



Documento Unico di Programmazione 2024 - 2026
Sezione Operativa – Parte I
COMUNE DI NAPOLI

*A cura dell'Area Direzione Generale
Servizio Programmazione e Valutazione*

ALLEGATO 2



Sommario

<i>Introduzione - Sezione Operativa (SeO) – Parte I</i>	5
Capitolo B.1: Analisi delle risorse.....	6
Capitolo B.2: Analisi degli impegni pluriennali.....	13
Capitolo B.3: Gli Organismi Partecipati	17
Capitolo B.4: Programmazione Operativa	30
Missione 01 – Servizi Istituzionali – Generali e di Gestione	30
<i>Strutture Centrali.....</i>	30
<i>Direzioni di Municipalità</i>	139
Missione 03 – Ordine Pubblico e Sicurezza	187
<i>Strutture Centrali.....</i>	187
Missione 04 – Istruzione e Diritto allo Studio.....	196
<i>Strutture Centrali.....</i>	196
<i>Direzioni di Municipalità</i>	217
Missione 05 – Tutela e Valorizzazione dei Beni e delle Attività Culturali	261
<i>Strutture Centrali.....</i>	261
<i>Direzioni di Municipalità</i>	286
Missione 06 – Politiche Giovanili - Sport e Tempo Libero.....	304
<i>Strutture Centrali.....</i>	304
<i>Direzioni di Municipalità</i>	319
Missione 07 – Turismo	346
<i>Strutture Centrali.....</i>	346
<i>Direzioni di Municipalità</i>	351
Missione 08 – Assetto del Territorio ed Edilizia Abitativa.....	362



<i>Strutture Centrali</i>	362
<i>Direzioni di Municipalità</i>	399
Missione 09 – Sviluppo Sostenibile e Tutela del Territorio e dell'Ambiente	410
<i>Strutture Centrali</i>	410
<i>Direzioni di Municipalità</i>	438
Missione 10–Trasporti e Diritto alla Mobilità.....	449
<i>Strutture Centrali</i>	449
<i>Direzioni di Municipalità</i>	478
Missione 11 –Soccorso Civile	493
<i>Strutture Centrali</i>	493
Missione 12 – Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglie	498
<i>Strutture Centrali</i>	498
<i>Direzioni di Municipalità</i>	554
Missione 13 – Tutela della Salute.....	628
<i>Strutture Centrali</i>	628
Missione 14 – Sviluppo Economico e Competitività	631
<i>Strutture Centrali</i>	631
<i>Direzioni di Municipalità</i>	651
Missione 15 – Politiche per il Lavoro e la Formazione Professionale	664
<i>Strutture Centrali</i>	664
Missione 17 – Energia e Diversificazione delle Fonti Energetiche.....	673
<i>Strutture Centrali</i>	673
Missione 19 – Relazioni Internazionali.....	676
<i>Strutture Centrali</i>	676



Missoine 50 – Debito Pubblico	679
<i>Strutture Centrali</i>	679
<i>Obiettivi Operativi Generali degli Organismi Partecipati</i>	682
<i>Obiettivi Operativi Specifici degli Organismi Partecipati</i>	686



Introduzione - Sezione Operativa (SeO) – Parte I

La Sezione Operativa (*SeO*), il cui arco temporale coincide con quello del Bilancio di previsione, è strutturata in Parte I e Parte II.

In conformità al Principio contabile applicato della programmazione (all. n. 4/1 - D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.), la *Sezione Operativa - Parte I* contiene la programmazione operativa dell'Ente e si pone in continuità e complementarietà organica con la Sezione Strategica, costituendo guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente. Nello specifico, sono riportate:

- L'Analisi delle risorse;
- L'Analisi degli impegni pluriennali;
- La descrizione degli Organismi partecipati;
- La Programmazione Operativa, sviluppata in coerenza agli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica, articolata per Missioni e Programmi di Bilancio, alla cui realizzazione concorrono il gruppo amministrazione pubblica e le Municipalità, per le funzioni di competenza. Per il periodo di riferimento del DUP, sono, pertanto descritte le azioni da realizzare e i correlati obiettivi annuali e pluriennali, dell'Ente e degli organismi partecipati.

La Sezione Operativa (*SeO*) - Parte II è articolata in 4 capitoli:

Capitolo B.1 “Analisi delle risorse”

Il capitolo illustra una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziandone l'andamento storico ed i relativi vincoli; la valutazione delle risorse finanziarie è volta ad offrire, a supporto della veridicità della previsione, un trend storico che evidensi gli scostamenti rispetto agli accertamenti, tenuto conto dell'effettivo andamento degli esercizi precedenti.

Capitolo B.2 “Analisi degli impegni pluriennali”

Il capitolo è dedicato all'analisi ed alla valutazione degli impegni pluriennali di spesa assunti nel corso degli esercizi precedenti, a valere sugli anni finanziari cui la *SeO* si riferisce.

Capitolo B.3 “Gli organismi partecipati”

Il capitolo descrive gli intenti dell'Amministrazione in merito alla *governance* degli organismi comunali, unitamente alle caratteristiche ed alla situazione economico – finanziaria degli stessi.

Capitolo B.4 “Programmazione Operativa”

Coerentemente a quanto previsto dal Principio contabile applicato della programmazione (all. n. 4/1 - D. Lgs. 118/2011 e ssmmii), il capitolo riporta, per singola missione, i programmi operativi che, in riferimento agli indirizzi strategici, l'ente intende realizzare, nell'arco pluriennale di riferimento del DUP, ed i relativi obiettivi. Per ogni programma sono indicate: le finalità che si intendono conseguire, le motivazioni delle scelte effettuate nonché le risorse finanziarie e strumentali al riguardo destinate. Sono, altresì, descritti gli obiettivi generali e specifici degli organismi partecipati.



Sezione Operativa – B – Parte I

Capitolo B.1: Analisi delle risorse

Nel triennio 2024/2026, si continuerà a perseguire l’obiettivo primario del recupero del disavanzo, sulla scorta della programmazione di lungo periodo contenuta, da una parte, nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale, riformulato con deliberazione di Consiglio Comunale n.85 del 29/11/2018 e che risulta al momento ancora in istruttoria presso il Ministero dell’Interno e, dall’altra, nell’*accordo per il ripiano del disavanzo e il rilancio degli investimenti* sottoscritto con il Governo in data 29 marzo 2022, in attuazione della Legge di Bilancio 2022 (art. 1 L. 234/2021, commi da 567 a 580).

Le risorse assicurate dal “Patto per Napoli” sono compatibili con ulteriori risorse statali destinate al riequilibrio finanziario, come espressamente previsto nell’accordo sottoscritto.

Il Comune, infatti, è stato destinatario di ulteriori contributi volti ad agevolare il percorso di risanamento, che finora sono stati assicurati dalla Legge 178/2020 ai commi 775-777 e dalla stessa Legge 234/2021, al comma 565; tali risorse, insieme a quelle del Patto per Napoli, restituiscono il seguente quadro quinquennale di supporto alla ripartenza del percorso di risanamento finanziario:

Norma	Importo 2022	Importo 2023	Importo 2024	Importo 2025	Importo 2026	Totale per fonte
Articolo 1 comma 775-777 L. 178/2020 *	24.033.521,57	0,00	0,00	0,00	0,00	24.033.521,57
Articolo 1 comma 565 e 566 L. 234/2021	128.882.897,99	77.329.738,80	0,00	0,00	0,00	206.212.636,79
Articolo 1, comma da 567 a 580 L. 234/2021 (Patto per Napoli)	54.151.684,15	119.096.473,14	150.964.639,73	116.002.106,84	46.142.482,91	486.357.386,77
Totale per anno	207.068.103,71	196.426.211,94	150.964.639,73	116.002.106,84	46.142.482,91	716.603.545,13

* La legge di bilancio 2021 (n. 178/2020) aveva messo a disposizione, già nel 2021, ulteriori 48 milioni di euro.

È evidente che i contributi straordinari per il riequilibrio finanziario, previsti dalle leggi di bilancio per il 2021 e il 2022, sono stati cospicui per gli anni 2022 e 2023 (oltre 230 milioni di €), ma non sono stati ulteriormente finanziati a decorrere dal 2024. Pertanto, nel prossimo triennio si potrà fare affidamento sulle risorse provenienti dal Patto per Napoli, sulla capacità di intercettare finanziamenti vincolati e sul miglioramento della riscossione e valorizzazione del patrimonio, azioni - queste ultime - che sono parte integrante del Patto per Napoli.

Pur in un quadro complessivo di netta cesura con l’andamento del riequilibrio nei primi nove anni di attuazione del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, varato nel 2013, che si caratterizza per la disponibilità di importanti risorse da veicolare al risanamento dei conti, occorre mettere in risalto che, proprio a partire dal 2022, la situazione economica generale si è fortemente appesantita con rilevanti effetti sui bilanci comunali, sia in termini di aumento della spesa corrente, sia di vistosa crescita dell’adeguamento dei prezzi dei progetti di investimento. L’aumento degli ordinari costi di gestione, iniziato nel 2022 si è purtroppo consolidato nel bilancio 2023, in particolare sul fronte della spesa energetica. A partire dal 2023, ulteriori risorse del bilancio comunale sono state drenate dall’istituto della



revisione prezzi, solo in parte finanziato dallo Stato. Per questo, la programmazione finanziaria dovrà evolversi tenendo presente tutte queste variabili che iniziano ad incidere sugli equilibri di bilancio, in una situazione generale molto più complessa di quella prospettata ad inizio 2022, quando è stato predisposto il nuovo programma di riequilibrio consacrato nel Patto per Napoli.

L'approvazione della legge di bilancio 2024 si inserisce quindi in un quadro macroeconomico nel quale permane un forte appesantimento connesso sia agli elevati livelli di inflazione che hanno indotto le banche centrali ad adottare politiche restrittive, che a un contesto internazionale che genera effetti di instabilità e che vede un progressivo ampliamento delle aree di crisi.

In relazione a tale quadro, si prevede per il prossimo triennio 2024-2026 l'adozione di un approccio improntato alla sostenibilità economica, dando priorità all'utilizzo delle risorse già assegnate a legislazione vigente, ma - al tempo stesso - lavorando per ampliare in maniera strutturale la disponibilità di risorse proprie.

Infatti, il concetto di sostenibilità dovrà contemplare anche un adeguato programma di manutenzione e gestione di tutti gli investimenti in corso di realizzazione grazie alle risorse del PNRR, tenendo conto che questo programma che sarà ulteriormente integrato dalla nuova programmazione europea settennale.

E' questo un tema estremamente rilevante che ha determinato una prima serie di oneri già nel bilancio 2023, e che dovrà essere oggetto di attenta valutazione anche nella programmazione 2024-2026, nella quale si concluderà il ciclo di realizzazione degli investimenti PNRR: è quindi indispensabile che, da subito, siano poste le basi per un rafforzamento della capacità dell'ente di valorizzare al massimo i propri cespiti di entrata.

Il punto di partenza sono le risorse statali stanziate nell'ambito del "Patto per Napoli", integrate dall'attivazione delle misure previste dal Patto stesso a carico della finanza comunale.

Le misure che il Comune si è impegnato a realizzare, tra quelle previste dal comma 572 della legge 234, sono in corso di realizzazione in linea con gli obiettivi previsti nel cronoprogramma facente parte dell'Accordo con il Governo, sotto il profilo sia della tempistica di attuazione sia dell'entità delle risorse finanziarie da concretizzare.

Anzi, vi sono alcune misure che stanno generando risorse di valore più elevato rispetto a quanto programmato nell'Accordo. Ciò è già avvenuto con l'operazione immobiliare di alienazione della rete del gas, stimata nel Patto in € 26.000.000,00 nel 2022, e che ha già prodotto entrate per € 30.064.781,90 (€ 27.498.549,00 incassati nel 2022 + € 2.566.232,90 quale saldo riscosso nel 2023).

Inoltre, nel 2024 l'operazione di conferimento immobiliare al fondo "Comparto Napoli" è programmata, in base alle stime redatte nel 2023, in € 16.100.000,00, contro i 15.000.000 di euro originariamente previsti nel cronoprogramma.

E ancora, in base ai flussi di passeggeri verificati nel 2023, la previsione 2024-2026 delle nuove entrate correnti derivanti dall'istituzione della tassa aeroportuale sarà iscritta nel bilancio triennale a valori crescenti, rispetto alla quota fissa di 10.000.000 di € annui, programmata nell'Accordo.

Nella tabella che segue, sono esposte le risorse "Patto" programmate nel triennio 2024/2026, con evidenza delle maggiori entrate previste a fronte dell'attuazione delle misure del comma 572.



Fonte	Importo 2024	Importo 2025	Importo 2026		
Ripartizione fondo art. 1 comma 567 L. 234/2021 (Stato)	150.964.639,73	116.002.106,84	46.142.482,91	→	Quota statale del Patto per Napoli
Attivazione misure art. 1 comma 572 L. 234/2021 (Comune di Napoli)	41.286.331,28	26.461.331,28	28.429.153,08	→	Quota comunale del Patto per Napoli
Maggiori risorse derivanti dall'attivazione misure art. 1 comma 572 L. 234/2021 (Comune di Napoli)	2.000.000,00	3.000.000,00	4.000.000,00	→	Maggiori risorse derivanti da Tassa aeroportuale
Maggiori risorse derivanti dall'attivazione misure art. 1 comma 572 L. 234/2021 (Comune di Napoli)	1.100.000,00	-	-	→	Maggiori risorse derivanti da gestione patrimonio Invimit
TOTALI	195.350.971,01	145.463.438,12	78.571.635,99		

Valutazione generale sui mezzi finanziari

Andamento delle entrate correnti nel triennio

Relativamente alle entrate tributarie, l'Amministrazione continuerà ad operare nel triennio sul fronte della lotta all'evasione. Le relative entrate saranno opportunamente svalutate con un congruo accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, dimensionato secondo le previsioni di legge.

Nel prossimo triennio, si segnala la previsione di una consistente ripresa del gettito derivante dall'Imposta di Soggiorno, che con deliberazione n. 141 del 08.05.2023 ha visto un incremento tariffario di € 0,50 a partire da luglio 2023, in relazione alla rilevante crescita dei flussi turistici, che richiede adeguata partecipazione da parte degli ospiti al mantenimento e allo sviluppo dei servizi usufruiti massicciamente anche dai non residenti.

Le previsioni di entrate tributarie prendono in considerazione gli effetti correlati all'attuazione delle misure di incremento delle entrate previste dal Patto per Napoli: in ossequio agli impegni assunti con la firma del Patto, con deliberazione di C.C n. 149 del 29/12/2023 si è provveduto all'approvazione dell'incremento



dell'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF dello 0,1% a decorrere dal 01/01/2024.

La legge di bilancio per il 2024 non ha previsto ulteriori significativi aiuti finanziari agli enti locali in condizione di squilibrio finanziario; nell'ambito dei trasferimenti è in aumento solo la quota del fondo di solidarietà comunale dedicata al progressivo ristoro del taglio dei trasferimenti, a suo tempo operato con il D.L. 66/2014, pari a 560 milioni di euro complessivi annui a decorrere dal 2024 e che continuerà ad esplicare i suoi effetti per tutto il triennio, come stabilito dall'art. 1 comma 449 lettera d-quater della Legge 232/2016.

Per quanto compete l'Area Entrate, con deliberazione di C.C n. 149 del 29/12/2023 si è provveduto all'approvazione dell'incremento dell'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF dello 0,1% a decorrere dal 01/01/2024. Tale misura rientra, infatti, tra quelle che il Comune di Napoli si è impegnato a realizzare, e ad essa già dal 2023 è stata accompagnata la contestuale elevazione della soglia di esenzione per i redditi inferiori a 12.000 €. L'incremento del gettito dell'addizionale previsto dal Patto è di 5,9 milioni di euro nel 2023 e di 15,6 milioni dal 2024. I risultati del 2023 sono in linea con la programmazione del Patto.

A partire dal 2022, con la legge 234/2021, all'interno del fondo di solidarietà sono state quantificate specifiche destinazioni di spesa in funzione del raggiungimento di livelli essenziali delle prestazioni e di obiettivi di servizio riferiti agli asili nido (comma 172), al trasporto degli alunni disabili (comma 174) ed al settore sociale, temi sempre più al centro dell'attenzione da parte delle Istituzioni attraverso una serie di iniziative che vanno declinate a seconda che si tratti di diverse fasce d'età, sesso, disabilità, status economico o altro.

Altresì, la legge 234/2021 ha previsto un fondo specifico denominato "Fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità", con una dotazione di 200 milioni di euro a decorrere dall'anno 2022 da ripartirsi tra regioni, province, città metropolitane e comuni. In particolare, per il 2023, a seguito dell'emanazione del decreto di riparto del fondo, il Comune di Napoli è risultato destinatario di una quota pari ad € 1.914.689,35. Per il 2024-2026, è programmata analoga risorsa.

Tale contributo, inserito nel peculiare contesto socio-economico della Città di Napoli, rafforza l'attenzione che l'Ente sta dedicando al tema della spesa sociale, anche attraverso l'adozione di attività, interventi ed iniziative rivolte alle persone con disabilità, al fine di promuoverne positivamente i diritti, assicurando opportunità indispensabili alla loro completa integrazione e partecipazione. Al tempo stesso, occorre rilevare la sempre più forte pressione che sta provenendo dalle esigenze del welfare a carico del bilancio comunale: nel complesso scenario sociale ed economico in cui ci troviamo, la domanda di servizi sociali sta registrando tassi di crescita esponenziali. È questo un tema che dovrà essere portato a tavoli di confronto a livello centrale, considerato anche che le cause si rinvengono non solo nella dimensione locale, di cui è indispensabile che il comune si faccia carico, ma anche nello scenario internazionale, nel quale i teatri di guerra, così prossimi all'Europa, accentuano la necessità di fronteggiare nuove esigenze anche derivanti dai crescenti flussi migratori.

Rispetto a questa situazione, il meccanismo di potenziamento delle risorse perequative destinate al "sociale", introdotto dalla legge 234/2021, mette a disposizione risorse del tutto insufficienti.

Il citato meccanismo ha subito modifiche nelle regole di attribuzione, ma non nella sua dimensione rimasta inalterata.



Infatti, inizialmente, nel disciplinare l'erogazione del FSC, il legislatore aveva previsto la restituzione delle somme corrisposte qualora gli enti non avessero raggiunto gli obiettivi assegnati. Tuttavia, con la sentenza n. 71/2023, la Corte Costituzionale ha censurato questo meccanismo, pur non dichiarando l'incostituzionalità delle relative disposizioni, ed ha rivolto al Legislatore monito per un urgente intervento di riforma, poiché il fondo di solidarietà comunale, ai sensi dell'art. 119 comma 3 della Costituzione, svolge funzione perequativa generale, con ripartizione che deve basarsi solo sulle minori capacità fiscali dei territori e sui fabbisogni, e non su specifici obiettivi e livelli di prestazioni, che devono invece essere trattati nei fondi perequativi speciali, di cui al quinto comma dell'art. 119.

Nelle more del perfezionamento del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui all'articolo 1, comma 451, della legge 11 dicembre 2016, n.232, con Comunicato n. 2 del Ministero dell'Interno del 15 novembre 2023 sono stati pubblicati i criteri di riporto del Fondo di solidarietà comunale per l'anno 2024. Per quanto riguarda il Comune di Napoli, la dotazione del Fondo per l'annualità 2024 risulta leggermente superiore rispetto al 2023 ed evidenzia l'incremento della quota perequativa, calcolata sulla base della capacità fiscale e dei fabbisogni standard, rispetto alla quota assegnata secondo il criterio di compensazione delle risorse storiche.

La Legge di Bilancio n. 213 del 30 dicembre 2023, in attuazione della sentenza n. 71/2023 della Corte costituzionale, ha istituito il Fondo Speciale Equità Livello dei Servizi, che entrerà in vigore a partire dal 2025. Tale fondo è volto alla rimozione degli squilibri economici e sociali ed a favorire l'effettivo esercizio dei diritti della persona (articolo 119, comma quinto, della Costituzione), al fine di superare la presenza, all'interno del FSC, di componenti perequative speciali, non riconducibili alla perequazione generale e non dirette a colmare le differenze di capacità fiscale tra gli enti comunali.

La dotazione del nuovo Fondo, per gli anni dal 2025 al 2029, equivale all'entità delle riduzioni previste sulla dotazione del Fondo di solidarietà comunale dalla stessa legge di bilancio 2024. Per il 2030, invece, la dotazione del nuovo Fondo assorbe la gran parte della riduzione del Fondo di solidarietà comunale prevista per il medesimo anno (pari a euro 835.905.000). Il Fondo si esaurisce a decorrere dall'anno 2031, data fissata per il raggiungimento dei livelli essenziali delle prestazioni. In considerazione di quanto disposto dalla sentenza della Corte, la Legge di Bilancio n. 213 del 30 dicembre 2023, al comma 498, ha istituito un sistema di monitoraggio e rendicontazione del raggiungimento degli obiettivi di servizio e dei livelli essenziali delle prestazioni, prevedendo che in caso di inadempimento la Società Soluzioni per il Sistema Economico (SOSE S.p.A.) inviti l'ente ad ottemperare o a giustificare le motivazioni del mancato raggiungimento degli stessi entro i termini stabiliti. Al perdurare della situazione, verrà trasmessa comunicazione al Ministero dell'Interno che con proprio decreto provvederà al commissariamento dell'Ente, ai sensi dell'art. 120, comma 2, della Costituzione e dell'art. 8 della legge 5 giugno 2003, n. 131. Il recupero delle somme, nella nuova formulazione della misura, è previsto dalla norma solo nei casi in cui si verificasse che gli obiettivi erano stati sovradimensionati, e che sia stata realizzato localmente il corretto dimensionamento dei servizi essenziali.

Il bilancio tecnico, previsto dal D.M. dell'agosto 2023 e trasmesso dalla Ragioneria all'intera struttura comunale, è predisposto avendo a riferimento, prioritariamente, il criterio del mantenimento del livello delle entrate proprie comunali come configurate nella precedente programmazione 2023-2025. La fase di interlocuzione con l'intera struttura comunale, politica ed amministrativa, è stata orientata a introdurre nel bilancio di previsione ogni possibile leva di aumento del gettito, con il contributo dell'organo esecutivo e delle aree e servizi per l'individuazione e il reperimento di ogni possibile maggiore entrata.

In coerenza con tale criterio, le entrate tributarie sono state tecnicamente stanziate come riportato nella seguente tabella: nella prima colonna è richiamato lo stanziamento assestato nel bilancio 2023; a seguire, vi è la programmazione del nuovo triennale, che per il 2026 si allinea al 2025.



Programmazione delle principali entrate del Titolo I nel triennio 2024-2026 nel bilancio tecnico

	attività	<i>Stanziamento assestato 2023</i>	Programmazione 2024	Programmazione 2025	Programmazione 2026
<i>IMU</i>	<i>recupero e contrasto evasione</i>	<i>10.500.000,00</i>	<i>40.000.000,00</i>	<i>40.000.000,00</i>	<i>40.000.000,00</i>
	<i>ordinaria</i>	<i>197.000.000,00</i>	<i>200.000.000,00</i>	<i>204.000.000,00</i>	<i>206.000.000,00</i>
<i>TARI</i>	<i>recupero e contrasto evasione</i>	<i>59.000.000,00</i>	<i>80.000.000,00</i>	<i>63.000.000,00</i>	<i>61.000.000,00</i>
	<i>ordinaria</i>	<i>253.473.478,00</i>	<i>253.473.478,00</i>	<i>253.473.478,00</i>	<i>253.473.478,00</i>
<i>ADDIZIONALE IRPEF</i>	<i>ordinaria</i>	<i>80.000.000,00</i>	<i>100.000.000,00</i>	<i>102.000.000,00</i>	<i>102.000.000,00</i>
<i>IMPOSTA DI SOGGIORNO</i>	<i>contrastò evasione</i>	<i>250.000,00</i>	<i>750.000,00</i>	<i>750.000,00</i>	<i>750.000,00</i>
	<i>ordinaria</i>	<i>17.650.000,00</i>	<i>20.000.000,00</i>	<i>20.500.000,00</i>	<i>20.500.000,00</i>
<i>FONDO di SOLIDARIETÀ COMUNALE</i>	<i>ordinaria (trasferimento statale)</i>	<i>330.685.305,00</i>	<i>334.376.174,52</i>	<i>302.357.560,72</i>	<i>302.357.560,72</i>

Relativamente alle entrate da trasferimenti correnti (Titolo II dell'entrata), il Fondo per la continuità dei servizi erogati, introdotto dall'art. 27, comma 2, del decreto-legge n. 17 del 2022, ha apportato risorse destinate a far fronte alla crisi energetica sia per il 2022 che per il 2023. Tuttavia, tali risorse non solo non sono state sufficienti a colmare l'aumento registrato nella spesa energetica, che si è stabilizzata a valori di gran lunga superiori a quelli del 2021, ma non risultano allo stato finanziate per il 2024. Trattandosi di costi notevoli che prevedibilmente non andranno a ridursi, la mancanza di trasferimenti costituisce un elemento di rigidità del bilancio.

Per ciò che attiene alle entrate del Titolo III, a partire dal 2023, si è registrata l'introduzione dell'addizionale comunale sui diritti d'imbarco aeroportuale pari ad € 2 per passeggero, il cui gettito annuo è stato valutato nel Patto per Napoli in circa € 10 mln, stimato sulla base degli arrivi e delle partenze registrate nel 2019 dall'aeroporto di Capodichino. L'addizionale è stata istituita dal Consiglio Comunale a fine 2022 nell'ambito delle misure previste dal Patto per Napoli ed è diventata operativa dal 4 aprile 2023. La delibera prevede, inoltre, un rimborso spese a favore del gestore, calcolato applicando una percentuale non superiore allo 0,06% sul totale delle somme riversate annualmente. Nel mese di dicembre 2023 il TAR Regionale della Campania ha respinto con sentenze n. 01528/2023 e n. 01667/2023 il ricorso promosso da GESAC e dall'Associazione Italiana Compagnie Aeree Low Fares, giustificando la ragionevolezza della misura in base all'incidenza ed al peso che il transito di turisti nella città partenopea ha sulle infrastrutture e sui servizi comunali. Seguiranno, pertanto, una serie di attività atte a rendere effettivamente operativa la misura, anche a seguito dell'acquisizione della certificazione ENAC attestante il numero dei passeggeri, pari a 5.124.148,



registrati all'imbarco dall'aeroporto di Napoli Capodichino nell'anno precedente. Sulla scorta del dato 2023, in termini di numero di passeggeri, la previsione 2024/2026 è stata allineata con un incremento prudenziale collegato alla dimensione del traffico aeroportuale di Napoli.

Altra entrata collegata alla attrattività turistica della Città è quella relativa alla ZTL per i bus turistici che viene confermata nel nuovo triennale, considerato anche che nel 2023 è stato affidato il correlato servizio di tariffazione impegnando la prima tranne del corrispondente stanziamento pluriennale, appositamente stanziato nel 2023-2025 proprio per rendere operativa tale tariffazione.

Di seguito si riepiloga l'andamento orientativo delle entrate correnti programmabile nel triennio 2024/2026. I Servizi potranno, in seguito, valorizzare il quadro con l'introduzione di ulteriori entrate, sulla base del principio fondamentale di potenziamento delle entrate e nell'ottica del raggiungimento del riequilibrio finanziario.

Ordine di grandezza dell'andamento delle entrate correnti nel triennio

		Stanziamento assestato 2023	Programmazione 2024	Programmazione 2025	Programmazione 2026
TITOLO I Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	<i>previsioni di competenza</i>	949.514.908,00	1.029.289.652,00	986.771.038,00	986.771.038,00
TITOLO II Trasferimenti correnti	<i>previsioni di competenza</i>	249.716.009,00	196.275.357,00	203.756.114,00	137.145.261,00
TITOLO III Entrate extratributarie	<i>previsioni di competenza</i>	263.328.083,00	264.411.863,00	259.084.303,00	255.250.970,00

La riduzione, a partire dal 2025, delle entrate del Titolo I deriva dalla nuova impostazione della perequazione che ha fatto transitare dal Titolo I al Titolo II la quota destinata all'equità, per il potenziamento e lo sviluppo dei servizi sociali comunali con particolare attenzione alle funzioni "servizi sociali", "asili nido" e "trasporto studenti disabili".



Sezione Operativa – B – Parte I

Capitolo B.2: Analisi degli impegni pluriennali

L'avvio, a partire dal 2022, del Patto per Napoli, accompagnato da interventi di potenziamento organizzativo, consente di disporre nei bilanci pluriennali di consistenti risorse aggiuntive, finalizzate ad affrontare in maniera più strutturata le problematiche di carattere gestionale e organizzativo che si sono stratificate negli anni passati.

Superata l'impostazione emergenziale che aveva caratterizzato, per mancanza di risorse, le programmazioni precedenti al 2022, nel bilancio 2024/2026 , in continuità con il 2023, la logica alla base della programmazione sarà quella della pluriennalità delle azioni e delle relative autorizzazioni di spesa, nel presupposto che l'azione amministrativa debba necessariamente avere a disposizione un orizzonte temporale almeno triennale.

È un'esigenza comune sia alla gestione dell'esistente, sia allo sviluppo dei servizi.

Il principale ambito triennale che ha già connotato la programmazione 2023/2025 e che proseguirà nel successivo triennio 2024/2026 è quello dei piani pluriennali di manutenzione ordinaria e straordinaria, finanziati con risorse del bilancio comunale, che vedono coinvolte le Municipalità quali attori principali, sui temi del verde, dell'edilizia scolastica, del patrimonio e delle strade, con il coordinamento dei Servizi centrali che assistono le Municipalità nelle fasi della programmazione e della acquisizione degli strumenti contrattuali necessari a dare attuazione agli interventi (procedimenti di scelta dei contraenti con accordi quadro, che vengono messi a disposizione delle strutture operative).

Nel 2024 continuerà l'investimento sul personale avviato nel 2023 che ha già visto l'assunzione di 942 nuove risorse, inquadrati nei vari profili professionali: 55 dirigenti, 296 dipendenti di categoria D e 591 dipendenti di categoria C.

Nella specifica Sezione operativa del DUP, sono definiti i valori finanziari della capacità assunzionale del comune in base alla normativa vigente e l'utilizzo di tali margini per spesa consolidata e per lo sviluppo dei nuovi fabbisogni di personale da realizzare nel triennio.

Continueranno, inoltre, le azioni a sostegno della cultura e del turismo, finanziate con il gettito dell'imposta di soggiorno, gli interventi di digitalizzazione e potenziamento della sicurezza informatica e una serie di ulteriori attività e progetti in vari ambiti della vita cittadina.

Di seguito si riportano in formato tabellare i dati di sintesi delle azioni summenzionate.



Tabella 1 – Programmazione spesa per nuove assunzioni di personale nel bilancio tecnico

Programmazione spesa	<i>Previsione assestata 2023</i>	Programmazione 2024	Programmazione 2025	Programmazione 2026
Retribuzioni, contributi, irap	19.030.101,23	12.546.269,81	21.460.215,75	21.574.555,94

Tabella 2 – Manutenzioni nel bilancio tecnico

Programmazione spesa	<i>Previsione assestata 2023</i>	Programmazione 2024	Programmazione 2025	Programmazione 2026
Manutenzioni ordinarie e straordinarie	30.594.029,48	19.106.462,55	19.867.559,11	15.297.559,11

La spesa per manutenzioni, nella nuova struttura degli equilibri di bilancio impostata nell'ambito del programma di risanamento finanziario assistito dal Patto per Napoli, è da considerarsi una spesa di carattere strutturale, indispensabile per realizzare il programma di recupero del complessivo patrimonio dell'ente, che a causa del suo stato di diffuso degrado può provocare effetti negativi sotto l'aspetto finanziario, per i rischi di risarcimenti danni a cui l'ente è esposto, e, soprattutto, inefficienze gestionali, per la difficoltà ad erogare servizi adeguati.

Gli importi qui indicati si riferiscono alla base minima di valori da appostare, come provenienti dalla precedente programmazione pluriennale, da integrare con ulteriori risorse, in particolare per le manutenzioni straordinarie. In questo ambito, il Comune sta realizzando un programma di reperimento delle economie emerse dal pregresso indebitamento, che saranno destinate nel triennio a nuovi investimenti, soprattutto per la finalità manutentiva straordinaria.



Tabella 3 - Azioni a sostegno della cultura e del turismo, finanziate con il gettito dell'imposta di soggiorno nel bilancio tecnico

Spesa per Attività di:	Previsione assestata 2023	Programmazione 2024	Programmazione 2025	Programmazione 2026
Iniziative e servizi per la promozione culturale e degli eventi	6.831.900,00 €	7.371.900,00 €	7.371.900,00 €	7.371.900,00 €
Contributi ad Enti / Istituzioni /Fondazioni / Associazioni cittadine culturali - teatrali	2.968.100,00 €	2.428.100,00 €	2.428.100,00 €	2.428.100,00 €
Iniziative e servizi per lo sviluppo del turismo	4.400.000,00 €	4.200.000,00 €	4.200.000,00 €	4.200.000,00 €
Gestione verde cittadino	3.300.000,00 €	6.000.000,00 €	6.000.000,00 €	6.000.000,00 €
Totale iniziative finanziate con gettito ordinario imposta soggiorno	17.500.000,00 €	20.000.000,00 €	20.000.000,00 €	20.000.000,00 €

La tabella riflette l'impostazione assunta nel 2023: attualmente la programmazione di tali interventi è in corso di definizione e nella predisposizione dello schema di bilancio saranno valutate tutte le possibili soluzioni per il potenziamento delle attività per lo sviluppo del turismo, della cultura, degli eventi e dei servizi ad essi collegati.



Tabella 4 - Digitalizzazione e potenziamento della sicurezza informatica nel bilancio tecnico

Programmazione spesa	<i>Previsione assestata 2023</i>	Programmazione 2024	Programmazione 2025	Programmazione 2026
Finanziata a carico del bilancio comunale	8.172.000,00	7.612.000,00	7.134.200,00	6.612.700,00
Finanziata da entrate vincolate	13.883.349,80	12.257.508,11	7.445.700,00	625.200,00
	22.055.349,80	19.869.508,11	14.579.900,00	7.237.900,00

Così articolata in:	<i>Previsione assestata 2023</i>	Programmazione 2024	Programmazione 2025	Programmazione 2026
Spesa corrente	16.114.795,57	12.777.794,78	7.257.900,00	7.237.900,00
Investimenti	5.940.554,23	7.091.713,33	7.322.000,00	0,00
	22.055.349,80	19.869.508,11	14.579.900,00	7.237.900,00

La programmazione degli investimenti si è avvantaggiata nel 2023 della disponibilità di risorse significative sulle fonti europee. Nel triennio 2024-2026, potranno essere esplorate analoghe opportunità, tenendo presente che partirà la programmazione del nuovo PON Metro.



Sezione Operativa – B – Parte I
Capitolo B.3: Gli Organismi Partecipati

Organismi Partecipati

PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ATTIVITÀ SVOLTA
ACN Srl in liquidazione	25,00%	Non operativa
ANM SpA (partecipata al 100% da Napoli holding Srl)	0,00%	TPL e servizi di superficie
ABC Azienda Speciale (ex ARIN SpA)	100,00%	Servizio idrico integrato
ASIA Napoli SpA	100,00%	Servizi di igiene ambientale
CAAN ScpA	70,33%	Gestione mercati agricoli e alimentari
ELPIS Srl in liquidazione	100,00%	Accertamento e riscossione diritti affisionali e canoni pubblicità fino a tutto il 31/12/2014 e gestione del relativo contenzioso
MOSTRA D'OLTREMARE SpA	66,31%	Attività fieristica
NAPOLI HOLDING Srl (ex NAPOLI PARK Srl)	100,00%	TPL e servizi accessori alla mobilità
NAPOLI SERVIZI SpA	100,00%	Facility management e gestione patrimonio immobiliare – pubbliche affissioni – welfare
NAPOLI SOCIALE Srl in liquidazione	100,00%	Non operativa
S.I.Re.Na S.C.p.A. in liquidazione	53,46%	Non operativa
TERME DI AGNANO SpA in liquidazione	100,00%	Gestione complesso termale



Il Testo Unico sulle società partecipate, approvato con D.Lgs. 175 del 19/08/2016, modificato e integrato dal D. Lgs. n. 100 del 16/06/2017, ha dato maggiore impulso ai principi di razionalizzazione e di efficientamento degli organismi partecipati, che hanno già ispirato gli atti dell'Amministrazione negli ultimi anni.

Infatti, il T.U.S.P., all'art. 4, comma 1, stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società, e definisce in maniera organica la disciplina delle società a partecipazione pubblica, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato.

In merito, rileva anche la legge 118/2022 che, all'art. 8 (*Delega al Governo in materia di servizi pubblici locali*) prevede che i relativi decreti legislativi siano adottati, nel rispetto, tra l'altro, dei seguenti principi e criteri direttivi:

- previsione che l'obbligo di procedere alla razionalizzazione periodica prevista dall'articolo 20 del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, tenga conto anche delle ragioni che, sul piano economico e della qualità dei servizi, giustificano il mantenimento dell'autoproduzione anche in relazione ai risultati conseguiti nella gestione;
- coordinamento della disciplina dei servizi pubblici locali con la normativa in materia di contratti pubblici e in materia di società a partecipazione pubblica per gli affidamenti in autoproduzione.

Alla luce del richiamato assetto normativo, integrato dall'emanazione del d.lgs 201/2022 (*Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica*), e nel quadro degli impegni del Patto per Napoli, sottoscritto ai sensi di quanto previsto all'art. 1 co. 567 e seg. L. 234/2021, il Comune si è impegnato, tra l'altro, alla predisposizione di un piano di riordino degli organismi partecipati.

Conseguentemente è stato attivato il Tavolo politico gestionale, costituito con la deliberazione di Giunta n.19 del 27.01.2022, che ha fornito indirizzi per l'attuazione del Patto e svolto analisi e approfondimenti in coerenza con il programma del Sindaco per lo sviluppo di un'ipotesi complessiva di riorganizzazione del sistema delle aziende partecipate da far confluire all'interno del documento di indirizzo strategico e operativo.

Tale ipotesi complessiva di riorganizzazione del sistema delle aziende partecipate ha tenuto conto anche di quanto previsto dall'art. 1 co. 572 lett. f, punto 4, in merito alle misure a carico dell'Ente volte all'incremento della qualità, della quantità e della diffusione dei servizi erogati alla cittadinanza.

Detti indirizzi sono stati formalizzati dalla Giunta Comunale con Deliberazione n. 558/2022, con la quale sono state individuate le linee direttive trasfuse anche nella precedente programmazione strategico-operativa del DUP 2023-25.

Sono stati successivamente svolti approfondimenti strategici finalizzati alla declinazione degli indirizzi di cui sopra e allo sviluppo di ipotesi attuative.

Le direttive del piano di riordino delle partecipate si intrecciano strettamente con l'incremento della qualità, della quantità e dell'accessibilità dei servizi pubblici di mobilità, igiene urbana, welfare e della gestione del patrimonio immobiliare, quali precondizioni abilitanti di cittadinanza e lo sviluppo di questi indirizzi, in ottica di responsabilità sociale, non contemplerà esubero di personale all'interno del gruppo.

La modalità d'azione sarà informata alla parola d'ordine "Dal fare al regolare".

Infatti, il modello da perseguire individuato è quello di un modello orientato, nel medio e lungo periodo, ad una riorganizzazione nella quale nell'ambito dei servizi pubblici locali l'Amministrazione comunale si rafforzerà quale "Ente regolatorio".



Le principali azioni saranno rappresentate da collaborazioni con Enti e società pubbliche specializzate, da associare alla gestione anche su area vasta dei servizi pubblici locali per favorirne un recupero di efficacia ed efficienza e capacità d'innovazione.

In tal senso si formulano per i futuri assetti delle società del gruppo Comune di Napoli, anche per quanto attiene al piano di riordino previsto nel Patto per Napoli, tra gli altri, i seguenti obiettivi strategici per il triennio 2024-2026.

- Focalizzare le aziende di servizio pubblico locale in ambito viabilità e trasporti ed ambiente ed igiene su l'obbiettivo di integrazione di filiera lunga anche ascendente, su attività e produzioni caratterizzati da affinità o da complementarietà al fine di ottimizzare la qualità e quantità dei servizi alla cittadinanza.
- Attuare il riordino dei servizi di TPL cittadino, nel rispetto del quadro normativo vigente, valorizzando il ruolo dell'azienda cittadina di mobilità al fine di una gestione unitaria e coordinata di tutti i servizi essenziali e aggiuntivi, nell'ambito della procedura di gara da bandirsi a cura della regione Campania.
- Attuare il riordino dei servizi da affidare, nel rispetto del quadro normativo vigente, alla azienda cittadina di Igiene al fine di una gestione unitaria e coordinata di tutti i servizi che attengono ad ambiente, igiene, verde.
- Prevedersi la costituzione, nel rispetto del quadro normativo vigente, di una società di gestione e valorizzazione patrimoniale per gli immobili di edilizia residenziale pubblica, privata e non residenziale disponibile ed indisponibile al fine di realizzare specifiche economie di scala e di esperienza nella gestione del patrimonio immobiliare del Comune di Napoli.

Al fine di accompagnare in maniera professionale ed organica il settore turistico e ricreativo, si verificherà la possibilità di potenziare l'attività di Mostra d'Oltremare quale società di realizzazione e gestione di eventi ed iniziative di promozione turistica e ricreative.

Si verificherà la possibilità di rilanciare Terme di Agnano, eventualmente revocando l'attuale stato di liquidazione

Al fine di realizzare specifiche economie di scala e di esperienza oltre che procedere ad integrazione di filiera su attività caratterizzati da affinità o da complementarietà si verificherà la possibilità di implementare l'attuale attività di Napoli servizi focalizzandola oltre che sul facility management relativi agli immobili istituzionali e/o ad uso pubblico, sui servizi cimiteriali, sui servizi scolastici e ai servizi a supporto degli impianti sportivi, il tutto in un'ottica globale di gestione unitaria.

RAZIONALIZZAZIONE

Il Consiglio Comunale, con deliberazione 129 del 28.12.2023, ha approvato, ai sensi dell'art. 20, comma 4, del Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, la relazione sullo stato di attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie detenute alla data del 31.12.2021, di cui alla deliberazione consiliare n. 80 del 15.12.2022, e l'analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni societarie detenute alla data del 31.12.2022 con le conseguenti misure di razionalizzazione, proposte con deliberazione di Giunta n. 509 del 19.12.2023.

Tali determinazioni specificano ulteriormente il processo di razionalizzazione delle partecipazioni c.d. "no core", già avviato negli esercizi precedenti con la dismissione di Stoà e Autotrade meridionali, proseguito nel 2017 con la procedura finalizzata all'alienazione della quasi totalità della partecipazione in Ge.S.A.C., pari al 12% del capitale sociale - rispetto al 12,5% posseduto - a gennaio 2018 e, essendosene create le condizioni, l'esercizio del diritto di recesso dal contratto sociale per la residua quota dello 0,5% posseduto, con conclusione dell'operazione di cessione nel dicembre 2019. Nel luglio 2020 è stata altresì perfezionata l'alienazione della partecipazione del 9,86% detenuta nella CEIGE Biotecnologie SCARL. Nel corso dello stesso esercizio, il Comune di Napoli è



fuoriuscito dal consorzio ANEA. Nel 2021, Mostra d'Oltremare spa ha ceduto la propria quota di partecipazione della Palazzo Canino s.r.l. pari a 13,26% del capitale sociale.

Nel triennio, in coerenza con gli indirizzi già espressi, il processo di razionalizzazione sarà articolato sulla base delle risultanze della predetta cognizione, nonché dei piani di razionalizzazione periodici ai sensi dell'art. 20 del T.U.S.P. e del piano che sarà redatto alla luce del c.d. "Patto per Napoli" (art. 1 co. 567 e seg. L. 234/2021).

Con la deliberazione di cognizione periodica del 28 dicembre 2023 è stata altresì manifestata la volontà di mantenere la partecipazione diretta in Banca Popolare Etica Società Cooperativa per Azioni, partecipazione censita per la prima volta in tale cognizione.

È stata inoltre confermata la volontà di alienare la partecipazione indiretta in City Sightseeing Napoli srl, che svolge servizi di trasporto turistico su gomma, di cui l'Ente detiene una partecipazione indiretta pari al 13,24% per il tramite di A.N.M. SpA. In merito a tale ultima partecipazione, la deliberazione di cognizione approvata nel 2023 ha stabilito che l'Azienda Napoletana Mobilità S.p.A. procederà all'alienazione, senza indugio, nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione, eventualmente verificando la necessità di adeguare ulteriormente al rialzo la base d'asta sulla scorta dei risultati preconsuntivi relativi all'esercizio 2023, ad oggi quantificata dalla perizia di stima commissionata dalla società in € 259.232,00.

A seguito del decreto con il quale la quinta sezione della Corte d'Appello di Napoli, in data 12/01/2022, ha accolto il reclamo proposto dei creditori dissenzienti, disponendo la revoca dell'omologa precedentemente riconosciuta alla domanda di concordato preventivo, il CAAN ha proposto ricorso per Cassazione in data 11 febbraio 2022; il CAAN ha inoltre sottoposto al vaglio del Tribunale di Nola l'istanza della società di autorizzazione a transigere la debitoria per IMU e TASI con il Comune di Volla. In data 21/09/2023, NPL Securitisation Italy SPV srl, per mezzo della mandataria J Invest SpA, istituto finanziario che ha acquisito i crediti vantati da MPS ed Unicredit, ha notificato istanza di risoluzione del concordato e contestuale ricorso per l'apertura della liquidazione giudiziale della società. Avverso tale istanza i legali del CAAN hanno depositato comparsa di costituzione. Da quanto riferito dalla Società, è stata presentata una istanza di proroga al Tribunale di Nola per poter formulare una proposta che venga incontro alle esigenze della J Invest. Il procedimento non è ancora giunto a definizione.

È intendimento dell'Amministrazione implementare il ruolo della Holding. A tal fine, si valuterà la percorribilità dell'opzione di conferimento all'attuale Napoli Holding Srl di altre quote di partecipazione, ovvero di addivenire ad una gestione in holding delle attuali partecipazioni attraverso opportuni moduli organizzativi. L'operazione darà altresì avvio ad un'attività di ricerca e promozione di misure finalizzate al raggiungimento di economie di spesa sui costi di funzionamento che porterà la holding ad assumere il ruolo di centrale di committenza, come dalle risultanze delle attività previste nel piano che sarà redatto alla luce del c.d. "Patto per Napoli" (art. 1 co. 567 e seg. L. 234/2021).

Per quanto riguarda specificamente **Napoli Servizi S.p.A.**, sulla base del piano industriale che la stessa dovrà redigere il 30 giugno 2024, anche alla luce dei processi di riorganizzazione previsti dall'Amministrazione Comunale, come da specifico obiettivo operativo assegnato nel DUP 2023-2025, si rivaluterà la composizione delle attività affidate attualmente alla società (fatto salvo quanto già detto per la gestione del patrimonio immobiliare), tenuto conto della qualità dei servizi, dei livelli di produzione, della complementarietà ed interferenza delle singole linee di attività tra loro e con altri servizi dell'Ente e dell'apporto delle stesse al raggiungimento degli obiettivi del Comune.

A tutt'oggi perdurano le procedure di liquidazione volontaria di ACN Srl, Elpis Srl, Napoli Sociale Srl, S.I.Re.Na. - Città Storica S.C.p.A., Terme di Agnano S.p.A..



Per **Terme di Agnano S.p.A. in liquidazione**, il Comune nel DUP 2022/2024 - Sezione Strategica (Cap. A.2 – Par. A.2.1) aveva confermato la volontà di liquidare l'azienda, garantendo al contempo la valorizzazione del patrimonio immobiliare del parco termale di Agnano.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 426/2022 approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 71/2022, l'Ente ha formulato specifico indirizzo a salvaguardare l'integrità del patrimonio immobiliare di Terme di Agnano in liquidazione S.p.A. attraverso l'effettuazione di tutti gli interventi necessari, al fine di non pregiudicare irrimediabilmente la fruibilità, l'integrità ed il valore del complesso termale, ferme e impregiudicate le scelte operate nel DUP 2022-2024.

Allo stato, risulta allo studio l'ipotesi di rilanciare l'operatività della società, anche coltivando l'interlocuzione già avviata negli anni precedenti con l'INAIL, che consentirebbe di pervenire alla cessione di parte del patrimonio immobiliare della partecipata all'Istituto, ai sensi delle previsioni di cui alla L. 145/2018 art. 1 co. 419 ed, in virtù dell'avvio di azioni sinergiche tra Società, Ente ed Istituto, alla valorizzazione ed allo sfruttamento delle potenzialità esistenti.

Per **Mostra d'Oltremare S.p.A.**, gli effetti della pandemia hanno reso complicato il rispetto del Piano Industriale 2018-2022. Il settore fieristico di per sé ha subito un forte contraccolpo e la partecipata è tenuta, ora più che mai, a traghettare in maniera stabile l'equilibrio economico di parte corrente con la sola gestione caratteristica di tipo fieristico congressuale.

Al fine poi di dare credibilità ai piani di rimodulazione della debitoria aziendale, l'azienda dovrà incrementare i ricavi extracaratteristici con le già programmate alienazione di immobili non strategici e messa a reddito di quelli disponibili, efficientare la struttura organizzativa e l'approccio commerciale al mercato e avviare una attenta revisione dei costi e dei fornitori. Si verificherà, inoltre, la possibilità di potenziare l'attività di Mostra d'Oltremare quale società di realizzazione e gestione di eventi ed iniziative di promozione turistica e ricreativa del Comune di Napoli.

Il percorso di rilancio aziendale dovrà inoltre essere accompagnato da un processo di adeguamento e potenziamento organizzativo, anche con riferimento alla struttura del management aziendale, introducendo competenze idonee a governare e condurre le azioni da attivare nel prossimo triennio. L'Azienda, al fine di un recupero di efficienza economica e dell'equilibrio della gestione operativa, ha predisposto il “Piano Strategico 2023/2025”, che è stato sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei soci in data 11/01/2024.

Nell'ambito degli obiettivi di razionalizzazione già individuati vi era l'azione di risanamento dell'Azienda di TPL del Comune di Napoli.

L'Amministrazione, considerata la rilevanza sociale e l'interesse generale del servizio di TPL, unitamente alla volontà di tutelare un proprio asset patrimoniale in vista della gara che l'autorità competente la Regione Campania deve espletare, in linea con reg. CE 1370/2007 , anche per il servizio nell'area urbana di Napoli, con deliberazione di C.C. n. 23 del 31.03.2017, contestualmente alla ricapitalizzazione della società, ha approvato, quale misura di razionalizzazione, il Piano strategico di risanamento stabile e rilancio 2017-2019 dell'Azienda Napoletana Mobilità S.p.A., nel quale erano previste attività a carico dell'Azienda, assegnatele quali obiettivi gestionali per il 2017-2019, ed altre a carico del Comune, tra cui un volume garantito di flussi finanziari, il conferimento di beni patrimoniali e l'aumento delle tariffe.

Nel corso del 2017 l'ANM non è riuscita a porre in essere tutte le misure a suo carico; pertanto, ha depositato in data 22.12.2017 domanda di ammissione alla procedura di concordato preventivo e, a seguito dell'ammissione alla procedura, in data 3 luglio 2018 ha depositato il piano concordatario, omologato dal Tribunale in data 13 novembre 2019. Tale piano prevede il pagamento integrale dei crediti in prededuzione e dei creditori privilegiati ed il pagamento in una percentuale compresa tra il 58% ed il 100% dei creditori chirografari. Considerato che il piano non contempla il prosieguo delle misure di ricapitalizzazione previste nella deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 31.03.2017, tali beni, con eccezione del Parcheggio Brin, già oggetto di conferimento in epoca antecedente l'adesione al concordato e quindi inserito nel patrimonio aziendale, sono rientrati nella piena disponibilità dell'Ente.



Ad oggi l'andamento del concordato di ANM risulta in linea con il piano concordatario oggetto di omologa.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 509/2022 trasmessa alla Regione Campania, titolare della funzione in argomento, è stata prevista, nelle more dell'aggiudicazione della gara per il TPL cittadino, la prosecuzione del contratto in essere tra la Napoli Holding Srl e ANM Spa, in linea con quanto previsto all'articolo 5, paragrafo 5, del Regolamento (CE) n. 1370 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, in combinato disposto con il contratto stesso all'art.1 parte II (prosecuzione del servizio fino a subentro del nuovo gestore), dell'art. 1 co. 90bis della L.R. n. 5/2013. Nella stessa delibera n. 509 /2022 è stato altresì fornita indicazione alla Regione Campania di prevedere nel redigendo bando di gara la suddivisione in due lotti, relativi rispettivamente a: 1. Servizi di TPL di superficie su gomma, tram è ascensori e scale mobili (funzionali ai servizi di TPL); 2. Servizi di tpl metropolitani e funicolari, per la procedura di affidamento in concessione dei servizi minimi di TPL del Lotto 5 (città di Napoli). Resta inteso che l'Amministrazione si riserva in base agli esiti della procedura di gara per l'affidamento del servizio di tpl cittadino di implementare ulteriormente gli obiettivi in capo all'azienda.

MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

L'Ente, con deliberazione di Giunta comunale n. 554 del 29.12.2023, - in esecuzione dell'articolo 24 del vigente «*Regolamento del Sistema dei controlli interni del Comune di Napoli*» - ha approvato il nuovo “*Disciplinare sulle attività di indirizzo e controllo sugli organismi partecipati e sul controllo analogo*”, dando atto che lo stesso sostituisce integralmente le previsioni recate dalla precedente Deliberazione di Giunta n. 820/2016, per come a suo tempo modificate dalla successiva Deliberazione n. 205/2019.

La funzione di indirizzo consiste nella definizione delle norme di funzionamento degli organismi partecipati, delle strategie complessive e degli obiettivi di breve e medio periodo che gli Organismi devono realizzare nell'esercizio della propria attività. Detta funzione è esercitata mediante i seguenti strumenti:

- a) la predisposizione dello Statuto societario e sue modifiche;
- b) i contratti di servizio e gli atti di affidamento dei servizi e delle attività;
- c) la predisposizione, all'interno del Documento Unico di Programmazione, di apposite sezioni dedicate alle Società soggette a controllo analogo e, laddove compatibile, agli altri Organismi partecipati, in cui sono definite le relative scelte strategiche e gli obiettivi strategici ed operativi;
- d) il Piano Strategico-operativo (PSO) aziendale;
- e) i provvedimenti annuali di cui all'articolo 20 del d.lgs. 175/2016 e ss.mm.ii;
- f) ogni ulteriore atto previsto dall'ordinamento o dal disciplinare o, comunque, ritenuto necessario per la compiuta definizione delle strategie, delle attività e degli obiettivi degli organismi partecipati.

Gli indirizzi e gli obiettivi specifici, declinati in termini di risultati attesi ed eventualmente in fasi, che il Comune di Napoli intende assegnare anche nell'ambito dei propri documenti programmati a ciascun Organismo partecipato devono essere formalmente comunicati all'Organismo partecipato. Gli Organismi partecipati garantiscono il concreto perseguitamento degli obiettivi assegnati tramite propri provvedimenti da recepire, ove possibile, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, in sede di contrattazione di secondo livello.

La funzione di controllo si esplica con la verifica periodica, da parte dell'Amministrazione Comunale, delle attività poste in essere dagli Organismi partecipati per il perseguitamento degli obiettivi ad esse assegnati.

Il controllo analogo sugli organismi partecipati si articola in:

- controllo strategico (afferente ai fatti e agli atti di governance);
- controllo di gestione (afferente agli obiettivi gestionali e all'efficienza ed efficacia dei servizi);



- controllo economico - finanziario (afferente agli aspetti economico – finanziari);
- controllo di qualità dei servizi (afferente alla qualità dei servizi erogati); controllo del valore (afferente alla dimensione finanziaria della partecipazione);
- controllo di regolarità amministrativa (concernente la conformità alle norme degli atti);
- controllo ispettivo (eventuale).

L'attività di controllo, di norma, si esplica in tre distinte fasi: ex ante (di indirizzo), concomitante (di monitoraggio) ed ex post (di verifica).

Si tratta di controlli di secondo e terzo livello, restando in capo agli organismi partecipati ed ai propri organi di controllo e garanzia le azioni di controllo di primo livello o di linea.

Le società e gli organismi partecipati devono trasmettere entro i 30 giorni successivi alla scadenza di ogni quadrimestre una relazione relativa al quadrimestre di riferimento e cumulativa rispetto all'intero esercizio su tutte le materie oggetto di controllo concomitante e di controllo ex post ai sensi del disciplinare (a titolo esemplificativo ma non esaustivo: andamento della gestione, stato di attuazione degli obiettivi, sia strategici che gestionali, andamento della situazione economico-finanziaria e sua evoluzione, fatti ed accadimenti che abbiano o potrebbero avere riflessi sull'esecuzione del servizio e/o sul bilancio delle società).

A tale relazione deve essere allegato un rapporto esaustivo, corredata delle attestazioni del Collegio Sindacale e del RPCT, sulle attività poste in essere nel periodo di riferimento in materia di contratti ed appalti, rispetto dei vincoli di finanza pubblica, reclutamento e spesa del personale, incarichi esterni, accesso, trasparenza e anticorruzione.

VALUTAZIONE DEL SISTEMA DELLE PARTECIPATE

La valutazione del sistema delle partecipate passa attraverso due fondamentali strumenti:

1. Bilancio Consolidato:

Il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, che ha dettato apposite disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali, all'articolo 11-bis, prevede, a partire dall'anno 2017, la redazione da parte dell'ente locale di un bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 al decreto.

Il bilancio consolidato consente una rappresentazione veritiera e corretta del risultato economico, finanziario e patrimoniale del Gruppo formato dall'Ente Locale e dagli organismi da esso controllati, cosiddetto G.A.P. (Gruppo amministrazione Pubblica), che dà conto delle sole transazioni dei componenti il gruppo con i soggetti esterni.

Ai sensi del D.Lgs. 118/2011, al fine di redigere il Bilancio consolidato, dopo l'aggiornamento del gruppo amministrazione pubblica e la determinazione dell'area soggettiva di consolidamento sulla base degli ultimi dati di bilancio disponibili, l'Area Partecipate Comunali definisce le direttive da impartire agli organismi partecipati per la predisposizione dei propri dati di bilancio e provvede alla redazione del bilancio consolidato. La realizzazione delle attività a loro carico costituirà obiettivo gestionale per tutte le società rientranti nel consolidato dell'Ente.



Ai fini della redazione del Bilancio consolidato, l'Area Partecipate Comunali, previo idoneo stanziamento nel bilancio di previsione dell'Ente, si è dotata di un applicativo che consente di acquisire i dati delle società e dell'Ente, predisporre tutte le operazioni di preconsolidamento ed elisione con gli organismi da consolidare e produrre tutta la documentazione relativa al fascicolo di Bilancio con un elevato livello di analisi.

2. Monitoraggio sul raggiungimento degli obiettivi:

L'Area Partecipate e gli Uffici competenti *ratione materiae* effettuano un monitoraggio periodico sull'andamento degli organismi attraverso l'analisi delle relazioni quadrimestrali trasmesse dalle società e dagli organismi partecipati, allo scopo di rilevare eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati, con particolare riferimento a possibili squilibri economico-finanziari che potrebbero riflettersi sul bilancio dell'Ente

OBIETTIVI GESTIONALI DEL

SISTEMA PARTECIPATE

In attuazione degli artt. 23 e 24 del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 4/2013 (modificato con delibera consiliare n.49/2018), nonché in ottemperanza all'art. 147 quater TUEL, secondo cui “*l'ente locale definisce preventivamente gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica*”, si procede all'attribuzione di indirizzi ed obiettivi, coerenti con le linee programmatiche dell'Amministrazione, il cui svolgimento è posto in capo agli organismi gestionali esterni. La definizione degli obiettivi gestionali è effettuata in coerenza con le differenti forme di controllo previste per ciascuna tipologia di organismi partecipati.

OBIETTIVI GESTIONALI GENERALI

Obiettivo 1

L'adempimento pedissequo degli obblighi informativi a carico delle società previsti dal Disciplinare del controllo analogo e/o assegnati dall'Area Partecipate Comunali e/o dagli uffici competenti *ratione materiae* costituirà obiettivo gestionale per il triennio 2024 - 2026 di tutte le società tenute all'osservanza di detto disciplinare (art. 1).

ELEMENTI DI VERIFICA:

- invio nei termini previsti della reportistica sulle materie oggetto di controllo;

Obiettivo 2

La realizzazione di tutte le attività necessarie ai fini della redazione del Bilancio Consolidato, secondo le direttive impartite dall'Ente (riconciliazione dei saldi reciproci con l'Ente e con le altre partecipate, massimo livello di dettaglio possibile in nota integrativa relativamente alle partite correlate, secondo le previsioni di cui all'art. 2427 co. 1 n. 22 bis, riclassificazione bilancio d'esercizio o, in caso di mancata approvazione dello stesso, del preconsuntivo secondo lo schema di cui all'all. 11 del D. Lgs. 118/2011 e trasmissione dell'intero fascicolo di bilancio o di documenti preconsuntivi equivalenti) e nel rispetto dei tempi dallo stesso



dettati, costituirà obiettivo gestionale per il triennio 2024 - 2026 di tutti gli organismi partecipati compresi nell'Area di consolidamento del Comune di Napoli. In particolar modo, la verifica (già da tempo prevista come obbligo di legge ed oggi come allegato obbligatorio al rendiconto secondo le previsioni di cui all'art. 11 co. 6 lett. j) del D. Lgs. 118/2011) dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate, asseverata dai rispettivi organi di revisione e tesa ad evidenziare analiticamente eventuali discordanze ed a fornirne motivazione, rappresenta, al di là dell'obbligatorietà, uno strumento fondamentale anche ai fini delle procedure di elaborazione del Bilancio Consolidato. Pertanto, l'attività di verifica, gli esiti della stessa e la produzione della relativa attestazione asseverata costituiranno obiettivo gestionale per il triennio 2024 - 2026 di tutti gli organismi partecipati.

ELEMENTI DI VERIFICA:

- trasmessione entro il 30 maggio dei fascicoli di bilancio approvati nel termine ordinario di 120 gg dalla chiusura dell'esercizio o, in caso di adozione del documento entro il termine straordinario di 180 gg dalla chiusura dell'esercizio, invio di un preconsuntivo completo di tutte le informazioni richieste dall'Ente;
- trasmessione entro il 20 luglio dell'anno successivo all'esercizio di riferimento del fascicolo di bilancio approvato dall'organo assembleare o adottato dall'organo amministrativo in caso di mancata approvazione in assemblea, corredata di tutte le informazioni di dettaglio necessarie ai fini della redazione del Bilancio Consolidato del Comune di Napoli;
- trasmessione del prospetto dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società, asseverato dagli organi di revisione entro il 28 febbraio dell'anno successivo all'esercizio di riferimento,

Obiettivo 3

Mantenimento degli equilibri economici della gestione, anche per prevenire effetti negativi del loro andamento sugli equilibri dell'Ente.

All'esito della verifica, sia sulla scorta degli indicatori riportati a seguire sia in considerazione della valutazione complessiva del bilancio infrannuale elaborato, nel caso di mancata sussistenza dell'equilibrio economico-patrimoniale, dovranno essere poste in essere tutte le misure necessarie per il ripristino dell'equilibrio stesso (azioni tese all'incremento dei ricavi, alla riduzione dei costi, alla creazione di economie di scala e tutto quant'altro possibile, nell'esercizio della discrezionalità dell'organo amministrativo e nei limiti del rispetto delle previsioni di legge e delle direttive dell'Ente).

ELEMENTI DI VERIFICA:

- trasmessione, con cadenza quadrimestrale, entro il 30 del secondo mese successivo al periodo di riferimento, di un bilancio periodico, redatto secondo i medesimi principi e modelli del bilancio di esercizio annuale e completo di tutta la documentazione prevista (relazione sulla gestione e nota integrativa), nonché di tutti gli elementi informativi utili a verificare la sussistenza dell'equilibrio economico aziendale, al fine di contribuire al mantenimento degli equilibri dell'Ente, anche alla luce delle previsioni di cui all'art. 21 del D. Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii. Tale condizione di equilibrio sarà verificata sulla base dei seguenti parametri:
 1. EBITDA (rappresentante il saldo dei componenti positivi e negativi di reddito collegati all'attività tipica svolta dall'impresa) non negativo. Tale risultato sarà depurato da eventuali componenti straordinari che dal 2015 non sono più esposti in apposita sezione del bilancio;



2. EBIT non negativo;
3. rapporto tra costi di funzionamento (escluso costo del personale) e ricavi caratteristici uguale od inferiore al valore medio conseguito nel triennio precedente, oppure, se maggiore, al valore conseguito nell'anno precedente;
4. rapporto tra costi del personale (al netto di rinnovi contrattuali) e ricavi caratteristici uguale od inferiore al valore medio conseguito nel triennio precedente, oppure, se maggiore, al valore conseguito nell'anno precedente;

INQUADRAMENTO SOCIETÀ PARTECIPATE

Enti pubblici vigilati:

A.B.C. Napoli Azienda Speciale

L'ABC Napoli Azienda Speciale è ente strumentale del Comune di Napoli. Con delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 26 ottobre 2011 l'amministrazione cittadina ha deciso la trasformazione della società ARIN Azienda Risorse Idriche di Napoli S.p.A. in ABC Napoli Azienda Speciale (di seguito ABC Napoli), ai sensi dell'art. 114 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, attraverso l'adozione delle procedure previste dagli articoli 2498 e seguenti del codice civile, adottandone anche il relativo statuto.

La decisione assunta dal Consiglio Comunale trova il suo fondamento negli esiti della campagna referendaria per l'acqua pubblica.

Nel corso del 2022 Ente Idrico Campano, nel quadro della legge regionale 15/ 2015 "Riordino del servizio idrico integrato", ha disposto l'affidamento del servizio idrico integrato in favore di ABC.

L'Azienda ha una partecipazione di controllo, totalitario, nella Net Service S.r.l., che è stata posta in liquidazione a far data dal 28/12/2018.

Società partecipate :

A.S.I.A. - Napoli S.p.A.

ASIA Napoli S.p.A. - AZIENDA SERVIZI IGIENE AMBIENTALE, è nata nel giugno del 1999 come Azienda Speciale, per la gestione unitaria del servizio pubblico di igiene urbana del Comune di Napoli. Successivamente ASIA Napoli è stata trasformata in Società per Azioni (S.p.A), con unico socio il Comune di Napoli.

Oggi ASIA Napoli, titolare di un affidamento in house quindicennale, è la più grande azienda di servizi di pubblica utilità nel settore igiene ambientale dell'intero meridione d'Italia: con circa 2000 dipendenti serve un bacino di utenza di circa 1 milione di cittadini su una superficie di 117,27 kmq.

C.A.A.N. S.c.p.A.

Il CAAN è una Società Consortile per Azioni il cui capitale sociale - a maggioranza pubblica - si divide tra Enti pubblici (il comune di Napoli con 70,33%), locali e territoriali, ed Enti privati. Il Centro Agro Alimentare di Napoli S.c.p.A. nasce nel 1989 allo scopo di realizzare una struttura polifunzionale, in sostituzione delle preesistenti strutture mercatali di Napoli e Volla, per poter garantire una migliore gestione del commercio all'ingrosso e dei servizi logistici connessi. Ubicato nel territorio del Comune di Volla, su di una superficie complessiva di 362.000 m², il CAAN oggi riunisce diversi settori merceologici:

- Ortofrutticolo
- Ittico
- Carni
- Polivalente



All'interno del Centro Agro Alimentare di Napoli sono operative, oltre agli spazi commerciali, anche piattaforme logistiche e strutture di servizio, a completamento dell'offerta: uffici, un Cash & Carry, un edificio a disposizione dei servizi di manutenzione e facchinaggio, sportelli bancari e di pubblico servizio, parcheggi, percorsi pedonali e piazzali. Il CAAN rappresenta un polo di primaria importanza che assolve diverse funzioni, a vantaggio non solo dei produttori ma anche dei consumatori finali, tra queste:

- Garantisce la valorizzazione della produzione locale.
- Esercita un controllo igienico-sanitario.
- Garantisce e tutela la qualità dei prodotti (tracciabilità di filiera).
- Assicura la corretta formazione dei prezzi all'ingrosso.

Elpis S.r.l. in liquidazione

Elpis s.r.l. in liquidazione è l'ex gestore dei servizi di affissione e pubblicità del Comune di Napoli. Dal 1° Gennaio 2015 è stata posta in liquidazione e dunque riscuote i canoni pubblicitari di competenza fino al 31/12/2014, per conto del Comune di Napoli; dalla medesima data, tutte le attività di gestione afferenti alle pubblicità ed alle affissioni, sono state affidate alla partecipata del Comune di Napoli - NAPOLISERVIZI SPA, mentre la riscossione è stata internalizzata dal Comune.

Mostra d'Oltremare S.p.A.

La Mostra d'Oltremare S.p.A. è una società con il compito di gestire e valorizzare il patrimonio già dell'Ente Autonomo Mostra d'Oltremare, nonché di organizzare attività fieristiche e promuovere manifestazioni culturali, turistiche e sportive anche al fine dello sviluppo economico e della valorizzazione turistica della città di Napoli.

Napoli Holding S.r.l.

Napoli Holding srl è una società a partecipazione totalitaria del Comune di Napoli. Detiene il 100% delle azioni di ANM Azienda Napoletana Mobilità SpA, soggetto gestore dei servizi di trasporto pubblico e supporto alla mobilità della città di Napoli, su cui esercita le funzioni di direzione e coordinamento.

Nel triennio 2024/2026 sarà dato impulso al ruolo di holding, con la ricerca di partnership in ambito sovracomunale, nonché alla gestione delle funzioni di centrale di committenza come dalle risultanze delle attività previste nel piano che sarà redatto alla luce del c.d. "Patto per Napoli" (art. 1 co. 567 e seg. L. 234/2021).

Napoli Servizi S.p.A.

La Napoli Servizi S.p.A. gestisce, in regime di house providing, il patrimonio immobiliare ad uso strumentale ed il patrimonio urbano del Comune di Napoli. Progetta e fornisce servizi integrati di facility management. Manutenzione del verde, manutenzione edile ed impiantistica, progettazione e realizzazione di spazi e postazioni di lavoro, servizi di custodia, vigilanza, trasporto persone, facchinaggio, igiene ambientale e pulizie si affiancano ad attività di gestione delle pratiche relative al condono edilizio ed a quelle di supporto agli uffici dell'ente per tributi minori. L'affidamento in house del complesso di attività svolte per conto del Comune di Napoli è stato oggetto di nuova contrattualizzazione nel corso del 2019, con scadenza prevista al 31/12/2024.



Dal 2010 la società si occupa tra, l'altro, anche di servizi di pronto intervento stradale e nel 2012 il Consiglio Comunale ha approvato a maggioranza la delibera di affidamento alla Napoli Servizi S.p.A., della manutenzione e gestione del patrimonio immobiliare ad uso residenziale e della manutenzione dei plessi scolastici comunali.

A far data dal 01/01/2015, con deliberazione di C.C. n. 11 del 8/04/2014, di approvazione della Deliberazione di G.C. n. 949 del 12/12/2013 i servizi di Affissione e Pubblicità per conto del Comune di Napoli sono stati affidati alla Napoli Servizi S.p.A.

Inoltre, l'Amministrazione ha affidato, con deliberazione di Consiglio comunale n. 6/2016, le attività relative al welfare alla Napoli Servizi spa in regime di *in house providing*.

Napoli Sociale S.p.A. in liquidazione

La Napoli Sociale S.p.A., nata nel 2004 per volontà dell'Amministrazione Comunale, aveva per oggetto la prestazione di servizi pubblici di competenza e o interesse dell'Amministrazione Comunale, degli altri Enti Locali Territoriali ed Istituti pubblici comunque denominati. In particolare la Società svolgeva prestazioni socio-assistenziali ai sensi della legge 104/1992 e della legge 328/2000.

Nel mese di aprile 2016 l'Amministrazione comunale ha elaborato un diverso assetto del settore del welfare. Infatti, inizialmente destinata a confluire nel raggio d'azione di Napoli Holding Srl, la Napoli Sociale S.p.A., a causa delle perdite accumulate e per il deteriorarsi della situazione finanziaria, ha raggiunto un livello di criticità irreversibile, tanto da vedere compromessa la possibilità di erogare i propri servizi, e tanto da indurre l'Amministrazione a deliberarne la messa in liquidazione, in data 11.04.2016.

Al fine di garantire il servizio di welfare che la società erogava, nell'ambito del piano di ristrutturazione dell'assetto generale delle società partecipate, l'Amministrazione ha affidato, con deliberazione di Consiglio comunale n.6/2016, le attività in oggetto alla Napoli Servizi Spa in regime di *in house providing*.

Terme di Agnano S.p.A. in liquidazione

La S.p.A. Terme di Agnano è una società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Comune di Napoli, operante nel campo del termalismo.

Nel mese di giugno 2016, venute meno le condizioni di continuità aziendale, la società è stata posta in liquidazione volontaria, proseguendo nell'esercizio della sola attività in convenzione SSN.

Enti di diritto privato controllati

A.N.M. S.p.A.

Dal 1 novembre 2013, la gestione del trasporto pubblico di Napoli è affidata alla "società unica" ANM SpA, Azienda Napoletana Mobilità. Partecipata al 100% da Napoli Holding Srl, la società è soggetta al controllo analogo del Comune di Napoli che ha coordinato il processo di fusione di ANM (ex trasporto su gomma) Metronapoli (ex trasporto su ferro) e Napolipark (sosta e parcheggi). Linee bus, tram e filovie, due linee metropolitane (Linea 1 e Linea 6), quattro impianti Funicolari (Chiaia, Centrale, Montesanto e Mergellina), un sistema diffuso di scale mobili intermodali, 4 ascensori pubblici e numerosi nodi di collegamento per l'accesso ai parcheggi di interscambio, compongono la rete di trasporto della città. L'obiettivo della società è raggiungere la piena integrazione tra mezzi di trasporto su gomma e ferro, rilanciare il TPL, promuovere la mobilità sostenibile in città.





Sezione Operativa –Parte I

Capitolo B.4: Programmazione Operativa

Missione 01 – Servizi Istituzionali – Generali e di Gestione

Strutture Centrali

Assessori di riferimento	Deleghe
Sindaco	Cultura; Porto; Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR); Finanziamenti europei e Coesione Territoriale; Grandi Progetti; Stadio Maradona; Personale; Organizzazione; Digitalizzazione e innovazione; Tutela degli animali e tutte le altre non espressamente delegate, aspetti connessi alla riorganizzazione della partecipata operante nel settore dell'igiene urbana.
Assessore al Bilancio	bilancio, tributi, patrimonio, Napoli Servizi, piano di risparmio energetico e coordinamento e monitoraggio finanziario dei bilanci delle società partecipate.
Assessore allo Sport e alle Pari Opportunità	sport, pari opportunità, politiche di contrasto alla violenza di genere, infrastrutture sportive in raccordo con l'Assessore alle Infrastrutture, avvocatura, contenzioso e coordinamento funzionale delle partecipate operanti nel settore di competenza.
Assessore alle Infrastrutture, Mobilità e Protezione civile	ciclo integrato delle acque, difesa idrogeologica del territorio, mare, bonifiche, metropolitane, strade, parcheggi, grandi reti tecnologiche, pubblica illuminazione, arredo urbano, pronto intervento urbano, infrastrutture di trasporto speciali, viabilità e traffico, trasporto pubblico, programmazione della mobilità, mobilità sostenibile, protezione civile e coordinamento funzionale delle partecipate operanti nel settore di competenza.

Programmi	Strutture di I livello interessate
01 – Organi istituzionali	<ol style="list-style-type: none"> 1) Area Gabinetto del Sindaco 2) Area Direzione Generale 3) Area Segreteria Generale 4) Area Consiglio Comunale 5) Direzioni di Municipalità
02 - Segreteria generale	<ol style="list-style-type: none"> 1) Area Segreteria Generale 2) Area Servizi al Cittadino
03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	<ol style="list-style-type: none"> 1) Area Ragioneria 2) U.O.A. Ufficio PNRR e Politiche di coesione 3) Area Partecipate Comunali 4) Area Centro Unico Acquisti e Gare



<i>04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali</i>	<i>Area Entrate</i>
<i>05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1) <i>Area Patrimonio</i> 2) <i>Area progetti speciali</i> 3) <i>Area Edilizia scolastica e Beni confiscati</i> 4) <i>Direzioni di Municipalità</i>
<i>06 - Ufficio tecnico</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1) <i>Area Edilizia scolastica e Beni confiscati</i> 2) <i>Area Patrimonio</i>
<i>07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1) <i>Area Servizi al Cittadino</i> 2) <i>Direzioni di Municipalità</i>
<i>08 - Statistica e sistemi informativi</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1) <i>Area Digitalizzazione e Sistemi Informativi</i> 2) <i>Area Servizi al Cittadino</i>
<i>10 – Risorse umane</i>	<i>Area Risorse Umane</i>
<i>11 – Altri servizi generali</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1) <i>Area Servizi al Cittadino</i> 2) <i>Area Avvocatura</i> 3) <i>Area Edilizia scolastica e Beni confiscati</i>

Obiettivi Strategici di riferimento

- Riorganizzare la macchina amministrativa, attuando politiche di innovazione con interventi tecnologici ad ampio spettro accompagnati da riforme strutturali, per garantire l'erogazione di servizi efficienti e adeguati a supportare strategie di rilancio del territorio.
- Realizzare un sistema di riequilibrio e potenziamento della finanza pubblica per una governance efficace ed efficiente, nel pieno rispetto delle azioni, e relative scadenze, previste nel Patto per Napoli.
- Garantire un razionale ed efficiente utilizzo del patrimonio immobiliare comunale.



Programma 01	Organi istituzionali
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none">Riorganizzare la macchina amministrativa, attuando politiche di innovazione con interventi tecnologici ad ampio spettro accompagnati da riforme strutturali, per garantire l'erogazione di servizi efficienti e adeguati a supportare strategie di rilancio del territorio.	
<u>Azioni:</u> <ul style="list-style-type: none">- Assicurare un efficace svolgimento delle funzioni proprie dell'Ente, attraverso la regolare e disciplinata esecuzione delle prerogative politiche, legislative e amministrative- Innalzare il livello di qualità dei servizi e delle prestazioni erogate dall'Ente.- Valorizzare lo status di patrimonio UNESCO del Centro Storico di Napoli.	
Struttura di I livello interessata	Area Gabinetto del Sindaco

L'Area Gabinetto del Sindaco è la struttura organizzativa di supporto al Capo di Gabinetto in merito alle funzioni di indirizzo e di controllo proprie del Sindaco ed è preposta a garantire la più efficace interazione tra le competenze sindacali e le varie articolazioni dell'Ente.

Nell'esercizio delle funzioni attribuite, i Servizi incardinati nell'Area svolgono, in base alle rispettive competenze, in tutti i settori di intervento del Sindaco, attività di impulso e di monitoraggio in relazione ai diversi soggetti interni (macchina comunale nel suo complesso) ed esterni (enti, istituzioni e società) al fine di dare attuazione al programma di mandato curando, in particolare, la predisposizione degli atti di diretta competenza del Sindaco e/o il coinvolgimento degli Assessori delegati per le singole materie, con riferimento:

- 1) alle nomine dei soggetti individuati dal Sindaco quali rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni, previo avviso pubblico (nel qual caso la relativa istruttoria viene curata dagli uffici preposti) oppure direttamente in casi di motivata urgenza;
- 2) alle nomine dei soggetti da incardinare presso gli uffici di diretta collaborazione/seGRETERIE degli organi politici;
- 3) al monitoraggio degli atti di sindacato ispettivo (interrogazioni a risposta scritta, parlamentari e consiliari) attraverso il coinvolgimento delle Strutture comunali competenti;
- 4) alle iniziative per le quali viene disposto il patrocinio morale del Comune di Napoli;
- 5) alla cura dei rapporti con le Associazioni e gli organismi di rete di cui il Comune è socio e che persegono fini istituzionali conformi e funzionali allo svolgimento dei servizi e dei compiti istituzionali del Comune di Napoli che partecipa ad oggi – attraverso il versamento di una quota stabilita - agli organismi associativi di maggior rilievo, prestigio e strumentalità per l'attuazione delle politiche locali (quali ANCI, Associazione Enti Locali per la Pace, Associazione Siti Patrimonio dell'UNESCO, Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi del Lavoro, FORMEZ PA – Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento della PA e Avviso Pubblico. Enti locali e Regioni per la formazione civile contro le mafie).

I Servizi della medesima Area, inoltre:

- predispongono gli atti contabili previsti per corrispondere, nei limiti degli stanziamenti di bilancio assegnati, gli importi destinati al sostegno della Fondazione Teatro San Carlo e della Deputazione della Cappella del Tesoro di San Gennaro;
- curano gli adempimenti finalizzati alla sottoscrizione di gemellaggi della città di Napoli con altre città italiane con le quali si instaurano rapporti di amicizia e solidarietà;
- garantiscono, su richiesta del Sindaco o del Capo di Gabinetto, supporto e consulenza per la redazione di atti amministrativi di particolare rilevanza;



- assicurano l'istruttoria su Protocolli d'Intesa - che il Comune può stipulare con altri enti pubblici o soggetti privati - o Accordi tra Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/1990 per il perseguimento di obiettivi comuni e/o per regolamentare future attività da svolgere congiuntamente, predisposti dalle Strutture comunali competenti su impulso ed indirizzo degli Amministratori di riferimento. L'attività istruttoria su tali intese è volta ad assicurare la conoscenza al Sindaco, per il tramite del Capo di Gabinetto, del contenuto dell'atto, una valutazione in merito alla coerenza con il programma di mandato e gli obiettivi strategici dell'Ente, nonché la conformità ai principi fondamentali dettati dallo Statuto;
- svolgono attività di supporto al Sindaco nell'espletamento delle sue funzioni di impulso agli Amministratori.

In base alle rispettive competenze, i Servizi dell'Area, infine:

- svolgono – nell'ambito del programma annuale di interventi individuati dal Direttore Generale, con propria disposizione, nel Piano Annuale in materia di controllo della qualità dei servizi – la funzione di “audit interno” sul settore/servizio prescelto per la verifica della funzionalità dei servizi erogati in autogestione e l'individuazione delle eventuali criticità e delle opportune misure correttive per l'ottimizzazione delle relative procedure attraverso l'accertamento dei fatti e delle situazioni, anche eventualmente intervistando gli operatori del settore, nonché la consultazione del materiale documentale ed informatico ritenuto necessario;
- assistono il Sindaco nelle relazioni e nei rapporti con gli organi istituzionali e con le autorità indipendenti anche coinvolgendo gli Assessori eventualmente interessati in ragione delle deleghe conferite; assicurano il coordinamento della gestione amministrativa del personale delle Segreterie politiche affidata ai relativi responsabili/referenti individuati dagli Amministratori di riferimento; curano gli atti di impegno e liquidazione per le missioni degli Assessori autorizzate dal Sindaco e del loro staff ;
- assicurano tutte le attività connesse alle iniziative programmate ed organizzate nei settori di interesse dell'Amministrazione applicando l'insieme di regole e consuetudini (cd. ceremoniale) che disciplinano la rappresentanza;
- si adoperano per intensificare la sfera di relazioni della Città di Napoli allo scopo di eliminare potenziali conflitti e facilitare i rapporti tra le varie Istituzioni, curando in tale contesto dettagliatamente la corrispondenza del Sindaco con personalità di rilievo della società civile, economica e sociale;
- organizzano le ceremonie ufficiali cui partecipa il Sindaco, curando e valorizzando l'immagine della Città di Napoli ed assicurando altresì la partecipazione del Gonfalone della Città medesima a ceremonie, manifestazioni ed iniziative di particolare rilievo nazionale;
- curano la procedura per il conferimento della cittadinanza onoraria e la cerimonia pubblica di consegna dell'onorificenza;
- gestiscono le procedure per l'organizzazione di ceremonie per l'intitolazione di strade, strutture, centri di aggregazione sociale e sportiva a seguito dei lavori della Commissione Toponomastica cittadina;
- assicurano la gestione delle spese di rappresentanza del Sindaco e degli Assessori;
- curano i rapporti ed i collegamenti con gli Organi di informazione svolgendo, per il tramite del Servizio Stampa e web tv, un'azione di primo piano nella gestione delle attività di comunicazione del Sindaco, della Giunta e dei Servizi dell'Ente, al fine di veicolarne le notizie relative ad azioni amministrative e di governo nonché le modalità di attuazione;
- favoriscono la diffusione e la condivisione delle informazioni relative alle azioni positive e delle buone pratiche che l'amministrazione realizza nei vari settori nonché promuovono la divulgazione di temi di rilevante interesse pubblico e sociale.



Per quanto concerne la comunicazione e l'informazione, l'Amministrazione Comunale ha sempre ritenuto che la valorizzazione delle relative attività sia uno strumento fondamentale per rilanciare l'immagine della città di Napoli nel panorama nazionale e internazionale e garantire la piena partecipazione dei cittadini alla vita democratica e alle decisioni inerenti alla Città. Costruire una linea comunicativa della città rispondente alla sua identità costituisce una grande opportunità per Napoli, con positive ricadute in termini di attrazione sia del turismo sia degli investimenti, così come una comunicazione immediata e corretta risponde ad un bisogno primario del cittadino, cui devono poter essere facilmente accessibili le informazioni di cui ha bisogno nella vita quotidiana.

Con l'adesione all'Accordo Quadro Consip Servizi applicativi in ottica cloud e PMO – Ordine diretto – Lotto 2 per la realizzazione di servizi applicativi IT da parte del Comune di Napoli, sono partite le attività per la realizzazione del nuovo sito web dell'Ente. Entro agosto 2024 si concluderanno le fasi di restyling e riprogettazione del sito istituzionale www.comune.napoli.it che sarà completamente rivisto sia da un punto di vista grafico sia dei contenuti, con una nuova architettura delle informazioni al fine di adeguarlo alle indicazioni contenute nel Codice dell'Amministrazione Digitale e nelle "Linee Guida di design dei servizi digitali della Pubblica Amministrazione italiana" definite da AGID. La nuova mappa dei contenuti del sito renderà i percorsi di navigazione più semplici e immediati mettendo al centro proprio i servizi per il cittadino. L'obiettivo è quello di realizzare un portale ottimizzato in termini di usabilità, accessibilità, sicurezza, privacy e disponibilità dei contenuti nel rispetto della normativa in vigore.

In merito agli aspetti correlati all'iscrizione alla Lista del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO, per il triennio 2024/2026 si prevede di presentare la candidatura dell'Amministrazione a bandi nazionali e internazionali volti a reperire fondi, nonché l'avvio delle attività necessarie per promuovere la Città di Napoli in ragione dell'appartenenza del Centro Storico alla Lista del Patrimonio Mondiale UNESCO e realizzare: 1. l'aggiornamento del Piano di Gestione; 2. il restyling grafico e contenutistico della pagina relativa alla promozione e valorizzazione del Centro storico della Città di Napoli.

Nel corso del triennio programmatico, si procederà, inoltre, all'adozione di strumenti atti a valorizzazione il sito UNESCO della Città in vari ambiti, a livello nazionale e internazionale. Nello specifico, sarà realizzato un piano di comunicazione volto a promuovere la conoscenza e la valorizzazione del sito UNESCO del Comune di Napoli, favorendo lo sviluppo di una maggiore consapevolezza della collettività rispetto ai luoghi e alle identità socio-culturali del territorio cittadino. Il citato piano prevede un sistema di comunicazione integrato, da conseguire mediante siti web, social media, web tv, comunicati stampa e campagne di comunicazione, e sarà rivolto ad un pubblico eterogeneo e composito per estrazione sociale e culturale, mirando a promuovere il centro storico quale patrimonio mondiale dell'umanità.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Audit interno - nell'ambito del relativo Piano annuale adottato ai sensi dell'art. 7 del Regolamento sul sistema dei controlli interni del Comune di Napoli (di cui alla deliberazione consiliare n. 4/2013 modificata dalla n. 49/2018) - sul settore/servizio prescelto; relazione finale in ordine alle criticità emerse ed ai possibili correttivi da apportare per ottimizzare il servizio reso all'utenza.
- Progetti di partenariato, fruizione di fondi, bandi etc correlati all'inserimento del Centro Storico della Città di Napoli nella Lista del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO.
- Adesione ad almeno una Rete o Associazione per garantire la partecipazione attiva della Città di Napoli all'interno del Network UNESCO e di altri network nazionali e internazionali per promuovere momenti di confronto e di scambio con le altre Città omologhe
- Ampliamento dell'offerta del palinsesto della web tv con reportage. Incremento della produzione di comunicati stampa istituzionali
- Conferimento di onorificenze e riconoscimenti a personalità legate alla Città di Napoli che si sono particolarmente distinte nel campo della cultura, dell'arte,



dello sport, del sociale, dell'economia, della sanità e della scienza e che ne hanno, con la loro opera, accresciuto l'immagine ed il prestigio. Eventuale revoca di cittadinanze onorarie per chi, invece, si è macchiato di atti denigratori della Città e dell'intero Meridione. Concessione di patrocini. Corrispondenza protocollare. Cura del ceremoniale e partecipazione, ove richiesto, del Gonfalone ad eventi e ceremonie.

- Partecipazione attiva ai lavori della Commissione Toponomastica, con particolare attenzione ai luoghi che valorizzano la memoria storica della Città di Napoli. Organizzazione di ceremonie ed iniziative - anche con allestimento di targhe e cippi - conseguenti all'adozione di provvedimenti e decisioni della Commissione medesima.
- Realizzazione e diffusione dell'e-magazine dell'Amministrazione comunale.
- Diffusione attraverso i profili social istituzionali delle attività, degli eventi, dei servizi e delle comunicazioni di emergenza dell'amministrazione (YouTube, Twitter, Facebook, Instagram, Linkedin, Telegram e WhatsApp).
- Disponibilità sul sito istituzionale di un questionario di valutazione della qualità del sito web.
- Implementazione dell'infrastruttura, verifica, collaudo e messa in esercizio del sito web istituzionale.
- Piano di comunicazione per la valorizzazione del sito UNESCO del Comune di Napoli: affidamento del servizio.

Anno 2025

- Audit interno - nell'ambito del relativo Piano annuale adottato ai sensi dell'art. 7 del Regolamento sul sistema dei controlli interni del Comune di Napoli (di cui alla deliberazione consiliare n. 4/2013 modificata dalla n. 49/2018) - sul settore/servizio prescelto; relazione finale in ordine alle criticità emerse ed ai possibili correttivi da apportare per ottimizzare il servizio reso all'utenza.
- Progetti di partenariato, fruizione di fondi, bandi etc correlati all'inserimento del Centro Storico della Città di Napoli nella Lista del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO.
- Adesione ad almeno una Rete o Associazione per garantire la partecipazione attiva della Città di Napoli all'interno del Network UNESCO e di altri network nazionali e internazionali per promuovere momenti di confronto e di scambio con le altre Città omologhe
- Ampliamento dell'offerta del palinsesto della web tv con reportage. Incremento della produzione di comunicati stampa istituzionali
- Conferimento di onorificenze e riconoscimenti a personalità legate alla Città di Napoli che si sono particolarmente distinte nel campo della cultura, dell'arte, dello sport, del sociale, dell'economia, della sanità e della scienza e che ne hanno, con la loro opera, accresciuto l'immagine ed il prestigio. Eventuale revoca di cittadinanze onorarie per chi, invece, si è macchiato di atti denigratori della Città e dell'intero Meridione. Concessione di patrocini. Corrispondenza protocollare. Cura del ceremoniale e partecipazione, ove richiesto, del Gonfalone ad eventi e ceremonie.
- Partecipazione attiva ai lavori della Commissione Toponomastica, con particolare attenzione ai luoghi che valorizzano la memoria storica della Città di Napoli. Organizzazione di ceremonie ed iniziative - anche con allestimento di targhe e cippi - conseguenti all'adozione di provvedimenti e decisioni della Commissione medesima.
- Realizzazione e diffusione dell'e-magazine dell'Amministrazione comunale.
- Diffusione attraverso i profili social istituzionali delle attività, degli eventi, dei servizi e delle comunicazioni di emergenza dell'amministrazione (YouTube, Twitter, Facebook, Instagram, Linkedin, Telegram e WhatsApp).
- Disponibilità sul sito istituzionale di un questionario di valutazione della qualità del sito web.
- Realizzazione, attivazione e messa in esercizio dei servizi online correlati al sito web istituzionale.
- Piano di comunicazione per la valorizzazione del sito UNESCO del Comune di Napoli: Realizzazione del piano.



Anno 2026

- Audit interno - nell'ambito del relativo Piano annuale adottato ai sensi dell'art. 7 del Regolamento sul sistema dei controlli interni del Comune di Napoli (di cui alla deliberazione consiliare n. 4/2013 modificata dalla n. 49/2018) - sul settore/servizio prescelto; relazione finale in ordine alle criticità emerse ed ai possibili correttivi da apportare per ottimizzare il servizio reso all'utenza.
- Progetti di partenariato, fruizione di fondi, bandi etc correlati all'inserimento del Centro Storico della Città di Napoli nella Lista del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO.
- Adesione ad almeno una Rete o Associazione per garantire la partecipazione attiva della Città di Napoli all'interno del *Network UNESCO* e di altri network nazionali e internazionali per promuovere momenti di confronto e di scambio con le altre Città omologhe
- Ampliamento dell'offerta del palinsesto della web tv con reportage. Incremento della produzione di comunicati stampa istituzionali
- Conferimento di onorificenze e riconoscimenti a personalità legate alla Città di Napoli che si sono particolarmente distinte nel campo della cultura, dell'arte, dello sport, del sociale, dell'economia, della sanità e della scienza e che ne hanno, con la loro opera, accresciuto l'immagine ed il prestigio. Eventuale revoca di cittadinanze onorarie per chi, invece, si è macchiato di atti denigratori della Città e dell'intero Meridione. Concessione di patrocini. Corrispondenza protocollare. Cura del ceremoniale e partecipazione, ove richiesto, del Gonfalone ad eventi e ceremonie.
- Partecipazione attiva ai lavori della Commissione Toponomastica, con particolare attenzione ai luoghi che valorizzano la memoria storica della Città di Napoli. Organizzazione di ceremonie ed iniziative - anche con allestimento di targhe e cippi - conseguenti all'adozione di provvedimenti e decisioni della Commissione medesima.
- Realizzazione e diffusione dell'e-magazine dell'Amministrazione comunale.
- Diffusione attraverso i profili social istituzionali delle attività, degli eventi, dei servizi e delle comunicazioni di emergenza dell'amministrazione (YouTube, Twitter, Facebook, Instagram, Linkedin, Telegram e WhatsApp).
- Disponibilità sul sito istituzionale di un questionario di valutazione della qualità del sito web.

Finalità da conseguire

Supporto amministrativo, nell'ambito delle competenze attribuite, agli Organi di direzione politica dell'Amministrazione nel perseguimento di obiettivi complessi e nell'attuazione dei programmi prioritari nonché comunicazione efficace, coerente, coordinata, tempestiva e trasparente delle iniziative degli Organi istituzionali e delle attività delle Strutture comunali, volta, tra l'altro, a fornire e favorire il dialogo e la partecipazione dei cittadini alla vita democratica.

Motivazione delle scelte effettuate

Necessità di garantire efficacia all'integrazione tra competenze sindacali e le articolazioni dell'Ente.

Comunicazione istituzionale:

- Rispetto del D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. in ordine agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni.
- Consolidamento del rapporto tra l'Istituzione e la Città;
- Miglioramento e diffusione della comunicazione all'interno del Comune di Napoli;



COMUNE DI NAPOLI

Ricerca di nuovi strumenti di dialogo, comunicazione e relazione con il cittadino attraverso le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate e da assegnare ai competenti servizi dell'area.



Programma 01	Organici istituzionali
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none">• Riorganizzare la macchina amministrativa, attuando politiche di innovazione con interventi tecnologici ad ampio spettro accompagnati da riforme strutturali, per garantire l'erogazione di servizi efficienti e adeguati a supportare strategie di rilancio del territorio.	
<u>Azioni:</u> <ul style="list-style-type: none">- Assicurare un efficace svolgimento delle funzioni proprie dell'Ente, attraverso la regolare e disciplinata esecuzione delle prerogative politiche, legislative e amministrative.- Monitorare l'andamento del nuovo assetto organizzativo dell'Ente, anche al fine di definire eventuali adeguamenti.	
Struttura di I livello interessata	<i>Area Direzione Generale</i>

Le competenze dell'Area, essendo la struttura di supporto al Direttore Generale, riguardano, principalmente, l'espletamento delle attività concernenti la definizione, la pianificazione e il coordinamento di linee di attività complesse ritenute strategiche per l'Ente, nonché la predisposizione e il monitoraggio di progetti speciali trasversali alle strutture dell'Ente.

In tale ambito, rilevano:

- La gestione di provvedimenti di riorganizzazione delle strutture dell'ente, la verifica della funzionalità dell'assetto organizzativo e l'analisi dei procedimenti;
- L'attività di supporto al Direttore Generale, nelle diverse fasi di pianificazione e programmazione strategica e operativa, e connessi aspetti economico finanziari, nonché negli adempimenti legati al ciclo delle performance, compreso il supporto al N.I.V. (Nucleo Indipendente di Valutazione);
- Il coordinamento delle fasi di start-up di progetti innovativi e/o di particolare rilevanza strategica, che richiedono, in un approccio trasversale ed integrato, il coinvolgimento di più strutture interne ed esterne all'Ente;
- Il coordinamento delle attività concernenti il Comitato di Direzione, oltre che il supporto organizzativo e amministrativo al Direttore Generale nell'esercizio della funzione di Presidente del Comitato;
- Il coordinamento delle attività tecniche dell'Ente, anche in riferimento alle competenze delle Municipalità, e supporto al Direttore Generale nelle materie tecniche;
- Il coordinamento dei servizi erogati dalle Municipalità, anche al fine di uniformare e semplificare le procedure sottese alle prestazioni rese e monitorarne la qualità.

Con riferimento alle descritte competenze, e relative funzioni, nel corso del triennio di programmazione, saranno realizzate le azioni da esse discendenti, direttamente e/o indirettamente.

A seguito del processo di Riorganizzazione dell'Ente (dgc n. 185/2023), si procederà a monitorare l'andamento del nuovo assetto organizzativo e funzionale della macchina comunale, anche al fine di valutare e definire gli eventuali opportuni adeguamenti e approfondire i processi dell'Ente per l'individuazione di innovazioni organizzative e/o tecnologiche da implementare.



Quale successivo effetto della Riorganizzazione si procederà all’attuazione del nuovo Sistema di pesatura delle posizioni dirigenziali, al fine di garantire uno stretto rapporto tra la retribuzione di posizione e il correlato e complessivo livello di responsabilità assegnato alle posizioni medesime, e del nuovo Piano di rotazione del personale dirigenziale, in riferimento ai quali, nel corso del triennio programmatico, sarà svolta attività di monitoraggio.

Riguardo agli incarichi di Elevata Qualificazione, sarà assicurata l’attività di coordinamento e di gestione di tutte le procedure relative agli incarichi (configurazione – istituzione – conferimento e valutazione dei risultati), e la tenuta del relativo organigramma.

Sono, inoltre, di competenza dell’Area, il controllo strategico, il controllo di qualità, il controllo di gestione, il piano della *performance* dirigenziale e il supporto tecnico alle attività del Nucleo Indipendente di Valutazione.

Con riferimento al controllo strategico e al controllo di qualità si procederà, come disciplinato dal Regolamento sul sistema dei controlli interni, a definire i relativi piani, ad attuare i rispettivi monitoraggi e a predisporre i correlati report. Per quanto riguarda il controllo di qualità, si provvederà, inoltre, a ridisegnare l’impianto della Carta dei Servizi dell’Ente per renderla pienamente compatibile con il nuovo assetto organizzativo del Comune.

Ai fini delle attività del controllo strategico, strumento di verifica e di guida dell’azione politico – amministrativa, rileva la predisposizione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.), la cui elaborazione prevede una costante attività di supporto alle strutture dell’Ente, sia Apicali sia Assessorili, e il coordinamento generale dei processi, per l’acquisizione dei dati e delle informazioni inerenti alla Sezione Strategica e alla Sezione Operativa del Documento e della, eventuale, Nota di aggiornamento, necessari per la redazione dei citati documenti. La complessità del ciclo di programmazione, strategica ed operativa, essendo strettamente connesso all’attuazione degli indirizzi politici e al raggiungimento dei correlati e coerenti obiettivi, necessita di idonei strumenti informativi - operativi, che si prevede di sviluppare nel corso del triennio programmatico, volti a sempre meglio supportare le strutture dell’Ente (Apicali e Assessorili) nelle diverse fasi di programmazione / rendicontazione e a semplificare l’articolata strutturazione dei processi.

In relazione al controllo di gestione, si prevede di sfruttare le nuove funzionalità attivate nell’ambito dei processi di sviluppo dell’interoperabilità delle banche dati dell’Ente anche ai fini della sperimentazione di modalità di rilevazione informatizzata dei dati.

Ulteriore competenza dell’Area concerne la redazione del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione – PIAO, in merito al quale saranno svolte funzioni di supporto alle strutture dell’Ente, al riguardo interessate, e di coordinamento generale, dei relativi processi, per la predisposizione del documento.

Per gli adempimenti legati al ciclo delle performance, si procederà alla ridefinizione del vigente Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP), assicurando il necessario collegamento tra la *performance organizzativa*, intesa come insieme dei risultati raggiunti dagli uffici di livello dirigenziale dell’Ente e le *performance* del personale, da intendersi quale contributo individuale al raggiungimento dei suddetti risultati.

OBIETTIVI CORRELATI ALL’ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Monitoraggio del nuovo assetto organizzativo e valutazione delle eventuali proposte di nuove articolazioni interne alle strutture e adozione dei relativi atti.
- Attuazione - Monitoraggio del Piano di rotazione del personale dirigente e eventuale aggiornamento del medesimo.
- Attuazione - Monitoraggio del nuovo Sistema di pesatura delle posizioni dirigenziali
- Attività propedeutiche e connesse al conferimento di incarichi dirigenziali.
- Coordinamento e gestione delle procedure relative agli incarichi di elevata qualificazione, tenuta dell’organigramma e disciplina delle modalità di raccordo degli obiettivi assegnati con la *performance organizzativa* dell’ente e delle sue articolazioni.



- Coordinamento delle attività concernenti il Comitato di Direzione e supporto organizzativo ed amministrativo al Direttore Generale nell'esercizio della funzione di Presidente del Comitato.
- Adeguamento della pesatura delle posizioni dirigenziali, in funzione degli adeguamenti organizzativi e contrattuali sopravvenuti.
- Supporto al Direttore Generale nelle attività di coordinamento afferenti alle materie relative alle strutture con connotazioni tecniche dell'Ente e per le attività di indirizzo e coordinamento delle competenze tecniche delle Municipalità.
- Attività di coordinamento dei servizi erogati dalle Municipalità, anche al fine di uniformare e semplificare le procedure sottese alle prestazioni rese e monitorarne la qualità.
- Attività di supporto al Nucleo Indipendente di Valutazione.
- Programmazione delle azioni per il Controllo di Qualità e redazione del report sul Controllo di Qualità, anche quale strumento di monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.
- Ridefinizione della Carta dei servizi *on line* del Comune di Napoli per rendere la stessa pienamente compatibile con il nuovo assetto organizzativo del Comune.
- Predisposizione e adozione del Piano Annuale del Controllo Strategico.
- Monitoraggio dello stato di attuazione delle linee programmatiche di mandato.
- Redazione del report sul Controllo Strategico.
- Attività di supporto alle strutture dell'Ente, sia Apicali sia Assessorili, e coordinamento generale dei processi per l'acquisizione dei dati e delle informazioni necessari per la redazione del DUP e della eventuale Nota di aggiornamento.
- Predisposizione del Documento Unico di Programmazione e della, eventuale, Nota di aggiornamento, e dei relativi atti da sottoporre all'approvazione degli organi competenti.
- Sviluppo di un sistema informativo - operativo per la programmazione, strategica ed operativa, e il relativo monitoraggio.
- Revisione complessiva della metodologia di sviluppo del ciclo della performance dell'ente, con particolare riferimento alla tempistica e alle modalità di interazione tra i documenti di programmazione strategica e quelli conseguenti della programmazione operativa su base triennale.
- Implementazione dell'applicativo informatico per il controllo di gestione, denominato "*procedura di gestione dei controlli interni*", per il monitoraggio in corso d'opera delle grandezze individuate e redazione della relazione sulla performance, del referto annuale per il controllo di gestione e del referto sul sistema dei controlli interni.
- Sperimentazione di modalità di rilevazione informatizzata dei dati attraverso l'utilizzo dei processi di informatizzazione legati all'interoperabilità delle banche dati dell'ente.
- Formazione del piano della performance dirigenziale, da sottoporre all'approvazione degli organi competenti e delle conseguenti variazioni in corso d'opera e coordinamento dei Servizi competenti *ratione materiae* per la definizione e l'approvazione del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO).
- Definizione del nuovo Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance dell'Ente.

Anno 2025

- Monitoraggio del nuovo assetto organizzativo e valutazione delle eventuali proposte di nuove articolazioni interne alle strutture e adozione dei relativi atti.
- Attuazione - Monitoraggio del Piano di rotazione del personale dirigente e eventuale aggiornamento del medesimo.



- Attuazione - Monitoraggio del Sistema di pesatura delle posizioni dirigenziali
- Attività propedeutiche e connesse al conferimento di incarichi dirigenziali.
- Coordinamento e gestione di tutte le procedure relative agli incarichi di elevata qualificazione, tenuta dell'organigramma e disciplina delle modalità di raccordo degli obiettivi assegnati con la performance organizzativa dell'ente e delle sue articolazioni.
- Coordinamento delle attività concernenti il Comitato di Direzione e supporto organizzativo ed amministrativo al Direttore Generale nell'esercizio della funzione di Presidente del Comitato.
- Adeguamento della pesatura delle posizioni dirigenziali, in funzione degli adeguamenti organizzativi e contrattuali sopravvenuti.
- Supporto al Direttore Generale nelle attività di coordinamento afferenti alle materie relative alle strutture con connotazioni tecniche dell'Ente e per le attività di indirizzo e coordinamento delle competenze tecniche delle Municipalità.
- Attività di coordinamento dei servizi erogati dalle Municipalità, anche al fine di uniformare e semplificare le procedure sottese alle prestazioni rese e monitorarne la qualità.
- Attività di supporto al Nucleo Indipendente di Valutazione.
- Programmazione delle azioni per il Controllo di Qualità e redazione del report sul Controllo di Qualità, anche quale strumento di monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.
- Predisposizione e adozione del Piano Annuale del Controllo Strategico.
- Monitoraggio dello stato di attuazione delle linee programmatiche di mandato.
- Redazione del report sul Controllo Strategico.
- Attività di supporto alle strutture dell'Ente, sia Apicali sia Assessorili, e coordinamento generale dei processi per l'acquisizione dei dati e delle informazioni necessari per la redazione del DUP e della, eventuale Nota di aggiornamento.
- Predisposizione del Documento Unico di Programmazione e della, eventuale, Nota di aggiornamento, e dei relativi atti da sottoporre all'approvazione degli organi competenti.
- Sperimentazione del sistema informativo - operativo per la programmazione, strategica ed operativa, ed il relativo monitoraggio.
- Revisione complessiva della metodologia di rilevazione dei dati relativi al controllo di gestione, sulla base dell'analisi di impatto degli anni precedenti e della sopravvenuta implementazione di ulteriori banche dati interoperabili; redazione della relazione sulla performance, del referto annuale per il controllo di gestione e del referto sul sistema dei controlli interni.
- Formazione del piano della performance dirigenziale, da sottoporre all'approvazione degli organi competenti e delle conseguenti variazioni in corso d'opera e coordinamento dei Servizi competenti *ratione materiae* per la definizione e l'approvazione del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO).
- Implementazione del nuovo Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance dell'Ente.

Anno 2026

- Valutazione delle eventuali proposte di nuove articolazioni interne alle strutture e adozione dei relativi atti.
- Attuazione - Monitoraggio del Piano di rotazione del personale dirigente e eventuale aggiornamento del medesimo.
- Attuazione - Monitoraggio del Sistema di pesatura delle posizioni dirigenziali
- Attività propedeutiche e connesse al conferimento di incarichi dirigenziali.



- Coordinamento e gestione di tutte le procedure relative agli incarichi di elevata qualificazione, tenuta dell'organigramma e disciplina delle modalità di raccordo degli obiettivi assegnati con la performance organizzativa dell'ente e delle sue articolazioni.
- Coordinamento delle attività concernenti il Comitato di Direzione e supporto organizzativo ed amministrativo al Direttore Generale nell'esercizio della funzione di Presidente del Comitato.
- Adeguamento della pesatura delle posizioni dirigenziali, in funzione degli adeguamenti organizzativi e contrattuali sopravvenuti.
- Supporto al Direttore Generale nelle attività di coordinamento afferenti alle materie relative alle strutture con connotazioni tecniche dell'Ente e per le attività di indirizzo e coordinamento delle competenze tecniche delle Municipalità.
- Attività di coordinamento dei servizi erogati dalle Municipalità, anche al fine di uniformare e semplificare le procedure sottese alle prestazioni rese e monitorarne la qualità.
- Attività di supporto al Nucleo Indipendente di Valutazione.
- Programmazione delle azioni per il Controllo di Qualità e redazione del report sul Controllo di Qualità, anche quale strumento di monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.
- Predisposizione e adozione del Piano Annuale del Controllo Strategico.
- Monitoraggio dello stato di attuazione delle linee programmatiche di mandato.
- Redazione del report sul Controllo Strategico.
- Attività di supporto alle strutture dell'Ente, sia Apicali sia Assessorili, e coordinamento generale dei processi per l'acquisizione dei dati e delle informazioni necessari per la redazione del DUP e della, eventuale Nota di aggiornamento.
- Predisposizione del Documento Unico di Programmazione e della, eventuale, Nota di aggiornamento, e dei relativi atti da sottoporre all'approvazione degli organi competenti.
- Entrata a regime del sistema informativo - operativo per la programmazione, strategica ed operativa, ed il relativo monitoraggio.
- Revisione complessiva della metodologia di rilevazione dei dati relativi al controllo di gestione, sulla base dell'analisi di impatto degli anni precedenti e della sopravvenuta implementazione di ulteriori banche dati interoperabili; redazione della relazione sulla performance, del referto annuale per il controllo di gestione e del referto sul sistema dei controlli interni.
- Formazione del piano della performance dirigenziale, da sottoporre all'approvazione degli organi competenti e delle conseguenti variazioni in corso d'opera e coordinamento dei Servizi competenti *ratione materiae* per la definizione e l'approvazione del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO).
- Implementazione del nuovo Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance dell'Ente.

Finalità da conseguire

Ottimizzare le risorse a disposizione dell'ente.

Motivazione delle scelte effettuate

Efficientare la *governance* amministrativa.

**Risorse finanziarie**

Risorse finanziarie assegnate con il PEG.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai competenti servizi.



Programma 01	Organi istituzionali
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none">Riorganizzare la macchina amministrativa, attuando politiche di innovazione con interventi tecnologici ad ampio spettro accompagnati da riforme strutturali, per garantire l'erogazione di servizi efficienti e adeguati a supportare strategie di rilancio del territorio.	
<u>Azioni:</u> <ul style="list-style-type: none">- Assicurare un efficace svolgimento delle funzioni proprie dell'Ente, attraverso la regolare e disciplinata esecuzione delle prerogative politiche, legislative e amministrative.	
Struttura di I livello interessata	<i>Area Segreteria Generale</i>

Nel corso del triennio programmatico saranno curati gli adempimenti concernenti gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, riferite agli amministratori, Sindaco e Assessori (art. 14 – d.lgs. n.33/2013).

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Cura degli adempimenti concernenti l'obbligo di pubblicazione dei dati degli amministratori (Sindaco e assessori), mediante l'aggiornamento della sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale.
- Aggiornamento periodico dell'Anagrafe degli Amministratori Locali sul sito della Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Napoli.

Anno 2025

- Cura degli adempimenti, propedeutici e successivi, connessi allo svolgimento delle sedute di Giunta Comunale.
- Cura degli adempimenti concernenti l'obbligo di pubblicazione dei dati degli amministratori (Sindaco e assessori), mediante l'aggiornamento della sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale.
- Aggiornamento periodico dell'Anagrafe degli Amministratori Locali sul sito della Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Napoli.

Anno 2026

- Cura degli adempimenti, propedeutici e successivi, connessi allo svolgimento delle sedute di Giunta Comunale.
- Cura degli adempimenti concernenti l'obbligo di pubblicazione dei dati degli amministratori (Sindaco e assessori), mediante l'aggiornamento della sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale.
- Aggiornamento periodico dell'Anagrafe degli Amministratori Locali sul sito della Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Napoli.

Finalità da conseguire

Coadiuvare e supportare il funzionamento degli Organi dell'Ente.



COMUNE DI NAPOLI

Motivazione delle scelte effettuate

Rispetto di obblighi normativi.

Risorse finanziarie

Risorse finanziarie assegnate con il PEG ai Servizi coinvolti nell'attuazione del presente Programma.

Risorse Strumentali

Risorse strumentali assegnate ai Servizi coinvolti nell'attuazione del presente Programma.



Programma 01	Organici istituzionali
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none">Riorganizzare la macchina amministrativa, attuando politiche di innovazione con interventi tecnologici ad ampio spettro accompagnati da riforme strutturali, per garantire l'erogazione di servizi efficienti e adeguati a supportare strategie di rilancio del territorio.	
<u>Azioni:</u> <ul style="list-style-type: none">- Assicurare un efficace svolgimento delle funzioni proprie dell'Ente, attraverso la regolare e disciplinata esecuzione delle prerogative politiche, legislative e amministrative.- Innalzare il livello di qualità dei servizi e delle prestazioni erogate dall'Ente.	
Struttura di I livello interessata	<i>Area Consiglio Comunale</i>

Le competenze dell'Area sono principalmente finalizzate a supportare le attività dell'Organo assembleare, nel suo ruolo di indirizzo e di controllo politico - amministrativo dell'Ente. Pertanto, si continuerà a garantire assistenza giuridica, tecnica e normativa alle funzioni e alle attività demandate alla Presidenza del Consiglio e al Consiglio, alle articolazioni interne dell'Organo e agli organismi ad esso collegati, onde consentire l'espressione e la realizzazione dell'azione di governo in termini di correttezza, tempestività e trasparenza.

In tale ottica, la programmazione dell'attività operativa sul triennio sarà orientata ad assicurare ed efficientare progressivamente tutte le procedure necessarie allo svolgimento delle prerogative ordinarie del Consiglio, prevedendo, tra l'altro, la dematerializzazione / informatizzazione degli atti prodotti, l'acquisizione di nuove e moderne attrezzature e l'ottimizzazione delle modalità di informazione presso gli organi di stampa e di comunicazione.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO
Anno 2024
<ul style="list-style-type: none">- Completamento del lavoro di revisione dello Statuto.- Aggiornamento del Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale.- Supporto giuridico per l'elaborazione di proposte di iniziativa consiliare ovvero di emendamenti alle proposte di deliberazione della Giunta Comunale.- Nomina di componenti di alcuni organismi, interni e esterni all'Ente: monitoraggio sistematico della scadenza di eventuali nomine, verifica della permanenza dei requisiti e di eventuali sostituzioni e del rispetto degli adempimenti di comunicazione dei soggetti nominati nei confronti dell'organo consiliare.- Creazione di un archivio digitale degli atti relativi alla consiliatura 2006-2011.- Monitoraggio degli atti di sindacato ispettivo, degli ordini del giorno e delle mozioni, garantendo tempestività e precisione nell'individuazione delle competenze.- Promozione del Concorso "Dietro Ogni Nome Nessun'Altra", rivolto agli studenti delle scuole secondarie di primo grado presenti sul territorio del Comune di Napoli, finalizzato alla selezione di immagini digitali per realizzare una campagna di sensibilizzazione sul ruolo della donna.- Attuazione delle linee di indirizzo legate agli obiettivi di sviluppo sostenibile Agenda 2030 delle Nazioni Unite, approvate in occasione del Consiglio straordinario del 26/5/23: realizzazione di un percorso di iniziative finalizzato a implementare una Food Policy, una Youth Policy e una Green Policy per la



Città di Napoli.

- Supporto all'Osservatorio Permanente del Centro Storico di Napoli – Sito Unesco e alla Consulta delle Elette: individuazione di soluzioni organizzative e modalità operative per agevolarne l'attività e la realizzazione di nuove iniziative, anche attraverso la proposta di modifiche delle disposizioni regolamentari che li disciplinano.
- Diffusione dei lavori del Consiglio Comunale e delle sue articolazioni: produzione di video-news dedicate ad argomenti di stretta attualità diffuse presso gli organi di stampa e pubblicate sia sul sito istituzionale sia sul canale YouTube “Ufficio Stampa del Consiglio Comunale”, nonché sui canali social del Comune.
- Diretta streaming delle sedute consiliari: miglioramento dell'accessibilità.
- Adeguamento della sala consiliare: acquisizione di nuovi arredi, impianti audio, video e rete, e apparecchiature informatiche dedicate, in collaborazione con gli Uffici competenti dell'Ente.
- Ottimizzazione e razionalizzazione degli spazi rendendoli intercambiabili ed interoperabili, adeguandone la funzionalità e le attrezzature a diverse e contingenti esigenze, rimodernando e rendendo più vivibili uffici e spazi comuni.
- Digitalizzazione dei verbali delle sedute di Commissione e dell'iter connesso alle fasi preparatorie e successive delle stesse.
- Supporto dall'Organo di revisione: riduzione dei tempi procedurali.

Anno 2025

- Monitoraggio dell'evoluzione normativa, al fine di predisporre un continuo aggiornamento dello Statuto e del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.
- Monitoraggio degli atti di sindacato ispettivo, nonché di ordini del giorno e mozioni, in un'ottica di costante cooperazione e raccordo tra l'organo consiliare e quello esecutivo, garantendo, altresì, l'istruttoria dei citati atti in raccordo con i competenti uffici dell'Ente (assessorati/servizi).
- Perseguimento degli obiettivi legati alle precipue attività della Presidenza del Consiglio Comunale, coerentemente alle indicazioni/direttive del Presidente, di concerto con le attività e il supporto degli Uffici amministrativi.
- Progettazione e promozione di attività ed eventi a valenza culturale, sociale e didattica, anche mediante il sostegno a iniziative private, che rivestano carattere pubblico, compatibili con gli indirizzi dell'amministrazione comunale.
- Attivazione di nuove modalità di informazione/comunicazione, presso gli organi di stampa e i diversi canali a dell'Ente, anche allo scopo di coinvolgere maggiormente le fasce più giovani della comunità cittadina.
- Prosecuzione dell'attività di produzione di video-news dedicate ad argomenti di stretta attualità; realizzazione, in collaborazione con altri servizi, della diretta streaming delle sedute consiliari.
- Realizzazione di interventi di manutenzione della sede istituzionale del Consiglio Comunale.
- Monitoraggio delle nomine di competenza del Consiglio Comunale.

Anno 2026

- In considerazione della scadenza del mandato dell'attuale consiliatura, verranno predisposti gli atti e curati gli adempimenti previsti dalla normativa vigente, e attuate le procedure correlate alle nuove elezioni amministrative e all'insediamento del nuovo Consiglio Comunale.



- Attuazione e completamento delle azioni previste negli anni precedenti.
- Realizzazione delle attività che si renderanno necessarie a seguito di evoluzione normativa e delle esigenze dell'Ente.

Finalità da conseguire

Assicurare che il Consiglio Comunale svolga appieno il proprio ruolo di indirizzo e controllo politico-amministrativo, in un'ottica di trasparenza e diffusione della conoscenza della sua azione, al fine di garantire la più ampia partecipazione, per realizzare un'Amministrazione sempre più vicina e aperta ai cittadini.

Motivazione delle scelte effettuate

Rafforzare l'attività di supporto agli organi di direzione politica dell'Amministrazione sia nello svolgimento delle funzioni deliberative sia nel perseguimento di obiettivi, nonché nell'attuazione di iniziative/progetti, anche se non preventivamente definiti.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate all'Area Consiglio Comunale.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate all'Area Consiglio Comunale.



Programma 02	Segreteria generale
Obiettivo Strategici di riferimento	
<ul style="list-style-type: none">• Riorganizzare la macchina amministrativa, attuando politiche di innovazione con interventi tecnologici ad ampio spettro accompagnati da riforme strutturali, per garantire l'erogazione di servizi efficienti e adeguati a supportare strategie di rilancio del territorio.	
<u>Azioni:</u> <ul style="list-style-type: none">- Assicurare un efficace svolgimento delle funzioni proprie dell'Ente, attraverso la regolare e disciplinata esecuzione delle prerogative politiche, legislative e amministrative.- Innalzare il livello di qualità dei servizi e delle prestazioni erogate dall'Ente.	
Struttura di I livello interessata	Area Segreteria Generale

Nel corso del triennio programmatico sarà assicurato il regolare svolgimento delle attività di competenza, derivanti anche da obblighi normativi, oggetto di continue innovazioni, procedurali e organizzative, date anche dall'informatizzazione dei processi. In particolare, si procederà a:

- Fornire supporto tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali, volte a garantire il regolare svolgimento del lavoro delle sedute della Giunta Comunale (gestione delle convocazioni, redazione e notifica degli ordini del giorno delle sedute, redazione degli emendamenti), compreso la pubblicità e conservazione temporanea delle deliberazioni approvate (pubblicazione all'Albo pretorio on-line, cura dell'esecutività, archiviazione).
- Repertoriazione ed eventuale pubblicazione all'Albo pretorio on line degli atti e provvedimenti già dematerializzati (decreti e ordinanze sindacali, ordinanze dirigenziali, disposizioni dirigenziali, determinazioni dirigenziali con e senza impegno di spesa).
- Approfondire normative, comunitarie, nazionali e regionali, che hanno maggiore impatto sulle attività dell'Ente, emanando conseguentemente circolari esplicative, e a riscontrare quesiti di carattere tecnico-giuridico sottoposti all'attenzione del Segretario Generale e/o del Vicesegretario Generale da parte degli Organi politici e della dirigenza dell'Ente.
- Definire i contenuti programmatici, della specifica sezione del PIAO, relativi ai rischi corruttivi e alla trasparenza e predisposizione della prevista relazione all'ANAC.
- Svolgere le attività propedeutiche e gli adempimenti successivi alla stipula dei contratti da rogarsi con la forma della scrittura privata autenticata o dell'atto pubblico amministrativo, e dei contratti non discendenti da procedure di gara, mediante acquisizione e verifica dello schema di contratto e della documentazione trasmessa dai Servizi contraenti, quantificazione delle spese contrattuali e repertoriazione dei contratti, attraverso apposita piattaforma Sicraweb Evo, e registrazione sulle applicazioni Unimod e Sister all'Agenzia dell'Entrate. Studi e approfondimenti in materia di contrattualistica pubblica.
- Verifica, in sinergia con l'Area Digitalizzazione e Sistemi Informativi, del processo di dematerializzazione degli atti amministrativi, monitorandone gli effetti applicativi per la risoluzione di eventuali criticità.
- Fornire supporto, e impulso, agli Uffici dell'Ente in merito alla revisione e redazione di testi regolamentari e all'elaborazione di eventuali modifiche statutarie, oltre a chiarimenti della regolamentazione generale dell'Ente.
- Acquisizione delle proposte di cui al Regolamento sulla disciplina delle Liberalità e degli interventi di Mecenatismo e trasmissione delle stesse ai competenti servizi dell'Ente, per la relativa istruttoria.
- Fornire, anche su richiesta delle Municipalità, l'interpretazione della regolamentazione dell'Ente in materia di decentramento amministrativo, provvedendo a riscontrare le eventuali richieste che pervengono dagli Organi delle Municipalità e dai Direttori delle Municipalità.



- Espletare l'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa, di cui Regolamento dei controlli interni dell'Ente (artt. 12,14 e 15), realizzata secondo le modalità previste dallo specifico Piano Operativo, in coerenza con le linee di azione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza - PTPCT
- Realizzare le attività e i controlli di natura ispettiva, disciplinate dal Regolamento dell'attività ispettiva (dgc n. 331/2022), dirette a verificare, tra l'altro, presunte irregolarità amministrative e gestionali, l'insorgenza di debiti fuori bilancio, la violazione delle norme in materia di tutela dei dati personali e in materia di igiene e sicurezza sul lavoro.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- *Supporto tecnico-giuridico agli Organi dell'Ente - Anticorruzione e Trasparenza*
 - Attività di informazione e supporto tecnico-giuridico agli Organi dell'Ente.
 - Attività di supporto per il regolare svolgimento delle sedute della Giunta Comunale.
 - Definizione dei contenuti programmatici, della specifica sezione del PIAO 2024/2026, relativi ai rischi corruttivi e alla trasparenza e predisposizione della prevista relazione all'ANAC riferita al 2023.
 - Pubblicazione all'Albo pretorio on line delle deliberazioni approvate e degli atti e provvedimenti dematerializzati.
- *Dematerializzazione, Coordinamento Attività normativa, supporto decentramento*
 - Dematerializzazione delle deliberazioni di Giunta Comunale.
 - Coordinamento dell'attività normativa dell'Ente.
 - Attività di supporto giuridico agli Organi delle Municipalità.
- *Controlli successivi di regolarità amministrativa*
 - Realizzazione delle attività previste dal Piano Operativo e comunicazione delle irregolarità riscontrate ai responsabili dei Servizi interessati, unitamente alle direttive cui conformarsi.
 - Eventuale adeguamento del Piano Operativo alle nuove linee di azione del PTPCT.
 - Elaborazione del Report sulle risultanze dell'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa, espletata nel 2023.
- *Contratti*
 - Istruttoria, repertoriazione e registrazione dei contratti redatti in forma pubblica amministrativa e delle scritture private semplici.
 - Adempimenti connessi alla definizione e all'incasso delle spese contrattuali.
 - Acquisizione delle proposte di cui al Regolamento sulla disciplina delle Liberalità e degli interventi di Mecenatismo e trasmissione delle stesse ai competenti servizi dell'Ente
- *Attività e controlli di natura Ispettiva*
 - Realizzazione delle attività di natura ispettiva e predisposizione del previsto report sulle risultanze delle indagini disposte dal Segretario Generale.
 - Verifica sul campione di dipendenti estratti dalla Commissione Ispettiva dell'eventuale svolgimento di attività lavorativa estranea al rapporto di lavoro con l'Amministrazione (L. 662/96).



Anno 2025

- *Supporto tecnico-giuridico agli Organi dell'Ente - Anticorruzione e Trasparenza*
 - Attività di informazione e supporto tecnico-giuridico agli Organi dell'Ente.
 - Attività di supporto per il regolare svolgimento delle sedute della Giunta Comunale.
 - Definizione dei contenuti programmatici, della specifica sezione del PIAO 2025/2027, relativi ai rischi corruttivi e alla trasparenza e predisposizione della prevista relazione all'ANAC riferita al 2024.
 - Pubblicazione all'Albo pretorio on line delle deliberazioni approvate e degli atti e provvedimenti dematerializzati.
- *Dematerializzazione, coordinamento attività normativa, supporto decentramento*
 - Monitoraggio della procedura di dematerializzazione delle deliberazioni di Giunta Comunale.
 - Coordinamento dell'attività normativa dell'Ente.
 - Attività di supporto giuridico agli Organi delle Municipalità.
 - Individuazione di ulteriori provvedimenti amministrativi da dematerializzare.
- *Controlli successivi di regolarità amministrativa*
 - Realizzazione delle attività previste dal Piano Operativo e comunicazione delle irregolarità riscontrate ai responsabili dei Servizi interessati, unitamente alle direttive cui conformarsi.
 - Eventuale adeguamento del Piano Operativo alle nuove linee di azione del PTPCT.
 - Elaborazione del Report sulle risultanze dell'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa, espletata nel 2024.
- *Contratti*
 - Istruttoria, repertorizzazione e registrazione dei contratti redatti in forma pubblica amministrativa e delle scritture private semplici.
 - Adempimenti connessi alla definizione e all'incasso delle spese contrattuali.
 - Acquisizione delle proposte di cui al Regolamento sulla disciplina delle Liberalità e degli interventi di Mecenatismo e trasmissione delle stesse ai competenti servizi dell'Ente
- *Attività e controlli di natura ispettiva*
 - Realizzazione delle attività di natura ispettiva e predisposizione del previsto report sulle risultanze delle indagini disposte dal Segretario Generale.
 - Verifica sul campione di dipendenti estratti dalla Commissione Ispettiva dell'eventuale svolgimento di attività lavorativa estranea al rapporto di lavoro con l'Amministrazione (L. 662/96).

Anno 2026

- *Supporto tecnico-giuridico agli Organi dell'Ente - Anticorruzione e Trasparenza*
 - Attività di informazione e supporto tecnico-giuridico agli Organi dell'Ente.
 - Attività di supporto per il regolare svolgimento delle sedute della Giunta Comunale.
 - Definizione dei contenuti programmatici, della specifica sezione del PIAO 2025/2027, relativi ai rischi corruttivi e alla trasparenza e predisposizione della prevista relazione all'ANAC riferita al 2025.
 - Pubblicazione all'Albo pretorio on line delle deliberazioni approvate e degli atti e provvedimenti dematerializzati.



- *Dematerializzazione, coordinamento attività normativa, supporto decentramento*
 - Monitoraggio della procedura di dematerializzazione delle deliberazioni di Giunta Comunale.
 - Coordinamento dell'attività normativa dell'Ente.
 - Attività di supporto giuridico agli Organi delle Municipalità.
- *Controlli successivi di regolarità amministrativa*
 - Realizzazione delle attività previste dal Piano Operativo e comunicazione delle irregolarità riscontrate ai responsabili dei Servizi interessati, unitamente alle direttive cui conformarsi.
 - Eventuale adeguamento del Piano Operativo alle nuove linee di azione del PTPCT.
 - Elaborazione del Report sulle risultanze dell'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa, espletata nel 2025.
- *Contratti*
 - Istruttoria, repertoriazione e registrazione dei contratti redatti in forma pubblica amministrativa e delle scritture private semplici.
 - Adempimenti connessi alla definizione e all'incasso delle spese contrattuali.
 - Acquisizione delle proposte di cui al Regolamento sulla disciplina delle Liberalità e degli interventi di Mecenatismo e trasmissione delle stesse ai competenti servizi dell'Ente
- *Attività e controlli di natura ispettiva*
 - Realizzazione delle attività di natura ispettiva e predisposizione del previsto report sulle risultanze delle indagini disposte dal Segretario Generale.
 - Verifica sul campione di dipendenti estratti dalla Commissione Ispettiva dell'eventuale svolgimento di attività lavorativa estranea al rapporto di lavoro con l'Amministrazione (L. 662/96).

Finalità da conseguire

Migliorare efficacia e qualità dell'azione amministrativa, anche assicurando il regolare e omogeneo svolgimento dell'attività provvedimentale dell'Ente

Motivazione delle scelte effettuate

Rispetto di obblighi normativi e degli indirizzi politici.

Risorse finanziarie

Risorse finanziarie assegnate con il PEG ai Servizi coinvolti nell'attuazione del Programma.

Risorse Strumentali

Risorse strumentali assegnate ai servizi coinvolti nell'attuazione del Programma.



Programma 02	Segreteria generale
Obiettivo Strategici di riferimento	
<ul style="list-style-type: none">• Riorganizzare la macchina amministrativa, attuando politiche di innovazione con interventi tecnologici ad ampio spettro accompagnati da riforme strutturali, per garantire l'erogazione di servizi efficienti e adeguati a supportare strategie di rilancio del territorio.	
<u>Azioni:</u> <ul style="list-style-type: none">- Assicurare un efficace svolgimento delle funzioni proprie dell'Ente, attraverso la regolare e disciplinata esecuzione delle prerogative politiche, legislative e amministrative.- Innalzare il livello di qualità dei servizi e delle prestazioni erogate dall'Ente.	
Struttura di I livello interessata	<i>Area Servizi al Cittadino</i>

L'Area Servizi al Cittadino assicura una gamma di prestazioni di natura amministrativa basilari ma allo stesso tempo fondamentali per la cittadinanza, oltre a svolgere funzioni istituzionalmente delegate territorialmente dallo Stato all'Ente comunale. Rilevano, al riguardo, la gestione del Protocollo generale dell'Ente e dell'Albo Pretorio (fatte salve pubblicazioni specificamente demandate ad altri Uffici comunali).

Nello specifico le attività del Protocollo Generale, per il triennio 2024-2026, saranno volte al funzionamento del Comune nel suo complesso, espletate attraverso servizi classificati quali indispensabili per l'Ente, consisteranno, più esattamente, in:

- Gestione del Protocollo Generale dell'Ente: sarà oggetto di misure volte al miglioramento del front-office e alla razionalizzazione degli strumenti di gestione della Posta Elettronica Certificata nell'ambito delle attribuzioni di competenza, che prevedono la registrazione e la contestuale assegnazione ai Servizi dell'Ente, tramite la funzione dell'interoperabilità.
- Gestione dei servizi postali: si prevede la gestione dell'esecuzione dell'appalto in corso nonché, in considerazione della scadenza dello stesso, la prosecuzione del servizio di cui trattasi a valle della conclusione della gara per il nuovo affidamento triennale riferito ai servizi postali.
- Gestione dell'Albo Pretorio, ad eccezione delle pubblicazioni di competenza del Servizio di supporto della Giunta Comunale e della Segreteria del Consiglio Comunale: si provvederà alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line degli atti su richiesta degli Uffici dell'ente e delle altre PP.AA.
- Deposito e consegna degli atti giudiziari, con gestione del relativo sportello di front office ai cittadini, (Corte d'Appello, uffici del Giudice di Pace, Polizia Locale, Arma dei Carabinieri, Guardia di Finanza) presso i 3 sportelli di competenza della casa comunale, compresa la casa comunale distaccata presso l'Agenzia delle Entrate-Riscossione, attività di deposito degli atti tributari dell'Agenzia delle Entrate- Riscossione ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. 600/1973: attività di deposito e consegna degli atti giudiziari.
- Gestione delle richieste di notificazione, sul territorio comunale, provenienti da altri Enti, coordinamento delle attività di notificazione e dei relativi adempimenti dei messi comunali sul territorio cittadino, accertamenti anagrafici necessari, riproduzione degli atti, valutazione delle priorità ed urgenze nell'attività di notifica, assegnazione ai messi operanti sui territori con costante individuazione e risoluzione delle criticità emerse nell'attività esterna e nei vari adempimenti richiesti, ai sensi del c.p.c., per il perfezionamento della notifica, registrazione informatica dell'esito e restituzione ai mittenti.
- Gestione delle attività di notificazione sul territorio comunale su richiesta di altre PP.AA., compatibilmente con l'incremento del personale inquadrato con le mansioni contrattuali di messo notificatore.
- Gestione del servizio in reperibilità, di notificazione al giudice tutelare delle ordinanze sindacali di T.S.O.



- Tenuta e gestione, per i connessi adempimenti istruttori, della banca-dati delle notifiche effettuate e gestione dei rapporti contrattuali per la relativa assistenza informatica al programma.
- Gestione delle richieste di rimborso dei diritti di notifica ai sensi delle disposizioni vigenti, classificati quali entrate extratributarie, relativi agli atti notificati per conto delle altre PP.AA. Compatibilmente alle risorse umane disponibili, saranno implementate sulla scorta della banca dati informatica le procedure propedeutiche all'introito dei diritti di notifica, da corrispondersi all'Ente da parte delle Pubbliche Amministrazioni richiedenti, attraverso l'inoltro, previa istruttoria, delle richieste di rimborso e la predisposizione dei relativi atti di accertamento.
- Gestione dell'archivio di deposito dell'Ente relativamente alla conservazione delle deliberazioni della Giunta e del Consiglio Comunale, dei decreti e delle ordinanze sindacali, delle determinazioni e disposizioni dirigenziali, per gli anni dal 1983 al 2009, depositati presso la sede dell'archivio, e delle richieste di accesso da parte degli uffici e degli Organi dell'Ente nonché della cittadinanza per il tramite dell'URP. Sarà assicurato l'inoltro degli atti agli Uffici richiedenti.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Gestione ed efficientamento delle attività relative al Protocollo Generale, ai servizi postali, all'archivio di deposito degli atti dal 1983 al 2009, alle notifiche e all'Albo Pretorio;
- Gestione dell'esecuzione dell'appalto dei servizi postali dell'Ente e gestione della nuova gara;
- Gestione delle pubblicazioni all'Albo Pretorio on line secondo le norme che ne disciplinano l'attività, anche attraverso l'utilizzo della casella PEC dedicata ai fini della tempestività ed efficacia degli adempimenti;
- Coordinamento delle attività di notificazione e degli adempimenti dei messi notificatori;
- Gestione delle attività dirette al recupero dei diritti di notifica.

Anno 2025

- Gestione ed efficientamento delle attività relative al Protocollo Generale, ai servizi postali, all'archivio di deposito degli atti dal 1983 al 2009, alle notifiche e all'Albo Pretorio;
- Gestione dell'esecuzione dell'appalto dei servizi postali dell'Ente;
- Gestione delle pubblicazioni all'Albo Pretorio on line secondo le norme che ne disciplinano l'attività, anche attraverso l'utilizzo della casella PEC dedicata ai fini della tempestività ed efficacia degli adempimenti;
- Coordinamento delle attività di notificazione e degli adempimenti dei messi notificatori;
- Gestione delle attività dirette al recupero dei diritti di notifica.

Anno 2026

- Gestione ed efficientamento delle attività relative al Protocollo Generale, ai servizi postali, all'archivio di deposito degli atti dal 1983 al 2009, alle notifiche e all'Albo Pretorio;
- Gestione dell'esecuzione dell'appalto dei servizi postali dell'Ente;



- Gestione delle pubblicazioni all'Albo Pretorio on line secondo le norme che ne disciplinano l'attività, anche attraverso l'utilizzo della casella PEC dedicata ai fini della tempestività ed efficacia degli adempimenti;
- Coordinamento delle attività di notificazione e degli adempimenti dei messi notificatori;
- Gestione delle attività dirette al recupero dei diritti di notifica.

Finalità da conseguire

Efficientare le attività inerenti il Protocollo Generale ed archivio di deposito degli atti dal 1983 al 2009, l'Albo Pretorio e gli adempimenti di notificazione.

Motivazione delle scelte effettuate

Rispetto di obblighi di legge con finalità di omogeneizzazione e di miglioramento dell'efficacia e della qualità dell'azione amministrativa

Risorse finanziarie

Risorse finanziarie assegnate con il PEG al Servizio coinvolto nell'attuazione del Programma.

Risorse Strumentali

Risorse strumentali assegnate al Servizio coinvolto nell'attuazione del Programma.



Programma 03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
Obiettivo Strategici di riferimento	
<ul style="list-style-type: none">Realizzare un sistema di riequilibrio e potenziamento della finanza pubblica per una governance efficace ed efficiente, nel pieno rispetto delle azioni, e relative scadenze, previste nel Patto per Napoli.	
<u>Azioni:</u>	- <i>Monitoraggio del grado di raggiungimento degli obiettivi di cui al crono programma del “Patto per Napoli”.</i>
Struttura di I livello interessata	Area Ragioneria

Coordinamento della gestione finanziaria

Gli impegni assunti dal Comune con la sottoscrizione dell'accordo disciplinato all'articolo 1, commi da 567 a 580, della Legge di Bilancio 2022 (legge 234/2021) costituiscono, già a partire dal 2023, il punto essenziale di riferimento del coordinamento e monitoraggio della gestione finanziaria, in ottica di perseguimento degli equilibri pluriennali di bilancio. Ed infatti anche l'organizzazione della Ragioneria è stata improntata a questa priorità, con la costituzione di un servizio specificamente dedicato al coordinamento della gestione finanziaria e del Patto per Napoli.

Le attività avranno ad oggetto:

- la predisposizione dei documenti economici-finanziari, coerenti con gli obiettivi del Patto per Napoli;
- il monitoraggio costante degli equilibri di bilancio, al fine di salvaguardare il pareggio di bilancio e verificare la coerenza tra la programmazione e la gestione finanziaria, tenendo in particolare sotto controllo le grandezze finanziarie influenzate negativamente dalla crisi dell'energia e delle materie prime;
- la verifica della compatibilità finanziaria delle decisioni assunte nelle deliberazioni, con particolare riguardo agli effetti sulle entrate comunali, nel presupposto che la situazione finanziaria dell'ente non è compatibile con azioni amministrative che possano incidere negativamente sul livello delle entrate proprie;
- la verifica dell'andamento degli impegni e degli accertamenti;
- la verifica dell'andamento del grado di copertura dei servizi a domanda individuale;
- il monitoraggio, con cadenza semestrale, del raggiungimento degli obiettivi fissati nel cronoprogramma del Patto per Napoli e, per le poste strategiche, fissazione di obiettiva infra semestrali.

L'attività di coordinamento dell'attuazione del Patto per Napoli proseguirà avvalendosi del fondamentale contributo del “Tavolo politico-gestionale di attuazione dell'articolo 1, commi da 567 a 580, della legge 234/2021”, come istituito con la delibera di Giunta comunale n. 19 del 27 gennaio 2022.

L'attività del *Tavolo* sarà supportata dall'attuazione, nel 2024, di un progetto di approfondimento analitico e statistico che consenta l'acquisizione e sistematizzazione di dati macroeconomico e sociali. Il progetto, da realizzare in collaborazione con le Università campane, prevede l'istituzione di un “Osservatorio di Economia e finanza della Città di Napoli”, il cui apporto consenta al comune di giungere a disporre di un quadro informativo complessivo che possa orientare, e nel quale inserire, i programmi e le azioni strategiche del Comune, quale principale attore economico e sociale cittadino. Nel 2024, il primo step sarà la realizzazione di un primo rapporto in occasione dell'approvazione del bilancio preventivo 2024-2026



Nell'ambito del generale obiettivo di riequilibrio dei conti, l'Area Ragioneria continuerà il programma già attuato nel 2023 di efficientamento della gestione dei pagamenti dei debiti commerciali e non, allo scopo di giungere quanto prima alla normalizzazione dei tempi di pagamento allineandoli alle norme vigenti e alle clausole contrattuali. Tale processo comporterà una consequenziale riduzione nel 2024, fino all'azzeramento nell'anno 2026, della percentuale di accantonamento al fondo spesa previsto dall'art. 1 comma 862 della legge 145/2018 nella misura massima del 5% per beni e servizi. Si tratta di un accantonamento da appostare nella parte corrente degli esercizi del Bilancio di Previsione entro il 28 febbraio dell'esercizio successivo, quale Fondo Garanzia dei debiti commerciali. Pur in presenza di consistenti riduzioni annue dello stock di debito commerciale, a decorrere dal 2021, l'accantonamento è stato effettuato nella misura massima prevista dalla norma a causa del mancato rispetto dell'indicatore relativo al ritardo annuale dei pagamenti.

D'altra parte, la "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni" è una delle riforme abilitanti (Riforma 1.11) a cui l'Italia si è impegnata e al cui conseguimento è subordinata l'assegnazione delle risorse del PNRR.

In coerenza con questo obiettivo la Ragioneria, già nel 2023, ha avviato una serie di attività di manutenzione delle registrazioni presenti nella Piattaforma dei crediti commerciali (PCC), coinvolgendo tutti i Servizi dell'Ente, titolari dei rapporti di debito commerciale, nella verifica della sussistenza delle poste a debito registrate in PCC e della corretta scadenza delle fatture.

Si tratta di un'attività fondamentale, per ricondurre il debito alla sua effettiva consistenza e calcolare con precisione la tempistica dei pagamenti e che dal 2024 sarà inserita nell'ordinario ciclo di gestione della fatturazione passiva, sempre con la partecipazione di tutte le unità organizzative del Comune.

Inoltre, sempre dal punto di vista organizzativo, la Ragioneria entro dicembre 2024 procederà alla lavorazione degli atti di liquidazione ricevuti entro il mese di ottobre, smaltendo in tal modo l'arretrato, per poi procedere, nelle successive annualità 2025 e 2026, all'allineamento dei tempi di lavorazione delle liquidazioni con la fase dell'adozione delle stesse da parte dei servizi.

Dal punto di vista finanziario, l'obiettivo è compatibile, grazie alla disponibilità di cassa proveniente dai trasferimenti del Patto per Napoli; nonostante tale disponibilità, sarà in ogni caso deliberato, ai sensi dell'art. 222 del TUEL, il ricorso all'anticipazione di tesoreria, quale presupposto della possibilità di utilizzare, ai sensi dell'art. 195 dello stesso TUEL, le entrate vincolate, in termini di cassa, per il pagamento delle spese correnti. Nell'attuale fase, che permarrà certamente anche lungo tutto il 2024, l'istituto dell'utilizzo per cassa dei fondi vincolati costituisce un'ipotesi del tutto residuale, da deliberare comunque quale forma di tutela in caso di eventuali picchi di sfasamento tra ciclo di acquisizione delle entrate e di erogazione delle spese.

Il rientro dei tempi di pagamento, come indicato, comporterà consequenzialmente già nel 2024 il graduale allineamento previsto nel 2026 agli indicatori di cui alle due misure dell'art. 1 comma 859, lettere a) e b) della legge 145/2018 e cioè l'indicatore di riduzione del debito pregresso che deve essere ridotto alla fine dell'esercizio almeno del 10% rispetto a quello rilevato alla fine del secondo esercizio precedente (risultato già ottenuto per gli esercizi 2021 e 2022) e l'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti (ancora non raggiunto), calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente che deve essere rispettoso dei termini delle transazioni commerciali, così come fissati dal decreto legislativo 231 del 2002.

Nel triennio 2024/2026, la realizzazione dell'obiettivo di miglioramento della riscossione delle entrate tributarie ed extratributarie farà in modo che, al termine del primo periodo di forti rimesse statali per il riequilibrio finanziario dell'ente, sarà possibile proseguire, nella gestione di cassa, in un percorso virtuoso di conformazione allo standard europeo di tempestività dei pagamenti. Per realizzare tale scopo è necessario sia un efficientamento dell'iter di liquidazione e pagamento, sia un miglioramento dei flussi organizzativi, da rendere più agili anche attraverso investimenti in digitalizzazione dell'azione amministrativa.



OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Predisposizione dei documenti di programmazione, rendicontazione finanziaria e monitoraggio; eventuale aggiornamento del piano di riequilibrio finanziario pluriennale.
- Monitoraggio del grado di raggiungimento degli obiettivi di cui al cronoprogramma allegato all'accordo per il ripiano del disavanzo e per il rilancio degli investimenti sottoscritto in data 29/03/2022. Prosecuzione dei lavori del “Tavolo politico-gestionale di attuazione dell'articolo 1, commi da 567 a 580, della legge 234/2021”, come istituito con la delibera di Giunta comunale n. 19 del 27 gennaio 2022.
- Istituzione dell’”Osservatorio di Economia e finanza della Città di Napoli”.
- Programma di accelerazione dei pagamenti dei debiti commerciali e non, per ridurre significativamente i tempi di pagamento.
- Avvio della riforma della contabilità economico - patrimoniale, in modalità ACCRUAL.
- Predisposizione del primo Bilancio sociale del Comune di Napoli.

Anno 2025

- Predisposizione dei documenti di programmazione, rendicontazione finanziaria e monitoraggio; eventuale aggiornamento del piano di riequilibrio finanziario pluriennale.
- Monitoraggio del grado di raggiungimento degli obiettivi di cui al cronoprogramma allegato all'accordo per il ripiano del disavanzo e per il rilancio degli investimenti sottoscritto in data 29/03/2022.
- Proseguimento del programma di accelerazione dei pagamenti dei debiti commerciali e non, per ridurre ulteriormente i tempi di pagamento.
- Attuazione della riforma ACCRUAL.
- Prosecuzione del progetto del Bilancio sociale.

Anno 2026

- Predisposizione dei documenti di programmazione, rendicontazione finanziaria e monitoraggio; eventuale aggiornamento del piano di riequilibrio finanziario pluriennale.
- Monitoraggio del grado di raggiungimento degli obiettivi di cui al cronoprogramma allegato all'accordo per il ripiano del disavanzo e per il rilancio degli investimenti sottoscritto in data 29/03/2022.
- Completamento del programma di accelerazione dei pagamenti dei debiti commerciali e non, per giungere all'allineamento tra i tempi comunali di pagamento e gli standard previsti dal D.Lgs. 231/2022 e dai contratti in essere con gli appaltatori.
- Consolidamento del progetto del Bilancio sociale.



Finalità da conseguire
Programmazione della spesa e monitoraggio dei flussi di entrata, Monitoraggio del Piano di Riequilibrio Pluriennale Finanziario, Bilancio sociale.
Motivazione delle scelte effettuate
Presidio degli equilibri finanziari.
Risorse finanziarie
Quelle assegnate con il PEG.
Risorse Strumentali
Quelle attribuite all'Area Ragioneria.



Programma 03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
Obiettivo Strategici di riferimento	
<ul style="list-style-type: none">Realizzare un sistema di riequilibrio e potenziamento della finanza pubblica per una governance efficace ed efficiente, nel pieno rispetto delle azioni, e relative scadenze, previste nel Patto per Napoli.	
<u>Azioni:</u> - <i>Razionalizzazione delle Partecipate.</i>	
Struttura di I livello interessata	Area Partecipate Comunali

Si darà seguito alle attività per la redazione del Bilancio Consolidato secondo le direttive impartite dall'Ente. Proseguirà, inoltre, la razionalizzazione delle partecipazioni detenute, anche in attuazione a quanto stabilito dal “Patto per Napoli” sottoscritto il 29 marzo 2022.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO	
Anno 2024	Predisposizione del bilancio consolidato e del piano di razionalizzazione delle società partecipate. Implementazione del “Patto per Napoli” in materia di organismi partecipati
Anno 2025	Predisposizione del bilancio consolidato e del piano di razionalizzazione delle società partecipate. Implementazione del “Patto per Napoli” in materia di organismi partecipati
Anno 2026	Predisposizione del bilancio consolidato e del piano di razionalizzazione delle società partecipate. Implementazione del “Patto per Napoli” in materia di organismi partecipati
Finalità da conseguire	Controllo del sistema “partecipate”
Motivazione delle scelte effettuate	Presidio degli equilibri finanziari.
Risorse finanziarie	Quelle assegnate con il PEG.
Risorse Strumentali	Quelle attribuite all'Area.



Programma 03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none">Realizzare un sistema di riequilibrio e potenziamento della finanza pubblica per una governance efficace ed efficiente, nel pieno rispetto delle azioni, e relative scadenze, previste nel Patto per Napoli.	
<u>Azioni:</u> - Intercettare finanziamenti europei e nazionali riconducibili alla politica di coesione, in aggiunta ai contributi del PNRR, rispettando target e milestones.	
Struttura di I livello interessata	U.O.A. Ufficio PNRR e Politiche di Coesione

Governance dei fondi per le politiche di coesione

Nell'ambito delle attività di gestione, monitoraggio e coordinamento dei fondi europei e nazionali assegnati all'*Ufficio PNRR e Politiche di Coesione*, il *core business* per il triennio in considerazione è rappresentato dal raggiungimento degli obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del suo Piano Complementare (PNC) ma, anche dalla massimizzazione dei livelli di spesa per i diversi Programmi di finanziamento in gestione, con particolare riguardo a quelli cofinanziati UE. Inoltre, il biennio 2024-2025 sarà caratterizzato dal completamento delle operazioni dei programmi cofinanziati UE, la cui data finale di eleggibilità della spesa è fissata al 31.12.2023, con particolare riferimento al PON Città metropolitane 2014-2020.

Complessivamente l'Ufficio PNRR e Politiche di Coesione ha in gestione entrate nazionali ed europee per un valore di circa 2 miliardi di Euro.

Di seguito, sono descritte per ciascuna delle linee di finanziamento attive, le attività che saranno realizzate nel corso del triennio programmatico, al fine di massimizzare gli obiettivi dell'Amministrazione.

- PNRR: Monitoraggio, Rendicontazione e Gestione Contabile dell'entrata**

Con riferimento al PNRR, composto da sei missioni ossia traguardi da raggiungere che richiamano in parte quelle già presenti nel NGEU, il Comune di Napoli ha ottenuto finanziamenti per complessivi € 753.706.902,54, di cui circa 50 M€ ricevuti per sopperire all'eccezionale aumento dei materiali da costruzione negli appalti pubblici (DL n. 50/2022 - Fondo per l'avvio delle opere indifferibili - FOI), e in quanto "soggetto attuatore" (DL n. 77/2021 – L. n. 108/2021 di conversione) ha obblighi di monitoraggio, rendicontazione e controllo delle misure e dei progetti finanziati dal PNRR, attraverso il sistema ReGiS, sviluppato dalla Ragioneria Generale dello Stato. Al riguardo, si provvede all'aggiornamento del sistema ReGiS, su base mensile, per tutti i progetti in gestione.

In merito ai capitoli di entrata, afferenti agli interventi del PNRR, si provvederà a:

- coordinare le attività contabili dei Servizi beneficiari al fine di garantire la capienza e la competenza degli stanziamenti per tutto l'arco di realizzazione dei progetti (previsioni e variazioni di bilancio, lavorazione dei residui attivi e passivi, spostamenti di esigibilità, applicazione di quote di avанzo vincolato);
- accertare l'entrata, ai sensi dell'art. 179 del D. Lgs. 267/2000 e dell'allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011;
- attuare i circuiti finanziari previsti per ogni singolo progetto garantendo la continuità dei flussi di cassa;
- autorizzare il Servizio finanziario all'incasso delle quote in anticipazione, in acconto e in saldo.

Inoltre, si continuerà a:

- fornire il supporto operativo ai Servizi attuatori per contribuire al raggiungimento delle Milestones e dei Target;
- applicare unitamente ai Servizi beneficiari, il Sistema di Gestione e Controllo dell'Amministrazione responsabile;
- predisporre un'adeguata reportistica da fornire agli stakeholders interni ed esterni.



- **PNIC - Piano Nazionale per gli interventi complementari al PNRR: Monitoraggio, Rendicontazione e Gestione Contabile dell'entrata**

La complementarietà del PNIC rispetto al PNRR si manifesta a livello:

- progettuale, con una integrazione delle risorse per gli interventi già previsti nel PNRR (i c.d. programmi e interventi cofinanziati);
- di missione o di componente della missione, con la previsione di ulteriori investimenti (i c.d. programmi e interventi del Piano) che contribuiscono al raggiungimento delle finalità del PNRR.

Al riguardo, sono finanziati 3 interventi, per complessivi € 232.107.469,02, riferiti ai Programmi: “Piano di investimenti strategici sui siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali” e “Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell’edilizia residenziale pubblica”.

In un’ottica di approccio integrato, per le opere finanziate dal Piano Complementare verranno utilizzate le medesime procedure abilitanti di quelle del Recovery and Resilience Facility – RRF. Pertanto, essendo il Comune Soggetto attuatore del PNIC ha obblighi di monitoraggio, rendicontazione e controllo dei progetti finanziati, che sono assolti attraverso la piattaforma di Monitoraggio Opere Pubbliche della Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP-MOP), con l’aggiornamento mensile per i 3 progetti del Piano.

In merito ai capitoli di entrata, afferenti agli interventi del PNC si provvederà a:

1. coordinare le attività contabili dei Servizi beneficiari al fine di garantire la capienza e la competenza degli stanziamenti per tutto l’arco di realizzazione dei progetti (previsioni e variazioni di bilancio, lavorazione dei residui attivi e passivi, spostamenti di esigibilità, applicazione di quote di avанzo vincolato);
2. accertare l’entrata ai sensi dell’art. 179 del D. Lgs. 267/2000 e dell’allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011;
3. attuare i circuiti finanziari previsti per ogni singolo progetto garantendo la continuità dei flussi di cassa;
4. autorizzare il Servizio finanziario all’incasso delle quote in anticipazione, in acconto e in saldo;

Inoltre, si continuerà a:

- fornire il supporto operativo ai Servizi attuatori per contribuire al raggiungimento delle Milestones e dei Target;
- applicare unitamente ai Servizi beneficiari, il Sistema di Gestione e Controllo dell’Amministrazione responsabile;
- predisporre un’adeguata reportistica da fornire agli stakeholders interni ed esterni.

- **PON METRO 2014-2020: Chiusura del Ciclo di Programmazione Europea 2014 – 2020 (Fondi Strutturali e di Investimento – SIE)**

Particolarmente complessa si presenta la gestione della fase di chiusura della programmazione europea 2014 – 2020, finanziariamente conclusa il 31.12.2023 (data ultima per l’eleggibilità della spesa al FESR e al FSE). Le risorse dei fondi SIE convergono principalmente nel Programma Operativo città metropolitane per il quale l’Ufficio PNRR e Politiche di Coesione esprime l’Organismo Intermedio responsabile, per conto dell’Amministrazione, delle funzioni delegate dall’Agenzia per la Coesione Territoriale (Autorità di Gestione del Programma) e dunque soggetto coordinatore di tutte le attività di chiusura. Il PON Metro nella sua versione originaria ha una dotazione finanziaria di € 83.915.633,54 che si incrementa di ulteriori € 73.782.062,74, per complessivi € 157.697.696,28, per effetto delle risorse attribuite all’Autorità Urbana di Napoli nell’ambito dell’iniziativa ReAct Eu compresa nel più ampio Piano di investimenti denominato Next Generation EU.

Complessivamente, le operazioni prodotte dai 77 interventi (CUP) elencati da completare e inserire nel sistema ufficiale di monitoraggio dell’Agenzia per la Coesione Territoriale (DELFI) sono 163 (CIG), in merito alle quali l’Ufficio PNRR e Politiche di Coesione, titolare dei capitoli di entrata del Programma, coordinerà anche le attività a supporto dei Servizi beneficiari per definire e completare gli adempimenti contabili.



Infine, per tutti gli altri progetti non riconducibili al PON Metro 2014-2020, l’Ufficio PNRR e Politiche di Coesione si pone di ausilio ai Servizi beneficiari delle risorse, principalmente riconducibili al PON Inclusione e al POR Campania, per il supporto tecnico alla chiusura con particolare riguardo alle relazioni con gli enti finanziatori.

- **Gestione e attuazione del Piano Sviluppo e Coesione Città di Napoli (PSC)**

Nel Piano Sviluppo e Coesione della Città Metropolitana di Napoli (di seguito anche PSC Città di Napoli), approvato con Delibera CIPESS n. 51 del 27.07.2021 e finanziato con risorse del Fondo Sviluppo e Coesione, sono confluiti tutti gli interventi precedentemente inseriti nell’*ex* Patto per Napoli (n. 44 interventi).

Il Comune di Napoli è stato delegato dalla Città Metropolitana di Napoli alla gestione del Piano, in merito al quale l’Ufficio PNRR e Politiche di Coesione esprime l’Autorità Responsabile del PSC. Il valore complessivo delle risorse attribuite al PSC Città di Napoli è pari a € 311.000.000,00, afferenti a 6 aree tematiche, che a loro volta si articolano in Settori d’Intervento ed infine in singole operazioni.

In attesa degli esiti istruttori, in corso da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in merito al raggiungimento dell’Obbligazione Giuridicamente Vincolante (OGV) fissato al 31/12/22 (art. 11 novies - DL 52/2021) per gli interventi < 25 M€ ed esteso al 30/6/23 (art. 56 - DL n. 50/2022) per gli interventi > a 25 milioni di euro, l’Ufficio PNRR e Politiche di Coesione ha come compito principale, per il biennio 2024/2025, il monitoraggio rafforzato dell’avanzamento finanziario dei progetti al fine di coordinare tutte le attività funzionali alla massimizzazione della spesa (rendicontata e certificata) entro il 31.12.2025 termine ultimo per l’eleggibilità al FSC.

L’Autorità Responsabile (della gestione e dell’attuazione del Piano) ha obblighi di monitoraggio, rendicontazione e controllo dei progetti finanziati che si avolvono attraverso la piattaforma SGP. Complessivamente, le operazioni da completare e inserire nel sistema ufficiale di monitoraggio dell’Agenzia per la Coesione Territoriale (SGP) sono 275 (CIG), con l’aggiornamento su base bimestrale per tutti e 44 i progetti del Piano.

In merito ai capitoli di entrata, afferenti agli interventi del PSC, si provvederà a:

1. coordinare le attività contabili dei Servizi beneficiari al fine di garantire la capienza e la competenza degli stanziamenti per tutto l’arco di realizzazione dei progetti (previsioni e variazioni di bilancio, lavorazione dei residui attivi e passivi, spostamenti di esigibilità, applicazione di quote di avanzo vincolato);
2. accertare l’entrata ai sensi dell’art. 179 del D. Lgs. 267/2000 e dell’allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011;
3. attuare i circuiti finanziari previsti per ogni singolo progetto garantendo la continuità dei flussi di cassa;
4. autorizzare il Servizio finanziario all’incasso delle quote in anticipazione, in acconto e in saldo.

Inoltre, si continuerà a:

- di fornire il supporto operativo ai Servizi attuatori per contribuire al raggiungimento dei target di spesa;
 - esercitare la delega della Città Metropolitana;
 - di vigilare sull’applicazione del proprio Sistema di Gestione e Controllo;
 - di riprogrammare, in caso di necessità, il Programma di spesa;
 - di predisporre un’adeguata reportistica da fornire agli stakeholders interni ed esterni.
- **Gestione del Contratto Istituzionale di Sviluppo "Napoli - Centro Storico"**

Il Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS), strumento normativo per accelerare la realizzazione di progetti strategici, tra loro funzionalmente connessi, di valorizzazione dei territori (D. Lgs. n. 88/2011). Rientrano in tale ambito i progetti di infrastrutturazione, sviluppo economico, produttivo e imprenditoriale, turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali, ambiente, occupazione e inclusione sociale, finanziati con risorse nazionali ordinarie, risorse comunitarie e del Fondo



per lo sviluppo e la coesione. Il Comune di Napoli ha sottoscritto nel 2021, con altre 9 parti istituzionali, il CIS “Napoli – Centro Storico” per l’attuazione di un progetto integrato di riqualificazione e rigenerazione sociale del Centro Storico per un valore di € 71.500.000,00. Per il Contratto, inserito nel Piano Sviluppo e Coesione del Ministero della Cultura (Delibera CIPESS 7/2021), l’Ufficio PNRR e Politiche di Coesione esprime il Referente Unico delle Parti come da nomina PG 80485 del 2.02.2022.

Gli interventi (n. 9) inseriti nel Contratto, come da riprogrammazione del 22/5/22, sono previsti dalla linea d’azione “1.a - Progetti integrati per il recupero e la riqualificazione dei centri storici o porzioni di contesti urbani in condizioni di degrado” e sono finanziati a valere su risorse FSC 2014-2020, assegnati al Comune di Napoli in qualità di beneficiario.

Al riguardo, l’Ufficio PNRR e Politiche di Coesione esprime il Referente Unico delle Parti (nomina PG 80485/2022 - art. 5 del Contratto), *“incaricato di vigilare sull’attuazione di tutti gli impegni assunti nel CIS dalla Parte rappresentata”*. Compito principale è quello di assicurare il monitoraggio costante degli interventi attraverso il Sistema Nazionale di Monitoraggio – Banca Dati Unitaria del MEF - Ragioneria Generale dello Stato – IGRUE, in merito al quale è assicurato l’aggiornamento, su base bimestrale, per tutti e 9 i progetti del Contratto.

In merito ai capitoli di entrata, afferenti agli interventi del Contratto, si provvederà a:

1. coordinare le attività contabili dei Servizi beneficiari al fine di garantire la capienza e la competenza degli stanziamenti per tutto l’arco di realizzazione dei progetti (previsioni e variazioni di bilancio, lavorazione dei residui attivi e passivi, spostamenti di esigibilità, applicazione di quote di avанzo vincolato);
2. accertare l’entrata ai sensi dell’art. 179 del D. Lgs. 267/2000 e dell’allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011;
3. attuare i circuiti finanziari previsti per ogni singolo progetto garantendo la continuità dei flussi di cassa;
4. autorizzare il Servizio finanziario all’incasso delle quote in anticipazione, in acconto e in saldo.

Inoltre, si continuerà a:

- fornire il supporto operativo ai Servizi attuatori per contribuire al raggiungimento dei target di spesa;
 - vigilare sull’applicazione del Contratto;
 - predisporre un’adeguata reportistica da fornire agli stakeholders interni ed esterni.
- ***Gestione del Contratto Istituzionale di Sviluppo "Vesuvio – Pompei - Napoli"***

Nel 2021, il Comune di Napoli ha sottoscritto il Contratto Istituzionale di Sviluppo - CIS “Vesuvio – Pompei - Napoli” per l’attuazione di un Programma generale degli interventi per lo sviluppo socio economico dei Comuni rientranti nel piano di gestione del sito Unesco “Aree archeologiche di Pompei, Ercolano e Torre Annunziata” e quelli limitrofi con particolare rilevanza strategica e dei territori delle Municipalità IV e VI del Comune di Napoli.

Il valore complessivo dei tre interventi del CIS, assegnati al Comune di Napoli, è pari a € 27.000.000,00 (Delibera Cipess 29/2022), finanziati con risorse nazionali ordinarie, risorse comunitarie e del Fondo per lo sviluppo e la coesione.

Al riguardo, è assicurato il monitoraggio costante degli interventi, sui base mensile, attraverso l’alimentazione del Sistema Nazionale di Monitoraggio denominato SGP (Sistema Gestione Progetti) per tutti e 3 i progetti del Contratto.

In merito ai capitoli di entrata, afferenti agli interventi del Contratto, si provvederà a:

1. coordinare le attività contabili dei Servizi beneficiari al fine di garantire la capienza e la competenza degli stanziamenti per tutto l’arco di realizzazione dei progetti (previsioni e variazioni di bilancio, lavorazione dei residui attivi e passivi, spostamenti di esigibilità, applicazione di quote di avанzo vincolato);



2. accertare l’entrata ai sensi dell’art. 179 del D. Lgs. 267/2000 e dell’allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011;
3. attuare i circuiti finanziari previsti per ogni singolo progetto garantendo la continuità dei flussi di cassa;
4. autorizzare il Servizio finanziario all’incasso delle quote in anticipazione, in acconto e in saldo.

Inoltre, si continuerà a:

- fornire il supporto operativo ai Servizi attuatori per contribuire al raggiungimento dei target di spesa;
 - vigilare sull’applicazione del Contratto;
 - predisporre un’adeguata reportistica da fornire agli stakeholders interni ed esterni.
- **Piano Strategico Città Metropolitana**

Il Comune di Napoli il 18.11.2019 ha sottoscritto con la Città Metropolitana di Napoli un Accordo di Programma (art. 34 - D. Lgs. 267/2000) con la finalità di stabilire le reciproche obbligazioni per dare attuazione in modo coordinato al processo di programmazione strategica rivolto a realizzare, potenziare e migliorare le opere pubbliche e i servizi di comune interesse nell’area metropolitana e specificamente per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinarne i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento.

Nell’ambito del citato Accordo sono stati finanziati n. 65 progetti per un valore complessivo di € 90.493.129,85, riferiti a sei macro aree di intervento: infrastrutture (mobilità/strade); sport (impianti/manutenzione); cultura (monumenti/musei); protezione civile (abitabilità/sicurezza); ambiente (raccolta differenziata); ambiente (parchi/giardini).

L’Ufficio PNRR e Politiche di Coesione esprime il Responsabile dell’Accordo (dgc n. 540/2019), con “*la funzione di aggregare e trasmettere dati ed informazioni richiesti dalla Città Metropolitana, interfacciandosi con i RUP dei singoli progetti del Comune stesso e sono individuati in un Dirigente per ciascun Comune e gli stessi sono incaricati anche della stipula della Convenzione attuativa*”. I finanziamenti sono regolati da 9 Convenzioni attuative quinquennali con scadenze diverse.

In merito ai capitoli di entrata, afferenti agli interventi del Contratto, si provvederà a:

1. coordinare le attività contabili dei Servizi beneficiari al fine di garantire la capienza e la competenza degli stanziamenti per tutto l’arco di realizzazione dei progetti (previsioni e variazioni di bilancio, lavorazione dei residui attivi e passivi, spostamenti di esigibilità, applicazione di quote di avанzo vincolato);
2. accertare l’entrata ai sensi dell’art. 179 del D. Lgs. 267/2000 e dell’allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011;
3. attuare i circuiti finanziari previsti per ogni singolo progetto garantendo la continuità dei flussi di cassa;
4. autorizzare il Servizio finanziario all’incasso delle quote in anticipazione, in acconto e in saldo.

Inoltre, si continuerà a:

- fornire il supporto operativo ai Servizi attuatori per contribuire al raggiungimento dei target di spesa;
- vigilare sulla corretta applicazione delle Convenzioni attuative;
- riprogrammare, in caso di necessità, il Programma di spesa;
- rendicontare la spesa alla Città Metropolitana;
- predisporre un’adeguata reportistica da fornire agli stakeholders interni ed esterni.



- **Gestione del Programma Operativo Complementare al PON Metro**

La strategia del Programma Operativo Complementare “Città Metropolitane” 2014-2020 (POC Metro), che riguarda le aree urbane delle Città metropolitane, opera in sinergia e complementarità con il Programma Operativo Nazionale “Città Metropolitane” 2014-2020 FESR/FSE (PON Metro) prevedendo il finanziamento di operazioni coerenti e/o complementari volti alla rivitalizzazione fisica, sociale ed economica delle aree urbane, con priorità a quelle degradate.

Il Programma, alimentato con risorse nazionali, ha una dotazione complessiva di € 38.316.165,95, assegnata con la sottoscrizione (1/6/16 e successive modifiche) dell’Atto di Delega con l’Autorità di Gestione rappresentata dall’Agenzia per la Coesione Territoriale. Al riguardo, la gestione del Programma Operativo Complementare al PON Città Metropolitane 2014-2020 è attribuita alla competenza dell’Ufficio PNRR e Politiche di Coesione che esprime l’Organismo Intermedio (*organismo pubblico o privato che agisce sotto la responsabilità di un’autorità di gestione o che svolge compiti o funzioni per conto di questa autorità*) - Regolamento (UE) 2021/1060 artt. 2 e 71), nominato con dgc n. 128/2020. L’Organismo Intermedio ha obblighi di monitoraggio, rendicontazione e controllo dei progetti finanziati dal Programma, assolti attraverso la sistema DELFI. Al riguardo, si provvede all’aggiornamento del sistema, su base mensile, per tutti e 23 i progetti del Programma. Particolare rilevanza sarà data alla gestione della complementarietà rispetto al PON Metro con particolare rilevanza in fase di chiusura della programmazione europea 2014 – 2020 e per il biennio 2024-2025.

In merito ai capitoli di entrata, afferenti agli interventi del Contratto, si provvederà a:

1. coordinare le attività contabili dei Servizi beneficiari al fine di garantire la capienza e la competenza degli stanziamenti per tutto l’arco di realizzazione dei progetti (previsioni e variazioni di bilancio, lavorazione dei residui attivi e passivi, spostamenti di esigibilità, applicazione di quote di avanzo vincolato);
2. accertare l’entrata ai sensi dell’art. 179 del D. Lgs. 267/2000 e dell’allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011;
3. attuare i circuiti finanziari previsti per ogni singolo progetto garantendo la continuità dei flussi di cassa;
4. autorizzare il Servizio finanziario all’incasso delle quote in anticipazione, in acconto e in saldo.

Inoltre, si continuerà a:

- fornire il supporto operativo ai Servizi attuatori per contribuire al raggiungimento dei target di spesa;
 - esercitare le funzioni delegate;
 - riprogrammare, in caso di necessità, il Programma di spesa;
 - vigilare sull’applicazione del proprio Sistema di Gestione e Controllo;
 - predisporre un’adeguata reportistica da fornire agli stakeholders interni ed esterni.
- **Gestione del Programma Sostegno Obiettivi PNRR - DL 50 del 2022**

Il Fondo Sostegno obiettivi PNRR è stato istituito (DL 50/2022; Legge n. 91/2022 di conversione) allo scopo di rafforzare gli interventi del PNRR con milestones finali fissate tra il secondo e l’ultimo trimestre del 2026. A valere sulle risorse del Fondo sono stati finanziati, per il Comune di Napoli, n. 9 interventi, per complessivi € 85.000.000,00 (decreto 31/08/22); la programmazione è stata rimodulata, da ultimo con Decreto interministeriale del 07/08/23.

L’Ufficio PNRR e Politiche di Coesione assicura il monitoraggio costante degli interventi attraverso l’alimentazione mensile della piattaforma di Monitoraggio Opere Pubbliche della Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP-MOP) per tutti e 9 i progetti del Contratto.

In merito ai capitoli di entrata, afferenti agli interventi del Contratto, si provvederà a:



1. coordinare le attività contabili dei Servizi beneficiari al fine di garantire la capienza e la competenza degli stanziamenti per tutto l’arco di realizzazione dei progetti (previsioni e variazioni di bilancio, lavorazione dei residui attivi e passivi, spostamenti di esigibilità, applicazione di quote di avано vincolato);
2. accertare l’entrata ai sensi dell’art. 179 del D. Lgs. 267/2000 e dell’allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011;
3. attuare i circuiti finanziari previsti per ogni singolo progetto garantendo la continuità dei flussi di cassa;
4. autorizzare il Servizio finanziario all’incasso delle quote in anticipazione, in acconto e in saldo;

Inoltre, si continuerà a:

- fornire il supporto operativo ai Servizi attuatori per contribuire al raggiungimento dei target di spesa;
- esercitare le funzioni delegate;
- riprogrammare, in caso di necessità, il Programma di spesa;
- vigilare sull’applicazione del proprio Sistema di Gestione e Controllo;
- predisporre un’adeguata reportistica da fornire agli stakeholders interni ed esterni.

• **Programmazione PN METRO PLUS e Città Medie 2021 – 2027**

Il PN METRO plus e Città Medie Sud, finanziato con le risorse dei fondi SIE (FESR e FSE), si inserisce nel quadro delle strategie di sviluppo urbano sostenibile delineate nell’Accordo di Partenariato 2021-2027 al fine di affrontare le tematiche ambientali, in special modo il contrasto ai cambiamenti climatici e la transizione verso un’economia circolare, e di promuovere azioni di rigenerazione urbana e di risposta al disagio socio-economico, anche attraverso l’innovazione sociale e la rivitalizzazione del tessuto imprenditoriale locale. L’Ufficio PNRR e Politiche di Coesione esprime, in continuità con la programmazione in chiusura 2014 – 2020, l’Organismo Intermedio, responsabile, per conto dell’Amministrazione, delle funzioni delegate dall’Agenzia per la Coesione Territoriale (Autorità di Gestione del Programma) con specifica Convenzione sottoscritta a giugno 2023. Le risorse attribuite al Comune di Napoli, per complessivi €191.335.286,79, sono relative a sei ambiti di intervento. Al riguardo, i principali adempimenti da effettuare nel primo semestre del 2024 sono i seguenti:

- a. Completare le istruttorie per l’ammissione a finanziamento di tutti i progetti;
- b. Censire tutti i progetti nel Sistema di Monitoraggio dell’Agenzia per la Coesione Territoriale;
- c. Attivare il circuito finanziario per le anticipazioni;
- d. Predisporre il Modello Organizzativo di Funzionamento (MOF) dell’Organismo Intermedio sulla base del Si.Ge.Co. dell’Autorità di Gestione;
- e. Supportare i Servizi beneficiari nell’avvio dei progetti.

• **Programma Straordinario per la Riqualificazione delle Periferie**

Il 4 maggio 2017 è stata approvata la Convenzione volta a disciplinare i rapporti e i reciproci impegni tra Presidenza del Consiglio dei Ministri, nella qualità di soggetto erogatore del contributo finanziario di € 17.970.171,00 a valere sulle risorse del Fondo per l’attuazione del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie, e Comune di Napoli nella qualità di soggetto proponente e attuatore del progetto denominato “*Restart Scampia - da margine urbano a nuovo centro dell’area metropolitana*” che ha come *core business* l’abbattimento delle cosiddette Vele di Scampia.

L’Ufficio PNRR e Politiche di Coesione assicura il monitoraggio costante dell’intervento, attraverso l’alimentazione della Sistema “Periferie Urbane” della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

In merito ai capitoli di entrata, afferenti agli interventi del Contratto, si provvederà a:



1. coordinare le attività contabili dei Servizi beneficiari al fine di garantire la capienza e la competenza degli stanziamenti per tutto l’arco di realizzazione dei progetti (previsioni e variazioni di bilancio, lavorazione dei residui attivi e passivi, spostamenti di esigibilità, applicazione di quote di avано vincolato);
2. accertare l’entrata ai sensi dell’art. 179 del D. Lgs. 267/2000 e dell’allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011;
3. attuare i circuiti finanziari previsti per ogni singolo progetto garantendo la continuità dei flussi di cassa;
4. autorizzare il Servizio finanziario all’incasso delle quote in anticipazione, in acconto e in saldo;

Inoltre, si continuerà a:

- fornire il supporto operativo ai Servizi attuatori per contribuire al raggiungimento dei target di spesa;
- predisporre un’adeguata reportistica da fornire agli stakeholders interni ed esterni.

Al fine di efficientare e velocizzare la gestione degli investimenti finanziari, a valere su risorse dei Fondi europei della politica di coesione, il Dipartimento per le Politiche di Coesione - Programma Nazionale Capacità per la Coesione hanno previsto un piano straordinario di assunzioni per la politica di coesione nelle Regioni del Mezzogiorno. Si tratta di una misura, attuata sulla base di quanto previsto dal DL n. 124/2023 convertito con modificazioni dalla Legge 13 novembre 2023, n. 162, volta a rafforzare la capacità amministrativa delle Province delle Regioni del Mezzogiorno, mediante l’assunzione a tempo indeterminato, di personale altamente qualificato. Al riguardo, l’Amministrazione comunale procederà al citato piano straordinario di assunzioni di personale, a tempo indeterminato, mediante adesione all’Avviso di manifestazione d’interesse pubblicato dal Dipartimento per le Politiche di Coesione e del Piano Nazionale Capacità per la Coesione 2021/2027.

- *ALTRE ATTIVITA’*

Fundraising: intercettare nuove opportunità di finanziamento e supportare gli uffici nelle candidature.

Monitoring: monitoraggio dei progetti riconducibili ai seguenti Programmi di investimento:

- PO FESR Campania 2021 – 2027;
- POC Campania;
- Fondo per la continuità dei cantieri;
- PSC FSC Campania;
- Trasporto Rapido di Massa;
- PO FSC Ambiente;
- Piano Nazionale per le Città;
- PSC FSC MIT 2021 – 2027;
- Fondo Realizzazione Ciclostazioni;
- Fondo Progettazione Opere Prioritarie;
- POC Governance;
- Infrastrutture sociali;
- Sicurezza pedoni;
- Programma Sperimentale Mangiaplastica.



OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Monitoraggio PNRR e del PNC: rispetto delle tempistiche e aggiornamento costante del sistema ReGis;
- Continuità dei flussi di cassa: tempestiva richiesta di erogazione anticipazioni, acconti e saldo ai soggetti finanziatori;
- Gestione Piano Strategico Città Metropolitana: rispetto dei tempi di rendicontazione;
- Gestione PSC Città di Napoli: monitoraggio dei tempi di realizzazione degli interventi, massimizzazione della certificazione della spesa, aggiornamento sistema di rendicontazione SGP;
- Gestione PON Metro 2014 – 2020: Gestione completa del Piano Operativo per la chiusura del Programma;
- Gestione ReAct EU: Gestione completa del Piano Operativo per la chiusura del Programma;
- Gestione POC Metro 2014 – 2020: attivazione della complementarietà a supporto del PON Metro in chiusura;
- Gestione PN Plus e città medie Sud: programmazione e avvio;
- Gestione CIS Centro Storico: rispetto delle tempistiche e aggiornamento costante del sistema SGP;
- Gestione CIS Vesuvio Pompei: rispetto delle tempistiche e aggiornamento costante del sistema SGP;
- Gestione Programma sostegno al PNRR: rispetto delle tempistiche e aggiornamento costante del sistema ReGis e BDAP.

Anno 2025

- Monitoraggio PNRR e del PNC: rispetto delle tempistiche e aggiornamento costante del sistema ReGis;
- Continuità dei flussi di cassa: tempestiva richiesta di erogazione acconti ai soggetti finanziatori;
- Gestione Piano Strategico Città Metropolitana: rispetto dei tempi di rendicontazione;
- Gestione PSC Città di Napoli: monitoraggio dei tempi di realizzazione degli interventi, massimizzazione della certificazione della spesa, aggiornamento sistema di rendicontazione SGP;
- Gestione PN Plus e città medie Sud: rispetto dei tempi di rendicontazione e continuità nei flussi di cassa;
- Gestione CIS Centro Storico: rispetto delle tempistiche e aggiornamento costante del sistema SGP;
- Gestione CIS Vesuvio Pompei: rispetto delle tempistiche e aggiornamento costante del sistema SGP;
- Gestione Programma sostegno al PNRR: rispetto delle tempistiche e aggiornamento costante del sistema ReGis e BDAP.

Anno 2026

- Monitoraggio PNRR e del PNC: rispetto delle tempistiche per la chiusura del programma e aggiornamento costante del sistema ReGis;
- Continuità dei flussi di cassa: tempestiva richiesta di erogazione di anticipazioni, acconti e saldo ai soggetti finanziatori;
- Gestione Piano Strategico Città Metropolitana: rispetto dei tempi di rendicontazione;
- Gestione PSC Città di Napoli: monitoraggio dei tempi di realizzazione degli interventi, massimizzazione della certificazione della spesa, aggiornamento sistema di rendicontazione SGP;
- Gestione PN Plus e città medie Sud: rispetto dei tempi di rendicontazione;



- Gestione CIS Centro Storico: rispetto delle tempistiche e aggiornamento costante del sistema SGP;
- Gestione CIS Vesuvio Pompei: rispetto delle tempistiche e aggiornamento costante del sistema SGP;
- Gestione Programma sostegno al PNRR: rispetto delle tempistiche e aggiornamento costante del sistema ReGis e BDAP.

Finalità da conseguire

Massimizzare l'impiego dei finanziamenti europei e nazionali.

Motivazione delle scelte effettuate

Attuare le scelte strategiche dell'Amministrazione.

Risorse finanziarie

Fondi indiretti cofinanziati UE e nazionali.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla UOA Ufficio PNRR e Politiche di Coesio



Programma 03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none">Riorganizzare la macchina amministrativa, attuando politiche di innovazione con interventi tecnologici ad ampio spettro accompagnati da riforme strutturali, per garantire l'erogazione di servizi efficienti e adeguati a supportare strategie di rilancio del territorio.	
<u>Azioni:</u> <ul style="list-style-type: none">- Assicurare un efficace svolgimento delle funzioni proprie dell'Ente, attraverso la regolare e disciplinata esecuzione delle prerogative politiche, legislative e amministrative.- Innalzare il livello di qualità dei servizi e delle prestazioni erogate dall'Ente.	
Struttura di I livello interessata	Area Centro Unico Acquisti e Gare

In merito all'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA) sarà assicurato l'espletamento della funzione di Responsabile, come da normativa e da nomina del Direttore Generale p.t., mediante l'inserimento e l'aggiornamento annuale degli elementi identificativi della Stazione Appaltante nell'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti, e il monitoraggio del Sistema Informativo Monitoraggio Gare - SIMOG, effettuato su richiesta sia dell'ANAC sia dell'Ufficio Osservatorio dei Contratti Pubblici ed Analisi Economiche presso la Regione Campania. La descritta attività, che risponde al principio di trasparenza amministrativa, consente, tra l'altro, la corretta conduzione degli acquisti di beni e servizi e la puntuale gestione delle informazioni, al riguardo, richieste, effettuando un'azione continua di razionalizzazione dei Centri di Costo, l'eventuale rettifica dei Rup e la verifica dei CIG, con particolare attenzione a quelli con eventuali debiti informativi che dovranno essere sanati. La descritta attività assume una valenza maggiore nell'ottica della qualificazione dell'Ente come Stazione Appaltante, in quanto uno degli elementi premianti per la conferma di tale status è l'*"Assolvimento degli obblighi di comunicazione dei dati sui contratti pubblici che alimentano le banche dati detenute o gestite dall'Anac."*

Al riguardo, data la complessità della macchina comunale, saranno coinvolti tutti i Servizi dell'Ente effettuando ricognizioni, su iniziativa del RASA e su input dell'Autorità, sia al predetto fine di regolarizzare i Cig recanti debiti informativi, per evitare l'attivazione dei procedimenti sanzionatori ascritti alla competenza e/o all'impulso dell'Autorità, sia per ottenere il punteggio previsto nell'ottica della qualificazione dell'Ente quale Stazione Appaltante (ex art. 62 e ss del D.Lgs. 36/2023).

Altra competenza dell'Area, che ha una portata trasversale rispetto a tutte le attività proprie della Macchina Comunale, riguarda la "Programmazione triennale per l'acquisto di beni e servizi", come previsto dal nuovo Codice degli appalti, che costituisce un allegato della Sezione Operativa - Parte II del DUP e una misura specifica del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (allegato 3bis – processi e misure a presidio del rischio). Riguardo alla citata Programmazione è fornito idoneo supporto ai Servizi dell'Ente mediante la redazione e l'inoltro di circolare operativa esplicativa, ed è assicurato costante sostegno per sia le variazioni/aggiornamento alla predetta programmazione sia per il rispetto degli obblighi di legge (pubblicazione sul sito Mit e comunicazione al Tavolo Tecnico dei Soggetti Aggregatori entro il mese di ottobre di ogni anno per gli interventi pari e/o superiori a 1.000.000,00 di euro).

Avvalendosi del servizio di Brokeraggio assicurativo, sarà espletata la gestione amministrativa delle coperture assicurative di competenza: "All risks beni immobili e mobili", "Infortuni alunni e amministratori" e "RC patrimoniale dirigenti e progettisti".



Nel corso del triennio programmatico, proseguiranno le attività concernenti:

- l'acquisto delle attrezzature, dei beni di consumo e dei servizi necessari per lo svolgimento delle consultazioni elettorali;
- la gestione, e razionalizzazione, dell'apparato di telefonia fissa e mobile, del servizio di video sorveglianza, delle utenze ordinarie per acqua e luce, oltre al costante aggiornamento della banca dati per gestione e censimento dei POD (Point of Delivery).

Il nuovo codice dei contratti (D.Lgs 36/20239) ha individuato in modo puntuale i requisiti di qualificazione delle stazioni appaltanti (artt. 62 e 63 e dall'Allegato II.4). Per ottenere questa “certificazione”, che equivale a un’attestazione ufficiale della capacità della Stazione Appaltante di gestire le attività che caratterizzano il processo di acquisizione di un bene, servizio o lavoro nelle fasi di progettazione, affidamento ed esecuzione contrattuale, occorre inderogabilmente:

- iscriversi all’Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti, AUSA;
- avere nell’organigramma un ufficio o struttura stabile dedicati alla progettazione e agli affidamenti di servizi e forniture;
- disporre di una piattaforma di approvvigionamento digitale (artt. 25 e 26).

Per quanto concerne la gestione delle gare si procederà all’implementazione di ulteriori moduli e messa a regime della piattaforma per la gestione delle gare telematiche, allo scopo di ottenere le qualificazioni in maniera stabile, in quanto l’Ente, in data 20/06/2023, è stato qualificato con riserva, pur avendo superato la soglia di punteggio minimo per ottenere la qualificazione in maniera stabile.

Ulteriore requisito per ottenere la qualificazione riguarda la formazione del personale facente parte della Struttura Organizzativa Stabile – SOS. A tal fine, saranno attivati corsi di formazione pertinenti alle funzioni da svolgere, riferite a:

- codice dei contratti pubblici;
- analisi economica dei contratti pubblici;
- e-procurement pubblico;
- project management.

Inoltre, il nuovo codice degli appalti ha disciplinato (art. 50 e art. 1 dell’allegato II.1) l’individuazione, da parte delle stazioni appaltanti, degli operatori economici per l’affidamento di contratti di lavori di importo pari o superiore a 150.000 e di contratti di servizi e forniture di importo pari o superiore a 140.000 euro e inferiore alle soglie di rilevanza europea. Al riguardo, è stato approvato il “*Disciplinare per l’utilizzo e la gestione dell’elenco di operatori economici per lavori, forniture e servizi, servizi di ingegneria e architettura*” (disp. dir. n. 001 – 21/7/23), stabilendo che l’aggiornato elenco degli operatori economici è l’unico strumento consultabile dai RUP quale forma di indagine di mercato cumulativa che consenta una maggiore celerità di reperimento degli Operatori Economici, nel rispetto della normativa vigente e dei criteri di trasparenza, pubblicità, parità di trattamento, non discriminazione, libera concorrenza e rotazione.

Nel corso del triennio programmatico, si continuerà, ad assicurare le funzioni di estrema necessità e/o derivanti da obblighi di legge per l’Amministrazione, inerenti:

- alla gestione delle anticipazioni cassa per missioni per i Servizi richiedenti, nei limiti del budget assegnato;
- alla gestione del fondo avvisi di gara – pagamento e relativa rendicontazione;
- ai pagamenti AVPC e relativi provvedimenti di liquidazione;



- ai pagamenti dal fondo cassa economato delle spese di rappresentanza del Sindaco e relativa rendicontazione;
- alla tenuta del conto corrente bancario intestato all'Econo;
- al rapporto con il Collegio Revisori dei Conti per la verifica di cassa trimestrale.

Con riferimento alla gestione delle gare per lavori e quelle per forniture e servizi, per il triennio 2024/2026, si continuerà a svolgere funzioni di natura trasversale a tutte le strutture dell'Ente, assicurando l'espletamento delle previste attività, che saranno rese più veloci e efficaci dall'implementazione delle procedure telematiche, compreso le attività di pubblicazione. Al riguardo, sarà garantito lo svolgimento delle procedure di selezione del contraente, e di tutte le attività ad esse propedeutiche, e assicurata la tenuta e l'aggiornamento degli elenchi telematici degli operatori economici fornitori del Comune di Napoli.

Inoltre:

- sarà fornito supporto tecnico all'Avvocatura, attraverso la predisposizione di relazioni opportunamente corredate dai documenti, in vista della difesa dell'Ente nei contenziosi derivanti dall'espletamento delle procedure di selezione;
- saranno predisposti atti, documenti e memorie in materia di diritto di accesso ai concorrenti alle gare di appalto e agli altri soggetti qualificati e legittimati ;
- saranno predisposti atti necessari alla redazione e alla stipula dei contratti dell'Ente, non discendenti da procedure di gara, e sarà fornito supporto ai Servizi dell'Ente per la valutazione della procedura di gara più adatta alle loro necessità;
- sarà fornito supporto alla Segreteria Generale per la redazione e la stipula dei contratti.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Programmazione triennale degli acquisti 2024-2026;
- Attività di monitoraggio sistema Simog 2024 e piattaforma telematica Appalti & Contratti;
- Aggiornamento e tenuta degli elenchi telematici degli operatori economici fornitori del Comune di Napoli;
- Gestione amministrativa e contabile della pubblicità gare, dalla pubblicazione dei bandi di gara, degli esiti provvisori e definitivi sul web e sugli organi di stampa, fino all'attivazione delle procedure per il rimborso delle spese sostenute sulla stampa nazionale e/o territoriale (spese poste dal legislatore a carico degli aggiudicatari);
- Implementazione ed efficientamento del sistema di gare telematiche;
- Implementazione e aggiornamento dell'archivio informatico delle procedure di gara.

Anno 2025

- Programmazione biennale degli acquisti 2025-2026;
- Attività di monitoraggio sistema Simog 2025 piattaforma telematica Appalti & Contratti;
- Aggiornamento e tenuta degli elenchi telematici degli operatori economici fornitori del Comune di Napoli;
- Gestione amministrativa e contabile della pubblicità gare, dalla pubblicazione dei bandi di gara, degli esiti provvisori e definitivi sul web e sugli organi di stampa, fino all'attivazione delle procedure per il rimborso delle spese sostenute sulla stampa nazionale e/o territoriale (spese poste dal legislatore a carico degli aggiudicatari);



- Aggiornamento ed efficientamento del sistema di gare telematiche;
- Aggiornamento dell'archivio informatico delle procedure di gara.

Anno 2026

- Programmazione biennale degli acquisti 2026-2028;
- Attività di monitoraggio sistema Simog 2026 e piattaforma telematica Appalti & Contratti;
- Aggiornamento e tenuta degli elenchi telematici degli operatori economici fornitori del Comune di Napoli;
- Gestione amministrativa e contabile della pubblicità gare, dalla pubblicazione dei bandi di gara, degli esiti provvisori e definitivi sul web e sugli organi di stampa, fino all'attivazione delle procedure per il rimborso delle spese sostenute sulla stampa nazionale e/o territoriale (spese poste dal legislatore a carico degli aggiudicatari);
- Aggiornamento ed efficientamento del sistema di gare telematiche;
- Aggiornamento dell'archivio informatico delle procedure di gara.

Finalità da conseguire

Riduzione dei tempi di affidamento; sicurezza e trasparenza, omogeneizzazione delle procedure; razionalizzazione della spesa.

Motivazione delle scelte effettuate

Efficienza, efficacia e qualità dei servizi.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dall'amministrazione.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate dall'amministrazione.



Programma 04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none">Realizzare un sistema di riequilibrio e potenziamento della finanza pubblica per una governance efficace ed efficiente, nel pieno rispetto delle azioni, e relative scadenze, previste nel Patto per Napoli.	
Azioni:	
<ul style="list-style-type: none"><i>Dare attuazione alla nuova modalità di gestione:</i><ul style="list-style-type: none"><i>della riscossione sollecitata e coattiva dei tributi locali, prioritariamente finalizzata al miglioramento della capacità di riscossione;</i><i>della riscossione coattiva delle contravvenzioni al codice della strada, prioritariamente finalizzata al miglioramento della capacità di riscossione ;</i><i>dell'attività di recupero evasione prioritariamente finalizzato all'ampliamento della base imponibile.</i>	
Struttura di I livello interessata	Area Entrate

- Patto per Napoli*

Con la sottoscrizione del “Patto per Napoli”, finalizzato al ripiano del disavanzo e al rilancio degli investimenti, l’Amministrazione si è impegnata a introdurre una serie di interventi strutturali e di misure che coinvolgono i diversi settori dell’ente.

Con riferimento all’Area Entrate, il Patto per Napoli è incentrato principalmente sull’efficientamento della riscossione che rappresenta un’importante linea di azione per risanare il bilancio dell’Ente e garantire maggiori servizi alla città.

Nel corso del 2023 è stata aggiudicata la gara per l'affidamento in concessione della “Progettazione, Realizzazione e Gestione di una Infrastruttura Tecnologica per l’ente e la Cittadinanza e dei Servizi di Gestione delle Entrate Tributarie ed Extratributarie del Comune di Napoli” - Project Financing su iniziativa del proponente (ai sensi del D. Lgs: n. 50/2016), in anticipo rispetto ai tempi previsti. A giugno 2023 è stato dato avvio alla commessa.

Al riguardo, proseguirà l’attività volta alla riduzione dei tempi di consegna delle liste di carico per la riscossione coattiva al concessionario (Napoli Obiettivo Valore) secondo quanto previsto dal cronoprogramma del Patto per Napoli.

La riduzione dei tempi intercorrenti tra l’anno di imposta o la data di rilevazione dell’infrazione e l’emissione degli atti per la riscossione sollecitata e/o coattiva e l’attuazione di una diversa modalità di gestione dei tributi attraverso l’affidamento in concessione delle attività relative all’accertamento e alla riscossione coattiva rappresentano le principali azioni volte al miglioramento della riscossione. Tutte le attività dell’area dovranno essere indirizzate a far sì che il progetto si implementi compiutamente nel più breve tempo possibile, attraverso un’attività di controllo e monitoraggio di tutte le fasi (realizzazione dell’infrastruttura tecnologica, emissione degli avvisi di accertamento, gestione della riscossione coattiva), e di supporto al Concessionario per la definizione delle linee di indirizzo. Per una più efficace governance delle attività poste in essere dal Concessionario occorre disporre un intervento organizzativo attraverso l’istituzione di una apposita struttura dedicata all’attuazione e al monitoraggio.

- Politiche tariffarie e fiscali*

In costanza di attuazione della procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, l’Amministrazione è tenuta ad applicare la percentuale massima di aliquote stabilita dalla legge.



Per la Tari le tariffe saranno determinate in conformità al piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani secondo quanto previsto dal metodo MTR-2 definito dall'Autorità per regolazione dell'Energia, reti e ambiente (ARERA), garantendo la copertura del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

A decorrere dal 2024 sarà applicato, come stabilito dal Patto per Napoli e previa adozione di deliberazione da parte del Consiglio comunale, l'ulteriore incremento dello 0,1% dell'addizionale comunale all'IRPEF.

- *Aumento delle entrate comunali proprie*

Uno dei principali obiettivi strategici dell'ente è l'aumento delle entrate tributarie proprie, che ormai costituiscono la principale fonte di entrata per gli enti locali. Per il raggiungimento di tale obiettivo è necessario accrescere la capacità di riscossione dell'amministrazione, attuando azioni che migliorino il funzionamento dei servizi tributari ed aumentino la platea contributiva.

Il Concessionario, con riferimento all'IMU e alla Tari, provvederà all'emissione degli avvisi di accertamento per recupero evasione e per omesso versamento.

Il recupero evasione Imu comporterà, a regime, un incremento del gettito di circa 18 Meuro/anno, risorse libere per il bilancio del Comune.

Il recupero dell'evasione TARI porterà ad un incremento della base imponibile, con effetti positivi sulle tariffe.

L'incremento delle percentuali di riscossione comporta una riduzione dell'accantonamento al FCDE – Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, con la liberazione di risorse da destinare ai servizi alla collettività o agli investimenti.

La nuova infrastruttura tecnologica che sarà fornita dal Concessionario, che prevede una suite nativamente integrata tra anagrafe tributi e ragioneria, dovrà poi essere integrata con i diversi applicativi in uso all'Ente e rilevanti ai fini tributari. Ciò consentirà il superamento della frammentazione tra le varie aree funzionali dell'ente con un effetto positivo sulla capacità di accertamento di quelle entrate non affidate in concessione.

- *Gestione della riscossione affidata in concessione*

A seguito dell'affidamento in concessione, le attività relative all'accertamento IMU e TARI e alla riscossione coattiva di tutte le entrate comunali dovranno essere costantemente monitorate con strumenti e procedure che consentiranno il controllo sull'operato del concessionario e la gestione del contratto.

In quest'ottica dovranno essere riviste le procedure necessarie a garantire il corretto funzionamento degli uffici che dovranno essere riorganizzati per tenere conto delle modifiche derivanti dall'affidamento in Concessione e delle nuove infrastrutture utilizzate.

Particolare attenzione sarà posta alla programmazione delle attività che il Concessionario metterà in campo, indicando le priorità e i criteri relativi all'esecuzione delle attività oggetto del Contratto per salvaguardare il principio costituzionale dell'equità fiscale e la sostenibilità sociale della concessione.

La programmazione di cui al punto precedente è, tra l'altro, finalizzata al monitoraggio e al tuning delle previsioni di entrata e di spesa.

- *Imposta di soggiorno*

I dati sulle presenze turistiche 2023 fanno ritenere che anche nel 2024 e seguenti continuerà la ripresa dei flussi turistici, che si atteranno su livelli superiori a quelli registrati nel 2022. Occorrerà migliorare il contrasto all'evasione del tributo, sia attraverso la ricerca degli operatori non censiti, sia intensificando l'attività di incrocio delle banche dati disponibili. Anche la condivisione dei dati delle piattaforme digitali in ottemperanza alle prescrizioni del D. Lgs 32 del 01/03/2023, in attuazione della direttiva 2011/16/UE relativa alla cooperazione amministrativa nel settore fiscale dovrà essere migliorata. Andrà inoltre ulteriormente potenziata l'attività di recupero dell'imposta di soggiorno attraverso l'emersione di base imponibile, in particolare riguardo alle attività definite di 'locazione breve'.



- *Canone patrimoniale per occupazione di suolo e esposizione pubblicitaria*

L'attività di gestione dell'entrata in oggetto è molto complicata a causa della frammentazione dei procedimenti tra gli uffici concessionari e l'ufficio che gestisce il canone e per effetto degli strumenti informatici utilizzati che non sono integrati tra loro.

L'infrastruttura tecnologica fornita dal Concessionario, come detto, consentirà una maggiore integrazione tra i diversi applicativi in uso.

Nel 2024 sarà necessario programmare il trasferimento dei dati relativi alla Pubblicità dall'applicativo attualmente in uso e gestito da Napoli Servizi al nuovo software.

Dovranno essere analizzate e riviste le procedure per la gestione dei tributi minori, anche in funzione del trasferimento dei dati di cui sopra.

Nell'ottica di ridurre il disagio e gli adempimenti per gli utenti, oltre che semplificare l'approccio con gli uffici, saranno uniformati gli strumenti di pagamento.

- *Addizionale comunale sui Diritti d'Imbarco Aeroportuali*

L'addizionale, prevista dalla legge di stabilità 2022 e in esecuzione di quanto previsto dal Patto per Napoli, è stata istituita nel 2023 e divenuta esigibile per lo stesso anno a partire dal 4 aprile.

Al riguardo, i ricorsi al TAR Campania per l'annullamento della deliberazione di istituzione dell'addizionale, proposti da AICALF e GESAC spa, sono stati respinti, rispettivamente, con due sentenze pubblicate il 27/12/2023.

Occorre ora procedere alla sottoscrizione dell'atto di intesa con GESAC S.p.A., per la definizione degli aspetti operativi del riversamento al Comune delle somme riscosse dai vettori a titolo di addizionale sui diritti d'imbarco aeroportuale. L'importo originariamente previsto a titolo di rimborso spese per il gestore aeroportuale è stato stabilito nel 0,06% sul totale delle somme riversate annualmente, che si conferma per il 2023. A partire dal 2024 lo stesso, comprensivo di ogni ulteriore pretesa, sarà adeguato, trattandosi sostanzialmente della stessa attività, a quanto riconosciuto dall'INPS per l'addizionale di sua competenza, attualmente in essere e pari allo 0,25%.

Sulla base dei dati raccolti e riferiti agli imbarchi da Capodichino nei prossimi anni si può ragionevolmente stimare un incremento degli imbarchi e quindi del gettito.

- *IMU e Tassa sui rifiuti solidi urbani*

Con l'avvio delle attività del Concessionario resteranno in capo al Servizio IMU e TARI le attività di gestione e aggiornamento della banca dati con le istanze/dichiarazioni presentate dai contribuenti, l'emissione degli avvisi di pagamento Tari, la gestione della fase di riscossione spontanea, e di istruttoria delle relative autotutte.

Come detto sarà necessario rilevare e rivedere le procedure e riorganizzare il servizio per tenere conto della diversa modalità di gestione delle entrate e per istituire unità operative per il controllo delle diverse attività del concessionario in funzione di quanto previsto dal contratto.

- *Contenzioso tributario*

Il contenzioso derivante dagli atti di riscossione sollecitata e di accertamento per recupero evasione emessi dal Concessionario, a seguito delle attività allo stesso affidate, sarà gestito dal Concessionario. Ciononostante, il Comune sarà chiamato in causa quale ente impositore.

Nel corso dei prossimi anni quindi, l'ufficio dovrà riscontrare i reclami mediazione e controdedurre sui ricorsi presentati dai contribuenti avverso gli atti e le comunicazioni direttamente emessi dall'Ente, sui ricorsi presentati avverso le cartelle di pagamento notificate da Ader con riferimento ai ruoli alla stessa consegnati e sugli atti di riscossione coattiva affidati al nuovo Concessionario.



Ancora, dovranno essere gestiti direttamente i ricorsi relativi alle diverse entrate tributarie e indirettamente i ricorsi relativi al Cup- pubblicità e occupazione suolo.

Con l'avvio delle attività contenziose gestite dal Concessionario, sarà necessario supportare lo stesso e condividere la strategia difensiva, almeno per i grandi contribuenti, tenendo conto della continuità dell'azione amministrativa anche in relazione a contenziosi simili già definiti per le precedenti annualità.

A seguito dell'adesione alla definizione agevolata delle liti pendenti sarà necessario monitorare i contribuenti che hanno aderito per la gestione di eventuali future controversie in caso di inadempienza.

- *Sanzioni Amministrative*

Le attività ordinarie per il triennio 2024/2026, riguardano essenzialmente la gestione delle attività a valle dell'accertamento della violazione da parte della P.L., concernente le sanzioni amministrative elevate a carico dei cittadini per infrazioni al CdS e Ordinanze Ingienzioni per violazioni di legge e/o regolamenti. Il che comporta l'adozione di tutte le procedure tecnico/amministrative finalizzate alla notificazione che, ai sensi di legge, costituisce titolo certo, liquido ed esigibile, con eventuale gestione dell'azione difensiva innanzi all'Autorità adita in caso di ricorso.

Nel corso del 2024 dovranno essere espletate le procedure di gara per l'affidamento dei servizi di gestione degli atti relativi alle violazioni alle norme del Codice della strada, ai regolamenti comunali, alle ordinanze sindacali e dei relativi servizi di notificazione, con la possibile valutazione di proposte di partenariato pubblico privato (ppp) e di project financing (pf), anche alla luce dell'interesse dimostrato da alcuni operatori economici e come già avvenuto in altri settori dell'amministrazione.

Continueranno le attività finalizzate al rispetto degli obiettivi previsti nel Patto per Napoli in ordine all'anticipazione della trasmissione delle liste di carico al Concessionario.

Inoltre, si rende necessario rilevare e rivedere le procedure lavorative, al fine di ottimizzare i procedimenti di competenza, anche mediante la digitalizzazione/informatizzazione dei processi, e proporre, se del caso, una nuova diversa organizzazione.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Sottoscrizione dell'atto di intesa con GESAC S.p.A..
- Anticipo della consegna delle liste di carico relative a Imu Tari e Sanzioni amministrative al Concessionario, entro i termini stabiliti dal Cronoprogramma allegato al Patto per Napoli.
- Disegno di cruscotti di pianificazione e controllo delle attività affidate al concessionario.
- Aggiudicazione della gara per la gestione del procedimento sanzionatorio in capo al Servizio Sanzioni Amministrative
- Ridefinizione delle procedure e dell'organizzazione dei diversi servizi dell'area anche in funzione della diversa modalità di gestione delle entrate
- Incremento dei soggetti iscritti in banche dati e da accettare per il versamento dell'imposta di soggiorno in base all'incrocio delle diverse banche dati disponibili.

Anno 2025

- Attività di verifica e aggiornamento delle banche dati tributarie, per la gestione ordinaria dei tributi;



- Pianificazione, programmazione e svolgimento delle attività di verifica e controllo del concessionario della riscossione sollecitata e coattiva.

Anno 2026

- Attività di verifica e aggiornamento delle banche dati tributarie, per la gestione ordinaria dei tributi;
- Pianificazione, programmazione e svolgimento delle attività di verifica e controllo del concessionario della riscossione sollecitata e coattiva.

Finalità da conseguire

Sostenibilità della pretesa tributaria.

Motivazione delle scelte effettuate

Presidio degli equilibri finanziari.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG.

Risorse Strumentali

Quelle attribuite all'Area Entrate



Programma 05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none">• Garantire un razionale ed efficiente utilizzo del patrimonio immobiliare comunale.	
<p><u>Azioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Revisionare i regolamenti attinenti al Patrimonio.- Individuazione di strumenti e modalità per consentire la risoluzione del fenomeno dell'occupazione abusiva, anche rendendo effettiva la potestà di sgombero dell'Ente.- Realizzare interventi finalizzati a contrastare i soggetti morosi.- Ottimizzare la gestione del patrimonio immobiliare valutando, anche tramite la costituzione, nel rispetto del quadro normativo vigente, di una società di gestione e valorizzazione.- Riqualificare gli immobili abbandonati di proprietà comunale.- Realizzare interventi di manutenzione degli immobili comunali.- Riqualificare, anche attraverso l'efficientamento energetico, gli immobili degradati di proprietà dell'Ente, mediante interventi finanziati dal PNRR o da finanziamenti complementari al PNRR.- Accelerare e rilanciare il piano di dismissione ERP.- Razionalizzazione delle sedi di uffici comunali, con specifico riferimento alle sedi per le quali l'Amministrazione sostiene oneri da fitto passivo, anche programmando, a tal fine, la ristrutturazione di immobili comunali abbandonati o fatiscenti.- Realizzare il censimento del patrimonio immobiliare dell'Ente.	
<ul style="list-style-type: none">• Realizzare un sistema di riequilibrio e potenziamento della finanza pubblica per una governance efficace ed efficiente, nel pieno rispetto delle azioni, e relative scadenze, previste nel Patto per Napoli.	
<p><u>Azione:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Valorizzazione del patrimonio comunale.	
Struttura di I livello interessata	Area Patrimonio

Nel quadro degli obiettivi strategici prefissati dall'attuale Amministrazione rientra la corretta gestione del patrimonio immobiliare dell'Ente che, nella sua poliedricità, investe interessi di carattere economico e sociale che coinvolgono parti estese del territorio cittadino.

Nell'ottica di ottimizzare la gestione del patrimonio immobiliare dell'Ente, si è deciso di costituire, nel rispetto del quadro normativo vigente, una società di gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare. Inoltre, sarà realizzato, nell'ambito del Protocollo d'intesa tra Comune di Napoli e Fondazione IFEL, il censimento del patrimonio immobiliare, al fine di acquisire la conoscenza dello stato degli immobili dal punto di vista dei titoli proprietari, della regolarità edilizia e urbanistica, dello stato dei luoghi, dei titoli di occupazione e della regolarità dei canoni.

Regolamenti

I Regolamenti vigenti in materia attengono all'alienazione dei beni del patrimonio disponibile e di Edilizia Residenziale Pubblica, nonché all'assegnazione in godimento dei beni appartenenti al patrimonio disponibile. In particolare, i Regolamenti per l'alienazione dei beni del patrimonio disponibile e di Edilizia



Residenziale Pubblica (dcc n. 47/2004) sono stati aggiornati nell'anno 2017 (dcc n. 66/2017), e sebbene non troppo risalenti nel tempo, saranno aggiornati alla luce dei nuovi indirizzi dell'Amministrazione.

Per quel che riguarda, invece, il Regolamento per l'assegnazione in godimento dei beni di proprietà del Comune di Napoli (dcc n. 6/2013), si pone la necessità di una completa rivisitazione, sia riguardo alla disciplina riferita agli immobili con destinazione abitativa, sia a quella degli immobili a uso diverso. Tale rivisitazione richiede un attento studio e approfondimento da parte dei Servizi competenti, in merito alle criticità rilevate sinora nell'applicazione del predetto Regolamento in coerenza con gli obiettivi strategici dell'Ente e, in particolare, con gli impegni di cui al Patto per Napoli.

Dismissioni patrimonio immobiliare

Il processo di dismissione costituisce una leva importante per la salvaguardia degli equilibri di bilancio. Al fine, quindi, di conferire maggiore impulso a tale attività e razionalizzare le procedure di vendita è stata modificata la normativa regolamentare di settore (dcc n. 66/2017).

Nell'ottica di dismettere il maggior numero di cespiti in modo vantaggioso per l'Ente, l'attività di alienazione è costantemente monitorata, allo scopo di intervenire in modo costruttivo nella risoluzione dei problemi che, volta per volta, affiorano, in quanto sul patrimonio immobiliare disponibile incidono da sempre fattori a carattere esogeno ed endogeno, correlati sia all'andamento del mercato immobiliare non sempre favorevole sia alle azioni di competenza del Gestore del patrimonio immobiliare.

Proseguirà l'attività sottesa alla DGC n. 391 del 31/07/2021 concernente l'alienazione diretta, a mezzo trattativa privata, relativamente alle aste andate deserte per ben due volte e precisamente:

- Via Chiaro di Luna, Parco Conocal;
- ex centro rieducativo "Montagnelle" via Salzano;
- 138 alloggi edificio Parco Cisternina di Saviano.

A seguito dell'approvazione dell'accordo di collaborazione con ADISURC (dgc n. 105/2022) è stata attivata la procedura di dismissione relativa a Via Jacopo di Gennaro e la Residenza Tommaso De Amicis, al fine di contribuire alla valorizzazione, attraverso una strategia di connessione tra il Comune di Napoli e l'ADISURC, di strutture per l'accoglienza, in via prioritaria e prevalente, di studenti capaci e meritevoli, privi di mezzi e servizi alla platea universitaria.

Proseguiranno le attività, da parte della Napoli Servizi di dismissione dei suoli e fondi rustici, attribuendo sempre priorità a quelli ubicati fuori Comune e tenendo conto delle manifestazioni di interesse all'acquisto già pervenute da parte dei conduttori.

Al fine di dare maggior impulso alla dismissione degli alloggi di E.R.P. si procederà ad una revisione del piano straordinario di dismissione E.R.P. e alla definizione di un nuovo piano che contempli ulteriori complessi immobiliari ad oggi non inseriti poiché acquisiti successivamente al piano straordinario approvato nel 2006.

Variazioni del patrimonio immobiliare: Accordo Invimit – Agenzia del Demanio – Permuta con Asia – Permuta Intesa San Paolo

Relativamente alla attività di *la valorizzazione e alienazione del patrimonio immobiliare comunale, attraverso il piano definito con la società Invimit*, (DGC n.156/12.05.2022) finalizzata ad individuare il valore degli immobili da conferire e alienare, nel corso del 2023 è stata approvata, come da cronoprogramma, la delibera di Consiglio Comunale n. 97 del 30/11/2023 di approvazione della proposta al consiglio n. 437 del 24/11/2023 dell'operazione di conferimento al Fondo Comparto "Napoli" del Fondo i3-Sviluppo Italia gestito da Invimit Sgr S.p.A. e l'operazione di alienazione ad altri fondi gestiti dalla Invimit Sgr S.p.A.. Entro il 30/11/2024, si procederà al conferimento al Fondo delle unità immobiliari indicate nella DCC indicata, con retrocessione del 30% del valore stimato, nonché alienazione delle caserme, con retrocessione del 100% del valore stimato. Nel triennio programmatico saranno effettuati ulteriori conferimenti, da valutare e definire volta per volta.



In attuazione dell'accordo di collaborazione sottoscritto con l'Agenzia del Demanio (dgc n. 313/2022) proseguiranno le interlocuzioni in merito alle procedure per il completamento del trasferimento di beni mediante federalismo demaniale, utili alla realizzazione di opere infrastrutturali programmate dall'Amministrazione, quali ad esempio nuove linee metropolitane, definire in maniera sinergica l'utilizzo di beni mediante profili di reciprocità, definire contenziosi in corso mediante la traslazione con connotati pubblicistici tra beni statali e locali rispettivamente tra l'immobile sito in via Largo la Torretta e la Caserma dei Vigili del Fuoco sita in via del sole unitamente a valle delle attività di *due diligence* il trasferimento di ulteriori immobili attualmente in regime di reciprocità, e ricevere supporto gestionale per le attività relative ai beni trasferiti con il federalismo culturale e l'utilizzo della struttura di progettazione istituita dal demanio.

Si procederà, inoltre, ad una permuta di beni immobili tra Comune di Napoli e partecipata ASIA Napoli S.p.A., in quanto la partecipata ha necessità di un immobile per il Rafforzamento dell'organizzazione e dell'infrastruttura logistica e l'Amministrazione Comunale ha la necessità di riacquisire alcuni cespiti che risultano funzionali a propri progetti. In particolare dovrà essere individuato l'immobile da dare in permuta ad Asia per la riacquisizione strategica dell'Ex Campo Container di Via Antonino Pio, inserito nel PRU Soccavo sub ambito 4 e l'immobile sito in Via Michele Guadagno necessario per le attività istituzionali della Municipalità 4, ed eventuali altri cespiti individuati dalla partecipata che l'Ente riterrà idonei per il perseguimento dei propri fini istituzionali.

Sarà definita la procedura di permuta immobiliare con Intesa San Paolo per il trasferimento al Comune della proprietà delle intersezioni site ai due piani ammezzati di Palazzo San Giacomo (a livello +7,93 e ai livelli +5,23 e +7,93 tra il piano terra e il piano), cedendo ad Intesa San Paolo la proprietà dei locali siti al piano ammezzato in cui sono allocati gli uffici del Protocollo Generale. Con la permuta ai piani ammezzati, il Comune potrà realizzare la verticale terratetto occorrente per l'inserimento del blocco scale-ascensori-servizi.

Potenziamento applicativo software [Sep@com2](#) per le attività di gestione del patrimonio

Negli ultimi mesi del 2022 si è concluso il collaudo dell'applicativo di gestione [Sep@com2](#), seguirà un'ulteriore fase di evoluzione e adeguamento dell'applicativo alle esigenze dell'Area Patrimonio e del Gestore, permettendo, inoltre, di riconciliare la contabilità dell'Ente con il titolo e la bollettazione sottostante, e di efficientare la gestione patrimoniale nel suo complesso (gestione inventario immobili-gestione tassazione sugli immobili-gestione condomini-gestione spese ed oneri accessori ripetibili).

Ottimizzazione e razionalizzazione dell'utilizzo degli immobili in locazione passiva

Nell'ambito del Patto per Napoli, una delle leve fondamentali è rappresentata dall'azzeramento dei fitti passivi, in riferimento ai quali è stata pianificata la progressiva riduzione. Infatti, sulla scia del risparmio totale consolidato per effetto di dismissioni di ben 8 fitti passivi realizzate nel 2022, nel corso del 2023, si è continuato a valutare le soluzioni alternative al ricorso a cespiti di proprietà aliena, soprattutto per gli utilizzi istituzionali, arrivando a dismettere n.4 locazioni passive con un'economia già sull'anno corrente pari a € 118.867,13 e l'avvio del rilascio di due unità che si concluderanno ad inizio 2024.

Nel 2024 l'importo totale di risparmio per dismissione fitti dal 2022 e già conclusi ad oggi è pari a € 399.589,20, a cui poi si aggiungerà un ulteriore risultato, in quota parte, derivante dalla dismissione dei cespiti siti in Piazza Santa Maria degli Angeli e di Via Raimondi necessari per il rispetto dell'obiettivo del Patto per un totale di fitti dismessi pari a 14 unità ad inizio 2024.

Gli ulteriori fitti passivi da dismettere sono in totale 21 per i quali le azioni da intraprendere sono le seguenti.

Per il 2024 si prevede la dismissione del fitto del suolo di Via Piave, 69 utilizzato dalla Parrocchia di Fatima, e della locazione per i locali in cui è ubicata la Biblioteca Comunale "F. Flora" e l'immobile sito in Piazza Immacolata n. 13 sede Scuola Materna G. Verne / 12° Circolo che determineranno nel corso del 2025 un risparmio consolidato di € 92.277,66.

L'andamento delle dismissioni dei fitti passivi proseguirà nel triennio di programmazione di riferimento, puntando all'azzeramento di quelli relativi agli immobili ospitanti uffici dell'Ente e/o destinati a finalità istituzionali, che si realizzerà in maniera progressiva, di pari passo alla conclusione, a singoli blocchi, dei lavori di



adeguamento e di manutenzione di “ Hotel Tiberio”. Il trasferimento di sedi di uffici dell’Ente presso “Hotel Tiberio” di 5 locazioni passive per un totale di € 884.567,91. Si procederà inoltre, di concerto con le municipalità di competenza, alla programmazione della dismissione degli ultimi 8 fitti passivi in cui sono allocate scuole. Congiuntamente si procederà alla chiusura delle attività necessarie per delle ulteriori 4 locazioni passive per il definitivo azzeramento dei fitti passivi.

Valorizzazione immobili ad uso non abitativo

Attraverso l’utilizzo di immobili del patrimonio, ad uso non abitativo, l’Amministrazione intende:

- Promuovere e consolidare le realtà storiche che hanno contribuito alla crescita della città, riconoscendone il valore sociale e sportivo come potenziale strumento di aggregazione e di coesione sociale;
- Salvaguardare il patrimonio culturale e l’interesse storico delle attività svolte, sia come valore in sé sia come qualificatore e attrattore turistico del contesto;
- Riconoscere e promuovere le attività aventi rilevanza sociale e sportiva, che sono state svolte sul territorio cittadino con continuità, restituendo apprezzabili risultati in termini di utilità sociale.

In linea generale è possibile individuare due diversi profili di valorizzazione del patrimonio: 1) quello volto alla massima economicità ed efficienza della gestione, secondo il criterio privatistico della redditività dei cespiti capaci di generare flussi finanziari; 2) quello volto al raggiungimento di scopi di interesse pubblico secondo criteri pubblicistici e di tutela degli interessi generali.

Riguardo al primo aspetto, attraverso operazioni di messa a reddito dei propri cespiti capaci di generare flussi finanziari, è possibile contribuire, con l’incremento delle entrate, al miglioramento della situazione economico - finanziaria dell’Amministrazione. Per quanto concerne il secondo aspetto, la valorizzazione del patrimonio, protende alla realizzazione di finalità istituzionali rivolte alla comunità, mediante l’utilizzo degli immobili per fini di interesse generale, favorendo in tal modo lo sviluppo sociale, culturale ed economico dell’intero territorio. Ciò richiede un’attenta analisi dell’articolazione quali-quantitativa dei beni immobiliari al fine di coglierne le potenzialità e di programmarne il più corretto utilizzo. Risulta evidente, in ogni caso, che entrambi i profili si ispirano al principio costituzionale del buon andamento dell’azione amministrativa ed hanno come finalità ultima quella del soddisfacimento dei bisogni della collettività e del rilancio economico sociale del territorio.

E’ indispensabile, quindi, individuare un modello di programmazione capace di conciliare le diverse anime della valorizzazione del patrimonio orientando le scelte tra i diversi strumenti e le soluzioni organizzative disponibili, distinguendo la gestione degli immobili ad uso diverso tra quelli con destinazione esclusivamente commerciale e quelli invece destinati a finalità sociali, aggregative ed associative.

Per la valorizzazione di cespiti di rilevanza strategica sono in corso interlocuzioni con attori istituzionali quali Teatro Mercadante, Sovraintendenza, Asl NA1, Adisuc e Città Metropolitana per un progetto complessivo di valorizzazione degli immobili a beneficio della città e dei servizi resi alla cittadinanza.

A seguito dell’accordo sottoscritto nel corso del 2022 tra il Comune di Napoli e Adisuc, saranno attuate le attività contenute nell’accordo per la valorizzazione di cespiti comunali di interesse per la realizzazione di servizi agli studenti universitari e la sede della medesima Azienda nelle porzioni non utilizzate a fini istituzionali del Complesso di Sant’Eligio; si procederà inoltre alla definizione con ASL NA1 per gli immobili di proprietà dell’Ente in uso alla stessa.

In riferimento agli impegni di cui al Patto per Napoli, rileva la valorizzazione del Patrimonio mediante l’incremento dei canoni di concessione e di locazione e la definizione di specifici piani di valorizzazione, allo scopo di conseguire ulteriori utilizzi produttivi degli immobili. Al riguardo, per il 2024, si provvederà a: 1) adeguare i canoni e/o avviare l’evidenza pubblica per un ulteriore 35% dei cespiti oggetto di cognizione; 2) definire un ulteriore 30% delle pratiche di subentro/rinnovo dei contratti di locazione scaduti;



Nei due anni successivi si monitoreranno gli effetti delle azioni poste in essere per valutare l'effettivo ordine di grandezza dell'aumento delle entrate da canoni di concessione e locazione.

Per quanto riguarda il recupero dei canoni di locazione e/o indennità di occupazione riferiti agli immobili ad uso diverso ed ad uso abitativo, le azioni saranno intraprese anche per il tramite del gestore del patrimonio e a tal fine verranno attivati i necessari iter procedurali per assicurare il giusto impulso nonché la realizzazione di attività di monitoraggio e di rendicontazione, avendo come principale riferimento operativo e regolamentare gli “Indirizzi per il recupero delle morosità del patrimonio immobiliare del Comune di Napoli. Disciplina dei piani di rateizzo” (dgc n. 188/2016). Inoltre, si continuerà, all’individuazione dei casi di recupero di morosità pregressa gestibili attraverso la procedura di avviso di accertamento esecutivo ex L.160/2019, e alla consequenziale emissione dei provvedimenti. Il coordinamento ed il monitoraggio di questa linea di attività, facente capo ai singoli Servizi dell’Area competenti, è demandato alla U.O.A. istituita con Ordine di Servizio del Direttore Generale n. 3 del 26.09.2023, che provvederà a supervisionare e rendicontare complessivamente sull’attività di recupero delle morosità pregresse.

La valorizzazione del patrimonio immobiliare ad uso non abitativo sarà implementata attraverso procedure di affidamento ad evidenza pubblica per l’assegnazione di cespiti per finalità commerciali e per fini sociali e culturali.

L’assegnazione per finalità prettamente commerciali riguarderà gli immobili per i quali saranno state avviate dal Servizio competente le attività propedeutiche alla pubblicazione del relativo avviso pubblico (verifiche stato dei luoghi- verifiche di carattere tecnico- urbanistico, controlli amministrativo-contabili- verifiche vincoli di interesse culturale, etc), e riportati nell’elenco pubblicato nell’area tematica dedicata, ed aggiornato a mano a mano che le fasi istruttorie individuano ulteriori cespiti che possono essere messi a reddito, a conclusione della procedura ad evidenza pubblica, mentre l’assegnazione di cespiti di proprietà comunale per finalità socio-culturale-sportive ad associazioni senza scopo di lucro seguiranno gli indirizzi contenuti nella D.G.C. n.195 dell’ 8 giugno 2023.

Riguardo agli immobili già assegnati, saranno evase le istanze di voltura a favore degli aventi diritto, anche attraverso il recupero delle istanze in attesa di definizione, nonché saranno valutati i casi di rinnovo contrattuale secondo le disposizioni contemplate dalla normativa di riferimento.

Per quanto concerne il complesso caveario, a seguito della pronuncia della sentenza del Consiglio di Stato n. 8331/2022 (pubblicata il 27.09.22), con la quale è stata confermata, con diversa motivazione, la sentenza del Tar Campania (n. 1977/2021), circa la titolarità della proprietà del citato complesso in capo all’Agenzia del Demanio, precedentemente trasferito al Comune di Napoli (dcc n. 51/2015) si darà seguito alle intese raggiunte tra Ente e Agenzia del Demanio nel corso del 2023. L’Ente provvederà, per delega ricevuta dall’Agenzia del Demanio, a curare la gestione contabile dei rapporti di utenza ed ogni relativa attività connessa al pagamento dei canoni/indennità di occupazione da parte degli utilizzatori per il tramite del gestore del patrimonio, nelle more della definizione delle regole disciplinanti la co-gestione amministrativo-contabile del complesso caveario tra Comune di Napoli e Agenzia del Demanio.

Nell’ottica di risparmio energetico con ricaduta positiva sul territorio cittadino e della qualità dei servizi resi alla collettività, si intende migliorare la trasmissione e distribuzione dell’energia elettrica, la cui disciplina è contemplata nel Testo Unico sulle Acque e sugli Impianti Elettrici, Regio Decreto dell’11.12.1933, n. 1775. Considerato che negli ultimi anni si è verificata un’accentuazione dei cambiamenti climatici, con ondate di calore che hanno inciso negativamente sulla qualità del servizio reso all’utenza, in un’ottica di risparmio energetico e tenuto conto della Convenzione sottoscritta, in data 27/06/2001, dal Comune di Napoli e la società “e-distribuzione S.p.A.” del gruppo ENEL, l’Amministrazione Comunale intende concedere in uso locali di proprietà Comunale da adibire a cabina elettrica per esigenze di distribuzione di energia elettrica da parte di ENEL, ora e-distribuzione S.p.A. al fine di soddisfare le nuove esigenze di consumi energetici della collettività, nonché per migliorare la qualità del servizio elettrico della locale rete di distribuzione. Si procederà quindi ad una ricognizione dei locali già in concessione ad e-distribuzione S.p.A. e all’individuazione di nuovi locali per la sottoscrizione di nuove concessioni con l’opzione successiva della dismissione degli stessi.



Efficientamento energetico del patrimonio immobiliare

Nell'ambito della cosiddetta "transizione ecologica", l'Amministrazione Comunale si pone l'obiettivo dell'efficienza energetica del patrimonio immobiliare dell'Ente. Pertanto, di concerto con i servizi utilizzatori, i competenti servizi dell'Area, dovranno assicurare una serie di operazioni sugli immobili pubblici, utilizzati ad uso istituzionale, destinate a contenere il consumo energetico, sfruttare le risorse in maniera razionale e ottimizzare il rapporto tra fabbisogno energetico e livello di emissioni inquinanti. Saranno individuate le tipologie di elementi di patrimonio (immobili istituzionali, scuole, ecc.) per le quali eseguire un audit energetico e quindi prospettare interventi di varia entità e casistica, dalla integrazione ed efficientamento impiantistica fino alla riqualificazione dell'involucro, chiamando a collaborare operatori economici privati in logiche di partenariato.

Manutenzione ordinaria e straordinaria di immobili comunali appartenenti al patrimonio non a reddito dell'Ente o destinati ad uso pubblico anche in uso a terzi

La programmazione degli interventi sul patrimonio immobiliare non a reddito seguirà essenzialmente due direttive:

- *Eliminazione delle locazioni in regime di fitto passivo, mediante il recupero di sedi di proprietà comunale attualmente in disuso.*

A tal fine, un elemento strategico per la definizione delle scelte da attuare è rappresentato dalla condivisione delle informazioni tra i soggetti al riguardo coinvolti; pertanto, si prevede l'istituzione di un tavolo permanente di confronto.

- *Adeguamento delle sedi di uffici e servizi, oltre che degli immobili di proprietà comunque utilizzati dall'Ente (es. strutture con finalità sociale), alle prescrizioni normative relative alla sicurezza nei luoghi di lavoro nonché al rispetto delle ulteriori normative di settore che afferiscono alle attività lavorative (es. prevenzione incendi).*

A tal fine, si procederà ad ottimizzare modalità di interrelazione tra il Servizio Coordinamento e Gestione Tecnica del Patrimonio, Supporto ai datori di lavoro e Prevenzione e la Napoli Servizi S.p.A..

Inoltre, sarà data attuazione:

- All'esecuzione di interventi manutentivi già emersi quali urgenti nel corso degli ultimi anni e non realizzati per il tramite della Napoli Servizi sulla specifica linea di attività o per tipologia non coerente (ristrutturazione in luogo di riparazione/ordinaria) o per importo estremamente elevato.
- All'appontamento degli atti tecnici ed amministrativi e alla conseguente indizione di appalti manutentivi in Accordi quadro articolati in lotti.

Gli interventi manutentivi già previsti, da eseguirsi con procedure agili e entro i limiti di legge che consentono procedure semplificate (affidamenti diretti o procedure negoziate) sono afferenti a:

- Manutenzione, restauro conservativo e ristrutturazione edilizia - Sedi Istituzionali centrali, ruderi e immobili privi d'uso.
- Manutenzione, restauro conservativo e ristrutturazione edilizia - Sedi Immobili Welfare.
- Manutenzione, restauro conservativo e ristrutturazione edilizia - Biblioteche, Centri civici e Polifunzionali.
- Manutenzione, restauro conservativo e ristrutturazione edilizia - Beni Confiscati.
- Manutenzione ordinaria e straordinaria – Piazze e Aree Verdi.
- Manutenzione ordinaria e straordinaria – Ristrutturazione edilizia di elementi del Patrimonio Costruito (aree mercatali, scuole e impianti sportivi).

Gli appalti in Accordi Quadro saranno articolati nelle predette linee di attività, e declinati ognuna in lotti, da definirsi in base alla strutturazione della domanda.

Manutenzione degli immobili istituzionali e/o non a reddito e/o attualmente privi d'uso

Per quanto riguarda la manutenzione degli **immobili istituzionali e/o non a reddito e/o attualmente privi d'uso**, si procederà, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili (bilancio comunale o fonte esterna), all'affidamento della progettazione e /o all'indizione e all'aggiudicazione degli interventi concernenti:



Sedi istituzionali

- Interventi di messa in sicurezza dei solai lignei della Sede di Palazzo San Giacomo
- Restauro e riqualificazione sede istituzionale Palazzo S. Giacomo (completamento progetto intervento PSC Napoli)
- Restauro e riqualificazione sede istituzionale Palazzo S. Giacomo (completamento progetto generale)
- Restauro e riqualificazione sede uffici di via Tommasi
- Manutenzione Straordinaria - Palazzo San Giacomo
- Ex Hotel Tiberio (completamento)
- Riqualificazione edile ed impiantistica immobile via Diocleziano 330
- Riqualificazione strutturale, impiantistica, antincendio e funzionale immobile Piazza Cavour 42.

Immobili ad uso istituzionale

- Teatro Polifunzionale di Piscinola Lotto 14b (completamento)
- Polifunzionale di Piscinola Lotto 14b (completamento)
- Manutenzione Straordinaria - Centro Polifunzionale via Marechiaro
- Manutenzione Straordinaria - Dormitorio via De Blasis
- Manutenzione Straordinaria - Centro di Prima Accoglienza via Vertecoli
- Manutenzione Straordinaria - Mercato di Secondigliano
- Manutenzione Straordinaria - Sede Polizia Locale via De Giaxa
- Riqualificazione autoparco Pazzigno
- Affidamento progettazione ed esecuzione Intervento di completamento riqualificazione edile ed impiantistica via Lattanzio
- Riqualificazione edile ed impiantistica polifunzionale di Soccavo
- Affidamento progettazione opere di recupero del Centro Polifunzionale Giovanile di Soccavo (Via Appio Claudio), di proprietà comunale, con la realizzazione del Teatro
- Intervento di completamento adeguamento edile e impiantistico autoparco S. Maria del Pianto
- Intervento di riqualificazione edile ed impiantistica passeggiata pontile di Bagnoli
- Riqualificazione immobile Via Adriano, 40
- Riqualificazione impianto di illuminazione esterna dell'autoparco via Campegna
- Riqualificazione centro di accoglienza Grazia Deledda Via Cassiodoro
- Interventi di manutenzione di riparazione e ordinaria immobili confiscati
- Riqualificazione Biblioteca Labriola
- Restauro e riqualificazione Mediateca Santa Sofia.

Immobili privi d'uso

- Affidamento progettazione delle opere di Riqualificazione edile e impiantistica antincendio e funzionale edificio in Vico San Matteo;
- Affidamento progettazione delle opere Recupero e rifunzionalizzazione dei manufatti Ex Forno Comunale sito in Vico del Vasto a Casanova n.4, per la realizzazione di communityhub.



Immobili destinati ad uso pubblico anche in uso a terzi

- Riqualificazione ed ammodernamento degli spazi adiacenti la tribuna autorità dello stadio D. A. Maradona.

Adeguamento, Rifunzionalizzazione, Manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture teatrali, museali e d'interesse culturale e/o turistico di proprietà comunale

Si punterà ad individuare le situazioni di non adeguatezza normativa ed impiantistica degli immobili in cui si eserciscono attività culturali o di interesse turistico/culturale, conseguendo laddove necessario le certificazioni all'uso. Tali interventi saranno accompagnati da lavori di rifunzionalizzazione, in particolare per quelle sedi che, nella loro interezza o in singoli locali, risultano dismesse o non esplicanti il loro pieno potenziale.

L'attività manutentiva sarà effettuata mediante accordi quadro, attivabili ogni qual volta si rendano disponibili risorse allo scopo destinate, da affiancare all'attività manutentiva realizzata dalla società partecipata. I predetti appalti contempleranno la possibilità di effettuare interventi manutentivi programmati o d'urgenza, sulla componente edile degli edifici a carattere monumentale, al fine di mantenerne l'efficienza, l'idoneità all'uso e la sicurezza, individuando per ciascun caso un ordine di priorità nell'esecuzione degli interventi.

Contestualmente, si procederà:

- all'esecuzione di interventi manutentivi già emersi quali urgenti nel corso degli ultimi anni e non realizzati per il tramite della Napoli Servizi sulla specifica linea di attività o per tipologia non coerente (ristrutturazione in luogo di riparazione/ordinaria) o per importo estremamente elevato.
- all'appontamento degli atti tecnici ed amministrativi e alla conseguente indizione di appalti manutentivi in Accordi quadro articolati in lotti.

Gli interventi manutentivi già previsti, da eseguirsi con procedure agili e entro i limiti di legge che consentono procedure semplificate (affidamenti diretti o procedure negoziate), sono afferenti a:

- 1) Interventi manutentivi edifici grandi attrattori (Castel Nuovo, PAN, Sala Campanella, San Severo al Pendino, S. Domenico Maggiore, Casina Pompeiana)
- 2) Interventi manutentivi Edilizia istituzionale monumentale.
- 3) Interventi manutentivi Edifici di culto.
- 4) Interventi manutentivi Altri beni monumentali e Beni Comuni.
- 5) Manutenzione programmata edile ed impiantistica sedi della cultura.
- 6) Manutenzione programmata edile ed impiantistica edifici di culto.

Gli appalti in Accordi Quadro similmente saranno articolati nelle predette sei linee di attività, e declinati ognuna in lotti, da definirsi in base alla strutturazione della domanda.

Per quanto riguarda gli interventi afferenti alla cura manutentiva degli **immobili aventi carattere monumentale e/o beni culturali**, nel corso del 2024 si procederà, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili (bilancio comunale o fonte esterna) all'indizione e all'aggiudicazione degli interventi, come di seguito esplicitati, già inclusi negli strumenti di programmazione, concernenti:

Sedi della Cultura

- Sala Campanella (POC Cultura)
- Ipogeo Annunziata (POC Cultura)
- S. Domenico Maggiore (POC Cultura)
- Auditorium Scampia (POC Cultura)



- Riqualificazione ed adeguamento impiantistico Cimitero delle Fontanelle
- Restauro e riqualificazione sede della cultura Annunziata ruota ed Archivio
- Riqualificazione ed Adeguamento impiantistico Castel Nuovo (completamento)
- Riqualificazione ed Adeguamento impiantistico del PAN.

Edifici di culto

- Restauro e riqualificazione Chiesa di S. Diego dell'Ospedaletto
- Restauro e riqualificazione Chiesa di S. Gioacchino a Pontenuovo
- Restauro e riqualificazione Chiesa S. Margherita a Fonseca
- Restauro e riqualificazione Casa Canonica S. Margherita a Fonseca
- Restauro e riqualificazione Basilica della SS. Annunziata
- Restauro e riqualificazione Chiesa di S. Maria del Rosario alle Pigne.

Sedi istituzionali monumentali

- Salita Pontenuovo (completamento) PSC Napoli
- Piazza Dante 79 (completamento) PSC Napoli
- Restauro e riqualificazione Villa Letizia (completamento).

Sedi di archivio

- Archivio di piazza Giovanni XXIII (completamento) da articolare in vari lotti - PSC
- Restauro e riqualificazione Archivio via delle Ville Romane
- Restauro e riqualificazione Archivio Ragioneria S. Pietro a Paterno

Edilizia monumentale da valorizzare

- Restauro e riqualificazione Villa Bisignano - Roomer a Barra
- Restauro e riqualificazione Via Filippo Rega 17/A
- Restauro e riqualificazione Villa De Luca
- Restauro e riqualificazione sala del Lazzaretto, complesso ex Ospedale della Pace
- Restauro e riqualificazione Archivio di via Cesare Rosaroll
- Restauro e riqualificazione Torre S. Michele in Salita Pontenuovo
- Restauro e riqualificazione Galleria Umberto I – Pavimentazione
- Restauro e riqualificazione dell'edificio Edificio ufficio Annona Vicoletto Vetriera 17
- Restauro e riqualificazione Galleria Umberto I - Copertura e Ipogeo
- Molo San Vincenzo
- Messa in sicurezza Rudere Piazzetta S. Giovanni in Porta.

Controllo analogo sull'attività di manutenzione ordinaria affidata alla Napoli Servizi S.p.A. in regime “*in house providing*” su immobili comunali non a reddito e sull'edilizia d'interesse culturale di proprietà comunale.



Gli Obiettivi programmati dell'attività di controllo analogo, da effettuarsi secondo le procedure stabilite dal vigente Disciplinare di servizi e lavori per la manutenzione degli edifici pubblici appartenenti al patrimonio non a reddito di proprietà del Comune di Napoli, riguardano la razionalizzazione sia delle fasi di valutazione ed esecuzione degli interventi manutentivi, sia delle procedure di rendicontazione degli stessi, al fine di ridurre i tempi di esecuzione dei lavori e di semplificare l'attività di controllo a consuntivo.

Obiettivi specifici da perseguire, anche mediante l'aggiornamento del disciplinare del Facility Management vigente, sono:

- il miglioramento delle procedure operative relative all'attività di sopralluogo congiunto e di stima degli interventi a farsi;
- il monitoraggio costante delle attività in essere ed in programmazione attraverso la comunicazione periodica delle lavorazioni in esecuzione e di quelle calendarizzate;
- l'ottimizzazione dell'impiego della manodopera prevista per l'attività Facility Management da parte della Napoli Servizi S.p.A.;
- il perfezionamento delle procedure di imputazione e di rendicontazione delle spese al fine di ottenere un'efficace ripartizione delle stesse in relazione alle differenti tipologie di intervento;
- la gestione informatizzata degli interventi sul patrimonio comunale e la dematerializzazione delle procedure amministrative tramite sistema di governo informatizzato, accedendo al quale, si potranno avere informazioni in tempo reale di ogni problematica gestionale e manutentiva relativa al singolo immobile appartenente al patrimonio comunale.

Manutenzione e Gestione degli impianti tecnologici uffici comunali.

La manutenzione e la gestione delle dotazioni impiantistiche del patrimonio dell'Ente rappresentano attività di assoluta rilevanza e complessità vista l'estensione territoriale ed il numero di utenze coinvolte.

E' importante ottimizzare le procedure di intervento e di rendicontazione attraverso:

- l'implementazione della gestione telematica degli impianti e l'informatizzazione delle commesse;
- l'efficientamento energetico degli impianti;
- la predisposizione di capitolati e bandi di gara per l'attività di manutenzione e gestione che tengano conto degli aspetti innovativi indicati nei precedenti punti.

La programmazione degli interventi sulle sedi di uffici e servizi dovrà prevedere:

- l'adesione ad accordi quadro o convenzioni attivate dai soggetti aggreganti o, in carenza di questi ultimi, la predisposizione dei nuovi appalti di gestione e manutenzione delle dotazioni impiantistiche, la cui manutenzione e gestione è affidata al Servizio Coordinamento e Gestione Tecnica del Patrimonio.
- l'utilizzo di fondi a destinazione vincolata collegati a programmi di finanziamento regionali, nazionali e/o europei per l'esecuzione di interventi di riqualificazione ed efficientamento energetico su impianti e/o immobili appartenenti all'Ente;
- l'aggiornamento costante delle banche dati;
- l'implementazione delle attività di gestione e manutenzione di impianti attualmente non adeguatamente manutenuti e/o gestiti quali: cabine ed impianti elettrici, sistemi ad alta tecnologia (Building Automation Control System - BACS), impianti ad energia rinnovabile (fotovoltaico, solare termico, etc), impianti di rilevazione e spegnimento incendi;
- l'implementazione degli affidamenti per servizi professionali connessi al conseguimento della conformità impiantistica quali: servizi di verifica impianti di terra, servizi per la gestione delle pratiche per le attività soggette a prevenzione incendi.

Nell'ambito delle azioni volte *all'efficientamento della gestione del patrimonio dell'ente*, si procederà ad attivare due linee di attività, concernenti:

- a l'acquisto di forniture ed arredi necessari a supportare il Piano di ridefinizione degli Archivi dell'Ente;



b l'attivazione e gestione della Piattaforma BIM (Building Information Modeling), che si attua con un Piano di Acquisti Software ed Hardware ed un Piano di Formazione.

Sono inoltre pervenuti finanziamenti relativi alla priorità 1 del PN Metro Plus riguardante le seguenti attività:

- Soluzioni tecnologiche digitali per servizi innovativi a Scampia – € 6.500.000,00
- Napoli smart city: digitalizzazione igiene urbana e archivio patrimonio edilizio – € 6.000.000,00

A tali linee di attività si accompagneranno una serie di Servizi di Ingegneria ed Architettura che sosterranno gli interventi previsti nella programmazione dell'ente dell'Area Patrimonio, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili (bilancio comunale o fonte esterna).

Per le opere relative alla Facoltà di Medicina nel corso del 2024 secondo il cronoprogramma approvato dalla Regione Campania sarà ultimato il collaudo tecnico amministrativo dell'edificio e la rendicontazione di tutte le gare per la fornitura di arredi ed apparecchiature elettromedicali. Inoltre si procederà all'acquisto di attrezzature didattiche innovative secondo il progetto prodotto dall'università Federico II di Napoli.

Proseguendo il lavoro svolto negli anni precedenti, per quanto attiene la scelta degli interventi da realizzare, priorità assoluta è costituita dal completamento delle opere già in corso di esecuzione, o che dispongono di finanziamenti allocati e di progetti approvati.

Interventi di riqualificazione edilizia e rigenerazione urbana

Rientrano in tale missione gli interventi di riqualificazione edilizia e rigenerazione urbana del comparto edificatorio Lotto P Cd. "Case Dei Puffi" nel quartiere Scampia. Lotto 1 di importo pari a € 18.000.000,00.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

Dismissioni patrimonio immobiliare:

- Monitoraggio costante delle attività poste in essere dal Gestore che sarà incaricato relativamente all'alienazione di immobili appartenenti al patrimonio E.R.P., locali commerciali ricadenti in edifici di tipologia E.R.P., immobili ad uso residenziale e ad uso diverso appartenenti al patrimonio disponibile, suoli, fondi rustici e poli artigianali, ai quali si dovranno aggiungere i ratei e gli introiti derivanti dall'estinzione del diritto di prelazione alla vendita. Il processo di alienazione è suscettibile di variazioni a seguito dell'inserimento di ulteriori cespiti nel piano straordinario di vendita, al fine di incrementare le entrate.
- Dismissione diretta da parte dell'Ente, mediante attivazione della procedura di trattativa privata, degli immobili le cui aste non sono state aggiudicate per due volte consecutive.
- Monitoraggio costante delle attività poste in essere dal Gestore Napoli Servizi S.p.A. relativamente all'alienazione di immobili appartenenti al patrimonio E.R.P., locali commerciali ricadenti in edifici di tipologia E.R.P., immobili ad uso residenziale e ad uso diverso appartenenti al patrimonio disponibile, suoli, fondi rustici e poli artigianali. Monitoraggio delle entrate correlate agli introiti derivanti dall'estinzione del diritto di prelazione alla vendita.

Attività di gestione del patrimonio

- Costituzione, nel rispetto del quadro normativo vigente, di una società di gestione e valorizzazione, allo scopo di ottimizzare la gestione del patrimonio immobiliare.



- Avvio del censimento del patrimonio immobiliare dell'Ente.

Efficientamento della gestione del patrimonio dell'ente:

- acquisto di forniture ed arredi necessari a supportare il Piano di ridefinizione degli Archivi dell'Ente;
- attivazione e gestione della Piattaforma BIM (Building Information Modeling).

Ottimizzazione e razionalizzazione dell'utilizzo degli immobili in locazione passiva:

Dismissioni degli immobili in fitto passivo siti in:

- Piazza S. Maria degli Angeli, 1
- Via Raimondi, 19
- Via Piave, 69- suolo utilizzato dalla Parrocchia di Fatima
- Via N. Nicolini, 50/56 (Biblioteca Comunale "F. Flora")
- Piazza Immacolata n. 13

Valorizzazione immobili ad uso non abitativo:

Controllo analogo sull'attività affidata alla Napoli Servizi S.p.A per la gestione delle morosità in materia di immobili ad uso non abitativo.

- Prosecuzione delle azioni tese al recupero delle morosità per il tramite dal gestore del patrimonio, e realizzazione di attività di monitoraggio e di rendicontazione;
- Prosecuzione delle attività di recupero delle morosità per gli immobili ad uso diverso dall'abitativo attraverso la procedura di avviso di accertamento esecutivo ai sensi della L.160/2019. Implementazione delle attività consequenziali all'emissione degli avvisi di accertamento esecutivo e relativo monitoraggio;
- Conferire maggiore impulso alle attività di recupero delle morosità pregressa, sotto la direzione della U.O.A "Coordinamento e monitoraggio delle attività di recupero delle morosità pregresse"
- Applicazione degli indirizzi della D.G.C. n. 195/2023 per la definizione delle pratiche sociali,
- Prosecuzione delle attività legate alla gestione e alla valorizzazione degli immobili ad uso diverso tramite affidamenti con procedure ad evidenza pubblica;
- Avvio di nuove procedure, monitoraggio e conclusione di quelle in corso;
- Volture degli immobili a favore degli aventi diritto;
- Interlocuzione con l'Agenzia del Demanio per la definizione degli indirizzi di co-gestione del complesso caveario (ex rifugi antiaerei), non facenti più parte del patrimonio comunale dopo la pronuncia della sentenza n. 8331/2022 del Consiglio di Stato.

Manutenzione ordinaria e straordinaria di immobili comunali appartenenti al patrimonio non a reddito dell'Ente o destinati ad uso pubblico anche in uso a terzi

- Esecuzione e completamento di almeno due interventi manutentivi nell'ambito dell'accordo quadro con un solo operatore economico, dei lavori di *"manutenzione straordinaria edile ed impiantistica degli immobili comunali non a reddito"*.
- Esecuzione interventi programmati in base all'attività ricognitiva effettuata sulle sedi degli uffici tramite la società partecipata.
- Completamento progettazione e affidamento lavori di tutti gli interventi di riqualificazione collegati al Patto per Napoli - *"interventi di riqualificazione degli edifici pubblici istituzionali – riqualificazione, adeguamento sismico ed efficientamento energetico"*.
- Completamento progettazione, affidamento di almeno dieci lavori ed avvio esecuzione di almeno cinque interventi inclusi nel progetto denominato



NA2.1.2.a “Risparmio energetico negli edifici pubblici” - PON METRO 2014-2020.

- Completamento della progettazione ed avvio delle procedure di gara per l'affidamento dei lavori per la riqualificazione e adeguamento funzionale dell'immobile sito in via Nuova dietro la Vigna – Polifunzionale “Lotto 14/b” inserito all'interno del PON “Legalità” 2014-2020, Asse 7 “Accoglienza e Integrazione migranti” – Azione 7.1.1.
- Controllo analogo sull'attività di manutenzione ordinaria affidata alla Napoli Servizi S.p.A. in regime “in house providing”, su immobili comunali non a reddito e sull'edilizia d'interesse culturale di proprietà comunale.
- Attività di sopralluogo congiunto e di riscontro delle criticità segnalate. Verifica dei preventivi redatti dalla Napoli Servizi per la successiva approvazione.
- Verifica delle rendicontazioni degli interventi eseguiti dalla Napoli Servizi o dalle ditte appaltatrici degli accordi quadro di manutenzione
- Affidamento lavori di Manutenzione ordinaria e straordinaria – Piazze e Aree Verdi
- Affidamento lavori di Manutenzione ordinaria e straordinaria – Ristrutturazione edilizia di elementi del Patrimonio Costruito (aree mercatali, scuole e impianti sportivi).

Per gli appalti in Accordi Quadro articolati *in linee di attività*, di seguito dettagliati, si prevede la loro piena operatività, nei limiti del finanziamento concesso, essendo stati aggiudicati i singoli lotti costituenti:

- Manutenzione, restauro conservativo e ristrutturazione edilizia - Sedi Istituzionali centrali, raderi e immobili privi d'uso
- anutenzione, restauro conservativo e ristrutturazione edilizia - Sedi Immobili Welfare
- Manutenzione, restauro conservativo e ristrutturazione edilizia - Biblioteche, Centri civici e Polifunzionali
- Manutenzione, restauro conservativo e ristrutturazione edilizia - Beni Confiscati
- Manutenzione ordinaria e straordinaria – Piazze e Aree Verdi
- Manutenzione ordinaria e straordinaria – Ristrutturazione edilizia di elementi del Patrimonio Costruito (aree mercatali, scuole e impianti sportivi).

Per quanto riguarda la manutenzione degli **immobili istituzionali e/o non a reddito e/o attualmente privi d'uso**, si procederà, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili (bilancio comunale o fonte esterna), all'affidamento della progettazione e /o all'indizione e all'aggiudicazione degli interventi concernenti: *sedi istituzionali, immobili ad uso istituzionale e immobili privi d'uso*

Inoltre, sarà realizzato l'intervento di Riqualificazione ed ammodernamento degli spazi adiacenti la tribuna autorità dello stadio D. A. Maradona.

Manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture teatrali, museali e d'interesse culturale e/o turistico di proprietà comunale, e di tutte le strutture aventi carattere monumentale o catalogabili come Beni Culturali.

- Gli appalti in Accordi Quadro, articolati in specifiche linee di attività declinate in lotti, da definirsi in base alla strutturazione della domanda, vedranno l'esecuzione degli interventi previsti mediante lettere contratto e/o lettere d'ordine, nei limiti economici consentiti dal finanziamento garantito da bilancio nell'anno.
- Rriguardo al Molo San Vincenzo, nel 2024, come previsto dal Protocollo d'Intesa siglato nel 2022 e sottoscritto nel 2023, saranno concretamente avviati progetti e lavori, a valore su risorse del CIS – Centro Storico.
- Per incrementare la risposta alle esigenze di utilizzo degli immobili della Cultura compatibilmente con le risorse di bilancio disponibili saranno attivate le attività tecniche di rilievo, misurazione e individuazione delle criticità finalizzate all'adeguamento impianti siti ed alla sicurezza nell'utilizzo delle sedi della cultura.

Per quanto riguarda gli interventi afferenti alla cura manutentiva degli **immobili aventi carattere monumentale e/o beni culturali**, nel corso del 2024 si



procederà, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili (bilancio comunale o fonte esterna) all'indizione e all'aggiudicazione degli interventi già inclusi negli strumenti di programmazione, concorrenti: *Sedi della Cultura, Edifici di culto, Sedi istituzionali monumentali, Sedi di archivio, Edilizia monumentale da valorizzare.*

Controllo analogo sull'attività di manutenzione ordinaria affidata alla Napoli Servizi S.p.A. in regime “in house providing” su immobili comunali non a reddito e sull’edilizia d’interesse culturale di proprietà comunale.

Attività di sopralluogo congiunto e di riscontro delle criticità segnalate. Verifica dei preventivi redatti dalla Napoli Servizi per la successiva approvazione. Verifica delle rendicontazioni degli interventi eseguiti dalla Napoli Servizi o dalle ditte appaltatrici degli accordi quadro di manutenzione.

Manutenzione e Gestione degli impianti tecnologici.

- Gestione e manutenzione impianti termici e condizionatori tramite appalti in esecuzione (lotti 1, 2, 3) – avvio convenzione Consip SIE 4 lotto 2 (6 anni).
- Gestione e manutenzione impianti elevatori tramite appalto in esecuzione (lotto 11).
- Gestione e manutenzione estintori e impianti antincendio tramite appalto in esecuzione.
- Affidamento appalto di manutenzione impianti elettrici e ad alta tecnologia.
- Attivazione nell’ambito della convenzione per la gestione e manutenzione degli impianti termici dei servizi dedicati agli impianti ad energia rinnovabile.
- Esecuzione appalti per servizi professionali finalizzati all’ottenimento della conformità impiantistica.

Nello specifico per il 2024 si procederà, compatibilmente con le risorse garantite dal bilancio comunale, all'esecuzione degli interventi previsti, anche mediante accordi quadro, per i seguenti appalti manutentivi per interventi e servizi di carattere generale:

- Efficientamento energetico sedi istituzionali
- Manutenzione straordinaria e riqualificazione impianti elevatori
- Manutenzione straordinaria e riqualificazione impianti antincendio - scuole
- Manutenzione straordinaria e riqualificazione impianti antincendio - altro
- Riqualificazione impianti termici.

Anno 2025

Dismissioni patrimonio immobiliare:

- Monitoraggio costante delle attività poste in essere dal Gestore che sarà incaricato relativamente all’alienazione di immobili appartenenti al patrimonio E.R.P., locali commerciali ricadenti in edifici di tipologia E.R.P., immobili ad uso residenziale e ad uso diverso appartenenti al patrimonio disponibile, suoli, fondi rustici e poli artigianali. Monitoraggio delle entrate correlate a tali attività, tenuto conto dei ratei e degli introiti derivanti dall'estinzione del diritto di prelazione alla vendita.
- Il processo di alienazione è suscettibile di variazioni a seguito dell'inserimento di ulteriori cespiti nel piano straordinario di vendita, al fine di incrementare le entrate.
- Dismissione diretta da parte dell’Ente di altri immobili, le cui aste non sono state aggiudicate per due volte consecutive, mediante attivazione della procedura di trattativa privata.

Attività di gestione del patrimonio

- Prosecuzione del censimento del patrimonio immobiliare dell’Ente.



Efficientamento della gestione del patrimonio dell'Ente:

Nell'ambito del 2024, saranno pienamente operative le due linee di attività relative:

- all'acquisto di forniture ed arredi necessari a supportare il Piano di ridefinizione degli Archivi dell'Ente;
- all'attivazione e gestione della Piattaforma BIM (Building Information Modeling), che si attua con un Piano di Acquisti Software ed Hardware ed un Piano di Formazione.

Ad esse, similmente operativi, in quanto predisposti e aggiudicati, saranno gli affidamenti dei servizi di ingegneria ed architettura di accompagnamento delle attività e delle opere programmate.

Ottimizzazione e razionalizzazione dell'utilizzo degli immobili in locazione passiva:

Dismissione dei seguenti immobili in fitto passivo:

- Via San Biagio dei Librai, 8 ang. P. Nilo
- Via Pignatelli 23 / B
- Via Pignatelli 23 /C

Valorizzazione immobili ad uso non abitativo:

- Prosecuzione delle azioni tese al recupero delle morosità secondo la disciplina di riferimento, anche per il tramite del gestore del patrimonio, emulando gli iter procedurali già sperimentati per assicurare il giusto impulso nonché la realizzazione di attività di monitoraggio e di rendicontazione;
- Prosecuzione delle attività di recupero delle morosità per gli immobili ad uso diverso dall'abitativo attraverso la procedura di avviso di accertamento esecutivo ai sensi della L.160/2019. Implementazione delle attività consequenziali all'emissione degli avvisi di accertamento esecutivo e relativo monitoraggio;
- Implementazione dei percorsi finalizzati alla definizione delle pratiche ex UDP;
- Prosecuzione delle attività legate alla gestione e alla valorizzazione degli immobili ad uso diverso tramite affidamenti con procedure ad evidenza pubblica: avvio di nuove procedure, monitoraggio e conclusione di quelle in corso;
- Volture degli immobili a favore degli aventi diritto;
- Prosecuzione del dialogo con l'Agenzia del Demanio per la definizione degli indirizzi gestionali transitori, od in alternativa realizzare gli orientamenti definitivi frutto dell'interlocuzione.

Manutenzione ordinaria e straordinaria di immobili comunali appartenenti al patrimonio non a reddito dell'Ente o destinati ad uso pubblico anche in uso a terzi

- Esecuzione accordo quadro con un solo operatore economico, dei lavori di “manutenzione straordinaria edile ed impiantistica degli immobili comunali non a reddito”.
- Collaudo accordo quadro con un solo operatore economico, dei lavori di “*manutenzione straordinaria edile ed impiantistica degli immobili comunali non a reddito*” - Completamento delle procedure di affidamento nuovo accordo quadro di manutenzione.
- Esecuzione interventi programmati in base all’attività ricognitiva effettuata sulle sedi degli uffici tramite la società partecipata.
- Esecuzione interventi di riqualificazione collegati al Patto per Napoli - “*interventi di riqualificazione degli edifici pubblici istituzionali – riqualificazione, adeguamento sismico ed efficientamento energetico*”.
- Esecuzione interventi inclusi nel progetto denominato NA2.1.2.a “Risparmio energetico negli edifici pubblici” - PON METRO 2014-2020 con conclusione



di almeno dieci interventi su 18.

- Ultimazione lavori per la riqualificazione e adeguamento funzionale dell'immobile sito in via Nuova dietro la Vigna – Polifunzionale “Lotto 14/b” inserito all'interno del PON “Legalità” 2014-2020, Asse 7 “Accoglienza e Integrazione migranti” – Azione 7.1.1.

Per gli appalti in Accordi Quadro articolati *in sei linee di attività*, si prevede la loro piena operatività, nei limiti del finanziamento concesso, essendo stati aggiudicati i singoli lotti costituenti:

Manutenzione, restauro conservativo e ristrutturazione edilizia - Sedi Istituzionali centrali, raderi e immobili privi d'uso

1) Manutenzione, restauro conservativo e ristrutturazione edilizia - Sedi Immobili Welfare

2) Manutenzione, restauro conservativo e ristrutturazione edilizia - Biblioteche, Centri civici e Polifunzionali

3) Manutenzione, restauro conservativo e ristrutturazione edilizia - Beni Confiscati

4) Manutenzione ordinaria e straordinaria – Piazze e Aree Verdi;

5) Manutenzione ordinaria e straordinaria – Ristrutturazione edilizia di elementi del Patrimonio Costruito (aree mercatali, scuole e impianti sportivi).

Per quanto riguarda la manutenzione degli **immobili istituzionali e/o non a reddito e/o attualmente privi d'uso**, si procederà, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili (bilancio comunale o fonte esterna), all'affidamento della progettazione e /o all'indizione e all'aggiudicazione degli interventi concernenti: *sedi istituzionali, immobili ad uso istituzionale e immobili privi d'uso*

Manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture teatrali, museali e d'interesse culturale e/o turistico di proprietà comunale, e di tutte le strutture aventi carattere monumentale o catalogabili come Beni Culturali.

- Gli appalti in Accordi Quadro, articolati in sei linee di attività (ciascuna declinata in lotti), da definirsi in base alla strutturazione della domanda, vedranno l'esecuzione degli interventi previsti mediante lettere contratto e/o lettere d'ordine, nei limiti economici consentiti dal finanziamento garantito da bilancio nell'anno.
- Per quanto riguarda gli interventi afferenti alla cura manutentiva degli **immobili aventi carattere monumentale e/o beni culturali**, si procederà, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili (bilancio comunale o fonte esterna) all'indizione e all'aggiudicazione degli interventi già inclusi negli strumenti di programmazione, concernenti: *Sedi della Cultura, Edifici di culto, Sedi istituzionali monumentali, Sedi di archivio, Edilizia monumentale da valorizzare.*

Controllo analogo sull'attività di manutenzione ordinaria affidata alla Napoli Servizi S.p.A. in regime “in house providing” su immobili comunali non a reddito e sull'edilizia d'interesse culturale di proprietà comunale.

Attività di sopralluogo congiunto e di riscontro delle criticità segnalate. Verifica dei preventivi redatti dalla Napoli Servizi per la successiva approvazione.

Verifica delle rendicontazioni degli interventi eseguiti dalla Napoli Servizi o dalle ditte appaltatrici degli accordi quadro di manutenzione.

Manutenzione e Gestione degli impianti tecnologici.

- Conclusione Convenzione Consip SIE 3 e definizione procedure per nuovo affidamento gestione e manutenzione impianti termici e condizionatori (lotti 1e 2).
- Gestione e manutenzione impianti termici e condizionatori tramite appalti mediante convenzione SIE 4 (lotto 2).
- Gestione appalto impianti elevatori (lotto 11).
- Conclusione e nuovo affidamento appalto di gestione e manutenzione estintori e impianti antincendio.
- Conclusione e nuovo affidamento appalto di gestione e manutenzione impianti elettrici e ad alta tecnologia.
- Nuovi appalti per servizi professionali finalizzati all'ottenimento della conformità impiantistica.



Nello specifico per il 2024 si procederà, compatibilmente con le risorse garantite dal bilancio comunale, all'esecuzione degli interventi previsti mediante lettere contratto e/o lettere d'ordine, per i seguenti appalti manutentivi per interventi e servizi di carattere generale:

- Servizio integrato energia LOTTO 2 (6 anni)
- Efficientamento energetico sedi istituzionali
- Manutenzione ordinaria e di riparazione impianti elevatori
- Manutenzione straordinaria e riqualificazione impianti elevatori
- Manutenzione straordinaria e riqualificazione impianti antincendio - scuole
- Manutenzione straordinaria e riqualificazione impianti antincendio – altro
- Riqualificazione impianti termici.
- Avvio e/o completamento delle procedure di affidamento di servizi e lavori e/o all'avvio dell'esecuzione dei lavori per gli interventi di riqualificazione e rigenerazione urbana del comparto edificatorio Lotto P Cd. "Case Dei Puffi" nel quartiere Scampia e degli interventi connessi alle opere previste nell'ambito del PUI Scampia.
- Facoltà di Medicina Scampia: rendicontazione lavori principali.
- Facoltà di Medicina Scampia aggiuntivi: collaudo delle attrezzature didattiche- innovative necessarie ad un progetto sperimentale.

Anno 2026

Dismissioni patrimonio immobiliare:

- Monitoraggio costante delle attività poste in essere dal Gestore che sarà incaricato relativamente all'alienazione di immobili appartenenti al patrimonio E.R.P., locali commerciali ricadenti in edifici di tipologia E.R.P., immobili ad uso residenziale e ad uso diverso appartenenti al patrimonio disponibile, suoli, fondi rustici e poli artigianali. Monitoraggio delle entrate correlate a introiti derivanti dall'estinzione del diritto di prelazione alla vendita.
- Il processo di alienazione è suscettibile di variazioni a seguito dell'inserimento di ulteriori cespiti nel piano straordinario di vendita, al fine di incrementare le entrate.
- Dismissione diretta da parte dell'Ente di altri immobili, le cui aste non sono state aggiudicate per due volte consecutive, mediante attivazione della procedura di trattativa privata.

Attività di gestione del patrimonio

- Prosecuzione del censimento del patrimonio immobiliare dell'Ente.

Efficientamento della gestione del patrimonio dell'Ente:

Nell'ambito del 2026, le due linee di attività relative:

- all'acquisto di forniture ed arredi necessari a supportare il Piano di ridefinizione degli Archivi dell'Ente;
- all'attivazione e gestione della Piattaforma BIM (Building Information Modeling), che si attua con un Piano di Acquisti Software ed Hardware ed un Piano di Formazione saranno pienamente operative.

Ad esse, similmente operative, in quanto predisposte e aggiudicate, saranno gli affidamenti dei servizi di ingegneria ed architettura di accompagnamento delle attività e delle opere programmate.



Più nel dettaglio, nei limiti consentiti dall'effettivo finanziamento di bilancio o da fonte esterna, saranno gestiti i seguenti interventi:

- Prosieguo della Fornitura di Armadi compattanti ignifughi per allestimento sedi archivi e di Arredi per allestimento sedi uffici dell'Ente
- Software BIM - Piattaforma BIM - HW e strumentazione BIM per realizzazione Sala BIM centrale dell'Ente e prima attrezzatura degli uffici centrali e periferici
- Formazione ed addestramento BIM personale tecnico ed amministrativo dell'Ente
- SIA per interventi in programmazione in fase di Progettazione ed Esecuzione
- SIA per interventi in programmazione in fase di programmazione ed esecuzione
- SIA Vulnerabilità sismica edifici patrimonio dell'Ente e SIA progettazione ed esecuzione degli interventi connessi
- SIA Rilievo BIM edifici del patrimonio dell'Ente
- SIA Audit e Diagnosi energetiche edifici del patrimonio dell'Ente e SIA progettazione ed esecuzione degli interventi connessi
- SIA Progettazione ed Esecuzione per interventi Adeguamento antincendio e 81/08 degli edifici del patrimonio dell'Ente
- Servizi tecnici di verifiche e monitoraggi impiantistici
- Servizi tecnici di indagini e rilievi strumentali
- Servizi di Bonifica Amianto e rifiuti e messa in sicurezza edifici dell'Ente in disuso e SIA connessi.

Ottimizzazione e razionalizzazione dell'utilizzo degli immobili in locazione passiva:

Dismissione dei seguenti immobili in fitto passivo:

- Via Gianturco , 99 - sede Municipalità 4
- Corso A. Lucci, 66/82
- Via Murialdo 7/9 (CASA PLATANIA)
- Via Diocleziano, 660 4(n. Appartamenti)
- Corso Arnaldo Lucci 66/82 (sede Servizi Finanziari).

Valorizzazione immobili ad uso non abitativo:

- Prosecuzione delle azioni tese al recupero delle morosità, emulando gli iter procedurali già sperimentati per assicurare il giusto impulso nonché la realizzazione di attività di monitoraggio e di rendicontazione;
- Prosecuzione delle attività di recupero delle morosità per gli immobili ad uso diverso dall'abitativo attraverso la procedura di avviso di accertamento esecutivo ai sensi della L.160/2019. Implementazione delle attività consequenziali all'emissione degli avvisi di accertamento esecutivo e relativo monitoraggio;
- Implementazione dei percorsi finalizzati alla definizione delle pratiche ex UDP;
- Prosecuzione delle attività legate alla gestione e alla valorizzazione degli immobili ad uso diverso tramite affidamenti con procedure ad evidenza pubblica: avvio di nuove procedure, monitoraggio e conclusione di quelle in corso;
- Volture degli immobili a favore degli aventi diritto;
- Prosecuzione del dialogo con l'Agenzia del Demanio per la definizione degli indirizzi gestionali transitori, od in alternativa realizzare gli orientamenti definitivi frutto dell'interlocuzione.



Manutenzione ordinaria e straordinaria di immobili comunali appartenenti al patrimonio non a reddito dell'Ente o destinati ad uso pubblico anche in uso a terzi

- Collaudo degli interventi completati indicati nella precedente annualità
- Esecuzione Accordo quadro con un solo operatore economico, dei lavori di “manutenzione straordinaria edile ed impiantistica degli immobili comunali non a reddito” - si prevede la piena operatività, nei limiti del finanziamento concesso.
- Esecuzione interventi programmati in base all’attività ricognitiva effettuata sulle sedi degli uffici tramite la società partecipata.
- Esecuzione interventi di riqualificazione collegati al Patto per Napoli - “*interventi di riqualificazione degli edifici pubblici istituzionali – riqualificazione, adeguamento sismico ed efficientamento energetico*”.
- Interventi inclusi nel progetto denominato NA2.1.2.a “Risparmio energetico negli edifici pubblici” - PON METRO 2014-2020: conclusione di tutti gli interventi.
- Ultimazione lavori per la riqualificazione e adeguamento funzionale dell’immobile sito in via Nuova dietro la Vigna – Polifunzionale “Lotto 14/b” inserito all’interno del PON “Legalità” 2014-2020, Asse 7 “Accoglienza e Integrazione migranti” – Azione 7.1.1.

Per gli appalti in Accordi Quadro articolati *in sei linee di attività*, di seguito dettagliate, si prevede la loro piena operatività, nei limiti del finanziamento concesso, essendo stati aggiudicati i singoli lotti costituenti:

- 1) Manutenzione, restauro conservativo e ristrutturazione edilizia - Sedi Istituzionali centrali, raderi e immobili privi d’uso
- 2) Manutenzione, restauro conservativo e ristrutturazione edilizia - Sedi Immobili Welfare
- 3) Manutenzione, restauro conservativo e ristrutturazione edilizia - Biblioteche, Centri civici e Polifunzionali
- 4) Manutenzione, restauro conservativo e ristrutturazione edilizia - Beni Confiscati.
- 5) Manutenzione ordinaria e straordinaria – Piazze e Aree Verdi;
- 6) Manutenzione ordinaria e straordinaria – Ristrutturazione edilizia di elementi del Patrimonio Costruito (aree mercatali, scuole e impianti sportivi).

Per quanto riguarda la manutenzione degli **immobili istituzionali e/o non a reddito e/o attualmente privi d’uso**, si procederà, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili (bilancio comunale o fonte esterna), all’affidamento della progettazione e /o all’indizione e all’aggiudicazione degli interventi concernenti: *sedi istituzionali, immobili ad uso istituzionale e immobili privi d’uso*.

Manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture teatrali, museali e d’interesse culturale e/o turistico di proprietà comunale, e di tutte le strutture aventi carattere monumentale o catalogabili come Beni Culturali.

- Gli appalti in Accordi Quadro, articolati in sei linee di attività (ciascuna declinata in lotti), da definirsi in base alla strutturazione della domanda vedranno l’esecuzione degli interventi previsti mediante lettere contratto e/o lettere d’ordine, nei limiti economici consentiti dal finanziamento garantito da bilancio nell’anno.
- Per quanto riguarda gli interventi afferenti alla cura manutentiva degli **immobili aventi carattere monumentale e/o beni culturali**, nel corso del 2023 si procederà, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili (bilancio comunale o fonte esterna) all’indizione e all’aggiudicazione degli interventi già inclusi negli strumenti di programmazione, concernenti: *Sedi della Cultura, Edifici di culto, Sedi istituzionali monumentali, Sedi di archivio, Edilizia monumentale da valorizzare*.

Manutenzione e Gestione degli impianti tecnologici.

- Conclusione Convenzione Consip SIE 3 e definizione procedure per nuovo affidamento gestione e manutenzione impianti termici e condizionatori (lotti 1 e



2).

- Gestione e manutenzione impianti termici e condizionatori tramite appalti in esecuzione (lotto 2).
- Conclusione e nuovo affidamento appalto impianti elevatori (lotto 11).
- Conclusione e nuovo affidamento appalto di gestione e manutenzione estintori e impianti antincendio.
- Esecuzione appalto di gestione e manutenzione impianti elettrici e ad alta tecnologia.
- Nuovi appalti per servizi professionali finalizzati all'ottenimento della conformità impiantistica.

Nello specifico per il 2025 si procederà, compatibilmente con le risorse garantite dal bilancio comunale, all'esecuzione degli interventi previsti mediante lettere contratto e/o lettere d'ordine, per i seguenti appalti manutentivi per interventi e servizi di carattere generale:

- Efficientamento energetico sedi istituzionali
- Manutenzione straordinaria e riqualificazione impianti elevatori
- Manutenzione straordinaria e riqualificazione impianti antincendio – SCUOLE
- Manutenzione straordinaria e riqualificazione impianti antincendio – ALTRO
- Riqualificazione impianti termici.
- Avvio e/o completamento delle procedure di affidamento di servizi e lavori e/ o all'avvio dell'esecuzione dei lavori per gli interventi di riqualificazione e rigenerazione urbana del comparto edificatorio Lotto P Cd. "Case Dei Puffi" nel quartiere Scampia e degli interventi connessi alle opere previste nell'ambito del PUI Scampia.

Finalità da conseguire

Valorizzazione immobili ad uso abitativo:

- Adeguamento dei canoni per gli inquilini ERP, in base alla loro situazione reddituale e patrimoniale, al fine di promuovere l'equità sociale, con ricaduta positiva sulla formazione della morosità;
- Aggiornamento costante dei dati relativi alla morosità per l'adozione delle misure messe in campo ai fini del recupero della stessa;
- Aggiornamento costante e gestione del data base, con descrizione e cognizione di siti ed attività.

Valorizzazione immobili ad uso non abitativo:

Valorizzare i beni immobili ad uso non abitativo attraverso la massimizzazione delle entrate finanziarie legate alle locazioni, da un lato, e favorendo la massima utilità in termini sociali, dall'altro.

Manutenzione ordinaria e straordinaria di immobili comunali appartenenti al patrimonio non a reddito dell'Ente

Miglioramento delle procedure per l'individuazione e l'eliminazione delle criticità rilevate e/o segnalate presso le sedi di uffici dell'Ente.

Riduzione dei fitti passivi a seguito del completamento degli interventi di ripristino stato dei luoghi.

Riqualificazione ed efficientamento energetico di immobili “strategici” del patrimonio non a reddito dell'Ente.

Manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture teatrali, museali e d'interesse culturale e/o turistico di proprietà comunale.

Definizione di procedure per l'individuazione e l'eliminazione delle criticità rilevate anche su segnalazione e per la programmazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.



Manutenzione e Gestione degli impianti tecnologici.

Ottimizzazione delle procedure di gestione e manutenzione degli impianti termici, elevatori ed estintori di competenza del Servizio Coordinamento e Gestione Tecnica del Patrimonio.

Le attività necessarie per la cura e gestione del patrimonio dell'Ente saranno effettuate anche in sinergia con la Stazione Appaltante Unica della Città Metropolitana alla quale, sulla base delle esigenze del Servizio, verranno inoltrate apposite richieste di specifici strumenti di acquisto e di convenzione adatti al loro soddisfacimento.

Motivazione delle scelte effettuate

Aggiornamento costante e gestione del data base, con descrizione e cognizione di siti ed attività, allo scopo di conseguire una migliore valorizzazione del patrimonio con particolare attenzione all'aggiornamento di tutti i canoni di locazione.

Proseguire nel processo di dismissione puntando, in particolare, sulla dismissione dei beni fuori comune e con particolare attenzione agli immobili non direttamente utilizzati dall'ente, il cui mantenimento in proprietà costituisce solo un onere per l'ente.

Riduzione/azzeramento dei costi per fitti passivi.

Attuazione della normativa regolamentare volta al recupero delle morosità pregresse attraverso l'applicazione della deliberazione giuntale 188/16 che mira a razionalizzare le procedure di assegnazione del beneficio afferente la dilazione dei pagamenti, tenendo conto delle oggettive condizioni reddituali dei nuclei familiari degli assegnatari e valutando la possibilità di eventuali transazioni al fine di un recupero delle entrate e del ripristino della legalità.

Razionalizzazione di tutti i procedimenti amministrativi, in modo da migliorare la qualità del servizio reso e con ricaduta positiva sulla massa dei debiti fuori bilancio.

Valorizzazione immobili ad uso non abitativo:

Gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare improntata a principi di economicità, efficacia ed efficienza e buon andamento dell'azione amministrativa, volta sia all'incremento delle entrate sia al raggiungimento degli scopi pubblici di rilancio del territorio dal punto di vista sociale, economico e culturale.

Risorse finanziarie

Risorse da assegnare con il Piano Esecutivo di Gestione 2023-25, in continuità con la programmazione economico finanziaria pluriennale effettuata per gli anni precedenti.

Risorse Strumentali

Quelle in dotazione all'Area Patrimonio. Risorse strumentali fornite della Stazione Unica Appaltante della Città Metropolitana.



Programma 05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
Obiettivo Strategico di riferimento	
• Garantire un razionale ed efficiente utilizzo del patrimonio immobiliare comunale.	
<u>Azioni:</u> - <i>Riqualificare gli immobili abbandonati di proprietà comunale.</i>	
Struttura di I livello interessata	Area Progetti Speciali

Si prevede la realizzazione di interventi afferenti alla cura degli immobili aventi carattere monumentale e/o beni culturali, già inclusi negli strumenti di programmazione, tra i quali rileva il Restauro e l'adeguamento normativo e impiantistico dell'ex Mercato Ittico, di Piazza Duca degli Abruzzi.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO	
Anno 2024	Indizione di gara e completamento della progettazione
Anno 2025	Avvio dei lavori.
Anno 2026	Ultimazione e collaudo dei lavori.

Finalità da conseguire
Messa in sicurezza e restauro di elementi del patrimonio monumentale, anche allo scopo di rilanciare il territorio dal punto di vista sociale, economico e culturale.
Motivazione delle scelte effettuate
Valorizzare elementi del patrimonio immobiliare, aventi carattere monumentale e /o beni culturali.
Risorse finanziarie
Quelle assegnate con il PEG – Piano Sostegni al PNRR.
Risorse Strumentali
Quelle in dotazione al competente servizio.



Programma 05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
Obiettivo Strategico di riferimento	
• Garantire un razionale ed efficiente utilizzo del patrimonio immobiliare comunale. <u>Azioni:</u> – <i>Realizzare interventi di manutenzione degli immobili comunali.</i>	
Struttura di I livello interessata	Area Edilizia scolastica e Beni confiscati

Sicurezza antincendio e normativa antisismica delle Scuole - Fondo per lo Sviluppo e la Coesione – FSC (ex Patto per Napoli)

Al riguardo, sono in fase di conclusione interventi di riqualificazione degli edifici scolastici, mediante adeguamento antisismico e risparmio energetico, individuati sulla base delle seguenti linee prioritarie:

- Accordi Quadro per interventi di adeguamento e/o realizzazione di scale di emergenza degli edifici scolastici, della Zona Orientale, Municipalità 3, 4 e 6;
- Accordi Quadro per interventi di adeguamento e/o realizzazione di scale di emergenza degli edifici scolastici della Zona Occidentale, Municipalità 2, 5, 9 e 10;
- Lavori di Manutenzione Straordinaria sugli edifici scolastici nelle dieci Municipalità cittadine;
- Esecuzione dei lavori relativi agli accordi Quadro degli interventi da realizzarsi per l'ottenimento dei Certificati Prevenzione Incendi;
- Completamento dell'iter di messa a norma degli edifici scolastici (in numero di 122) alla normativa per la prevenzione incendi, per le strutture nelle quali si prevede il semplice rinnovo dei Certificati di prevenzione incendi e partiranno i lavori, previo affidamento dell'incarico a professionisti abilitati, volti alla generazione ex novo dei C.P.I. negli edifici (in numero di 101) che ne erano privi;
- Interventi per la sicurezza finalizzati all'anti sfondellamento – Manutenzione Straordinaria – Messa in sicurezza e ripristino scale di emergenza;
- Interventi ulteriori di anti sfondellamento, in particolare saranno realizzati i lavori di messa in sicurezza delle scale di emergenza;
- Lavori di riqualificazione e adeguamento sismico inerenti alla scuola Minniti - La Loggetta, finanziati in parte con i fondi del MIUR (art. 1 - comma 140 - L. n. 232/2016) e in parte con fondi FCS ex “Patto per Napoli”.

Con riferimento al Finanziamento con DD n. 23017 del 1 agosto 2023 di cui al Fondo Progettazioni Enti Locali del MIT, è prevista la riqualificazione funzionale e messa in sicurezza del 10° circolo didattico Scuola dell'infanzia Emma Perodi.

A valere sul Fondo Regionale per l'eliminazione delle barriere architettoniche delle strutture pubbliche o di interesse pubblico (art.9, co.4, L.R.3/2007 s.m.i.), sono state candidate a finanziamento schede progettuali per i seguenti interventi:

- Realizzazione nuova installazione di impianto elevatore ad uso dell'edificio sede Uffici della Municipalità 3, Via S. Agostino degli Scalzi n.61;
- Installazione di un nuovo impianto ascensore e montascale presso IC Viviani plesso Orazio – Via Orazio 120 Napoli e montascale presso I.C. Cimarosa plesso Della Valle in via Salita del Casale 22.

Inoltre, nel corso del triennio si procederà alla realizzazione di eventuali ulteriori interventi di riqualificazione degli edifici scolastici, sulla base del nuovo Piano Triennale di Edilizia Scolastica – PTES della Regione Campania.



OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- *Finanziamento MIUR -Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC ex Patto per Napoli):* Lavori di riqualificazione e adeguamento sismico inerenti alla scuola Minniti La Loggetta.
- *Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC ex Patto per Napoli):*
- Esecuzione dei lavori concernenti gli Accordi Quadro per adeguamento e/o realizzazione di scale di emergenza degli edifici scolastici della Zona Occidentale, Municipalità 2, 5, 9 e 10;
- Esecuzione dei lavori concernenti gli Accordi Quadro per adeguamento e/o realizzazione di scale di emergenza degli edifici scolastici della Zona Orientale, Municipalità 3, 4 e 6;
- Lavori in corso per le opere di manutenzione straordinaria sugli edifici scolastici e degli interventi rimanenti;
- Realizzazione di eventuali ulteriori interventi di riqualificazione degli edifici scolastici, sulla base del nuovo Piano Triennale di Edilizia Scolastica – PTES della Regione Campania.
- Pubblicazione del Bando di gara relativo alla riqualificazione funzionale e messa in sicurezza del 10° circolo didattico Scuola dell'infanzia Emma Perodi e avvio dei lavori.
- Avvio dei lavori, previa ammissione a finanziamento da parte della Regione Campania, per la realizzazione di una nuova installazione di impianto elevatore a uso dell'edificio sede Uffici della Municipalità 3, Via S.Agostino degli Scalzi n.61, e installazione di un nuovo impianto ascensore e montascale presso IC Viviani plesso Orazio – Via Orazio 120 Napoli e montascale presso I.C. Cimarosa plesso Della Valle in via Salita del Casale 22.

Anno 2025

- *Finanziamento MIUR - Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC ex Patto per Napoli):* Completamento degli interventi di riqualificazione ed adeguamento sismico inerenti la scuola Minniti La Loggetta.
- *Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC ex Patto per Napoli):* Completamento degli interventi finalizzati alla messa a norma degli edifici scolastici.
- Realizzazione di eventuali ulteriori interventi di riqualificazione degli edifici scolastici, sulla base del nuovo Piano Triennale di Edilizia Scolastica – PTES della Regione Campania.
- Conclusione dei lavori di riqualificazione funzionale e messa in sicurezza del 10° circolo didattico Scuola dell'infanzia Emma Perodi.
- Conclusione dei lavori per l'installazione di impianto elevatore ad uso dell'edificio sede Uffici della Municipalità 3, Via S.Agostino degli Scalzi n.61 ed installazione di un nuovo impianto ascensore e montascale presso IC Viviani plesso Orazio – Via Orazio 120 Napoli e montascale presso I.C. Cimarosa plesso Della Valle in via Salita del Casale 22.

Anno 2026

- *Sicurezza antincendio e normativa antisismica sulle Scuole:* Costante monitoraggio delle condizioni infrastrutturali degli edifici scolastici, volto a garantire il mantenimento funzionale degli spazi e delle attrezzature scolastiche, mediante la prosecuzione degli interventi finalizzati a conseguire gli adeguamenti prescritti dalla vigente normativa in materia di sicurezza.
- Realizzazione di eventuali ulteriori interventi di riqualificazione degli edifici scolastici, sulla base del nuovo Piano Triennale di Edilizia Scolastica – PTES



della Regione Campania.

Finalità da conseguire

Adeguamento normativo degli edifici scolastici in materia di prevenzione incendi e di prevenzione dal rischio sismico.

Motivazione delle scelte effettuate

Garantire il mantenimento funzionale degli spazi scolastici e delle attrezzature

Risorse finanziarie

Risorse da assegnare con il Piano Esecutivo di Gestione – Finanziamenti FSC “ex Patto per Napoli” – Fondi Ministeriali.

Risorse Strumentali

Risorse strumentali in dotazione al Servizio.



Programma 06	Ufficio tecnico
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none">Riorganizzare la macchina amministrativa, attuando politiche di innovazione con interventi tecnologici ad ampio spettro accompagnati da riforme strutturali, per garantire l'erogazione di servizi efficienti e adeguati a supportare strategie di rilancio del territorio.	
<u>Azioni:</u>	
	<ul style="list-style-type: none"><i>Assicurare un efficace svolgimento delle funzioni proprie dell'Ente, attraverso la regolare e disciplinata esecuzione delle prerogative politiche, legislative e amministrative.</i><i>Innalzare il livello di qualità dei servizi e delle prestazioni erogate dall'Ente.</i>
Struttura di I livello interessata	<i>Area Edilizia scolastica e Beni confiscati</i>

Nell'ambito delle competenze dell'Area, rientrano attività di carattere trasversale all'Amministrazione comunale, in merito alle quali rilevano:

- L'attività di supporto giuridico e assistenza al procedimento interno di verifica preventiva alla progettazione ai sensi dell'art. 42 del d.lgs 36/2023;
- La gestione delle procedure espropriative previste per il *Completamento del collettamento delle acque piovane e delle fognature Camaldoli-Chiaiano e Collettamento acque fognarie Camaldoli – collettore via Casaputana e cupa Fragolara e rifunzionalizzazione vasca Tirone*, nell'ambito dell'Accordo di Programma “Programma strategico per le compensazioni ambientali della regione Campania”.
- Le attività di retrocessione ex artt. 46, 47 e 48 D.P.R. 380/2001 s.m.i.

Altre competenze dell'Area, di supporto ai servizi dell'Ente, riguardano l'attività di assistenza ai RUP, la Programmazione dei lavori pubblici, programma triennale ed elenco annuale, e gli incentivi previsti dal D. Lgs. 36/2023 (nuovo codice dei contratti).

Per quanto concerne l'attività di supporto ai RUP, si procederà alla standardizzazione delle procedure di supporto ai Responsabili Unici di Progetto in particolare nell'ambito degli interventi dei lavori pubblici finanziati con PNRR attraverso predisposizione modulistica e circolari esplicative.

In merito alla Programmazione dei lavori pubblici, che costituisce un allegato della Sezione Operativa - Parte II del DUP, e agli eventuali aggiornamenti, è fornito idoneo sostegno ai servizi dell'Ente, anche mediante la redazione e l'inoltro di circolari esplicative, circa le modalità operative da eseguire.

Riguardo alla disciplina degli incentivi alle funzioni tecniche, di cui all'art. 45 del D. Lgs. 36/2023, sarà predisposto disciplinare per il procedimento di verifica ed erogazione dei compensi incentivanti per le procedure d'appalto di competenza dell'Ente.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO
Anno 2024
<ul style="list-style-type: none">Emissione dei decreti di asservimento e di espropriazione delle aree interessate dall'intervento “Completamento del collettamento delle acque piovane e delle fognature Camaldoli – Chiaiano”.Attivazione del decreto di occupazione d'urgenza ex art. 22 bis D.P.R. n. 327/2001 per l'acquisizione della disponibilità delle aree occorrenti per l'esecuzione dei tratti fognari integrativi dell'intervento Completamento del collettamento delle acque piovane e delle fognature Camaldoli – Chiaiano, previo trasferimento a cura di SOGESID al Comune di Napoli delle somme previste nei piani particellari per la liquidazione delle indennità agli aventi diritto.Avvio delle procedure espropriative nell'ambito dell'intervento di <i>Collettamento acque fognarie Camaldoli – collettore via Casaputana e cupa Fragolara e rifunzionalizzazione vasca Tirone</i>, previo trasferimento a cura di SOGESID al Comune di Napoli delle somme previste nei piani particellari per la



liquidazione delle indennità agli aventi diritto.

- Riproposizione della procedura di acquisizione sanante ex art. 42 bis DPR 327/2001 delle aree su cui insiste l'edificio scolastico “Palasciano”, previo reperimento delle risorse economiche.
- Elaborazione di proposta di revisione del procedimento interno di verifica preventiva alla progettazione ai sensi dell'art. 42 del dlgs 36/2023 da sottoporre all'approvazione del Direttore Generale.
- Proposte di retrocessione di aree espropriate in favore del Sig. Luongo Giuseppe e in favore del sig. Cimmino Giuseppe;
- Attività di supporto ai RUP.
- Elaborazione della programmazione dei Lavori pubblici, programma triennale ed elenco annuale.

Anno 2025

- Prosecuzione delle procedure espropriative previste dagli interventi di cui all'Accordo di Programma “Programma strategico per le compensazioni ambientali della Regione Campania”.
- Monitoraggio sulle procedure interne per la verifica preventiva alla progettazione ai sensi dell'art. 42 del d.lgs 36/2023,
- Istruttoria finalizzata alla retrocessione di aree espropriate;
- Attività di supporto ai RUP.
- Elaborazione della programmazione dei Lavori pubblici, programma triennale ed elenco annuale.

Anno 2026

- Completamento delle procedure espropriative previste dagli interventi di cui all'Accordo di Programma “Programma strategico per le compensazioni ambientali della Regione Campania”.
- Istruttoria finalizzata alla retrocessione di aree espropriate;
- Attività di supporto ai RUP.
- Elaborazione della programmazione dei Lavori pubblici, programma triennale ed elenco annuale.

Finalità da conseguire

Potenziamento dell'attività di supporto ai Responsabili del procedimento, sia nell'ambito dei lavori pubblici sia nell'ambito delle procedure espropriative.

Motivazione delle scelte effettuate

Standardizzazione delle procedure di competenza del servizio.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al competente Servizio.



Programma 06	Ufficio tecnico
Obiettivo Strategico di riferimento	
<p>• Efficientare la gestione del territorio per la prevenzione dei rischi, a tutela della pubblica incolumità e del benessere della collettività amministrata.</p>	
<u>Azioni:</u>	<i>- Tutelare la pubblica incolumità, mediante accertamenti tecnici sui fabbricati interessati dai dissesti e l'adozione dei conseguenti provvedimenti.</i>

Le attività previste per il triennio 2024-2026 riguardano principalmente la tutela della pubblica incolumità, attraverso l'adozione dei provvedimenti, delle diffide e delle ordinanze sindacali scaturite da accertamenti tecnici sui fabbricati interessati dai dissesti. Inoltre, si prevede di fornire supporto all'Autorità Giudiziaria nei procedimenti di deferimento per i reati connessi al mancato rispetto dei provvedimenti emanati a tutela della pubblica incolumità (deleghe di indagini). In correlazione ai finanziamenti concessi, verranno eseguiti eventuali interventi di messa in sicurezza in danno ai proprietari inadempienti, che saranno finalizzati alla tutela della pubblica incolumità, con il conseguente avvio delle procedure di recupero delle somme anticipate. Saranno svolte le procedure inerenti all'agibilità per l'attività di pubblico spettacolo e all'assegnazione di numeri di matricola di impianti elevatori.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Svolgimento di Procedure istruttorie per l'emissione dei provvedimenti (diffide e ordinanze sindacali) connessi alla tutela della pubblica incolumità, in relazione ai dissesti dei fabbricati (art.54, co. 4 del D.Lgs. n.267/2000 smi);
- Supporto alle deleghe di indagini dell'Autorità Giudiziaria in materia di sicurezza dei fabbricati;
- Svolgimento di procedure istruttorie relative all'agibilità per il pubblico spettacolo (art.80 del R.D. n.773/1931 smi, TULPS) e all'assegnazione del codice identificativo per attrazione di spettacolo viaggiante (art.4 del DM 18/5/2007 smi);
- Gestione delle attività inerenti alle procedure per l'esercizio degli ascensori privati (DPR n.162/1999 e smi);
- Svolgimento di procedure istruttorie per gli adempimenti legate alle istanze di accesso agli atti (Legge n.241/1990 smi);
- Avvio delle procedure tese alla realizzazione di un Accordo Quadro per l'esecuzione di indagini geognostiche, geofisiche, di rilievo geometrico e meccanico delle strutture propedeutiche all'esecuzione, a tutela della pubblica incolumità, di interventi di messa in sicurezza, attivazione di servizi di vulnerabilità sismica su edifici o elementi del patrimonio di competenza dell'Area Patrimonio e coordinamento e mappatura di servizi analoghi eseguiti o da eseguire su tutto il patrimonio edilizio di proprietà dell'Ente.
- Attivazione, definizione dei contenuti, regolamentazione e successiva gestione di strumenti per il controllo del patrimonio edilizio, sia privato che di proprietà e competenza dell'Ente, anche mediante adozione/istituzione del Fascicolo digitale delle costruzioni
- Avvio delle procedure tese alla realizzazione di un Accordo Quadro per affidare servizi di architettura e di ingegneria propedeutici all'acquisizione delle autorizzazioni previste dalle norme per l'esecuzione, a tutela della pubblica incolumità, di interventi di messa in sicurezza dei fabbricati dissestati in danno ai proprietari inadempienti;



- Avvio delle procedure tese alla realizzazione di un Accordo Quadro per l'esecuzione, a tutela della pubblica incolumità, di interventi di messa in sicurezza dei fabbricati dissestati in danno ai proprietari inadempienti;
- Gestione delle procedure tecniche e amministrative consequenziali agli interventi di messa in sicurezza dei fabbricati dissestati eseguiti in danno alla proprietà inadempiente (come le attività di recupero delle somme anticipate per interventi di messa in sicurezza realizzati in danno).

Anno 2025

Proseguo delle attività indicate nel 2024, vale a dire:

- Svolgimento di procedure istruttorie per l'emissione dei provvedimenti (diffide e ordinanze sindacali) connessi alla tutela della pubblica incolumità, in relazione ai dissesti dei fabbricati (art.54, co. 4 del D.Lgs. n.267/2000 s.m.i.);
- Supporto alle deleghe di indagini dell'Autorità Giudiziaria in materia di sicurezza dei fabbricati;
- Svolgimento di procedure istruttorie relative all'agibilità per il pubblico spettacolo (art.80 del RD n.773/1931 smi, TULPS) e all'assegnazione del codice identificativo per attrazione di spettacolo viaggiante (art.4 del DM 18/5/2007 smi);
- Gestione delle attività inerenti le procedure per l'esercizio degli ascensori privati (DPR n. 162/1999 e smi);
- Svolgimento di procedure istruttorie per gli adempimenti legate alle istanze di accesso agli atti (Legge n.241/1990 smi);
- Prosecuzione delle procedure tese alla realizzazione dell'Accordo Quadro per l'esecuzione di indagini geognostiche, geofisiche, di rilievo geometrico e meccanico delle strutture propedeutiche all'esecuzione, a tutela della pubblica incolumità, di interventi di messa in sicurezza dei fabbricati dissestati in danno ai proprietari inadempienti;
- Prosecuzione delle procedure tese alla realizzazione dell'Accordo Quadro per affidare servizi di architettura e di ingegneria propedeutici all'acquisizione delle autorizzazioni previste dalle norme per l'esecuzione, a tutela della pubblica incolumità, di interventi di messa in sicurezza dei fabbricati dissestati in danno ai proprietari inadempienti;
- Prosecuzione delle procedure tese alla realizzazione dell'Accordo Quadro per l'esecuzione, a tutela della pubblica incolumità, di interventi di messa in sicurezza dei fabbricati dissestati in danno ai proprietari inadempienti;
- Gestione delle procedure tecniche e amministrative consequenziali agli interventi di messa in sicurezza dei fabbricati dissestati eseguiti in danno alla proprietà inadempiente (come le attività di recupero delle somme anticipate per interventi di messa in sicurezza realizzati in danno).

Anno 2026

Proseguo delle attività indicate nel 2025, vale a dire:

- Svolgimento di procedure istruttorie per l'emissione dei provvedimenti (diffide e ordinanze sindacali) connessi alla tutela della pubblica incolumità, in relazione ai dissesti dei fabbricati (art.54, co. 4 del D.Lgs. n.267/2000 smi);
- Supporto alle deleghe di indagini dell'Autorità Giudiziaria in materia di sicurezza dei fabbricati;
- Svolgimento di procedure istruttorie relative all'agibilità per il pubblico spettacolo (art.80 del RD n.773/1931 smi, TULPS) e all'assegnazione del codice identificativo per attrazione di spettacolo viaggiante (art.4 del DM 18/5/2007 smi);
- Gestione delle attività inerenti le procedure per l'esercizio degli ascensori privati (DPR n.162/1999 smi);
- Svolgimento di procedure istruttorie per gli adempimenti legate alle istanze di accesso agli atti (Legge n.241/1990 smi);
- Gestione delle attività inerenti all'Accordo Quadro per l'esecuzione di indagini geo-gnose, geofisiche, di rilievo geometrico e meccanico delle strutture



propedeutiche all'esecuzione, a tutela della pubblica incolumità, di interventi di messa in sicurezza dei fabbricati dissestati in danno ai proprietari inadempienti;

- Gestione delle attività inerenti all'Accordo Quadro per affidare servizi di architettura e di ingegneria propedeutici all'acquisizione delle autorizzazioni previste dalle norme per l'esecuzione, a tutela della pubblica incolumità, di interventi di messa in sicurezza dei fabbricati dissestati in danno ai proprietari inadempienti;
- Gestione delle attività inerenti all'Accordo Quadro per l'esecuzione, a tutela della pubblica incolumità, di interventi di messa in sicurezza dei fabbricati dissestati in danno ai proprietari inadempienti;
- Gestione delle procedure tecniche e amministrative consequenziali agli interventi di messa in sicurezza dei fabbricati dissestati eseguiti in danno alla proprietà inadempiente (come le attività di recupero delle somme anticipate per interventi di messa in sicurezza realizzati in danno).

Finalità da conseguire

Garantire la tutela dell'incolumità pubblica in caso di dissesti e/o incipiente collasso strutturale dei fabbricati.

Motivazione delle scelte effettuate

Miglioramento dell'efficacia dell'azione amministrativa.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG al competente Servizio

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al competente Servizio



Programma 07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none">Riorganizzare la macchina amministrativa, attuando politiche di innovazione con interventi tecnologici ad ampio spettro accompagnati da riforme strutturali, per garantire l'erogazione di servizi efficienti e adeguati a supportare strategie di rilancio del territorio.	
<u>Azioni:</u> <ul style="list-style-type: none">- Assicurare un efficace svolgimento delle funzioni proprie dell'Ente, attraverso la regolare e disciplinata esecuzione delle prerogative politiche, legislative e amministrative.- Innalzare il livello di qualità dei servizi e delle prestazioni erogate dall'Ente.	
Struttura di I livello interessata	Area Servizi al Cittadino

Il Programma comprende tutte le attività concernenti l'organizzazione tecnica e l'attuazione delle consultazioni elettorali e referendarie, oltre che quelle relative all'Anagrafe e allo Stato Civile.

Per quanto concerne le attività relative alle consultazioni elettorali e referendarie, nel corso del triennio 2024/2026, è prevista l'attuazione delle seguenti consultazioni:

- nel 2024, le elezioni per il rinnovo del Parlamento europeo (cd. "Europee");
- nel 2025, le elezioni per il rinnovo del Consiglio regionale della Campania;
- nel 2026, le elezioni per il rinnovo del Consiglio Comunale e dei Consigli Municipalì.

L'organizzazione e l'attuazione delle suindicate consultazioni elettorali, si svolgeranno con il necessario coinvolgimento dei Servizi/Uffici dell'Ente secondo le rispettive competenze, oltre che di diverso personale individuato come *task-force* o delegati del Sindaco.

Per quanto attiene, invece, alle specifiche funzioni in materia di Anagrafe e Stato civile, oltre alle attività di competenza, la programmazione del triennio 2024-2026 è riferita, in particolare a:

- Gestione del nuovo modello organizzativo per il rilascio delle carte di identità elettroniche – CIE (disp. Dir. Gen. n. 19/2023; dgc n. 178/2023). Il nuovo modello organizzativo prevede il monitoraggio sullo stato delle prenotazioni tramite l'agenda "Prenota CIE", in merito al quale l'unità informatica dedicata agli uffici demografici elabora un'estrazione dello stato delle prenotazioni *vs* il rilascio effettivo delle CIE.
- Riversamento dei corrispettivi delle CIE rilasciate ai cittadini (DM del 25/5/2016). A decorrere dal 01/01/2020, la prevista comunicazione trimestrale, al Ministero dell'Interno, riferita al riepilogo dei versamenti all'entrata del Bilancio dello Stato (euro 16,79 per ciascuna CIE) viene effettuata accedendo al "Portale pagamenti CIE" del Ministero. L'applicazione del nuovo sistema ha previsto l'accreditamento dei referenti presso ogni Municipalità e presso il Servizio Statistica e Servizi Demografici, per l'inserimento dei dati nella piattaforma ministeriale. Atteso che nessun resoconto è stato ancora trasmesso con le rinnovate modalità fin dal primo trimestre dell'anno 2020, necessita un'attività straordinaria di revisione a livello accentuato della correttezza e della completezza dei dati caricati per non precludere la riscossione da parte dell'Ente del contributo previsto, fornendo impulso e coordinando l'attività dei singoli operatori e raccordandosi con i Servizi Finanziari per le complementari analisi nell'ambito delle registrazioni in contabilità finanziaria.
- Adeguamento della piattaforma di funzionamento dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente ai fini della messa a disposizione dei comuni dell'Archivio Nazionale informatizzato dei registri dello Stato Civile. Il progetto nazionale, afferente alla gestione digitale degli atti dello stato civile,



costituisce un significativo strumento di semplificazione, prevedendo la realizzazione di servizi mirati ad agevolare lo scambio, in tempo reale, dei dati relativi allo stato civile dei cittadini e i conseguenti aggiornamenti anagrafici. A seguito delle ulteriori indicazioni sulle modalità operative che saranno fornite dal Ministero dell'Interno, si procederà all'attuazione degli adempimenti necessari alla piena realizzazione del progetto.

I servizi demografici sono, inoltre, oggetto di un processo di efficientamento e informatizzazione continuo che richiede, anche per quanto concerne l'organizzazione interna dei processi, un progressivo adeguamento. Pertanto, in tal senso, si provvederà, nel corso, del triennio a riorganizzare e informatizzare in ambito anagrafico, la gestione e l'istruttoria delle istanze di cambio di residenza e di domicilio, delle denunce di decesso e si procederà alla digitalizzazione delle liste elettorali oggetto, tra l'altro, di un progetto di rilievo nazionale.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Organizzazione e attuazione delle elezioni per il rinnovo del Parlamento europeo (cd. “Europee”);
- Report semestrali sullo stato delle prenotazioni tramite agenda “Prenota CIE” e eventuali ulteriori comunicazioni, atti e circolare di aggiornamento sulla procedura adottata;
- Allineamento dell'inserimento dei dati nella piattaforma telematica prevista per il riversamento dei diritti di spettanza ministeriale rispetto all'emissione delle Carte di identità elettroniche, completamento e trasmissione dei resoconti per gli anni 2020, 2021 e 2022;
- Allineamento della piattaforma informatica dedicata ai demografici, d'intesa con la specifica unità informatica di supporto, nonché adeguamento alle nuove modalità operative stabilite dal Ministero nell'ambito del progetto volto al passaggio all'Archivio Nazionale dei registri di Stato Civile;
- Definizione della procedura per l'informatizzazione delle istanze dei cittadini relative ai cambi di residenza e di domicilio.

Anno 2025

- Organizzazione e attuazione delle elezioni per il rinnovo del Consiglio regionale della Campania;
- Report semestrali sullo stato delle prenotazioni tramite agenda “Prenota CIE” ed eventuali ulteriori comunicazioni, atti e circolare di aggiornamento sulla procedura adottata;
- Prosecuzione allineamento dell'inserimento dei dati nella piattaforma telematica prevista per il riversamento dei diritti di spettanza ministeriale rispetto all'emissione delle Carte di identità elettroniche, completamento e trasmissione dei resoconti per gli 2023 e 2024;
- Gestione della transizione fino all'accesso del Comune di Napoli all'ANSC, caratterizzata dalla coesistenza del sistema digitale, delineato dal decreto del Ministero dell'Interno del 18 ottobre 2022, e di quello analogico, che continuerà a seguire le modalità in atto previste dal D.P.R. n.396/2000;
- Messa a regime della procedura di ricezione e gestione delle istanze di cambio di residenza e di domicilio e definizione della procedura informatizzata per la ricezione e gestione delle denunce di decesso.

Anno 2026

- Organizzazione e attuazione delle elezioni per il rinnovo del Consiglio Comunale e dei Consigli Municipali
- Report semestrali sullo stato delle prenotazioni tramite agenda “Prenota CIE” e eventuali ulteriori comunicazioni, atti e circolare di aggiornamento sulla



procedura adottata;

- Messa a regime del sistema di inserimento dei dati nella piattaforma telematica prevista per il riversamento dei diritti di spettanza ministeriale rispetto all'emissione delle Carte di identità elettroniche;
- Subentro nell'ANSC per tutti gli adempimenti previsti in materia di iscrizione, trascrizione e annotazione degli atti nei registri dello stato civile, nonché di comunicazione degli atti stessi;
- Messa a regime della procedura per la gestione delle denunce di decesso e passaggio delle liste elettorali in ANPR.

Finalità da conseguire

Ottimizzare, anche in termini di risparmi di spesa, le attività rivolte all'organizzazione tecnica e attuazione di consultazioni elettorali, nonché migliorare la qualità dei servizi resi in materia di Anagrafe, Stato civile ed elettorale.

Motivazione delle scelte effettuate

Le attività ricomprese in tale Programma afferiscono all'espletamento di attività di competenza statale, rispetto alle quali gli Uffici coinvolti sono tenuti ad adeguarsi alle prescrizioni normative, tuttavia operando scelte gestionali dirette a una maggiore economicità e efficienza della gestione.

Risorse finanziarie

Risorse finanziarie assegnate con il PEG per le attività ordinarie di gestione del Servizio.

Risorse finanziarie attribuite dallo Stato, relativamente all'organizzazione e all'attuazione delle Elezioni Europee previste nell'anno 2024; risorse attribuite in parte dallo Stato ed in parte dalla Regione, per l'espletamento degli adempimenti correlati allo svolgimento delle Elezioni Regionali previste nell'anno 2025; risorse assegnate nel bilancio comunale per lo svolgimento delle elezioni amministrative previste nell'anno 2026.

Risorse Strumentali

Risorse strumentali assegnate al Servizio coinvolto in tale Programma.



Programma 08	Statistica e sistemi informativi
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none">• Riorganizzare la macchina amministrativa, attuando politiche di innovazione con interventi tecnologici ad ampio spettro accompagnati da riforme strutturali, per garantire l'erogazione di servizi efficienti e adeguati a supportare strategie di rilancio del territorio.	
<u>Azioni:</u> <ul style="list-style-type: none">- Attuare un piano strategico per lo sviluppo dei servizi informatici a sostegno della transizione digitale, implementando le risorse strumentali, ringegnerizzando e informatizzando processi e procedure e digitalizzando gli atti.- Garantire la piena interoperabilità tra i dati delle amministrazioni.- Rafforzare la sicurezza informatica dell'amministrazione comunale.- Innalzare il livello di qualità dei servizi e delle prestazioni erogati dall'Ente.	
Struttura di I livello interessata	Area Digitalizzazione e Sistemi Informativi

La riorganizzazione dell'Ente, finalizzata anche ad elevare il livello qualitativo delle prestazioni erogate alla comunità amministrata, non può prescindere dalla digitalizzazione, obiettivo considerato prioritario e indispensabile per attuare l'efficientamento dei servizi. Pertanto, nel ribadire e rafforzare il proprio ruolo di sussidiarietà a supporto della cittadinanza, l'Amministrazione mira a divenire un'organizzazione orientata all'erogazione di servizi secondo la modalità digitale, agendo nella modalità tradizionale solo come eccezione.

A tal fine, il Piano Strategico dell'Ente, per la sezione dedicata allo sviluppo dei servizi informatici a sostegno della transizione digitale, è volto ad assicurare un reale cambiamento nelle modalità di gestione del rapporto tra l'Amministrazione, i cittadini e più in generale i fruitori di servizi pubblici individuando quale driver la diffusione in modo capillare della cultura della digitalizzazione.

Per la realizzazione di tale obiettivo, ovvero avviare un reale switch-off digitale, occorre soprattutto cambiamento metodologico nella gestione dei processi dell'Ente, oltre che agire sull'adozione di tecnologie dell'IT e su sistemi software innovativi.

Le linee di intervento programmatiche si riflettono, pertanto, in scelte gestionali orientate a rendere l'azione amministrativa e tecnica degli uffici efficace nell'erogazione di servizi adeguati, puntuali rispetto alle aspettative dell'utenza esterna, delineando le modalità attraverso le quali intraprendere tale transizione e ponendo l'accento sull'adozione delle scelte tecnologiche, in conformità alle norme nazionali ed internazionali nonché alle Linee Guida emanate dall'AgID, a partire dal Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione.

La compliance alla norma, ma soprattutto il ruolo proattivo che dovrà vedere l'Ente partecipe del cambiamento e dell'evoluzione metodologica nell'erogazione dei servizi digitali, grazie alla partecipazione dei tavoli di normazione, tracciano il solco lungo il quale è delineata la presente programmazione operativa, contraddistinta da un'attività di mappatura sistematica dei processi dell'Ente, sia a rilevanza esterna, a supporto dei procedimenti amministrativi, sia a rilevanza interna per il buon funzionamento della macchina comunale. La necessità di una tale azione, che investe tutte le strutture dell'Ente e necessita di risorse, metodologie e tempistiche opportune, deriva da una crescita sedimentata nei decenni di processi, dati ed informazioni non sempre formalizzati in procedure e troppo spesso relegati al rango di conoscenza implicita delle persone che hanno operato ed operano sui processi aziendali.



Il piano di transizione dell'Ente verso la logica di un'organizzazione orientata all'erogazione di servizi digitali può essere efficacemente avviato agendo parallelamente su altri piani più prettamente tecnici che dovranno comunque seguire le direttive delineate dall'Agenzia (AgID) ed espresse nell'ultima versione del Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione.

Coerentemente alle descritte premesse, nel corso del triennio programmatico si procederà alla realizzazione delle linee di intervento in ambito ICT e correlati obiettivi, come di seguito:

- *Efficientamento della capacità produttiva degli uffici*

Rinnovamento del parco macchine e del corredo software necessario per supportare l'efficientamento delle attività degli uffici, nonché per l'adeguamento della sicurezza delle postazioni di lavoro (PdL).

- *Organizzazione degli archivi digitali ed evoluzione dei sistemi gestionali*

Efficientare le attività produttive degli Uffici migliorando e rendendo più sicuri i processi di produzione della documentazione e degli atti. Partendo dunque dal corredo applicativo di base è fondamentale assicurare che gli atti prodotti dagli Uffici attraverso i differenti sistemi gestionali siano gestiti ed archiviati in modo adeguato, sicuro e siano resi disponibili ad altri sistemi gestionali. Tale linea di intervento è, inoltre, fortemente dipendente e si basa sui risultati di un'attività di assessment sistematico dei processi, grazie al quale sarà possibile anche caratterizzare la tipologia dei documenti e dati prodotti e gestiti e dunque la relativa classificazione e caratterizzazione.

- *Miglioramento e potenziamento dei servizi digitali*

Interventi per quel che attiene l'ambito di front-end ovvero in relazione all'ambito di esposizione dei Servizi. Il miglioramento passa sia attraverso il potenziamento dei servizi digitali esposti sia attraverso l'adeguamento delle relative piattaforme in relazione agli obblighi normativi.

- *Utilizzo delle piattaforme digitali*

Diffusione dell'utilizzo delle principali piattaforme in particolare quelle relative ai servizi di notifica digitale e la PDND.

- *Catalogazione, normalizzazione, integrazione delle sorgenti dati*

Migliorare l'utilizzo dei dati e delle informazioni detenuti dall'Ente in qualità di Titolare e nell'ambito della gestione dei procedimenti amministrativi di propria competenza. Tuttavia, al fine di poterli utilmente adottare nell'ambito dei diversi processi è indispensabile procedere ad un miglioramento della qualità degli stessi.

- *Rafforzamento della sicurezza dei processi e confidenzialità dei dati*

Aumentare il livello di consapevolezza del personale dipendente in relazione al corretto utilizzo degli strumenti informatici e dei pericoli derivanti da un uso scorretto degli stessi. Ricognizione continua dell'asset hardware e software dell'Ente, ovvero quello "strumentale" sia ad uso interno degli Uffici sia quello utilizzato all'esterno per l'erogazione dei servizi, al fine di assicurare il pieno rispetto delle Misure Minime di Sicurezza imposte dall'AgID, che rappresentano la condizione minima necessaria dalla quale partire per poter assicurare i requisiti di Protezione Dati richiesti dal GDPR. Manutenere il processo virtuoso di adeguamento continuo delle procedure interne per la gestione della sicurezza delle informazioni, proseguendo lungo il percorso di conformazione agli standard indicati dalla stessa AgID, tra quelli in particolare applicabili alle PPAA, quali ad esempio il "Framework Nazionale per la Cybersecurity e la Data Protection" al fine di mantenere un collegamento concreto tra gli adempimenti obbligatori imposti dalla norma e gli interventi da mettere in campo per soddisfarli.



- *Adeguamento infrastrutturale*

Adozione del paradigma “Cloud First” ovvero la migrazione dei servizi erogati in tutte le loro forme dal singolo Ente e il cui livello complessivo di efficienza possa essere ottimizzato attraverso una migrazione verso piattaforme Cloud qualificate. Preservare gli investimenti effettuati tramite fondi finanziati POR-FESR 2007-2013 e con progetto PON Metro 2014-2020, al fine di consentire una graduale e non traumatica migrazione dei servizi digitali dell’Ente, basandosi su principi di economicità, efficacia ed efficienza dell’azione amministrativa, e di sfruttare più a lungo possibile la potenzialità e la flessibilità di un “Private Cloud”, quale quello attualmente a disposizione dell’Ente.

- *Adeguamento della connettività*

Interventi relativi all’adeguamento della rete di networking dell’Ente che, ad oggi, comprende circa 220 sedi comunali, in funzione delle incrementate esigenze di banda internet dovute allo spostamento di una quota sempre crescente di traffico di rete locale e intranet a quella internet a causa della progressiva migrazione al cloud e in ottica “Cloud First”.

OBIETTIVI CORRELATI ALL’ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

• *Efficientamento della capacità produttiva degli uffici:*

- Completamento del processo di dismissione e sostituzione del parco macchine obsoleto distribuito presso gli Uffici dell’Ente, incluse stampanti e sistemi di rilevazione marcatempo; monitoraggio sistematico dell’asset hardware e software per il mantenimento di un inventario aggiornato delle risorse informatiche.
- Completamento della distribuzione presso tutte le postazioni di lavoro di soluzioni di office automation integrate con sistemi evoluti di collaboration online nonché di condivisione aziendale della documentazione prodotta dagli Uffici.
- Completamento della formazione all’efficace utilizzo delle features previste dalla piattaforma di office automation e di collaboration.
- Completamento della migrazione del servizio di posta elettronica istituzionale su soluzione di sistema di tipo enterprise in cloud.
- Gestione delle soluzioni di protezione delle postazioni di lavoro (EDR) e data loss prevention (DLP), inserita nell’ambito delle attività dei progetti (CyberSOC) in attuazione del PNRR misura 1.5 cui l’Ente ha aderito.
- Raccolta delle esigenze in termini di software specialistici con particolare riferimento a quelli utilizzati dai servizi tecnici e avvio delle relative acquisizioni.

• *Organizzazione degli archivi digitali ed evoluzione dei sistemi gestionali:*

- Messa in esercizio nuova versione del Protocollo Informatico.
- Avvio digitalizzazione atti.
- Avvio nuovo sistema di gestione documentale e scrivania di lavoro digitale.

• *Miglioramento e potenziamento dei servizi digitali:*

- Completamento adozione autenticazione SPID, CIE e CNS.
- Estensione utilizzo piattaforma PartenoPAY (nodo PagoPA).
- Miglioramento accessibilità dei servizi digitali.

- Avvio digitalizzazione procedimenti.
- *Utilizzo delle piattaforme digitali:*
 - Ampliamento dei servizi che utilizzano l'appIO per la notifica degli eventi.
 - Valutazione piattaforme di notifica e avvio di una sperimentazione.
 - Pubblicazione di API sulla PDND.
 - Utilizzo API pubblicate sulla PDND.
 - Avvio integrazione piattaforma PartenoPAY (nodo PagoPA) con il sistema contabile dell'Ente.
- *Catalogazione, normalizzazione, integrazione delle sorgenti dati:*
 - Consolidamento dell'attività di censimento, classificazione e catalogazione delle sorgenti dati autoritative.
 - Consolidamento dei processi di *data cleansing* (pulizia del dato).
 - Assimilazione sulla piattaforma MDM di alcune delle sorgenti più significative.
 - Diffusione dell'utilizzo della piattaforma MDM.
- *Rafforzamento della sicurezza dei processi e confidenzialità dei dati:*
 - Miglioramento della consapevolezza cyber inserita nell'ambito delle attività dei progetti in attuazione del PNRR misura 1.5 cui l'Ente ha aderito.
 - Analisi periodica e sistematica di tutti i sistemi applicativi in gestione all'Area Sistemi Informativi in relazione al rispetto dei criteri indicati nel documento "Misure Minime di Sicurezza" inserita nell'ambito delle attività dei progetti in attuazione del PNRR misura 1.5 cui l'Ente ha aderito.
 - Audit sulle procedure interne di gestione della sicurezza delle informazioni e degli incidenti di sicurezza utilizzando come riferimento per la valutazione della gap analysis uno tra i framework riconosciuti quali standard di riferimento del settore dalla stessa AgID, nonché evoluzione del processo di assurance in accordo alla ISO 27001 e/o ad altri framework di gestione della sicurezza.
- *Adeguamento infrastrutturale:*
 - Completamento dell'assessment (Lista degli Applicativi e Prioritizzazione) degli applicativi ospitati nel data Center dell'Ente.
 - In ottica "Cloud First", definizione della Strategia di Migrazione in cloud di ciascuna applicazione a valle dello svolgimento di un'accurata analisi strategica e anche sulla base dell'esperienza capitalizzata dall'attività di scouting delle diverse soluzioni cloud.
 - Determinazione di uno studio di fattibilità in merito alla migrazione delle applicazioni mediante un'analisi costi-benefici, un'approfondita valutazione delle competenze del personale dell'Ente e la pianificazione della roadmap di pianificazione della migrazione.
 - Eventuale avvio del piano di migrazione in cloud dei servizi selezionati con maggiore priorità.
 - Mantenimento degli investimenti nell'ambito del progetto NA1.1.1.a denominato "Potenziamento e messa in sicurezza dell'infrastruttura attualmente presente nella Server Farm del Comune di Napoli" di cui al Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2014 2020" (PON METRO) Asse 1 "Agenda digitale", così come previsto dalle indicazioni del PON.
- *Adeguamento della connettività:*
 - Integrazione del contratto di connettività attualmente gestito dal CUAG in un unico contratto in ambito CQ Id 1367 - SPC 2 Connattività gestito dal Servizio gestione Sistemi e Reti tecnologiche.
 - Ove necessario, potenziamento della banda internet dei servizi di trasporto dati delle sedi ad una BGA (Banda Garantita di Accesso) minima di 1024 Kbps simmetrica.



- Installazione di antenne wi-fi in tutte le sedi per le quali ne è evidente l'esigenza.
- Anche in funzione del nuovo contratto quadro che sostituirà il vigente CQ Id 1367 - SPC 2 Connattività, pianificazione della trasformazione dell'architettura di rete attualmente centralizzata e controllata del data center del Polifunzionale di Soccavo come centro stella di networking ad un'architettura "distribuita" controllata da servizi di sicurezza perimetrali in cloud.
- Anche in funzione del nuovo contratto quadro che sostituirà il vigente CQ Id 1367 - SPC 2 Connattività, pianificazione della migrazione dei servizi telefonici interni dell'Ente da una struttura di centrali telefoniche VoIP on premise ad una in cloud tramite servizi di comunicazione evoluta quali Servizi di Centralino IP, Servizi di Gestione degli Endpoint ed eventuali Servizi di Resilienza Periferici e di Gateway.

Anno 2025

- *Efficientamento della capacità produttiva degli uffici:*
 - Gestione del parco macchine distribuito presso gli Uffici dell'Ente con identificazione e sostituzione delle macchine obsolescenti; monitoraggio sistematico dell'asset hardware e software per il mantenimento di un inventario aggiornato delle risorse informatiche.
 - Ulteriore diffusione di soluzioni integrate di office automation e di collaboration nonché di gestione delle identità e del dominio aziendale e completamento della formazione all'efficace utilizzo delle features previste dalla piattaforma di office automation e di collaboration.
 - Rivalutazione ed eventuale rinnovamento delle soluzioni di protezione delle postazioni di lavoro (EDR) e data loss prevention (DLP).
 - Proseguimento delle acquisizioni di software specialistici con particolare riferimento a quelli utilizzati dai servizi tecnici.
- *Organizzazione degli archivi digitali ed evoluzione dei sistemi gestionali:*
 - Evoluzione del Protocollo Informatico.
 - Estensione utilizzo del nuovo sistema di gestione documentale.
 - Diffusione digitalizzazione atti.
- *Miglioramento e potenziamento dei servizi digitali:*
 - Completamento adozione autenticazione SPID, CIE e CNS.
 - Estensione utilizzo piattaforma PartenoPAY (nodo PagoPA).
 - Completamento integrazione piattaforma PartenoPAY (nodo PagoPA) con il sistema contabile dell'Ente.
 - Miglioramento accessibilità dei servizi digitali.
 - Realizzazione nuovi procedimenti digitali.
- *Utilizzo delle piattaforme digitali:*
 - Ampliamento dei servizi che utilizzano l'appIO per la notifica degli eventi.
 - Consolidamento utilizzo piattaforme di notifica.
 - Ampliamento API da pubblicare.
 - Utilizzo API pubblicate da altri Enti sulla PDND.
- *Catalogazione, normalizzazione, integrazione delle sorgenti dati:*
 - Prosecuzione delle attività di individuazione delle sorgenti dati e di pulizia del dato.
 - Diffusione dell'utilizzo della piattaforma MDM.



- *Rafforzamento della sicurezza dei processi e confidenzialità dei dati:*
 - Diffusione e mantenimento delle soluzioni e servizi deputati alla gestione di formazione e diffusione delle buone pratiche di utilizzo degli strumenti informatici a beneficio del personale dell'Ente, al monitoraggio e controllo attivo e passivo delle vulnerabilità e degli eventi di sicurezza informatica sui sistemi online esposti.
 - Analisi periodica e sistematica di tutti i sistemi applicativi in gestione all'Area Sistemi Informativi in relazione al rispetto dei criteri indicati nel documento "Misure Minime di Sicurezza".
 - Audit sulle procedure interne di gestione della sicurezza delle informazioni e degli incidenti di sicurezza utilizzando come riferimento per la valutazione della gap analysis uno tra i framework riconosciuti quali standard di riferimento del settore dalla stessa AgID, nonché evoluzione del processo di assurance in accordo alla ISO 27001 e/o ad altri framework di gestione della sicurezza.
- *Adeguamento infrastrutturale:*
 - Completamento del piano di migrazione al cloud in base della priorità con cui avviare la migrazione, previa valutazione di rischio e la relativa strategia fra quelle previste, ovvero: Retain o Conservazione, Retire o Smantellamento, Re-purchase o Sostituzione, Re-host o Trasferimento di host, Re-platform o Trasferimento di piattaforma, Re-architect o Rifattorizzazione/Creazione di una nuova architettura.
 - Mantenimento degli investimenti nell'ambito del progetto NA1.1.1.a denominato "Potenziamento e messa in sicurezza dell'infrastruttura attualmente presente nella Server Farm del Comune di Napoli" di cui al Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2014 2020" (PON METRO) Asse 1 "Agenda digitale", così come previsto dalle indicazioni del PON.
 - Utilizzo dell'infrastrutture on-premise con paradigma Hybrid-Cloud.
- *Adeguamento della connettività:*
 - Eventuale transizione al nuovo contratto quadro che sostituirà il vigente CQ Id 1367 - SPC 2 Connattività.
 - Monitoraggio dell'occupazione di banda internet utilizzata dalle sedi comunali ed eventuale potenziamento della banda internet dei servizi di trasporto dati per le sedi per le quali ne è evidente l'esigenza.
 - Anche in funzione del nuovo contratto quadro che sostituirà il vigente CQ Id 1367 - SPC 2 Connattività, eventuale trasformazione dell'architettura di rete attualmente centralizzata e controllata del data center del Polifunzionale di Soccavo come centro stella di networking ad un'architettura "distribuita" controllata da servizi di sicurezza perimetrali in cloud.
 - Anche in funzione del nuovo contratto quadro che sostituirà il vigente CQ Id 1367 - SPC 2 Connattività, eventuale migrazione dei servizi telefonici interni dell'Ente da una struttura di centrali telefoniche VoIP on premise ad una in cloud tramite servizi di comunicazione evoluta quali Servizi di Centralino IP, Servizi di Gestione degli Endpoint ed eventuali Servizi di Resilienza Periferici e di Gateway.

Anno 2026

- *Efficientamento della capacità produttiva degli uffici:*
 - Gestione del parco macchine distribuito presso gli Uffici dell'Ente con identificazione e sostituzione delle macchine obsoleti; monitoraggio sistematico dell'asset hardware e software per il mantenimento di un inventario aggiornato delle risorse informatiche.
 - Gestione delle soluzioni integrate di office automation e di collaboration nonché di gestione delle identità e del dominio aziendale e mantenimento delle competenze sull'efficace utilizzo delle features previste dalla piattaforma di office automation e di collaboration.



- Gestione delle soluzioni di protezione delle postazioni di lavoro (EDR) e data loss prevention (DLP).
- Proseguimento delle acquisizioni di software specialistici con particolare riferimento a quelli utilizzati dai servizi tecnici.
- *Organizzazione degli archivi digitali ed evoluzione dei sistemi gestionali:*
 - Completamento digitalizzazione atti.
- *Miglioramento e potenziamento dei servizi digitali:*
 - Monitoraggio accessibilità dei servizi digitali.
 - Realizzazione nuovi procedimenti digitali.
- *Utilizzo delle piattaforme digitali:*
 - Ampliamento dei servizi che utilizzano l'appIO per la notifica degli eventi.
 - Ampliamento API da pubblicare.
 - Utilizzo API pubblicate da altri Enti sulla PDND.
- *Catalogazione, normalizzazione, integrazione delle sorgenti dati:*
 - Prosecuzione delle attività di individuazione delle sorgenti dati e di pulizia del dato.
 - Diffusione dell'utilizzo della piattaforma MDM.
- *Rafforzamento della sicurezza dei processi e confidenzialità dei dati:*
 - Mantenimento delle soluzioni e servizi deputati alla gestione di formazione e diffusione delle buone pratiche di utilizzo degli strumenti informatici a beneficio del personale dell'Ente, al monitoraggio e controllo attivo e passivo delle vulnerabilità e degli eventi di sicurezza informatica sui sistemi online esposti. Rivalutazione ed eventuale aggiornamento.
 - Analisi periodica e sistematica di tutti i sistemi applicativi in gestione all'Area Sistemi Informativi in relazione al rispetto dei criteri indicati nel documento "Misure Minime di Sicurezza".
 - Audit sulle procedure interne di gestione della sicurezza delle informazioni e degli incidenti di sicurezza utilizzando come riferimento per la valutazione della gap analysis uno tra i framework riconosciuti quali standard di riferimento del settore dalla stessa AgID, nonché evoluzione del processo di assurance in accordo alla ISO 27001 e/o ad altri framework di gestione della sicurezza.
- *Adeguamento infrastrutturale:*
 - Gestione dell'infrastruttura IaaS/PaaS acquisita dall'Ente.
 - Mantenimento degli investimenti nell'ambito del progetto NA1.1.1.a denominato "Potenziamento e messa in sicurezza dell'infrastruttura attualmente presente nella Server Farm del Comune di Napoli" di cui al Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2014 2020" (PON METRO) Asse 1 "Agenda digitale", così come previsto dalle indicazioni del PON.
 - Utilizzo dell'infrastrutture on-premise con paradigma Hybrid-Cloud.
- *Adeguamento della connettività:*
 - Gestione nuovo contratto quadro che sostituirà il vigente CQ Id 1367 - SPC 2 Connattività.
 - Monitoraggio dell'occupazione di banda internet utilizzata dalle sedi comunali ed eventuale potenziamento della banda internet dei servizi di trasporto dati per le sedi per le quali ne è evidente l'esigenza.



Finalità da conseguire

La necessità di dare riscontro alle esigenze della Società dell'informazione e della conoscenza, caratterizzata da una continua e rapida evoluzione delle tecnologie e dal significativo aumento del numero di "cittadini multimediali", ha imposto un radicale cambiamento, una metamorfosi caratterizzata da innovazione e modernizzazione della struttura operativa dell'Ente.

Motivazione delle scelte effettuate

Il Comune di Napoli è, a tutti gli effetti, una "Amministrazione digitale", è necessario, pertanto, provvedere all'adeguamento delle risorse informatiche, strumentali ed applicative ai nuovi bisogni della società telematica.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate all'Area.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate all'Area.



Programma 08	Statistica e sistemi informativi
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none">Riorganizzare la macchina amministrativa, attuando politiche di innovazione con interventi tecnologici ad ampio spettro accompagnati da riforme strutturali, per garantire l'erogazione di servizi efficienti e adeguati a supportare strategie di rilancio del territorio.	
<u>Azioni:</u> <ul style="list-style-type: none">- Garantire la piena interoperabilità tra i dati delle amministrazioni.- Innalzare il livello di qualità dei servizi e delle prestazioni erogate dall'Ente.	
Struttura di I livello interessata	Area Servizi al Cittadino

In merito all'attività di realizzazione di censimenti (nello specifico, relativa al censimento della popolazione e delle abitazioni, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi) e all'attività statistica, inclusa la diffusione dell'informazione statistica, anche per il triennio 2024-2026, si continuerà ad assicurare lo svolgimento di tutte le attività previste dalla programmazione statistica locale e nazionale, di seguito sinteticamente riportate, gestendo direttamente i rapporti con l'Istat:

- Censimenti permanenti:
 - Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni, basato sull'adozione di una nuova strategia censuaria improntata a un progressivo consolidamento dell'uso dei dati amministrativi e delle tecniche di campionamento, con lo scopo di produrre dati riferiti a territori comunali e sub-comunali con maggiore frequenza di quella decennale. Per un progressivo miglioramento dello svolgimento delle operazioni di censimento, le verifiche delle basi territoriali e delle sezioni censuarie, avviate nel 2023, proseguiranno necessariamente nel triennio 2024-2026, salvo ulteriori attività di verifica puntuale che continueranno fino a conclusione.
 - Censimento permanente delle Istituzioni pubbliche (soggetto alle considerazioni generali e all'attività di miglioramento degli indirizzi sopra citate).
- Indagini campionarie delle famiglie (indagini multi-scopo, con rete di rilevazione comunale) e tutte quelle disposte dall'Istat:
 - Aspetti della vita quotidiana (indagini di flusso continuo su separazioni e divorzi nell'ambito degli accordi extragiudiziali consensuali ex legge 162/14);
 - Indagini mensili dei prezzi al consumo;
 - Indagine sui dati ambientali nelle città;
 - Rilevazioni dei dati sulla spesa sostenuta per i trasporti e sull'estesa stradale nei Comuni Capoluogo di Provincia inseriti nel Programma Statistico Nazionale 2020-2022;
 - Rilevazione sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nelle pubbliche amministrazioni.
- Statistiche demografiche:
 - Elaborazione dei dati anagrafici indispensabili alla definizione della popolazione calcolata (iscrizioni e cancellazioni anagrafiche per nascita, morte, immigrazione ed emigrazione), dei dati di stato civile, relativi agli eventi che si verificano nel Comune riferiti anche a cittadini non residenti (nascite, decessi e matrimoni);
 - Elaborazione dei dati in materia di separazioni personali dei coniugi e degli scioglimenti e cessazioni degli effetti civili del matrimonio;
 - Raccolta, controllo e normalizzazione delle schede Istat per la rilevazione dei decessi con le cause di morte e relative elaborazioni.



- Statistiche economiche:
- Rilevazione del prezzo al consumo finalizzata alla produzione degli indici inflativi - Organizzazione e supporto tecnico alla Commissione Comunale di Controllo dei prezzi al Consumo composta da Enti Pubblici e Sindacati;
- Elaborazione e pubblicazione delle variazioni mensili dei microdati e indici dei prezzi;
- Elaborazione e diffusione dei dati statistici che interessano l'amministrazione e l'ambiente esterno;
- Rilevazione dei prezzi al consumo per il Ministero di Grazia e Giustizia (istituti detentivi).

- Gestione della Biblioteca comunale delle scienze economiche e sociali "Paolo Conca":

In relazione a tale attività, al fine di potenziare il progetto di catalogazione informatica del prezioso e raro patrimonio librario e documentale della Biblioteca comunale delle scienze economiche e sociali "Paolo Conca", struttura accreditata di oltre 10.000 volumi, inserita nel Polo del Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN) di Napoli e nella rete delle biblioteche italiane creata dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali in collaborazione con le Regioni e le Università, sarà stipulata apposita convenzione con il suddetto SBN.

- Coordinamento delle attività funzionali alla realizzazione del programma "Rilevazione dei dati ambientali nelle città" dell'Istat:

Tutta la produzione statistica relativa ad aspetti demografici, sociali ed economici sarà poi pubblicata sul sito istituzionale dell'ISTAT.

Il Servizio Statistica e Servizi Demografici, inoltre, continuerà a costituire un riferimento costante per il settore della ricerca, delle Università e delle imprese nonché per gli amministratori, producendo, su richiesta, elaborazioni ad hoc.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Assicurare il tempestivo e corretto svolgimento delle operazioni richieste dall'Istat propedeutiche per le indagini del 2024 e per il censimento permanente, consistenti in: a) miglioramento della qualità degli indirizzi; b) convivenze e popolazioni speciali; c) indagini sperimentali.
- Assicurare il tempestivo e corretto compimento di tutte le attività in materia statistica previste dalla normativa nazionale, tra cui: il censimento permanente della popolazione e delle abitazioni, il censimento permanente delle istituzioni pubbliche, le indagini sui prezzi al consumo finalizzata alla produzione degli indici inflativi, rilevazione dei prezzi al consumo per il Ministero di Grazia e Giustizia (istituti detentivi).

Anno 2025

- Assicurare il tempestivo e corretto svolgimento delle operazioni richieste dall'Istat propedeutiche per le indagini del 2025 e per il censimento permanente, consistenti in: a) miglioramento della qualità degli indirizzi; b) convivenze e popolazioni speciali; c) indagini sperimentali.
- Assicurare il tempestivo e corretto compimento di tutte le attività in materia statistica previsti dalla normativa nazionale, tra cui: il censimento permanente della popolazione e delle abitazioni, il censimento permanente delle istituzioni pubbliche, le indagini sui prezzi al consumo finalizzata alla produzione degli indici inflativi, rilevazione dei prezzi al consumo per il Ministero di Grazia e Giustizia (istituti detentivi).



Anno 2026

- Assicurare il tempestivo e corretto svolgimento delle operazioni richieste dall'Istat propedeutiche per le indagini del 2026 e per il censimento permanente, consistenti in: a) miglioramento della qualità degli indirizzi; b) convivenze e popolazioni speciali; c) indagini sperimentali.
- Assicurare il tempestivo e corretto compimento di tutte le attività in materia statistica previsti dalla normativa nazionale, tra cui: il censimento permanente della popolazione e delle abitazioni, il censimento permanente delle istituzioni pubbliche, le indagini sui prezzi al consumo finalizzata alla produzione degli indici inflativi, rilevazione dei prezzi al consumo per il Ministero di Grazia e Giustizia (istituti detentivi).

Finalità da conseguire

Ottimizzare la qualità della produzione statistica e della diffusione dei dati.

Migliorare la gestione finanziaria delle risorse assegnate dall'Istat.

Sensibilizzare la popolazione residente in merito alle rilevazioni statistiche e censuarie e stimolarne la partecipazione.

Motivazione delle scelte effettuate

Adempimenti, essenzialmente di derivazione normativa, ai sensi del decreto legislativo n. 322/1989, formalizzati con la programmazione annuale del PSN. Tale attività rientra nell'espletamento dei servizi di competenza statale.

Risorse finanziarie

Risorse finanziarie assegnate con il PEG al Servizio Statistica e Servizi Demografici nonché risorse assegnate dall'ISTAT.

Risorse Strumentali

Risorse strumentali assegnate al Servizio Statistica e Servizi Demografici coinvolto nell'attuazione del Programma e risorse assegnate dall'ISTAT.



Programma 08	Statistica e sistemi informativi
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none">• Riorganizzare la macchina amministrativa, attuando politiche di innovazione con interventi tecnologici ad ampio spettro accompagnati da riforme strutturali, per garantire l'erogazione di servizi efficienti e adeguati a supportare strategie di rilancio del territorio.	
<u>Azioni:</u> <ul style="list-style-type: none">- Assicurare un efficace svolgimento delle funzioni proprie dell'Ente, attraverso la regolare e disciplinata esecuzione delle prerogative politiche, legislative e amministrative.- Innalzare il livello di qualità dei servizi e delle prestazioni erogate dall'Ente.	
Struttura di I livello interessata	U.O.A. Ufficio Innovazione e Partenariati

Garantire il progressivo innalzamento degli standard di qualità ed innovazione dell'ente nella gestione ed attrazione di risorse pubblico private.

Nell'ottica della transizione digitale si procederà a valorizzare le competenze del personale del Comune coinvolto nella gestione di procedure di partenariato pubblico privato e a sistemizzarne il flusso procedimentale interno, mediante supporto nell'analisi preliminare dei fabbisogni interni e delle iniziative private.

Inoltre, sarà fornito supporto a tutti gli stakeholders interni, mediante materiale utile a semplificare i procedimenti di competenza e a diffondere best practices tra gli uffici coinvolti nella gestione delle operazioni di partenariato pubblico privato, e supporto nelle attività propedeutiche alla definizione di un piano strategico della Smart City per il prossimo ciclo di programmazione 2021-2027.

In particolare, nella logica del miglior coordinamento e monitoraggio delle azioni ed interventi a sostegno della costruzione della Napoli Smart City e dell'efficientamento delle procedure di partenariato pubblico privato, si intende procedere:

- a) al miglioramento dei processi di produzione, raccolta, elaborazione e diffusione (in formato aperto/riutilizzabile) di dati e informazioni su contesti, risorse e attuazione, anche attraverso la realizzazione di un progetto di digitalizzazione delle procedure di gestione di tutto il ciclo delle operazioni di PPP, inclusa la fase di monitoraggio delle performance dei successivi contratti al fine di innescare l'opportuna tensione al risultato, finanziato a valere su risorse PN Metro Plus 2021 - 2027 nell'ambito dell'operazione multi – intervento denominata “Agenda digitale ed innovazione urbana”;
- b) al rafforzamento della capacità di fondare l'azione pubblica su evidenze valutative relative agli interventi già in itinere al fine di migliorare le modalità operative per accelerare l'attuazione degli investimenti pubblico privati;
- c) al rafforzamento della capacità dell'Amministrazione nell'attuazione di processi partecipativi, mirati ad un maggior coinvolgimento del territorio e degli stakeholders;
- d) alla promozione, d'intesa con il Capo di Gabinetto e con il Direttore Generale, di nuovi strumenti di coordinamento organizzativo e coinvolgimento delle strutture di volta in volta interessate per assicurare il raccordo trasversale tra i Servizi di merito in tema di partenariato pubblico privato per le opere pubbliche e per i servizi di infrastrutturazione di competenza dei Servizi tecnici;
- e) all'implementazione di azioni di orientamento e supporto in favore delle strutture comunali coinvolte nell'attuazione degli interventi finanziati con risorse pubblico private, anche al fine di promuovere la omogeneizzazione delle pratiche e delle procedure (ad es. per bandi, accordi, monitoraggi, valutazioni, ecc.);



- f) al rafforzamento in alcuni settori/ambiti di intervento della capacità amministrativa integrata (progettazione, esecuzione, monitoraggio e rendicontazione degli interventi, valutazione dei loro effetti e conduzione di confronti con i partner istituzionali e sociali e con i territori), attraverso azioni esemplificative e formative;
- g) all'implementazione di strumenti a sostegno della progettazione degli interventi di Smart City e delle operazioni di partenariato pubblico privato;
- h) al supporto nel monitoraggio di avanzamento delle attività e attivazione di meccanismi di early warning.

Al fine di gestire le informazioni e le diverse fasi afferenti a quanto sopra descritto, si prevede la realizzazione di una piattaforma dedicata (workflow in cloud), finanziata con risorse a valere sul PN Metro Plus , Priorità 1 all'interno dell'operazione multi – intervento denominata “Agenda digitale e innovazione urbana”.

Il progetto “Agenda digitale e innovazione urbana”, prevede, inoltre, la realizzazione di ulteriori strumenti gestionali, quali:

- Il Portale della cultura, per mettere a sistema l'insieme dei servizi e degli eventi presenti sul territorio nella filiera di riferimento (cinema, teatri, eventi musicali, mostre, spazi espositivi) ma anche l'insieme degli attori della filiera e dei servizi alla filiera, inclusi quelli di natura finanziaria (bandi, opportunità agevolative, concessioni di contributi, ecc.), al fine di aumentare sia i livelli di interazione sia i flussi tra produttori e fruitori dei prodotti culturali e creativi.
- Il Portale degli archivi storici e delle biblioteche, per potenziare la fruibilità dei contenuti bibliografici attualmente disponibili e aumentare la fruizione del patrimonio disponibile in archivi storici e biblioteche, implementando nuove modalità di ricerca ed estrazione e lo sviluppo di nuove modalità di fruizione e di servizi.
- L'applicativo digital twin (gemello digitale), volto a fornire all'intero sistema di governance e agli stakeholders un set di metodologie e strumenti digitali a supporto del miglioramento delle performance in termini di pianificazione territoriale e rigenerazione urbana e di implementazione dei processi gestionali e amministrativi, consentendo, tra l'altro, un efficace monitoraggio della programmazione e pianificazione urbana.

Nell'ambito delle risorse a valere sul PN Metro Plus, è finanziato, inoltre, il progetto “Napoli Progetta”, finalizzato a monitorare i flussi finanziari correlati alla gestione dei Fondi, compreso il controllo e la rendicontazione dei relativi interventi, mediante la realizzazione di una Piattaforma evoluta e multi fondo che attraverso la trasparenza dei flussi economici, intende da un lato aumentare le capacità operative, programmatiche, organizzative e gestionali dell'Amministrazione comunale e dall'altro rendere la comunità cittadina sempre più consapevole degli interventi che impattano sul territorio; uno strumento in grado di rappresentare in modo efficiente ed intellegibile le informazioni fisiche, procedurali e finanziarie delle progettazioni che insistono sui diversi Fondi.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Avvio delle attività di supporto all'analisi preliminare dei fabbisogni dell'Amministrazione e delle proposte pervenute ad iniziativa spontanea dei privati e monitoraggio dei progetti già in itinere.
- Agenda digitale e innovazione urbana: Avvio attività di assessment ed audit interno per la realizzazione di una piattaforma (workflow in cloud) dedicata alla gestione delle informazioni e delle diverse fasi concernenti gli interventi finanziati con risorse pubblico private (PPP).
- Agenda digitale e innovazione urbana: Attività di assessment per la Realizzazione del Portale della cultura.
- Agenda digitale e innovazione urbana: Attività di assessment per la realizzazione del Portale degli archivi storici e delle biblioteche.
- Agenda digitale e innovazione urbana: Attività di assessment per la realizzazione dell'applicativo digital twin per la governance della programmazione e



pianificazione urbana.

- Agenda digitale e innovazione urbana: Realizzazione attività di scouting di soluzioni software personalizzabili.
- Napoli progetta: Attività di assessment per la realizzazione di una piattaforma evoluta e multi fondo, per la gestione e il monitoraggio dei flussi finanziari correlati ai diversi fondi.

Anno 2025

- Reingegnerizzazione dei processi interni di tutto il ciclo delle iniziative di partenariato pubblico privato, con l'obiettivo di efficientare l'azione dell'Amministrazione nella gestione delle operazioni e nel monitoraggio delle operazioni migliorarne le performance e l'*accountability* di fronte agli *stakeholders* territoriali.
- Agenda digitale e innovazione urbana: Sviluppo cooperazione applicativa per la gestione dei workflow da applicazioni e portali.
- Agenda digitale e innovazione urbana: Avvio dell'integrazione dei dati del contesto socio-economico, sullo stato del territorio, sui servizi pubblici, strutturati ed organizzati secondo ambiti tematici di rappresentazione, compresi i Digital twin dei sistemi urbani;
- Napoli Progetta: Favorire la partecipazione dei cittadini alle scelte di governo attivando servizi di e-partecipation attraverso l'avvio della piattaforma Napoli Progetta

Anno 2026

- Coordinamento e monitoraggio delle operazioni di Partenariato Pubblico Privato.
- Agenda digitale e innovazione urbana: Messa in esercizio portali
- Agenda digitale e innovazione urbana: Utilizzo di strumenti per la presa delle decisioni basati su dati nel rispetto del quadro regolamentare connesso all'accesso e all'interoperabilità ai set di dati territoriali;
- Agenda digitale e innovazione urbana: Realizzazione di simulazioni e modelli predittivi, incrementando la quantità di dati disponibili e sviluppando metriche e servizi utili ai processi decisionali dell'ente attraverso i big data;
- Napoli progetta: Realizzazione e messa in esercizio del portale.

Finalità da conseguire

Ottimizzare l'azione amministrativa.

Motivazione delle scelte effettuate

Miglioramento dell'efficacia e della qualità dell'azione amministrativa.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate con il PEG.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla UOA Ufficio Innovazione e Partenariati.



Programma 10	Risorse Umane
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none">• Riorganizzare la macchina amministrativa, attuando politiche di innovazione con interventi tecnologici ad ampio spettro accompagnati da riforme strutturali, per garantire l'erogazione di servizi efficienti e adeguati a supportare strategie di rilancio del territorio.	
<u>Azioni:</u> – <i>Potenziare ulteriormente la dotazione organica, allo scopo di efficientare i servizi e garantire migliori condizioni lavorative ai dipendenti.</i>	
Struttura di I livello interessata	<i>Area Risorse Umane</i>

L'Area Risorse Umane provvederà, per il triennio 2024-2026, alla predisposizione della proposta di P.I.A.O. - Sezione 3.3, recante il Piano triennale di fabbisogno del personale, dettagliando gli indirizzi strategici e le indicazioni riguardanti la spesa di personale previsti - d'intesa con il Sindaco e con la Direzione Generale - nell'apposita sezione del DUP 2024 -2026, redatta alla luce delle indicazioni fornite dal M.E.F. con D.M. 25 luglio 2023 e delle modifiche apportate all'allegato 4.1. del D.Lgs. 118/2011.

In presenza di possibili variazioni di contesto (essenzialmente normativo e finanziario) ovvero anche di aggiornamento dei dati di riferimento disponibili, nel Piano saranno aggiornate le capacità assunzionali, la programmazione dei fabbisogni di personale, i costi che ne derivano e la loro sostenibilità finanziaria.

Nell'ambito della dotazione di personale dirigenziale insistono, allo stato, n. 20 incarichi dirigenziali ex art. 110 TUEL. È intendimento dell'Amministrazione, in considerazione della complessità, della strategicità e della specificità delle relative aree di intervento, nonché per le esperienze acquisite, osservare l'evoluzione della normativa in tema di stabilizzazione del personale in esame, per la quale si attende precipua disciplina nel corso dell'anno 2024, onde avvalersi dell'istituto a favore del predetto personale. Nelle more, considerato che il 31 dicembre 2024 giungeranno alla scadenza triennale n. 15 contratti di dirigenti a tempo determinato ex art. 110 TUEL, atteso che nel contratto individuale di lavoro è fatta salva la possibilità di prorogare entro un massimo di cinque anni, si procederà ad esercitare la facoltà della proroga per un ulteriore biennio. Per gli ulteriori n. 5 contratti in scadenza e già assoggettati a proroga, ferma l'intenzione della percorribilità della stabilizzazione, per le medesime motivazioni di cui sopra, saranno valutate e considerate tutte le condizioni e procedure per la conservazione degli stessi.

In esecuzione della programmazione approvata, subordinatamente all'approvazione da parte della COSFEL e comunque dopo l'approvazione del bilancio, saranno gestite le procedure per le assunzioni programmate, a tempo indeterminato e determinato, e all'instaurazione dei rapporti di lavoro in base all'esito delle procedure medesime.

Sarà dedicata la consueta attenzione all'applicazione in termini giuridici, economici, fiscali e previdenziali delle innovazioni normative e contrattuali e si continuerà a fornire il supporto al Direttore Generale nella definizione delle modalità di applicazione ovvero nell'interpretazione delle disposizioni contrattuali, di legge e regolamentari relative al personale dipendente e nell'emanazione delle conseguenti direttive nonché ad effettuare analisi dell'impatto degli istituti contrattuali sull'organizzazione aziendale anche mediante la produzione di appositi report;

Saranno assicurate le attività connesse alla definizione dei fondi per il comparto e per la dirigenza e dei contratti decentrati integrativi.

Il Servizio Disciplina, Prerogative e Relazioni Sindacali provvederà, in particolare, alla gestione delle relazioni sindacali, alla partecipazione alle delegazioni trattanti di parte pubblica, alla concertazione, consultazione e informativa sindacale e porrà in essere le attività di verifica dell'applicazione delle preintese sindacali. Predisporrà atti e documenti propedeutici ai negoziati nonché le proposte di accordo. Proseguirà, quindi, sulla scia del percorso, in parte già delineato e



di alto impatto, finalizzato alla piena attuazione dell'ultimo CCNL Funzioni Locali nonché di quelli che seguiranno, per giungere all'approvazione dei nuovi regolamenti e degli atti consequenti.

Si procederà, inoltre alla revisione della disciplina del lavoro agile.

Sul versante della materia disciplinare, attesa la specificità e la complessità della materia, fortemente condizionata dalla copiosa e non sempre univoca giurisprudenza, continuerà, anche nell'arco del prossimo triennio, l'attività di studio e di approfondimento normativo, giurisprudenziale e dottrinario, per potenziare le professionalità necessarie per il corretto esercizio del potere disciplinare e per garantire la conferma, in giudizio, dei provvedimenti adottati.

Si continuerà a gestire alcune importanti procedure che coinvolgono il personale non dirigente, quali quelle inerenti al procedimento di valutazione della performance e all'attribuzione della progressione economica all'interno delle aree.

L'attività di formazione 2024-2026, nei limiti delle risorse economiche stanziate, sarà orientata al conseguimento dei seguenti obiettivi generali: diffondere e sviluppare, a supporto della transizione al digitale, le competenze digitali di base e trasversali per consolidare ed acquisire le nuove abilità e conoscenze connesse alle innovazioni tecnologiche in atto; sostenere stabilmente e gradualmente il processo di acquisizione ed aggiornamento delle conoscenze tecnico-specialistiche; promuovere la salute e la sicurezza negli ambienti di lavoro proseguendo nella erogazione della formazione obbligatoria in materia sulla base del fabbisogno segnalato dai datori di lavoro e delle priorità indicate dal servizio Supporto ai datori di lavoro e prevenzione; sostenere le misure dirette a prevenire i fenomeni corruttivi e ad incrementare i livelli di trasparenza. La formazione sarà indirizzata secondo le direttive del Ministero per la P.A., avvalendosi degli strumenti messi a disposizione della P.A. per garantire uno standard quali-quantitativo maggiore rispetto al passato ed incrementato nella prossima annualità.

Inoltre, saranno svolte le procedure necessarie a garantire l'approvvigionamento dei buoni pasto per tutto il personale dipendente e si provvederà, altresì, al nuovo affidamento del servizio di noleggio di stampanti e macchine per ufficio per tutta l'Area Risorse Umane, in scadenza nel primo semestre del 2024.

In materia di gestione economica delle risorse umane continuerà il processo di ottimizzazione ed efficientamento teso all'attuazione di un costante monitoraggio, controllo e rispetto dei termini dei numerosi adempimenti/scadenze in materia fiscale, previdenziale, assicurativa, contrattuale e contabile. In particolare le attività di aggiornamento del software di elaborazione paghe sono riconducibili negli ultimi anni ai continui interventi del legislatore quali quelli in materia di sgravi contributivi. Si continuerà, inoltre a monitorare l'avvenuto inserimento dei dati relativi alle presenze e alle assenze dei dipendenti da parte dei servizi di appartenenza, sul modulo RIPRESA del sistema informativo AREAS.

Nel corso del 2024 sono previste, in base al progetto esecutivo allegato al contratto di fornitura del servizio per il triennio 2023/25, sia il rilascio di una nuova versione dello Sportello del Dipendente sia la crittografia del sistema informativo del personale AREAS al fine di potenziare ed innalzare il livello di sicurezza della piattaforma informatica da eventuali "attacchi hacker".

Inoltre nel corso del secondo semestre 2025 si dovrà provvedere alla predisposizione degli atti e a espletare tutte le attività finalizzate al nuovo affidamento di fornitura del servizio del sistema informativo del personale, in quanto l'attuale contratto di fornitura scadrà il 31 dicembre 2025.

In materia di supporto ai datori di lavoro e alla prevenzione, continuerà l'attuazione del Programma di Sorveglianza Sanitaria affidato al R.T.I. Com Metodi s.p.a. - Deloitte s.r.l., mediante adesione alla Convenzione Consip "Servizi relativi alla Gestione Integrata della Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro – ed.4, Lotto 7", giusta determinazione Dirigenziale K1013/2022/01 IG1286 del 21/07/2022.

Nell'ambito di tale affidamento particolare importanza riveste l'avvio e l'entrata del sistema di convocazione a visita attraverso la piattaforma informatica sperimentale messa a disposizione dal R.T.I. affidatario, previo caricamento (e continuo aggiornamento) dei data base di tutto il personale forniti dall'ente.

Si provvederà all'implementazione dell'informatizzazione dei dati riguardanti il programma di Sorveglianza Sanitaria, nel modulo "DATORE DI LAVORO" del sistema informativo del personale (AREAS), anche mediante sessioni formative dei dipendenti addetti all'aggiornamento dei dati inseriti dalle Macrostrutture



dell'Ente.

Continuerà a essere garantita l'attività di supporto ai datori di lavoro relativamente alle incombenze previste dal d.gs. 81/2008 s.m.i. in materia di salute e sicurezza dei lavoratori.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Attività connesse alla definizione del fabbisogno di personale - che costituirà la sez. 3.3 del PIAO - alle procedure assunzionali derivanti dallo stesso e all'instaurazione dei rapporti di lavoro in esito allo svolgimento delle procedure assunzionali medesime.
- Per quanto riguarda la formazione, nei limiti delle risorse organizzative ed economiche stanziate: 1) saranno assicurate, in via prioritaria, attività di formazione obbligatoria in materia di sicurezza sul lavoro e di trasparenza e prevenzione della corruzione, 2) si procederà, inoltre, a supporto della transizione al digitale, all'organizzazione di attività formative per la diffusione e lo sviluppo delle conoscenze tecnico specialistiche e competenze necessarie alla luce delle innovazioni tecnologiche in atto.
- Gestione del nuovo affidamento del servizio sostitutivo mensa mediante l'erogazione dei buoni pasto ai dipendenti;
- Procedure necessarie al nuovo affidamento del servizio di noleggio di stampanti e macchine per ufficio per tutta l'Area Risorse Umane
- Attività connesse all'applicazione in termini giuridici, economici, fiscali e previdenziali delle innovazioni normative e contrattuali anche con specifico riferimento ai rapporti con le Organizzazioni Sindacali
- Supporto al Direttore Generale nella definizione delle modalità di applicazione ovvero nell'interpretazione delle disposizioni contrattuali, di legge e regolamentari relative al personale dipendente e nell'emanazione delle conseguenti direttive nonché ad effettuare analisi dell'impatto degli istituti contrattuali sull'organizzazione aziendale anche mediante la produzione di appositi report
- Attività connesse alle competenze dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari nell'esercizio dei compiti a esso attribuiti.
- Rilascio e implementazione di una nuova versione dello Sportello del Dipendente (prevista entro la fine del primo quadrimestre 2024)
- Rilascio e implementazione di nuova versione del modulo di gestione economica del personale (previsto entro giugno 2024)
- Crittografia di tutto il sistema informativo AREAS per il potenziamento/innalzamento del livello di sicurezza dei dati da eventuali attacchi esterni (previsto per gli ultimi mesi del 2024).
- Prosecuzione dell'appalto triennale per la Sorveglianza sanitaria affidato al RTI Com Metodi s.p.a. - Deloitte s.r.l., aggiudicatario della Convenzione Consip denominata "Gestione integrata della sicurezza ed.4", affidato con la Determinazione dirigenziale K1013/2022/001 IG1286 del 21/07/2022;
- Sperimentazione e verifica dell'idoneità del sistema di convocazione a visita attraverso la piattaforma informatica sperimentale messa a disposizione dal R.T.I. affidatario previo caricamento (e continuo aggiornamento) dei data base di tutto il personale forniti dall'ente;
- attività di supporto ai datori di lavoro relativamente alle incombenze previste dal d.gs. 81/2008 s.m.i. in materia di salute e sicurezza dei lavoratori e dei luoghi di lavoro
- implementazione dell'informatizzazione dei dati riguardanti il programma di Sorveglianza Sanitaria, nel modulo "DATORE DI LAVORO" del sistema informativo del personale (AREAS), anche mediante sessioni formative dei dipendenti addetti all'aggiornamento dei dati inseriti dalle Macrostrutture dell'Ente.



Anno 2025

- Attività connesse alla definizione del fabbisogno di personale - che costituirà la sez. 3.3 del PIAO - alle procedure assunzionali derivanti dallo stesso ed all'instaurazione dei rapporti di lavoro in esito allo svolgimento delle procedure assunzionali medesime.
- Per quanto riguarda la formazione, nei limiti delle risorse organizzative ed economiche stanziate saranno assicurate, in via prioritaria, attività di formazione obbligatoria in materia di sicurezza sul lavoro e di trasparenza e prevenzione della corruzione.
- Attività connesse all'applicazione in termini giuridici, economici, fiscali e previdenziali delle innovazioni normative e contrattuali anche con specifico riferimento ai rapporti con le Organizzazioni Sindacali.
- Supporto al Direttore Generale nella definizione delle modalità di applicazione ovvero nell'interpretazione delle disposizioni contrattuali, di legge e regolamentari relative al personale dipendente e nell'emanazione delle conseguenti direttive nonché ad effettuare analisi dell'impatto degli istituti contrattuali sull'organizzazione aziendale anche mediante la produzione di appositi report.
- Attività connesse alle competenze dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari nell'esercizio dei compiti a esso attribuiti.
- Procedure necessarie all'affidamento del servizio sostitutivo mensa mediante erogazione buoni pasto al personale dipendente.
- Gestione del nuovo affidamento del servizio di noleggio di stampanti e macchine per ufficio per tutta l'Area Risorse Umane.
- Ulteriore sviluppo e potenziamento nell'utilizzo del sistema informativo del personale per la parte inerente la gestione economica.
- Predisposizione atti e svolgimento attività per il nuovo affidamento del Servizio di gestione informatizzata del personale tramite procedura di Gara e/o adesione Consip/Centrali di committenza.
- Prosecuzione dell'appalto triennale per la Sorveglianza sanitaria affidato al RTI Com Metodi Deloitte, aggiudicatario della Convenzione Consip denominata "Gestione integrata della sicurezza ed.4", affidato con la Determinazione dirigenziale K1013/2022/001 IG1286 del 21/07/2022.
- avvio delle attività e delle procedure propedeutiche all'affidamento del servizio di Sorveglianza sanitaria con decorrenza 01.01.2026.
- attività di supporto ai datori di lavoro relativamente alle incombenze previste dal d.gs. 81/2008 s.m.i. in materia di salute e sicurezza dei lavoratori e dei luoghi di lavoro.
- implementazione dell'informatizzazione dei dati riguardanti il programma di Sorveglianza Sanitaria, nel modulo "DATORE DI LAVORO" del sistema informativo del personale (AREAS), anche mediante sessioni formative dei dipendenti addetti all'aggiornamento dei dati inseriti dalle Macrostrutture dell'Ente.

Anno 2026

- Attività connesse alla definizione del fabbisogno di personale - che costituirà la sez. 3.3 del PIAO - alle procedure assunzionali derivanti dallo stesso ed all'instaurazione dei rapporti di lavoro in esito allo svolgimento delle procedure assunzionali medesime.
- Attività connesse all'applicazione in termini giuridici, economici, disciplinari, fiscali e previdenziali delle innovazioni normative e contrattuali anche con specifico riferimento ai rapporti con le Organizzazioni Sindacali.
- Supporto al Direttore Generale nella definizione delle modalità di applicazione ovvero nell'interpretazione delle disposizioni contrattuali, di legge e regolamentari relative al personale dipendente e nell'emanazione delle conseguenti direttive nonché ad effettuare analisi dell'impatto degli istituti contrattuali sull'organizzazione aziendale anche mediante la produzione di appositi report.
- Gestione del nuovo affidamento del servizio sostitutivo mensa mediante l'erogazione dei buoni pasto ai dipendenti.



- Per quanto riguarda la formazione, nei limiti delle risorse organizzative ed economiche stanziate saranno assicurate, in via prioritaria, attività di formazione obbligatoria in materia di sicurezza sul lavoro e di trasparenza e prevenzione della corruzione.
- Attività connesse alle competenze dell’Ufficio Procedimenti Disciplinari nell’esercizio dei compiti ad esso attribuiti.
- Gestione dell’affidamento del servizio di noleggio di stampanti e macchine per ufficio per tutta l’Area Risorse Umane e predisposizione atti propedeutici per il nuovo affidamento per il successivo triennio.
- Attività di potenziamento del sistema di gestione informatizzata del personale a seguito del nuovo affidamento del servizio mediante l’implementazione di eventuali nuovi moduli che si renderanno necessari in funzione delle esigenze dell’ente.
- Avvio dell’esecuzione del nuovo affidamento relativo al programma di Sorveglianza Sanitaria per tutti i dipendenti dell’Ente, ai sensi del D.Lgs. 81/2008, a decorrere dal 01.01.2026 e attività di attuazione del predetto programma.
- Attività di supporto ai datori di lavoro relativamente alle incombenze previste dal d.gs. 81/2008 s.m.i. in materia di salute e sicurezza dei lavoratori e dei luoghi di lavoro
- Implementazione dell’informatizzazione dei dati riguardanti il programma di Sorveglianza Sanitaria, nel modulo “DATORE DI LAVORO” del sistema informativo del personale (AREAS), anche mediante sessioni formative dei dipendenti addetti all’aggiornamento dei dati inseriti dalle Macrostrutture dell’Ente.

Finalità da conseguire

- Potenziamento quali-quantitativo del personale;
- Ottimizzazione ed efficientamento della gestione delle risorse umane dell’Ente in termini giuridici, economici, fiscali e previdenziali;
- Aggiornamento continuo del sistema informativo del personale anche per adeguarlo alle innovazioni legislative e contrattuali;
- ottimizzazione dell’organizzazione e gestione anche negli ambiti delle Relazioni Sindacale e dell’esercizio del potere Disciplinare;
- Attività di supporto ai Datori di Lavoro per l’adeguamento delle misure di prevenzione e protezione dai rischi, in base all’evoluzione delle norme specifiche di salute e sicurezza per i lavoratori e dei luoghi di lavoro.

Motivazione delle scelte effettuate

Efficientamento e rispetto degli obblighi normativi, contrattuali, fiscali, previdenziali, assicurativi, contabili e disciplinari.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate ai servizi dell’Area.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai servizi dell’Area.



Programma 11	Altri servizi generali
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none">• Riorganizzare la macchina amministrativa, attuando politiche di innovazione con interventi tecnologici ad ampio spettro accompagnati da riforme strutturali, per garantire l'erogazione di servizi efficienti e adeguati a supportare strategie di rilancio del territorio.	
<u>Azioni:</u> <ul style="list-style-type: none">- Assicurare un efficace svolgimento delle funzioni proprie dell'Ente, attraverso la regolare e disciplinata esecuzione delle prerogative politiche, legislative e amministrative.- Innalzare il livello di qualità dei servizi e delle prestazioni erogate dall'Ente.	
Struttura di I livello interessata	Area Servizi al Cittadino

Nel corso del triennio programmatico, proseguiranno le attività dell'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico concernenti la gestione:

- del flusso in entrata e uscita delle richieste di accesso documentale (L. n. 241/1990) e generalizzato (D.lgs. n. 33/2013) di documenti, dati e informazioni detenuti dall'Ente;
- del flusso relativo alle segnalazioni e/o reclami che pervengono all'Ente, contribuendo, in tal modo, anche all'attuazione della trasparenza amministrativa.

Al riguardo, saranno garantite l'accessibilità agli atti e alle informazioni dell'Ente, la semplificazione organizzativa, la facilitazione della comunicazione con i cittadini, la promozione della partecipazione. Nello specifico, le attività riguardano:

- acquisizione, istruttoria e tempestivo inoltro ai Servizi competenti: delle richieste di accesso agli atti (documentale e generalizzato), delle richieste di informazione sullo stato del procedimento e dei reclami;
- quantificazione dei costi dovuti dagli utenti per la documentazione richiesta e consegna degli atti;
- rilascio di informazioni via e-mail sulle prestazioni dell'Ente;
- tenuta e aggiornamento del Registro delle Associazioni e delle Istituzioni di carattere privato.

Inoltre, si continuerà a mantenere un elevato *standard* della comunicazione, assicurando il livello quali-quantitativo di efficienza dei servizi erogati, privilegiando il canale della trasmissione telematica (*e-mail* e *PEC*) verso gli utenti esterni, garantendo celerità alla comunicazione istituzionale e una sempre maggiore trasparenza. Proseguirà, anche l'attività di supporto agli Uffici comunali per il superamento delle insorgenti problematiche correlate all'esercizio del diritto di accesso e, in presenza di eventuali irregolarità procedurali, si provvederà a segnalarle richiamando le disposizioni normative, al fine di garantire l'imparzialità e la trasparenza dell'azione amministrativa.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Assicurare l'accessibilità agli atti, ai documenti e alle informazioni detenuti dall'Ente, semplificando e razionalizzando l'esercizio del diritto di accesso documentale e generalizzato in conformità, rispettivamente, alla legge n. 241/1990 e all'art. 5, co. 2, del d.lgs. n. 33/2013, fungendo anche da supporto agli Uffici comunali per il superamento delle problematiche correlate, tenendo conto delle indicazioni del Responsabile della Trasparenza.
- Gestione sollecita dei reclami pervenuti via email con invio delle segnalazioni ai competenti uffici e rilascio di informazioni sulle prestazioni dell'Ente.



- Gestione del servizio di “Centralino” di Palazzo San Giacomo.
- Tenuta e aggiornamento del Registro delle Associazioni e delle Istituzioni di carattere privato.

Anno 2025

- Assicurare l'accessibilità agli atti, ai documenti e alle informazioni detenuti dall'Ente, semplificando e razionalizzando l'esercizio del diritto di accesso documentale e generalizzato in conformità, rispettivamente, alla legge n. 241/1990 e all'art. 5, co. 2, del d.lgs. n. 33/2013, fungendo anche da supporto agli Uffici comunali per il superamento delle problematiche correlate, tenendo conto delle indicazioni del Responsabile della Trasparenza.
- Gestione sollecita dei reclami pervenuti via email con invio delle segnalazioni ai competenti uffici e rilascio di informazioni sulle prestazioni dell'Ente.
- Gestione del servizio di “Centralino” di Palazzo San Giacomo.
- Tenuta e aggiornamento del Registro delle Associazioni e delle Istituzioni di carattere privato.

Anno 2026

- Assicurare l'accessibilità agli atti, ai documenti e alle informazioni detenuti dall'Ente, semplificando e razionalizzando l'esercizio del diritto di accesso documentale e generalizzato in conformità, rispettivamente, alla legge n. 241/1990 e all'art. 5, co. 2, del d.lgs. n. 33/2013, fungendo anche da supporto agli Uffici comunali per il superamento delle problematiche correlate, tenendo conto delle indicazioni del Responsabile della Trasparenza.
- Gestione sollecita dei reclami pervenuti via email con invio delle segnalazioni ai competenti uffici e rilascio di informazioni sulle prestazioni dell'Ente.
- Gestione del servizio di “Centralino” di Palazzo San Giacomo.
- Tenuta e aggiornamento del Registro delle Associazioni e delle Istituzioni di carattere privato.

Finalità da conseguire

Assicurare la comunicazione istituzionale diretta con i cittadini attraverso l'U.R.P., garantendo la tempestività dei riscontri alle richieste di accesso (*documentale e generalizzato*), alle segnalazioni, reclami e richieste di informazioni che pervengono all'Ente.

Motivazione delle scelte effettuate

Obblighi di legge e rafforzamento della trasparenza amministrativa.

Risorse finanziarie

Risorse finanziarie assegnate con il PEG ai Servizi coinvolti nell'attuazione del presente Programma.

Risorse Strumentali

Risorse umane assegnate ai Servizi coinvolti nell'attuazione del presente Programma.



Programma 11	Altri servizi generali
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none">Riorganizzare la macchina amministrativa, attuando politiche di innovazione con interventi tecnologici ad ampio spettro accompagnati da riforme strutturali, per garantire l'erogazione di servizi efficienti e adeguati a supportare strategie di rilancio del territorio.	
<u>Azioni:</u> <ul style="list-style-type: none">- Assicurare un efficace svolgimento delle funzioni proprie dell'Ente, attraverso la regolare e disciplinata esecuzione delle prerogative politiche, legislative e amministrative.- Innalzare il livello di qualità dei servizi e delle prestazioni erogate dall'Ente.	
Struttura di I livello interessata	Area Avvocatura

La *mission* istituzionale dell'Area Avvocatura si esplica attraverso la tutela degli interessi dell'Ente sia in sede stragiudiziale che in tutte le sedi giudiziarie (civile, penale ed amministrativa) per tutti i gradi di giudizio, svolgendo contemporaneamente, a favore delle Strutture dell'Ente, un'attività di supporto e di consulenza tecnico-giuridica attraverso il rilascio di pareri e la partecipazione a riunioni e tavoli tecnici.

Nel corso del triennio 2024/2026 i Servizi di Difesa Giuridica assicureranno le attività legali cui sono istituzionalmente deputati (rappresentanza, difesa, assistenza e consulenza) in osservanza della disciplina dettata dal regolamento dell'Avvocatura (dgc n. 295/2022) e secondo un criterio di riparto che vede il Servizio Difesa Giuridica Amministrativa deputato alla trattazione delle questioni appartenenti alla giurisdizione del giudice amministrativo e del contenzioso tributario in Cassazione. Gli affari giudiziari ed extra-giudiziari, rientranti nella giurisdizione del giudice ordinario civile sono, invece, ripartiti, tra il Servizio Difesa Giuridica Civile, il Servizio Difesa Giuridica Patrimonio ed il Servizio Difesa Giuridica Contenzioso Civile e Penale, cui è altresì attribuita la cura degli affari rientranti nella giurisdizione del giudice penale. Il Servizio Affari Amministrativi garantirà lo svolgimento di tutte le attività amministrative e contabili dell'Area, compresa la gestione delle procedure del c.d. "Patrocinio Legale", limitatamente alle competenze già attribuite all'ex Area Amministrazione Giuridica Risorse Umane, in favore di Amministratori e Dipendenti dell'Ente.

Sulla scorta del descritto assetto organizzativo, nel triennio 2024/2026, si cercherà di dare piena attuazione alla *mission* istituzionale dell'Avvocatura, continuando ad assicurare un livello adeguato di rappresentanza e difesa dell'Ente nonché di assistenza e consulenza legale, in conformità al regolamento dell'Avvocatura.

Nel contempo occorrerà definire la problematica inerente all'archivio principale dell'Avvocatura, in via Sedile di Porto, in merito all'adeguamento dei locali alle prescrizioni normative in materia di prevenzione degli incendi. Conseguentemente, occorre procedere alla ricognizione dei fascicoli archiviati e da archiviare, ai fini dello spostamento degli stessi in altri locali.

Al fine di ridurre la quantità di nuova documentazione cartacea proseguirà l'attività volta a determinare il passaggio al nuovo software per l'archiviazione e la gestione dei fascicoli elettronici di contenzioso e di consultivo dell'Avvocatura in modo da rendere possibile la sostituzione del fascicolo cartaceo con quello elettronico.



OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

Riconoscimento degli archivi cartacei dell'Avvocatura e dei fascicoli ivi collocati con redazione di apposita relazione illustrativa finale.

Anno 2025

Passaggio dal software "LISIA" attualmente in uso al nuovo applicativo per l'archiviazione e la gestione dei fascicoli elettronici di contenzioso e di consultivo dell'Avvocatura.

Anno 2026

Creazione di un massimario delle sentenze rese nei confronti del Comune di Napoli da mettere a disposizione degli uffici dell'Ente ai fini dell'adeguamento dell'azione amministrativa agli indirizzi giurisprudenziali e della prevenzione delle liti.

Finalità da conseguire

Perseguire un livello ottimale di difesa dell'Ente.

Garantire il consueto supporto assistenziale e consulenziale.

Preservare e rafforzare il ciclo di recupero dei crediti da sentenza di competenza degli uffici dell'Area.

Motivazione delle scelte effettuate

Migliorare i livelli di conseguimento degli obiettivi e le relative "tempistiche" (ove non direttamente collegate agli iter processuali).

Proseguire il percorso di implementazione dei procedimenti avviato negli esercizi precedenti.

Risorse finanziarie

Quelle da assegnare con il PEG.

Risorse Strumentali

Quelle necessarie al funzionamento degli Uffici dell'Avvocatura.



Programma 11	Altri servizi generali
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none">Riorganizzare la macchina amministrativa, attuando politiche di innovazione con interventi tecnologici ad ampio spettro accompagnati da riforme strutturali, per garantire l'erogazione di servizi efficienti e adeguati a supportare strategie di rilancio del territorio.	
<u>Azioni:</u> <ul style="list-style-type: none"><i>Assicurare un efficace svolgimento delle funzioni proprie dell'Ente, attraverso la regolare e disciplinata esecuzione delle prerogative politiche, legislative e amministrative.</i><i>Innalzare il livello di qualità dei servizi e delle prestazioni erogate dall'Ente.</i>	
Struttura di I livello interessata	<i>Area Edilizia scolastica e Beni confiscati</i>

Per la completa attuazione del programma saranno assicurati gli interventi per il trasporto materiale e per il personale operaio; saranno garantite le assegnazioni giornaliere di veicoli con conducente a vari servizi dell'Ente e forniti gli automezzi con autista per le varie attività dell'Amministrazione.

Saranno gestiti i veicoli commerciali di proprietà dell'Ente.

Si gestirà il noleggio dei veicoli commerciali e trasporto persone, aderendo a una nuova convenzione CONSIP, necessari per le più disparate esigenze inerenti al trasporto delle suppellettili, i traslochi tra le sedi degli uffici, il trasporto transenne, gli allestimenti dei palchi in occasione degli eventi pubblici, etc.

Sarà fornito ogni supporto possibile per le operazioni di sgombero, disposte sia dall'Autorità Giudiziaria sia dall'Amministrazione Comunale, nonché per quelli finalizzati alla riduzione dei c.d. "Fitti Passivi".

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO
Anno 2024
<ul style="list-style-type: none">Gestione dei veicoli di proprietà dell'Ente (assicurazioni, tasse di possesso, manutenzione e pulizia, ecc.).Gestione del noleggio dei veicoli commerciali e gestione del relativo contratto.Adesione alla nuova convenzione triennale Consip per il noleggio dei veicoli commerciali.Servizio di assicurazione R.C. veicoli di proprietà dell'ente, a "libro matricola" e infortunistica conducenti, biennale (2024/2025).Gestione fornitura e distribuzione tessere carburante (fuel card) e buoni carburante per tutti i veicoli dell'Ente.Gestione conti giudiziali per i buoni carburante e le tessere Viacard.Affidamento e gestione dei contratti annuali per la manutenzione e pulizia dei veicoli di proprietà dell'Ente.Rinnovo convenzione ACI per il pagamento delle tasse di possesso per gli anni 2024/2025.Dismissione dei veicoli vetusti e/o in avaria, per i quali risultati antieconomici la riparazione.Gestione del noleggio autovetture necessarie al trasporto persone per la mobilità dei Servizi e degli Organi di rappresentanza dell'Amministrazione.Predisposizione atti per l'adesione alla nuova convenzione triennale Consip per il noleggio delle autovetture necessarie al trasporto persone;Supporto per l'allestimento di palchi e attrezzature necessarie alle iniziative organizzate sul territorio da parte di Associazioni, Enti.



- Supporto per le operazioni di sgombero disposto dalle Autorità Giudiziaria e dall'Amministrazione Comunale nonché per quelli finalizzati alla riduzione dei c.d. "Fitti Passivi".
- Servizi di facchinaggio e trasloco.

Anno 2025

- Gestione dei veicoli di proprietà dell'Ente (assicurazioni, tasse di possesso, manutenzione e pulizia, ecc.).
- Gestione del noleggio dei veicoli commerciali e gestione del relativo contratto.
- Gestione fornitura e distribuzione tessere carburante (fuel card) e buoni carburante per tutti i veicoli dell'Ente.
- Gestione conti giudiziali per i buoni carburante e le tessere Viacard.
- Affidamento e gestione dei contratti annuali per la manutenzione e pulizia dei veicoli di proprietà dell'Ente
- Adesione alla nuova convenzione triennale Consip per la fornitura di carburanti.
- Dismissione dei veicoli vetusti e/o in avaria, per i quali risultati antieconomici la riparazione.
- Gestione del noleggio autovetture necessarie al trasporto persone per la mobilità dei Servizi e degli Organi di rappresentanza dell'Amministrazione.
- Supporto per le operazioni di sgombero disposto dalle Autorità Giudiziaria e dall'Amministrazione Comunale nonché per quelli finalizzati alla riduzione dei c.d. "Fitti Passivi".
- Supporto per l'allestimento di palchi e attrezzature necessarie alle iniziative organizzate sul territorio da parte di Associazioni, Enti.
- Servizi di facchinaggio e trasloco.

Anno 2026

- Gestione dei veicoli di proprietà dell'Ente (assicurazioni, tasse di possesso, manutenzione e pulizia, ecc.).
- Gestione del noleggio dei veicoli commerciali e gestione del relativo contratto.
- Predisposizione atti di gara per l'affidamento del servizio di assicurazione annuale R.C. veicoli di proprietà dell'ente, a "libro matricola" e infortunistica conducenti, per l'anno 2026.
- Gestione fornitura e distribuzione tessere carburante (fuel card) e buoni carburante per tutti i veicoli dell'Ente.
- Gestione conti giudiziali per i buoni carburante e le tessere Viacard.
- Affidamento e gestione dei contratti annuali per la manutenzione e pulizia dei veicoli di proprietà dell'Ente
- Dismissione dei veicoli vetusti e/o in avaria, per i quali risultati antieconomici la riparazione.
- Gestione del noleggio autovetture necessarie al trasporto persone per la mobilità dei Servizi e degli Organi di rappresentanza dell'Amministrazione.
- Supporto per le operazioni di sgombero disposto dalle Autorità Giudiziaria e dall'Amministrazione Comunale nonché per quelli finalizzati alla riduzione dei c.d. "Fitti Passivi".
- Supporto per l'allestimento di palchi e attrezzature necessarie alle iniziative organizzate sul territorio da parte di Associazioni, Enti.
- Servizi di facchinaggio e trasloco.



Finalità da conseguire

Razionalizzazione del parco veicolare comunale attraverso la dismissione e la conseguente rottamazione dei veicoli particolarmente vetusti per i quali risulta antieconomica la riparazione;

Esternalizzazione dei servizi di trasporto di persone e merci nonché le attività di supporto a eventi e manifestazioni, (necessaria per la drammatica carenza di personale autista e operaio) in analogia a quanto già avviene per il supporto per le operazioni di sgombero disposto dalle Autorità Giudiziaria e dall'Amministrazione Comunale che vengono affidate alla Napoli Servizi

Motivazione delle scelte effettuate

Razionalizzazione dei costi di gestione degli autoparchi e conseguente ulteriore risparmio.

A causa del pensionamento di numerosi dipendenti il Servizio non ha un numero sufficiente di autisti, dipendenti amministrativi e contabili e non dispone più di personale utilizzabile per traslochi e sgomberi.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG.

Risorse Strumentali

Risorse strumentali in dotazione al Servizio.



Missione 01 – Servizi Istituzionali – Generali e di Gestione

Direzioni di Municipalità

Programma 01	Organì istituzionali
Programma 05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
Programma 07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
Obiettivi Strategici di riferimento	
<ul style="list-style-type: none">• Riorganizzare la macchina amministrativa, attuando politiche di innovazione con interventi tecnologici ad ampio spettro accompagnati da riforme strutturali, per garantire l'erogazione di servizi efficienti e adeguati a supportare strategie di rilancio del territorio.	
<u>Azioni:</u> <ul style="list-style-type: none">- Assicurare un efficace svolgimento delle funzioni proprie dell'Ente, attraverso la regolare e disciplinata esecuzione delle prerogative politiche, legislative e amministrative.- Innalzare il livello di qualità dei servizi e delle prestazioni erogate dall'Ente.• Garantire un razionale ed efficiente utilizzo del patrimonio immobiliare comunale.	
<u>Azioni:</u> <ul style="list-style-type: none">- Razionalizzazione delle sedi di uffici comunali, con specifico riferimento alle sedi per le quali l'Amministrazione sostiene oneri da fitto passivo, anche programmando, a tal fine, la ristrutturazione di immobili comunali abbandonati o fatiscenti.	



STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 1

Programma 01 - Organi istituzionali

La Municipalità rappresenta la forma più accentuata di decentramento amministrativo e, nella complessiva azione dell'Amministrazione, il punto di contatto diretto con la cittadinanza riguardo alla funzione di governo, soprattutto in merito alla capacità di ascolto e di comprensione delle relative esigenze.

Pertanto, proseguirà l'efficientamento dell'azione amministrativa, in tema di riforma e sviluppo organizzativo, assicurando, da un lato, supporto ed assistenza qualificata agli Organi Municipali e dall'altro, continuando ad esercitare le competenze istituzionalmente assegnate, nonché quelle in tema di controlli interni e/o procedimenti inerenti ai Piani Triennali per la Trasparenza e la Corruzione.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Garantire l'assistenza durante lo svolgimento delle sedute del Consiglio, della Giunta e delle Commissioni Consiliari, della Conferenza dei Presidenti dei gruppi consiliari, sia in modalità di presenza sia eventualmente in videoconferenza, al fine di garantire la funzionalità dei medesimi organi;
- Aggiornamento continuo, sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Municipalità 1", della pubblicazione dei dati concernenti i titolari di incarichi politici, dei verbali integrali delle sedute di consiglio, di avvisi su eventi e manifestazioni istituzionali.
- Monitoraggio sul corretto adempimento degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni (D.Lgs. 33/2013 – D.Lgs. 97/2016): Attestazione annuale da produrre alla Segreteria Generale (trasmissione della documentazione e delle informazioni richieste per i titolari di incarichi politici, ovvero comunicazione di mancata o parziale consegna da parte del singolo amministratore)

Anno 2025

- Rafforzare il ruolo delle Commissioni Consiliari, caratterizzate da un elevato livello di autonomia gestionale, attraverso una maggiore attività di monitoraggio costante dei lavori delle stesse, affinché sia possibile affrontare, in tempo reale, ogni criticità organizzativa e facilitare i Consiglieri nello svolgimento della loro attività istituzionale;
Monitoraggio sul corretto adempimento degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni (D.Lgs. 33/2013 – D.Lgs. 97/2016): Attestazione annuale da produrre alla Segreteria Generale (trasmissione della documentazione e delle informazioni richieste per i titolari di incarichi politici, ovvero comunicazione di mancata o parziale consegna da parte del singolo amministratore)
- Monitoraggio sul corretto adempimento degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni (D.Lgs. 33/2013 – D.Lgs. 97/2016): Attestazione annuale da produrre alla Segreteria Generale (trasmissione della documentazione e delle informazioni richieste per i titolari di incarichi politici, ovvero comunicazione di mancata o parziale consegna da parte del singolo amministratore)

Anno 2026

- Programmare le attività del Consiglio di Municipalità garantendo lo svolgimento delle prerogative istituzionali con la professionalità, le competenze e l'attenzione connesse con il compito demandato a questa Struttura, onde assicurare un efficace e corretto funzionamento dei lavori;
- Aggiornamento costante della sezione dedicata del sito web istituzionale circa le iniziative intraprese, al fine di consentirne una maggiore diffusione e veicolazione ai cittadini, compresa la pubblicazione dei provvedimenti formali adottati dagli Organi collegiali della Municipalità.
- Monitoraggio sul corretto adempimento degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni (D.Lgs. 33/2013 – D.Lgs. 97/2016): Attestazione annuale da produrre alla Segreteria Generale (trasmissione della documentazione e delle informazioni richieste per i titolari di incarichi politici, ovvero



comunicazione di mancata o parziale consegna da parte del singolo amministratore)

Finalità da conseguire

Assicurare la revisione della *governance* amministrativa, in termini di efficienza ed efficacia, per il buon andamento dell'ente in funzione delle priorità della cittadinanza; garantire maggiore vicinanza al cittadino, alle scelte ed agli indirizzi programmatici dell'organo politico, rafforzando i canali di comunicazione con l'utenza, in modo da recepire le necessità del territorio; assicurare maggiore fruibilità dei servizi demografici e ottimizzare i livelli di funzionamento delle strutture adibite a sedi di uffici.

Motivazione delle scelte effettuate

Partecipazione, anche attraverso l'attivazione di procedimenti aventi a oggetto una più razionale utilizzazione delle risorse umane e strumentali a disposizione, ai processi riorganizzativi della macchina comunale e conseguentemente offrire all'utenza una struttura e dei servizi erogati in maniera più efficiente e funzionale.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Nell'ambito del programma, rientrano: la gestione dei beni patrimoniali presenti nelle sedi degli uffici comunali della Municipalità; i livelli organizzativi delle attività che si svolgono; l'utilizzo razionale delle risorse umane e strumentali in dotazione.

Naturalmente, lo sviluppo organizzativo non può prescindere dalla condizione di efficienza e di adeguamento di tali strutture alle vigenti norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e quindi, dalle risorse finanziarie da utilizzare a tal fine. Queste ultime, considerato lo stato attuale delle strutture, dovranno essere necessariamente significative, oltreché erogate con continuità ed in coerenza con quanto indicato in fase di Previsioni di Bilancio e di Programmazione Triennale dei LL.PP. La Municipalità si occuperà, per quanto di competenza, dell'emissione delle ordinanze di sgombero di immobili occupati senza titolo legittimante (case custodi di scuole e uffici municipali), appartenenti al patrimonio comunale demaniale e indisponibile.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Realizzazione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle sedi adibite ad uffici della Municipalità, ai fini dell'adeguamento alle disposizioni del D.Lgs. 81/2008, con particolare riferimento alla necessità di adeguamento degli infissi interni ed esterni e dei vetri ed alla manutenzione dei serramenti.
- Ultimazione della procedura di sgombero del locale adibito a casa custode all'interno della scuola Margherita di Savoia in piazza Santa Maria in Portico n. 22 per occupazione senza titolo.

Anno 2025

Realizzazione di manutenzione ordinaria e straordinaria delle sedi adibite ad uffici della Municipalità, con particolare riferimento alla necessità di adeguamento dei locali adibiti ad archivio.

**Anno 2026**

Realizzazione di manutenzione ordinaria e straordinaria delle sedi adibite ad uffici della Municipalità, con particolare riferimento alla necessità di effettuare interventi di tinteggiatura interna della sede dei servizi demografici di via Santa Caterina a Chiaia n. 76.

Finalità da conseguire

Maggiore fruibilità delle strutture adibite a sedi di uffici; potenziamento delle politiche gestionali incentrate sulla razionalizzazione, valorizzazione e dismissione del patrimonio immobiliare comunale, a fini sociali ed economico – finanziari, per il rilancio e lo sviluppo del territorio.

Motivazione delle scelte effettuate

La necessità di offrire all'utenza strutture per l'erogazione di servizi efficienti e funzionali.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

La Municipalità sarà chiamata a svolgere tutte le attività relative all'amministrazione ed al funzionamento dell'anagrafe; alla tenuta ed aggiornamento dei registri di Stato Civile; al rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità in formato elettronico e, nei casi di urgenza, in formato cartaceo; all'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; nonché al rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali e delle tessere elettorali. Inoltre, svolgerà tutte le funzioni riferite alla recente normativa in materia di separazione, divorzi e unioni civili per quanto di competenza. Riguardo alle descritte attività, nel corso del triennio, si procederà a migliorare ulteriormente le prestazioni erogate all'utenza, anche attraverso l'installazione di una postazione POS, al fine di agevolare il pagamento dei previsti diritti.

Per quanto concerne le Carte d'identità, l'Amministrazione ha adottato un nuovo modello organizzativo (disp. DG n. 19 del 22/6/23), che prevede la centralizzazione delle prenotazioni per il rilascio delle carte di identità elettroniche - CIE, attraverso due canali (riducendo le carte di identità cartacee a pochi casi specifici e residuali): un numero verde e una piattaforma online alla quale è possibile accedere tramite SPID. Al riguardo, nel corso del triennio programmatico, sarà garantito il numero di CIE rilasciate secondo le postazioni individuate per la Municipalità.

Tra i servizi istituzionali affidati, rientra anche quello relativo alle elezioni ed alle consultazioni popolari che vede le strutture direzionali particolarmente impegnate, talvolta anche in più occasioni nel corso dell'anno. In tale ambito, la Municipalità è chiamata, come è recentemente avvenuto per le "Elezioni Regionali e referendarie", ad operare attivando tutte le necessarie azioni volte alla scrupolosa attuazione delle vigenti disposizioni normative in materia e delle circolari della Prefettura di Napoli, nonché del Vice Segretario Generale del Comune. Al riguardo, sono state disciplinate le nuove competenze municipali in materia di rilascio delle tessere elettorali. Tali nuove disposizioni, anche in occasione delle prossime consultazioni elettorali, renderanno necessario implementare il numero di sportelli dedicati alle attività di rilascio delle suddette tessere. Tra le altre attività, si è prestata particolare attenzione agli adempimenti relativi alle unioni tra persone dello stesso sesso (L. 7/2016) quale specifica formazione sociale, disciplinando le convivenze di fatto.



OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Realizzazione delle attività correlate alle Elezioni Europee, prevedendo al riguardo l’attivazione di un numero adeguato di sportelli per il rilascio delle tessere elettorali.
- Garantire il numero di CIE rilasciate secondo le postazioni individuate per la Municipalità.
- Monitoraggio dei tempi procedurali delle prestazioni di servizi offerti dalla Municipalità e individuati nella Carta dei Servizi On line del Comune di Napoli;
- Monitoraggio dei procedimenti oggetto dei Controlli Interni, mediante raccolta dei dati richiesti e inserimento degli stessi nell’apposito Sistema. Il monitoraggio effettuato è reso evidente attraverso il “Report dei controlli interni”, le segnalazioni agli uffici interessati a eventuali anomalie rilevate e i provvedimenti adottati.

Anno 2025

- Realizzazione delle attività correlate alle Elezioni Regionali, prevedendo al riguardo l’attivazione di un numero adeguato di sportelli per il rilascio delle tessere elettorali.
- Garantire il numero di CIE rilasciate secondo le postazioni individuate per la Municipalità.
- Monitoraggio dei tempi procedurali delle prestazioni di servizi offerti dalla Municipalità e individuati nella Carta dei Servizi On line del Comune di Napoli;
- Monitoraggio dei procedimenti oggetto dei Controlli Interni, mediante raccolta dei dati richiesti e inserimento degli stessi nell’apposito Sistema. Il monitoraggio effettuato è reso evidente attraverso il “Report dei controlli interni”, completo delle eventuali anomalie rilevate, delle segnalazioni agli uffici interessati e dei provvedimenti adottati.

Anno 2026

- Realizzazione delle attività correlate alle Elezioni Comunali, prevedendo al riguardo l’attivazione di un numero adeguato di sportelli per il rilascio delle tessere elettorali.
- Garantire il numero di CIE rilasciate secondo le postazioni individuate per la Municipalità.
- Monitoraggio dei tempi procedurali delle prestazioni di servizi offerti dalla Municipalità e individuati nella Carta dei Servizi On line del Comune di Napoli;
- Monitoraggio dei procedimenti oggetto dei Controlli Interni, mediante raccolta dei dati richiesti e inserimento degli stessi nell’apposito Sistema. Il monitoraggio effettuato è reso evidente attraverso il “Report dei controlli interni”, completo delle eventuali anomalie rilevate, delle segnalazioni agli uffici interessati e dei provvedimenti adottati.

Finalità da conseguire

Maggiore fruibilità e ottimizzazione dei livelli di funzionamento dei servizi demografici.

Motivazione delle scelte effettuate

La necessità di offrire all’utenza servizi efficienti e funzionali.



COMUNE DI NAPOLI

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.



STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 2

Programma 01 - Organi istituzionali

La Municipalità rappresenta, nell'attuale modello organizzativo del Comune, la naturale diramazione dell'Amministrazione sul territorio, a diretto contatto con la cittadinanza, pur nel pieno rispetto della complessiva azione e degli indirizzi programmatici dell'Amministrazione stessa. In tale contesto, la Municipalità opera in qualità di titolare di ampie forme di decentramento di funzioni che abbracciano la quasi totalità delle competenze generali di un Ente Locale, realizzando una effettiva e democratica partecipazione popolare alla gestione amministrativa della Città.

Sono svolte, al riguardo, tutte le attività riferite al funzionamento degli organi istituzionali municipali, quali: Presidente, Giunta, Consiglio, Commissioni e Gruppi consiliari, assicurando supporto ed assistenza qualificata, garantendo altresì l'erogazione delle indennità di presenza previste per legge, nonché la regolarità e la correttezza dei procedimenti e l'attuazione di tutti i previsti adempimenti, tra i quali rilevano: collegamento tra gli Organi municipali e gli Organi centrali dell'Amministrazione Comunale; coordinamento tra gli Organi di Governo della Municipalità e gli Enti e/o Organismi esterni anche attraverso il coinvolgimento dei Dirigenti e dei Responsabili delle Strutture di volta in volta competenti.

Inoltre, proseguiranno le attività concernenti: il costante aggiornamento della pagina Web istituita sul sito istituzionale del Comune, per la capillare diffusione delle iniziative della Municipalità ivi compresa la pubblicazione dei provvedimenti formali adottati dai suoi Organi; l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione delle informazioni e dei dati attinenti agli Amministratori Locali, ai sensi del vigente Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza del Comune, con particolare riferimento agli atti di nomina, ai compensi percepiti, alle dichiarazioni dei redditi, alle situazioni patrimoniali e alle dichiarazioni concernenti le eventuali spese sostenute per la propaganda elettorale; la verifica dell'assenza delle cause di incompatibilità (D.Lgs. 267/2000).

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Monitoraggio sul corretto adempimento degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni (D.Lgs. 33/2013 – D.Lgs. 97/2016): Attestazione annuale da produrre alla Segreteria Generale (trasmissione della documentazione e delle informazioni richieste per i titolari di incarichi politici, ovvero comunicazione di mancata o parziale consegna da parte del singolo amministratore).
- Verifica dell'assenza, per i titolari di incarichi politici, delle cause di incompatibilità (D.Lgs. 267/2000). Saranno acquisite le dichiarazioni rilasciate dai titolari di incarichi politici all'atto dell'elezione, a seguito di surroga e successivamente a metà mandato per verificare d'ufficio l'assenza di liti pendenti civili e/o amministrative e debiti liquidi ed esigibili verso il Comune. (PG/781605 del 28/10/2022 – Art. 63 D.Lgs. 267/2000).

Anno 2025

- Monitoraggio sul corretto adempimento degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni (D.Lgs. 33/2013 – D.Lgs. 97/2016): Attestazione annuale da produrre alla Segreteria Generale (trasmissione della documentazione e delle informazioni richieste per i titolari di incarichi politici, ovvero comunicazione di mancata o parziale consegna da parte del singolo amministratore).
- Verifica dell'assenza, per i titolari di incarichi politici, delle cause di incompatibilità (D.Lgs. 267/2000). Saranno acquisite le dichiarazioni rilasciate dai titolari di incarichi politici all'atto dell'elezione, a seguito di surroga e successivamente a metà mandato per verificare d'ufficio l'assenza di liti pendenti civili e/o amministrative e debiti liquidi ed esigibili verso il Comune di Napoli. (PG/781605 del 28/10/2022 – Art. 63 D.Lgs. 267/2000).

Anno 2026

- Monitoraggio sul corretto adempimento degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni (D.Lgs. 33/2013 – D.Lgs. 97/2016): Attestazione annuale da produrre alla Segreteria Generale (trasmissione della documentazione e delle informazioni richieste per i titolari di incarichi politici,



ovvero comunicazione di mancata o parziale consegna da parte del singolo amministratore).

- Verifica dell'assenza, per i titolari di incarichi politici, delle cause di incompatibilità (D.Lgs. 267/2000). Saranno acquisite le dichiarazioni rilasciate dai titolari di incarichi politici all'atto dell'elezione, a seguito di surroga e successivamente a metà mandato per verificare d'ufficio l'assenza di liti pendenti civili e/o amministrative e debiti liquidi ed esigibili verso il Comune di Napoli. (PG/781605 del 28/10/2022 – Art. 63 D.Lgs. 267/2000).

Finalità da conseguire

Assicurare il buon andamento, l'imparzialità delle istituzioni e la conoscenza diffusa e generale delle informazioni, garantendo l'effettiva partecipazione dei cittadini all'attività dell'amministrazione mediante l'accesso alle strutture ed ai servizi dell'ente e favorendo forme diffuse di controllo sul perseguitamento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

Motivazione delle scelte effettuate

Rispetto dei principi di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza secondo le modalità previste dalla legge 241/1990 e dalle altre disposizioni che disciplinano singoli procedimenti, dei principi dell'ordinamento comunitario e del vigente Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza del Comune.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Le Municipalità, hanno, tra le varie funzioni ad esse attribuite, la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici, sedi di uffici ricadenti nel proprio territorio. Al riguardo, emerge la necessità, per l'anno 2024 e per i successivi, di programmare la manutenzione ordinaria di tali immobili, onde garantirne la fruibilità per l'intero anno, sia da parte degli utenti che da parte degli addetti ai lavori.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

Manutenzione Immobile Piazza Dante, 93 con adeguamento impianto elettrico.

Anno 2025

Interventi di revisione e adeguamento dei servizi igienici delle sedi Municipali.

Anno 2026

Adeguamento degli infissi esterni ed interni delle sedi Municipali.



Finalità da conseguire
Garantire la fruibilità in sicurezza degli uffici ubicati negli immobili di proprietà comunale, sia ai cittadini che ai lavoratori; integrare e migliorare le condizioni di sicurezza e decoro delle strutture; razionalizzare e coordinare l'uso degli spazi a disposizione.
Motivazione delle scelte effettuate
Miglioramento ed ampliamento dei servizi offerti ai cittadini della Municipalità.
Risorse finanziarie
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

La Municipalità assicura il presidio di tutti i compiti istituzionali, alla stessa demandati, nell'interesse e su richiesta del cittadino, concernenti, nello specifico, le attività riferite all'amministrazione e al funzionamento dell'anagrafe e dello stato civile, compreso le funzioni correlate alla normativa in materia di separazione, divorzi e unioni civili.

Al riguardo, è intento della Municipalità incrementare ulteriormente il livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza, prevedendo anche l'incremento delle postazioni POS per agevolare il pagamento dei diritti, in conformità alla rinnovata immagine che Amministrazione sta restituendo alla Città, sia in termini di efficacia sia in termini di efficienza.

Per quanto concerne le Carte d'identità, l'Amministrazione ha adottato un nuovo modello organizzativo (disp. DG n. 19 del 22/6/23), che prevede la centralizzazione delle prenotazioni per il rilascio delle carte di identità elettroniche - CIE, attraverso due canali (riducendo le carte di identità cartacee a pochi casi specifici e residuali): un numero verde e una piattaforma online alla quale è possibile accedere tramite SPID. Al riguardo, nel corso del triennio programmatico, sarà garantito il numero di CIE rilasciate secondo le postazioni individuate per la Municipalità.

Tra i servizi istituzionali di competenza, rientra anche quello relativo alle elezioni ed alle consultazioni popolari, con il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali e delle tessere elettorali. In tale ambito, la Municipalità è chiamata ad operare attivando tutte le necessarie azioni e/o iniziative volte alla scrupolosa attuazione delle vigenti disposizioni normative in materia. Grazie al sistema integrato ANPR del Ministero dell'Interno, che consente ai Comuni di interagire con le altre amministrazioni pubbliche, i cittadini possono scaricare, per proprio conto o per un componente della propria famiglia, dal proprio computer senza bisogno di recarsi allo sportello della municipalità, 18 tipologie di certificati anagrafici. Inoltre, tutti i cittadini possono richiedere online, mediante il portale ANPR, il cambio di residenza o di dimora da un Comune all'altro in Italia o il rimpatrio dall'estero per i cittadini iscritti all'AIRE, così come il cambio di abitazione nell'ambito dello stesso Comune.

Pertanto, in linea con gli intenti ministeriali volti a favorire la digitalizzazione e il miglioramento dei servizi a Cittadini, Imprese ed Enti, la Municipalità utilizza ogni strumento per informare, supportare ed invitare l'utenza alla consultazione ed estrazione diretta dei propri dati costantemente aggiornati, oltre che guadagnare in efficienza, ottimizzando l'uso delle risorse.

A fronte dell'incremento dei compiti e mansioni, saranno valutate ipotesi di accorpamento ed accentramento delle predette funzioni in attesa di un rafforzamento



del personale in possesso della qualifica di ufficiale di stato civile e ufficiale di anagrafe.

Nell'ottica di miglioramento del livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza, si continuerà nell'ottimizzazione dell'apertura pomeridiana (al pubblico di sportelli demografici in regime di front office).

Gli sportelli e/o uffici in parola e le attività da demandare agli stessi, ancorché rientranti nell'ambito delle competenze istituzionali richiederanno un maggiore e particolare impegno lavorativo dell'esiguo personale a disposizione per:

- la definizione delle procedure interne di carattere organizzativo volte al funzionamento degli sportelli ed uffici;
- il costante monitoraggio delle attività svolte nell'ottica di migliorare ulteriormente i servizi offerti alla cittadinanza procedendo, in corso d'opera, ad eventuali correzioni/aggiustamenti operativi, anche sulla scorta dei suggerimenti acquisiti dai questionari di rilevazione della "customer satisfaction";
- l'aggiornamento costante delle informazioni e news relative alla II Municipalità sul sito istituzionale e in particolare nella sezione "Carta dei Servizi on line" sul portale www.altoservizio.comune.napoli.it.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Realizzazione delle attività correlate alle Elezioni Europee, prevedendo al riguardo l'attivazione di un numero adeguato di sportelli per il rilascio delle tessere elettorali.
- Garantire il numero di CIE rilasciate secondo le postazioni individuate per la Municipalità.
- Monitoraggio dei tempi procedurali delle prestazioni di servizi offerti dalla Municipalità e individuati nella Carta dei Servizi On line del Comune di Napoli;
- Monitoraggio dei procedimenti oggetto dei Controlli Interni, mediante raccolta dei dati richiesti e inserimento degli stessi nell'apposito Sistema. Il monitoraggio effettuato è reso evidente attraverso il "Report dei controlli interni", le segnalazioni agli uffici interessati a eventuali anomalie rilevate e i provvedimenti adottati.

Anno 2025

- Realizzazione delle attività correlate alle Elezioni Regionali, prevedendo al riguardo l'attivazione di un numero adeguato di sportelli per il rilascio delle tessere elettorali.
- Garantire il numero di CIE rilasciate secondo le postazioni individuate per la Municipalità.
- Monitoraggio dei tempi procedurali delle prestazioni di servizi offerti dalla Municipalità e individuati nella Carta dei Servizi On line del Comune di Napoli;
- Monitoraggio dei procedimenti oggetto dei Controlli Interni, mediante raccolta dei dati richiesti e inserimento degli stessi nell'apposito Sistema. Il monitoraggio effettuato è reso evidente attraverso il "Report dei controlli interni", le segnalazioni agli uffici interessati a eventuali anomalie rilevate e i provvedimenti adottati.

Anno 2026

- Realizzazione delle attività correlate alle Elezioni Comunali, prevedendo al riguardo l'attivazione di un numero adeguato di sportelli per il rilascio delle tessere elettorali.
- Garantire il numero di CIE rilasciate secondo le postazioni individuate per la Municipalità.
- Monitoraggio dei tempi procedurali delle prestazioni di servizi offerti dalla Municipalità e individuati nella Carta dei Servizi On line del Comune di



Napoli;
- Monitoraggio dei procedimenti oggetto dei Controlli Interni, mediante raccolta dei dati richiesti e inserimento degli stessi nell'apposito Sistema. Il monitoraggio effettuato è reso evidente attraverso il “Report dei controlli interni”, le segnalazioni agli uffici interessati a eventuali anomalie rilevate e i provvedimenti adottati.
Finalità da conseguire
Ottimizzazione dei servizi da erogare ai cittadini e soddisfacimento del cittadino/utente rispetto al servizio da assicurare in conformità alla rinnovata immagine della Città di Napoli.
Motivazione delle scelte effettuate
Rispetto dei principi di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza secondo le modalità previste dalla legge 241/1990 e dalle altre disposizioni che disciplinano singoli procedimenti, nonché dei principi dell'ordinamento comunitario.
Risorse finanziarie
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.



STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 3

Programma 01 - Organi istituzionali

La struttura amministrativa della Municipalità supporta l'azione di governo del Presidente e degli Organi Municipali, in stretta coerenza con le direttive dell'ente. Il sistema di *governance* decentrato chiama gli Organi Municipali a concorrere all'efficientamento delle politiche del territorio, anche attraverso azioni di monitoraggio dei bisogni e di impulso alla realizzazione di interventi mirati alle esigenze dell'utenza di riferimento.

In particolare, la struttura amministrativa garantisce: la verbalizzazione delle riunioni degli Organi di Governo della Municipalità; certificazione delle presenze del Presidente e dei Componenti dei suddetti Organi alle sedute di Consiglio e Commissioni; istruttoria dei procedimenti di spesa relativi ai compensi ed al rimborso spese di viaggio da erogarsi, ai sensi delle vigenti disposizioni normative in materia, agli Amministratori ed al rimborso oneri ex art. 80 D.Lgs. 267/2000 per permessi retribuiti a favore dei datori di lavoro; coordinamento tra gli Organi di Governo della Municipalità e gli Enti e/o Organismi esterni anche attraverso il coinvolgimento dei Dirigenti e dei Responsabili delle Strutture di volta in volta competenti.

In questa proiezione assume un ruolo decisivo una ridefinizione della struttura amministrativa a supporto degli organi politici nel giusto contemperamento tra le attività istituzionali degli organi eletti e quelle del relativo ufficio. A tal fine, uno degli obiettivi prioritari è regolamentare lo svolgimento delle sedute di Giunta, Consiglio e Commissioni consiliari, garantendo altresì il periodico assolvimento degli obblighi di pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente sia delle sedute stesse – recuperando il pregresso arretrato – sia delle informazioni e dei dati attinenti agli Amministratori Locali, ai sensi del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza del Comune, con particolare riferimento agli atti di nomina, ai compensi percepiti, alle dichiarazioni dei redditi, alle situazioni patrimoniali ed alle dichiarazioni concernenti le eventuali spese sostenute per la propaganda elettorale, alla verifica dell'assenza delle cause di incompatibilità (D.Lgs 267/2000).

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Adozione da parte del Consiglio Municipale di un Regolamento che dettagli lo svolgimento delle giunte e delle commissioni consiliari municipali, dalle modalità di convocazione alla gestione delle presenze.
- Monitoraggio sul corretto adempimento degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni (D.Lgs. 33/2013 – D.Lgs. 97/2016): Attestazione annuale da produrre alla Segreteria Generale (trasmissione della documentazione e delle informazioni richieste per i titolari di incarichi politici, ovvero comunicazione di mancata o parziale consegna da parte del singolo amministratore).

Anno 2025

- Applicazione a regime del Regolamento di Giunta e commissioni consiliari municipali.
- Fornitura degli strumenti e dei mezzi audiovisivi e informatici per la comunicazione – in via sperimentale e differita - delle sedute di Consiglio e di Commissioni Municipali.
- Monitoraggio sul corretto adempimento degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni (D.Lgs. 33/2013 – D.Lgs. 97/2016): Attestazione annuale da produrre alla Segreteria Generale (trasmissione della documentazione e delle informazioni richieste per i titolari di incarichi politici, ovvero comunicazione di mancata o parziale consegna da parte del singolo amministratore).

Anno 2026

- Divulgazione on line e in tempo reale del contenuto delle sedute di Consiglio e Commissioni Municipali.
- Monitoraggio sul corretto adempimento degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni (D.Lgs. 33/2013 – D.Lgs. 97/2016): Attestazione



annuale da produrre alla Segreteria Generale (trasmissione della documentazione e delle informazioni richieste per i titolari di incarichi politici, ovvero comunicazione di mancata o parziale consegna da parte del singolo amministratore).

Finalità da conseguire

Assicurare supporto e assistenza qualificata agli Organi Municipali, garantendo la regolarità e la correttezza dei procedimenti e l'attuazione di tutti gli adempimenti di legge.

Motivazione delle scelte effettuate

La trasparenza e la comunicazione, nonché l'accesso generalizzato voluto dalla normativa FOIA in uno con le necessità di dematerializzazione che impongono l'adozione di scelte meno onerose e più efficaci.

Risorse finanziarie

Quelle necessarie alla fornitura e posa in opera degli strumenti e mezzi audiovisivi e informatici.

Risorse Strumentali

Strumenti, ausili e mezzi audiovisivi e informatici.

Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Si prevedono interventi a prevalente carattere manutentivo, ordinario e straordinario, degli immobili comunali ricadenti sul territorio municipale, destinati a sedi degli Uffici, con particolare riferimento alla messa in sicurezza delle strutture (D.Lgs.81/2008 - D.P.R.151/2011). La carenza di fondi dedicati, prolungatasi negli ultimi anni, ha sacrificato la realizzazione periodica di attività di manutenzione ordinaria, con la conseguenza che occorre in via immediata intervenire con lavori di manutenzione straordinaria tali da garantire uno standard di sicurezza per gli utenti in vista dell'obiettivo di un adeguamento delle strutture, affinché gli immobili comunali possano essere conservati attraverso una manutenzione ordinaria e periodica. Sono stati predisposti, previo parere favorevole già acquisito della Sovrintendenza, due interventi di rifacimento delle facciate principale della sede Municipale di Via Lieti, si prevedono lavori di ristrutturazione e di rifacimento delle facciate interne ed esterne della sede di via Santi Giovanni e Paolo.

Per quanto riguarda la sede della Biblioteca Flora, attualmente ubicata in fitto passivo in via Nicola Nicolini, sarà necessaria una riallocazione. In carenza di soluzioni alternative, potrà valutarsi una rifunzionalizzazione di un edificio ASIA in via Michele Guadagno, in una collocazione contigua all'attuale sede finalizzata a mantenere il presidio culturale della struttura nella medesima zona.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Completamento del primo lotto di interventi della manutenzione straordinaria della facciata principale della sede Municipale di via Lieti a Capodimonte.
- Realizzazione del secondo lotto di interventi della manutenzione straordinaria della facciata postica di Villa Capriccio aggettante sul parco.
- Verifica delle criticità, progettazione degli interventi prioritari di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili destinati a sedi degli Uffici e previsione delle adeguate risorse.
- Studio di fattibilità nuova sede per la biblioteca Flora, sulla base di eventuale disponibilità di edificio ASIA



Anno 2025

- Rifunzionalizzazione dell'edificio ASIA o di edificio comunale idoneo, per la predisposizione della sede amministrativa del Centro Servizi Sociali Municipale e dell'attuale Biblioteca Flora.
- Realizzazione degli interventi prioritari di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili destinati a sedi degli Uffici, ai fini dell'adeguamento degli immobili alla normativa del D.Lgs. n. 81/2008.
- Realizzazione di interventi finalizzati al risparmio energetico.

Anno 2026

Realizzazione di interventi finalizzati al risparmio energetico.

Finalità da conseguire

Assicurare maggiore livello di sicurezza da conseguire attraverso una manutenzione prevalentemente in via ordinaria degli immobili.

Motivazione delle scelte effettuate

Va garantita la sicurezza dell'utenza che, a vario titolo, accede alle strutture pubbliche.

Risorse finanziarie

Le risorse economiche dovranno essere adeguate alla quantità e qualità degli interventi a realizzarsi.

Risorse Strumentali

Si auspica l'integrazione di strumentazione software adeguata alla progettazione tecnica ai fini della verifica e controllo dei cantieri e delle progettazioni strutturali ed energetiche a corredo degli appalti da eseguire.

Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

L'accrescimento del ruolo di ente di prossimità per il cittadino residente, è derivato non solo dall'ulteriore attribuzione di prodotti e servizi da erogarsi in via esclusiva dagli uffici municipali, già detenuti dai Servizi Centrali dell'Ente, ma anche dall'evoluzione della normativa in materia di stato civile, che ha rimesso agli sportelli territoriali la competenza in materia di separazioni e divorzi, convivenze di fatto ed unioni civili, dalla informatizzazione dei dati che ha consegnato agli sportelli l'accesso alle annotazioni dello stato civile, nonché il rilascio, a vista, delle tessere elettorali e la elaborazione della carta di identità in formato elettronico, esteso a tutti i cittadini.

Il Comune si è candidato quale Ente pilota per l'ANPR (Anagrafe Nazionale Popolazione Residente), in corso di applicazione ed estensione agli sportelli decentrati, che, da una parte, agevolerà l'accesso a cittadini ed Amministrazioni, dall'altro, accrescerà il ruolo di prossimità delle Municipalità attraverso sportelli detentori di tutte le informazioni. Le Municipalità costituiscono anche Centri di Raccolta durante le consultazioni elettorali ed in tale qualità sono diretti referenti sia della Commissione Elettorale costituita presso il Tribunale sia della Prefettura.

Per quanto concerne le Carte d'identità, l'Amministrazione ha adottato un nuovo modello organizzativo (disp. DG n. 19 del 22/6/23), che prevede la centralizzazione delle prenotazioni per il rilascio delle carte di identità elettroniche - CIE, attraverso due canali (riducendo le carte di identità cartacee a pochi casi specifici e residuali): un numero verde e una piattaforma online alla quale è possibile accedere tramite SPID. Al riguardo, nel corso del triennio programmatico, sarà garantito il numero di CIE rilasciate secondo le postazioni individuate per la Municipalità.



La Municipalità ha aderito al nuovo sistema prima in fase sperimentale e poi in via ordinaria, garantendo uno smaltimento degli arretrati e un'ottimizzazione delle risorse umane e strumentali. L'attuale assetto prevede 5 giorni di apertura sportello negli orari mattutini e un'apertura pomeridiana.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Garantire il numero di CIE rilasciate secondo le postazioni individuate per la Municipalità.
- Realizzazione delle attività correlate alle Elezioni Europee, prevedendo al riguardo l'attivazione di un numero adeguato di sportelli per il rilascio delle tessere elettorali.
- Monitoraggio dei procedimenti oggetto dei Controlli Interni, mediante raccolta dei dati richiesti e inserimento degli stessi nella specifica piattaforma.
- Valutazione dell'accorpamento delle funzioni svolte presso la sede di S. Agostino degli Scalzi presso una delle altre sedi dove vengono erogati servizi al cittadino (via Lieti a Capodimonte e Via SS. Giovanni e Paolo) con relativa ottimizzazione del personale addetto, giustificata dall'esiguità delle operazioni risultanti in carico alla struttura all'indomani dell'accenramento delle dichiarazioni di decesso negli uffici centrali di via Santa Maria del Pianto a partire da gennaio 2023.
- Avvio della sperimentazione dei cambi di residenza mediante compilazione e trasmissione di un form on line.

Anno 2025

- Garantire il numero di CIE rilasciate secondo le postazioni individuate per la Municipalità.
- Realizzazione delle attività correlate alle Elezioni Regionali, prevedendo al riguardo l'attivazione di un numero adeguato di sportelli per il rilascio delle tessere elettorali.
- Monitoraggio dei procedimenti oggetto dei Controlli Interni, mediante raccolta dei dati richiesti e inserimento degli stessi nella specifica piattaforma.
- Miglioramento della gestione delle attività di cambi di residenza finalizzata alla riduzione delle liste di attesa.
- Corretta e rapida gestione delle pratiche avviate a mezzo pec.

Anno 2026

- Garantire il numero di CIE rilasciate secondo le postazioni individuate per la Municipalità.
- Realizzazione delle attività correlate alle Elezioni Comunali, prevedendo al riguardo l'attivazione di un numero adeguato di sportelli per il rilascio delle tessere elettorali.
- Monitoraggio dei procedimenti oggetto dei Controlli Interni, mediante raccolta dei dati richiesti e inserimento degli stessi nella specifica piattaforma.
- Stabilizzazione dei canali di rilascio alternativi allo sportello.

Finalità da conseguire

Efficienza e celerità del servizio demo-anagrafico.

Motivazione delle scelte effettuate

Compensare le carenze di personale attraverso la offerta di più canali di accesso.



Risorse finanziarie
Quelle assegnate con il PEG.
Risorse Strumentali
Quelle in dotazione.



STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 4

Programma 01 - Organi istituzionali

La Municipalità rappresenta la forma più accentuata di decentramento amministrativo che, pur nel pieno rispetto della complessiva azione e degli indirizzi programmatici dell'Amministrazione centrale, opera in qualità di titolare di ampie ed accentuate forme di decentramento di funzioni che abbracciano la quasi totalità delle competenze generali di un Ente Locale, realizzando una effettiva e democratica partecipazione popolare alla gestione amministrativa della Città da parte della comunità locale ed assicurando il presidio delle attività svolte nell'interesse e su richiesta del cittadino.

Il Programma è rivolto a garantire il regolare funzionamento della Municipalità, l'attività degli amministratori, l'assistenza amministrativa e l'aggiornamento legislativo, le attività di supporto al Consiglio Municipale per consentire ai Consiglieri di poter espletare al meglio il proprio mandato elettivo e le attività di supporto, funzionamento e gestione dei vari uffici e servizi comunali. Anche per il triennio 2024-2026 si procederà a supportare la segreteria della Presidenza al fine di preservare la continuità delle funzioni di indirizzo e coordinamento verso le strutture di gestione con il potenziamento degli strumenti di connettività e lo svolgimento delle sedute consiliari in modalità diretta e/o streaming audio-video.

In ottemperanza a quanto previsto dal PTPCT 2023/2025 si proseguirà mediante costante aggiornamento della sezione specifica del sito web istituzionale "Amministrazione Trasparente" di informazioni riguardanti gli organi di indirizzo politico ed altri provvedimenti.

Per il triennio 2024-2026 la Municipalità intende rafforzare la propria presenza istituzionale sul territorio, tramite l'organizzazione e il patrocinio di iniziative ed eventi di forte impatto, rivolti alla generalità dei cittadini, focalizzandosi, in particolare, sull'elemento della partecipazione delle componenti vitali della città.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Attività di informazione e supporto tecnico-giuridico agli amministratori;
- Supporto diretto agli amministratori, finalizzato a garantire il regolare svolgimento dei lavori delle sedute della Giunta e Consiglio Municipale;
- Pubblicazione all'Albo pretorio on line delle deliberazioni approvate, cura dell'esecutività e archiviazione;
- Pubblicazione all'Albo pretorio on line degli atti e provvedimenti già dematerializzati (decreti e ordinanze sindacali, ordinanze dirigenziali, disposizioni dirigenziali, determinazioni dirigenziali con e senza impegno di spesa.);
- Monitoraggio sul corretto adempimento degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni (D.Lgs. 33/2013 – D.Lgs. 97/2016): Attestazione annuale da produrre alla Segreteria Generale (trasmissione della documentazione e delle informazioni richieste per i titolari di incarichi politici, ovvero comunicazione di mancata o parziale consegna da parte del singolo amministratore);
- Arricchire i contenuti della pagina istituzionale della Municipalità che saranno orientati a:
 - Promuovere campagne informative di qualsiasi genere, escluse quelle politiche/promozionali dei gruppi politici;
 - Pubblicizzare eventi organizzati direttamente dalla Municipalità o anche solo co-organizzati o patrocinati per valorizzare le eccellenze gastronomiche e/o culturali dei luoghi storici del nostro territorio;
 - Diffondere comunicati stampa, foto o video inerenti all'attività dell'Amministrazione municipale che abbiano finalità istituzionali;
 - Informare la cittadinanza su servizi (pubblici o privati in convenzione), eventi, scioperi, chiusure al traffico.

Anno 2025

- Attività di informazione e supporto tecnico-giuridico agli amministratori;
- Supporto diretto agli amministratori, finalizzato a garantire il regolare svolgimento dei lavori delle sedute della Giunta e Consiglio Municipale;



- Pubblicazione all'Albo pretorio on line delle deliberazioni approvate, cura dell'esecutività e archiviazione;
- Pubblicazione all'Albo pretorio on line degli atti e provvedimenti già dematerializzati (decreti e ordinanze sindacali, ordinanze dirigenziali, disposizioni dirigenziali, determinazioni dirigenziali con e senza impegno di spesa.);
- Monitoraggio sul corretto adempimento degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni (D.Lgs. 33/2013 – D.Lgs. 97/2016): Attestazione annuale da produrre alla Segreteria Generale (trasmissione della documentazione e delle informazioni richieste per i titolari di incarichi politici, ovvero comunicazione di mancata o parziale consegna da parte del singolo amministratore);
- Arricchire i contenuti della pagina istituzionale della Municipalità che saranno orientati a:
 - o Promuovere campagne informative di qualsiasi genere, escluse quelle politiche/promozionali dei gruppi politici;
 - o Pubblicizzare eventi organizzati direttamente dalla Municipalità o anche solo co-organizzati o patrocinati per valorizzare le eccellenze gastronomiche e/o culturali dei luoghi storici del nostro territorio;
 - o Diffondere comunicati stampa, foto o video inerenti all'attività dell'Amministrazione municipale che abbiano finalità istituzionali;
 - o Informare la cittadinanza su servizi (pubblici o privati in convenzione), eventi, scioperi, chiusure al traffico.

Anno 2026

- Attività di informazione e supporto tecnico-giuridico agli amministratori;
- Supporto diretto agli amministratori, finalizzato a garantire il regolare svolgimento dei lavori delle sedute della Giunta e Consiglio Municipale;
- Pubblicazione all'Albo pretorio on line delle deliberazioni approvate, cura dell'esecutività e archiviazione;
- Pubblicazione all'Albo pretorio on line degli atti e provvedimenti già dematerializzati (decreti e ordinanze sindacali, ordinanze dirigenziali, disposizioni dirigenziali, determinazioni dirigenziali con e senza impegno di spesa.);
- Monitoraggio sul corretto adempimento degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni (D.Lgs. 33/2013 – D.Lgs. 97/2016): Attestazione annuale da produrre alla Segreteria Generale (trasmissione della documentazione e delle informazioni richieste per i titolari di incarichi politici, ovvero comunicazione di mancata o parziale consegna da parte del singolo amministratore);
- Arricchire i contenuti della pagina istituzionale della Municipalità che saranno orientati a:
 - o Promuovere campagne informative di qualsiasi genere, escluse quelle politiche/promozionali dei gruppi politici;
 - o Pubblicizzare eventi organizzati direttamente dalla Municipalità o anche solo co-organizzati o patrocinati per valorizzare le eccellenze gastronomiche e/o culturali dei luoghi storici del nostro territorio;
 - o Diffondere comunicati stampa, foto o video inerenti all'attività dell'Amministrazione municipale che abbiano finalità istituzionali;
 - o Informare la cittadinanza su servizi (pubblici o privati in convenzione), eventi, scioperi, chiusure al traffico.

Finalità da conseguire

- Assicurare attraverso lo strumento della trasparenza, intesa come accessibilità totale, il buon andamento, l'imparzialità delle istituzioni e la conoscenza diffusa e generale delle informazioni, garantendo l'effettiva partecipazione dei cittadini all'attività dell'amministrazione mediante l'accesso alle strutture ed ai servizi dell'ente e favorendo forme diffuse di controllo sul perseguitamento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche;
- Vitalizzare l'interlocuzione con il tessuto attivo della città sui temi più importanti e significativi all'ordine del giorno del dibattito politico, sociale e culturale.

Motivazione delle scelte effettuate

Rispetto dei principi di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza secondo le modalità previste dalla legge 241/1990 e dalle altre



disposizioni che disciplinano singoli procedimenti, dei principi dell'ordinamento comunitario e del vigente Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza del Comune.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Nell'ambito del Programma rientra la gestione dei beni immobili patrimoniali relativi alle sedi degli uffici della Municipalità, strettamente legata ai livelli organizzativi delle attività che in esse si svolgono e all'utilizzo razionale delle risorse umane e strumentali in dotazione. Obiettivo primario è quello di attuare il potenziamento e l'implementazione delle politiche gestionali incentrate sulla razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale, a fini sociali ed economico – finanziari, per il rilancio e lo sviluppo del territorio.

Si tende, inoltre, al recupero ed alla conseguente valorizzazione del patrimonio comunale inteso come bene comune. Lo stesso si svolgerà attraverso la realizzazione delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili siti sul territorio, con particolare riferimento alla messa in sicurezza delle strutture e alla corretta conservazione del patrimonio immobiliare compatibilmente con le dotazioni finanziarie che saranno destinate alla Municipalità.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Manutenzione ordinaria degli impianti elevatori degli immobili adibiti a sedi degli uffici della Municipalità;
- Attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, con particolare riferimento alla messa in sicurezza delle strutture e alla corretta conservazione del patrimonio immobiliare;
- Supporto ai Servizi centrali competenti rispetto alle attività di conservazione del patrimonio immobiliare relativamente ad immobili insistenti sul territorio municipale.

Anno 2025

- Manutenzione ordinaria degli impianti elevatori degli immobili adibiti a sedi degli uffici della Municipalità;
- Ricognizione e ampliamento delle misure volte alla razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio comunale;
- Supporto ai Servizi centrali competenti rispetto alle attività di conservazione del patrimonio immobiliare relativamente ad immobili insistenti sul territorio municipale.

Anno 2026

- Manutenzione ordinaria degli impianti elevatori degli immobili adibiti a sedi degli uffici della Municipalità;
- Ricognizione e ampliamento delle misure volte alla razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio comunale;
- Supporto ai Servizi centrali competenti rispetto alle attività di conservazione del patrimonio immobiliare relativamente ad immobili insistenti sul territorio municipale.

**Finalità da conseguire**

Potenziamento delle politiche gestionali incentrate sulla razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale, a fini sociali ed economico – finanziari, per il rilancio e lo sviluppo del territorio.

Motivazione delle scelte effettuate

Ottimizzazione dei livelli di funzionamento delle strutture adibite a sedi di uffici.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Per quanto concerne le Carte d'identità, l'Amministrazione ha adottato un nuovo modello organizzativo (disp. DG n. 19 del 22/6/23), che prevede la centralizzazione delle prenotazioni per il rilascio delle carte di identità elettroniche - CIE, attraverso due canali (riducendo le carte di identità cartacee a pochi casi specifici e residuali): un numero verde e una piattaforma online alla quale è possibile accedere tramite SPID. Al riguardo, nel corso del triennio programmatico, sarà garantito il numero di CIE rilasciate secondo le postazioni individuate per la Municipalità.

La Municipalità non si occuperà più del rilascio delle carte d'identità cartacee per i cittadini iscritti all'AIRE essendo stato istituito uno sportello dedicato presso il Servizio Statistica e Demografici.

Inoltre, nel corso del triennio programmatico saranno espletate le attività relative alle consultazioni elettori.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO**Anno 2024**

- Realizzazione delle attività correlate alle Elezioni Europee, prevedendo al riguardo l'attivazione di un numero adeguato di sportelli per il rilascio delle tessere elettorali.
- Garantire il numero di CIE rilasciate secondo le postazioni individuate per la Municipalità.
- Monitoraggio dei procedimenti oggetto dei Controlli Interni, mediante raccolta dei dati richiesti e inserimento degli stessi nella specifica piattaforma.
- Valutazione di ulteriori soluzioni organizzative di ampliamento della fascia di apertura al pubblico degli sportelli demo anagrafici in parallelo alla progressiva informatizzazione dei servizi.

Anno 2025

- Realizzazione delle attività correlate alle Elezioni Regionali, prevedendo al riguardo l'attivazione di un numero adeguato di sportelli per il rilascio delle tessere elettorali.
- Garantire il numero di CIE rilasciate secondo le postazioni individuate per la Municipalità.
- Monitoraggio dei procedimenti oggetto dei Controlli Interni, mediante raccolta dei dati richiesti e inserimento degli stessi nella specifica piattaforma.



- | |
|---|
| - Valutazione di ulteriori soluzioni organizzative di ampliamento della fascia di apertura al pubblico degli sportelli demo anagrafici in parallelo alla progressiva informatizzazione dei servizi. |
|---|

Anno 2026

- | |
|--|
| - Realizzazione delle attività correlate alle Elezioni Comunali, prevedendo al riguardo l'attivazione di un numero adeguato di sportelli per il rilascio delle tessere elettorali.
- Garantire il numero di CIE rilasciate secondo le postazioni individuate per la Municipalità.
- Monitoraggio dei procedimenti oggetto dei Controlli Interni, mediante raccolta dei dati richiesti e inserimento degli stessi nella specifica piattaforma.
- Valutazione di ulteriori soluzioni organizzative di ampliamento della fascia di apertura al pubblico degli sportelli demo anagrafici in parallelo alla progressiva informatizzazione dei servizi. |
|--|

Finalità da conseguire

Ottimizzazione dei servizi da erogare ai cittadini e soddisfacimento del cittadino/utente rispetto al servizio da assicurare in conformità alla rinnovata immagine della Città.

Motivazione delle scelte effettuate
--

Rispetto dei principi di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza secondo le modalità previste dalla legge 241/1990 e dalle altre disposizioni che disciplinano singoli procedimenti
--

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.



STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 5

Programma 01 - Organi istituzionali

La struttura amministrativa della Municipalità supporta l'azione di governo del Presidente e degli Organi Municipali in stretta coerenza con le direttive dell'Ente. Il sistema di governance decentrato, chiama gli Organi Municipali a concorrere all'efficientamento delle politiche del territorio, anche attraverso azioni di monitoraggio dei bisogni e di impulso alla realizzazione di interventi mirati alle esigenze dell'utenza di riferimento. In questa proiezione assume un ruolo decisivo una comunicazione istituzionale in tempo reale sulle attività e le determinazioni di Consigli e Commissioni, che richiede ausili e sussidi, quali la dotazione di strumenti e mezzi audiovisivi e informatici che possano facilitare l'autonomia, la trasparenza e il processo di divulgazione all'utenza.

L'azione amministrativa sarà connotata da un costante monitoraggio dei bandi pubblici statali, europei e regionali per individuare quei finanziamenti che consentiranno di realizzare i relativi progetti inerenti allo sviluppo del territorio. La costante apertura alla società civile e alle varie associazioni presenti sul territorio, da parte degli Organi Istituzionali, potrà consentire un dialogo maggiormente costruttivo finalizzato all'attuazione delle varie necessità dei cittadini.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Previsione di risorse atte a dotare le sedute di Consiglio e di Commissioni Municipali di strumenti e mezzi audiovisivi e informatici per consentire le videoconferenze in modalità mista;
- Studio di una ipotesi di riforma del regolamento delle Municipalità per la successiva sottoposizione alle Commissioni Consiliari Permanent del Consiglio Comunale.
- Monitoraggio sul corretto adempimento degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni (D.Lgs. 33/2013 – D.Lgs. 97/2016): Attestazione annuale da produrre alla Segreteria Generale (trasmissione della documentazione e delle informazioni richieste per i titolari di incarichi politici, ovvero comunicazione di mancata o parziale consegna da parte del singolo amministratore).

Anno 2025

- Fornitura e posa in opera degli strumenti e mezzi audiovisivi e informatici per la comunicazione, in via sperimentale e differita - delle sedute di Consiglio e di Commissioni Municipali;
- Adozione del Regolamento delle Municipalità ad opera del Consiglio Comunale.
- Monitoraggio sul corretto adempimento degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni (D.Lgs. 33/2013 – D.Lgs. 97/2016): Attestazione annuale da produrre alla Segreteria Generale (trasmissione della documentazione e delle informazioni richieste per i titolari di incarichi politici, ovvero comunicazione di mancata o parziale consegna da parte del singolo amministratore).

Anno 2026

- Divulgazione on line, e in tempo reale, del contenuto delle sedute di Consiglio e Commissioni Municipali;
- Applicazione del Regolamento di Municipalità.
- Monitoraggio sul corretto adempimento degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni (D.Lgs. 33/2013 – D.Lgs. 97/2016): Attestazione annuale da produrre alla Segreteria Generale (trasmissione della documentazione e delle informazioni richieste per i titolari di incarichi politici, ovvero comunicazione di mancata o parziale consegna da parte del singolo amministratore).



Finalità da conseguire
Realizzare concretamente il decentramento e la funzione di prossimità della Municipalità al cittadino, agevolando la conoscenza delle attività da parte dell'utenza.
Motivazione delle scelte effettuate
La trasparenza, la comunicazione, l'accesso generalizzato e la necessità di dematerializzazione impongono l'adozione di scelte meno onerose e più efficaci.
Risorse finanziarie
Quelle necessarie alla fornitura e posa in opera degli strumenti e mezzi audiovisivi e informatici.
Risorse Strumentali
Strumenti, ausili e mezzi audiovisivi e informatici adeguati.

Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Programmati per i due immobili comunali di Via Raffaele Morghen n.84 e Via Giacinto Gigante n.242, destinati a sedi degli Uffici municipali e già oggetto di una precedente riqualificazione, lavori di manutenzione straordinaria anche nei locali interni, con riferimento in particolare ai servizi igienici e all'impiantistica.

Al fine di garantire la funzionalità degli immobili e, allo stesso tempo, la sicurezza degli utenti attraverso una costante manutenzione, si auspica lo stanziamento nel prossimo triennio di risorse dedicate.

La progettazione prevede interventi finalizzati al risparmio energetico, attraverso l'utilizzo di materiali a basso consumo.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Manutenzione programmata di tipo ordinario e straordinario nei limiti delle risorse di bilancio;
- Progettazione lavori di adeguamento e riqualificazione, anche energetica, dei locali interni delle sedi comunali.

Anno 2025

- Manutenzione programmata di tipo ordinario e straordinario nei limiti delle risorse di bilancio;
- Esecuzione lavori qualora finanziati dei lavori di adeguamento dei locali interni delle sedi comunali

Anno 2026

Manutenzione programmata di tipo ordinario e straordinario nei limiti delle risorse di bilancio.

Finalità da conseguire

Risparmio energetico nonché sicurezza da conseguire attraverso una manutenzione prevalentemente in via ordinaria degli immobili.



Motivazione delle scelte effettuate

Va garantita la sicurezza dell'utenza (interna ed esterna) che, a vario titolo, accede alle strutture pubbliche.

Risorse finanziarie

Le risorse economiche dovranno essere adeguate alla quantità e qualità degli interventi a realizzarsi.

Risorse Strumentali

Assegnazione di adeguate risorse strumentali in quanto l'attuale dotazione è obsoleta.

Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

L'accrescimento del ruolo di ente di prossimità del cittadino residente, è derivato non solo dall'ulteriore attribuzione di prodotti e servizi, da erogarsi in via esclusiva dagli uffici municipali e già detenuti dai Servizi Centrali dell'Ente, ma anche dall'evoluzione della normativa in materia di stato civile, che ha rimesso agli sportelli territoriali la competenza in materia di separazioni e divorzi, convivenze di fatto ed unioni civili, ma anche dalla informatizzazione dei dati che ha consegnato agli sportelli l'accesso alle annotazioni dello stato civile, nonché dal rilascio, a vista e la elaborazione della carta di identità in formato elettronico. L'estensione agli sportelli decentrati ha agevolato l'accesso a cittadini ed Amministrazioni ed accresciuto il ruolo di prossimità delle Municipalità attraverso sportelli detentori di tutte le informazioni.

Nel corso del triennio programmatico saranno espletate le attività relative alle consultazioni elettori, ed in questa circostanza le Municipalità fungono anche da Centri di Raccolta ed in tale qualità sono dirette referenti sia della Commissione Elettorale costituita presso il Tribunale, sia della Prefettura. La Municipalità 5 conta due Centri di Raccolta delle firme per petizioni e/o referendum. A fronte dell'incremento di compiti e mansioni, nonostante il recente incremento di personale, il continuo aumento della richiesta da parte della cittadinanza evidenzia comunque una criticità nella gestione del servizio. Una massiccia operazione di digitalizzazione consentirebbe di elevare il livello delle prestazioni attraverso una semplificazione nell'accesso ai servizi, sperimentando forme alternative al classico sportello.

Per quanto concerne le Carte d'identità, l'Amministrazione ha adottato un nuovo modello organizzativo (disp. DG n. 19 del 22/6/23), che prevede la centralizzazione delle prenotazioni per il rilascio delle carte di identità elettroniche - CIE, attraverso due canali (riducendo le carte di identità cartacee a pochi casi specifici e residuali): un numero verde e una piattaforma online alla quale è possibile accedere tramite SPID. Al riguardo, nel corso del triennio programmatico, sarà garantito il numero di CIE rilasciate secondo le postazioni individuate per la Municipalità.

La cittadinanza continuerà ad avere la possibilità di accedere al rilascio della CIE anche in orario pomeridiano per un pomeriggio a settimana su entrambe le sedi municipali in virtù dell'assegnazione delle risorse economiche ed a ciò finalizzate.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Realizzazione delle attività correlate alle Elezioni Europee, prevedendo al riguardo l'attivazione di un numero adeguato di sportelli per il rilascio delle tessere elettorali.



- | |
|--|
| <ul style="list-style-type: none">- Garantire il numero di CIE rilasciate secondo le postazioni individuate per la Municipalità.- Monitoraggio dei procedimenti oggetto dei Controlli Interni, mediante raccolta dei dati richiesti e inserimento degli stessi nella specifica piattaforma.- Previsione di ulteriori canali di accesso informatizzati ai servizi demo-anagrafici alternativi allo sportello. |
|--|

Anno 2025

- | |
|--|
| <ul style="list-style-type: none">- Realizzazione delle attività correlate alle Elezioni Regionali, prevedendo al riguardo l'attivazione di un numero adeguato di sportelli per il rilascio delle tessere elettorali.- Garantire il numero di CIE rilasciate secondo le postazioni individuate per la Municipalità.- Monitoraggio dei procedimenti oggetto dei Controlli Interni, mediante raccolta dei dati richiesti e inserimento degli stessi nella specifica piattaforma.- Completamento dell'ANPR (Anagrafe Nazionale Popolazione Residente). |
|--|

Anno 2026

- | |
|--|
| <ul style="list-style-type: none">- Realizzazione delle attività correlate alle Elezioni Comunali, prevedendo al riguardo l'attivazione di un numero adeguato di sportelli per il rilascio delle tessere elettorali.- Garantire il numero di CIE rilasciate secondo le postazioni individuate per la Municipalità.- Monitoraggio dei procedimenti oggetto dei Controlli Interni, mediante raccolta dei dati richiesti e inserimento degli stessi nella specifica piattaforma.- Potenziamento dei canali di rilascio alternativi allo sportello. |
|--|

Finalità da conseguire

Efficienza e celerità e facilitazione nell'accesso ai servizi demo-anagrafici.
--

Motivazione delle scelte effettuate

Potenziamento dei canali di rilascio alternativi allo sportello.
--

Risorse finanziarie

Le risorse economiche non saranno necessarie in ipotesi di ottimizzazione dell'esistente. Diversamente occorre valutare o il rinnovamento della strumentazione informatica o la creazione di concerto con i servizi centrali di software dedicati.
--

Risorse Strumentali

Assegnazione di adeguate risorse strumentali o sperimentazione di software dedicati.
--



STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 6

Programma 01 - Organi istituzionali

Le Municipalità sono soggetti titolari di ampie ed accentuate forme di decentramento di funzioni, di autonomia organizzativa e funzionale e realizzano un'effettiva e democratica partecipazione popolare alla gestione amministrativa della città da parte della comunità locale. La Municipalità svolge tutte le attività relative al funzionamento degli organi istituzionali presenti al suo interno e ne garantisce supporto ed assistenza qualificata; assicura il presidio delle attività svolte nell'interesse e su richiesta del cittadino. Assicura, inoltre tutti gli adempimenti scaturenti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari in tema di controlli interni, di Prevenzione della Corruzione e di Trasparenza. L'attività connessa al funzionamento degli Organi di Governo, si realizzerà dando puntuale attuazione a tutti gli adempimenti previsti quali:

- Assistenza tecnico-giuridica ed amministrativa agli organi municipali;
- Verbalizzazione delle riunioni degli Organi di Governo della Municipalità;
- Certificazione delle presenze del Presidente e dei Componenti dei suddetti Organi e conseguente liquidazione;
- Istruttoria dei procedimenti di spesa relativi ai compensi da erogarsi, ai sensi delle vigenti disposizioni normative in materia, agli Amministratori ed ai rimborsi ai datori di lavoro degli stessi;
- Coordinamento tra gli Organi di Governo della Municipalità e gli Enti e/o Organismi esterni anche attraverso il coinvolgimento dei Dirigenti e dei Responsabili delle Strutture di volta in volta competenti;
- Aggiornamento dell'apposita pagina Web istituita sul sito istituzionale del Comune per la capillare diffusione delle iniziative della Municipalità ivi compresa la pubblicazione dei provvedimenti formali adottati dagli Organi collegiali della Municipalità;
- Collegamento tra gli Organi municipali e gli Organi centrali dell'Amministrazione Comunale;
- Assolvimento degli obblighi di pubblicazione delle informazioni e dei dati attinenti agli Amministratori Locali, ai sensi del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza del Comune.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Rispetto dei tempi procedurali;
- Monitoraggio costante dei lavori delle Commissioni Consiliari, che sono caratterizzate da un elevato livello di autonomia gestionale, affinché sia possibile pianificare in tempo reale ogni criticità organizzativa e facilitare i Consiglieri nello svolgimento della loro attività istituzionale;
- Monitoraggio sul corretto adempimento degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni (D.Lgs. 33/2013 – D.Lgs. 97/2016): Attestazione annuale da produrre alla Segreteria Generale (trasmissione della documentazione e delle informazioni richieste per i titolari di incarichi politici, ovvero comunicazione di mancata o parziale consegna da parte del singolo amministratore).

Anno 2025

- Rispetto dei tempi procedurali;
- Monitoraggio costante dei lavori delle Commissioni Consiliari, che sono caratterizzate da un elevato livello di autonomia gestionale, affinché sia possibile pianificare in tempo reale ogni criticità organizzativa e facilitare i Consiglieri nello svolgimento della loro attività istituzionale;
- Monitoraggio sul corretto adempimento degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni (D.Lgs. 33/2013 – D.Lgs. 97/2016): Attestazione



annuale da produrre alla Segreteria Generale (trasmissione della documentazione e delle informazioni richieste per i titolari di incarichi politici, ovvero comunicazione di mancata o parziale consegna da parte del singolo amministratore).

Anno 2026

- Rispetto dei tempi procedimentali;
- Monitoraggio costante dei lavori delle Commissioni Consiliari, che sono caratterizzate da un elevato livello di autonomia gestionale, affinché sia possibile pianificare in tempo reale ogni criticità organizzativa e facilitare i Consiglieri nello svolgimento della loro attività istituzionale;
- Monitoraggio sul corretto adempimento degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni (D.Lgs. 33/2013 – D.Lgs. 97/2016): Attestazione annuale da produrre alla Segreteria Generale (trasmissione della documentazione e delle informazioni richieste per i titolari di incarichi politici, ovvero comunicazione di mancata o parziale consegna da parte del singolo amministratore).

Finalità da conseguire

Pieno funzionamento degli Organi Istituzionali della Municipalità.

Motivazione delle scelte effettuate

Mantenere le attività fino ad oggi garantite e aggiornate nel rispetto della normativa.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Le Municipalità, anche a seguito del decentramento amministrativo, non sono state dotate di un patrimonio proprio ed hanno in carico la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici sedi di uffici, mirando al recupero e alla conseguente valorizzazione del patrimonio comunale anche inteso come bene comune. L'obiettivo verrà perseguito attraverso la realizzazione delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, con particolare riferimento alla messa in sicurezza delle strutture ed alla corretta conservazione del patrimonio immobiliare. La Municipalità favorirà, inoltre, l'utilizzo dei locali da parte di comitati di cittadini legalmente costituiti, partiti politici, enti, e associazioni attraverso la concessione in uso.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Realizzazione di interventi di manutenzione, ordinaria e straordinaria, nei limiti delle risorse di bilancio con specifico riferimento agli immobili assegnati alla Municipalità;



- Manutenzione programmata degli impianti elevatori della Municipalità nel limite delle risorse di bilancio assegnate;
- Riqualificazione della sede municipale di San Giovanni a Teduccio via Atripaldi nel limite delle risorse di bilancio assegnate.

Anno 2025

- Realizzazione di interventi di manutenzione, ordinaria e straordinaria, nei limiti delle risorse di bilancio con specifico riferimento agli immobili assegnati alla Municipalità;
- Manutenzione programmata degli impianti elevatori della Municipalità nel limite delle risorse di bilancio assegnate;
- Riqualificazione di una parte della sede municipale di Ponticelli (corpo di fabbrica Nord) nel limite delle risorse di bilancio assegnate.

Anno 2026

- Realizzazione di interventi manutenzione, ordinaria e straordinaria, nei limiti delle risorse di bilancio con specifico riferimento agli immobili assegnati alla Municipalità;
- Manutenzione programmata degli impianti elevatori della Municipalità nel limite delle risorse di bilancio assegnate;
- Riqualificazione della rimanente parte della sede municipale di Ponticelli (torre + corpo di fabbrica Sud) nel limite delle risorse di bilancio assegnate.

Finalità da conseguire

Valorizzare il patrimonio comunale garantendo un accettabile livello di conservazione ed efficienza dello stesso.

Motivazione delle scelte effettuate

Miglioramento ed ampliamento dei servizi offerti ai cittadini della Municipalità.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Relativamente ai servizi demo-anagrafici e di Stato Civile, la Municipalità svolge tutte le attività relative all'amministrazione e al funzionamento dell'anagrafe, alla tenuta e all'aggiornamento dei registri di stato civile, al rilascio di certificati anagrafici e di carte d'identità elettroniche (CIE) e cartacee, certificati storici, nonché al rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali e delle tessere elettorali. Inoltre, svolge tutte le funzioni riferite alla recente normativa in materia di separazione, divorzi, convivenze di fatto e unioni civili assegnate alla competenza municipale.

Il programma è anche finalizzato ad incrementare ulteriormente il livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza in materia di anagrafe e stato civile, in coerenza alle nuove disposizioni normative e regolamentari in materia, strutturando al meglio i servizi erogati a livello municipale. Per quanto concerne le Carte d'identità, l'Amministrazione ha adottato un nuovo modello organizzativo (disp. DG n. 19 del 22/6/23), che prevede la centralizzazione delle prenotazioni per il rilascio delle carte di identità elettroniche - CIE, attraverso due canali (riducendo le carte di identità cartacee a pochi casi specifici e residuali): un numero verde e una piattaforma online alla quale è possibile accedere tramite SPID. Al riguardo, nel corso del triennio programmatico, sarà garantito il numero di CIE rilasciate



secondo le postazioni individuate per la Municipalità.

In occasione delle consultazioni elettorali, la Municipalità svolge tutte le funzioni che afferiscono alle attività propedeutiche connesse al procedimento elettorale. Nell'ottica di miglioramento del livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza, anche attraverso l'implementazione della banca dati ANPR e in accordo con gli obiettivi specifici dell'Ente, si continuerà all'ottimizzazione della sperimentata apertura pomeridiana al pubblico di sportelli demografici in regime di front office.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Utilizzo ottimale delle risorse umane nell'erogazione dei servizi presso le sedi municipali al fine di mantenere un adeguato standard qualitativo;
- Incentivare i pagamenti elettronici mediante l'utilizzo del POS;
- Apertura anche pomeridiana degli uffici demo-anagrafici per un giorno a settimana;
- Realizzazione delle attività correlate alle Elezioni Europee, prevedendo al riguardo l'attivazione di un numero adeguato di sportelli per il rilascio delle tessere elettorali;
- Garantire il numero di CIE rilasciate secondo le postazioni individuate per la Municipalità;
- Monitoraggio dei procedimenti oggetto dei Controlli Interni, mediante raccolta dei dati richiesti e inserimento degli stessi nella specifica piattaforma;
- Favorire la formazione e l'aggiornamento del personale rispetto ad ogni nuova esigenza normativa e/o regolamentare, con il supporto dei funzionari preposti.

Anno 2025

- Utilizzo ottimale delle risorse umane nell'erogazione dei servizi presso le sedi municipali al fine di mantenere un adeguato standard qualitativo;
- Incentivare i pagamenti elettronici mediante l'utilizzo del POS;
- Apertura anche pomeridiana degli uffici demo-anagrafici per un giorno a settimana;
- Realizzazione delle attività correlate alle Elezioni Regionali, prevedendo al riguardo l'attivazione di un numero adeguato di sportelli per il rilascio delle tessere elettorali;
- Garantire il numero di CIE rilasciate secondo le postazioni individuate per la Municipalità;
- Monitoraggio dei procedimenti oggetto dei Controlli Interni, mediante raccolta dei dati richiesti e inserimento degli stessi nella specifica piattaforma;
- Favorire la formazione e l'aggiornamento del personale rispetto ad ogni nuova esigenza normativa e/o regolamentare, con il supporto dei funzionari preposti.

Anno 2026

- Utilizzo ottimale delle risorse umane nell'erogazione dei servizi presso le sedi municipali al fine di mantenere un adeguato standard qualitativo;
- Incentivare i pagamenti elettronici mediante l'utilizzo del POS;
- Apertura anche pomeridiana degli uffici demo-anagrafici per un giorno a settimana;
- Realizzazione delle attività correlate alle Elezioni Comunali, prevedendo al riguardo l'attivazione di un numero adeguato di sportelli per il rilascio delle tessere elettorali;
- Garantire il numero di CIE rilasciate secondo le postazioni individuate per la Municipalità;
- Monitoraggio dei procedimenti oggetto dei Controlli Interni, mediante raccolta dei dati richiesti e inserimento degli stessi nella specifica piattaforma;
- Favorire la formazione e l'aggiornamento del personale rispetto ad ogni nuova esigenza normativa e/o regolamentare, con il supporto dei funzionari preposti.



Finalità da conseguire
Mantenere le attività fino ad oggi garantite e aggiornate nel rispetto di legge, migliorare lo standard di erogazione dei prodotti di competenza della Municipalità e rendere il servizio più accessibile ai cittadini.
Motivazione delle scelte effettuate
Miglioramento ed ampliamento dei servizi offerti ai cittadini della Municipalità.
Risorse finanziarie
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.



STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 7

Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Per quanto concerne la gestione dei beni demaniali e patrimoniali il lavoro della Municipalità è orientato al recupero e alla conseguente valorizzazione del patrimonio comunale inteso come bene comune, attraverso la realizzazione delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, con particolare riferimento alla messa in sicurezza delle strutture ed alla corretta conservazione del patrimonio immobiliare, compresa la manutenzione degli impianti elevatori.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Verifica dello stato manutentivo delle sedi e immobili municipali;
- Affidamento e avvio di lavori di manutenzione su immobili con esecuzione di interventi programmati di manutenzione ordinaria/straordinaria sulle sedi e immobili municipali di Secondigliano, Miano e S. Pietro a Patierno con particolare riferimento ad interventi di impermeabilizzazione sulla sede di Piazzetta del Casale 6/7 e sulla sede di Via Valente oggetto di rifunzionalizzazione in particolare per i locali al piano secondo da utilizzare per attività proprie di organi municipali e/o al piano terra da utilizzare per sportello al servizio del cittadino;
- Conclusione e avvio dell'appalto di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti elevatori a servizio degli immobili.
- Aggiudicazione intervento di manutenzione straordinaria ascensore sede municipale di Piazza Guarino n. 3.

Anno 2025

- Esecuzione di interventi programmati di manutenzione ordinaria/straordinaria sulle sedi e immobili municipali;
- Verifica dello stato manutentivo delle sedi e immobili municipali;
- Progettazione di un intervento di manutenzione straordinaria sulla base delle verifiche fatte nell'annualità precedente;
- Prosecuzione dell'appalto di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti elevatori a servizio degli immobili.
- Esecuzione intervento di manutenzione straordinaria ascensore sede municipale di Piazza Guarino n. 3.

Anno 2026

- Verifica dello stato manutentivo delle sedi e immobili municipali;
- Esecuzione di interventi programmati di manutenzione ordinaria/straordinaria sulle sedi e immobili municipali;
- Prosecuzione dell'appalto di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti elevatori a servizio degli immobili.

Finalità da conseguire

Il recupero e la valorizzazione del patrimonio comunale con particolare riferimento alla messa in sicurezza degli immobili municipali. Manutenzione ordinaria e straordinaria di immobili e sedi comunali.

Motivazione delle scelte effettuate

Garantire il mantenimento della manutenzione ordinaria e straordinaria.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Municipalità.



Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Per quanto concerne la gestione dei beni demaniali e patrimoniali il lavoro della Municipalità è orientato al recupero e alla conseguente valorizzazione del patrimonio comunale inteso come bene comune, attraverso la realizzazione delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, con particolare riferimento alla messa in sicurezza delle strutture ed alla corretta conservazione del patrimonio immobiliare, compresa la manutenzione degli impianti elevatori.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Verifica dello stato manutentivo delle sedi e immobili municipali;
- Affidamento e avvio di lavori di manutenzione su immobili con esecuzione di interventi programmati di manutenzione ordinaria/straordinaria sulle sedi e immobili municipali di Secondigliano, Miano e S. Pietro a Paterno con particolare riferimento ad interventi di impermeabilizzazione sulla sede di Piazzetta del Casale 6/7 e sulla sede di Via Valente oggetto di rifunzionalizzazione in particolare per i locali al piano secondo da utilizzare per attività proprie di organi municipali e/o al piano terra da utilizzare per sportello al servizio del cittadino;
- Conclusione e avvio dell'appalto di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti elevatori a servizio degli immobili.

Anno 2025

- Esecuzione di interventi programmati di manutenzione ordinaria/straordinaria sulle sedi e immobili municipali;
- Verifica dello stato manutentivo delle sedi e immobili municipali;
- Progettazione di un intervento di manutenzione straordinaria sulla base delle verifiche fatte nell'annualità precedente;
- Prosecuzione dell'appalto di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti elevatori a servizio degli immobili.

Anno 2026

- Verifica dello stato manutentivo delle sedi e immobili municipali;
- Esecuzione di interventi programmati di manutenzione ordinaria/straordinaria sulle sedi e immobili municipali;
- Prosecuzione dell'appalto di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti elevatori a servizio degli immobili.

Finalità da conseguire

Il recupero e la valorizzazione del patrimonio comunale con particolare riferimento alla messa in sicurezza degli immobili municipali. Manutenzione ordinaria e straordinaria di immobili e sedi comunali.

Motivazione delle scelte effettuate

Garantire il mantenimento della manutenzione ordinaria e straordinaria.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Municipalità.



Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

In materia di gestione dell'Anagrafe il lavoro della Municipalità sarà finalizzato a incrementare ulteriormente il livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza in materia di anagrafe e stato civile, in coerenza alle nuove disposizioni normative e regolamentari in materia, strutturando al meglio i servizi erogati a livello municipale. L'obiettivo è quello di garantire un presidio istituzionale presso le sedi di Miano e S. Pietro a Paterno assicurando, almeno con cadenza bisettimanale, l'erogazione di servizi demoanagrafici ovvero un info point riferito alle attività anagrafiche e lo sportello H decentrato, secondo interlocuzioni in corso con l'assessorato al ramo. Per quanto concerne le Carte d'identità, l'Amministrazione ha adottato un nuovo modello organizzativo (disp. DG n. 19 del 22/6/23), che prevede la centralizzazione delle prenotazioni per il rilascio delle carte di identità elettroniche - CIE, attraverso due canali (riducendo le carte di identità cartacee a pochi casi specifici e residuali): un numero verde e una piattaforma online alla quale è possibile accedere tramite SPID. Al riguardo, nel corso del triennio programmatico, sarà garantito il numero di CIE rilasciate secondo le postazioni individuate per la Municipalità. Nel corso del triennio programmatico saranno, inoltre, espletate le attività relative alle consultazioni elettori.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Realizzazione delle attività correlate alle Elezioni Europee, prevedendo al riguardo l'attivazione di un numero adeguato di sportelli per il rilascio delle tessere elettorali.
- Garantire il numero di CIE rilasciate secondo le postazioni individuate per la Municipalità.
- Monitoraggio dei procedimenti oggetto dei Controlli Interni, mediante raccolta dei dati richiesti e inserimento degli stessi nella specifica piattaforma.
- Potenziamento, semplificazione e monitoraggio delle procedure dedicate ai cittadini per avere informazioni sulle modalità di accesso ai prodotti della Municipalità, incluse le attività di supporto necessarie per la fruizione dei servizi demo - anagrafici on line.

Anno 2025

- Realizzazione delle attività correlate alle Elezioni Regionali, prevedendo al riguardo l'attivazione di un numero adeguato di sportelli per il rilascio delle tessere elettorali.
- Garantire il numero di CIE rilasciate secondo le postazioni individuate per la Municipalità.
- Monitoraggio dei procedimenti oggetto dei Controlli Interni, mediante raccolta dei dati richiesti e inserimento degli stessi nella specifica piattaforma.
- Monitoraggio costante della casella di posta elettronica dedicata che i cittadini possono utilizzare per ottenere le informazioni, attraverso un costante aggiornamento;
- Ottimale utilizzo delle risorse umane a disposizione, al fine di mantenere un adeguato standard qualitativo.

Anno 2026

- Realizzazione delle attività correlate alle Elezioni Comunali, prevedendo al riguardo l'attivazione di un numero adeguato di sportelli per il rilascio delle tessere elettorali.
- Garantire il numero di CIE rilasciate secondo le postazioni individuate per la Municipalità.
- Monitoraggio dei procedimenti oggetto dei Controlli Interni, mediante raccolta dei dati richiesti e inserimento degli stessi nella specifica piattaforma.
- Monitoraggio costante della casella di posta elettronica dedicata che i cittadini possono utilizzare per ottenere le informazioni, attraverso un costante aggiornamento;



COMUNE DI NAPOLI

- | |
|--|
| - Ottimale utilizzo delle risorse umane a disposizione, al fine di mantenere un adeguato standard qualitativo. |
|--|

Finalità da conseguire

Incrementare ulteriormente il livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza;

Favorire la formazione e l'aggiornamento del personale rispetto ad ogni nuova esigenza normativa e/o regolamentare.

Motivazione delle scelte effettuate

Mantenere le attività fino ad oggi garantite e aggiornate nel rispetto della legge, migliorare lo standard di erogazione dei prodotti di competenza della Municipalità e rendere il servizio più accessibile ai cittadini.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Municipalità.



STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 8

Programma 01 - Organi istituzionali

Le Municipalità sono soggetti titolari di ampie e accentuate forme di decentramento di funzioni e di autonomia organizzativa e funzionale e realizzano un'effettiva e democratica partecipazione popolare alla gestione amministrativa della città da parte della comunità locale. In tale contesto, la Municipalità svolge tutte le attività riferite all'amministrazione e al funzionamento degli organi istituzionali presenti all'interno della stessa, e assicura il presidio delle attività svolte nell'interesse e su richiesta del cittadino. L'azione della Municipalità dovrà assicurare supporto ed assistenza qualificata agli Organi Municipali e garantire lo svolgimento delle attività inerenti alla gestione degli Affari Generali ed a tutti gli adempimenti scaturenti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari in tema di controlli interni, di Prevenzione della Corruzione e di Trasparenza. L'attività connessa al funzionamento degli Organi di Governo della Municipalità si realizzerà con l'attuazione e l'ottimizzazione di tutti i previsti adempimenti, quali:

- Assistenza tecnico-giuridica e amministrativa agli organi municipali;
- Verbalizzazione delle riunioni degli Organi di Governo della Municipalità;
- Certificazione delle presenze del Presidente e dei Componenti dei suddetti Organi e conseguente liquidazione;
- Istruttoria dei procedimenti di spesa relativi ai compensi da erogarsi, agli Amministratori ed ai rimborsi ai datori di lavoro degli stessi;
- Coordinamento tra gli Organi di Governo della Municipalità e gli Enti e/o Organismi esterni anche attraverso il coinvolgimento dei Dirigenti e dei Responsabili delle Strutture di volta in volta competenti;
- Aggiornamento dell'apposita pagina Web istituita sul sito istituzionale del Comune di Napoli per la capillare diffusione delle iniziative della Municipalità ivi compresa la pubblicazione dei provvedimenti formali adottati dagli Organi collegiali della Municipalità;
- Collegamento tra gli Organi municipali e gli Organi centrali dell'Amministrazione Comunale;
- Assolvimento degli obblighi di pubblicazione delle informazioni e dei dati attinenti agli Amministratori Locali, ai sensi del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza del Comune di Napoli.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Garanzia di assistenza e continuità nelle riunioni programmate dai competenti organi politici locali, nonché assistenza amministrativa e attività di supporto al Consiglio Municipale per consentire ai Consiglieri di poter espletare al meglio il proprio mandato elettivo;
- Monitoraggio sul corretto adempimento degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle P.A. definiti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT) 2024 – 2026. I dati soggetti all'obbligo di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni saranno raccolti e pubblicati, a seconda della tipologia, con scadenza tempestiva o annuale, nella Sezione “Amministrazione Trasparente” del Comune di Napoli – sottosezione “Organizzazione”.
- Monitoraggio sul corretto adempimento degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni (D.Lgs. 33/2013 – D.Lgs. 97/2016): Attestazione annuale da produrre alla Segreteria Generale (trasmissione della documentazione e delle informazioni richieste per i titolari di incarichi politici, ovvero comunicazione di mancata o parziale consegna da parte del singolo amministratore).

Anno 2025

- Garanzia di assistenza e continuità nelle riunioni programmate dai competenti organi politici locali, nonché assistenza amministrativa e attività di supporto al



Consiglio Municipale per consentire ai Consiglieri di poter espletare al meglio il proprio mandato elettivo;

- Monitoraggio sul corretto adempimento degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle P.A. definiti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT) 2024 – 2026. I dati soggetti all’obbligo di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni saranno raccolti e pubblicati, a seconda della tipologia, con scadenza tempestiva o annuale, nella Sezione “Amministrazione Trasparente” del Comune di Napoli – sottosezione “Organizzazione”.
- Monitoraggio sul corretto adempimento degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni (D.Lgs. 33/2013 – D.Lgs. 97/2016): Attestazione annuale da produrre alla Segreteria Generale (trasmissione della documentazione e delle informazioni richieste per i titolari di incarichi politici, ovvero comunicazione di mancata o parziale consegna da parte del singolo amministratore).

Anno 2026

- Garanzia di assistenza e continuità nelle riunioni programmate dai competenti organi politici locali, nonché assistenza amministrativa e attività di supporto al Consiglio Municipale per consentire ai Consiglieri di poter espletare al meglio il proprio mandato elettivo;
- Monitoraggio sul corretto adempimento degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle P.A. definiti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT) 2024 – 2026. I dati soggetti all’obbligo di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni saranno raccolti e pubblicati, a seconda della tipologia, con scadenza tempestiva o annuale, nella Sezione “Amministrazione Trasparente” del Comune di Napoli – sottosezione “Organizzazione”.
- Monitoraggio sul corretto adempimento degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni (D.Lgs. 33/2013 – D.Lgs. 97/2016): Attestazione annuale da produrre alla Segreteria Generale (trasmissione della documentazione e delle informazioni richieste per i titolari di incarichi politici, ovvero comunicazione di mancata o parziale consegna da parte del singolo amministratore).

Finalità da conseguire

Garantire il regolare funzionamento e la piena attività degli organi di governo della Municipalità per assicurare l’esercizio del diritto di rappresentanza politica connesso al mandato elettorale.

Motivazione delle scelte effettuate

Mantenere le attività di assistenza agli organi politici fino ad oggi garantite e aggiornate nel rispetto di legge.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.



Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Le Municipalità hanno competenza per la sola manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici sedi di uffici. Si provvederà quindi, compatibilmente con le risorse assegnate, al recupero ed alla conseguente valorizzazione del patrimonio comunale. Lo stesso si svolgerà attraverso la realizzazione delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, con particolare riferimento alla messa in sicurezza delle strutture e alla corretta conservazione del patrimonio immobiliare.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

Manutenzione straordinaria ai fini dell'adeguamento alle disposizioni del D.Lgs. 81/2008 e per la videosorveglianza delle sedi municipali, se disponibili le necessarie risorse finanziarie.

Anno 2025

Manutenzione straordinaria ai fini dell'adeguamento alle disposizioni del D.Lgs. 81/2008 e per l'efficientamento energetico delle sedi municipali, se disponibili le necessarie risorse finanziarie.

Anno 2026

Manutenzione straordinaria ai fini dell'abbattimento delle barriere architettoniche nelle sedi municipali, se disponibili le necessarie risorse finanziarie.

Finalità da conseguire

Mantenimento di un livello conservativo che consenta al personale ed agli utenti di operare e di fruire di locali sicuri e confortevoli.

Motivazione delle scelte effettuate

La necessità di offrire all'utenza strutture per l'erogazione dei servizi efficienti e funzionali.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.



Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Per quel che attiene ai Servizi Anagrafici e di Stato Civile, la Municipalità svolge tutte le attività relative all'amministrazione e al funzionamento dell'Anagrafe, alla tenuta e aggiornamento dei registri di Stato Civile, al rilascio di certificati anagrafici, carte d'identità in formato elettronico e certificati storici, nonché al rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali e delle tessere elettorali. Inoltre, svolge tutte le funzioni riferite alla normativa in materia di separazioni, divorzi, convivenze di fatto e unioni civili, assegnate alla competenza municipale.

In occasione delle consultazioni popolari, le funzioni esercitate dalla Municipalità afferiscono alle attività propedeutiche connesse al procedimento elettorale.

Il programma è anche finalizzato a incrementare ulteriormente il livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza in materia di Anagrafe e Stato Civile, in coerenza con le nuove disposizioni normative e regolamentari in materia di prenotazione e rilascio della CIE. Per quanto concerne le Carte d'identità, l'Amministrazione ha adottato un nuovo modello organizzativo (disp. DG n. 19 del 22/6/23), che prevede la centralizzazione delle prenotazioni per il rilascio delle carte di identità elettroniche - CIE, attraverso due canali (riducendo le carte di identità cartacee a pochi casi specifici e residuali): un numero verde e una piattaforma online alla quale è possibile accedere tramite SPID. Al riguardo, nel corso del triennio programmatico, sarà garantito il numero di CIE rilasciate secondo le postazioni individuate per la Municipalità.

In tale ottica, si procederà all'ottimizzazione della sperimentata apertura pomeridiana al pubblico di sportelli demografici in regime di front office, valutando ulteriori soluzioni organizzative a costo zero, di ampliamento della fascia di apertura al pubblico degli sportelli demo-anagrafici.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Realizzazione delle attività correlate alle Elezioni Europee, prevedendo al riguardo l'attivazione di un numero adeguato di sportelli per il rilascio delle tessere elettorali;
- Garantire il numero di CIE rilasciate secondo le postazioni individuate per la Municipalità;
- Monitoraggio dei procedimenti oggetto dei Controlli Interni, mediante raccolta dei dati richiesti e inserimento degli stessi nella specifica piattaforma;
- Dare maggiore efficienza all'erogazione dei servizi di sportello, in rapporto alle risorse umane destinabili all'attività in questione;
- Facilitare il cittadino nei rapporti con la Pubblica Amministrazione valutando una maggiore semplificazione delle procedure e delle modalità di contatto e di comunicazione con l'ente;
- Incentivare i pagamenti elettronici mediante l'utilizzo del POS;
- Mantenere e monitorare la casella di posta elettronica dedicata che i cittadini possono utilizzare per ottenere le informazioni, attraverso un costante aggiornamento.

Anno 2025

- Realizzazione delle attività correlate alle Elezioni Regionali, prevedendo al riguardo l'attivazione di un numero adeguato di sportelli per il rilascio delle tessere elettorali;
- Garantire il numero di CIE rilasciate secondo le postazioni individuate per la Municipalità;
- Monitoraggio dei procedimenti oggetto dei Controlli Interni, mediante raccolta dei dati richiesti e inserimento degli stessi nella specifica piattaforma;
- Continuare a garantire efficienza nell'erogazione dei servizi di sportello, in rapporto alle risorse umane destinabili all'attività in questione e a facilitare ulteriormente il cittadino nei rapporti con la Pubblica Amministrazione valutando una sempre maggiore semplificazione delle procedure e delle modalità di contatto e di comunicazione con l'ente;



- | |
|---|
| <ul style="list-style-type: none">- Incentivare i pagamenti elettronici mediante l'utilizzo del POS;- Mantenere e monitorare la casella di posta elettronica dedicata che i cittadini possono utilizzare per ottenere le informazioni, attraverso un costante aggiornamento. |
|---|

Anno 2026

- | |
|--|
| <ul style="list-style-type: none">- Realizzazione delle attività correlate alle Elezioni Comunali, prevedendo al riguardo l'attivazione di un numero adeguato di sportelli per il rilascio delle tessere elettorali;- Garantire il numero di CIE rilasciate secondo le postazioni individuate per la Municipalità;- Monitoraggio dei procedimenti oggetto dei Controlli Interni, mediante raccolta dei dati richiesti e inserimento degli stessi nella specifica piattaforma;- Mantenere e accrescere il livello di efficienza nell'erogazione dei servizi di sportello, in rapporto alle risorse umane destinabili all'attività in questione;- Perfezionare l'attività di semplificazione delle procedure amministrative e delle modalità di contatto e di comunicazione con l'ente al fine di facilitare ulteriormente il cittadino nei rapporti con la Pubblica Amministrazione;- Mantenere e monitorare la casella di posta elettronica dedicata che i cittadini possono utilizzare per ottenere le informazioni, attraverso un costante aggiornamento. |
|--|

Finalità da conseguire

Garantire il regolare funzionamento dell'attività di sportello per i servizi demo-anagrafici anche in orario pomeridiano nelle giornate previste, per quei cittadini impossibilitati ad accedere agli uffici di mattina per motivi di lavoro.

Motivazione delle scelte effettuate

Mantenere le attività fino ad oggi garantite e aggiornate nel rispetto di legge, migliorare lo standard di erogazione dei prodotti di competenza della Municipalità e rendere il servizio più accessibile ai cittadini.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Direzione di Municipalità.
--

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione di Municipalità.
--



STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 9

Programma 01 - Organi istituzionali

Le Municipalità rappresentano la forma più accentuata di decentramento amministrativo e, nel contesto della complessiva azione e degli indirizzi programmatici dell'Amministrazione, il punto di contatto con la cittadinanza. Gli Uffici della Municipalità saranno costantemente impegnati nelle attività di supporto finalizzate a garantire agli Organismi rappresentativi lo svolgimento delle attività per le quali sono mandati, in considerazione degli adempimenti conseguenziali alle riunioni delle Commissioni e dei Consigli della Municipalità, assicurando, inoltre, il costante assolvimento degli obblighi di trasparenza previsti dal PIAO.

Altresì, il personale, proprio per garantire la presenza dei Consiglieri anche da remoto alle riunioni, continuerà ad essere impegnato in un processo teso ad assicurare l'aumento e l'efficientamento delle postazioni informatiche.

Sulla base delle risorse assegnate si procederà ad attivare procedure per l'acquisto di beni consumo necessari a garantire il regolare funzionamento degli uffici della Municipalità.

Le linee di intervento attuate dagli organi rappresentativi, saranno rese pubbliche nel rispetto dei principi di trasparenza e legalità con informazioni pubblicate sul sito. L'azione amministrativa sarà connotata da un costante monitoraggio dei bandi pubblici statali, europei e regionali per individuare quei finanziamenti che consentiranno di realizzare i relativi progetti inerenti allo sviluppo del territorio. La costante apertura alla società civile e alle varie associazioni presenti sul territorio, da parte degli Organi Istituzionali, potrà consentire un dialogo maggiormente costruttivo finalizzato all'attuazione, per quanto possibile, delle varie necessità dei cittadini. Al fine di accrescere il proprio ruolo di riferimento sul territorio, la Municipalità continuerà ad organizzare incontri su specifiche tematiche particolarmente sentite dalla comunità locale.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Garantire il corretto supporto e funzionamento degli organi municipali anche con la possibilità di riunioni da remoto;
- Assicurare il corretto espletamento di tutti gli adempimenti connessi agli obblighi di trasparenza e alla liquidazione delle spettanze ai componenti degli organi rappresentativi;
- Monitoraggio sul corretto adempimento degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni (D.Lgs. 33/2013 – D.Lgs. 97/2016): Attestazione annuale da produrre alla Segreteria Generale (trasmissione della documentazione e delle informazioni richieste per i titolari di incarichi politici, ovvero comunicazione di mancata o parziale consegna da parte del singolo amministratore);
- Attivare procedure per l'acquisto di materiali di consumo necessari a garantire il regolare espletamento delle funzioni istituzionali degli uffici della municipalità sulla base delle risorse assegnate;
- Ampliare la promozione delle iniziative volte a rafforzare la cultura della legalità.

Anno 2025

- Garantire il corretto supporto e funzionamento degli organi municipali anche con la possibilità di riunioni da remoto;
- Assicurare il corretto espletamento di tutti gli adempimenti connessi alla liquidazione delle spettanze ai componenti degli organi rappresentativi;
- Monitoraggio sul corretto adempimento degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni (D.Lgs. 33/2013 – D.Lgs. 97/2016): Attestazione annuale da produrre alla Segreteria Generale (trasmissione della documentazione e delle informazioni richieste per i titolari di incarichi politici, ovvero comunicazione di mancata o parziale consegna da parte del singolo amministratore);
- Attivare procedure per l'acquisto di materiali di consumo necessari a garantire il regolare espletamento delle funzioni istituzionali degli uffici della



municipalità sulla base delle risorse assegnate;

- Assicurare il supporto agli organi politici con proposte finalizzate ad una costante cura del territorio, a contrastare il degrado, attraverso il coordinamento e l'integrazione delle politiche in quest'ambito con i diversi soggetti coinvolti interni e esterni all'Ente.

Anno 2026

- Garantire il corretto supporto e funzionamento degli organi municipali anche con la possibilità di riunioni da remoto;
- Assicurare il corretto espletamento di tutti gli adempimenti connessi alla liquidazione delle spettanze ai componenti degli organi rappresentativi;
- Monitoraggio sul corretto adempimento degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni (D.Lgs. 33/2013 – D.Lgs. 97/2016): Attestazione annuale da produrre alla Segreteria Generale (trasmissione della documentazione e delle informazioni richieste per i titolari di incarichi politici, ovvero comunicazione di mancata o parziale consegna da parte del singolo amministratore);
- Attivare procedure per l'acquisto di materiali di consumo necessari a garantire il regolare funzionamento degli uffici sulla base delle risorse assegnate;
- Assicurare il supporto agli organi politici con proposte finalizzate ad una costante cura del territorio, a contrastare il degrado, attraverso il coordinamento e l'integrazione delle politiche in quest'ambito con i diversi soggetti coinvolti interni e esterni all'Ente.

Finalità da conseguire

Assicurare un efficace svolgimento delle funzioni proprie dell'Ente, attraverso l'implementazione di modelli organizzativi tesi ad un efficace ed efficiente esercizio delle prerogative politiche e amministrative della Municipalità. Intercettare e agevolare esigenze e bisogni manifestati della cittadinanza, anche attraverso incontri pubblici su tematiche quali il diritto alla salute e l'istruzione e su quelle afferenti alle fasce più deboli (anziani, disabili).

Motivazione delle scelte effettuate

Favorire l'interconnessione tra le istituzioni municipali e il territorio assicurando una sempre maggiore interazione tra le parti attraverso l'attivazione di nuovi canali di comunicazione e di ascolto. Offrire maggiore vicinanza al cittadino attraverso l'attivazione di canali di comunicazione atti a recepire le necessità del territorio.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.



Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Compito della Municipalità è assicurare la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili adibiti a sedi degli uffici della stessa. In particolare, la Municipalità è dislocata in tre sedi e tra gli obiettivi prefissati c'è quello di assicurare la fruibilità in sicurezza di tali locali.

La Municipalità ha avuto anche la competenza in materia di rilascio di immobili comunali già assegnati e detenuti senza titolo da ex custodi o familiari. Al riguardo, la Municipalità proseguirà con le operazioni di identificazione degli occupanti degli alloggi per i quali non vi è stato riscontro da parte dell'UOTP e si occuperà di calendarizzare gli sgomberi degli alloggi per i quali è stata completata la procedura. Inoltre, per far fronte alle esigenze manutentive della sede municipale di P.zza Giovanni XXIII è stato approvato il progetto per l'esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria dell'intera struttura, nelle more di reperire finanziamenti verranno eseguiti interventi locali e/o d'urgenza per garantire le condizioni di sicurezza della struttura.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Finanziamento del progetto per la realizzazione di lavori di manutenzione straordinaria dell'intera sede Municipale di piazza Giovanni XXIII n.2 a Soccavo;
- Lavori per il ripristino delle condizioni di agibilità dei locali interni al Polifunzionale assegnati alla Municipalità;
- Effettuazione degli sgomberi degli alloggi occupati abusivamente dagli ex custodi, secondo la calendarizzazione definita;
- Individuazione di modalità d'uso dei locali di proprietà comunale a seguito di sgomberi.

Anno 2025

- Redazione di progetti per la realizzazione di lavori di manutenzione straordinaria degli immobili oggetto di sgombero in base alla nuova destinazione prevista;
- Rinnovo delle certificazioni di messa a terra degli impianti elettrici ed esecuzione dei relativi interventi di adeguamento presso le sedi municipali;
- Lavori per il ripristino delle condizioni di agibilità dei locali interni al Polifunzionale assegnati alla Municipalità;
- Lavori di manutenzione straordinaria della sede Municipale di piazza Giovanni XXIII n.2 a Soccavo.

Anno 2026

- Realizzazione di lavori di manutenzione straordinaria degli immobili oggetto di sgombero in base alla nuova destinazione prevista;
- Esecuzione interventi atti ad assicurare la fruibilità in sicurezza le sedi municipali.

Finalità da conseguire

Rifunzionalizzazione degli immobili municipali; Rifunzionalizzazione a seguito di sgomberi degli immobili di competenza municipale occupati senza titolo.

Motivazione delle scelte effettuate

Assicurare una maggiore e più sicura fruibilità, alla luce delle nuove esigenze, degli spazi gestiti dalla Municipalità. Acquisizione della disponibilità di immobili di proprietà comunale.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.



Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

La Municipalità rappresenta, la forma più accentuata di decentramento amministrativo e in tale contesto, assicura l'espletamento, per quanto di competenza, delle attività connesse al funzionamento dell'anagrafe e dello stato civile assicurando il presidio delle attività svolte nell'interesse e su richiesta dei cittadini.

A fronte dell'assegnazione agli uffici demo-anagrafici del personale neo-assunto a seguito della recente procedura concorsuale, nonché grazie alla continua attività di affiancamento e di *training on the job*, sarà ulteriormente garantita l'efficacia e l'efficienza nell'erogazione delle prestazioni e nell'espletamento degli adempimenti richiesti dai cittadini.

Sulla base alle risorse economiche assegnate dall'Ente si continuerà ad assicurare l'apertura pomeridiana degli Uffici demo-anagrafici delle sedi della Municipalità sia per il rilascio delle CIE, che per l'erogazione di ulteriori prestazioni demo-anagrafiche. Per quanto concerne le Carte d'identità, l'Amministrazione ha adottato un nuovo modello organizzativo (disp. DG n. 19 del 22/6/23), che prevede la centralizzazione delle prenotazioni per il rilascio delle carte di identità elettroniche - CIE, attraverso due canali (riducendo le carte di identità cartacee a pochi casi specifici e residuali): un numero verde e una piattaforma online alla quale è possibile accedere tramite SPID. Al riguardo, nel corso del triennio programmatico, sarà garantito il numero di CIE rilasciate secondo le postazioni individuate per la Municipalità.

Inoltre, compatibilmente con le risorse assegnate, si cercherà di garantire l'apertura dell'uffici municipali per la celebrazione delle promesse, dei matrimoni e delle unioni civili anche di sabato.

Tra le funzioni istituzionali attribuite rientrano anche quelle relative alle elezioni ed alle consultazioni popolari, pertanto, la Municipalità assicurerà il corretto espletamento di tutti gli adempimenti normativi e amministrativi connessi alle previste elezioni europee, regionali e comunali che si terranno nel triennio.

Si continuerà ad incentivare, presso l'utenza, l'utilizzo dei POS installati nelle due sedi municipali, come modalità di pagamento dei diritti per il rilascio CIE.

Saranno ulteriormente implementate le azioni di seguito indicate per assicurare una maggiore efficienza nell'erogazione delle prestazioni demo-anagrafiche ed elettorali: utilizzo dei modelli di richiesta; aggiornamento costante della sezione dedicata alla Municipalità del sito istituzionale in riferimento agli orari e ai giorni di erogazione delle prestazioni demo-anagrafiche nonché la tempestiva pubblicazione di avvisi e guide per l'utenza; incentivo dell'utilizzo delle procedure online.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Realizzazione delle attività correlate alle Elezioni Europee, prevedendo al riguardo l'attivazione di un numero adeguato di sportelli per il rilascio delle tessere elettorali.
- Garantire il numero di CIE rilasciate secondo le postazioni individuate per la Municipalità.
- Monitoraggio dei procedimenti oggetto dei Controlli Interni, mediante raccolta dei dati richiesti e inserimento degli stessi nella specifica piattaforma.
- Garantire l'apertura dell'ufficio municipale per la celebrazione dei matrimoni e unioni civili per almeno due sabati al mese compatibilmente con il budget di straordinario assegnato;
- Incrementare il numero di giorni a settimana per il rilascio degli atti notori presso la Municipalità;
- Incentivare l'utilizzo delle procedure online;
- Continuare a rendere i servizi demo-anagrafici anche di pomeriggio compatibilmente con le risorse assegnate.



Anno 2025

- Realizzazione delle attività correlate alle Elezioni Regionali, prevedendo al riguardo l’attivazione di un numero adeguato di sportelli per il rilascio delle tessere elettorali.
- Garantire il numero di CIE rilasciate secondo le postazioni individuate per la Municipalità.
- Monitoraggio dei procedimenti oggetto dei Controlli Interni, mediante raccolta dei dati richiesti e inserimento degli stessi nella specifica piattaforma.
- Garantire l’apertura dell’ufficio municipale per la celebrazione dei matrimoni e unioni civili per almeno due sabati al mese compatibilmente con il budget di straordinario assegnato;
- Potenziamento dei servizi demo-anagrafici;
- Incentivare l’utilizzo delle procedure online;
- Continuare a rendere i servizi demo-anagrafici anche di pomeriggio.

Anno 2026

- Realizzazione delle attività correlate alle Elezioni Comunali, prevedendo al riguardo l’attivazione di un numero adeguato di sportelli per il rilascio delle tessere elettorali.
- Garantire il numero di CIE rilasciate secondo le postazioni individuate per la Municipalità.
- Monitoraggio dei procedimenti oggetto dei Controlli Interni, mediante raccolta dei dati richiesti e inserimento degli stessi nella specifica piattaforma.
- Garantire l’apertura dell’ufficio municipale per la celebrazione dei matrimoni e unioni civili per almeno due sabati al mese compatibilmente con il budget di straordinario assegnato;
- Incentivare l’utilizzo delle procedure online;
- Continuare a rendere i servizi demo-anagrafici anche di pomeriggio.

Finalità da conseguire

- Incrementare ulteriormente il livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza;
- Favorire la formazione e l’aggiornamento del personale rispetto ad ogni nuova esigenza normativa e/o regolamentare;
- Migliorare la fruizione delle sedi municipali.

Motivazione delle scelte effettuate

Presidio di ogni azione nei processi, anche mediante l’eventuale riorganizzazione degli uffici, garantendo l’ottimizzazione dei servizi erogati ed il pieno soddisfacimento del cittadino/utente.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.



STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 10

Programma 01 - Organi istituzionali

Le Municipalità rappresentano la forma più forte di decentramento amministrativo ed il punto di contatto tra l'Istituzione comunale e la Cittadinanza. Tra le varie funzioni assegnate, la Municipalità assicura tutte quelle riferite alla gestione e al funzionamento degli organi istituzionali presenti al suo interno (Presidente, Giunta, Consiglio). In tale contesto proseguiranno ad essere presidiati, nel triennio di riferimento, sia il necessario supporto e la qualificata assistenza agli Organi Municipali, sia l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione, sull'apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente del sito del Comune, delle informazioni e dei dati riferiti ai componenti degli Organi di indirizzo politico-amministrativo municipali, ai sensi del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza. L'attività di assistenza agli Organi di Governo della Municipalità continuerà ad essere garantita attraverso il preposto Ufficio che provvede a fornire supporto al Presidente Municipale, nonché a presidiare tutte le attività di Segreteria, la regolarità e la correttezza dei procedimenti e l'attuazione di tutti i previsti adempimenti connessi; in particolare:

- Alla verbalizzazione delle riunioni degli Organi di Governo della Municipalità;
- Alla certificazione delle presenze dei Consiglieri per la partecipazione alle sedute delle Commissioni e dei Consigli della Municipalità;
- All'istruttoria dei procedimenti di spesa relativi ai compensi ed alle indennità da erogarsi agli Amministratori ed ai rimborsi, ove dovuti, ai datori di lavoro degli stessi;
- Al coordinamento tra gli Organi di Governo della Municipalità e gli Enti e/o Organismi esterni anche attraverso il coinvolgimento dei Dirigenti e dei Responsabili delle Strutture di volta in volta competenti;
- Al costante aggiornamento dell'apposita pagina Web istituita sul sito istituzionale del Comune per la capillare diffusione delle iniziative della Municipalità compresa la pubblicazione dei provvedimenti formali adottati dagli Organi collegiali;
- Al collegamento tra gli Organi municipali e gli Organi centrali dell'Amministrazione Comunale.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Garantire adeguata assistenza agli organi municipali anche sotto il profilo giuridico-amministrativo, assicurando la regolarità tecnica delle deliberazioni adottate dal Consiglio municipale.
- Monitoraggio sul corretto adempimento degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni (D.Lgs. 33/2013 – D.Lgs. 97/2016): Attestazione annuale da produrre alla Segreteria Generale (trasmissione della documentazione e delle informazioni richieste per i titolari di incarichi politici, ovvero comunicazione di mancata o parziale consegna da parte del singolo amministratore).

Anno 2025

- Garantire adeguata assistenza agli organi municipali anche sotto il profilo giuridico-amministrativo, assicurando la regolarità tecnica delle deliberazioni adottate dal Consiglio municipale.
- Monitoraggio sul corretto adempimento degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni (D.Lgs. 33/2013 – D.Lgs. 97/2016): Attestazione annuale da produrre alla Segreteria Generale (trasmissione della documentazione e delle informazioni richieste per i titolari di incarichi politici, ovvero comunicazione di mancata o parziale consegna da parte del singolo amministratore).

**Anno 2026**

- Garantire adeguata assistenza agli organi municipali anche sotto il profilo giuridico-amministrativo, assicurando la regolarità tecnica delle deliberazioni adottate dal Consiglio municipale.
- Monitoraggio sul corretto adempimento degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni (D.Lgs. 33/2013 – D.Lgs. 97/2016): Attestazione annuale da produrre alla Segreteria Generale (trasmissione della documentazione e delle informazioni richieste per i titolari di incarichi politici, ovvero comunicazione di mancata o parziale consegna da parte del singolo amministratore).

Finalità da conseguire

Pieno funzionamento degli Organi della Municipalità.

Motivazione delle scelte effettuate

Offrire un supporto qualificato agli Organi di Governo della Municipalità.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Le Municipalità, hanno competenza per la sola manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici sedi di uffici. Pertanto, al fine di mantenere un buono stato di conservazione degli immobili comunali insistenti sul territorio municipale, destinati a sedi degli Uffici, e di consentire ai dipendenti e all'utenza di fruire di ambienti confortevoli; sono previsti interventi a carattere manutentivo, ordinario e straordinario, degli immobili comunali ricadenti sul territorio municipale.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO**Anno 2024**

Interventi di manutenzione ordinaria degli edifici sedi di uffici della Municipalità.

Anno 2025

Monitoraggio degli immobili e realizzazione degli interventi prioritari di manutenzione straordinaria delle sedi istituzionali di via Acate e via Cariteo.

Anno 2026

Rifunzionalizzazione del piano seminterrato dell'edificio sede degli uffici comunali in via Acate.

Finalità da conseguire

Pieno funzionamento degli Organi della Municipalità.



Motivazione delle scelte effettuate
Offrire un supporto qualificato agli Organi di Governo della Municipalità
Risorse finanziarie
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

La Municipalità rappresenta, nel modello organizzativo del Comune, il punto di contatto più diretto con la cittadinanza. In tale contesto, nel triennio 2024/2026, si continuerà ad assicurare il presidio di tutti i compiti istituzionalmente demandati, secondo le risorse assegnate.

Tra i servizi affidati alla competenza della Municipalità rientra anche quello relativo all'espletamento degli adempimenti connessi alle elezioni ed alle consultazioni popolari che vedono, in tali occasioni, le Strutture Direzionali particolarmente impegnate. In tale ambito, sono attivate, all'occorrenza, tutte le necessarie azioni e/o iniziative volte alla scrupolosa attuazione delle disposizioni normative in materia, delle circolari della competente Prefettura di Napoli nonché delle disposizioni di volta in volta impartite dal Vice Segretario Generale del Comune quale Responsabile delle operazioni elettorali.

Resta comunque l'esigenza di dotare la Municipalità delle necessarie risorse umane, strumentali e finanziarie per assicurare livelli ottimali, sia in termini di efficacia, sia in termini di efficienza, per il presidio delle attività anagrafiche e di stato civile ivi comprese quelle connesse: alle unioni civili tra persone dello stesso sesso ed alle convivenze di fatto (L. 7/2016). Per quanto concerne le Carte d'identità, l'Amministrazione ha adottato un nuovo modello organizzativo (disp. DG n. 19 del 22/6/23), che prevede la centralizzazione delle prenotazioni per il rilascio delle carte di identità elettroniche - CIE, attraverso due canali (riducendo le carte di identità cartacee a pochi casi specifici e residuali): un numero verde e una piattaforma online alla quale è possibile accedere tramite SPID. Al riguardo, nel corso del triennio programmatico, sarà garantito il numero di CIE rilasciate secondo le postazioni individuate per la Municipalità.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Adozione di misure organizzative volte al potenziamento dei rapporti con la cittadinanza attraverso operatività on-line, per il rilascio delle certificazioni consentite e la definizione dei cambi di residenza.
- Rendere omogenee le procedure relative all'attività di anagrafe attuate dalle due sedi municipali mediante l'identificazione delle migliori prassi.
- Realizzazione delle attività correlate alle Elezioni Europee, prevedendo al riguardo l'attivazione di un numero adeguato di sportelli per il rilascio delle tessere elettorali.
- Garantire il numero di CIE rilasciate secondo le postazioni individuate per la Municipalità.
- Monitoraggio dei procedimenti oggetto dei Controlli Interni, mediante raccolta dei dati richiesti e inserimento degli stessi nella specifica piattaforma.

Anno 2025

- Rendere omogenee le procedure relative all'attività di anagrafe attuate dalle due sedi municipali mediante l'identificazione delle migliori prassi.



- Realizzazione delle attività correlate alle Elezioni Regionali, prevedendo al riguardo l'attivazione di un numero adeguato di sportelli per il rilascio delle tessere elettorali.
- Garantire il numero di CIE rilasciate secondo le postazioni individuate per la Municipalità.
- Monitoraggio dei procedimenti oggetto dei Controlli Interni, mediante raccolta dei dati richiesti e inserimento degli stessi nella specifica piattaforma.

Anno 2026

- Rendere omogenee le procedure relative all'attività di anagrafe attuate dalle due sedi municipali mediante l'identificazione delle migliori prassi.
- Realizzazione delle attività correlate alle Elezioni Comunali, prevedendo al riguardo l'attivazione di un numero adeguato di sportelli per il rilascio delle tessere elettorali.
- Garantire il numero di CIE rilasciate secondo le postazioni individuate per la Municipalità.
- Monitoraggio dei procedimenti oggetto dei Controlli Interni, mediante raccolta dei dati richiesti e inserimento degli stessi nella specifica piattaforma.

Finalità da conseguire

Incrementare ulteriormente il livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza.

Motivazione delle scelte effettuate

Potenziare l'azione amministrativa al fine di ottimizzare i servizi da erogare ai cittadini per il completo soddisfacimento dei medesimi.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.



Missione 03 – Ordine Pubblico e Sicurezza

Strutture Centrali

Assessori di riferimento	Deleghe
Assessore alla Polizia Municipale e alla Legalità	Polizia Municipale, legalità, trasparenza, lotta al lavoro sommerso, sicurezza urbana, beni confiscati e coordinamento funzionale delle partecipate operanti nel settore di competenza.
Programmi	Strutture di I livello interessate
01 – Polizia locale e amministrativa	Area Sicurezza
02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	Area Edilizia scolastica e Beni confiscati
Obiettivo Strategico di riferimento	
• Attuare una politica di sicurezza urbana integrata, volta alla promozione della legalità. <u>Azioni:</u> <ul style="list-style-type: none">- <i>Intensificare la presenza delle forze dell'ordine sul territorio, razionalizzando i presidi di polizia municipale e rafforzando la collaborazione con le istituzioni a ciò preposte, al fine di contrastare ogni forma di illegalità.</i>- <i>Garantire la fruizione di spazi e beni pubblici alla collettività, sottraendoli al controllo illecito della criminalità.</i>- <i>Potenziare il sistema di videosorveglianza e relativi interventi di manutenzione.</i>- <i>Rafforzare i controlli nelle aree maggiormente interessate da aggregazione giovanile, anche ai fini di una ordinata e sana movida.</i>- <i>Favorire lo sviluppo di una nuova sensibilità pubblica, sostenendo iniziative volte a promuovere la cittadinanza attiva tra i giovani, in sinergia con le istituzioni scolastiche e gli attori locali.</i>- <i>Investire nel riuso sociale dei beni confiscati in una visione di sviluppo locale.</i>- <i>Istituire uno sportello comunale per offrire consulenza ai soggetti gestori di beni confiscati (attivi o potenziali).</i>	



Programma 01	<i>Polizia locale e amministrativa</i>
Obiettivo Strategico di riferimento	
- Attuare una politica di sicurezza urbana integrata, volta alla promozione della legalità. <u>Azioni:</u> <ul style="list-style-type: none">- <i>Intensificare la presenza delle forze dell'ordine sul territorio, razionalizzando i presidi di polizia municipale e rafforzando la collaborazione con le istituzioni a ciò preposte, al fine di contrastare ogni forma di illegalità.</i>- <i>Garantire la fruizione di spazi e beni pubblici alla collettività, sottraendoli al controllo illecito della criminalità.</i>- <i>Potenziare il sistema di videosorveglianza e relativi interventi di manutenzione.</i>- <i>Rafforzare i controlli nelle aree maggiormente interessate da aggregazione giovanile, anche ai fini di una ordinata e sana movida.</i>- <i>Favorire lo sviluppo di una nuova sensibilità pubblica, sostenendo iniziative volte a promuovere la cittadinanza attiva tra i giovani, in sinergia con le istituzioni scolastiche e gli attori locali.</i>	
Struttura di I livello interessata	<i>Area Sicurezza</i>

La missione primaria demandata alla Polizia Locale di Napoli (artt. 11 e 12 CdS) riguarda la *sicurezza e fluidità della viabilità cittadina*, le cui attività di vigilanza dovranno essere potenziate, anche con l'acquisto di nuove strumentazioni per il rilevamento della velocità e per il controllo dello stato di alterazione da alcol e di tecnologie dedicate al rilevamento dei sinistri stradali, al fine di migliorare il servizio reso alla cittadinanza e, in presenza di incidenti con lesioni gravi o mortali, rispondere all'attività delegata dall'AG nel miglior modo possibile.

Tali attività sono svolte in sinergia con il competente servizio comunale per l'analisi dei dati rilevati e la valutazione delle conseguenti iniziative da attuare, come l'installazione dei c.d. attraversamenti rialzati, che hanno evidenziato la drastica riduzione di gravi eventi.

Altro settore di competenza concerne la *sicurezza urbana*, nell'ambito del quale si provvede a contrastare i fenomeni di violenza e delinquenza giovanile, che spesso assurgono alle cronache giornalistiche, che si verificano soprattutto nel corso dei fine settimana e nelle zone della cosiddetta "movida". Il disordine sociale, derivante dagli atti delle cosiddette "*baby gang*", dagli incidenti stradali causati dall'alta velocità o da conducenti sotto l'effetto di alcol e droga, dalla presenza dei parcheggiatori abusivi e di venditori ambulanti di merce contraffatta, determina una condizione di degrado che suscita nella cittadinanza una sensazione di insicurezza e di sfiducia verso le Istituzioni e la collettività. In merito a tale fenomeno, occorre realizzare concrete azioni di promozione della legalità, contrastando le illegalità di qualsiasi genere, rafforzando la presenza delle forze dell'ordine sul territorio e attuando politiche di inclusione sociale che favoriscano la riqualificazione socio-culturale e lo sviluppo del tessuto urbano, anche allo scopo di consentire a cittadini e turisti, sempre più numerosi, di godere degli spazi urbani in serenità e sicurezza.

Negli ultimi anni, anche a seguito di mutamenti normativi in evoluzione, la Polizia Locale è sempre più coinvolta nell'ambito della cosiddetta *sicurezza urbana integrata*, proprio perché, per effetto di manifestazioni complesse e articolate dovute a comportamenti appartenenti alla matrice criminale e alle devianze di vario genere, è necessario presidiare il territorio per garantire una maggiore e serena vivibilità della Città.

Attualmente, l'Area Sicurezza è organizzata in tre Servizi che operano in maniera coordinata e sinergica, assicurando, anche attraverso un'articolazione gerarchia tipica dei Corpi di Polizia Locale, l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa ed operativa, consentendo al Comando di adempiere puntualmente ai "*doveri istituzionali*" e ai compiti demandati.

La Polizia Locale è dotata di strutture decentrate:



- 10 Unità Operative Territoriali, coincidenti con le rispettive Municipalità, volte a perseguire gli obiettivi di sicurezza partecipata e di legalità, costituiscono dei veri e propri comandi decentrati, che interagiscono con i cittadini e con gli organi rappresentativi delle diverse realtà territoriali;
- Unità Operative Specializzate e Nuclei, che costituiscono Reparti sovra territoriali altamente qualificati e dedicati a specifiche materie, in merito alle quali intervengono in autonomia, sebbene coordinati dal Comando, ovvero in supporto alle Unità Operative Territoriali

Nel corso del triennio programmatico, l'attività di controllo del territorio, in particolare quella compiuta dalle Unità Specialistiche, sarà diretta soprattutto a governare segmenti e linee di attività strategiche per l'Amministrazione, quali la prevenzione ed il contrasto dei reati di natura ambientale, il contrasto al fenomeno della produzione e vendita di prodotti con marchi contraffatti, che per diversi aspetti si lega anche a tematiche ambientali, alla lotta all'illecita presenza dei parcheggiatori abusivi, al proliferare dei reati e delle violazioni in materia Edilizia e all'occupazione abusiva degli alloggi comunali. Saranno realizzate azioni a tutela dei soggetti fragili e dei minori; continueranno, e se possibile potenziati, i controlli presso le Stazioni Ferroviarie, presso il Porto e l'Aeroporto, al fine di salvaguardare cittadini e turisti. Inoltre, proseguirà il necessario supporto, per la tutela della loro incolumità, agli operatori del Welfare, di ASIA e di Napoli Servizi nelle attività rivolte ai senza fissa dimora.

In sinergia poi tra tutti i Reparti, particolare attenzione sarà dedicata alla gestione della vita notturna della Città e della movida, intensificando i controlli nelle aree maggiormente interessate da aggregazione giovanile, con particolare riguardo all'applicazione del Regolamento per la serena convivenza tra la cittadinanza e le attività commerciali di pubblici esercizi e di svago, nelle aree private e pubbliche, e al Regolamento di Polizia e Sicurezza Urbana, finalizzato a garantire l'incolumità pubblica, la sicurezza urbana, l'igiene e il decoro urbano e realizzando interventi coordinati dalla Prefettura e della Questura.

Negli ambiti operativi proseguirà l'assolvimento puntuale ed obbligatorio che deriva dalle attività info/investigative delegate nell'ambito cittadino, dalla Procura della Repubblica, dalla Procura Minorile e dalla Procura della Corte dei conti.

Per quel che attiene poi agli aspetti organizzativi, a partire dal 2024, dovrà essere progettata una profonda revisione del vecchio Regolamento del Corpo di Polizia Locale, allo scopo di recepire le modifiche normative, adeguandolo, al contempo, ad una nuova organizzazione del Corpo, conformandolo alle mutate esigenze al fine di migliorarne ulteriormente l'operatività.

Allo scopo di rendere l'operatività della Polizia Locale sempre più rispondente alle esigenze della cittadinanza, e al raggiungimento degli obiettivi strategici dell'Amministrazione in tema di sicurezza e legalità, nel corso del triennio risulta necessario acquisire strumenti funzionali allo svolgimento delle attività di competenza, come le uniformi, che consentono un'immediata identificazione degli agenti in strada, e adeguati sistemi tecnologici di controllo del territorio, che dovranno essere potenziati. Pertanto, a decorrere dal 2024, da concludersi nel triennio 2024/2026, si provvederà alla fornitura dei capi di vestiario per tutto il personale in servizio, a cominciare dal personale assunto nel 2023. Per quanto concerne le tecnologie, risulteranno utili le acquisizioni di strumentazioni di ultima generazione per la rilevazione delle infrazioni al Codice della Strada quali i precursori per la verifica dell'assunzione, da parte degli automobilisti, di alcool e/o di sostanze psicotrope, di supporti per il controllo del trasporto collettivo e dell'autotrasporto, per la prevenzione dei reati, e di strumentazione utile per ottemperare agli obblighi derivanti dalla cosiddetta Riforma Cartabia.

Per entrambi gli aspetti evidenziati si sta provvedendo con finanziamenti di bilancio, ovvero ministeriali, per fornire, già a partire dal 2024, funzionali, tra l'altro, all'organizzazione dei Servizi dell'Area Sicurezza.

Nel corso del triennio programmatico, si prevede, inoltre, l'acquisizione di strumentazione all'avanguardia per la gestione di palmari e software che potranno consentire una semplificazione ed efficientamento dell'attività sanzionatoria per le violazioni al Codice della Strada, sostituendo le macchine ormai obsolete.



Per le forniture essenziali si dovrà rinnovare l'attuale contratto di noleggio delle fotocopiatrici e delle auto in scadenza; contestualmente si dovrà prevedere l'incremento del parco veicolare esistente, auto e moto montate, che consentirà al personale della Polizia Locale di Napoli di controllare il territorio con maggiore efficienza e visibilità.

A supporto delle attività delle pattuglie saranno impegnati ancora i carri gru, grazie anche all'attivazione, da parte della locale Prefettura, del cosiddetto “Custode acquirente” per i veicoli posti sotto sequestro/fermo amministrativo e alla esternalizzazione del servizio di rimozione dei veicoli in sosta vietata.

Un aspetto particolarmente rilevante, ai fini dello svolgimento dei compiti e delle funzioni di competenza della Polizia Locale, riguarda il potenziamento della dotazione organica che, nonostante le recenti assunzioni, appare ancora sottodimensionata, rispetto al passato, alle esigenze della Città e alle previsioni normative e regolamentari, facilmente verificabile attraverso un benchmarking con le altre Città italiane. Di fatto, pensionamenti e cambi di profilo, avvenuti nel corso del 2023, hanno quasi pareggiato il numero del personale di nuova assunzione, rendendo necessarie al più presto ulteriori assunzioni, anche a copertura dei pensionamenti previsti per il triennio oggetto di programmazione (250 per limiti di età o servizio).

Al fine di migliorare il servizio reso, dovranno essere ottimizzate le competenze del personale in servizio, mediante idonei corsi di formazione e di aggiornamento professionale. Pertanto, sulla base di quanto realizzato nel corso del 2023, grazie alla collaborazione con la scuola regionale che ha consentito l'aggiornamento di 296 dipendenti assunti nel 2021 e di corsi diretti anche agli Ufficiali per un totale di 257 operatori neoassunti, sono in programmazione attività didattiche rivolta a 350 dipendenti, propedeutiche al passaggio al successivo grado di anzianità, e a 200 operatori per il rilascio della patente di servizio.

Altra azione finalizzata a garantire la sicurezza del territorio ed il contrasto alle illegalità, concerne il potenziamento del sistema di videosorveglianza, incrementando il numero delle telecamere e prevedendo un adeguato programma di manutenzione, in quanto ausilio fondamentale nelle attività di prevenzione e di accertamento dei reati commessi, e rafforzata la collaborazione con le istituzioni preposte a garantire l'attuazione di un'adeguata politica di sicurezza urbana integrata, mediante l'approvazione, in tempi rapidi di strumenti normativi aggiornati alla vigente legislazione (regolamento relativo alla Valutazione di impatto sul trattamento dei dati della videosorveglianza - DPIA). Al riguardo, è stato costituito un gruppo di lavoro interdipartimentale e multidisciplinare in materia di videosorveglianza cittadina (disp. Dir. Gen. n. 73/2022 e n. 69/2023), per lo sviluppo e gestione di progetti dedicati, sulla base di finanziamenti derivanti da bandi regionali, ovvero dai Ministeri attraverso la locale Prefettura.

Conseguentemente all'approvazione del “Regolamento recante la disciplina delle prestazioni dei servizi resi dal Corpo della Polizia Locale di Napoli in materia di sicurezza e polizia stradale e necessari allo svolgimento di attività e di iniziative di carattere privato”, sarà assicurata dalla Polizia Locale, per quanto di competenza, l'applicazione puntuale delle procedure che consentono, secondo legge, di richiedere agli organizzatori privati di eventi, cui non è riconosciuto un interesse pubblico dall'Amministrazione comunale, il costo del personale impiegato per la sicurezza e la fluidità del traffico stradale.

Risulta, inoltre, importante ampliare il rapporto, già in essere, con gli istituti scolastici, prevedendo una sistematica attività di educazione civica, per l'educazione stradale, ambientale, per prevenire il bullismo ed evitare il ricorso ai prodotti contraffatti.

Nel triennio si continuerà ad individuare finanziamenti nazionali e/o locali per assicurare l'espletamento di attività ulteriori rispetto a quelle ordinarie.

A supporto delle descritte iniziative, da attuarsi nel corso del triennio, rilevano gli stanziamenti finalizzati a potenziare gli interventi in materia di sicurezza urbana da parte del Ministero dell'Interno (art. 35 quater del D. L. 113/2018 – criteri di ripartizioni e di ammissione a finanziamento stabiliti con Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze del 02.01.2024). Al riguardo, sulla base delle risorse che saranno assegnate all'Ente, a seguito di ammissione a finanziamento con presentazione di specifiche schede progettuali, si procederà all'assunzione di personale a tempo determinato, al potenziamento di azioni per la sicurezza, nonché all'acquisizione di strumentazione volta a potenziare e rafforzare la centrale operativa, prevedendo, tra l'altro,



l'incremento degli impianti di videosorveglianza, sia mobile per contrastare gli sversamenti abusivi dei rifiuti, sia fissa per prevenire e contrastare fenomeni di criminalità diffusa e predatoria nelle zone maggiormente interessate, che saranno individuate mediante confronto con la Prefettura e la Questura.

Nel triennio si potenzierà il ruolo e le funzioni della Polizia Amministrativa per il controllo delle attività di somministrazione di food and beverage. In particolare l'attività si articolerà, previ adeguati corsi di formazione, nelle verifiche di corrispondenza tra le dichiarazioni contenute nella SCIA presentate al SUAP e la reale esistenza dei requisiti mediante accesso in tempo reale alle banche dati del Comune. Verificando il rispetto dell'art. 12 del regolamento di polizia e sicurezza urbana circa l'inquinamento acustico e la esatta corrispondenza tra quanto dichiarato nelle eventuali relazioni impatto acustico o nulla osta impatto acustico e gli impianti installati nonché il rispetto del vigente regolamento di igiene e sanità approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 46 del 09.03.2001, circa le misure minime degli ambienti degli immobili adibiti ad attività di somministrazione di alimenti e bevande. Atteso il pervasivo aumento delle occupazioni di suolo pubblico si adeguerà anche il servizio di controllo delle concessioni rilasciate e la esatta corrispondenza del suolo occupato con quello legittimo. Alla Polizia Municipale è altresì affidato il compito, in uno alle altre forze dell'Ordine di far rispettare le prescrizioni di cui al vigente regolamento di polizia e sicurezza urbana approvato con delibera n. 75 del 05.12.2022 ed in particolare delle sezioni di cui all'art. 18 che prevede nei casi di recidiva anche la sanzione della revoca per abuso del titolo. Attesa la delicatezza delle funzioni svolte dalla Polizia Amministrativa ed in applicazione dei principi della normativa anticorruzione, gli agenti deputati a tale servizio dovranno ruotare nelle funzioni e nei territori di competenza. In ogni caso tutti gli agenti di servizio nelle sezioni territoriali dovranno essere muniti dei moduli e blocchetti per tutte le possibili infrazioni che per doveri di ufficio possono rilevare.

Nel 2024 sarà portato a compimento il progetto relativo al contrasto delle truffe agli anziani, realizzato con finanziamenti ministeriali, e sarà indetta la gara a procedura aperta per l'affidamento in concessione, con la formula della finanza di progetto, ai sensi dell'art. 193 del D.lgs. n.36/2023, dei "Servizi di ripristino delle condizioni di sicurezza e viabilità stradale mediante pulitura, reintegro delle matrici ambientali ed eventuale manutenzione straordinaria della sede stradale e delle sue pertinenze interessate da incidenti, e rimozione, trasporto e consegna ad un centro di raccolta di veicoli abbandonati", a seguito di D.G.C. n. 513 del 21.12.2023, nella quale veniva dichiarato l'interesse pubblico e la fattibilità della proposta di progetto dei citati servizi da parte di ditta proponente.

Proseguirà, nel corso del triennio di programmazione, la campagna di pubblicizzazione delle molteplici attività svolte, quotidianamente, dalla Polizia Locale, che si prevede di migliorare qualitativamente e a diversi livelli, attraverso l'Ufficio Stampa istituzionale dell'Ente e tramite i social gestiti dall'Amministrazione.

Tenuto conto del numero crescente di pedoni e ciclisti vittime della strada e considerando che la riduzione della velocità in ambito urbano è parte delle misure previste dal Piano nazionale per la sicurezza stradale, in merito alla quale il PUMS prevede, tra l'altro, l'istituzione di zone 30, l'Amministrazione aderisce e promuove campagne di sensibilizzazione sul tema della sicurezza stradale.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Predisposizione del nuovo Regolamento del Corpo di Polizia Locale, che recepisca le modifiche normative intervenute nel corso del tempo.
- Efficientamento delle prestazioni rese dalle Unità Operative Territoriali e dalle Unità Operative della Struttura, con particolare riferimento alle attività di polizia stradale, di edilizia, di verifica ambientale e attività amministrative, operando in sinergia con le Forze di Polizia nazionali nell'ambito della tutela della sicurezza urbana.
- Realizzazione di un riassetto funzionale della struttura della Polizia Locale, che tenga conto del notevole impoverimento numerico dell'organico, rendendola maggiormente flessibile, la rotazione del personale che ricopre ruoli di responsabilità da troppo tempo nella stessa posizione, compatibilmente con le



previsioni contrattuali.

- Potenziamento della dotazione organica.
- Incremento delle risorse strumentali in dotazione agli Agenti, quali vestiario e strumentazione operativa.
- Rafforzamento dei sistemi di video sorveglianza, prevedendone l'installazione nelle aree cittadine, soprattutto periferiche, ancora sprovviste.
- Implementazione della formazione, sia per il personale più anziano di servizio sia per i nuovi assunti, al fine di migliorare le performance individuali e collettive.
- Ulteriore rafforzamento delle attività di controllo del territorio svolte: dal Gruppo Interventi Territoriali, dedicato alla rilevazione delle infrazioni al Codice della Strada, delle Unità Operative Territoriali, con particolare riferimento a quelle periferiche, e delle Unità Operative Specialistiche.
- Svolgimento delle attività di prevenzione e contrasto ai comportamenti illeciti, che costituiscono le principali cause di incidenti stradali, valutando la possibilità, in collaborazione con il competente Servizio dell'Ente e con l'Osservatorio della locale Prefettura, di individuare strade cittadine su cui installare dissuasori per limitare la velocità ed autovelox autorizzati ed omologati, laddove possibile.
- Assicurare la collaborazione con gli Uffici dell'Amministrazione in materia di occupazioni arbitrarie di immobili, l'attuazione delle misure di contenimento del rischio in occasione di manifestazioni pubbliche, la realizzazione delle attività di primo intervento in collaborazione con la Protezione civile e/o con i Vigili del Fuoco, in situazioni emergenziali.
- Efficientamento dell'azione di raccordo tra l'Amministrazione comunale e la Procura della Repubblica, svolta dai Reparti interessati.
- Prosecuzione delle attività, a cura della U.O. Amministrativa, di recupero delle somme anticipate dall'Ente per la liquidazione di quanto dovuto alle depositarie private, a seguito dei sequestri di veicoli.
- Ampliamento del rapporto con gli istituti scolastici, prevedendo una sistematica attività di educazione civica.
- Realizzazione delle attività previste dai progetti in corso.
- Conclusione del progetto relativo al contrasto delle truffe agli anziani.
- Pubblicizzazione, a fini informativi, dei risultati conseguiti dall'espletamento delle attività di Polizia Locale, attraverso gli Uffici dell'Ente a ciò preposti.
- Indizione gara a procedura aperta per l'affidamento in concessione, con la formula della finanza di progetto, ai sensi dell'art. 193 del D.lgs. n.36/2023, dei "Servizi di ripristino delle condizioni di sicurezza e viabilità stradale mediante pulitura, reintegro delle matrici ambientali ed eventuale manutenzione straordinaria della sede stradale e delle sue pertinenze interessate da incidenti, e rimozione, trasporto e consegna ad un centro di raccolta di veicoli abbandonati".

Anno 2025

- Prosieguo delle attività individuate ed effettuate nell'anno 2024, procedendo secondo le linee strategiche tracciate dall'Amministrazione, allo scopo di efficientare, ulteriormente, le prestazioni rese dal Servizio.
- Implementazione delle risorse in dotazione, umane e strumentali.
- Ampliamento della collaborazione con i Servizi dell'Ente.
- Comunicazione e diffusione dei risultati conseguiti, attraverso l'espletamento dei compiti e delle funzioni, di Polizia Locale.
- Realizzazione di corsi di aggiornamento del personale in dotazione.
- Realizzazione di attività di formazione critica e civica presso le scuole cittadine.



Anno 2026

- Prosieguo delle attività individuate ed effettuate nell’anno 2025, procedendo secondo le linee strategiche tracciate dall’Amministrazione, allo scopo di efficientare, ulteriormente, le prestazioni rese dal Servizio.
- Implementazione delle risorse in dotazione, umane e strumentali.
- Ampliamento della collaborazione con i Servizi dell’Ente.
- Comunicazione e diffusione dei risultati conseguiti, attraverso l’espletamento dei compiti e delle funzioni di Polizia Locale.
- Realizzazione di corsi di aggiornamento del personale in dotazione.
- Realizzazione di attività di formazione critica e civica presso le scuole cittadine.

Finalità da conseguire

Definire un complessivo riassetto del Corpo della Polizia Locale, adeguando la strutturazione alle reali risorse disponibili ed alle necessità dell’Ente, intensificando la presenza sistematica delle forze dell’ordine sul territorio cittadino, che andrà modulata in considerazione del livello di incidenza delle illegalità registrate

Motivazione delle scelte effettuate

Migliorare la qualità della convivenza civile e affermare la cultura della legalità, per elevare il livello di vivibilità.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate all’Area, anche mediante l’acquisizione di specifici finanziamenti, sia di bilancio di risorse esterne.



Programma 02	<i>Sistema integrato di sicurezza</i>
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none">• Attuare una politica di sicurezza urbana integrata, volta alla promozione della legalità.	
<u>Azioni:</u>	<ul style="list-style-type: none">- <i>Investire nel riuso sociale dei beni confiscati in una visione di sviluppo locale.</i>- <i>Istituire uno sportello comunale per offrire consulenza ai soggetti gestori di beni confiscati (attivi o potenziali).</i>

La cultura della legalità si inserisce nell'ambito delle azioni intraprese dal Comune anche per quanto concerne la gestione dei beni immobili confiscati alle mafie. Nel rispetto della normativa vigente e delle Linee Guida per l'acquisizione e l'assegnazione dei beni confiscati alle mafie trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune (dgc n. 238/2019), si continuerà a utilizzare i beni immobili confiscati, trasferiti al patrimonio indisponibile, esclusivamente per fini sociali, garantendo il rispetto dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità e parità di trattamento (D.Lgs 159/2011), nonché istituzionali ed emergenza abitativa.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO	
Anno 2024	
	<ul style="list-style-type: none">- Monitoraggio delle attività nei beni immobili confiscati assegnati per finalità sociali.- Report sulle risultanze del monitoraggio.- Avviso Pubblico per l'assegnazione in concessione d'uso a titolo gratuito e per finalità sociali di beni immobili confiscati alle mafie e trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.48 del Decreto legislativo 6 settembre 2011 n.159 e ss.mm.ii.
Anno 2025	
	<ul style="list-style-type: none">- Monitoraggio delle attività nei beni immobili confiscati assegnati per finalità sociali.- Report sulle risultanze del monitoraggio.- Avviso Pubblico per l'assegnazione in concessione d'uso a titolo gratuito e per finalità sociali di beni immobili confiscati alle mafie e trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.48 del Decreto legislativo 6 settembre 2011 n.159 e ss.mm.ii.
Anno 2026	
	<ul style="list-style-type: none">- Monitoraggio delle attività nei beni immobili confiscati assegnati per finalità sociali.- Report sulle risultanze del monitoraggio.- Avviso Pubblico per l'assegnazione in concessione d'uso a titolo gratuito e per finalità sociali di beni immobili confiscati alle mafie e trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.48 del Decreto legislativo 6 settembre 2011 n.159 e ss.mm.ii.



COMUNE DI NAPOLI

Finalità da conseguire

Promuovere la legalità e tutte le azioni di contrasto al racket e all'usura con la formazione di una coscienza civica.

Motivazione delle scelte effettuate

Sulla base degli indirizzi strategici in materia di diritti umani e cooperazione allo sviluppo.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio competente.



**Missione 04 – Istruzione e Diritto allo Studio
Strutture Centrali**

Assessori di riferimento	Deleghe
Assessore all’Istruzione e alla Famiglia	istruzione, famiglia, edilizia scolastica in raccordo con l’Assessore alle Infrastrutture e coordinamento funzionale delle partecipate operanti nel settore di competenza.
Assessore alle Infrastrutture, Mobilità e Protezione civile	ciclo integrato delle acque, difesa idrogeologica del territorio, mare, bonifiche, metropolitane, strade, parcheggi, grandi reti tecnologiche, pubblica illuminazione, arredo urbano, pronto intervento urbano, infrastrutture di trasporto speciali, viabilità e traffico, trasporto pubblico, programmazione della mobilità, mobilità sostenibile, protezione civile e coordinamento funzionale delle partecipate operanti nel settore di competenza.
Assessore alle Politiche Sociali	politiche sociali, politiche di inclusione sociale, contrasto povertà, minori, immigrazione e politiche di integrazione migranti, Terzo settore, diritti e pari opportunità delle persone con disabilità e coordinamento funzionale delle partecipate operanti nel settore di competenza.
Programmi	Strutture di I livello interessate
01 – Istruzione prescolastica	1) Area Educazione 2) Area Edilizia scolastica e Beni confiscati 3) Direzioni di Municipalità
02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	1) Area Educazione 2) Area Edilizia scolastica e Beni confiscati 3) Direzioni di Municipalità
06 - Servizi ausiliari all’istruzione	1) Area Educazione 2) Area Welfare 3) Direzioni di Municipalità
07 - Diritto allo studio	Area Educazione

Obiettivo Strategico di riferimento
<ul style="list-style-type: none"> • Valorizzare l’offerta educativa e formativa, per la cura dell’infanzia e il sostegno alle famiglie, e riqualificare le strutture scolastiche, a garanzia del diritto all’istruzione, per il progresso della comunità e della crescita delle generazioni future. <p><u>Azioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Ottimizzare i servizi educativi e per l’infanzia, anche al fine di favorire l’equilibrio vita – lavoro dei genitori, delle famiglie.



- Realizzare i coordinamenti pedagogici territoriali per generare le opportune sinergie tra i vari attori del sistema educativo integrato comunale.
- Ottimizzare la didattica, anche attraverso la sperimentazione di percorsi educativi con approcci innovativi, nel campo dell'inclusione dei bambini con disabilità e bisogni speciali e nel campo della outdoor education, prevedendo altresì la cura degli spazi esterni delle strutture scolastiche e del territorio.
- Programmare e realizzare percorsi formativi per il personale del sistema educativo.
- Avvio della sperimentazione e monitoraggio di un nuovo modello di Patti Educativi di Comunità.
- Promuovere un'edilizia scolastica ecosostenibile e sicura, con adeguati interventi di riqualificazione.
- Realizzare gli interventi programmati di manutenzione degli edifici scolastici.
- Potenziare l'attività manutentiva da parte delle Municipalità, con il coordinamento del servizio tecnico centrale.
- Effettuare le verifiche tecniche degli edifici scolastici, ai fini della prevenzione dei rischi.
- Ottimizzare i servizi ausiliari all'istruzione (cedole librerie e refezione) e le prestazioni di supporto all'integrazione scolastica, a sostegno del diritto allo studio.
- Attuare interventi volti a contrastare la povertà educativa, sin dai primi 3 anni di vita del bambino, e la dispersione scolastica.
- Monitoraggio dei dati sulla dispersione scolastica.
- Promuovere iniziative di istruzione e formazione per gli adulti e monitorare le attività dei CPIA.

Programma 01	Istruzione prescolastica
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none">• Valorizzare l'offerta educativa e formativa, per la cura dell'infanzia e il sostegno alle famiglie, e riqualificare le strutture scolastiche, a garanzia del diritto all'istruzione, per il progresso della comunità e della crescita delle generazioni future.	
Azioni:	<ul style="list-style-type: none">- Ottimizzare i servizi educativi e per l'infanzia, anche al fine di favorire l'equilibrio vita – lavoro dei genitori, delle famiglie.- Realizzare i coordinamenti pedagogici territoriali per generare le opportune sinergie tra i vari attori del sistema educativo integrato comunale.- Ottimizzare la didattica, anche attraverso la sperimentazione di percorsi educativi con approcci innovativi, nel campo dell'inclusione dei bambini con disabilità e bisogni speciali e nel campo della outdoor education, prevedendo altresì la cura degli spazi esterni delle strutture scolastiche e del territorio.- Programmare e realizzare percorsi formativi per il personale del sistema educativo.- Promuovere un'edilizia scolastica ecosostenibile e sicura, con adeguati interventi di riqualificazione.
Strutture di I livello interessate	Area Educazione

In tema di "Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino ai 6 anni" (DL n. 65/2017), l'Amministrazione Comunale è costantemente impegnata ad assicurare il miglioramento continuo nonché l'omogeneità dell'erogazione dei servizi educativi, promuovendo l'inserimento socio-educativo delle bambine e dei bambini in un idoneo processo formativo psico-fisico e rispondendo, nel contempo, alla domanda di conciliare le esigenze familiari e professionali, soprattutto delle lavoratrici, con la crescita dei figli.



Gli interventi afferiscono a due grandi ambiti: il segmento 0-3 anni, comprendente i nidi dell'infanzia comunali (a gestione diretta ed indiretta), e l'area 3-6 anni con le scuole dell'infanzia comunali e le sezioni primavera (rivolte a una fascia di utenza del segmento di età 2-3 anni). Le attività relative al segmento 3-6 anni sono regolate da norme generali definite dal Ministero dell'Istruzione, obbligatorie anche per le scuole paritarie.

Nel corso del triennio programmatico, si procederà come di seguito:

1) Riorganizzazione sistema educativo comunale 0-6 anni.

Nel corso del 2023 è stato avviato (disp. Dir. Gen. N. 28 del 18/7/23) il processo di riorganizzazione del sistema educativo comunale 0-6 anni, che ha comportato la riarticolazione del previgente assetto dei Circoli dell'Infanzia Comunali, nel senso che tutte le strutture scolastiche della scuola dell'infanzia e degli asili nido collocate nel territorio di ciascuna Municipalità risultano afferenti a un unico Circolo dell'Infanzia Comunale, per complessivi n. 10 Circoli. Inoltre è stata prevista l'individuazione di una figura di Responsabile del Settore Educativo e Scolastico per ciascuna Municipalità, al quale è affidato sia il compito di responsabile di Circolo dell'Infanzia comunale, al fine di sovrintendere a tutte le attività amministrative necessarie al regolare funzionamento del sistema educativo comunale, sia la responsabilità degli adempimenti connessi al funzionamento delle scuole statali a carico del Comune Napoli, nell'articolazione prevista tra livello centrale e livello municipale. Infine sono state assegnate a ogni Municipalità/Circolo dell'Infanzia comunale, sulla base del numero di strutture presenti nel territorio di riferimento, le unità di personale neo-assunto con il profilo di Istruttore Direttivo Scolastico, cui è stato affidato il compito di Coordinamento Educativo e Organizzativo delle strutture/plessi afferenti al Circolo, tra cui la funzione di coordinamento didattico delle scuole dell'infanzia di competenza come previsto dalla normativa vigente per la parità scolastica e la funzione di coordinatore degli asili nido ai sensi della regolamentazione regionale in materia.

Nel corso del prossimo triennio sarà necessario accompagnare il processo di riorganizzazione avviato mediante alcune azioni strategiche:

- definizione degli specifici compiti e delle funzioni dei diversi attori del sistema educativo, in particolare riguardo alle nuove figure del Responsabile del Settore Educativo e Scolastico e degli Istruttori Direttivi Scolastici;
- revisione del modello di funzionamento degli organi collegiali;
- elaborazione di un progetto pedagogico cittadino e revisione dei Piano triennali dell'Offerta Formativa di circolo e di singola scuola dell'infanzia;
- elaborazione del Regolamento comunale del sistema educativo 0-6 anni.

2) Formazione e accompagnamento metodologico per il personale educativo.

Sulla scorta di quanto sperimentato nelle precedenti annualità, è prevista la realizzazione di una nuova procedura d'individuazione di enti in possesso di adeguate competenze al fine di realizzare percorsi formativi, laboratori e atelier sul tema specifico della *outdoor education*, finalizzati a sviluppare metodologie educative e didattiche da utilizzare con i bambini che prevedano anche interventi di riqualificazione degli spazi esterni delle strutture scolastiche o di aree verdi limitrofe con allestimenti specifici e orti urbani. Inoltre, saranno previste opportunità di aggiornamento del personale educativo con particolare riferimento ad alcuni specifici approcci pedagogici come il Metodo Montessori, al fine di caratterizzare in maniera articolata il sistema di offerta educativo comunale. Nel complessivo processo d'innovazione e sviluppo di competenze, si prevede anche la realizzazione di Punti Lettura all'interno di strutture educative, nell'ambito dei progetti finanziati dalla Regione Campania e gestiti da Fondazione Polis e la stipula di accordi di collaborazione a titolo non oneroso con fondazioni e altri soggetti no profit che possono apportare specifici elementi di qualità nell'offerta educativa comunale.

3) Gestione delle iscrizioni dei bambini ai nidi e alle scuole dell'infanzia comunale.

Entro il primo semestre di ogni anno, in collaborazione con le Municipalità cittadine sarà gestita la procedura per le iscrizioni dei bambini ai nidi e alle scuole dell'infanzia comunale, anche mediante azioni di promozione e sensibilizzazione all'importanza di tali percorsi educativi. Sulla base delle richieste di iscrizione e della ricettività delle strutture esistenti, sarà predisposto il documento di programmazione relativo al dimensionamento dell'offerta educativa (numero di bambini



da ammettere alla frequenza nelle scuole dell'infanzia e sezioni/gruppi da istituire per i nidi dell'infanzia, con la determinazione della relativa dotazione di personale) che determinerà il fabbisogno di personale educativo scolastico da inserire nel Piano del fabbisogno di personale annuale e triennale. In relazione poi al numero di personale già in servizio, incrementato con le unità che saranno assunte con i prossimi concorsi, si valuterà la necessità di ulteriori forme di reclutamento per incarichi a tempo determinato mediante l'indizione di specifico Avviso Pubblico di selezione.

4) *Figure di ausiliari e collaboratori scolastici*

Per quanto riguarda le figure di ausiliari e collaboratori scolastici sarà effettuata un'aggiornata ricognizione dei fabbisogni e delle risorse disponibili al fine di individuare le strategie di miglioramento delle attività; inoltre, saranno costantemente monitorate e adeguate le prestazioni che la Società Napoli Servizi SpA è impegnata a rendere, nell'ambito degli obblighi contrattuali vigenti, con riferimento alle attività di pulizia, igienizzazione e sanificazione delle scuole.

5) *Programmazione dei fondi SIEI 2024-2026*

Per il prossimo triennio sarà necessario procedere alla programmazione dei fondi SIEI 2024-2026, a seguito dell'emanazione da parte del Ministero e della Regione Campania dei decreti di riparto. Con le risorse disponibili si potrà procedere ad adottare gli atti di gara per la selezione di enti gestori dei nidi esternalizzati, per la fornitura di materiali, arredi e attrezzature varie per il funzionamento delle strutture educative e scolastiche e per le attività di formazione che dovranno essere realizzate con la quota di risorse a tanto dedicata.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Coordinamento delle attività scolastiche secondo le prescrizioni ministeriali e governative.
- Programmazione delle attività finanziate con i Fondi ministeriali SIEI destinati all'implementazione e qualificazione dell'offerta educativa integrata 0-6 anni.
- Attuazione degli interventi previsti per l'anno 2024 nella programmazione dei Fondi SIEI
- Monitoraggio dello svolgimento delle attività educative, al fine di affrontare e risolvere le eventuali criticità e problematiche che dovessero presentarsi nel corso dell'anno scolastico.
- Monitoraggio delle prestazioni rese dalla Napoli Servizi SpA.
- Elaborazione del piano di dimensionamento dell'offerta educativa e del fabbisogno del personale per i nidi dell'infanzia a gestione diretta e per le scuole dell'infanzia comunali per l'anno scolastico 2024/2025.
- Elaborazione e attuazione di progetti di formazione del personale dei nidi dell'infanzia e delle scuole dell'infanzia comunali;
- Elaborazione del nuovo Regolamento per il sistema educativo comunale 0-6 anni

Anno 2025

- Elaborazione del piano di dimensionamento dell'offerta educativa e del fabbisogno del personale dei nidi dell'infanzia e delle scuole dell'infanzia comunali per l'anno scolastico 2025/2026.
- Programmazione delle attività finanziate con i Fondi ministeriali SIEI destinati all'implementazione e qualificazione dell'offerta educativa integrata 0-6 anni.
- Attuazione degli interventi previsti per l'anno 2025 nella programmazione dei Fondi SIEI.
- Elaborazione e attuazione di progetti di formazione del personale dei nidi dell'infanzia e delle scuole dell'infanzia comunali.



Anno 2026

- Elaborazione del piano di dimensionamento dell'offerta educativa e del fabbisogno del personale dei nidi dell'infanzia e delle scuole dell'infanzia comunali per l'anno scolastico 2065/2027.
- Programmazione delle attività finanziarie con i Fondi ministeriali SIEI destinati all'implementazione e qualificazione dell'offerta educativa integrata 0-6 anni.
- Attuazione degli interventi previsti per l'anno 2026 nella programmazione dei Fondi SIEI.
- Elaborazione e attuazione di progetti di formazione del personale dei nidi dell'infanzia e delle scuole dell'infanzia comunali.

Finalità da conseguire

Miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi educativi erogati dall'Ente e delle prestazioni fornite all'utenza dei nidi dell'infanzia e delle scuole dell'infanzia comunali in coerenza con quanto previsto dal PNRR.

Motivazione delle scelte effettuate

L'Amministrazione Comunale ritiene di dover garantire l'offerta dei servizi educativi rivolti al segmento 0-6 anni, assicurando nel contempo l'omogeneità qual-quantitativa degli stessi sul territorio cittadino.

Risorse finanziarie

Stanziamenti di bilancio comunale. Finanziamenti regionali e statali. Fondi ministeriali SIEI.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai Servizi competenti.



Programma 01	Istruzione prescolastica
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none">• Valorizzare l'offerta educativa e formativa, per la cura dell'infanzia e il sostegno alle famiglie, e riqualificare le strutture scolastiche, a garanzia del diritto all'istruzione, per il progresso della comunità e della crescita delle generazioni future.	
<u>Azioni:</u>	<ul style="list-style-type: none">- <i>Promuovere un'edilizia scolastica ecosostenibile e sicura, con adeguati interventi di riqualificazione.</i>- <i>Realizzare gli interventi programmati di manutenzione degli edifici scolastici.</i>- <i>Potenziare l'attività manutentiva da parte delle Municipalità, con il coordinamento del servizio tecnico centrale.</i>- <i>Effettuare le verifiche tecniche degli edifici scolastici, ai fini della prevenzione dei rischi.</i>
Strutture di I livello interessate	<i>Area Edilizia scolastica e Beni confiscati</i>

Per quanto concerne gli immobili ad uso prescolastico – scuole dell'infanzia – il prioritario obiettivo è quello di realizzare il mantenimento funzionale degli spazi e delle attrezzature scolastiche mediante interventi finalizzati a conseguire gli adeguamenti prescritti dalla vigente normativa in materia di sicurezza, oltre che all'avvio delle procedure di finanziamento e messa in opera di interventi appositamente previsti per la mitigazione dei rischi connessi alla vulnerabilità e alla rifunzionalizzazione delle strutture prescolastiche.

Azioni mirate, riguarderanno il recupero e la rigenerazione di spazi scolastici, attraverso interventi di progettazione partecipativa, con azioni integrate e sperimentali per la rigenerazione di spazi scolastici in stato di abbandono e non utilizzati. A tal fine proseguiranno gli interventi in corso di esecuzione e si parteciperà a bandi che si renderanno disponibili, mediante la candidatura, a finanziamento, di specifiche progettualità.

Finanziamenti e progetti in corso:

- *Fondi SIEI - Integrato di Educazione e Istruzione (SIEI)*

D'intesa con l'Area Educazione, proseguiranno una serie di interventi di miglioramento delle condizioni di qualità dello spazio del benessere delle strutture riservate ai bambini compresi nella fascia 0-6 anni;

- *PNRR – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Programma Next generation*

In riferimento al PNRR, Missione 4, sono stati candidati a finanziamento alcuni interventi:

- La *Missione n. 4 “Istruzione e Ricerca”*, è finalizzata a colmare le carenze nel sistema dell'istruzione lungo tutte le fasi del ciclo formativo, dall'asilo nido fino all'università, rafforzando i sistemi di ricerca e offrendo nuovi strumenti per il trasferimento tecnologico. Conseguentemente, si procederà all'esecuzione degli interventi, secondo i crono programmi ed eventuali variazioni indicate dal Ministero, e all'attuazione di quelli che saranno, eventualmente, finanziati attraverso scorrimento delle graduatorie PNRR.

• Interventi finanziati:

- PNRR M4C1 1.1:Messa in sicurezza e riqualificazione funzionale, con interventi di adeguamento strutturale ed efficientamento energetico, del Plesso Infanzia del 30° C.D. Parini;
- PNRR M4C1 1.1: Messa in sicurezza e riqualificazione funzionale, con interventi di adeguamento strutturale ed efficientamento energetico, del Plesso Infanzia 14° Circolo Didattico Pezzè – Pascolato;



- PNRR - M4C1 1.1: Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza della Scuola Materna Comunale "Poerio" con micro-nido, di Via Poerio 1, angolo Via Bisignano.
- Interventi finanziati da parte della Regione Campania:
- PNRR M4C1 3.3: Messa in sicurezza e riqualificazione, mediante intervento di sostituzione edilizia, di n. 2 edifici a uso scolastico – Plesso Piantedosi e Plesso Nazario Sauro - I.C.61°Sauro Errico Pascoli;
- PNRR M4C1 3.3: Adeguamento sismico ed efficientamento energetico 3° Circolo Didattico "De Amicis" - Sede Centrale.

Inoltre, nel corso del triennio si procederà alla realizzazione di eventuali nuove azioni di riqualificazione degli edifici scolastici, sulla base del nuovo Piano Triennale di Edilizia Scolastica – PTES della Regione Campania, e all'esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle Scuole dell'Infanzia, con risorse da individuare nel Bilancio Comunale.

A seguito di partecipazione all'Avviso Pubblico "Manifestazione di interesse per la raccolta dei Fabbisogni relativi al Patrimonio di edilizia scolastica degli enti locali della Regione Campania" (DM 343/2021- Ministero dell'Istruzione), ai fini della messa in sicurezza e riqualificazione del patrimonio edilizio scolastico risultano ammessi in graduatoria, ma non ancora finanziati, i seguenti interventi:

- Villaggio Italsider;
- Canonico Scherillo;
- Adeguamento strutturale e antisismico della Scuola Materna Ugo Palermo.

Altri interventi di Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza riguardano il Circolo Didattico Scuola Dell'infanzia "Emma Perodi", a valore su risorse del Fondo per la progettazione degli Enti locali (L. n. 205/2017 – DM n. 322/2021), Decreto direttoriale n. 23017 – 1/8/23.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Prosecuzione dei lavori per il miglioramento delle condizioni di qualità dello spazio e del benessere delle strutture riservate ai bambini, compresi nella fascia di età 0-6 anni con Fondi SIEI 2019/2020.
- PNRR Ministero Istruzione – M4C1 – 1.1:
 - Plesso Infanzia del 30° C.D. Parini: Lavori in corso;
 - Plesso Infanzia 14° Circolo Didattico Pezzè – Pascolato: Lavori in corso;
 - Scuola Materna Comunale "Poerio" con micro-nido, di Via Poerio 1, angolo Via Bisignano: Lavori in corso.
- PNRR Regione - M4C1 – 3.3:
 - Plesso Piantedosi e Plesso Nazario Sauro - I.C.61°Sauro Errico Pascoli: Lavori in corso;
 - 3° Circolo Didattico "De Amicis" - Sede Centrale: Lavori in corso.
 - Interventi di Manutenzione ordinaria e straordinaria su richiesta degli Uffici tecnici delle Municipalità



Anno 2025

- PNRR Ministero Istruzione – M4C1 – 1.1:
 - Plesso Infanzia del 30° C.D. Parini: Conclusione lavori;
 - Plesso Infanzia 14° Circolo Didattico Pezzè – Pascolato: Conclusione lavori;
 - Scuola Materna Comunale “Poerio” con micro-nido, di Via Poerio 1, angolo Via Bisignano: Conclusione lavori.
- PNRR Regione - M4C1 – 3.3:
 - Plesso Piantedosi e Plesso Nazario Sauro - I.C.61°Sauro Errico Pascoli: Lavori in corso;
 - 3° Circolo Didattico "De Amicis"- Sede Centrale: Lavori in corso.

Anno 2026

- PNRR Ministero Istruzione – M4C1 – 1.1:
 - Plesso Infanzia del 30° C.D. Parini - Plesso Infanzia 14° Circolo Didattico Pezzè – Pascolato - Scuola Materna Comunale “Poerio” con micro-nido, di Via Poerio 1, angolo Via Bisignano: Collaudo.
- PNRR Regione - M4C1 – 3.3:
 - Plesso Piantedosi e Plesso Nazario Sauro - I.C.61°Sauro Errico Pascoli; 3° Circolo Didattico "De Amicis"- Sede Centrale: Conclusione lavori e collaudo.

Finalità da conseguire

Adeguamento normativo degli edifici scolastici in materia di prevenzione incendi e di prevenzione dal rischio sismico.

Esercizio del diritto allo studio in totale sicurezza, con l'agio di infrastrutture potenziate, opportunamente adeguate dal punto di vista statico e funzionalmente riqualificate.

Motivazione delle scelte effettuate

Adeguamento progressivo delle condizioni igienico-sanitarie e statico-locateive per vetustà oltre che per cronica mancanza di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture scolastiche.

Risorse finanziarie

Stanziamenti di Bilancio Comunale.

Finanziamenti regionali e statali Fondi PON FESR, FSE e fondi trasferiti dalla Presidenza del Consiglio.

Finanziamenti FSC ex Patto per Napoli.

Finanziamenti Ministeriali PNRR.

Finanziamenti a valere su Fondo Sportivo ai sensi dell'art. 15 del D.L. n. 185/205.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio competente.



Programma 02	Altri ordini di istruzione non universitaria
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none">• Valorizzare l'offerta educativa e formativa, per la cura dell'infanzia e il sostegno alle famiglie, e riqualificare le strutture scolastiche, a garanzia del diritto all'istruzione, per il progresso della comunità e della crescita delle generazioni future.	
<u>Azioni:</u> <ul style="list-style-type: none">- <i>Ottimizzare i servizi ausiliari all'istruzione (cedole librerie e refezione) e le prestazioni di supporto all'integrazione scolastica, a sostegno del diritto allo studio.</i>	
Strutture di I livello interessate	Area Educazione

In applicazione della normativa vigente, verrà assicurata la fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni delle scuole primarie cittadine mediante l'emissione di cedole librerie in formato elettronico, spendibili presso cartolibrerie accreditate. Inoltre, saranno assegnate cedole librerie in formato elettronico, d'importo differenziato per classe da determinare in base allo stanziamento attribuito dalla Regione Campania, per assicurare la fornitura parzialmente gratuita dei libri di testo agli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado rientranti in particolari condizioni economiche, comprovate mediante attestazione ISEE.

Secondo le Linee Guida Regionali per l'adozione del Piano Regionale di Dimensionamento Scolastico si provvederà a porre in essere gli adempimenti di competenza degli enti locali, eventualmente da far confluire, secondo le determinazioni di indirizzo, nella predisposizione di una proposta di modifica del Piano con riguardo agli istituti scolastici cittadini, basandosi sulle informazioni messe a disposizione dall'Ufficio Scolastico Regionale.

Inoltre alle Istituzioni Scolastiche Statali saranno fornite, conformemente al d. lgs. n. 81/08 e compatibilmente alle risorse disponibili in bilancio, suppellettili, attrezzi varie, tende frangisole e copritermosifoni. Saranno altresì fornite attrezzi speciali per alunni in condizioni di disabilità frequentanti le scuole cittadine dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado statali.

In base alle disponibilità di bilancio saranno assegnati alle Istituzioni Scolastiche Statali fondi annuali per le spese varie d'ufficio e per la piccola manutenzione ai sensi della l. 23/96.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO
Anno 2024
<ul style="list-style-type: none">- Emissione di cedole librerie in formato elettronico per la fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni della scuola primaria per l'anno scolastico 2024/2025; assegnazione di cedole librerie in formato elettronico per assicurare la fornitura parzialmente gratuita dei libri di testo agli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado in condizioni di disagio economico per l'a. s. 2024/2025.- Piano di dimensionamento scolastico: eventuale predisposizione di una proposta di modifica del Piano sulla base delle scadenze fissate dalla Regione Campania e dalla Città Metropolitana di Napoli.- Predisposizione del Programma biennale degli acquisti in base alla vigente normativa per assicurare la fornitura di suppellettili e attrezzi alle scuole statali e comunali sulla base delle risorse finanziarie assegnate.



Anno 2025

- Emissione di cedole librarie in formato elettronico per la fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni della scuola primaria per l'anno scolastico 2025/2026; assegnazione di cedole librarie in formato elettronico per assicurare la fornitura parzialmente gratuita dei libri di testo agli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado in condizioni di disagio economico per l'a. s. 2025/2026.
- Piano di dimensionamento scolastico: eventuale predisposizione di una proposta di modifica del Piano sulla base delle scadenze fissate dalla Regione Campania e dalla Città Metropolitana di Napoli.
- Predisposizione del Programma biennale degli acquisti in base alla vigente normativa per assicurare la fornitura di suppellettili e attrezzature alle scuole statali e comunali sulla base delle risorse finanziarie assegnate.

Anno 2026

- Emissione di cedole librarie in formato elettronico per la fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni della scuola primaria per l'anno scolastico 2026/2027; assegnazione di cedole librarie in formato elettronico per assicurare la fornitura parzialmente gratuita dei libri di testo agli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado in condizioni di disagio economico per l'a. s. 2026/2027.
- Piano di dimensionamento scolastico: eventuale predisposizione di una proposta di modifica del Piano sulla base delle scadenze fissate dalla Regione Campania e dalla Città Metropolitana di Napoli.
- Predisposizione del Programma biennale degli acquisti in base alla vigente normativa per assicurare la fornitura di suppellettili e attrezzature alle scuole statali e comunali sulla base delle risorse finanziarie assegnate.

Finalità da conseguire

Garantire l'attuazione e l'effettività del diritto allo studio attraverso la continuità e il miglioramento delle prestazioni fornite all'utenza delle istituzioni scolastiche.

Motivazione delle scelte effettuate

L'Amministrazione Comunale ritiene di garantire l'offerta delle prestazioni e servizi rivolti all'utenza e alle istituzioni scolastiche, assicurando nel contempo l'omogeneità quali-quantitativa sul territorio cittadino.

Risorse finanziarie

Stanziamenti di bilancio comunale. Finanziamenti regionali e statali.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai Servizi competenti.



Programma 02	Altri ordini di istruzione non universitaria
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none">• Valorizzare l'offerta educativa e formativa, per la cura dell'infanzia e il sostegno alle famiglie, e riqualificare le strutture scolastiche, a garanzia del diritto all'istruzione, per il progresso della comunità e della crescita delle generazioni future.	
<u>Azioni:</u>	<ul style="list-style-type: none">- <i>Promuovere un'edilizia scolastica ecosostenibile e sicura, con adeguati interventi di riqualificazione.</i>- <i>Realizzare gli interventi programmati di manutenzione degli edifici scolastici.</i>- <i>Potenziare l'attività manutentiva da parte delle Municipalità, con il coordinamento del servizio tecnico centrale.</i>- <i>Effettuare le verifiche tecniche degli edifici scolastici, ai fini della prevenzione dei rischi.</i>
Strutture di I livello interessate	<i>Area Edilizia scolastica e Beni confiscati</i>

L'obiettivo di realizzare il mantenimento funzionale degli spazi e delle attrezzature sarà perseguito mediante la prosecuzione degli interventi finalizzati a conseguire gli adeguamenti prescritti dalla vigente normativa in materia di sicurezza, la risoluzione delle problematiche riguardanti il mancato collaudo delle strutture scolastiche oggetto di finanziamento della Legge 488/86 (Legge Falcucci) e l'avvio delle procedure di finanziamento e messa in opera degli ulteriori interventi previsti.

Rilevano al riguardo:

- *Finanziamento MIUR Fondi Comma 140 - Fondo per lo Sviluppo e la Coesione -FSC (ex Patto per Napoli)*

Sono in corso i lavori di riqualificazione e adeguamento sismico inerenti alla Scuola Minniti La Loggetta , finanziata in parte con fondi MIUR (comma 140) e in parte con fondi FCS ex "Patto per Napoli";

- *PNRR – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Programma Next generation*

In riferimento alle risorse di cui al PNRR, Missioni 4 e 2– Istruzione prescolastica”, sono stati ammessi diversi interventi che saranno eseguiti secondo i crono programmi ed eventuali variazioni indicate dal Ministero; inoltre, si procederà all'attuazione di quelli che saranno, eventualmente, finanziati attraverso scorrimento delle graduatorie PNRR

Interventi da eseguire:

- PNRR-M2C3 –1.1 - costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici - demolizione e costruzione I.C.Troisi;
- PNRR M2C4 completamento dei lavori di restauro e ristrutturazione del complesso Monumentale Educandato Statale sito in Piazza dei Miracoli n.37 lotto funzionale n.4;
- PNRR-M4C1 - 1.3 - potenziamento infrastrutture per lo sport a scuola - intervento di riqualificazione architettonica e funzionale, messa in sicurezza e adeguamento impiantistico e tecnologico Palestra Pavese - Plesso Nobile;
- PNRR-M4C1- Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza della scuola dell' infanzia IC Minucci Plesso Via B. Cavallino 61, con riconversione di alcuni spazi da destinare a nido per la creazione di un polo d'infanzia;
- PNRR-M4C1 - Demolizione e ricostruzione della scuola dell'infanzia Ovidio Decroly, 5° circolo comunale, sita in Viale Colli Aminei 18/b;
- PNRR-M4C1 - Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza del 21° circolo didattico scuola dell'infanzia "Marco Aurelio";



- PNRR-M4C1 - Messa in sicurezza e riqualificazione mediante intervento di sostituzione edilizia del plesso infanzia dell'i.c.80° Berlinguer;
- PNRR-M4C1 - 1.3 - potenziamento infrastrutture per lo sport a scuola - intervento di riqualificazione palestra esistente, messa in sicurezza e adeguamento impiantistico dell'ICS 19 Russo Montale Plesso Lombardi -Via S.M. delle Catene alle Fontanelle.
- PNRR Regione Campania – M4C1– Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido all’Università –Invest. 3.3 “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole”. In tale ambito, sono stati ammessi a finanziamento i seguenti interventi:
 - Intervento di sostituzione edilizia, mediante demolizione e ricostruzione in situ fabbricato Scolastico in uso all'i.C. 82 Salvo D’acquisto.
 - Adeguamento sismico ed efficientamento energetico della Scuola I.C. Russo Plesso Centrale.
- *Nel corso del triennio programmatico, a seguito della partecipazione “all’Avviso Pubblico Manifestazione di interesse per la raccolta dei Fabbisogni relativi al Patrimonio di edilizia scolastica degli enti locali della Regione Campania”, misura finalizzata all’individuazione degli interventi per la messa in sicurezza e la riqualificazione del patrimonio edilizio scolastico esistente, saranno realizzati gli interventi eventualmente individuati e finanziati dalla Regione Campania.*
- *Fondo per lo Sviluppo e la Coesione - FSC (ex Patto per Napoli) – lavori finanziati:*
 - Manutenzione Straordinaria sugli edifici scolastici nelle dieci Municipalità cittadine;
 - Esecuzione dei lavori relativi agli accordi Quadro degli interventi da realizzarsi per l’ottenimento dei Certificati Prevenzione Incendi;
 - Interventi ulteriori di anti sfondellamento, in particolare saranno realizzati i lavori di messa in sicurezza delle scale di emergenza.
- *MIUR – Fondi Strutturali Europei – PON – 2014/2020*

Finanziati progetti volti all’adeguamento funzionale e messa in sicurezza riferiti a: Palestre e aree di gioco uso didattico dell’I.C. Minucci di Via B. Cavallino n. 54; Palestre e aree di gioco ad uso didattico del Plesso Schipa dell’I.C. Cuoco – Schipa.

Regione Campania- Finanziamento in favore degli Enti Locali delle valutazioni della sicurezza degli immobili adibiti a edifici scolastici. Al riguardo sono stati finanziati, a valere sulle risorse del POCCampania 2014-20, gli interventi riferiti a:

- I.C. Baracca (sede centrale vico Tiratoio) Municipalità 1;
- I.C. Baracca (plesso D’Annunzio) Municipalità 1;
- I.C. Foscolo-Oberdan (plesso Foscolo) Municipalità 2;
- I.C. Russo-Montale Municipalità 2;
- Scuola Volino-Piazzì Municipalità 3;
- I.C.S. “C.D. 35° Scudillo” (Salvemini centrale) Municipalità 3;
- I.C.S. Nicolini -Di Giacomo Municipalità 3;
- 38° C.D. Quarati (plesso Belvedere-Falcone) Municipalità 5;
- I.C. 82° S. D’Acquisto Municipalità 7;
- 78° I.C. Cariteo -Italico (plesso Calise) Municipalità 10.

Inoltre, nel corso del triennio si procederà alla realizzazione di eventuali nuove azioni di riqualificazione degli edifici scolastici, sulla base del nuovo Piano Triennale di Edilizia Scolastica – PTES della Regione Campania, e all’esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle Scuole dell’Infanzia, con risorse da individuare nel Bilancio Comunale.



OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- *Fondi MIUR* - Intervento di riqualificazione e adeguamento sismico inerente la scuola Minniti La Loggetta finanziata in parte con i fondi comma 140 del MIUR ed in parte con fondi “Patto per Napoli”: Lavori in corso.
- *PNRR – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Programma Next generation: Lavori in corso degli interventi di seguito indicati:*
 - demolizione e costruzione I.C. Troisi: Avvio lavori;
 - completamento dei lavori di restauro e ristrutturazione del complesso Monumentale Educandato Statale sito in Piazza dei Miracoli n.37 lotto funzionale n.4: Conclusione lavori e collaudo.
 - potenziamento infrastrutture per lo sport a scuola - intervento di riqualificazione architettonica e funzionale, messa in sicurezza e adeguamento impiantistico e tecnologico Palestra Pavese - Plesso Nobile: Avvio lavori;
 - riqualificazione funzionale e messa in sicurezza della scuola dell’infanzia IC Minucci Plesso Via B. Cavallino 61, con riconversione di alcuni spazi da destinare a nido per la creazione di un polo d’infanzia Lavori in corso;
 - Demolizione e ricostruzione della scuola dell’infanzia Ovidio Decroly, 5° circolo comunale, sita in Viale Colli Aminei 18/b: Lavori in corso;
 - Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza del 21° circolo didattico scuola dell’infanzia "Marco Aurelio": Lavori in corso;
 - Messa in sicurezza e riqualificazione mediante intervento di sostituzione edilizia del plesso infanzia dell’I.C. 80° Berlinguer: Lavori in corso;
 - potenziamento infrastrutture per lo sport a scuola - intervento di riqualificazione palestra esistente, messa in sicurezza e adeguamento impiantistico dell’ICS 19 Russo Montale Plesso Lombardi - Via S.M. delle Catene alle Fontanelle: Avvio lavori.
- *PNRR Regione Campania – M4C1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido all’Università – Invest. 3.3:*
 - Intervento di sostituzione edilizia, mediante demolizione e ricostruzione in sito fabbricato Scolastico in uso all’I.C. 82 Salvo D’acquisto: Lavori in corso;
 - Adeguamento sismico ed efficientamento energetico della Scuola I.C. Russo Plesso Centrale: Lavori in corso.
- *Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC ex Patto per Napoli):* Lavori di manutenzione straordinaria sugli edifici scolastici delle Municipalità.
- *Miur – Fondi Strutturali Europei – PON – 2014/2020:* Palestre e delle aree di gioco uso didattico dell’I.C. Minucci di Via B. Cavallino n. 54 e Palestre e delle aree di gioco ad uso didattico del Plesso Schipa dell’I.C. Cuoco – Schipa: Lavori in corso.
- Realizzazione di eventuali interventi di manutenzione, ordinaria e straordinaria, su richiesta degli Uffici tecnici delle Municipalità.
- Avvio delle procedure di gara per i lavori di manutenzione straordinaria ed avvio dei servizi di vulnerabilità sismica.
- *Vulnerabilità sismica relativa al Finanziamento della Regione Campania in favore degli Enti Locali delle valutazioni della sicurezza degli immobili adibiti a edifici scolastici da finanziare a valere sulle risorse del POC Campania 2014-20:* Avvio delle prestazioni professionali.

Anno 2025

- *Fondi MIUR* - Intervento di riqualificazione ed adeguamento sismico inerente la scuola Minniti La Loggetta finanziata in parte con i fondi comma 140 del MIUR ed in parte con fondi “Patto per Napoli”: Lavori in corso.
- *PNRR – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Programma Next generation: Lavori in corso degli interventi di seguito indicati:*
 - demolizione e costruzione I.C.Troisi: Lavori in corso;



- potenziamento infrastrutture per lo sport a scuola - intervento di riqualificazione architettonica e funzionale, messa in sicurezza e adeguamento impiantistico e tecnologico Palestra Pavese - Plesso Nobile: Lavori in corso;
- riqualificazione funzionale e messa in sicurezza della scuola dell'infanzia IC Minucci Plesso Via B. Cavallino 61, con riconversione di alcuni spazi da destinare a nido per la creazione di un polo d'infanzia: Conclusione lavori;
- Demolizione e ricostruzione della scuola dell'infanzia Ovidio Decroly, 5° circolo comunale, sita in Viale Colli Aminei 18/b: Conclusione lavori;
- Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza del 21° circolo didattico scuola dell'infanzia "Marco Aurelio": Conclusione lavori;
- Messa in sicurezza e riqualificazione mediante intervento di sostituzione edilizia del plesso infanzia dell'I.C. 80° Berlinguer: Conclusione lavori;
- potenziamento infrastrutture per lo sport a scuola - intervento di riqualificazione palestra esistente, messa in sicurezza e adeguamento impiantistico del ICS 19 Russo Montale Plesso Lombardi - Via S.M. delle Catene alle Fontanelle: Lavori in corso.
- *PNRR Regione Campania* – M4C1– Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido all'Università – Invest. 3.3:
- Intervento di sostituzione edilizia, mediante demolizione e ricostruzione in sito fabbricato Scolastico in uso all'I.C. 82 Salvo D'acquisto: Lavori in corso;
- Adeguamento sismico ed efficientamento energetico della Scuola I.C. Russo Plesso Centrale: Lavori in corso.
- *Fondo per lo Sviluppo e la Coesione* (FSC ex Patto per Napoli): Lavori di Manutenzione Straordinaria sugli edifici scolastici nelle dieci Municipalità cittadine;
- *Miur – Fondi Strutturali Europei – PON – 2014/2020*: Palestre e delle aree di gioco uso didattico dell'I.C. Minucci di Via B. Cavallino n. 54 e Palestre e delle aree di gioco ad uso didattico del Plesso Schipa dell'I.C. Cuoco – Schipa: Conclusione lavori.
- Realizzazione di eventuali interventi di manutenzione, ordinaria e straordinaria, su richiesta degli Uffici tecnici delle Municipalità.
- *Vulnerabilità sismica relativa al Finanziamento della Regione Campania in favore degli Enti Locali* delle valutazioni della sicurezza degli immobili adibiti ad edifici scolastici da finanziare a valere sulle risorse del POC Campania 2014-20: Conclusione delle prestazioni professionali.

Anno 2026

- *Fondi MIUR* -Intervento di riqualificazione ed adeguamento sismico inerente la scuola Minniti La Loggetta finanziata in parte con i fondi comma 140 del MIUR ed in parte con fondi "Patto per Napoli: Conclusione lavori.
- *PNRR – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Programma Next generation: Lavori in corso degli interventi di seguito indicati:*
 - demolizione e costruzione I.C. Troisi: Conclusione lavori e collaudo;
 - potenziamento infrastrutture per lo sport a scuola - intervento di riqualificazione architettonica e funzionale, messa in sicurezza e adeguamento impiantistico e tecnologico Palestra Pavese - Plesso Nobile: Conclusione lavori e collaudo;
 - riqualificazione funzionale e messa in sicurezza della scuola di infanzia IC Minucci Plesso Via B. Cavallino 61, con riconversione di alcuni spazi da destinare a nido per la creazione di un polo d'infanzia: Collaudo;
 - Demolizione e ricostruzione della scuola dell'infanzia Ovidio Decroly, 5° circolo comunale, sita in Viale Colli Aminei 18/b: Collaudo;
 - Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza del 21° circolo didattico scuola dell'infanzia "Marco Aurelio": Collaudo;
 - Messa in sicurezza e riqualificazione mediante intervento di sostituzione edilizia del plesso infanzia dell'I.C. 80° Berlinguer: Collaudo;
 - potenziamento infrastrutture per lo sport a scuola - intervento di riqualificazione palestra esistente, messa in sicurezza e adeguamento impiantistico dell'I.C.S. 19 Russo Montale Plesso Lombardi - Via S.M. delle Catene alle Fontanelle: Conclusione lavori e collaudo.



- PNRR Regione Campania – M4C1– Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido all'Università – Invest. 3.3:
- Intervento di sostituzione edilizia, mediante demolizione e ricostruzione in situ fabbricato Scolastico in uso all'I.C. 82 Salvo D'acquisto: Conclusione lavori e collaudo;
- Adeguamento sismico ed efficientamento energetico della Scuola I.C. Russo Plesso Centrale: Conclusione lavori e collaudo.
- Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC ex Patto per Napoli): Lavori di Manutenzione Straordinaria sugli edifici scolastici nelle dieci Municipalità cittadine;
- Realizzazione di eventuali interventi di manutenzione, ordinaria e straordinaria, su richiesta degli Uffici tecnici delle Municipalità.

Finalità da conseguire

Adeguamento normativo degli edifici scolastici in materia di prevenzione incendi e di prevenzione dal rischio sismico.

Esercizio del diritto allo studio in totale sicurezza, con l'agio di infrastrutture potenziate, opportunamente adeguate dal punto di vista statico e funzionalmente riqualificate.

Motivazione delle scelte effettuate

Adeguamento progressivo delle condizioni igienico-sanitarie e statico-locateive per vetustà oltre che per cronica mancanza di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture scolastiche.

Risorse finanziarie

- Stanziamenti di bilancio comunale.
- Finanziamenti regionali e statali Fondi PON FESR, FSE e fondi trasferiti dalla Presidenza del Consiglio
- Finanziamenti FSC ex Patto per Napoli.
- Finanziamenti Ministeriali.
- PNRR.
- Finanziamenti a valere su Fondo Sportivo ai sensi dell'art. 15 del D.L. n. 185/205.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al competente servizio e alle Municipalità interessate.



Programma 06	Servizi ausiliari all'istruzione
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none">• Valorizzare l'offerta educativa e formativa, per la cura dell'infanzia e il sostegno alle famiglie, e riqualificare le strutture scolastiche, a garanzia del diritto all'istruzione, per il progresso della comunità e della crescita delle generazioni future.	
Azioni:	<ul style="list-style-type: none">- Avvio della sperimentazione e monitoraggio di un nuovo modello di Patti Educativi di Comunità.- Ottimizzare i servizi ausiliari all'istruzione (cedole librerie e refezione) e le prestazioni di supporto all'integrazione scolastica, a sostegno del diritto allo studio.- Attuare interventi volti a contrastare la povertà educativa, sin dai primi 3 anni di vita del bambino, e la dispersione scolastica.- Monitoraggio dei dati sulla dispersione scolastica.
Strutture di I livello interessate	Area Educazione

Tra i principali servizi ausiliari per consentire l'effettività del diritto allo studio vi è la gestione del servizio di refezione scolastica che verrà assicurato - nel pieno rispetto delle indicazioni fornite dall'ASL Napoli 1 Centro - agli asili nido, alle scuole dell'infanzia statali e comunali ed alle scuole primarie e secondarie di primo grado statali, attraverso ditte specializzate affidatarie del relativo appalto, assicurando la fornitura di pasti differenziati per alunni affetti da patologie e/o intolleranze alimentari e per alunni di religioni e culture diverse.

Proseguirà l'attività di promozione e di valorizzazione delle Commissioni Refezione a livello Centrale, di Municipalità e di Istituto.

Avvalendosi del finanziamento sul PNRR M1C1 Investimento 1.4 “Servizi e cittadinanza digitale” verrà attivato, attraverso il sito web istituzionale, il servizio digitale relativo all’iscrizione alla mensa scolastica.

In presenza di adeguate risorse finanziarie si proseguirà l'attività di controllo e monitoraggio sulla conformità al Capitolato speciale d'appalto e sulla qualità del servizio erogato attraverso l'affidamento a soggetti esterni specializzati.

Per consentire la regolare erogazione del servizio di refezione nelle scuole statali verranno stipulate apposite convenzioni con le istituzioni scolastiche per assicurare lo svolgimento di talune attività connesse al servizio stesso da parte del personale scolastico.

Il fenomeno della dispersione scolastica rappresenta un elemento di forte rilevanza che deve essere adeguatamente contrastato in quanto determina situazioni di grave esclusione sociale e povertà educativa, con conseguente incremento della marginalità e della devianza in particolare nelle fasce adolescenziali della popolazione. L'attuale procedura di collaborazione tra scuole e servizi sociali territoriali, definita mediante specifici protocolli interistituzionali e linee guida, dovrà essere rivista alla luce delle modifiche normative intervenute mediante il cosiddetto “Decreto Caivano”, che ha ampliato la sfera dei soggetti per i quali l'elusione dell'obbligo scolastico determina la configurazione di un reato punibili con un massimo di 2 anni di reclusione e ha previsto un percorso e dei tempi differenti per l'individuazione dei soggetti in obbligo scolastico che a fronte di mancata iscrizione o di assenze ingiustificate dovranno essere prima ammoniti dal Sindaco e poi eventualmente denunciati. In tal senso andrà modificata anche la piattaforma informativa la cui sperimentazione è partita nello scorso anno scolastico e che è di estrema utilità per efficientare e razionalizzare le procedure di segnalazione e di ammonizione dei soggetti a rischio evasione scolastica, con uno scambio puntuale e tempestivo di informazioni tra istituzioni scolastiche e servizi sociali territoriali.



Per quanto riguarda le azioni di prevenzione e contrasto ai fenomeni di dispersione scolastica e povertà educativa, nel triennio si procederà a implementare il modello dei Patti Educativi di Comunità sulla base degli indirizzi metodologici e operativi in corso di definizione. Inoltre saranno realizzate delle esperienze piloti in due territori individuati in relazione alla maggiore incidenza dei fenomeni di disagio e dispersione scolastica, che prevedono lo sviluppo di un modello sinergico e integrato tra diversi settori di intervento mediante la presa in carico intensiva di alunni per i quali vengano individuati fattori predittivi di carriere devianti.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Erogazione del servizio di refezione scolastica agli asili nido comunali, alle scuole dell'infanzia statali e comunali ed alle scuole primarie e secondarie di primo grado statali.
- Prosieguo dell'attività di promozione e di valorizzazione delle Commissioni Refezione a livello Centrale, di Municipalità e di Istituto.
- Attivazione attraverso il sito web istituzionale del servizio digitale relativo all'iscrizione alla mensa scolastica.
- Prosieguo dell'attività di controllo e monitoraggio sulla conformità al Capitolato speciale d'appalto e sulla qualità del servizio erogato attraverso l'affidamento a soggetti esterni specializzati.
- Modifiche evolutive al sistema informatizzato relativo alla procedura di segnalazione e di ammonizione dei soggetti a rischio evasione scolastica con il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche e dei servizi sociali territoriali.
- Elaborazione e pubblicazione sul sito web istituzionale dei dati statistici sull'evasione / dispersione scolastica al fine di renderli fruibili a soggetti ed istituzioni esterni all'Ente.
- Revisione delle procedure per la segnalazione degli alunni inadempimenti alla luce delle modifiche normative introdotte.
- Implementazione dei Patti educativi di comunità sulla base del modello di regolamentazione in corso di definizione

Anno 2025

- Erogazione del servizio di refezione scolastica agli asili nido comunali, alle scuole dell'infanzia statali e comunali ed alle scuole primarie e secondarie di primo grado statali.
- Prosieguo dell'attività di promozione e di valorizzazione delle Commissioni Refezione a livello Centrale, di Municipalità e di Istituto.
- Prosieguo dell'attività di controllo e monitoraggio sulla conformità al Capitolato speciale d'appalto e sulla qualità del servizio erogato attraverso l'affidamento a soggetti esterni specializzati.
- Attuazione di specifici progetti per contrastare il fenomeno della dispersione e dell'evasione scolastica.
- Messa a regime del sistema informatizzato relativo alla procedura di segnalazione e di ammonizione dei soggetti a rischio evasione scolastica.
- Elaborazione e pubblicazione sul sito web istituzionale dei dati statistici sull'evasione / dispersione scolastica al fine di renderli fruibili a soggetti ed istituzioni esterni all'Ente.
- Monitoraggio dei Patti Educativi Territoriali di Comunità sul territorio cittadino.



Anno 2026

- Erogazione del servizio di refezione scolastica agli asili nido comunali, alle scuole dell'infanzia statali e comunali ed alle scuole primarie e secondarie di primo grado statali.
- Prosieguo dell'attività di promozione e di valorizzazione delle Commissioni Refezione a livello Centrale, di Municipalità e di Istituto.
- Prosieguo dell'attività di controllo e monitoraggio sulla conformità al Capitolato speciale d'appalto e sulla qualità del servizio erogato attraverso l'affidamento a soggetti esterni specializzati.
- Attuazione di specifici progetti per contrastare il fenomeno della dispersione e dell'evasione scolastica.
- Messa a regime del sistema informatizzato relativo alla procedura di segnalazione e di ammonizione dei soggetti a rischio evasione scolastica.
- Elaborazione e pubblicazione sul sito web istituzionale dei dati statistici sull'evasione / dispersione scolastica al fine di renderli fruibili a soggetti ed istituzioni esterni all'Ente.

Finalità da conseguire

Miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi ausiliari per consentire il pieno esercizio del diritto all'istruzione.

Contrasto al fenomeno dell'evasione e della dispersione scolastica.

Motivazione delle scelte effettuate

L'Amministrazione Comunale ritiene di dover:

- garantire la piena attuazione del diritto allo studio;
- contrastare la dispersione e il disagio scolastico;
- garantire il servizio di refezione scolastica alle scuole comunali e statali cittadine per consentire l'attuazione del tempo prolungato e del tempo pieno.

Risorse finanziarie

Stanziamenti di bilancio comunale. Finanziamenti regionali e statali.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai Servizi competenti.



Programma 06	Servizi ausiliari all'istruzione
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none">• Valorizzare l'offerta educativa e formativa, per la cura dell'infanzia e il sostegno alle famiglie, e riqualificare le strutture scolastiche, a garanzia del diritto all'istruzione, per il progresso della comunità e della crescita delle generazioni future.	
<u>Azioni:</u>	<ul style="list-style-type: none">- Ottimizzare i servizi ausiliari all'istruzione (cedole librerie e refezione) e le prestazioni di supporto all'integrazione scolastica, a sostegno del diritto allo studio.
Strutture di I livello interessate	<i>Area Welfare</i>

In merito alla programmazione dei servizi dedicati all'istruzione e all'integrazione scolastica, procederanno le attività per il pieno coinvolgimento degli alunni diversamente abili, attraverso i *Servizi ausiliari all'istruzione* e le *Prestazioni di supporto all'integrazione scolastica degli alunni con disabilità*.

➤ *Servizi ausiliari all'istruzione*

Le attività ausiliari di supporto agli alunni diversamente abili delle scuole cittadine, materne, primarie e secondarie di primo grado, erogate per il tramite della Società Napoli Servizi, si propongono di assicurare le condizioni necessarie per garantire ai bambini disabili pari diritti e opportunità, mediante il sostegno, l'assistenza e lo stimolo per lo sviluppo, e il mantenimento, della loro autonomia e una piena partecipazione alle attività scolastiche.

In tale ambito rientra anche il *servizio di trasporto*, che garantisce, tra l'altro, l'accompagnamento dal domicilio dell'utente alle scuole primarie e secondarie di primo grado. A seguito dell'attribuzione di nuovi fondi ministeriali sarà predisposto un avviso per l'erogazione di un contributo sostitutivo del servizio di trasporto.

➤ *Prestazioni di supporto all'integrazione scolastica degli alunni con disabilità delle scuole di ogni ordine e grado*

Il supporto educativo-specialistico (L. n. 104/92) è assegnato, secondo le procedure e il contingentamento fissati dagli Enti Locali di competenza, dietro richiesta del Capo di Istituto che se ne assume la responsabilità funzionale ed organizzativa (D.lgs. n. 297/94), fermo restando la dipendenza amministrativa, finanziaria e giuridica, proprie dell'Amministrazione Locale. Le attività sono realizzate sulla base di tre fonti di finanziamento:

1) *Fondi di bilancio comunale in favore degli alunni disabili frequentanti le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado*.

In ottemperanza alla normativa nazionale, il Comune garantisce, nel limite delle risorse a disposizione e nel rispetto delle proprie competenze, il servizio di assistenza specialistica per gli alunni con disabilità frequentanti la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado attraverso prestazioni di figure specialistiche, quali l'assistente alla comunicazione, il tifologo, educatore specializzato, l'interprete dei segni per alunni audiolesi.

2) *Fondi trasferiti dalla Regione Campania in favore degli alunni disabili frequentanti le scuole secondarie di secondo grado: Assistenza specialistica - Contributo per trasporto - Contributi per rette per convitto e semi-convitto*.

Compatibilmente con la conferma dei trasferimenti regionali, saranno erogate prestazioni di supporto all'integrazione scolastica degli alunni con disabilità frequentanti le scuole secondarie di II grado, nonché di studenti con disabilità sensoriali, ospiti presso istituti specializzati.

3) *Fondi Ministeriali a valere sul Fondo di solidarietà comunale da destinare all'erogazione del servizio*.

L'Amministrazione comunale è da sempre fortemente impegnata a garantire una reale e piena integrazione degli alunni con disabilità attraverso il costante potenziamento quali-quantitativo dei servizi a tanto finalizzati. In tal senso, analogamente a quanto si è fatto per le scuole comunali, si intende procedere



all'affidamento del servizio di assistenza in tutte le scuole cittadine, avvalendosi dello strumento dell'Accordo Quadro, quale forma di affidamento maggiormente adeguata a rispondere alla complessità degli interventi ed a garantirne la necessaria continuità.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

Predisposizione accordo quadro per l'affidamento del servizio di assistenza scolastica agli alunni con disabilità in tutte le scuole cittadine

Anno 2025

Attivazione di eventuali procedure migliorative a seguito dell'andamento del monitoraggio.

Anno 2026

Monitoraggio del servizio con specifico riferimento alle procedure ridefinite.

Finalità da conseguire

Garantire e agevolare la frequenza e la permanenza degli alunni diversamente abili nell'ambito scolastico, offrire pari opportunità nei percorsi scolastici e formativi, facilitare la socializzazione e l'integrazione con il gruppo dei pari, prevenire e ridurre le condizioni invalidanti che possano impedire il pieno sviluppo della persona al fine di raggiungere una sempre maggiore autonomia.

Motivazione delle scelte effettuate

Garantire la piena attuazione del diritto allo studio; intervenire a sostegno delle fasce disagiate e degli alunni diversamente abili; sostenere la frequenza scolastica degli alunni con disabilità.

Risorse finanziarie

Stanziamenti di bilancio comunale.

Finanziamenti regionali e statali.

Integrazione e sostegno alla frequentazione della scuola degli alunni disabili: Fondo Unico d'Ambito, costituito dall'insieme delle fonti di finanziamento previste dalla normativa di settore per l'attuazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali programmato all'interno del Piano Sociale di Zona.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai Servizi competenti.



Programma 07	Diritto allo studio
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none">• Valorizzare l'offerta educativa e formativa, per la cura dell'infanzia e il sostegno alle famiglie, e riqualificare le strutture scolastiche, a garanzia del diritto all'istruzione, per il progresso della comunità e della crescita delle generazioni future.	
<u>Azioni:</u>	- <i>Promuovere iniziative di istruzione e formazione per gli adulti e monitorare le attività dei CPIA.</i>
Struttura di I livello interessata	Area Educazione

Nell'ambito delle competenze amministrative, rientrano le attività di supporto all'istruzione degli adulti, promossa dai CPIA - Centri Provinciali di Istruzione per gli Adulti, scuole dello stato italiano che promuovono l'istruzione dei giovani e degli adulti, italiani e stranieri. Nel territorio comunale i CPIA sono stati organizzati in Napoli Città 1 e Napoli Città 2. Al riguardo, il Comune acquisisce dai CPIA le informazioni necessarie per l'analisi qualitativa e quantitativa delle attività da loro svolte per l'istruzione degli adulti e provvede alla pubblicazione sul sito web comunale dell'elenco delle sedi per i corsi di 1° e 2° livello e del report sulle attività educative e formative per la fascia adulta. Nel merito, si provverà a supportare i CPIA proponendo specifiche attività informative rivolte al target degli adulti anche stranieri, interessati al conseguimento di titoli di studio o alla partecipazione a specifici percorsi educativi ed a monitorarne l'attività.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO	
Anno 2024	Realizzazione della Campagna informativa sulle attività dei due CPIA cittadini in tema di educazione degli adulti.
Anno 2025	Realizzazione della Campagna informativa sulle attività dei due CPIA cittadini in tema di educazione degli adulti.
Anno 2026	Realizzazione della Campagna informativa sulle attività dei due CPIA cittadini in tema di educazione degli adulti.
Finalità da conseguire	Miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi per il diritto allo studio.
Motivazione delle scelte effettuate	Necessità di garantire la piena attuazione del diritto allo studio, agevolandone l'accesso anche agli adulti ed ai cittadini stranieri.
Risorse finanziarie	Stanziamenti di bilancio comunale. Finanziamenti regionali e statali.
Risorse Strumentali	Quelle assegnate al Servizio Sistema Educativo



Missione 04 –Istruzione e Diritto allo Studio

Direzioni di Municipalità

Programma 01	Istruzione prescolastica
Programma 02	Altri ordini di istruzione non universitaria
Programma 06	Servizi ausiliari all'istruzione

Obiettivo Strategico di riferimento

- Valorizzare l'offerta educativa e formativa, per la cura dell'infanzia e il sostegno alle famiglie, e riqualificare le strutture scolastiche, a garanzia del diritto all'istruzione, per il progresso della comunità e della crescita delle generazioni future.

Azioni:

- *Realizzare gli interventi programmati di manutenzione degli edifici scolastici.*
- *Potenziare l'attività manutentiva da parte delle Municipalità, con il coordinamento del servizio tecnico centrale.*
- *Ottimizzare i servizi ausiliari all'istruzione (cedole librerie e refezione) e le prestazioni di supporto all'integrazione scolastica, a sostegno del diritto allo studio.*
- *Attuare interventi volti a contrastare la povertà educativa, sin dai primi 3 anni di vita del bambino, e la dispersione scolastica.*



STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 1

Programma 01 - Istruzione prescolastica

Tale programmazione consta nell'amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia situate sul territorio della Municipalità, in ottemperanza agli indirizzi forniti dall'Amministrazione Comunale. Comprende quindi: la gestione del personale, delle iscrizioni dei bambini dai 3 ai 6 anni, del rapporto con gli utenti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende, inoltre, l'adeguamento ai requisiti normativi in materia di prevenzione incendi, al fine di assicurare idonee condizioni di agibilità e sicurezza per gli edifici scolastici di competenza municipale.

I Programmi si realizzano attraverso la predisposizione di progetti relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture scolastiche, degli immobili e delle aree verdi annesse, di proprietà comunale, adibiti ad uso scolastico. Essi sono dunque rivolti alla definizione ed attuazione delle politiche tese a migliorare la vivibilità del territorio della Municipalità e la fruibilità delle relative dotazioni, permettendone l'utilizzo alla maggiore utenza possibile. Al centro c'è la definizione degli interventi a prevalente carattere manutentivo relativi all'edilizia scolastica. Si continuerà con l'avviato programma di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli edifici scolastici che ospitano scuole dell'infanzia utilizzando anche le risorse del Patto per Napoli in collaborazione con il Servizio Edilizia Scolastica e supporto alle strutture tecniche per lavori pubblici ed espropri.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

Assicurare il regolare funzionamento delle scuole dell'infanzia attraverso micro-obiettivi e nello specifico: ricezione iscrizioni, inserimento delle stesse in piattaforma dedicata, formazione delle graduatorie provvisorie, valutazione di eventuali ricorsi da parte dei genitori degli alunni non ammessi, formazione delle graduatorie definitive per la pubblicazione sul sito del Comune di Napoli nell'area dedicata, formazione delle classi, gestione del personale educativo e ausiliario, assistenza scolastica e specialistica per i bambini diversamente abili, richiesta alla ASL della certificazione di idoneità igienico sanitaria.

In relazione ai lavori di manutenzione degli edifici scolastici si prevede di effettuare i seguenti interventi, se finanziati:

- il ripristino definitivo dei cornicioni dell'IC Fiorelli;
- la sostituzione degli infissi fuori norma della scuola Margherita di Savoia;
- la messa in sicurezza della facciata principale della scuola Cimarosa in via Posillipo 88;
- la messa in sicurezza delle facciate posteriori dell'IC Villanova di via Manzoni 175;
- l'installazione di impianto ascensore e montascale nella scuola IC Viviani plesso Orazio;
- l'installazione di montascale nella scuola IC Cimarosa plesso della Valle;
- il ripristino delle guaine su varie scuole;
- la realizzazione degli interventi di adeguamento degli impianti antincendio, finalizzati al rinnovo delle certificazioni antincendio in varie scuole;
- la realizzazione dell'ascensore nella scuola Margherita di Savoia nell'ex locale del custode;
- la sostituzione degli infissi non a norma dell'IC Villanova;
- l'adeguamento normativo degli impianti elettrici;
- gli adeguamenti della prevenzione incendi;
- il rifacimento dei servizi igienici in molte scuole.



Anno 2025

Assicurare il regolare funzionamento delle scuole dell'infanzia attraverso micro obiettivi e nello specifico: ricezione iscrizioni, inserimento delle stesse in piattaforma dedicata, formazione delle graduatorie provvisorie, valutazione di eventuali ricorsi da parte dei genitori degli alunni non ammessi, formazione delle graduatorie definitive per la pubblicazione sul sito del Comune di Napoli nell'area dedicata, formazione delle classi, gestione del personale educativo e ausiliario, assistenza scolastica e specialistica per i bambini diversamente abili, richiesta alla ASL della certificazione di idoneità igienico sanitaria.

In relazione ai lavori di manutenzione si prevede, in caso di assegnazione delle necessarie risorse finanziarie, l'adeguamento degli impianti elettrici di tutti gli edifici scolastici ricadenti del territorio della Municipalità 1.

Anno 2026

Assicurare il regolare funzionamento delle scuole dell'infanzia attraverso micro obiettivi e nello specifico: ricezione iscrizioni, inserimento delle stesse in piattaforma dedicata, formazione delle graduatorie provvisorie, valutazione di eventuali ricorsi da parte dei genitori degli alunni non ammessi, formazione delle graduatorie definitive per la pubblicazione sul sito del Comune di Napoli nell'area dedicata, formazione delle classi, gestione del personale educativo e ausiliario, assistenza scolastica e specialistica per i bambini diversamente abili, richiesta alla ASL della certificazione di idoneità igienico sanitaria.

In relazione ai lavori di manutenzione si prevede, in caso di assegnazione delle necessarie risorse finanziarie, la realizzazione di interventi finalizzati all'abbattimento delle barriere architettoniche degli edifici scolastici.

Finalità da conseguire

- Qualificare l'offerta scolastica comunale;
- Mantenere costanti i livelli di servizio offerto;
- Offrire all'utenza strutture migliorate e funzionalmente riqualificate anche sotto l'aspetto del rispetto delle norme vigenti, specie in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Con le risorse disponibili, gli interventi di manutenzione prevedono la ristrutturazione e l'adeguamento a norma degli edifici e degli impianti, nonché l'abbattimento delle barriere architettoniche degli edifici scolastici di competenza della Municipalità, al fine di assicurare il miglior livello di conservazione ed efficienza funzionale delle strutture scolastiche e garantire il diritto allo studio e la sicurezza dell'utenza scolastica attraverso il monitoraggio continuo e la periodica manutenzione delle sedi.

Motivazione delle scelte effettuate

Garantire l'offerta dei servizi educativi sul territorio cittadino, intervenendo a sostegno delle fasce disagiate e degli alunni diversamente abili ed esercitando un'azione di contrasto della dispersione e del disagio scolastico; garantire omogeneità dei servizi educativi rivolti alla prima infanzia (3-6 anni) e qualificare l'offerta scolastica comunale; mantenere la funzionalità delle strutture scolastiche, curando le condizioni strutturali e funzionali degli edifici, necessaria per la missione educativa.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Municipalità.



Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria

Al centro del Programma, c'è la definizione degli interventi a prevalente carattere manutentivo delle strutture scolastiche di istruzione primaria e di istruzione secondaria inferiore e superiore.

Lo scopo è quello di migliorare la fruibilità degli edifici scolastici ricadenti all'interno del territorio della Municipalità.

Tale programma comprende, inoltre, l'adeguamento ai requisiti normativi in materia di prevenzione incendi al fine di assicurare idonee condizioni di agibilità e sicurezza per gli edifici scolastici di competenza municipale.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

In relazione ai lavori di manutenzione degli edifici scolastici si prevede di effettuare i seguenti interventi, se finanziati:

- messa in sicurezza delle facciate della scuola Maria Cristina di Savoia;
- ripristino definitivo dei cornicioni dell'IC Fiorelli;
- messa in sicurezza della facciata principale della scuola Cimarosa in via Posillipo 88;
- messa in sicurezza delle facciate posteriori dell'IC Villanova di via Manzoni 175;
- installazione di impianto ascensore e montascale nella scuola IC Viviani plesso Orazio;
- installazione di montascale nella scuola IC Cimarosa plesso della Valle;
- ripristino delle guaine su varie scuole;
- realizzazione degli interventi di adeguamento degli impianti antincendio finalizzati al rinnovo delle certificazioni antincendio in varie scuole;
- sostituzione degli infissi non a norma dell'IC Villanova;
- adeguamento normativo degli impianti elettrici;
- adeguamenti della prevenzione incendi;
- rifacimento dei servizi igienici in molte scuole;
- eliminazione delle infiltrazioni presenti nelle aule e nei bagni della scuola media Carlo Poerio.

Anno 2025

In relazione ai lavori di manutenzione si prevede, in caso di assegnazione delle necessarie risorse finanziarie, l'adeguamento degli impianti elettrici di tutti gli edifici scolastici ricadenti del territorio della Municipalità.

Anno 2026

In relazione ai lavori di manutenzione si prevede, in caso di assegnazione delle necessarie risorse finanziarie, la realizzazione di interventi finalizzati all'abbattimento delle barriere architettoniche degli edifici scolastici.

Finalità da conseguire

Miglioramento qualitativo e quantitativo delle prestazioni fornite all'utenza scolastica e miglioramento degli interventi di edilizia scolastica finalizzati ad offrire all'utenza strutture ottimali e funzionalmente riqualificate anche sotto l'aspetto del rispetto delle norme vigenti.

Motivazione delle scelte effettuate

Garantire il diritto allo studio e la sicurezza della utenza scolastica attraverso il monitoraggio continuo e la periodica manutenzione delle sedi.



Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Municipalità.

Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione

Verrà garantito il servizio di refezione scolastica alle scuole dell'infanzia statali e comunali ed alle scuole primarie e secondarie di primo grado statali, attraverso ditte specializzate affidatarie della relativa gara d'appalto. Per il corretto svolgimento del servizio di refezione, si continuerà ad offrire tutta la collaborazione, per quanto di competenza, al Servizio centrale per una corretta programmazione di tutti gli interventi da attuare, finalizzati ad assicurare una prestazione efficiente e continuativa. Il servizio di refezione implica, infatti, una serie di attività, tra cui le più rilevanti risultano essere: il controllo sull'esatta osservanza delle clausole contrattuali; i rapporti con le autorità sanitarie per assicurare l'assoluta igienicità dei pasti erogati, con applicazione delle eventuali, conseguenti sanzioni alla ditta; i rapporti con le scuole statali; l'erogazione di diete differenziate per consentire agli alunni affetti da patologie o intolleranze alimentari la regolare e piena partecipazione alla mensa; l'attivazione dei controlli sulle dichiarazioni rese e l'espletamento delle procedure di recupero delle somme dovute da parte dei soggetti inadempienti, mediante l'utilizzo del software relativo alla gestione del servizio di refezione scolastica ed in collaborazione con il servizio centrale; il monitoraggio e la verifica dell'andamento del servizio di refezione scolastica anche tramite la Commissione Refezione Scolastica Municipale.

Per consentire la regolare erogazione del servizio di refezione nelle scuole statali verranno stipulate apposite Convenzioni con le istituzioni scolastiche per assicurare lo svolgimento di talune attività connesse al servizio stesso da parte del personale scolastico.

Proseguiranno le azioni di contrasto alla dispersione scolastica (piano di recupero personalizzato).

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

Assicurare un servizio in costante miglioramento attraverso micro-obiettivi quali:

- Fornitura quotidiana dei pasti a tutte le scuole ricadenti nel territorio municipale che ne facciano richiesta, seguendo le specifiche tabelle dietetiche predisposte dall'ASL Napoli 1 Centro, assicurando diete differenziate nei casi di intolleranze e/o allergie, menù di tipo vegetariano o privi di carne suina per motivi religiosi; un continuo monitoraggio sul servizio di refezione scolastica anche attraverso controlli periodici nelle scuole, assaggi, costituzione delle Commissioni di Refezione con la partecipazione anche dei genitori, verifica della corrispondenza tra il menù previsto e quello fornito, applicando eventuali sanzioni in caso di mancata osservanza del CSA;
- Attività a supporto dell'utenza per la registrazione online al servizio di refezione scolastica; monitoraggio delle entrate derivanti dal pagamento del servizio di refezione da parte dei genitori degli alunni beneficiari attraverso il controllo della piattaforma Simeal e l'inoltro di diffide ed ingiunzioni di pagamento per i soggetti morosi;
- Controllo della corrispondenza tra i Documenti di trasporto e i prospetti giornalieri a firma del referente scolastico inerenti al numero di pasti forniti;
- Azioni di contrasto alla dispersione scolastica (piano di recupero personalizzato).

Anno 2025

Assicurare un servizio in costante miglioramento attraverso micro-obiettivi quali:



- Fornitura quotidiana dei pasti a tutte le scuole ricadenti nel territorio municipale che ne facciano richiesta, seguendo le specifiche tabelle dietetiche predisposte dall'ASL Napoli 1 Centro, assicurando diete differenziate nei casi di intolleranze e/o allergie, menù di tipo vegetariano o privi di carne suina per motivi religiosi; un continuo monitoraggio sul servizio di refezione scolastica anche attraverso controlli periodici nelle scuole, assaggi, costituzione delle Commissioni di Refezione con la partecipazione anche dei genitori, verifica della corrispondenza tra il menù previsto e quello fornito, applicando eventuali sanzioni in caso di mancata osservanza del CSA;
- Attività a supporto dell'utenza per la registrazione online al servizio di refezione scolastica; monitoraggio delle entrate derivanti dal pagamento del servizio di refezione da parte dei genitori degli alunni beneficiari attraverso il controllo della piattaforma Simeal e l'inoltro di diffide ed ingiunzioni di pagamento per i soggetti morosi;
- Controllo della corrispondenza tra i Documenti di trasporto e i prospetti giornalieri a firma del referente scolastico inerenti al numero di pasti forniti;
- Azioni di contrasto alla dispersione scolastica (piano di recupero personalizzato).

Anno 2026

Assicurare un servizio in costante miglioramento attraverso micro-oggetti quali:

- Fornitura quotidiana dei pasti a tutte le scuole ricadenti nel territorio municipale che ne facciano richiesta, seguendo le specifiche tabelle dietetiche predisposte dall'ASL Napoli 1 Centro, assicurando diete differenziate nei casi di intolleranze e/o allergie, menù di tipo vegetariano o privi di carne suina per motivi religiosi; un continuo monitoraggio sul servizio di refezione scolastica anche attraverso controlli periodici nelle scuole, assaggi, costituzione delle Commissioni di Refezione con la partecipazione anche dei genitori, verifica della corrispondenza tra il menù previsto e quello fornito, applicando eventuali sanzioni in caso di mancata osservanza del CSA;
- Attività a supporto dell'utenza per la registrazione online al servizio di refezione scolastica; monitoraggio delle entrate derivanti dal pagamento del servizio di refezione da parte dei genitori degli alunni beneficiari attraverso il controllo della piattaforma Simeal e l'inoltro di diffide ed ingiunzioni di pagamento per i soggetti morosi;
- Controllo della corrispondenza tra i Documenti di trasporto e i prospetti giornalieri a firma del referente scolastico inerenti al numero di pasti forniti;
- Azioni di contrasto alla dispersione scolastica (piano di recupero personalizzato).

Finalità da conseguire

- Assicurare il servizio di refezione scolastica ai nidi, alle Scuole dell'Infanzia Statali e Comunali e alle Scuole Primarie e Secondarie di 1° grado Statali della Municipalità;
- Migliorare dal punto di vista qualitativo e quantitativo le prestazioni fornite all'utenza delle Istituzioni scolastiche statali;
- Qualificare l'offerta scolastica ed aumentare l'erogazione del servizio di refezione diretto ai bambini nel territorio della Municipalità.

Motivazione delle scelte effettuate

Assicurare un effettivo diritto allo studio con offerta di attività pedagogiche, didattiche e ricreative rispondenti alle esigenze degli alunni e delle famiglie e assicurare il servizio di refezione erogato nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado .

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Municipalità.



STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 2

Programma 01 - Istruzione prescolastica

Il Regolamento delle Municipalità attualmente in essere, affida agli organi decentrati le competenze in materia di attività socio assistenziali ed attività scolastiche e educative. Pertanto, è necessario rafforzare ed assicurare continuità a quei servizi di competenza della Municipalità finalizzati a garantire il diritto allo studio e l'educazione, migliorando e qualificando ulteriormente l'offerta scolastica comunale (scuole dell'infanzia comunali e asili), sostenendo lo sviluppo e l'accompagnamento alla crescita dei bambini. In tale ottica l'Amministrazione Comunale ha inteso prevedere un unico livello di coordinamento pedagogico ed organizzativo riorganizzando l'articolazione dei Circoli, che raggruppavano le scuole dell'Infanzia e asili nido delle varie Municipalità, alla luce di un nuovo modello organizzativo sviluppato anche in riferimento ad un nuovo organigramma delle dieci Municipalità. La Municipalità pertanto continuerà a promuovere una riorganizzazione e riqualificazione più efficace del sistema educativo comunale 0-6 anni secondo le seguenti direttive: definizione delle funzioni e competenze del Responsabile di Circolo Comunale e dei coordinatori educativi ed elaborazione di un modello pedagogico e educativo del Comune di Napoli.

La fruibilità delle scuole materne, sia comunali sia statali, tesa a garantire la realizzazione dei programmi di attività socio assistenziale e le attività scolastiche ed educative, il diritto allo studio e l'educazione ai bambini, sarà garantita anche grazie alla predisposizione di progetti relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture scolastiche. Si continuerà con l'avviato programma di manutenzione ordinaria (che al momento risulta ancora in carico alle Municipalità anche se con risorse estremamente limitate) e straordinaria sugli edifici scolastici sulla base dello screening effettuato sugli edifici scolastici esistenti, basato sull'acquisizione della documentazione e della certificazione in possesso dell'amministrazione comunale, che consentirà di avere un'idea più chiara sugli interventi da introdurre. Sulla base delle risorse che verranno assegnate e di quelle che si riusciranno ad ottenere tramite finanziamenti statali e regionali, si provvederà a privilegiare interventi finalizzati al raggiungimento di standard di sicurezza adeguati, così come richiesti dalle vigenti normative in materia, che consentano l'uso degli edifici scolastici in sicurezza a tutti gli utenti (personale, alunni etc.). Tutti gli interventi sono finalizzati ad ampliare l'offerta ai cittadini con l'incremento anche di quelli a domanda individuale che costituiscono un ulteriore passo verso l'erogazione di maggiori servizi all'utenza del territorio, nell'ottica del miglioramento del servizio offerto per le politiche sociali a favore della famiglia e delle donne in particolare.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

Assicurare il regolare funzionamento delle scuole dell'infanzia attraverso micro-obiettivi e nello specifico:

- Controllo delle domande di iscrizione in autocertificazione;
- Predisposizione delle graduatorie per l'ammissione alla frequenza scolastica;
- Definizione del fabbisogno di personale in funzione del rapporto alunni/docenti e delle certificazioni di idoneità igienico sanitarie rilasciate dalla ASL;
- Gestione del personale educativo e ausiliario, gestione bambini diversamente abili ed assegnazione dell'insegnante di sostegno;
- Monitoraggio costante della frequenza scolastica e del rapporto alunni/docenti e personale con mansione di bidello in servizio, tanto per consentire gli spostamenti di personale necessario fra le scuole dell'infanzia e dei nidi comunali assegnato alla Municipalità, e ridurre la possibilità di chiusure anticipate per carenza di personale in servizio;
- Supporto in favore dei genitori degli alunni, per consentire l'accesso alle scuole d'infanzia mediante azioni per la semplificazione e la facilitazione delle procedure (ad es. domanda di iscrizione on line);
- Potenziamento dell'attività di sostegno alla genitorialità, da parte dei centri servizi sociali della municipalità, al fine di fronteggiare il problema della dispersione scolastica con la presenza di diverse figure professionali;



- Provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture scolastiche al fine di assicurare la piena fruibilità e l'utilizzo in sicurezza degli spazi

Anno 2025

Assicurare il regolare funzionamento delle scuole dell'infanzia attraverso micro-obiettivi e nello specifico:

- Controllo delle domande di iscrizione in autocertificazione;
- Predisposizione delle graduatorie per l'ammissione alla frequenza scolastica;
- Definizione del fabbisogno di personale in funzione del rapporto alunni/docenti e delle certificazioni di idoneità igienico sanitarie rilasciate dalla ASL;
- Gestione del personale educativo e ausiliario, gestione bambini diversamente abili ed assegnazione dell'insegnante di sostegno;
- Monitoraggio costante della frequenza scolastica e del rapporto alunni/docenti e personale con mansione di bidello in servizio, tanto per consentire gli spostamenti di personale necessario fra le scuole dell'infanzia e dei nidi comunali assegnato alla Municipalità, e ridurre la possibilità di chiusure anticipate per carenza di personale in servizio;
- Supporto in favore dei genitori degli alunni, per consentire l'accesso alle scuole d'infanzia mediante azioni per la semplificazione e la facilitazione delle procedure (ad es. domanda di iscrizione on line);
- Potenziamento dell'attività di sostegno alla genitorialità, da parte dei centri servizi sociali della municipalità, al fine di fronteggiare il problema della dispersione scolastica con la presenza di diverse figure professionali;
- Provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture scolastiche al fine di assicurare la piena fruibilità e l'utilizzo in sicurezza degli spazi

Anno 2026

Assicurare il regolare funzionamento delle scuole dell'infanzia attraverso micro-obiettivi e nello specifico:

- Controllo delle domande di iscrizione in autocertificazione;
- Predisposizione delle graduatorie per l'ammissione alla frequenza scolastica;
- Definizione del fabbisogno di personale in funzione del rapporto alunni/docenti e delle certificazioni di idoneità igienico sanitarie rilasciate dalla ASL;
- Gestione del personale educativo e ausiliario, gestione bambini diversamente abili ed assegnazione dell'insegnante di sostegno;
- Monitoraggio costante della frequenza scolastica e del rapporto alunni/docenti e personale con mansione di bidello in servizio, tanto per consentire gli spostamenti di personale necessario fra le scuole dell'infanzia e dei nidi comunali assegnato alla Municipalità, e ridurre la possibilità di chiusure anticipate per carenza di personale in servizio;
- Supporto in favore dei genitori degli alunni, per consentire l'accesso alle scuole d'infanzia mediante azioni per la semplificazione e la facilitazione delle procedure (ad es. domanda di iscrizione on line);
- Potenziamento dell'attività di sostegno alla genitorialità, da parte dei centri servizi sociali della municipalità, al fine di fronteggiare il problema della dispersione scolastica con la presenza di diverse figure professionali;
- Provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture scolastiche al fine di assicurare la piena fruibilità e l'utilizzo in sicurezza degli spazi

Finalità da conseguire

Qualificare l'offerta scolastica comunale, mantenere costanti i livelli di servizio offerto e offrire all'utenza strutture migliorate e funzionalmente riqualificate anche sotto l'aspetto del rispetto delle norme vigenti, specie in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.



Motivazione delle scelte effettuate
Mantenimento funzionale delle strutture scolastiche e garanzia del diritto allo studio.
Risorse finanziarie
Quelle assegnate alla Municipalità.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate alla Municipalità.

Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria

L'istruzione primaria e secondaria inferiore (scuola elementare e scuola media inferiore), le attività scolastiche ed educative, il diritto allo studio si garantiscono anche grazie alla predisposizione di progetti relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici che assicurano la fruibilità di tali strutture in sicurezza all'intera utenza. Si continuerà, quindi, con l'avviato programma di manutenzione ordinaria, che al momento risulta ancora in carico alle Municipalità anche se con risorse estremamente limitate, e straordinaria sugli edifici scolastici.

Lo screening effettuato sugli edifici scolastici esistenti, basato sull'acquisizione della documentazione e della certificazione in possesso dell'amministrazione comunale, consente di avere un'idea più chiara sugli interventi da introdurre e sulla base delle risorse che verranno assegnate e di quelle che si riusciranno ad ottenere tramite finanziamenti statali e regionali. Si provvederà a privilegiare gli interventi finalizzati al raggiungimento di standard di sicurezza adeguati, così come richiesti dalle vigenti normative in materia, che consentano l'uso degli edifici scolastici in sicurezza a tutti gli utenti (personale, alunni etc.).

Tutti gli interventi sono finalizzati a garantire l'utilizzo delle strutture scolastiche in sicurezza e continuità, evitando interruzioni nelle attività didattiche che determinano gravi danni agli utenti.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

Manutenzione ordinaria e messa in sicurezza degli edifici scolastici di competenza

Anno 2025

Manutenzione ordinaria e messa in sicurezza degli edifici scolastici di competenza

Anno 2026

Manutenzione ordinaria e messa in sicurezza degli edifici scolastici di competenza

Finalità da conseguire

- Qualificare l'offerta scolastica comunale ed offrire all'utenza strutture migliorate e funzionalmente riqualificate anche sotto l'aspetto del rispetto delle norme vigenti, specie in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- Garantire la continuità didattica.

Motivazione delle scelte effettuate

Mantenimento funzionale delle strutture scolastiche e garanzia del diritto allo studio.



Risorse finanziarie
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione

Il servizio di Refezione Scolastica rientra tra i servizi ausiliari all'istruzione e consiste nell'assicurare il pasto agli alunni degli asili nido comunali, delle scuole dell'infanzia comunali e statali e delle scuole primarie e secondarie di 1° grado statali presenti sul territorio comunale, nelle giornate in cui l'attività didattica prosegue nel pomeriggio. La preparazione dei pasti e il trasporto degli stessi sono affidati a ditta esterna. La Municipalità intende fornire un servizio all'utenza in costante miglioramento, sia in termini di efficienza che di qualità, ma anche in termini di sostegno sia ai genitori in difficoltà durante l'espletamento delle procedure di iscrizione, sia ai nuclei familiari con scarse disponibilità economiche, avendo sempre come obiettivo il monitoraggio e il contrasto alla dispersione.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Assicurare un servizio di refezione in costante miglioramento attraverso micro obiettivi;
- Attività di controllo e verifica sulla qualità del servizio offerto a seguito di segnalazioni a cura delle "Commissioni Refezione" istituite presso gli Istituti scolastici statali, dei dirigenti scolastici, dei genitori degli alunni;
- Monitoraggio delle entrate derivanti dal pagamento del servizio di refezione da parte dei genitori degli alunni beneficiari attraverso il controllo della piattaforma Simeal e l'inoltro di diffide ed ingiunzioni di pagamento per i soggetti morosi;
- Controllo della corrispondenza tra i Documenti di trasporto e i prospetti giornalieri, a firma del referente scolastico, inerenti al numero di pasti forniti;
- Attività a supporto dell'utenza per la registrazione online al servizio di refezione scolastica;
- Attività per l'erogazione di diete differenziate per consentire agli alunni affetti da patologie con intolleranze alimentari la regolare e piena partecipazione alla mensa quale momento educativo;
- Costante verifica sulla conformità della regolare esecuzione del contratto, in base alla normativa vigente e alle condizioni stabilite nel CSA ed applicazione delle sanzioni per eventuali inosservanze degli obblighi contrattuali.

Anno 2025

- Assicurare un servizio di refezione in costante miglioramento attraverso micro obiettivi;
- Attività di controllo e verifica sulla qualità del servizio offerto a seguito di segnalazioni a cura delle "Commissioni Refezione" istituite presso gli Istituti scolastici statali, dei dirigenti scolastici, dei genitori degli alunni;
- Monitoraggio delle entrate derivanti dal pagamento del servizio di refezione da parte dei genitori degli alunni beneficiari attraverso il controllo della piattaforma Simeal e l'inoltro di diffide ed ingiunzioni di pagamento per i soggetti morosi;
- Controllo della corrispondenza tra i Documenti di trasporto e i prospetti giornalieri, a firma del referente scolastico, inerenti al numero di pasti forniti;
- Attività a supporto dell'utenza per la registrazione online al servizio di refezione scolastica;



- Attività per l'erogazione di diete differenziate per consentire agli alunni affetti da patologie con intolleranze alimentari la regolare e piena partecipazione alla mensa quale momento educativo;
Costante verifica sulla conformità della regolare esecuzione del contratto, in base alla normativa vigente e alle condizioni stabilite nel CSA ed applicazione delle sanzioni per eventuali inosservanze degli obblighi contrattuali.

Anno 2026

- Assicurare un servizio di refezione in costante miglioramento attraverso micro obiettivi;
- Attività di controllo e verifica sulla qualità del servizio offerto a seguito di segnalazioni a cura delle "Commissioni Refezione" istituite presso gli Istituti scolastici statali, dei dirigenti scolastici, dei genitori degli alunni;
- Monitoraggio delle entrate derivanti dal pagamento del servizio di refezione da parte dei genitori degli alunni beneficiari attraverso il controllo della piattaforma Simeal e l'inoltro di diffide ed ingiunzioni di pagamento per i soggetti morosi;
- Controllo della corrispondenza tra i Documenti di trasporto e i prospetti giornalieri, a firma del referente scolastico, inerenti al numero di pasti forniti;
- Attività a supporto dell'utenza per la registrazione online al servizio di refezione scolastica;
- Attività per l'erogazione di diete differenziate per consentire agli alunni affetti da patologie con intolleranze alimentari la regolare e piena partecipazione alla mensa quale momento educativo;
Costante verifica sulla conformità della regolare esecuzione del contratto, in base alla normativa vigente e alle condizioni stabilite nel CSA ed applicazione delle sanzioni per eventuali inosservanze degli obblighi contrattuali.

Finalità da conseguire

- Qualificare l'offerta scolastica comunale;
- Mantenere costanti i livelli di servizio offerto;
- Offrire all'utenza strutture migliorate e funzionalmente riqualificate anche sotto l'aspetto del rispetto delle norme vigenti, specie in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Motivazione delle scelte effettuate

Mantenimento funzionale delle strutture scolastiche e garanzia del diritto allo studio.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.



STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 3

Programma 01 - Istruzione prescolastica

La Municipalità, per quanto di competenza, gestisce le scuole dell'infanzia situate sul territorio di riferimento. Pertanto per il triennio le attività saranno volte a: supportare i Servizi Centrali relativamente alla programmazione del personale educativo, alla raccolta delle istanze di iscrizione, nonché all'approvazione delle graduatorie per le scuole di infanzia, per quanto di competenza, provvedono ad acquistare arredi e attrezzature tecnologiche da destinare alle scuole dell'infanzia.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

Acquisto di attrezzature tecnologiche e arredi da destinare alle scuole.

Anno 2025

Supporto ai servizi centrali in merito alla verifica sull'esecuzione del contratto relativo ad interventi di pulizia e sanificazione degli ambienti attraverso certificazioni di nulla osta ai pagamenti.

Anno 2026

Supporto per tutte le attività propedeutiche al buon funzionamento delle scuole dell'infanzia con monitoraggio arredi e attrezzature.

Finalità da conseguire

Realizzare concretamente l'offerta per il diritto allo studio.

Motivazione delle scelte effettuate

Ottimizzazione delle risorse umane e strumentali.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate col PEG.

Risorse Strumentali

Quelle in dotazione.

Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria

Alla Municipalità compete la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici. Inoltre, la stessa supporta i Servizi Centrali nella distribuzione delle cedole librerie al fine di garantire a tutti il diritto allo studio.

Nell'ambito del PNRR la Municipalità, in sinergia con il Servizio Edilizia Scolastica e l'ufficio PNRR e Politiche di Coesione, provvederà alla supervisione dei procedimenti tesi alla realizzazione delle opere finanziate e valuterà la possibilità di candidare ulteriori strutture, anche di interesse storico, per la riqualificazione e la rifunzionalizzazione di esse ad uso scolastico.



COMUNE DI NAPOLI

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Verifica delle criticità, progettazione degli interventi prioritari di manutenzione ordinaria e straordinaria e previsione delle adeguate risorse.
- Programmazione ed esecuzione degli interventi di manutenzione straordinaria di concerto con il Servizio Edilizia Scolastica e supporto alle strutture tecniche per lavori pubblici ed espropri.
- Realizzazione degli interventi ai fini dell'adeguamento degli edifici scolastici alla normativa del D.Lgs. n. 81/2008 e del D.P.R. n. 151/2011 e s.m.i..
- Realizzazione degli interventi finanziati nell'ambito del PNRR per l'edilizia scolastica, in particolare:
 - demolizione e ricostruzione della Scuola dell'infanzia Ovidio Decroly di via Colli Aminei;
 - adeguamento strutturale ed efficientamento energetico della palestra della scuola Russo-Montale plesso Lombardi;
 - ristrutturazione del complesso monumentale Educandato Statale di piazza Miracoli 37 – IV lotto funzionale
- Ricognizione per la manutenzione straordinaria delle palestre e delle aree ludiche annesse alle strutture scolastiche.

Anno 2025

- Raggiungimento di un adeguato livello qualitativo degli edifici scolastici. Realizzazione degli interventi finanziati nell'ambito del PNRR per l'edilizia scolastica iniziati nel 2024.
- Ricognizione e rifacimento di tutte le coperture degli edifici scolastici ricadenti nel territorio.
- Candidatura per il finanziamento con fondi PNRR delle strutture di interesse storico non finanziabili con i fondi comunali.
- Supervisione dei lavori Realizzazione degli interventi ai fini dell'adeguamento degli edifici scolastici alla normativa del D.Lgs. n. 81/2008.
- Affidamento degli interventi, se finanziati, candidati nell'ambito del PNRR per l'edilizia scolastica.

Anno 2026

- Completamento degli interventi finanziati dal PNRR

Finalità da conseguire

Realizzare l'offerta per il diritto allo studio di concerto con le Istituzioni Scolastiche preposte.

Motivazione delle scelte effettuate

L'offerta deve avere standard qualitativi certi, non condizionati negativamente dalla contitolarità.

Risorse finanziarie

Quelle necessarie alla copertura dei costi per la manutenzione.

Risorse Strumentali

Si auspica l'integrazione di strumentazione software adeguata alla progettazione tecnica ai fini della verifica e controllo dei cantieri e delle progettazioni strutturali ed energetiche a corredo degli appalti da eseguire.



Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione

Nell'ambito dei servizi ausiliari all'istruzione la Municipalità ha un ruolo determinante relativamente alla gestione della refezione scolastica, nonché alla sottoscrizione con le scuole statali di specifiche convenzioni volte ad ottenere da parte del personale scolastico statale adeguato supporto nell'erogazione del nominato servizio di refezione, indispensabile quale supporto e garanzia del diritto allo studio.

Parallelamente, la Municipalità ha un ruolo cardine anche nel recupero delle rette per la refezione scolastica che, attraverso procedimenti di ingiunzione consentono l'effettiva realizzazione delle previsioni di entrata. Al riguardo, la Municipalità in merito all'affidamento del servizio di refezione scolastica collabora con i servizi educativi centrali relativamente alla modalità di scelta del contraente.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Adeguata previsione di risorse da destinare alla refezione scolastica;
- Erogazione del servizio;
- Recupero delle morosità.

Anno 2025

- Adeguata previsione di risorse da destinare alla refezione scolastica;
- Erogazione del servizio;
- Recupero delle morosità.

Anno 2026

- Adeguata previsione di risorse da destinare alla refezione scolastica;
- Erogazione del servizio;
- Recupero delle morosità.

Finalità da conseguire

Corretta gestione delle risorse finanziarie in materia di refezione. Garantire l'erogazione dei pasti per gli alunni, docenti e personale Ata delle scuole ricadenti sul territorio della Municipalità.

Motivazione delle scelte effettuate

L'offerta deve avere standard quantitativi certi, non condizionati dalle necessità di Bilancio.

Risorse finanziarie

Quelle necessarie alla copertura dei costi per il servizio biennale.

Risorse Strumentali

Quelle in dotazione da adeguare alla finalità da conseguire.



STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 4

Programma 01 - Istruzione prescolastica

Nello specifico, il programma in oggetto comprende la gestione del personale, il supporto agli utenti nelle procedure di iscrizioni *online* dei bambini, la rilevazione delle presenze degli alunni, nonché la formazione e l'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario e la quotidiana pulizia e sanificazione degli ambienti.

Di concerto con il Servizio centrale, che provvede alle spese per l'acquisto di arredi scolastici e di attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia, si provvede alla distribuzione degli stessi, nonché alle spese per gli interventi a prevalente carattere manutentivo relativi all'edilizia scolastica.

Per quanto riguarda la Manutenzione della funzionalità ordinaria degli edifici scolastici, nei limiti degli stanziamenti di bilancio si provvederà alla manutenzione sia dei plessi della scuola dell'infanzia che, ai plessi della scuola primaria.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Elaborazione del piano di dimensionamento dell'offerta educativa e del fabbisogno del personale dei nidi dell'infanzia e delle scuole dell'infanzia comunali per l'anno scolastico 2024/2025;
- Attuazione di progetti di formazione del personale dei nidi dell'infanzia e delle scuole dell'infanzia comunali di concerto con il Servizio Sistema Educativo;
- Assicurare il regolare funzionamento delle scuole dell'infanzia;
- Manutenzione programmata di tipo ordinario nei limiti delle risorse di bilancio per tutti i plessi di istruzione prescolastica;
- Esecuzione dei progetti finanziati con i fondi del PNRR (Bice Zona e Parthenope), coordinato con quello del programma 02 di questa stessa missione;
- Supporto ai Servizi centrali rispetto alle attività di manutenzione straordinaria dei plessi scolastici di competenza centrale ma insistenti sul territorio municipale.

Anno 2025

- Attuazione di progetti di formazione del personale dei nidi dell'infanzia e delle scuole dell'infanzia comunali di concerto con il Servizio Sistema Educativo;
- Assicurare il regolare funzionamento delle scuole dell'infanzia;
- Manutenzione programmata di tipo ordinario nei limiti delle risorse di bilancio per tutti i plessi di istruzione prescolastica;
- Supporto ai Servizi centrali rispetto alle attività di manutenzione straordinaria dei plessi scolastici di competenza centrale ma insistenti sul territorio municipale.

Anno 2026

- Attuazione di progetti di formazione del personale dei nidi dell'infanzia e delle scuole dell'infanzia comunali di concerto con il Servizio Sistema Educativo;
- Assicurare il regolare funzionamento delle scuole dell'infanzia;
- Manutenzione programmata di tipo ordinario nei limiti delle risorse di bilancio per tutti i plessi di istruzione prescolastica;
- Supporto ai Servizi centrali rispetto alle attività di manutenzione straordinaria dei plessi scolastici di competenza centrale ma insistenti sul territorio municipale.

Finalità da conseguire

- Offrire un servizio scolastico qualificato nella considerazione che le scuole dell'infanzia rappresentano, nel processo educativo e di socializzazione, nonché a sostegno delle famiglie, l'anello fondante dell'agenzia formativa presente sul territorio;



COMUNE DI NAPOLI

- Garantire una migliore fruibilità degli spazi per finalità scolastiche.

Motivazione delle scelte effettuate

- Mantenere alto il livello quali-quantitativo delle attività per il funzionamento delle scuole dell'infanzia fino ad oggi garantite;
- La cura delle condizioni strutturali e funzionali degli edifici agevola fortemente la missione educativa.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria

Obiettivo strategico per gli immobili ad uso prescolastico, scuole dell'infanzia, sarà quello di realizzare il mantenimento funzionale degli spazi e delle attrezzature scolastiche mediante la prosecuzione degli interventi finalizzati a conseguire gli adeguamenti prescritti dalla vigente normativa in materia di sicurezza, oltre che all'avvio delle procedure di finanziamento e messa in opera di interventi appositamente previsti per la mitigazione dei rischi connessi alla vulnerabilità e alla rifunzionalizzazione delle strutture prescolastiche.

La Municipalità ha segnalato, nell'ambito dei finanziamenti PNRR, le scuole IV Giornate, Bonghi, Mastriani Via Poggio reale 80 per l'ammissione a finanziamento a seguito di scorrimento della graduatoria PNRR del Ministero e della Regione Campania.

È in atto procedura di Appalto da parte del Servizio centrale per il rifacimento delle scale di emergenza nel quale rientrano alcune scuole di competenza municipale: Ascarelli, Borelli, S. Alfonso dei Liguori. L'obiettivo di manutenzione è realizzato unitamente al programma 01 di questa stessa missione.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Mantenimento funzionale degli spazi e delle attrezzature scolastiche mediante procedure di appalto con fondi della Municipalità 4;
- Completamento lavori immobile Via Trinchera n. 18 per allocare la platea scolastica del plesso Pietro Colletta;
- Esecuzione in accordo con il servizio centrale per rifacimento scale di emergenza di cui alcune scuole municipali Beltramelli, Borelli, S. Alfonso dei Liguori;
- Costante supporto al servizio Centrale al fine di garantire un miglior servizio alle strutture scolastiche per l'adolescenza;

Anno 2025

- Procedura accordo quadro manutenzione scolastica 2024/2026;
- Mantenimento funzionale degli spazi e delle attrezzature scolastiche mediante procedure di appalto con fondi della Municipalità 4;
- Costante supporto al servizio Centrale al fine di garantire un miglior servizio alle strutture scolastiche per l'adolescenza;
- Verifica dello stato di manutenzione dei vari plessi scolastici.

Anno 2026

- Procedura accordo quadro manutenzione scolastica 2024/2026;



- Mantenimento funzionale degli spazi e delle attrezzature scolastiche mediante procedure di appalto con fondi della Municipalità 4;
- Costante supporto al servizio Centrale al fine di garantire un miglior servizio alle strutture scolastiche per l'adolescenza;
- Verifica dello stato di manutenzione dei vari plessi scolastici.

Finalità da conseguire

- Assicurare il miglior livello di conservazione ed efficienza funzionale delle strutture scolastiche per l'adolescenza;
- Garantire una migliore fruibilità degli spazi per finalità scolastiche.

Motivazione delle scelte effettuate

La cura delle condizioni strutturali e funzionali degli edifici agevola fortemente la missione educativa.

Risorse finanziarie

- Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.
- Finanziamento Patto per Napoli.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione

La presenza di numerosi stranieri e la continua immigrazione nel quartiere di nuclei familiari con scarse disponibilità economiche, disegnano un quadro culturale complesso. Molti alunni, come rilevato dai Centri dei Servizi Sociali, presentano bisogni educativi speciali, mentre negli studenti stranieri, pur di seconda generazione, si evidenzia uno svantaggio linguistico e per alcune etnie il processo d'integrazione appare molto diffoltoso. La crescente immigrazione sia nazionale che straniera, unitamente alle trasformazioni della struttura della famiglia e del mondo del lavoro impongono una ridefinizione e un continuo aggiornamento delle modalità organizzative dei servizi comunali. Per quanto riguarda la Refezione Scolastica, si continuerà a garantire il servizio, in un'ottica di costante miglioramento e mediante l'attuazione di tutti gli adempimenti di competenza volti a sostenere l'effettiva realizzazione di tale obiettivo.

Verrà garantito il servizio di refezione scolastica alle scuole dell'infanzia statali e comunali ed alle scuole primarie e secondarie di primo grado statali, attraverso ditte specializzate affidatarie della relativa gara d'appalto. Per il corretto svolgimento del servizio di refezione, si continuerà ad offrire tutta la collaborazione, per quanto di competenza, al Servizio centrale per una corretta programmazione di tutti gli interventi da attuare, finalizzati ad assicurare una prestazione efficiente e continuativa. Il servizio di refezione implica, infatti, una serie di attività, tra cui le più rilevanti risultano essere:

- Il controllo sull'esatta osservanza delle clausole contrattuali;
- I rapporti con le autorità sanitarie per assicurare l'assoluta igienicità dei pasti erogati, con applicazione delle eventuali, conseguenti sanzioni alla ditta;
- I rapporti con le scuole statali;
- L'erogazione di diete differenziate per consentire agli alunni affetti da patologie o intolleranze alimentari la regolare e piena partecipazione alla mensa;
- L'attivazione dei controlli sulle dichiarazioni rese e l'espletamento delle procedure di recupero delle somme dovute da parte dei soggetti inadempienti, mediante l'utilizzo del software relativo alla gestione del servizio di refezione scolastica ed in collaborazione con il servizio centrale;
- Il monitoraggio e la verifica dell'andamento del servizio di refezione scolastica anche tramite la Commissione Refezione Scolastica Municipale;
- Per consentire la regolare erogazione del servizio di refezione nelle scuole statali verranno stipulate apposite Convenzioni con le istituzioni scolastiche per



assicurare lo svolgimento di talune attività connesse al servizio stesso da parte del personale scolastico. Proseguiranno le azioni di contrasto alla dispersione scolastica (piano di recupero personalizzato);

- Emissione e notifiche delle ingiunzioni a pagare dei soggetti inadempienti fruitori del servizio di refezione scolastica.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Erogazione del servizio di refezione scolastica agli asili nido comunali, alle scuole dell'infanzia statali e comunali ed alle scuole primarie e secondarie di primo grado statali;
- Attività di controllo e monitoraggio sulla conformità al Capitolato speciale d'appalto;
- Attuazione di specifici progetti per contrastare il fenomeno della dispersione e dell'evasione scolastica;
- Controllo e monitoraggio costante per il caricamento dei dati da parte delle scuole sulla piattaforma informatica dell'Ente garantendone il corretto inserimento, sia iniziale che mensile, per l.a.s. 2024/2025;
- Garantire l'esercizio del diritto allo studio attraverso la riconferma ed il sempre costante miglioramento del servizio di refezione scolastica;
- Attività di sostegno e rafforzamento delle competenze genitoriali, da parte dei centri servizi sociali della municipalità, al fine di trasmettere modelli educativi sani e fronteggiare il problema della dispersione scolastica.

Anno 2025

- Erogazione del servizio di refezione scolastica agli asili nido comunali, alle scuole dell'infanzia statali e comunali ed alle scuole primarie e secondarie di primo grado statali;
- Attività di controllo e monitoraggio sulla conformità al Capitolato speciale d'appalto;
- Attuazione di specifici progetti per contrastare il fenomeno della dispersione e dell'evasione scolastica;
- Controllo e monitoraggio costante per il caricamento dei dati da parte delle scuole sulla piattaforma informatica dell'Ente garantendone il corretto inserimento, sia iniziale che mensile, per l.a.s. 2025/2026;
- Garantire l'esercizio del diritto allo studio attraverso la riconferma ed il sempre costante miglioramento del servizio di refezione scolastica;
- Attività di sostegno e rafforzamento delle competenze genitoriali, da parte dei centri servizi sociali della municipalità, al fine di trasmettere modelli educativi sani e fronteggiare il problema della dispersione scolastica.

Anno 2026

- Erogazione del servizio di refezione scolastica agli asili nido comunali, alle scuole dell'infanzia statali e comunali ed alle scuole primarie e secondarie di primo grado statali;
- Attività di controllo e monitoraggio sulla conformità al Capitolato speciale d'appalto;
- Attuazione di specifici progetti per contrastare il fenomeno della dispersione e dell'evasione scolastica;
- Controllo e monitoraggio costante per il caricamento dei dati da parte delle scuole sulla piattaforma informatica dell'Ente garantendone il corretto inserimento, sia iniziale che mensile, per l.a.s. 2026/2027;
- Garantire l'esercizio del diritto allo studio attraverso la riconferma ed il sempre costante miglioramento del servizio di refezione scolastica;
- Attività di sostegno e rafforzamento delle competenze genitoriali, da parte dei centri servizi sociali della municipalità, al fine di trasmettere modelli educativi sani e fronteggiare il problema della dispersione scolastica.



COMUNE DI NAPOLI

Finalità da conseguire

Il servizio di refezione è erogato nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado, allo scopo di assicurare un effettivo diritto allo studio con offerta di attività pedagogiche, didattiche e ricreative rispondenti alle esigenze degli alunni e delle famiglie.

Motivazione delle scelte effettuate

Ampliare i servizi offerti nel campo dell'istruzione.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.



STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 5

Programma 01 - Istruzione prescolastica

Al fine di continuare a garantire l'educazione e la formazione dei bambini nel loro percorso di crescita, sarà necessario assicurare la fruibilità in sicurezza dei plessi di istruzione prescolastica (scuole dell'infanzia), attraverso interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. Per l'esecuzione dei suddetti interventi, considerata l'esiguità delle risorse finanziarie assegnate alle Municipalità con il bilancio comunale, si provvederà grazie ai programmi di investimenti Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, coordinato, per ciò che concerne gli edifici scolastici, dal Servizio Edilizia Scolastica e supporto alle strutture tecniche per lavori pubblici ed espropri dell'Area Edilizia Scolastica e Beni Confiscati. Inoltre, saranno realizzati importanti interventi di manutenzione straordinaria nei due plessi della scuola "Minucci".

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Manutenzione programmata di tipo ordinario e straordinario nei limiti delle risorse di bilancio;
- Conclusione lavori di manutenzione straordinaria della scuola "Minucci" finanziamento MIUR per riqualificazione palestra;
- inizio lavori di manutenzione straordinaria della scuola "Minucci" –PNRR;
- Rinnovo dei Certificati di Prevenzione Incendi eventualmente scaduti.

Anno 2025

- Manutenzione programmata di tipo ordinario e straordinario nei limiti delle risorse di bilancio;
- Rinnovo dei Certificati di Prevenzione Incendi qualora scaduti;
- Ultimazione lavori di manutenzione straordinaria della scuola "Minucci" –PNRR.

Anno 2026

- Manutenzione programmata di tipo ordinario e straordinario nei limiti delle risorse di bilancio;
- Rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi per tutti gli immobili scolastici;
- Collaudo lavori di manutenzione straordinaria della scuola "Minucci" –PNRR.

Finalità da conseguire

Garantire concretamente l'educazione e la formazione dei bambini nel loro percorso di crescita.

Motivazione delle scelte effettuate

Assicurare il miglior livello di conservazione ed efficienza funzionale delle strutture scolastiche per l'infanzia, garantendone altresì la fruibilità in totale sicurezza.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate e da assegnare alla Municipalità.

Risorse Strumentali

Assegnazione di adeguate risorse strumentali in quanto l'attuale dotazione è obsoleta.



Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria

Al fine di continuare a garantire ai bambini e agli adolescenti l'istruzione ed il diritto allo studio, sarà necessario assicurare la fruibilità in sicurezza dei plessi di istruzione primaria e secondaria di primo grado (scuole elementari e scuole medie inferiori), attraverso interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Per l'esecuzione dei suddetti interventi, considerata l'esiguità delle risorse finanziarie assegnate alle Municipalità con il bilancio comunale, si provvederà anche grazie al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, coordinato, per ciò che concerne gli edifici scolastici, dal Servizio Edilizia Scolastica e supporto alle strutture tecniche per lavori pubblici e espropri dell'Area Edilizia Scolastica e Beni Confiscati, qualora siano finanziati.

Inoltre, saranno realizzati qualora finanziati lavori di eliminazione delle barriere architettoniche nella scuola Minucci sita in Via Domenico Fontana 136.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Manutenzione programmata di tipo ordinario e straordinario nei limiti delle risorse di bilancio;
- Rinnovo dei Certificati di Prevenzione Incendi eventualmente scaduti;
- Inizio lavori eliminazione delle barriere architettoniche nella scuola Minucci, qualora finanziato;
- Inizio lavori Palestra Istituto Comprensivo "Cesare Pavese" plesso E. Nobile finanziamento PNRR;
- Progettazione interventi di adeguamento/miglioramento sismico ed efficientamento energetico dell'84°CD "E.A. Mario" PNRR qualora finanziato;
- Progettazione interventi di adeguamento/miglioramento sismico ed efficientamento energetico dell'Istituto Comprensivo "Cesare Pavese" plesso E. Nobile PNRR (qualora finanziato);
- Progettazione interventi di adeguamento/miglioramento sismico ed efficientamento energetico dell'Istituto Comprensivo "Cesare Pavese" PNRR qualora finanziato.

Anno 2025

- Manutenzione programmata di tipo ordinario e straordinario nei limiti delle risorse di bilancio;
- Rinnovo dei Certificati di Prevenzione Incendi eventualmente scaduti;
- Collaudo lavori qualora finanziati di lavori delle barriere architettoniche nella scuola Minucci sita in Via Domenico Fontana 136;
- Inizio lavori di adeguamento/miglioramento sismico ed efficientamento energetico dell'84°CD "E.A. Mario" PNRR qualora finanziato;
- Inizio lavori di adeguamento/miglioramento sismico ed efficientamento energetico dell'Istituto Comprensivo "Cesare Pavese" plesso E. PNRR qualora finanziato;
- Inizio lavori di adeguamento/miglioramento sismico ed efficientamento energetico dell'Istituto Comprensivo "Cesare Pavese" PNRR qualora finanziato.

Anno 2026

- Manutenzione programmata di tipo ordinario nei limiti delle risorse di bilancio;
- Rinnovo dei Certificati di Prevenzione Incendi eventualmente scaduti;
- Collaudo lavori di adeguamento/miglioramento sismico ed efficientamento energetico dell'84°CD "E.A. Mario" PNRR qualora finanziato;
- Collaudo lavori di adeguamento/miglioramento sismico ed efficientamento energetico dell'Istituto Comprensivo "Cesare Pavese" plesso E. Nobile PNRR qualora finanziato;
- Collaudo lavori di adeguamento/miglioramento sismico ed efficientamento energetico dell'Istituto Comprensivo "Cesare Pavese" PNRR qualora finanziato.

**Finalità da conseguire**

Garantire concretamente ai bambini e agli adolescenti l'istruzione ed il diritto allo studio ed arginare il fenomeno della dispersione scolastica.

Motivazione delle scelte effettuate

Assicurare il miglior livello di conservazione ed efficienza funzionale delle strutture scolastiche di istruzione primaria e secondaria inferiore, garantendone altresì la fruibilità in totale sicurezza.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Municipalità e da incrementare

Risorse Strumentali

Assegnazione di adeguate risorse strumentali in quanto l'attuale dotazione è insufficiente e in parte obsoleta.

Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione

Nell'ambito di tale programma, saranno assicurate, a livello territoriale, le seguenti attività: espletare gli adempimenti relativi al riconoscimento della parità scolastica; gestione del servizio di refezione scolastica, che rientra nell'ambito del diritto allo studio per quanto concerne i tempi pieni delle scuole materne comunali, mediante la gestione dell'appalto per la fornitura del servizio in questione. Tale servizio comprende: il controllo sull'esatta osservanza delle clausole contrattuali; i rapporti con le autorità sanitarie locali; i rapporti con le scuole statali; l'erogazione di diete differenziate per consentire agli alunni affetti da patologie o intolleranze alimentari la regolare e piena partecipazione alla mensa scolastica; la gestione delle convenzioni con le istituzioni scolastiche statali per l'erogazione del servizio di refezione. Infine l'attivazione dei controlli sulle dichiarazioni rese dai genitori degli alunni per accertare la veridicità delle stesse e il recupero delle somme dovute da parte dei soggetti inadempienti, anche mediante l'utilizzo del software relativo alla gestione del servizio di refezione scolastica.

Saranno utilizzate le risorse messe a disposizione anche dallo Stato e dalla Regione per l'adozione di interventi in favore dell'integrazione e assistenza di alunni diversamente abili.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO**Anno 2024**

- Garantire il servizio di refezione scolastica all'utenza della Municipalità;
- Garantire la gestione efficace ed efficiente della parte amministrativa relativa alla refezione scolastica, attraverso il monitoraggio e il riscontro dei pasti ricevuti ed il recupero delle somme dovute da parte dei soggetti inadempienti;
- Gestione delle attivazioni di assistenza specialistica scolastica per i disabili minori d'età.

Anno 2025

- Garantire il servizio di refezione scolastica all'utenza della Municipalità, mediante indizione di nuova procedura di affidamento del servizio;
- Garantire la gestione efficace ed efficiente della parte amministrativa relativa alla refezione scolastica, attraverso il monitoraggio e il riscontro dei pasti ricevuti ed il recupero delle somme dovute da parte dei soggetti inadempienti;
- Gestione delle attivazioni di assistenza specialistica scolastica per i disabili minori d'età.

Anno 2026

- Garantire il servizio di refezione scolastica all'utenza della Municipalità;



- Garantire la gestione efficace ed efficiente della parte amministrativa relativa alla refezione scolastica, attraverso il monitoraggio e il riscontro dei pasti ricevuti ed il recupero delle somme dovute da parte dei soggetti inadempienti;
- Gestione delle attivazioni di assistenza specialistica scolastica per i disabili minori d'età.

Finalità da conseguire

- Assicurare il servizio di refezione scolastica a tutti i richiedenti frequentanti scuole nell'ambito del territorio della Municipalità, attraverso il pagamento, da parte delle famiglie, di un contributo differenziato in base al reddito.
- Stipulare convenzioni con gli istituti scolastici statali, per supportare la gestione della distribuzione dei pasti.

Motivazione delle scelte effettuate

Garantire la regolarità dell'erogazione del servizio di refezione scolastica, assicurando la sicurezza degli utenti, attesa la vastità del territorio di competenza e la densità abitativa dei quartieri municipali.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Risorse Strumentali

Da potenziare al fine di dotare le scuole di strumenti digitali.



STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 6

Programma 01 - Istruzione prescolastica

La riforma del Decentrimento e la successiva riorganizzazione dei Circoli comunali sono state attuate per garantire una democrazia diffusa ed una maggiore partecipazione dei cittadini al governo della Città. In particolare, alla Municipalità, che rappresenta l'istituzione più vicina ai cittadini, sono state trasferite/delegate le attività e tutti gli adempimenti per il funzionamento delle scuole dell'infanzia comunali. Rientrano nel programma altresì, il sostegno alle attività educative e pedagogiche delle scuole dell'infanzia comunali, la stipula delle convenzioni con le scuole statali dell'infanzia presenti sul territorio, per lo svolgimento, da parte del personale scolastico, di alcune funzioni di supporto per la refezione. Saranno utilizzate le risorse messe a disposizione anche dallo Stato e dalla Regione per l'attuazione di interventi a favore delle scuole d'infanzia e delle famiglie, anche ai fini dell'integrazione degli alunni diversamente abili. È costantemente fornito un adeguato sostegno alle istituzioni scolastiche per garantirne il regolare funzionamento. Tale programma rileva inoltre, la definizione degli interventi a prevalente carattere manutentivo ordinario e straordinaria relativi alle scuole della Municipalità.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Analisi della programmazione del personale scolastico da impiegare; da condividere con il servizio centrale, tenendo in considerazione il numero delle iscrizioni e le reali necessità dei plessi, in modo da garantire un livello efficace ed efficiente della gestione;
- Condivisione con il servizio centrale delle attività a supporto del Piano d'Offerta Formativa;
- Pianificazione, registrazione e monitoraggio delle scadenze di visite mediche, accertamenti integrativi ed altre attività di sorveglianza sanitaria (D.lgs 81/2008);
- Proposta di corsi di Formazione e aggiornamento del personale docente e ausiliario sia per la didattica sia per la sicurezza, da condividere con il servizio centrale;
- Monitoraggio dello stato di conservazione delle scuole dell'infanzia della Municipalità, mediante la programmazione degli interventi di manutenzione ordinaria degli edifici scolastici compatibilmente con le risorse finanziarie assegnate.

Anno 2025

- Analisi della programmazione del personale scolastico da impiegare; da condividere con il servizio centrale, tenendo in considerazione il numero delle iscrizioni e le reali necessità dei plessi, in modo da garantire un livello efficace ed efficiente della gestione;
- Condivisione con il servizio centrale delle attività a supporto del Piano d'Offerta Formativa;
- Pianificazione, registrazione e monitoraggio delle scadenze di visite mediche, accertamenti integrativi ed altre attività di sorveglianza sanitaria (D.lgs 81/2008);
- Gestione degli adempimenti necessari alle iscrizioni e monitoraggio del pagamento del contributo per la refezione;
- Monitoraggio dello stato di conservazione delle scuole dell'infanzia della Municipalità, mediante la programmazione degli interventi di manutenzione ordinaria degli edifici scolastici compatibilmente con le risorse finanziarie assegnate.

Anno 2026

- Analisi della programmazione del personale scolastico da impiegare; da condividere con il servizio centrale, tenendo in considerazione il numero delle iscrizioni e le reali necessità dei plessi, in modo da garantire un livello efficace ed efficiente della gestione;



- Condivisione con il servizio centrale delle attività a supporto del Piano d'Offerta Formativa;
- Gestione degli adempimenti necessari alle Iscrizioni e Monitoraggio del pagamento delle Rette;
- Pianificazione, registrazione e monitoraggio delle scadenze di visite mediche, accertamenti integrativi ed altre attività di sorveglianza sanitaria (così come disposto dal D.lgs. 81/2008);
- Organizzazione di attività extrascolastiche volte alla valorizzazione delle capacità creative dei bambini attraverso la libera espressione da concludersi con un evento espositivo dei lavori, a fine anno scolastico;
- Gestione degli adempimenti necessari alle Iscrizioni e Monitoraggio del pagamento del contributo per la refezione;
- Monitoraggio dello stato di conservazione delle scuole dell'infanzia della Municipalità, mediante la programmazione degli interventi di manutenzione ordinaria degli edifici scolastici compatibilmente con le risorse finanziarie assegnate.

Finalità da conseguire

Valorizzare e sviluppare i servizi di Istruzione dei bambini in età compresa tra i 3-6 anni, in modo da garantire agli stessi l'esercizio del diritto all'educazione scolastica quale strumento di crescita e sviluppo della propria personalità. Con le risorse disponibili, gli interventi di manutenzione prevedono la ristrutturazione e l'adeguamento a norma degli edifici e delle attrezzature di quartiere, nonché l'abbattimento delle barriere architettoniche degli edifici scolastici di competenza della Municipalità, al fine di assicurare il miglior livello di conservazione ed efficienza funzionale delle strutture scolastiche e garantire il diritto allo studio e la sicurezza della utenza scolastica.

Motivazione delle scelte effettuate

Gli interventi di edilizia scolastica sono orientati ad offrire all'utenza strutture migliorate e funzionalmente riqualificate anche sotto l'aspetto del rispetto delle norme vigenti.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria

Saranno utilizzate le risorse messe a disposizione anche dallo Stato e dalla Regione, per l'attuazione di interventi, a favore dell'istruzione secondaria inferiore e dell'istruzione secondaria superiore; situate sul territorio dell'ente. Sarà fornito adeguato sostegno alle istituzioni scolastiche per garantirne al meglio il funzionamento, oltre alla definizione degli interventi a prevalente carattere manutentivo, ordinario e straordinario, relativi alle scuole della Municipalità.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Realizzazione di interventi di manutenzione, ordinaria e straordinaria, nei limiti delle risorse di bilancio con specifico riferimento agli edifici scolastici



assegnati alla Municipalità;

- Intervento di riqualificazione edificio scolastico IC 83 Porchiano Bordiga plesso Don Milani nei limiti delle risorse di bilancio assegnate.

Anno 2025

- Realizzazione di interventi di manutenzione, ordinaria e straordinaria, nei limiti delle risorse di bilancio con specifico riferimento agli edifici scolastici assegnati alla Municipalità;
- Intervento di riqualificazione edificio scolastico IC 70 Marino Santa Rosa plesso di via Bronzi Di Riace nei limiti delle risorse di bilancio assegnate.

Anno 2026

- Realizzazione di interventi di manutenzione, ordinaria e straordinaria, nei limiti delle risorse di bilancio con specifico riferimento agli edifici scolastici assegnati alla Municipalità;
- Intervento per il completamento della riqualificazione edificio scolastico IC 49 Borsi via Cupa San Pietro nei limiti delle risorse di bilancio assegnate.

Finalità da conseguire

Con le risorse disponibili, gli interventi di manutenzione prevedono la ristrutturazione e l'adeguamento a norma degli edifici e delle attrezzature di quartiere, nonché l'abbattimento delle barriere architettoniche degli edifici scolastici di competenza della Municipalità, al fine di assicurare il miglior livello di conservazione ed efficienza funzionale delle strutture scolastiche e garantire il diritto allo studio e la sicurezza della utenza scolastica.

Motivazione delle scelte effettuate

Gli interventi di edilizia scolastica sono orientati ad offrire all'utenza strutture migliorate e funzionalmente riqualificate anche sotto l'aspetto del rispetto delle norme vigenti.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione

Nell'ambito di tale programma, saranno assicurate, a livello territoriale, le seguenti attività: attuazione di tutti gli adempimenti relativi al riconoscimento della parità scolastica; la gestione del servizio di refezione scolastica, che rientra nell'ambito del diritto allo studio per quanto concerne i tempi prolungati e i tempi pieni delle scuole materne comunali, mediante la gestione dell'appalto per la fornitura del servizio in questione. Tale servizio comprende: il controllo sull'esatta osservanza delle clausole contrattuali; i rapporti con le autorità sanitarie locali; i rapporti con le scuole statali; l'erogazione di diete differenziate per consentire agli alunni affetti da patologie o intolleranze alimentari la regolare e piena partecipazione alla mensa scolastica; la gestione delle convenzioni con le istituzioni scolastiche statali per l'erogazione del servizio di refezione; l'attivazione dei controlli sulle dichiarazioni rese dai genitori degli alunni per accertare la veridicità delle stesse ed il recupero delle somme dovute da parte dei soggetti inadempienti, anche mediante l'utilizzo del software relativo alla gestione del servizio di refezione scolastica. Saranno utilizzate le risorse messe a disposizione anche dallo Stato e dalla Regione per l'adozione di interventi, a favore delle scuole d'infanzia e delle famiglie in materia di assistenza scolastica e di integrazione anche di alunni diversamente abili.



OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Garantire il servizio di refezione scolastica a tutti i bambini del territorio, assicurandone l'erogazione evitando gli sprechi;
- Garantire la gestione efficace ed efficiente della parte amministrativa relativa refezione scolastica, attraverso il monitoraggio e il riscontro dei pasti ricevuti ed il recupero delle somme dovute da parte dei soggetti inadempienti;
- Gestione delle attivazioni di assistenza specialistica scolastica per i disabili minori d'età.

Anno 2025

- Garantire il servizio di refezione scolastica a tutti i bambini del territorio, assicurandone l'erogazione evitando gli sprechi;
- Garantire la gestione efficace ed efficiente della parte amministrativa relativa refezione scolastica, attraverso il monitoraggio e il riscontro dei pasti ricevuti ed il recupero delle somme dovute da parte dei soggetti inadempienti;
- Gestione delle attivazioni di assistenza specialistica scolastica per i disabili minori d'età.

Anno 2026

- Garantire il servizio di refezione scolastica a tutti i bambini del territorio, assicurandone l'erogazione evitando gli sprechi;
- Garantire la gestione efficace ed efficiente della parte amministrativa relativa refezione scolastica, attraverso il monitoraggio e il riscontro dei pasti ricevuti ed il recupero delle somme dovute da parte dei soggetti inadempienti;
- Gestione delle attivazioni di assistenza specialistica scolastica per i disabili minori d'età;
- Favorire la predisposizione e l'attuazione di progetti extrascolastici che favoriscano maggiore inclusione sociale, al fine di combattere il fenomeno della dispersione scolastica.

Finalità da conseguire

- Assicurare il servizio di refezione scolastica a tutti i bambini frequentanti scuole nell'ambito del territorio della Municipalità, attraverso il pagamento, da parte delle famiglie, di un contributo differenziato in base al reddito;
- Stipulare convenzioni con gli istituti scolastici statali, per supportare la gestione della distribuzione dei pasti;
- Organizzare la distribuzione delle cedole librarie.

Motivazione delle scelte effettuate

Garantire la regolarità dell'erogazione del servizio di refezione scolastica, assicurando la sicurezza degli utenti, attesa la vastità del territorio di competenza e la densità abitativa dei quartieri municipali.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.



STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 7

Programma 01 - Istruzione prescolastica

Con la riorganizzazione del Sistema Educativo dell'Infanzia Comunale - Sistema Integrato 0-6 Anni, è stato disposto da questa Amministrazione di riarticolare l'attuale assetto dei Circoli dell'Infanzia Comunali, prevedendo che tutte le strutture scolastiche della scuola dell'infanzia e degli asili nido collocate nel territorio di ciascuna Municipalità risultino afferenti ad un unico Circolo. Restano assegnate alla Municipalità, in attuazione della riforma sul decentramento amministrativo, le attività e tutti gli adempimenti per il funzionamento delle scuole dell'infanzia comunali. Il Programma comprende: la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni, oltre alla definizione degli interventi a prevalente carattere manutentivo relativi all'edilizia scolastica. Per gli interventi manutentivi si procederà sulle scuole dell'infanzia degli Istituti Comprensivi a gestione statale e su cinque scuole comunali. Nell'ambito degli interventi finanziati PNRR in collaborazione con il Servizio Edilizia Scolastica e supporto alle strutture tecniche per lavori pubblici ed espropri dell'Area Edilizia Scolastica e Beni Confiscati si procederà con gli interventi di sostituzione edilizia per due scuole a gestione statale e una scuola infanzia comunale e di adeguamento/riqualificazione per due scuole a gestione statale e una scuola infanzia comunale.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Svolgimento riunioni mensili dell'unità interna di coordinamento "Servizi Infanzia" in tema di programmazione, gestione e controllo per il funzionamento delle scuole d'infanzia del circolo comunale 7;
- Prosecuzione esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria delle scuole dell'infanzia compresi tutti i plessi dei circoli comunali secondo le assegnazioni in bilancio;
- Verifica dello stato di manutenzione dei vari plessi di istruzione prescolastica compresi gli ex circoli comunali;
- Acquisizione certificazioni impianti/rinnovo CPI su scuole anche in coordinamento con il Servizio Edilizia Scolastica e supporto alle strutture tecniche per lavori pubblici ed espropri;
- Proseguimento del supporto ai Servizi Centrali e/o proseguimento degli incarichi conferiti al personale tecnico per l'esecuzione per interventi finanziati PNRR: sostituzione edilizia per n. 2 scuole a gestione statale (I.C. 80° Berlinguer – scuola infanzia - IV Trav. Cassano e I.C. 61° Sauro E. Pascoli) e n.1 scuola infanzia comunale (Villa Adele), adeguamento/miglioramento sismico e efficientamento energetico per n. 1 scuola a gestione statale (I.C. 82° Salvo d'Acquisto), riqualificazione e messa in sicurezza di n.1 scuola infanzia comunale (Pezzè Pacolato) e di n. 1 scuola a gestione statale (30° Parini – plesso infanzia - Cupa Fosso del lupo 15).

Anno 2025

- Svolgimento riunioni mensili dell'unità interna di coordinamento "Servizi Infanzia" in tema di programmazione, gestione e controllo per il funzionamento delle scuole d'infanzia del circolo comunale 7;
- Prosecuzione esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria delle scuole dell'infanzia compresi tutti i plessi dei circoli comunali secondo le assegnazioni in bilancio;
- Verifica dello stato di manutenzione dei vari plessi di istruzione prescolastica compresi gli ex circoli comunali;
- Acquisizione certificazioni impianti/rinnovo CPI su scuole anche in coordinamento con il Servizio Edilizia Scolastica e supporto alle strutture tecniche per lavori pubblici ed espropri;



- Proseguimento del supporto ai Servizi Centrali e/o proseguimento degli incarichi conferiti al personale tecnico per l'esecuzione per interventi finanziati PNRR: sostituzione edilizia per n. 2 scuole a gestione statale (I.C. 80° Berlinguer – scuola infanzia - IV Trav. Cassano e I.C. 61° Sauro E. Pascoli) e n.1 scuola infanzia comunale (Villa Adele), adeguamento/miglioramento sismico e efficientamento energetico per n. 1 scuola a gestione statale (I.C. 82° Salvo d'Acquisto), riqualificazione e messa in sicurezza di n.1 scuola infanzia comunale (Pezzè Pacolato) e di n. 1 scuola a gestione statale (30° Parini – plesso infanzia - Cupa Fosso del lupo 15).

Anno 2026

- Svolgimento riunioni mensili dell'unità interna di coordinamento “Servizi Infanzia” in tema di programmazione, gestione e controllo per il funzionamento delle scuole d'infanzia del circolo comunale 7;
- Prosecuzione esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria delle scuole dell'infanzia compresi tutti i plessi dei circoli comunali secondo le assegnazioni in bilancio;
- Verifica dello stato di manutenzione dei vari plessi di istruzione prescolastica compresi gli ex circoli comunali;
- Acquisizione certificazioni impianti/rinnovo CPI su scuole anche in coordinamento con il Servizio Edilizia Scolastica e supporto alle strutture tecniche per lavori pubblici ed espropri;
- Proseguimento del supporto ai Servizi Centrali e/o proseguimento degli incarichi conferiti al personale tecnico per l'esecuzione per interventi finanziati PNRR: sostituzione edilizia per n. 2 scuole a gestione statale (I.C. 80° Berlinguer – scuola infanzia - IV Trav. Cassano e I.C. 61° Sauro E. Pascoli) e n.1 scuola infanzia comunale (Villa Adele), adeguamento/miglioramento sismico e efficientamento energetico per n. 1 scuola a gestione statale (I.C. 82° Salvo d'Acquisto), riqualificazione e messa in sicurezza di n.1 scuola infanzia comunale (Pezzè Pacolato) e di n. 1 scuola a gestione statale (30° Parini – plesso infanzia - Cupa Fosso del lupo 15).

Finalità da conseguire

- Offrire un servizio scolastico qualificato, atteso che le istituzioni scolastiche e le scuole materne, rappresentano l'agenzia formativa più importante presente sul territorio, a sostegno delle famiglie, nel processo educativo e di socializzazione dei pre-adolescenti;
- Promuovere gli interventi nell'ambito dell'edilizia scolastica riguardanti lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, compresi quelli di messa in sicurezza, necessari per garantire la continuità funzionale degli immobili;
- Garantire il miglioramento della qualità degli edifici scolastici attraverso la sostituzione e adeguamento delle strutture attraverso l'utilizzo di fondi PNRR.

Motivazione delle scelte effettuate

Mantenere il livello quali-quantitativo delle attività per il funzionamento delle scuole dell'infanzia fino ad oggi garantite, riducendo il tasso di dispersione scolastica.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Municipalità.



Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria

Il Programma comprende l'amministrazione, la gestione e il funzionamento delle attività di sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria, inclusi per quanto di competenza della Municipalità, gli interventi a prevalente carattere manutentivo sia ordinario che straordinario relativi all'edilizia scolastica delle scuole relative all'istruzione primaria e secondaria di primo grado, finalizzati a garantire la fruibilità di tali strutture e la sicurezza all'intera utenza e al personale. Nell'ambito degli interventi finanziati PNRR in collaborazione con il Servizio Edilizia Scolastica e supporto alle strutture tecniche per lavori pubblici ed espropri dell'Area Edilizia Scolastica e Beni Confiscati si procederà con gli interventi di sostituzione edilizia per n. 1 scuola e di adeguamento/riqualificazione per n. 1 scuola.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Acquisizione certificazioni impianti/rinnovo CPI su scuole anche in coordinamento con il Servizio Edilizia Scolastica e supporto alle strutture tecniche per lavori pubblici ed espropri;
- Proseguimento esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria/straordinaria programmata su scuole primarie e secondarie di 1°grado.;
- Verifica dello stato di manutenzione dei vari plessi scolastici;
- Proseguimento del supporto ai Servizi Centrali e/o proseguimento degli incarichi conferiti al personale tecnico per l'esecuzione di interventi finanziati PNRR: sostituzione edilizia per n. 1 scuola (I.C. 61° Sauro E. Pascoli) e adeguamento/miglioramento sismico ed efficientamento energetico per n. 1 scuola (I.C. 82° Salvo d'Acquisto).

Anno 2025

- Esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria/straordinaria su scuole primarie e secondarie di 1°grado;
- Acquisizione certificazioni impianti/rinnovo CPI su scuole anche in coordinamento con il Servizio Tecnico Scuole;
- Verifica dello stato di manutenzione dei vari plessi scolastici;
- Proseguimento del supporto ai Servizi Centrali e/o proseguimento degli incarichi conferiti al personale tecnico per l'ultimazione e collaudo per l'esecuzione di interventi finanziati PNRR: sostituzione edilizia per n. 1 scuola (I.C. 61° Sauro E. Pascoli) e adeguamento/miglioramento sismico ed efficientamento energetico per n. 1 scuola (I.C. 82° Salvo d'Acquisto).

Anno 2026

- Esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria su scuole primarie e secondarie di 1°grado;
- Acquisizione certificazioni impianti/rinnovo CPI su scuole anche in coordinamento con il Servizio Tecnico Scuole;
- Verifica dello stato di manutenzione dei vari plessi scolastici;
- Progettazione di una manutenzione straordinaria sulla base delle verifiche fatte nell'annualità precedente;
- Proseguimento del supporto ai Servizi Centrali e/o proseguimento degli incarichi conferiti al personale tecnico per l'ultimazione e collaudo di interventi finanziati PNRR: sostituzione edilizia per n. 1 scuola (I.C. 61° Sauro E. Pascoli) e adeguamento/miglioramento sismico ed efficientamento energetico per n. 1 scuola (I.C. 82° Salvo d'Acquisto).

Finalità da conseguire

- Promuovere gli interventi nell'ambito dell'edilizia scolastica riguardanti i lavori di riqualificazione, manutenzione ordinaria e straordinaria, compresi quelli di



messaggio in sicurezza, necessari per garantire la continuità funzionale degli immobili;
- Promuovere interventi per garantire il diritto allo studio.
Motivazione delle scelte effettuate
Garantire interventi di rinnovo, adeguamento e messa in sicurezza degli immobili relativi all'edilizia scolastica.
Risorse finanziarie
Quelle assegnate alla Municipalità
Risorse Strumentali
Quelle assegnate alla Municipalità

Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione

Il Programma comprende le attività riferite alla programmazione e organizzazione del servizio di refezione scolastica, che rientra nell'ambito del diritto allo studio, per quanto concerne il tempo prolungato ed il tempo pieno nelle scuole materne comunali. Per quanto attiene alla refezione, l'obiettivo è quello di soddisfare la popolazione scolastica coinvolta in attività didattiche erogate in regime di tempo prolungato, fornendo allo stesso tempo un servizio di ristorazione di standard elevato. Rientrano nel Programma, gli adempimenti per la stipula delle convenzioni con le Scuole infanzia statali, primarie e secondarie presenti sul territorio, per lo svolgimento, da parte del personale scolastico, di alcune funzioni di supporto per la refezione.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Potenziamento dei controlli sulla qualità e le modalità di erogazione del servizio di refezione scolastica, anche con riferimento al rispetto della normativa in materia anti Covid- 19 per la sicurezza e la salute, presso gli asili nido, le scuole d'infanzia comunale e le scuole statali, attraverso la programmazione e la gestione delle attività per l'avvio di una rilevazione di "Customer Satisfaction" sul servizio di refezione finalizzata a verificare la qualità del servizio percepita dagli utenti e all'adozione di adeguate misure correttive;
- Potenziamento delle attività di controllo e monitoraggio on line delle domande per la refezione delle scuole dell'infanzia comunale e delle scuole primarie, incluse le attività di verifica delle autocertificazioni e di recupero delle somme dovute dagli utenti inadempienti per la fruizione del servizio di refezione.

Anno 2025

- Potenziamento dei controlli sulla qualità e le modalità di erogazione del servizio di refezione scolastica, anche con riferimento al rispetto della normativa in materia anti Covid- 19 per la sicurezza e la salute, presso gli asili nido, le scuole d'infanzia comunale e le scuole statali, attraverso la programmazione e la gestione delle attività per l'avvio di una rilevazione di "Customer Satisfaction" sul servizio di refezione finalizzata a verificare la qualità del servizio percepita dagli utenti e all'adozione di adeguate misure correttive;
- Potenziamento delle attività di controllo e monitoraggio on line delle domande per la refezione delle scuole dell'infanzia comunale e delle scuole primarie, incluse le attività di verifica delle autocertificazioni e di recupero delle somme dovute dagli utenti inadempienti per la fruizione del servizio di refezione.

Anno 2026

- Potenziamento dei controlli sulla qualità e le modalità di erogazione del servizio di refezione scolastica, anche con riferimento al rispetto della normativa in materia anti Covid- 19 per la sicurezza e la salute, presso gli asili nido, le scuole d'infanzia comunale e le scuole statali, attraverso la programmazione e la



COMUNE DI NAPOLI

gestione delle attività per l'avvio di una rilevazione di "Customer Satisfaction" sul servizio di refezione finalizzata a verificare la qualità del servizio percepita dagli utenti e all'adozione di adeguate misure correttive;

- Potenziamento delle attività di controllo e monitoraggio on line delle domande per la refezione delle scuole dell'infanzia comunale e delle scuole primarie, incluse le attività di verifica delle autocertificazioni e di recupero delle somme dovute dagli utenti inadempienti per la fruizione del servizio di refezione.

Finalità da conseguire

Offrire un servizio scolastico qualificato, atteso che le istituzioni scolastiche, specie gli asili-nido e le scuole materne, rappresentano l'agenzia formativa più importante presente sul territorio, a sostegno delle famiglie, nel processo educativo e di socializzazione dei pre-adolescenti.

Motivazione delle scelte effettuate

Mantenere il livello quali-quantitativo delle attività fino ad oggi garantite, riducendo drasticamente il tasso di dispersione scolastica.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Municipalità.



STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 8

Programma 01 - Istruzione prescolastica

Tale programmazione consta nell'amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia situate sul territorio della Municipalità in ottemperanza agli indirizzi forniti dalla Amministrazione Comunale. Comprende, quindi, la gestione del personale, le iscrizioni dei bambini dai 3 ai 6 anni, il rapporto con gli utenti, la rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende, inoltre, l'adeguamento ai requisiti normativi in materia di prevenzione incendi al fine di assicurare idonee condizioni di agibilità e sicurezza per gli edifici scolastici di competenza municipale.

I Programmi si realizzano attraverso la predisposizione di progetti relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture scolastiche nell'esercizio della funzione di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili e delle aree verdi annesse, di proprietà comunale, adibiti ad uso scolastico.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Manutenzione ordinaria degli edifici scolastici sedi di scuola dell'infanzia comunali e statali, se disponibili le necessarie risorse finanziarie;
- Assicurare il regolare funzionamento delle scuole dell'infanzia attraverso micro obiettivi quali: verifica delle iscrizioni nella piattaforma dedicata, valutazione di eventuali ricorsi da parte dei genitori degli alunni non ammessi al fine della formazione delle graduatorie definitive per la pubblicazione sul sito del Comune di Napoli nell'area dedicata, formazione delle classi, gestione del personale educativo e ausiliario, gestione bambini diversamente abili ed assegnazione insegnante di sostegno, richiesta alla ASL della certificazione di idoneità igienico sanitaria.

Anno 2025

Manutenzione ordinaria degli edifici scolastici sedi di scuola dell'infanzia comunali e statali, se disponibili le necessarie risorse finanziarie.

Anno 2026

Manutenzione ordinaria degli edifici scolastici sedi di scuola dell'infanzia comunali e statali, se disponibili le necessarie risorse finanziarie.

Finalità da conseguire

Offrire all'utenza strutture migliorate e funzionalmente riqualificate anche sotto l'aspetto del rispetto delle norme vigenti.

Motivazione delle scelte effettuate

Garantire l'offerta dei servizi educativi sul territorio cittadino, intervenendo a sostegno delle fasce disagiate e degli alunni diversamente abili ed esercitando un'azione di contrasto della dispersione e del disagio scolastico;

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Municipalità.



Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria

Il Programma si realizza attraverso la predisposizione di progetti relativi: alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture scolastiche che erogano istruzione primaria, istruzione secondaria inferiore e superiore; all'esercizio della funzione di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili e delle aree verdi annesse, di proprietà comunale, adibiti ad uso scolastico. Essi sono, dunque, rivolti alla definizione ed attuazione delle politiche tese a migliorare la vivibilità del territorio della Municipalità e la fruibilità delle relative dotazioni, permettendone l'utilizzo alla maggiore utenza possibile. Oltre a continuare l'avviato programma di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli edifici scolastici, si provvederà a intervenire su quegli edifici che presentano ancora situazioni di degrado, al fine di aumentare gli interventi manutentivi e di implementare il numero di edifici scolastici oggetto di intervento. Oltre a quelle già individuate negli anni pregressi, che saranno portate a termine, le ulteriori scelte saranno, dunque, adottate in considerazione delle condizioni dei vari manufatti e delle reali disponibilità economiche messe a disposizione dall'Amministrazione.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

Adeguamento antincendio degli edifici scolastici sedi di scuole primarie e secondarie di primo grado, se disponibili le necessarie risorse finanziarie.

Anno 2025

Manutenzione ordinaria degli edifici scolastici sedi di scuole primarie e secondarie di primo grado, se disponibili le necessarie risorse finanziarie.

Anno 2026

- Manutenzione ordinaria degli edifici scolastici sedi di scuole primarie e secondarie di primo grado, se disponibili le necessarie risorse finanziarie;
- Manutenzione straordinaria finalizzata all'efficientamento energetico degli edifici scolastici, sedi di scuole primarie e secondarie di primo grado, se disponibili le necessarie risorse finanziarie.

Finalità da conseguire

Offrire all'utenza strutture migliorate e funzionalmente riqualificate anche sotto l'aspetto del rispetto delle norme vigenti.

Motivazione delle scelte effettuate

Garantire il diritto allo studio e la sicurezza della utenza scolastica attraverso il monitoraggio continuo e la periodica manutenzione delle sedi.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Municipalità.



Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione

Verrà garantito il servizio di refezione scolastica ai nidi, alle scuole dell'infanzia statali e comunali e alle scuole primarie e secondarie di primo grado statali, attraverso ditte specializzate affidatarie della relativa gara d'appalto. Per il corretto svolgimento di tale servizio, si continuerà a offrire tutta la collaborazione, per quanto di competenza, al Servizio centrale per una corretta programmazione di tutti gli interventi da attuare, finalizzati ad assicurare efficienza e continuità. L'erogazione della refezione implica infatti, lo svolgimento di una serie di attività, tra cui le più rilevanti risultano essere: il controllo sull'esatta osservanza delle clausole contrattuali; i rapporti con le autorità sanitarie per assicurare l'assoluta igienicità dei pasti erogati, con applicazione delle eventuali, conseguenti sanzioni alla ditta; i rapporti con le scuole statali; l'erogazione di diete differenziate per consentire agli alunni affetti da patologie o intolleranze alimentari la regolare e piena partecipazione alla mensa; l'attivazione dei controlli sulle dichiarazioni rese e l'espletamento delle procedure di recupero delle somme dovute da parte dei soggetti inadempienti, mediante l'utilizzo del software relativo alla gestione del servizio di refezione scolastica ed in collaborazione con il servizio centrale; il monitoraggio e la verifica dell'andamento del servizio di refezione scolastica anche tramite la Commissione Refezione Scolastica Municipale.

Per consentire la regolare erogazione del servizio di refezione nelle scuole statali verranno stipulate apposite convenzioni con le istituzioni scolastiche per assicurare lo svolgimento di talune attività connesse ad esso da parte del personale scolastico.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

Assicurare un servizio in costante miglioramento attraverso micro obiettivi quali:

- fornitura quotidiana dei pasti a tutte le scuole ricadenti nel territorio municipale che ne facciano richiesta, seguendo le specifiche tabelle dietetiche predisposte dall'ASL Napoli 1 Centro, assicurando diete differenziate nei casi di intolleranze e/o allergie, menù di tipo vegetariano o privi di carne suina per motivi religiosi;
- monitoraggio continuo sul servizio di refezione scolastica anche attraverso controlli periodici nelle scuole, assaggi, costituzione delle Commissioni di Refezione con la partecipazione anche dei genitori, verifica della corrispondenza tra il menu previsto e quello fornito, applicando eventuali sanzioni in caso di mancata osservanza del Capitolato Speciale d'Appalto;
- attività a supporto dell'utenza per la registrazione online al servizio di refezione scolastica; monitoraggio delle entrate derivanti dal pagamento del servizio di refezione da parte dei genitori degli alunni beneficiari attraverso il controllo della piattaforma Simeal e l'inoltro di diffide e ingiunzioni di pagamento per i soggetti morosi;
- controllo della corrispondenza tra i Documenti di trasporto e i prospetti giornalieri a firma del referente scolastico inerenti al numero di pasti forniti;
- attività contabile relativa al pagamento del servizio svolto alla Ditta vincitrice dell'appalto.

Anno 2025

Assicurare un servizio in costante miglioramento attraverso micro obiettivi quali:

- fornitura quotidiana dei pasti a tutte le scuole ricadenti nel territorio municipale che ne facciano richiesta, seguendo le specifiche tabelle dietetiche predisposte dall'ASL Napoli 1 Centro, assicurando diete differenziate nei casi di intolleranze e/o allergie, menù di tipo vegetariano o privi di carne suina per motivi religiosi;
- monitoraggio continuo sul servizio di refezione scolastica anche attraverso controlli periodici nelle scuole, assaggi, costituzione delle Commissioni di Refezione con la partecipazione anche dei genitori, verifica della corrispondenza tra il menu previsto e quello fornito, applicando eventuali sanzioni in caso di mancata osservanza del Capitolato Speciale d'Appalto;



- attività a supporto dell’utenza per la registrazione online al servizio di refezione scolastica; monitoraggio delle entrate derivanti dal pagamento del servizio di refezione da parte dei genitori degli alunni beneficiari attraverso il controllo della piattaforma Simeal e l’inoltro di diffide e ingiunzioni di pagamento per i soggetti morosi;
- controllo della corrispondenza tra i Documenti di trasporto e i prospetti giornalieri a firma del referente scolastico inerenti al numero di pasti forniti.
- attività contabile relativa al pagamento del servizio svolto alla Ditta vincitrice dell’appalto.

Anno 2026

Assicurare un servizio in costante miglioramento attraverso micro obiettivi quali:

- fornitura quotidiana dei pasti a tutte le scuole ricadenti nel territorio municipale che ne facciano richiesta, seguendo le specifiche tabelle dietetiche predisposte dall’ASL Napoli 1 Centro, assicurando diete differenziate nei casi di intolleranze e/o allergie, menù di tipo vegetariano o privi di carne suina per motivi religiosi;
- monitoraggio continuo sul servizio di refezione scolastica anche attraverso controlli periodici nelle scuole, assaggi, costituzione delle Commissioni di Refezione con la partecipazione anche dei genitori, verifica della corrispondenza tra il menu previsto e quello fornito, applicando eventuali sanzioni in caso di mancata osservanza del Capitolato Speciale d’Appalto;
- attività a supporto dell’utenza per la registrazione online al servizio di refezione scolastica; monitoraggio delle entrate derivanti dal pagamento del servizio di refezione da parte dei genitori degli alunni beneficiari attraverso il controllo della piattaforma Simeal e l’inoltro di diffide e ingiunzioni di pagamento per i soggetti morosi;
- controllo della corrispondenza tra i Documenti di trasporto e i prospetti giornalieri a firma del referente scolastico inerenti al numero di pasti forniti,
- attività contabile relativa al pagamento del servizio svolto alla Ditta vincitrice dell’appalto.

Finalità da conseguire

Assicurare il servizio di refezione scolastica ai nidi, alle Scuole dell’Infanzia Statali e Comunali e alle Scuole Primarie e Secondarie di 1° grado Statali della Municipalità.

Motivazione delle scelte effettuate

Il servizio è erogato nelle scuole dell’infanzia, primarie e secondarie di 1° grado allo scopo di assicurare e realizzare un effettivo diritto allo studio con offerta di attività pedagogiche, didattiche e ricreative rispondenti alle esigenze degli alunni e delle famiglie.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Municipalità.



STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 9

Programma 01 - Istruzione prescolastica

Il Programma si realizzerà attraverso l'ampliamento dell'offerta formativa sia in termini quantitativi che qualitativi. Si garantirà il supporto ai genitori grazie all'attivazione delle procedure per l'erogazione di servizi aggiuntivi anche in favore di bambini a cui sono stati riconosciuti i benefici della L. 104/92 come per esempio l'assistenza specialistica e/o l'operatore socio-assistenziale. Inoltre, si continuerà a garantire una gestione del personale che fornisca la continuità e l'efficienza del servizio alla cittadinanza. La scuola dell'infanzia, destinata accogliere i bambini di età compresa tra i 3 e i 6 anni, prevede un piano dell'offerta formativa che possa rispondere adeguatamente ai bisogni educativi dei bambini in un'ottica di personalizzazione dell'intervento che tenga conto delle peculiarità di ogni singolo bambino. Oltre alla programmazione annuale delle attività curricolari, per arricchire e potenziare l'offerta formativa verranno proposti altri progetti trasversali, attuati durante tutto l'anno scolastico, in collaborazione con le associazioni che operano nella Municipalità. Si continuerà, inoltre, a collaborare agli incontri di co-progettazione sulle proposte formative in collaborazione con l'Unisob. Inoltre, nel percorso educativo effettuato nell'istruzione pre-scolastica, si cercherà di prevedere dei momenti didattici con la partecipazione dei genitori (es. Festa di primavera) finalizzati a creare un rapporto di fiducia tra i genitori e l'istituzione scolastica in un'ottica di prevenzione di future condotte di evasione scolastica. Il coinvolgimento dei genitori nel processo di formazione permetterà di offrire agli stessi degli strumenti per comprendere il piano educativo nonché la condivisione degli obiettivi formativi creando un continuum tra la scuola e la casa essendo quest'ultimo luogo privilegiato di interazione e di cura. Il Programma si realizzerà anche attraverso la predisposizione di progetti relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture scolastiche, degli immobili e delle aree verdi annesse, di proprietà comunale, adibiti ad uso scolastico.

Gli interventi di edilizia prescolastica concorrono al soddisfacimento di un bisogno essenziale della municipalità: garantire sin dalla prima infanzia un percorso di inserimento socio-educativo del minore, nonché di rispondere alla domanda proveniente dalle famiglie di conciliare le esigenze familiari e professionali dei lavoratori con i figli. A tal fine, saranno attivate tutte le possibili azioni tese alla riqualificazione delle scuole di competenza municipale, anche partecipando a bandi e a progetti statali e regionali. Tali interventi avranno come obiettivo primario la sicurezza delle strutture, ma anche la creazione di ambienti confortevoli, inclusivi e aggreganti, il tutto nel quadro delle politiche finalizzate a migliorare la vivibilità del territorio della Municipalità e la fruibilità delle sue dotazioni, permettendone l'utilizzo alla maggiore utenza possibile. Al centro, ci sarà la definizione degli interventi a prevalente carattere manutentivo relativi all'edilizia scolastica. Oltre a continuare con l'avviato programma di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli edifici scolastici, si provvederà ad effettuare uno screening accurato ed approfondito di tutti gli edifici scolastici esistenti, delle relative documentazioni e certificazioni, al fine di avviare un'attività di programmazione degli interventi razionale e finalizzata al raggiungimento di standard di sicurezza adeguati, così come richiesti dalle vigenti normative in materia.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Migliorare gli impianti idrici e sanitari dei plessi scolastici, compatibilmente con le risorse disponibili;
- Ottenimento delle certificazioni igienico sanitarie dell'ASL e relativi interventi manutentivi;
- Progetto di efficientamento energetico della scuola dell'infanzia Pistelli;
- Migliorare il funzionamento delle scuole dell'infanzia situate sul territorio della Municipalità;
- Rinnovare gli arredi presso le scuole dell'Infanzia, compatibilmente con le risorse disponibili.

Anno 2025

- Ottenimento delle certificazioni igienico sanitarie dell'ASL e relativi interventi manutentivi;
- Migliorare gli impianti idrici e sanitari dei plessi scolastici, compatibilmente con le risorse disponibili;



- | |
|---|
| <ul style="list-style-type: none">- Rinnovo delle certificazioni di messa a terra degli impianti elettrici ed esecuzione dei relativi interventi di adeguamento;- Migliorare il funzionamento delle scuole dell'infanzia situate sul territorio della Municipalità;- Rinnovare gli arredi presso le scuole dell'Infanzia, compatibilmente con le risorse disponibili. |
|---|

Anno 2026

- | |
|--|
| <ul style="list-style-type: none">- Ottenimento delle certificazioni igienico sanitarie dell'ASL e relativi interventi manutentivi;- Migliorare gli impianti idrici e sanitari dei plessi scolastici, compatibilmente con le risorse disponibili;- Migliorare il funzionamento delle scuole dell'infanzia situate sul territorio della Municipalità;- Rinnovare gli arredi presso le scuole dell'Infanzia, compatibilmente con le risorse disponibili;- Ampliare l'offerta formativa |
|--|

Finalità da conseguire

Qualificare ed aumentare l'erogazione nel territorio della Municipalità di Servizi diretti all'infanzia in età prescolastica.

Motivazione delle scelte effettuate

Raggiungere un maggior benessere a favore della comunità locale, in una Municipalità che si contraddistingue per l'elevata presenza di nuclei familiari di nuova costituzione con bambini piccoli e quindi con forte domanda di scuole materne.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Municipalità.

Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria

I Programmi si realizzano attraverso la predisposizione di progetti relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture scolastiche, degli immobili e delle aree verdi annesse, di proprietà comunale, adibiti ad uso scolastico.
--

L'obiettivo primario è quello della sicurezza delle strutture, ma anche la creazione di ambienti confortevoli, inclusivi e aggreganti. Al centro, c'è la definizione degli interventi a prevalente carattere manutentivo relativi all'edilizia scolastica. Oltre a continuare con l'avviato programma di manutenzione ordinaria e straordinaria sulle strutture, sono in corso attività di screening accurato ed approfondito di tutti gli edifici scolastici esistenti, delle relative documentazioni e certificazioni, per le successive attività di programmazione degli interventi finalizzati al raggiungimento di standard di sicurezza adeguati, così come richiesti dalle vigenti normative in materia.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- | |
|--|
| <ul style="list-style-type: none">- Ottimizzare le attività per usufruire a pieno del diritto allo studio; |
|--|



- Assicurare il mantenimento delle condizioni di sicurezza;
- Finanziamento del progetto per la Lavori di manutenzione straordinaria di ripristino della Palestra con annessi locali wc e spogliatoi e locale di accesso al piano seminterrato del plesso scolastico "I.C. Russolillo" - Corso Duca D'Aosta n.78 approvato con DCM n.7 del 20/05/2022;
- Progetto rifacimento corpo bagni a servizio del plesso Nuovi Locali della Scherillo;
- Finanziamento del Progetto per l'esecuzione dei Lavori di manutenzione straordinaria per il ripristino dei locali wc a servizio della Palestra del plesso scolastico "I.C. Bracco" – Via Tevere n.45;
- Finanziamento del Progetto per l'esecuzione dei Lavori di manutenzione straordinaria per il ripristino della Palestra del plesso secondaria dell'I.C. Falcone – Via Pallucci n.100.

Anno 2025

- Ottimizzare le attività per usufruire a pieno del diritto allo studio;
- Assicurare il mantenimento delle condizioni di sicurezza;
- Rinnovo dei certificati di prevenzione incendi ed esecuzione dei relativi interventi di adeguamento;
- Rinnovo delle certificazioni di messa a terra degli impianti elettrici ed esecuzione dei relativi interventi di adeguamento;
- Esecuzione dei lavori di rifacimento corpo bagni a servizio del plesso Nuovi Locali della Scherillo;
- Esecuzione dei Lavori di manutenzione straordinaria per il ripristino dei locali wc a servizio della Palestra del plesso scolastico "I.C. Bracco" – Via Tevere n.45;
- Esecuzione degli Lavori di manutenzione straordinaria per il ripristino della Palestra del plesso secondaria dell'I.C. Falcone – Via Pallucci n.100.

Anno 2026

Assicurare il mantenimento delle condizioni di sicurezza negli edifici scolastici.

Finalità da conseguire

- L'adeguamento delle strutture scolastiche in materia di sicurezza e salute per la platea scolastica, per il personale docente e non. Inoltre, con le risorse disponibili, gli interventi di manutenzione prevedono la ristrutturazione e l'adeguamento a norma degli edifici e degli impianti, nonché l'abbattimento delle barriere architettoniche degli edifici scolastici di competenza della Municipalità.
- Nei limiti delle risorse economiche assegnate, occorre dotare gli edifici scolastici delle certificazioni previste dalle norme.

Motivazione delle scelte effettuate

Assicurare che gli immobili scolastici rispettino la normativa tecnica

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Municipalità.



Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione

Il Servizio di Refezione Scolastica rappresenta un momento di grande valore educativo. Con riferimento all'erogazione del servizio di refezione, si continuerà in un'ottica di collaborazione ad offrire il supporto, per quanto di competenza, al Servizio centrale per una corretta programmazione di tutti gli interventi da realizzare, finalizzati ad assicurare un servizio efficiente e continuativo. Il servizio di refezione implica, infatti, una serie di attività, tra cui le più rilevanti risultano essere: il controllo sull'esatta osservanza del capitolato speciale d'appalto da parte della Ditta aggiudicataria; i rapporti con le autorità sanitarie per assicurare la assoluta igienicità dei pasti erogati, con applicazione delle eventuali, conseguenti sanzioni alla ditta fornitrice del servizio; i rapporti con le scuole statali; l'erogazione di diete differenziate per consentire agli alunni affetti da patologie o intolleranze alimentari la regolare e piena partecipazione alla mensa scolastica; la gestione delle convenzioni con le istituzioni scolastiche statali per l'erogazione del servizio di refezione; il recupero delle somme dovute da parte dei soggetti inadempienti, anche mediante l'utilizzo del software relativo alla gestione del servizio di refezione scolastica.

Incontri con i genitori degli alunni refezionanti per condividere eventuali criticità nell'erogazione del Servizio e proporre soluzioni possibili con impatto immediato. Per quanto concerne le cedole librerie si continuerà ad assicurare il supporto alle fasce debole della popolazione fornendo informazioni sia sull'utilizzo delle cedole relative alla scuola primaria che le modalità per partecipare all'avviso relativo alle scuole secondarie (sia di I che di II livello).

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Ottimizzazione delle attività per usufruire a pieno del diritto allo studio;
- Attività tese al recupero delle morosità delle rette relative alla refezione scolastica.

Anno 2025

- Ottimizzazione delle attività per usufruire a pieno del diritto allo studio;
- Attività tese al recupero delle morosità delle rette relative alla refezione scolastica.

Anno 2026

- Ottimizzazione delle attività per usufruire a pieno del diritto allo studio;
- Attività tese al recupero delle morosità delle rette relative alla refezione scolastica.

Finalità da conseguire

Qualificare ed aumentare l'erogazione nei due territori della Municipalità dei Servizi diretti agli alunni.

Motivazione delle scelte effettuate

Garantire il diritto allo studio, accrescendo l'interesse alla partecipazione da parte dei genitori e dei bambini.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Municipalità.



STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 10

Programma 01 - Istruzione prescolastica

Saranno svolte attività per il funzionamento delle scuole dell'infanzia comunali, con particolare riguardo alla gestione del personale e l'identificazione delle migliori prassi per rendere omogeneo il funzionamento delle singole strutture che compongono il circolo unico di Municipalità. Inoltre, la Municipalità intende realizzare interventi manutentivi a carattere ordinario sugli edifici adibiti a scuole dell'infanzia comunali, ubicati sul territorio municipale per assicurare alla cittadinanza ambienti confortevoli e sicuri.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Assegnazione alle scuole del personale educativo assunto con contratto a tempo determinato e indeterminato;
- Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici sede delle scuole dell'infanzia comunale;
- Rinnovo e/o acquisizione delle certificazioni impiantistiche degli edifici sede delle scuole dell'infanzia comunali;
- Assicurare il regolare funzionamento delle scuole dell'infanzia attraverso varie attività come la ricezione online delle iscrizioni, l'inserimento delle stesse in piattaforma dedicata, la formazione delle graduatorie provvisorie, la valutazione di eventuali ricorsi da parte dei genitori degli alunni non ammessi, la formazione delle graduatorie definitive per la pubblicazione sul sito del Comune di Napoli nell'area dedicata e l'affissione nelle scuole, la formazione delle classi, la gestione del personale educativo e ausiliario, l'assistenza scolastica e specialistica per i bambini diversamente abili;
- Ampliamento e consolidamento dell'offerta complessiva dei servizi scolastici relativi agli asili nido 0-3 anni attraverso l'istituzione delle sezioni Primavera all'interno delle scuole d'infanzia Collodi e Loggetta, finanziate con i Fondi PAC Piano di Azione e Coesione – Programma Nazionale servizi di cura all'infanzia – II riparto.

Anno 2025

- Assegnazione alle scuole del personale educativo assunto con contratto a tempo determinato e indeterminato;
- Intervento di messa in sicurezza e riqualificazione funzionale con interventi di adeguamento strutturale ed efficientamento energetico dell'edificio sede dell'asilo nido "marco polo" sito in via marco polo n. 30" nell'ambito dei finanziamenti del piano nazionale di ripresa e resilienza;
- Assicurare il regolare funzionamento delle scuole dell'infanzia attraverso varie attività come la ricezione online delle iscrizioni, l'inserimento delle stesse in piattaforma dedicata, la formazione delle graduatorie provvisorie, la valutazione di eventuali ricorsi da parte dei genitori degli alunni non ammessi, la formazione delle graduatorie definitive per la pubblicazione sul sito del Comune di Napoli nell'area dedicata e l'affissione nelle scuole, la formazione delle classi, la gestione del personale educativo e ausiliario, l'assistenza scolastica e specialistica per i bambini diversamente abili.

Anno 2026

- Interventi sulle scuole dell'infanzia Rondinotti e Kennedy, candidate per l'assegnazione dei finanziamenti previsti nei bandi del PNRR;
- Assicurare il regolare funzionamento delle scuole dell'infanzia attraverso varie attività come la ricezione online delle iscrizioni, l'inserimento delle stesse in piattaforma dedicata, la formazione delle graduatorie provvisorie, la valutazione di eventuali ricorsi da parte dei genitori degli alunni non ammessi, la formazione delle graduatorie definitive per la pubblicazione sul sito del Comune di Napoli nell'area dedicata e l'affissione nelle scuole, la formazione delle classi, la gestione del personale educativo e ausiliario, l'assistenza scolastica e specialistica per i bambini diversamente abili.



COMUNE DI NAPOLI

Finalità da conseguire

Espletamento, per quanto di rispettiva competenza dei Servizi municipali, di ogni indispensabile attività volta a supportare ed agevolare le necessarie procedure finalizzate al buon funzionamento delle scuole dell'infanzia comunali.

Motivazione delle scelte effettuate

Garantire il pieno esercizio del diritto allo studio, anche mediante interventi mirati di manutenzione, attraverso la migliore offerta educativa possibile con le risorse disponibili, nonché assicurare alla cittadinanza pari livello di soddisfazione e tempi di risposta congrui rispetto alle loro esigenze.

Risorse Finanziarie

Quelle assegnate alla Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Municipalità.

Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria

La Municipalità intende realizzare interventi manutentivi a carattere ordinario sugli edifici adibiti ad istituti scolastici, che erogano istruzione primaria, istruzione secondaria inferiore e istruzione secondaria superiore, ubicati sul territorio municipale, per assicurare alla cittadinanza ambienti confortevoli e sicuri.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Riapertura del plesso Loggetta del 91° I.C. Minniti a seguito dei lavori di ristrutturazione e adeguamento sismico dello edificio.

Anno 2025

- Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici di competenza.

Anno 2026

- Lavori di riqualificazione del plesso Calise del 78° I.C. Cariteo Italico.

Finalità da conseguire

Espletamento di ogni indispensabile attività volta a supportare ed agevolare le necessarie procedure finalizzate al buon funzionamento delle scuole primarie e secondarie di primo grado.

Motivazione delle scelte effettuate

Garantire il pieno esercizio del diritto allo studio mediante interventi mirati di manutenzione.

Risorse Finanziarie

Quelle assegnate alla Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Municipalità.



Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione

Le principali attività che saranno assicurate a livello territoriale, nell'ambito del programma sono: la gestione del servizio di refezione scolastica, ritenuto fondamentale perché funzionale all'esercizio del diritto allo studio, costituzionalmente garantito e comprende: l'indizione e l'espletamento della gara; il controllo sulla regolare esecuzione della fornitura, in contatto con le autorità competenti, con conseguente applicazione di potere sanzionatorio per le inadempienze; il funzionamento della Commissione municipale competente in tema di refezione; la gestione delle diete differenziate; il recupero delle somme dovute da parte dei soggetti inadempienti, anche mediante l'utilizzo del software relativo alla gestione del servizio di refezione scolastica la stipula delle convenzioni con il personale ATA per il servizio di supporto alle attività connesse alla refezione presso le scuole statali, ove riconosciuto obbligatorio ed indispensabile al pari della stessa refezione.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Monitoraggio costante sulla regolare somministrazione del servizio di refezione scolastica, con il supporto della Commissione di Refezione Municipale e quelle d'Istituto;
- Gestione delle diete differenziate;
- Gestione contabile dell'accordo quadro, per gli aspetti rientranti nella competenza della X Municipalità, e liquidazione dei relativi servizi erogati alle scuole.
- Adozione delle procedure volte al recupero delle somme dovute a titolo di contributo per l'erogazione del servizio agli utenti;
- Stipula delle convenzioni con il personale ATA per il servizio di supporto alle attività connesse alla refezione presso le scuole statali.

Anno 2025

- Monitoraggio costante sulla regolare somministrazione del servizio di refezione scolastica, con il supporto della Commissione di Refezione Municipale e quelle d'Istituto;
- Gestione delle diete differenziate;
- Gestione contabile dell'accordo quadro, per gli aspetti rientranti nella competenza della X Municipalità, e liquidazione dei relativi servizi erogati alle scuole.
- Adozione delle procedure volte al recupero delle somme dovute a titolo di contributo per l'erogazione del servizio agli utenti;
- Stipula delle convenzioni con il personale ATA per il servizio di supporto alle attività connesse alla refezione presso le scuole statali.

Anno 2026

- Monitoraggio costante sulla regolare somministrazione del servizio di refezione scolastica, con il supporto della Commissione di Refezione Municipale e quelle d'Istituto;
- Gestione delle diete differenziate;
- Gestione contabile dell'accordo quadro, per gli aspetti rientranti nella competenza della X Municipalità, e liquidazione dei relativi servizi erogati alle scuole;
- Adozione delle procedure volte al recupero delle somme dovute a titolo di contributo per l'erogazione del servizio agli utenti;
- Stipula delle convenzioni con il personale ATA per il servizio di supporto alle attività connesse alla refezione presso le scuole statali.

Finalità da conseguire

Esplicitamento, per quanto di rispettiva competenza dei Servizi comunali, di ogni indispensabile attività volta a supportare ed agevolare le necessarie procedure finalizzate al buon funzionamento delle scuole primarie e secondarie di primo grado.



COMUNE DI NAPOLI

Motivazione delle scelte effettuate

Garantire il pieno esercizio del diritto allo studio attraverso la migliore offerta educativa possibile con le risorse disponibili, la corretta erogazione del servizio di riefezione scolastica e l'attivazione delle convenzioni con il personale ATA, nonché assicurare alla cittadinanza pari livello di soddisfazione e tempi di risposta congrui rispetto alle aspettative.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Municipalità.



Missione 05 – Tutela e Valorizzazione dei Beni e delle Attività Culturali

Strutture Centrali

Assessori di riferimento	Deleghe
Sindaco	Cultura; Porto; Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNNR); Finanziamenti europei e Coesione Territoriale; Grandi Progetti; Stadio Maradona; Personale; Organizzazione; Digitalizzazione e innovazione; Tutela degli animali e tutte le altre non espressamente delegate, aspetti connessi alla riorganizzazione della partecipata operante nel settore dell'igiene urbana.
Programmi	Strutture di I livello interessate
<i>01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico</i>	<i>1) Area Cultura 2) Area Trasformazione Urbana e Politiche dell'Abitare 3) Area Progetti Speciali 4) Area Infrastrutture di Trasporti 5) Area Infrastrutture stradali e Tecnologiche 6) Area Patrimonio 7) Direzioni di Municipalità</i>
<i>02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale</i>	<i>1) Area Cultura 2) Direzioni di Municipalità</i>
Obiettivi Strategici di riferimento	
<ul style="list-style-type: none">• Valorizzare il patrimonio culturale cittadino, adottando misure adeguate ai singoli progetti di sviluppo e alle realtà territoriali coinvolte.• Rigenerare e riqualificare il territorio urbano, per una migliore qualità della vita.	



Programma 01	Valorizzazione dei beni di interesse storico
Obiettivo Strategico di riferimento	
• Valorizzare il patrimonio culturale cittadino, adottando misure adeguate ai singoli progetti di sviluppo e alle realtà territoriali coinvolte.	<p><u>Azioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Attuare forme di partenariato pubblico - privato su alcuni siti culturali gestiti dal Comune.- Realizzare interventi di manutenzione e riqualificazione del patrimonio artistico – monumentale.- Valorizzare lo status di patrimonio UNESCO del Centro Storico di Napoli.
Struttura di I livello interessata	Area Cultura

La città di Napoli ha uno straordinario patrimonio culturale, materiale e immateriale, da conservare, tutelare, far conoscere e valorizzare. Riguardo alla cura di tale patrimonio, che vede impegnati una pluralità di soggetti pubblici e privati, l'Amministrazione comunale svolge un importante ruolo in quanto ha la responsabilità di gestire direttamente alcuni dei principali siti culturali della città, ed in particolare: Castelnuovo, Castel dell'Ovo, Palazzo delle Arti Napoli, Complesso Monumentale di San Domenico Maggiore, Chiesa di San Severo al Pendino, Casina Pompeiana, Sala Gemito, Sala Campanella, Real Casa Santa dell'Annunziata e Spazio Comunale-Piazza Forcella, il Cimitero delle Fontanelle e l'Archivio storico municipale di Pontenuovo (con le sedi distaccate di San Lorenzo Maggiore, Real Casa Santa dell'Annunziata e Torre di Guardia di Castel Nuovo).

Nel corso del triennio programmatico si punterà a realizzare un duplice obiettivo: graduale miglioramento dell'attività di valorizzazione dei siti e definizione di nuovi modelli gestionali, che contemplino soluzioni in grado di garantire elevati livelli qualitativi dei servizi erogati, maggiormente aderente alle peculiarità dei siti, in linea con le principali istituzioni culturali nazionali ed europee, e alle esigenze della collettività, dei visitatori. A tal fine sono state individuate le principali linee di azione, volte ad attuare la descritta strategia:

- studi sulla definizione di nuovi possibili modelli di gestione del patrimonio culturale materiale;
- interventi di conservazione, tutela e valorizzazione dei siti culturali, nonché di riordino dei luoghi, di rifunzionalizzazione di alcuni di essi e di utilizzo dei nuovi spazi recuperati, attraverso interventi di manutenzione, da effettuarsi con la competente struttura dell'Ente;
- interventi di restauro e di messa in sicurezza di opere d'arte attualmente custodite in depositi;
- graduale musealizzazione dei dipinti che verranno restaurati;
- ampliamento delle reti di relazioni non solo istituzionali, inclusive delle diverse realtà che vivono e operano sui territori, per la messa a sistema della filiera storico/culturale cittadina;
- pianificazione e istruzione di tutte le procedure per il conseguimento del riconoscimento di museo di interesse regionale per il Museo Civico di Castel Nuovo, al fine di usufruire delle sovvenzioni erogate da enti e/o istituzioni preposti al finanziamento della cultura e allo scopo di farlo divenire uno dei principali attrattori turistici della città oltre che un significativo volano per l'economia locale.

Nell'intento di valorizzare, promuovere e rendere pienamente fruibile il vasto patrimonio archivistico comunale, si intende proseguire le attività di riordino del corpus documentario, affinché possano essere resi fruibili documenti unici e di valore storico e culturale migliorando nel contempo, la qualità dei servizi messi a disposizione del pubblico.



OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Predisposizione di uno studio di fattibilità per la definizione di nuove modalità gestionali del patrimonio culturale materiale.
- Sperimentazione di processi di partenariato pubblico/privato.
- Realizzazione di interventi di manutenzione dei siti e dei luoghi di interesse culturale, in collaborazione con la competente struttura dell'Ente, finalizzati alla piena fruizione degli stessi.
- Miglioramento delle modalità di fruizione di Maschio Angioino, Castel dell'Ovo, PAN, San Domenico Maggiore (es. prenotazioni e acquisto biglietti online, revisione modalità di collaborazione con soggetti esterni, revisione modalità di accesso e uso degli spazi alle attività culturali, ridefinizione degli orari di apertura in base ai flussi di visitatori).
- Miglioramento nell'accoglienza dei flussi turistici, attraverso la realizzazione di un sistema di casse automatiche e di controllo meccanico degli accessi presso il Complesso Monumentale di Castel Nuovo.
- Prosecuzione delle attività di salvaguardia di opere d'arte di proprietà comunale custodite presso i depositi di Castel Nuovo, volte a garantire la messa in sicurezza delle opere con la produzione delle relative schede conservative, la loro catalogazione e l'acquisizione di informazioni tecniche indispensabili per la corretta impostazione progettuale di successivi interventi di restauro anche attraverso l'attivazione di collaborazioni e/o sponsorizzazione di soggetti terzi.
- Definizione delle procedure, in accordo con il servizio tecnico competente, per potenziare utilizzo dell'Art Bonus, delle sponsorizzazioni a supporto delle attività di valorizzazione del patrimonio culturale del Comune di Napoli.
- Miglioramento della fruibilità del corpus documentale degli Archivi Comunali;
- Attivazione del partenariato pubblico-privato ad iniziativa privata, come disciplinato dal D.lgs. n. 36/2023 (nuovo codice degli appalti), per l'espletamento del servizio di gestione, valorizzazione, promozione, tutela, conservazione e manutenzione delle opere d'arte e dei beni culturali presenti nelle stazioni metropolitane di Napoli in concorrenza di processo con le altre aree competenti per materia.

Anno 2025

- Implementazione del nuovo modello di gestione dei principali siti culturali del Comune di Napoli (Castel Nuovo, PAN, San Domenico Maggiore).
- Implementazione del Protocollo di Intesa con Mibac e Demanio su Castel dell'Ovo.
- Implementazione del sistema di accoglienza realizzato presso il Complesso Monumentale di Castel Nuovo anche attraverso l'introduzione di software gestionali aggiornati.
- Prosecuzione delle attività di salvaguardia delle opere d'arte custodite presso Castel Nuovo.
- Implementazione del Progetto di miglioramento della fruibilità del corpus documentale degli Archivi Comunali.
- Sviluppo e consolidamento del progetto Fundraising.
- Istituzione di nuovi spazi per la cultura (allestitivi e performativi) anche nelle periferie cittadine.

Anno 2026

- Si porterà a termine il lavoro degli anni precedenti, rendendo stabili e sostenibili i risultati conseguiti.



Finalità da conseguire

Miglioramento della cura e dell'attrattività delle risorse storico/artistiche attraverso azioni di tutela e valorizzazione del patrimonio storico/culturale mediante:

- interventi finalizzati alla conservazione, tutela e valorizzazione;
- interventi volti all'ampliamento delle reti di relazioni non solo istituzionali, inclusive delle diverse realtà che vivono e operano sui territori, per la messa a sistema della filiera storico/culturale cittadina, tra le quali, la sperimentazione di nuovi modus operandi basati su modelli partecipativi;
- miglioramento della qualità ed incremento della quantità dei servizi offerti all'utenza

Miglioramento della fruibilità della documentazione storico/archivistica, anche in riferimento a quella di maggior pregio e rarità, ma anche più deteriorata, non consultabile secondo i tradizionali sistemi di archiviazione.

Motivazione delle scelte effettuate

Implementare nel corso del triennio le azioni di cura e valorizzazione del patrimonio culturale del Comune e di dotarsi di modelli di gestione professionali in grado di preservare la memoria e la storia della città e al tempo stesso di contribuire allo sviluppo sociale ed economico del territorio.

Risorse finanziarie

- Tassa di soggiorno;
- Bilancio comunale;
- Fondi PON, POR;
- Fundraising, sponsorizzazioni, crowdfunding, compartecipazioni.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai Servizi dell'Area Cultura.



Programma 01	Valorizzazione dei beni di interesse storico
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none">• Valorizzare il patrimonio culturale cittadino, adottando misure adeguate ai singoli progetti di sviluppo e alle realtà territoriali coinvolte.	
<u>Azioni:</u>	<ul style="list-style-type: none">- <i>Realizzare interventi di manutenzione e riqualificazione del patrimonio artistico – monumentale.</i>- <i>Valorizzare lo status di patrimonio UNESCO del Centro Storico di Napoli.</i> <ul style="list-style-type: none">• Rigenerare e riqualificare il territorio urbano, per una migliore qualità della vita. <p><u>Azioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- <i>Tutelare e valorizzare il Centro Storico Unesco, sostenendo il progressivo completamento degli interventi previsti dal “Grande Progetto” e dal Contratto Istituzionale di Sviluppo “Napoli – Centro storico”.</i>- <i>Realizzare interventi di rigenerazione urbana, ristrutturando e riqualificando beni e siti, di interesse storico – culturale – architettonico, anche ascrivibili al novero di Beni comuni, funzionali, tra l’altro, al rafforzamento dell’immagine di Napoli, allo sviluppo del turismo e alla valorizzazione dei grandi attrattori cittadini.</i>

La valorizzazione del tessuto storico-edilizio del centro storico di Napoli *sito UNESCO* abbraccia un'area rilevante della Città e comprende i beni di interesse storico – artistico del patrimonio archeologico e architettonico. Le iniziative, e i correlati interventi, di riqualificazione di infrastrutture pubbliche e di valorizzazione del patrimonio culturale mirano a rafforzare l'offerta culturale e, conseguentemente, a potenziare i sistemi urbani e di fruizione turistica, generando un benefico impatto socio-economico nel territorio di riferimento. La forte volontà dell'Amministrazione di voler attuare la riqualificazione del Centro Storico della Città e la valorizzazione dei beni monumentali comporta l'attribuzione ai competenti Servizi dell'Area, di molteplici competenze in merito a specifici Programmi e interventi rivolti alla tutela di detto *patrimonio*, finanziati a valere su risorse comunitarie e statali, di seguito esplicitati.

- *Interventi Grande Progetto Centro storico di Napoli - Valorizzazione del sito UNESCO*

La realizzazione dei previsti interventi è volta a conseguire una riqualificazione di parte del Centro Storico che non si limiti al solo recupero del costruito, con interventi puntuali, ma che, pur mirando alla conservazione del patrimonio dell'antico impianto, agisca sia sul tessuto urbanistico ed edilizio sia su quello sociale, ambientale e delle attività artigianali legate alla tradizione partenopea.

In sintesi il complesso dei lavori ed attività previste è riconducibile a:

- interventi di recupero e rifunzionalizzazione di edifici e complessi monumentali per scopi culturali, sociali e del terzo settore, finalizzati alla riapertura e alla fruizione pubblica di una cospicua parte del patrimonio monumentale attualmente abbandonato o sottoutilizzato;
- interventi di riqualificazione degli spazi urbani (invasi e assi viari) e di sicurezza urbana, finalizzati a dare una risposta alle emergenze territoriali ed urbanistiche primarie dell'area, complementari anche all'azione di pedonalizzazione del centro antico di Napoli;
- interventi di completamento e fruibilità dei siti archeologici urbani;
- interventi e attività finalizzate alla valorizzazione del sistema urbano (promozione, sviluppo servizi e attività relative).



In linea con gli Orientamenti adottati dalla Commissione europea per la chiusura della programmazione 2014/2020 del FESR, l'Amministrazione comunale, di concerto con la Regione Campania, ha proposto di trasferire su altre fonti di finanziamento, gli interventi non completati nell'ambito del POR Campania FESR 2014/2020. Si tratta di interventi per i quali la copertura finanziaria è garantita con fondi FSC e nel corso del triennio programmatico proseguiranno le relative attività. Gli interventi, al riguardo interessati sono: Castel Capuano; Complesso dei Girolamini; Cappelle e chiesette Raggruppate; Complesso dell'Annunziata e complesso dell'Ascalesi; Tempio della Scorziata; Teatro antico di Neapolis; Riqualificazione Spazi urbani - lotto 1; Riqualificazione Spazi urbani - lotto 3.

Per quanto concerne gli interventi di cui si dispone la progettazione definitiva ed esecutiva, occorre individuare la fonte di finanziamento per l'esecuzione dei lavori: Complesso di Santa Maria della Pace; Complesso di San Lorenzo Maggiore; Complesso di San Gregorio Armeno ex asilo Filangieri; Chiesa del Monte dei Poveri; Complesso di Santa Maria La Nova; Insula del Duomo - area archeologica; Complesso di San Lorenzo Maggiore - area archeologica; Area centro antico di Napoli interessata dalla ZTL.

- *Progetto Territoriale Integrato per la riqualificazione dell'area Vergini - Sanità a Napoli*

Con Decreto MiBAC (rep. n. 5 – 16/2/17), la proposta progettuale è ammessa a finanziamento, per un valore di euro 288.888,88, a valere sulle risorse del Piano di Azione Coesione 2007-2013 “Interventi per la valorizzazione delle aree di attrazione culturale” - Linea di Azione 2 “Progettazione per la cultura”.

Il Progetto ha come obiettivo l'elaborazione di un “Masterplan” per la riqualificazione dell'area, inserita nel Centro Storico Patrimonio UNESCO della Città di Napoli; il finanziamento ottenuto è destinato in misura prevalente all'acquisizione dei servizi di ingegneria e architettura necessari all'attuazione della proposta.

E' stato consegnato il *Masterplan* redatto dall'operatore economico aggiudicatario dell'appalto dei servizi di architettura e ingegneria e, a seguito dell'esecuzione di rilievi e indagini, sarà completata la redazione della progettazione esecutiva dell'intervento, a cura del medesimo operatore economico, che sarà validata e approvata successivamente all'acquisizione dei pareri. I lavori di riqualificazione dell'area Vergini, dell'importo complessivo di € 12.200.000,00, sono finanziati nell'ambito del Contratto Istituzionale di Sviluppo CIS “Napoli – Centro Storico”.

- *CIS - Contratto Istituzionale di Sviluppo “Napoli - Centro Storico”* - FSC 2014-2020 – Delibera CIPESS n. 7/2021, come modificata dalla Delibera CIPESS n. 45/2022.

Il Contratto Istituzionale di Sviluppo “Napoli - Centro Storico” sottoscritto il 15 ottobre 2021, successivamente modificato come da autorizzazione del Ministero della Cultura del 24 maggio 2022, comprende 9 interventi di competenza del Comune di Napoli, di cui 4 assegnati alla competenza dell'Area Trasformazione Urbana e Politiche dell'Abitare, che di seguito si riportano:

- *Grande Progetto Centro storico di Napoli – Valorizzazione del sito UNESCO – lavori complementari* - € 21.000.000,00;
- *Progetto Territoriale Integrato per la Riqualificazione dell'area Vergini-Sanità a Napoli* - € 12.200.000,00;
- *CommunityHub- incubatore di cittadinanza attiva, Complesso della SS. Trinità delle Monache* - € 6.000.000,00;
- *Restauro e rifunzionalizzazione del complesso dell'ex convento delle Cappuccinelle* - € 7.500.000,00;

Al riguardo, a seguito dell'approvazione dei DIP – Documento di Indirizzo alla Progettazione, l'Amministrazione comunale ha formalmente attivato (ott. 2022) Invitalia SpA, quale centrale unica di committenza, al fine di dare corso alle procedure per l'acquisizione dei servizi di architettura e ingegneria e per l'affidamento dell'esecuzione dei lavori degli interventi.

Per l'intervento *Grande Progetto Centro storico di Napoli – Valorizzazione del sito UNESCO – lavori complementari*, a seguito della riapprovazione del DIP adeguato alle prescrizioni del Nuovo Codice dei Contratti (D.lgs. 36/2023), Invitalia SpA procederà ad indire le gare dei servizi di architettura e ingegneria per la redazione dei PFTE – Progetto di fattibilità tecnico – economica - e dei progetti esecutivi, per direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, e per l'esecuzione delle indagini per i sub-interventi ricompresi nell'intervento stesso.



Per l'intervento *Progetto Territoriale Integrato per la Riqualificazione dell'area Vergini-Sanità a Napoli*, si procederà, a seguito dell'approvazione della progettazione esecutiva dell'intervento, ad indire e aggiudicare la gara per l'esecuzione dei lavori, a cura di Invitalia SpA, adottare il provvedimento di presa d'atto dell'aggiudicazione e impegno di spesa sul bilancio comunale, avviare l'esecuzione in via d'urgenza dei lavori, stipulare il contratto.

Per l'intervento *Community Hub - incubatore di cittadinanza attiva, Complesso della SS. Trinità delle Monache*, nel corso del 2023 l'Agenzia del Demanio ha effettuato la consegna provvisoria di parte dell'immobile al Comune di Napoli (verbale del 31/7/23). A seguito della riapprovazione del DIP adeguato alle prescrizioni del Nuovo Codice dei Contratti (D.lgs. 36/2023), Invitalia SpA procederà ad indire la gara dei servizi di architettura e ingegneria per la redazione del PFTE e del progetto esecutivo, per la direzione lavori, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, e per l'esecuzione delle indagini.

Per l'intervento *Restauro e rifunzionalizzazione del complesso dell'ex convento delle Cappuccinelle*, nel corso del 2023, a seguito della conclusione del servizio di gestione delle attività di facilitazione dei processi decisionali collaborativi è stata aggiudicata, da Invitalia SpA, la gara per l'affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento; pertanto, conseguentemente alle verifiche dei prescritti requisiti in capo all'operatore economico aggiudicatario, a cura di Invitalia SpA, sarà adottato il provvedimento di presa d'atto dell'aggiudicazione e di impegno della spesa sul bilancio comunale.

- *PNRR – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*

Nell'ambito del PNRR è finanziato l'intervento denominato *OPiGi ex Ospedale Psichiatrico Giudiziario di Napoli*, del valore complessivo di 17,6 milioni di euro, che prevede la rigenerazione e la valorizzazione dell'immobile, in un'ottica di riduzione dei fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale. Nel corso del 2023 si è concluso il servizio di gestione delle attività di facilitazione dei processi decisionali collaborativi ed è stato sottoscritto l'Accordo di collaborazione con la *Struttura per la Progettazione di beni ed edifici pubblici – Polo Territoriale Sud*, istituita presso l'Agenzia del Demanio, che ha consegnato il Progetto di Fattibilità Tecnica Economica, ai fini della redazione dei successivi livelli di progettazione. Per la progettazione esecutiva, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione e la direzione dei lavori, ci si è avvalsi della procedura dell'Accordo Quadro, indetta dal Comune di Napoli nel giugno 2023 che, nell'ambito del Cluster 5 – PAT_1, ricompresa l'intervento OPiGi ex Ospedale Psichiatrico Giudiziario di Napoli. Anche per l'esecuzione dei lavori dell'intervento ci si è avvalsi della procedura dell'Accordo Quadro e in data 29 luglio 2023 è stato sottoscritto l'Accordo Quadro per il lotto REM_1 – Cluster 3 all'interno del quale figura l'intervento *de quo*. In esito alla conclusione positiva della Conferenza di Servizi preliminare (art.14, co. 3 – L .n 241/1990), in forma semplificata ed in modalità asincrona (ex art. 14-bis - L .n 241/1990), sarà approvato il PFTE – Progetto di fattibilità tecnico – economica.

- *Piano Strategico della Città Metropolitana di Napoli*

Nell'ambito del finanziamento del Piano Strategico della Città Metropolitana di Napoli sono finanziati i seguenti interventi:

- *Restauro Ponti Rossi e riqualificazione dell'area circostante* dell'importo di € 1.800.000,00.

La progettazione esecutiva dell'intervento è in corso e, a seguito dell'acquisizione di rilievi e saggi, si porterà a completamento la progettazione stessa. Per l'esecuzione dei lavori dell'intervento ci si è avvalsi della procedura dell'Accordo Quadro e nel marzo 2023 è intervenuta l'aggiudicazione nell'ambito del lotto REM_2 – Cluster 2.

- *Completamento del restauro dei Torrini di Castel dell'Ovo* dell'importo di € 210.000,00.

I lavori sono ultimati e il collaudo potrà avvenire solo nell'anno 2025, in considerazione delle modalità di trasferimento dei fondi da parte di Città Metropolitana che solo nel 2025 consentiranno il pagamento a saldo.

- *Riqualificazione Spazi urbani Lotto 1 – completamento* dell'importo di € 500.000,00.
- *Riqualificazione Spazi urbani Lotto 3 – completamento* dell'importo di € 2.000.000,00.



Per l'esecuzione dei lavori degli interventi ci si è avvalsi della procedura dell'Accordo Quadro e nel marzo 2023 è intervenuta l'aggiudicazione nell'ambito del lotto REM_2 – Cluster 2. Per entrambi i lotti, a seguito dell'approvazione del progetto esecutivo, adeguato al nuovo prezzario 2023, si procederà a dare avvio all'esecuzione dei lavori.

- *FSC 2000-2006 – XI Atto integrativo all'Accordo di Programma Quadro “Infrastrutture per Sistemi urbani” - Rimozione dei prolungamenti della scogliera foranea alla rotonda Diaz dell'importo di € 1.650.000,00.*

E' ultimato il servizio per la verifica idraulico-marittima del sistema di protezione del muro di epoca borbonica lungo il tratto ubicato a tergo della scogliera distaccata realizzata in occasione dell'Americas' Cup World Series 2012, in assenza e in presenza della stessa, ovvero in caso di abbassamento a soffolta. Al riguardo, occorrerà definire con la competente Soprintendenza la soluzione progettuale più idonea per valutare l'opportunità della prosecuzione dell'intervento.

- *Interventi finanziati nell'ambito della L. 77/2006 “Misure speciali di tutela e fruizione dei siti italiani di interesse culturale, paesaggistico e ambientale, inseriti nella «lista del patrimonio mondiale», posti sotto la tutela dell'UNESCO”:*

Nell'ambito dei finanziamenti previsti dalla legge n. 77 del 20 febbraio 2006, recante “*Misure speciali di tutela e fruizione dei siti italiani di interesse culturale, paesaggistico e ambientale, inseriti nella lista del patrimonio mondiale, posti sotto la tutela dell'UNESCO*”, il Comune di Napoli è beneficiario di due finanziamenti i per i seguenti interventi: “*Il Teatro e l'area del Foro di Neapolis: studi e ricerche di testimonianze antiche, rappresentate con strumenti tecnologici innovativi, finalizzati alla conoscenza del sito UNESCO Napoli*” e “*Progetto di conoscenza e diffusione del valore universale del Sito UNESCO “Centro storico di Napoli” attraverso attività di formazione e istruzione da svolgersi nelle scuole di Napoli*”.

L'intervento denominato “*Il Teatro e il Foro di Neapolis: studi e ricerche di testimonianze antiche, rappresentate con strumenti innovativi finalizzati alla conoscenza del sito UNESCO Napoli*”, articolato in 2 lotti ed ammesso a finanziamento per l'importo complessivo di 200 mila euro, oltre 20 mila euro di quota di cofinanziamento comunale, prevede la realizzazione di un sistema di allestimento virtuale multimediale in alcune aree del teatro antico di Neapolis. A seguito dell'approvazione del progetto, saranno affidati ed eseguiti i servizi di realizzazione del modello tridimensionale e di allestimento del sistema virtuale multimediale nelle aree del Teatro antico di Neapolis.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- *Interventi Grande Progetto centro storico di Napoli – Valorizzazione del sito UNESCO*
- Murazione aragonese in località Porta Capuana: ultimazione lavori, collaudo e approvazione collaudo, per i lavori che trovano copertura finanziaria sul bilancio comunale.
- Castel Capuano: ultimazione lavori.
- Complesso Santa Maria della Pace: reperimento risorse finanziarie per redazione progettazione esecutiva ed esecuzione lavori.
- Complesso dei Girolamini: ultimazione lavori.
- Complesso San Lorenzo Maggiore: reperimento risorse finanziarie per esecuzione lavori.
- Complesso San Paolo Maggiore: ultimazione lavori.
- Complesso di San Gregorio Armeno ex Asilo Filangieri: approvazione progettazione definitiva e reperimento risorse finanziarie per redazione progettazione esecutiva ed esecuzione lavori.
- Chiesa del Monte dei Poveri: approvazione progettazione esecutiva e reperimento risorse finanziarie per esecuzione lavori.



- Cappella San Tommaso a Capuana - Chiesa di Santa Maria del rifugio (S. Anna) - Cappella di San Gennaro a Sedil Capuano - Chiesa di Sant'Andrea a Sedil Capuano – Chiesa di Santa Maria della Sanità: ultimazione lavori.
- Complesso dell'Annunziata Ascalesi: ultimazione lavori, collaudo e approvazione collaudo.
- Complesso di Santo Maria La Nova: reperimento risorse finanziarie per esecuzione lavori.
- Tempio della Scorziata: esecuzione dei lavori.
- Insula del Duomo – area archeologica: approvazione progetto esecutivo e reperimento risorse finanziarie per esecuzione lavori.
- Complesso di San Lorenzo Maggiore – area archeologica: approvazione progetto esecutivo e reperimento risorse finanziarie per esecuzione lavori.
- Teatro Antico Neapolis: ultimazione lavori.
- Riqualificazione Spazi Urbani - Lotto 1: esecuzione lavori.
- Riqualificazione Spazi Urbani - Lotto 3: ultimazione lavori, collaudo e approvazione collaudo.
- Area del Centro Antico di Napoli interessata dalla ZTL: reperimento risorse finanziarie.
- *Progetto Territoriale Integrato per la riqualificazione dell'area Vergini - Sanità a Napoli*: Acquisizione pareri, validazione e approvazione progetto esecutivo dell'intervento.
- *CIS - Contratto Istituzionale di Sviluppo “Napoli - Centro Storico”*
- Grande Progetto Centro storico di Napoli – Valorizzazione del sito UNESCO – lavori complementari: aggiudicazione delle gare dei servizi di architettura e ingegneria dei sub-interventi a cura di Invitalia SpA, adozione dei provvedimenti di presa d'atto delle aggiudicazioni e di impegno di spesa sul bilancio comunale, avvio dell'esecuzione in via d'urgenza dei contratti, stipula dei contratti, acquisizione e approvazione dei PFTE, acquisizione delle progettazioni esecutive, acquisizione dei pareri, validazione e approvazione dei progetti esecutivi, indizioni e aggiudicazioni delle gare per l'esecuzione dei lavori a cura di Invitalia SpA.
- Progetto Territoriale Integrato per la Riqualificazione dell'area Vergini-Sanità a Napoli: a seguito dell'approvazione della progettazione esecutiva dell'intervento, indizione e aggiudicazione della gara per l'esecuzione dei lavori, a cura di Invitalia SpA, adozione del provvedimento di presa d'atto dell'aggiudicazione e di impegno di spesa sul bilancio comunale, avvio dell'esecuzione in via d'urgenza dei lavori, stipula del contratto.
- Community Hub- incubatore di cittadinanza attiva, complesso della SS. Trinità delle Monache: aggiudicazione della gara dei servizi di architettura e ingegneria a cura di Invitalia SpA, adozione del provvedimento di presa d'atto dell'aggiudicazione e di impegno di spesa sul bilancio comunale, avvio dell'esecuzione in via d'urgenza del contratto, stipula contratto, acquisizione e approvazione PFTE, acquisizione progettazione esecutiva, acquisizione pareri, validazione e approvazione progetto esecutivo, indizione e aggiudicazione della gara per l'esecuzione dei lavori a cura di Invitalia SpA.
- Restauro e rifunzionalizzazione del complesso dell'ex convento delle Cappuccinelle: avvio dell'esecuzione anticipata del contratto, nelle more della stipula del contratto, stipula del contratto, acquisizione della progettazione definitiva, acquisizione dei pareri, verifica e approvazione del progetto definitivo, acquisizione della progettazione esecutiva, acquisizione dei pareri, validazione e approvazione del progetto esecutivo, indizione e aggiudicazione della gara per l'esecuzione dei lavori a cura di Invitalia SpA.
- *PNRR – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - OPiGi ex Ospedale Psichiatrico Giudiziario di Napoli*: acquisizione, validazione e approvazione del progetto esecutivo. Stipula del I contratto applicativo per l'esecuzione dei lavori, propedeutico all'avvio degli ulteriori lavori per la piena esecuzione dell'intervento.



- *Piano Strategico della Città Metropolitana di Napoli*
- Restauro Ponti Rossi e riqualificazione dell'area circostante: approvazione progetto esecutivo e esecuzione dei lavori.
- Completamento del restauro dei Torrini di Castel dell'Ovo: liquidazione stati di avanzamento lavori, sulla base della progressiva erogazione del finanziamento.
- Riqualificazione Spazi urbani Lotto 1 – completamento: avvio ed ultimazione dei lavori.
- Riqualificazione Spazi urbani Lotto 3 – completamento: avvio esecuzione dei lavori.
- *FSC 2000-2006 – XI Atto integrativo all'Accordo di Programma Quadro “Infrastrutture per Sistemi urbani”* - Rimozione dei prolungamenti della scogliera foranea alla rotonda Diaz: definizione con la competente Soprintendenza della soluzione progettuale più idonea per la valutazione sull'opportunità della prosecuzione dell'intervento.
- *Interventi finanziati nell'ambito della L. 77/2006 - “Il Teatro e il Foro di Neapolis: studi e ricerche di testimonianze antiche, rappresentate con strumenti innovativi finalizzati alla conoscenza del sito UNESCO Napoli”*: affidamento ed esecuzione servizi di realizzazione del modello tridimensionale e di allestimento del sistema virtuale multimediale nelle aree del Teatro antico di Neapolis.

Anno 2025

- *Interventi Grande Progetto centro storico di Napoli – Valorizzazione del sito UNESCO*
 - Castel Capuano: collaudo e approvazione del collaudo.
 - Complesso Santa Maria della Pace: attività conseguenti all'eventuale reperimento della fonte di finanziamento.
 - Complesso dei Girolamini: collaudo e approvazione del collaudo.
 - Complesso San Lorenzo Maggiore: attività conseguenti all'eventuale reperimento della fonte di finanziamento.
 - Complesso San Paolo Maggiore: collaudo e approvazione del collaudo.
 - Complesso di San Gregorio Armeno ex Asilo Filangieri: attività conseguenti all'eventuale reperimento della fonte di finanziamento.
 - Chiesa del Monte dei Poveri: attività conseguenti all'eventuale reperimento della fonte di finanziamento.
 - Cappella San Tommaso a Capuana - Chiesa di Santa Maria del rifugio (S. Anna) - Cappella di San Gennaro a Sedil Capuano - Chiesa di Sant'Andrea a Sedil Capuano – Chiesa di Santa Maria della Sanità: collaudo e approvazione del collaudo.
 - Complesso di Santo Maria La Nova: attività conseguenti all'eventuale reperimento della fonte di finanziamento.
 - Tempio della Scorziata: ultimazione lavori, collaudo e approvazione collaudo.
 - Insula del Duomo – area archeologica: attività conseguenti all'eventuale reperimento della fonte di finanziamento.
 - Complesso di San Lorenzo Maggiore – area archeologica: attività conseguenti all'eventuale reperimento della fonte di finanziamento.
 - Teatro Antico Neapolis: collaudo e approvazione del collaudo.
 - Riqualificazione spazi urbani - Lotto 1: ultimazione lavori, collaudo e approvazione del collaudo.
 - Area del Centro Antico di Napoli interessata dalla ZTL: attività conseguenti all'eventuale reperimento della fonte di finanziamento.
- *Contratto Istituzionale di Sviluppo CIS “Centro Storico di Napoli”*
 - Grande Progetto Centro storico di Napoli – Valorizzazione del sito UNESCO – lavori complementari: adozione dei provvedimenti di presa d'atto delle aggiudicazioni dei lavori e di impegno di spesa sul bilancio comunale, avvio dell'esecuzione in via d'urgenza dei lavori, stipula dei contratti, avvio,



esecuzione e ultimazione lavori.

- Progetto Territoriale Integrato per la Riqualificazione dell'area Vergini-Sanità a Napoli: esecuzione, ultimazione e collaudo lavori.
- Community Hub- incubatore di cittadinanza attiva: adozione del provvedimento di presa d'atto dell'aggiudicazione dei lavori e di impegno di spesa sul bilancio comunale, avvio dell'esecuzione in via d'urgenza dei lavori, stipula del contratto, avvio, esecuzione e ultimazione lavori.
- Restauro e rifunzionalizzazione del complesso dell'ex convento delle Cappuccinelle: adozione del provvedimento di presa d'atto dell'aggiudicazione dei lavori e di impegno di spesa sul bilancio comunale, avvio dell'esecuzione in via d'urgenza dei lavori, stipula del contratto, avvio, esecuzione e ultimazione lavori.
- *PNRR – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - OPiGi ex Ospedale Psichiatrico Giudiziario di Napoli*: esecuzione lavori.
- *Piano Strategico della Città Metropolitana di Napoli*
- Restauro Ponti Rossi e riqualificazione dell'area circostante: ultimazione lavori, collaudo e approvazione collaudo.
- Riqualificazione Spazi urbani Lotto 1 – completamento: collaudo lavori e approvazione del collaudo.
- Riqualificazione Spazi urbani Lotto 3 – completamento: esecuzione e ultimazione lavori.
- FSC 2000-2006 – XI Atto integrativo all'Accordo di Programma Quadro “Infrastrutture per Sistemi urbani” - Rimozione dei prolungamenti della scogliera foranea alla rotonda Diaz: l'intervento proseguirà in relazione alle valutazioni e determinazioni condivise tra il Comune di Napoli e la competente Soprintendenza.

Anno 2026

- *Interventi Grande Progetto centro storico di Napoli – Valorizzazione del sito UNESCO*
- Complesso Santa Maria della Pace: attività conseguenti all'eventuale reperimento della fonte di finanziamento.
- Complesso San Lorenzo Maggiore: attività conseguenti all'eventuale reperimento della fonte di finanziamento.
- Complesso di San Gregorio Armeno ex Asilo Filangieri: attività conseguenti all'eventuale reperimento della fonte di finanziamento.
- Chiesa del Monte dei Poveri: attività conseguenti all'eventuale reperimento della fonte di finanziamento.
- Complesso di Santo Maria La Nova: attività conseguenti all'eventuale reperimento della fonte di finanziamento.
- Insula del Duomo – area archeologica: attività conseguenti all'eventuale reperimento della fonte di finanziamento.
- Complesso di San Lorenzo Maggiore – area archeologica: attività conseguenti all'eventuale reperimento della fonte di finanziamento.
- Area del Centro Antico di Napoli interessata dalla ZTL: attività conseguenti all'eventuale reperimento della fonte di finanziamento.
- *PNRR – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - OPiGi ex Ospedale Psichiatrico Giudiziario di Napoli*: esecuzione, ultimazione e collaudo lavori.
- *Piano Strategico della Città Metropolitana di Napoli* - Riqualificazione Spazi urbani Lotto 3 – completamento: collaudo e approvazione collaudo.

Finalità da conseguire

Recupero, rifunzionalizzazione e valorizzazione di beni monumentali e di aree di attrazione culturale.
Conservazione e valorizzazione del sito UNESCO centro storico di Napoli.



COMUNE DI NAPOLI

Motivazione delle scelte effettuate

Attuare le scelte strategiche dell'Amministrazione.

Risorse finanziarie

Finanziamenti comunitari, statali, regionali.

Risorse Strumentali

Quelle in dotazione ai Competenti servizi dell'Area.



Programma 01	Valorizzazione dei beni di interesse storico
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none">• Valorizzare il patrimonio culturale cittadino, adottando misure adeguate ai singoli progetti di sviluppo e alle realtà territoriali coinvolte.	
<u>Azioni:</u>	

- *Realizzare interventi di manutenzione e riqualificazione del patrimonio artistico – monumentale.*

- Rigenerare e riqualificare il territorio urbano, per una migliore qualità della vita.

Azioni:

- *Completare il restauro di parti cospicue dell'Albergo dei Poveri e attivare un piano di promozione e comunicazione di respiro internazionale, continuando a promuovere aperture temporanee al pubblico per manifestazioni di pubblico interesse compatibili.*

Struttura di I livello interessata	Area Progetti Speciali
------------------------------------	------------------------

PNC – Piano Nazionale per gli investimenti Complementari al PNRR

A valere sulle risorse del PNC è finanziato il progetto denominato *Valorizzazione e rigenerazione urbana del Real Albergo dei Poveri e dell'ambito urbano piazza Carlo III, via Foria, piazza Cavour*, per un valore di 100 milioni di euro (decreto della Presidenza del Consiglio 8/11/21).

A seguito dell'adesione, da parte dell'Amministrazione, all'accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili con procedura semplificata di preassegnazione (art. 29 – DL n. 144/2022), per far fronte ai maggiori oneri derivanti dall'aumento dei prezzi dei lavori, nel corso del 2023 sono state assegnate risorse pari a 33 milioni di euro; pertanto, l'intervento è finanziato per un valore complessivo di 133 milioni di euro.

Il complesso risulta interessato da crolli di vaste proporzioni e diffuso degrado per le parti in cui ancora non si è intervenuto; rendere nuovamente fruibile la più grande “infrastruttura sociale storica” della città di Napoli e restituire al monumento una vocazione sociale e culturale rappresenta, dunque, una grande sfida ed opportunità per l'intera regione urbana in cui il complesso è inserito. Il progetto di rigenerazione e recupero del Real Albergo dei Poveri dovrà rispondere ad una visione integrata e multidisciplinare, che non si limiti alla sola riqualificazione fisica della fabbrica storica, ma si spinga alla promozione, anche su scala internazionale, di nuove funzioni e attività culturali e sociali competitive.

Conseguentemente, in linea con gli indirizzi espressi dall'Amministrazione, è stato dato avvio ad uno studio approfondito, preliminare alla progettazione dell'intervento, che con metodo ha messo a sistema gli scenari di trasformazione e riuso a breve, medio e lungo termine del Real Albergo dei Poveri, anche mediante un percorso di co-progettazione per promuovere la collaborazione tra i diversi attori, con il coinvolgimento il mondo accademico e delle professioni. Tale studio è confluito nei contenuti del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica approvato (dgc n. 87 – 29/3/23); successivamente alla sottoscrizione (30/6/23) del primo contratto specifico relativo all'esecuzione, in appalto integrato, dei lavori e della progettazione esecutiva dell'intervento, aggiudicati mediante Accordo Quadro a cura di Invitalia S.p.A. e alla sottoscrizione del secondo contratto applicativo per l'esecuzione delle indagini propedeutiche alla progettazione esecutiva, si procederà all'approvazione del secondo progetto di fattibilità tecnica ed economica, alla sottoscrizione del relativo contratto applicativo con l'operatore economico aggiudicatario dell'appalto, mediante Accordo quadro, per la redazione della progettazione esecutiva e all'avvio dei relativi lavori.

Real Albergo dei Poveri - Ampliamento del Centro di Accoglienza per senza fissa dimora – Ambulatorio medico e Consulenza legale

Una parte del Real Albergo dei Poveri è stata destinata a Centro di Accoglienza per le persone senza dimora (dgc n. 645/2013), al fine di rispondere alle necessità sociali del territorio per garantire livelli di dignità umana e condizioni di vita socialmente accettabili alle persone in situazione di povertà, attraverso la realizzazione di servizi a bassa soglia, di accoglienza e di reinserimento sociale. Al riguardo, è stato istituito (dgc n. 620/2015) il Comitato di programmazione,



verifica e controllo del Centro di accoglienza – Real Albergo dei Poveri, al quale sono state attribuite funzioni di partecipazione all’elaborazione di linee programmatiche cui ispirare la gestione del Centro. A seguito della costituzione di tale Comitato, è stato approvato il progetto esecutivo dell’intervento (dgc n. 831/2016) denominato “lavori di rifunzionalizzazione del Real Albergo dei Poveri – stralcio livello 1 dei volumi postici (ex sede polizia locale) destinato a centro di accoglienza senza fissa dimora – stralcio spazio docce”. La realizzazione del citato intervento (2018) ha consentito l’attivazione di un’Area docce e bagni. In continuità con quanto realizzato, il Comitato di programmazione, verifica e controllo del Centro di accoglienza – Real Albergo dei Poveri ha proposto di dare avvio alla seconda fase di tale iniziativa, individuando ulteriori locali nell’ambito dei volumi postici (ex sede polizia locale) destinati a centro di accoglienza senza dimora, nei quali attuare un secondo stralcio del progetto per la realizzazione di un “Gabinetto medico” e di un “Avvocato di strada”. Per la proposta progettuale presentata dal Comitato all’Amministrazione comunale è stata acquisita una prima autorizzazione con prescrizioni da parte della competente Soprintendenza. Successivamente, anche per intervenuta normativa, il progetto è stato revisionato ed è stato redatto un nuovo Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, per cui è stata acquisita autorizzazione con prescrizioni della Soprintendenza; in esito all’approvazione dello stesso sarà avviata la procedura per l’esecuzione dei lavori.

Piano di Sviluppo e Coesione della Città Metropolitana. Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34. Delibera CIPESS n. 51/2021

Con Delibera CIPESS n. 51/2021, recante “*Fondo sviluppo e coesione - Approvazione del piano sviluppo e coesione della Città metropolitana di Napoli*”, il Patto per lo Sviluppo della Città di Napoli è stato convertito in Piano Sviluppo e Coesione della Città di Napoli, regolamentato da una governance diversa rispetto a quella precedente che caratterizzava i *Patti*. Per l’effetto, il Comune di Napoli attuerà, su mandato della Città Metropolitana, gli interventi originariamente inseriti nel Patto per Napoli, destinati alla riqualificazione del territorio e al rafforzamento dei sistemi di trasporto urbani.

Nell’ambito di tale finanziamento rientra l’intervento “Riqualificazione e Valorizzazione di Castel dell’Ovo, dell’importo complessivo di € 8.000.000,00.

Al riguardo, a seguito dell’aggiudicazione dei lavori, mediante Accordo Quadro, e dell’esito delle indagini, nel corso del 2023 è stato dato avvio ad un primo stralcio di lavori relativo agli interventi finalizzati alla messa in sicurezza e propedeutici all’intervento di restauro. Tale primo stralcio rientra nel progetto prioritario, autorizzato dalla Soprintendenza (agosto 2023), di restauro dei prospetti della porta di accesso e delle cortine est.

Piano di Azione Coesione - Interventi per la “Valorizzazione delle aree di attrazione culturale” - Delibera CIPE 113/2012

Nell’ambito del Programma di Attuazione del Piano di Azione Coesione - Interventi per la “Valorizzazione delle aree di attrazione culturale”, il Comune di Napoli ha ottenuto il seguente finanziamento:

- € 8.000.000,00 per la Progettazione di un Parco Archeologico della metropolitana Linea 1 a Piazza Municipio, che è stato confermato - tramite apposito Addendum sottoscritto tra il Comune di Napoli ed il Ministero della Cultura - unicamente per la parte relativa alla fase di progettazione, le cui attività si sono concluse nel 2023. L’intervento, per la sua particolare complessità, è articolato in due distinti momenti:
 - Realizzazione di un ArcheoLab nell’ex deposito ANM Stella Polare, per il quale sarà dato avvio all’esecuzione dei lavori, previa individuazione di una nuova fonte di finanziamento per la copertura dei costi delle opere.
 - Sistemazione area archeologica di piazza Municipio, allestimento della Galleria museale per il quale sarà dato avvio all’esecuzione dei lavori, previa individuazione di una nuova fonte di finanziamento per la copertura dei costi delle opere.

Realizzazione di un Terminal Bus per la sosta a pagamento degli autobus turistici negli spazi del complesso dell’ex deposito A.N.M. “Stella Polare”, sito in Corso Arnaldo Lucci, compatibilmente agli accordi con la Soprintendenza.

OBIETTIVI CORRELATI ALL’ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024



- *PNC – Piano Nazionale per gli investimenti Complementari al PNRR - Real Albergo dei Poveri di Napoli*: approvazione del secondo progetto di fattibilità tecnica ed economica; sottoscrizione del relativo contratto applicativo con l'operatore economico aggiudicatario dell'appalto, mediante Accordo quadro, per la redazione della progettazione esecutiva e l'avvio dei relativi lavori.
- *Real Albergo dei Poveri - Ampliamento del Centro di Accoglienza per senza fissa dimora – Ambulatorio medico e Consulenza legale*: avvio, ultimazione e collaudo lavori.
- *Piano di Sviluppo e Coesione della Città Metropolitana. Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34. Delibera CIPESS n. 51/2021* - Riqualificazione e valorizzazione di Castel dell'Ovo: prosecuzione dei lavori.
- Realizzazione di un Terminal Bus per la sosta a pagamento degli autobus turistici negli spazi del complesso dell'ex deposito A.N.M. “Stella Polare”, sito in Corso Arnaldo Lucci.

Anno 2025

- *PNC – Piano Nazionale per gli investimenti Complementari al PNRR - Real Albergo dei Poveri di Napoli*: esecuzione lavori.
- *Piano di Sviluppo e Coesione della Città Metropolitana. Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34. Delibera CIPESS n. 51/2021* - Riqualificazione e valorizzazione di Castel dell'Ovo: ultimazione e collaudo dei lavori.
- *Piano di Azione Coesione - Interventi per la “Valorizzazione delle aree di attrazione culturale” - Delibera CIPE 113/2012*:
- Progettazione di un Parco Archeologico della metropolitana Linea 1 a Piazza Municipio – Archeolab Napoli Stella Polare: avvio dei lavori previa individuazione di nuova fonte di finanziamento.
- Progettazione di un Parco Archeologico della metropolitana Linea 1 a Piazza Municipio – Galleria museale archeologica: avvio dei lavori previa individuazione di nuova fonte di finanziamento.

Anno 2026

PNC – Piano Nazionale per gli investimenti Complementari al PNRR - Real Albergo dei Poveri di Napoli: ultimazione e collaudo lavori.

Finalità da conseguire

Messa in sicurezza e restauro di elementi del patrimonio monumentale.

Motivazione delle scelte effettuate

Valorizzazione di elementi del patrimonio monumentale.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate con il PEG.

Risorse Strumentali

Quelle in dotazione al competente servizio.



Programma 01	Valorizzazione dei beni di interesse storico
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none"> Rigenerare e riqualificare il territorio urbano, per una migliore qualità della vita. 	
<u>Azioni:</u>	
	<ul style="list-style-type: none"> <i>Realizzare interventi di rigenerazione urbana, ristrutturando e riqualificando beni e siti, di interesse storico – culturale – architettonico, anche ascrivibili al novero di Beni comuni, funzionali, tra l'altro, al rafforzamento dell'immagine di Napoli, allo sviluppo del turismo e alla valorizzazione dei grandi attrattori cittadini.</i>
Struttura di I livello interessata	<i>Area Infrastrutture di Trasporti</i>

Piano di Sviluppo e Coesione della Città Metropolitana. Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34. Delibera CIPESS n. 51/2021

Con Delibera CIPESS n. 51/2021, recante *“Fondo sviluppo e coesione - Approvazione del piano sviluppo e coesione della Città metropolitana di Napoli”*, il Patto per lo Sviluppo della Città di Napoli è stato convertito in Piano Sviluppo e Coesione Città di Napoli, regolamentato da una governance diversa rispetto a quella precedente che caratterizzava i *Patti*. Per l'effetto, il Comune attuerà, su mandato della Città Metropolitana, gli interventi originariamente inseriti nel Patto per Napoli, destinati alla riqualificazione del territorio e al rafforzamento dei sistemi di trasporto urbani.

Nell'ambito di tale finanziamento figura l'intervento concernente "Sistemazione e riqualificazione del belvedere di Monte Echia e realizzazione dell'impianto elevatore di collegamento tra Santa Lucia e Monte Echia", dell'importo di € 1.972.603,08, i cui lavori sono in corso di esecuzione.

Piano Strategico della Città Metropolitana di Napoli

Nell'ambito del Piano Strategico della Città Metropolitana di Napoli è finanziato l'intervento *"Opere di messa in sicurezza del costone di Monte Echia"*, dell'importo di € 1.326.485,60.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Prosecuzione dei lavori di messa in sicurezza del Costone di Monte Echia e completamento dei lavori di sistemazione e riqualificazione del Belvedere di Monte Echia e realizzazione dell'impianto elevatore di collegamento tra Santa Lucia e Monte Echia.

Anno 2025

- Completamento dei lavori di messa in sicurezza del Costone di Monte Echia.

Anno 2026

Finalità da conseguire

Recupero, rifunzionalizzazione e valorizzazione di beni monumentali e di aree di attrazione culturale.



COMUNE DI NAPOLI

Motivazione delle scelte effettuate

Attuare gli obiettivi strategici dell'Amministrazione.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG - Piano di Sviluppo e Coesione della Città Metropolitana - Piano Strategico della Città Metropolitana di Napoli

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al competente servizio.



Programma 01	Valorizzazione dei beni di interesse storico
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none">Rigenerare e riqualificare il territorio urbano, per una migliore qualità della vita.	
<u>Azioni:</u>	<p><i>- Realizzare interventi di rigenerazione urbana, ristrutturando e riqualificando beni e siti, di interesse storico – culturale – architettonico, anche ascrivibili al novero di Beni comuni, funzionali, tra l'altro, al rafforzamento dell'immagine di Napoli, allo sviluppo del turismo e alla valorizzazione dei grandi attrattori cittadini.</i></p>

Programma Operativo Complementare Città Metropolitane (POC Metro) 2014-2020. A valere sulle risorse del POC Metro 2014/2020, figura l'intervento denominato *Riqualificazione ciclopedinale del lungomare di Napoli, tratto compreso tra piazza Vittoria e il Molosiglio – componente mobilità lenta*, dell'importo complessivo di € 13.200.000,00. A seguito dell'aggiudicazione della gara per l'esecuzione dei lavori dell'intervento e della stipula del contratto si darà corso ai lavori.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO	
Anno 2024	Riqualificazione ciclopedinale del lungomare di Napoli, tratto compreso tra piazza Vittoria e il Molosiglio – componente mobilità lenta: esecuzione lavori.
Anno 2025	Riqualificazione ciclopedinale del lungomare di Napoli, tratto compreso tra piazza Vittoria e il Molosiglio - componente mobilità lenta: esecuzione, ultimazione e collaudo lavori.
Anno 2026	
Finalità da conseguire	Recupero, rifunzionalizzazione e valorizzazione di beni monumentali e di aree di attrazione culturale.
Motivazione delle scelte effettuate	Attuare gli obiettivi strategici dell'Amministrazione.
Risorse finanziarie	Quelle assegnate dal PEG
Risorse Strumentali	Quelle assegnate al competente servizio.



Programma 01	Valorizzazione dei beni di interesse storico
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none">• Rigenerare e riqualificare il territorio urbano, per una migliore qualità della vita. <p><u>Azioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- <i>Realizzare interventi di rigenerazione urbana, ristrutturando e riqualificando beni e siti, di interesse storico – culturale – architettonico, anche ascrivibili al novero di Beni comuni, funzionali, tra l'altro, al rafforzamento dell'immagine di Napoli, allo sviluppo del turismo e alla valorizzazione dei grandi attrattori cittadini.</i>	
Struttura di I livello interessata	Area Patrimonio

Piano di Sviluppo e Coesione della Città Metropolitana. Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34. Delibera CIPESS n. 51/2021

Con Delibera CIPESS n. 51/2021, recante “*Fondo sviluppo e coesione - Approvazione del piano sviluppo e coesione della Città metropolitana di Napoli*”, il Patto per lo Sviluppo della Città di Napoli è stato convertito in Piano Sviluppo e Coesione Città di Napoli, regolamentato da una governance diversa rispetto a quella precedente che caratterizzava i *Patti*. Per l’effetto, il Comune di Napoli attuerà, su mandato della Città Metropolitana, gli interventi originariamente inseriti nel Patto per Napoli, destinati alla riqualificazione del territorio e al rafforzamento dei sistemi di trasporto urbani.

Nell’ambito di tale finanziamento rientra l’intervento concernente” *Lavori di messa in sicurezza definitiva e di restauro delle facciate della galleria della Vittoria fronte occidentale – fronte orientale e adiacente muro di sostegno della via Cesario Console*”, dell’importo complessivo € 1.992.468,42, cofinanziato con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., i cui lavori sono in corso di esecuzione e saranno ultimati nel 2023.

CIS - Contratto Istituzionale di Sviluppo “Napoli - Centro Storico”

Il Contratto Istituzionale di Sviluppo – “Napoli - Centro Storico”, sottoscritto il 15 ottobre 2021, successivamente modificato, come da autorizzazione del Ministero della Cultura del 24 maggio 2022, comprende 9 interventi di competenza del Comune di Napoli, tra cui il “*Restauro delle facciate interne, della pavimentazione e dei porticati della galleria Principe di Napoli, dell’importo di € 10.000.000,00*”.

A dicembre 2021 sono stati sottoscritti i Disciplinari per l’attuazione, tra l’altro, dei citati interventi e successivamente è stato sottoscritto l’Addendum a detti Disciplinari, del 1° luglio 2022, che recepisce le modifiche al Contratto di cui alla citata autorizzazione del Ministero del 24 maggio 2022. Della nuova configurazione del Contratto Istituzionale di Sviluppo – “Napoli - Centro Storico” la Giunta comunale ha preso atto con deliberazione n. 234 del 5 luglio 2022.

A settembre 2022, è stato approvato il DIP - Documento di Indirizzo alla Progettazione per il citato intervento e a ottobre è stato inviato al Ministero della Cultura l’atto di formale attivazione di Invitalia SpA, quale centrale unica di committenza per gli interventi del CIS, al fine di dare corso alle procedure, mediante Accordi Quadro, per l’acquisizione dei servizi di architettura e ingegneria e per l’affidamento dell’esecuzione dei lavori *de quo*.

Piano Strategico della Città Metropolitana di Napoli

Nell’ambito del finanziamento del Piano Strategico della Città Metropolitana di Napoli è finanziato l’intervento “*Completamento del Museo dedicato a Totò dell’importo di € 650.000,00*”. Nell’anno 2023 verrà indetta e aggiudicata la gara per l’esecuzione dei lavori.

A valere sul Fondo di Rotazione per la progettazione, risorse del POC Campania 2014/2020, è finanziato l’intervento “*Revisione e adeguamento della progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione per il restauro di Villa Ebe alle rampe Lamont Young in Napoli*”, dell’importo



di € 114.085,92. Nell'anno 2023 si darà corso al progetto di messa in sicurezza dell'immobile, necessario per consentire la realizzazione di indagini e rilievi propedeutici al progetto.

Tra gli elementi che concorrono a caratterizzare il centro storico cittadino rilevano le guglie barocche: la guglia dell'Immacolata in piazza del Gesù, quella di San Domenico nell'omonima piazza e quella di San Gennaro in piazza Riario Sforza. Quest'ultima, oggetto di un intervento di messa in sicurezza a causa di una caduta di materiale lapideo nel 2021, necessita di un intervento di restauro finalizzato al ripristino e alla conservazione del monumento.

A tale scopo, con deliberazione di G.C. n. 115/2023, sono stati stanziati 450.000,00 euro derivanti da oneri di compensazione da parte della società Terna. Compatibilmente con le risorse di personale che si renderanno disponibili, si prevede pertanto di avviare il progetto di restauro nel corso del 2024 e di realizzare l'intervento nel 2025.

A valere sulle risorse residue assegnate con la medesima deliberazione, pari a € 200.000,00, si prevede inoltre di realizzare il restauro di alcune tra le edicole cittadine dedicate a San Gennaro.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Restauro delle facciate interne, della pavimentazione e dei porticati della galleria Principe di Napoli: redazione progettazione definitiva/esecutiva a cura dell'aggiudicatario dell'appalto, mediante Accordo Quadro a cura di Invitalia Spa, acquisizione pareri, validazione progetto, approvazione progettazione, stipula contratto con aggiudicatario gara, mediante Accordo Quadro a cura della medesima Invitalia Spa, per l'esecuzione dei lavori.
- Completamento del Museo dedicato a Totò: indizione e aggiudicazione gara per l'esecuzione dei lavori.
- Revisione e adeguamento della progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione per il restauro di Villa Ebe alle rampe Lamont Young in Napoli: redazione progetto di messa in sicurezza dell'immobile, necessario per consentire la realizzazione di indagini e rilievi propedeutici al progetto.
- Progettazione delle attività di restauro della guglia di San Gennaro in piazza Riario Sforza e dell'edicola di San Gennaro in piazza Enrico De Nicola.

Anno 2025

- Restauro delle facciate interne, della pavimentazione e dei porticati della galleria Principe di Napoli: avvio ed esecuzione lavori.
- Completamento del Museo dedicato a Totò: indizione e aggiudicazione gara per l'esecuzione dei lavori.
- Realizzazione degli interventi di restauro dei monumenti: guglia di San Gennaro, in piazza Riario Sforza, e dell'edicola di San Gennaro, in piazza Enrico De Nicola.
- Lavori di messa in sicurezza definitiva e di restauro delle facciate della galleria della Vittoria fronte occidentale – fronte orientale e adiacente muro di sostegno della via Cesario Console: ultimazione lavori e collaudo.

Anno 2026

- Restauro delle facciate interne, della pavimentazione e dei porticati della galleria Principe di Napoli: ultimazione lavori e collaudo.
- Completamento del Museo dedicato a Totò: esecuzione e ultimazione lavori.
- Realizzazione di eventuali ulteriori interventi di restauro dei monumenti.

**Finalità da conseguire**

Messa in sicurezza e restauro di elementi del patrimonio monumentale.

Motivazione delle scelte effettuate

Valorizzazione di elementi del patrimonio monumentale.

Risorse finanziarie

- Restauro delle facciate interne, della pavimentazione e dei porticati della galleria Principe di Napoli: CIS - Contratto Istituzionale di Sviluppo “Napoli - Centro Storico”.
- Completamento del Museo dedicato a Totò: Piano Strategico della Città Metropolitana di Napoli.
- Revisione e adeguamento della progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione per il restauro di Villa Ebe alle rampe Lamont Young in Napoli : Fondo di Rotazione per la progettazione, risorse del POC Campania 2014/2020.
- Guglia di San Gennaro in piazza Riario Sforza e edicola di San Gennaro in piazza Enrico De Nicola: Oneri di compensazione Terna.

Risorse Strumentali

Quelle in dotazione al competente servizio



Programma 02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none">• Valorizzare il patrimonio culturale cittadino, adottando misure adeguate ai singoli progetti di sviluppo e alle realtà territoriali coinvolte.	
Azioni:	<ul style="list-style-type: none">- <i>Promuovere un processo di partecipazione attiva della cittadinanza nell'ideazione e realizzazione di proposte culturali.</i>- <i>Predisporre un programma articolato di eventi, volto a sostenere la diffusione del patrimonio storico – artistico e culturale.</i>- <i>Implementare e rafforzare il ruolo delle biblioteche.</i>- <i>Consolidare le modalità di ascolto degli operatori del vasto settore della cultura.</i>- <i>Valorizzare lo status di patrimonio UNESCO del Centro Storico di Napoli.</i>- <i>Recuperare i grandi spazi urbani atti ad ospitare eventi e manifestazioni artistico – culturali.</i>- <i>Valorizzare la vocazione artistico – culturale della città, allo scopo di consolidare la presenza di Napoli nei circuiti internazionali.</i>- <i>Creare le condizioni affinché Napoli possa affermarsi come capitale della musica e ospitare eventi musicali di grande rilevanza.</i>- <i>Sostenere la formazione dei giovani in campo musicale.</i>- <i>Sostenere lo sviluppo della Rete dei comuni musicali d'Italia, finalizzato a promuovere un turismo musicale di qualità, nell'ambito delle politiche di marketing del turismo.</i>
Struttura di I livello interessata	<i>Area Cultura</i>

La politica culturale di una città complessa, articolata e strutturalmente policentrica come Napoli deve puntare alla valorizzazione del suo inesauribile patrimonio storico-artistico, promuovendo meccanismi virtuosi, capaci di generare partecipazione e coinvolgimento attivo dei suoi cittadini, perché una proposta culturale calata dall'alto senza la partecipazione attiva del fruitore rende lo stesso soggetto passivo, a prescindere che la proposta sia accettata o meno; inoltre, la proposta, così concepita, benché di successo, sarebbe caratterizzata dall'occasionalità e pertanto sterile, perché ad essa non corrisponderebbero processi di produzione di valore culturale. Questa riflessione porta alla necessità di sganciare la politica culturale da un'ottica meramente promozionale, inquadrandola in una trama di attività che mirano a costruire spazi di scambio culturale, di formazione, di studio, di intrattenimento, di gioco, di dialogo.

Per questo motivo, i grandi eventi e le rassegne culturali, oltre ad essere arricchiti e aggiornati, saranno affiancati da attività di presidio culturale permanente. Conseguentemente, l'obiettivo di crescita del benessere della comunità, e il contestuale innalzamento del livello qualitativo dei servizi culturali, verrà posto al centro di attività pensate per rispondere ai bisogni e alle esigenze di una cittadinanza che chiede di essere integrata e coinvolta non solo nella forma dell'evento, ma anche nella presenza, nel sostegno, nell'impegno organizzativo, tutti aspetti che non possono esaurirsi nell'offerta di una performance. A questo scopo sono state programmate attività che vanno nelle due direzioni sopra indicate: da un lato i grandi eventi - arricchiti, rinnovati, ripensati, progettati su scala internazionale, dall'altro una serie di iniziative volte a stabilire dei presidi culturali su tutto il territorio municipale.

L'idea di fondo punta innanzitutto alla definizione chiara dell'identità dei luoghi monumentali e l'esigenza di distribuire l'offerta culturale su tutto il territorio cittadino, evitando la concentrazione di iniziative unicamente nel centro storico.

Senza tralasciare l'esigenza di dare spazio e voce alle principali forme espressive, si tenderà a far convergere le iniziative sulle tematiche principali, allo scopo di ottimizzare le risorse e di dare maggiore senso e coerenza alla programmazione.



Conseguentemente, le azioni saranno concentrate sui primi obiettivi considerati prioritari: la promozione delle biblioteche cittadine come luoghi di studio e come centri propulsori di cultura sul territorio; il riconoscimento di Napoli come capitale della musica, l'individuazione di luoghi da consacrare alle attività espositive e spettacolari, soprattutto per le produzioni indipendenti.

Sui primi obiettivi individuati si innesteranno varie iniziative per dare maggiore solidità e organicità al piano:

- *Progetto Case della cultura.* Il progetto prevede la valorizzazione delle biblioteche comunali attraverso la riqualificazione strutturale, il riassetto gestionale e un piano di iniziative per il rilancio delle biblioteche come luoghi pienamente fruibili e avamposti culturali per i giovani cittadini. A irrobustire il tema della lettura che è alla base di questo progetto, concorrerà la destinazione d'uso del Complesso di San Domenico Maggiore a casa della lettura.
- *Napoli Capitale della Musica.* Napoli Città della Musica. A partire dall'edizione 2022 della Festa Europea della Musica che ha conferito a Napoli il titolo di Città Capofila, la pianificazione delle iniziative a carattere musicale promosse dal Comune rientra in un progetto organico e armonico che sta mettendo a sistema tutte le iniziative legate alla musica (fiere musicali, festival, rassegne, formazione, orchestre giovanili, artisti di strada, video documentari, filodiffusione cittadina, ecc) e le collaborazioni con i principali Enti musicali, non solo cittadini ma anche nazionali e internazionali. I festival e le iniziative promosse dal Comune di Napoli – in primis Napolifonika - dovranno seguire un preciso filo logico e costruire un programma strutturato di iniziative di alta qualità che diano spazio e dignità ai vari generi musicali, dalla musica classica all'arte di strada. Si procederà a potenziare l'“Ufficio Musica”, che svolge attività di coordinamento con le imprese e le istituzioni culturali per la costruzione di un network fra professionisti del settore musicale, anche al fine di attrarre investimenti e favorire un processo di internazionalizzazione del comparto locale. Inoltre, sostiene la valorizzazione dei beni culturali, la produzione locale anche attraverso l'erogazione di contributi diretti al settore musicale, supporta gli uffici competenti nelle attività di branding e comunicazione di Napoli Music City, in collaborazione con i Servizi dell'Area Educazione, dell'Area Welfare e dell'Area Giovani, promuove laboratori musicali e percorsi di educazione musicale. L'obiettivo a medio termine è fare di Napoli una c.d. “Music City” con attività di valorizzazione, di circuitazione e di sviluppo delle migliori professionalità (produttive, dei promoter, tecniche ed artistiche) e delle proposte musicali con un incrocio fra “domanda” e “offerta” per valorizzare l'ecosistema musicale della città.
- *Nuovi spazi di espressione.* Ai luoghi della cultura che saranno gestiti in stretta coerenza con le loro finalità, si aggiungeranno altri spazi che verranno individuati di concerto con le municipalità e con gli uffici centrali competenti. Questi luoghi accoglieranno installazioni d'arte e performance teatrali, musicali e di danza. Con questa attività si intende moltiplicare le possibilità espressive, dare maggiore spazio alle produzioni indipendenti e garantire un'offerta culturale disseminata sul territorio. Saranno soprattutto oggetto di valorizzazione la Sala Campanella, come spazio da dedicare all'audiovisivo, e l'Auditorium Porta del Parco di Bagnoli, per le attività musicali in particolare.
- *Napoli contemporanea.* Nel corso del triennio sarà sviluppato il progetto di arte, iniziato nel 2023, attraverso installazione di arte pubblica in luoghi iconici della città o in luoghi oggetto di valorizzazione e attraverso progetti espositivi volti a valorizzare spazi della cultura vecchi e nuovi.
- Programmazione delle attività culturali, iniziative di promozione della lettura, festival musicali e teatrali, attività di valorizzazione di giovani talenti e creazione di laboratori come luoghi di aggregazione e produzione culturali ecc.. Ai format istituzionali (Maggio dei Monumenti, Estate a Napoli, Uanema, Natale a Napoli) si aggiungerà la promozione di festival e iniziative anche laboratoriali dedicate a tutte le forme espressive dell'arte, con un focus sulla musica. Queste iniziative si collocheranno nell'arco temporale dell'anno. Un'attenzione particolare verrà dedicata all'organizzazione di manifestazioni e rassegne nelle periferie e non più solo essenzialmente nei quartieri centrali.
- Si promuoverà il sostegno alla creatività locale e agli operatori culturali attraverso la promozione di bandi per l'assegnazione di contributi.



- Iniziative e commemorazioni:
 - si promuoveranno iniziative per celebrare commemorazioni di eventi, istituzioni e personaggi salienti della storia culturale locale, nazionale e mondiale.
 - si procederà nello sviluppo di strategie volte ad incentivare la scelta della “location” Napoli come ambientazione di prodotti audiovisivi, al fine di incrementare la crescita del comparto locale e di attrarre produzioni nazionali ed internazionali. Pertanto, l’Ufficio Cinema, coordinandosi con gli altri Servizi dell’Ente coinvolti proseguirà nella ricerca di modalità di snellimento dell’iter autorizzativo per le riprese, in particolare attraverso l’informatizzazione di alcuni processi e l’approvazione di un disciplinare delle riprese con tariffario unico per le strutture comunali.
 - si proseguirà nell’implementazione delle attività di formazione sviluppate in collaborazione con le società di produzione ospitate presso gli spazi del Cohousing Cinema Napoli e nella ricerca di ulteriori spazi ad uso delle produzioni per attività di deposito scenografie, laboratori di sartoria ed eventuali altre attività di supporto alle riprese, nell’ottica della creazione di un “cine-porto diffuso”.

OBIETTIVI CORRELATI ALL’ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Ridisegnare l’identità dei luoghi già assegnati alla cultura e individuarne ulteriori da destinare ad attività culturali.
- Dare inizio al progetto sulle biblioteche Case della Cultura.
- Realizzare le rassegne istituzionali.
- Ideare e gestire l’Ufficio Musica.
- Adottare le linee guida condivise di “Napoli città della Musica”.
- Organizzare eventi, rassegne, iniziative promozionali coerenti con le linee guida di “Napoli città della Musica”.
- Organizzare un calendario organico di eventi culturali.
- Implementare il progetto “Napoli contemporanea”.
- Realizzare micro eventi culturali, nell’ambito di un programma strutturato che caratterizzi l’attività quotidiana degli spazi culturali e ne favorisca la frequentazione.
- Promozione della città di Napoli come *location* ideale per la realizzazione di prodotti dell’audiovisivo, sfruttando la nota efficacia ed economicità delle strategie di *location placement* come strumento di marketing territoriale.
- Elaborare nuovi modelli di collaborazione, di concerto con le realtà territoriali e con altri enti culturali cittadini, per la promozione di iniziative e la cogestione dei luoghi.
- Avviare il progetto di restauro e di recupero delle opere e dei fondi del Comune di Napoli.
- Promuovere un piano di comunicazione e promozione culturale.
- Implementazione delle attività del “Cohousing Cinema Napoli”, anche attraverso la ricerca di nuovi spazi ad uso delle produzioni.
- Interventi volti alla promozione e diffusione della lettura e del libro.

Anno 2025

- Realizzare le rassegne istituzionali.
- Organizzare un calendario organico di eventi culturali.



- Realizzazione di micro eventi culturali.
- Promozione della città di Napoli come *location* ideale per la realizzazione di prodotti dell'audiovisivo.
- Implementazione dei modelli di collaborazione per la realizzazione di iniziative culturali, e cogestione degli spazi deputati, in sinergia con gli attori territoriali competenti.
- Prosecuzione del progetto di restauro e di recupero delle opere e dei fondi del Comune di Napoli.
- Incentivare un piano di comunicazione e promozione culturale.
- Implementazione delle attività del "Cohousing Cinema Napoli".
- Sviluppo del progetto "Napoli contemporanea".
- Realizzazione di iniziative di promozione e diffusione della lettura e del libro.
- Completare il progetto sulle biblioteche Case della Cultura e implementare le sue attività.
- Inaugurare nuovi spazi per la cultura in città

Anno 2026

Si porterà a termine il lavoro degli anni precedenti, rendendo stabili e sostenibili i risultati conseguiti.

Finalità da conseguire

Mettere a sistema il patrimonio culturale, materiale e immateriale, promuovendo iniziative e collaborazioni a vantaggio del comparto di riferimento e dell'utenza finale. Restituire dignità ai luoghi, assicurandone una cura costante e sistematica ed elaborando nuove forme di gestione, anche facendo ricorso alla sperimentazione di collaborazioni pubblico-private.

Assicurare a tutti i quartieri e ad un'utenza sempre più vasta l'opportunità di prendere parte alla vita culturale della città, anche attivando presidi culturali sul territorio, capaci di accogliere i giovani offrendo loro opportunità di studio, di approfondimento e di condivisione, e candidando Napoli a città capitale della musica, grazie alla sua storia e ai suoi talenti musicali, quale ulteriore strumento di sviluppo e di crescita del territorio.

Motivazione delle scelte effettuate

Ottimizzare il modello organizzativo e le risorse, anche mediante l'elaborazione di nuove forme gestionali.

Risorse finanziarie

- Tassa di soggiorno.
- Bilancio comunale.
- Fondi PON, POR.
- Fondi da statali e provenienti da altri enti locali Città Metropolitana e Regione.
- Fundraising, sponsorizzazioni, crowdfunding, compartecipazioni.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai Servizi dell'Area Cultura.



Missione 05 – Tutela e Valorizzazione dei Beni e delle Attività Culturali

Direzioni di Municipalità

Programma 01	Valorizzazione dei beni di interesse storico
Programma 02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Obiettivo Strategico di riferimento	
• Valorizzare il patrimonio culturale cittadino, adottando misure adeguate ai singoli progetti di sviluppo e alle realtà territoriali coinvolte.	
<u>Azioni:</u>	
- <i>Predisporre un programma articolato di eventi, volto a sostenere la diffusione del patrimonio storico – artistico e culturale.</i>	
- <i>Implementare e rafforzare il ruolo delle biblioteche.</i>	

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 1

Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Il territorio della I Municipalità si caratterizza per la presenza di un nutrito patrimonio storico, artistico, architettonico, nonché paesaggistico.

La Municipalità, per elaborare e realizzare le proprie linee di programmazione e promozione culturale, intende avvalersi della partecipazione e del coinvolgimento dei numerosi soggetti, in primo luogo Enti ed Associazioni, che operano attivamente nella promozione e nella realizzazione degli eventi culturali, nell'organizzazione di mostre artistiche, di presentazione e divulgazione di testi teatrali e letterari.

Il Programma prevede il supporto nell'organizzazione di eventi e rassegne di arti rappresentative e figurative, nonché nella programmazione e realizzazione di spettacoli teatrali e musicali.

Le attività previste si possono così sintetizzare:

- Promozione e supporto logistico per convegni, corsi, seminari, premi e concorsi letterari; promozione e supporto logistico per manifestazioni culturali e spettacoli;
- Organizzazione di concerti, di rassegne cinematografiche e musicali, di spettacoli teatrali, di eventi ed altre iniziative culturali;
- Patrocinio e sostegno in favore di Associazioni, parrocchie, scuole ed altre organizzazioni per la realizzazione di Presepi viventi, concerti sul tema del Natale, sfilate in costume d'epoca, manifestazioni folkloristiche ed enogastronomiche.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Individuazione di progetti per promuovere gli attrattori presenti nella Municipalità, al fine di valorizzarne l'aspetto storico – culturale, oltre che paesaggistico, realizzando attività dedicate, anche di interesse sociale e religioso.
- In caso di assegnazione di risorse finanziarie, si prevede la realizzazione di eventi estivi quali rassegne cinematografiche, concerti, visite guidate e spettacoli itineranti oltre che eventi in occasione delle festività natalizie e promozione e realizzazione di eventi nell'area riqualificata dei Giardini del Molosiglio.



Anno 2025

- Individuazione di progetti per promuovere gli attrattori presenti nella Municipalità, al fine di valorizzarne l'aspetto storico – culturale, oltre che paesaggistico, realizzando attività dedicate, anche di interesse sociale e religioso.
- In caso di assegnazione di risorse finanziarie, si prevede la realizzazione di eventi estivi quali rassegne cinematografiche, concerti, visite guidate e spettacoli itineranti oltre che eventi in occasione delle festività natalizie e promozione e realizzazione di eventi nell'area riqualificata dei Giardini del Molosiglio.

Anno 2026

Generare un'offerta turistico-culturale sistematica mediante un arricchimento con nuovi tour ed eventi (visite guidate, passeggiate a piedi, in bici, tour via mare, etc.) e di eventi (concerti, mostre, spettacoli tipici della tradizione partenopea, feste religiose, convegni, etc.).

Finalità da conseguire

Favorire il coinvolgimento e la sensibilizzazione dei cittadini rispetto al patrimonio storico, artistico e culturale, realizzando – in particolare- iniziative che coinvolgano gli studenti e le giovani generazioni.

Motivazione delle scelte effettuate

La programmazione di manifestazioni che contribuiscono alla diffusione ed alla valorizzazione dell'immagine della città di Napoli, contribuisce ad ampliare e sostenere lo sviluppo culturale della città ed a creare opportunità di sviluppo in relazione alle politiche territoriali di promozione del patrimonio culturale.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.



STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 2

Programma 01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

La Municipalità partecipa di diritto all'Osservatorio Unico istituito dal Comune nell'ambito del quale si sta organizzando una progettazione tale da garantire la valorizzazione del patrimonio storico - artistico attraverso iniziative che andranno analizzate nella loro fattibilità. Pertanto, l'Osservatorio prefigge di riunirsi periodicamente per incontrare tutti i soggetti istituzionali e non, per determinare protocolli d'intesa e convenzioni che abbiano la finalità di promuovere il patrimonio, determinare un percorso turistico dei siti di interesse storico e procedere ad un programma di abbellimento, decoro e cura del Patrimonio Unesco.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

Partecipazione alle riunioni ed agli incontri programmati dall'Unesco per l'apporto del contributo della Municipalità alla definizione dei protocolli di intesa e delle convenzioni che saranno formalizzate per il raggiungimento delle specifiche finalità prefissate.

Anno 2025

Partecipazione alle riunioni ed agli incontri programmati dall'Unesco per l'apporto del contributo della Municipalità alla definizione dei protocolli di intesa e delle convenzioni che saranno formalizzate per il raggiungimento delle finalità prefissate.

Anno 2026

Partecipazione alle riunioni ed agli incontri programmati dall'Unesco per l'apporto del contributo della Municipalità alla definizione dei protocolli di intesa e delle convenzioni che saranno formalizzate per il raggiungimento delle finalità prefissate.

Finalità da conseguire

Valorizzazione e promozione del patrimonio artistico e culturale presente sul territorio cittadino.

Motivazione delle scelte effettuate

Gli interventi consentono di valorizzare il patrimonio artistico storico culturale della città, contribuendo a fungere anche da motore per il miglioramento e la riqualificazione degli spazi urbani in cui risultano inseriti e da attrattore per i cittadini ed i turisti.

Risorse finanziarie

Quelle derivanti dalle concessioni.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione di Municipalità.

Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

S'intende realizzare una programmazione caratterizzata dalla capacità di promuovere il territorio, di creare aggregazione e socializzazione, anche allo scopo di mitigare gli effetti sulle relazioni interpersonali, soprattutto delle fasce più giovani, causati dal distanziamento sociale a cui ha costretto la pandemia attraverso:

- L'organizzazione di concerti, rassegne cinematografiche e altre iniziative culturali, legati al patrimonio artistico, storico, monumentale del territorio per promuovere la Città e i suoi siti e per la riqualificazione sociale del territorio della Municipalità attraverso la trattazione di tematiche attuali di interesse collettivo e di iniziative tendenti alla divulgazione e valorizzazione del patrimonio storico e artistico;



- La realizzazione di eventi culturali (teatro, musica, poesia, danza, etc.), intesi a promuovere la sostenibilità e la sensibilità ambientale offrendo in particolare la possibilità di conoscere il Parco Viviani ed il Parco Ventaglieri, apprezzarli, frequentarli, godere degli spazi, dei meravigliosi paesaggi e della natura;
- Realizzare eventi culturali volti a valorizzare e mettere in rete le biblioteche e i punti lettura presenti sul territorio municipale.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Promozione di un processo di valorizzazione partecipativo del patrimonio culturale architettonico e monumentale del territorio, finalizzato all'incremento dell'interesse turistico e culturale ed alla diffusione della conoscenza delle eccellenze insistenti nell'area di interesse;
- Realizzazione di manifestazioni ed iniziative di carattere culturale che coinvolgeranno le risorse del territorio;
- Realizzazione di un calendario di eventi da realizzarsi all'aperto, nell'ambito di appositi spazi da destinarsi nel Parco Viviani e nel Parco Ventaglieri;
- Realizzazione di un Elenco delle biblioteche mediateche e punti lettura presenti sul territorio della Municipalità 2

Anno 2025

- Promozione di un processo di valorizzazione partecipativo del patrimonio culturale architettonico e monumentale del territorio, finalizzato all'incremento dell'interesse turistico e culturale ed alla diffusione della conoscenza delle eccellenze insistenti nell'area di interesse;
- Realizzazione di manifestazioni ed iniziative di carattere culturale che coinvolgeranno le risorse del territorio;
- Realizzazione di un calendario di eventi da realizzarsi all'aperto, nell'ambito di appositi spazi da destinarsi nel Parco Viviani e nel Parco Ventaglieri;
- Realizzazione di un Elenco delle biblioteche mediateche e punti lettura presenti sul territorio della Municipalità 2

Anno 2026

- Promozione di un processo di valorizzazione partecipativo del patrimonio culturale architettonico e monumentale del territorio, finalizzato all'incremento dell'interesse turistico e culturale ed alla diffusione della conoscenza delle eccellenze insistenti nell'area di interesse;
- Realizzazione di manifestazioni ed iniziative di carattere culturale che coinvolgeranno le risorse del territorio;
- Realizzazione di un calendario di eventi da realizzarsi all'aperto, nell'ambito di appositi spazi da destinarsi nel Parco Viviani e nel Parco Ventaglieri;
- Creazione di una rete di biblioteche, mediateche e punti lettura

Finalità da conseguire

Valorizzare e promuovere il patrimonio artistico e culturale presente sul territorio cittadino, anche attraverso il diretto coinvolgimento dei cittadini.

Motivazione delle scelte effettuate

La programmazione di manifestazioni che contribuiscano alla diffusione ed alla valorizzazione dell'immagine di Napoli, ampliando e sostenendo lo sviluppo culturale e turistico della città, a creare opportunità di sviluppo in relazione alle politiche territoriali di promozione del patrimonio culturale.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Direzione di Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione di Municipalità.



STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 3

Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Il programma comprende l'Amministrazione e il funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Sul territorio della Municipalità insiste una biblioteca pubblica comunale in Via Nicola Nicolini. Tale biblioteca, offre, tra l'altro, ospitalità ad iniziative di carattere culturale e artistico ed è diventata punto di riferimento per i giovani del territorio. In vista del trasferimento della Biblioteca Flora presso altro immobile, al fine di ridurre i fitti passivi, sono in atto concrete valutazioni per l'individuazione di una nuova sede che non ne snaturi funzione e utenza di riferimento, con particolare attenzione alla localizzazione prossima all'attuale. Per una gestione integrata dei servizi offerti dalla Municipalità, è in corso di valutazione la realizzazione di un Palazzo della Cultura e delle Politiche sociali che riunisca in un'unica struttura il presidio culturale della Biblioteca con il suo patrimonio librario e la sua funzione socio-educativa con lo svolgimento in una sede adeguata delle attività connesse alle Politiche sociali, attualmente ubicate nella sede di via Santi Giovanni e Paolo.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Trasferimento della Biblioteca Flora presso sede temporanea in attesa della creazione del Palazzo della Cultura e delle Politiche sociali, che alla fruizione più propriamente culturale accosti lo svolgimento delle attività di politica sociale della Municipalità
- Adeguamento degli strumenti a disposizione della biblioteca per consentire a tutti la fruizione della cultura.

Anno 2025

- Trasferimento della Biblioteca Flora presso nuova sede definitiva.

Anno 2026

- Adeguamento degli strumenti a disposizione della biblioteca in termini di risorse strumentali ed umane.
- Organizzazione di eventi per rendere la Biblioteca Flora fruibile dal maggior numero di cittadini.

Finalità da conseguire

Valorizzare iniziative culturali.

Motivazione delle scelte effettuate

Aumentare l'offerta culturale sul territorio.

Risorse finanziarie

Quelle necessarie alla copertura dei costi per l'innovazione tecnologica e per l'apertura prolungata.

Risorse Strumentali

Quelle da acquisire per l'innovazione tecnologica.



STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 4

Programma 01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

Il Programma per la Valorizzazione dei beni di interesse storico prevede la promozione del patrimonio artistico, storico, monumentale presente sul territorio (sito UNESCO) attraverso un lavoro d'intesa con l'amministrazione centrale, la Soprintendenza, l'Università e con la collaborazione di associazioni culturali e di volontariato. Pertanto, saranno realizzate iniziative tendenti alla divulgazione e alla valorizzazione del patrimonio del territorio.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Rivitalizzazione del Centro Storico e di altri luoghi significativi del territorio municipale quali il Centro Direzionale e piazza Garibaldi, attraverso la realizzazione e promozione di iniziative e rassegne da tenersi in periodi particolari dell'anno attraverso la pubblicazione di Manifestazioni di interesse volte al coinvolgimento di associazioni territoriali per la realizzazione delle stesse in sinergia con l'amministrazione comunale;
- Rievocazione e celebrazione di avvenimenti storici, di figure politiche e letterarie che contribuiscano alla diffusione e divulgazione di valori legati alla Municipalità.

Anno 2025

- Prosecuzione delle attività di animazione culturale del Centro Storico e di altri luoghi significativi del territorio municipale quali il Centro Direzionale e piazza Garibaldi, attraverso la realizzazione e promozione di iniziative e rassegne da tenersi in periodi particolari dell'anno attraverso la pubblicazione di Manifestazioni di interesse volte al coinvolgimento di associazioni territoriali per la realizzazione delle stesse in sinergia con l'amministrazione comunale;
- Rievocazione e celebrazione di avvenimenti storici, di figure politiche e letterarie che contribuiscano alla diffusione e divulgazione di valori legati alla Municipalità.

Anno 2026

- Consolidamento del processo di rivitalizzazione del Centro Storico e di altri luoghi significativi del territorio municipale quali il Centro Direzionale e piazza Garibaldi, attraverso la realizzazione e promozione di iniziative e rassegne da tenersi in periodi particolari dell'anno attraverso la pubblicazione di Manifestazioni di interesse volte al coinvolgimento di associazioni territoriali per la realizzazione delle stesse in sinergia con l'amministrazione comunale;
- Rievocazione e celebrazione di avvenimenti storici, di figure politiche e letterarie che contribuiscano alla diffusione e divulgazione di valori legati alla Municipalità.

Finalità da conseguire

Divulgazione e valorizzazione del patrimonio artistico, storico, monumentale presente sul territorio.

Motivazione delle scelte effettuate

La promozione di manifestazioni che contribuiscano alla valorizzazione dell'immagine della Municipalità 4 al fine di ampliare e sostenere la crescita culturale del territorio.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.



Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Il Programma per la promozione e lo sviluppo delle attività culturali prevede il supporto, nell'ambito delle iniziative di coordinamento del Servizio Cultura dell'Area Cultura, alle attività di organizzazione di eventi e rassegne di arti rappresentative e figurative nonché nella programmazione e realizzazione di laboratori. Tali attività sono finalizzate alla valorizzazione dei principali luoghi storico-culturali presenti sul territorio della Municipalità quali:

- Rione Luzzatti del quartiere di Poggioreale, oggetto di particolare interesse ed iniziative a seguito della risonanza internazionale ottenuta dal romanzo di Elena Ferrante “*L'Amica Geniale*”;
- Cimitero degli Inglesi e dell'Ex Ospedale Pace, siti nel quartiere San Lorenzo Vicaria, diventati luoghi di mostre ed eventi culturali;
- Il parco di Santa Maria della Fede, che in passato era un vero e proprio cimitero dedicato alla comunità britannica, oggi è un Parco Monumentale che rappresenta un unicum della nostra Municipalità, un polmone verde che non perde il suo valore storico culturale ma che si apre alla cittadinanza, alle famiglie e ai bambini;
- La Biblioteca “Giulio Andreoli”, luogo a vocazione aggregativa, è destinato ad un complessivo intervento di riqualificazione nonché di potenziamento ed aggiornamento del proprio patrimonio librario grazie all'azione sinergica tra Municipalità, Servizio Cultura e associazioni di settore. In tal senso si proseguirà nell'implementazione dell'offerta di servizi della struttura bibliotecaria mediante la realizzazione di manifestazioni culturali e sessioni di *reading letterari*, al fine di raggiungere livelli sempre migliorativi.

Il principale obiettivo programmatico è, pertanto, quello di rendere la Municipalità un “polo di turismo e cultura” attraverso azioni tese a mettere in luce tutte le potenzialità del territorio.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Coordinamento con il Servizio Cinema per le attività svolte sul territorio municipale;
- Attività di riqualificazione della Biblioteca Municipale “G. Andreoli” per la sua graduale trasformazione in centro di aggregazione sociale e culturale con supporto e coordinamento per l'attuazione delle attività previste dal progetto “Perifebiblio” sancito dal partenariato tra Comune di Napoli e l'Associazione Noi@europe;
- Attività di rafforzamento del rapporto tra Biblioteca Andreoli della Municipalità 4 e comunità locale attraverso il l'apertura pomeridiana della biblioteca e l'organizzazione di eventi culturali;
- Promozione e supporto logistico per manifestazioni spettacoli ed altre iniziative culturali su tutto il territorio municipale;
- Sostegno in favore di Associazioni, parrocchie, scuole ed altre organizzazioni per la realizzazione di Presepi viventi, concerti sul tema del Natale, sfilate in costume d'epoca, manifestazioni folkloristiche ed enogastronomiche.

Anno 2025

- Patrocinio morale con supporto logistico in favore di Associazioni, parrocchie, scuole ed altre organizzazioni per la realizzazione di Presepi viventi, concerti sul tema del Natale, sfilate in costume d'epoca, manifestazioni folkloristiche ed enogastronomiche;
- Costante attività di riqualificazione della Biblioteca Municipale “G. Andreoli”, e la sua graduale trasformazione in struttura culturale polivalente e centro di aggregazione;
- Promozione e supporto logistico per manifestazioni spettacoli ed altre iniziative culturali su tutto il territorio municipale;



- Sostegno in favore di Associazioni, parrocchie, scuole ed altre organizzazioni per la realizzazione di Presepi viventi, concerti sul tema del Natale, sfilate in costume d'epoca, manifestazioni folkloristiche ed enogastronomiche

Anno 2026

- Patrocinio morale con supporto logistico in favore di Associazioni, parrocchie, scuole ed altre organizzazioni per la realizzazione di Presepi viventi, concerti sul tema del Natale, sfilate in costume d'epoca, manifestazioni folkloristiche ed enogastronomiche;
- Costante attività di riqualificazione della Biblioteca Municipale "G. Andreoli", e la sua graduale trasformazione in struttura culturale polivalente e centro di aggregazione;
- Promozione e supporto logistico per manifestazioni spettacoli ed altre iniziative culturali su tutto il territorio municipale;
- Sostegno in favore di Associazioni, parrocchie, scuole ed altre organizzazioni per la realizzazione di Presepi viventi, concerti sul tema del Natale, sfilate in costume d'epoca, manifestazioni folkloristiche ed enogastronomiche

Finalità da conseguire

Qualificare l'offerta culturale attraverso il suo potenziamento e l'ulteriore radicamento su tutto il territorio, mediante la valorizzazione, il sostegno e la promozione delle diverse realtà aggregative attive sul territorio cittadino in ambito culturale.

Motivazione delle scelte effettuate

Ampliare e sostenere la crescita culturale del territorio.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.



STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 5

Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

La programmazione della Municipalità per il prossimo triennio sarà dedicata alla riqualificazione ed all'adeguamento degli spazi utili allo svolgimento di iniziative di carattere culturale ed artistico; in particolare si porranno in essere tutte le valutazioni per la definizione di una soluzione logistica alternativa per ovviare alla chiusura di un importante spazio di studio, incontro e confronto per i giovali quali la Biblioteca intitolata a Benedetto Croce.

Per la sala Consiliare "Silvia Ruotolo", ubicata nella sede municipale di Via Morghen, le attività in presenza risultano riprese. Allo stato si continuerà ad offrire ospitalità ad iniziative di carattere culturale e artistico che, continuano ad essere punto di riferimento con partner delle realtà del territorio, che perseguono iniziative culturali e di divulgazione di politiche sociali, ambientali e di aggregazione.

Nel mentre, il territorio ha accresciuto l'offerta di spazi deputati alle iniziative a favore dell'utenza, in particolare quella giovane, attraverso la destinazione del Centro Polifunzionale, denominato "Casa della Socialità, alla "Rete dei Centri Giovanili". La procedura per la gestione del Centro è stata curata dal Servizio Politiche Giovanili ed assegnata ad associazioni del territorio e sarà operativa a breve termine,

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Individuazione struttura e richiesta risorse da destinare all' adeguamento, alla riqualificazione ed all' acquisto di ausili informatici e strumenti audio visivi per lo svolgimento delle attività;
- Dotare le strutture di strumenti tecnologici adeguati alle attività e prevedere un orario di fruizione adeguato alle esigenze della collettività.

Anno 2025

Acquisto di ausili informatici e strumenti audio visivi da destinare alle strutture della Municipalità dedicate alle attività culturali.

Anno 2026

Acquisto di ausili informatici e strumenti audio visivi da destinare alle strutture della Municipalità dedicate alle attività culturali.

Finalità da conseguire

Diffusione delle attività culturali e dei momenti di aggregazione e di socialità nel territorio municipale fruizione del bene pubblico comune.

Motivazione delle scelte effettuate

Aumentare l'offerta culturale e aggregativa sul territorio.

Risorse finanziarie

Quelle necessarie alla realizzazione della biblioteca e per l'innovazione tecnologica e per l'apertura prolungata.

Risorse Strumentali

Assegnazione di adeguate risorse strumentali in quanto l'attuale dotazione è obsoleta.



STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 6

Programma 01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

Il programma prevede la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico, degli edifici che insistono nel territorio della Municipalità come le ville vesuviane del Miglio d'oro Villa Mastellone o Palazzo Mastellone dei Duchi di Limatola, Villa De Cristoforo, Villa Finizio, dimora del grande archeologo Bernardo Quaranta, Villa Diana. Tra le altre si annovera Villa Letizia una meravigliosa costruzione del '700 che si trova a Barra.

Si mira al recupero ed alla conseguente valorizzazione del patrimonio di interesse storico e artistico, inteso come bene comune. Lo stesso si svolgerà attraverso la realizzazione delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici, con particolare riferimento alla messa in sicurezza delle strutture ed alla corretta conservazione delle stesse. Con le risorse disponibili, gli interventi di manutenzione prevedono la ristrutturazione e l'adeguamento a norma degli edifici e degli impianti, nonché l'abbattimento delle barriere architettoniche al fine di assicurare il miglior livello di conservazione ed efficienza funzionale delle strutture e garantire la sicurezza della utenza.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

Completamento dei lavori di riqualificazione del Parco Villa Letizia in seguito all'approvazione della variante, collaudo e apertura.

Anno 2025

Intervento di riqualificazione del centro anziani di villa Letizia via G. B. Vela nei limiti delle risorse di bilancio assegnate.

Anno 2026

Intervento di riqualificazione della Biblioteca di villa Letizia via G. B. Vela nei limiti delle risorse di bilancio assegnate.

Finalità da conseguire

Fruizione pubblica del parco della Villa Letizia.

Motivazione delle scelte effettuate

Riqualificazione di un parco di grande valenza storica e ambientale.

Risorse finanziarie

Risorse stanziate a valere sul Patto per Napoli.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Il Programma per la promozione e lo sviluppo delle attività culturali e interventi diversi nel settore culturale, prevede l'organizzazione e la realizzazione di attività ed eventi culturali, artistici e di spettacolo. È prevista l'organizzazione di seminari di studio, conferenze, incontri, mostre, manifestazioni di arti figurative, spettacoli teatrali, musicali, cinematografici oltre a manifestazioni folcloristiche.

La Municipalità, per elaborare e realizzare le proprie linee di programmazione e promozione culturale, intende confrontarsi attivamente con il territorio ed avvalersi della partecipazione e del coinvolgimento dei numerosi soggetti, in primo luogo Enti ed Associazioni di volontariato, che operano attivamente nella



promozione e nella realizzazione degli eventi culturali. Si attiverà quindi, per la ricerca di fonti di finanziamento e per l'individuazione degli spazi e delle strutture da valorizzare e riqualificare. È prevista la programmazione di eventi da realizzare in strutture riqualificate con fondi messi a disposizione dalla Città Metropolitana (parco Villa Letizia).

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Promozione di eventi dedicati alle opportunità di mobilità all'estero per Studio, Lavoro o Stage, con il coinvolgimento di giovani che abbiano già avuto esperienze del genere;
- Promozione, anche attraverso la partecipazione di associazioni volontarie esterne, della creazione di laboratori Narrativi per i bambini delle scuole del Territorio;
- Avvio della catalogazione in SBN;
- Incremento del patrimonio libraio tramite la partecipazione a progetti Statali/Regionali

Anno 2025

- Organizzazione di Eventi in Biblioteca per la presentazione di libri;
- Organizzazione di eventi, anche attraverso la collaborazione di associazioni esterne, che coinvolgano bambini e ragazzi con letture di libri a loro dedicati;
- Valorizzazione dell'offerta delle Biblioteche, anche attraverso la collaborazione di associazioni esterne, proponendo l'apertura serale e nel weekend per favorire l'aggregazione culturale cittadina attraverso un ciclo di presentazioni letterarie dedicato al tema delle "periferie".

Anno 2026

- Organizzazione di Eventi in Biblioteca per la presentazione di libri;
- Promozione di iniziative all'interno delle Biblioteche, anche con la partecipazione di associazioni esterne, che promuovano l'apprendimento di una lingua e di una cultura straniera;
- Promuovere, anche attraverso la partecipazione di associazioni volontarie esterne, la creazione di laboratori Narrativi per i bambini delle scuole del Territorio.

Finalità da conseguire

Le attività mirano a fornire ed ampliare l'offerta delle Biblioteche in modo che possano essere considerate non solo come luogo tranquillo dove dedicarsi allo studio ma anche come ambiente dinamico, di forte aggregazione sociale e culturale, capace di creare sinergia tra le persone, anche attraverso la condivisione di esperienze di vita vissuta.

Motivazione delle scelte effettuate

La valorizzazione e la qualificazione delle attività culturali e del tempo libero apportano un contributo decisivo alla vivibilità ed alla crescita sociale e produttiva del territorio. La cura del "bene comune" si consolida con la diffusione e la promozione della cultura e dei saperi e la proliferazione di occasioni di incontro, di socializzazione e di scambio.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.



STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 7

Programma 01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

Il Programma attiene alle attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente, nonché le attività finalizzate alla valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico. Tale programmazione comprende inoltre le attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale del patrimonio architettonico.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Verifica dello stato manutentivo della biblioteca Dorso;
- Esecuzione lavori di manutenzione programmata biblioteca Dorso;
- Supporto ai Servizi Centrali per la realizzazione di interventi manutentivi finalizzati alla valorizzazione della Biblioteca Dorso.

Anno 2025

- Verifica dello stato manutentivo della biblioteca Dorso;
- Prosecuzione esecuzione lavori di manutenzione programmata biblioteca Dorso;
- Supporto ai Servizi Centrali per la realizzazione di interventi manutentivi finalizzati alla valorizzazione della Biblioteca Dorso.

Anno 2026

- Verifica dello stato manutentivo della biblioteca Dorso;
- Prosecuzione esecuzione lavori di manutenzione programmata biblioteca Dorso;
- Supporto ai Servizi Centrali per la realizzazione di interventi manutentivi finalizzati alla valorizzazione della Biblioteca Dorso.

Finalità da conseguire

Le principali finalità che si intendono perseguire, sono indirizzate alla programmazione e realizzazione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di immobili di interesse storico, artistico e culturale del patrimonio architettonico.

Motivazione delle scelte effettuate

Mantenimento della funzionalità degli edifici.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Municipalità.



Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Il Programma per la promozione e lo sviluppo delle attività culturali prevede l'organizzazione di rassegne di manifestazioni di arti figurative, spettacoli teatrali, musicali e cinematografici, che valorizzino gli artisti locali e coinvolgano l'intero territorio municipale, con eventi da realizzare nei tre quartieri interessati.

Il Programma comprende, inoltre, iniziative volte ad accrescere ed ampliare il ventaglio di attività delle biblioteche municipali: Biblioteca Dorso e Biblioteca S. Pietro, intese quali centri di produzione e di fruizione di cultura aperti al territorio, per un approccio completo e articolato con la comunità locale, con particolare riferimento ai giovani, anche diffondendo l'utilizzo dei moderni mezzi tecnologici, quali in particolare *app* dedicate, internet, *wi-fi*.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Potenziamento delle attività e delle iniziative connesse con l'adesione della Municipalità al "Tavolo cittadino della lettura" e istituzione del "Tavolo della lettura per la Municipalità 7";
- Realizzazione "Premio Attilio Romanò" in memoria delle vittime innocenti di camorra in collaborazione con le scuole del territorio e della Fondazione Polis;
- Promozione dell'educazione alla lettura nella fascia 0-6 anni attraverso la realizzazione di aree dedicate e biblioteche all'interno dei nidi e delle scuole dell'infanzia comunale;
- Realizzazione di un festival dei Casali per la promozione della storia e degli autori locali, anche attraverso realizzazione ed installazioni artistiche;
- Promozione della prima edizione del festival di narrativa per ragazzi B.I.S.S. (Book into street Secondigliano) in collaborazione con librai, scuole ed editori, con l'organizzazione di letture, videoletture, percorsi formativi, laboratori creativi, percorsi attivi ed esperienze interattive e multisensoriali, eventi a tema rivolti a bambini e adolescenti;
- Allestimento di spazi di promozione della lettura attraverso i quali favorire iniziative dedicate a temi di interesse sociale e culturale a partire dalla costituzione di una sala dedicata alla letteratura sul tema delle "Vittime Innocenti delle Mafie", anche attraverso il collegamento al circuito B.I.L.L. Biblioteche della legalità;
- Progettazione della creazione di una Sala Multimediale con l'acquisto della strumentazione necessaria e accesso alla rete internet.

Anno 2025

- Potenziamento delle attività e delle iniziative connesse con l'adesione della Municipalità al "Tavolo cittadino della lettura" e istituzione del "Tavolo della lettura per la Municipalità 7";
- Realizzazione "Premio Attilio Romanò" in memoria delle vittime innocenti di camorra in collaborazione con le scuole del territorio e della Fondazione Polis;
- Promozione dell'educazione alla lettura nella fascia 0-6 anni attraverso la realizzazione di aree dedicate e biblioteche all'interno dei nidi e delle scuole dell'infanzia comunale;
- Realizzazione di un festival dei Casali per la promozione della storia e degli autori locali, anche attraverso realizzazione ed installazioni artistiche;
- Organizzazione del festival di narrativa per ragazzi B.I.S.S. (Book into street Secondigliano) in collaborazione con librai, scuole ed editori, con l'organizzazione di letture, videoletture, percorsi formativi, laboratori creativi, percorsi attivi ed esperienze interattive e multisensoriali, eventi a tema rivolti a bambini e adolescenti;
- Allestimento di spazi di promozione della lettura attraverso i quali favorire iniziative dedicate a temi di interesse sociale e culturale a partire dalla costituzione di una sala dedicata alla letteratura sul tema delle "Vittime Innocenti delle Mafie", anche attraverso il collegamento al circuito B.I.L.L. Biblioteche della legalità;



- | |
|---|
| - Realizzazione di una Sala Multimediale con l'acquisto della strumentazione necessaria e accesso alla rete internet. |
|---|

Anno 2026

- Potenziamento delle attività e delle iniziative connesse con l'adesione della Municipalità al "Tavolo cittadino della lettura" e istituzione del "Tavolo della lettura per la Municipalità 7";
- Realizzazione "Premio Attilio Romanò" in memoria delle vittime innocenti di camorra in collaborazione con le scuole del territorio e della Fondazione Polis;
- Promozione dell'educazione alla lettura nella fascia 0-6 anni attraverso la realizzazione di aree dedicate e biblioteche all'interno dei nidi e delle scuole dell'infanzia comunale;
- Realizzazione di un festival dei Casali per la promozione della storia e degli autori locali, anche attraverso realizzazione ed installazioni artistiche;
- Organizzazione del festival di narrativa per ragazzi B.I.S.S. (Book into street Secondigliano) in collaborazione con librai, scuole ed editori, con l'organizzazione di letture, videoletture, percorsi formativi, laboratori creativi, percorsi attivi ed esperienze interattive e multisensoriali, eventi a tema rivolti a bambini e adolescenti;
- Allestimento di spazi di promozione della lettura attraverso i quali favorire iniziative dedicate a temi di interesse sociale e culturale a partire dalla costituzione di una sala dedicata alla letteratura sul tema delle "Vittime Innocenti delle Mafie", anche attraverso il collegamento al circuito B.I.L.L. Biblioteche della legalità;
- Potenziamento della Sala Multimediale con l'acquisto della strumentazione necessaria e accesso alla rete internet per consultare enciclopedie, e-book, e banche dati su cd-rom, seguire corsi;
- Promozione del servizio "Ecosistema Digitale della Cultura" finalizzato a rendere disponibile ad una più ampia fruizione e attraverso la rete il patrimonio storico bibliografico e documentale.

Finalità da conseguire

- Promozione di iniziative ed eventi culturali attraverso la valorizzazione dei luoghi di interesse e degli artisti locali;
- Promozione della partecipazione dei cittadini ad iniziative ed eventi culturali presso la Biblioteca Dorso e Biblioteca S. Pietro, quali centri di produzione e di fruizione di cultura aperti al territorio.

Motivazione delle scelte effettuate

Le attività comprese nel Programma mirano a favorire la diffusione della cultura nelle comunità dei quartieri municipali, attraverso il pieno ed efficiente funzionamento delle strutture culturali presenti sul territorio.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Municipalità.



STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 8

Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Tra gli interventi programmatici previsti per il settore culturale sono comprese le attività di gestione e funzionamento della biblioteca municipale “Domenico Severino”. Si prevede inoltre l’organizzazione di manifestazioni ed eventi presso la stessa biblioteca, per promuovere e valorizzare il suo ruolo, assolutamente centrale nella vita culturale della comunità. Compatibilmente con le risorse finanziarie assegnate, saranno attuati interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria nella biblioteca comunale “Domenico Severino”.

OBIETTIVI CORRELATI ALL’ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Funzionamento della biblioteca “Domenico Severino”: consultazione libri, sala studio con capienza per circa 80 studenti, consulenza bibliografica, visite scolastiche per studenti di tutte le scuole municipali di ogni ordine e grado con illustrazione della storia della biblioteca e visita guidata, prestito librario a livello regionale, servizio bibliografico nazionale SBN su piattaforma on line dedicata;
- Manutenzione straordinaria e la messa in esercizio degli impianti elevatori a servizio della biblioteca “Domenico Severino”, se disponibili le necessarie risorse finanziarie.

Anno 2025

- Funzionamento della biblioteca “Domenico Severino”: consultazione libri, sala studio con capienza per circa 80 studenti, consulenza bibliografica, visite scolastiche per studenti di tutte le scuole municipali di ogni ordine e grado con illustrazione della storia della biblioteca e visita guidata, prestito librario a livello regionale, servizio bibliografico nazionale SBN su piattaforma on line dedicata;
- Lavori di riqualificazione e messa in sicurezza con implementazione di impianto di videosorveglianza della biblioteca “Domenico Severino”, se disponibili le necessarie risorse finanziarie.

Anno 2026

- Funzionamento della biblioteca “Domenico Severino”: consultazione libri, sala studio con capienza per circa 80 studenti, consulenza bibliografica, visite scolastiche per studenti di tutte le scuole municipali di ogni ordine e grado con illustrazione della storia della biblioteca e visita guidata, prestito librario a livello regionale, servizio bibliografico nazionale SBN su piattaforma on line dedicata;
- Lavori di manutenzione straordinaria finalizzata all’efficientamento energetico della biblioteca “Domenico Severino”, se disponibili le necessarie risorse finanziarie.

Finalità da conseguire

Valorizzare sostenere e promuovere la cultura attraverso la vicinanza al territorio.

Motivazione delle scelte effettuate

Trasformazione della qualità della vita e delle relazioni sociali in un territorio complesso.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Direzione di Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione di Municipalità.



STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 9

Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Al fine di salvaguardare l'identità culturale del territorio, risulta fondamentale migliorare e adeguare, dal punto di vista tecnico, le biblioteche, le strutture e i luoghi espositivi municipali per rispondere agli standard qualitativi a tal fine richiesti. Inoltre, è importante implementare le occasioni di conoscenza e divulgazione del patrimonio artistico e culturale, oltre che tutelare e valorizzare il potenziale del patrimonio archivistico, attraverso il riordino, la digitalizzazione e la fruizione, dello stesso (anche da parte di un pubblico di non addetti ai lavori).

Saranno attivate tutte le possibili azioni tese alla riqualificazione della biblioteca di competenza municipale, per dotarla di impianti tecnologici (illuminazione e condizionamento) che ne migliorino la fruibilità. La Municipalità è interessata allo sviluppo della biblioteca municipale quale luogo di diffusione della cultura e centro di aggregazione sociale. A tal fine, si adopera per incrementare l'offerta dei servizi bibliotecari, potenziando e rinnovando il patrimonio librario. La biblioteca municipale si è arricchita, dal punto di vista del patrimonio librario, con l'acquisizione di un cospicuo numero di testi forniti dal Servizio Centrale Biblioteche e di privati cittadini. Si prevede di realizzare anche una sezione dedicata all'utenza 0-6 anni per incrementare l'afflusso di famiglie con bambini. Risulta sempre più necessario, specialmente in un territorio socialmente degradato e privo di altre idonee strutture, offrire alla cittadinanza concrete occasioni di crescita culturale, come giusta alternativa alla diffusa tendenza al disinteresse ed all'isolamento, specialmente tra le fasce giovanili. L'esigenza di assicurare l'apertura della biblioteca G. Fortunato quotidianamente onde garantire alla collettività la massima fruizione della stessa, ha determinato la necessità dell'attivazione delle procedure di affidamento del servizio di gestione e apertura al pubblico della biblioteca, in forma gratuita ad Associazioni di volontariato, regolarmente costituite, aventi sede nel territorio comunale, senza scopo di lucro, aventi finalità culturali e/o socio educative.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Finanziamento del progetto per la realizzazione di lavori di manutenzione straordinaria della intera sede Municipale di piazza Giovanni XXIII n.2 a Soccavo;
- Incrementare il grado di soddisfazione dell'utenza in rapporto all'organizzazione e gestione della biblioteca di Soccavo, migliorando il funzionamento delle strutture con finalità culturali attraverso il sostegno alla realizzazione di manifestazioni culturali;
- Completamento delle procedure finalizzate all'affidamento del servizio di gestione e apertura al pubblico della biblioteca G. Fortunato in forma gratuita, ad associazioni di volontariato regolarmente costituite aventi sede nel territorio comunale, senza scopo di lucro e aventi finalità culturali e/o socio-educative previa validazione degli organi politici dell'Ente in considerazione del fatto che trattasi di attività sperimentale da potersi poi realizzare in tutte le Municipalità.

Anno 2025

- Mantenimento delle condizioni di fruibilità della biblioteca ed efficientamento degli impianti;
- Incrementare il grado di soddisfazione dell'utenza in rapporto all'organizzazione e gestione della biblioteca di Soccavo, migliorando il funzionamento delle strutture con finalità culturali attraverso il sostegno alla realizzazione di manifestazioni culturali;
- Affidamento del servizio di gestione e apertura al pubblico della biblioteca G. Fortunato in forma gratuita, ad associazioni di volontariato regolarmente costituite aventi sede nel territorio comunale, senza scopo di lucro e aventi finalità culturali e/o socio-educative sulla base degli indirizzi dell'Ente

Anno 2026

- Assicurare il mantenimento delle condizioni di sicurezza;
- Incrementare il grado di soddisfazione dell'utenza in rapporto all'organizzazione e gestione della biblioteca di Soccavo, migliorando il funzionamento delle



strutture con finalità culturali attraverso il sostegno alla realizzazione di manifestazioni culturali.

Finalità da conseguire

- Migliorare la fruibilità dei locali della biblioteca di Soccavo onde assicurare migliore qualità del servizio;
- Promuovere un'azione di diffusione della cultura valorizzando tutte le risorse esistenti sul territorio, puntando contemporaneamente ad offrire spunti di socializzazione.

Motivazione delle scelte effettuate

- Rispondere agli standard qualitativi richiesti;
- Creare opportunità di sviluppo culturale e sociale, in quanto si riscontra all'interno della Municipalità la mancanza di centri di interesse culturale (sono del tutto assenti Scuole Secondarie di II grado e sono completamente assenti cinema e musei) ed un basso livello complessivo di scolarizzazione.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Municipalità.



STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 10

Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

La presente missione è finalizzata alla promozione ed allo sviluppo delle attività culturali e del tempo libero. In tale contesto rientrano anche tutte le ulteriori attività volte a garantire la massima funzionalità e la valorizzazione delle biblioteche municipali, attraverso la realizzazione di iniziative, attivate di concerto con i competenti Servizi centrali dell'Amministrazione, tese alla promozione del libro e della lettura e ad incontri destinati anche agli alunni delle scuole ricadenti sul territorio della Municipalità.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Aggiornamento del patrimonio librario della biblioteca Mazzacurati;
- Attività di promozione della sede bibliotecaria Mazzacurati quale centro di socializzazione e di promozione culturale attraverso l'organizzazione di eventi culturali e presentazione di nuovi testi con l'ausilio delle Associazioni presenti sul territorio e con il coinvolgimento della cittadinanza, in particolare della popolazione scolastica della Municipalità.

Anno 2025

- Aggiornamento del patrimonio librario della biblioteca Mazzacurati;
- Prosecuzione e ampliamento delle attività in capo alle biblioteche quali enti promotori di iniziative di carattere culturale e consolidamento del rapporto sinergico con le Associazioni presenti sul territorio;
- Avvio della procedura per l'eliminazione dei libri logori, riviste di settore datate, testi non appartenenti al patrimonio librario del Comune e volumi privi di pregio storico.

Anno 2026

- Aggiornamento del patrimonio librario della biblioteca Mazzacurati;
- Prosecuzione e ampliamento delle attività in capo alle biblioteche quali enti promotori di iniziative di carattere culturale e consolidamento del rapporto sinergico con le Associazioni presenti sul territorio.

Finalità da conseguire

Assegnare alle biblioteche municipali il ruolo di centri culturali deputati, non solo alla promozione e alla consultazione dei testi, ma anche di sedi di iniziative e scambi culturali su tutto il territorio Municipale.

Motivazione delle scelte effettuate

Privilegiare il massimo sviluppo e la promozione delle attività culturali sul territorio municipale.

Risorse Finanziarie

Quelle assegnate Direzione di Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate Direzione di Municipalità.



Missione 06 – Politiche Giovanili - Sport e Tempo Libero

Strutture Centrali

Assessori di riferimento	Deleghe
Assessore allo Sport e alle Pari Opportunità	sport, pari opportunità, politiche di contrasto alla violenza di genere, infrastrutture sportive in raccordo con l'Assessore alle Infrastrutture, avvocatura, contenzioso e coordinamento funzionale delle partecipate operanti nel settore di competenza.
Assessore alle Politiche giovanili e al Lavoro	politiche giovanili, lavoro e coordinamento funzionale delle partecipate operanti nel settore di competenza.
Assessore alle Politiche Sociali	politiche sociali, politiche di inclusione sociale, contrasto povertà, minori, immigrazione e politiche di integrazione migranti, Terzo settore, diritti e pari opportunità delle persone con disabilità e coordinamento funzionale delle partecipate operanti nel settore di competenza.
Programmi	Strutture di I livello interessate
01- <i>Sport e tempo libero</i>	1) <i>Area Sport e Pari Opportunità</i> 2) <i>Area Progetti Speciali</i> 3) <i>Area Patrimonio</i> 4) <i>Direzioni di Municipalità</i>
02- <i>Giovani</i>	1) <i>Area Giovani e Lavoro</i> 2) <i>Direzioni di Municipalità</i>

Obiettivi Strategici di riferimento
<ul style="list-style-type: none">• Potenziare il ruolo sociale dello sport, fonte di promozione del benessere psicofisico e motore di sviluppo socio – economico.• Valorizzare il protagonismo dei giovani, promuovendo un sistema territoriale sensibile ai talenti giovanili e ottimizzando i servizi del territorio in un'ottica integrata, al fine di favorire lo sviluppo di nuove forme di prossimità e la collocazione delle giovani generazioni nel modo del lavoro.



Programma 01	Sport e tempo libero
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none">Potenziare il ruolo sociale dello sport, fonte di promozione del benessere psicofisico e motore di sviluppo socio – economico.	
<u>Azioni:</u>	<ul style="list-style-type: none"><i>Favorire le attività sportive dilettantistiche e agonistiche, valorizzando la collaborazione tra le organizzazioni sportive federate e le scuole.</i><i>Rivedere modalità, criteri di utilizzo e di gestione degli impianti sportivi comunali, anche mediante l'aggiornamento dei relativi regolamenti.</i><i>Sostenere iniziative ed eventi sportivi volti a contribuire allo sviluppo di relazioni sociali fondate sulla solidarietà, il rispetto reciproco e le regole di convivenza civile.</i><i>Favorire l'inclusione e l'integrazione attraverso la pratica di attività sportive.</i><i>Garantire lo sport a tutti, con particolare riguardo ai soggetti fragili, economicamente e socialmente.</i><i>Promuovere la candidatura della Città per lo svolgimento di eventi sportivi di rilievo nazionale ed internazionale, anche a supporto del titolo "Napoli Capitale Europea dello Sport 2026".</i>

Gestione amministrativa degli impianti sportivi

Le attività programmate confermano la volontà dell'Amministrazione di favorire la libertà della pratica sportiva e combattere ogni forma di limitazione, riconoscendo nello sport, nelle attività motorie e ricreative e nel diritto al gioco, gli strumenti fondamentali per la formazione e il benessere della persona, l'inclusione e la cooperazione tra le comunità, la fruizione dell'ambiente urbano e naturale in un'organica e ben delineata cornice della sostenibilità. A tal proposito è significativo che la città di Napoli sia stata ufficialmente designata quale Capitale Europea dello Sport 2026, rappresentando questa una nuova occasione di crescita per il territorio e un riconoscimento per il lavoro svolto, premiando non solo le capacità di ospitare competizioni agonistiche grazie alle strutture di cui la città è dotata, ma anche le politiche per lo sport. La città vanta, infatti, una profonda tradizione di Sport, con moltissimi campioni in tante, differenti, discipline che potrebbero condurre a un traguardo prestigioso, con effetti benefici per l'economia locale e per lo sviluppo di sinergie europee nel campo sportivo.

Inoltre, al fine di favorire le attività sportive, valorizzare il proprio patrimonio immobiliare d'impiantistica sportiva e rendere i luoghi in cui si pratica sport sempre più sicuri, salubri e accoglienti, l'Amministrazione comunale sta proponendo formule gestionali per favorire la partecipazione alla gestione complessiva degli impianti sportivi alle Federazioni Sportive, ai soggetti appartenenti a tale mondo come quello dell'associazionismo e agli enti di promozione sportiva, dove sono innanzitutto richieste competenze educative e relazionali in grado di arginare quei fattori che ostacolano il progresso sociale del tessuto urbano. In tale ottica, si intende procedere attuando anche gestioni miste pubblico-private, in grado di sopperire alla carenza di personale e alle ristrettezze economiche.

Al riguardo, sulla base delle criticità evidenziate e sulla scorta di quanto rilevato a seguito di un'approfondita indagine conoscitiva sul patrimonio sportivo comunale, si ritiene che uno degli strumenti, immediatamente utilizzabili, per dare piena funzionalità agli impianti, sia l'affidamento dell'uso in concessione per la gestione e manutenzione delle strutture sportive a soggetti terzi, attraverso idonee procedure ad evidenza pubblica, nonché esperienze di cogestione con il Coni e le Federazioni sportive di riferimento. Per le gestioni con procedure a evidenza pubblica, dovrà essere prevista una concessione/convenzione pluriennale, la cui durata, nel rispetto della normativa di settore, deve intendersi compatibile con il P.E.F. (Piano Economico Finanziario) prodotto dai soggetti che si candidano alla gestione. Un processo mirato anche ad assicurare sufficienti elementi di sicurezza delle strutture concesse, tale da procedere a una riqualificazione, garantendo



contestualmente una corretta manutenzione delle strutture ed efficienti modelli gestionali delle stesse. Tale strategia risiede in un più ampio disegno progettuale che, come predetto, è il soddisfacimento del principio della massima fruibilità della pratica sportiva ai cittadini, in particolar modo, alle classi meno abbienti. Un'azione, dunque, tesa anche a garantire il recupero di parte del patrimonio comunale indisponibile, allo stato non fruibile, commisurando, per le strutture aventi rilevanza economica, il canone all'ammontare dell'investimento necessario alla remunerabilità delle pratiche sportive esercitate, alla qualità dei progetti, strutturali (con particolare attenzione alla messa in sicurezza del patrimonio impiantistico), sportivi e di inclusione sociale.

Durante la gestione c.d. indiretta (*affidamento esclusivo della concessione in uso a soggetti terzi*), l'Amministrazione comunale continuerà a esercitare la vigilanza per il rispetto di tutti i principi previsti dalla vigente legislazione e dai regolamenti, al fine primario di garantire la funzione sociale della pratica sportiva, motoria e ludico/riconoscitiva, intesa come servizio alla persona, aperta a tutti, con particolare attenzione e tutela delle fasce deboli.

L'Amministrazione comunale, su tale versante, ha posto in essere una strategia che consente di cogliere le opportunità offerte dagli strumenti normativi che prevedono il ricorso a forme semplificate di affidamento (L. n. 241/90; L. n. 147/2013; D.L.gs n. 38/2021; L. n. 289/2002; L. Regionale n.18/2013; L. n. 9/2016; D.Lgs n. 38/2021).

Gli impianti e/o complessi sportivi e aree attrezzate dovranno essere classificati secondo il criterio della presenza o meno della rilevanza economica degli stessi. Allo stato, gli impianti comunali, per i quali la concessione in uso avviene per gli effetti del Regolamento d'uso degli Impianti Sportivi (dcc n. 280/1997), con l'applicazione della tariffa del servizio a domanda individuale, quantificata come da ultimo con deliberazione di C.C. n. 9 del 28.06.2022, sono i seguenti: Piscina Felice Scandone; Centro Polisportivo Nestore; Stadio Comunale Caduti di Brema; Stadio Comunale Giorgio Ascarelli; Stadio Comunale San Pietro a Paternò; Palabarbuto; Palavesuvio; Pista di atletica Parco Virgiliano; Polifunzionale di Soccavo – Palestre a / b / c; Piscina Carlo Poerio; Piscina “Acqua Chiara”; Palastadera; Piscina Massimo Galante; Centro Polifunzionale indoor-outdoor Ulisse Prota Giurleo; Piscina Emilio Bulgarelli; Pala Dennerlein; Impianto Tennis e Padel di Viale Giochi Del Mediterraneo 30; Ippodromo di Agnano; Stadio San Gennaro dei Poveri.

Al riguardo, si rileva in particolare quanto segue:

La piscina Felice Scandone, a seguito dei lavori di riqualificazione eseguiti per lo svolgimento dell'evento sportivo internazionale “Universiade Napoli 2019”, ove è stata prevista anche la costruzione di un'ulteriore vasca “*warm up*”, nonché i lavori di efficientamento energetico in corso d'opera, continuerà a essere prevalentemente il “*tempio del nuoto e della pallanuoto*”, ospitando eventi nazionali ed internazionali, nonché le gare casalinghe dei campionati di appartenenza delle squadre cittadine, con un occhio particolarmente interessato all'attività addestrativa, punto fermo ed essenziale della pratica sportiva natatoria. L'impianto è oggetto di un Accordo ex art. 15, L. 241/1990, sottoscritto tra Comune di Napoli e Federazione Italiana Nuoto, che prevede la concessione a quest'ultima della struttura, nell'ambito di progetto più ampio (c.d. “NuotaNapoli”) che mira a una cogestione con l'Amministrazione, dando corpo a un percorso tecnico-sportivo coordinato che supporti lo sviluppo delle potenzialità soprattutto dei giovani atleti, promuovendo, peraltro, l'impianto tra quelli di eccellenza in Italia in grado di ospitare manifestazioni sportive a livello regionale, nazionale e internazionale.

In linea con l'obiettivo di promuovere la pratica sportiva di base e agonistica del nuoto, anche gli altri impianti natatori sopra citati (salvo che per l'impianto “Nestore”) sono oggetto del surriferito accordo, approvato con Delibera di Giunta Comunale nr. 138 del 28/04/2023, che prevede la progressiva concessione delle strutture in favore della Federazione Italiana Nuoto. Per piscine in disuso o che necessitano di riqualificazione, come la Piscina Massimo Galante e la Piscina Emilio Bulgarelli, infatti, la consegna alla FIN avverrà a conclusione dei lavori.

L'impianto Palastadera necessita di importanti lavori di riqualificazione in quanto struttura precedentemente vandalizzata. Le tre procedure ad evidenza pubblica precedentemente bandite per il conferimento in concessione dell'impianto sono andate deserte. Alcuni soggetti privati hanno manifestato la volontà di presentare un *Project Financing*, senza *outcome* concreti. L'obiettivo è quindi la ricerca e individuazione di procedure per la riqualificazione dell'impianto sportivo.



L'impianto Palabarbuto, anch'esso oggetto di lavori di riqualificazione eseguiti per lo svolgimento della “Universiade Napoli 2019”, continuerà a svolgere la propria funzione primaria di impianto destinato alla disciplina del basket e, in subordine, alle altre discipline storicamente ospitate in impianti indoor, tale da renderlo rispondente sia alla domanda di pratica sportiva addestrativa, sia alla non sottovalutabile richiesta di una “casa” per la prima squadra cittadina di basket. Anche per il suddetto impianto, caratterizzato da note carenze di personale, l'Amministrazione ha provveduto ad affidare la concessione di servizi alla Società Napoli Basket srl, per la durata di 1 anno e rinnovabile per una ulteriore annualità, affinché soddisfi le esigenze di una crescente domanda di utilizzo dell'impianto.

Il Polifunzionale di Soccavo riqualificato, nella sua dimensione di impianto polivalente composto da singole palestre, dovrà continuerà a rispondere alla domanda di pratica sportiva addestrativa prevalentemente per le discipline di basket e pallavolo.

Lo stadio Virgiliano riqualificato, nel solco della sua tradizionale vocazione sportiva, è destinato prevalentemente alle attività di atletica leggera.

I tre campi di calcio cd. “periferici”: Stadio San Pietro a Paterno, Stadio Caduti di Brema e Stadio Giorgio Ascarelli, riqualificati anch'essi, risponderanno essenzialmente alla domanda di pratica sportiva calcistica, incrementandone l'utilizzo al fine di rendere le strutture in esame compiutamente rispondenti alla domanda di inclusione sociale nella periferia napoletana, obiettivo quest'ultimo ritenuto strategico dall'Amministrazione comunale.

Il centro sportivo Nestore, per la sua duplice funzione di palestra attrezzata e di impianto natatorio, resta essenziale quale momento di risposta alle esigenze della pratica sportiva nell'area a nord di Napoli.

La palestra “*indoor*” del Palavesuvio, per la sua tradizionale vocazione sportiva, è spazio riservato all'atletica leggera e alle discipline di ginnastica artistica e ritmica. Per l'annualità in corso e per l'inizio del nuovo anno, l'impianto viene concesso come servizio a domanda individuale per soli eventi, e non anche per attività addestrative, vista la carenza di personale. Sono in corso di valutazione approfondimenti circa l'individuazione di procedure tese alla riqualificazione dell'impianto stesso.

L'impianto polivalente Paladennlein, anch'esso oggetto di riqualificazione avvenuta in occasione dell'evento sportivo internazionale “Universiade Napoli 2019”, è composto da due distinti corpi. Il primo natatorio, destinato alle discipline acquatiche; il secondo, spazio *indoor* destinato alle attività addestrative per gli sport di squadra, ed in particolare, alla pallavolo. L'Arus ha consegnato la struttura – lato palazzetto dello sport, all'impresa individuata dalla stessa, per l'esecuzione dei lavori di riqualificazione da quest'ultima finanziati. L'amministrazione sta individuando le più idonee modalità di rimessa in funzionamento della struttura, successivamente all' ultimazione dei lavori, anche al fine di evitare il rischio di depauperamento della stessa. Per quanto riguarda invece lo spazio natatorio, lo stesso è incluso nell'Accordo ex art. 15 sottoscritto con la Federazione Italiana Nuoto. Attualmente è in corso una valutazione circa il reperimento di fondi per l'esecuzione dei lavori di riqualificazione.

Promozione attività sportive

Le iniziative a sostegno dello Sport e della sua promozione, così come previsto dagli indirizzi strategici dell'Amministrazione comunale, devono rispondere al compito primario di stimolare l'interesse alla pratica sportiva nei giovani, indirizzandoli verso attività anche con finalità educative e di socializzazione, oltre che di promozione di corretti stili di vita e di alimentazione. Lo sport, inoltre, deve supportare la crescita psicofisica dei giovani, canalizzando le possibili aggressività e i comportamenti devianti su percorsi socialmente utili e condivisi. L'educazione psicomotoria, la stimolazione dello spirito di gruppo, attraverso la pratica seria e costante di discipline sportive e di tutte le altre forme d'Arte, oltre ad un sano indirizzo comportamentale contro le dipendenze, nelle sue più varie accezioni, possono essere realizzate grazie a tutte le risorse e gli spazi disponibili già presenti sul territorio. La forza e il valore dello sport come potenziale strumento di aggregazione e di coesione sociale, come occasione per porre in contatto e dialogo diversità culturali, religiose, etniche e ideologiche, è sempre più affermato e



riconosciuto. Conseguentemente a quanto affermato, saranno realizzate iniziative volte a sostenere la partecipazione dei giovani coinvolgendoli nelle attività sportive, anche allo scopo di promuovere un’azione educativa finalizzata alla socializzazione e all’inclusione sociale.

Con le Associazioni sportive territoriali saranno organizzate, previa loro istanza, manifestazioni che vedranno coinvolti giovani, famiglie e coloro che svolgono attività amatoriali, al fine di contenere e contrastare problematiche territoriali quali: il bullismo, la differenza sociale e la lotta alla criminalità che vede spesso coinvolti i ragazzi delle zone più disagiate. Tra le manifestazioni di maggior rilievo si evidenziano “Napoli City Half Marathon”, “Coppa Lysistrata”, “Villaggio Prevenzione Campus3S (Salute, Sport e Solidarietà) e Prevention Race”, “Gara Podistica Spaccanapoli”, “Walk of Life Telethon” “Race For The Cure”, “Maratona del Golfo Capri Napoli” (Campionato del mondo di nuoto su acque libere), Neapolis Marathon.

I progetti rispondono, altresì, a un’ampia azione di marketing territoriale che investe, oltre alla promozione dello sport, anche il turismo con un ritorno di immagine per la città, considerato l’accertato richiamo di un considerevole numero di turisti e addetti ai lavori.

Dopo le Universiadi 2019, la città di Napoli si prepara a rivivere un’altra grande sfida essendo candidata quale Capitale Europea dello Sport 2026, pertanto gli appuntamenti sportivi che si svolgeranno in città fungeranno da sostegno strategico per rafforzare la candidatura stessa.

Le opportunità di crescita da un lato e la diversificazione dell’offerta sportiva dall’altro, puntano a generare un collegamento strategico e di divulgazione basato sulla storia di Napoli, la tradizione sportiva e il divertimento.

Ulteriore vigore è previsto, inoltre, per un accurato utilizzo delle palestre scolastiche, che verranno rese fruibili alle Associazioni sportive federate, mediante assegnazione, nelle ore pomeridiane extracurricolari, successivamente alle opportune verifiche tecniche da parte delle competenti Municipalità.

Tale strumento prevede, attraverso il coordinamento dei soggetti coinvolti (Coni, Associazioni Sportive senza scopo di lucro e Autorità Scolastiche) e la firma di protocolli d’intesa con i dirigenti scolastici, un più ampio utilizzo da parte dei richiedenti, delle strutture disponibili, facendosi garanti, ovviamente, del rispetto delle regole di uso e gestione delle stesse strutture.

Al riguardo, si procederà all’aggiornamento del vigente regolamento di utilizzo delle palestre scolastiche, per la concessione in utilizzo ad associazioni senza scopo di lucro.

OBIETTIVI CORRELATI ALL’ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Individuazione di procedure per la riqualificazione dell’impianto sportivo Palastadera.
- Affidamento in concessione dell’ippodromo di Agnano.
- Individuazione di procedure per la riqualificazione dell’impianto sportivo Palavesuvio.
- Procedure propedeutiche per l’avviso pubblico per la concessione dell’impianto sportivo di tennis e padel di Viale Giochi del Mediterraneo 30.
- Valutazione per l’affidamento in concessione mediante indizione gara pubblica Paladenerlein – area palazzetto.
- Revisione del regolamento per la concessione in orario extrascolastico delle palestre scolastiche di proprietà comunale.

Anno 2025

- Vigilanza per il rispetto di tutti i principi previsti dalla vigente legislazione e dai regolamenti, al fine primario di garantire la funzione sociale della pratica sportiva, motoria e ludico/riconcreta, intesa come servizio alla persona, aperta a tutti.
- Verifica corretta attuazione dell’accordo con la Federazione Italiana Nuoto.



- Concessione alla Federazione Italiana Nuoto di ulteriori impianti natatori riqualificati di proprietà del Comune, in relazione all'eventuale ultimazione dei lavori di riqualificazione.
- Valutazione di procedure per l'affidamento in concessione del Palastadera.

Anno 2026

- Individuazione di nuove procedure per la riqualificazione degli impianti che necessiteranno di interventi.
- Incremento di manifestazioni che prevedano la promozione dello sport a livello locale e internazionale.
- Individuazione di modalità di fruizione delle pratiche sportive che, nell'ottica delle pari opportunità, coinvolgano maggiormente le fasce più deboli.

Finalità da conseguire

Aumentare e qualificare ulteriormente l'offerta di attività sportive rivolte a persone che vivono il disagio fisico e/o sociale, anche estendendo la fruizione di tutte le strutture scolastiche non assegnate in prima fase , cioè al 30 marzo di ogni anno, con la possibilità di utilizzo da parte di associazioni senza scopo di lucro.

Valorizzare gli eventi sportivi in ogni loro rappresentazione (spettacolare, sociale, professionale, artistica e agonistica), nel rispetto di valori tradizionali della pratica sportiva, inserendo Napoli in un panorama di location adeguata alla propria storia e tradizione, che permetta di confermarla agli occhi del mondo come una grande città internazionale al passo con i tempi.

Coinvolgere i giovani, principalmente delle aree periferiche a rischio devianza, per migliorarne lo sviluppo psico-fisico.

Coinvolgere i diversamente abili, al fine di migliorare le capacità fisiche, creando momenti di aggregazione e inserimento nel tessuto sociale.

Ampliare il contatto con Enti e Associazioni operanti nel mondo dello Sport.

Motivazione delle scelte effettuate

Utilizzare la forte e indiscussa potenzialità dello sport come fenomeno e fattore di aggregazione sociale, delle abilità umane di base (fisiche e mentali), contrastando il disagio sociale.

Sopperire alla progressiva carenza di personale dedicato alla gestione degli impianti sportivi.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate nel PEG.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio competente.



Programma 01	Sport e tempo libero
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none">Potenziare il ruolo sociale dello sport, fonte di promozione del benessere psicofisico e motore di sviluppo socio – economico.	
<u>Azioni:</u> - <i>Garantire lo sport a tutti, con particolare riguardo ai soggetti fragili, economicamente e socialmente.</i>	

L'impianto sportivo Stadio Diego Armando Maradona (già Stadio San Paolo) storicamente, sin dalla sua realizzazione, risulta il luogo destinato prevalentemente allo svolgimento delle partite di calcio giocate o ospitate dalla principale squadra cittadina; pertanto, l'impianto continuerà ad essere destinato, alla propria missione. Per garantirne l'utilizzo da parte della squadra di calcio cittadina, giusta deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 16 luglio 2019, è stata sottoscritta, con rep. n. 86349 del 17.10.2019, precipua Convenzione per la Concessione in uso dello Stadio Diego Armando Maradona (già Stadio San Paolo) alla Società Sportiva Calcio Napoli, per n. 5 stagioni agonistiche dal 2018 al 2023, rinnovata, poi, mediante disposizione dirigenziale n. 20 del 22/06/2023, per ulteriori 5 stagioni agonistiche e, dunque, fino al 30 giugno 2028. Per le palestre fruite dagli atleti la caratteristica della concessione non esclusiva dell'impianto, ha consentito negli anni e consentirà per i prossimi la possibilità di determinare un'idonea offerta di pratica sportiva ai cittadini con salvaguardia del principio di "sport libero" verso tutti, garantendo la partecipazione attraverso soggetti terzi, con preciso sistema tariffario, di tutte le classi sociali ivi compresa quelle più disagiate.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO
Anno 2024
Approvazione, entro il mese di agosto 2024, del "Calendario per la concessione in uso degli spazi orari per la stagione agonistica 2024/2025 dello Stadio D. A. Maradona"
Anno 2025
Approvazione entro il mese di agosto 2025 del "Calendario per la concessione in uso degli spazi orari per la stagione agonistica 2025/2026 dello Stadio D. A. Maradona"
Anno 2026
Approvazione entro il mese di agosto 2026 del "Calendario per la concessione in uso degli spazi orari per la stagione agonistica 2026/2027 dello Stadio D. A. Maradona"

Finalità da conseguire
Favorire la pratica sportiva.



COMUNE DI NAPOLI

Motivazione delle scelte effettuate

Garantire la partecipazione allo sport a tutte le classi sociali, ivi compresa quelle più disagiate.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio competente.



Programma 01	Sport e tempo libero
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none">Potenziare il ruolo sociale dello sport, fonte di promozione del benessere psicofisico e motore di sviluppo socio – economico.	
<u>Azioni:</u>	
<ul style="list-style-type: none"><i>Attivare gli interventi di recupero dell'impiantistica sportiva comunale, anche attraverso l'accesso ai fondi PNRR.</i><i>Garantire la manutenzione degli impianti sportivi, compreso quelli riqualificati per le Universiadi, al fine di consentirne la piena fruizione e assicurare il rispetto delle condizioni di sicurezza ed igienico-sanitarie.</i>	
Strutture di I livello interessate	Area Patrimonio

Sul piano strettamente tecnico-manutentivo, nell'ottica della valorizzazione dell'impiantistica sportiva, nel triennio programmatico proseguiranno le attività relative agli interventi riferiti agli impianti di seguito esplicitati, sulla base dello stato di attuazione delle stesse:

- *Piscina Scandone:* saranno ultimati e collaudati i lavori di sostituzione delle vetrate finanziati con Accordo di Programma siglato tra Comune di Napoli e Città Metropolitana.
- *Stadio D. A. Maradona:* saranno ultimati e collaudati i lavori relativi all'intervento di “Ristrutturazione e adeguamento funzionale impiantistico dello stadio D. A. Maradona (già San Paolo), 3° lotto, intervento di completamento della verifica delle opere in carpenteria metallica”. E' stato approvato in linea tecnica il progetto esecutivo relativo ai lavori di manutenzione straordinaria dei locali adibiti a palestre dello Stadio Diego Armando Maradona e sono in corso gli adempimenti per il diverso utilizzo delle economie dei mutui CC.DD.PP..
- *Piscina Galante:* E' stato approvato il progetto esecutivo inherente all'intervento di riqualificazione della piscina Galante, finanziato con risorse a valere sul PNRR sulla Missione 5.
- *Stadio Caduti di Brema:* E' stato approvato il progetto esecutivo e sono stati affidati i lavori relativi all'intervento di "riqualificazione dello stadio Caduti di Brema e delle aree interne perimetrali da adibire a funzioni di aggregazione sociale", nell'ambito del programma Next Generation EU - PON Città Metropolitane 2014-2020, con scadenza improrogabile per l'eleggibilità della spesa fissata al 31.12.2025.
- *Cluster 1 e Cluster 2:* Con D.P.C.M. - Dipartimento dello Sport del 12.08.2022, a seguito della definizione della fase concertativo-negoiziale, sono state approvate le proposte di ammissione al finanziamento, presentate dal Comune di Napoli, relative al Cluster n. 1: “Realizzazione di un nuovo impianto sportivo polivalente indoor in via Luigi Compagnone” e al Cluster n. 2: “Rigenerazione della Cittadella dello sport in via Ulisse Prota Giurleo” nell'ambito del PNRR. E' stata sottoscritta apposita convenzione con Sport e Salute S.p.A. per la stipula di appositi Accordi Quadro finalizzati all'affidamento delle prestazioni necessarie alla realizzazione dei citati interventi. Sono stati approvati i PFTE del Cluster 1 e Cluster 2 ed è in corso la predisposizione dei contratti applicativi dell'Accordo Quadro sottoscritto da Sport e Salute S.p.A. per la predisposizione dei progetti definitivi/esecutivi e l'esecuzione dei lavori.
- *Piscina comunale di Secondigliano:* E' stato affidato il Servizio di ingegneria per la redazione del ‘Progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE) e progettazione definitiva degli interventi di messa in sicurezza statica, funzionale e impiantistica, previo studio di vulnerabilità sismica, della piscina comunale ubicata in corso Secondigliano, 292 – Napoli’. È necessario il reperimento dei fondi per l'esecuzione dei lavori.



- *Efficientamento energetico - impianti sportivi di proprietà comunale:* E' stato dichiarato l'interesse pubblico e approvata la proposta di affidamento di un contratto di partenariato pubblico privato avente ad oggetto il Servizio Energia con realizzazione di interventi di efficientamento energetico e riqualificazione tecnologica presso gli impianti termici e produzione acqua calda sanitaria a servizio degli impianti sportivi di proprietà comunale".
- *Piscina Bulgarelli:* È necessaria la progettazione e l'esecuzione dei lavori di riqualificazione dell'impianto natatorio "Piscina Bulgarelli di via Monfalcone", attualmente inibito all'utilizzo per inagibilità.
- *Centro sportivo via delle Repubbliche marinare:* È prevista l'approvazione del progetto definitivo e la dichiarazione di pubblica utilità necessità ed urgenza relativa alla realizzazione di un centro sportivo integrato in via delle Repubbliche marinare con annessa struttura a destinazione diversa in conformità del d.lgs. 38/2021.
- *Piscina parco via Nicolardi:* È previsto l'affidamento dei lavori di variante relativi all'intervento di "Realizzazione di una piscina nel parco di via Nicolardi" e la ripresa degli stessi attualmente sospesi per carenza dei fondi necessari.
- *Manutenzioni straordinarie:* Sono previsti gli affidamenti dei lavori di manutenzione straordinaria presso la piscina Comunale "Felice Scandone" di viale Giochi del Mediterraneo, presso la piscina comunale "Carlo Poerio" di corso Vittorio Emanuele e presso la piscina comunale di via Marco Rocco di Torrepadula a Chiaiano.
- *Campi sportivi San Pietro e Ascarelli:* È previsto l'affidamento di lavori di manutenzione straordinaria presso i campi sportivi comunale "San Pietro" e "Ascarelli".
- *Palastadera:* È necessaria la progettazione e l'esecuzione dei lavori di riqualificazione dell'impianto sportivo comunale "Palastadera" attualmente inibito all'utilizzo per inagibilità.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Ultimazione lavori e collaudo dei lavori di "Sostituzione delle vetrate e dei serramenti esterni della piscina Scandone".
- Ultimazione lavori e Collaudo dei lavori di "Ristrutturazione e adeguamento funzionale impiantistico dello stadio D.A. Maradona, 3° lotto: intervento di completamento della verifica delle opere in carpenteria metallica".
- Avvio della procedura di gara per l'affidamento ed esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria dei locali adibiti a palestre dello Stadio Diego Armando Maradona.
- Esecuzione dei lavori dell'intervento di "riqualificazione dello stadio Caduti di Brema e delle aree interne perimetrali da adibire a funzioni di aggregazione sociale".
- Esecuzione dei lavori relativi all'intervento di "riqualificazione della piscina Galante" da realizzare per almeno il 30% entro settembre 2024.
- Avvio esecuzione dei lavori relativi al Cluster n. 1: "Realizzazione di un nuovo impianto sportivo polivalente indoor in via Luigi Compagnone" nell'ambito del PNRR.
- Avvio esecuzione dei lavori relativi al Cluster n. 2: "Rigenerazione della Cittadella dello sport in via Ulisse Prota Giurleo" nell'ambito del PNRR.
- Avvio procedure di affidamento in concessione del servizio di gestione dell'impianto sportivo comunale di Viale Walt Disney nel quartiere di Ponticelli ex d.lgs. n. 38/2021.



- Approvazione del progetto definitivo, e avvio delle procedure di affidamento in concessione del servizio di gestione dell'impianto sportivo comunale di via Nuova Dietro La Vigna nel quartiere di Piscinola ex d.lgs. n. 38/2021.
- Approvazione del progetto definitivo e dichiarazione di pubblica utilità necessità ed urgenza relativa alla realizzazione di un centro sportivo integrato in via delle Repubbliche marinare con annessa struttura a destinazione diversa in conformità del d.lgs. n. 38/2021.
- Affidamento variante, e ripresa dei lavori di “Realizzazione di una piscina nel parco di via Nicolardi.
- Indizione gara mediante appalto integrato per la redazione del progetto esecutivo e l'esecuzione dei lavori di riqualificazione della piscina comunale di corso Secondigliano.
- Affidamento del contratto di partenariato pubblico privato avente ad oggetto il Servizio Energia con realizzazione di interventi di efficientamento energetico e riqualificazione tecnologica presso gli impianti termici e produzione acqua calda sanitaria a servizio degli impianti sportivi di proprietà comunale”
- Approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economico (PTFE), ed indizione gara mediante appalto integrato per la redazione del progetto esecutivo e l'esecuzione dei lavori di riqualificazione della piscina comunale “Bulgarelli” di via Monfalcone.
- Affidamento ed esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria della piscina Comunale “Felice Scandone” di viale Giochi del Mediterraneo.
- Affidamento ed esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria della piscina comunale “Carlo Poerio” di corso Vittorio Emanuele.
- Affidamento ed esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria della piscina comunale di via Marco Rocco di Torrepadula a Chiaiano.
- Affidamento ed esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria del campo sportivo comunale “San Pietro”.
- Affidamento ed esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria del campo sportivo comunale “Giorgio Ascarelli”.

Anno 2025

- Collaudo dei lavori dell'intervento di “riqualificazione dello stadio Caduti di Brema e delle aree interne perimetrali da adibire a funzioni di aggregazione sociale”.
- Esecuzione dei lavori relativi al Cluster n. 1: “Realizzazione di un nuovo impianto sportivo polivalente indoor in via Luigi Compagnone” nell'ambito del PNRR.
- Esecuzione dei lavori relativi al Cluster n. 2: “Rigenerazione della Cittadella dello sport in via Ulisse Prota Giurleo” nell'ambito del PNRR;
- Esecuzione dei lavori di “riqualificazione della piscina Galante”.
- Ultimazione e collaudo dei lavori di “Realizzazione di una piscina nel parco di via Nicolardi.
- Affidamento ed esecuzione dei lavori di riqualificazione della piscina comunale “Bulgarelli” di via Monfalcone.
- Approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economico (PTFE), ed indizione gara mediante appalto integrato per la redazione del progetto esecutivo e l'esecuzione dei lavori di riqualificazione dell'impianto sportivo comunale “Palastadera”.

Anno 2026

- Ultimazione e collaudo dei lavori relativi al Cluster n. 1: “Realizzazione di un nuovo impianto sportivo polivalente indoor in via Luigi Compagnone” nell'ambito del PNRR.
- Ultimazione e collaudo dei lavori del Cluster n. 2: “Rigenerazione della Cittadella dello sport in via Ulisse Prota Giurleo” nell'ambito del PNRR;
- Ultimazione e collaudo dei lavori dei lavori di “riqualificazione della piscina Galante” nell'ambito del PNRR;
- Progettazione di interventi di manutenzione straordinaria di ulteriori impianti.

**Finalità da conseguire**

Garantire alla cittadinanza luoghi sempre più sicuri, salubri e accoglienti.

Motivazione delle scelte effettuate

Recuperare e valorizzare il patrimonio immobiliare dell'impiantistica sportiva

Risorse finanziarie

Quelle assegnate nel PEG.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio competente.



Programma 02	Giovani
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none"> • Valorizzare il protagonismo dei giovani, promuovendo un sistema territoriale sensibile ai talenti giovanili e ottimizzando i servizi del territorio in un'ottica integrata, al fine di favorire lo sviluppo di nuove forme di prossimità e la collocazione delle giovani generazioni nel modo del lavoro. 	
Azioni:	
<ul style="list-style-type: none"> - <i>Stimolare la partecipazione dei giovani alla vita di comunità attraverso il Forum dei Giovani.</i> - <i>Ampliare la Rete dei Centri Giovanili mediante l'apertura di nuovi presidi, prevedendone anche la co-gestione, e l'implementazione di spazi aggregativi tematici.</i> - <i>Realizzare l'annuale rassegna “Giugno Giovani”.</i> - <i>Sostenere la realizzazione di iniziative formative, di crescita culturale e ludico – ricreative, anche allo scopo di promuovere i valori della legalità e di rafforzare la coscienza civica e la cittadinanza attiva dei giovani.</i> 	
Strutture di I livello interessate	Area Giovani e Lavoro

Le attività programmate mirano a potenziare il capitale umano giovanile, come fattore di sviluppo della città, offrendo opportunità di crescita individuale ed economica legata alla promozione dell'imprenditorialità giovanile, attraverso il potenziamento delle sinergie con gli del territorio e con gli Enti del Terzo Settore.

Nel corso del triennio programmatico si procederà a:

- rafforzare la Rete delle associazioni giovanili e stimolare la capacità progettuale della stessa, valorizzando l'associazionismo giovanile come forma di imprenditorialità, attraverso il sostegno amministrativo diretto e, soprattutto, con un lavoro intenso con le istituzioni (Regione, Presidenza del Consiglio – Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale, Unione Europea), per reperire risorse finanziarie da mettere a disposizione dei progetti *dei giovani per i giovani*;
- rendere sempre più integrato e sostenibile il sistema di informazioni e partecipazione dedicato ai giovani con l'insediamento dell'Assemblea del Forum dei Giovani della Città di Napoli, in collegamento con i Forum della Regione Campania e nazionali.

Il potenziamento e l'ampliamento della Rete dei Centri giovanili, intesa quali spazi di condivisione culturale e imprenditoriale dedicati alla socializzazione e alla sostenibilità dei progetti giovanili, con una particolare attenzione alla produzione e all'espressione artistica giovanile, avverrà attraverso l'apertura di nuove strutture, incrementando le interrelazioni con gli enti privati e le associazioni impegnate sui territori per supportare il sistema gestionale dei centri giovanili con azioni comuni e moltiplicare l'offerta di servizi dedicati. Le attività e i servizi realizzati nei Centri mirano a raggiungere gli standard nazionali ed europei e rispondono alle crescenti e diversificate esigenze della popolazione giovanile cittadina.

Attraverso la Rete dei centri giovanili si prevede, inoltre, di realizzare momenti di confronto con i giovani, finalizzati a sensibilizzarli sui corretti stili di vita e su *corrette abitudini comportamentali e relazionali*.

L'obiettivo è quello di implementare e ampliare la Rete dotandola di strumenti di lavoro comuni, adeguando continuamente le strutture alle esigenze organizzative, nonché individuando nello Youth Worker la figura chiave di affiancamento ai giovani che popolano i Centri giovanili.

Inoltre, saranno garantite la continuità della rassegna “Giugno dei Giovani”, appuntamento consolidato e atteso dai giovani della città, e l'insediamento della costituenda Assemblea del Forum dei Giovani che assicura ai giovani le condizioni per intervenire direttamente nei confronti degli organi elettori comunali,



contribuendo con le loro proposte e con i loro pareri alla fase di impostazione delle decisioni che dovranno essere assunte su temi di interesse giovanile o collegati al mondo della gioventù.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Progettazione di nuove sedi da destinare ad attività giovanili e pubblicazione avvisi per l'affidamento degli stessi.
- Insediamento dell'Assemblea del Forum dei Giovani.
- Avvio dell'iter amministrativo finalizzato alla realizzazione di uno spazio giovanile a vocazione teatrale, presso l'immobile di Vico Tiratoio.
- Avvio delle attività dello spazio giovanile a vocazione teatrale, presso l'immobile di Vico Tiratoio.
- Progettazione e realizzazione della rassegna “Giugno dei Giovani 2024” e di eventi dedicati alla creatività dei giovani.
- Attivazione del progetto Juke Book, nell’ambito dell’Avviso pubblico “Giovani in Biblioteca”, per la realizzazione di azioni volte a favorire e sostenere la creazione di spazi di aggregazione destinati alle giovani generazioni nei quali promuovere attività ludico-ricreative, sociali, educative, culturali e formative, per un corretto utilizzo del tempo libero;
- Organizzazione del Premio “Raffaele Pezzuti per l’Arte 2024”.
- Realizzazione di campagne di informazione e di educazione alla salute e ai comportamenti sessualmente corretti, rivolti ai giovani.
- Realizzazione di progettualità dedicate ai Neet (giovani tra i 15 ed i 29 anni che non lavorano, non studiano e non frequentano corsi di formazione), anche in vista dell'affidamento ad Enti del Terzo settore dell'immobile comunale di Vico Carbonari n. 31.
- Realizzazione iniziativa giocattolo sospeso.
- Realizzazione di eventi e manifestazioni per i giovani del territorio.

Anno 2025

- Progettazione di nuove sedi da destinare ad attività giovanili.
- Progettazione e realizzazione della rassegna “Giugno dei Giovani 2025” e di eventi dedicati alla creatività dei giovani.
- Organizzazione del Premio “Raffaele Pezzuti per l’Arte 2025”.
- Prosieguo delle attività del progetto Juke Book, nell’ambito dell’Avviso pubblico “Giovani in Biblioteca”, per la realizzazione di azioni volte a favorire e sostenere la creazione di spazi di aggregazione destinati alle giovani generazioni nei quali promuovere attività ludico-ricreative, sociali, educative, culturali e formative, per un corretto utilizzo del tempo libero;
- Partecipazione a bandi regionali, nazionali ed europei nell’ambito delle Politiche Giovanili anche in partenariato con Enti del Terzo Settore.
- Realizzazione di campagne di informazione e di educazione alla salute e ai comportamenti sessualmente corretti, rivolte ai giovani.
- Prosieguo delle progettualità dedicate ai Neet (giovani tra i 15 ed i 29 anni che non lavorano, non studiano e non frequentano corsi di formazione), anche all’interno dell’immobile comunale di Vico Carbonari n. 31, in partecipazione con Enti del Terzo settore.
- Realizzazione iniziativa giocattolo sospeso.
- Realizzazione di eventi e manifestazioni per i giovani del territorio.



Anno 2026

- Progettazione di nuove sedi da destinare ad attività giovanili.
- Progettazione e realizzazione della rassegna “Giugno dei Giovani 2026” e di eventi dedicati alla creatività dei giovani.
- Organizzazione del Premio “Raffaele Pezzuti per l’Arte 2026”.
- Partecipazione a bandi regionali, nazionali ed europei nell’ambito delle Politiche Giovanili anche in partenariato con Enti del Terzo Settore.
- prosieguo delle attività del progetto Juke Book, nell’ambito dell’Avviso pubblico “Giovani in Biblioteca”, per la realizzazione di azioni volte a favorire e sostenere la creazione di spazi di aggregazione destinati alle giovani generazioni nei quali promuovere attività ludico-ricreative, sociali, educative, culturali e formative, per un corretto utilizzo del tempo libero;
- realizzazione iniziativa giocattolo sospeso.
- Prosieguo delle progettualità dedicate ai Neet (giovani tra i 15 ed i 29 anni che non lavorano, non studiano e non frequentano corsi di formazione), anche all’interno dell’immobile comunale di Vico Carbonari n. 31, in partecipazione con Enti del Terzo settore.
- Realizzazione di campagne di informazione e di educazione alla salute e ai comportamenti sessualmente corretti, rivolte ai giovani

Finalità da conseguire

Favorire la creatività dei giovani e ampliare l’offerta di servizi loro dedicati e alle organizzazioni giovanili, incrementando spazi di condivisione e aggregazione virtuali e reali e attraverso l’insediamento della costituenda Assemblea del Forum dei Giovani del Comune di Napoli.

Motivazione delle scelte effettuate

Sostenere la crescita della popolazione giovanile, che contribuisce anche allo sviluppo economico, ambientale e civico della città.

Risorse finanziarie

- Fondi di Bilancio Comunale.
- Fondi Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale - Presidenza Consiglio dei Ministri.
- Fondi ANCI, ANG, IFEL, ecc.
- Fondi europei diretti.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio competente.



Missione 06 – Politiche Giovanili - Sport e Tempo Libero

Direzioni di Municipalità

Programma 01	Sport e tempo libero
Programma 02	Giovani
Obiettivi Strategici di riferimento	
<ul style="list-style-type: none">• Potenziare il ruolo sociale dello sport, fonte di promozione del benessere psicofisico e motore di sviluppo socio – economico.	
<p><u>Azioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- <i>Favorire le attività sportive dilettantistiche e agonistiche, valorizzando la collaborazione con le organizzazioni sportive federate e le scuole.</i>- <i>Garantire la manutenzione degli impianti sportivi, compreso quelli riqualificati per le Universiadi, al fine di consentirne la piena fruizione e assicurare il rispetto delle condizioni di sicurezza ed igienico-sanitarie.</i>- <i>Sostenere iniziative ed eventi sportivi volti a contribuire allo sviluppo di relazioni sociali fondate sulla solidarietà, il rispetto reciproco e le regole di convivenza civile.</i>- <i>Favorire l'inclusione e l'integrazione attraverso la pratica di attività sportive.</i>- <i>Garantire lo sport a tutti, con particolare riguardo ai soggetti fragili, economicamente e socialmente.</i>	
<ul style="list-style-type: none">• Valorizzare il protagonismo dei giovani, promuovendo un sistema territoriale sensibile ai talenti giovanili e ottimizzando i servizi del territorio in un'ottica integrata, al fine di favorire lo sviluppo di nuove forme di prossimità e la collocazione delle giovani generazioni nel modo del lavoro.	
<p><u>Azioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- <i>Ampliare la Rete dei Centri Giovanili mediante l'apertura di nuovi presidi, prevedendone anche la co-gestione, e l'implementazione di spazi aggregativi tematici.</i>- <i>Sostenere la realizzazione di iniziative formative, di crescita culturale e ludico – ricreative, anche allo scopo di promuovere i valori della legalità e di rafforzare la coscienza civica e la cittadinanza attiva dei giovani.</i>	



STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 1

Programma 01 – Sport e tempo libero

La Municipalità intende promuovere e sviluppare le attività sportive sul territorio anche mediante il supporto a manifestazioni ed eventi sportivi in particolare a quelli rivolti alle fasce deboli, ad anziani e ai diversamente abili, per migliorare la qualità complessiva della vita sul territorio municipale, avendo una particolare attenzione ai settori sociali svantaggiati ed offrire opportunità di aggregazione e di socializzazione. In quest'ottica si inquadra l'attuale procedura in itinere per l'affidamento in convenzione per la gestione, manutenzione e guardiania dell'Area attrezzata pubblica denominata "Giardini del Molosiglio" con relativo impianto sportivo. Il Programma si colloca in quello più ampio e generalizzato per l'attuazione delle politiche per migliorare la vivibilità del territorio delle Municipalità e per garantire la massima fruibilità delle strutture e delle relative dotazioni nella prospettiva di ampliare l'offerta all'utenza sia in termini quantitativi che qualitativi.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Monitoraggio e controllo sulle attività svolte in convenzione per la gestione;
- Manutenzione e guardiania dell'Area attrezzata pubblica denominata "Giardini del Molosiglio" con relativo impianto sportivo al fine di renderlo fruibile. Inoltre la Municipalità si riserva la disponibilità per giornate e/o manifestazioni concordate con il concessionario per iniziative proprie o patrociniate dall'Amministrazione, anche promuovendo la stipula di accordi con i dirigenti scolastici degli istituti pubblici di istruzione ricadenti nel territorio della Municipalità 1, aventi ad oggetto l'utilizzo della struttura sportiva e dei servizi annessi negli orari mattutini didattici tradizionali a titolo gratuito per lo svolgimento delle attività scolastiche sportive.

Anno 2025

Con le Associazioni sportive territoriali, saranno organizzate altre manifestazioni, che vedranno coinvolti giovani, famiglie e coloro che svolgono attività amatoriali. Si prevedono, inoltre, interventi di manutenzione delle palestre scolastiche anche per consentire un più ampio utilizzo da parte dei soggetti richiedenti, nelle ore extrascolastiche, delle strutture disponibili, facendosi garanti, ovviamente, del rispetto delle regole di uso e gestione delle stesse strutture.

Anno 2026

Implementare la realizzazione di manifestazioni che vedranno coinvolti giovani, famiglie e coloro che svolgono attività amatoriali. Si prevedono, inoltre, interventi di manutenzione delle palestre scolastiche anche per consentire un più ampio utilizzo da parte dei soggetti richiedenti, nelle ore extrascolastiche, delle strutture disponibili, facendosi garanti, ovviamente, del rispetto delle regole di uso e gestione delle stesse strutture.

Finalità da conseguire

- Migliorare la qualità complessiva della vita della cittadinanza municipale;
- Favorire l'integrazione sociale mediante lo sport;
- Valorizzare ed assicurare un buon livello di conservazione ed efficienza del patrimonio comunale ed allo stesso tempo garantire un miglior livello di erogazione dei servizi all'utenza, al fine di creare più occasioni per la fruizione comune degli spazi pubblici.

Motivazione delle scelte effettuate

Favorire lo sviluppo della pratica sportiva e dello sport di base.



Risorse finanziarie
Quelle assegnate alla Direzione di Municipalità.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate alla Direzione di Municipalità.

Programma 02 – Giovani
La Municipalità intende promuovere, sviluppare ed allargare il panorama di opportunità offerto ai giovani del territorio con l'intervento di tipo formativo e educativo, avvalendosi della collaborazione degli Enti ed Associazioni del territorio che intendono, a titolo gratuito, prestare la loro professionalità ed esperienza. Il Programma si inquadra in quello più ampio e generalizzato per l'attuazione delle politiche per migliorare la vivibilità del territorio delle Municipalità e per garantire la massima fruibilità delle strutture e delle relative dotazioni, nella prospettiva di ampliare l'offerta all'utenza sia in termini sia quantitativi, che qualitativi.
OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO
Anno 2024
Incremento delle iniziative rivolte ai giovani mediante una loro partecipazione attiva e sviluppare una coscienza civica tra i giovani, attraverso attività culturali, sportive, turistiche etc., organizzate con l'ausilio della Municipalità. Le iniziative saranno rivolte a quelle associazioni giovanili presenti sul territorio che, tramite loro delegati o rappresentanti, intendano interagire con la Municipalità.
Anno 2025
Promozione di eventi legati al tema del gioco e della musica, al fine di animare i quartieri della Municipalità con una serie di piccole esibizioni musicali e ludiche di vario genere e momenti di intrattenimento musicale al fine di celebrare la giornata mondiale del gioco e della musica e per sottolinearne l'importanza come momento di cultura e di svago.
Anno 2026
- Ampliamento della Rete delle associazioni giovanili, la loro capacità progettuale e l'offerta dei servizi dedicati ai giovani in città; - Avvio di progetti che promuovano e consolidino più corretti stili di vita e di alimentazione a partire dai più giovani.
Finalità da conseguire
Fronteggiare il disagio giovanile attraverso la creazione di una rete di luoghi con valenza aggregativa.
Motivazione delle scelte effettuate
Contrastare il degrado sociale e culturale che investe soprattutto le giovani generazioni.
Risorse finanziarie
Quelle assegnate alla Direzione di Municipalità.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate alla Direzione di Municipalità.



STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 2

Programma 01 – Sport e tempo libero

Gli interventi relativi al Programma di promozione e sviluppo delle attività sportive sono i seguenti:

- Organizzazione di attività sportive nelle piazze del territorio;
- Protocollo d'intesa con il CONI, Enti di promozione sportiva ed Associazioni sportive preesistenti per organizzare manifestazioni aperte ai cittadini;
- Organizzazione di attività sportive nelle strutture della Municipalità e nelle palestre scolastiche (Scuole aperte);
- Organizzazione di attività sportive sul territorio collegate alla conoscenza e alla fruizione dei luoghi di interesse artistico e culturale;
- Organizzazione di attività sportive sul territorio collegate alla conoscenza di culture differenti al fine di favorire, anche attraverso lo sport, l'affermazione di una cultura multietnica e buone pratiche di convivenza e scambio.

Il Programma si inquadra in quello più ampio e generalizzato per l'attuazione delle politiche per migliorare la vivibilità del territorio delle Municipalità e per garantire la massima fruibilità delle strutture e delle relative dotazioni nella prospettiva di ampliare l'offerta all'utenza sia in termini quantitativi che qualitativi. In questo senso gli interventi manutentivi relativi agli impianti ed alle aree sportive non possono che essere orientati alla riqualificazione e manutenzione di quei siti che comprendono tale tipologia di strutture (scuole, parchi etc.). Ai ragazzi rientranti nelle c.d. fasce deboli fino a sedici anni di età, residenti nella Municipalità, è consentito l'accesso a titolo gratuito ai corsi di nuoto e ginnastica presso la struttura sita in Vico Pallonetto a Santa Chiara.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Attribuzione di spazi orari, per il periodo settembre-giugno, a seguito di avviso pubblico, ad associazioni sportive per l'utilizzo del campo di calcio "Villagiochiamo" nelle more del completamento del progetto in corso con la società Sistemi Urbani del gruppo Ferrovie dello Stato Italiane proprietaria dell'area giusta;
- Promozione di accordi con associazioni sportive, in favore dei ragazzi rientranti nelle c.d. fasce deboli, per l'accesso a corsi a titolo gratuito;
- Ripristino area giochi Piazza Masaniello;
- Realizzazione di un Centro Giovanile all'interno dei giardini della Metropolitana di Salvator Rosa.

Anno 2025

- Attribuzione di spazi orari, per il periodo settembre-giugno, a seguito di avviso pubblico, ad associazioni sportive per l'utilizzo del campo di calcio "Villagiochiamo" nelle more del completamento del progetto in corso con la società Sistemi Urbani del gruppo Ferrovie dello Stato Italiane proprietaria dell'area giusta;
- Promozione di accordi con associazioni sportive, in favore dei ragazzi rientranti nelle c.d. fasce deboli, per l'accesso a corsi a titolo gratuito;
- Manutenzione area giochi Santa Chiara;
- Supporto alla realizzazione del Centro Giovanile all'interno dei giardini della Metropolitana di Salvator Rosa

Anno 2026

- Attribuzione di spazi orari, per il periodo settembre-giugno, a seguito di avviso pubblico, ad associazioni sportive per l'utilizzo del campo di calcio "Villagiochiamo" nelle more del completamento del progetto in corso con la società Sistemi Urbani del gruppo Ferrovie dello Stato Italiane proprietaria dell'area giusta;



- Promozione di accordi con associazioni sportive, in favore dei ragazzi rientranti nelle c.d. fasce deboli, per l'accesso a corsi a titolo gratuito;
- Manutenzione dei campetti presenti nelle scuole di pertinenza;
- Manutenzione Parco Ventaglieri.

Finalità da conseguire

- Migliorare attraverso la pratica sportiva la qualità complessiva della vita dei cittadini e della loro salute e allo stesso tempo favorire l'integrazione dei giovani;
- Garantire ed incrementare la qualità, la vivibilità ed il decoro degli spazi pubblici e/o aperti al pubblico della Municipalità;
- Assicurare il miglior livello di conservazione ed efficienza funzionale degli impianti sportivi di competenza municipale ed ampliare l'offerta di spazi destinati allo sport a servizio dei cittadini della Municipalità;
- Migliorare le condizioni di vivibilità del territorio della Municipalità incrementando l'erogazione di servizi all'utenza ed estendendone la fruizione a tutte le fasce d'intesa in particolare con le istituzioni scolastiche ed attraverso l'uso degli impianti sportivi di cui le stesse sono dotate;
- Fronteggiare il disagio giovanile attraverso la creazione di una rete di luoghi con valenza aggregativa.

Motivazione delle scelte effettuate

- Favorire lo sviluppo della pratica sportiva e dello sport di base per consolidarne la pratica, aumentandone e qualificandone l'offerta con particolare attenzione ai giovani e alle categorie svantaggiate.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Direzione di Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione di Municipalità.

Programma 02 – Giovani

Si intende promuovere, sviluppare ed allargare il panorama di opportunità offerto ai giovani del territorio con interventi di tipo formativo educativo, avvalendosi della collaborazione degli Enti ed Associazioni del territorio che intendano prestare la loro professionalità ed esperienza. Il programma si inquadra in quello più ampio e generalizzato di attuazione delle politiche per migliorare la vivibilità del territorio delle Municipalità e per garantire la massima fruibilità delle strutture e delle relative dotazioni nella prospettiva di ampliare l'offerta all'utenza sia in termini quantitativi sia qualitativi.

Sul territorio è presente il Centro Giovanile “Eta Beta” che offre nuove opportunità di aggregazione individuale e culturale. Una delle funzioni che maggiormente connota il lavoro in questa unità d'offerta è la possibilità che gli operatori costruiscano un canale privilegiato, un ponte che metta in relazione il mondo giovanile con quello più adulto, pur mantenendo un linguaggio e uno stile proprio dei ragazzi. Il CAG rimane un territorio esclusivo dei giovani, una sorta di “riserva protetta” dove poter costruire una propria dimensione relazionale pur confrontandosi con l'esterno e da cui uscire gradualmente.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Migliorare la produzione di informazioni a sportello e di iniziative a sostegno dei giovani;



- | |
|--|
| - Promuovere iniziative rivolte allo sviluppo e alla conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. |
|--|

Anno 2025

- | |
|--|
| - Migliorare la produzione di informazioni a sportello e di iniziative a sostegno dei giovani;
- Promuovere iniziative rivolte allo sviluppo e alla conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. |
|--|

Anno 2026

- | |
|--|
| - Migliorare la produzione di informazioni a sportello e di iniziative a sostegno dei giovani;
- Promuovere iniziative rivolte allo sviluppo e alla conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. |
|--|

Finalità da conseguire

Fronteggiare il disagio giovanile attraverso lo sviluppo di una rete di luoghi con valenza aggregativa.

Motivazione delle scelte effettuate
--

Contrastare il degrado sociale e culturale che investe soprattutto le giovani generazioni.
--

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Direzione di Municipalità.
--

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione di Municipalità.
--



STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 3

Programma 01 – Sport e tempo libero

Sul territorio della Municipalità sono ubicati impianti sportivi di proprietà comunale, presso i quali sono stati eseguiti interventi di manutenzione straordinaria. Allo scopo di garantire e mantenere le adeguate condizioni di uso e fruibilità dei citati impianti, a favore della cittadinanza e delle Associazioni Sportive, provvederà alla manutenzione ordinaria degli stessi.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Progettazione degli interventi di manutenzione ordinaria degli impianti sportivi e previsione delle adeguate risorse.
- Incentivazione dell'utilizzo degli impianti sportivi da parte della cittadinanza, anche con la sottoscrizione di specifiche convenzioni.

Anno 2025

- Realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria.

Anno 2026

- Organizzazione di eventi finalizzati alla promozione del valore dello sport e delle politiche di integrazione attraverso lo sport.

Finalità da conseguire

- Migliorare le condizioni di fruibilità e vivibilità del territorio della Municipalità.
- Costituire punto di riferimento ed attrazione delle fasce giovanili.

Motivazione delle scelte effettuate

Favorire l'aggregazione e la socializzazione, in particolare giovanile, per prevenire fenomeni di isolamento e di devianza.

Risorse finanziarie

Quelle da assegnare alla Direzione di Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle da assegnare alla Direzione di Municipalità.

Programma 02 – Giovani

Si intende perseguire e sviluppare il welfare municipale, in sinergia con i programmi/progetti del Governo Centrale, al fine di preventivare interventi mirati per le fasce giovanili, privilegiando obiettivi quali la qualità della vita, delle pari opportunità, della non discriminazione, dell'inclusione sociale e dell'accesso al lavoro; a cui dare una risposta/indirizzo decentrata sul territorio. Occorrerà, pertanto, progettare e realizzare percorsi individuali, familiari e comunitari, non mancando di considerare e valorizzare la comunicazione multimediale, quale strumento privilegiato dai giovani. Allo scopo, sarà favorita la collaborazione con associazioni, per orientare gli utenti verso progetti e programmi e offrire un supporto di conoscenza delle iniziative in atto in tutto il territorio.



COMUNE DI NAPOLI

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Convenzioni con Associazioni di categoria per l'utilizzo degli spazi comunali.

Anno 2025

- Verifica della corretta tenuta degli spazi comunali da parte delle associazioni.

Anno 2026

- Azioni sinergiche con associazioni e stakeholder per realizzare nuovi progetti orientati ai giovani.

Finalità da conseguire

Costituire punto di riferimento ed attrazione delle fasce giovanili.

Motivazione delle scelte effettuate

Favorire l'aggregazione e la socializzazione, in particolare giovanile, per prevenire fenomeni di isolamento e di devianza.

Risorse finanziarie

Quelle in dotazione. Le iniziative istituzionali sono a costo zero.

Risorse Strumentali

Quelle in dotazione.



STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 4

Programma 01 – Sport e tempo libero

Il Programma mira a promuovere la diffusione della pratica sportiva e delle attività motorie per garantire i bisogni individuali e collettivi e per assicurare pari opportunità, anche di genere. È altresì finalizzato a sostenere la pratica delle attività motorie a carattere sportivo come strumento di integrazione sociale e di prevenzione e contrasto ai fenomeni di emarginazione e di devianza giovanile. La diffusione delle attività e delle iniziative motorie sarà realizzata coinvolgendo le istituzioni scolastiche, anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico, e le realtà associative territoriali.

A tal fine, sono previste nel corso del triennio, la realizzazione di manifestazioni sportive, volte a promuovere la cultura dello sport su tutto il territorio municipale, anche per i cittadini appartenenti alle fasce deboli. Si prevede, inoltre, di definire una serie di interventi di carattere manutentivo delle strutture sportive, con particolare riferimento al “Campetto Monfalcone”, ricadenti nel territorio della Municipalità, per garantire una maggiore efficienza delle stesse.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Sviluppo pratiche di *street workout* sul territorio municipale attraverso il coinvolgimento della cittadinanza tutta;
- Proseguimento nella realizzazione di manifestazioni sportive e attività inerenti allo sport anche in collaborazione con le istituzioni scolastiche del territorio;
- Costante Promozione di forme agevolate di partecipazione allo sport ed alle attività ricreative in modo da favorire il soddisfacimento quali/quantitativo della domanda “sportiva” rivolta soprattutto a settori sociali svantaggiati, concedendo alle associazioni sportive del territorio l’uso del Campetto Sportivo Monfalcone in orario pomeridiano;
- Proseguimento del programma di manutenzione e riqualificazione degli impianti sportivi municipali, delle polisportive e dell’attrezzistica negli spazi pubblici, valutando possibili riconversioni per intercettare nuove istanze sportive e valorizzare il patrimonio esistente nei limiti delle risorse di bilancio.

Anno 2025

- Proseguimento nella realizzazione di manifestazioni sportive e attività inerenti allo sport anche in collaborazione con le istituzioni scolastiche del territorio;
- Costante Promozione di forme agevolate di partecipazione allo sport ed alle attività ricreative in modo da favorire il soddisfacimento quali/quantitativo della domanda “sportiva” rivolta soprattutto a settori sociali svantaggiati;
- Proseguimento nel programma di manutenzione e riqualificazione degli impianti sportivi municipali, delle polisportive e dell’attrezzistica negli spazi pubblici, valutando possibili riconversioni per intercettare nuove istanze sportive e valorizzare il patrimonio esistente nei limiti delle risorse di bilancio.

Anno 2026

- Ricognizione attività sportive presenti sul territorio;
- Collaborazione enti e associazioni per l’attivazione di attività sportive per settori sociali svantaggiati.

Finalità da conseguire

Promuovere l’accesso alle multidiscipline sportive garantendo l’accesso a categorie svantaggiate e consolidando la conoscenza di nuove discipline non comunemente applicate nelle associazioni sportive del territorio.

Motivazione delle scelte effettuate

Orientare la produzione e l’erogazione dei servizi al soddisfacimento, sia quantitativo che qualitativo, della domanda “sportiva”, avvicinando ed incentivando il potenziale fruttore, soprattutto se appartenente a settori sociali svantaggiati.



Risorse finanziarie
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Programma 02 – Giovani

Il Programma è legato alla realizzazione iniziative tese a favorire la crescita psicofisica dei giovani e a prevenire eventuali comportamenti devianti. A tal fine, sarà incentivata la costituzione di Centri di Aggregazione che prevedono le attività ludico, ricreative e culturali, per evitare il coinvolgimento dei minori in attività illecite. La creazione di un centro polivalente rappresenta infatti un potenziale strumento di coesione sociale, oltre che di prevenzione e contrasto a illecite attività, rappresentando un'occasione per favorire il contatto e il dialogo con e tra gli adolescenti della Municipalità. Saranno, inoltre, promosse e sostenute iniziative e progetti del privato sociale destinati ai giovani.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Proseguire nella realizzazione di progetti incentrati sull'aggregazione giovanile con particolare riferimento alla “Movida serale”;
- Realizzazione di seminari e iniziative divulgative di prevenzione e sensibilizzazione in tema di abuso di alcol, uso di stupefacenti e lotta alla ludopatia;
- Maggiore coordinamento con i competenti servizi centrali che si occupano di riassegnare alla cittadinanza i beni confiscati alla camorra al fine di riutilizzare tali locali per attività dedicate ai giovani (sport, cultura).

Anno 2025

Mantenere un'attenzione costante sulle tematiche di inclusione sociale delle giovani generazioni rimodulando gli incontri con gli operatori sul territorio sulla base delle criticità che si manifesteranno.

Anno 2026

- Ricognizione dei luoghi di aggregazione giovanile;
- Coordinamento attività delle associazioni del territorio, per interventi di prevenzione alla microcriminalità, orientamento ad attività formative ed inserimenti lavorativi.

Finalità da conseguire

Sostenere processi di inclusione sociale, diretti in special modo alle giovani generazioni, attraverso la realizzazione di progetti incentrati sui temi dell'integrazione e della sensibilizzazione all'interculturalità, allo scopo di promuovere la creatività giovanile per prevenire e contrastare il coinvolgimento di minori in attività illecite.

Motivazione delle scelte effettuate

Potenziare il rapporto tra Amministrazione e giovani.

**Risorse finanziarie**

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.



STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 5

Programma 01 – Sport e tempo libero

Sul territorio della Municipalità non sono ubicati impianti sportivi di proprietà comunale. L'unico presidio che vi insiste, lo stadio "A. Collana", di proprietà regionale e di fatto ha costituito il polo formativo per le discipline sportive dell'utenza del territorio. Allo stato la struttura è oggetto di ristrutturazione da parte della Regione Campania. Le azioni che la Municipalità medesima persegue sono mirate alla sollecita riconduzione dell'uso a favore della cittadinanza e delle Associazioni Sportive, attraverso un confronto costruttivo con l'eventuale aggiudicatario. All'attualità, stante l'assenza di impianti attrezzati, compatibilmente con le risorse finanziarie assegnate, nelle aree a verde di competenza municipale, ci si prefigge di intervenire con manutenzione, anche di carattere straordinario, e di riqualificazione atte a dotare le stesse di mini attrezzature per la promozione di attività ludico/sportive, di primo livello, indirizzate ai bambini.

Sarà garantito il supporto operativo alla Regione Campania per la realizzazione degli interventi di riqualificazione delle aree a verde di Piazza Quattro Giornate, finanziati con le risorse del Programma Operativo Complementare 2014/2020.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

Manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree a verde di competenza municipale, con particolare riferimento alle attrezzature ludico/sportive per bambini e ragazzi, nei limiti delle risorse di bilancio.

Anno 2025

Manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree a verde di competenza municipale, con particolare riferimento alle attrezzature ludico/sportive per bambini e ragazzi, nei limiti delle risorse di bilancio.

Anno 2026

Manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree a verde di competenza municipale, con particolare riferimento alle attrezzature ludico/sportive per bambini e ragazzi, nei limiti delle risorse di bilancio.

Finalità da conseguire

- Migliorare le condizioni di fruibilità e vivibilità del territorio della Municipalità;
- Costituire punto di riferimento ed attrazione delle fasce giovanili.

Motivazione delle scelte effettuate

- Favorire l'aggregazione e la socializzazione, in particolare giovanile, per prevenire fenomeni di isolamento e di devianza;
- Estendere l'offerta ed accrescere il target.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Municipalità.

Risorse Strumentali

Assegnazione di adeguate risorse strumentali in quanto l'attuale dotazione è in parte obsoleta.



COMUNE DI NAPOLI

Programma 02 – Giovani

Si intende perseguire e sviluppare il welfare municipale, in sinergia con i programmi/progetti del Governo Centrale, che sia in grado di progettare interventi mirati per le fasce giovanili, privilegiando obiettivi quali: la qualità della vita; le pari opportunità; la non discriminazione; l'inclusione sociale e l'accesso al lavoro, a cui dare una risposta/indirizzo decentrata sul territorio.

Occorre, pertanto, progettare e realizzare percorsi individuali, familiari e comunitari, non mancando di considerare e valorizzare la comunicazione multimediale, quale strumento privilegiato dai giovani. Allo scopo sarà consolidata l'accoglienza delle associazioni presso sportelli dedicati nelle sedi municipali per orientare gli utenti verso progetti e programmi e offrire un supporto di conoscenza delle iniziative in atto in tutto il territorio.

In tale contesto, la Municipalità intende realizzare, nel corso dei prossimi anni, eventi che promuovano la pratica sportiva presso i giovani nelle scuole del territorio, al fine di favorire le occasioni di socializzazione ed inclusione per la cittadinanza, valorizzando l'aspetto educativo dello sport e dell'aggregazione giovanile.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Previsione di fondi per apertura e dotazione sportelli;
- Realizzazione di manifestazione di interesse finalizzata ad individuare operatori del terzo settore in possesso dei necessari requisiti e di specifica esperienza nel settore dello sport cui affidare il servizio di coordinamento e supporto nell'organizzazione e gestione degli eventi.

Anno 2025

- Convenzioni con Associazioni di categoria per apertura sportelli di ascolto ed indirizzo;
- Individuazione del coordinamento tra le associazioni del settore sportivo.

Anno 2026

Potenziamento del coordinamento tra le associazioni del settore sportivo.

Finalità da conseguire

Costituire punto di riferimento, orientamento ed attrazione delle fasce giovanili.

Motivazione delle scelte effettuate

Favorire l'aggregazione e la socializzazione, in particolare giovanile, per prevenire fenomeni di isolamento e di devianza.

Risorse finanziarie

Quelle in dotazione. Le iniziative istituzionali sono a costo zero.

Risorse Strumentali

Assegnazione di adeguate risorse strumentali in quanto l'attuale dotazione è in parte obsoleta.



STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 6

Programma 01 – Sport e tempo libero

Lo sviluppo dello sport e del tempo libero trova attuazione attraverso la manutenzione delle attrezzature di quartiere di competenza, compatibilmente con le risorse economiche specificatamente destinate, garantendone l'efficienza.

Si prevede di realizzare iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e attività di promozione e diffusione della pratica sportiva, in collaborazione con associazioni sportive dilettantistiche locali, oratori e altri enti di promozione sportiva presenti sul territorio.

Le attrezzature di quartiere presenti nella Municipalità devono diventare luoghi dove potersi incontrare favorendo la socializzazione e la condivisione di passioni e interessi. Compatibilmente con le risorse assegnate in bilancio, le iniziative saranno rivolte ai cittadini di tutte le fasce d'età per agevolare la pratica sportiva nel tempo libero e promuovere stili di vita sani e consapevoli, ivi incluse l'attività di promozione di tutte le attività sportive, di educazione allo sport, di consolidamento ed affermazione delle esperienze sia di singoli partecipanti che di Associazioni Sportive che si occupano di recuperare persone fisicamente svantaggiate. La Municipalità si attiverà per l'effettuazione di procedure di gara di tipo aperto ai fini dell'assegnazione delle attrezzature di quartiere insistenti sul territorio.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Organizzazione di Eventi che promuovano l'educazione allo sport e al movimento, coinvolgendo sia le scuole sia i centri anziani nel territorio della Municipalità;
- Promozione dell'attività sportiva per le future mamme, attraverso eventi che insegnino quali siano gli esercizi giusti da poter effettuare in gravidanza;
- Promozione dell'attività sportiva divisa per fasce d'età, attraverso l'organizzazione di tornei sportivi amatoriali compatibili con le caratteristiche strutturali delle strutture stesse;
- Realizzazione di interventi di manutenzione, ordinaria e straordinaria, nei limiti delle risorse di bilancio assegnate alla Municipalità.

Anno 2025

- Promozione dell'attività motoria nelle scuole a tutti i livelli scolari, al fine di favorire la diffusione e la conoscenza di più discipline sportive, tramite l'avvio di progetti didattici;
- Organizzazione di tornei sportivi amatoriali secondo le necessità dell'Utenza (anche attraverso il supporto di associazioni esterne);
- Promozione dell'attività sportiva divisa per fasce d'età, attraverso l'organizzazione di tornei sportivi amatoriali compatibili con le caratteristiche delle strutture stesse;
- Realizzazione di interventi di manutenzione, ordinaria e straordinaria, nei limiti delle risorse di bilancio assegnate alla Municipalità.

Anno 2026

- Coinvolgimento delle Associazioni cooperanti nel terzo settore per la realizzazione di Tornei Sportivi amatoriali per ragazzi con disagio Sociale;
- Organizzazione di Eventi che promuovano l'educazione allo sport e al movimento, coinvolgendo sia le scuole sia i centri anziani nel territorio della Municipalità;
- Promozione dell'attività sportiva per le future mamme, attraverso eventi che insegnino quali siano gli esercizi giusti da poter effettuare in gravidanza;
- Promozione dell'attività sportiva divisa per fasce d'età, attraverso l'organizzazione di tornei sportivi amatoriali compatibili con le caratteristiche strutturali



delle strutture stesse;

- Realizzazione di interventi di manutenzione, ordinaria e straordinaria, nei limiti delle risorse di bilancio assegnate alla Municipalità.

Finalità da conseguire

Favorire lo sviluppo dello sport di base e sostenere, anche per tale via, i processi di salvaguardia e di recupero dello svantaggio e del disagio sociale.

Motivazione delle scelte effettuate

Orientare la produzione e l'erogazione dei servizi al soddisfacimento, sia quantitativo che qualitativo della domanda “sportiva”, avvicinando ed incentivando il potenziale fruttore, soprattutto se appartenente a settori sociali svantaggiati.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Programma 02 – Giovani

La Municipalità è impegnata in attività di promozione del supporto ai giovani, nonché il loro coinvolgimento nelle varie attività socio culturali, teatrali, musicali, l'organizzazione di eventi per i giovani e il coinvolgimento delle associazioni attive sul territorio; sarà pertanto necessario lavorare affinché alcuni luoghi della Municipalità, come le quattro biblioteche, e gli impianti sportivi assegnati alla municipalità, diventino centri di forte aggregazione sociale.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Organizzazione di eventi e incontri che promuovano le attività di orientamento universitario per tutti i giovani diplomandi;
- Promozione di attività che siano di supporto ai giovani per il recupero degli anni scolastici;
- Promozione, con l'ausilio di Associazioni competenti, di sportelli d'ascolto per gli adolescenti;
- Organizzazione di Eventi per sensibilizzare i giovani sul tema della ludopatia.

Anno 2025

- Organizzazione di eventi e incontri che promuovano le attività di orientamento universitario per tutti i giovani diplomandi;
- Promozione di attività che siano di supporto ai giovani per il recupero degli anni scolastici;
- Promozione, con l'ausilio di Associazioni competenti, di sportelli d'ascolto per gli adolescenti;
- Organizzazione di Eventi per sensibilizzare i giovani sul tema della ludopatia.

Anno 2026

- Organizzazione di eventi e incontri che promuovano le attività di orientamento universitario per tutti i giovani diplomandi;
- Promozione di attività che siano di supporto ai giovani per il recupero degli anni scolastici;
- Promozione, con l'ausilio di Associazioni competenti, di sportelli d'ascolto per gli adolescenti;



- | |
|---|
| - Organizzazione di Eventi per sensibilizzare i giovani sul tema della ludopatia. |
|---|

Finalità da conseguire

Offrire ai giovani l'opportunità di crescere insieme, di riuscire ad accedere a strumenti multimediali e ludici ai quali non si ha accesso a casa e soprattutto per affrontare problemi relativi sia alla sfera familiare che a quella scolastica. Fare in modo che i ragazzi imparino a gestire il loro tempo libero senza perdersi in attività illegali ma al contrario impiegandolo in attività che li aiutino a crescere e maturare all'interno di un contesto sociale ampio, dove condividere passioni e stringere amicizie.

Motivazione delle scelte effettuate

La valorizzazione e la qualificazione delle attività rivolte ai giovani apporta un contributo decisivo alla vivibilità ed alla crescita sociale e produttiva del territorio.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.



STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 7

Programma 01 – Sport e tempo libero

Il Programma per l'attuazione di politiche rivolte alle attività ricreative, al tempo libero ed allo sport, prevede la realizzazione di iniziative e manifestazioni sportive, in collaborazione con associazioni, oratori e altri enti presenti sul territorio. Le iniziative saranno rivolte ai cittadini di tutte le fasce d'età. Il Programma comprende anche le iniziative per promuovere l'uso di impianti sportivi municipali, mediante la stipula di convenzioni con associazioni ed enti operanti sul territorio, per l'organizzazione di eventi e manifestazioni sportive, rivolte anche alle fasce deboli (giovani, persone diversamente abili, anziani). Il Programma è rivolto anche alla definizione ed attuazione di politiche per migliorare la vivibilità del territorio della Municipalità e per incrementare la fruibilità delle sue strutture, consentendone l'utilizzo a una utenza più numerosa possibile. È prevista infine, anche la definizione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria volti al mantenimento/miglioramento degli impianti sportivi e attrezzature sportive collocate in spazi aperti vigilati (parchi) e non vigilati (aiuole su pubblica via).

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Collaborazione con i Servizi Centrali per l'individuazione di siti sul territorio municipale, sui quali realizzare un palazzetto dello sport polifunzionale per svolgere attività sportive e favorire l'aggregazione dei giovani e fasce deboli (giovani, persone diversamente abili, anziani), anche mediante il coinvolgimento delle associazioni presenti sul territorio;
- Realizzazione dell'iniziativa “Giornate dello sport” rivolte a bambini delle scuole del territorio, ad anziani e a persone diversamente abili, utilizzando gli impianti pubblici presenti sulla VII Municipalità favorendo la relazione e l'integrazione tra le diverse fasce sociali del territorio, compresa l'organizzazione di manifestazioni sportive da pubblicizzare con social media regionali e l'invito di protagonisti dello sport campani;
- Realizzazione di iniziative “Percorsi Benessere” rivolti a bambini, giovani, anziani e a persone diversamente abili per riprendere uno stile di vita sano attraverso la conoscenza di parchi, aree a verde e quartieri della propria Municipalità, praticando attività ludiche e sportive, jogging, fit walking e corsa. Il tutto sarà realizzato con la ricerca di aree pubbliche da adibire ad area sport con la messa in opera di attrezzature sportive ad uso pubblico;
- Verifica dello stato manutentivo degli impianti sportivi/attrezzature di quartiere;
- Affidamento e avvio di lavori di manutenzione sugli impianti sportivi e aree attrezzate in parchi e su pubblica via secondo le risorse stanziate in bilancio.

Anno 2025

- Collaborazione con i Servizi Centrali per l'individuazione di siti sul territorio municipale, sui quali realizzare un palazzetto dello sport polifunzionale per svolgere attività sportive e favorire l'aggregazione dei giovani e fasce deboli (giovani, persone diversamente abili, anziani), anche mediante il coinvolgimento delle associazioni presenti sul territorio;
- Realizzazione dell'iniziativa “Giornate dello sport” rivolte a bambini delle scuole del territorio, ad anziani e a persone diversamente abili, utilizzando gli impianti pubblici presenti sulla VII Municipalità favorendo la relazione e l'integrazione tra le diverse fasce sociali del territorio, compresa l'organizzazione di manifestazioni sportive da pubblicizzare con social media regionali e l'invito di protagonisti dello sport campani;
- Realizzazione di iniziative “Percorsi Benessere” rivolti a bambini, giovani, anziani e a persone diversamente abili per riprendere uno stile di vita sano attraverso la conoscenza di parchi, aree a verde e quartieri della propria Municipalità, praticando attività ludiche e sportive, jogging, fit walking e corsa. Il tutto sarà realizzato con la ricerca di aree pubbliche da adibire ad area sport con la messa in opera di attrezzature sportive ad uso pubblico;
- Verifica dello stato manutentivo degli impianti sportivi/attrezzature di quartiere;



- Affidamento e avvio di lavori di manutenzione sugli impianti sportivi e aree attrezzate in parchi e su pubblica via secondo le risorse stanziate in bilancio.

Anno 2026

- Collaborazione con i Servizi Centrali per l'individuazione di siti sul territorio municipale, sui quali realizzare un palazzetto dello sport polifunzionale per svolgere attività sportive e favorire l'aggregazione dei giovani e fasce deboli (giovani, persone diversamente abili, anziani), anche mediante il coinvolgimento delle associazioni presenti sul territorio;
- Realizzazione dell'iniziativa "Giornate dello sport" rivolte a bambini delle scuole del territorio, ad anziani e a persone diversamente abili, utilizzando gli impianti pubblici presenti sulla VII Municipalità favorendo la relazione e l'integrazione tra le diverse fasce sociali del territorio, compresa l'organizzazione di manifestazioni sportive da pubblicizzare con social media regionali e l'invito di protagonisti dello sport campani;
- Realizzazione di iniziative "Percorsi Benessere" rivolti a bambini, giovani, anziani e a persone diversamente abili per riprendere uno stile di vita sano attraverso la conoscenza di parchi, aree a verde e quartieri della propria Municipalità, praticando attività ludiche e sportive, jogging, fit walking e corsa. Il tutto sarà realizzato con la ricerca di aree pubbliche da adibire ad area sport con la messa in opera di attrezzature sportive ad uso pubblico;
- Verifica dello stato manutentivo degli impianti sportivi/attrezzature di quartiere;
- Affidamento e avvio di lavori di manutenzione sugli impianti sportivi e aree attrezzate in parchi e su pubblica via secondo le risorse stanziate in bilancio.

Finalità da conseguire

- Sviluppare azioni di promozione dell'attività sportiva nel tempo libero per tutti i cittadini, indipendentemente dalle fasce d'età, al fine di favorire occasioni di aggregazione e socializzazione in tutte le fasce d'età della popolazione e di promuovere stili di vita sani e consapevoli;
- Utilizzare gli impianti sportivi non solo come luoghi dove praticare lo sport ma soprattutto come punti di riferimento di aggregazione sociale;
- Assicurare il mantenimento e il miglioramento degli impianti e delle attrezzature sportive.

Motivazione delle scelte effettuate

Le motivazioni attengono:

- Alla promozione dell'attività sportiva e ricreativa per il tempo libero sul territorio municipale;
- Al mantenimento funzionale delle aree adibite ad impiantistica sportiva.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Municipalità.

Programma 02 – Giovani

Il Programma comprende specifiche iniziative, anche in collaborazione con associazioni del territorio, che vedano i giovani come protagonisti, con l'offerta di servizi informativi, ricreativi e culturali e la messa a disposizione di spazi dedicati. Saranno privilegiate le iniziative tese alla cultura della legalità, alla convivenza pacifica, al rispetto delle regole e all'applicazione di "buone pratiche", oltre che percorsi tematici rivolti all'orientamento formativo e lavorativo, all'informatizzazione, alla partecipazione attiva alla vita delle istituzioni municipali, alla progettazione e realizzazione di corsi di recitazione e/o eventi musicali.



OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Promozione e realizzazione di programmi da realizzare nel Centro Giovanile Sandro Pertini, in coordinamento degli altri Centri giovanili del territorio comunale, rivolti a giovani e associazioni del territorio, con l'installazione e l'attivazione di canali multimediali per favorire la rete e l'interscambio socio culturale dei vari centri giovanili con manifestazioni a tema, percorsi ludico-pratici, laboratori di drammatizzazione e recitazione, laboratorio musicale, video conferenze, incontri per condividere conoscenze ed esperienze tra i vari territori municipali.
- Realizzazione del Centro di Orientamento Giovanile - ascolto, orientamento scolastico/universitario - orientamento al lavoro, percorsi e tirocini, Garanzia Giovani, Servizio Civile, Gioventù in Azione, studio e partecipazione a progetti europei, realizzato coinvolgendo le associazioni, scuole, università e gli enti di categoria;
- Verifica dello stato manutentivo di spazi dedicati a centri sociali e realizzazione di lavori di manutenzione in coordinamento con interventi previsti su Missione 1 programma 05.

Anno 2025

- Promozione e realizzazione di programmi da realizzare nel Centro Giovanile Sandro Pertini, in coordinamento degli altri Centri giovanili del territorio comunale, rivolti a giovani e associazioni del territorio, con l'installazione e l'attivazione di canali multimediali per favorire la rete e l'interscambio socio culturale dei vari centri giovanili con manifestazioni a tema, percorsi ludico-pratici, laboratori di drammatizzazione e recitazione, laboratorio musicale, video conferenze, incontri per condividere conoscenze ed esperienze tra i vari territori municipali.
- Avvio delle attività del Centro di Orientamento Giovanile - ascolto, orientamento scolastico/universitario - orientamento al lavoro, percorsi e tirocini, Garanzia Giovani, Servizio Civile, Gioventù in Azione, studio e partecipazione a progetti europei, realizzato coinvolgendo le associazioni, scuole, università e gli enti di categoria;
- Verifica dello stato manutentivo di spazi dedicati a centri sociali e realizzazione di lavori di manutenzione in coordinamento con interventi previsti su Missione 1 programma 05.

Anno 2026

- Promozione e realizzazione di programmi da realizzare nel Centro Giovanile Sandro Pertini, in coordinamento degli altri Centri giovanili del territorio comunale, rivolti a giovani e associazioni del territorio, con l'installazione e l'attivazione di canali multimediali per favorire la rete e l'interscambio socio culturale dei vari centri giovanili con manifestazioni a tema, percorsi ludico-pratici, laboratori di drammatizzazione e recitazione, laboratorio musicale, video conferenze, incontri per condividere conoscenze ed esperienze tra i vari territori municipali.
- Prosecuzione delle attività del Centro di Orientamento Giovanile - ascolto, orientamento scolastico/universitario - orientamento al lavoro, percorsi e tirocini, Garanzia Giovani, Servizio Civile, Gioventù in Azione, studio e partecipazione a progetti europei, realizzato coinvolgendo le associazioni, scuole, università e gli enti di categoria;
- Verifica dello stato manutentivo di spazi dedicati a centri sociali e realizzazione di lavori di manutenzione in coordinamento con interventi previsti su Missione 1 programma 05.

Finalità da conseguire

- Le attività destinate ai giovani ed alla promozione delle politiche giovanili sono state da sempre considerate prioritarie nel territorio della Municipalità 7, e sono finalizzate a ridurre il disagio giovanile, l'isolamento delle famiglie e il degrado ambientale che hanno ridotto sempre più i luoghi e le occasioni di



COMUNE DI NAPOLI

incontro e di socializzazione;

- Garantire la funzionalità di spazi dedicati a centri sociali.

Motivazione delle scelte effettuate

- Le motivazioni attengono alle possibilità di ampliare la partecipazione a iniziative e progetti informativi ed educativi, attesa la carenza di opportunità sul territorio per le fasce giovanili della popolazione;
- Implementare la funzionalità di spazi attrezzati e centri polivalenti per i giovani.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Municipalità.



STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 8

Programma 01 – Sport e tempo libero

Il Programma relativo alla promozione e allo sviluppo delle attività sportive comprende le azioni riguardanti la realizzazione di attività/eventi nel campo dello sport, utilizzando soprattutto gli impianti di competenza municipale, con la partecipazione attiva della cittadinanza, con particolare riferimento alle fasce giovanili e alle fasce più deboli.

I lavori da eseguirsi presso gli impianti sportivi comunali sono di manutenzione ordinaria e straordinaria. Le strutture interessate a tali interventi sono prioritariamente la palestra ubicata all'interno del Centro Polifunzionale 14B e il Campo sportivo “Antonio Landieri”, che in via prioritaria devono essere messi in efficienza se disponibili le necessarie risorse finanziarie.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Promuovere e valorizzare lo sport municipale con la realizzazione di attività sportive;
- Attribuire spazi orari, per il periodo settembre-giugno, a seguito di avviso pubblico, ad associazioni sportive aventi sede legale sul territorio municipale che svolgono attività calcistiche per l'utilizzo del campo di calcio “Antonio Landieri”;
- Garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti sportivi.

Anno 2025

- Promuovere e valorizzare lo sport municipale con la realizzazione di attività sportive;
- Attribuire spazi orari, per il periodo settembre-giugno, a seguito di avviso pubblico, ad associazioni sportive aventi sede legale sul territorio municipale che svolgono attività calcistiche per l'utilizzo del campo di calcio “Antonio Landieri”;
- Garantire la manutenzione straordinaria degli impianti sportivi.

Anno 2026

- Promuovere e valorizzare lo sport municipale con la realizzazione di attività sportive;
- Attribuire spazi orari, per il periodo settembre-giugno, a seguito di avviso pubblico, ad associazioni sportive aventi sede legale sul territorio municipale che svolgono attività calcistiche per l'utilizzo del campo di calcio “Antonio Landieri”;
- Garantire la manutenzione straordinaria degli impianti sportivi e dello stadio “Antonio Landieri”, se disponibili le necessarie risorse finanziarie.

Finalità da conseguire

- Assicurare il miglior livello di conservazione ed efficienza funzionale degli impianti sportivi di competenza municipale e ampliare l'offerta di spazi destinati allo sport a servizio della cittadinanza;
- Migliorare la vivibilità del territorio attraverso l'erogazione di servizi all'utenza, d'intesa, in particolare, con le istituzioni scolastiche.

Motivazione delle scelte effettuate

- Promuovere e sviluppare attività sportive e iniziative per lo sport;
- Conservare e proteggere le infrastrutture sportive.



Risorse finanziarie
Quelle assegnate alla Direzione di Municipalità.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate alla Direzione di Municipalità.

Programma 02 – Giovani

Il Programma prevede la promozione di attività e laboratori rivolti ai giovani residenti nel territorio della Municipalità, se disponibili le necessarie risorse umane e finanziarie.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

Offrire l'opportunità ai giovani di partecipare ad attività di vario genere, se disponibili le necessarie risorse umane e finanziarie.

Anno 2025

Offrire l'opportunità ai giovani di partecipare ad attività di vario genere, se disponibili le necessarie risorse umane e finanziarie.

Anno 2026

Offrire l'opportunità ai giovani di partecipare ad attività di vario genere, se disponibili le necessarie risorse umane e finanziarie.

Finalità da conseguire

Rendere la Municipalità un punto di riferimento per i giovani del territorio.

Motivazione delle scelte effettuate

Offrire ai giovani luoghi di incontro e di aggregazione.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Direzione di Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione di Municipalità.



STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 9

Programma 01 – Sport e tempo libero

Lo sport racchiude in sé un elevato potenziale educativo, favorendo un’apertura a valori sociali e culturali capaci di abbattere le barriere dell’isolamento. Primario interesse pubblico è sostenere l’organizzazione e la realizzazione di progetti e iniziative volte alla promozione dello sport, per offrire ai cittadini l’opportunità di praticare attività sportiva e ricreativa, in luoghi adeguati allo svolgimento delle stesse, che agevolino la crescita dei singoli e del tessuto sociale locale, specie in aree particolarmente disagiate. Azioni tese ad evitare forme di ghettizzazione, privilegiando le classi meno abbienti e i diversamente abili. Pertanto, si proseguirà nell’azione di recupero e valorizzazione del patrimonio immobiliare dell’impiantistica sportiva, che nel territorio della Municipalità è costituito esclusivamente da aree all’aperto ubicate in alcuni parchi, garantendo alla cittadinanza luoghi sempre più sicuri, salubri ed accoglienti, nel rispetto delle prescritte norme di agibilità, prevenzione e sicurezza, evitando, al contempo, ogni forma di depauperamento e/o vandalizzazione delle strutture. È compito della municipalità assicurare la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti ed attrezzature sportive municipali: Parco Costantino, Parco di via Anco Marzio e piccole altre strutture dislocate sul territorio. Al centro del Programma relativo alla promozione e sviluppo delle attività sportive, c’è la definizione degli interventi a prevalente carattere manutentivo. Il Programma è rivolto alla definizione ed attuazione delle politiche per migliorare la vivibilità del territorio della Municipalità e la fruibilità delle sue dotazioni, permettendone l’utilizzo alla maggiore utenza possibile. Saranno proposti eventi e/o iniziative sportive, secondo le direttive degli Organi Municipali preposti, in collaborazione con altre Istituzioni, Enti e/o Associazioni operanti sul territorio, per la realizzazione di progetti aventi finalità sociali ed educative.

OBIETTIVI CORRELATI ALL’ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Redazione di un progetto per il miglioramento di almeno una struttura sportiva in uno dei parchi della Municipalità;
- Attivazione dell’impianto di illuminazione a servizio del campetto di calcio ubicato all’interno del Parco Don Giussani compatibilmente con le risorse disponibili;
- Redazione di un progetto di efficientamento degli impianti di illuminazione del campetto di basket del Parco Costantino e Parco Attianese.

Anno 2025

- Redazione di un progetto per la sistemazione della pista di pattinaggio presente nell’area di Via Giustiniano – Via Ernesto Ricci;
- Redazione di un progetto per il miglioramento della pista podistica ubicata all’interno del parco Costantino a Soccavo.

Anno 2026

Redazione di nuovi progetti per il miglioramento degli impianti sportivi presenti nei parchi municipali.

Finalità da conseguire

- Migliorare la vivibilità del territorio della Municipalità e la fruibilità delle sue dotazioni, permettendone l’utilizzo alla maggiore utenza possibile;
- Favorire lo sviluppo della pratica sportiva e dello sport di base anche come momento di formazione di minori con disagio;
- Diffondere la cultura e l’aggregazione sociale.

Motivazione delle scelte effettuate

La valorizzazione delle attività sportive apporta un contributo decisivo alla vivibilità ed alla crescita del territorio e contribuisce in maniera significativa al positivo sviluppo della personalità delle nuove generazioni.



Risorse finanziarie
Quelle assegnate dal PEG.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate alla Municipalità.

Programma 02 – Giovani

Le attività destinate ai giovani e alla promozione delle politiche giovanili fanno riferimento, a progetti di sostegno allo studio, ai laboratori musicali e di formazione ad attività professionali curati da “Casa della Cultura e dei Giovani” di Pianura, tale struttura include anche uno sportello di informazione per i giovani. Si continuerà a collaborare con le Associazioni attive nel territorio (tra cui Thurmed, Progetto Pace) sia per creare una rete di lavoro sia per segnalare giovani a rischio di esclusione sociale. Questi ultimi verranno coinvolti in un progetto di socializzazione realizzato attraverso vari laboratori (produzione artistica, attività sportive, etc.) in continuo sviluppo, attraverso cui si intende anche promuovere il volontariato e l’associazionismo.

È ancora attiva, inoltre, una stretta collaborazione tra U.O Servizio Sociale della Municipalità, Scuole ed Associazioni del territorio per la promozione di iniziative ed attività varie rivolte ai minori del quartiere ed organizzate presso le suddette scuole od altri spazi pubblici e privati.

Particolare attenzione è rivolta al fenomeno della dispersione scolastica con un’intensa collaborazione tra Servizi Sociali e Scuole del Territorio; inoltre si cura anche la possibilità di percorsi formativi per giovani in uscita dal percorso scolastico regolare sia attraverso l’attività del CPIA (Corsi per istruzione adulti) che con quella di alcuni Enti formativi del territorio. Il servizio sociale collabora con le associazioni sportive presenti sul territorio, segnalando le persone in carico che versano in una condizione di disagio socio-economico, all’interno di un più ampio progetto di sostegno all’emancipazione personale.

L’Associazione “Save the Children”, in collaborazione con la Municipalità ed i servizi del territorio, ha da poco avviato un “Tavolo di Concertazione” sui temi dell’infanzia, dell’adolescenza e della dispersione scolastica a cui partecipano anche i ragazzi di un “Comitato Adolescenti” nato all’interno delle Associazioni territoriali.

OBIETTIVI CORRELATI ALL’ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Proseguire e sostenere le attività e i progetti dei Centri Giovanili, nonché implementare nuove iniziative in collaborazione con l’Associazionismo Giovanile del territorio come contrasto al disagio dei minori in tutte le sue forme;
- Partecipazione attiva al “Tavolo di concertazione” e di discussione sulle tematiche del disagio giovanile.

Anno 2025

Proseguire e sostenere le attività e i progetti dei Centri Giovanili e della rete territoriale dei servizi, nonché implementare nuove iniziative in collaborazione con l’Associazionismo Giovanile del territorio come contrasto al disagio dei minori in tutte le sue forme.

Anno 2026

Proseguire e sostenere le attività e i progetti dei Centri Giovanili e della rete territoriale dei servizi, nonché implementare nuove iniziative in collaborazione con l’Associazionismo Giovanile del territorio come contrasto al disagio dei minori in tutte le sue forme.



COMUNE DI NAPOLI

Finalità da conseguire

Promuovere una cultura di solidarietà e di collaborazione tra i giovani e, al contempo, allontanarli dai fenomeni di criminalità e dal disagio giovanile.

Motivazione delle scelte effettuate

Offrire un programma che presti attenzione ai giovani e alle loro famiglie nonché un supporto alle scuole che rappresentano il principale luogo in cui si realizza uno sviluppo corretto ed armonioso dei giovani.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Municipalità.



STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 10

Programma 01 – Sport e tempo libero

Al fine di favorire la fruizione dello sport e per offrire occasioni costruttive e sane per il tempo libero dei cittadini della Municipalità, sul territorio municipale è presente un solo impianto sportivo, “G. Vitale” in Via Rossetti, per la cui gestione è stato elaborato apposito schema di regolamento.

OBIETTIVI CORRELATI ALL’ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

Approvazione del bando per l'affidamento in gestione dell'impianto ed espletamento della relativa procedura (subordinatamente all'esecuzione di eventuali lavori da eseguire).

Anno 2025

Messa in esercizio dell'impianto.

Anno 2026

Promozione delle attività sportive svolte nell'impianto dall'assegnatario.

Finalità da conseguire

Promuovere le attività sportive sul territorio municipale.

Motivazione delle scelte effettuate

Qualificare l'offerta sportiva attraverso il suo potenziamento e l'ulteriore diffusione e radicamento sul territorio.

Risorse Finanziarie

Quelle assegnate alla Direzione di Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione di Municipalità.

Programma 02 – Giovani

Per la Valorizzazione della compagine giovanile del territorio la Municipalità ha programmato di lavorare sulle seguenti attività progettuali:

- Progetto “Youth Space”, idea progettuale che si fonda sulla volontà di restituire ai giovani adolescenti di questa Municipalità, spazi in cui essi possano incontrarsi e intrattenersi in attività di tipo ludico, creative, culturali, di informazione e formazione;
- Progetto “Dote Comune”, prevede azioni di sostegno educativo e percorsi formativi teorico/pratici, rivolti agli adolescenti che vivono in contesti sociali, familiari e personali di maggiore svantaggio, a forte rischio di incollocabilità nel mercato del lavoro ed esclusi dalla formazione scolastica.



OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO	
Anno 2024	
-	Favorire l'aggregazione giovanile in uno spazio educativo di crescita che promuova la responsabilizzazione dei giovani e il rispetto delle cose e degli spazi;
-	Confermare la possibilità di un percorso educativo e di avviamento professionale che offre l'opportunità di una concreta esperienza di lavoro e un valido supporto nella costruzione di un progetto di vita futuro.
Anno 2025	
-	Consentire ai ragazzi di riappropriarsi di spazi in cui potersi incontrare, confrontarsi, intrattenersi in tantissime attività di tipo creativo, culturale, ludico, di informazione e di formazione;
-	Confermare la possibilità di un percorso educativo e di avviamento professionale che offre l'opportunità di una concreta esperienza di lavoro e un valido supporto nella costruzione di un progetto di vita futuro.
Anno 2026	
-	Consentire ai ragazzi di riappropriarsi di spazi in cui potersi incontrare, confrontarsi, intrattenersi in tantissime attività di tipo creativo, culturale, ludico, di informazione e di formazione.
-	Confermare la possibilità di un percorso educativo e di avviamento professionale che offre l'opportunità di una concreta esperienza di lavoro e un valido supporto nella costruzione di un progetto di vita futuro.
Finalità da conseguire	
-	Promuovere l'utilizzo consapevole dei luoghi assegnati allo Youth Space;
-	Valorizzare il territorio, ponendo l'accento sulla necessità di avere cura del proprio quartiere e tenere sempre alta l'attenzione su tutto quello che accade nei luoghi in cui gli adolescenti trascorrono la propria quotidianità;
-	La finalità del progetto Percorsi di Autonomia è quella di poter essere un vero canale verso l'inserimento lavorativo e dell'autonomia personale.
Motivazione delle scelte effettuate	
Favorire l'aggregazione e la socializzazione, in particolare giovanile, per prevenire fenomeni di isolamento e di devianza.	
Risorse finanziarie	
Quelle assegnate alla Direzione di Municipalità.	
Risorse Strumentali	
Quelle assegnate alla Direzione di Municipalità.	



Missione 07 – Turismo
Strutture Centrali

Assessori di riferimento		Deleghe
Sindaco		Cultura; Porto; Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNNR); Finanziamenti europei e Coesione Territoriale; Grandi Progetti; Stadio Maradona; Personale; Organizzazione; Digitalizzazione e innovazione; Tutela degli animali e tutte le altre non espressamente delegate, aspetti connessi alla riorganizzazione della partecipata operante nel settore dell'igiene urbana.
Assessore al Turismo e alle Attività produttive		turismo, attività produttive, commercio, mercati, promozione città, decentramento e rapporti con le Municipalità, rapporti con il Consiglio Comunale e coordinamento funzionale delle partecipate operanti nel settore di competenza.
Programma 01	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	
Strutture di I livello interessate		<i>1) Area Sviluppo Economico e Turismo 2) Area Progetti Speciali 3) Direzioni di Municipalità</i>
Obiettivo Strategico di riferimento		
<ul style="list-style-type: none">Riqualificare l'offerta turistica, attraverso sistemi integrati di promozione e di servizi, per rendere Napoli una destinazione di riferimento nel mondo.		
<u>Azioni:</u>		
<ul style="list-style-type: none">- Attuare le definite azioni di sviluppo per il rilancio turistico - economico del territorio, contenute nella DMO.- Dare continuità alle attività del tavolo permanente per il turismo (Comitato per il Turismo).- Consolidare i rapporti con le altre grandi città, mediante la rete delle grandi destinazioni italiane del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle misure attivate dal Ministero del Turismo.- Promuovere il brand Napoli.- Programmare e realizzare eventi per l'intero anno, anche di rilevanza nazionale e internazionale.- Intercettare risorse finanziarie provenienti da fondi europei, nazionali e regionali per la realizzazione di progetti ed eventi condivisi col territorio, finalizzati al rafforzamento dell'immagine della Città.- Valorizzare le potenzialità del territorio, sotto l'aspetto turistico, favorendo la nascita di nuovi poli di attrattività, anche investendo in aree periferiche e/o depresse e nelle diverse identità territoriali.- Potenziare strumenti e servizi volti alla promozione della qualità e dell'attrattività del sistema turistico locale.		



Struttura di I livello interessata

Area Sviluppo Economico e Turismo

Le attività programmate mirano a rendere Napoli una destinazione di riferimento nell'intero Mediterraneo e nel contesto globale. Una missione chiara nelle strategie politiche dell'Amministrazione, che deve essere supportata con una serie di processi virtuosi e l'individuazione delle prioritarie azioni da realizzare volti a definire un sistema di gestione integrato del turismo, attraverso l'interazione sinergica tra aziende pubbliche e private e istituzioni locali, finalizzato a riqualificare l'offerta turistica, secondo un progetto strategico che consenta di definire il posizionamento della Città nel panorama mondiale.

Con la definizione della DMO - Destination Management Organization, attraverso una procedura a evidenza pubblica, è stato individuato il piano articolato per il posizionamento dell'Ente nel contesto turistico, azione rafforzata dall'identificazione del brand e delle sue declinazioni, ora nella fase di lancio nazionale e internazionale. Inoltre, attraverso la partecipazioni a progetti ministeriali con le grandi destinazioni turistiche sta mirando a un'offerta turistica innovativa, nel rispetto della sostenibilità, e con una forte *brand identity*. In tale ottica, proseguiranno i tavoli di confronto, con la partecipazione degli assessorati e delle strutture a vario titolo deputate a fornire supporto, che possano affrontare le diverse tematiche d'interesse trasversale, quali, ad esempio: i trasporti, il decoro e l'igiene urbana. Altro fattore strategico rilevante è rappresentato dalla digitalizzazione dei servizi, in merito alla quale si è proceduto a definire la messa in produzione della multipiattaforma attiva per la valorizzazione del patrimonio artistico culturale della città metropolitana e per la promozione dell'offerta turistica metropolitana, realizzata nell'ambito del PON Metro 2014 – 2020, con servizi on-line, finalizzati a offrire un prodotto integrato, capace di orientare la programmazione di viaggi e di fornire assistenza al turista già in loco. Si procederà, per la piena operatività, all'affidamento della gestione dell'immissione e aggiornamento dei dati.

Al fine di ampliare la gamma degli eventi e delle manifestazioni turistiche da realizzarsi nel corso dell'intero anno, si proseguirà con "Le Quattro Stagioni" - con gli eventi "Vedi Napoli... e poi torni", contrassegnati da una significativa rappresentazione degli eventi turistici in termini d'identità, allo scopo di essere un punto di riferimento sia per i fruitori sia per gli operatori economici del settore, che avranno la possibilità di pianificare e organizzare pacchetti turistici caratterizzati. La partecipazione ai bandi del ministero del turismo comporterà negli anni a seguire un impegno per la realizzazione dei singoli interventi, mirati essenzialmente da un lato a rafforzare l'accoglienza turistica in senso anche logistico e dall'altra a potenziare la digitalizzazione nel campo turistico.

Oltre ad investire su Turismo 4.0, finalizzato a sostenere il settore attraverso l'uso di tecnologie emergenti, saranno valutate tutte le opportunità offerte dalle diverse fonti di finanziamento, europee, nazionali e regionali, per la definizione di progetti condivisi con il territorio, e la realizzazione di relativi eventi turistici, volti a rafforzare l'immagine della Città.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Analisi e approfondimento delle problematiche e dei suggerimenti degli operatori turistici, ai fini dell'operatività di tavoli di lavoro con gli operatori stessi;
- Attività amministrative e contabili per la rendicontazione dei progetti POC finanziati dalla Regione Campania in campo turistico;
- Programmazione degli eventi di attrazione turistica del contenitore "Le Quattro Stagioni"- "Vedi Napoli e poi torni" da declinarsi nel corso dell'anno e svilupparsi negli anni;
- Realizzazione delle linee, contenute nella DMO, ora in fase di aggiudicazione, del piano di sviluppo sistematico per il rilancio turistico ai fini dell'operatività dello stesso;
- Realizzazione degli interventi previsti all'interno dei progetti approvati dal ministero del turismo secondo il cronoprogramma;



- Interoperabilità con TDH (Tourism Digital Hub) e Portale Italia della multipiattaforma sviluppata nell'ambito del PON Metro 2014 – 2020 per la promozione dell'offerta turistica cittadina, con servizi on-line dedicati alle persone con “esigenze speciali” - “La città accessibile” e affidamento per il caricamento dei dati sul portale per la piena operatività dello strumento;
- Definizione di materiale informativo aggiornato quali mappe, brochure per eventi e materiale per le fiere nazionali e internazionali;
- Proseguire nell'accoglienza turistica modulando i servizi a seconda delle esigenze e dell'affluenza (infopoint e bagni mobili, tutor turistici).

Anno 2025

- Analisi e selezione delle proposte presentate dagli operatori turistici, ai fini dell'operatività di tavoli di lavoro con gli operatori stessi;
- Prosecuzione delle rendicontazione dei progetti POC finanziati dalla Regione Campania in campo turistico;
- Inizio rendicontazione dei progetti approvati dal ministero del turismo secondo cronoprogramma;
- Realizzazione degli eventi di attrazione turistica del contenitore “Le Quattro Stagioni”- “Vedi Napoli e poi torni” da svilupparsi nel corso dell'anno;
- Prosecuzione delle azioni della DMO da parte del soggetto aggiudicatario secondo i contenuti del bando;
- Operatività della multipiattaforma sviluppata nell'ambito del PON Metro 2014 – 2020 per la promozione dell'offerta turistica cittadina, con servizi on-line dedicati alle persone con “esigenze speciali” - “La città accessibile”.

Anno 2026

- Operatività di tavoli di lavoro con gli operatori turistici;
- Prosecuzione nella rendicontazione dei progetti POC finanziati dalla Regione Campania in campo turistico.
- Realizzazione degli eventi di attrazione turistica del contenitore “Le Quattro Stagioni”- “Vedi Napoli e poi torni” da svilupparsi nel corso dell'anno.
- Prosecuzione delle azioni della DMO da parte del soggetto aggiudicatario secondo i contenuti del bando
- Operatività della multipiattaforma sviluppata nell'ambito del PON Metro 2014 – 2020 per la promozione dell'offerta turistica cittadina, con servizi on-line dedicati alle persone con “esigenze speciali” - “La città accessibile”.

Finalità da conseguire

Confermare la naturale vocazione della Città e l'offerta turistica sul mercato turistico nazionale ed internazionale, mettendo a sistema risorse e forze del turismo, promuovendo azioni finalizzate a realizzare sinergie pubblico-privato, incentivando l'*incoming* turistico, fornendo servizi di accoglienza sempre più adeguati e informazioni, supporto ai tour operatori locali, nazionali ed esteri.

Motivazione delle scelte effettuate

Le attività turistiche, che costituiscono valore aggiunto alla strategia volta a rendere Napoli più vivibile, rappresentano la leva principale di valorizzazione e sviluppo del territorio.

Risorse finanziarie

Fondi della tassa di soggiorno ed eventuali fondi europei, nazionali o regionali.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al competente Servizio.



Programma 01	Sviluppo e la valorizzazione del turismo
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none">Riqualificare l'offerta turistica, attraverso sistemi integrati di promozione e di servizi, per rendere Napoli una destinazione di riferimento nel mondo.	
<u>Azioni:</u>	- <i>Programmare e realizzare eventi per l'intero anno, anche di rilevanza nazionale e internazionale</i>

La realizzazione di eventi ha effetti positivi in molteplici ambiti, contribuendo alla valorizzazione dell'immagine della città, all'aumento di visibilità e notorietà, allo sviluppo del tessuto produttivo locale; costituisce occasione di promozione territoriale, con ricadute economiche diffuse, in quanto è l'occasione per attrarre investimenti, per realizzare e/o completare infrastrutture e servizi a favore della collettività. L'organizzazione, e la realizzazione, di eventi, soprattutto se fondata su caratteristiche specifiche e distintive del territorio, rappresenta un'opportunità per coinvolgere i diversi sistemi produttivi locali.

Pertanto, nel triennio si proseguirà a sostenere e valorizzare il settore attraverso l'organizzazione di iniziative ed eventi di rilevanza nazionale ed internazionale, oltre che territoriale, con il coinvolgimento di tutti gli attori interessati.

L'impianto sportivo Stadio Diego Armando Maradona (già Stadio San Paolo) rappresenta una struttura di straordinaria importanza per la città di Napoli in quanto ospita manifestazioni sportive ed eventi canori a carattere nazionale ed internazionale con grande affluenza di pubblico.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

Sostegno e valorizzazione del settore turistico attraverso l'organizzazione delle seguenti iniziative ed eventi di rilevanza nazionale ed internazionale, oltre che territoriale, che prevedano il coinvolgimento di tutti gli attori interessati:

- concerti di artisti di caratura nazionale ed internazionale in Piazza del Plebiscito e presso lo Stadio "Maradona";
- concerto del Primo Maggio: un grande evento gratuito di musica dal vivo, che avrà luogo in una piazza monumentale o significativa della città, organizzato nel giorno della Festa dei lavoratori per ricordare l'impegno del movimento sindacale e i traguardi raggiunti dai lavoratori in campo economico e sociale;
- festeggiamento del Capodanno;
- eventi culturali e ricreativi inseriti nella programmazione culturale dell'Amministrazione comunale;
- realizzazione dell'evento "Illuminiamo Napoli 2024/2025", mediante sottoscrizione di un Accordo ex art. 15 della Legge n. 241/90 tra il Comune di Napoli, la CCIAA di Napoli e la Città Metropolitana di Napoli.

Nell'ambito delle attività di supporto alla realizzazione di eventi culturali e/o rilevanti per l'Amministrazione comunale, saranno attivate riunioni organizzative finalizzate all'esame contestuale dei vari interessi pubblici coinvolti nelle procedure legate alla realizzazione degli stessi.

Anno 2025

Sostegno e valorizzazione del settore turistico attraverso l'organizzazione delle seguenti iniziative ed eventi di rilevanza nazionale ed internazionale, oltre che territoriale, che prevedano il coinvolgimento di tutti gli attori interessati:



- concerti di artisti di caratura nazionale ed internazionale in Piazza del Plebiscito e presso lo Stadio “Maradona”;
- concerto del Primo Maggio: un grande evento gratuito di musica dal vivo, che avrà luogo in una piazza monumentale o significativa della città, organizzato nel giorno della Festa dei lavoratori per ricordare l’impegno del movimento sindacale e i traguardi raggiunti dai lavoratori in campo economico e sociale;
- festeggiamento del Capodanno;
- eventi culturali e ricreativi inseriti nella programmazione culturale dell’Amministrazione comunale;
- realizzazione dell’evento “Illuminiamo Napoli 2025/2026”, mediante sottoscrizione di un Accordo ex art. 15 della Legge n. 241/90 tra il Comune di Napoli, la CCIAA di Napoli e la Città Metropolitana di Napoli.

Nell’ambito delle attività di supporto alla realizzazione di eventi culturali e/o rilevanti per l’Amministrazione comunale, saranno attivate riunioni organizzative finalizzate all’esame contestuale dei vari interessi pubblici coinvolti nelle procedure legate alla realizzazione degli stessi.

Anno 2026

Sostegno e valorizzazione del settore turistico attraverso l’organizzazione delle seguenti iniziative ed eventi di rilevanza nazionale ed internazionale, oltre che territoriale, che prevedano il coinvolgimento di tutti gli attori interessati:

- concerti di artisti di caratura nazionale ed internazionale in Piazza del Plebiscito e presso lo Stadio “Maradona”;
- concerto del Primo Maggio: un grande evento gratuito di musica dal vivo, che avrà luogo in una piazza monumentale o significativa della città, organizzato nel giorno della Festa dei lavoratori per ricordare l’impegno del movimento sindacale e i traguardi raggiunti dai lavoratori in campo economico e sociale;
- festeggiamento del Capodanno;
- eventi culturali e ricreativi inseriti nella programmazione culturale dell’Amministrazione comunale;
- realizzazione dell’evento “Illuminiamo Napoli 2026/2027”, mediante sottoscrizione di un Accordo ex art. 15 della Legge n. 241/90 tra il Comune di Napoli, la CCIAA di Napoli e la Città Metropolitana di Napoli.

Nell’ambito delle attività di supporto alla realizzazione di eventi culturali e/o rilevanti per l’Amministrazione comunale, saranno attivate riunioni organizzative finalizzate all’esame contestuale dei vari interessi pubblici coinvolti nelle procedure legate alla realizzazione degli stessi.

Finalità da conseguire

Valorizzare gli eventi in ogni loro rappresentazione (spettacolare, sociale, professionale, artistica), nel rispetto di valori tradizionali della città, inserendo Napoli in un panorama di location adeguata alla propria storia e tradizione, che permetta di confermarla agli occhi del mondo come una grande Città internazionale al passo con i tempi.

Motivazione delle scelte effettuate

Rafforzare la conoscenza di Napoli nel suo complesso attraverso la capacità di accogliere eventi.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate nel PEG e finanziamenti assegnati da altri Enti a destinazione vincolata

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al competente Servizio.



Missione 07 – Turismo
Direzioni di Municipalità

Programma 01	Sviluppo e la valorizzazione del turismo
Obiettivo Strategico di riferimento	
<p>• Riqualificare l'offerta turistica, attraverso sistemi integrati di promozione e di servizi, per rendere Napoli una destinazione di riferimento nel mondo.</p>	
<p><u>Azioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- <i>Valorizzare le potenzialità del territorio, sotto l'aspetto turistico, favorendo la nascita di nuovi poli di attrattività, anche investendo in aree periferiche e/o depresse e nelle diverse identità territoriali.</i>	

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 1	
Programma 01 – Sviluppo e valorizzazione del turismo	
Il territorio della Municipalità si caratterizza per la presenza di un nutrito patrimonio storico–artistico–architettonico, nonché paesaggistico. Al fine di elaborare e realizzare le proprie linee di programmazione e promozione culturale, la Municipalità intende confrontarsi attivamente con il contesto ed avvalersi della partecipazione e del coinvolgimento dei numerosi soggetti, in primo luogo Enti ed Associazioni, che operano attivamente nella promozione e nella realizzazione degli eventi culturali, nell'organizzazione di mostre artistiche, di presentazione e divulgazione di testi teatrali e letterari.	
Il Programma prevede il supporto nell'organizzazione di eventi e rassegne di arti rappresentative e figurative, nonché nella programmazione e realizzazione di spettacoli teatrali e musicali. Le attività previste si possono così sintetizzare:	
<ul style="list-style-type: none">- Promozione e supporto logistico per convegni, corsi, seminari, premi e concorsi letterari, per manifestazioni culturali e spettacoli;- Organizzazione di concerti, di rassegne cinematografiche e musicali, di spettacoli teatrali, di eventi ed altre iniziative culturali;- Patrocinio e sostegno in favore di Associazioni, parrocchie, scuole ed altre organizzazioni per la realizzazione di Presepi viventi, concerti sul tema del Natale, sfilate in costume d'epoca, manifestazioni folkloristiche ed enogastronomiche.	
OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO	
Anno 2024	
<ul style="list-style-type: none">- Realizzazione di progetti per promuovere gli attrattori presenti nella Municipalità evidenziandone la storia ed i contenuti;- Realizzazione di attività di promozione culturale, artistica e paesaggistica; ricreative di interesse sociale, sportive e di tempo libero; turistiche di interesse sociale, culturale o religioso; tutela dell'ambiente, del territorio, delle strade, dei parchi, delle aiuole, del mare, delle spiagge e della natura in generale.	
In particolare, in caso di assegnazione di risorse finanziarie, si prevede la realizzazione di eventi estivi quali rassegne cinematografiche, concerti, visite guidate e spettacoli itineranti oltre che eventi in occasione delle festività natalizie e promozione e realizzazione di eventi nell'area riqualificata dei Giardini del Molosiglio.	
Anno 2025	
Realizzazione di progetti, anche mediante il reperimento di eventuali sponsor, per la realizzazione di iniziative che valorizzino le attrattive storico/artistiche, archeologiche, naturalistiche e paesaggistiche presenti sul territorio della Municipalità 1, al fine di incrementarne il numero di visitatori e, contestualmente, proporre percorsi alternativi, potenziando l'offerta culturale. Promozione e realizzazione di eventi nell'area riqualificata dei Giardini del Molosiglio.	

**Anno 2026**

Generare un'offerta turistico-culturale sistematica mediante un arricchimento con nuovi tour ed eventi (visite guidate, passeggiate a piedi, in bici, tour via mare, etc.) e di eventi (concerti, mostre, spettacoli tipici della tradizione partenopea, feste religiose, convegni, etc).

Finalità da conseguire

Coinvolgere tutti i settori collegati al turismo, in un'ottica di collaborazione pubblico-privato. Con la ripresa dei flussi turistici offrire servizi di accoglienza ed informazione turistica sempre più al passo con la tecnologia da una parte e le aspettative dei visitatori dall'altra. L'obiettivo che si vuole perseguire è confermare l'offerta turistica sul mercato turistico nazionale ed internazionale. Attraverso un'adeguata promozione e attraverso azioni finalizzate a realizzare sinergie pubblico privato, anche fornendo informazioni ai turisti. Si intende, quindi, sviluppare l'offerta turistica attraverso la promozione del territorio.

Motivazione delle scelte effettuate

Le politiche della promozione delle attività turistiche, da intendersi quale necessario valore aggiunto ad una strategia che si prefigga una Napoli più vivibile, sono la leva principale di valorizzazione e sviluppo del territorio.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG alla Direzione della Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.



STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 2

Programma 01 – Sviluppo e valorizzazione del turismo

La Municipalità nel dare attuazione alla propria programmazione triennale in tema di sviluppo e valorizzazione del turismo, lavorerà al fine di dare attuazione ai seguenti interventi:

- Realizzazione di eventi in corrispondenza delle festività religiose e patronali;
- Eventi enogastronomici per promuovere la tutela e la valorizzazione dei prodotti artigianali tipici napoletani (alimentare e non) in stretta correlazione col territorio e la sua comunità (De.C.O.).

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

Favorire il costante aumento di presenza turistica sul territorio come leva per la creazione di nuove imprese, lavoro, e benessere economico a favore dell'intera comunità.

Anno 2025

Favorire il costante aumento di presenza turistica sul territorio come leva per la creazione di nuove imprese, lavoro, e benessere economico a favore dell'intera comunità.

Anno 2026

Favorire il costante aumento di presenza turistica sul territorio come leva per la creazione di nuove imprese, lavoro, e benessere economico a favore dell'intera comunità.

Finalità da conseguire

Valorizzazione e promozione del turismo, del patrimonio artistico, culturale ed enogastronomico presente sul territorio cittadino.

Motivazione delle scelte effettuate

Il miglioramento e la riqualificazione degli spazi urbani attrattori per i cittadini ed i turisti.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Direzione di Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione di Municipalità.



STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 3

Programma 01 – Sviluppo e valorizzazione del turismo

Negli ultimi anni il territorio della Municipalità è stato sempre più oggetto di attenzione in particolare per un significativo afflusso di turisti in visita per conoscerne la straordinaria ricchezza storico-artistica, messa in risalto in più occasioni anche da prodotti cinematografici e televisivi. Si è peraltro assistito a una migliore valorizzazione dei siti culturali e a un crescente coinvolgimento dei cittadini e delle associazioni nella realizzazione di eventi. Il programma prevede una selezione delle migliori proposte di eventi, mostre, rassegne anche grazie allo strumento del patrocinio, per iniziative al fine di rendere il territorio della Municipalità polo attrattivo e destinazione turistica internazionale attraverso la programmazione ed il coordinamento di iniziative turistiche sul territorio. Si prevede inoltre l'organizzazione e il sostegno a eventi, mostre, rassegne.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Realizzazione di attività di promozione culturale, artistica e paesaggistica; ricreative di interesse sociale, sportive e di tempo libero; turistiche di interesse sociale, culturale o religioso
- In caso di assegnazione di risorse finanziarie, si prevede la realizzazione di eventi estivi quali rassegne cinematografiche, concerti, visite guidate e spettacoli itineranti oltre che eventi in occasione delle festività natalizie

Anno 2025

- Realizzazione progetti per fidelizzare pubblico di cittadini e turisti alla fruizione culturale del territorio.

Anno 2026

- Perfezionare il calendario di eventi, rassegne e mostre nell'ottica di un'ampia copertura delle tipologie di pubblico e area.

Finalità da conseguire

Accompagnare il territorio della Municipalità in una crescente consapevolezza delle proprie ricchezze generando un'offerta variegata che sappia coniugare la tradizione e la storia con una fruizione contemporanea delle potenzialità dei luoghi.

Motivazione delle scelte effettuate

La promozione del turismo costituisce volano indispensabile per lo sviluppo del territorio.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG alla Direzione della Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.



STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 4

Programma 01 – Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Nell'ottica di ampliare la gamma degli eventi e delle manifestazioni turistiche da realizzarsi nel corso del triennio programmatico si procederà con l'organizzazione e rappresentazione degli eventi turistici, allo scopo di essere un punto di riferimento sia per i fruitori sia per gli operatori economici del settore.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Programmazione degli eventi di attrazione turistica da svilupparsi nel corso degli anni;
- Realizzazione del piano di sviluppo sistematico per il rilancio turistico ai fini dell'operatività dello stesso.

Anno 2025

- Programmazione degli eventi di attrazione turistica da svilupparsi nel corso degli anni;
- Realizzazione del piano di sviluppo sistematico per il rilancio turistico ai fini dell'operatività dello stesso.

Anno 2026

- Programmazione degli eventi di attrazione turistica da svilupparsi nel corso degli anni;
- Realizzazione del piano di sviluppo sistematico per il rilancio turistico ai fini dell'operatività dello stesso.

Finalità da conseguire

- Attirare di nuovo flussi turistici in città in un'ottica di ripresa dei mercati, anche attraverso la valorizzazione di asset a maggior potenziale inespresso;
- Coinvolgere attraverso tavoli operativi tutti i settori collegati al turismo, in un'ottica di collaborazione pubblico-privato.

Motivazione delle scelte effettuate

Dare nuovo slancio, adeguato ai tempi, e nuovi stimoli a tutto ciò che ruota attorno al generico termine “turismo”, quale investimento nel presente e nel futuro.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.



STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 5

Programma 01 – Sviluppo e valorizzazione del turismo

La Municipalità al fine di dare attuazione al programma di sviluppo e la valorizzazione del turismo concentrerà i propri interventi su:

- Realizzazione di eventi in corrispondenza delle festività religiose e patronali;
- Realizzazione di eventi (tra cui mercatini) finalizzati a per promuovere la tutela e la valorizzazione dei prodotti artigianali tipici napoletani (alimentare e non) in stretta correlazione col territorio e la sua comunità.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

Favorire il costante aumento di presenza turistica sul territorio come leva per la creazione di nuove imprese, lavoro, e benessere economico a favore dell'intera comunità.

Anno 2025

Favorire il costante aumento di presenza turistica sul territorio come leva per la creazione di nuove imprese, lavoro, e benessere economico a favore dell'intera comunità.

Anno 2026

Favorire il costante aumento di presenza turistica sul territorio come leva per la creazione di nuove imprese, lavoro, e benessere economico a favore dell'intera comunità.

Finalità da conseguire

Valorizzazione e promozione del turismo, del patrimonio artistico, culturale presente sul territorio cittadino.

Motivazione delle scelte effettuate

Gli interventi consentono di promuovere il turismo, valorizzare il patrimonio artistico, storico e culturale della città, contribuendo a fungere anche da motore per il miglioramento e la riqualificazione degli spazi urbani in cui risultano inseriti e da attrattore per i cittadini ed i turisti.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Direzione di Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione di Municipalità.



STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 6

Programma 01 – Sviluppo e valorizzazione del turismo

La Municipalità al fine di dare attuazione al programma di sviluppo e la valorizzazione del turismo concentrerà i propri interventi su:

- Realizzazione di eventi in corrispondenza delle festività religiose e patronali;
- Eventi culturali, sociali e ricreativi al fine di valorizzare la realtà del territorio.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Favorire il costante aumento di presenza turistica sul territorio come leva per la creazione e l'implementazione delle attività artigianali, imprenditoriali, commerciali e associative tipiche del territorio della Municipalità 6.

Anno 2025

- Favorire il costante aumento di presenza turistica sul territorio come leva per la creazione e l'implementazione delle attività artigianali, imprenditoriali, commerciali e associative tipiche del territorio della Municipalità 6.

Anno 2026

- Favorire il costante aumento di presenza turistica sul territorio come leva per la creazione e l'implementazione delle attività artigianali, imprenditoriali, commerciali e associative tipiche del territorio della Municipalità 6.

Finalità da conseguire

- Valorizzazione e promozione del turismo, del patrimonio artistico, culturale presente sul territorio cittadino.

Motivazione delle scelte effettuate

- Gli interventi consentono di promuovere il turismo, valorizzare il patrimonio artistico, storico e culturale della Municipalità 6, contribuendo a fungere anche da motore per il miglioramento e la riqualificazione degli spazi urbani in cui risultano inseriti e da attrattore per i cittadini ed i turisti.

Risorse finanziarie

- Quelle assegnate alla Direzione di Municipalità.

Risorse Strumentali

- Quelle assegnate alla Direzione di Municipalità.



STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 7

Programma 01 – Sviluppo e valorizzazione del turismo

La Municipalità al fine di dare attuazione al programma di sviluppo e la valorizzazione del turismo concentrerà i propri interventi su:

- Programmazione, coordinamento e realizzazione di iniziative e manifestazioni turistiche sul territorio;
- Realizzazione di manifestazioni culturali, artistiche e religiose, a scopo di attrazione turistica, da realizzarsi nei tre quartieri di Secondigliano, Miano e San Pietro a Paterno per le loro specifiche peculiarità attrattive turistiche;
- Organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Progetto “Settimana &’ Cultura”;
- Realizzazione di eventi che esaltano le peculiarità dei territori dei quartieri di Secondigliano, di Miano e di San Pietro a Paterno, a scopo di attrazione turistica secondo le risorse disponibili in bilancio, assegnate dall’Assessorato al Turismo.

Anno 2025

- Progetto “Settimana &’ Cultura”;
- Realizzazione di eventi che esaltano le peculiarità dei territori dei quartieri di Secondigliano, di Miano e di San Pietro a Paterno, a scopo di attrazione turistica secondo le risorse disponibili in bilancio, assegnate dall’Assessorato al Turismo.

Anno 2026

- Progetto “Settimana &’ Cultura”;
- Realizzazione di eventi che esaltano le peculiarità dei territori dei quartieri di Secondigliano, di Miano e di San Pietro a Paterno, a scopo di attrazione turistica secondo le risorse disponibili in bilancio, assegnate dall’Assessorato al Turismo.

Finalità da conseguire

Si intende offrire alla cittadinanza:

- La possibilità di fruire di eventi organizzati che possono favorire la socializzazione e la condivisione di esperienze;
- Il miglioramento complessivo delle condizioni attrattive a scopo turistico delle peculiarità che offre il territorio municipale a livello culturale, religioso e artistico.

Motivazione delle scelte effettuate

Gli interventi sono orientati ad offrire all’utenza occasioni di aggregazione e socialità, attraverso la promozione e valorizzazione di progetti con finalità a carattere attrattivo di turisti.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Municipalità.



STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 8

Programma 01 – Sviluppo e valorizzazione del turismo

La Città è interessata da flussi turistici sempre più consistenti ed in linea con questo trend, la Municipalità si prefigge l'obiettivo di attrarre visitatori offrendo occasioni di valorizzazione e scoperta del proprio territorio mediante l'organizzazione di eventi musicali – così come già sperimentato con i concerti *Red Bull 64 Bars Live* –, artistici, natalizi, sportivi, culturali, enogastronomici e ambientali, con la partecipazione di personalità della cultura e dello spettacolo e con l'utilizzo dei Parchi municipali, di spazi pubblici e impianti sportivi.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

Programmazione degli eventi di attrazione turistica e realizzazione di quelli già programmati.

Anno 2025

Realizzazione degli eventi programmati.

Anno 2026

Proseguzione della programmazione e realizzazione di eventi volti alla valorizzazione del territorio.

Finalità da conseguire

Mettere a sistema risorse e forze del turismo per offrire una narrazione positiva del territorio.

Motivazione delle scelte effettuate

Attraverso il turismo offrire occasioni di sviluppo lavorativo e sociale del territorio.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dall'Assessorato al Turismo e alle Attività Produttive.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Municipalità.



STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 9

Programma 01 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo

A seguito dell'assegnazione di fondi finanziati con l'imposta di soggiorno, la Municipalità sarà impegnata a procedere ad affidamenti per la realizzazione di eventi turistici nel periodo estivo e/o Natalizio nell'ambito delle azioni rivolte alla valorizzazione della Città. Tali eventi saranno adeguatamente pubblicizzati presso la cittadinanza nonché attraverso la sezione del sito web istituzionale dedicato alla Municipalità.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Procedere ad affidamenti per la realizzazione di eventi turistici nel periodo estivo e/o Natalizio nel territorio municipale con i fondi assegnati;
- Pubblicizzare gli eventi organizzati.

Anno 2025

- Procedere ad affidamenti per la realizzazione di eventi turistici nel periodo estivo e/o Natalizio nel territorio municipale con i fondi assegnati;
- Pubblicizzare gli eventi organizzati.

Anno 2026

- Procedere ad affidamenti per la realizzazione di eventi turistici nel periodo estivo e/o Natalizio nel territorio municipale con i fondi assegnati;
- Pubblicizzare gli eventi organizzati.

Finalità da conseguire

Realizzare e pubblicizzare eventi turistici per la valorizzazione e lo sviluppo del territorio Municipale.

Motivazione delle scelte effettuate

Attuare in ambito municipale le politiche di promozione delle attività turistiche definite dall'Ente.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.



STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 10

Programma 01 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo

La Municipalità al fine di dare attuazione al programma di sviluppo e la valorizzazione del turismo concentrerà i propri interventi sull'organizzazione di rappresentazioni e di eventi itineranti di musica, di danza, di canto. Il programma è volto a far emergere le caratteristiche territoriali e ad evidenziare, oltre al forte legame con la tradizione partenopea, il patrimonio di una Napoli policentrica che vive di tutto il suo territorio, attraverso l'organizzazione di rappresentazioni e di eventi itineranti di musica, di danza, di canto.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

Organizzazione di Eventi estivi e natalizi per l'anno 2024.

Anno 2025

Organizzazione di Eventi estivi e natalizi per l'anno 2025.

Anno 2026

Organizzazione di Eventi estivi e natalizi per l'anno 2026.

Finalità da conseguire

Promozione del territorio.

Motivazione delle scelte effettuate

Rendere la Municipalità un polo attrattivo.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Municipalità.



Missione 08 – Assetto del Territorio ed Edilizia Abitativa

Strutture Centrali

Assessori di riferimento	Deleghe
Vicesindaco, Assessore all'Urbanistica	urbanistica, decoro urbano, edilizia pubblica e privata, abusivismo, condono, toponomastica, politiche della casa per gli aspetti urbanistico - edilizi; beni comuni e coordinamento funzionale delle partecipate operanti nel settore di competenza.
Assessore alle Infrastrutture, Mobilità e Protezione civile	ciclo integrato delle acque, difesa idrogeologica del territorio, mare, bonifiche, metropolitane, strade, parcheggi, grandi reti tecnologiche, pubblica illuminazione, arredo urbano, pronto intervento urbano, infrastrutture di trasporto speciali, viabilità e traffico, trasporto pubblico, programmazione della mobilità, mobilità sostenibile, protezione civile e coordinamento funzionale delle partecipate operanti nel settore di competenza.
Programmi	Strutture di I livello interessate
01 – Urbanistica e assetto del territorio	<ol style="list-style-type: none">1) Area Urbanistica2) Area Trasformazione Urbana e Politiche dell'Abitare3) Area Progetti Speciali4) Area Patrimonio5) U.O.A. Ufficio Innovazione e Partenariati6) Area Infrastrutture stradali e tecnologiche7) Area Tutela del Territorio8) Direzioni di Municipalità
02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	<ol style="list-style-type: none">1) Area Trasformazione Urbana e Politiche dell'Abitare2) Area Patrimonio
Obiettivi Strategici di riferimento	<ul style="list-style-type: none">• Rigenerare e riqualificare il territorio urbano, per una migliore qualità della vita.• Promuovere lo sviluppo e l'attuazione di politiche ambientali che preservino l'ambiente e la biodiversità, a tutela delle presenti e future generazioni.• Riqualificare l'offerta turistica, attraverso sistemi integrati di promozione e di servizi, per rendere Napoli una destinazione di riferimento nel mondo.



Programma 01	Urbanistica e assetto del territorio
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none">• Rigenerare e riqualificare il territorio urbano, per una migliore qualità della vita.	
<u>Azioni:</u>	
	<ul style="list-style-type: none">- <i>Rilanciare la pianificazione delle trasformazioni attraverso una variante generale al PRG, che riformi l'impianto normativo del piano adeguandolo a nuovi standard funzionali e prestazionali con particolare attenzione alle esigenze e ai tempi di trasformazione della città contemporanea.</i>- <i>Adottare il nuovo Piano Urbanistico comunale – PUC, in linea con le più recenti indicazioni normative regionali.</i>- <i>Favorire gli investimenti privati sostenibili.</i>- <i>Lavorare in sinergia con la Regione per la realizzazione dei progetti per Napoli.</i>- <i>Riqualificare Bagnoli, con interventi progressivi che rispondano al quadro normativo vigente.</i>- <i>Avviare il processo di riqualificazione di Napoli Est.</i>- <i>Semplificare le procedure concernenti le domande di condono, al fine di facilitare l'interlocuzione con i cittadini.</i>- <i>Promuovere l'istituzione di tavoli tecnici per la risoluzione di problematiche di abusivismo più complesse, con la partecipazione di altre istituzioni allo scopo interessate.</i>
• Promuovere lo sviluppo e l'attuazione di politiche ambientali che preservino l'ambiente e la biodiversità, a tutela delle presenti e future generazioni.	
<u>Azioni:</u>	
	<ul style="list-style-type: none">- <i>Promuovere, in sinergia con le istituzioni deputate, la realizzazione di interventi ecosostenibili negli snodi principali della città, tra cui il porto e l'aeroporto, e nelle aree produttive del retroporto e della Zes.</i>
Struttura di I livello interessata	Area Urbanistica

Le attività programmatiche si incentrano sulla pianificazione e gestione della città sotto vari aspetti, tra i quali rivestono particolare importanza la promozione e lo sviluppo della *Pianificazione urbanistica generale*, mediante la redazione di varianti tematiche al vigente Piano Regolatore Generale - PRG e del Piano Urbanistico Comunale (PUC) nel quale potranno confluire, tra l'altro, provvedimenti di adeguamento del citato PRG, al fine di soddisfare istanze maturate e perseguitate da tempo (offerta di edilizia residenziale sociale, nuova disciplina urbanistica per la zona occidentale in tema di attrezzature di quartiere anche tramite convenzionamento) ed istanze di nuova concezione per la rigenerazione urbana da realizzare in stretta connessione con quella ambientale, a livello di pianificazione esecutiva di iniziativa pubblica. In tale quadro si rinvengono altresì le linee di coordinamento occorrenti ai diversi soggetti dell'Amministrazione per coadiuvare l'attuazione delle procedure relative a procedimenti complessi.

Attraverso il SIT - Sistema Informativo Territoriale, saranno completate le attività relative alla implementazione di database territoriali descrittivi dello sviluppo antropico del territorio, ai fini della mappatura delle caratteristiche dello *stock insediativo* – edilizia residenziale, edilizia destinata a produzione di beni e servizi, attrezzature etc. - perché sia possibile valutarne la vulnerabilità.

Per quanto riguarda il database topografico, che descrive la posizione e consistenza sul territorio delle unità edilizie, nel corso del triennio, il dato esistente sarà arricchito ripartendo le unità edilizie in elementi amministrativamente e strutturalmente univoci. Così facendo, l'informazione strutturale sugli elementi edili potrà supportare la mappatura del rischio, le attività di protezione civile e le politiche urbanistiche e insediativa. Inoltre, le attività istituzionali legate alla gestione



del patrimonio edilizio cittadino saranno sostenute da dati territoriali consultabili e modificabili attraverso le componenti della Piattaforma partecipativa e di gestione digitale per l'Ambiente e il territorio (PPAT).

Nelle more dell'approvazione del Piano Territoriale di Coordinamento (PTC) della Città metropolitana di Napoli adottato nel 2016, l'Amministrazione ha approvato un *Documento di indirizzi* (dcc. n.7/2019), cui è conseguita l'approvazione del *Preliminare di Piano Urbanistico Comunale – PUC* (dgc. n. 12/2020). Al riguardo, si rappresenta che, l'art. 58 della Legge regionale della Campania n. 18 del 29/12/2022 (BURC n. 108 del 29/12/2022) ha previsto la proroga dei termini per l'approvazione del PUC, stabilendo che i Comuni adottano il Piano entro il termine del 30/6/23 e lo approvano entro il 31/12/23.

Inoltre, con la Legge regionale n. 13 del 10/8/2022, come modificata e integrata dalla Legge regionale n. 18 del 29/12/22, sono state apportate diverse modifiche alla Legge regionale 16/2004, in particolare agli artt. 23, 26, 31 e 33 che hanno in parte variato le finalità del PUC, introducendo le regole per la definizione degli incentivi volumetrici nel piano comunale. Inoltre, la stessa Legge ha introdotto rilevanti novità in materia edilizia di cui il PUC e il Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale (RUEC) dovranno tener conto.

La ripresa delle attività relative alla redazione della proposta di Piano Urbanistico Comunale, dovrà avvenire con la costituzione di un gruppo di lavoro interdisciplinare, composto sia da professionalità interne all'Amministrazione sia da professionalità esterne, non rinvenibili all'interno dell'Ente, che avrà il compito di supportare la Pianificazione urbanistica generale nella redazione del PUC e nel relativo iter di approvazione.

Inizialmente, si dovranno aggiornare gli indirizzi che l'Amministrazione fornirà per l'elaborazione del Piano e delle varianti al vigente PRG. Conseguentemente, dovrà rivedersi il *Preliminare*, al fine di attuare gli indirizzi forniti, cui dovrà seguire l'elaborazione della proposta di PUC, in ottemperanza alle nuove disposizioni della legge regionale n.16/2004 e s.m.i., che comporterà l'avvio della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), con l'acquisizione delle osservazioni da parte degli SCA (Soggetti Competenti in materia Ambientale) e la redazione del Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale (RUEC).

Al fine del rilancio delle attività di pianificazione, il PUC dovrà riformare l'impianto normativo vigente adeguandolo a nuovi standard funzionali e prestazionali, con particolare attenzione alle esigenze e ai tempi di trasformazione della città contemporanea, permettendo di adottare una strategia di riqualificazione di medio lungo periodo, in cui collocare trasformazioni desiderabili entro cicli temporali più brevi.

Inoltre, alla luce dell'istituzione della Città metropolitana e della conseguente riorganizzazione di competenze, si dovrà procedere all'inquadramento della pianificazione urbanistica comunale alla scala metropolitana, affrontando, principalmente, temi quali:

- il dimensionamento del fabbisogno abitativo e delle attrezzature;
- la tutela e valorizzazione delle aree verdi e delle aree agricole.

Per quanto concerne le grandi trasformazioni della zona occidentale della città connesse essenzialmente alla rigenerazione di Bagnoli, si parteciperà alle conferenze di servizi relative al Programma di Risanamento ambientale e di Rigenerazione Urbana (PRARU), e al procedimento di variante urbanistica per la realizzazione del deposito e stazione Campegna della Linea 6, per il riallineamento delle previsioni urbanistiche per le aree prospicienti via Diocleziano e via Giulio Cesare e per la realizzazione del campus universitario nell'area dell'ex Arsenale militare di via Campegna. Conseguentemente, si provvederà all'aggiornamento delle previsioni urbanistiche per il resto dell'Ambito 1 – Coroglio della Variante occidentale (arie ex caserma di Cavallegeri).

Per quanto attiene all'area dell'ex Collegio Ciano, di cui al protocollo d'intesa tra Regione Campania, Comune di Napoli e la Fondazione Banco Napoli per l'assistenza all'infanzia (4/11/2013), si procederà alle attività finalizzate all'approvazione del piano urbanistico attuativo (proposto dalla Fondazione e adottato con dgc n. 423/2020), attualmente interrotte in quanto il proponente non ha ancora fornito gli elaborati necessari al prosieguo dell'iter.

Per quanto concerne la riqualificazione eco-sostenibile di Napoli Est, occorre procedere a una revisione normativa che preveda la modifica degli strumenti di pianificazione attuativa, cui subordinare le trasformazioni urbanistiche con particolare riferimento all'offerta abitativa ed alle infrastrutture, che contempli anche la



previsione di edilizia residenziale sociale e che consenta, in attesa dell'approvazione dei Pua, una maggiore possibilità di intervento, soprattutto se finalizzato alla realizzazione e rifunzionalizzazione di attrezzature esistenti, ivi incluse quelle sportive, per la rigenerazione dei quartieri ad alta vulnerabilità sociale.

Particolare attenzione verrà posta all'area del Centro Direzionale e a quella del sub-comprensorio orientale, al fine di innovare la disciplina urbanistica in maniera coordinata sia tra queste due aree della città, sia nel quadro territoriale di riferimento più complessivo di Gianturco e dell'area orientale.

Inoltre, occorrerà adeguare la disciplina del Prg in merito ad alcune tematiche; in particolare, si dovrà procedere:

- all'allineamento della disciplina urbanistica per la zona occidentale in tema di attrezzature di quartiere (ex art. 3 DM 1444/68 e L.R. 14/82) ai meccanismi attuativi introdotti dalla variante generale al Prg, come naturale prosecuzione del lavoro già svolto nel 2014 confluito nella delibera di Giunta Comunale n. 487 del 22/7/2016 di approvazione del preliminare di variante;
- all'adeguamento della strumentazione urbanistica vigente nell'area orientale, con particolare riferimento all'offerta abitativa ed alle infrastrutture, contemplando anche la previsione di edilizia residenziale sociale.

Con riferimento alle iniziative per l'area orientale della città e per quella occidentale, il PUC conterrà alcuni aggiustamenti rispetto alle previsioni della disciplina attualmente vigente che tengano conto delle ricadute in termini insediativi della istituzione della Zona Rossa del Vesuvio e di quella di più recente istituzione dei Campi Flegrei, nonché degli avanzamenti effettuati nel campo della previsione e progettazione degli interventi infrastrutturali.

Il nuovo piano avrà, in quanto obiettivo trasversale la rigenerazione dell'ambiente e degli ecosistemi, la tutela delle biodiversità e la promozione della resilienza ai cambiamenti climatici la produzione di suolo, la fragilità idrogeologica, la tutela paesaggistica, la carenza di attrezzature privilegiando iniziative ed investimenti orientati verso la transizione ecologica, con il passaggio da un modello di economia lineare consumistica a uno di tipo circolare e volto al riuso delle risorse, in particolare nelle aree di recente formazione.

In tale ottica, si procederà a integrare i risultati già disponibili del progetto CLARITY e gli esiti del progetto di ricerca SPOTTED, definendo e valutando l'efficacia di misure previste al fine di ridurre gli effetti sul microclima urbano e più in particolare gli impatti da ondate di calore e da eventi alluvionali.

Anche mediante varianti finalizzate ad anticipare alcuni temi del PUC, saranno apportati necessari correttivi per l'adeguamento delle particolari tematiche indicate dall'Amministrazione quali le attrezzature da standard (anche mediante l'allineamento della disciplina della Variante occidentale a quella della Variante generale), al fine di incentivare gli interventi privati a uso pubblico e l'aggiornamento della normativa del centro storico con particolare riferimento al recupero dei ruderi e sedimi di demolizione, nonché l'operatività degli interventi nelle more della pianificazione attuativa.

Accanto alla revisione dei meccanismi di trasformazione del territorio, il PUC dovrà proseguire e rilanciare i meccanismi di tutela, conservazione e valorizzazione delle aree verdi e delle aree agricole (soprattutto in relazione alla grande risorsa costituita dal Parco Regionale Metropolitano delle Colline di Napoli, nonché con riferimento agli adempimenti ex legge regionale n. 10 del 14/01/2013 “Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani”).

Analogamente, per la disciplina del centro storico, verranno proposti adeguamenti normativi che consentiranno il potenziamento delle linee di azione già previste dalla vigente normativa, concernenti la promozione delle attrezzature pubbliche e ad uso pubblico, con particolare riferimento alla promozione delle attrezzature d'iniziativa privata assoggettate ad uso pubblico, le cui convenzioni possono essere ampliate anche al caso di proprietà di grandi Enti, finalizzate alla realizzazione e/o gestione di attrezzature pubbliche o di uso pubblico, anche in attuazione della vigente Variante normativa del PRG, nelle more della redazione del PUC, di concerto con altri Servizi dell'Ente, si procederà a evadere le istanze in corso di istruttoria e quelle che verranno presentate in attuazione dell'art.56 delle NtA e relativi aggiornamenti, nonché ad effettuare una ricognizione di aree, fondi e suoli di proprietà comunale, o divenuti tali per effetto di confisca o acquisizione al patrimonio comunale, per valutarne un eventuale riutilizzo in chiave pubblica.



Approfondimenti specifici, finalizzati sia alla redazione del PUC che di proposte progettuali e interventi locali, saranno operati sul patrimonio comunale, per valutarne le caratteristiche urbanistiche in termini di destinazioni d'uso possibili e sullo stato di utilizzo.

Con riferimento a particolari tematiche come promuovere in sinergia con gli Enti competenti la realizzazione di interventi ecosostenibili negli snodi principali della città, tra cui il porto e l'aeroporto, e nelle aree produttive del retroporto e delle Zes, occorre fare riferimento ad alcuni strumenti che sono ad essi propedeutici. Al riguardo, rileva l'adeguamento della disciplina urbanistica alla valutazione dell'impatto di rischio derivante dalle attività aeronautiche (art. 715 – Cod. della Navigazione) già oggetto del PRA - Piano di Rischio Aeroportuale (dcc n. 5/2018), in merito al quale saranno effettuati tutti gli studi necessari a identificare il carico antropico e le attività non compatibili al fine di valutare l'efficacia delle misure già previste dal vigente PRA per procedere in accordo con ENAC agli eventuali adeguamenti degli strumenti urbanistici vigenti, che confluiranno anch'essi in apposite previsioni del Piano Urbanistico Comunale.

In relazione al tema del rapporto città-porto e dell'auspicabile recupero del rapporto della città con il mare, in attuazione del documento di programmazione dell'Autorità di Sistema Portuale, con il quale sono state individuate le aree di interazione porto-città, in sede di osservazioni al *piano portuale* saranno formalizzate, da parte dell'Amministrazione, le richieste di potenziamento del grado di permeabilità dell'infrastruttura portuale. Per quanto concerne il rapporto tra il mare e la città, si provvederà ad effettuare una serie di approfondimenti di carattere urbanistico volti a individuare possibili accessi pubblici al mare lungo la costa di Posillipo e si riattiverà il procedimento relativo al PUA della linea di costa in attuazione della vigente disciplina urbanistica.

Sempre in tema di pianificazione urbanistica generale, si continuerà ad effettuare attività consultiva nell'ambito della verifica della conformità urbanistica di grandi progetti di iniziativa pubblica, dell'attuazione di interventi relativi alle opere di interesse statale (Dpr 383/1994) e delle opere connesse alla gestione del ciclo dei rifiuti (art. 208 - Dlgs 152/2006) e degli impianti sportivi da approvare ai sensi del D.Lgs. 38/2021 partecipando alle relative conferenze di servizi.

Con riferimento alla tematica delle attrezzature pubbliche, ma non solo, di concerto con i servizi competenti, si procederà ad effettuare una ricognizione di aree, fondi e suoli di proprietà comunale, o divenuti tali per effetto di confisca o acquisizione al patrimonio comunale, per valutarne un eventuale riutilizzo in chiave pubblica o, in alternativa, per l'avvio dell'attività di dismissione degli stessi.

Alle competenze strettamente urbanistiche si aggiungono quelle riferite alla conclusione delle attività relative allo sviluppo della piattaforma partecipativa e di gestione digitale dell'ambiente e del territorio nell'ambito del PON Metro 2014-2020.

In merito alla *pianificazione urbanistica attuativa* va sottolineato che l'istruttoria delle proposte urbanistiche d'iniziativa privata e di iniziativa pubblica viene svolta in un quadro generale dove, oltre alle questioni di conformità con lo strumento urbanistico generale, vengono considerati con attenzione gli aspetti relativi alla qualità urbana degli interventi e gli aspetti relativi alla corretta applicazione della complessa normativa sugli standard urbanistici.

Al riguardo, nel corso del triennio programmatico saranno sviluppate le azioni concernenti i Piani di seguito elencati:

- Piano di Recupero di iniziativa privata per il recupero delle ex officine Amicarelli con la realizzazione di un centro convegni per la formazione professionale e un insediamento commerciale (adottato con dgc n. 278/2023).
- Piano Particolareggiato di iniziativa privata relativo ad immobili siti in via G. A. Campano (Piscinola), per la realizzazione di una media struttura di vendita, un intervento di forestazione urbana, la monetizzazione degli standard urbanistici, di cui al D.M. 1444/1968 (approvato con dgc n. 124/2023).
- Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata in via E. Scaglione (approvato con dgc n. 271/2022) per la realizzazione di un insediamento residenziale e di attrezzature pubbliche primarie e secondarie.
- Piano urbanistico attuativo di iniziativa privata per la realizzazione di un insediamento artigianale, commerciale, culturale, residenziale e attrezzature pubbliche mediante il recupero della ex fabbrica Redaelli (adottato con dgc n. 556/2021).



- Piano urbanistico attuativo di iniziativa privata per la realizzazione di un insediamento commerciale ed attrezzatura ad uso pubblico tra via Rea e via Censi dell'Arco, che prevede la realizzazione di una media struttura di vendita, di un distributore di carburante e di urbanizzazioni di cessione, oltre a una quota di monetizzazione (approvato con dgc n. 343/2021).
- Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata per la realizzazione di un insediamento commerciale e di opere di urbanizzazione pubblica in un'area compresa tra via E. Scaglione e via R. Marfella (approvato con dgc n. 446/2021). Il proponente ha presentato i progetti definitivi delle opere di urbanizzazione.
- Piano urbanistico attuativo di iniziativa privata per la realizzazione di un impianto residenziale, una media struttura di vendita e attrezzature pubbliche in un'area in via Stadera a Poggioreale (approvato con dgc n. 502/2022).
- Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata con valore di permesso di costruire per la realizzazione di un insediamento commerciale e di opere di urbanizzazione primaria e secondaria tra via Argine e via Principe di Napoli (adottato con dgc n. 464/2020 e approvato con dgc n. 142/2023).
- Proposta di Piano urbanistico attuativo (PUA) di iniziativa privata per la realizzazione di un insediamento commerciale e opere di urbanizzazione primaria e secondaria in un'area in via Repubbliche Marinare a Barra.
- Piano di recupero dell'ex insediamento industriale “Manifattura Tabacchi”. Il Piano è stato approvato con delibera di G.C. n. 714/2011 e la relativa convenzione urbanistica (rep. n. 86361) è stata sottoscritta il 11.12.2019. A seguito della dichiarazione dell'interesse storico e artistico particolarmente importante della “Ex Manifattura Tabacchi (art. 10, co. 3 lettere a) e d) del Codice dei Beni Culturali), di cui al decreto n. 352 dell'11.9.2023 della Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale della Campania, con nota PG/2023/837093 del 17/10/23 la CDP Immobiliare s.r.l. ha presentato istanza affinché la Giunta deliberi espressamente la revoca dell'approvazione del Piano (dgc n. 714/2011) e, per l'effetto, la revoca del P.U.A. relativo al complesso ex Manifattura Tabacchi, dichiarando, altresì, l'inefficacia della relativa convenzione.

Tra gli interventi di competenza dell'Area, rientra la realizzazione di una porta-ponte al Parco delle colline di Napoli in corrispondenza di porta Bellaria a Capodimonte, di cui all'Accordo di programma tra comune di Napoli, Ente Parco metropolitano delle colline di Napoli, Regione Campania e la società Hermitage Capodimonte Spa. L'Accordo prevede la riqualificazione ed il recupero ambientale delle aree del vallone di San Rocco, una nuova accessibilità pedonale e ciclabile al parco, la realizzazione di attrezzature ad uso pubblico a favore del Comune di Napoli e dell'Ente Parco delle colline di Napoli oltre a l'uso pubblico di tutta l'area oggetto di intervento. A seguito dell'ultimazione dei lavori e del collaudo statico, sono in corso di completamento il collaudo tecnico-amministrativo. Nel corso del 2024 l'uso pubblico a favore del Comune di Napoli e dell'Ente Parco delle colline di Napoli verrà trascritto alla conservatoria dei registri immobiliari e al catasto e il parco sarà aperto al pubblico.

Per quanto concerne *l'Antiabusivismo* e *il Condono Edilizio*, proseguiranno le politiche di prevenzione, di controllo e repressione degli abusi edilizi, compatibilmente con le risorse proprie e/o derivanti da mutui della Cassa Depositi e Prestiti che l'Ente potrà destinare alle spese per le demolizioni.

Per gli immobili abusivi, per i quali il responsabile non ha provveduto all'abbattimento, sarà garantita l'applicazione puntuale delle procedure per il trasferimento automatico degli stessi al patrimonio comunale, ovvero la conclusione dei procedimenti per i quali non si è giunti alla formale acquisizione, al fine di consentire agli altri uffici competenti del Comune di valutare l'interesse pubblico alla conservazione degli stessi, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale, anche nell'ottica della valorizzazione, messa a reddito o l'utilizzo per scopi sociali degli immobili acquisiti.

Si procederà, inoltre, ad assicurare un processo di ammodernamento e razionalizzazione delle attività, in primis attraverso la digitalizzazione dei procedimenti dell'antiabusivismo edilizio, con la relativa implementazione della banca dati, creando le necessarie connessioni con quella del condono, al fine di potenziare il presidio delle linee di attività tecnico-amministrative dei due settori. Sulla scorta del disciplinare sottoscritto dal Servizio Antiabusivismo con la Napoli Servizi



spa è stato pattuito che la società in house si farà carico delle fasi attuative di detta procedura, sviluppando appositi software e garantendo il costante aggiornamento della documentazione acquisita, nel corso del 2024.

Continuerà l'attività di recupero volontario e/o coattivo, delle sanzioni pecuniarie in materia edilizia e delle somme anticipate da questa Amministrazione per le demolizioni di opere abusive.

Proseguiranno le attività riguardanti il condono edilizio, procedendo all'emissione dei permessi per le dichiarazioni rese in autocertificazione a tutto il 31.12.2023, alle verifiche a campione delle disposizioni già emesse e alla trattazione delle istanze relative ad opere soggette a vincoli, con particolare riferimento alle procedure per acquisizioni dei pareri prescritti, della Commissione Locale Paesaggio e della Commissione Ambiente.

In base alle risultanze contabili prodotte nell'ambito delle suddette verifiche, si procederà alla riscossione anche coattiva delle somme dovute dai cittadini per i permessi di costruire da regolarizzare.

Considerato che non si è pervenuti alla definizione di un nuovo protocollo di intesa con la Soprintendenza e la Regione, al fine di gestire le istanze di condono le cui consistenze ricadono in zone sottoposte a vincolo paesaggistico ambientale, e considerata la mole di pratiche di istruire a fronte del personale assegnato al Servizio Condono, si procederà a formalizzare le intese già raggiunte con gli Ordini e i Collegi Professionali di Napoli finalizzati alla formazione di tecnici esperti nella specifica materia del Condono Edilizio, sia interni che esterni all'Ente, dei quali l'Amministrazione potrà avvalersi per l'affidamento degli incarichi di supporto al proprio personale.

Con nuova deliberazione di G.C. n. 9 del 22.1.2024 l'Amministrazione ha approvato procedure più snelle per lo smaltimento delle pratiche di condono in zona vincolata ancora non esitate, con la creazione di una short list da cui attingere tecnici esterni a supporto dei responsabili del procedimento per una più celere definizione delle istruttorie. Nelle more di una definizione puntuale dei procedimenti di rilascio dei prescritti pareri paesistici, l'ufficio continuerà a selezionare le pratiche da istruire in base a criteri di priorità generati da esigenze dei cittadini e rilevanza del rischio idrogeologico.

Proseguiranno, infine, tutte le attività relative ai riscontri alla Procura Generale della Repubblica e alla Procura della Repubblica inerenti procedimenti penali in corso per abusi edilizi per i quali risulta presentata domanda di condono, i rimborsi di oblazione, oneri concessori e diritti di segreteria, nonché tutte le attività amministrative relative al rilascio di informazioni (all'Avvocatura per giudizi pendenti, all'Ufficio Relazioni con il Pubblico, allo Sportello Unico delle Attività Produttive, all'Agenzia delle Entrate), nonché gli eventuali sopralluoghi tecnici su specifiche richieste, per delega di indagini, da parte della Polizia Locale e/o della Procura della Repubblica ecc.).

Nell'ambito della gestione della città e nell'ottica della riqualificazione urbana le attività del *Servizio Sportello Unico Edilizia* sono incentrate sulla verifica della conformità alla normativa urbanistico-edilizia e alle norme di settore degli interventi privati per i quali è richiesto il rilascio di titoli autorizzativi. Al riguardo, si procederà a semplificare e ottimizzare i relativi procedimenti e a fornire un'adeguata e continua informazione ai cittadini sui contenuti degli strumenti urbanistici ed edilizi.

La conformità degli interventi edilizi alla disciplina urbanistica del territorio è assicurata dalla contiguità delle funzioni urbanistiche ed edilizie e dall'utilizzo dei database territoriali.

Allo scopo di garantire semplificazione e certezza sui regimi applicabili alle attività private, nell'ottica della correttezza e omogeneità delle soluzioni interpretative scelte, proseguirà l'aggiornamento delle procedure amministrative e della relativa modulistica, sulla base dell'evoluzione della normativa.

In relazione all'attività di informazione e supporto ai cittadini assume particolare rilevanza il tema dell'accessibilità agli archivi edilizi. Le richieste di accesso agli atti, finalizzate ad ottenere copia delle licenze edilizie, hanno subito un rilevante incremento in relazione alle opportunità offerte dai provvedimenti governativi in materia di incentivazione per il risparmio energetico e il miglioramento sismico degli edifici, in quanto, per gli immobili realizzati successivamente al 1967, il



presupposto dell'ammissibilità di tali interventi è l'indicazione degli estremi del titolo abilitativo legittimante. L'autorizzazione di interventi ammissibili costituisce l'opportunità di riqualificare il tessuto edilizio oltre che un indubbio introito economico derivante dalla realizzazione degli interventi stessi.

Il recupero dell'immobile di Piazza Giovanni XXIII a Soccavo destinato ad archivio dell'Amministrazione Comunale e il fundraising finalizzato al finanziamento del progetto stesso, rappresenta un obiettivo e una misura di trasparenza trasversale.

Da ottobre 2020, è in corso l'attività di riorganizzazione degli archivi dell'edilizia privata che prevede lo spostamento di parte dei fascicoli presenti nella sede dell'archivio di Piazza Giovanni XXII presso gli spazi al piano interrato del Polifunzionale di Soccavo, al fine di liberare parte dell'edificio per la realizzazione dei programmati lavori di riqualificazione. Al tempo stesso tale attività, che vede coinvolto il Servizio Sportello Unico Edilizia in relazione alle attività di movimentazione delle pratiche, permette di censire le pratiche edilizie e di digitalizzare i principali atti ed elaborati tecnici al fine di fornire i riscontri per gli accessi agli atti, attuando in tal modo le misure finalizzate alla trasparenza. A tal fine, è stato costituito il gruppo di lavoro (disp. dir. n. 523 del 23.06.2022), per gli adempimenti inerenti al progetto di dematerializzazione delle pratiche edilizie giacenti presso il suddetto archivio, che nel corso del 2023 ha elaborato lo studio di fattibilità sulle modalità di acquisizione delle informazioni contenute nei fascicoli e sulle modalità di affidamento del relativo servizio, individuando la convenzione PSN quale migliore strumento per la realizzazione dell'intervento in piena armonia con il principio "first cloud" dettato da AGID. Dal mese di settembre 2023 il gruppo di lavoro è impegnato nelle attività di analisi del Piano dei Fabbisogni pervenuto dalla società PSN e di verifica all'aderenza dei requisiti dettati dall'Amministrazione Comunale. Per il triennio 2024-2026 si prevede l'avvio delle attività di digitalizzazione mediante l'esecuzione del relativo contratto di appalto dei servizi.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- *Pianificazione urbanistica generale e attuativa*
- approvazione del preliminare di Piano Urbanistico Comunale;
- approvazione delle norme derivanti dall'applicazione dell'art. 715 del Codice della Navigazione;
- adozione di proposte di varianti al vigente piano regolatore generale su tematiche specifiche individuate dall'Amministrazione quali anticipazioni dei temi del Piano Urbanistico Comunale;
- supporto e collaborazione, relativamente agli aspetti urbanistici, a progetti di trasformazione urbana elaborati da altri Enti;
- partecipazione al procedimento di variante urbanistica per la realizzazione del deposito e stazione Campegna della Linea 6;
- approvazione del Pua dell'ex Collegio Ciano;
- approvazione del preliminare di PUA per la linea di costa;
- conclusioni attività del PON-Metro;
- elaborazione data base dei beni di proprietà comunale e loro disciplina urbanistica;
- aggiornamento della pagina web Urbana con la documentazione di tutti i piani, varianti e progetti di competenza;
- verifica dello stato procedurale di attuazione degli interventi relativi alle attrezzature di quartiere pubbliche o ad uso pubblico - approvazione della fattibilità di almeno una proposta;
- verifica dello stato procedurale di attuazione degli interventi relativi alle opere di interesse statale (Dpr 383/1994), redazione istruttorie e partecipazione alle



conferenze di servizi delle pratiche ex Dpr 383/1994.

- redazione delle istruttorie relativa alla realizzazione di opere connesse alla gestione del ciclo dei rifiuti ai sensi dell'art. 208 del Dlgs 152/2006;
- redazione istruttorie e partecipazione alle conferenze di servizi delle pratiche ex D.Lgs. 38/2021;
- implementazione delle attività di analisi e di documentazione per la creazione della base dati propedeutica alle ipotesi di dimensionamento della pianificazione urbanistica comunale e di scala metropolitana;
- costituzione di un gruppo di lavoro interdisciplinare per la redazione del Piano Urbanistico Comunale denominato “Ufficio del Piano Urbanistico Comunale” composto sia da professionalità interne all’Amministrazione sia da professionalità esterne, non rinvenibili all’interno dell’Ente, che avrà il compito di supportare la Pianificazione urbanistica generale nella redazione del PUC e nel relativo iter di approvazione e avvio delle attività del gruppo di lavoro.
- monitoraggio dello stato di avanzamento dei Piani Urbanistici Attuativi;
- successivamente al collaudo dei lavori per la realizzazione della porta-ponte al Parco delle colline di Napoli in corrispondenza di porta Bellaria a Capodimonte, verrà trascritto alla conservatoria dei registri immobiliari e al catasto l’uso pubblico a favore dell’amministrazione comunale e dell’Ente Parco delle colline di Napoli e il parco sarà aperto al pubblico.
- adozione di almeno un Piano Urbanistico Attuativo;
- approvazione di almeno un Piano Urbanistico Attuativo;
- *Antiabusivismo e condono*
- prosecuzione delle attività di controllo e repressione degli abusi edilizi e schedatura degli immobili acquisiti al patrimonio comunale in concorrenza di processo con i Servizi dell’Area Patrimonio;
- implementazione delle banche dati del settore condono e del settore antiabusivismo e implementazione del sistema informatico in uso al fine dell’efficientamento delle attività tecnico-amministrative dei due settori;
- efficientamento delle attività di recupero volontario e/o coattivo delle sanzioni pecuniarie in materia edilizia e delle somme anticipate dall’Amministrazione per le demolizioni di opere abusive;
- avvio, nel secondo semestre dell’anno 2024, delle procedure previste dalla Delibera di Giunta Comunale n.9/2024 e implementazione delle stesse mediante la formazione di tecnici esterni e interni all’Amministrazione (R.u.p., istruttori tecnici, istruttori amministrativi, ecc.) in materia di condono edilizio, al fine di accelerare la definizione delle pratiche di condono interessate da vincolo di natura paesaggistica.
- proroga dei termini per la presentazione delle istanze in autocertificazione di condono edilizio in zona non sottoposta a vincoli paesaggistici e informatizzazione della modulistica al fine della dematerializzazione delle istanze;
- prosecuzione delle verifiche a campione delle disposizioni emesse sulla base delle autocertificazioni come previsto dalla deliberazione di G.C. 4981/06 e successive.
- *Sportello unico edilizia*
- gestire i procedimenti amministrativi in materia di edilizia (Dpr n.380/01 smi) in relazione ai permessi di costruire, agli accertamenti di conformità, alle segnalazioni certificate di agibilità e agli eventuali ulteriori certificati e/o attestazioni previste dalla normativa vigente, nonché a quelli in deroga agli strumenti urbanistici con riferimento alle specifiche normative statali e regionali (edifici e impianti pubblici o di interesse pubblico art.14 Dpr n.380/01 smi, parcheggi pertinenziali Legge n.122/89 smi, recupero abitativo dei sottotetti Lr n.15/00 smi, ecc.);



- curare le procedure edilizie semplificate (Dpr n.380/01 smi) in relazione alle segnalazioni certificate d'inizio attività in alternativa al permesso di costruire (SCIAPdC), delle segnalazioni certificate di inizio attività (SCIA), delle comunicazioni di inizio dei lavori asseverate (CILA) e delle comunicazioni inizio lavori (CIL);
- proseguire l'attività di controllo a campione delle comunicazioni inizio lavori asseverate (CILA);
- esprimere pareri di conformità, anche in sede di conferenza dei servizi, in materia di edilizia inerenti agli interventi ricadenti nei piani urbanistici attuativi e a quelli di particolare complessità con riferimento agli impianti di distribuzione carburanti, alle attrezzature sanitarie e alle attrezzature pubbliche o di uso pubblico, da eseguirsi anche in deroga e/o variante agli strumenti urbanisti ed edilizi vigenti.
- riorganizzare gli archivi cartacei dell'edilizia: esecuzione della fornitura di servizi in "cloud" mediante adesione alla Convenzione del 24/08/2022 per la realizzazione e la gestione di una nuova infrastruttura informatica al servizio della Pubblica Amministrazione denominata Polo Strategico Nazionale ("PSN"). Avvio delle attività di digitalizzazione previa sottoscrizione del contratto;
- ottimizzare i procedimenti: aggiornamento dei modelli di provvedimento e della relativa pagina web del sito del Comune di Napoli con l'inserimento di nuova modulistica afferente agli aspetti edilizi;
- dematerializzare le pratiche edilizie (permessi di costruire, accertamenti di conformità, segnalazioni certificate d'inizio attività in alternativa al permesso di costruire, segnalazioni certificate di inizio attività, comunicazioni di inizio dei lavori asseverate, comunicazioni di inizio lavori e segnalazioni certificate di agibilità) mediante l'implementazione e la messa in esercizio della piattaforma "impresa in un giorno".

Anno 2025

- *Pianificazione urbanistica generale ed attuativa*
 - adozione del Piano Urbanistico Comunale in conformità alle direttive emanate dalla Regione Campania;
 - supporto e collaborazione, relativamente agli aspetti urbanistici, a progetti di trasformazione urbana elaborati da altri Enti;
 - aggiornamento data base dei beni di proprietà comunale e loro disciplina urbanistica;
 - verifica dello stato procedurale di attuazione degli interventi relativi alle attrezzature di quartiere pubbliche o ad uso pubblico - approvazione della fattibilità di almeno una proposta;
 - adozione del PUA della linea di costa;
 - aggiornamento della pagina web Urbana con la documentazione di tutti i piani, varianti e progetti di competenza;
 - verifica dello stato procedurale di attuazione degli interventi relativi alle opere di interesse statale (Dpr 383/1994), redazione istruttorie e partecipazione alle conferenze di servizi delle pratiche ex Dpr 383/1994;
 - redazione delle istruttorie relativa alla realizzazione di opere connesse alla gestione del ciclo dei rifiuti ai sensi dell'art. 208 del Dlgs 152/2006;
 - redazione istruttorie e partecipazione alle conferenze di servizi delle pratiche ex D.Lgs. 38/2021;
 - monitoraggio dello stato di avanzamento dei Piani Urbanistici Attuativi.
 - adozione di almeno un Piano Urbanistico Attuativo;
 - approvazione di almeno un Piano Urbanistico Attuativo;
- *Antiabusivismo e condono edilizio*
 - prosecuzione delle attività di controllo e repressione degli abusi edilizi e schedatura degli immobili acquisiti al patrimonio comunale;



- aggiornamento delle banche dati del settore condono e del settore antiabusivismo;
- prosecuzione delle attività di recupero volontario e/o coattivo delle sanzioni pecuniarie in materia edilizia e delle somme anticipate da questa Amministrazione per le demolizioni di opere abusive.
- prosecuzione delle procedure previste ai sensi della Delibera di Giunta Comunale n.9/2024 e delle successive modalità definite nell'anno 2024 per accelerare lo smaltimento delle pratiche di condono interessate da vincolo paesaggistico non ancora non esitate
- Prosecuzione delle verifiche a campione delle disposizioni emesse sulla base delle autocertificazioni come previsto dalla deliberazione di G.C. 4981/06 e successive.
- *Sportello Unico Edilizia*
 - gestire i procedimenti amministrativi in materia di edilizia (Dpr n.380/01 smi) in relazione ai permessi di costruire, agli accertamenti di conformità, alle segnalazioni certificate di agibilità e agli eventuali ulteriori certificati e/o attestazioni previste dalla normativa vigente, nonché a quelli in deroga agli strumenti urbanistici con riferimento alle specifiche normative statali e regionali (edifici e impianti pubblici o di interesse pubblico art.14 Dpr n.380/01 smi, parcheggi pertinenziali Legge n.122/89 smi, recupero abitativo dei sottotetti Lr n.15/00 smi, ecc.);
 - curare le procedure edilizie semplificate (Dpr n.380/01 smi) in relazione alle segnalazioni certificate d'inizio attività in alternativa al permesso di costruire (SCIAPdC), delle segnalazioni certificate di inizio attività (SCIA), delle comunicazioni di inizio dei lavori asseverate (CILA) e delle comunicazioni inizio lavori (CIL);
 - proseguire l'attività di controllo a campione delle comunicazioni inizio lavori asseverate (CILA);
 - esprimere pareri di conformità, anche in sede di conferenza dei servizi, in materia di edilizia inerenti agli interventi ricadenti nei piani urbanistici attuativi e a quelli di particolare complessità con riferimento agli impianti di distribuzione carburanti, alle attrezzature sanitarie e alle attrezzature pubbliche o di uso pubblico, da eseguirsi anche in deroga e/o variante agli strumenti urbanisti ed edilizi vigenti.
 - riorganizzare gli archivi cartacei dell'edilizia: esecuzione della fornitura di servizi in "cloud" mediante adesione alla Convenzione del 24/08/2022 per la realizzazione e la gestione di una nuova infrastruttura informatica al servizio della Pubblica Amministrazione denominata Polo Strategico Nazionale ("PSN");
 - ottimizzare i procedimenti: aggiornamento dei modelli di provvedimento e della relativa pagina web del sito del Comune di Napoli con l'inserimento di nuova modulistica afferente agli aspetti edilizi.
 - dematerializzare le pratiche edilizie (permessi di costruire, accertamenti di conformità, segnalazioni certificate d'inizio attività in alternativa al permesso di costruire, segnalazioni certificate di inizio attività, comunicazioni di inizio dei lavori asseverate, comunicazioni di inizio lavori e segnalazioni certificate di agibilità) mediante l'implementazione e la messa in esercizio della piattaforma "impresa in un giorno".

Anno 2026

- *Pianificazione urbanistica generale ed attuativa*
- Approvazione del Piano Urbanistico Comunale;
- supporto e collaborazione, relativamente agli aspetti urbanistici, a progetti di trasformazione urbana elaborati da altri Enti;
- verifica dello stato procedurale di attuazione degli interventi relativi alle attrezzature di quartiere pubbliche o ad uso pubblico - approvazione della fattibilità di almeno una proposta;



- approvazione del PUA della linea di costa;
- aggiornamento della pagina web Urbana con la documentazione di tutti i piani, varianti e progetti di competenza;
- verifica dello stato procedurale di attuazione degli interventi relativi alle opere di interesse statale (Dpr 383/1994), redazione istruttorie e partecipazione alle conferenze di servizi delle pratiche ex Dpr 383/1994. Redazione delle istruttorie relativa alla realizzazione di opere connesse alla gestione del ciclo dei rifiuti ai sensi dell'art. 208 del Dlgs 152/2006;
- redazione istruttorie e partecipazione alle conferenze di servizi delle pratiche ex D.Lgs. 38/2021;
- Monitoraggio dello stato di avanzamento dei Piani Urbanistici Attuativi;
- adozione di almeno un Piano Urbanistico Attuativo;
- approvazione di almeno un Piano Urbanistico Attuativo.
- *Antiabusivismo e condono edilizio*
- Prosecuzione delle attività di controllo e repressione degli abusi edilizi e schedatura degli immobili acquisiti al patrimonio comunale;
- aggiornamento delle banche dati del settore condono e del settore antiabusivismo;
- prosecuzione delle attività di recupero volontario e/o coattivo delle sanzioni pecuniarie in materia edilizia e delle somme anticipate da questa Amministrazione per le demolizioni di opere abusive;
- prosecuzione delle procedure previste con Delibera di Giunta Comunale n.9/2024 per accelerare lo smaltimento delle pratiche di condono interessate da vincolo paesaggistico ancora non esitate;
- prosecuzione delle verifiche a campione delle disposizioni emesse sulla base delle autocertificazioni come previsto dalla deliberazione di G.C. 4981/06 e successive.
- *Sportello unico edilizia*
- gestire i procedimenti amministrativi in materia di edilizia (Dpr n.380/01 smi) in relazione ai permessi di costruire, agli accertamenti di conformità, alle segnalazioni certificate di agibilità e agli eventuali ulteriori certificati e/o attestazioni previste dalla normativa vigente, nonché a quelli in deroga agli strumenti urbanistici con riferimento alle specifiche normative statali e regionali (edifici e impianti pubblici o di interesse pubblico art.14 Dpr n.380/01 smi, parcheggi pertinenziali Legge n.122/89 smi, recupero abitativo dei sottotetti Lr n.15/00 smi, ecc.);
- curare le procedure edilizie semplificate (Dpr n.380/01 smi) in relazione alle segnalazioni certificate d'inizio attività in alternativa al permesso di costruire (SCIAPdC), delle segnalazioni certificate di inizio attività (SCIA), delle comunicazioni di inizio dei lavori asseverate (CILA) e delle comunicazioni inizio lavori (CIL);
- proseguire l'attività di controllo a campione delle comunicazioni inizio lavori asseverate (CILA);
- esprimere pareri di conformità, anche in sede di conferenza dei servizi, in materia di edilizia inerenti agli interventi ricadenti nei piani urbanistici attuativi e a quelli di particolare complessità con riferimento agli impianti di distribuzione carburanti, alle attrezzature sanitarie e alle attrezzature pubbliche o di uso pubblico, da eseguirsi anche in deroga e/o variante agli strumenti urbanisti ed edili vigenti.
- riorganizzare gli archivi cartacei dell'edilizia: esecuzione della fornitura di servizi in "cloud" mediante adesione alla Convenzione del 24/08/2022 per la realizzazione e la gestione di una nuova infrastruttura informatica al servizio della Pubblica Amministrazione denominata Polo Strategico Nazionale ("PSN");
- ottimizzare i procedimenti: aggiornamento dei modelli di provvedimento e della relativa pagina web del sito del Comune di Napoli con l'inserimento di



nuova modulistica afferente agli aspetti edili.

- dematerializzare le pratiche edilizie (permessi di costruire, accertamenti di conformità, segnalazioni certificate d'inizio attività in alternativa al permesso di costruire, segnalazioni certificate di inizio attività, comunicazioni di inizio dei lavori asseverate, comunicazioni di inizio lavori e segnalazioni certificate di agibilità) mediante l'implementazione e la messa in esercizio della piattaforma "impresa in un giorno".

Finalità da conseguire

Pianificazione urbanistica generale e attuativa: Sviluppo della nuova disciplina urbanistica mediante aggiornamento /innovazione della disciplina generale. Promozione della pianificazione urbanistica attuativa al fine di aumentare la qualità e la quantità delle urbanizzazioni e delle attrezzature mediante l'attuazione delle previsioni contenute nei piani urbanistici attuativi di iniziativa privata.

Antiabusivismo e condono edilizio: Conclusione dei procedimenti istruttori pendenti delle istanze di condono presentate ai sensi delle L. 47/85, 724/94, 326/03. Lotta e adozione di misure di contrasto al fenomeno dell'abusivismo edilizio.

Sportello unico edilizia: Migliorare la prestazione dei servizi al cittadino in materia di edilizia con riferimento all'accesso agli atti e allo svolgimento delle procedure inerenti ai titoli abilitativi.

Motivazione delle scelte effettuate

Pianificazione urbanistica generale e attuativa: In riferimento allo sviluppo della pianificazione urbanistica generale le scelte alla base del programma fanno riferimento all'aggiornamento della disciplina urbanistica, alle innovazioni normative introdotte con il PUC nonché all'istituzione della Città metropolitana. In riferimento allo sviluppo della Pianificazione Urbanistica Attuativa le scelte fanno riferimento all'obiettivo di attuare la trasformazione urbana in alcuni ambiti strategici della città: da Bagnoli all'area orientale, dall'area nord alla linea di costa.

Antiabusivismo e condono edilizio: Necessità di garantire la legalità ed il rispetto della normativa urbanistico-edilizia del territorio del Comune di Napoli.

Sportello unico edilizia: Migliorare la prestazione dei servizi al cittadino in materia edilizia con riferimento all'accesso agli atti e allo svolgimento delle procedure inerenti ai titoli abilitativi.

Risorse finanziarie

Pianificazione urbanistica generale e attuativa: le risorse sono quelle in dotazione più parte delle entrate derivanti dalla monetizzazione degli standard urbanistici.

Antiabusivismo e condono edilizio: Accesso al fondo rotativo messo a disposizione dalla Cassa Depositi e Prestiti.

Sportello unico edilizia: Risorse finanziarie in dotazione al Servizio.

Risorse Strumentali

Quelle in dotazione ai Servizi dell'Area.



Programma 01	Urbanistica e assetto del territorio
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none">• Rigenerare e riqualificare il territorio urbano, per una migliore qualità della vita.	
<u>Azioni:</u>	
<ul style="list-style-type: none">- <i>Favorire gli investimenti privati sostenibili.</i>- <i>Procedere alla mappatura degli spazi comunali abbandonati, al fine di promuovere proposte di usi temporanei nelle Municipalità, anche in collaborazione con soggetti privati, sostenendo progetti di integrazione sociale e culturale di uso pubblico, soprattutto nelle aree periferiche o degradate.</i>- <i>Pianificare e realizzare interventi di edilizia residenziale pubblica e sociale, a sostegno del diritto all'abitare.</i>- <i>Attuare un efficace governo partecipato dei beni comuni.</i>	
Struttura di I livello interessata	Area Trasformazione Urbana e Politiche dell'Abitare

L'attenzione posta dall'Ente all'elevato valore della socialità dell'interesse dei *beni comuni*, proseguirà con l'adozione di atti relativi all'uso collettivo e civico di strutture di proprietà del Comune. I nuovi modelli di governo partecipato del bene comune da implementare dovranno superare il "modello concessionario classico" basato su una visione dicotomica del rapporto pubblico-privato, costruendo nuovi rapporti della collettività con il bene patrimoniale ed un nuovo ruolo della PA, che diventa strumentale allo sviluppo ed alla realizzazione della comunità. Al riguardo, è stato costituito un gruppo di lavoro interdirezionale, per la redazione del Regolamento dei Beni Comuni e dell'economia civile, formato anche da esperti in diverse materie esterne all'Ente (dgc n. 258/2022; disp. DG n. 70/2022), prevedendo, al riguardo, anche forme di confronto sinergiche con soggetti interessati alla gestione dei beni. Scopo del Regolamento è quindi quello di attivare un ventaglio di strumenti utili alla collaborazione attiva tra cittadini e amministrazione e favorire la nascita di distretti dell'economia civile anche attraverso l'uso attivo del patrimonio pubblico e storico artistico della città. In questa fase continuerà ad essere fondamentale il ruolo consultivo dell'Osservatorio permanente sui beni comuni della Città di Napoli (d.s. n. 314/2013; d.s. n. 55/2018), le cui attività di competenza proseguiranno nelle more dell'approvazione del citato Regolamento.

Inoltre si darà corso agli indirizzi per la disciplina degli "usi temporanei" (dcc n.30/2022) su spazi pubblici e immobili di proprietà pubblica, anche attraverso l'elaborazione del Piano degli Usi Temporanei. Scopo del piano è promuovere progetti di riuso temporaneo di immobili e spazi pubblici, in collaborazione con operatori e soggetti privati.

Infine, si continuerà l'approfondimento sul grande patrimonio di immobili e spazi pubblici in disuso, prevalentemente di proprietà comunale, per sviluppare forme inespresso del capitale umano e sociale e dare forza a nuove forme di inclusione sociale, di cittadinanza attiva nonché di forme di finanziamento innovative.

Ulteriore direttrice di sviluppo da continuare a perseguire, in stretta sinergia con altri Servizi dell'Ente, è la valorizzazione sociale delle aree abbandonate e della terra, finalizzata alla promozione e sviluppo dell'agricoltura sociale urbana, in merito alla quale si darà corso, come da indicazioni normative (DL n. 91/2017, L. di conversione n. 123/2017), mediante l'assegnazione di terreni inculti o abbandonati e di aree edificate in abbandono da almeno 15 anni ad under 40 interessati al recupero ed alla valorizzazione di detti beni, per lo svolgimento di attività agricole, artigianali, commerciali e turistico – ricettive .

L'Amministrazione è inoltre impegnata nell'implementazione di azioni a breve, medio e lungo termine, che possano costituire concrete opportunità per mitigare la grave carenza di alloggi sociali (Edilizia Residenziale Pubblica e Social Housing). Tali azioni si concretizzano attraverso l'elaborazione, l'attuazione e la gestione di Programmi, Piani (Piano Comunale per la Qualità dell'Abitare) e progetti di intervento, che necessitano di attività di studio, analisi, ricerca, progettazione e reperimento di una adeguata copertura finanziaria, anche a valere su risorse regionali, nazionali e comunitarie, attraverso azioni di co-programmazione e di co-



progettazione, al fine di:

- elaborare il Piano Comunale per la Qualità dell'Abitare;
- implementare attività di concertazione e confronto in seno all'Osservatorio Casa del Comune;
- implementare attività di facilitazione dei processi decisionali collaborativi, quale supporto per la gestione delle attività di coinvolgimento degli stakeholder e di comunicazione strategica sulle iniziative intraprese.

In tale scenario, particolare rilievo riveste l'elaborazione del Piano Comunale per la Qualità dell'Abitare, strumento strategico a scala prevalentemente urbana, che ha lo scopo di trattare in maniera integrata i differenti fabbisogni abitativi, dall'Edilizia Residenziale Pubblica, a progetti di *affordable housing* per le famiglie giovani, gli studenti, gli anziani ed altre utenze fragili, con l'obiettivo altresì di irrobustire la rete dei servizi di prossimità. Il piano comprende e razionalizza esperienze di programmazione e progettazione di edilizia pubblica pregresse, oltre ad un programma di rigenerazione dello stock edilizio sia pubblico sia privato, in applicazione della legge regionale 13/2022, per l'implementazione di progetti di *affordable housing*. Scopo del Piano è:

- definire una strategia condivisa per le politiche abitative, da attuare attraverso una regia unitaria degli interventi;
- pianificare la produzione di nuovi insediamenti residenziali (pubblici e sociali), calibrando l'offerta in relazione a domande diversificate;
- aumentare la realizzazione di una nuova offerta di edilizia residenziale pubblica e sociale (e connessi servizi), attraverso progetti di rigenerazione dell'esistente tessuto urbano;
- diversificare gli strumenti attuativi delle politiche abitative, innovando dispositivi normativi e di regolazione ed includendo progetti sperimentali, come ad esempio le cooperative di abitazione e i condomini sociali.

Inoltre, al fine di supportare l'Ente per la costruzione di una solida filiera istituzionale tra i soggetti coinvolti nell'attuazione di politiche dell'abitare, assicurando il più ampio ricorso alla co-programmazione e co-progettazione, è necessario implementare le attività di facilitazione dei processi decisionali, con il coinvolgimento degli stakeholder e l'attivazione di una idonea comunicazione strategica. Tali attività si realizzeranno attraverso la preparazione, la gestione e la comunicazione di incontri con i soggetti locali coinvolti, l'organizzazione di tavoli di mediazione in caso di conflitto, l'organizzazione di eventi, seminari ed attività di confronto (con comitati di quartiere, sindacati degli inquilini, soggetti del terzo settore, etc, anche in seno all'Osservatorio Casa del Comune), che possano contribuire in modo positivo alla realizzazione delle azioni, dei progetti, dei piani e dei programmi implementati dall'Ente.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Elaborazione Regolamento dei Beni Comuni e dell'economia civile.
- Elaborazione indirizzi per la disciplina degli "usi temporanei" (dcc n.30/2022), in applicazione dell'art. 23-quater del Dpr 380/2001 e s.m.i.
- Avvio mappatura in ambiente GIS degli spazi comunali abbandonati (aree, fondi e suoli di proprietà comunale, o divenuti tali per effetto di confisca o acquisizione al patrimonio comunale), al fine di sostenere progetti di integrazione sociale e culturale di uso pubblico, soprattutto nelle aree periferiche o degradate.
- Elaborazione del Piano Comunale per la Qualità dell'Abitare: condivisione preliminare di Piano (delibera di GC); conclusione della attività di analisi (mappatura in ambiente GIS del patrimonio ERP e analisi socio economiche).
- Implementazione di almeno due e attività di facilitazione (eventi, seminari, tavoli di confronto), con relativa valutazione degli esiti e dei risultati raggiunti, anche ai fini dell'elaborazione del Piano Comunale per la Qualità dell'Abitare.



Anno 2025

- Approvazione Regolamento dei Beni Comuni e dell'economia civile.
- Elaborazione del Piano degli Usi Temporanei: scopo del piano è promuovere progetti di riuso temporaneo di immobili e spazi pubblici, in collaborazione con operatori e soggetti privati.
- Conclusione mappatura in ambiente GIS degli spazi comunali abbandonati (aree, fondi e suoli di proprietà comunale, o divenuti tali per effetto di confisca o acquisizione al patrimonio comunale), al fine di sostenere progetti di integrazione sociale e culturale di uso pubblico, soprattutto nelle aree periferiche o degradate.
- Approvazione del Piano Comunale per la Qualità dell'Abitare.
- Implementazione di almeno due attività di facilitazione (eventi, seminari, tavoli di confronto), con relativa valutazione degli esiti e dei risultati raggiunti, anche ai fini dell'elaborazione del Piano Comunale per la Qualità dell'Abitare.

Anno 2026

- Approvazione del Piano degli Usi Temporanei (scopo del piano è promuovere progetti di riuso temporaneo di immobili e spazi pubblici, in collaborazione con operatori e soggetti privati).
- Attuazione Piano Comunale per la Qualità dell'Abitare.

Finalità da conseguire

Implementare azioni a breve, medio e lungo termine, che possano costituire concrete opportunità per mitigare la grave carenza di alloggi sociali (Edilizia Residenziale Pubblica e Social Housing).

Implementare forme di partenariato pubblico-privato per la realizzazione di attrezzature pubbliche o ad uso pubblico.

Mettere in campo nuove forme di progettualità collettiva per la valorizzazione sociale dei beni.

Liberare le potenzialità del grande patrimonio di spazi pubblici in disuso per sviluppare forme inespresse del capitale umano e sociale.

Conseguire una generale riqualificazione delle aree periferiche della città a destinazione residenziale pubblica ai fini di un miglioramento della qualità della vita degli abitanti.

Motivazione delle scelte effettuate

Potenziare la dotazione di alloggi sociali (Edilizia Residenziale Pubblica e Social Housing).

Implementare i modelli di partecipazione della cittadinanza.

Attuare le scelte strategiche dell'Amministrazione

Risorse finanziarie

Quelle assegnate con il PEG

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al competente servizio



Programma 01	Urbanistica e assetto del territorio
Obiettivi Strategici di riferimento	
<ul style="list-style-type: none">• Rigenerare e riqualificare il territorio urbano, per una migliore qualità della vita.	
<u>Azioni:</u> <ul style="list-style-type: none">- <i>Promuovere processi di riqualificazione delle aree urbane e periferiche, anche allo scopo di recuperare l'identità dei quartieri.</i>	
Struttura di I livello interessata	Area Progetti Speciali
In merito agli interventi di rigenerazione e riqualificazione del territorio urbano, si continuerà a dare priorità al completamento delle opere già in corso di esecuzione, o che dispongono di finanziamenti allocati e di progetti approvati. Pertanto, proseguiranno i lavori di riqualificazione del sito Corradini, finanziato dal Contratto Istituzionale di Sviluppo - CIS Vesuvio-Pompei - Napoli per € 12.000.000,00, dal PIAU per € 1.484.494,34, dall' ex "Piano nazionale per le città" per € 20.000.000.	
OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO	
Anno 2024	Riqualificazione sito ex Corradini – completamento della progettazione
Anno 2025	Riqualificazione sito ex Corradini – avvio dei lavori
Anno 2026	Riqualificazione sito ex Corradini – prosecuzione dei lavori
Finalità da conseguire	Riqualificazione del territorio urbano
Motivazione delle scelte effettuate	Scelte strategiche dell'Amministrazione.
Risorse finanziarie	<i>Riqualificazione sito ex Corradini</i> - complesso edilizio degli edifici di archeologia industriale: Piano Città (Ministero infrastrutture e trasporti) - PEG <i>Riqualificazione sito Corradini</i> - area ex concessione porto turistico “Porto Fiorito”: Contratto Istituzionale di Sviluppo - CIS Vesuvio-Pompei - Napoli
Risorse Strumentali	Quelle in dotazione al competente Servizio



Programma 01	Urbanistica e assetto del territorio
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none">• Rigenerare e riqualificare il territorio urbano, per una migliore qualità della vita.	
<u>Azioni:</u> <ul style="list-style-type: none">- <i>Tutelare e migliorare gli elementi di arredo urbano.</i>- <i>Promuovere processi di riqualificazione delle aree urbane e periferiche, anche allo scopo di recuperare l'identità dei quartieri.</i>	
Struttura di I livello interessata	<i>Area Patrimonio</i>

L'Amministrazione Comunale di Napoli è impegnata nel promuovere e favorire processi di riqualificazione urbana, soprattutto nelle aree periferiche.

Rilevano al riguardo, i seguenti interventi:

- “RESTART SCAMPIA _un nuovo ecoquartiere nell'area dell'ex lotto M” – PNRR – 84.518.068,33
- “Completamento degli interventi di riqualificazione edilizia e rigenerazione urbana dei compatti edificatori compresi nel quartiere Scampia, connessi alle opere previste nell'ambito del PUI Scampia” - Fondo finalizzato a rafforzare gli interventi del PNRR di cui all'art. 42 del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 – 15.000.000
- “ReStart Scampia Operazione strategica ecoquartiere nell'area dell'ex lotto M” – PN Metro Plus – 35.000.444,67
- Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia. Area delle Vele di Scampia. –(DPCM 25 maggio 2016) – 17.970.171,00; FSC 2014-2020 - 7.494.841,31.

L'intervento Restart Scampia – da margine urbano a centro dell'area metropolitana, in merito al quale è stato approvato il progetto esecutivo complessivo con determina n. 6 del 31/10/2017, prevede l'abbattimento delle Vele A, C, e D e la riqualificazione della Vela B ed è cofinanziato dal Programma straordinario per la sicurezza delle Periferie, per € 17.970.171,00, e dal Piano di Sviluppo e Coesione della Città metropolitana di Napoli (ex Patto per Napoli), per € 9.000.000,00.

L'intervento Restart Scampia – completamento degli interventi di rigenerazione urbana del centro della Città metropolitana di Napoli, finanziato dal Piano di Sviluppo e Coesione della Città metropolitana di Napoli, che contiene interventi connessi all'abbattimento delle Vele e alla riqualificazione dell'area interessata, (con un finanziamento di € 18.381.584,8) avvia la rigenerazione del Lotto M e delle aree circostanti, compresa la realizzazione di alloggi temporanei sull'area di sedime della Vela A, per un importo di € 4.612.082,00.

Con nota PG/2017/900218 del 21.11.2017, l'Amministrazione comunale, ha presentato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri istanza, riscontrata positivamente in data 21.12.2017, finalizzata a realizzare l'intervento in 3 lotti funzionali, Il primo lotto prevede la demolizione della Vela A, il secondo lotto prevede la riqualificazione della Vela B; il terzo lotto prevede la demolizione delle Vele C e D;

Per quanto riguarda il primo lotto, relativo all'abbattimento della Vela A, in data 08 luglio 2019 il direttore dei lavori di abbattimento della “Vela A” ha effettuato la consegna dei lavori, ultimati in data 27.12.2021.

Occorre precisare che, con deliberazione n. 234 del 2 luglio 2020, la Giunta Comunale ha fornito indirizzi in merito alla predisposizione di tutti gli atti necessari alla realizzazione di un insediamento abitativo temporaneo sull'area di sedime della “vela A” abbattuta, in modo da poter procedere all'attuazione del secondo stralcio del programma “RESTART SCAMPIA” che prevede la riqualificazione dell'edificio denominato “Vela B”. Di conseguenza, con determina dirigenziale n. 3 del 30 ottobre 2020, è stata approvata la variante in corso d'opera dei lavori di abbattimento della vela A, senza aumento di spesa dell'importo complessivo



del quadro economico dell'intervento, finalizzata alla esecuzione delle attività propedeutiche alla realizzazione del suddetto insediamento abitativo temporaneo. Con deliberazione di Giunta Comunale n. 558 del 17.12.2021 è stata approvata una seconda variante in corso d'opera, finalizzata alla esecuzione delle attività necessarie in adempimento alle prescrizioni di cui all'Autorizzazione regionale prot. 2021/0203821 per la campagna di recupero dei rifiuti speciali non pericolosi", per un maggiore importo complessivo di € 90.784,19 oltre IVA finanziata con risorse a valere sul Piano di Sviluppo e Coesione (PSC) della Città Metropolitana di Napoli.

Per quanto riguarda la realizzazione dell'insediamento abitativo temporaneo sull'area di sedime della "vela A", a seguito dell'approvazione del progetto di fattibilità, è stata dapprima esperita un'indagine di mercato tramite avviso per manifestazione di interesse con lo scopo di individuare eventuali operatori disponibili ad essere invitati alla successiva procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando. Con Determinazione dirigenziale n. 1 del 26.5.2021, è stata indetta gara mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando per l'affidamento di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria di progettazione esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, finanziato a valere sulle risorse del "FSC 2014 – 2020 - Patto per la città di Napoli".

Con determinazione n. 3 del 07.12.2021 è stata disposta l'efficacia dell'aggiudicazione dei servizi di progettazione esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione in favore della ditta DGE Di Girolamo Engineering S.r.L. servizi di ingegneria e architettura.

Nell'ambito degli interventi volti a favorire una migliore inclusione sociale, riducendo l'emarginazione e le situazioni di degrado sociale, promuovere la rigenerazione urbana attraverso il recupero, la ristrutturazione e la rifunzionalizzazione eco-sostenibile delle strutture edilizie e delle aree pubbliche, rileva il progetto "Restart Scampia – un nuovo eco-quartiere nell'area dell'ex lotto M, finanziato a valere sui fondi del PNRR, a seguito della partecipazione alla selezione di proposte progettuali promossa dalla Città Metropolitana di Napoli nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per il periodo 2022-2026. Ottemperando alle prescrizioni contenute nel Decreto del Ministero dell'Interno 06/12/2021 per la presentazione dei progetti oggetto di finanziamento, con deliberazione di Giunta n. 62 del 28/02/22 il Comune ha approvato, in linea tecnica, il progetto di fattibilità tecnica ed economia, dell'importo complessivo di € 70.000.000,00. Alla trasmissione della proposta è seguito l'integrale finanziamento del progetto con Decreto congiunto del Ministero dell'Interno e Ministero dell'Economia e delle Finanze del 22/04/2022.

Il Comune di Napoli, al fine di rispettare gli obblighi assunti per accedere al suddetto finanziamento, relativi al rispetto dei tempi, delle modalità e degli obblighi relativi all'attuazione della proposta progettuale, ha attualmente in programma di indire e avvalersi parallelamente di tre diverse procedure amministrative complementari:

- Attivazione di un concorso di progettazione in due fasi, finalizzato all'acquisizione, nella prima fase, di proposte progettuali definite a livello di progetto di fattibilità tecnica ed economica e, nella seconda fase, di un progetto definitivo a livello architettonico. Il bando, che avrà un'apertura di carattere europeo, sarà finalizzato ad integrare e potenziare il PFTE approvato nella Delibera n. 62/2022, sicché il soggetto vincitore che avrà presentato il miglior progetto otterrà in affidamento diretto l'integrazione (nonché l'eventuale miglioramento) della proposta progettuale di tipo "definitivo" presentata;

Resta escluso da tale iter progettuale esclusivamente il lotto 1A (così indicato nel progetto Restart Scampia – un nuovo eco-quartiere nell'area dell'ex lotto M, approvato con deliberazione di Giunta n. 62 del 28/02/22), deputato ad accogliere una parte dei servizi e degli alloggi residenziali temporanei per gli abitanti delle "Vele" C, D e E in via di demolizione, e che sarà oggetto di un autonomo affidamento dei servizi di progettazione onde poter accelerare l'offerta di edilizia abitativa temporanea.

- Attivazione di una procedura di co-progettazione con il terzo settore, finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti nell'area di intervento oggetto di lavori. Con questa procedura - attuativa dei principi di



sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità della Pubblica Amministrazione - gli enti del Terzo Settore che presenteranno le proposte giudicate più attinenti agli obiettivi del piano integrato, definiranno insieme all'Amministrazione comunale, nonché al progettista incaricato le attività di interesse generale da attivarsi nell'area in cui insisterà il nuovo eco quartiere. Sempre con riferimento a tale area, gli enti del Terzo Settore vincitori e il Comune potranno decidere di stipulare un'apposita convenzione con cui verrà formalizzata la collaborazione e il coordinamento delle reciproche attività, nonché la realizzazione dei servizi di riferimento;

- Attivazione di una procedura di affidamento della gara di progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori previsti, avvalendosi delle capacità di INVITALIA Spa, quale Centrale di Committenza controllata dal MEF, nell'ambito di un Accordo quadro per l'esecuzione di un appalto integrato semplice. La procedura si articolerà in una prima fase – in corso di esecuzione - di rilevazione con la Stazione Appaltante dei fabbisogni prestazionali richiesti per la realizzazione del nuovo Ecoquartiere; a tale fase faranno seguito l'ingegnerizzazione e lo svolgimento delle procedure di gara da parte di INVITALIA per la selezione dell'operatore economico qualificato; terminerà la stipula dell'Accordo Quadro con il vincitore. L'aggiudicatario sarà incaricato della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori sulla scorta di un ordine di esecuzione che sarà effettuato dalla Stazione Appaltante allorquando quest'ultima entrerà in possesso della progettazione definitiva verificata e validata prodotta dal progettista.

L'intervento di costruzione dell'insediamento abitativo temporaneo sull'area di sedime dell'ex "Vela A" (lotto 2A) è finanziato dal Piano di Sviluppo e Coesione della Città metropolitana di Napoli per un importo complessivo di € 4.612.082,00. Il completamento degli alloggi temporanei sarà inoltre necessario e propedeutico alla ricollocazione dei nuclei familiari che vivono nei corpi di fabbrica oggetto di abbattimento o riqualificazione e che saranno poi ricollocati nuovamente in più dignitosi alloggi definitivi a seguito del completamento dei lavori di rigenerazione urbana nel quartiere.

Nell'ambito del contratto di servizio in essere tra l'Ente e la società Napoli Servizi SpA, è stato sottoscritto un addendum al *"Disciplinare di servizi e lavori per la manutenzione degli edifici pubblici appartenenti al patrimonio a redditi, ERP e non a reddito di proprietà o in uso al Comune di Napoli"* per affidare in-house la manutenzione degli "elementi di arredo urbano, anche a carattere monumentale o storico-artistico, presenti su spazi pubblici o di uso pubblico".

Al riguardo, per il 2023 è prevista la conclusione di due specifici interventi, concernenti:

- La manutenzione straordinaria, avviata nel 2022, della Torre della Memoria in piazzale Tecchio, già transennata per motivi di sicurezza;
- L'intervento di restauro dell'Obelisco Meridiana in Villa Comunale, approvato con DGC n. 306 del 3/08/2022, oggetto di proposta di mecenatismo.

Inoltre si procederà al monitoraggio strumentale della Guglia di San Gennaro, in piazza Riario Sforza.

Con risorse di bilancio comunale è finanziato *l'intervento "Ristrutturazione del Cinema Maestoso a Barra – II stralcio"*, dell'importo di complessivi € 906.298,57, i cui lavori sono in corso di esecuzione.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Inizio dei lavori per la riqualificazione della "Vela B" e determinazione dell'obbligazione giuridicamente vincolante.
- Inizio dei lavori per l'abbattimento degli edifici denominati Vela C e Vela D
- Inizio lavori relativi alla realizzazione dell'insediamento abitativo temporaneo Ambito Scampia/Piscinola.
- Inizio interventi previsti nell'ambito del Progetto denominato "ReStart Scampia un nuovo eco-quartiere nell'area dell'ex Lotto M" e avvio dei lavori.



- Esecuzione delle attività di co-progettazione con gli enti del Terzo Settore selezionati.
- Attività manutentive degli elementi di arredo urbano anche a carattere monumentale o storico-artistico, presenti su spazi pubblici o di uso pubblico, da effettuarsi mediante affidamento *in-house* a Napoli Servizi, tra cui la manutenzione straordinaria della Torre della Memoria in piazzale Tecchio e il monitoraggio strumentale della guglia di San Gennaro in piazza Riario Sforza.
- Gestione delle procedure di cui alla proposta di mecenatismo pervenuta per il restauro dell'Obelisco della Meridiana in Villa Comunale.

Anno 2025

- Esecuzione dei lavori per la riqualificazione della “Vela B”.
- Esecuzione dei lavori per l’abbattimento degli edifici denominati Vela C e Vela D.
- Esecuzione dei lavori dell’intervento denominato “ReStart Scampia un nuovo ecoquartiere nell’area dell’ex Lotto M”.
- Espletamento delle attività esito del procedimento di co-progettazione con gli enti del Terzo Settore selezionati.
- Attività manutentive degli elementi di arredo urbano anche a carattere monumentale o storico-artistico, presenti su spazi pubblici o di uso pubblico, da effettuarsi mediante affidamento *in-house* a Napoli Servizi, e interventi di restauro ricorrendo, laddove possibile, anche ad interventi di partenariato pubblico privato.
- Ristrutturazione del Cinema Maestoso a Barra – II stralcio: ultimazione lavori.

Anno 2026

- Esecuzione dei lavori per la riqualificazione della “Vela B”.
- Esecuzione dei lavori per l’abbattimento degli edifici denominati Vela C e Vela D.
- Esecuzione dei lavori dell’intervento denominato “ReStart Scampia un nuovo ecoquartiere nell’area dell’ex Lotto M”.
- Espletamento delle attività esito del procedimento di co-progettazione con gli enti del Terzo Settore selezionati.
- Attività manutentive degli elementi di arredo urbano anche a carattere monumentale o storico-artistico, presenti su spazi pubblici o di uso pubblico, da effettuarsi mediante affidamento *in-house* a Napoli Servizi, e interventi di restauro ricorrendo, laddove possibile, anche ad interventi di partenariato pubblico privato.
- Ristrutturazione del Cinema Maestoso a Barra – II stralcio: ultimazione collaudo.

Finalità da conseguire

Promuovere e favorire processi di riqualificazione urbana

Motivazione delle scelte effettuate

Scelte strategiche dell’Amministrazione

Risorse finanziarie

- RESTART SCAMPIA _un nuovo ecoquartiere nell’area dell’ex lotto M” – PNRR – 84.518.068,33



- “Completamento degli interventi di riqualificazione edilizia e rigenerazione urbana dei compatti edificatori compresi nel quartiere Scampia, connessi alle opere previste nell'ambito del PUI Scampia” - Fondo finalizzato a rafforzare gli interventi del PNRR di cui all'art. 42 del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 – 15.000.000
- “ReStart Scampia Operazione strategica ecoquartiere nell'area dell'ex lotto M” – PN Metro Plus – 35.000.444,67
- Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia. Area delle Vele di Scampia. – (DPCM 25 maggio 2016) – 17.970.171,00
- FSC 2014-2020 - 7.494.841,31

Risorse Strumentali

Quelle in dotazione al competente servizio dell'Area Patrimonio



Programma 01	Urbanistica e assetto del territorio
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none">• Rigenerare e riqualificare il territorio urbano, per una migliore qualità della vita. <p><u>Azioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- <i>Promuovere processi di riqualificazione delle aree urbane e periferiche, anche allo scopo di recuperare l'identità dei quartieri.</i>	
Struttura di I livello interessata	<i>U.O.A. Ufficio Innovazione e Partenariati</i>

Nel corso del triennio programmatico, proseguiranno, le attività afferenti all’area di *Piazza Garibaldi*, principale nodo di interscambio della città e porta di accesso per chi vi entra da est, interessata da una intensiva serie di interventi infrastrutturali. Ultimati i lavori finalizzati ad accrescere vivibilità e qualità urbana, con la realizzazione di diverse aree destinate ad attrezzature collettive, spazi verdi, sport, svago e cultura, l’Ente deve programmare attività volte alla salvaguardia e al decoro del sito, attraverso l’elaborazione di scenari gestionali che prevedano ampio coinvolgimento di portatori di interesse e di operatori privati. Ciò appare possibile attraverso un modello di gestione che, con il concorso di tutti i soggetti a vario titolo coinvolti, garantisca attività di vigilanza attiva e passiva, manutenzione ordinaria e straordinaria, anche del verde pubblico, mantenimento in efficienza e pulizia delle aree.

In tal senso nel corso dell’anno 2023 è stata avviata una manifestazione di interesse finalizzata all’individuazione di soggetti per la valorizzazione e la gestione dell’Area Nord di piazza Giuseppe Garibaldi (disp. dir. n. 14 del 09/06/23), a seguito della quale sarà stipulata, con il soggetto privato individuato, l’accordo procedimentale di collaborazione, in forma di convenzione, ai sensi dell’art. 11 della L. n. 241/90 e dell’art. 119 del D. Lgs n. 267/2000, per la durata di 4 anni rinnovabili esplicitamente per altri 4.

Nello specifico si intende svolgere sull’area di Piazza Garibaldi la prototipazione di un nuovo modello di gestione degli spazi pubblici, valorizzando le diversità e i valori presenti sul territorio, quale volano per la trasformazione di un’area in cui la collettività (stakeholders, associazionismo, imprese) partecipa attivamente alla gestione dello spazio pubblico condiviso, prendendosene cura.

Questa sinergia permette di ottimizzare l’utilizzo delle risorse, condividere competenze e unire gli sforzi per raggiungere gli obiettivi comuni, garantendo un approccio integrato alla gestione dello spazio pubblico. Tale modello gestionale, attraverso la co-progettazione della gestione e valorizzazione di Piazza Garibaldi, mira a diventare un esempio virtuoso di rigenerazione urbana e sociale, di coinvolgimento comunitario, sostenibilità e valorizzazione del patrimonio culturale, contribuendo a migliorare la qualità della vita dei cittadini e a creare uno spazio pubblico accogliente e dinamico.

OBIETTIVI CORRELATI ALL’ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO
Anno 2024
<ul style="list-style-type: none">- Costituzione del Gruppo di Coordinamento interdisciplinare e co-progettazione del livello esecutivo della proposta progettuale.- Start up attività di progetto su area di Piazza Garibaldi.
Anno 2025
<ul style="list-style-type: none">- Realizzazione delle attività progettuali per la valorizzazione e gestione di Piazza Garibaldi;



COMUNE DI NAPOLI

- Monitoraggio dell'esecuzione del progetto, coordinamento delle attività, analisi delle criticità ed eventuali proposte di variazione e azioni di facilitazione.

Anno 2026

- Realizzazione delle attività progettuali per la valorizzazione e gestione di Piazza Garibaldi;
- Monitoraggio dell'esecuzione del progetto, coordinamento delle attività, analisi delle criticità ed eventuali proposte di variazione e azioni di facilitazione.

Finalità da conseguire

Ottimizzare l'azione amministrativa.

Motivazione delle scelte effettuate

Miglioramento dell'efficacia e della qualità dell'azione amministrativa.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate con il PEG.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla UOA Ufficio Innovazione e Partenariati.



Programma 01	Urbanistica e assetto del territorio
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none">• Rigenerare e riqualificare il territorio urbano, per una migliore qualità della vita.	
<u>Azioni:</u> <ul style="list-style-type: none">- <i>Tutelare e migliorare gli elementi di arredo urbano.</i>	
Struttura di I livello interessata	<i>Area Infrastrutture stradali e tecnologiche</i>

Per quanto concerne la tutela e il miglioramento degli elementi di arredo urbano, nell'ambito del contratto di servizio in essere tra l'Ente e la società Napoli Servizi SpA fino al 31 dicembre 2024 è stato sottoscritto un addendum al *"Disciplinare di servizi e lavori per la manutenzione degli edifici pubblici appartenenti al patrimonio a redditi, ERP e non a reddito di proprietà o in uso al Comune di Napoli"* per la manutenzione degli elementi di arredo urbano di competenza. Per le successive annualità si ipotizza di proseguire le medesime attività, previo rinnovo del contratto generale di servizio.

Ai fini della rigenerazione urbana, rilevano anche per gli interventi di cura e di manutenzione degli spazi urbani da attivarsi su iniziativa privata, di cui al Regolamento Adotta una Strada approvato con Delibera di CC. n. 29/2015.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Attività manutentive degli elementi di arredo urbano stradale e/o delle fontane cittadine anche a carattere monumentale, da effettuarsi attraverso Napoli Servizi, nell'ambito del contratto generale di servizio stipulato con l'Amministrazione;
- Gestione delle istanze di cui al Regolamento “Adotta una strada”.

Anno 2025

- Attività manutentive degli elementi di arredo urbano stradale e/o delle fontane cittadine anche a carattere monumentale, da effettuarsi attraverso Napoli Servizi, subordinatamente alla stipula di un nuovo contratto generale di servizio;
- Gestione delle istanze di cui al Regolamento “Adotta una strada”.

Anno 2026

- Attività manutentive degli elementi di arredo urbano stradale e/o delle fontane cittadine anche a carattere monumentale, da effettuarsi attraverso Napoli Servizi, subordinatamente alla stipula di un nuovo contratto generale di servizio;
- Gestione delle istanze di cui al Regolamento “Adotta una strada”.



COMUNE DI NAPOLI

Finalità da conseguire

Tutela e valorizzazione degli elementi di arredo urbano stradale nonché degli spazi urbani concessi in adozione.

Motivazione delle scelte effettuate

Conservazione e miglioramento delle aree urbane.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate al servizio competente.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al servizio competente.



Programma 01	Urbanistica e assetto del territorio
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none">• Rigenerare e riqualificare il territorio urbano, per una migliore qualità della vita. <u>Azioni:</u><ul style="list-style-type: none">- <i>Promuovere processi di riqualificazione delle aree urbane e periferiche, anche allo scopo di recuperare l'identità dei quartieri.</i>	
Struttura di I livello interessata	Area Tutela del Territorio

Contratto Istituzionale di Sviluppo “Vesuvio – Pompei – Napoli” - Intervento: Napoli LungoEst terrazza a mare

Nel corso del triennio programmatico, sarà dato corso all'intervento *Napoli LungoEst terrazza a mare*, da realizzarsi nell'area del dismesso impianto di depurazione di San Giovanni a Teduccio, previa realizzazione della bonifica del sito, da realizzarsi nell'ambito del Nuovo Accordo di Programma SIN Orientale. L'intervento prevede la demolizione dei volumi non più utili, il recupero e/o ricostruzione dei volumi di servizio allo spazio pubblico, la sistemazione della terrazza (parapetti, aree a verde, pavimentazioni, impianti, collegamenti ciclopedinali con il lungomare San Giovanni (già in uso) e gli arenili di San Giovanni (oggetto di bonifica nell'ambito del Nuovo Accordo di programma SIN Orientale), la riorganizzazione degli spazi e dei volumi in cui opera ABC, la realizzazione di una nuova scogliera a protezione del sito.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO	
Anno 2024	
Approvazione del Documento Preliminare di Progettazione.	
Approvazione del PFTE della nuova scogliera a protezione del sito (opere marittime specialistiche), previo affidamento.	
Approvazione del PFTE della sistemazione complessiva (opere edili, impiantistiche e a verde), previo affidamento.	
Anno 2025	
Appalto integrato progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori.	
Avvio dei lavori.	
Anno 2026	
Collaudo delle opere	
Apertura del sito alla città.	

Finalità da conseguire
Riqualificare il territorio urbano
Motivazione delle scelte effettuate
Recuperare aree urbane dismesse e renderle fruibili alla comunità amministrata

**Risorse finanziarie**

Contratto Istituzionale di Sviluppo “Vesuvio – Pompei – Napoli”.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al servizio competente.



Programma 02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none">• Garantire un razionale ed efficiente utilizzo del patrimonio immobiliare comunale.	
<u>Azioni:</u> - <i>Destinare immobili di proprietà dell'ente, anche mediante riconversione, ad uso abitativo e sociale</i>	

L'Amministrazione comunale è impegnata nell'implementazione di azioni a breve, medio e lungo termine, che possano costituire concrete opportunità per mitigare la grave carenza di alloggi sociali (Edilizia Residenziale Pubblica e Social Housing). Tali azioni si concretizzano anche attraverso l'elaborazione di progetti di intervento, che necessitano di attività di analisi e progettazione, anche con il coinvolgimento di attori locali e dei potenziali beneficiari, per la predisposizione di progetti di intervento da candidare a finanziamenti regionali, nazionali e comunitari per incremento/recupero di alloggi ERP/ERS.

Con riferimento alle finalità descritte, nel corso del triennio 2024-2026 si attiverà una mappatura degli immobili comunali non utilizzati e destinabili a fini residenziali sociali, implementando a cura degli Uffici una macroprogettualità, al fine di poter disporre di proposte concrete di recupero da poter candidare ai bandi di finanziamento che saranno emanati a livello regionale, nazionale e comunitario.

Nel corso dell'annualità 2023 è stata predisposta una prima proposta progettuale per recupero a fini abitativi di un immobile comunale sito in via Stadera 317, candidata all'Avviso pubblico "per l'individuazione delle proposte di intervento da finanziare a valere sulle risorse di cui alla Legge n.145/2018 art. 1, comma, 134, s.m.i.", emanato dalla Regione Campania con D.D. n. 489 del 05/07/2023.

All'esito dell'istruttoria condotta dagli uffici della Regione Campania, con D.D. n. 696 del 30/10/2023, è stata approvata la graduatoria delle proposte ammissibili e non ammissibili, tra le quali rientra la proposta candidata dal Comune di Napoli, denominata "Stadera 3.1.7.", per un importo del co-finanziamento richiesto pari ad euro 5.000.000,00.

Nel corso della annualità 2024-2026, si provveder, pertanto, a sviluppare i livelli progettuali richiesti dalla vigente normativa (anche attivando forme di co-progettazione con attori locali e potenziali beneficiari), ad affidare i lavori di esecuzione dell'intervento, a seguirne l'esecuzione nella sua interezza, e a implementare, contestualmente, le procedure necessarie per l'attivazione all'interno del complesso delle funzioni sociali proposte in sede di candidatura del progetto.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO
Anno 2024
<ul style="list-style-type: none">• Avvio mappatura (anche in ambiente GIS) degli immobili di proprietà comunale sottoutilizzati o inutilizzati da recuperare, riqualificare e/o riconvertire a fini abitativi (residenzialità sociale) e annessi servizi.• Redazione ed approvazione dei livelli progettuali propedeutici all'affidamento dei lavori, per l'intervento finanziato dalla Regione Campania a valere sulla Legge n.145/2018 art. 1, comma, 134, denominato "Stadera 3.1.7."



Anno 2025

- Conclusione mappatura in ambiente GIS degli immobili di proprietà comunale sottoutilizzati o inutilizzati da recuperare, riqualificare e/o riconvertire a fini abitativi (residenzialità sociale) e annessi servizi.
- Avvio lavori per l'intervento finanziato dalla Regione Campania a valere sulla Legge n.145/2018 art. 1, comma, 134, denominato "Stadera 3.1.7."
- Predisposizione di almeno una proposta progettuale da candidare a da candidare a finanziamenti regionali, nazionali e comunitari per incremento/recupero di alloggi ERP/ERS.

Anno 2026

- Esecuzione dei lavori per l'intervento finanziato dalla Regione Campania a valere sulla Legge n.145/2018 art. 1, comma, 134, denominato "Stadera 3.1.7."
- Predisposizione di almeno una proposta progettuale da candidare a da candidare a finanziamenti regionali, nazionali e comunitari per incremento/recupero di alloggi ERP/ERS.

Finalità da conseguire

Implementare azioni a breve, medio e lungo termine, che possano costituire concrete opportunità per mitigare la grave carenza di alloggi sociali (Edilizia Residenziale Pubblica e Social Housing).

Implementare forme di partenariato pubblico-privato per la realizzazione di residenzialità sociale e connesse attrezzature pubbliche o ad uso pubblico.

Conseguire una generale riqualificazione delle aree periferiche della città a destinazione residenziale pubblica ai fini di un miglioramento della qualità della vita degli abitanti.

Motivazione delle scelte effettuate

Potenziare la dotazione di alloggi sociali (Edilizia Residenziale Pubblica e Social Housing).

Implementare i modelli di affordable housing e connessi servizi per la comunità.

Attuare le scelte strategiche dell'Amministrazione

Risorse finanziarie

Quelle assegnate con il PEG

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al competente servizio



Programma 02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none">• Rigenerare e riqualificare il territorio urbano, per una migliore qualità della vita.	
<u>Azioni:</u> <ul style="list-style-type: none">- Attuare i Programmi di Recupero Urbano (PRU).- Promuovere processi di riqualificazione delle aree urbane e periferiche, anche allo scopo di recuperare l'identità dei quartieri.	
Struttura di I livello interessata	Area Patrimonio

Il governo della trasformazione del territorio ha quale obiettivo quello di tutelare e migliorare la qualità della vita dei cittadini eliminando le condizioni di abbandono e di degrado edilizio, che investono le aree urbanizzate così che, per la nostra città, nel prossimo futuro non si parli più di "periferie", ma si possa parlare dei quartieri di Napoli con una propria peculiarità e vocazione, dotati di funzioni a servizio dell'intera area metropolitana e luoghi in cui si possa scegliere di abitare e vivere bene.

Al tal fine, i *Programmi di Recupero Urbano* si presentano come uno degli strumenti per trasformare tessuti urbani consolidati e degradati favorendo una più equilibrata distribuzione dei servizi e delle infrastrutture e migliorando la qualità ambientale e architettonica dello spazio urbano. L'attuazione dei P.R.U. prevede interventi sul patrimonio di edilizia residenziale pubblica delle aree periferiche, che al momento sono individuate per Soccavo e Ponticelli, favorendo l'intervento di finanziamenti privati in aggiunta ad una quota di finanziamento pubblico gestito dal Comune. L'impiego di questi strumenti attuativi consente la riqualificazione di dette aree periferiche, di edilizia popolare e/o di *housing sociale*, mediante la progettazione e la realizzazione di nuovi insediamenti residenziali a scala urbana.

Nel corso del 2024, in prosecuzione del lavoro svolto negli anni precedenti, sarà necessario rimodulare l'Accordo di Programma, sottoscritto il 15 aprile 2020 tra Comune di Napoli e Regione Campania, e avviare i lavori secondo il nuovo cronoprogramma stabilito e precisamente:

- Modulo B: avvio progettazione opere infrastrutturali PRU Ponticelli
- 124 alloggi di edilizia sociale ex sub ambito 1 del PUA di Soccavo: definizione nuovo Accordo con Acer ed approvazione del progetto I lotto.
- PRU di Ponticelli: prevista il completamento della redazione del Piano di Recupero urbano PUA/PRU del quartiere di Ponticelli (le cui linee di indirizzo sono state approvate con deliberazione di Giunta n. 90 del 25 marzo 2022) in collaborazione con il Servizio Pianificazione dell'Edilizia Pubblica e Social Housing .
- definizione del progetto preliminare del PRU di Soccavo.

Riguardo all'Accordo di Programma, occorrerà pervenire a una proposta di accordo con il Ministero dei L.L.P.P. relativamente ai moduli D ed E del medesimo Accordo di Programma.

Per quanto riguarda il programma sperimentale di recupero urbano denominato "Contratto di Quartiere II Pianura" nell'anno 2024 saranno conclusi i lavori relativi alla gara espletata nel 2022, avente ad oggetto "esecuzione dei lavori del "Lotto 1 - Riqualificazione Parco Falcone Borsellino e viabilità"; mentre per il "Lotto 2 – Riqualificazione edifici A e D/E sarà avviata la gara nell'anno 2024, previa liberazione degli immobili dalle occupazioni abusive; nel 2024 saranno anche avviati i lavori che si concluderanno nel 2025.



Proseguendo il lavoro svolto negli anni precedenti, per quanto attiene la scelta degli interventi da realizzare, priorità assoluta è costituita dal completamento delle opere già in corso di esecuzione, o che dispongono di finanziamenti allocati e di progetti approvati.

Saranno inoltre avviate le attività per l'edilizia popolare e/o di *housing sociale*, mediante la progettazione e la realizzazione di nuovi insediamenti residenziali a scala urbana che sarà l'obiettivo principale del programma su individuato.

Pertanto, nel corso del 2024, proseguiranno le attività concernenti:

- Modulo A: approvazione progettazioni esecutive degli interventi avviati nel 2020 (via Grazie a Soprammuro e Cisterna dell'Olio) ed avvio di altre progettazioni su altri immobili previsti nell'Accordo di Programma del 15.04.2020 previa rimodulazione con la Regione Campania e successivamente avvio dei lavori per immobili via Grazie a Soprammuro e Cisterna dell'Olio;
- Modulo C: avvio attività per progettazioni edifici di edilizia residenziale pubblica.

Nel 2024 prosecuzione dei lavori *"Lavori di completamento di parte del complesso di edilizia pubblica denominato "Città dei Bambini"* da destinare a Laboratorio – teatro .Ultimazione lavori prevista entro l'anno 2024.

Nel corso del triennio 2024/2026, proseguiranno gli interventi di Edilizia Sostitutiva, completi delle relative sistemazioni esterne, secondo il programma di demolizione e ricostruzione dei Prefabbricati pesanti nelle aree di Soccavo, Chiaiano , realizzati negli anni successivi al terremoto del 1980 con i fondi delle Leggi 25/80 e 219/81. Il Programma, la cui genesi è costituita da un protocollo d'intesa sottoscritto tra il Comune di Napoli e la Regione Campania nel 2001, si sta attuando per fasi successive, secondo un modello che consente il trasferimento degli abitanti senza ricorrere ad alloggi provvisori, con la costruzione dei primi edifici nelle cosiddette "aree di innesco". Terminati i lavori dei primi fabbricati, realizzati in aree libere, si avrà il passaggio degli abitanti nei nuovi alloggi e la successiva demolizione degli edifici svuotati, liberando così superfici per la realizzazione di ulteriori edifici, infrastrutture e attrezzature.

Con riferimento ai cantieri di edilizia sostitutiva attualmente in corso per la realizzazione di 90 alloggi in via Croce di Piperno a Soccavo, i lavori continueranno negli anni 2024 e 2025. In particolare, per quelli di Soccavo, nel fine 2024 si prevede la consegna dei primi 4 fabbricati realizzati, successivamente si procederà nel 2025 alla demolizione del prefabbricato e all'avvio dei lavori degli ultimi due edifici. Nel 2026 si concluderà tutto l'intervento.

Nel 2024, di concerto con gli interventi condotti dagli altri Servizi dell'Ente e con la programmazione finanziaria regionale, si continueranno i lavori di realizzazione dei 124 alloggi a via Cupa Spinelli a Chiaiano, interrotti dal 2014, divisi in due lotti funzionali. I lavori del I lotto funzionale saranno ultimati nel 2023. Nel 2023 si procederà anche all' approvazione degli atti progettuali per la demolizione del primo prefabbricato pesante e si effettuerà la gara per la esecuzione della demolizione. Nel 2024 si darà avvio ai lavori e si collauderanno, previa mobilità degli abitanti effettuata da altri servizi.

Nel 2024 si darà avvio alla gara per la progettazione del II lotto e si procederà all'approvazione del progetto esecutivo del secondo lotto. Nel 2025 sarà effettuata la gara per i lavori e si darà avvio all'esecuzione del II lotto.

Per quanto riguarda il completamento dei 126 alloggi a Via Campano (Piscinola-Marianella), attualmente sono realizzati e funzionanti due dei tre edifici previsti. Dopo il trasferimento dei 2/3 degli abitanti, dal massiccio edificio in prefabbricazione pesante preesistente, nei nuovi edifici, non è stato possibile iniziare la demolizione controllata di parte di esso necessaria per liberare l'area per la realizzazione del terzo blocco ed il trasferimento degli abitanti residui (a cui sarebbe seguita la demolizione dell'ultima parte dell'edificio prefabbricato e la realizzazione di aree verdi di pertinenza ed attrezzature legate alle esigenze abitative) perché alcuni degli alloggi sono stati occupati da famiglie a ridosso del trasferimento degli abitanti nei nuovi edifici. Quando saranno individuate soluzioni di dimora alternativa, si potranno riprendere i lavori di completamento.

Risultano finanziati i seguenti interventi a valere sul PNRR - PNC:

- progetto di riqualificazione di un insediamento di ERP in Via della Bontà a Marianella (PINQuA-PNRR): € 18.600.000,00;



- rigenerazione urbana di un comparto ERP in Via Toscanella da attuarsi mediante intervento di edilizia sostitutiva di 77 alloggi (PINQuA-PNRR) € 18.229.542,71;
- nuovo Eco quartiere a Ponticelli – (PNC-PNRR) € 35.560.247,18;
- bonifica e demolizione Campo Bipiani di via Fuortes; 1.978.479,64;
- riqualificazione Comprensorio 10 a Ponticelli (PNC-PNRR) € 48.547.221,84.

Controllo analogo sull'attività di manutenzione ordinaria affidata alla Napoli Servizi S.p.A. in regime “*in house providing*” su immobili comunali a reddito di edilizia residenziale pubblica di proprietà comunale, fino alla scadenza del contratto con la stessa Società

- Obiettivi programmati dell'attività di controllo analogo, da effettuarsi secondo le nuove procedure stabilite dal Disciplinare di Servizi e Lavori per la Manutenzione degli edifici pubblici appartenenti al patrimonio a reddito, ERP di proprietà del Comune di Napoli sottoscritto in data 30/09/2019 e allegato al contratto tra il Comune di Napoli e la Napoli Servizi S.p.A. per l'affidamento di servizi strumentali alle funzioni dell'Amministrazione del 08/11/2019, sono la razionalizzazione sia delle fasi di valutazione ed esecuzione degli interventi manutentivi sia delle procedure di rendicontazione degli stessi al fine di ridurre i tempi di esecuzione dei lavori e di semplificare l'attività di controllo a consuntivo.
- Obiettivi specifici da perseguire sono:
- il miglioramento delle procedure operative relative all'attività di sopralluogo congiunto e di stima degli interventi a farsi;
- il monitoraggio costante delle attività in essere ed in programmazione attraverso la comunicazione periodica delle lavorazioni in esecuzione e di quelle calendarizzate;
- l'ottimizzazione dell'impiego della manodopera da parte della Napoli Servizi S.p.A.;
- il perfezionamento delle procedure di imputazione e di rendicontazione delle spese al fine di ottenere un'efficace ripartizione delle stesse in relazione alle differenti tipologie di intervento;
- la gestione informatizzata degli interventi sul patrimonio comunale e la dematerializzazione delle procedure amministrative tramite sistema di governo informatizzato, accedendo al quale, si potranno avere informazioni in tempo reale di ogni problematica gestionale e manutentiva relativa al singolo immobile appartenente al patrimonio comunale.

Attività di manutenzione ordinaria e straordinaria affidata mediante accordi quadro per edilizia residenziale pubblica

E' prevista una attività da effettuarsi mediante accordi quadro, attivabili ogni qual volta si rendano disponibili risorse all'uopo destinate, da affiancare all'attività manutentiva effettuata dalla società partecipata. I predetti appalti contempleranno la possibilità di effettuare interventi manutentivi programmati o d'urgenza sulla componente edile degli edifici e delle unità immobiliari al fine di mantenerne l'efficienza, l'idoneità all'uso e la sicurezza. I predetti appalti saranno suddivisi in lotti definiti in base alla collocazione territoriale degli immobili.

Riqualificazione dell'insediamento di Taverna del Ferro

Nell'ambito degli interventi volti a favorire una migliore inclusione sociale, riducendo l'emarginazione e le situazioni di degrado sociale, promuovere la rigenerazione urbana attraverso il recupero, la ristrutturazione e la rifunzionalizzazione eco-sostenibile delle strutture edilizie e delle aree pubbliche, rileva il progetto "Riqualificazione dell'insediamento di Taverna del Ferro" nell'area di San Giovanni a Teduccio, di importo pari a € 52.000.000,00, finanziato a valere sul PNRR nel corso del 2022, concernente la riqualificazione del complesso ERP Taverna del Ferro, mediante intervento di ristrutturazione edilizia.



Ai fini del citato finanziamento, con deliberazione di Giunta comunale n. 63 del 28/02/22 è stato approvato, in linea tecnica, il progetto di fattibilità tecnica ed economia, dell'importo complessivo di € 52.000.000,00, per la partecipazione alla selezione di proposte progettuali promossa dalla Città Metropolitana di Napoli nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) nell'ambito del bando di cui al Decreto del Ministero dell'Interno 06/12/2021. Alla trasmissione della proposta è seguito l'integrale finanziamento del progetto con Decreto congiunto del Ministero dell'Interno e Ministero dell'Economia e delle Finanze del 22/04/2022.

Il Comune di Napoli, al fine di rispettare gli obblighi assunti per accedere al suddetto finanziamento, relativi al rispetto dei tempi, delle modalità e degli obblighi relativi all'attuazione della proposta progettuale, ha attualmente in programma di indire e avvalersi parallelamente di tre diverse procedure amministrative complementari:

- Attivazione di un concorso di progettazione in due fasi, finalizzato all'acquisizione, nella prima fase, di proposte progettuali definite a livello di progetto di fattibilità tecnica ed economica e, nella seconda fase, di un progetto definitivo a livello architettonico. Il bando, che avrà un'apertura di carattere europeo, sarà finalizzato ad integrare e potenziare il PFTE approvato nella Delibera n.62/2022, sicché il soggetto vincitore che avrà presentato il miglior progetto otterrà in affidamento diretto l'integrazione (nonché l'eventuale miglioramento) della proposta progettuale di tipo “definitivo” presentata;
- Attivazione di una procedura di co-progettazione con il terzo settore, finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti nell'area di intervento oggetto di lavori. Con questa procedura - attuativa dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità della Pubblica Amministrazione - gli enti del Terzo Settore che presenteranno le proposte giudicate più attinenti agli obiettivi del piano integrato, definiranno insieme all'Amministrazione comunale, nonché al progettista incaricato le attività di interesse generale da attivarsi nell'area in cui insisterà il nuovo eco-quartiere. Sempre con riferimento a tale area, gli enti del Terzo Settore vincitori e il Comune potranno decidere di stipulare un'apposita convenzione con cui verrà formalizzata la collaborazione e il coordinamento delle reciproche attività, nonché la realizzazione dei servizi di riferimento;
- Attivazione di una procedura di affidamento della gara di progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori previsti, avvalendosi delle capacità di INVITALIA Spa, quale Centrale di Committenza controllata dal MEF, nell'ambito di un Accordo quadro per l'esecuzione di un appalto integrato semplice. La procedura si articolerà in una prima fase – in corso di esecuzione - di rilevazione con la Stazione Appaltante dei fabbisogni prestazionali richiesti per la realizzazione del nuovo Eco-quartiere; a tale fase faranno seguito l'ingegnerizzazione e lo svolgimento delle procedure di gara da parte di INVITALIA per la selezione dell'operatore economico qualificato; terminerà la stipula dell'Accordo Quadro con il vincitore. L'aggiudicatario sarà incaricato della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori sulla scorta di un ordine di esecuzione che sarà effettuato dalla Stazione Appaltante allorquando quest'ultima entrerà in possesso della progettazione definitiva verificata e validata prodotta dal progettista. In complementarietà territoriale e funzionale con il Piano Urbano Integrato rileva poi il progetto di “Complettamento degli interventi di riqualificazione edilizia e rigenerazione urbana dei compatti edificatori compresi nel quartiere San Giovanni a Teduccio Taverna del Ferro, connessi alle opere previste nell'ambito del PUI TDF”, di importo pari a €12.600.000 e che è volto a riqualificare le attrezzature pubbliche, gli spazi aperti e gli edifici residenziali dell'adiacente complesso ERP Rione Villa.



OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

Contatto di Quartiere

- conclusione e collaudo lavori lotto I “Riqualificazione Parco Falcone Borsellino e Viabilità”;
- avvio gara lavori lotto II, previa liberazioni immobili.

Accordo di Programma:

Modulo A:

- conclusione progettazione e validazione progettazione esecutiva ed avvio dei lavori siti in Vicolo Grazie a Soprammuro, Via Cisterna dell’Olio n. 8/10.
- esecuzione lavori di recupero dei 16 alloggi nell’ambito dell’intervento denominato Recupero Immobili confiscati alla criminalità organizzata;

Modulo B- Pru di Ponticelli:

- adozione e approvazione PUA definitivo in collaborazione con il Servizio Pianificazione dell’Edilizia Pubblica e Social Housing e redazione PFTE e progetto esecutivo opere pubbliche per il sub -ambito 8 e/o 9;
- redazione PRU Soccavo PUA definitivo in collaborazione con il Servizio Pianificazione dell’Edilizia Pubblica e Social Housing ;

Modulo C:

- aggiornamento progetto, espletamento gara per Demolizione Campo Evangelico Ponticelli ed avvio lavori, intervento riprogrammato causa la permanenza degli occupanti abusivi.
- Avvio progettazioni alloggi sub ambiti 8 e 9
- *Nuovo Accordo di Programma con il MIT:* Istruttoria e redazione e sottoscrizione con il MIT per il completamento del Pru di Ponticelli;
- *124 alloggi di edilizia sociale ex sub ambito 1 Pru Soccavo:* conclusione verifica progettazione definitiva del PUA I lotto previo nuovo Accordo ACER, validazione progetto definitivo, avvio progettazione esecutiva I lotto;

Altri interventi:

- *Laboratorio – Teatro “Città dei Bambini”:* completamento lavori e collaudo.
- *90 alloggi via Croce di Piperno Soccavo:* Conclusione lavori relativi ai fabbricati A1, B1, A2 e B2;
- *126 alloggi via Cupa Spinelli Chiaiano:* Demolizione prefabbricato pesante previa mobilità occupanti a cura altro servizio; Avvio progettazione relativa al II Lotto funzionale, verifica e validazione del progetto esecutivo;
- *Progetto di riqualificazione di un immobile Via della Bontà a Marianella (PINQuA):* lavori in corso;
- *Progetto di riqualificazione di un comparto ERP Via Toscanella (PINQuA):* lavori in corso;
- *Nuovo Eco quartiere a Ponticelli PNC:* consegna/avvio dei lavori lotto 1 e raggiungimento 50% lavori entro il 31.12.2024;
- *Riqualificazione comprensorio 10 a Ponticelli PNC:* avvio dei lavori in appalto integrato e raggiungimento 50% lavori entro il 31.12.2024;
- *Accordo Quadro Manutenzione ERP:* lavori annualità 2024

Anno 2025

Contatto di Quartiere: avvio lavori lotto II lotto previa liberazioni immobili.

Accordo di Programma:



Modulo A: conclusione lavori siti in Vicolo Grazie a Sopramuro e Via Cisterna dell'Olio n. 8/10.

Modulo B

- approvazione progetto definitivo PRU Soccavo ed approvazione ed avvio redazione atti gara sub ambito 3;
- *Pru di Ponticelli-* avvio gara per la realizzazione opere pubbliche per il sub ambito 8 e/o 9;
- *124 alloggi di edilizia sociale ex sub ambito 1 Pru Soccavo:* avvio esecuzione. Predisposizione atti per realizzazione II lotto;

Modulo C

- - gara per la realizzazione alloggi per il sub ambito 8 e/o 9;
- - completamento intervento di Demolizione Campo Evangelico Ponticelli previa liberazione immobile

Altri interventi:

- Demolizione bipiani Via Isidoro Fuortes Ponticelli: aggiudicazione gara e avvio esecuzione lavori;
- 90 alloggi via Croce di Piperno Soccavo: demolizione fabbricati denominati “SIRIO” e “VEGA” e inizio lavori realizzazione del fabbricato “C” sull’area di sedime;
- 126 alloggi via Cupa Spinelli Chiaiano: collaudo e rendicontazione intervento demolizione prefabbricato pesante; avvio gara per esecuzione lavori secondo lotto;
- Progetto di riqualificazione di un immobile *Via della Bontà a Marianella (PINQuA)*: esecuzione dei lavori;
- Rigenerazione urbana di un comparto ERP in *Via Toscanella (PINQuA-PNRR)* – esecuzione lavori;
- Nuovo Eco quartiere a Ponticelli PNC-PNRR – esecuzione lavori;
- Riqualificazione comprensorio 10 a Ponticelli PNC - esecuzione lavori.
- *Accordo Quadro Manutenzione ERP:* lavori annualità 2025

Anno 2026

- *Contatto di Quartiere II Pianura:* conclusione dei lavori “Lotto 2 – Riqualificazione edifici A e D/E” e consegna al servizio competente.

Accordo di Programma:

Modulo B

- aggiudicazione gara sub ambito 3 di Soccavo;
- *Pru di Ponticelli:* avvio gara lavori opere pubbliche sub ambiti 1 e 2; aggiudicazione gara attrezzature sub ambiti 8 e 9;

Modulo C

- *avvio lavori per realizzazione alloggi sub ambiti 8 e 9;*
- *124 alloggi di edilizia sociale ex sub ambito 1 Pru Soccavo:* prosecuzione dei lavori I lotto; aggiudicazione gara appalto integrato II lotto ed avvio esecuzione.

Altri interventi:

- Demolizione bipiani Via Isidoro Fuortes Ponticelli: conclusione lavori e collaudo lotto 1;
- 90 alloggi via Croce di Piperno Soccavo: sistemazione delle aree esterne e collaudi;
- 126 alloggi via Cupa Spinelli Chiaiano: aggiudicazione gara ed avvio lavori II[^] lotto;



- Progetto di riqualificazione di un immobile Via della Bontà a Marianella (PINQuA): collaudo lavori;
- Rigenerazione urbana di un comparto ERP in Via Nuova Toscanella (PINQuA-PNRR): collaudo lavori ;
- Nuovo Eco quartiere a Ponticelli PNC: collaudo lavori;
- Riqualificazione comprensorio 10 a Ponticelli PNC: collaudo lavori.

Finalità da conseguire

Conseguire una generale riqualificazione delle aree periferiche della città a destinazione residenziale pubblica ai fini di un miglioramento della qualità della vita degli abitanti.

Realizzare nuove quote insediative residenziali per far fronte alla deficitaria offerta di alloggi a fronte di una domanda in esubero; il miglioramento della qualità degli alloggi mediante la demolizione dei fabbricati in prefabbricato pesante e la sostituzione con alloggi adeguati agli standard previsti dalle norme.

Migliorare le procedure di verifica, autorizzazione e rendicontazione degli interventi da effettuare o effettuati e dematerializzare le procedure.

Effettuare attività di cura e gestione del patrimonio dell'Ente anche in sinergia con la Stazione Appaltante Unica della Città Metropolitana alla quale, sulla base delle esigenze del competente Servizio, verranno inoltrate apposite richieste di specifici strumenti di acquisto e convenzionamento adatti al loro soddisfacimento.

Insediamento di Taverna del Ferro: Riqualificare il complesso ERP mediante intervento di ristrutturazione edilizia.

Motivazione delle scelte effettuate

Attuare le scelte strategiche dell'Amministrazione

Potenziare ed estendere l'attività di manutenzione programmata e migliorare le procedure in fase di controllo analogo delle attività svolte dalla Napoli Servizi S.p.A.

Insediamento di Taverna del Ferro: Assicurare la qualità della vita delle persone, compresa quella abitativa.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate con il PEG a seguito dei finanziamenti ottenuti quali:

Accordo di Programma, Ministero Contratti di Quartiere, Patto di Scampia, Regione Campania Edilizia sovvenzionata ed Edilizia agevolata, finanziamenti UE (PON Regione).

Insediamento di Taverna del Ferro: PNRR, finanziato a valere sui fondi PNRR – 64.483.258,39

Il completamento degli interventi di riqualificazione edilizia e rigenerazione urbana dei comparti edificatori compresi nel quartiere san Giovanni a Teduccio taverna del ferro, connessi alle opere previste nell'ambito del PUI Taverna Del Ferro è finanziato con importo pari a € 12.600.000,00 derivante dal DECRETO - LEGGE 17 maggio 2022, n. 50, articolo 42 - Sostegno Obiettivi PNRR Grandi Città.

Risorse Strumentali

Risorse strumentali in dotazione ai competenti servizi dell'Area, oltre alle risorse in dotazione alla Napoli Servizi S.p.A., fino alla scadenza del contratto. Risorse strumentali fornite della Stazione Unica Appaltante della Città Metropolitana.



Missione 08 –Assetto del Territorio ed Edilizia Abitativa

Direzioni di Municipalità

Programma 01	Urbanistica e assetto del territorio
Obiettivo Strategico di riferimento	
• Rigenerare e riqualificare il territorio urbano, per una migliore qualità della vita.	
<u>Azioni:</u>	
- <i>Tutelare e migliorare gli elementi di arredo urbano.</i>	

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 1	
<i>Programma 01 – Urbanistica e assetto del territorio</i>	
Gli aspetti del presente Programma che interessano la Municipalità, sono quelli che prevedono la possibilità di eliminare e/o sostituire dissuasori e paletti; di manutenere le strutture già esistenti e di realizzare interventi mirati al miglioramento dell'arredo urbano con la predisposizione di aree pedonali e/o aree attrezzate a verde.	
OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO	
Anno 2024	<ul style="list-style-type: none">- In caso di assegnazione di risorse finanziarie, si prevede la realizzazione di interventi manutenzione degli elementi di arredo urbano presenti sulle strade secondarie di competenza della Municipalità.- Si intende incentivare la partecipazione diretta dei cittadini alla manutenzione e alla cura degli spazi urbani, già operata con altre iniziative quali “Adotta un’aiuola”, “Adotta una strada” o “Un albero per la vita”, promuovendo una procedura finalizzata all’acquisto e messa in opera di elementi di arredo urbano (quali panchine, fioriere, cestini portarifiuti, dissuasori, griglie per fonti di alberi, recinzioni per aiuole, altro) da parte di cittadini, condomini, imprese, associazioni ed altri soggetti privati o pubblici che vi abbiano interesse, in forma individuale o consorziata.
Anno 2025	<ul style="list-style-type: none">- Si prevede la conclusione dei lavori per la realizzazione area giochi in Piazza Salvatore di Giacomo;- Si avvieranno i lavori finalizzati a migliorare l’impatto ambientale, ai fini di una maggiore vivibilità del territorio ponendo massima attenzione – soprattutto nelle aree adiacenti alle ZTL e nelle aree storiche – alla protezione degli scivoli per passaggi pedonali, nonché ai passaggi pedonali privi di marciapiede, a tutela dell’incolumità dei pedoni.
Anno 2026	Realizzare, previa assegnazione delle necessarie risorse finanziarie, idonei spazi ed aree pubbliche municipali da fruire in sicurezza con adeguati standard qualitativi mediante l’abbattimento delle barriere architettoniche. Si prevede di effettuare l’intervento di messa in sicurezza dei parapetti in Discesa Gaiola.
Finalità da conseguire	Gli interventi di manutenzione sono orientati ad offrire all’utenza la possibilità di utilizzare in condizioni di efficienza gli spazi destinati alla sosta dei cittadini ed a



COMUNE DI NAPOLI

favorirne l'aggregazione.

Motivazione delle scelte effettuate

La necessità di dotare il territorio municipale di spazi idonei ad essere vissuti dalla cittadinanza anche nel tempo libero.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.



STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 2

Programma 01 – Urbanistica e assetto del territorio

Il Programma prevede la definizione degli interventi finalizzati alla manutenzione e allo sviluppo dell'arredo urbano attraverso la riqualificazione e la manutenzione degli spazi esistenti. Si prefigge di favorire, sul territorio municipale, l'uso in sicurezza degli elementi di arredo e di incrementare gli stessi con particolare riferimento alla protezione, in special modo nelle aree adiacenti alle ZTL e nelle aree storiche, degli scivoli per passaggi pedonali e dei passaggi pedonali privi di marciapiede con apposite protezioni a tutela dell'incolmabilità dei pedoni. Si provvederà inoltre alla riorganizzazione di piccole aree pedonali utili a riqualificare il territorio e restituire vivibilità in aree densamente abitate e in prossimità di scuole (si veda ad esempio l'area di Vico TRONE a Materdei che da anni è chiusa alla viabilità). Si procederà, inoltre, a realizzare il ripristino dei dissuasori divelti (circa 600 interventi), di corrimani e balaustre in cattive condizioni manutentive, la sostituzione di fioriere rotte (circa 30 sostituzioni e 50 nuove fioriere), l'installazione di nuove panchine, tavoli da Ping-Pong per esterno e il ripristino di giochi vandalizzati.

In attuazione della delibera di giunta 281/2020 per le seguenti strade: via Domenico Capitelli, via Cisterna dell'Olio, Vico Quercia, via Nina Moscati, Vico II Quercia, Vico II Cisterna dell'Olio, Vico III Cisterna dell'Olio”, si provvederà a definire una corsia transitabile di 3,5 metri per consentire il transito dei veicoli autorizzati, di emergenza e di soccorso e per individuare la restante parte da adibire ad altri usi quali: sosta per i residenti, carico e scarico delle merci, verificando altresì il numero e la consistenza delle concessioni di suolo pubblico al fine di garantire la vivibilità e la viabilità”.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

Avvio accordo quadro manutenzione ordinaria strade II Municipalità.

Anno 2025

Termine accordo quadro manutenzione ordinaria strade II Municipalità.

Anno 2026

Avvio lavori manutenzione straordinaria strade II Municipalità.

Finalità da conseguire

Mantenimento di un efficiente livello conservativo e al conseguente miglioramento dell'aspetto urbano generale, fino a rendere tali spazi luoghi di aggregazione, di socializzazione ed integrazione.

Motivazione delle scelte effettuate

Intervenire sull'arredo urbano per migliorare le infrastrutture esistenti e di riflesso incidere sulla vita sociale dei cittadini, nel rispetto della legalità, impedendo fenomeni di sopraffazione che tendono a limitare la vivibilità degli spazi con uno scorretto uso degli stessi.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.



STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 3

Programma 01 – Urbanistica e assetto del territorio

Ci si prefigge, per il triennio, di lavorare al fine di favorire sul territorio municipale, l'uso in sicurezza degli elementi di arredo e l'incremento degli stessi, soprattutto nelle zone a fruizione pubblica, con particolare riferimento alla salvaguardia – in special modo nelle aree adiacenti alle ZTL e nelle aree storizzate – degli scivoli per passaggi pedonali e dei passaggi pedonali privi di marciapiede, con apposite protezioni a tutela dell'incolumità dei pedoni. Contestualmente, laddove possibile, le piazze saranno dotate di elementi di arredo per accrescere gli spazi pubblici in fruizione alla cittadinanza. Lo stato di deterioramento di alcuni elementi di arredo urbano (dissuasori di sosta, panchine, fioriere, etc.), richiederà l'attivazione, compatibilmente con le risorse assegnate, di interventi volti alla sostituzione o rimozione degli stessi.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Verifica delle criticità, progettazione degli interventi prioritari e previsione delle adeguate risorse. Realizzazione degli interventi di manutenzione stradale e della segnaletica mediante appalto in funzione dei fondi assegnati.
- Progettazione e realizzazione, in funzione dei fondi assegnati, di interventi di manutenzione per la riqualificazione/rigenerazione di Piazzetta Stella.
- Realizzazione di aree per sgambamento cani.
- Realizzazione dei restanti interventi di manutenzione di cui agli emendamenti di bilancio 2022 e 2023.

Anno 2025

Realizzazione degli interventi di manutenzione, con particolare riferimento ai percorsi pedonali protetti e agli elementi di arredo nelle piazze.

Anno 2026

Realizzazione degli interventi di manutenzione, con particolare riferimento ai percorsi pedonali protetti e agli elementi di arredo nelle piazze.

Finalità da conseguire

- Migliorare le condizioni di fruibilità e vivibilità del territorio della Municipalità.
- Migliorare le condizioni di sicurezza e incolumità dei cittadini

Motivazione delle scelte effettuate

Favorire l'aggregazione e la socializzazione nonché la fruizione in sicurezza degli spazi del territorio cittadino.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Municipalità, incrementate di fondi deputati.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Municipalità.



STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 4

Programma 01 – Urbanistica e assetto del territorio

Gli aspetti del presente Programma che interessano la Municipalità, sono quelli che prevedono la possibilità di eliminare e/o sostituire dissuasori e paletti; di manutenere le strutture già esistenti e di realizzare interventi mirati al miglioramento dell'arredo urbano con la predisposizione di aree pedonali e/o aree attrezzate a verde. La Municipalità intende promuovere un modello di pianificazione urbanistica condivisa, che privilegi l'inclusione sociale mediante la rigenerazione urbana. Tra gli obiettivi che ci si pone, c'è quello di valorizzare alcuni siti di proprietà comunale, allo scopo di renderli fruibili da una più vasta utenza, soprattutto agli abitanti dei quartieri, al fine di ristabilire anche migliori condizioni di vivibilità dove persistono situazioni di precarietà sociale e di degrado urbano.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Ricognizione delle aree di carico e scarico merce sul territorio municipale, verifica del loro posizionamento e analisi di ulteriori necessità di tali aree anche in funzione di ulteriori richieste che perverranno;
- Manutenzione programmata di tipo ordinario degli spazi urbani della Municipalità, nell'ambito delle risorse assegnate alla Municipalità 4;
- Attività di controllo e censimento degli spazi in combinazione con il censimento delle aree verdi.

Anno 2025

- Manutenzione programmata di tipo ordinario degli spazi urbani della Municipalità, nell'ambito delle risorse assegnate alla Municipalità 4;
- Attività di controllo e censimento degli spazi in combinazione con il censimento delle aree verdi.

Anno 2026

- Manutenzione programmata di tipo ordinario degli spazi urbani della Municipalità, nell'ambito delle risorse assegnate alla Municipalità 4;
- Attività di controllo e censimento degli spazi in combinazione con il censimento delle aree verdi.

Finalità da conseguire

Assicurare e garantire la conservazione efficiente e la valorizzazione degli spazi attraverso il razionale uso di tutti gli elementi di arredo urbano a disposizione; La riqualificazione delle principali piazze e strade e aree della Municipalità è tesa al raggiungimento di un più corretto uso degli spazi in modo da rendere tutti i luoghi pubblici ed aperti al pubblico presenti sul territorio municipale più fruibili agli abitanti della Municipalità.

Motivazione delle scelte effettuate

Intervenire sull'arredo urbano per migliorare le infrastrutture esistenti e di riflesso incidere sulla vita sociale dei cittadini, nel rispetto della legalità, impedendo fenomeni di sopraffazione che tendono a limitare la vivibilità degli spazi con uno scorretto uso degli stessi.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.



STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 5

Programma 01 – Urbanistica e assetto del territorio

Al fine di accrescere gli spazi pubblici in fruizione alla cittadinanza, sull'intero territorio municipale, ed in particolare nelle piazze e nelle aree pedonali, ci si prefigge di incrementare gli elementi di arredo urbano (dissuasori di sosta, panchine, fioriere, etc.) nonché di sostituire quelli divelti o in evidente stato di deterioramento. Inoltre, al fine di garantire l'incolumità dei pedoni e di eliminare le barriere architettoniche, compatibilmente con le risorse assegnate, saranno realizzati percorsi pedonali protetti nei tratti stradali privi di marciapiede e scivoli sui marciapiedi in corrispondenza degli attraversamenti pedonali.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Monitoraggio e censimento delle criticità e degli interventi urgenti e quantificazione delle risorse economiche necessarie;
- Messa in opera degli elementi di arredo urbano ritenuti necessari, compatibilmente con le risorse assegnate;
- Realizzazione dei percorsi pedonali protetti e degli scivoli per i passaggi pedonali ritenuti necessari, compatibilmente con le risorse assegnate.

Anno 2025

- Monitoraggio e censimento delle criticità e degli interventi urgenti e quantificazione delle risorse economiche necessarie;
- Messa in opera degli elementi di arredo urbano ritenuti necessari, compatibilmente con le risorse assegnate;
- Realizzazione dei percorsi pedonali protetti e degli scivoli per i passaggi pedonali ritenuti necessari, compatibilmente con le risorse assegnate.

Anno 2026

- Monitoraggio e censimento delle criticità e degli interventi urgenti e quantificazione delle risorse economiche necessarie;
- Messa in opera degli elementi di arredo urbano ritenuti necessari, compatibilmente con le risorse assegnate;
- Realizzazione dei percorsi pedonali protetti e degli scivoli per i passaggi pedonali ritenuti necessari, compatibilmente con le risorse assegnate.

Finalità da conseguire

Garantire la conservazione efficiente, la fruibilità e l'uso corretto degli spazi pubblici, attraverso l'abbattimento delle barriere architettoniche ed il razionale utilizzo di tutti gli elementi di arredo urbano a disposizione.

Motivazione delle scelte effettuate

Elevare la qualità e la sicurezza degli spazi pubblici, in modo da renderli luoghi di aggregazione, di socializzazione ed integrazione.

Risorse Finanziarie

Quelle assegnate alla Municipalità.

Risorse Strumentali

Assegnazione di adeguate risorse strumentali in quanto l'attuale dotazione è in parte obsoleta.



STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 6

Programma 01 – Urbanistica e assetto del territorio

La programmazione relativa all’urbanistica e all’assetto del territorio, per quanto di competenza della Municipalità prevede la realizzazione delle seguenti attività: eliminazione e/o sostituzione di dissuasori e paletti; manutenzione delle strutture già esistenti; l’attuazione di una serie di interventi mirati al miglioramento dell’arredo urbano con la realizzazione di aree pedonali e/o attrezzate a verde.

OBIETTIVI CORRELATI ALL’ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Monitoraggio dello stato di conservazione dell’arredo urbano esistente e interventi attraverso il Pronto Intervento Urbano per garantire il mantenimento di livelli conservativi adeguati;
- Manutenzione programmata di tipo ordinario nei limiti delle risorse di bilancio degli spazi urbani della Municipalità.

Anno 2025

- Monitoraggio dello stato di conservazione dell’arredo urbano esistente e interventi attraverso il Pronto Intervento Urbano per garantire il mantenimento di livelli conservativi adeguati;
- Manutenzione programmata di tipo ordinario nei limiti delle risorse di bilancio degli spazi urbani della Municipalità.

Anno 2026

- Monitoraggio dello stato di conservazione dell’arredo urbano esistente e interventi attraverso il Pronto Intervento Urbano per garantire il mantenimento di livelli conservativi adeguati;
- Manutenzione programmata di tipo ordinario nei limiti delle risorse di bilancio degli spazi urbani della Municipalità.

Finalità da conseguire

Si intende offrire alla cittadinanza idonei spazi ed aree pubbliche municipali da fruire in sicurezza con adeguati standard qualitativi.

Motivazione delle scelte effettuate

Intervenire sull’arredo urbano significa poter migliorare le infrastrutture esistenti e di riflesso voler incidere sulla vita sociale.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.



STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 7

Programma 01 – Urbanistica e assetto del territorio

Il Programma è rivolto alla definizione ed attuazione di interventi tesi al miglioramento della complessiva vivibilità del territorio. Da questo punto di vista, la cura costante dell’arredo urbano e del verde pubblico garantiscono la qualità dello spazio urbano e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali). È prevista l’integrazione e/o riparazione di elementi di arredo urbano (panchine, dissuasori, paletti parapedenali, griglie alla base degli alberi, rastrelliera bici, fioriere, etc.) in piazze e percorsi pedonali protetti a tutela dei pedoni, ove non ricomprese nelle attività previste del PIU (ex PIS disciplinare Napoli Servizi).

OBIETTIVI CORRELATI ALL’ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Potenziamento degli interventi di ripristino e riparazione a seguito dell’acquisizione di segnalazioni in merito a criticità relative ad arredo urbano (panchine, dissuasori, paletti parapedenali, balaustre, etc...) e di segnalazioni dissesti stradali attraverso la piattaforma del PIU (ex PIS disciplinare Napoli Servizi);
- Progettazione ed eventuale avvio di interventi di manutenzione di verde ed arredo urbano, anche in eventuale coordinamento con quelli previsti nella missione 10 programma 5 secondo le risorse disponibili in bilancio.

Anno 2025

- Esecuzione di interventi di manutenzione programmata su elementi di verde e arredo urbano anche in coordinamento con quelli previsti nella missione 10 programma 5, nei limiti delle risorse assegnate in bilancio;
- Potenziamento degli interventi di ripristino e riparazione a seguito di segnalazioni relative a criticità relative ad arredo urbano (panchine, dissuasori, paletti parapedenali, etc...) e di segnalazioni dissesti stradali attraverso la piattaforma del PIU (ex PIS disciplinare Napoli Servizi).

Anno 2026

- Completamento degli interventi di manutenzione programmata su elementi di verde e arredo urbano anche in coordinamento con quelli previsti nella missione 10 programma 5, nei limiti delle risorse assegnate in bilancio;
- Potenziamento degli interventi di ripristino e riparazione a seguito di segnalazioni dissesti stradali attraverso la piattaforma del PIU (ex PIS disciplinare Napoli Servizi).

Finalità da conseguire

Si intende offrire alla cittadinanza: la possibilità di fruire in sicurezza di idonei spazi ed aree pubbliche municipali con adeguati standard qualitativi; il miglioramento complessivo delle condizioni ambientali del territorio municipale; la manutenzione degli arredi urbani già esistenti e la realizzazione di interventi mirati alla cura degli stessi.

Motivazione delle scelte effettuate

Gli interventi sono orientati ad offrire all’utenza spazi funzionalmente più riqualificati.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Municipalità.



STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 8

Programma 01 – Urbanistica e assetto del territorio

Si prevede la definizione di interventi finalizzati alla manutenzione, allo sviluppo e alla riqualificazione dell’arredo urbano.

La costante cura dell’arredo urbano dovrà garantire la fruibilità e l’utilizzo, favorendo la vivibilità e qualità dello spazio urbano e combattendo fenomeni di degrado di strade e piazze.

OBIETTIVI CORRELATI ALL’ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

Lavori di riqualificazione di piazze e strade di competenza municipale nei quartieri di Chiaiano, Marianella, Piscinola e Scampia, se disponibili le necessarie risorse finanziarie.

Anno 2025

Lavori di riqualificazione di piazze e strade di competenza municipale nei quartieri di Chiaiano, Marianella, Piscinola e Scampia, se disponibili le necessarie risorse finanziarie.

Anno 2026

Lavori di riqualificazione di piazze e strade di competenza municipale nei quartieri di Chiaiano, Marianella, Piscinola e Scampia, se disponibili le necessarie risorse finanziarie.

Finalità da conseguire

S’intende offrire alla cittadinanza:

- Idonei spazi ed aree pubbliche municipali da fruire in sicurezza con adeguati standard qualitativi;
- Un miglioramento del complessivo del decoro dell’intero territorio municipale.

Motivazione delle scelte effettuate

Gli interventi saranno orientati a offrire alla cittadinanza spazi funzionalmente riqualificati.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Direzione di Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione di Municipalità.



STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 9

Programma 01 – Urbanistica e assetto del territorio

La Municipalità assicura la manutenzione ordinaria e straordinaria degli elementi di arredo urbano lungo le strade secondarie di competenza municipale compatibilmente con le risorse economiche assegnate e le priorità.

La Municipalità si farà carico di un'attività d'impulso per i nuovi affidi delle aree a verde di concerto con il Servizio Verde Pubblico.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Manutenzione ordinaria e straordinaria degli elementi di arredo urbano lungo le strade secondarie di competenza municipale, con particolare riferimento a quelli destinati alla protezione dei percorsi pedonali ed alle aiuole compatibilmente, con le risorse economiche assegnate;
- Progetto di sistemazione piccole aree a verde nel Rione Traiano (Via Romolo e Remo incrocio via Tertulliano, via Tertulliano, area attrezzata di via Orazio Coclite).

Anno 2025

Manutenzione ordinaria e straordinaria degli elementi di arredo urbano lungo le strade secondarie di competenza municipale, con particolare riferimento a quelli destinati alla protezione dei percorsi pedonali compatibilmente con le risorse economiche assegnate.

Anno 2026

Manutenzione ordinaria e straordinaria degli elementi di arredo urbano lungo le strade secondarie di competenza municipale, con particolare riferimento a quelli destinati alla protezione dei percorsi pedonali compatibilmente con le risorse economiche assegnate.

Finalità da conseguire

- Migliorare la fruibilità di alcune strade della Municipalità attraverso l'installazione di elementi di arredo urbano;
- Mantenere in efficienza degli elementi di arredo urbano già installati.

Motivazione delle scelte effettuate

Migliorare la fruibilità degli spazi pubblici.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Municipalità.



STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 10

Programma 01 – Urbanistica e assetto del territorio

Il Programma è rivolto alla definizione delle politiche per migliorare la vivibilità del territorio della Municipalità e la fruibilità delle sue dotazioni, permettendone l'utilizzo alla maggiore utenza possibile. La realizzazione degli interventi, sulla base degli stanziamenti disponibili, è finalizzata al miglioramento dell'arredo urbano, nonché alla manutenzione ed alla riqualificazione degli spazi pubblici esistenti sul territorio della Municipalità.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

Potenziare gli interventi di ripristino e riparazione a seguito dell'acquisizione di segnalazioni in merito a criticità relative ad arredo urbano (panchine, dissuasori, paletti parapedenali, balaustre, etc....) e di segnalazioni dissesti stradali attraverso la piattaforma del PIU (ex PIS disciplinare Napoli Servizi).

Anno 2025

Monitoraggio e censimento delle criticità e degli interventi urgenti.

Anno 2026

Esecuzione di interventi di manutenzione programmata su elementi di arredo urbano e riparazione degli stessi a seguito di segnalazioni relative a criticità relative ad arredo urbano (panchine, dissuasori, paletti parapedenali, etc....) e di segnalazioni dissesti stradali attraverso la piattaforma del PIU (ex PIS disciplinare Napoli Servizi).

Finalità da conseguire

Miglioramento qualitativo sia delle strade che degli spazi pubblici della Municipalità.

Motivazione delle scelte effettuate

Migliorare la sicurezza dei luoghi, anche ai fini della salvaguardia della pubblica e privata incolumità, nonché la fruizione degli spazi pubblici da parte della cittadinanza.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Municipalità.



Missione 09 – Sviluppo Sostenibile e Tutela del Territorio e dell'Ambiente

Strutture Centrali

Assessori di riferimento	Deleghe
Sindaco	Cultura, Porto, Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Finanziamenti europei e Coesione Territoriale, Grandi Progetti, Stadio Maradona, Personale, Organizzazione, Digitalizzazione e innovazione, Tutela degli animali” e tutte le altre non espressamente delegate.
Assessore al Bilancio	bilancio, tributi, patrimonio, Napoli Servizi, piano di risparmio energetico e coordinamento e monitoraggio finanziario dei bilanci delle società partecipate.
Assessore alla Salute e al Verde	salute, ASO e TSO, igiene urbana, verde, vivibilità degli spazi della Città, cimiteri e coordinamento funzionale delle partecipate operanti nel settore di competenza.
Assessore alle Infrastrutture, Mobilità e Protezione civile	ciclo integrato delle acque, difesa idrogeologica del territorio, mare, bonifiche, metropolitane, strade, parcheggi, grandi reti tecnologiche, pubblica illuminazione, arredo urbano, pronto intervento urbano, infrastrutture di trasporto speciali, viabilità e traffico, trasporto pubblico, programmazione della mobilità, mobilità sostenibile, protezione civile e coordinamento funzionale delle partecipate operanti nel settore di competenza.
Programmi	Strutture di I livello interessate
01 – Difesa del suolo	Area Tutela del Territorio
02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1) Area Tutela del Territorio 2) Area Ambiente 3) Area Progetti Speciali 4) Direzioni di Municipalità
03 – Rifiuti	Area Ambiente
04 - Servizio idrico integrato	Area Tutela del Territorio
06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	1) Area Tutela del Territorio 2) Area Infrastrutture Stradali e Tecnologiche
08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	Area Ambiente
Obiettivi Strategici di riferimento	
• Efficientare la gestione del territorio a difesa del suolo e del paesaggio, per la prevenzione dei rischi e la tutela del benessere della collettività amministrata.	
• Promuovere lo sviluppo e l'attuazione di politiche ambientali che preservino l'ambiente e la biodiversità, a tutela delle presenti e future generazioni.	



Programma 01	Difesa del suolo
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none">Efficientare la gestione del territorio a difesa del suolo e del paesaggio, per la prevenzione dei rischi e la tutela del benessere della collettività amministrata.	
<u>Azioni:</u> <ul style="list-style-type: none">- <i>Realizzare interventi di messa in sicurezza del territorio da rischi idrogeologici.</i>	
Struttura di I livello interessata	<i>Area Tutela del Territorio</i>

L'attività prevista per il triennio 2024/2026 sarà improntata alla messa in sicurezza del territorio, in relazione a situazioni di instabilità di muri di contenimento dei versanti, costoni, pendii e cavità, anche con l'adozione di specifici provvedimenti, quali: diffide e ordinanze sindacali, laddove siano rilevate o segnalate situazioni di pericolo conseguenti al cattivo stato di conservazione e manutenzione.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO
Anno 2024 <ul style="list-style-type: none">- Attività di riconoscizione, verifica e valorizzazione delle cavità.- Indizione della procedura per un nuovo A.Q. per interventi manutentivi su muri e versanti.- Prosecuzione delle attività relative agli interventi trasferiti dalla gestione commissariale sottosuolo.
Anno 2025 <ul style="list-style-type: none">- Attività di riconoscizione, verifica e valorizzazione delle cavità.- Prosecuzione delle attività relative all'A.Q. per interventi manutentivi su muri e versanti.- Prosecuzione delle attività relative agli interventi trasferiti dalla gestione commissariale sottosuolo.
Anno 2026 <ul style="list-style-type: none">- Attività di riconoscizione, verifica e valorizzazione delle cavità.- Prosecuzione delle attività relative all'A.Q. per interventi manutentivi su muri e versanti.- Prosecuzione delle attività relative agli interventi trasferiti dalla gestione commissariale sottosuolo.

Finalità da conseguire
Difesa del territorio in relazione a situazioni di instabilità di muri di contenimento di versanti, costoni, pendii e cavità. Conclusione delle attività individuate nelle sezioni precedenti, la cui realizzazione resta connessa all'assegnazione delle risorse finanziarie e di quelle umane e strumentali, indispensabili per il puntuale adempimento delle operazioni programmate.

**Motivazione delle scelte effettuate**

Rispetto delle competenze e delle funzioni assegnate al Servizio.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio.



Programma 02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Obiettivi Strategici di riferimento	
<ul style="list-style-type: none">Efficientare la gestione del territorio a difesa del suolo e del paesaggio, per la prevenzione dei rischi e la tutela del benessere della collettività amministrata.	
<u>Azioni:</u> <ul style="list-style-type: none">- <i>Promuovere processi di bonifica dei siti contaminati.</i>	
Struttura di I livello interessata	<i>Area Tutela del Territorio</i>

Nel corso del triennio programmatico saranno realizzate le attività concernenti il recupero di aree pubbliche ricomprese nel SIN Napoli Orientale, mediante l'attuazione degli interventi previsti nel Nuovo Accordo di Programma, sottoscritto l'8 giugno 2022, “*Per la definizione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nel Sito di Interesse Nazionale di “Napoli Orientale”*”.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Espressione del parere in ordine all'approvazione dei progetti di bonifica dei siti inquinati e in ordine al rilascio di permessi di costruire e autorizzazione uniche ambientali per i siti censiti al Piano Regionale di Bonifica (PRB) e per aree nelle quali sono state svolte attività industriali o potenzialmente inquinanti;
- Avvio delle procedure relative all'esecuzione di determinati interventi di cui al Nuovo Accordo di Programma “*Per la definizione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nel Sito di Interesse Nazionale di “Napoli Orientale”*”.

Anno 2025

- Espressione del parere in ordine all'approvazione dei progetti di bonifica dei siti inquinati e in ordine al rilascio di permessi di costruire e autorizzazione uniche ambientali per i siti censiti al Piano Regionale di Bonifica (PRB) e per aree nelle quali sono state svolte attività industriali o potenzialmente inquinanti;
- Prosecuzione delle procedure relative all'esecuzione di determinati interventi di cui al Nuovo Accordo di Programma “*Per la definizione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nel Sito di Interesse Nazionale di “Napoli Orientale”*”.

Anno 2026

- Espressione del parere in ordine all'approvazione dei progetti di bonifica dei siti inquinati e in ordine al rilascio di permessi di costruire e autorizzazione uniche ambientali per i siti censiti al Piano Regionale di Bonifica (PRB) e per aree nelle quali sono state svolte attività industriali o potenzialmente inquinanti;
- Prosecuzione delle procedure relative all'esecuzione di determinati interventi di cui al Nuovo Accordo di Programma “*Per la definizione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nel Sito di Interesse Nazionale di “Napoli Orientale”*”.



COMUNE DI NAPOLI

Finalità da conseguire

Recuperare le aree pubbliche ricomprese nel SIN Napoli Orientale

Motivazione delle scelte effettuate

Attuare gli adempimenti di cui al Nuovo Accordo di Programma SIN Napoli Orientale e alle relative Convenzioni.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio competente.



Programma 02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Obiettivi Strategici di riferimento	
<ul style="list-style-type: none">Promuovere lo sviluppo e l'attuazione di politiche ambientali che preservino l'ambiente e la biodiversità, a tutela delle presenti e future generazioni.	
<u>Azioni:</u>	
<ul style="list-style-type: none"><i>Rigenerare e manutenere gli spazi aperti e il verde pubblico, anche al fine di salvaguardare e migliorare il decoro urbano.</i><i>Valorizzare il verde agricolo e tutelare le aree agricole connesse al sistema dei parchi.</i><i>Tutelare e valorizzare il verde urbano, riqualificando i parchi storici e realizzandone di nuovi.</i><i>Digitalizzare il sistema di gestione e monitoraggio delle aree a verde, di giardini e parchi.</i><i>Incrementare il patrimonio arboreo e salvaguardare quello esistente.</i><i>Attuare il riordino dei servizi da affidare all'azienda cittadina di igiene, in coerenza con il piano di riassetto delle partecipate e nel rispetto del quadro normativo vigente, al fine di una gestione unitaria e coordinata di tutti i servizi che attengono ad ambiente, igiene e verde.</i>Efficientare la gestione del territorio a difesa del suolo e del paesaggio, per la prevenzione dei rischi e la tutela del benessere della collettività amministrata.	
<u>Azioni:</u>	
<ul style="list-style-type: none"><i>Contrastare il consumo di suolo, attraverso l'emanazione di indirizzi e pareri di valutazione ambientale strategica.</i>	
Struttura di I livello interessata	Area Ambiente

Verde cittadino

Il programma riguarda principalmente la tutela e la valorizzazione del verde urbano, con l'implementazione della flora cittadina, quale condizione indispensabile per il miglioramento della qualità della vita e dell'aria, sempre più esposte a inquinamento atmosferico, allo scopo di generare effetti positivi sul benessere e sulla salute dei cittadini e salvaguardare il contesto ambientale urbano, attuando appropriati interventi atti a garantire il decoro e l'igiene delle aree pubbliche.

In tal senso, proseguiranno gli interventi di manutenzione, ordinaria e straordinaria, del verde, mediante attività di sfalcio dell'erba, di potatura di siepi, arbusti e alberi, di taglio della vegetazione spontanea e di rami e/o alberature che ostruiscono la visibilità o viabilità stradale, di abbattimento di piante malate e di messa a dimora di nuove essenze arboree. Al riguardo, continuerà ad essere promosso il progetto di affidamento senza fini di lucro, a soggetti pubblici e privati, di aree destinate a verde pubblico (Regolamento approvato con dcc n. 48/2011) e sarà sostenuta l'implementazione di altre forme di partenariato pubblico-privato. Inoltre, saranno ulteriormente sviluppate le attività dell'intervento Città verticale, finanziato con risorse a valere sul PSC Città di Napoli – FSC (ex Patto per Napoli), volto alla riqualificazione di n. 6 percorsi pedonali tra la collina e il mare, allo scopo di integrare verde urbano, itinerari turistici ed emergenze architettoniche e monumentali.

Nel corso del triennio programmatico, proseguiranno i lavori di riqualificazione dei principali parchi cittadini, in merito ai quali, similmente alle esperienze di altre città, al fine di promuoverne la valorizzazione ed ampliarne la fruizione, si metteranno in campo azioni volte al coinvolgimento dei privati per la realizzazione di attività all'interno di specifiche aree degli stessi (previa selezione con evidenza pubblica).

In merito alla gestione del verde orizzontale, si continuerà a fornire supporto alle Municipalità, attraverso il coordinamento delle attività degli operatori tecnici giardinieri dell'Hub di Soccavo, per la manutenzione di aiuole, fonti arboree, aree attrezzate e piccoli parchi di competenza municipale, e il coordinamento di due Progetti Utili alla collettività (PUC), con l'utilizzo di Percettori del Reddito di Cittadinanza: 1) *Progetto Supporto all'Hub Giardinieri di stanza presso il*



Polifunzionale di Soccavo e 2) Supporto alle Municipalità: Pulizia da rifiuti di fioriere, aiuole e piccoli parchi municipali.

Altro aspetto che rileva, ai fini della promozione e tutela del verde cittadino, concerne la valorizzazione del verde agricolo.

Riguardo al sistema di gestione del verde, sarà avviato un processo di integrazione di filiera lunga dei servizi da affidare all'azienda cittadina di igiene, sulla base delle determinazioni assunte dall'Amministrazione.

Valutazione Ambientale Strategica e sviluppo sostenibile del territorio

Nell'ambito delle funzioni delegate, l'Amministrazione svolge il ruolo di Autorità competente per la VAS dei piani e programmi ricadenti nel proprio territorio (Reg. Reg. n. 5/2011), mirando a realizzare la transizione ecologica coniugando lo sviluppo con la tutela dell'ambiente

Ogni trasformazione deve essere accompagnata dalla garanzia della loro sostenibilità, verificata attraverso le valutazioni di compatibilità ambientale dei piani urbanistici e di settore. A tal fine, la VAS partecipa alla costruzione di Piani e Programmi attraverso la promozione e valutazione di strategie volte al perseguimento di obiettivi di salvaguardia, tutela, miglioramento della qualità ambientale, promozione dell'inclusione sociale, utilizzazione razionale e valorizzazione delle risorse naturali e partecipazione pubblica per uno sviluppo durevole e sostenibile.

In considerazione dei nuovi obiettivi europei di sostenibilità e transizione ambientale, sarà valutata la possibilità di adottare uno strumento operativo a supporto dei processi valutativi dei piani comunali, e misure di compensazione degli eventuali impatti residuali dovuti dalla realizzazione degli interventi e di nuovi strumenti di monitoraggio degli impatti.

Autorizzazioni paesaggistiche

Il paesaggio della Città ha un valore storicamente e universalmente riconosciuto, ufficializzato da una pluralità di provvedimenti per effetto dei quali attualmente circa la metà del territorio comunale è già tutelato, con particolare riferimento alle aree comprese nei piani, in merito alle quali la tutela implica una normativa prescrittiva delle trasformazioni del territorio. Al riguardo, l'Amministrazione comunale attua gli obiettivi di qualità paesaggistica definiti negli strumenti di tutela attraverso l'esercizio della delega conferita dalla Regione Campania, quale amministrazione competente al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche, ai sensi del D.lgs 42/2004. Nel merito, adotta provvedimenti di compatibilità paesaggistica di interventi di trasformazione di territorio sia pubblici sia privati.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Valorizzazione del sistema delle aree verdi
- Approvazione del Regolamento del Verde Pubblico e Privato;
- Manutenzione ordinaria e straordinaria dei parchi cittadini (Villa Comunale, parchi Virgiliano, Troisi, Camaldoli, De Filippo, Scampia, Poggio, Nicolardi, Gaetano Errico, Mascagna, Re Ladislao, Buglione e San Gennaro, Parco Minopoli ex gasometro);
- Interventi di restauro e valorizzazione della Villa comunale e del Parco Virgiliano, finanziati a valere su “Sostegno Obiettivi PNRR Grandi Città”: Affidamento ed avvio dei lavori.
- Lavori di riqualificazione dei parchi cittadini, finanziati con il Piano Strategico della Città Metropolitana:
- Affidamento e avvio dei lavori per il parco: Villa Comunale.
- Approvazione dei progetti e avvio dei lavori per i parchi: Parco Virgiliano, Parco urbano dei Camaldoli, Parco Massimo Troisi e prosecuzione lavori Parco



Mascagna.

- Avvio e prosecuzione dei lavori per i parchi: Parco di Scampia “Ciro Esposito”, Parco San Gaetano Errico, Parco Fratelli De Filippo, Parco San Gennaro, Parco del Poggio.
 - Ultimazione delle operazioni di collaudo e rendicontazione dei lavori dei Parchi Nicolardi e Re Ladislao.
 - Conclusione dei lavori e completamento di tutte le attività tecnico-amministrative degli interventi nel Parco Villa Musella.
 - Prosecuzione delle attività di affidamento senza fini di lucro a soggetti pubblici e privati di aree destinate a verde pubblico e implementazione di altre forme di partenariato pubblico-privato, per la valorizzazione e gestione del verde pubblico.
 - Intervento Città verticale: Prosecuzione dei lavori.
 - Supporto alle Municipalità per la gestione del verde orizzontale, in base alle risorse disponibili e attraverso il coordinamento delle attività espletate dall’Hub di Soccavo e dai PUC.
 - Avvio del processo di integrazione di filiera lunga, dei servizi da affidare all’azienda cittadina di igiene, sulla base delle determinazioni assunte dall’Amministrazione.
 - Conservazione e valorizzazione del patrimonio arboreo
 - Prosecuzione del censimento fitosanitario delle alberature di alto fusto, con georeferenziazione e VTA, quale strumento conoscitivo dinamico, in costante aggiornamento, indispensabile per la corretta gestione delle alberature, anche attraverso la Napoli Servizi S.p.A. in forza del Disciplinare tecnico delle Attività di supporto gestione verde della città nell’ambito del Contratto sottoscritto con la partecipata per gli anni 2019/2024.
 - Manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio arboreo, con interventi di potatura, abbattimento, difesa fitosanitaria e piantumazione nuovi alberi, finalizzati al mantenimento delle condizioni di sicurezza per i cittadini, sugli alberi presenti nei parchi, lungo strade e piazze, nelle aree di pertinenza di impianti sportivi, cimiteri, scuole ed edifici comunali.
 - Salvaguardia del patrimonio arboreo di proprietà estranea al Comune, mediante rilascio di Nulla Osta per abbattimento/modifica della forma di allevamento di alberi, in ambiti non tutelati paesaggisticamente.
 - Programma di ripiantumazione e incremento del verde cittadino (dgc n. 632/2018), finanziato con fondi stanziati dalla Città Metropolitana di Napoli (det. dir. n. 8455/2018): Prosecuzione delle attività di ripiantumazione e manutenzione dei soggetti messi a dimora così come previste dall’appalto.
- Valorizzazione dell’attività agricola in ambito urbano: Ultimazione delle attività, in qualità di partner, di un gruppo di ricerca internazionale costituito da diversi dipartimenti universitari tra cui quello di Agraria dell’Università degli studi di Napoli Federico II, relative al progetto “*FOOD-E – FOOD systems in European cities*”, approvato nell’ambito di European Union’s Horizon 2020 Societal Challenge 2 Work Programme 2018-2020, topic “SFS-24-2019: Innovative and citizen-driven food system approaches in cities”, il cui obiettivo generale è quello di migliorare salute e benessere dei cittadini definendo un ambiente di produzione sostenibile in grado di approvvigionare la cittadinanza con cibo sano e a elevato potere nutrizionale.
- Valutazione Ambientale Strategica e sviluppo sostenibile del territorio
 - Valutazione della compatibilità ambientale delle trasformazioni territoriali all’interno dei piani e piani urbanistici comunali;
 - Monitoraggio V.A.S.: nella fase attuativa dei piani e programmi verranno proseguiti e implementati i monitoraggi dei piani comunali.
 - Autorizzazioni paesaggistiche
 - Provvedimento di autorizzazione paesaggistica: procedimenti ordinari ex art.146;
 - Provvedimento di autorizzazione paesaggistica: procedimenti semplificati ex D.P.R. 139/2010;



- Provvedimento di autorizzazione paesaggistica: procedimenti di accertamento di compatibilità paesaggistica ex art.167.

Anno 2025

- Valorizzazione del sistema aree verdi
- Manutenzione ordinaria e straordinaria dei parchi cittadini (Villa Comunale, parchi Virgiliano, Troisi, Camaldoli, De Filippo, Scampia, Poggio, Nicolardi, Gaetano Errico, Mascagna, Re Ladislao, Buglione e San Gennaro, Parco Minopoli ex gasometro);
- Interventi di restauro e valorizzazione della Villa comunale e del Parco Virgiliano, finanziati a valere su “Sostegno Obiettivi PNRR Grandi Città”. Prosecuzione lavori.
- Lavori di riqualificazione dei parchi cittadini, finanziati con il Piano Strategico della Città Metropolitana;
- Prosecuzione e conclusione dei lavori per i parchi: Villa Comunale di Napoli, Parco Virgiliano, Parco urbano dei Camaldoli, Parco Massimo Troisi;
- Ultimazione delle operazioni di collaudo e rendicontazione dei lavori: Parco di Scampia “Ciro Esposito”, Parco San Gaetano Errico e Parco fratelli De Filippo, San Gennaro, del Poggio e Parco Mascagna
- Intervento Città verticale: ultimazione dei lavori e completamento di tutte le attività tecnico-amministrative necessarie.
- Prosecuzione delle attività di affidamento senza fini di lucro a soggetti pubblici e privati di aree destinate a verde pubblico e implementazione di altre forme di partenariato pubblico-privato, per la valorizzazione e gestione del verde pubblico;
- Supporto alle Municipalità per la gestione del verde orizzontale, in base alle risorse disponibili e attraverso il coordinamento delle attività espletate dall'Hub di Soccavo e dai PUC.
- Conservazione e valorizzazione del patrimonio arboreo
- Prosecuzione ed implementazione del censimento fitosanitario delle alberature di alto fusto, con georeferenziazione e VTA, quale strumento conoscitivo dinamico, in costante aggiornamento, indispensabile per la corretta gestione delle alberature, anche attraverso la Napoli Servizi S.p.A. in forza del Disciplinare tecnico delle Attività di supporto gestione verde della città nell'ambito del Contratto sottoscritto con la partecipata per gli anni 2019/2024.
- Manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio arboreo, con interventi di potatura, abbattimento, difesa fitosanitaria e piantumazione nuovi alberi, finalizzati al mantenimento delle condizioni di sicurezza per i cittadini, sugli alberi presenti nei parchi, lungo strade e piazze, nelle aree di pertinenza di impianti sportivi, cimiteri, scuole ed edifici comunali.
- Salvaguardia del patrimonio arboreo di proprietà estranea al Comune, mediante rilascio di Nulla Osta per abbattimento/modifica della forma di allevamento di alberi, in ambiti non tutelati paesaggisticamente.
- Programma di ripiantumazione e incremento del verde cittadino (dgc n. 632/2018), finanziato con fondi stanziati dalla Città Metropolitana di Napoli (det. dir. n. 8455/2018): Prosecuzione delle attività di manutenzione dei soggetti messi a dimora così come previste dall'appalto.
- Valutazione Ambientale Strategica e sviluppo sostenibile del territorio
- Valutazione della compatibilità ambientale delle trasformazioni territoriali all'interno dei piani e piani urbanistici comunali;
- Monitoraggio V.A.S.: nella fase attuativa dei piani e programmi verranno proseguiti e implementati i monitoraggi dei piani comunali.
- Autorizzazioni paesaggistiche
- Provvedimento di autorizzazione paesaggistica: procedimenti ordinari ex art.146;
- Provvedimento di autorizzazione paesaggistica: procedimenti semplificati ex D.P.R. 139/2010;



- Provvedimento di autorizzazione paesaggistica: procedimenti di accertamento di compatibilità paesaggistica ex art.167.

Anno 2026

- Valorizzazione del sistema aree verdi
 - Manutenzione ordinaria e straordinaria dei parchi cittadini (Villa Comunale, parchi Virgiliano, Troisi, Camaldoli, De Filippo, Scampia, Poggio, Nicolardi, Gaetano Errico, Mascagna, Re Ladislao, Buglione e San Gennaro, Parco Minopoli ex gasometro);
 - Interventi di restauro e valorizzazione della Villa comunale e del Parco Virgiliano, finanziati a valere su “Sostegno Obiettivi PNRR Grandi Città”: Ultimazione dei lavori e completamento di tutte le attività tecnico-amministrative necessarie alla rendicontazione dei lavori.
- Lavori di riqualificazione dei parchi cittadini, finanziati dal Piano Strategico della Città Metropolitana: completamento di tutte le attività tecnico-amministrative necessarie alla conclusione degli interventi e alla rendicontazione dei lavori riferiti a Villa Comunale di Napoli, Parco Virgiliano, Parco Massimo Troisi, Parco di Scampia “Ciro Esposito”, San Gaetano Errico, Parco urbano dei Camaldoli, Parco fratelli De Filippo.
- Prosecuzione delle attività di affidamento senza fini di lucro a soggetti pubblici e privati di aree destinate a verde pubblico e implementazione di altre forme di partenariato pubblico-privato, per la valorizzazione e gestione del verde pubblico.
- Supporto alle Municipalità per la gestione del verde orizzontale, in base alle risorse disponibili e attraverso il coordinamento delle attività espletate dall’Hub di Soccavo e dai PUC
- Conservazione e valorizzazione del patrimonio arboreo
 - Prosecuzione ed implementazione del censimento fitosanitario delle alberature di alto fusto, con georeferenziazione e VTA, quale strumento conoscitivo dinamico, in costante aggiornamento, indispensabile per la corretta gestione delle alberature;
 - Manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio arboreo, con interventi di potatura, abbattimento, difesa fitosanitaria e piantumazione nuovi alberi, finalizzati al mantenimento delle condizioni di sicurezza per i cittadini, sugli alberi presenti nei parchi, lungo strade e piazze, nelle aree di pertinenza di impianti sportivi, cimiteri, scuole ed edifici comunali.
 - Salvaguardia del patrimonio arboreo di proprietà estranea al Comune, mediante rilascio di Nulla Osta per abbattimento/modifica della forma di allevamento di alberi, in ambiti non tutelati paesaggisticamente.
 - Programma di ripiantumazione e incremento del verde cittadino (dgc n. 632/2018), finanziato con fondi stanziati dalla Città Metropolitana di Napoli (det. dir. n. 8455/2018): Conclusione delle attività tecnico amministrative.
- Valutazione Ambientale Strategica e sviluppo sostenibile del territorio
 - Valutazione della compatibilità ambientale delle trasformazioni territoriali all'interno dei piani e piani urbanistici comunali;
 - Monitoraggio V.A.S.: nella fase attuativa dei piani e programmi verranno proseguiti e implementati i monitoraggi dei piani comunali.
- Autorizzazioni paesaggistiche
 - Provvedimento di autorizzazione paesaggistica: procedimenti ordinari ex art.146;
 - Provvedimento di autorizzazione paesaggistica: procedimenti semplificati ex D.P.R. 139/2010;
 - Provvedimento di autorizzazione paesaggistica: procedimenti di accertamento di compatibilità paesaggistica ex art.167.



Finalità da conseguire

Salvaguardare e riqualificare il verde urbano, allo scopo di migliorare il livello di vivibilità e benessere della Città, anche per le sue importantissime funzioni di mitigazione dell'inquinamento atmosferico, termico, chimico e acustico.

Realizzare interventi di trasformazione del territorio nel rispetto dell'ambiente e della capacità rigenerativa degli ecosistemi e delle risorse, della salvaguardia della biodiversità.

Mitigare il consumo delle risorse naturali (suolo, aria, acqua, biodiversità, etc.).

Azzerare il consumo di suolo netto entro il 2050.

Motivazione delle scelte effettuate

Consentire una piena fruizione del verde cittadino. Utilizzo sostenibile delle risorse naturali. Attuare la Direttiva 2001/42/CE concernente la valutazione degli effetti prodotti da determinati piani e programmi sull'ambiente.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai Servizi competenti.



Programma 02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Obiettivi Strategici di riferimento	
<ul style="list-style-type: none">Promuovere lo sviluppo e l'attuazione di politiche ambientali che preservino l'ambiente e la biodiversità, a tutela delle presenti e future generazioni.	
<u>Azioni:</u>	- <i>Tutelare e valorizzare il verde urbano, riqualificando i parchi storici e realizzandone di nuovi.</i>

Nell'ambito delle azioni volte a tutelare e valorizzare il verde urbano, anche allo scopo di migliorare la qualità della vita dei cittadini e a garantire il decoro delle aree pubbliche, rileva l'intervento del Parco della Marinella.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO	
Anno 2024	Proseguizione dei lavori di realizzazione del parco della Marinella
Anno 2025	Ultimazione dei lavori e collaudo dell'intervento di realizzazione del parco della Marinella
Anno 2026	
Finalità da conseguire	Riqualificazione del territorio urbano
Motivazione delle scelte effettuate	Migliorare il livello di vivibilità e benessere della città
Risorse finanziarie	Piano di Sviluppo e Coesione e Piano Strategico della Città Metropolitana.
Risorse Strumentali	Quelle in dotazione al competente Servizio



Programma 03	Rifiuti
Obiettivo Strategico di riferimento	
<p>• Promuovere lo sviluppo e l'attuazione di politiche ambientali che preservino l'ambiente e la biodiversità, a tutela delle presenti e future generazioni.</p>	
<u>Azioni:</u>	<ul style="list-style-type: none">- <i>Riorganizzare il processo di raccolta differenziata, prevendendo anche l'informatizzazione delle diverse fasi di lavoro.</i>- <i>Ottimizzare il sistema di gestione dei rifiuti, anche attraverso la realizzazione di nuovi impianti, adeguati alla produzione di rifiuti prodotti, e l'ammodernamento di quelli esistenti.</i>- <i>Attivare servizi di formazione e informazione del cittadino, per la diffusione di una matura cultura dell'ambiente.</i>- <i>Incrementare la raccolta differenziata, prevedendo anche campagne di sensibilizzazione</i>- <i>Rafforzare le filiere basate sull'uso delle materie prime seconde.</i>- <i>Promuovere e favorire progetti pilota di economia circolare urbana.</i>
Struttura di I livello interessata	Area Ambiente

Tutela dell'igiene cittadina

- Potenziamento della raccolta differenziata dei rifiuti mediante:
 - incremento delle attività della raccolta differenziata per migliorare i risultati derivanti dalla raccolta stradale e di quella di prossimità, mediante la razionalizzazione delle postazioni esistenti e l'installazione di nuove postazioni sul territorio anche in base all'analisi di modifiche urbanistiche e demografiche intervenute;
 - estensione, progressiva, del sistema di raccolta porta a porta (PAP), attraverso l'individuazione delle specifiche modalità in relazione alla situazione urbanistica delle diverse aree e potenziamento della raccolta differenziata delle utenze non domestiche attraverso strumenti concertativi (accordi con gli operatori economici e le loro associazioni di categoria) e strumenti tecnici predisposti da Asia;
 - promozione di accordi/protocolli/intese/convenzioni al fine di favorire la diffusione e l'incremento dell'attività di raccolta differenziata con gli esercenti commerciali/imprese presenti sul territorio, con le scuole e con gli uffici pubblici;
 - servizi di mediazione e comunicazione rivolti agli utenti per la diffusione di una matura cultura del ciclo dei rifiuti;
 - potenziamento della dotazione di mezzi e attrezzature attraverso l'accesso a finanziamenti dedicati;
 - promozione di progetti pilota che, oltre che sulla frazione organica, prevedano il riciclo delle altre frazioni di rifiuto urbano (carta e vetro in particolare), mediante adesione e/o sperimentazione di *best practices* che si manifesteranno nel Paese e con il CONAI.
- Efficientamento dell'organizzazione aziendale dell'ASIA Napoli S.p.A. per il miglioramento del servizio di igiene urbana:
 - digitalizzazione del servizio di igiene urbana, finanziato nell'ambito del Programma Nazionale Metro Plus e città medie del SUD 2021-2027, attraverso moduli software e hardware per lo sviluppo di un'efficiente organizzazione aziendale della società in house incaricata del servizio di igiene urbana, un'interfaccia diretta con l'utenza (per la gestione di consegna attrezature, di disservizi, di segnalazioni, di sistemi incentivanti, etc.), un controllo diretto ed efficace da parte dell'Amministrazione sulla qualità del servizio erogato, mediante la realizzazione del citato progetto, assegnato all'Area Patrimonio –



Servizio Coordinamento e Gestione tecnica del patrimonio (dgc n. 443 – 30/11/23), in merito al quale sarà fornito adeguato supporto dal Servizio Igiene della Città e dall'Organismo Partecipato A.S.I.A..

- Implementazione del sistema impiantistico e infrastrutturale a servizio della raccolta differenziata:
 - impianto di compostaggio con recupero di biometano per il trattamento della frazione umida-organica da raccolta differenziata;
 - realizzazione del centro di raccolta in via Pigna;
 - realizzazione di sito di trasferenza, in via Pablo Picasso nella Municipalità 9, Soccavo-Pianura, in cofinanziamento con l'ASIA Napoli S.p.A., per il rifiuto residuo, a valere sul Programma Nazionale Metro Plus e città medie del SUD 2021-2027;
 - implementazione del sistema impiantistico per la valorizzazione, trasformazione, riuso, etc. delle frazioni differenziate provenienti dalla raccolta cittadina attraverso l'accesso a finanziamenti dedicati: realizzazione di un impianto automatizzato di selezione e la valorizzazione dei rifiuti da imballaggio di carta e cartone da raccolta differenziata città di Napoli, presso il sito di via Nuova delle Brecce 175, a valere sul Programma Nazionale Metro Plus e città medie del SUD 2021-2027.
- Azioni per la pulizia della Città:
 - aggiornamento del regolamento di igiene urbana;
 - sopralluoghi per la verifica della corretta esecuzione delle prestazioni del contratto di servizi di igiene urbana;
 - gestione delle segnalazioni di criticità di aspetti di igiene urbana per l'attività di prevenzione e repressione rispetto all'errato conferimento dei rifiuti sul territorio cittadino condotta dalla Polizia locale, in particolare dall'Unità operativa di Tutela ambientale, e dagli Ispettori Ambientali

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Implementazione del sistema impiantistico e infrastrutturale a servizio della raccolta differenziata:
 - avvio dell'esecuzione dell'appalto per la progettazione esecutiva e realizzazione dell'impianto di compostaggio con recupero di biometano.
 - procedura di gara e avvio dell'esecuzione dell'appalto per la realizzazione del centro di raccolta di via Pigna.
 - aggiornamento della progettazione esecutiva per la realizzazione del sito di trasferenza in via Pablo Picasso e indizione della procedura di gara per i lavori.
 - procedimento di autorizzazione (AIA e verifica preliminare di assoggettabilità a VIA) per la realizzazione di un impianto automatizzato di selezione e la valorizzazione dei rifiuti da imballaggio di carta e cartone da raccolta differenziata città di Napoli presso il sito di via Nuova delle Brecce 175.
 - Fornire adeguato supporto al Servizio Coordinamento e Gestione tecnica del patrimonio, dell'Area Patrimonio, per la realizzazione del servizio di digitalizzazione del servizio di igiene urbana, finanziato nell'ambito del Programma Nazionale Metro Plus e città medie del SUD 2021-2027.
- Azioni per la pulizia della Città:
 - sopralluoghi per la verifica della corretta esecuzione delle prestazioni del contratto di servizi di igiene urbana;
 - gestione delle segnalazioni di criticità di aspetti di igiene urbana per l'attività di prevenzione e repressione rispetto all'errato conferimento dei rifiuti sul territorio cittadino condotta dalla Polizia locale, in particolare dall'Unità operativa di Tutela ambientale e dagli Ispettori Ambientali.

Anno 2025

- Implementazione del sistema impiantistico e infrastrutturale a servizio della raccolta differenziata:



- esecuzione dell'appalto per la progettazione esecutiva e realizzazione dell'impianto di compostaggio con recupero di biometano.
- completamento della realizzazione del centro di raccolta di via Pigna.
- lavori di realizzazione del sito di trasferenza in via Pablo Picasso e messa in esercizio.
- Procedura di appalto per la progettazione esecutiva e la realizzazione di un impianto automatizzato di selezione e la valorizzazione dei rifiuti da imballaggio di carta e cartone da raccolta differenziata città di Napoli presso il sito di via Nuova delle Brecce 175 e avvio del contratto.
- Fornire adeguato supporto al Servizio Coordinamento e Gestione tecnica del patrimonio, dell'Area Patrimonio, per la realizzazione del servizio di digitalizzazione del servizio di igiene urbana, finanziato nell'ambito del Programma Nazionale Metro Plus e città medie del SUD 2021-2027.
- Azioni per la pulizia della Città:
 - sopralluoghi per la verifica della corretta esecuzione delle prestazioni del contratto di servizi di igiene urbana;
 - gestione delle segnalazioni di criticità di aspetti di igiene urbana per l'attività di prevenzione e repressione rispetto all'errato conferimento dei rifiuti sul territorio cittadino condotta dalla Polizia locale, in particolare dall'Unità operativa di Tutela ambientale e dagli Ispettori Ambientali.

Anno 2026

- Implementazione del sistema impiantistico e infrastrutturale a servizio della raccolta differenziata:
- completamento dell'impianto di compostaggio con recupero di biometano.
- messa in esercizio del centro di raccolta di via Pigna.
- lavori per la realizzazione di un impianto automatizzato di selezione e la valorizzazione dei rifiuti da imballaggio di carta e cartone da raccolta differenziata città di Napoli presso il sito di via Nuova delle Brecce 175 e collaudo.
- Azioni per la pulizia della Città:
 - sopralluoghi per la verifica della corretta esecuzione delle prestazioni del contratto di servizi di igiene urbana;
 - gestione delle segnalazioni di criticità di aspetti di igiene urbana per l'attività di prevenzione e repressione rispetto all'errato conferimento dei rifiuti sul territorio cittadino condotta dalla Polizia locale, in particolare dall'Unità operativa di Tutela ambientale e dagli Ispettori Ambientali.

Finalità da conseguire

Miglioramento del servizio di igiene urbana.

Motivazione delle scelte effettuate

Implementare il ciclo integrato dei rifiuti.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai Servizi competenti.



Programma 04	Servizio idrico integrato
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none">• Efficientare la gestione del territorio a difesa del suolo e del paesaggio, per la prevenzione dei rischi e la tutela del benessere della collettività amministrata.	
<u>Azioni:</u> <ul style="list-style-type: none">- <i>Realizzare interventi di messa in sicurezza del territorio da rischi idrogeologici.</i>- <i>Promuovere la ristrutturazione e l'ammodernamento della rete idrica, della rete fognaria e dei sistemi di depurazione.</i>- <i>Contrastare gli scarichi inquinanti nei suoli, nei corpi idrici e nelle falde acquifere.</i>	

Struttura di I livello interessata

Area Tutela del Territorio

Controllo e potenziamento del sistema di convogliamento e sollevamento delle acque.

A seguito del passaggio della gestione della fognatura privata all’Azienda speciale ABC, l’Amministrazione Comunale svolge attività di supporto all’Azienda per violazione del regolamento di fognatura privata (emissione inviti ad adempire, diffide, ordinanze, attivazione delle procedure sanzionatorie, ecc.) e di accordo amministrativo tra i diversi uffici comunali. Al riguardo, si rappresenta, inoltre, che la citata Azienda continuerà a gestire la manutenzione, come da atti di affidamento, sia degli impianti di sollevamento acque reflue, non riconducibili al Servizio Idrico Integrato, sia dei beverini cittadini.

Data la complessità del sistema fognario della città di Napoli, per garantire condizioni di sicurezza ed igiene, è necessario un insieme sistematico di azioni.

Al fine di consentire l’efficientamento e il miglioramento dei rapporti tra l’Amministrazione e la sua azienda speciale, nonché tra quest’ultima e l’utenza finale - rapporti che si riferiscono sia alla gestione del SII (che trova corrispettivo nella tariffa riscossa direttamente da ABC) sia alle attività complementari alla predetta gestione (affidate con risorse extra tariffa)- nell’ambito delle attività afferenti al controllo analogo si procederà al monitoraggio di obiettivi stabiliti e riportati nel DUP 2024-2026 nella sezione “Obiettivi Operativi Specifici degli Organismi Partecipati”, che fanno particolare riferimento alla programmazione dell’azienda speciale nonché alla qualità dell’erogazione del servizio idrico integrato e alle procedure attuative dello stesso.

Proseguiranno, inoltre, le attività di progettazione delle opere a carattere idraulico, geologico e idrogeologico tese alla salvaguardia della pubblica e privata incolumità e a quella igienico sanitaria del territorio e litorale cittadino, anche attraverso specifiche fonti di finanziamento.

Pertanto, in accordo con gli obiettivi del Programma di Risanamento Ambientale e di Rigenerazione Urbana per l’area SIN di Bagnoli, sono in atto azioni volte ad attuare interventi di sistemazione idraulica, riassetto idrogeologico e adeguamento delle reti fognarie dei quartieri rientranti nel bacino di Bagnoli ovvero Pianura, Soccavo, Fuorigrotta e Agnano.

Bacino occidentale:

- completamento del sistema fognario di Pianura;
- avvio delle procedure finalizzate all’attuazione degli interventi di riassetto idrogeologico e adeguamento delle reti fognarie di Soccavo e Fuorigrotta; completamento dell’emissario in Galleria della Conca di Agnano;
- completamento del sistema di vasche e canali presenti al piede del versante dei Camaldoli che procede verso Pianura tutti interconnessi con il Programma di Risanamento ambientale e di rigenerazione urbana per l’area SIN di Bagnoli, coerentemente con l’avanzamento delle procedure richieste per il finanziamento delle opere.



Bacino orientale:

- completamento delle opere di "Riordino dei collettori dell'area Orientale - Darsena Marinella" che, unitamente alle parti già realizzate, garantirà l'allontanamento delle acque nere e di prima pioggia verso il depuratore di Napoli Est.
- Al fine di evitare sversamenti di acque reflue a mare, anche in vista dell'intervento di bonifica dei fondali che potrebbe consentire la balneazione, si dovranno adeguare gli impianti di sollevamento e razionalizzare le reti di adduzione. Parti di tali opere sono state finanziate nell'ambito del "Grande progetto di riqualificazione dell'area portuale di Napoli est" con particolare riferimento alle reti fognarie del corso san Giovanni e al collettore di Volla con la prosecuzione dei lavori di *"Riqualificazione urbanistica e ambientale asse costiero: corso San Giovanni – Rifunzionalizzazione sistema fognario San Giovanni"* e il completamento dell'intervento per il *"Risanamento igienico sanitario del litorale di San Giovanni a Teduccio con la riqualificazione funzionale del collettore di Volla – II lotto"*.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Collaudo per rifunzionalizzazione del sistema fognario San Giovanni/Volla per l'intervento di risanamento igienico sanitario del litorale di San Giovanni a Teduccio, con la riqualificazione funzionale del collettore di Volla e parte di rete adduttrice.
- Fine progettazione e avvio procedure per ottenere il finanziamento dei lavori del collettamento acque e fognature Chiaiano-Camaldoli versante Pianura – Interventi per il completamento delle reti fognarie e delle vasche di sedimentazione in corso di realizzazione sul versante Pianura e della sistemazione idraulica ed idrogeologica del versante.
- Progettazione del completamento dell'emissario in galleria della Conca di Agnano e affidamento lavori.
- Affidamento e avvio dei lavori del nuovo appalto di riordino dei collettori principali della rete fognaria della zona orientale della città di Napoli, II lotto – Lavori di completamento - Darsena Marinella.
- Affidamento ad ABC della manutenzione delle vasche di sedimentazione esistenti nel territorio di Pianura e Soccavo.
- Inizio lavori dell'adeguamento del collettore Arena S. Antonio in ambito dell'area P.R.U. di Soccavo.
- Affidamento e inizio dei lavori per il riassetto idrogeologico e l'adeguamento delle reti fognarie della zona occidentale della città (Soccavo e Fuorigrotta).
- Avanzamento lavori di *"Riqualificazione urbanistica e ambientale asse costiero, Corso San Giovanni – Rifunzionalizzazione sistema fognario San Giovanni"*.
- Esecuzione dei lavori per il riassetto idrogeologico e l'adeguamento delle reti fognarie della zona occidentale della città (Soccavo e Fuorigrotta).
- Ultimazione e collaudo lavori di sostituzione di parte della condotta fognaria proveniente da via de Bonis con immissione su Via Coriolano ed opere connesse.
- Affidamento e avvio progettazione per l'intervento di *"Sistemazione idrogeologica e schema di drenaggio urbano della Contrada Pisani"*.
- Verifiche, studi e approfondimenti, funzionali alla corretta implementazione degli interventi di deblattizzazione sulla rete fognaria comunale, effettuati in sinergia con il Servizio Igiene della Città.

Anno 2025

- Indizione di gara per l'affidamento dell'esecuzione, limitatamente alla parte già finanziata, dei lavori del collettamento acque e fognature Chiaiano-Camaldoli versante Pianura – Interventi per il completamento delle reti fognarie e delle vasche di sedimentazione in corso di realizzazione sul versante



Pianura e della sistemazione idraulica ed idrogeologica del versante.

- Inizio lavori intervento completamento dell'emissario in galleria della Conca di Agnano.
- Avvio procedure ottenimento del finanziamento per l'intervento di "Sistemazione idrogeologica e schema di drenaggio urbano della Contrada Pisani"
- Esecuzione lavori dell'adeguamento del collettore Arena S. Antonio in ambito dell'area P.RU. di Soccavo.
- Avanzamento dei lavori del nuovo appalto di Riordino dei collettori principali della rete fognaria della zona orientale della città di Napoli, II lotto – Lavori di completamento - Darsena Marinella.
- Avanzamento dei lavori per il riassetto idrogeologico e l'adeguamento delle reti fognarie della zona occidentale della città (Soccavo e Fuorigrotta).
- Manutenzione tramite ABC delle vasche di sedimentazione esistenti nel territorio di Pianura e Soccavo.
- Verifiche, studi e approfondimenti, funzionali alla corretta implementazione degli interventi di deblattizzazione sulla rete fognaria comunale, effettuati in sinergia con il Servizio Igiene della Città.

Anno 2026

- Avanzamento, limitatamente alla parte finanziata, dei lavori del collettamento acque e fognature Chiaiano-Camaldoli versante Pianura – Interventi per il completamento delle reti fognarie e delle vasche di sedimentazione in corso di realizzazione sul versante Pianura e della sistemazione idraulica ed idrogeologica del versante.
- Manutenzione tramite ABC delle vasche di sedimentazione esistenti nel territorio di Pianura e Soccavo.
- Verifiche, studi e approfondimenti, funzionali alla corretta implementazione degli interventi di deblattizzazione sulla rete fognaria comunale, effettuati in sinergia con il Servizio Igiene della Città.

Finalità da conseguire

Tutela e conservazione del territorio.

Motivazione delle scelte effettuate

Raggiungimento degli obiettivi dell'Amministrazione nel rispetto degli indirizzi del Consiglio Comunale e delle procedure previste dalla normativa vigente.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al competente Servizio.



Programma 06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche
Obiettivo Strategico di riferimento	
<p>• Efficientare la gestione del territorio a difesa del suolo e del paesaggio, per la prevenzione dei rischi e la tutela del benessere della collettività amministrata.</p> <p><u>Azioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- <i>Riqualificare e valorizzare il mare, quale risorsa strategica per la Città.</i>- <i>Contrastare gli scarichi inquinanti nei suoli, nei corpi idrici e nelle falde acquifere.</i>	
Struttura di I livello interessata	Area Tutela del Territorio

- *Autorizzazioni scarico di acque non in pubblica fognatura.*

Nel corso del triennio programmatico, proseguiranno le attività istruttorie per il rilascio delle autorizzazioni, e controllo, in materia di scarichi non in pubblica fognatura, ex D.Lgs.152/06, misure volte a consentire la tutela e la valorizzazione dei corpi idrici ricettori (compresa la risorsa mare la cui tutela viene esercitata d'intesa con gli organi competenti). Infatti, in quest'ambito viene verificato che i flussi provenienti dagli stessi rispettino determinati parametri prefissati tesi alla tutela del corpo idrico ricettore.

- *Mantenimento della qualità del mare cittadino.*

Tale azione sarà assicurata, previa adeguata integrazione organica, dal personale impegnato nel monitoraggio degli scarichi lungo la costa cittadina per contrastare gli abusi al fine di migliorare la qualità delle acque, mediante l'utilizzo dei natanti in dotazione.

- *Valorizzazione ed incremento dell'offerta balneare e turistica.*

Progettazione e realizzazione di piattaforme lignee sulla scogliera di via Caracciolo. L'elaborato dovrà prevedere una struttura smontabile e sostenibile, uniforme alle caratteristiche ambientali e paesaggistiche del lungomare napoletano, realizzata con materiali naturali e studiati per avere una durabilità nel tempo contro gli agenti atmosferici e la resistenza alla corrosione salina. L'installazione, utile come passerella sulla scogliera, prevederà anche la possibilità di garantire servizi pubblici all'utenza, come spogliatoi, docce, bagni, ecc..

- *Mantenimento della qualità dei tratti di arenili pubblici.*

Occorre premettere che la competenza sulle aree del demanio marittimo del Comune di Napoli sono in capo all'Autorità di Sistema Portuale Tirreno centrale e che la manutenzione delle scogliere cittadine è demandata alla Città Metropolitana, ciò non toglie che è necessario continuare a garantire la derattizzazione delle scogliere cittadine con interventi effettuati di concerto con la ASL NA1 Centro e la Autorità di Sistema Portuale, e la pulizia degli arenili pubblici con riferimento, ad esempio, alla spiaggia a Rotonda Diaz, a San Giovanni a Teduccio con l'obiettivo di pervenire ad un contratto di affidamento della pulizia degli arenili cittadini pubblici liberi non in concessione a terzi alla Asia Napoli S.p.A. già affidataria del servizio di igiene urbana della città, vista la perdurante carenza di personale.

- *Azioni per la valorizzazione della costa cittadina:*

- Si continuerà a dotare i principali tratti pubblici della costa con attrezzature e strutture temporanee a carattere stagionale, allo scopo di favorire la balneazione e aumentare la fruibilità dei luoghi (Rotonda Diaz, Lido Marina di Bagnoli, Gaiola, ecc.), in particolare per la Gaiola in attuazione dell'accordo di collaborazione (art. 15 – L. 241/1990) tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare attraverso il Soggetto Gestore del Parco Sommerso di Gaiola, l'Autorità di Sistema Portuale del mar Tirreno Centrale e il Comune di Napoli. Tale accordo garantisce la fruizione pubblica sostenibile



della spiaggia libera zona B del Parco di Gaiola in linea con le finalità istitutive del Parco sommerso di tutela e conservazione della natura, dell'ambiente e del patrimonio culturale per le presenti e future generazioni.

- Si fornirà supporto tecnico/amministrativo alla realizzazione di eventi e rassegne volte a tutelare, rigenerare, sensibilizzare, informare, educare, salvaguardare la Risorsa Blu e promuovere l'economia del mare in tutte le sue articolazioni, che raccoglie una serie di iniziative finalizzate ad esprimere i valori identitari e culturali della tradizione marinaresca, dell'economia del mare, della produttività e dell'eccellenze dei sapori del mare, del turismo costiero e marittimo, delle attività ricreative e sportive-acquatiche.
- Istituzione di un confronto stabile tra Amministrazione Comunale e Autorità di Sistema Portuale Mar Tirreno Centrale, soggetto gestore del demanio marittimo, anche con la stesura di nuovi Protocolli d'Intesa e/o Accordi, mirati anche alla ridefinizione delle competenze sui tratti di costa cittadina ed il graduale passaggio delle funzioni tecnico-amministrative-legali dall'Autorità di Sistema Portuale Mar Tirreno Centrale al Comune di Napoli, al fine di assicurare la libera fruizione alla cittadinanza delle spiagge libere ubicate lungo il litorale cittadino, l'ottimizzazione del rapporto terra - mare e la migliore programmazione urbanistica e turistico ricreativa della linea costa. Al riguardo, è prevista l'istituzione di un ufficio con competenze trasversali che coinvolgano altre strutture dell'Ente, oltre all'area Gabinetto del Sindaco, dedicato alla gestione del passaggio di competenze sulle aree demaniali marittime cittadine, esterne all'area del Porto. Ciò anche in attuazione dei principi sanciti dal Consiglio di Stato sulla necessità di mettere a bando le concessioni balneari, richiamati anche dal Presidente della Repubblica in più occasioni, al fine di garantire il giusto equilibrio tra lo sfruttamento degli arenili ed il reddito che questi producono, adottando il modello di gestione mediante la concessioni di servizi e non degli arenili che devono restare sempre di accesso e godimento pubblico anche ai sensi del comma 251, lett. E) del D.L. n. 296 del 27.12.2006, a mente del quale è sancito l'"obbligo per i titolari delle concessioni di consentire il libero e gratuito accesso e transito, per il raggiungimento della battiglia antistante l'area ricompresa nella concessione, anche al fine di balneazione".
- *Pontile nord di Bagnoli:*
 - Resta confermata la gestione del Pontile Nord di Bagnoli, per l'accesso e la sorveglianza della struttura, ed attività di pulizia.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Rilascio autorizzazioni allo scarico non in pubblica fognatura (D.Lgs.152/06) e relativi controlli.
- Realizzazione di allestimenti per la fruibilità ed accessibilità degli arenili cittadini non in concessione.
- Affidamento della pulizia arenili pubblici ad ASIA Napoli Spa, con implementazione del controllo analogo sulle attività oggetto del contratto.

Anno 2025

- Rilascio autorizzazioni allo scarico non in pubblica fognatura (D.Lgs.152/06) e relativi controlli.
- Incremento degli allestimenti da realizzarsi progressivamente sulle spiagge cittadine.
- Prosecuzione del contratto di affidamento della pulizia arenili non in concessione privata ad Asia Napoli Spa con implementazione del controllo analogo sulle attività oggetto del contratto.

**Anno 2026**

- Rilascio autorizzazioni allo scarico non in pubblica fognatura (D.Lgs.152/06) e relativi controlli.
- Mantenimento degli allestimenti realizzati sulle spiagge cittadine.
- Prosecuzione del contratto di affidamento della pulizia arenili non in concessione privata ad Asia Napoli Spa con implementazione del controllo analogo sulle attività oggetto del contratto.

Finalità da conseguire

Tutelare e valorizzare i corpi idrici. Consentire una piena fruizione dei principali tratti pubblici della costa cittadina.

Motivazione delle scelte effettuate

Raggiungimento degli obiettivi dell'Amministrazione nel rispetto degli indirizzi del Consiglio Comunale e delle procedure previste dalla normativa vigente.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai competenti Servizi.



Programma 06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche
Obiettivo Strategico di riferimento	
• Rigenerare e riqualificare il territorio urbano, per una migliore qualità della vita. <u>Azioni:</u> – <i>Tutelare e migliorare gli elementi di arredo urbano.</i>	
Struttura di I livello interessata	<i>Area Infrastrutture Stradali e Tecnologiche</i>

Fra i beni che compongono il patrimonio della città di Napoli, un ruolo significativo è svolto dai complessi delle fontane, monumentali e non, che concorrono a migliorare la qualità dello spazio urbano.

Al riguardo, è stato approvato (dgc n. 182/2023) il programma di manutenzione, gestione temporanea e rifunzionalizzazione delle fontane cittadine da attuarsi a cura dell'ABC, fino al 31/12/2024, nell'ambito del quale è prevista la riattivazione di alcune fontane cittadine non funzionanti, a partire dall'area di Posillipo e fino alla concorrenza delle risorse stanziate.

Alla scadenza del citato affidamento in house, si provvederà a predisporre un nuovo programma di manutenzione, sulla base delle risorse che si renderanno disponibili, in considerazione della valenza storico – artistico, oltre che monumentale, delle fontane cittadine.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO
Anno 2024
<ul style="list-style-type: none">– Prosecuzione delle attività di manutenzione e gestione delle fontane già oggetto di rifunzionalizzazione a cura dell'ABC;– Rifunzionalizzazione di ulteriori fontane a partire dall'area di Posillipo.
Anno 2025
<ul style="list-style-type: none">– Prosecuzione delle attività di manutenzione e gestione delle fontane già oggetto di rifunzionalizzazione mediante rinnovo dell'affidamento in house all'ABC sulla base delle risorse che saranno stanziate;– Rifunzionalizzazione di ulteriori fontane, compatibilmente con le risorse di Bilancio che saranno all'uopo stanziate.
Anno 2026
<ul style="list-style-type: none">– Prosecuzione delle attività di manutenzione e gestione delle fontane già oggetto di rifunzionalizzazione mediante rinnovo dell'affidamento in house all'ABC sulla base delle risorse che saranno stanziate;– Rifunzionalizzazione di ulteriori fontane, compatibilmente con le risorse di Bilancio che saranno all'uopo stanziate.

**Finalità da conseguire**

Tutela e valorizzazione degli spazi urbani.

Motivazione delle scelte effettuate

Conservazione e miglioramento delle aree urbane che garantiscano la piena fruibilità da parte dei cittadini.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al servizio competente.



Programma 08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
Obiettivi Strategici di riferimento	
• Efficientare la gestione del territorio a difesa del suolo e del paesaggio, per la prevenzione dei rischi e la tutela del benessere della collettività amministrata.	
<u>Azioni:</u>	
- <i>Innovare i sistemi di monitoraggio e di gestione dei dati degli eventi climatici, anche su scala municipale.</i>	
- <i>Aderire a iniziative e progetti su scala europea, mirati ad attuare la transizione ecologica anche al fine di contrastare i cambiamenti climatici.</i>	
- <i>Promuovere l'impiego efficiente dell'energia su scala urbana.</i>	
- <i>Realizzare iniziative volte alla riduzione delle emissioni climalteranti.</i>	
- <i>Aggiornare gli strumenti volti a contrastare il fenomeno dell'inquinamento acustico e attuare azioni dedicate.</i>	
• Promuovere lo sviluppo e l'attuazione di politiche ambientali che preservino l'ambiente e la biodiversità, a tutela delle presenti e future generazioni.	
<u>Azioni:</u>	
- <i>Ridurre l'inquinamento atmosferico, mediante controllo delle fonti maggiormente inquinanti.</i>	
• Realizzare un sistema di riequilibrio e potenziamento della finanza pubblica per una governance efficace ed efficiente, nel pieno rispetto delle azioni, e relative scadenze, previste nel Patto per Napoli.	
<u>Azioni:</u>	
- <i>Realizzazione di un Programma di efficientamento energetico.</i>	
Struttura di I livello interessata	Area Ambiente

- *Azioni per la transizione ecologica e la lotta ai cambiamenti climatici*

Partecipazione a progetti europei in collaborazione con istituti universitari

Il Comune di Napoli è uno dei partner italiani di 8 Paesi UE, tra cui ENEA e Università Federico II, del progetto “KNOWING”, finanziato con fondi Horizon, volto alla definizione di strategie sempre più efficaci di mitigazione e di adattamento al cambiamento climatico, salvaguardando la fertilità del suolo e contrastando ondate di calore e inondazioni. Le attività, che danno seguito alla ricerca avviata con il progetto europeo CLARITY concluso nel 2020, esaminano, in particolare, tre scenari: impatto ondate di calore-salute, fertilità del suolo-agricoltura e inondazioni-infrastrutture. Al riguardo, il capoluogo campano costituisce uno dei quattro casi studio internazionali, consentendo di identificare gli interventi necessari a fronteggiare il rischio da inondazioni costiere, legato all'innalzamento del livello del mare e a eventi meteorologici estremi, offrendo contenuti, esperienze e strumenti per la pianificazione urbanistica e in particolare per la programmazione strategica in materia di lotta ai cambiamenti climatici.

Inoltre, sono in fase di valorizzazione le risultanze del progetto SEACAP 4SDG, che ha fornito forme di supporto e assistenza tecnica per la messa a punto e l'attuazione delle azioni per la lotta ai cambiamenti climatici e la transizione energetica che confluiranno nel PAESC.

Adesione al Patto dei Sindaci per il clima e l'energia

L'Amministrazione comunale ha aderito al “Covenant of Mayors for Climate and Energy – Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia” (dec n. 34/2022), iniziativa, rivolta ai centri urbani, che mira al raggiungimento della neutralità climatica per il 2050 e a rafforzare la capacità dei territori di adattarsi agli inevitabili impatti del cambiamento climatico, consentendo parallelamente ai cittadini di accedere a un'energia sicura, sostenibile e accessibile. A seguito di tale adesione, devono



essere fissati obiettivi, a medio e lungo termine, sviluppando e approvando, entro due anni, il Piano d’Azione per l’Energia Sostenibile e il Clima - PAESC, programma strategico che definisce in modo puntuale obiettivi intermedi e finali, e le azioni da mettere in campo per raggiungerli, sia in termini di riduzione delle emissioni climalteranti sia in termini di resilienza al cambiamento climatico.

Le attività saranno condotte sulla base delle esperienze maturate con il Piano di Azione dell’Energia Sostenibile (PAES) e la Valutazione dei rischi e delle vulnerabilità del territorio cittadino causati dal cambiamento climatico, messa a punto nel 2021 in collaborazione con il Centro Studi PLINIVS dell’Università Federico II, lavoro che potrà essere ulteriormente arricchito dai risultati dei progetti europei in corso.

In attuazione degli obiettivi comunitari, le azioni saranno messe a punto partendo dalla valorizzazione di quanto già ricompreso nella programmazione dell’Ente individuando le linee di attività necessarie da un lato a migliorare la resilienza del territorio cittadino nei confronti degli effetti, in primis, di ondate di calore e allagamenti superficiali dovuti alle precipitazioni e dall’altro a ridurre le emissioni dei gas serra, attraverso la razionalizzazione e la riduzione dei consumi energetici e l’implementazione della produzione di energia da fonti rinnovabili. Particolare attenzione sarà dedicata anche alla lotta alla povertà energetica, favorendo lo sviluppo di forme di autoconsumo collettivo, come le comunità energetiche.

Un contributo chiave alla messa a punto e all’attuazione delle azioni per la transizione e il risparmio energetico è offerto dalle attività del Tavolo tecnico-scientifico (d.s. n. 343/2022; d.s. n. 461/2022), che ha il compito di supportare il coordinamento e la programmazione delle politiche energetiche dell’Ente.

Attività relative agli impianti termici cittadini

Il Comune, in quanto Autorità Competente in materia di impianti termici (L. 10/1991; D.P.R. 74/2013; L.R. 39/2018), svolge compiti di definizione e gestione del catasto cittadino degli impianti, di ispezione degli stessi e di accertamento tecnico-amministrativo dei Rapporti di controllo di efficienza energetica. In base alla normativa, il Comune effettua “gli accertamenti e le ispezioni necessari all’osservanza delle norme relative al contenimento dei consumi di energia nell’esercizio e manutenzione degli impianti termici, in un quadro di azioni che promuova la tutela degli interessi degli utenti e dei consumatori, ivi comprese informazione, sensibilizzazione ed assistenza all’utenza”.

A seguito di Accordo Quadriennale (2021), è stato affidato il servizio afferente alle “Misure per l’efficientamento energetico”, concernente attività di accertamento dei Rapporti di controllo di efficienza energetica e di ispezione degli impianti termici cittadini, impegnando l’operatore economico a stipulare specifici contratti attuativi. Conseguentemente, nel triennio programmatico si darà corso ai previsti contratti attuativi e si procederà a indire una nuova gara per il quadriennio 2025/2029. Le misure dell’accordo comprendono anche attività di comunicazione, informazione e sensibilizzazione rivolte ai cittadini e dedicate anche alle opportunità di finanziamento offerte dallo Stato (detrazioni, incentivi ecc.) per gli interventi di efficientamento energetico, non solo degli impianti ma più in generale degli edifici. L’azione di controllo degli impianti, svolta attraverso l’accertamento dei rapporti tecnici e l’attività ispettiva, a tutela dell’ambiente ma anche ai fini della sicurezza pubblica e privata, sarà potenziata e resa più efficiente ed efficace attraverso il Regolamento comunale dedicato e la costante collaborazione con le associazioni delle imprese di manutenzione ed installazione degli impianti.

- *Azioni di tutela dall’inquinamento acustico*

Il Piano di zonizzazione acustica del Comune (dcc n. 204/2001) è lo strumento di riferimento per garantire la salvaguardia ambientale, indirizzando l’attuazione di azioni volte a riportare le condizioni di inquinamento acustico al di sotto dei limiti di norma.

Al riguardo, sono in corso le attività per l’aggiornamento del citato Piano (L. 447/1095) e la realizzazione delle misure individuate dalla Direttiva europea 2002/49/CE, ovvero l’aggiornamento della Mappa acustica strategica (da aggiornare con cadenza quinquennale), volta a determinare l’esposizione globale dei cittadini al rumore causato dalle varie sorgenti sonore, e il relativo Piano di azione, per l’individuazione degli interventi di mitigazione acustica da attuarsi nel quinquennio 2023-2027.



Al fine di mitigare il fenomeno dell'inquinamento acustico, si intende realizzare una campagna di monitoraggio dell'inquinamento acustico che tenga conto anche di tutte le fonti di inquinamento.

Inoltre, a seguito di concertazione con la Regione Campania in merito al recupero delle risorse provenienti dal gettito IRESA - Imposta Regionale sulle Emissioni Sonore degli Aeromobili, volta a risarcire i comuni dagli effetti dell'inquinamento acustico provocati dalla presenza di un City airport a ridosso di zone densamente popolate, si procederà alla realizzazione di un programma di interventi finalizzato, come da obiettivo di legge, al monitoraggio acustico, al disinquinamento acustico e a compensazioni ambientali, attraverso interventi di risanamento di edifici pubblici, di miglioramento delle condizioni di vivibilità degli spazi pubblici e di implementazione del verde urbano nelle zone interessate.

A seguito di tavoli con le Municipalità interessate (III e VII interne alle isofoniche, II, IV, V, VI, VIII confinanti), queste ultime hanno trasmesso un programma di interventi di disinquinamento acustico di scuole ricadenti nel proprio territorio e di compensazione ambientale attraverso interventi di realizzazione/riqualificazione di aree a verde, da finanziare con risorse IRESA secondo un indice di priorità conforme alla norma nazionale e regionale. Con le medesime somme verranno realizzate campagne di monitoraggio acustico sul territorio cittadino anche con convenzioni con l'ARPAC.

Sempre in tema di inquinamento acustico di origine aeroportuale, rilevano le attività svolte dalla Commissione (ex art. 5-DM 31/10/97) dell'Aeroporto di Capodichino, istituita presso L'Enac, di cui il Comune è membro.

- *Protezione dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici*

Rientra tra le competenze dell'Ente il rilascio dei titoli autorizzativi all'installazione e/o modifica di impianti radioelettrici (D.lgs 259/2003), il controllo in materia di presunto inquinamento elettromagnetico, rispetto ai limiti di legge, e valutazione dei piani annuali delle installazioni degli operatori di reti di telecomunicazione.

Relativamente al progetto di razionalizzare delle antenne esistenti sul territorio cittadino, sarà valutata la predisposizione di un Piano delle Antenne che individui aree e/o immobili pubblici da destinare all'installazione.

A seguito di sottoscrizione di una convenzione con l'ARPAC, si procederà al monitoraggio dei livelli di esposizione dei campi elettromagnetici sul territorio cittadino.

- *Contenimento dell'inquinamento dell'aria ambiente*

Adozione delle misure per il contenimento dell'inquinamento dell'aria ambiente in applicazione della Procedura Operativa Emergenze Polveri Sottili di cui all'art. 2 della Legge della Regione Campania n. 36/2020.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

Azioni per la transizione ecologica e la lotta ai cambiamenti climatici: partecipazione a progetti europei in collaborazione con istituti universitari

- Attività in collaborazione con il Centro Studi PLINIVS per l'attuazione del progetto KNOWING.

Azioni per transizione ecologica e la lotta ai cambiamenti climatici: l'adesione al Patto dei Sindaci

- Messa a punto del Piano d'azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC).

Azioni per transizione ecologica e la lotta ai cambiamenti climatici: attività relative agli impianti termici cittadini

- Esecuzione delle attività del terzo contratto applicativo dell'Accordo Quadro per le Misure per l'efficientamento energetico (Attività di accertamento dei Rapporti di controllo di efficienza energetica e di ispezione degli impianti termici cittadini).



Azioni di tutela dall'inquinamento acustico

- Aggiornamento del Piano di azione (2023/2024) per l'agglomerato di Napoli, ai sensi dell'art. 4 D.lgs 194/2005, di attuazione della Direttiva 2002/49/Ce relativa alla determinazione e gestione del rumore ambientale.

Protezione dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici

- Controlli in materia di inquinamento elettromagnetico e gestione delle pratiche.
- Sottoscrizione Convenzione con l'ARPAC per il monitoraggio dei campi elettromagnetici sul territorio comunale

Contenimento dell'inquinamento dell'aria ambiente

Adozione, ai sensi del Decreto della G.R. Campania n. 35/2020, di misure di contenimento dell'inquinamento dell'aria ambiente nel caso in cui vengano segnalati dall'ARPAC superamenti giornalieri del materiale particolato PM₁₀ tali da applicare le procedure emergenziali (art. 2 della LRC n. 36/2020).

Anno 2025

Azioni per la transizione ecologica e la lotta ai cambiamenti climatici: partecipazione a progetti europei in collaborazione con istituti universitari

- Attività in collaborazione con il Centro Studi PLINIVS per l'attuazione del progetto KNOWING.

Azioni per transizione ecologica e la lotta ai cambiamenti climatici: l'adesione al Patto dei Sindaci

- Approvazione in Consiglio Comunale del Piano d'azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) e sua trasmissione al Covenant of Mayor Office.

Azioni per transizione ecologica e la lotta ai cambiamenti climatici: attività relative agli impianti termici cittadini

- Esecuzione delle attività del quarto contratto applicativo dell'Accordo Quadro per le Misure per l'efficientamento energetico (Attività di accertamento dei Rapporti di controllo di efficienza energetica e di ispezione degli impianti termici cittadini).
- Procedura di affidamento del nuovo appalto per le attività (quadriennio 2025-2029).

Azioni di tutela dall'inquinamento acustico

- Attività di monitoraggio del Piano di azione (2024)

Protezione dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici

- Controlli in materia di inquinamento elettromagnetico e gestione delle pratiche.

Contenimento dell'inquinamento dell'aria ambiente

Adozione, ai sensi del Decreto della G.R. Campania n. 35/2020, di misure di contenimento dell'inquinamento dell'aria ambiente nel caso in cui vengano segnalati dall'ARPAC superamenti giornalieri del materiale particolato PM₁₀ tali da applicare le procedure emergenziali (art. 2 della LRC n. 36/2020).

Anno 2026

Azioni per la transizione ecologica e la lotta ai cambiamenti climatici: partecipazione a progetti europei in collaborazione con istituti universitari

- Conclusione del progetto KNOWING.

Azioni per transizione ecologica e la lotta ai cambiamenti climatici: l'adesione al Patto dei Sindaci

- Attività di comunicazione e divulgazione del PAESC, dei suoi obiettivi e delle azioni previste per il loro raggiungimento e delle attività di coordinamento agli uffici e agli enti competenti per l'attuazione delle azioni del Piano. Avvio delle attività per il primo monitoraggio dello stato di attuazione.

Azioni per transizione ecologica e la lotta ai cambiamenti climatici: attività relative agli impianti termici cittadini

- Attività di accertamento dei Rapporti di controllo di efficienza energetica e di ispezione degli impianti termici cittadini – I-II annualità quadriennio 2025-



2029.

Azioni di tutela dall'inquinamento acustico

- Predisposizione atti per Affidamento del servizio di aggiornamento Mappa acustica (2027) e Piano di Azione (2028).

Protezione dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici

- Controlli in materia di inquinamento elettromagnetico e gestione delle pratiche.

Contenimento dell'inquinamento dell'aria ambiente

Adozione, ai sensi del Decreto della G.R. Campania n. 35/2020, di misure di contenimento dell'inquinamento dell'aria ambiente nel caso in cui vengano segnalati dall'ARPAC superamenti giornalieri del materiale particolato PM₁₀ tali da applicare le procedure emergenziali (art. 2 della LRC n. 36/2020).

Finalità da conseguire

Tutelare l'ambiente, contrastando le diverse forme di inquinamento e mitigando gli effetti prodotti dai cambiamenti climatici.

Motivazione delle scelte effettuate

Salvaguardare la vivibilità del territorio e della comunità amministrata attuando le prescrizioni normative, europee, nazionali e regionali.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG.

Risorse Strumentali

Quelle in dotazione ai competenti Servizi.



Missione 09 – Sviluppo Sostenibile e Tutela del Territorio e dell'Ambiente

Direzioni di Municipalità

Programma 02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none">Promuovere lo sviluppo e l'attuazione di politiche ambientali che preservino l'ambiente e la biodiversità, a tutela delle presenti e future generazioni.	
<u>Azioni:</u> <ul style="list-style-type: none"><i>Rigenerare e manutenere gli spazi aperti e il verde pubblico, anche al fine di salvaguardare e migliorare il decoro urbano.</i>	

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 1	
Programma 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	
La valorizzazione e il recupero dell'ambiente naturale non possono prescindere dalla cura del verde. Al riguardo, si ritengono necessarie la programmazione e la realizzazione di interventi sul verde pubblico orizzontale, per ottenere un corretto intervento di manutenzione, sviluppo e riqualificazione delle aree a verde della Municipalità e al fine di valorizzare e assicurare un buon livello di conservazione ed efficienza del patrimonio comunale. Saranno ulteriormente incrementate le attività orientate alla tutela, alla gestione sostenibile ed alla valorizzazione dell'ambiente naturale ed urbano, tra queste il presidio delle aree ZTL già istituite, oltre che alla salvaguardia e alla riqualificazione del verde urbano, al fine di migliorare il livello di vivibilità e benessere della città, sia per il valore paesaggistico, culturale, estetico e di decoro del verde cittadino, sia per le sue funzioni di mitigazione dell'inquinamento atmosferico, termico, chimico e acustico che contrastano gli effetti di degrado e gli impatti prodotti dalla presenza delle edificazioni e dalle attività dell'uomo.	
OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO	
Anno 2024	
<ul style="list-style-type: none">Realizzazione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico, con particolare riferimento al verde nelle scuole ed alla cura delle alberature di basso fusto;Rifacimento del giardino all'interno della scuola Ugo Palermo con installazione dell'impianto di irrigazione;Realizzazione di interventi di allaccio idrico finalizzato all'irrigazione delle aiuole.	
Si intende incentivare la partecipazione diretta dei cittadini alla manutenzione e alla cura degli spazi urbani, già operata con altre iniziative quali "Adotta un'aiuola", "Adotta una strada" o "Un albero per la vita", promuovendo una procedura finalizzata all'acquisto e messa in opera di elementi di arredo urbano (quali panchine, fioriere, cestini portarifiuti, dissuasori, griglie per fonti di alberi, recinzioni per aiuole, altro) da parte di cittadini, condomini, imprese, associazioni ed altri soggetti privati o pubblici che vi abbiano interesse, in forma individuale o consorziata.	
Anno 2025	
Si prevede di effettuare gli interventi di Manutenzione Ordinaria delle aree a verde della Municipalità 1 ed interventi di manutenzione del verde presente all'interno degli istituti scolastici.	



Anno 2026
<ul style="list-style-type: none">- Si prevede di effettuare gli interventi di Manutenzione Ordinaria delle aree a verde della Municipalità 1 ed interventi di manutenzione del verde presente all'interno degli istituti scolastici;- Programmazione del monitoraggio delle alberature, al fine di segnalare quelle potenzialmente pericolose in caso di allerta meteo.
Finalità da conseguire
<ul style="list-style-type: none">- Assicurare migliori livelli di conservazione del verde pubblico e del patrimonio arboreo di competenza della Municipalità;- Gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico sono finalizzati alla valorizzazione e alla corretta conservazione delle aree verdi, che contribuiscono, tra l'altro, alla mitigazione dei fattori inquinanti.
Motivazione delle scelte effettuate
La costante cura delle aree verdi municipali ne garantisce la fruibilità e l'utilizzo alla maggiore utenza possibile, favorendo la vivibilità e la qualità dello spazio urbano e combattendo fenomeni di degrado e di abbandono delle aree.
Risorse finanziarie
Quelle assegnate dal PEG.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.



STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 2

Programma 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

La Municipalità, provvede alla manutenzione ordinaria e straordinaria del verde, alla gestione dei parchi di quartiere e degli edifici scolastici con la loro manutenzione ordinaria e straordinaria. In continuità con le attività svolte nel precedente triennio, gli interventi manutentivi verranno programmati su zone omogenee, con particolare riferimento alla cura delle alberature di basso fusto, con potature periodiche affidate al personale comunale addetto, nonché alla piantumazione di nuove alberature, laddove mancanti. La cura del verde nelle scuole andrà programmata anche tenendo conto del periodo di apertura degli istituti scolastici onde evitare interferenze dannose per l'utenza. Si prevede, altresì, di incrementare l'affidamento di aree verdi ai privati, con il coinvolgimento delle parti sociali al fine di migliorare ulteriormente il decoro urbano.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Manutenzione Ordinaria Parco Ventaglieri e Parco Viviani.

Anno 2025

- Manutenzione Ordinaria Parco Ventaglieri e Parco Viviani.

Anno 2026

- Manutenzione Ordinaria Parco Ventaglieri e Parco Viviani.

Finalità da conseguire

Valorizzazione e corretta conservazione delle area a verde; mantenimento e miglioramento dello stato di efficienza dei parchi attraverso interventi manutentivi mirati, che offrano, anche nell'ottica della messa in sicurezza delle alberature, una migliore e continua fruibilità degli stessi ai cittadini.

Motivazione delle scelte effettuate

Miglioramento ed ampliamento dei servizi offerti ai cittadini della municipalità con l'aumento degli spazi verdi e di quelli dedicati a parco.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.



STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 3

Programma 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

La Municipalità concorre alla tutela ed al miglioramento dell’ambiente, limitatamente alla cura del verde, secondo il Regolamento delle Municipalità e l’elenco dei prodotti (verde orizzontale, alberature di basso fusto), compatibilmente con le risorse disponibili (fondi, attrezzature, uomini e recapiti di smaltimento). L’attività di progettazione privilegerà l’uso di materiali, di attrezzature e di impianti ecocompatibili.

OBIETTIVI CORRELATI ALL’ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Verifica delle criticità, progettazione degli interventi prioritari di manutenzione ordinaria e straordinaria del verde e previsione delle adeguate risorse.
- Gestione del P.U.C. a supporto della manutenzione del verde municipale.
- Previsione delle adeguate risorse per l’acquisto delle necessarie attrezzature da destinare alla manutenzione del verde. Gestione delle attività di manutenzione ordinaria mediante piattaforma con il Servizio Verde Pubblico, Hub di Soccavo, ecc.
- Manutenzione/riqualificazione delle aiuole di piazza Cavour.

Anno 2025

Realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e acquisto delle attrezzature necessarie compatibilmente con i fondi assegnati.

Anno 2026

Realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria compatibilmente con i fondi assegnati.

Finalità da conseguire

Uniformare gli interventi alle politiche regionali di sviluppo sostenibile per la tutela dell’ambiente, del territorio e delle risorse naturali.

Motivazione delle scelte effettuate

Tutelare e difendere il territorio, l’ambiente e le risorse naturali.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate.



STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 4

Programma 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Le azioni per la tutela, la valorizzazione e il recupero ambientale mirano all'arricchimento e alla cura del verde municipale. Le attività manutentive del Verde orizzontale municipale su strade e piazze si realizzeranno con il supporto dei beneficiari Rdc nell'ambito del Progetto Utile alla collettività (PUC) denominato “*pulizia da rifiuti indifferenziati di fioriere, fonti arboree, aiuole, aree attrezzate e piccoli parchi di competenza municipale*”, mentre la manutenzione del verde nelle scuole e le potature di alberi a basso fusto sarà assicurata di concerto con il Servizio Centrale e Napoli Servizi. Si procederà, inoltre, con sistematici controlli sulle aiuole adottate in concorrenza di processo con il Servizio Verde Pubblico e si promuoveranno azioni correttive laddove necessario.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Manutenzione del verde nei plessi scolastici e nelle aiuole/aree a verde non affidate, compatibilmente con le risorse umane, strumentali e finanziarie a disposizione;
- Espletamento della procedura ad evidenza pubblica per l'assegnazione della gestione in convenzione a soggetti terzi del complesso del parco di “Santa Maria della Fede” che ne garantiscano la manutenzione e la pubblica fruizione;
- Attività manutentive nell'ambito del Progetto Utile alla collettività (PUC);
- Potatura di alberi a basso fusto sul territorio municipale;
- Controlli sui progetti di “adotta un’aiuola” in concorrenza di processo con il Servizio Verde Pubblico per promuovere azioni correttive laddove necessario.

Anno 2025

- Manutenzione del verde nei plessi scolastici e nelle aiuole/aree a verde non affidate, compatibilmente con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili;
- Controlli sui progetti di “adotta un’aiuola” in concorrenza di processo con il Servizio Verde Pubblico per promuovere azioni correttive laddove necessario;
- Proseguimento potatura alberi a basso fusto.

Anno 2026

- Prosieguo del censimento di secondo livello degli spazi verdi con dettaglio delle esigenze manutentive di ciascuna area;
- Controlli sui progetti di “adotta un’aiuola” in concorrenza di processo con il Servizio Verde Pubblico per promuovere azioni correttive laddove necessario;
- Proseguimento potatura alberi a basso fusto.

Finalità da conseguire

Garantire la conservazione efficiente e la valorizzazione dello spazio e dell’arredo urbano, del verde pubblico e del patrimonio arboreo.

Motivazione delle scelte effettuate

La cura delle aree verdi municipali ne garantisce la fruibilità e l'utilizzo alla maggiore utenza possibile, favorendo la vivibilità e qualità dello spazio urbano.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.



STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 5

Programma 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

La Municipalità concorre alla tutela ed al miglioramento dell'ambiente, per quanto concerne la cura del verde (orizzontale, alberature di basso fusto), compatibilmente con le risorse disponibili. L'attività programmatica per il triennio sarà incentrata su: interventi nei plessi scolastici saranno eseguiti generalmente nel periodo di chiusura delle scuole onde evitare interferenze con l'utenza; interventi manutentivi sulle alberature di basso fusto, compatibilmente con l'incremento di risorse umane, strumentali e finanziarie, verranno programmati su zone omogenee, anche con piantumazione di nuove essenze, laddove mancanti; diversamente, con il personale e i mezzi disponibili attualmente, si potranno eseguire solo limitati interventi laddove si rilevino rischi per la pubblica e privata incolumità; attività di progettazione privilegerà l'uso di materiali, di attrezzature e di impianti ecocompatibili come forma di sostegno ai vari ecosistemi presenti. Anche per gli affidamenti di servizi e forniture, quali la refezione scolastica, si privilegerà l'adozione di strumenti ed attrezzature ecocompatibili e riciclabili.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Affidamento, attraverso l'adozione, di aiuole/aree a verde ai privati e relativo monitoraggio;
- Manutenzione del verde nei plessi scolastici e nelle aiuole/aree a verde non affidate, compatibilmente con le risorse umane, strumentali, finanziarie disponibili;
- Manutenzione delle alberature di basso fusto nelle aree municipali che necessitano interventi urgenti, compatibilmente con le risorse umane, strumentali e finanziarie a disposizione.

Anno 2025

- Affidamento, attraverso l'adozione, di aiuole/aree a verde ai privati e relativo monitoraggio;
- Manutenzione del verde nei plessi scolastici e nelle aiuole/aree a verde non affidate, compatibilmente con le risorse umane, strumentali, finanziarie disponibili;
- Manutenzione delle alberature di basso fusto nelle aree municipali che necessitano interventi urgenti, compatibilmente con le risorse umane, strumentali, finanziarie disponibili.

Anno 2026

- Affidamento, attraverso l'adozione, di aiuole/aree a verde ai privati e relativo monitoraggio;
- Manutenzione del verde nei plessi scolastici e nelle aiuole/aree a verde non affidate, compatibilmente con le risorse umane, strumentali, finanziarie disponibili;
- Manutenzione delle alberature di basso fusto nelle aree municipali, compatibilmente con le risorse umane, strumentali, finanziarie disponibili.

Finalità da conseguire

Uniformare gli interventi alle politiche regionali di sviluppo sostenibile per la tutela dell'ambiente, del territorio e delle risorse naturali; Promuovere la cultura della sostenibilità ambientale.

Motivazione delle scelte effettuate

Tutelare e difendere il territorio, l'ambiente e le risorse naturali.

Risorse finanziarie

Quelle da assegnare alla Municipalità.

Risorse Strumentali

Assegnazione di adeguate risorse strumentali in quanto l'attuale dotazione è obsoleta.



STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 6

Programma 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

La Municipalità concorre alla tutela ed al miglioramento dell’ambiente, limitatamente alla cura del verde. Da questo punto di vista, si cercherà di attuare una programmazione dettagliata e suddivisa per zone omogenee di interventi manutentivi del verde pubblico, con particolare riferimento alla cura delle alberature di basso fusto. Lo scopo è inoltre quello di effettuare potature periodiche affidate al personale comunale addetto, nonché alla piantumazione di nuove alberature, laddove mancanti. La Municipalità si attiverà per l’assegnazione mediante procedure di gara di tipo aperte di aree a verde insistenti sul territorio.

OBIETTIVI CORRELATI ALL’ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Interventi programmabili della potatura degli alberi e del verde orizzontale nei parchi e negli spazi urbani della Municipalità nei limiti delle risorse di bilancio assegnate alla Municipalità;
- Controlli sui progetti di adotta un’aiuola in concorrenza di processo con il Servizio Verde Pubblico per promuovere azioni correttive laddove necessario.

Anno 2025

- Interventi programmabili della potatura degli alberi e del verde orizzontale nei parchi e negli spazi urbani della Municipalità nei limiti delle risorse di bilancio assegnate alla Municipalità;
- Controlli sui progetti di adotta un’aiuola in concorrenza di processo con il Servizio Verde Pubblico per promuovere azioni correttive laddove necessario.

Anno 2026

- Interventi programmabili della potatura degli alberi e del verde orizzontale nei parchi e negli spazi urbani della Municipalità nei limiti delle risorse di bilancio assegnate alla Municipalità;
- Controlli sui progetti di adotta un’aiuola in concorrenza di processo con il Servizio Verde Pubblico per promuovere azioni correttive laddove necessario.

Finalità da conseguire

Garantire la conservazione efficiente e la valorizzazione del verde pubblico e del patrimonio arboreo di competenza della Municipalità.

Motivazione delle scelte effettuate

La costante cura dell’arredo urbano e delle aree verdi municipali ne garantisce la fruibilità e l’utilizzo alla maggiore utenza possibile, favorendo la vivibilità e la qualità dello spazio urbano.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.



STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 7

Programma 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Le Municipalità sono investite da una specifica competenza sulla manutenzione del verde che interessa anche i parchi di quartiere e le scuole; le attività comprendono le azioni di verifica delle aree da manutenere per le segnalazioni ai Servizi competenti all'organizzazione delle squadre dedicate al taglio orizzontale del verde. Per la manutenzione del verde nei Parchi assegnati alla Municipalità si provvederà con le risorse di bilancio anche per Parco Laudati, Parco Mianella e Parco Aquino attesa la conclusione dell'appalto di riqualificazione con fondi della Regione Campania. Gli interventi di potatura saranno stabiliti secondo i periodi stabiliti per legge e su zone omogenee, la cura del verde nelle scuole dovrà essere programmata anche tenendo conto delle esigenze del personale e dell'utenza scolastica al fine di limitare le interferenze.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Prosecuzione interventi di manutenzione ordinaria programmata del verde dei Parchi Municipali, pubblica via e scuole secondo le risorse di bilancio disponibili;
- Interventi di manutenzione straordinaria delle aree a verde su Parchi, pubblica via e scuole secondo le risorse di bilancio disponibili;
- Verifica di segnalazioni per la manutenzione del verde su pubblica via, parchi e su scuole tramite sopralluoghi e conseguente programmazione degli interventi in coordinamento con gli altri servizi dell'amministrazione.

Anno 2025

- Interventi di manutenzione ordinaria del verde dei Parchi Municipali, pubblica via e scuole secondo le risorse di bilancio disponibili;
- Interventi di manutenzione straordinaria delle aree a verde su Parchi, pubblica via e scuole secondo le risorse di bilancio disponibili;
- Verifica di segnalazioni per la manutenzione del verde su pubblica via, parchi e su scuole tramite sopralluoghi e conseguente programmazione degli interventi in coordinamento con gli altri servizi dell'amministrazione.

Anno 2026

- Interventi di manutenzione ordinaria del verde dei Parchi Municipali, pubblica via e scuole secondo le risorse di bilancio disponibili;
- Interventi di manutenzione straordinaria delle aree a verde su Parchi, pubblica via e scuole secondo le risorse di bilancio disponibili;
- Verifica di segnalazioni per la manutenzione del verde su pubblica via, parchi e su scuole tramite sopralluoghi e conseguente programmazione degli interventi in coordinamento con gli altri servizi dell'amministrazione.

Finalità da conseguire

Valorizzazione e corretta conservazione delle aree a verde per la salvaguardia dell'ambiente con interventi di manutenzione del verde dei parchi ed aiuole.

Motivazione delle scelte effettuate

Garantire la conservazione delle aree a verde.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Municipalità.



STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 8

Programma 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

La Municipalità concorre alla tutela e al miglioramento dell’ambiente, limitatamente alla cura del verde. Per l’attuazione di questo programma si prevedono, quindi, interventi di manutenzione del verde di parchi e aiuole di competenza municipale con il personale in dotazione e appalti di manutenzione straordinaria.

OBIETTIVI CORRELATI ALL’ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

Aggiudicazione definitiva appalto di manutenzione straordinaria per la riqualificazione dei parchi di competenza municipale, se disponibili le necessarie risorse finanziarie.

Anno 2025

Aggiudicazione definitiva appalto di manutenzione straordinaria per la riqualificazione dei parchi di competenza municipale, se disponibili le necessarie risorse finanziarie.

Anno 2026

- Aggiudicazione definitiva dell’appalto di manutenzione ordinaria delle aree a verde di competenza municipale;
- Aggiudicazione definitiva dell’appalto per l’implementazione di un sistema di videosorveglianza nei Parchi di competenza della Municipalità 8, se disponibili le necessarie risorse finanziarie.

Finalità da conseguire

Valorizzazione e corretta conservazione delle aree a verde.

Motivazione delle scelte effettuate

Gli interventi saranno orientati ad offrire alla cittadinanza spazi fruibili e sicuri.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Direzione di Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione di Municipalità.



STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 9

Programma 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Il presente programma si incentra sulla progettazione e sulla realizzazione di interventi sul verde pubblico orizzontale e di interventi tesi alla tutela ed al miglioramento dell'ambiente. La Municipalità si concentrerà sulla definizione degli interventi finalizzati alla manutenzione, sviluppo e riqualificazione del verde pubblico di competenza. In particolare, il Programma per la salvaguardia del verde pubblico si può sintetizzare nei seguenti interventi:

- Manutenzione ordinaria e straordinaria del verde;
- Gestione parchi di quartiere;
- Manutenzione ordinaria e straordinaria dei parchi di quartiere.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Cooperazione con il preposto Servizio in capo al quale è posta l'attuazione del progetto di riqualificazione finalizzato alla riapertura Parco Falcone e Borsellino;
- Progetto per la realizzazione e l'installazione nel parco Camaldoli Sud di giochi sperimentali

Anno 2025

Attuazione di progetti per l'utilizzo del Parco Falcone e Borsellino.

Anno 2026

Progetti di manutenzione straordinaria dei Parchi municipali.

Finalità da conseguire

- Conservazione del patrimonio arboreo e garanzia di migliori livelli di conservazione ed efficienza del verde pubblico;
- Assicurazione di migliori livelli di conservazione ed efficienza dell'arredo urbano, con particolare attenzione ai parchi municipali.

Motivazione delle scelte effettuate

La costante cura dell'arredo urbano, della rete fognaria superficiale e delle aree verdi municipali ne garantisce la fruibilità e l'utilizzo alla maggiore utenza possibile, favorendo la vivibilità e qualità dello spazio urbano e combattendo fenomeni di degrado e di abbandono delle aree.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Municipalità.



STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 10

Programma 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Il programma prevede la realizzazione di interventi sul verde pubblico orizzontale, di competenza municipale, per realizzare una corretta azione di manutenzione urbana delle aree a verde, al fine di valorizzare e assicurare un buon livello di conservazione ed efficienza del patrimonio comunale.

Si tenterà, anche in considerazione della riduzione del personale addetto al giardinaggio, di attuare una programmazione dettagliata e suddivisa per zone omogenee di interventi manutentivi del verde pubblico, con particolare riferimento alla cura delle alberature di basso fusto, con potature periodiche.

Si prevede, altresì, di incrementare l'affidamento di aree verdi ai privati, con il coinvolgimento delle parti sociali al fine di migliorare ulteriormente il decoro urbano. La Municipalità tenderà ad incrementare ulteriormente le azioni a supporto della Società ASIA, nel primario interesse di garanzia delle condizioni igienico-sanitarie ed ambientali del territorio.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

Gestione dell'intero Parco Ciaravolo e/o delle aree che lo costituiscono.

Anno 2025

Progetto di manutenzione del verde municipale.

Anno 2026

Esecuzione degli interventi di manutenzione del verde municipale.

Finalità da conseguire

Valorizzazione e corretta conservazione delle aree a verde.

Motivazione delle scelte effettuate

Offrire alla cittadinanza idonei spazi ed aree pubbliche municipali da fruire in sicurezza con adeguati standard qualitativi.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Municipalità.



Missione 10–Trasporti e Diritto alla Mobilità
Strutture Centrali

Assessori di riferimento	Deleghe
Assessore alle Infrastrutture, Mobilità e Protezione civile	ciclo integrato delle acque, difesa idrogeologica del territorio, mare, bonifiche, metropolitane, strade, parcheggi, grandi reti tecnologiche, pubblica illuminazione, arredo urbano, pronto intervento urbano, infrastrutture di trasporto speciali, viabilità e traffico, trasporto pubblico, programmazione della mobilità, mobilità sostenibile, protezione civile e coordinamento funzionale delle partecipate operanti nel settore di competenza.
Vicesindaco, Assessore all'Urbanistica	urbanistica, decoro urbano, edilizia pubblica e privata, abusivismo, condono, toponomastica, politiche della casa per gli aspetti urbanistico - edilizi; beni comuni e coordinamento funzionale delle partecipate operanti nel settore di competenza.
Programmi	Strutture di I livello interessate
02 – Trasporto pubblico locale	1) <i>Area Infrastrutture Stradali e Tecnologiche</i> 2) <i>Area Infrastrutture di Trasporti</i>
05 - Viabilità e infrastrutture stradali	1) <i>Area Infrastrutture Stradali e Tecnologiche</i> 2) <i>Area Servizi al Cittadino</i> 3) <i>Direzioni di Municipalità</i>
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none"> Promuovere lo sviluppo della mobilità sostenibile e intelligente, con soluzioni vantaggiose per l'ambiente e la città. <u>Azioni:</u> <ul style="list-style-type: none"> <i>Innovare il sistema della mobilità, potenziando le soluzioni di trasporto sostenibili, per i cittadini ed i turisti.</i> <i>Realizzare percorsi di Bus rapid transit (BRT), quali corsie preferenziali allo scopo di aumentare la rapidità del trasporto su gomma tradizionale.</i> <i>Portare a compimento la chiusura dell'anello della Linea 1 della Metropolitana.</i> <i>Ridurre i tempi di attesa dei mezzi pubblici e della linea 1 della metropolitana, con l'immissione di nuovi treni.</i> <i>Completare e attivare la linea 6 della Metropolitana e immettere nuovi treni.</i> <i>Realizzare il deposito della Linea 6, nelle aree dismesse delle FF.SS. a Campi Flegrei, e progettare il prolungamento verso Bagnoli e verso Posillipo.</i> <i>Avviare la realizzazione della Linea 10 della Metropolitana, connettendo il centro città con Afragola AV, con passaggio verso importanti Comuni della Città Metropolitana.</i> <i>Ammodernare e rendere più funzionale e fruibile le stazioni della Linea 2 in accordo con FS – RFI.</i> <i>Ammodernare e incrementare il parco dei mezzi ANM (treni, tram, bus e filobus) con soluzioni a basso impatto ambientale.</i> <i>Ripristinare Linee tranvierie.</i> <i>Fornire supporto alla Regione Campania in merito alla procedura di evidenza pubblica di affidamento in concessione dei servizi minimi di TPL del Comune</i> 	



COMUNE DI NAPOLI

di Napoli (lotto 5).

- Attuare il riordino dei servizi da affidare all'azienda cittadina di mobilità., in coerenza con il piano di riassetto delle partecipate e nel rispetto del quadro normativo vigente.
- Promuovere la mobilità ciclopedonale, realizzando nuovi percorsi ciclabili e manutenendo quelli esistenti.
- Realizzare sistemi di gestione smart degli impianti semaforici, dei flussi di traffico e dei parcheggi.
- Promuovere l'utilizzo dei veicoli elettrici, anche istallando un numero appropriato di colonnine di ricarica.
- Innovare il sistema di gestione dei taxi.
- Rilanciare la manutenzione delle lifeline cittadine, a partire dalla rete stradale, realizzando interventi conservativi e migliorativi.
- Realizzare nuovi parcheggi, volti a decongestionare il traffico cittadino.
- Studiare la fattibilità di nuovi percorsi verticali e funicolari.
- Aggiornare la toponomastica cittadina, tutelando la storia del territorio e rispettandone l'identità culturale e civile.



Programma 02	Trasporto pubblico locale
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none">Promuovere lo sviluppo della mobilità sostenibile e intelligente, con soluzioni vantaggiose per l'ambiente e la città.	
<u>Azioni:</u> <ul style="list-style-type: none"><i>Innovare il sistema della mobilità, potenziando le soluzioni di trasporto sostenibili, per i cittadini ed i turisti.</i>	

Struttura di I livello interessata *Area Infrastrutture Stradali e Tecnologiche*

- Piano urbano della mobilità sostenibile*
Il Piano urbano della mobilità sostenibile è finalizzato a soddisfare i fabbisogni di mobilità della popolazione, ad assicurare l'abbattimento dei livelli di inquinamento atmosferico e acustico, a ridurre i consumi energetici, ad aumentare i livelli di sicurezza del trasporto e della circolazione stradale, a minimizzare l'uso individuale dell'automobile privata moderando il traffico, a incrementare la capacità del trasporto, ad aumentare la percentuale di cittadini trasportati dai sistemi collettivi e a ridurre i fenomeni di congestione nelle aree urbane.
A seguito dell'adozione del *Piano urbano della mobilità sostenibile* – PUMS della città di Napoli (dgc n. 415/2021), sono in corso le attività di aggiornamento dello stesso, al fine di renderlo coerente con il PUMS della Città metropolitana di Napoli adottato nel 2022.
Nel triennio programmatico, si prevede l'approvazione del Piano, previa concertazione con i cittadini e i portatori di interessi e valutazione ambientale strategica, e lo sviluppo di piani di settore del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile, in particolare il Piano urbano della logistica sostenibile (PULS) e il Biciplan.
- Attività di mobility management*
Nell'ambito del programma di sviluppo e valorizzazione delle politiche di mobilità urbana sostenibile, rileva il Piano degli spostamenti casa-lavoro – PSCL, disciplinato dal c.d. Decreto Rilancio (DL n. 34/2020 - convertito in L. n. 77/2020), che le imprese e le PA devono adottare per il proprio personale dipendente.
Il Piano deve essere trasmesso al Comune territorialmente competente, entro quindici giorni dall'adozione, che, attraverso il Mobility Manager d'Area, provvede alla valutazione delle misure previste, all'armonizzazione delle diverse iniziative e alla formulazione di proposte di finanziamento in relazione alle risorse disponibili. Nel corso del triennio 2024-2026 aggiornato, annualmente, il PSCL per il Comune di Napoli come prescritto dalla norma. Inoltre, si procederà: all'attivazione di iniziative di informazione, divulgazione e sensibilizzazione sul tema della mobilità sostenibile; alla promozione e divulgazione di informazioni utili al miglioramento delle pratiche di redazione dei PSCL per la mobilità sostenibile; alla realizzazione di attività di raccordo tra i mobility manager aziendali del territorio di riferimento, allo scopo di sviluppare best practices e moduli collaborativi, anche mediante convocazione di riunioni (una tantum o con cadenze periodiche) e organizzazione di incontri/ seminari, e svolgimento di ogni altra attività utile al miglioramento delle pratiche di redazione dei PSCL. Tali attività saranno destinate alle imprese e alle pubbliche amministrazioni, come da prescrizioni normative, e agli istituti scolastici di ogni ordine e grado.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO
Anno 2024
<i>Piano urbano della mobilità sostenibile</i> <ul style="list-style-type: none">Approvazione del Piano urbano della mobilità sostenibile;Approvazione del Biciplan;



- Redazione del Piano urbano della logistica sostenibile.

Attività di mobility managment

- Valutazione delle azioni previste dal Piano spostamento casa lavoro dei dipendenti Comune di Napoli ed eventuali proposte di aggiornamento del piano;
- Valutazione delle misure previste nei PSCL trasmessi al Comune dai Mobility Manager di Azienda e formulazione di proposte di finanziamento in relazione alle risorse disponibili assegnate con Decreto Ministeriale, per gli aspetti relativi alla mobilità sostenibile;
- Attivazione di iniziative di informazione, divulgazione e sensibilizzazione sul tema della mobilità sostenibile.

Anno 2025

Piano urbano della mobilità sostenibile

- Monitoraggio del Piano urbano della mobilità sostenibile;
- Completamento del Piano urbano della logistica sostenibile.

Attività di Mobility Management

- Valutazione delle azioni previste dal Piano spostamento casa lavoro dei dipendenti Comune di Napoli ed eventuali proposte di aggiornamento del piano;
- Valutazione delle misure previste nei PSCL trasmessi al Comune dai Mobility Manager di Azienda e formulazione di proposte di finanziamento in relazione alle risorse disponibili assegnate con Decreto Ministeriale, per gli aspetti relativi alla mobilità sostenibile;
- Attivazione di iniziative di informazione, divulgazione e sensibilizzazione sul tema della mobilità sostenibile.

Anno 2026

Piano urbano della mobilità sostenibile

- Monitoraggio del Piano urbano della mobilità sostenibile;
- Avvio delle fasi progettuali degli interventi previsti nel Piano urbano della mobilità sostenibile e nel Biciplan sulla base delle fonti di finanziamento reperite;
- Approvazione del Piano urbano della logistica sostenibile.

Attività di Mobility Management

- Valutazione delle azioni previste dal Piano spostamento casa lavoro dei dipendenti Comune di Napoli ed eventuali proposte di aggiornamento del piano;
- Valutazione delle misure previste nei PSCL trasmessi al Comune dai Mobility Manager di Azienda e formulazione di proposte di finanziamento in relazione alle risorse disponibili assegnate con Decreto Ministeriale, per gli aspetti relativi alla mobilità sostenibile;
- Attivazione di iniziative di informazione, divulgazione e sensibilizzazione sul tema della mobilità sostenibile.

Finalità da conseguire

Migliorare la mobilità cittadina, massimizzando l'integrazione con le diverse forme di mobilità.

Motivazione delle scelte effettuate

Ridurre l'impatto ambientale generato dall'uso dei veicoli privati.



COMUNE DI NAPOLI

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai servizi competenti.



Programma 02	Trasporto pubblico locale
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none">Promuovere lo sviluppo della mobilità sostenibile e intelligente, con soluzioni vantaggiose per l'ambiente e la città.	
<u>Azioni:</u>	<ul style="list-style-type: none"><i>Innovare il sistema della mobilità, potenziando le soluzioni di trasporto sostenibili, per i cittadini ed i turisti.</i><i>Portare a compimento la chiusura dell'anello della Linea 1 della Metropolitana.</i><i>Ridurre i tempi di attesa dei mezzi pubblici e della linea 1 della metropolitana, con l'immissione di nuovi treni.</i><i>Completare e attivare la linea 6 della Metropolitana e immettere nuovi treni.</i><i>Realizzare il deposito della Linea 6, nelle aree dismesse delle FF.SS. a Campi Flegrei, e progettare il prolungamento verso Bagnoli e verso Posillipo.</i><i>Avviare la realizzazione della Linea 10 della Metropolitana, connettendo il centro città con Afragola AV, con passaggio verso importanti Comuni della Città Metropolitana.</i><i>Ammodernare e rendere più funzionale e fruibile le stazioni della Linea 2 in accordo con FS – RFI.</i><i>Ammodernare e incrementare il parco dei mezzi ANM (treni, tram, bus e filobus) con soluzioni a basso impatto ambientale.</i><i>Studiare la fattibilità di nuovi percorsi verticali e funicolari.</i><i>Innovare il sistema di gestione dei taxi.</i><i>Ripristinare Linee tranvierie.</i><i>Fornire supporto alla Regione Campania in merito alla procedura di evidenza pubblica di affidamento in concessione dei servizi minimi di TPL del Comune di Napoli (lotto 5).</i><i>Attuare il riordino dei servizi da affidare all'azienda cittadina di mobilità, nel rispetto del quadro normativo vigente..</i>

Struttura di I livello interessata

Area Infrastrutture di Trasporti

- Integrazione trasporti-urbanistica e progetto del sistema dei trasporti metropolitano*

Tra gli obiettivi strategici individuati nel *Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS)* adottato (dgc n. 415/2021) vi sono: l'incentivazione dell'uso del trasporto collettivo, il miglioramento della qualità degli spazi urbani e la riduzione delle emissioni inquinanti. A tal fine, il citato *Piano* prevede di incrementare la rete del trasporto collettivo attualmente in esercizio, in maniera tale da garantire un livello di servizio adeguato agli insediamenti.

In tale ottica è previsto il potenziamento dell'offerta di trasporto pubblico metropolitano, con il completamento delle linee metropolitane urbane, l'immissione in servizio nuovi elettrotreni per la linea 1 e 6 della metropolitana di Napoli, nuovi tram, filobus ibridi elettrici e autobus con alimentazione alternativa e relative infrastrutture di ricarica in linea, nonché l'implementazione delle linee filoviarie e tramvarie, incluse tutte le opere e attrezzature funzionali all'esercizio. Inoltre è previsto lo sviluppo di servizi digitali che supportano l'utenza nella scelta e nella gestione delle modalità di trasporto.

La programmazione per il triennio prevede, altresì, attività di coordinamento, verifica e supporto alle scelte di adeguamento, progettazione e realizzazione delle linee metropolitane che, anche se non di competenza comunale, hanno un impatto notevole sul territorio e pertanto di alta considerazione. In particolare il coordinamento in capo all'Area Infrastrutture di Trasporti ha l'obiettivo di:



- in qualità di soggetto beneficiario, avviare la realizzazione della Linea 10 della metropolitana, che consente di connettere il centro città con Afragola AV, con passaggio verso importanti Comuni della Città Metropolitana;
- in accordo con FS – RFI, ammodernare e rendere più funzionale e fruibile le stazioni della Linea 2;
- in accordo con il soggetto attuatore EAV srl per conto della regione Campania, supportare la realizzazione della Linea 7;
- individuare il modello di gestione per l'esercizio a seguito della chiusura dell'anello metropolitano della linea 1, nell'ambito del tavolo tecnico istituito dalla Regione Campania;
- collaborare e promuovere in accordo con tutti gli uffici dell'Ente iniziative volte ad incentivare l'uso del trasporto pubblico e l'integrazione tra le diverse tipologie di trasporto.

- *Sviluppo e potenziamento delle infrastrutture metropolitane, funicolari, delle reti tranviarie e filoviarie*

Si prevede di attivare le procedure necessarie per acquisire nuovi finanziamenti per il potenziamento/completamento delle infrastrutture.

La programmazione per il triennio si articola secondo due filoni principali che si inquadrono nell'ambito del programma generale delle infrastrutture di trasporto:

- ampliamento fisico delle infrastrutture, al fine di incrementare l'estensione del territorio cittadino coperto da un rapido ed affidabile mezzo di trasporto in grado di collegare le periferie della Città (dove sono già stati realizzati diversi parcheggi di interscambio e dove si auspica si attestino, sempre più, i mezzi di trasporto privato) a tutti i principali Poli Attrattori della Città attuali (Zona ospedaliera, Zona Universitaria, Stazione Centrale, Stazione Marittima, Aeroporto) e futuri (area di sviluppo di Bagnoli);
- mantenimento in efficienza delle infrastrutture esistenti, incrementando, ove possibile, gli standard di sicurezza e qualità del servizio reso all'utenza.

- *Rinnovamento e potenziamento delle flotte (materiale rotabile, autobus, filobus, etc) e relative infrastrutture*

In particolare, nel triennio di riferimento, è previsto l'acquisto di n. 23 nuovi elettrotreni per la linea 1 della metropolitana di Napoli, n. 9 elettrotreni per la linea 6, n. 20 tram e n. 253 autobus con alimentazione alternativa e relative infrastrutture di ricarica in linea, nonché l'adeguamento e l'ampliamento dei depositi comunali: Piscinola per la linea 1, Campegna per la linea 6, Cavalleggeri Aosta, Carlo III e via Puglie per il trasporto di superficie.

- *Gestione e integrazione di altre forme di Trasporto Pubblico*

Rientra tra le competenze dell'area il "governo" di ulteriori forme di trasporto pubblico: quello di linea autorizzato (L.R. n. 3/2002) e quello non di linea.

In particolare, il trasporto pubblico autorizzato incide, sebbene parzialmente, sul territorio comunale, consentendo di aumentare l'offerta di trasporto pubblico in ambito urbano, incentivando l'uso del trasporto collettivo, orientando gli utenti verso l'utilizzo di modalità di trasporto più consone alle caratteristiche della città e meno impattanti in termini di uso di spazio, inquinamento e incidentalità.

In relazione al trasporto pubblico non di linea si prevede di:

- garantire la corretta gestione tecnica ed amministrativa ordinaria dei servizi non di linea ed in particolare delle licenze taxi rilasciate dal Comune;
- garantire un costante monitoraggio sulla regolarità e sul corretto svolgimento dei servizi non di linea anche attraverso un efficace controllo disciplinare;
- innovare il sistema di gestione dei servizi non di linea da un punto di vista regolamentare, organizzativo e tecnologico.

Riguardo a quest'ultimo punto, si dovrà aggiornare l'assetto delle tariffe ed il regolamento comunale relativo al Trasporto Pubblico non di linea in relazione ai nuovi scenari della mobilità, alle nuove tecnologie e alle nuove e più moderne forme di pagamento del servizio. Analogamente si dovrà provvedere a una nuova regolamentazione per i servizi trasporto scolastico al fine dell'allineamento al quadro normativo Nazionale.

Si dovranno, inoltre, aggiornare le aree di sosta taxi in funzione delle modifiche alla viabilità cittadina e in rapporto all'apertura delle nuove stazioni della Metropolitana, e della loro integrazione con i trasporti pubblici su gomma e ferro.



Mobility as a Service for Italy

Nell'ambito degli interventi per il miglioramento della mobilità urbana e del trasporto pubblico è necessario migliorare la vivibilità e le condizioni ambientali degli spazi urbani, intervenendo nelle aree più congestionate della Città e in tutte quelle, centrali e periferiche, che soffrono per una circolazione non compatibile con le loro specifiche caratteristiche urbanistiche/architettoniche, garantendo una mobilità più efficiente nel rispetto dei vincoli ambientali e rendendo più efficaci le condizioni generali della mobilità pedonale.

Al riguardo, il Comune sta sviluppando, il progetto “*MaaS4Naples*”, nell’ambito dell’investimento 1.4.6 del PNRR “Mobility as a Service for Italy”, con il supporto delle Università degli Studi di Napoli “Federico II”, “Suor Orsola Benincasa” e “Vanvitelli”, della Regione Campania, del Consorzio Unico Campania, nonché delle Società di Trasporto pubblico Locale operante sul territorio e delle Società di mobilità dolce, al fine di implementare servizi digitali che potranno facilitare l’accesso alle modalità di trasporto, anche per le fasce più deboli della popolazione, nel contesto dei sistemi di trasporto già presenti all’interno della città, a favore di una maggiore accessibilità, multimodalità e sostenibilità degli spostamenti. I Servizi offerti, così come previsto permetteranno di fruire agevolmente di un servizio di mobilità cittadino integrato in più modalità di trasporto (per esempio autobus, taxi, car sharing, e-bike, aliscafi, parcheggi, ecc.) per muoversi sul territorio di Napoli e della provincia, anche grazie a piattaforme che forniscano agli utenti finali una varietà di servizi che vanno dalla pianificazione del viaggio alla prenotazione e ai pagamenti, tutto in un unico sistema.

L'iniziativa, che ha previsto apposite procedure selettive pubbliche finalizzate a selezionare le città metropolitane in cui testare le soluzioni MAAS, mira a promuovere la condivisione dei dati, la riutilizzabilità e l'interoperabilità dei sistemi di trasporto a partire dalle grandi città metropolitane dove ci si aspetta che l'implementazione di soluzioni MaaS generi i maggiori benefici.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

Linea 1

- immissione in servizio n. 7 treni;
- aggiudicazione, contrattualizzazione e dismissione dei rotabili non più marcianti di cui alla terza procedura di alienazione;
- affidamento e avvio produzione di un locomotore e una autoscala per la manutenzione e il soccorso in linea;
- prosecuzione dei lavori relativi all’archeologia connessa al completamento delle opere della tratta Dante/Garibaldi – Stazione Duomo e Municipio (codice ARIT1063-11);
- completamento dei lavori relativi alla stazione Municipio;
- completamento dei lavori di sistemazione superficiale di piazza Nicola Amore connessi alla stazione, a meno di quelli correlati al completamento delle attività archeologiche per consentire il montaggio del Tempio e il completamento lavori stazione Duomo entro il 2025;
- completamento per successiva attivazione della tratta CDN – Tribunali, stazioni incluse;
- prosecuzione dei lavori di impermeabilizzazione della canna ex Circumvesuviana in adiacenza alla linea 1 della metropolitana di Napoli tratta CDN-Capodichino (codice ARIT1063-2);
- prosecuzione dei lavori per alimentazione idrica - antincendio e idricosanitario Linea 1 - Tratta CDN-Capodichino (codice ARIT1063-1);
- approvazione in linea economica del progetto definitivo della tratta Di Vittorio – Capodichino (codice ARIT1063-12), subordinatamente al reperimento di nuovi finanziamenti per aumento costo materiali;



- avvio lavori della tratta Di Vittorio – Capodichino (codice ARIT1063-12);
- aggiornamento del tavolo tecnico relativo al modello di gestione per l'esercizio a seguito della chiusura dell'anello metropolitano della linea 1;
- prosecuzione della sistemazione viabilistica interna all'aeroporto di Capodichino, annessa alla realizzazione della stazione della metropolitana;
- prosecuzione dei lavori relativi alla tratta Tribunali - Capodichino: stazioni, ricovero materiale rotabile, gallerie a foro cieco, camere di ventilazione;
- verifica progettazione esecutiva e avvio lavori dell'intero ampliamento del deposito - officina di Piscinola (Lotto 1 e Lotto 2);
- completamento delle opere relative all'ampliamento dei binari presso l'attuale deposito officina di Piscinola;
- approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica della seconda uscita della stazione Materdei;
- predisposizione dei documenti di gara relativi all'appalto integrato per l'affidamento della progettazione ed esecuzione dei lavori della seconda uscita della stazione Materdei, con le riserve relative all'accesso alla cavità n. 82
- avvio esecuzione dell'intervento di "Rinnovo e valorizzazione dell'armamento della tratta Montedonzelli-Piscinola" (codice ARIT1063-16).
- avvio delle procedure per l'affidamento dell'intervento di "Miglioramento degli standard di sicurezza della linea (tratta Vanvitelli - Montedonzelli)" appena disponibili le risorse finanziarie;
- aggiudicazione gara per la progettazione ed esecuzione dell'ammodernamento funzionale tecnologie di segnalamento ed avvio dell'esecuzione del contratto (codice ARIT1063-9);
- sottoscrizione di un ulteriore contatto applicativo dell'accordo quadro per l'implementazione del sistema di emettitrici automatiche di titoli di viaggio (codice ARIT1063-14);
- completamento dei lavori degli impianti di telecomunicazione mobile per garantire la copertura della rete cellulare all'utenza lungo l'intera tratta;
- monitoraggio e rendicontazione dei nuovi interventi relativi ai deficit manutentivi affidati in convenzione ad ANM, a valere sui fondi MIMS di cui al D.M. n. 443 del 12.11.2021;
- ultimazione lavori relativi al rinnovo degli impianti di sollevamento della tratta Vanvitelli – Piscinola (codice ARIN1070-17);
- attuazione delle misure integrative per il contrasto della criminalità nell'ambito dei cantieri dei lavori di realizzazione della metropolitana linea 1;
- manutenzione straordinaria agli impianti ed alle opere civili della tratta esistente e miglioramento standard della sicurezza (codice ARIT1063-3), anche attraverso l'acquisto di mezzi di soccorso per manovre in linea.

Linea 6

- approvazione progetto e avvio produzione n.6 treni di cui n. 3 treni a valere sul finanziamento PNRR (D.M. n. 448 del 16.11.2021);
- completamento della sistemazione superficiale in piazza Santa Maria degli Angeli;
- attivazione tratta Mostra - Municipio;
- prosecuzione lavori connessi alla realizzazione della galleria di collegamento tra la stazione Mostra e il deposito officina;
- avvio lavori del deposito officina I fase (codice ARIT1063-3);
- approvazione della progettazione definitiva e avvio dei lavori del deposito officina II fase (codice ARIT1063-3);
- esecuzione delle indagini propedeutiche e approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica per il prolungamento verso Bagnoli e verso Posillipo della Linea 6;
- sottoscrizione di un ulteriore contatto applicativo dell'accordo quadro per l'implementazione del sistema di emettitrici automatiche di titoli di viaggio (codice ARIT1063-14);



- avvio della procedura per l'individuazione dell'operatore a cui affidare progettazione, realizzazione e gestione degli impianti di telecomunicazione mobile, per garantire la copertura della rete cellulare all'utenza lungo l'intera tratta;
- attuazione delle misure integrative per il contrasto della criminalità nell'ambito dei cantieri dei lavori di realizzazione della metropolitana linea 6;
- manutenzione straordinaria agli impianti ed alle opere civili della tratta esistente e miglioramento standard di sicurezza (codice ARIT1063-1).

Linea 10

- in qualità di soggetto beneficiario, verifica e monitoraggio dello stato di attuazione dell'appalto gestito da EAV, per la realizzazione della Linea 10 della metropolitana;

Funicolari

- completamento dei lavori di revisione generale ventennale della funicolare di Chiaia (codice ARIT1064);
- ultimazione dei lavori di variante della sistemazione esterna della stazione Petraio della funicolare Centrale, affidati ad ANM;
- procedura di affidamento dei lavori degli impianti di telecomunicazione mobile per garantire la copertura della rete cellulare all'utenza lungo l'intera tratta;
- sottoscrizione di un ulteriore contatto applicativo dell'accordo quadro per l'implementazione del sistema di emettitrici automatiche di titoli di viaggio (codice ARIT1063);
- Approvazione del progetto esecutivo dell'intervento “Funicolare di Montesanto: II uscita S. Elmo”, se reperite le risorse nel 2023;
- manutenzione straordinaria agli impianti ed alle opere civili delle altre funicolari esistenti;
- Approvazione del progetto definitivo/esecutivo relativo ai lavori di revisione generale ventennale della funicolare di Montesanto

Tram, filobus, scale mobili, ascensori cittadini

- stipula contratto applicativo dei lavori del collegamento tranviario tra via della Stadera e il deposito di via delle Puglie, compresa la realizzazione di una nuova officina tranviaria (ARIT1064);
- stipula contratto applicativo per l'appalto integrato e approvazione del progetto relativo al completamento della linea tranviaria tra S. Giovanni e piazza Sannazaro (codice ARIT1064);
- Stipula del 1° contratto applicativo per la fornitura dei primi 10 Tram e avvio della progettazione relativa all'accordo quadro per la fornitura di tram bidirezionali. (codice ARIT1064)
- Avvio attività di potenziamento delle linee filoviarie, comprese le sottostazioni elettriche (codice ARIT1064);
- Avvio attività dell'impianto di segnalamento della linea tranviaria n. 4 (codice ARIT1064);
- monitoraggio e rendicontazione dei nuovi interventi relativi ai deficit manutentivi affidati in convenzione ad ANM, a valere sui fondi MIMS di cui al D.M. n. 443 del 12.11.2021;
- riattivazione della linea filovaria 203 (Museo-Brin);
- linee filotranvierie: miglioramento standard della sicurezza e completamento (codice ARIT1064).

Trasporto pubblico

- Fornire supporto alla Regione Campania in merito alla procedura di evidenza pubblica di affidamento in concessione dei servizi minimi di TPL del Comune di Napoli (lotto 5).
- Acquisizione del parere della Commissione Consultiva, istituita ai sensi dell'art. 20 del Regolamento Comunale per la disciplina del servizio di trasporto pubblico non di linea, sullo schema definitivo del nuovo Regolamento Comunale per la disciplina degli autoservizi pubblici non di linea.



- Attività relative alla misura M2 C2 – 4.4 “Rinnovo flotte bus e treni verdi” sub-investimento 4.4.1 “ Bus” del PNRR, nel rispetto del crono programma dell’investimento assegnato di € 144.182.000,00.
- Attività relative alla Missione 1 – Componente 1 – Asse 1- Sub-Investimento 1.4.6. “Mobility As A Service For Italy – MAAS4ITALY – del PNRR - finanziato dall’Unione Europea – NextGenerationEU., nel rispetto del crono programma dell’investimento assegnato di € 3.295.000,00.
- Proposta di aggiornamento delle tariffe ordinarie e predeterminate del servizio di trasporto pubblico non di linea Taxi.

Anno 2025

Linea 1

- immissione in servizio n. 5 treni;
- fornitura di un locomotore e una autoscala per la manutenzione e il soccorso in linea;
- ultimazione dei lavori relativi all’archeologia connessa al completamento delle opere della tratta Dante/Garibaldi – Stazione Duomo e Municipio (codice ARIN1063-11);
- prosecuzione delle attività archeologiche per consentire il montaggio del Tempio e il completamento dei lavori della stazione Duomo;
- prosecuzione dei lavori di impermeabilizzazione della canna ex Circumvesuviana in adiacenza alla linea 1 della metropolitana di Napoli tratta CDN-Capodichino (codice ARIN1063-2);
- prosecuzione lavori della tratta Di Vittorio – Capodichino (codice ARIN1063-12), con le riserve di cui al 2024;
- prosecuzione aggiornamento del tavolo tecnico relativo al modello di gestione per l’esercizio a seguito della chiusura dell’anello metropolitano della linea 1;
- prosecuzione della sistemazione viabilistica interna all’aeroporto di Capodichino, annessa alla realizzazione della stazione della metropolitana;
- prosecuzione dei lavori relativi alla tratta Tribunali - Capodichino: stazioni, ricovero materiale rotabile, camere di ventilazione;
- prosecuzione lavori relativi all’appalto integrato dell’intero ampliamento del deposito - officina di Piscinola (Lotto 1 e Lotto 2);
- messa in esercizio delle opere relative all’ampliamento dei binari presso l’attuale deposito officina di Piscinola;
- avvio dei lavori della seconda uscita della stazione Materdei;
- prosecuzione dell’intervento di “Rinnovo e valorizzazione dell’armamento della tratta Montedonzelli-Piscinola” (codice ARIT1063-16);
- affidamento e avvio dell’intervento di “Miglioramento degli standard di sicurezza della linea (tratta Vanvitelli - Montedonzelli)” con le riserve di cui all’annualità 2024;
- approvazione del progetto dell’ammodernamento funzionale tecnologie di segnalamento e avvio attività (codice ARIN1063-9);
- messa in servizio di tutti gli impianti di sollevamento della tratta Vanvitelli – Piscinola (codice ARIN1063-17);
- ultimazione dell’accordo quadro per l’implementazione del sistema di emettitrici automatiche di titoli di viaggio (codice ARIT1063-14);
- attuazione delle misure integrative per il contrasto della criminalità nell’ambito dei cantieri dei lavori di realizzazione della metropolitana linea 1;
- manutenzione straordinaria agli impianti ed alle opere civili della tratta esistente e miglioramento standard della sicurezza (codice ARIN1063-3).

Linea 6

- fornitura del primo treno testa di serie;
- prosecuzione lavori del deposito officina I fase e II fase (codice ARIN1063-3);
- ultimazione lavori connessi alla realizzazione della galleria di collegamento tra la stazione Mostra e il deposito officina;



- affidamento ed avvio dei lavori degli impianti di telecomunicazione mobile per garantire la copertura della rete cellulare all'utenza lungo l'intera tratta;
- ultimazione dell'accordo quadro per l'implementazione del sistema di emettitrici automatiche di titoli di viaggio (codice ARIT1063-14);
- attuazione delle misure integrative per il contrasto della criminalità nell'ambito dei cantieri dei lavori di realizzazione della metropolitana linea 6;
- manutenzione straordinaria agli impianti ed alle opere civili della tratta esistente e miglioramento standard di sicurezza (codice ARIN1063-1).
- Linea 6 prolungamento verso Bagnoli e verso Posillipo: attivazione della procedura di gara sul Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica ed eventuale avvio lavori, se reperiti in finanziamenti per la realizzazione, o in alternativa elaborazione del Progetto Definitivo.

Linea 10

- in qualità di soggetto beneficiario, verifica e monitoraggio dello stato di attuazione dell'appalto gestito da EAV, per la realizzazione della Linea 10 della metropolitana;

Funicolari

- Aggiornamento del progetto dei lavori di “Abattimento delle barriere architettoniche” della funicolare di Mergellina (codice ARIT1064);
- avvio dei lavori degli impianti di telecomunicazione mobile per garantire la copertura della rete cellulare all'utenza lungo l'intera tratta;
- avvio dei lavori relativi all'intervento “Funicolare di Montesanto: II uscita S. Elmo”;
- avvio lavori di revisione generale ventennale della funicolare di Montesanto;
- ultimazione dell'accordo quadro per l'implementazione del sistema di emettitrici automatiche di titoli di viaggio (codice ARIT1063);
- manutenzione straordinaria agli impianti ed alle opere civili delle altre funicolari esistenti.

Tram, filobus, scale mobili, ascensori cittadini

- avvio dei lavori relativi al completamento del collegamento tranviario tra via della Stadera e il deposito di via delle Puglie, compresa la realizzazione di una nuova officina tranviaria (ARIT1064);
- avvio lavori relativi al completamento della linea tranviaria tra S. Giovanni e piazza Sannazaro (ARIT1064);
- Fornitura del tram n. 1 (testa di serie) e avvio della produzione in stabilimento degli ulteriori 9 tram di cui al primo contratto applicativo (codice ARIT1064)
- ultimazione interventi delle linee filoviarie, comprese le sottostazioni elettriche (codice ARIT1064);
- avvio realizzazione dell'impianto di segnalamento della linea tranviaria n. 4 (codice ARIT1064);
- linee filotranvierie: miglioramento standard della sicurezza e completamento (codice ARIT1064).

Trasporto pubblico

- Approvazione del nuovo Regolamento Comunale per la disciplina degli autoservizi pubblici non di linea.
- Prosieguo delle attività relative alla misura M2 C2 – 4.4 “Rinnovo flotte bus e treni verdi” sub-investimento 4.4.1 “Bus” del PNRR, nel rispetto del crono programma dell'investimento assegnato di € 144.182.000,00.
- Prosieguo delle attività relative alla Missione 1 – Componente 1 – Asse 1- Sub-Investimento 1.4.6. “Mobility As A Service For Italy – MAAS4ITALY – del PNRR, finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU., nel rispetto del crono programma dell'investimento assegnato di € 3.295.000,00.

Anno 2026

Linea 1

- immissione in servizio n. 4 treni;



- ultimazione dei lavori relativi all'archeologia connessa al completamento delle opere della tratta Dante/Garibaldi – Stazione Duomo e Municipio (codice ARIN1063-11);
- completamento delle attività archeologiche per consentire il montaggio del Tempio e il completamento dei lavori della stazione Duomo;
- ultimazione dei lavori di impermeabilizzazione della canna ex Circumvesuviana in adiacenza alla linea 1 della metropolitana di Napoli tratta CDN-Capodichino (codice ARIN1063-2);
- completamento della sistemazione viabilistica interna all'aeroporto di Capodichino, annessa alla realizzazione della stazione della metropolitana;
- completamento della tratta Tribunali – Capodichino, a singolo binario;
- prosecuzione dei lavori relativi alla stazione Poggioreale, ricovero materiale rotabile, camere di ventilazione;
- completamento dei lavori della tratta Di Vittorio – Capodichino (codice ARIN1063-12), con le riserve di cui al 2024;
- definizione del modello di gestione per l'esercizio della chiusura dell'anello metropolitano della linea 1;
- completamento dei lavori relativi all'appalto integrato dell'intero ampliamento del deposito - officina di Piscinola (Lotto 1 e Lotto 2);
- avvio della fase di collaudo, rendicontazione e messa in esercizio delle opere del nuovo deposito officina di Piscinola;
- completamento dei lavori della seconda uscita della stazione Materdei, con le riserve di cui all'annualità 2024;
- avvio della fase di collaudo, rendicontazione e messa in esercizio delle opere della seconda uscita della stazione Materdei;
- completamento dell'intervento di "Rinnovo e valorizzazione dell'armamento della tratta Montedonzelli-Piscinola" (codice ARIT1063-16);
- prosecuzione dell'intervento di "Miglioramento degli standard di sicurezza della linea (tratta Vanvitelli - Montedonezelli)", con le riserve di cui all'annualità 2024;
- prosecuzione delle attività dell'ammodernamento funzionale tecnologie di segnalamento (codice ARIN1063-9);
- attuazione delle misure integrative per il contrasto della criminalità nell'ambito dei cantieri dei lavori di realizzazione della metropolitana linea 1;
- manutenzione straordinaria agli impianti ed alle opere civili della tratta esistente e miglioramento standard della sicurezza (codice ARIN1063-3).

Linea 6

- immissione in servizio n 3 treni;
- prosecuzione lavori del deposito officina I fase e II fase (codice ARIN1063-3);
- attuazione delle misure integrative per il contrasto della criminalità nell'ambito dei cantieri dei lavori di realizzazione della metropolitana linea 6;
- manutenzione straordinaria agli impianti ed alle opere civili della tratta esistente e miglioramento standard di sicurezza (codice ARIN1063-1).
- prosecuzione dei lavori per la realizzazione del prolungamento della Linea 6 verso Bagnoli e verso Posillipo, se reperiti i finanziamenti per la realizzazione, o in alternativa approvazione del Progetto Definitivo.

Linea 10

- in qualità di soggetto beneficiario, verifica e monitoraggio dello stato di attuazione dell'appalto gestito da EAV, per la realizzazione della Linea 10 della metropolitana.

Funicolari

- inizio dei lavori di "Abbattimento delle barriere architettoniche" della funicolare di Mergellina (codice ARIT1064);
- completamento dei lavori degli impianti di telecomunicazione mobile per garantire la copertura della rete cellulare all'utenza lungo l'intera tratta;
- prosecuzione delle opere relative all'intervento "Funicolare di Montesanto: II uscita S. Elmo";



- ultimazione lavori di revisione generale ventennale della funicolare di Montesanto;
- manutenzione straordinaria agli impianti ed alle opere civili delle altre funicolari esistenti.

Tram, filobus, scale mobili, ascensori cittadini

- ultimazione lavori relativi al completamento del collegamento tranviario tra via della Stadera e il deposito di via delle Puglie, compresa la realizzazione di una nuova officina tranviaria (ARIT1064);
- ultimazione lavori relativi al completamento della linea tranviaria tra S. Giovanni e piazza Sannazaro (ARIT1064);
- Fornitura dei restanti tram contrattualizzati nell'ambito dell'accordo quadro (codice ARIT1064)
- ultimazione dell'impianto di segnalamento della linea tranviaria n. 4 (codice ARIT1064);
- linee filotranvierie: miglioramento standard della sicurezza e completamento (codice ARIT1064);

Trasporto pubblico

- Piano delle aree di sosta per il trasporto pubblico non di linea, TAXI: ricognizione delle disposizioni di istituzione delle aree di sosta per aggiornamento del piano.
- Conclusione delle attività relative alla misura M2 C2 – 4.4 “Rinnovo flotte bus e treni verdi” sub-investimento 4.4.1 “Bus” del PNRR, nel rispetto del crono programma dell’investimento assegnato di € 144.182.000,00.
- Conclusione delle attività relative alla Missione 1 – Componente 1 – Asse 1- Sub-Investimento 1.4.6. “Mobility As A Service For Italy – MAAS4ITALY – del PNRR, finanziato dall’Unione Europea – NextGenerationEU., nel rispetto del crono programma dell’investimento assegnato di € 3.295.000,00.

Finalità da conseguire

La principale finalità che si intende conseguire, con il raggiungimento degli obiettivi indicati nel triennio di riferimento, consiste nello sviluppo e nel potenziamento delle infrastrutture metropolitane e funicolari, nonché nella razionalizzazione delle reti tranviarie e filoviarie, in maniera tale da assicurare un adeguato livello di regolarità, efficienza, funzionalità e qualità del servizio di trasporto pubblico locale, anche rinnovando e potenziando le flotte nonché potenziando il trasporto superficiale con bus elettrici.

L’incremento delle aree servite dal servizio, in uno alla evidente percezione del miglior servizio reso all’utenza, determinerà un incremento della domanda di trasporto, con evidenti ricadute sulla decongestione del traffico cittadino e sulla diminuzione dell’inquinamento atmosferico dovuti al minor uso dei veicoli privati.

L’ulteriore finalità è il mantenimento in efficienza delle infrastrutture esistenti, incrementandone, ove possibile gli standard di sicurezza.

In linea generale dovranno essere attuati meccanismi volti a migliorare l’efficienza e a conseguire una quota di recupero dei costi pari ad almeno il 35%, come richiesto dalla normativa nazionale in materia di trasporto pubblico urbano, attraverso la revisione degli indicatori di prestazione, che dovrà essere inclusa nei contratti di servizi pubblici successivi a quello attuale.

Valorizzazione e razionalizzazione del sistema di trasporto pubblico in sinergia con il soggetto gestore dei servizi ANM S.p.A. al fine aumentare l’offerta e di migliorare livelli quali-quantitativi dei servizi:

- a) garantire un servizio di TPL sempre più efficiente e in linea con le rinnovate esigenze di viabilità cittadina, intensificando la frequenza di trasporto su gomma e su ferro sulle direttive principali;



- b) garantire una maggiore cura e accoglienza degli utenti, al fine di migliorare la comunicazione e la reputazione aziendale, nonché maggiori azioni per la pulizia e il decoro dei beni strumentali e del materiale rotabile;
- c) predisporre tutti gli atti propedeutici all'avvio del servizio della Linea 6 della Metropolitana di prossima riattivazione;
- d) aggiornare i piani di Esercizio, con la previsione della riattivazione della predetta Linea nel rispetto dei parametri qualitativi previsti dal contratto di servizio, e in relazione al trasferimento delle risorse necessarie da parte della Regione Campania;
- e) attivazione della tratta CDN – Capodichino, con esercizio a navetta sulla tratta Tribunali Capodichino;
- f) sviluppo e definizione del modello di gestione e di esercizio della chiusura dell'anello metropolitano della Linea 1 in accordo e sinergia con EAV srl e la Regione Campania.

Valorizzare e sostenere il trasporto non di linea e la sua integrazione con i trasporti pubblici su gomma e ferro, nonché incentivare l'utilizzo delle aree di sosta e/o parcheggi di interscambio.

Sviluppo nell'ambito del progetto “*MaaS4Naples*” di servizi digitali finalizzati a facilitare l'accesso alle modalità di trasporto pubblico anche per le fasce più deboli della popolazione, favorendo così, nel contesto dei sistemi di trasporto già presenti all'interno della città, una maggiore accessibilità, multimodalità e sostenibilità degli spostamenti.

Motivazione delle scelte effettuate

Integrazione trasporti-urbanistica e progetto del sistema dei trasporti metropolitano

Tra gli obiettivi strategici individuati dal livello direttore del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) e confermati nel Piano adottato con deliberazione di Giunta comunale n. 415 del 13.08.2021 vi sono: l'incentivazione dell'uso del trasporto collettivo, il miglioramento della qualità degli spazi urbani e la riduzione delle emissioni inquinanti. Inoltre il potenziamento dell'offerta di trasporto pubblico metropolitano deve essere integrato e coordinato nell'ambito del più ampio progetto del sistema dei trasporti metropolitano che prevede la progettazione e realizzazione di linee metropolitane che, anche se non di competenza comunale, hanno un impatto sul territorio di grandissima attenzione.

Sviluppo e potenziamento delle infrastrutture metropolitane, funicolari, delle reti tranviarie e filoviarie

Il potenziamento e la riorganizzazione della rete su ferro sono alcuni degli obiettivi strategici dell'Amministrazione al fine di decongestionare la città dal traffico automobilistico. Il processo attuativo di tale strategia è iniziato con l'approvazione del Piano Comunale dei Trasporti integrato, con la pianificazione urbanistica ed è proseguito con la programmazione e l'attuazione di molti interventi di singole tratte ferroviarie e metropolitane. Anche il potenziamento e la riorganizzazione delle reti tranviarie e filoviarie sono alcuni degli obiettivi strategici dell'Amministrazione al fine di decongestionare la città dal traffico automobilistico.

Rinnovamento e potenziamento delle flotte (materiale rotabile, autobus, filobus, etc) e relative infrastrutture

Il potenziamento e la riorganizzazione dell'offerta del sistema di trasporto pubblico richiede un rinnovo e potenziamento delle flotte e delle relative infrastrutture in modo da assicurare un adeguato livello di regolarità, efficienza, funzionalità e qualità del servizio di trasporto pubblico locale.

Gestione e integrazione di altre forme di Trasporto Pubblico

Il governo delle ulteriori forme di trasporto pubblico, quali quello autorizzato e non di linea, consentono di aumentare l'offerta di trasporto pubblico in ambito urbano, incentivando l'uso del trasporto collettivo, orientando gli utenti verso l'utilizzo di modalità di trasporto più consone alle



caratteristiche della città e meno impattanti in termini di uso di spazio, inquinamento e incidentalità.

Mobility as a Service for Italy

Lo sviluppo di efficaci servizi digitali permetterà di fruire agevolmente di un servizio di mobilità cittadino integrato in più modalità di trasporto utilizzando piattaforme che consentiranno la completa pianificazione degli spostamenti, ottimizzandone tempi e costi. in un unico sistema.

Relativamente ai servizi di trasporto pubblico l'obiettivo è di contribuire al miglioramento della qualità dei servizi di trasporto pubblico locale, attraverso una corretta programmazione e monitoraggio dei servizi da svolgersi anche nell'ambito delle attività del comitato di indirizzo e monitoraggio dei servizi di tpl istituito in sede regionale e del nucleo di valutazione del Contratto dei servizi urbani;

- Per i servizi di trasporto pubblico non di linea si dovrà:
- Garantire la corretta gestione tecnica ed amministrativa ordinaria dei servizi non di linea ed in particolare delle licenze taxi rilasciate dal Comune;
- Garantire un costante monitoraggio sulla regolarità e sul corretto svolgimento dei servizi non di linea anche attraverso un efficace controllo disciplinare;
- Innovare il sistema di gestione dei servizi non di linea da un punto di vista regolamentare, organizzativo e tecnologico.

Risorse finanziarie

Sviluppo e potenziamento delle infrastrutture metropolitane, funicolari, delle reti tranviarie e filoviarie

Per l'ampliamento ed adeguamento della rete metropolitana si prevede l'attivazione di tutte le procedure necessarie per ottenere i cofinanziamenti statali ed europei (Programma Operativo Regionale - POR, Programmi Operativi Nazionali - PON). Attualmente sono stati individuati una serie di obiettivi primari che, d'intesa con la Regione Campania, definiscono il trasferimento all'A.C. di finanziamenti a valere sui fondi PAC 2007-2013, POC e FSC 2007-2013, 2014-2020 e 2021-2027, oltre agli obiettivi di cui al Piano Sviluppo e Coesione Città di Napoli (già Patto per la Città di Napoli), finanziato con fondi FSC 2014-2020, e quelli di cui ai fondi prestito BEI, PON Metro 2014-2020 – REACT EU, legge 30.12.2018 n. 145 e Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Saranno completate le procedure per l'ulteriore finanziamento da parte dello Stato nell'ambito dei programmi di finanziamento da esso gestiti.

Sono state formulate istanze per l'accesso a nuovi finanziamenti a valere su fondi MIMS di cui alla L. n. 145/2018, Fondo Investimenti e Recovery Fund.

Manutenzione straordinaria programmata degli impianti e delle opere civili esistenti: individuare specifiche risorse finanziarie al fine di evitare un precoce depauperamento dell'investimento e l'obsolescenza delle opere.

Linee tranviarie e filoviarie

Sono state formulate istanze per l'accesso a nuovi finanziamenti per le linee tranviarie e filoviarie a valere su fondi MIMS di cui alla legge 30.12.2018 n. 145 e Fondo Investimenti.

Rinnovamento e potenziamento delle flotte (materiale rotabile, autobus, filobus, etc) e relative infrastrutture

Gestione e integrazione di altre forme di Trasporto Pubblico

Quelle assegnate con il PEG.

Progetto “MaaS4Naples”, investimento 1.4.6 del PNRR “Mobility as a Service for Italy

Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai Servizi competenti.



Programma 05	Viabilità e infrastrutture stradali
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none">Promuovere lo sviluppo della mobilità sostenibile e intelligente, con soluzioni vantaggiose per l'ambiente e la città.	
<u>Azioni:</u>	<ul style="list-style-type: none"><i>Innovare il sistema della mobilità, potenziando le soluzioni di trasporto sostenibili, per i cittadini ed i turisti.</i><i>Realizzare nuovi parcheggi, volti a decongestionare il traffico cittadino.</i><i>Realizzare percorsi di Bus rapid transit (BRT), quali corsie preferenziali allo scopo di aumentare la rapidità del trasporto su gomma tradizionale.</i><i>Rilanciare la manutenzione delle lifeline cittadine, a partire dalla rete stradale, realizzando interventi conservativi e migliorativi.</i><i>Promuovere la mobilità ciclopedenale, realizzando nuovi percorsi ciclabili e manutenendo quelli esistenti.</i><i>Promuovere l'utilizzo dei veicoli elettrici, anche istallando un numero appropriato di colonnine di ricarica.</i><i>Realizzare sistemi di gestione smart degli impianti semaforici, dei flussi di traffico e dei parcheggi.</i><i>Attuare il riordino dei servizi da affidare all'azienda cittadina di mobilità, in coerenza con il piano di riassetto delle partecipate e nel rispetto del quadro normativo vigente.</i>

Struttura di I livello interessata

Area Infrastrutture Stradali e Tecnologiche

- Parcheggi**

L'attuazione del Programma urbano parcheggi, vigente dal 1999, contribuisce alla risoluzione della congestione del traffico veicolare, attraverso la previsione di una rete di parcheggi pubblici e privati con lo scopo di ridurre e regolamentare l'afflusso dei veicoli nel centro cittadino e limitare la sosta su strada. A tal proposito, si provvede alla gestione dei progetti, relativi alle istanze già acquisite, riferiti alla realizzazione di parcheggi pertinenziali da parte di soggetti privati su suolo pubblico, che nello specifico riguardano sia interventi inerenti alle aree inserite nel Programma urbano parcheggi sia quelli attivati dal Commissariato per emergenza traffico e mobilità (ex O.P.C.M. n. 3566/2007) che allo stato sono a regime ordinario. Di conseguenza, nel triennio, si procederà alla predisposizione e approvazione delle convenzioni per la cessione del diritto di superficie delle aree comunali interessate, alla vigilanza sull'esecuzione delle opere di sistemazione superficiale e al relativo collaudo tecnico-amministrativo, in osservanza alle citate convenzioni.

Inoltre, considerando che l'attuale *Programma urbano parcheggi* è stato generato in conformità a vincoli e presupposti (urbanistici, trasportistici e ambientali) che sono mutati nel corso degli anni, si procederà all'aggiornamento dello stesso, privilegiando i parcheggi di scambio, in coerenza con le nuove strategie di potenziamento del trasporto pubblico, con l'introduzione e la regolamentazione di ZTL e l'aumento delle aree pedonalizzate. Attraverso il PUP, che sarà sviluppato come piano settoriale del PUMS, saranno definite le azioni da compiere nei prossimi anni, individuando priorità e quantificando le risorse necessarie.

Inoltre, atteso che a valere sulle risorse del Fondo per la progettazione di fattibilità delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari (d.lgs. 50/2016), è stato finanziato il progetto di fattibilità tecnica ed economica del parcheggio di interscambio a Chiaiano, per il triennio si prevede di attivare le procedure per l'accesso a nuove fonti di finanziamento per i successivi livelli di progettazione e l'esecuzione dell'intervento.

Si prevede altresì, di attivare le procedure necessarie al fine di accedere ad ulteriori finanziamenti per la realizzazione di parcheggi di interscambio e nodi intermodali.

- Integrazione trasporti-urbanistica e progetto del sistema dei trasporti metropolitano**



Tra gli obiettivi strategici individuati dal livello direttore del PUMS vi sono l'incentivazione dell'uso del trasporto collettivo, la restituzione della qualità agli spazi urbani e la riduzione delle emissioni inquinanti, in merito ai quali si prevede di incrementare la rete del trasporto collettivo attualmente in esercizio, proponendo la realizzazione di nuove infrastrutture tranviarie e/o busvie nella zona orientale della città, in maniera tale da garantire un servizio adeguato ai nuovi insediamenti previsti o programmati. Al riguardo, rileva l'intervento denominato *Interventi infrastrutturali con sistemazione aree verdi e realizzazione tram o BRT* - Riqualificazione Napoli est 2.0, finanziato con risorse FSC 2014-2020 per l'importo di €37.000.000,00, volto a ridurre il traffico veicolare privato a favore di quello pubblico, con la realizzazione di un percorso di trasporto pubblico con sistema di *Bus rapid transit* e lo sviluppo di un sistema del verde progettato come green-way che accompagna il tracciato BRT nella sua totalità. A seguito dell'aggiudicazione della gara (maggio 2022) per l'affidamento del servizio di progettazione definitiva/esecutiva e della sottoscrizione dell'accordo quadro per l'esecuzione dei lavori (giugno 2023), nel triennio 2024-2026 si procederà all'avvio ed esecuzione dei previsti lavori.

Coerentemente con le strategie di pianificazione integrata trasporti-urbanistica, nel triennio 2024-2026 sono previste le seguenti attività:

- coordinamento dei procedimenti amministrativi finalizzati all'esecuzione delle opere di urbanizzazione previste nell'ambito del progetto di realizzazione di un nuovo insediamento produttivo nell'area ex Icmi, in attuazione della convenzione urbanistica tra Comune e Fintecna immobiliare srl (oggi CDPI srl);
- coordinamento dei procedimenti amministrativi finalizzati alla realizzazione delle opere di urbanizzazione previste nell'ambito del piano di recupero di iniziativa privata dell'ex Manifattura tabacchi, in attuazione della convenzione urbanistica tra Comune e Cassa depositi e prestiti immobiliare srl – CDPI.

- *Interventi finanziati e investimenti*

Nell'ambito degli interventi per il miglioramento della sicurezza stradale, della mobilità urbana e del trasporto pubblico è necessario migliorare la vivibilità e le condizioni ambientali degli spazi urbani, intervenendo nelle aree più congestionate della Città e in tutte quelle, centrali e periferiche, che soffrono per una circolazione non compatibile con le loro specifiche caratteristiche urbanistiche/architettoniche, garantendo una mobilità più efficiente nel rispetto dei vincoli ambientali e rendendo più efficaci le condizioni generali della mobilità pedonale.

A tal fine, per il triennio 2024-2026 si prevede il completamento del Progetto NA2.2.1.A Infrastrutture e Tecnologie Intelligenti per la Gestione dei Flussi di Traffico – Semafori, che prevede la realizzazione di una Piattaforma di Integrazione dei Sottosistemi per la Mobilità (P.I.S.M.) per l'integrazione dei sottosistemi telematici eterogenei per la mobilità, al fine di produrre informazioni utili alla pianificazione di nuove strategie di controllo o alla valutazione delle diverse scelte strategiche adoperate; realizzazione di un sistema automatizzato di monitoraggio e controllo centralizzato del traffico, con garanzia “full service” per almeno tre anni, interfacciabile in tempo reale con altri sistemi di regolazione e supervisione del traffico, utilizzabile in maniera interattiva dai propri operatori; realizzazione di un sistema per il monitoraggio del traffico veicolare.

- *Strade della rete primaria cittadina*

In continuità con le annualità precedenti, e con le priorità individuate dall'Amministrazione, proseguiranno, nel triennio, le attività di riqualificazione e manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade appartenenti alla viabilità primaria, mediante il completamento dei lavori non ultimati e l'avvio di nuovi interventi, allo scopo di mantenere adeguati standard di sicurezza e comfort. Nel corso del triennio 2024 – 2026 saranno completati i lavori non ultimati nelle annualità precedenti e sarà dato avvio a nuovi interventi.

Nell'ambito del finanziamento concesso dalla Città Metropolitana saranno realizzati interventi su strade finalizzate alla prevenzione del rischio sismico connesso al fenomeno bradisismico.



Fino al 30/09/2024 proseguiranno le attività di “Pronto Intervento Urbano (P.I.U.) da parte della Napoli Servizi S.p.A., come da disciplinare tecnico, al fine di eliminare le condizioni di pericolo causate dalla presenza di dissesti stradali, anche sulle strade non oggetto di riqualificazione/manutenzione. Per l'ultimo trimestre 2024 e per le annualità 2025/2026 dovrà essere individuato l’operatore che dovrà effettuare le attività di “Pronto Intervento Urbano (P.I.U.).

Saranno altresì programmate ed eseguite, mediante appositi contratti di servizio, le manutenzioni della segnaletica verticale ed orizzontale, dei dispositivi semaforici e, in generale, dei dispositivi di segnalazione luminosa, le attività di gestione/manutenzione degli impianti a servizio delle ZTL e le attività per l’attivazione della ZTL Bus.

Nell’annualità 2024, inoltre, in caso di disponibilità dei fondi specificamente richiesti, si procederà con gli interventi di:

- Manutenzione straordinaria sulle seguenti strade: Corso Novara, via Orsi, via Pietro Castellino, via Nicolardi e via Vecchia San Rocco, via Luca Pacioli, via Consalvo, piazzale Tecchio e via Bagnoli, via G.A. Campano, via Santa Maria a Cubito, via Riccardo Filangieri di Candida Gonzaga, via Giustiniano e via Marano Pianura, villa Romana, via Provinciale Caserta e corso Secondigliano, via Grimaldi, via Lahalle e via Carlo di Tocco, perimetrale di Scampia, via Montagna Spaccata;
- Riqualificazione di via Pessina, piazza Carità, via Cesare Battisti, piazza Matteotti, via Diaz, via Guglielmo Sanfelice, corso Umberto, corso Garibaldi, via Foria, via Santa Maria di Costantinopoli, via Broggia, via Conte di Ruvo, via Santa Teresa degli Scalzi, via Salvator Rosa.

Si prevede di avviare attività di rilievo, studio, analisi, indagine e monitoraggio sulle opere d’arte stradali (ponti, viadotti, cavalcavia, gallerie, etc.), anche attraverso forme di collaborazione con le Università.

I lavori non programmabili di messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti appartenenti alla viabilità primaria e ai grandi assi viari, non ricompresi nelle attività di pronto intervento urbano affidate alla Napoli Servizi S.p.A., saranno eseguiti dalla ditta aggiudicataria nell’ambito dell’accordo quadro bandito a maggio 2022.

Ai fini di una efficace ed efficiente gestione degli assi viari, rilevano:

- il Tavolo di concertazione da attivare con la Soprintendenza sul tema delle pavimentazioni stradali, finalizzato alla definitiva individuazione delle strade su cui è possibile intervenire con modifica delle tipologie di pavimentazione (in particolare, la sostituzione della pavimentazione in pietra con conglomerato bituminoso), al fine di minimizzare costi e tempi della manutenzione;
 - le attività tese ad una possibile definizione di un Nuovo Regolamento per l’autorizzazione a realizzare interventi su sede stradale comunale da parte di Enti/Società (Enel, Napoletanagas, ABC, etc.), corredata di Disciplinare Tecnico Prestazionale volto a normare le caratteristiche del ripristino (geometria, sezione, etc.) del pacchetto stradale, al fine di evitare i dissesti che spesso si verificano a seguito di tali interventi, e a disciplinare le modalità di espletamento delle lavorazioni e le procedure dell'utilizzazione del suolo pubblico;
 - il rilascio di pareri e Nulla Osta di competenza su Progetti Urbanistici, Piani particolareggiati di esecuzione, parcheggi pubblici e privati, etc.;
 - le attività per la definizione delle strade di uso pubblico;
 - le attività tese ad un possibile aggiornamento del Catasto Strade (in relazione agli atti di indirizzo e alle fasi di censimento e catalogazione).
- Inoltre, si prevede il completamento degli interventi originariamente facenti parte del Grande progetto *Riqualificazione urbana area portuale Napoli est*:
- Realizzazione sistemi di videosorveglianza e adeguamento caserma Vigili del fuoco.
 - Riqualificazione urbanistica e ambientale via Miraglia e sottopasso esistente.



Si prevede, altresì, di attivare le procedure necessarie per accedere al finanziamento di una serie di opere anch'esse finalizzate alla riqualificazione urbanistica e ambientale della zona orientale della città, attraverso la riqualificazione di alcuni importanti assi viari cittadini e la realizzazione di alcuni sottopassi che consentano di superare la barriera rappresentata dal rilevato ferroviario FS:

- Realizzazione di un sottovia di collegamento tra via Brin e via Aulisio e riqualificazione urbanistica e ambientale di via Brin;
- Realizzazione di un sottovia di collegamento tra via Imparato e via Miraglia;
- Riqualificazione urbanistica e ambientale via Imparato – tratta nord;
- Riqualificazione urbanistica e ambientale via Imparato – tratta sud.

- *Sicurezza stradale*

A valle di una prima sperimentazione sui principali assi viari della Città, l'Amministrazione intende dare un ulteriore impulso alle azioni atte a mitigare il rischio incidentalità, dovuto per lo più all'eccessiva velocità dei veicoli, e proseguire con il tavolo di confronto attivato con la Prefettura di Napoli attraverso l'Osservatorio per la Sicurezza Stradale con il coinvolgimento dei principali Servizi del Comune e degli Enti territorialmente competenti in materia, con l'obiettivo comune di addivenire a soluzioni condivise e funzionale al passaggio dei mezzi di soccorso, di emergenza, delle Forze dell'Ordine e del Trasporto Pubblico. Inoltre, di concerto con i Servizi e gli Enti competenti in materia si procederà alla predisposizione del Piano della Sicurezza Stradale Urbano (PSSU).

Nell'ambito del finanziamento concesso dal Ministero degli Interni di cui al DM 408/2022 saranno realizzati interventi tesi al miglioramento della sicurezza stradale, in particolare, si prevede la realizzazione di nuovi impianti semaforici pedonali, di attraversamenti pedonali con maggiore visibilità e durata” nell'ambito del Piano Nazionale Sicurezza Stradale 2030.

Si prevede infine di affidare all'esterno un servizio per la gestione del pre-contenzioso da sinistri stradali sulla rete di viabilità primaria (cd. loss adjuster).

- *Mobilità sostenibile e condivisa*

Con riferimento all'offerta di mobilità sostenibile, occorre prioritariamente rafforzare e promuovere l'utilizzo di mezzi leggeri, non inquinanti e non congestionali che, in particolare per gli spostamenti sistematici casa-lavoro, possano costituire una valida alternativa all'uso dell'automobile, in maniera da evitare fenomeni di congestione da traffico veicolare e tutelare l'ambiente cittadino. Pertanto, coerentemente alle Linee di indirizzo approvate dall'Ente in tema di mobilità sostenibile, ciclabile ed elettrica (dgc n. 136/2020 – Napoli riparte), correlate all'emergenza epidemiologica da COVID-19, e agli strumenti di pianificazione dei trasporti già approvati, e a quelli previsti con l'adozione del PUMS, si prevede di potenziare i percorsi ciclabili e ciclo-pedonali e di proseguire nella gestione delle attività di mobilità ciclabile e di micromobilità già attivate e da attivarsi per le successive annualità (*bike sharing, micromobilità elettrica*).

Sempre in tema di mobilità sostenibile, a seguito dell'approvazione delle linee di indirizzo concernenti le infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici su suolo pubblico (dgc n. 516/2021) è stato selezionato l'operatore economico per l'installazione di un primo lotto. Per il triennio 2024/2026, si procederà alla pubblicazione di avviso per l'individuazione di operatori economici interessati all'installazione su suolo pubblico degli ulteriori due lotti di infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici e alla successiva autorizzazione, agli operatori selezionati, all'installazione delle stesse.

- *Percorsi ciclabili*

Il PUMS adottato, con riferimento alla mobilità dolce individua dodici itinerari suddivisi in prioritari, secondari e vie verdi e 26 zone 30. Gli itinerari si sviluppano in modo radiale rispetto al centro cittadino, creando collegamenti con i quartieri periferici della città, interessando i principali poli attrattori (cerniere di mobilità, aeroporto, stazioni ferroviarie e metropolitane, scuole, sedi universitarie, ospedali, uffici pubblici e parchi) e garantendo il collegamento con i Comuni contermini offrendo la possibilità di ulteriori sviluppi della rete ciclabile su scala provinciale e regionale.



In conformità agli obiettivi del PUMS e a valere su risorse di cui al DM del MIT n. 344/2020 e DM del MIMS n. 509/202, entrambi destinati al rafforzamento della mobilità ciclistica e in particolare alla costruzione di almeno 35 Km aggiuntivi di piste ciclabili in modo da collegare le sedi universitarie ai nodi ferroviari o metropolitani, sono stati avviati interventi di estensione della rete ciclabile cittadina, concernenti:

- Ambito settentrionale Scampia, per l'importo di € 6.518.060,00, finanziato in parte con risorse di cui al DM n. 344/2020 del MIT e in parte con risorse di cui al DM n. 509/2021 del MIMS, per il quale è stata affidata, sulla base del PFTE, la progettazione definitivo/esecutiva congiuntamente all'esecuzione dei lavori ed è attualmente in corso la conferenza di servizi propedeutica all'approvazione del progetto esecutivo; l'intervento prevede la realizzazione di circa 16 km di piste ciclabili entro il 30/06/2026;
- Ambito nord occidentale, per l'importo di € 4.000.000,00, finanziato con risorse di cui al DM n. 509/2021 del MIMS, per il quale è stata affidata, sulla base del PFTE, la progettazione definitivo/esecutiva congiuntamente all'esecuzione dei lavori ed è stata avviata la progettazione; l'intervento prevede la realizzazione di circa 10 km di piste ciclabili entro il 30/06/2026;
- Ambito orientale, per l'importo di € 3.550.000,00, finanziato con risorse di cui al DM n. 509/2021 del MIMS, per il quale è stato approvato il PFTE, ed è in corso di aggiudicazione l'affidamento congiunto della progettazione definitivo/esecutiva e dei lavori; l'intervento prevede la realizzazione di circa 15 km di piste ciclabili entro il 30/06/2026.

Riguardo, ai percorsi ciclabili si rappresenta che uno degli interventi previsti, riferito alla bike lanes da piazza Bovio al centro Direzionale, è stato realizzato nel 2023, con il completamento di circa 4 km di piste.

- *Sharing mobility*

Sono inoltre in corso le procedure per la selezione di operatori di mobilità in sharing con monopattini elettrici (dgc n. 187/2023) e proseguono le attività di bike sharing con gli operatori autorizzati per un triennio (det. dir. n.245/2021 e n. 338/2021).

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- *Parcheggi*
 - gestione delle procedure afferenti al Programma urbano parcheggi (Artisti, San Vitale, Morosini)
 - procedura per l'affidamento del servizio per l'aggiornamento del Programma urbano parcheggi
 - *Integrazione trasporti-urbanistica e progetto del sistema dei trasporti metropolitano*
 - esecuzione dei lavori relativi all'intervento denominato *Interventi infrastrutturali con sistemazione di aree verdi e realizzazione tram e BRT*
 - coordinamento dei procedimenti amministrativi finalizzati all'esecuzione delle opere pubbliche previste in convenzioni urbanistiche relative a interventi diretti e a piani attuativi a forte valenza infrastrutturale, da realizzarsi, a cura dei proponenti, a scomputo degli oneri di urbanizzazione:
 - ✓ *ex Icni*: esecuzione dei lavori relativi al *Lotto 2A-Riqualificazione di via Imparato*; affidamento dell'intervento di realizzazione del *Parcheggio P1*, conclusione delle attività di bonifica e affidamento del progetto esecutivo e dei lavori relativi al primo lotto del *Parco urbano PU*
 - ✓ *ex Manifattura tabacchi*: si prevede l'acquisizione e approvazione dei progetti esecutivi ed avvio dei lavori di realizzazione delle opere di urbanizzazione relative ai primi tre stralci funzionali del piano, in attuazione della convenzione urbanistica tra il Comune di Napoli e la società Fintecna immobiliare srl (oggi Cassa depositi e prestiti immobiliare srl).
 - Implementazione delle infrastrutture a supporto della mobilità e del trasporto pubblico e privato: riqualificazione del deposito A.N.M. "Stella Polare", sito in



corso Arnaldo Lucci, mediante la realizzazione, negli spazi del suddetto complesso, di un Terminal Bus a pagamento per gli autobus turistici, gestito esclusivamente dall'Azienda Napoletana Mobilità S.p.A. che effettuerà i necessari interventi di adeguamento strutturale.

- *Interventi finanziati e investimenti per il miglioramento della sicurezza e della mobilità*
- Collaudo dell'intervento del Progetto NA2.2.1.A Infrastrutture e Tecnologie Intelligenti per la Gestione dei Flussi di Traffico – Semafori
- *Strade*

Ultimare i seguenti appalti:

- Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza di via Nuova del Campo;
- Manutenzione straordinaria di corso Malta tratto compreso tra traversa Zara e via Fiume;
- Manutenzione straordinaria di viale della Villa Romana;
- Manutenzione straordinaria di via Nuova Toscanella;
- Manutenzione straordinaria di via di Miano tratto compreso tra via Nuova San Rocco e Ponte Bellaria;
- Riqualificazione degli assi urbani di accesso alla Mostra d'Oltremare, Lotto 1 viale Augusto.

Avviare i seguenti appalti:

- Manutenzione straordinaria di via Orazio;
- Manutenzione straordinaria di via Petrarca;
- Manutenzione straordinaria di via Montagna Spaccata tratto da via Provinciale Spadari a via Provinciale Pianura;
- Manutenzione straordinaria di via U. Maddalena tratto da piazza di Vittorio a civico 164;
- Manutenzione straordinaria di via O. Salomone;
- Manutenzione straordinaria dell'area di svincolo centro direzionale della SS162 dir;
- Manutenzione straordinaria di via di Pozzuoli;
- Manutenzione straordinaria della linea spartitraffico di corso Umberto I;
- Manutenzione straordinaria del tratto superiore di Calata Capodichino;
- Riqualificazione urbanistica e ambientale di via Don Bosco;
- Riqualificazione di via del Parco Margherita;
- Riqualificazione dell'Emiciclo Caduti Vigili del Fuoco;
- Manutenzione straordinaria di via Posillipo - tratto San Luigi - Santo Strato.
- Servizio di attività di rilievo, studio, analisi, indagine e monitoraggio sulle opere d'arte stradali (ponti, viadotti, cavalcavia, gallerie, etc.)

Completare le seguenti progettazioni:

- Progettazione definitiva/esecutiva dell'appalto di Manutenzione straordinaria di Via di Miano (tratto viale Colli Aminei - via Nuova San Rocco) e Via Santa Maria ai Monti (tratto da Chiesa di Santa Maria ai Monti ad ingresso Bosco di Capodimonte);
- Progettazione definitiva/esecutiva dell'appalto di Illuminazione ornamentale dei “Giardini monumentali della principessa Jolanda”;
- Progettazione definitiva/esecutiva Rifunzionalizzazione Salita dello Scudillo;
- Progettazione definitiva/esecutiva della Manutenzione di via delle Repubbliche Marinare nel tratto via Guidone - uscita su via Figurelle;
- Progettazione definitiva/esecutiva dell'appalto di Riqualificazione di via Tito Lucrezio Caro;



- Fattibilità tecnico economica dell'intervento dell'Asse autostradale urbano denominato Occidentale: collegamento tra la Perimetrale di Scampia e via dei Ciliegi.

Indire le procedure di gara per l'affidamento dei lavori per i seguenti appalti:

- Riqualificazione di viale Virgilio;
- Riqualificazione di via Girolamo Santacroce;
- Manutenzione straordinaria di viale Umberto Maddalena;
- Riqualificazione degli assi urbani di accesso alla Mostra d'Oltremare, Lotto 2 via Beccadelli;
- Riqualificazione degli assi urbani di accesso alla Mostra d'Oltremare, Lotto 3 via Cinthia.

Nel corso dell'anno, inoltre, si prevede di:

- eseguire le lavorazioni inerenti all'Accordo Quadro per gli interventi di Messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti appartenenti alla viabilità primaria e ai grandi assi viari;
- bandire le gare d'appalto degli interventi che saranno finanziati con fondi di bilancio comunale, parzialmente derivanti dalle sanzioni per la violazione al codice della strada (art. 208) ed oneri di condono, ovvero da ulteriori finanziamenti che dovessero essere acquisiti.

Si prevede, infine, di avviare le attività di indagine strutturale su opere d'arte stradali (gallerie, ponti, viadotti, etc.) per il finanziamento delle quali è stata richiesta l'istituzione di apposito capitolo di spesa e redigere la progettazione esecutiva di interventi di messa in sicurezza di strade ponti e viadotti.

Completare i seguenti interventi:

- Realizzazione sistemi di videosorveglianza e adeguamento caserma Vigili del fuoco
- Riqualificazione urbanistica e ambientale di via Miraglia e sottopassaggio esistente.
- *Mobilità sostenibile e condivisa*
 - Gestione delle procedure relative alle attività di mobilità ciclabile, di micromobilità e di mobilità condivisa già attivate e da attivarsi;
 - Gestione e monitoraggio delle procedure connesse all'attività di installazione su suolo pubblico del primo lotto di infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici;
 - Pubblicazione di avviso pubblico per l'assegnazione del secondo lotto relativi all'installazione su suolo pubblico di infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici.
- *Percorsi ciclabili*
 - intervento di "Estensione della rete ciclabile cittadina: ambito settentrionale Scampia": approvazione del progetto definitivo/esecutivo e conseguente avvio dei lavori;
 - intervento di "Estensione della rete ciclabile cittadina: ambito nord occidentale": approvazione del progetto definitivo/esecutivo e conseguente avvio dei lavori;
 - intervento di "Estensione della rete ciclabile cittadina: ambito orientale", approvazione del progetto definitivo/esecutivo e conseguente avvio dei lavori.
- *Sharing mobility*
 - Gestione delle procedure di sharing mobility con monopattini elettrici
 - Gestione delle procedure di bike sharing

Anno 2025



- *Parcheggi*
 - aggiornamento del *Programma urbano parcheggi*
 - avvio delle procedure per l'affidamento della progettazione del parcheggio di interscambio di Chiaiano subordinatamente al reperimento delle risorse finanziarie occorrenti
- *Integrazione trasporti-urbanistica e progetto del sistema dei trasporti metropolitano*
 - esecuzione dei lavori per la realizzazione degli *Interventi infrastrutturali con sistemazione di aree verdi e realizzazione tram e BRT*
 - coordinamento dei procedimenti amministrativi finalizzati all'esecuzione delle opere pubbliche previste in convenzioni urbanistiche relative a interventi diretti e a piani attuativi a forte valenza infrastrutturale, da realizzarsi, a cura dei proponenti, a scomputo degli oneri di urbanizzazione:
 - ✓ *ex Icmi*: collaudo dei lavori relativi al *Lotto 2A-Riqualificazione via Imparato* e avvio dei lavori relativi al *Parcheggio P1*; approvazione della progettazione esecutiva del *Parco urbano PU*, in attuazione della convenzione urbanistica tra il Comune di Napoli e la società Fintecna immobiliare srl (oggi Cassa depositi e prestiti immobiliare srl)
 - ✓ *ex Manifattura tabacchi*: esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere di urbanizzazione relative ai primi tre stralci funzionali del piano, in attuazione della convenzione urbanistica tra il Comune di Napoli e la società Fintecna immobiliare srl (oggi Cassa depositi e prestiti immobiliare srl).

- *Interventi per il miglioramento della sicurezza e della mobilità*

- Realizzazione di almeno un progetto finalizzato al miglioramento della mobilità urbana da concordare con l'Amministrazione

- *Strade*

Ultimare i seguenti appalti:

- Manutenzione straordinaria di via Toledo Tratto compreso tra piazza Carità e piazza Trieste e Trento;
- Riqualificazione urbanistica e ambientale di via Don Bosco.
- Riqualificazione di viale Virgilio;
- Riqualificazione di via Girolamo Santacroce;
- Manutenzione straordinaria di viale Umberto Maddalena;
- Manutenzione straordinaria di via Posillipo - tratto San Luigi - Santo Strato;
- Riqualificazione di via del Parco Margherita.

Avviare i seguenti appalti:

- Riqualificazione degli assi urbani di accesso alla Mostra d'Oltremare, Lotto 2 via Beccadelli;
- Riqualificazione degli assi urbani di accesso alla Mostra d'Oltremare, Lotto 3 via Cinthia;
- Manutenzione di via delle Repubbliche Marinare nel tratto via Guidone - uscita su via Figurelle;
- Illuminazione ornamentale dei “Giardini monumentali della principessa Jolanda”;
- Progettazione definitiva/esecutiva dell'appalto di Manutenzione straordinaria di Via di Miano (tratto viale Colli Aminei - via Nuova San Rocco) e Via Santa Maria ai Monti (tratto da Chiesa di Santa Maria ai Monti ad ingresso Bosco di Capodimonte);
- Rifunzionalizzazione Salita dello Scudillo;
- Riqualificazione di via Manzoni - da Torre Ranieri a via Boccaccio;
- Riqualificazione di via Boccaccio;



- Riqualificazione di via Tito Lucrezio Caro.

Nel corso dell'anno, inoltre, si prevede di bandire le gare d'appalto degli interventi che saranno finanziati con fondi di bilancio comunale, parzialmente derivanti dalle sanzioni per la violazione al codice della strada (art. 208) ed oneri di condono, ovvero da ulteriori finanziamenti che dovessero essere acquisiti nel corso dell'anno. Si prevede, infine, di avviare le attività di indagine strutturale su opere d'arte stradali (gallerie, ponti, viadotti, etc.).

- *Riqualificazione urbanistica e ambientale di via Miraglia e sottopasso esistente:* collaudo dei lavori.
- *Sicurezza Stradale:* Predisposizione del Piano della Urbano (PSSU).
- *Mobilità sostenibile e condivisa*
- Gestione delle procedure relative alle attività di mobilità in sharing;
- Pubblicazione di avviso pubblico per l'assegnazione del terzo lotto relativo all'installazione su suolo pubblico di infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici.
- *Percorsi ciclabili*
- intervento di “Estensione della rete ciclabile cittadina: ambito settentrionale Scampia”: prosecuzione dei lavori;
- intervento di “Estensione della rete ciclabile cittadina: ambito nord occidentale”: prosecuzione dei lavori;
- intervento di “Estensione della rete ciclabile cittadina: ambito orientale”: prosecuzione dei lavori;
- *Sharing mobility*
- gestione delle procedure di sharing mobility con monopattini elettrici;
- manifestazione di interesse per selezionare nuovi operatori per bike sharing.

Anno 2026

- *Parcheggi:*
 - procedure per la ricerca di fonti di finanziamento per la progettazione e l'esecuzione degli interventi previsti nel *Programma urbano parcheggi*
 - affidamento dei lavori per la realizzazione del parcheggio di interscambio di Chiaiano, subordinatamente al reperimento delle risorse finanziarie occorrenti
- *Integrazione trasporti-urbanistica e progetto del sistema dei trasporti metropolitano:*
 - esecuzione dei lavori per la realizzazione degli Interventi infrastrutturali con sistemazione aree verdi e realizzazione tram e BRT
 - coordinamento dei procedimenti amministrativi finalizzati alla esecuzione delle opere pubbliche previste in convenzioni urbanistiche relative a interventi diretti e a piani attuativi a forte valenza infrastrutturale, da realizzarsi, a cura dei proponenti, a scomputo degli oneri di urbanizzazione:
 - ✓ *ex Icmi:* collaudo del Parcheggio P1 e avvio dei lavori relativi al *Parco urbano PU*, in attuazione della convenzione urbanistica tra il Comune di Napoli e la società Fintecna immobiliare srl (oggi Cassa depositi e prestiti immobiliare srl)
 - ✓ *ex Manifattura tabacchi:* esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere di urbanizzazione relative ai primi tre stralci funzionali del piano, in attuazione della convenzione urbanistica tra il Comune di Napoli e la società Fintecna immobiliare srl (oggi Cassa depositi e prestiti immobiliare srl).
- *Interventi per il miglioramento della sicurezza e della mobilità*
 - Realizzazione di almeno un progetto finalizzato al miglioramento della mobilità urbana da concordare con l'Amministrazione
- *Strade:*
 - Ultimare i seguenti appalti:



- Riqualificazione degli assi urbani di accesso alla mostra di oltremare, Lotto 2 via Beccadelli;
- Riqualificazione degli assi urbani di accesso alla mostra di oltremare, Lotto 3 via Cinthia;
- Manutenzione straordinaria di Via di Miano (tratto viale Colli Aminei - via Nuova San Rocco) e Via Santa Maria ai Monti (tratto da Chiesa di Santa Maria ai Monti ad ingresso Bosco di Capodimonte);
- Illuminazione ornamentale dei “Giardini monumentali della principessa Jolanda”;
- Rifunzionalizzazione Salita dello Scudillo;
- Lavori nell'ambito dell'Accordo Quadro per gli interventi di Messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti appartenenti alla viabilità primaria e ai grandi assi viari;
- Riqualificazione di via Manzoni - da Torre Ranieri a via Boccaccio;
- Riqualificazione di via Boccaccio;
- Riqualificazione di via Tito Lucrezio Caro;

Nel corso dell'anno, inoltre, si prevede di bandire le gare d'appalto degli interventi che saranno finanziati con fondi di bilancio comunale, parzialmente derivanti dalle sanzioni per la violazione al codice (art. 208) ed oneri di condono, ovvero da ulteriori finanziamenti che dovessero essere acquisiti nel corso dell'anno. Si prevede, infine, di avviare le attività di indagine strutturale su opere d'arte stradali (gallerie, ponti, viadotti, etc.).

- *Mobilità sostenibile e condivisa*

- Gestione delle procedure relative alle attività di mobilità in sharing già attivate;
- Gestione e monitoraggio delle procedure per l'installazione su suolo pubblico e successiva gestione di infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici.

- *Percorsi ciclabili*

- intervento di “Estensione della rete ciclabile cittadina: ambito settentrionale Scampia”: ultimazione dei lavori;
- intervento di “Estensione della rete ciclabile cittadina: ambito nord occidentale”: ultimazione dei lavori;
- intervento di “Estensione della rete ciclabile cittadina: ambito orientale”: ultimazione dei lavori;

- *Sharing mobility*

- Gestione delle procedure di sharing mobility con monopattini elettrici
- Gestione delle procedure di bike sharing

- *Interventi per il miglioramento della sicurezza e della mobilità:* Attività per l'attuazione del Piano della Sicurezza Stradale Urbano (PSSU).

Finalità da conseguire

Riorganizzare il sistema della sosta e potenziare la sosta di interscambio. Migliorare gli standard qualitativi degli assi viari e garantire la sicurezza stradale e pedonale. Incrementare la mobilità ciclo-pedonale. Massimizzare l'integrazione delle diverse modalità.

Motivazione delle scelte effettuate

Ridurre l'impatto ambientale generato dal traffico veicolare in termini di congestione, incidentalità e inquinamento. Favorire il collegamento con i nodi ferroviari o metropolitani e con le sedi universitarie.

Risorse finanziarie



Strade della rete primaria cittadina: Fondi di Bilancio Comunale, Fondi Regione Campania, Fondi Pon Metro, FSC 2014/2020, Piano Strategico Città Metropolitana, Cassa DD.PP., Fondi prestito BEI, Fondi PNRR, Fondi Nazionali.

Interventi infrastrutturali con sistemazione delle aree verdi e la realizzazione di tram o BRT: risorse FSC del PSC.

Gli interventi da realizzarsi in attuazione delle convenzioni urbanistiche stipulate tra il comune e i soggetti privati proponenti dei PUA saranno realizzate con risorse finanziarie interamente a carico dei citati soggetti privati, trattandosi di opere da realizzarsi a scomputo degli oneri di urbanizzazione.

Realizzazione sistemi di videosorveglianza e adeguamento caserma Vigili del fuoco: finanziamento per il valore del completamento a valere sul POC 2014-2020. L'intervento di *Riqualificazione urbanistica e ambientale via Miraglia e sottopasso esistente* è finanziato con risorse FSC 2014-2020.

La redazione del PFTT dei percorsi ciclabili in ambito centrale, in ambito nord-occidentale e in ambito settentrionale -Scampia è finanziata a valere sulle risorse del *Fondo per la progettazione di fattibilità delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari* (d.lgs. 50/2016)

La realizzazione della *bike lane* da piazza Bovio al Centro direzionale è finanziata con risorse del MIT (DM n. 344/2020) cd. Decreto ciclovie.

L'estensione della rete ciclabile cittadina, ambito settentrionale Scampia, è finanziata in parte con risorse del MIT (DM n. 344/2020) e in parte con le risorse dell'intervento di "Rafforzamento mobilità ciclistica" sub-investimento "Ciclovie urbane" (misura M2C2-PNRR, DM n. 509/2021 del MIMS).

Gli ulteriori due interventi di estensione della rete ciclabile cittadina (ambito nord occidentale e ambito orientale) sono finanziati con le risorse dell'intervento di "Rafforzamento mobilità ciclistica" sub-investimento "Ciclovie urbane" (misura M2C2-PNRR, DM n. 509/2021 del MIMS).

Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai competenti servizi.



Programma 05	Viabilità e infrastrutture stradali
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none">Promuovere lo sviluppo della mobilità sostenibile e intelligente, con soluzioni vantaggiose per l'ambiente e la città.	
<u>Azioni:</u>	<ul style="list-style-type: none">- <i>Aggiornare la toponomastica cittadina, tutelando la storia del territorio e rispettandone l'identità culturale e civile.</i>

Le attività inerenti alla Toponomastica si sostanziano nella certificazione, attribuzione e rilevazione dei numeri civici, esistenti e nuovi, nella certificazione relativa alle aree di circolazione e nella revisione della numerazione stradale.

Nell'ambito delle attività svolte, è fornito supporto e assistenza:

- alle Municipalità per le verifiche dei numeri civici e degli indirizzi connesse alle richieste di cambi di residenza, con il conseguente inserimento dei civici mancanti nella piattaforma digitale dell'Amministrazione;
- alla città Metropolitana per le verifiche dei numeri civici degli istituti scolastici di competenza, con l'attribuzione degli stessi in caso di mancanza nella documentazione di ufficio;
- alla Regione Campania per l'autorizzazione all'apertura e/o alla trasformazione e/o allo spostamento di sedi farmaceutiche;
- alle Forze dell'Ordine per quanto di competenza;
- a professionisti e/o incaricati dal Tribunale per la notifica di atti e provvedimenti.

Inoltre, sono realizzate le attività connesse alla procedura di intitolazione di nuove aree di circolazione e apposizione di targhe commemorative, con compiti di organizzazione e segreteria per la Commissione Consultiva per la Toponomastica cittadina, redazione degli atti deliberativi e delle istanze di autorizzazione all'Ufficio Territoriale di Governo.

La modifica e/o l'aggiunta di toponimi comporta altresì modifiche nella situazione anagrafica dei residenti e, a tal riguardo, si fornisce supporto all'Anagrafe centrale e alle Municipalità, competenti per territorio, nelle operazioni di migrazione dei residenti da un indirizzo a un altro, attraverso l'estrazione dei dati dalla piattaforma informatica, il controllo della sezione di censimento e della sezione elettorale.

È fornito, altresì, supporto all'ISTAT per le il Censimento Permanente della popolazione, ovvero per la verifica degli indirizzi e per l'estrazione di dati in funzione degli indirizzi e/o delle sezioni censuarie.

Complementare a dette attività, continua la complessa procedura di digitalizzazione della documentazione cartacea di ciascuna strada (mappe e documenti), finalizzata alla conservazione di tale materiale nonché al miglioramento e alla accessibilità della consultazione.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO
Anno 2024
<ul style="list-style-type: none">- Approvazione con deliberazione di Giunta Comunale di nuovi toponimi per n. 4 aree individuate nell'ambito del territorio comunale tra quelle prive di toponimo, approvate in Commissione Consultiva per la Toponomastica Cittadina nell'anno 2023;- Verifica dei civici e degli indirizzi, finalizzata al miglioramento della qualità degli indirizzi su richiesta dell'Istat quale attività propedeutica alle operazioni



- connesse ai censimenti permanenti e alle indagini per il 2024;
- Digitalizzazione delle strisciate stradali, per l'identificazione dei numeri civici, per quartiere;
- Svolgimento delle procedure di affidamento per la fornitura e la posa in opera di targhe viarie e commemorative, compatibilmente con l'assegnazione delle risorse finanziarie per l'anno 2024 nel bilancio comunale per tali finalità.

Anno 2025

- Approvazione con deliberazione di Giunta Comunale di nuovi toponimi per n. 3 aree individuate nell'ambito del territorio comunale tra quelle prive di toponimo approvate in Commissione Consultiva per la Toponomastica Cittadina nell'anno 2023;
- Digitalizzazione delle strisciate stradali, per l'identificazione dei numeri civici, per quartiere;
- Attività di supporto e verifica per le operazioni di verifica e miglioramento delle sezioni censuarie e dei relativi indirizzi e numeri civici;
- Svolgimento delle procedure di affidamento per la fornitura e la posa in opera di targhe viarie e commemorative, compatibilmente con l'assegnazione delle risorse finanziarie per l'anno 2025 nel bilancio comunale per tali finalità.

Anno 2026

- Completamento dell'iter di intitolazione di n. 4 aree di circolazione prive di toponimo – tra quelle individuate nel 2023 e approvate con deliberazione di Giunta Comunale nell'anno 2024 – con apposizione delle relative targhe stradali, subordinatamente all'autorizzazione dell'Ufficio Territoriale di Governo e dei fondi disponibili per la realizzazione e messa in opera delle targhe;
- Sistemazione e archiviazione delle documentazioni cartacee delle strisciate stradali, per la conservazione e l'eventuale consultazione ai soli fini storici
- Attività di supporto e verifica per le operazioni di verifica e miglioramento delle sezioni censuarie e dei relativi indirizzi e numeri civici;
- Svolgimento delle procedure di affidamento per la fornitura e la posa in opera di targhe viarie e commemorative, compatibilmente con l'assegnazione delle risorse finanziarie per l'anno 2026 nel bilancio comunale per tali finalità.

Finalità da conseguire

Migliorare la toponomastica cittadina ed armonizzare le banche dati dell'Amministrazione (toponomastica, anagrafe, tributi, ecc.)

Motivazione delle scelte effettuate

Attività improntata a logiche di efficacia e di economicità.

Risorse finanziarie

Risorse finanziarie assegnate con il PEG al programma in esame.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al competente servizio, rispetto alle quali si pone in evidenza l'esigenza di riadeguamento delle stesse, sia in termini di hardware sia di software, causa obsolescenza e inadeguatezza nei confronti degli attuali fabbisogni.



Missione 10 –Trasporti e Diritto alla Mobilità
Direzioni di Municipalità

Programma 05	Viabilità e infrastrutture stradali
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none">Promuovere lo sviluppo della mobilità sostenibile e intelligente, con soluzioni vantaggiose per l'ambiente e la città.	
<u>Azioni:</u>	
	<ul style="list-style-type: none"><i>Rilanciare la manutenzione delle lifeline cittadine, a partire dalla rete stradale, realizzando interventi conservativi e migliorativi.</i>

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 1	
Programma 05 – Viabilità e infrastrutture stradali	
Il programma è volto alla definizione ed attuazione delle politiche per migliorare la vivibilità del territorio della Municipalità e la fruibilità delle sue strutture, permettendone il massimo utilizzo. Particolare attenzione va posta per la definizione degli interventi manutentivi che, se coordinati con l'azione in capo alle Direzioni Centrali, relativamente alla viabilità primaria, potranno assicurare un significativo miglioramento delle condizioni di sicurezza e vivibilità dell'intera rete stradale cittadina. A tal proposito è prevista la realizzazione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade di viabilità secondaria, con azioni da realizzare anche su muri di contenimento e di delimitazione delle strade. Si tratta quindi di una programmazione circoscritta alla sola viabilità secondaria affidata alla Municipalità, in quanto rappresenta una porzione di territorio più facilmente controllabile dalle strutture decentrate. Si prevede inoltre, di agire sul comparto della sicurezza urbana e della mobilità. Lo scopo è realizzare progetti finalizzati a rendere più fluidi i percorsi del traffico urbano, mediante strumenti di mobilità avanzata e aumentare la sicurezza urbana, implementando le attività della Municipalità nel settore, anche attraverso le segnalazioni di disseti da parte della cittadinanza sul portale dedicato (PIS). Sotto tale aspetto, si prevedono gli interventi atti al miglioramento della sicurezza e della mobilità attraverso le seguenti attività: <ul style="list-style-type: none">- Disciplina del traffico nelle strade municipali, compatibilmente con il Piano del Traffico del Comune, attraverso lo studio e la predisposizione di provvedimenti finalizzati a rendere più fluidi i flussi di traffico ed a risolvere problematiche legate ad un uso improprio del sistema viario, incentivando l'uso dei mezzi pubblici e dei percorsi ciclo-pedonali;- Disciplina provvisoria del traffico determinata da imprevisti, manifestazioni, lavori di manutenzione stradale o da interventi realizzati dagli Enti erogatori di servizi; installazione di segnaletica idonea a nuovi dispositivi di traffico e manutenzione della segnaletica esistente.	
OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO	
Anno 2024	
<ul style="list-style-type: none">- In caso di assegnazione di risorse finanziarie si prevede la realizzazione dei seguenti interventi: il rifacimento di via San Pasquale tratto finale, la manutenzione del manto stradale di via Egiziaca a Pizzofalcone, via Pallonetto Santa Lucia, via Torre Ranieri, via Carlo De Cesare e via Nicotera, la messa in sicurezza dei parapetti in particolare in Discesa Gaiola e in via del Marzano.- Organizzazione permanente della viabilità e della circolazione veicolare mediante l'ulteriore installazione e connessa manutenzione della segnaletica	



orizzontale e verticale mediante ordinativi diretti alla società ANM.

Anno 2025

- Si prevede la conclusione dei lavori per la realizzazione area giochi in Piazza Salvatore di Giacomo;
- Si avvieranno i lavori finalizzati a migliorare l'impatto ambientale, ai fini di una maggiore vivibilità del territorio ponendo massima attenzione – soprattutto nelle aree adiacenti alle ZTL e nelle aree storizzate – alla protezione degli scivoli per passaggi pedonali, nonché ai passaggi pedonali privi di marciapiede, a tutela dell'incolumità dei pedoni.

Anno 2026

- Si prevede di effettuare l'intervento di messa in sicurezza dei parapetti in Discesa Gaiola;
- Affidamento e avvio dei lavori finanziati l'anno precedente e predisposizione di nuovi progetti aventi ad oggetto interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade di viabilità secondaria;
- Realizzare, previa assegnazione delle necessarie risorse finanziarie, idonei spazi ed aree pubbliche municipali da fruire in sicurezza con adeguati standard qualitativi mediante l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Finalità da conseguire

- Migliorare la sicurezza stradale e la mobilità veicolare, compatibilmente con il livello di qualità dello spazio urbano.
- Assicurare migliori livelli di conservazione ed efficienza del sistema delle strade e delle piazze a valenza municipale e del patrimonio stradale.

Motivazione delle scelte effettuate

- Migliorare la sicurezza stradale e la fluidificazione della mobilità di pedoni e conducenti e assicurare un buon livello di mobilità sulle strade delle Municipalità.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.



STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 2

Programma 05 – Viabilità e infrastrutture stradali

Programmazione e realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete stradale di viabilità secondaria, con interventi da realizzare su muri di contenimento e di delimitazione delle strade: definizione degli interventi a prevalente carattere manutentivo relativi alla viabilità urbana secondaria finalizzati al mantenimento funzionale delle strade e delle piazze, con esclusione di quelle a valenza metropolitana.

Tali interventi sono, dunque, circoscritti alla sola viabilità secondaria, affidata alla Municipalità perché rappresenta frazioni di territorio più facilmente controllabili dalle strutture decentrate operanti in ambito locale. I Programmi sono rivolti alla definizione ed attuazione delle politiche per migliorare la vivibilità del territorio della Municipalità e la fruibilità delle sue dotazioni, permettendone l'utilizzo alla maggiore utenza possibile. Al centro, c'è la definizione degli interventi a prevalente carattere manutentivo relativi alla viabilità urbana secondaria e all'arredo urbano presenti nella Municipalità, con priorità per le arterie maggiormente interessate da degrado. I Programmi intervengono anche sul comparto della sicurezza urbana e della mobilità, con progetti specifici che mirano a rendere più fluidi i percorsi del traffico urbano mediante strumenti di mobilità avanzata. Inoltre, mirano ad aumentare la sicurezza urbana, implementando le attività della Municipalità nel settore, anche attraverso le segnalazioni di dissesti da parte della cittadinanza sul Portale dedicato (PIS).

Sotto tale aspetto, si prevedono gli interventi atti al miglioramento della sicurezza e della mobilità attraverso le seguenti attività:

- Disciplina del traffico nelle strade municipali, compatibilmente con il Piano del Traffico del Comune, attraverso lo studio e la predisposizione di provvedimenti finalizzati a rendere più fluidi i flussi di traffico ed a risolvere problematiche legate ad un uso improprio del sistema viario, incentivando l'uso dei mezzi pubblici e dei percorsi ciclo pedonali;
- Disciplina provvisoria del traffico determinata da imprevisti, manifestazioni, lavori di manutenzione stradale o da interventi effettuati dagli Enti erogatori dei sottoservizi;
- Installazione di segnaletica idonea a nuovi dispositivi di traffico e manutenzione della segnaletica esistente.
- Si prevede, quindi, di migliorare la sicurezza stradale e la fluidificazione della mobilità di pedoni e conducenti su tutte le strade della Seconda Municipalità attraverso;
- Organizzazione permanente della viabilità e della circolazione veicolare;
- Organizzazione temporanea della circolazione veicolare per lavori o manifestazioni su strada;
- Nuova installazione e controllo della segnaletica stradale esistente e di quella provvisoria.

La Municipalità intende, nel corso del periodo di riferimento, migliorare il livello qualitativo della sicurezza e della mobilità della rete viaria di competenza, mettendo in campo azioni strategiche tese a ottimizzare la disciplina del traffico nelle strade a valenza municipale, compatibilmente con il Piano del Traffico del Comune, la disciplina provvisoria del traffico determinata da imprevisti, da lavori e da manifestazioni nonché l'ulteriore installazione e la connessa manutenzione della segnaletica stradale, nelle strade a valenza municipale tramite ordinativi diretti alla Società ANM.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Avvio procedure di gara-Lavori di Riqualificazione Assi "Popolari" II Municipalità – Salita e via Ventaglieri, piazza Montesanto, via Portamedina, via Forno Vecchio, Via Speranzella, vico Lungo Gelso, vico Lungo Teatro Nuovo;
- Realizzazione di un progetto di riqualificazione di Piazza Gesù e Maria che preveda una riorganizzazione dei parcheggi, del verde e delle aree pedonali.



Anno 2025

- Avvio Lavori di Riqualificazione Assi “Popolari” II Municipalità – Salita e via Ventaglieri, piazza Montesanto, via Portamedina, via Forno Vecchio, Via Speranzella, vico Lungo Gelso, vico Lungo Teatro Nuovo;
- Avvio Procedure di gara per Riqualificazione Piazza Gesù e Maria;
- Avvio Lavori per Riqualificazione Piazza Gesù e Maria.

Anno 2026

Termine Lavori di Riqualificazione Assi “Popolari” II Municipalità – Salita e via Ventaglieri, piazza Montesanto, via Portamedina, via Forno Vecchio, Via Speranzella, vico Lungo Gelso, vico Lungo Teatro Nuovo.

Finalità da conseguire

Offrire all'utenza la possibilità di un buon livello di mobilità sul territorio, utilizzando una rete stradale in condizioni di efficienza che consenta anche una diminuzione di incidenti stradali e che quindi garantisca sempre maggiore sicurezza agli utenti, attraverso gli interventi di manutenzione.

Motivazione delle scelte effettuate

Assicurare un buon livello di mobilità sulle strade delle Municipalità, favorendo la vivibilità, lo sviluppo socio economico del territorio e riducendo il contenzioso derivante da danni a cose e persone.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.



STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 3

Programma 05 – Viabilità e infrastrutture stradali

Gli interventi per il miglioramento della sicurezza e della mobilità, di competenza della Municipalità, ineriscono alla sola viabilità secondaria. Il miglioramento della mobilità veicolare e pedonale sulle strade a valenza Municipale è attuato attraverso l'adozione di Ordinanze Dirigenziali di viabilità, sulla base di specifici sopralluoghi effettuati congiuntamente con gli altri Servizi comunali interessati. La Municipalità intende aumentare la sicurezza e migliorare il livello qualitativo della mobilità della rete viaria di competenza, mettendo in campo, compatibilmente con le risorse assegnate, azioni strategiche tese a:

- ottimizzare la disciplina del traffico nelle strade a valenza municipale, coerentemente con il Piano Traffico del Comune;
- disciplinare provvisoriamente il traffico in caso di imprevisti, lavori e manifestazioni pubbliche;
- apportare e garantire la manutenzione della segnaletica stradale;
- migliorare e garantire la sicurezza dei cittadini mediante la realizzazione di un sistema integrato di videosorveglianza stradale nella Municipalità III – (quartieri Colli Aminei e Capodimonte).

La municipalità nell'ambito delle azioni di competenza e compatibilmente con le risorse assegnate si propone di garantire un'adeguata manutenzione stradale.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Verifica delle criticità, progettazione degli interventi prioritari di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade e previsione delle adeguate risorse.
- Realizzazione degli interventi di manutenzione e di rifacimento della segnaletica orizzontale e verticale mediante le risorse assegnate nel 2024.
- Realizzazione di un sistema integrato di videosorveglianza stradale nella Municipalità III – (quartieri Colli Aminei e Capodimonte).
- Realizzazione di un'area pedonale tra via Crocelle a Porta San Gennaro e Piazza Cavour.
- Previsione delle risorse necessarie a garantire il rifacimento e/o l'installazione della segnaletica orizzontale e verticale per gli anni successivi.

Anno 2025

- Realizzazione degli interventi prioritari di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade.
- Rifacimento e/o installazione della segnaletica orizzontale e verticale.

Anno 2026

Adozione di provvedimenti finalizzati alla razionalizzazione e ottimizzazione dell'assetto viabilistico relativo alle strade di competenza municipale.

Finalità da conseguire

Miglioramento della viabilità e della sicurezza veicolare e pedonale lungo le strade a valenza Municipale.

Motivazione delle scelte effettuate

Ridurre ed agevolare il traffico veicolare, arginando contestualmente il danno economico da contenzioso.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Municipalità



STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 4

Programma 05 – Viabilità e infrastrutture stradali

Il Programma prevede per il prossimo triennio di programmazione:

- Attività di supporto alla disciplina del traffico, in concorrenza di processo con il Servizio Strade, Viabilità e Traffico;
- Manutenzione delle aree e pertinenze stradali, per garantire l'efficienza delle infrastrutture, attraverso la creazione di nuovi percorsi pedonali e di dispositivi di pedonalizzazione;
- L'installazione, la manutenzione e il potenziamento della segnaletica stradale, l'abbattimento delle barriere architettoniche;
- Disciplina delle aree di sosta di concerto con l'Amministrazione centrale;
- Realizzazione di interventi di riqualificazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria sulle strade appartenenti alla viabilità secondaria. Gli interventi sono programmati con lo scopo di mantenere adeguati standard di sicurezza e comfort delle strade e saranno finanziati con fondi di bilancio Comunale

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Individuazione delle aree di sosta non regolamentate sul territorio municipale;
- Interventi di riqualificazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria sulle strade appartenenti alla viabilità secondaria;
- Palettizzazione nelle zone limitrofe ai plessi scolastici per motivi di sicurezza;
- Gestione dell'archivio locale delle Ordinanze di viabilità in essere sul territorio municipale;
- Identificazione di siti dove realizzare percorsi pedonali protetti di interesse decisivo su alcune strade prive di marciapiedi;
- Identificazione di siti di interesse decisivo dove realizzare alcuni scivoli sui marciapiedi per i diversamente abili;
- Costante attivazione dei Pronto Intervento Urbano per garantire una maggiore sicurezza stradale.

Anno 2025

- Aggiornamento dell'archivio locale delle Ordinanze di viabilità in essere sul territorio municipale;
- Progettazione e realizzazione di percorsi pedonali protetti sulla base delle risultanze delle attività dell'anno precedente;
- Progettazione e realizzazione di abbattimento delle barriere architettoniche sulla base delle risultanze delle attività dell'anno precedente

Anno 2026

- Continuo Aggiornamento dell'archivio locale delle Ordinanze di viabilità in essere sul territorio municipale;
- Prosieguo delle attività di progettazione e realizzazione di percorsi pedonali protetti sulla base delle risultanze delle attività degli anni precedenti;
- Prosieguo delle attività di progettazione e realizzazione di abbattimento delle barriere architettoniche sulla base delle risultanze delle attività degli anni precedenti.

Finalità da conseguire

L'efficienza delle infrastrutture viarie di competenza, attraverso la manutenzione programmata e la gestione delle discipline viabilistiche.

Motivazione delle scelte effettuate

Le scelte effettuate sono state operate al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati consentendo di ridurre l'impatto ambientale generato dal traffico veicolare in termini di congestione, incidentalità e inquinamento atmosferico e acustico.

**Risorse finanziarie**

Quelle assegnate dal PEG.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.



STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 5

Programma 05 – Viabilità e infrastrutture stradali

Gli interventi per il miglioramento della sicurezza e della mobilità, di competenza della Municipalità, ineriscono alla sola viabilità secondaria.

Nel prossimo triennio la Municipalità intende aumentare la sicurezza e migliorare il livello qualitativo della mobilità della rete viaria di competenza introducendo, compatibilmente con le risorse assegnate, azioni strategiche tese a:

- Ottimizzare la disciplina del traffico nelle strade a valenza municipale, coerentemente con il Piano Traffico del Comune;
- Disciplinare provvisoriamente il traffico in caso di imprevisti, lavori e manifestazioni pubbliche;
- Apporre e garantire la manutenzione della segnaletica stradale.

A tal riguardo si segnala l'ormai cronica esiguità (totale mancanza, in alcuni anni) dei fondi assegnati alla Municipalità per l'apposizione e la manutenzione della segnaletica stradale sulle arterie di competenza.

Inoltre, fermo restando gli interventi di manutenzione stradale su guasto (buche, avvallamenti, sprofondamenti, ecc.) eseguiti quotidianamente dalla Società Napoli Servizi nell'ambito delle attività del Pronto Intervento Urbano, al fine di incrementare la sicurezza della circolazione veicolare e pedonale nonché limitare il danno economico da contenzioso stradale, saranno realizzati, compatibilmente con le risorse assegnate a bilancio, interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sulle strade a valenza municipale più usurate e a più alto tasso di "sinistrosità".

Compatibilmente sempre con le risorse assegnate a bilancio, interventi manutentivi saranno previsti anche sulle strade secondarie con pavimentazioni di pregio (basoli, cubetti di porfido o di pietra lavica), per le quali è richiesta una manodopera specializzata per garantire ripristini stradali eseguiti a perfetta regola d'arte.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Acquisizione risorse per l'apposizione e la manutenzione della segnaletica stradale (verticale ed orizzontale) sulle arterie a valenza municipale, nei limiti delle risorse assegnate;
- Manutenzione programmata di tipo ordinario e straordinario delle strade secondarie nei limiti delle risorse di bilancio.

Anno 2025

- Apposizione e manutenzione della segnaletica stradale (verticale ed orizzontale) sulle arterie a valenza municipale, nei limiti delle risorse assegnate;
- Manutenzione programmata di tipo ordinario e straordinario delle strade secondarie nei limiti delle risorse di bilancio;
- Indizione gara ed affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria della balaustra metallica del belvedere di viale Raffaello, previo finanziamento del progetto approvato in linea tecnica;
- Progettazione di un intervento di manutenzione straordinaria in Salita Arenella.

Anno 2026

- Apposizione e manutenzione della segnaletica stradale (verticale ed orizzontale) sulle arterie a valenza municipale, nei limiti delle risorse assegnate;
- Manutenzione programmata di tipo ordinario e straordinario delle strade secondarie nei limiti delle risorse di bilancio;
- Indizione gara ed affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria su via Domenico Cimarosa, previo finanziamento del progetto approvato in linea tecnica;
- Progettazione di un intervento di manutenzione straordinaria in Via Kagoshima.



Finalità da conseguire
Miglioramento della viabilità e della sicurezza veicolare e pedonale lungo le strade a valenza Municipale.
Motivazione delle scelte effettuate
Ridurre ed agevolare il traffico veicolare, arginando contestualmente il danno economico da contenzioso.
Risorse finanziarie
Quelle assegnate dal PEG e da incrementare attraverso il finanziamento dei progetti già approvati in linea tecnica.
Risorse Strumentali
Assegnazione di adeguate risorse strumentali in quanto l'attuale dotazione è obsoleta.



STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 6

Programma 05 – Viabilità e infrastrutture stradali

La viabilità è fortemente interconnessa al tema della qualità ambientale del territorio. La sicurezza stradale è fortemente compromessa in alcune zone anche dalla carente manutenzione del territorio e dal degrado urbano, che sviliscono il senso civico e incoraggiano gli atti di vandalismo. Si lavorerà, pertanto, al fine di garantire, nel prossimo triennio:

- La disciplina del traffico nelle strade a valenza municipale, compatibilmente con il Piano Traffico del Comune, da realizzarsi d'intesa con la Polizia Locale;
- La creazione di percorsi pedonali protetti di alcune strade prive di marciapiedi con l'installazione di dissuasori fissi a tutela della viabilità pedonale e veicolare, nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza stradale e di abbattimento delle barriere architettoniche, compatibilmente con le risorse economiche specificatamente destinate;
- L'istituzione di nuovi dispositivi di pedonalizzazione, anche controllata, di strade e/o piazze della Municipalità, con particolare attenzione al centro storico.
- La manutenzione del capostrada e dei marciapiedi delle strade a valenza municipale, sempre compatibilmente con le risorse economiche specificatamente destinate.
- Interventi volti al miglioramento della segnaletica stradale in situazioni di particolare criticità.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Lavori di messa in sicurezza della segnaletica stradale esistente e apposizione nuova segnaletica dove occorre nei limiti delle risorse di bilancio assegnate;
- Realizzazione di manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade a valenza municipale nei limiti delle risorse di bilancio assegnate.

Anno 2025

- Lavori di messa in sicurezza della segnaletica stradale esistente e apposizione nuova segnaletica dove occorre nei limiti delle risorse di bilancio assegnate;
- Realizzazione di manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade a valenza municipale nei limiti delle risorse di bilancio assegnate.

Anno 2026

- Lavori di messa in sicurezza della segnaletica stradale esistente e apposizione nuova segnaletica dove occorre nei limiti delle risorse di bilancio assegnate;
- Realizzazione di manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade a valenza municipale nei limiti delle risorse di bilancio assegnate.

Finalità da conseguire

Gli interventi di manutenzione sono orientati ad offrire all'utenza la possibilità di un buon livello di mobilità sul territorio, utilizzando una rete stradale in condizioni di efficienza che consenta anche una diminuzione di incidenti stradali e che quindi garantisca sempre maggiore sicurezza agli utenti.

Motivazione delle scelte effettuate

Assicurare il miglior livello di manutenzione e sviluppo della rete stradale di competenza municipale al fine di favorire la vivibilità e la qualità dello sviluppo socioeconomico del territorio.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.



STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 7

Programma 05 – Viabilità e infrastrutture stradali

Il Programma prevede interventi manutentivi ordinari e straordinari per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale di competenza municipale, in particolare per la rete di viabilità secondaria. La programmazione comprende inoltre, interventi riparatori su tratti di strada o su intere strade con problematiche manutentive diffuse per garantire maggiore sicurezza nonché interventi di ripristino di segnaletica stradale o di installazione di nuova segnaletica per una corretta organizzazione della viabilità e della circolazione veicolare e pedonale. È prevista inoltre, la realizzazione di azioni di riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Infine, si opererà in relazione ai dissesti di pronto intervento stradale (PIU ex PIS disciplinare Napoli Servizi), effettuati su segnalazione della Municipalità. Nell'ambito di ulteriori interventi finanziati da Servizi Centrali e/o da altre fonti di finanziamento si procederà in collaborazione con i Servizi Centrali agli interventi di messa in sicurezza e/o manutenzione delle strade secondarie.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Attività ordinaria di disciplina del traffico nelle strade a valenza municipale con aggiornamento costante dell'archivio locale delle Ordinanze di viabilità in essere sul territorio municipale;
- Potenziamento e monitoraggio degli interventi su segnalazioni dissesti stradali attraverso la piattaforma del PIU (ex PIS disciplinare Napoli Servizi);
- Verifica degli interventi previsti nel piano triennale alla luce delle attività di scavo eseguite su strade dagli enti eroganti pubblici servizi e successiva identificazione di strade dissestate e di percorsi pedonali protetti da riqualificare compresa segnaletica;
- Affidamento ed avvio degli interventi di manutenzione programmata su strade secondarie compresa segnaletica ed eventuale creazione di stalli pubblici per bici e monopattini secondo le risorse di bilancio assegnate;
- Interventi di manutenzione straordinaria su Via Cassano secondo le risorse di bilancio assegnate.
- Collaborazione con i Servizi centrali per l'esecuzione di interventi di messa in sicurezza e/o manutenzione delle strade secondarie.

Anno 2025

- Prosecuzione di interventi di manutenzione programmata di strade compresa segnaletica nei limiti delle risorse assegnate nel bilancio;
- Aggiornamento attività ordinaria di disciplina del traffico nelle strade a valenza municipale con aggiornamento costante dell'archivio locale delle Ordinanze di viabilità in essere sul territorio municipale;
- Potenziamento e monitoraggio degli interventi su segnalazioni dissesti stradali attraverso la piattaforma del PIU (ex PIS disciplinare Napoli Servizi);
- Collaborazione con i Servizi centrali per l'esecuzione di interventi di messa in sicurezza e/o manutenzione delle strade secondarie.

Anno 2026

- Esecuzione di interventi di manutenzione programmata di strade compresa segnaletica nei limiti delle risorse assegnate nel bilancio;
- Aggiornamento attività ordinaria di disciplina del traffico nelle strade a valenza municipale con implementazione di un archivio locale delle Ordinanze di viabilità in essere sul territorio municipale;
- Potenziamento e monitoraggio degli interventi su segnalazioni dissesti stradali attraverso la piattaforma del PIU (ex PIS disciplinare Napoli Servizi);
- Collaborazione con i Servizi centrali per l'esecuzione di interventi di messa in sicurezza e/o manutenzione delle strade secondarie.



Finalità da conseguire
Garantire il raggiungimento di un livello ottimale di percorribilità degli assi viari secondari di competenza municipale con interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.
Motivazione delle scelte effettuate
Mantenimento in buono stato d'uso della rete di viabilità secondaria.
Risorse finanziarie
Quelle assegnate alla Municipalità.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate alla Municipalità.



STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 8

Programma 05 – Viabilità e infrastrutture stradali

Prevista la realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete stradale di viabilità secondaria.

Verranno, quindi, definiti gli interventi a prevalente carattere manutentivo relativi alla viabilità urbana secondaria, finalizzati al mantenimento funzionale delle strade e piazze, con esclusione di quelle a valenza metropolitana.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

Manutenzione straordinaria finalizzata alla messa in sicurezza delle strade secondarie di competenza della Municipalità, se disponibili le necessarie risorse finanziarie.

Anno 2025

Lavori di riqualificazione di piazze e strade di competenza municipale, se disponibili le necessarie risorse finanziarie.

Anno 2026

Lavori di riqualificazione di piazze e strade di competenza municipale, se disponibili le necessarie risorse finanziarie.

Finalità da conseguire

Messa in sicurezza della rete stradale di competenza municipale in modo da ridurre incidentalità sulle stesse.

Motivazione delle scelte effettuate

Gli interventi sono finalizzati ad offrire alla cittadinanza spazi fruibili e sicuri.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Direzione di Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione di Municipalità.



STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 9

Programma 05 – Viabilità e infrastrutture stradali

Il programma prevede interventi atti al miglioramento della sicurezza e della mobilità attraverso le seguenti attività sviluppate nel prossimo triennio:

- Interventi di riqualificazione stradali;
- Realizzazione di percorsi pedonali protetti;
- Miglioramento della segnaletica orizzontale e verticale;
- Disciplina del traffico nelle strade municipali, compatibilmente con il Piano del Traffico del Comune, attraverso lo studio e la predisposizione di provvedimenti finalizzati a rendere più fluidi i flussi di traffico ed a risolvere problematiche legate ad un uso improprio del sistema viario, incentivando l'uso dei mezzi pubblici e dei percorsi ciclo-pedonali.

Gli interventi indicati sono circoscritti alla viabilità secondaria.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Esecuzione interventi nell'ambito del progetto per la manutenzione straordinaria di strade secondarie di competenza municipale.

Anno 2025

- Redazione di un progetto per la manutenzione straordinaria di strade secondarie di competenza municipale da attuarsi nel triennio;
- Esecuzione interventi nell'ambito del progetto per la manutenzione straordinaria di strade secondarie di competenza municipale.

Anno 2026

- Completamento Esecuzione interventi nell'ambito del progetto per la manutenzione straordinaria di strade secondarie di competenza municipale.

Finalità da conseguire

Garantire una agevole mobilità dei cittadini sia con mezzi privati che con mezzi pubblici e anche con gli spostamenti pedonali. L'intervento è affidato alla Municipalità perché rappresenta frazioni di territorio più facilmente controllabili ed in grado di favorire un ascolto più attento delle esigenze dei cittadini, formulando nel minor tempo possibile risposte adeguate.

Motivazione delle scelte effettuate

Assicurare migliori livelli di conservazione ed efficienza del sistema delle strade e delle piazze a valenza municipale e garantire condizioni più funzionali e sicure della rete viaria.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Municipalità



STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 10

Programma 05 – Viabilità e infrastrutture stradali

Il miglioramento della sicurezza della mobilità e della rete stradale cittadina, di competenza della Municipalità, riguarda la sola viabilità secondaria. L'obiettivo è quello di migliorare, nel corso del periodo di riferimento, il livello qualitativo della sicurezza e della mobilità della rete viaria di competenza introducendo azioni strategiche tese a:

- Ottimizzare la disciplina del traffico nelle strade a valenza municipale, compatibilmente con il Piano del Traffico del Comune;
- Presidiare la disciplina provvisoria del traffico determinata da imprevisti, da lavori e da manifestazioni;
- Installare ulteriore segnaletica stradale, e connessa manutenzione, sulle strade a valenza municipale tramite ordinativi diretti alla Società ANM nei limiti delle risorse economiche assegnate.

Inoltre, il programma prevede interventi, sempre nei limiti delle risorse finanziarie assegnate, a carattere manutentivo, ordinario e straordinario, delle strade secondarie ricadenti sul territorio municipale.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Lavori di manutenzione straordinaria del capostrada e dei marciapiedi di via Enrico Arlotta e di via Nino Bixio, nonché del capostrada di via Consalvo tratto compreso tra via Cassiodoro e il civico 99.

Anno 2025

- Lavori di manutenzione straordinaria del capostrada e marciapiedi di via Lepanto;
- Lavori di messa in sicurezza stradale e adeguamento di via Raffaele Ruggiero compresa la realizzazione di nuovi tratti di marciapiede e del potenziamento del sistema di captazione delle acque superficiali.

Anno 2026

- Lavori di riqualificazione delle strade e piazze limitrofe a via Canzanella Vecchia;
- Lavori di riqualificazione di via Caserma di Cavalleria.

Finalità da conseguire

Miglioramento della viabilità e della sicurezza veicolare e pedonale lungo le strade a valenza Municipale.

Motivazione delle scelte effettuate

Necessità di garantire la sicurezza della circolazione dei veicoli e dei pedoni.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Municipalità.



Missione 11 –Soccorso Civile
Strutture Centrali

Assessori di riferimento	Deleghe
Assessore alle Infrastrutture, Mobilità e Protezione civile	ciclo integrato delle acque, difesa idrogeologica del territorio, mare, bonifiche, metropolitane, strade, parcheggi, grandi reti tecnologiche, pubblica illuminazione, arredo urbano, pronto intervento urbano, infrastrutture di trasporto speciali, viabilità e traffico, trasporto pubblico, programmazione della mobilità, mobilità sostenibile, protezione civile e coordinamento funzionale delle partecipate operanti nel settore di competenza.
Programmi	Strutture di I livello interessate
<i>01 – Sistema di protezione civile</i> <i>02 – Interventi a seguito di calamità naturali</i>	Area Tutela del Territorio
Obiettivo Strategico di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> Efficientare la gestione del territorio a difesa del suolo e del paesaggio, per la prevenzione dei rischi e la tutela del benessere della collettività amministrata. <p>Azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> Attuare il Decreto legge “Misure urgenti di prevenzione del rischio sismico connesso al fenomeno bradisismico nell’area dei Campi Flegrei, in sinergia con tutti i soggetti al riguardo coinvolti. Migliorare e potenziare l’organizzazione degli uffici di protezione civile. Realizzare esercitazioni, a scala locale, per testare le attività del COC – Centro Operativo Comunale. Completare, implementare, aggiornare i piani di protezione civile. Approvare il Piano di difesa della costa. Realizzare un’adeguata azione di informazione e di sensibilizzazione alla cittadinanza, allo scopo di diffondere la cultura della protezione civile e della prevenzione delle calamità.

Struttura di I livello interessata	<i>Area Tutela del Territorio</i>
---	-----------------------------------

Il Sistema Comunale di Protezione Civile è deputato a dare attuazione alla direzione dei primi soccorsi e assistenza alla popolazione in situazioni derivanti da eventi calamitosi, mediante la pianificazione degli strumenti di intervento, sia in caso di emergenze fronteggiabili con mezzi e poteri presenti in ambito comunale sia in caso di eventi che, per estensione e gravità, richiedono il supporto di Enti sovracomunali.

La gestione delle emergenze è affidata a un Presidio c.d. “turno di guardia” (dgc n. 106/1996), attivo h. 24 e 365 giorni, cui compete l’attività di primo intervento, su chiamata dei VVF e/o della Polizia Locale in presidio sui luoghi, in presenza di accidentalità, quali sprofondamenti, caduta alberi, caduta cornicioni, dissesti



idrogeologici o sgomberi di immobili e dissesti stradali, in maniera sussidiaria alle competenze per materia e/o per territorio di altri servizi dell'Amministrazione Comunale.

Sul breve periodo, l'attività di Protezione Civile verrà potenziata attraverso servizi strutturali e non strutturali, secondo gli indirizzi dell'Amministrazione Comunale e sulla base delle risorse assegnate, con l'obiettivo primario di proseguire nell'azione di promozione e rafforzamento della partecipazione e collaborazione di tutte le componenti il Sistema di Protezione Civile locale (Enti, Servizi comunali, Organizzazioni di Volontariato, ecc.).

Medio tempore proseguirà l'azione di riorganizzazione della Protezione Civile comunale attraverso la sistematizzazione del Sistema Comunale di Protezione Civile, previsto nel Regolamento di Protezione Civile (dgc n. 566/2012), in prosecuzione con l'istituzione dell'Unità di Crisi Comunale - UCC e del Centro Operativo Comunale – COC (dgc n. 76/2020), oltre che con la piena esecutività e funzionalità dell'istituto della reperibilità, anche a supporto del Servizio Protezione Civile, come previsto nell'ambito della regolamentazione del citato istituto (dgc n. 75/2020).

Nel corso del triennio programmatico, si procederà a un ulteriore aggiornamento del Piano Generale di Protezione Civile, in accordo alle tempistiche discendenti dalla pianificazione regionale e nazionale, attraverso lo studio, a cura delle competenti articolazioni, del piano di viabilità di esodo comunale (in modalità autonoma ed assistita) della popolazione della c.d. Zona Rossa soggetta a rischio vulcanico, sia relativamente al Rischio Vesuvio sia per l'Area Flegrea.

In particolare, per quest'ultimo, vista l'evoluzione del fenomeno legato allo sciame sismico, si procederà all'aggiornamento del piano di Protezione Civile per l'esodo rischio vulcanico Campi Flegrei, in coincidenza degli aggiornamenti delle pianificazione sovraordinata. Inoltre, a valere sulle risorse che saranno stanziate nell'ambito del DL n. 140/2023, avente ad oggetto “Misure urgenti di prevenzione del rischio sismico connesso al fenomeno bradisismico nell'area dei Campi Flegrei”, saranno previste assunzioni di personale dedicato, a tempo determinato, e acquisizioni di forniture e mezzi, previa adozione degli atti di finanziamento da parte dei soggetti preposti.

Allo scopo di perseguire l'attività di mitigazione dei rischi, è stato approvato da parte della Regione lo studio di microzonazione sismica di primo livello ed analisi della Condizione Limite di Emergenza (C.L.E). Tali strumenti sono propedeutici alla realizzazione dei successivi livelli di approfondimento e per la pianificazione in ambito sismico.

Sulla base dei Criteri di individuazione dei Centri operativi e delle aree emergenza, forniti dal Dipartimento della Protezione Civile (dir. n. 1099/2015), sono state individuate, congiuntamente al Piano Comunale per il rischio sismico (dcc. n. 46/2019), n. 129 aree di emergenza su tutte le Municipalità, da utilizzarsi principalmente come aree di attesa per la popolazione in caso di scossa sismica, che soddisfano criteri di sicurezza idrogeologica e idraulica. Con finanziamenti regionali (POC 2014/2020) nel prossimo triennio è in programma l'acquisto e l'apposizione di segnaletica di emergenza di Protezione Civile.

In tema di previsioni e prevenzione, prosegue l'adeguamento degli strumenti che consentono di predisporre e coordinare gli interventi di soccorso; in tale ottica è stato adottato il Piano Comunale di Emergenza di Protezione Civile per il Rischio Neve e Gelate (dcc n. 23 – 12/5/23), e si prevede l'aggiornamento del Piano per il Rischio Idrogeologico e Idraulico con la pianificazione relativa al Rischio Difesa Coste.

Proseguirà, altresì, lo sviluppo dell'attività legata al sistema di allertamento per il rischio idrogeologico e idraulico, attraverso attività di monitoraggio di percorsi noti, mirando all'individuazione di situazioni critiche da cui possano scaturire fenomeni più importanti di dissesto idrogeologico.

Saranno gestite le funzioni di raccordo operativo con le strutture di volontariato che supportano una gamma di attività di protezione civile, soprattutto per quanto concerne il monitoraggio ambientale e/o il rischio idrogeologico. Inoltre, previo stanziamento di idonee risorse finanziarie, saranno avviate le procedure di evidenza atte a garantire una compiuta operatività delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile.

Attività di informazione



Nell'ambito delle attività proprie del sistema di Protezione Civile, fondamentale importanza riveste la corretta informazione rivolta alla cittadinanza, finalizzata, tra l'altro, a rafforzare il concetto di “autoprotezione”, novità introdotta dal Codice della Protezione Civile, e a diffondere la cultura di Protezione Civile.

A tal fine, si proseguirà ad aggiornare periodicamente la sezione, del sito istituzionale dell'Ente, dedicata alla Protezione Civile e a pubblicare, per il tramite degli uffici preposti, avvisi di allerta meteo prodotti dalla Regione Campania, mediante il sito istituzionale e i canali social ufficiali dell'Amministrazione.

Inoltre, in coordinamento con gli enti deputati sovraordinati, saranno realizzati programmi di formazione/informazione rivolti alla cittadinanza incentrate sulla preparazione al rischio, illustrando le procedure e i comportamenti da tenere in relazione a situazioni emergenziali, e attività didattiche per le scolaresche.

Al riguardo, un ruolo fondamentale nell'ambito dell'informazione ai cittadini è rappresentato anche dal posizionamento della segnaletica di emergenza, in quanto, oltre a segnalare elementi del piano utili in caso di emergenza, quali le aree di attesa, riportano dei codici QR cui sono collegate molteplici ulteriori informazioni tra cui anche un questionario conoscitivo, la cui compilazione da parte dei cittadini contribuirà a perfezionare la pianificazione di protezione civile.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Integrazione dello studio di microzonazione sismica di primo livello e della Condizione limite di Emergenza (CLE) eseguito per le Municipalità 1-10 del Comune di Napoli al vigente piano Comunale di Protezione Civile.
- Sviluppo piano di viabilità per il rischio vulcanico Campi Flegrei – modalità di esodo assistito ed autonomo ed informazione alla popolazione.
- Sviluppo del programma per la predisposizione, applicazione e diffusione del piano di Protezione Civile (POC 2014/2020)
- Aggiornamento della pagina “protezione civile” del sito web comunale.
- Coordinamento e gestione del Volontariato.
- Gestione delle attività di primo intervento.

Anno 2025

- Avvio della campagna conoscitiva della popolazione residente in zona rossa rischio vulcanico, previo idoneo finanziamento.
- Adeguamento del piano per il rischio sismico a valle degli elementi di approfondimento ricavati dallo studio di microzonazione sismica di primo livello e approccio ai livelli successivi di dettaglio subordinatamente all'erogazione di specifici finanziamenti da parte della Regione Campania.
- Apposizione cartellonistica di emergenza per le aree di attesa individuate per il rischio sismico e vulcanico.
- Esercitazioni in scala locale per testare le attività del COC in emergenza.
- Programmazione di formazione interna, in previsione del necessario incremento delle risorse umane del servizio e del sistema comunale di protezione civile, sull'aggiornamento del piano comunale di emergenza di protezione civile e attività correlate.
- Incontri con la cittadinanza per divulgazione delle informazioni relative al piano di protezione civile e con le scuole per progetti di “pianificazione partecipata”.
- Coordinamento e gestione del Volontariato.
- Gestione delle attività di primo intervento.
- Analisi del modello gestionale delle emergenze per renderlo maggiormente conforme alle prerogative proprie del Servizio Protezione Civile e all'organizzazione delle articolazioni comunali, in relazione alle risorse umane e strumentali assegnate.



- Sviluppo piano di viabilità per il rischio vulcanico Vesuvio– modalità di esodo assistito ed autonomo ed informazione alla popolazione.

Anno 2026

- Adozione del piano comunale di esodo per il rischio vulcanico Vesuvio e Campi Flegrei.
- Pianificazione generale di Protezione Civile: aggiornamento del Piano di Protezione Civile Rischio Idrogeologico e Idraulico con la pianificazione relativa al rischio Difesa Coste.
- Sviluppo del piano di viabilità per l'allontanamento autonomo dalla zona rossa per il rischio vulcanico Vesuvio e Campi Flegrei ed approvazione del Piano di emergenza comunale per il rischio vulcanico.
- Coordinamento e gestione del Volontariato.
- Gestione delle attività di primo intervento.
- Esercitazioni a scala locale per testare le attività del COC in emergenza

Finalità da conseguire

Promuovere e rafforzare la partecipazione di tutte le componenti il Sistema di Protezione, alle attività di mitigazione del rischio sul territorio comunale. Programmare e gestire le attività di raccordo operativo con le strutture di volontariato, i Vigili del Fuoco e con i servizi di emergenza.

Motivazione delle scelte effettuate

Rendere maggiormente efficaci ed efficienti le procedure di intervento sul territorio .

Risorse finanziarie

Risorse di bilancio.

Risorse trasferite da Regione Campania e Città Metropolitana.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Protezione Civile.



Programma 02	Interventi a seguito di calamità naturali
Obiettivo Strategico di riferimento	
• Efficientare la gestione del territorio a difesa del suolo e del paesaggio, per la prevenzione dei rischi e la tutela del benessere della collettività amministrata.	
<u>Azioni:</u> - <i>Migliorare e potenziare l'organizzazione degli uffici di protezione civile.</i>	
Struttura di I livello interessata	Area Tutela del Territorio
Le emergenze nazionali di protezione civile, che hanno visto l'ANCI impegnata nel coordinare la partecipazione dei Comuni a supporto e sostegno degli Enti colpiti da eventi calamitosi, hanno reso necessario avviare, insieme al Dipartimento della Protezione Civile, il progetto "Colonna Mobile degli Enti Locali. Della Colonna Mobile Enti Locali, fanno parte i Comuni capoluogo di Città Metropolitana per svolgere un'attività complementare alle colonne mobili delle Regioni. Per la gestione delle emergenze, nell'ambito del progetto "Colonna Mobile" promosso da A.N.C.I., il Comune di Napoli è destinatario di un finanziamento per la costituzione di moduli base e avanzati da utilizzarsi come supporto amministrativo e operativo dei Comuni italiani colpiti da catastrofi. L'erogazione del finanziamento, preordinata all'avvio del progetto, è connessa all'approvazione degli strumenti di bilancio comunale per l'impiego delle risorse assegnate.	
OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO	
Anno 2024	Gestione emergenze.
Anno 2025	Gestione emergenze.
Anno 2026	Gestione emergenze.
Finalità da conseguire	Sostenere gli Enti colpiti da eventi calamitosi.
Motivazione delle scelte effettuate	Assicurare la continuità amministrativa dei Comuni colpiti da evento calamitoso, che in caso di grave emergenza devono far fronte a complesse attività amministrative per rispondere efficientemente alle procedure di protezione civile.
Risorse finanziarie	Finanziamenti Ministeriali.
Risorse Strumentali	Quelle assegnate al Servizio Protezione Civile.



Missione 12 – Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglie

Strutture Centrali

Assessori di riferimento	Deleghe
Assessore alle Politiche Sociali	politiche sociali, politiche di inclusione sociale, contrasto povertà, minori, immigrazione e politiche di integrazione migranti, Terzo settore, diritti e pari opportunità delle persone con disabilità e coordinamento funzionale delle partecipate operanti nel settore di competenza.
Assessore all’Istruzione e alla Famiglia	istruzione, famiglia, edilizia scolastica in raccordo con l’Assessore alle Infrastrutture e coordinamento funzionale delle partecipate operanti nel settore di competenza.
Assessore alle Infrastrutture, Mobilità e Protezione civile	ciclo integrato delle acque, difesa idrogeologica del territorio, mare, bonifiche, metropolitane, strade, parcheggi, grandi reti tecnologiche, pubblica illuminazione, arredo urbano, pronto intervento urbano, infrastrutture di trasporto speciali, viabilità e traffico, trasporto pubblico, programmazione della mobilità, mobilità sostenibile, protezione civile e coordinamento funzionale delle partecipate operanti nel settore di competenza.
Vicesindaco, Assessore all’Urbanistica	urbanistica, decoro urbano, edilizia pubblica e privata, abusivismo, condono, toponomastica, politiche della casa per gli aspetti urbanistico - edili, beni comuni e coordinamento funzionale delle partecipate operanti nel settore di competenza.
Assessore allo Sport e alle Pari Opportunità	sport, pari opportunità, politiche di contrasto alla violenza di genere, infrastrutture sportive in raccordo con l’Assessore alle Infrastrutture, avvocatura, contenzioso e coordinamento funzionale delle partecipate operanti nel settore di competenza.
Assessore alla Salute e al Verde	salute, ASO e TSO, igiene urbana, verde, vivibilità degli spazi della Città, cimiteri e coordinamento funzionale delle partecipate operanti nel settore di competenza.
Obiettivi Strategici di riferimento	
• Valorizzare l’offerta educativa e formativa, per la cura dell’infanzia e il sostegno alle famiglie, e riqualificare le strutture scolastiche, a garanzia del diritto all’istruzione, per il progresso della comunità e della crescita delle generazioni future.	
• Realizzare un modello di welfare inclusivo che generi coesione e valore sociale.	
• Contrastare le ineguaglianze, a tutela dei diritti essenziali.	
• Garantire un razionale ed efficiente utilizzo del patrimonio immobiliare comunale.	
• Valorizzare il protagonismo dei giovani, promuovendo un sistema territoriale sensibile ai talenti giovanili e ottimizzando i servizi del territorio in un’ottica integrata, al fine di favorire lo sviluppo di nuove forme di prossimità e la collocazione delle giovani generazioni nel modo del lavoro.	
• Riqualificare i cimiteri cittadini per restituire dignità ai luoghi di culto dei defunti.	



Programmi	Strutture di I livello interessate
01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1) Area Educazione 2) Area Welfare 3) Area Edilizia scolastica e Beni confiscati 4) Direzioni di Municipalità
02 - Interventi per la disabilità	1) Area Welfare 2) Direzioni di Municipalità
03 - Interventi per gli anziani	1) Area Welfare 2) Direzioni di Municipalità
04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	1) Area Welfare 2) Area Patrimonio 3) Area Sport e Pari Opportunità 4) Direzioni di Municipalità
05 - Interventi per le famiglie	1) Area Welfare 2) Direzioni di Municipalità
06 - Interventi per il diritto alla casa	Area Patrimonio
07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	Area Welfare
08 - Cooperazione e associazionismo	Area Giovani e Lavoro
09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	Area Ambiente



Programma 01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none">• Valorizzare l'offerta educativa e formativa, per la cura dell'infanzia e il sostegno alle famiglie, e riqualificare le strutture scolastiche, a garanzia del diritto all'istruzione, per il progresso della comunità e della crescita delle generazioni future.	
Azioni:	<ul style="list-style-type: none">- <i>Incrementare il numero dei posti disponibili negli asili nido, allo scopo di raggiungere il target previsto a livello europeo.</i>- <i>Rivalutare e rifunzionalizzare gli spazi esistenti da dedicare a nuovi nidi ed alle attività per il gioco e ricreative, strumenti di supporto alle famiglie, ai genitori.</i>- <i>Ottimizzare i servizi educativi e per l'infanzia, anche al fine di favorire l'equilibrio vita – lavoro dei genitori, delle famiglie.</i>- <i>Attuare interventi volti a contrastare la povertà educativa, sin dai primi 3 anni di vita del bambino, e la dispersione scolastica.</i>- <i>Programmare e realizzare percorsi formativi per il personale del sistema educativo.</i>

I nidi dell'infanzia comunali (a gestione diretta ed indiretta) costituiscono parte integrante dei Circoli Comunali che rappresentano un elemento portante dei Poli per l'infanzia, dislocati in modo strategico in diversi ambiti territoriali afferenti alle Municipalità. Con la legge di Bilancio 2021 n. 213_2023 è stato rimodulato il Fondo di solidarietà comunale e istituito il nuovo Fondo Speciale Equità Livello dei Servizi a partire dall'anno 2025 esplicitamente finalizzato tra l'altro a promuovere il raggiungimento degli obiettivi di servizio già stabiliti a partire dal 2022 con il FSC per quanto riguarda il target di utenti dei nidi dell'infanzia, che prevede un graduale ma significativo incremento del numero di iscritti per ciascun anno fino al 2027. A tali obiettivi di servizio corrisponde una quota di risorse assegnate al Comune che deve annualmente rendicontare sull'effettivo incremento di utenza registrato. È pertanto necessario elaborare un piano programmatico che consenta di realizzare un significativo incremento del numero di utenti dei nidi comunali, al fine di raggiungere i target previsti e ottimizzare l'utilizzo del Fondo assegnato. A partire dunque dal confronto con ciascuna Municipalità è necessario definire le strategie di breve e medio periodo utili al raggiungimento di tali obiettivi, attraverso la predisposizione di un documento programmatico e la sua adozione da parte dell'Amministrazione Comunale, quale impegno a individuare le risorse necessarie per l'adeguamento degli spazi che vengono individuati, l'acquisto degli arredi e le assunzioni di personale indispensabili per il funzionamento di nuove strutture educative o l'ampliamento di quelle già esistenti. L'Amministrazione Comunale è costantemente impegnata ad assicurare il miglioramento continuo, nonché l'omogeneità dell'erogazione dei servizi educativi rivolti al segmento "zero-sei anni", promuovendo l'inserimento socio-educativo delle bambine e dei bambini in un idoneo processo formativo psico-fisico e rispondendo, nel contempo, alla domanda di conciliare le esigenze familiari e professionali, soprattutto delle lavoratrici, con la crescita dei figli. Per il corretto avvio dell'anno scolastico l'Amministrazione predisponde un documento di programmazione relativo al piano di ampliamento e/o dimensionamento dell'offerta educativa e determina il fabbisogno del personale da inserire nella programmazione annuale e triennale del personale. Particolare attenzione verrà dedicata alla formazione del personale per avviare ulteriori percorsi formativi destinati agli istruttori socio-educativi al fine di innalzare i livelli di competenza degli stessi per quanto riguarda la progettazione educativa, la documentazione delle attività educative e delle pratiche, attraverso diversi dispositivi e strumenti, l'identificazione e la gestione di bisogni educativi speciali emergenti anche nel mutato contesto educativo attuale. S'intende, altresì, proseguire le attività volte alla riqualificazione del patrimonio comunale dedicato ai servizi di educazione della fascia di età 0-6 anni.



E' importante investire nella qualità dell'offerta educativa attraverso una pluralità di interventi che possono riguardare: la consulenza organizzativa e pedagogica, la formazione *on the job* del personale, la progettazione delle attività condivisa tra il Servizio centrale con le Municipalità e con le singole equipes operanti nelle scuole comunali, l'attivazione di processi progettuali virtuosi di riqualificazione del patrimonio comunale dedicato ai servizi di educazione della fascia di età 0-6 anni, oltre che studi scientifici di supporto all'uso delle nuove tecnologie informatiche e digitali per il trattamento dei dati e per l'innovazione didattica ed organizzativa dei servizi stessi. L'intento è quello di co-costruire e realizzare una serie di attività ed interventi volti a qualificare l'offerta educativa dei nidi e delle scuole d'infanzia prendendo spunto da contributi metodologici innovativi attinti dalle più efficaci esperienze pedagogiche in termini di apprendimento di abilità e di sviluppo integrato dei bambini. S'intende procedere ad affidare ad organismi del privato sociale la gestione di alcuni nidi e micronidi attraverso l'utilizzo di Fondi SIEI dedicati. Detti fondi saranno, inoltre, utilizzati per attivare progetti per il miglioramento continuo delle strutture e della qualità dei servizi educativi offerti. S'intende, infine, proseguire nel miglioramento dei servizi informatici offerti agli utenti ed alle scuole, nonché provvedere alla fornitura di materiali, di arredi ed attrezzature informatiche per i nidi comunali, nell'ambito dei fondi disponibili.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Elaborazione del documento programmatico per l'ampliamento dei posti nei nidi dell'infanzia comunali
- Elaborazione del piano di ampliamento e/o di dimensionamento dell'offerta educativa e del fabbisogno del personale per i nidi dell'Infanzia, per l'anno scolastico 2024/2025.
- Elaborazione ed attuazione di progetti di formazione del personale dei nidi dell'infanzia sulla base delle risorse finanziarie stanziate.
- Realizzazione di progetti per il miglioramento delle condizioni di qualità dello spazio e del benessere delle strutture riservate ai bambini compresi nella fascia di età 0-6 a valere sul Fondo nazionale per il sistema integrato di educazione e di istruzione 0-6 anni.

Anno 2025

- Elaborazione del piano di ampliamento e/o di dimensionamento dell'offerta educativa e del fabbisogno del personale per i nidi dell'Infanzia, per l'anno scolastico 2025/2026.
- Elaborazione ed attuazione di progetti di formazione del personale dei nidi dell'infanzia sulla base delle risorse finanziarie stanziate.
- Realizzazione di progetti per il miglioramento delle condizioni di qualità dello spazio e del benessere delle strutture riservate ai bambini compresi nella fascia di età 0-6 a valere sul Fondo nazionale per il sistema integrato di educazione e di istruzione 0-6 anni.

Anno 2026

- Elaborazione del piano di ampliamento e/o di dimensionamento dell'offerta educativa e del fabbisogno del personale per i nidi dell'Infanzia, per l'anno scolastico 2026/2027.
- Elaborazione ed attuazione di progetti di formazione del personale dei nidi dell'infanzia sulla base delle risorse finanziarie stanziate.
- Realizzazione di progetti per il miglioramento delle condizioni di qualità dello spazio e del benessere delle strutture riservate ai bambini compresi nella fascia di età 0-6 a valere sul Fondo nazionale per il sistema integrato di educazione e di istruzione 0-6 anni.



Finalità da conseguire
Miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi educativi rivolti al segmento “0 – 6 anni” in coerenza con quanto previsto dal PNRR nonché omogeneità dell'erogazione dei servizi.
Motivazione delle scelte effettuate
Necessità di garantire la piena attuazione dell'erogazione dei servizi educativi rivolti al segmento “0-6 anni”.
Risorse finanziarie
Finanziamento di cui al D.Lgs.65/2017 “Fondo Nazionale per il sistema integrato di educazione e di istruzione 0-6 anni”.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate al Servizio Sistema Educativo.



Programma 01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none">Realizzare un modello di welfare inclusivo che generi coesione e valore sociale.	<p><u>Azioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"><i>Potenziare la rete dei Servizi Sociali e Assistenziali ed integrare sinergicamente i Servizi Sanitari con gli interventi socio assistenziali, al fine di pervenire ad un organico sistema di welfare.</i><i>Implementare l'infrastrutturazione sociale del territorio, delle Municipalità, ampliando l'offerta degli sportelli di segretariato sociale e dei centri sociali polivalenti.</i><i>Potenziare le azioni a tutela dei minori, prevedendo anche interventi ludico – ricreativi, socio - educativi e culturali per minori e ragazzi, aumentando la capacità ricettiva dei presidi già attivi e creandone di nuovi, al fine di valorizzare il tempo extrascolastico in modo accogliente e costruttivo e supportare le famiglie.</i>

Il sistema di interventi per l'infanzia e l'adolescenza si articola in tre macro-aree di azione che variano per intensità di presa in carico dei servizi, per le modalità di accesso agli stessi e per la tipologia di interventi previsti: l'area dei servizi di tipo ludico e aggregativo; l'area dei servizi socio-educativi territoriali e semiresidenziali (laboratori di Educativa territoriali e Centri polifunzionali per minori); l'area degli interventi a favore dei "bambini fuori famiglia".

L'azione amministrativa per il triennio 2024-2026 sarà fortemente orientata al coordinamento dei servizi, con l'obiettivo di realizzare una rete integrata tra politiche del welfare, istruzione e giovanili, coinvolgendo altresì le associazioni presenti sul territorio. Dall'attuazione di tale nuova strategia ci si attende:

- il miglioramento dell'impatto della prevenzione primaria, che potrà essere programmata conoscendo ex ante le opportunità offerte anche dagli altri servizi e progetti curati in autonomia dal Terzo settore;
- il potenziamento dell'efficacia della presa in carico di minori e famiglie da parte dei servizi sociali;
- il conseguimento di maggiori economie procedurali e finanziarie attraverso il migliore coordinamento delle risorse.
 - *Area dei servizi di tipo ludico e aggregativo*

Nel triennio programmatico, proseguiranno le attività volte alla promozione della cultura e dell'attività ludica, prendendo spunto dalle innovazioni già sperimentate, prevedendo: un'apertura ampia e articolata della Ludoteca cittadina; la valorizzazione del Palazzetto Urban, anche al fine di potenziarne la funzione di socializzazione e aggregazione intorno a percorsi e attività che stimolino la creatività, la dimensione espressiva e ludica, nonché l'attività motoria; assicurare la continuità del progetto Lib(e)ri per crescere, per garantire la promozione della cultura del leggere già nei primi anni di vita dei minori.

- *Area dei servizi socio-educativi territoriali e semiresidenziali*

Attraverso i contratti attuativi, nell'ambito dell'Accordo Quadro triennale per la realizzazione delle attività del Servizio di Laboratori di Educativa Territoriale, si provvederà a garantire la continuità e la stabilità delle prestazioni per le famiglie e i ragazzi della Città. Si rafforzeranno, sulla base delle valutazioni degli esiti degli affidamenti in essere, le innovazioni organizzative e operative già introdotte allo scopo di favorire l'inclusione dei bambini con disabilità e con bisogni educativi specifici. Inoltre, si opererà al fine di rivedere le attività di educativa nel territorio mediante una migliore e più efficace programmazione delle azioni di coinvolgimento della comunità locale e dei gruppi spontanei del territorio. Il vigente accordo quadro terminerà nel 2025. La successiva programmazione dell'intervento avverrà sulla scorta dell'esperienza conseguita con l'attuazione dei progetti, muovendo dalla nuova strategia di integrazione e coordinamento tra i



servizi offerti sul territorio.

Inoltre, si darà inoltre continuità alla realizzazione dei Progetti innovativi nel campo degli interventi per gli adolescenti, mettendo a sistema tutte le sperimentazioni effettuate, con particolare riferimento a quella del service learning che è apparsa di cruciale importanza nei percorsi di crescita degli adolescenti. Verrà assicurata continuità ai progetti Dote Comune, che realizzano interventi in favore dei minori tra i 16 e i 19 anni che non studiano e non lavorano, mediante affidamento di durata triennale, allo scopo di raggiungere una platea più ampia di destinatari e intervenire con azioni socio-educative specifiche per supportare il difficile passaggio nell'età adolescenziale e la ricerca del percorso di vita, prima ancora che di formazione e avvicinamento al lavoro. Si rileva la necessità di assicurare la convergenza di tale fondamentale strumento di sostegno all'autonomia degli adolescenti e dei giovani adulti verso gli obiettivi di integrazione e coordinamento, specie con riferimento alle azioni poste in essere dall'Area Giovani e Lavoro.

Nel corso del triennio programmatico, si prevede, inoltre, la realizzazione di iniziative di sensibilizzazione e informazione con il coinvolgimento delle scuole, volte a prevenire i disturbi alimentari (anorexia e bulimia) e a sostenere gli adolescenti/giovani affetti da tali disturbi.

E' intenzione dell'Amministrazione mantenere e potenziare la "Piattaforma documentale delle esperienze dell'infanzia e adolescenza", destinata a raccogliere in maniera sistematica tutte le progettualità realizzate dai servizi socio educativi territoriali e favorire una costruzione di un archivio accessibile a tutti gli operatori delle equipe professionali. Ai suddetti fini sarà assicurato l'accompagnamento degli Enti del terzo settore all'inserimento dei progetti di rispettiva competenza.

Nell'ambito dei percorsi socio-educativi e semiresidenziali si attiveranno anche specifiche azioni a sostegno della sana alimentazione e contrasto all'obesità infantile, anche nell'ambito di percorsi di collaborazione con le famiglie, le scuole, pediatri di base e istituzioni sanitarie.

- *Area degli interventi a favore dei "bambini fuori famiglia"*

Per gli interventi a favore dei "bambini fuori famiglia", a seguito dell'avvenuta sottoscrizione del documento concernente le linee operative di collaborazione tra organi della magistratura minorile, Comune e ASL nel campo dei minori soggetti a provvedimenti giudiziari, e alla luce della sperimentazione conseguita si proseguirà – di concerto con le amministrazioni coinvolte – alla programmazione ed all'attuazione delle necessarie azioni di coordinamento e monitoraggio. Sarà inoltre data continuità al percorso laboratoriale con gli educatori e i responsabili delle comunità di accoglienza e gli assistenti sociali del Comune per la revisione e l'adeguamento degli strumenti della progettazione educativa individuale e del programma quadro di tutela.

Sarà, altresì, potenziato l'affido familiare, con azioni di sensibilizzazione e informazione rivolte a nuclei familiari aspiranti affidatari e nuclei familiari affidanti, promuovendo, al contempo, la cultura dell'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati rintracciati sul territorio cittadino, oltre che con interventi di formazione e sostegno, coinvolgendo le famiglie in tutte le fasi del percorso.

Inoltre, si intende incentivare la collaborazione con il Tribunale dei Minorenni e gli Enti del terzo settore operanti sul territorio, per potenziare lo strumento dell'affido temporaneo quale soluzione preferenziale rispetto al collocamento dei minori in strutture residenziali, anche per i minori stranieri non accompagnati.

L'elevato flusso di minorenni stranieri, dovuto ai numerosi sbarchi, ha notevolmente saturato il sistema complessivo di accoglienza in comunità residenziale creando significative criticità e difficoltà nel reperimento dei posti oltre che sulla realizzazione dei progetti educativi. Pertanto, sarà valutata la possibilità di attivare progetti in favore di Minori stranieri non accompagnati, che, sulla base di specifici finanziamenti, consentano la realizzazione di azioni di sistema per l'accoglienza, la tutela e l'integrazione dei minori interessati, nell'ambito della rete SAI.

La linea di azione relativa ai neo-maggiorenni in uscita dai percorsi residenziali proseguirà con la realizzazione dei Percorsi di Autonomia Guidata (PAG), mediante finanziamenti a valere sul "PN Metro plus e città medie Sud 2021 - 2027", attingendo, inoltre, ad eventuali ulteriori finanziamenti del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali.

Convergenza e coordinamento dei progetti attuati dall'Area Welfare con quelli di afferenza dell'Area Educazione e dell'Area Politiche Giovanili e del Lavoro,



nonché con le progettualità gestite in autonomia dal terzo settore

Per una più efficace programmazione ed implementazione dei progetti seguiti dall'Area, si è scelto un approccio metodologico orientato alla mappatura dei servizi e degli interventi a valenza sociale per singole realtà territoriale (da un lato i CST e gli Istituti Scolastici, dall'altro i presidi offerti da Enti del Terzo settore nell'ambito dei progetti governati e finanziati dal Comune di Napoli o gestiti in autonomia), alla creazione di una rete informatica per il loro efficace coordinamento e di una cartella sociale integrata, nonché all'apertura ai tavoli di coordinamento con altre istituzioni pubbliche coinvolte.

L'obiettivo è di creare un nuovo modello di progettazione degli interventi, governato in un tavolo paritetico composto tra Area Welfare, Area Educazione e Area Giovani e Lavoro, nutrito dagli apporti del settore pubblico e privato, che superi gli effetti negativi della distinzione delle competenze in favore dell'integrazione.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Programmazione e implementazione sperimentale di un progetto pilota per il coordinamento degli interventi in favore dei minori e volti al contrasto del disagio giovanile e dell'abbandono scolastico, attraverso la collaborazione con l'area Giovani e Lavoro e l'area Educazione, con riferimento ai servizi socio-educativi individuati in due differenti municipalità;
- Informatizzazione della cartella sociale;
- Miglioramento e ampliamento del sistema complessivo di offerta dei centri a rilevanza cittadina, mediante il potenziamento delle collaborazioni già esistenti con gli enti del terzo settore e la prosecuzione degli interventi avviati mediante affidamenti a enti selezionati con procedure ad evidenza pubblica.
- Completa attivazione dei progetti "dote comune";
- Analisi delle progettualità rivolte agli adolescenti, ampliamento ad altre municipalità e attivazione di un processo di potenziamento delle stesse, anche al fine di promuovere percorsi partecipazione che li rendano protagonisti delle scelte da effettuare;
- Miglioramento e potenziamento del progetto sperimentale promosso dalla Regione Campania sugli affidi e le adozioni difficili;
- Assicurare continuità all'operatività della "Piattaforma documentale delle esperienze dell'infanzia e adolescenza" e l'accompagnamento degli Enti del terzo settore all'inserimento dei progetti;
- Potenziamento delle azioni di sostegno al miglioramento della qualità dei servizi mediante la programmazione delle visite in loco presso le sedi delle attività, l'organizzazione di audit per le equipe educative e la realizzazione di percorsi di supervisione metodologica nell'utilizzo degli strumenti di programmazione, progettazione educativa individuale e valutazione degli esiti;
- Progettazione di azioni sperimentali, inserite nel contesto delle attività svolte dai centri semiresidenziali e dei laboratori di educativa territoriale, in favore dei minori per la diffusione della sana alimentazione e contrasto all'obesità infantile, anche attraverso la partecipazione ai percorsi di collaborazione con le famiglie, le scuole, pediatri di base e istituzioni sanitarie;
- Definizione e avvio di un progetto sperimentale di coordinamento tra interventi dell'Area del Welfare, dell'Area Educazione e dell'Area Politiche Giovanili e Lavoro, con riferimento all'infanzia e all'adolescenza, integrato anche con le azioni poste in essere dagli Enti pubblici ed Enti del terzo settore, per il sostegno all'infanzia, il supporto all'autonomia dell'adolescente, il contrasto al disagio giovanile e all'abbandono scolastico.

Anno 2025

- Consolidamento e stabilizzazione del sistema di interventi attivo, con particolare attenzione alla messa a sistema delle procedure e dei processi di



monitoraggio, valutazione e miglioramento continuo della qualità e alla capacità di migliorare il livello della integrazione tra interventi sociali in favore dei minori e interventi sanitari, della scuola, della formazione e del lavoro

- Implementazione e monitoraggio del progetto sperimentale pilota per il coordinamento degli interventi in favore dei minori e volti al contrasto del disagio giovanile e dell'abbandono scolastico, anche con la condivisione degli strumenti operativi con tutti gli attori della rete istituzionale coinvolta; programmazione progettualità estesa a tutto il territorio comunale;
- Ampliamento delle azioni di sostegno all'affido familiare.

Anno 2026

- Ampliamento delle azioni di sostegno all'affido familiare
- Consolidamento del progetto sperimentale pilota, anche attraverso azioni di accompagnamento alle equipe impegnate nella realizzazione dei progetti e valorizzazione delle buone prassi, per il coordinamento degli interventi in favore dei minori e volti al contrasto del disagio giovanile e dell'abbandono scolastico; Prima implementazione del progetto esteso all'area comunale;
- Coordinamento ed accompagnamento metodologico e di supporto alla funzione di allontanamento del minore dal proprio nucleo familiare, mediante definizione di un protocollo operativo definito in sinergia con gli altri attori territoriali cui è demandata tale funzione di intervento.

Finalità da conseguire

Realizzazione di un sistema complessivo di interventi sociali, in grado di offrire un insieme di opportunità ai bambini, agli adolescenti e alle loro famiglie, mediante azioni a carattere socio-educativo, interventi di tutela e protezione, interventi di promozione del protagonismo e dell'autonomia dei ragazzi.

Motivazione delle scelte effettuate

Tutelare i bambini e i ragazzi, promuovere il loro benessere e contesti di vita e sociali adeguati alle loro esigenze di crescita, allo scopo di garantire i diritti tutelati dalla Convenzione e dalla Costituzione e costruire una città a misura di bambino e una comunità più sana e solidale.

Risorse finanziarie

Il Fondo Unico d'Ambito costituisce l'insieme delle fonti di finanziamento previste dalla normativa di settore per l'attuazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali programmato all'interno del Piano Sociale di Zona.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Politiche per l'Infanzia e l'adolescenza e sostegno alla genitorialità



Programma 01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none"> • Valorizzare e implementare l'offerta educativa e formativa, per la cura dell'infanzia e il sostegno alle famiglie, e riqualificare le strutture scolastiche, a garanzia del diritto all'istruzione, per il progresso della comunità e della crescita delle generazioni future. 	
Azioni:	
<ul style="list-style-type: none"> - <i>Rivalutare e rifunzionalizzare gli spazi esistenti da dedicare a nuovi nidi ed alle attività per il gioco e ricreative, strumenti di supporto alle famiglie, ai genitori.</i> - <i>Promuovere un'edilizia scolastica ecosostenibile e sicura, con adeguati interventi di riqualificazione.</i> - <i>Potenziare l'attività manutentiva da parte delle Municipalità, con il coordinamento del servizio tecnico centrale.</i> - <i>Effettuare le verifiche tecniche degli edifici scolastici, ai fini della prevenzione dei rischi.</i> 	
Struttura di I livello interessata	Area Edilizia scolastica e Beni confiscati

Nell'ottica di rendere le scuole di Napoli sicure e accoglienti, mediante interventi di messa in sicurezza, ristrutturazione e riconversione di edifici pubblici da destinare ad asili nido, nel corso del triennio proseguiranno gli interventi programmati, mediante l'impiego dei finanziamenti in essere, la candidatura di nuove proposte progettuali e risorse di bilancio, da destinare a manutenzione ordinaria/straordinaria di nidi e micro nidi. Saranno, inoltre, potenziati gli interventi manutentivi in accordo con le competenti Municipalità.

In merito ai finanziamenti ottenuti, rilevano:

- **Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC ex Patto per Napoli)**

Nell'ambito delle attività di messa a norma degli edifici scolastici adibiti ad Asili Nido, previste e finanziate nel "Patto per Napoli", sono state preventivate la realizzazione degli interventi volti alla prevenzione incendi ex legge 818/84 e la realizzazione di n. 7 asili nido con Fondi Patto per Napoli e Bilancio Comunale.

- **Legge Regionale n. 3/2017 Riparto Fondo Regionale**

Fondi predisposti dalla Regione Campania per concorso alle spese di gestione – funzionamento e manutenzione di Asili nido e micro nido (Legge Regionale n. 3/2017) con particolare riferimento alla normativa sulla sicurezza.

- **Fondi SIEI - Integrato di Educazione e Istruzione (SIEI)**

Con decreto della Regione Campania (n. 611 - 28/08/20) è stato assegnato al Comune di Napoli, quale ripartizione del Fondo SIEI. Al riguardo, si procederà, d'intesa con l'Area Educativa del Comune di Napoli ad eseguire una serie di interventi di miglioramento delle condizioni di qualità dello spazio del benessere delle strutture riservate ai bambini compresi nella fascia 0-6 anni.

- **PNRR – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Programma Next generation**

A valere su risorse PNRR, Missione 4 "Istruzione e Ricerca" rivolta al Piano Asili Nido, su risorse del Ministero dell'Istruzione (DM n. 253/21), sono stati ammessi diversi interventi, di seguito indicati, che saranno realizzati secondo i crono programmi:

- PNRR M4C1 - 1.1- Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza del 13° circolo didattico "Nido De Meis";
- PNRR M4C1 - 1.1- Demolizione e ricostruzione dell'edificio scolastico sito in via G. Appulonn. 14 – 16, ospitante l'asilo nido comunale Rocco Jemma e la Scuola dell'infanzia De Simone dell'I.C. Fava Gioia;



- PNRR M4C1 - 1.1- Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza Plesso Partenope;
- PNRR M4C1 - 1.1- Messa in sicurezza e riqualificazione funzionale con interventi di adeguamento strutturale ed efficientamento energetico dell'asilo nido – 25° Circolo Comunale “Marco Polo”;
- PNRR M4C1 - 1.1 - Messa in Sicurezza e Riqualificazione funzionale con interventi di adeguamento strutturale ed efficientamento energetico dell'Asilo Ni-do Acquarola - 14° Circolo Didattico;
- PNRR M4C1 - 1.1 - Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza del 12° circolo didattico “nido Malaparte”;
- PNRR M4C1 - 1.1 - Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza del 10° circolo didattico “nido Ciccarelli”;
- PNRR M4C1 - 1.1 - Demolizione e ricostruzione - IC Madre Claudia Russo Plesso Chance;
- PNRR M4C1 - 1.1 - Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza Plesso Bice Zona – via della Piazzolla n.36;
- PNRR M4C1 - 1.1 - Riqualificazione funzionale - messa in sicurezza - riconversione del 12° circolo didattico in “nido R. Fucini”;
- PNRR M4C1 - 1.1 - Riqualificazione funzionale - messa in sicurezza - riconversione dell' 11° circolo didattico in “nido Scialoja”;
- PNRR M4C1 - 1.1 - Messa in Sicurezza e Riqualificazione mediante intervento di sostituzione edilizia della Scuola infanzia “Villa Adele”;
- PNRR M4 C1 - 1.1 - Piano per gli asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia Centro Polifunzionale per la Famiglia - Flauto Magico

- ***Livelli essenziali della prestazione riferiti ai servizi educativi per l'infanzia - Fondo di solidarietà comunale (FSC)***

La legge n. 234/2021 (legge di bilancio 2022 – commi 172 – 173) incrementa la quota del Fondo di solidarietà comunale destinato a potenziare il numero di posti disponibili negli asili nido, determinando un livello minimo che ciascun comune o bacino territoriale è tenuto a garantire entro il 2027, pari al 33 per cento su base locale. Al riguardo, nel corso del triennio si prevede la realizzazione di una serie di interventi di edilizia, al fine di raggiungere tale obiettivo.

- ***Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria su Nidi e Micronidi con Fondi da individuare sul Bilancio Comunale***

Al fine di rendere le scuole di Napoli accoglienti e sicure, il Comune provvederà con Fondi propri ove necessario, per far fronte a tali esigenze, in maniera sinergica e coordinata con le Municipalità.

Inoltre, nel corso del triennio si procederà alla realizzazione di eventuali ulteriori interventi di riqualificazione degli edifici scolastici, sulla base del nuovo Piano Triennale di Edilizia Scolastica – PTES della Regione Campania e /o a seguito di scorimento della graduatoria PNRR del Ministero e della Regione Campania.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- ***Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC ex Patto per Napoli)***

- Conclusione dei lavori per la realizzazione di un asilo da allocare nella scuola dell'Infanzia “Maria Cristina di Savoia” - III Municipalità;
- Conclusione dei lavori per la realizzazione di un asilo nido all'interno del plesso scolastico 84°cd “De Curtis” sito in via Camaldolilli 26 – V Municipalità;
- Conclusione dei lavori di Manutenzione straordinaria per l'adeguamento funzionale dei locali, di proprietà comunale siti in Via Botteghelle, 511 da adibire ad Asilo Nido – VI Municipalità.



- **PNRR Istruzione**– Missione 4, Componente 1- Istruzione e ricerca – Investimento 1.1 – “Piano per gli asili e le scuole dell’infanzia” – n. 13 interventi: Lavori in corso.
- **Legge Regionale n. 3/2017 - Riparto Fondo Regionale** - Fondi predisposti dalla Regione Campania per concorso alle spese di gestione – funzionamento e manutenzione di Asili nido e micro nido, con particolare riferimento alla normativa sulla sicurezza: Lavori in corso degli interventi individuati.
- **Fondi SIEI:** Al riguardo, si procederà, d’intesa con l’Area Educativa, all’esecuzione di una serie di interventi di miglioramento delle condizioni di qualità dello spazio del benessere delle strutture riservate ai bambini compresi nella fascia 0-6 anni: Lavori in corso degli interventi individuati.
- Realizzazione di eventuali interventi manutenzione, ordinaria e straordinaria, su Nidi e Micronidi, con Fondi da individuare sul Bilancio Comunale
- Realizzazione di eventuali interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria su richiesta degli Uffici tecnici delle Municipalità.

Anno 2025

- **PNRR Istruzione**– Missione 4, Componente 1- Istruzione e ricerca – Investimento 1.1 – “Piano per gli asili e le scuole dell’infanzia” – n. 13 interventi: Conclusione dei lavori.
- Realizzazione di eventuali interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria su richiesta degli Uffici tecnici delle Municipalità.

Anno 2026

- **PNRR Istruzione**– Missione 4, Componente 1- Istruzione e ricerca – Investimento 1.1 – “Piano per gli asili e le scuole dell’infanzia” – n. 13 interventi: Collaudo.
- Realizzazione di eventuali interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria su richiesta degli Uffici tecnici delle Municipalità.

Finalità da conseguire

Realizzazione di un sistema complessivo di interventi sociali, in grado di offrire un insieme di opportunità ai bambini e alle loro famiglie, mediante azioni a carattere socio-educativo, interventi di tutela e protezione, interventi di promozione del protagonismo e dell’autonomia dei bambini.

Motivazione delle scelte effettuate

La promozione del benessere dei bambini, la loro tutela e la promozione di contesti di vita e sociali adeguati alle loro esigenze di crescita, sono un compito essenziale, non solo in quanto garanzia di diritti tutelati dalla Convenzione e dalla Costituzione, ma anche perché solo mediante tali azioni è possibile costruire una città a misura di bambino e una comunità futura più sana e solidale e scarsa ricettività delle strutture prescolastiche per carenza di attrezzature a fini ludici.

Risorse finanziarie

Il Fondo Unico d'Ambito costituisce l'insieme delle fonti di finanziamento previste dalla normativa di settore per l'attuazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali programmato all'interno del Piano Sociale di Zona. Alla definizione del Fondo Unico dell'Ambito (FUA) concorrono risorse derivanti da diverse fonti attribuite al Comune di Napoli – unico comune dell'ambito territoriale – che provvede ad iscriverle in bilancio in appositi capitoli di entrata vincolati alla spesa. Le risorse trasferite e le risorse dedicate dal comune al finanziamento del sistema integrato di servizi sociali risultano vincolate alla realizzazione degli interventi programmati nel Piano Sociale di Zona.



Per gli Asili Nido le risorse trasferite riguardano il Finanziamento di cui al D.Lgs.65/2017“Fondo Nazionale per il sistema integrato di educazione e di istruzione 0-6 anni”.

Risorse finanziarie con risorse FSC 2014 – 2020 (Patto per la Città di Napoli) – Piano Straordinario Aggiuntivo.

Legge Regionale n. 3/2017 – Fondo Riparto assegnato al Comune di Napoli per Nidi e Micro nidi.

Fondi Ministeriali e PNRR.

FSC di cui ai commi 172 e 173 – legge Bilancio 2022.

Stanziamenti di bilancio comunale.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio competente.



Programma 02	Interventi per la disabilità
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none"> • Contrastare le ineguaglianze, a tutela dei diritti essenziali. 	
<u>Azioni:</u>	
<ul style="list-style-type: none"> - <i>Nominare il Garante delle persone con disabilità.</i> - <i>Realizzare progetti personalizzati destinati a persone con abilità diverse, per restituire loro autonomia e una vita indipendente, anche prevedendo progetti di formazione, volti a creare contesti di inserimento lavorativo.</i> - <i>Ridefinire il sistema dell'assistenza domiciliare per le persone disabili.</i> - <i>Sostenere azioni per l'adeguamento dei servizi di mobilità, in favore di disabili.</i> - <i>Promuovere la realizzazione di progetti di integrazione sociale, anche prevedendo attività ludico- ricreative per le persone con abilità diverse.</i> - <i>Implementare progetti per il "Dopo di noi", strutturati in modo da rispondere anche alle esigenze familiari del "Durante noi".</i> - <i>Sostenere la realizzazione di percorsi formativi – informativi sulla consapevolezza della affettività e sessualità dei disabili.</i> 	
Struttura di I livello interessata	Area Welfare

L’evoluzione delle politiche sociali in favore delle persone anziane e con disabilità, ha determinato una sostanziale ridefinizione degli obiettivi e delle misure da attivare, segnando il passaggio da interventi tradizionali riparativi, rivolti prevalentemente al ricovero e all’istituzionalizzazione, ad un nuovo sistema di servizi e interventi, articolato sostanzialmente in azioni di sostegno alla domiciliarità e ai *care giver*, e misure per il sostegno alla partecipazione e alla vita indipendente.

Gli interventi, in ragione della loro specifica natura, vedono una forte integrazione tra servizi sociali e sanitari, come il *Servizio di Assistenza Domiciliare Sociale* e il *Programma di Assegni di cura e Voucher per Anziani Non Autosufficienti e Persone con Disabilità*.

Il *Servizio di Assistenza Domiciliare Sociale* a persone disabili, erogato mediante accordo quadro con Enti autorizzati e accreditati ai sensi del Regolamento Regionale 4/2014, è rivolto a garantire la permanenza delle persone nel proprio contesto di vita, tutelando il loro diritto ad una vita dignitosa e sostenibile evitando l’istituzionalizzazione. A partire dall’annualità 2024 il servizio sarà erogato con fondi concessi nell’ambito del Programma Nazionale Metro Plus e città medie del SUD 2021-2027.

Gli *assegni di cura*, contributi economici onnicomprensivi erogati dall’Ambito territoriale in favore di persone non autosufficienti in condizioni di disabilità gravissima assistiti presso il proprio domicilio, costituiscono un titolo di riconoscimento delle prestazioni di assistenza tutelate svolte dai familiari degli ammalati. Gli assegni di cura concorrono alla realizzazione dei progetti sociosanitari/P.A.I. - Progetto di assistenza individuale - di “cure domiciliari” definiti dalle unità di valutazione distrettuali, sulla base di una valutazione multidimensionale del bisogno assistenziale effettuata tramite le schede S.Va.M.A. (Scheda per la Valutazione Multidimensionale delle persone Adulte e Anziane) e S.Va.M.Di. (Scheda di Valutazione Multidimensionale Disabili).

Nel corso del 2024, in seguito all’invio del Progetto di ambito alla Regione Campania e alla conseguenziale assegnazione del Fondo Non Autosufficienze – annualità 2022 (FNA 2022), si procederà alla liquidazione degli Assegni di cura e dei voucher agli aventi diritto.

Costituiscono ulteriori misure in favore delle persone con disabilità:

➤ *Progetto Dopo di Noi*

A seguito di risorse assegnate dalla Regione, per l’attuazione del progetto "Dopo di Noi" per persone con disabilità senza il necessario supporto familiare (L. n. 112/2016), nel triennio di riferimento proseguirà l’attività di gestione del previsto iter, concernente, in sintesi, la valutazione dei progetti riferiti agli utenti



interessati, l'approvazione degli stessi da parte della Regione e la liquidazione/rendicontazione dei contributi riconosciuti.

➤ *Trasporto disabili*

Nel corso del triennio programmatico sarà assicurata la prosecuzione del servizio, gestito dalla Società Napoli Servizi, Trasporto per le persone con disabilità nelle sue diverse articolazioni: scolastico, riabilitativo e occasionale, effettuato su richiesta dell'utente. Sarà, inoltre, predisposto un avviso per l'erogazione di un contributo sostitutivo del servizio di trasporto.

➤ *Progetti di Vita Indipendente*

Prevista la realizzazione dei "Progetti di Vita Indipendente" che, basati sulla centralità della persona con disabilità e la sua inclusione nella società, mirano a favorire l'autodeterminazione delle persone in condizione di handicap, anche grave, incoraggiando il più possibile la permanenza in casa ed escludendo soluzioni di istituzionalizzazione.

➤ *Accoglienza residenziale*

A seguito di ammissione a finanziamento a valere su risorse PNRR, proseguiranno, a cura dell'Area Patrimonio, i lavori di ristrutturazione di due immobili di proprietà dell'Ente per la realizzazione del progetto denominato "Percorsi di autonomia per persone con disabilità", volto all'accoglienza residenziale in forma di gruppo appartamento di persone con disabilità per migliorarne l'autonomia e offrire loro opportunità di accesso al mondo del lavoro. Al riguardo, si procederà all'elaborazione e sottoscrizione dei Patti personalizzati con dodici beneficiari da individuare in collaborazione con gli Enti del Terzo Settore che saranno selezionati a seguito di Avviso Pubblico di co-progettazione.

➤ *Sostegno al ruolo di cura*

La Regione Campania (decr. dir. n. 77/2023) ha assegnato agli ambiti il Fondo per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare. Al riguardo, l'Amministrazione comunale intende realizzare un progetto sperimentale in favore di soggetti con compiti di cura, attraverso l'erogazione di servizi domiciliari di assistenza tutelare domiciliare, ovvero prestazioni di sostituzione temporanea del care giver.

➤ *Periferie inclusive*

Attraverso le forme della co-programmazione e della co-progettazione, l'Amministrazione comunale intende implementare un intervento volto a migliorare la qualità, accessibilità e integrazione dei servizi presenti nelle aree periferiche per accrescere l'inclusività del territorio, anche attraverso il coinvolgimento di tutta la comunità nel rafforzamento della cultura della piena partecipazione e delle pari opportunità. Nello specifico, sulla base di apposite linee guida approvate, saranno avviate iniziative in favore delle persone con disabilità nelle aree della cultura e dello sport, finanziate mediante accesso al Fondo per le periferie inclusive.

➤ *Assistenza Domiciliare in favore delle persone affette da autismo*

L'Amministrazione Comunale intende, infine, valutare la possibilità di avviare interventi sperimentali di assistenza domiciliare in favore delle persone - adulte e non - affette da autismo, avvalendosi dei finanziamenti assegnati a valere sulla Quota Servizi FNA Fondo per le non autosufficienti.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Trasmissione alla Regione Campania, dei prospetti dei progetti avviati per il Programma Regionale di Assegni di cura e Voucher per Anziani Non Autosufficienti e Persone con Disabilità, distinti per le diverse tipologie di intervento, con indicazione delle relative risorse necessarie, al fine di accedere al



finanziamento delle quote di FNA 2022.

- Gestione e monitoraggio del Progetto il “Dopo Di Noi”.
- Mantenimento degli standard qualitativi raggiunti nell’ambito del Progetto il “Dopo Di Noi”.
- Attivazione nuova procedura di affidamento del servizio di Assistenza Domiciliare Socio Assistenziale.
- Approvazione dell’Avviso pubblico finalizzato alla successiva attivazione di progetti in materia di Vita Indipendente e inclusione nella società delle persone adulte con disabilità, relativo all’annualità 2020.
- Attuazione del progetto “Percorsi di autonomia per persone con disabilità”: Selezione di n. 2 Enti del T.S. mediante Avviso Pubblico di co-progettazione per l’individuazione dei beneficiari e l’attivazione dei servizi programmati.
- Adozione di un regolamento di accesso ad un progetto sperimentale per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare ed avvio delle attività.
- *Periferie Inclusive*: Avvio di interventi.

Anno 2025

- Trasmissione alla Regione Campania, dei prospetti dei progetti avviati per il Programma Regionale di Assegni di cura e Voucher per Anziani Non Autosufficienti e Persone con Disabilità, distinti per le diverse tipologie di intervento, con indicazione delle relative risorse necessarie, al fine di accedere al finanziamento della quota di competenza del FNA 2023.
- Gestione e monitoraggio del Progetto il “Dopo Di Noi”.
- Mantenimento degli standard qualitativi raggiunti nell’ambito del Progetto il “Dopo Di Noi”.
- Approvazione dell’Avviso pubblico finalizzato alla successiva attivazione di progetti in materia di Vita Indipendente e inclusione nella società delle persone adulte con disabilità, relativo all’annualità 2021.
- Monitoraggio del progetto sperimentale finanziato con il Fondo per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare ai fini della eventuale riprogrammazione.
- *Periferie Inclusive*: Realizzazione di interventi.

Anno 2026

- Trasmissione alla Regione Campania, dei prospetti dei progetti avviati per il Programma Regionale di Assegni di cura e Voucher per Anziani Non Autosufficienti e Persone con Disabilità, distinti per le diverse tipologie di intervento, con indicazione delle relative risorse necessarie, al fine di accedere al finanziamento della quota di competenza del FNA 2024.
- Gestione e monitoraggio del Progetto il “Dopo Di Noi”.
- Mantenimento degli standard qualitativi raggiunti nell’ambito del Progetto il “Dopo Di Noi”.
- Gestione in continuità del servizio di Assistenza Domiciliare socio – assistenziale.
- Monitoraggio progetti vita indipendente annualità 2020 e 2021.
- Monitoraggio e valutazione dei risultati del progetto sperimentale finanziato con il Fondo per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare ai fini dell’eventuale riprogrammazione.



Finalità da conseguire

Migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità, favorendone la permanenza nel proprio ambiente familiare, a prevenire l'insorgenza di situazioni di bisogno e al recupero graduale dell'autonomia della persona dal punto di vista fisico, psichico e sociale, stimolando al massimo le potenzialità individuali ed evitando, il più possibile, forme di dipendenza.

Motivazione delle scelte effettuate

Tutelare i diritti delle persone con disabilità, in ottemperanza al dettato normativo, nazionale e comunitario, cui è conformata l'azione amministrativa, tesa a-potenziare il programma istituzionale di attività, interventi e iniziative, al fine di assicurare piena integrazione e partecipazione alla vita sociale.

Risorse finanziarie

Il Fondo Unico d'Ambito costituisce l'insieme delle fonti di finanziamento previste dalla normativa di settore per l'attuazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali programmato all'interno del Piano Sociale di Zona.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Politiche di Inclusione e di Integrazione Sociale.



Programma 03	Interventi per gli anziani
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none">Realizzare un modello di welfare inclusivo che generi coesione e valore sociale.	
Azioni:	
<ul style="list-style-type: none"><i>Potenziare la rete dei Servizi Sociali e Assistenziali ed integrare sinergicamente i Servizi Sanitari con gli interventi socio assistenziali, al fine di pervenire ad un organico sistema di welfare.</i><i>Implementare l'infrastrutturazione sociale del territorio, delle Municipalità, ampliando l'offerta degli sportelli di segretariato sociale e dei centri sociali polivalenti.</i><i>Realizzare progetti di inclusione e sostegno per la popolazione anziana, rafforzando i servizi di cura e di assistenza, prevenendo l'istituzionalizzazione, favorendo la partecipazione attiva in diversi ambiti della socialità e incoraggiando l'aggregazione.</i>	
Struttura di I livello interessata	Area Welfare

Nell'ambito dei progetti per la tutela della popolazione fragile, in particolare delle persone anziane, rilevano una serie di azioni mirate a offrire oltre all'assistenza di base, anche momenti di socialità, integrazione e attività utili al mantenimento delle abilità residue. A tal fine, saranno garantiti il *Servizio di Assistenza Domiciliare Sociale a persone anziane, l'Accoglienza residenziale e il Progetto "Comunità a Spazi Condivisi Signoriello"*

➤ *Il Servizio di Assistenza Domiciliare Sociale a persone anziane*, erogato mediante accordo quadro con Enti autorizzati ed accreditati ai sensi del Regolamento Regionale 4/2014, è rivolto a garantire la permanenza delle persone nel proprio contesto di vita, tutelando il loro diritto ad una vita dignitosa e sostenibile evitando l'istituzionalizzazione. A partire dall'annualità 2024 il servizio sarà erogato con fondi concessi nell'ambito del Programma Nazionale Metro Plus e città medie del SUD 2021-2027.

➤ *Accoglienza residenziale*

Il fenomeno dell'invecchiamento della popolazione, dovuto a un sempre minor numero di nascite e all'allungamento della vita media, determina una significativa modificazione del quadro demografico con il conseguente cambiamento delle situazioni oggettive di vita e dei vissuti soggettivi della popolazione anziana, che manifesta bisogni molto differenziati per condizioni economiche, familiari, socio-relazionali e di salute.

Sulla base di tale assunto e degli indirizzi legislativi nazionali, si punta al continuo miglioramento qualitativo del servizio di accoglienza residenziale, erogato da strutture residenziali nella tipologia di Casa Albergo accreditate e convenzionate, attivato quando la permanenza dell'anziano all'interno del proprio nucleo familiare non appare più possibile o quando siano presenti condizioni tali per cui il passaggio nel servizio residenziale costituisce un momento di crescita e sviluppo delle autonomie personali. L'erogazione del citato servizio, che prevede una quota di partecipazione, avviene in attuazione delle convenzioni stipulate a seguito dell'Avviso Pubblico per la selezione di Strutture Residenziali per anziani autonomi o semi autonomi. Il servizio di accoglienza residenziale delle persone anziane è stato ammesso a finanziamento nell'ambito del Programma Nazionale Metro Plus e città medie del SUD 2021-2027.

Nell'ambito del progetto "Autonomia degli anziani non autosufficienti", a seguito di ammissione a finanziamento a valere su risorse PNRR, proseguiranno, a cura dell'Area Patrimonio, i lavori di ristrutturazione dell'immobile, di proprietà dell'Ente, sito in via Cleopatra, destinato all'accoglienza residenziale in forma di gruppo appartamento per un massimo di sette persone, allo scopo di evitare la deistituzionalizzazione delle persone anziane non autosufficienti, limitando, in tal modo, il rischio di isolamento sociale e forme di ricovero inappropriate.



Inoltre, con l'ammissione a finanziamento, a valere su risorse PNRR, della progettualità indirizzata al “Rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità” (dimissioni protette), nel corso della prima annualità del triennio si procederà al perfezionamento dell'iter amministrativo e all'attivazione dei servizi previsti, previo affidamento ad un Ente del Terzo Settore individuato tramite Avviso Pubblico di co-progettazione.

➤ *Il Progetto “Comunità a Spazi Condivisi Signoriello”*

La comunità alloggio “Giuseppe Signoriello” assicura attività di accoglienza residenziale alberghiera caratterizzata da media intensità assistenziale e medio livello di protezione, erogando prestazioni a persone ultrasessantacinquenni autonome e semiautonome, e agli anziani senza dimora, che non necessitano di assistenza sanitaria continuativa.

Presso la struttura sono realizzate molteplici attività, volte al sostegno e allo sviluppo dell'autonomia individuale e sociale e alla riduzione dei fenomeni di emarginazione, garantendo forme di coinvolgimento e partecipazione degli utenti. L'individuazione dei destinatari, la richiesta di accesso al servizio, l'erogazione del servizio e la definizione del Progetto personalizzato avviene secondo le modalità indicate nelle relative linee guida (dgc n. 44/2021). Il progetto è stato ammesso a finanziamento; dal 2024 il servizio sarà erogato con fondi concessi nell'ambito del Programma Nazionale Metro Plus e città medie del SUD 2021-2027.

La Regione Campania (decr. dir. n. 61/2023) ha destinato una quota del Fondo Nazionale Politiche Sociali all'attuazione di interventi di “dimissione protetta” da un contesto sanitario, che prevede una continuità di assistenza e cure. Al riguardo, l'Amministrazione Comunale intende realizzare un progetto in favore di persone anziane con problematiche abitative, attraverso lo strumento dell'Accordo Quadro che consente di modulare gli interventi in funzione della specificità del bisogno del destinatario.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Attivazione dell'intervento denominato “Rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità” (dimissioni protette) a valere sul PNRR.
- Attivazione di un intervento di “dimissioni protette” in favore di persone anziane con problematiche abitative, a valere sulla quota dedicata del Fondo Nazionale Politiche Sociali
- Monitoraggio e valutazione del servizio di accoglienza residenziale presso le strutture convenzionate.
- Affidamento del servizio di gestione della comunità alloggio “Giuseppe Signoriello”.

Anno 2025

Monitoraggio e valutazione del servizio di accoglienza residenziale presso le strutture convenzionate e presso la Comunità Alloggio Signoriello.

Anno 2026

Mantenimento e miglioramento degli standard qualitativi raggiunti per il servizio di accoglienza residenziale per anziani.



COMUNE DI NAPOLI

Finalità da conseguire

Migliorarne la qualità della vita, a prevenire l'insorgenza di situazioni di bisogno e al graduale recupero dell'autonomia della persona dal punto di vista fisico, psichico e sociale, stimolando al massimo le potenzialità individuali ed evitando il più possibile forme di dipendenza.

Motivazione delle scelte effettuate

Tutelare i diritti delle persone anziane e con disabilità, in ottemperanza al dettato normativo di settore cui è conformata l'azione amministrativa, allo scopo di favorirne la permanenza presso il proprio domicilio, garantendo loro le prestazioni necessarie a condurre una vita dignitosa.

Risorse finanziarie

Il Fondo Unico d'Ambito costituisce l'insieme delle fonti di finanziamento previste dalla normativa di settore per l'attuazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali programmato all'interno del Piano Sociale di Zona.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Politiche di Inclusione e di Integrazione Sociale.



Programma 04	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
Obiettivi Strategici di riferimento	
<ul style="list-style-type: none"> • Realizzare un modello di welfare inclusivo che generi coesione e valore sociale. <p><u>Azioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Potenziare la rete dei Servizi Sociali e Assistenziali ed integrare sinergicamente i Servizi Sanitari con gli interventi socio assistenziali, al fine di pervenire ad un organico sistema di welfare.</i> - <i>Implementare l'infrastrutturazione sociale del territorio, delle Municipalità, ampliando l'offerta degli sportelli di segretariato sociale e dei centri sociali polivalenti.</i> - <i>Attuare una revisione delle politiche per il terzo settore, basata su co-progettazione, partenariato pubblico privato e valutazione di impatto.</i> - <i>Realizzare progetti bandiera da attuarsi nelle aree più emarginate della città.</i> - <i>Sviluppare progetti per la città inclusiva, finanziati da fondi PNRR, Fondi nazionali e regionali, a sostegno delle persone a rischio di esclusione sociale, prevenendo fenomeni di disagio e marginalità e favorendo percorsi di autonomia e di emancipazione.</i> - <i>Erogazione di contributi economici in favore delle fasce di popolazione economicamente svantaggiate.</i> - <i>Realizzare interventi di prevenzione del disagio minorile, volti a supportare la crescita relazionale, a favorire positive dinamiche familiari e a contrastare i rischi derivanti dalle varie forme di dipendenza.</i> - <i>Potenziare servizi ed interventi, di accoglienza e inclusione, in favore delle comunità Rom, dei migranti, dei richiedenti asilo e dei titolari di protezione internazionale.</i> <ul style="list-style-type: none"> • Contrastare le ineguaglianze, a tutela dei diritti essenziali. <p><u>Azioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Realizzare un concreto sostegno alle persone senza dimora, con interventi mirati e con strutture adeguate e dignitose.</i> - <i>Favorire la realizzazione di progetti di Housing sociale, che portino alla vera indipendenza.</i> - <i>Ottimizzare il coordinamento degli interventi socio sanitari in strada, con particolare attenzione ai senza dimora con problemi psichiatrici e con dipendenza.</i> - <i>Ampliare il numero delle unità di strada.</i> - <i>Realizzare specifiche iniziative per l'accoglienza nei mesi più freddi.</i> - <i>Implementare progetti personalizzati di recupero per i senza dimora, che indaghino le competenze del singolo e le valorizzino in un percorso volto alla riconquista dell'autonomia, relazionale ed economica.</i> 	
Struttura di I livello interessata	Area Welfare

Nell'ambito della programmazione delle politiche sociali, rientrano misure specifiche, articolate in benefici economici e servizi dedicati, indirizzate a contrastare le diverse forme di povertà e di fragilità, allo scopo di prevenire l'emarginazione sociale delle fasce deboli.

- *Misure economiche di sostegno al reddito dei nuclei familiari*
- Assegno di Inclusione



L'Assegno di Inclusione è la nuova misura di contrasto alla povertà che, dal 1° gennaio 2024, sostituisce il reddito di cittadinanza. Si tratta di una misura di sostegno economico e inclusione sociale e professionale con un'impostazione categoriale e non universalistica, rivolta ai nuclei familiari con persone di minore età, persone con disabilità e persone con almeno 60 anni di età. Per i soggetti beneficiari della misura è prevista la presa in carico nonché l'elaborazione ed attuazione dei progetti personalizzati a partire dalla valutazione multidimensionale dei bisogni e delle problematiche dei nuclei familiari percettori della misura da parte dei Centri di Servizio Sociale Territoriale. Al riguardo è prevista l'attivazione dei PUC (Programmi di Utilità Collettiva), nonché l'espletamento dei controlli previsti dalla normativa (DL 4/2019 - L. 85/2023).

- **Assegno di maternità**

L'Assegno di maternità è un contributo economico concesso dal Comune, ed erogato dall'INPS, sulla scorta dell'esame svolto dagli uffici Comunali sulla documentazione e sul modello ISEE, presentati da ciascuna richiedente a operatori di enti designati dal Comune e trasmessi attraverso l'applicativo informatico dedicato alla gestione degli assegni sociali.

- **Bonus elettrico per gravi condizioni di salute - disagio fisico**

Con l'introduzione, dal 1° Gennaio 2021, del Bonus Automatico per Disagio Economico (Bonus energia elettrica, gas naturale e acqua), sono rimasti in capo ai Comuni italiani gli obblighi legislativi in tema di compensazione della spesa sostenuta dai clienti domestici in condizioni di disagio fisico, per la fornitura di energia elettrica, attraverso l'utilizzo del Sistema di Gestione delle Agevolazioni sulle tariffe energetiche (SGAt).

Il Bonus per gravi condizioni di salute (Disagio Fisico) si sostanzia in uno sconto annuale sul costo dell'energia elettrica destinato agli utenti che gravano in particolari condizioni di salute (o per quei clienti con fornitura elettrica presso i quali viva un soggetto affetto da grave malattia), costretti ad utilizzare apparecchiature elettromedicali necessarie per il mantenimento in vita.

Per entrambe le misure citate, il Comune di Napoli si avvale della collaborazione dei Centri di Assistenza Fiscale (CAF) mediante la stipula di apposite convenzioni, al fine di garantire ai cittadini una capillare presenza di sportelli sul territorio comunale e una qualificata assistenza. Al riguardo, nel corso del triennio programmatico, si procederà alla stipula di accordi di durata annuale, sulla base di uno schema convenzionale approvato dalla Giunta, in considerazione della scadenza del convenzionamento triennale (2021/2023), per assicurare una sempre più ampia e significativa rete di sportelli.

➤ **Sperimentazione del reddito alimentare**

A partire dall'annualità 2024 il Comune di Napoli aderisce alla sperimentazione del "Reddito alimentare", da finanziare a valere sulla Legge 29/12/2022, n. 197, rivolta a 4 comuni capoluogo delle Città Metropolitane e avente le finalità di: a) fornire un contributo alla lotta alla grave deprivazione materiale; b) contrastare lo spreco alimentare.

La durata della sperimentazione è di 3 anni. Il reddito alimentare consiste nella distribuzione gratuita, anche tramite gli enti del Terzo Settore presenti sui territori, di pacchi alimentari realizzati con l'invenduto della distribuzione alimentare, donati dagli esercizi commerciali che aderiscono volontariamente alla sperimentazione, in favore di soggetti in grave deprivazione segnalati dai Servizi Sociali Territoriali competenti e/o da altre Organizzazioni del Terzo Settore operanti sul territorio. In tale ambito, il comune di Napoli - tramite avvisi pubblici - intende costruire una rete tra operatori del settore alimentare e agroalimentare, che doneranno prodotti alimentari eccedenti, enti del Terzo Settore che si occuperanno della distribuzione diretta dei beni e un'Agenzia di comunicazione che svilupperà una campagna di comunicazione/sensibilizzazione per la pubblicizzazione del reddito alimentare e la sensibilizzazione contro lo spreco alimentare.

➤ **Emergenze sociali**

Riguardo alle diverse forme di emergenza sociale, sono attivi servizi dedicati, tra questi rileva La Centrale Operativa Sociale, che fornisce informazioni in merito



all'accesso alle prestazioni erogate dall'Ente, soccorso primario e urgente a persone in situazioni di bisogno e di particolare necessità (anziani, invalidi, persone non autosufficienti) e assistenza alle persone per le quali sia stato disposto un provvedimento di tutela, emesso dalle Autorità Giudiziarie minorili e/o Ordinarie. Tali funzioni sono esercitate attraverso i servizi di: Telefonia sociale, Pronto intervento sociale, Telesoccorso e Attività di supporto alla funzione di Amministratore di sostegno e/o Tutore per soggetti sottoposti a misure di protezione (minori, minori stranieri non accompagnati, adulti). Il servizio di Centrale Operativa Sociale è stato ammesso a finanziamento nell'ambito del "PN Metro plus e città medie Sud 2021 – 2027".

Nell'ambito del sistema di intervento per le emergenze sociali opera il Servizio di reperibilità che coinvolge gli assistenti sociali in turni predisposti mensilmente in modo da garantire la disponibilità di operatori anche negli orari di chiusura degli uffici comunali, rispondendo con tempestività ai bisogni emergenziali, che possono riguardare minori, minori stranieri non accompagnati, persone anziane, persone adulte in condizioni di grave marginalità e senza dimora.

➤ *Contrasto alla grave marginalità degli adulti – persone senza dimora*

La strategia della programmazione concernente il contrasto alla grave marginalità degli adulti, fondata sul riconoscimento dei diritti delle persone e sulla costruzione/ricostruzione identitaria, mira a costruire un sistema di servizi finalizzati a promuovere percorsi di autonomia e di emancipazione, mediante cooperazione tra istituzioni, enti del terzo settore e del volontariato. Il sistema dei servizi può essere distinto in tre macro aree: Advocacy e tutela dei diritti, Bassa Soglia e Pronto Intervento Sociale, Accoglienza e Reinserimento.

- I servizi di Advocacy e tutela dei diritti sono pensati e strutturati per superare la logica assistenziale dell'utente privo di qualsiasi risorsa per autogestirsi. A tal fine, la residenza anagrafica, con l'iscrizione nelle liste anagrafiche del Comune, permette alla comunità territoriale di identificare e di raggiungere i suoi membri più deboli, mentre l'accesso al servizio di fermo posta consente di assicurare la reperibilità della persona, con particolare riferimento all'accesso alle comunicazioni istituzionali, legate all'esercizio della cittadinanza.
- I servizi a Bassa Soglia e Pronto Intervento Sociale mirano prevalentemente ad offrire una risposta concreta a bisogni urgenti e indifferibili e alla riduzione del danno, fungendo da primo contatto e da ponte verso servizi di Accoglienza e Reinserimento. Le attività delle unità di strada sono volte a fornire alle persone senza dimora risposte di primo livello, quali attività di accompagnamento, segretariato sociale e consulenza in merito a diritti e opportunità.

L'Accoglienza a bassa soglia per le persone adulte in difficoltà senza dimora, garantita a residenti e non e di entrambi i sessi, è realizzata presso la struttura, a gestione diretta, denominata Centro di Prima Accoglienza, dotata di una Equipe Sociale multi professionale a supporto del personale interno al fine di avviare percorsi di fuoriuscita dal disagio e recupero dell'autonomia, e mediante il convenzionamento con enti del terzo settore, che mettono a disposizione complessivamente n.225 posti di accoglienza. Si prevede di migliorare il complessivo sistema di Offerta differenziando la risposta sulla base delle specifiche esigenza dell'utenza.

In tale ambito saranno attivati interventi a valere sul "PN Metro plus e città medie Sud 2021 - 2027".

In favore delle fasce più deboli sono, inoltre, predisposti Piani di intervento per situazioni condizioni meteorologiche avverse, per il periodo estivo e invernale.

- I Servizi di accoglienza e reinserimento prevedono accessi opportunamente mediati da un servizio di presa in carico, in base ad un progetto finalizzato al raggiungimento più rapido possibile dell'autonomia personale, e sono orientati a sviluppare un forte lavoro di rete per facilitare la risposta a bisogni più specifici, riferiti in particolare a quelli sanitari, psicologici e relazionali.

La crescita del fenomeno delle persone senza dimora ha richiesto una programmazione potenziata, nell'ottica inclusiva di un'accoglienza diffusa, strutturata e organizzata, sviluppando misure come l'housing sociale e soluzioni abitative protette e i centri servizi.

Al riguardo, s'intende avviare la sperimentazione di percorsi di housing sociale e soluzioni abitative protette, in strutture gestite da Enti del Terzo Settore, per adulti in difficoltà dettata dalla mancanza di una dimora e dalla perdita, o dal forte affievolimento, dei legami e delle reti di appartenenza familiari e sociali,



mediante l'accesso a un piano di intervento finalizzato al raggiungimento dell'autonomia personale e/o al reinserimento lavorativo.

L'Accoglienza diurna presso Centri Servizi per il contrasto alla povertà si pone l'obiettivo di offrire opportunità di sviluppo delle conoscenze e delle competenze formative e lavorative, mediante l'elaborazione di piani individuali orientati a favorire la riacquisizione della capacità di gestione della vita quotidiana. Attualmente, tali attività sono realizzate presso il Real Albergo dei Poveri, presso il quale è allestito uno Spazio docce, presso il Centro SAI di Via Vertecoceli e n. 2 One Stop Shop. I descritti servizi saranno ulteriormente potenziati con n. 3 Progetti di Housing sociale e n.3 Progetti di centri Servizi, finanziati a valere su risorse PNNR, in merito ai quali sono in corso i lavori di adeguamento e riqualificazione delle strutture allo scopo individuate. Anche l'accoglienza diurna sarà, potenziata attraverso l'attuazione di progetti a valere sul "PN Metro plus e città medie Sud 2021 - 2027".

Ai fini dell'accoglienza e reinserimento sociale, rileva, inoltre l'attivazione di tavoli di lavoro con la ASL, in quanto molto spesso le persone che vivono la condizione di homeless presentano problematiche di salute fisica e psichica, dovuta anche a diverse forme di abuso di sostanze psicotrope con grave dipendenza, che richiedono la definizione di politiche adeguate in risposta a bisogni sociosanitari e l'individuazione di idonee strategie di intervento per una presa in carico integrata efficace.

➤ *Interventi per le persone immigrate*

In conformità al Piano d'azione per l'integrazione e l'inclusione 2021-2027, l'Amministrazione comunale garantisce un sistema di servizi e interventi di accoglienza e di inclusione sociale per migranti, richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale, per contrastare l'esclusione e la marginalità sociale, attraverso: interventi di cittadinanza attiva, progetti di accoglienza residenziale e progetti di accoglienza del bisogno sociale.

- Gli interventi di cittadinanza attiva. La Consulta degli Immigrati, organismo di partecipazione e consultazione sulle tematiche riguardanti le comunità di immigrati presenti sul territorio comunale, ha funzione consultiva e propositiva promuove l'integrazione sociale e lavorativa dei cittadini immigrati e formula proposte in merito al fenomeno dell'immigrazione. A supporto dell'integrazione degli immigrati rileva, inoltre, il confronto intrapreso con l'UNHCR, a seguito del quale è stato approvato (D.G.C. n. 533/2022) lo Schema di Protocollo d'Intesa tra Comune di Napoli e l'Alto Commissariato per le Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR) per l'erogazione di servizi ai rifugiati, da parte di diversi attori, con approccio OneStop-Shop, attraverso la creazione dello Spazio Comune all'interno di un immobile confiscato alla criminalità organizzata, sito in via Amerigo Vespucci.
- I Progetti di accoglienza residenziale forniscono protezione e assistenza, sostegno nel percorso di uscita dall'accoglienza e integrazione nel tessuto sociale. Tali attività sono realizzate attraverso misure dedicate, quali:
- Sistema SAI, che offre ai titolari di protezione internazionale, ai migranti che hanno fatto ingresso nel territorio nazionale attraverso corridoi umanitari, evacuazioni o programmi di reinsediamento e ai migranti in condizione di vulnerabilità ai sensi dell'art.17 comma 1 del D. Lgs. 18 agosto 2015 n.142 servizi di accoglienza integrata e sostegno nel percorso di uscita dall'accoglienza e integrazione nel tessuto sociale italiano.
- LGNet - "Housing led per persone migranti", progetto europeo coordinato dal Ministero dell'Interno in collaborazione con ANCI, rivolto ai migranti maggiorenni regolarmente soggiornanti che si trovano sprovvisti di una dimora, finalizzato all'inserimento abitativo, lavorativo e alla realizzazione di interventi di mediazione culturale.
- Progetto 8 per mille 2017. Attraverso l'ammissione a finanziamento di proposte progettuali e sottoscrizione di apposita Convenzione con l'ANCI, sono realizzati interventi straordinari di accoglienza integrata, esterna al SAI, misure innovative di inserimento abitativo e rafforzamento delle procedure di presa in carico delle crescenti vulnerabilità in favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale.
- I Progetti di accoglienza del bisogno sociale sono volti a rimuovere e superare le situazioni di bisogno e di grave difficoltà dei cittadini migranti, con azioni di inclusione socio – lavorativa. Rilevano, al riguardo, i progetti:



- Progetto “Cantieri di Comunità” nell’ambito della programmazione FAMI 2021-27 Obiettivo Specifico 1. Asilo – Misura di attuazione 1.b) - Ambito di applicazione 1.d) - Intervento f) - “Promozione dell’autonomia sociale ed economica dei rifugiati”. L’amministrazione comunale ha presentato una proposta progettuale, in attesa di finanziamento, in partenariato con 5 enti del Terzo Settore, finalizzata a sostenere i processi di uscita dei beneficiari dal sistema SAI, attraverso il potenziamento dei servizi per il transito verso soluzioni abitative autonome, di accompagnamento al territorio e di inclusione socio economica nel contesto locale.

➤ *Interventi per la comunità Rom di Napoli*

Nel corso degli anni si sono insediate, nelle zone periferiche della città (Secondigliano, Scampia, Poggioreale, Soccavo e Barra) numerose famiglie di Rom pari a poco meno di 3000 persone, in favore delle quali sono erogate specifiche prestazioni, finalizzate alla loro integrazione. Per i numerosi minori sono realizzati interventi di scolarizzazione ed inclusione sociosanitaria suddivisi in attività di mediazione scolastica e di trasporto con scuolabus. La mediazione scolastica prevede sia interventi svolti direttamente nelle classi per i discenti sia nei contesti di vita per sensibilizzare e coinvolgere figure genitoriali ed alunni. Gli interventi in tale ambito sono basati sulle Linee guida del Progetto Nazionale denominato Inclusione ed integrazione di minori Rom, Sinti e Caminanti (RSC). Inoltre è predisposto il servizio di trasporto scolastico per gli alunni che dimorano in insediamenti distanti dalle scuole, come Secondigliano e Poggioreale.

Per quanto concerne l'accoglienza residenziale, sono attive strutture di accoglienza comunali temporanee per nuclei Rom, quali: i Villaggi di Secondigliano il centro Deledda di Soccavo ed il centro di Poggioreale. Nei centri di Soccavo e Poggioreale è realizzato il Progetto E.Co (Esperienze di comunità) che prevede attività di vigilanza e guardiania sociale nonché di mediazione interculturale per il tramite della sottoscrizione del Patto Sociale di Emersione con cui il nucleo accolto si impegna a perseguire percorsi di autonomia dall'assistenza pubblica e di rispetto delle regole del vivere in comunità organizzate.

➤ *Interventi per le persone detenute/prive di libertà*

La tutela delle persone detenute/prive di libertà è attuata attraverso diversi strumenti, che si occupano di diritti umani e delle condizioni di detenzione, al fine di favorire la partecipazione attiva dei cittadini in una strategia volta a promuovere coesione sociale, a sensibilizzare sulle problematiche più rilevanti e a proporre mete comuni di riflessione e azione. Rilevano, al riguardo: la figura del Garante dei diritti delle persone detenute e private della libertà personale e le Convenzioni sia con il Tribunale di Napoli sia con gli Enti del Terzo settore, finalizzate allo svolgimento dei lavori di pubblica utilità. Inoltre, si è prevista l'attivazione del servizio di Accoglienza a fine pena, che prevede percorsi di inserimento temporaneo nei centri di accoglienza a bassa soglia e di percorsi di housing sociale per coloro sprovvisti di una dimora al momento della fuoriuscita dal carcere, a seguito di segnalazione da parte di istituti di detenzione e/o da parte dell'UEPE.

➤ *Interventi per le persone detenute/prive di libertà*

Nell’ambito del PN Metro plus e città medie Sud 2021 – 2027 saranno implementate azioni in favore di individui e nuclei familiari in condizione di povertà abitativa oppure esposti a grave rischio, che appartengono a gruppi sociali e target di popolazione in situazioni di particolare fragilità, per una concreta attuazione del diritto all’abitare.

OBIETTIVI CORRELATI ALL’ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- *Misure economiche di sostegno al reddito dei nuclei familiari*
- Formazione del personale per la gestione della nuova misura di contrasto alla povertà Assegno di Inclusione (ADI), in vigore dal 1° gennaio 2024.
- Indicazioni operative ai Centri di Servizio Sociale Territoriale per la gestione della misura



- Presa in carico dei soggetti beneficiari dell'Assegno di inclusione, elaborazione ed attuazione dei progetti personalizzati a partire dalla valutazione multidimensionale dei bisogni e delle problematiche dei nuclei familiari percettori della misura da parte dei CSST.
- Attivazione dei PUC (Programmi di Utilità Collettiva).
- Attivazione nuova convenzione con i Centri di Assistenza Fiscale per l'erogazione di alcune misure di sostegno al reddito.
- *Centrale Operativa Sociale*
 - Monitoraggio delle diverse linee di attività (telesoccorso, telefonia sociale, pronta reperibilità).
 - Predisposizione della nuova procedura di affidamento del servizio denominato "Centrale Operativa Sociale" ammesso a finanziamento sul Pn Metro Plus 21-27
- *Servizio di Reperibilità*
 - Gestione e monitoraggio del sistema di intervento relativo al Servizio di Reperibilità.
 - Aggiornamento e formazione degli assistenti sociali relativamente alle procedure di intervento in situazioni emergenziali, con particolare riferimento alle nuove disposizioni per l'applicazione della normativa in materia di collocamenti di emergenza di minorenni ex art 403 cc. ai sensi dell'art. 27 legge 26.11.2021 nr 206.
- *Supporto al Tutore Pubblico*
 - Monitoraggio delle attività dei Tutori/Ads iscritti nell'Elenco di cui alla Deliberazione di G.C. n. 148 del 14.05.2020 al fine di verificare lo stato di avanzamento del percorso di presa in carico dei soggetti sottoposti a misura di protezione.
 - Incontri di confronto e coordinamento per la definizione di metodologie e buone prassi
- *Interventi per il contrasto alla grave emarginazione degli adulti*
 - Revisione dell'attuale missione del CPA – Centro di Prima Accoglienza sulla base della sua capacità di rispondere ai bisogni emergenti e alla luce delle Linee di Indirizzo per il Contrastio alla grave emarginazione adulta in Italia. Approvazione del nuovo regolamento e disciplinare interno. Indizione procedure di affidamento per garantire il servizio equipe sociale, fornitura pasti e manutenzione ordinaria.
 - Potenziamento delle attività di accoglienza diurna per le persone senza dimora
 - Avvio del sistema di Pronto Intervento sociale per le persone senza dimora (Centrale Operativa e n.5 Unità di Strada)
 - Immigrazione
 - Prosecuzione delle attività di accoglienza ed integrazione previste dal sistema SAI per il biennio 2022/2024.
- *Rom, Sinti e Caminanti*
 - Inclusione scolastica dei bambini Rom attraverso attività di inclusione e integrazione e trasporto scolastico
 - Implementazione del progetto E.Co. (Esperienze condominiali – vigilanza sociale nei centri comunali rom)
- *Persone detenute*
 - Ampliamento dei posti a disposizione per l'accoglienza dei condannati ai lavori di pubblica utilità grazie alla stipula di Convenzioni con gli Enti del Terzo settore.
 - Avvio delle attività del Garante dei diritti delle persone detenute e private della libertà personale.



Anno 2025

- *Misure economiche di sostegno al reddito dei nuclei familiari*
 - Monitoraggio della presa in carico dei nuclei familiari beneficiari dell'Assegno di Inclusione sociale (ADI).
 - Monitoraggio dei servizi attivati a supporto dei beneficiari dell'ADI
- *Centrale Operativa Sociale*
 - Aggiudicazione del Servizio denominato "Centrale Operativa Sociale" a valere sul Pn Metro Plus 21-27
 - Incontri periodici di coordinamento per l'implementazione delle attività afferenti al Servizio
- *Servizio di Reperibilità*
 - Gestione e monitoraggio del sistema di intervento relativo al Servizio di Reperibilità.
 - Incontri periodici per la definizione di metodologie e buone prassi lavorative nella gestione degli interventi di Pronto Intervento Sociale
- *Supporto al Tutore Pubblico*
 - Gestione del Servizio ed aggiornamento dell'Elenco dei Tutori/Ads iscritti;
 - Consolidamento e stabilizzazione del sistema di interventi attivo, con particolare attenzione alla messa a sistema delle procedure e dei processi di monitoraggio, valutazione e miglioramento continuo della qualità del servizio anche attraverso visite presso le strutture o a domicilio delle persone
- *Interventi per il contrasto alla grave emarginazione degli adulti*
 - Revisione delle modalità di intervento, degli approcci e delle metodologie attraverso: Convocazione periodica del Tavolo Povertà, Incontri periodici di confronto e coordinamento con gli operatori, Attività formative per gli operatori pubblici e privati.
 - Adozione di un sistema informativo in grado di raccogliere dati su tutte le persone senza dimora accolte e intercettate dai Servizi dell'Amministrazione
 - Monitoraggio del servizio di accoglienza integrata presso il C.P.A. con individuazione di misure migliorative.
 - Realizzazione delle attività di accoglienza ed integrazione previste dal sistema SAI.
 - Inclusione scolastica dei bambini Rom attraverso attività di inclusione e integrazione e trasporto scolastico.
 - Prosecuzione delle attività in favore delle persone detenute/prive di libertà e condannate ai lavori di pubblica utilità.

Anno 2026

- *Centrale Operativa Sociale*
 - Monitoraggio delle diverse attività relative al Servizio;
 - Incontri periodici di confronto e coordinamento con gli operatori impegnati nelle attività di pronto intervento sociale.
 - Mantenimento degli standard qualitativi raggiunti.
 - Rendicontazione della spesa sulla base del cronoprogramma previsto nell'ambito del PN Metro Plus 21-27.
- *Servizio di Reperibilità*
 - Gestione e monitoraggio del sistema di intervento relativo al Servizio di Reperibilità.
 - Incontri periodici per la definizione di metodologie e buone prassi lavorative nella gestione degli interventi.
- *Supporto al Tutore Pubblico*
 - Gestione e monitoraggio nell'ambito del Servizio di Pubblico Tutore



- Mantenimento degli standard qualitativi raggiunti
- *Interventi per il contrasto alla grave emarginazione degli adulti*
- Consolidamento e stabilizzazione del sistema di interventi attivo, con particolare attenzione alla messa a sistema delle procedure e dei processi di monitoraggio, valutazione e miglioramento continuo della qualità e alla capacità di migliorare il livello della integrazione tra interventi sociali in favore di persone in condizione di grave marginalità e interventi sanitari, della formazione e del lavoro.
- Condivisione degli strumenti operativi e documenti metodologici definiti per gli interventi di accoglienza, accompagnamento e inclusione in favore di persone in condizione di grave marginalità con tutti gli attori della rete istituzionale.
- Attivazione di eventuali procedure migliorative a seguito dell'andamento del monitoraggio nell'ambito dell'accoglienza presso il C.P.A..
- consolidamento di procedure per l'accoglienza di dimittendi dagli istituti penitenziari che presentano fragilità sociali e sono a rischio di esclusione.

Finalità da conseguire

Contrastare il rischio di emarginazione sociale delle persone indigenti e/o a basso reddito e delle persone fragili, efficientando il rapporto tra cittadini e servizi, mediante un sistema strutturato di prestazioni in grado di rispondere a bisogni urgenti e indifferibili, intervenendo sui principali fattori di rischio, individuale e/o collettivo, sostenendo il recupero dell'autonomia personale e la fuoriuscita dalla situazione di disagio.

Motivazione delle scelte effettuate

Favorire l'integrazione e l'inclusione sociale, fornendo adeguati servizi ed idonea assistenza in una logica di programmazione sociale capace di generare un miglioramento complessivo delle condizioni di vita della popolazione e di integrare, in modo funzionale, risorse e strategie d'azione, agendo sulla prevenzione e non solo sull'emergenza.

Risorse finanziarie

Il Fondo Unico d'Ambito costituisce l'insieme delle fonti di finanziamento previste dalla normativa di settore per l'attuazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali programmato all'interno del Piano Sociale di Zona.

Sistema di intervento per le persone senza dimora: SPRAR/SIPROIM, FAMI, PN METRO, PON Inclusione, REACT EU e PNRR

Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai Servizi Programmazione Sociale ed Emergenze Sociali e Politiche di Inclusione e di Integrazione Sociale



Programma 04	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
Obiettivi Strategici di riferimento	
• Garantire un razionale ed efficiente utilizzo del patrimonio immobiliare comunale.	
<u>Azioni:</u>	
- <i>Riqualificare gli immobili abbandonati di proprietà comunale.</i>	
- <i>Destinare immobili di proprietà dell'ente, anche mediante riconversione, ad uso abitativo e sociale .</i>	
Strutture di I livello interessate	Area Patrimonio

Riqualificazione immobili comunali e/o in regime di comodato d'uso destinati al sostegno di soggetti a rischio di esclusione sociale

Programmazione, gestione delle procedure di gara ed esecuzione di interventi manutentivi e di riqualificazione degli immobili comunali destinati al sostegno di soggetti a rischio di esclusione sociale, in particolare promuovendo l'integrazione per anziani non autosufficienti, persone disabili e senza fissa dimora, mediante l'utilizzo di fondi a destinazione vincolata collegati a programmi di finanziamento regionali, nazionali e/o europei. L'uso razionale del patrimonio e l'erogazione di servizi di interesse generale sono perseguiti anche mediante procedure di co-progettazione con soggetti del terzo settore, che prevedono attività di collaborazione tra il comune e i soggetti interessati fin dalla fase di stima del fabbisogno, per un progetto efficiente ed inclusivo dei servizi sociali.

Le misure previste interessano le persone più fragili, nella loro dimensione individuale, familiare e sociale. Il fine è prevenire l'esclusione sociale intervenendo sui principali fattori di rischio individuale e collettivo e assicurare il recupero della massima autonomia delle persone. In ottemperanza agli obiettivi generali della M5C2 – Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), il progetto è inserito negli interventi volti a migliorare il sistema di protezione e le azioni di inclusione a favore di persone in condizioni di estrema emarginazione e di deprivazione abitativa , oltre che all'attuazione di politiche e investimenti nazionali atti a garantire un approccio multiplo che riguardi sia l'individuazione della disponibilità di case pubbliche e private più accessibili, sia la rigenerazione urbana e territoriale.

La riqualificazione degli immobili si propone di operare lungo 4 linee di attività:

Autonomia degli anziani non autosufficienti

Come già detto, lo scopo del progetto è quello di attivare micro-azioni di emersione dei bisogni assistenziali locali con la finalità di aumentare il tasso di copertura delle necessità della popolazione di anziani non autosufficienti del territorio, comprenderne le necessità al fine di costruire progetti di presa in carico personalizzati, caratterizzati da una forte flessibilità delle soluzioni assistenziali.

Tra i risultati attesi ci si propone di:

- Allargare la platea dei beneficiari degli interventi andando a raggiungere persone anziane non autosufficienti ancora non supportate da servizi esistenti, o perché portatori di bisogni presenti allo stato latente, o perché non eleggibili o ancora, perché del tutto sconosciuti ai servizi territoriali;
- Dare vita a nuove risposte, ma anche di integrare quelle esistenti tra di loro, ricostruendo delle filiere che permettano ai soggetti di essere seguiti e supportati con interventi che mutano al mutare delle condizioni sociale e psico-fisiche, dentro e fuori casa, sempre nell'ottica di contrastare l'isolamento di coloro che vivono a casa propria.



Il progetto prevede la realizzazione di gruppi appartamento autonomi dotati di strumentazione tecnologica (domotica, telemedicina e monitoraggio a distanza) innovativa atta a garantire l'autonomia dell'anziano e il collegamento alla rete dei servizi integrati socio sanitari assicurando la massima autonomia e indipendenza della persona.

L'approccio dell'intervento nasce in coerenza con le Linee Di Indirizzo Per I Progetti Di Vita Indipendente e della graduale introduzione dei LEPS per le persone anziane non autosufficienti con l'intento di rispondere alle indicazioni date dalle Istituzioni Europee e dal Governo. L'obiettivo è quello di far fronte alla crescente fragilità delle persone anziane e proporre possibili azioni e strategie a sostegno del miglioramento della qualità della vita dell'anziano fragile e di un invecchiamento più sereno e sicuro nel proprio ambiente di vita.

Percorsi di autonomia per persone con disabilità

Con il presente progetto si intende intervenire mediante l'adozione di una strategia d'intervento unitaria, atta a facilitare e qualificare i percorsi di integrazione, attraverso l'innovazione delle modalità organizzative e degli standard procedurali del sistema dei servizi territoriali, nell'intento di agevolare un accesso unificato alle prestazioni afferenti le diverse aree di policy.

I destinatari degli interventi, saranno inseriti in un percorso di autonomia abitativa che avverrà attraverso la riqualificazione di due immobili del Comune di Napoli localizzati in una zona urbanizzata, collegata mediante mezzi pubblici, al fine di evitare ogni forma di isolamento, difficoltà di incontro con le famiglie e di allontanamento dall'ambito sociale di appartenenza.

Il progetto prevede la realizzazione di gruppi appartamento per persone con disabilità anch'essi dotato di strumenti e tecnologie di domotica e interazione a distanza, in base alle necessità di ciascun partecipante.

Inoltre essi saranno affiancati da un referente di caso (Case Manager) che li supporterà in ogni fase di vita del progetto, divenendo una sorta di supervisore responsabile della sua situazione assistenziale, con il fine di sviluppare relazionalità e reciprocità tra il sistema formale dei servizi e la persona interessata.

Il Case Manager svolgerà un ruolo fondamentale nell'ambito del processo di transizione agito e subito dalla persona disabile, ponendosi come punto di riferimento costante e personale in tutto il percorso: dalla maturazione di un orientamento motivazionale e professionale, alle fasi di formazione e lavoro, all'integrazione lavorativa vera e propria, all'inserimento lavorativo.

Il progetto prevede la realizzazione di gruppi appartamento autonomi dotati di strumentazione tecnologica (domotica, telemedicina e monitoraggio a distanza) innovativa atta a garantire l'autonomia dell'anziano e il collegamento alla rete dei servizi integrati socio sanitari assicurando la massima autonomia e indipendenza della persona.

Housing first /Housing temporaneo

Tale intervento intende fornire soluzioni abitative a persone singole in situazioni di grave emarginazione in gruppi appartamento di piccole dimensioni (max 5 posti x n.3 appartamenti) situate in luoghi vicini a spazi collettivi e luoghi di vita cittadina.

Si prevede di realizzare le seguenti azioni:

- 1) garantire un accesso alla struttura unitamente ad una presa in carico in base ad un progetto finalizzato al raggiungimento più rapido possibile dell'autonomia personale di una stabilità alloggiativa e di vita all'interno della comunità;
- 2) impostare i tempi di accoglienza su periodi medio lunghi in funzione di uno specifico progetto personalizzato;
- 3) impostare il rapporto tra operatori e utenti in modo da favorire una reciproca alleanza per raggiungere gli obiettivi prefissati in una logica più improntata all'auto mutuo aiuto che all'intervento educativo;
- 4) investire sulla sensibilizzazione del territorio;



- 5) sviluppare un forte lavoro di rete tra diversi servizi;
- 6) sviluppare forme di autogestione della struttura, anche sfruttando al meglio le economie di scala che possono derivare dalla condivisione delle risorse disponibili.

Attraverso la presente azione progettuale s'intende incidere in maniera significativa sull'attuale assetto dei servizi in termini di superamento del tradizionale approccio a gradini e di identificazione dell'importanza che assume l'abitare in un luogo autonomamente gestibile e culturalmente inteso, costituisca un elemento primario di identità, un criterio essenziale di riconoscimento e di appartenenza sociale.

A seguito del percorso di *housing* temporaneo supportato adeguatamente dall'Equipe multidimensionale i beneficiari rafforzamento delle risorse personali, per agevolare la fuoriuscita dal circuito dell'accoglienza

Il coinvolgimento diretto della comunità locale intesa come risorsa e non solo come bacino di utenza, genererà delle pratiche attive di inclusione

Si prevede di realizzare strumenti valutativi in itinere ed ex post, relativi ai risultati attesi in termini di autonomia per i beneficiari e di vantaggi per la comunità in relazione alla comparazione dei costi di percorsi di *housing* e quelli dell'accoglienza temporanea e quelli indiretti legati alla condizione di grave marginalità.

Centri servizi/stazioni di posta

La presente proposta progettuale è finalizzata all'attivazione di n. 3 Stazioni di posta nella X Municipalità del Comune di Napoli, zona che registra un alto numero di persone senza dimora – anche in considerazione della presenza di una stazione ferroviaria - ed una limitata presenza di servizi dedicati.

I Centri Servizi, sono l'infrastruttura materiale più evidente ed importante di un sistema territoriale di contrasto alla grave emarginazione in quanto risultano in grado di rispondere al bisogno di socializzazione e rifugio durante il giorno ed altresì costituiscono contesti protetti in cui la persona può recuperare o sviluppare delle specifiche abilità.

Le funzioni essenziali e gli obiettivi possono riassumersi schematicamente nel modo seguente:

- 1) Sostenere la persona nei momenti di difficoltà, fornendogli gli strumenti per fronteggiarle e rimuoverle, aiutandola quindi a ritrovare le proprie potenzialità,
- 2) Riconoscere i propri bisogni, acquisire capacità di agire in autonomia;
- 3) Favorire l'accesso delle persone alla rete dei servizi per un ottimale utilizzo delle risorse del territorio e costruire una rete di legami tra le persone e l'ambiente esterno (quartiere, centri di accoglienza notturni, mense, drop-in, centri per il lavoro, parrocchie ed altri servizi);
- 4) Agganciare le persone che non afferiscono ai servizi;
- 5) Realizzare interventi di riduzione del danno mirati a contenere il cumulo di costi aggiuntivi per il singolo e per l'intera collettività;
- 6) Promuovere il mutuo auto aiuto, favorire processi di cittadinanza attiva.
- 7) L'attivazione di strutture di accoglienza diurna risponde ad esigenze particolarmente sentite nel corso dell'emergenza sanitaria: da un lato quella di promuovere servizi capacitanti che puntino fin da subito ad attivare le persone nella gestione, delle relazioni e dei percorsi, dall'altro quella di offrire servizi one stop shop in grado di offrire un supporto tempestivo, temporaneo e "leggero" a persone vulnerabili.
- 8) Il modello strategico che s'intende promuovere prevede il superamento della logica assistenziale che si associa spesso ad una concezione dell'utente come incapace di uscire dalla sua condizione, privo di qualsiasi risorsa personale, materiale o sociale per autogestirsi.

La strategia legata all'*empowerment*, richiama l'importanza dell'autogestione della propria condizione, della presa di decisioni autonoma.

La possibilità di avere uno spazio dedicato alla cura di sé intesa come riacquisizione di un diritto può fungere agevolmente da ponte per intraprendere percorsi di reinserimento sociale Nello specifico il progetto in esame si prefigura di:

- offrire una risposta concreta a bisogni primari;



- offrire un luogo fisico dove potersi riappropriare della propria autonomia e organizzazione di vita;
- promuovere la cura della persona;
- fornire l'opportunità di costruire un percorso di reinserimento sociale e lavorativo ove possibile;
- favorire l'accesso delle persone alla rete dei servizi;
- realizzare interventi di volti a favorire la piena integrazione nel tessuto sociale e comunitario;
- sostenere la persona nei momenti di difficoltà, fornendogli gli strumenti per fronteggiarle e rimuoverle;
- promuovere il mutuo auto aiuto, favorire processi di cittadinanza attiva.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

Riqualificazione immobili comunali e/o in regime di comodato d'uso destinati al sostegno di soggetti a rischio di esclusione sociale

Avvio di nuovi appalti e di attività di co-progettazione con il terzo settore per il prosieguo/completamento dei lavori di riqualificazione immobili comunali destinati al sostegno di soggetti a rischio di esclusione sociale. Costante monitoraggio per garantire il mantenimento funzionale degli spazi destinati all'accoglienza e all'integrazione degli immigrati regolari, di richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale, umanitaria e sussidiaria.

Nello specifico si procederà all'avvio e/o completamento delle procedure di affidamento di servizi e lavori e/ o all'avvio dell'esecuzione dei lavori per i seguenti interventi secondo cronoprogramma non inseriti nella precedente programmazione:

1) Riqualificazione edilizia ed Adeguamento impiantistico edificio in Via Cleopatra nell'ambito del PNRR - Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 “*Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore*”, Sotto-componente 1 “*Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale e nell'ambito del Completamento ai sensi dell'Art.42 D.L.n.50/2022, per la realizzazione di gruppi appartamento per anziani, disabili, housing first*”.

2) Riqualificazione edilizia ed Adeguamento impiantistico immobile in Viale Traiano nell'ambito del PNRR - Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 “*Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore*”, Sotto-componente 1 “*Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale , per la realizzazione di gruppi appartamento per anziani, disabili, housing first*”;

3) Riqualificazione edilizia ed Adeguamento impiantistico immobile in Via Brigata Bologna, piano terra, nell'ambito del PNRR - Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 “*Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore*”, Sotto-componente 1 “*Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale per la realizzazione di gruppi appartamento per disabili*”;

4) Riqualificazione edilizia ed Adeguamento impiantistico immobile in Via Brigata Bologna, piano seminterrato -piano terra, nell'ambito del PNRR - della Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 “*Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore*”, Sotto-componente 1 “*Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale per la realizzazione di stazioni di posta*”;

5) Riqualificazione edilizia ed Adeguamento impiantistico immobile in Via Aquila n.30-33 nell'ambito del PNRR - Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 “*Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore*”, Sotto-componente 1 “*Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale per la realizzazione di stazioni di posta*”;

6) Riqualificazione ed Adeguamento impiantistico immobile in Via Aquila n.30-33 nell'ambito del PNRR - Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 “*Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore*”, Sotto-componente 1 “*Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale per la realizzazione di stazioni di posta*”.



7) Attività di co-progettazione con soggetti del terzo settore relative agli immobili comunali inutilizzati di Piazza Garibaldi per erogazione di servizi di interesse generale rivolti al contrasto alla povertà assoluta, servizi di vicinato, attività culturali.

Anno 2025

Esecuzione di interventi di riqualificazione comunali destinati al sostegno di soggetti a rischio di esclusione sociale. Costante monitoraggio per garantire il mantenimento funzionale degli spazi destinati all'accoglienza e all'integrazione degli immigrati regolari, di richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale, umanitaria e sussidiaria.

Nello specifico si procederà all'esecuzione dei lavori per i seguenti interventi non inseriti nella precedente programmazione:

- Riqualificazione edilizia ed Adeguamento impiantistico edificio in Via Cleopatra nell'ambito del PNRR - Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sotto-componente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale e nell'ambito del Completamento ai sensi dell'Art.42 D.L.n.50/2022, per la realizzazione di gruppi appartamento per anziani, disabili, housing first.
- Riqualificazione edilizia ed Adeguamento impiantistico immobile in Viale Traiano del PNRR -nell'ambito della Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente - "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sotto-componente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale, per la realizzazione di gruppi appartamento per anziani, disabili, housing first;
- Riqualificazione edilizia ed Adeguamento impiantistico immobile in Via Brigata Bologna, piano terra, nell'ambito del PNRR - Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sotto-componente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale per la realizzazione di gruppi appartamento per disabili- ultimazione intervento.
- Riqualificazione edilizia ed Adeguamento impiantistico immobile in Via Brigata Bologna, piano seminterrato -piano terra, nell'ambito della Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sotto-componente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale per la realizzazione di stazioni di posta;
- Riqualificazione edilizia ed Adeguamento impiantistico immobile in Via Aquila n.30-33 nell'ambito del PNRR Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente - "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sotto-componente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale per la realizzazione di stazioni di posta;
- Riqualificazione ed Adeguamento impiantistico immobile in Via Aquila n.30-33 nell'ambito del PNRR Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sotto-componente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale per la realizzazione di stazioni di posta
- Espletamento delle attività esito della co-progettazione con soggetti del terzo settore, relative agli immobili comunali inutilizzati di Piazza Garibaldi per erogazione di servizi di interesse generale rivolti al contrasto alla povertà assoluta, servizi di vicinato, attività culturali.

Anno 2026

Esecuzione e/o completamento e /o collaudo di interventi di riqualificazione comunali destinati al sostegno di soggetti a rischio di esclusione sociale. Costante monitoraggio per garantire il mantenimento funzionale degli spazi destinati all'accoglienza e all'integrazione degli immigrati regolari, di richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale, umanitaria e sussidiaria.

Nello specifico si procederà all'esecuzione e/o al completamento e /o al collaudo dei lavori per i seguenti interventi non inseriti nella precedente programmazione:



- Riqualificazione edilizia ed Adeguamento impiantistico edificio in Via Cleopatra nell'ambito del PNRR - *Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale e nell’ambito del Completamento ai sensi dell’Art.42 D.L.n.50/2022, per la realizzazione di gruppi appartamento per anziani, disabili, housing first.*
- Riqualificazione edilizia ed Adeguamento impiantistico immobile in Viale Traiano del PNRR -nella ambito della *Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale, per la realizzazione di gruppi appartamento per anziani, disabili, housing first;*
- Riqualificazione edilizia ed Adeguamento impiantistico immobile in Via Brigata Bologna, piano seminterrato -piano terra , nell'ambito della *Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale per la realizzazione di stazioni di posta;*
- Riqualificazione edilizia ed Adeguamento impiantistico immobile in Via Aquila n.30-33 nell'ambito del PNRR *Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale per la realizzazione di stazioni di posta;*
- Riqualificazione edilizia ed Adeguamento impiantistico immobile in Via Aquila n.30-33 nell'ambito del PNRR *Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale per la realizzazione di stazioni di posta.*

Finalità da conseguire

Riqualificare immobili comunali destinati al sostegno di soggetti a rischio di esclusione sociale.

Motivazione delle scelte effettuate

Potenziamento della capacità di accoglienza delle strutture destinate ai soggetti a rischio di esclusione.

Risorse finanziarie

Risorse derivanti da fondi a destinazione vincolata collegati a programmi di finanziamento regionali, nazionali e/o europei (FESR/FSE).

Nello specifico:

- risorse derivanti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5“Inclusione e coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”, Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell’istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità, Investimento1.3-Housingtemporaneoestazionidiposta, finanziato dall’Unione europea – Next generation Eu. ;
- risorse derivanti dal DECRETO-LEGGE 17 maggio 2022, n. 50, articolo 42 - Sostegno Obiettivi PNRR Grandi Città.

Risorse Strumentali

- Risorse strumentali in dotazione al Servizio competente in sinergia con gli uffici preposti all’attuazione dei programmi di finanziamento.



Programma 04	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none">Contrastare le inegualità, a tutela dei diritti essenziali.	
<u>Azioni:</u>	<ul style="list-style-type: none"><i>Contrastare la cultura della sopraffazione e della violenza, anche con progetti formativi nelle scuole, di primo e secondo grado, rivolti a docenti ed alunni, volti a gestire le emozioni, a sviluppare empatia e risolvere i conflitti in modo costruttivo, al fine di favorire una cultura di inclusione, di dialogo e di confronto.</i><i>Promuovere azioni di informazione e sensibilizzazione in materia di prevenzione e contrasto alla violenza di genere e alle discriminazioni.</i><i>Attuare i Protocolli d'intesa con le Forze dell'Ordine e con le Autorità Giudiziarie, per la definizione di procedure e buone prassi finalizzate alla protezione e al sostegno delle donne che denunciano violenze familiari.</i><i>Rafforzare i Centri Antiviolenza comunali.</i><i>Attivare l'Osservatorio comunale sulle realtà LGBTQI+ per il contrasto all'omotransfobia.</i><i>Rafforzare le politiche attive di empowerment e accoglienza integrata a supporto della comunità LGBTQI+.</i><i>Realizzare una Casa Rifugio per le persone LGBTQI+, individuata tra i beni immobili confiscati, da affiancare alla casa delle culture e dell'accoglienza LGBTQI+.</i><i>Realizzare una Casa Rifugio per donne vittime di violenza, individuata tra i beni immobili confiscati, da affiancare a casa Fiorinda.</i>

Interventi a favore delle donne vittime di violenza sole o con figli minori

Il Comune è stato sempre impegnato nella prevenzione e contrasto alla violenza di genere. Per quanto concerne la prevenzione sulla violenza di genere, al fine di sensibilizzare l'opinione pubblica sul fenomeno della violenza sulle donne, che ha assunto il connotato di “emergenza sociale”, a partire dall' 8 marzo 2022, in occasione della Giornata internazionale della donna, è stata attivata una campagna mensile di comunicazione sociale (cd. spot) pubblicata sul sito istituzionale e sui canali social collegati. L'obiettivo è di sperimentare nuove forme di comunicazione sociale in modo da garantirne la diffusione anche tra le fasce che hanno meno dimestichezza con l'utilizzo di internet. Nel corso degli anni è stata implementata la rete delle strutture (Centri Antiviolenza – Case Rifugio) che, gratuitamente e con un servizio di reperibilità h 24, tutelano le donne vittime di violenza fisica e/o psicologica.

Attualmente sono operativi, nel territorio comunale, n. 6 Centri Antiviolenza (CAV) ripartiti per competenza territoriale (Municipalità).

I CAV costituiscono luoghi di prima accoglienza dove le donne vittime di violenza di genere, nel rispetto dell'anonimato, possono beneficiare dei seguenti servizi: ascolto e orientamento, sostegno legale e psicologico, orientamento alla formazione e al lavoro, mediazione linguistico-culturale.

L'aumento esponenziale dei casi di violenza di genere e le difficoltà di inserimento delle donne vittime di violenza nel mondo del lavoro, indispensabile per la loro emancipazione ed il relativo conseguimento dell'indipendenza economica, richiede un rafforzamento dei CAV attraverso il potenziamento dell'accoglienza, del supporto psicologico e dell'orientamento al lavoro attraverso lo stanziamento di risorse comunali che integrino i finanziamenti provenienti dal PON Metro e dal Piano Sociale di Zona.



E' altresì necessario prevedere un'attività di monitoraggio in loco sul funzionamento dei CAV che si aggiunga alle verifiche sulle attività realizzate che vengono quotidianamente effettuate ai fini delle relative rendicontazioni.

In sinergia con i CAV operano le Case Rifugio, strutture protette con indirizzo segretato, che ospitano donne, in pericolo di vita, sole o con figli minori che accettano di essere messe in protezione. Nelle Case Rifugio le donne ospitate possono intraprendere un percorso personalizzato e condiviso di fuoriuscita dalla violenza.

Il Comune ha destinato un immobile confiscato alla criminalità (“Casa Fiorinda”) all'accoglienza delle donne vittime di violenza sole e/o con figli minori che viene gestito, grazie a finanziamenti esterni (PON Metro – Piao Sociale di Zona), da associazioni del terzo settore.

Con le risorse previste dal PON/POC Metro 2021/2027 si prevede di indire, nell'anno 2024, una gara per l'affidamento pluriennale del servizio.

Stante l'esigua recettività di Casa Fiorinda (massimo sei nuclei familiari), rispetto all'incremento del numero di donne da mettere in protezione, previo avviso pubblico, sono state sottoscritte convenzioni con enti del terzo settore, per il triennio 2023-2025 accreditati ai sensi del Regolamento Regionale n. 4/2014, che gestiscono Case di Accoglienza per donne maltrattate (Case Rifugio).

Il Comune di Napoli, nella consapevolezza che le donne vittime di violenza, per poter vivere in maniera libera e dignitosa, necessitano di essere economicamente autosufficienti, ha finanziato per gli anni 2023/2024 progetti per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Per quanto concerne l'autonomia abitativa delle donne vittime di violenza di genere, con le risorse del PON Metro 2014-2020, è stato attuato un progetto, conclusosi nel febbraio 2023, di co-housing (“Semi(di)Autonomia”). Per il triennio 2024/2026, grazie alle risorse assegnate dal PON Metro 2021/2027 e dal Piano Sociale di Zona si prevede la riattivazione e potenziamento del predetto progetto.

Per quanto riguarda le politiche per il contrasto all'omotransfobia, l'Amministrazione, oltre a patrocinare e promuovere ogni evento per la lotta alle discriminazioni, nelle more dell'individuazione di un immobile confiscato alla criminalità da destinare a Casa di Accoglienza per persone LGBTQI+, intende impiegare parte delle risorse previste dal PON Metro e dal Piano Sociale di Zona per la sottoscrizione di convenzioni, previo avviso pubblico, con enti del terzo settore disposti a darne alloggio in armonio con quanto già avviene per le donne maltrattate. La “Casa delle Culture e dell'Accoglienza LGBTQI+”, infatti, solo in casi eccezionali e limitati (massimo n. 3 persone), può garantire l'alloggio a persone della comunità.

Al fine di avere una piena conoscenza del fenomeno della violenza di genere e della lotta alle discriminazioni si prevede di convocare periodicamente i relativi Osservatori Comunali.

Nel 2024, inoltre, si intende riattivare il Tavolo interistituzionale contro la violenza di genere per gestire e coordinare al meglio le azioni di contrasto al fenomeno.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

Azioni per le pari opportunità e per il contrasto all'esclusione sociale

- Organizzazione, coordinamento e collaborazione a eventi (Giornata Mondiale contro la Violenza sulle Donne, Marzo Donna, Napoli Campania Pride, Manifestazioni Antiviolenza)
- Reperimento di nuove risorse per l'accoglienza residenziale delle donne vittime di violenza e delle persone LGBTQI+
- Potenziamento Centri Antiviolenza (CAV)
- Avvio monitoraggio CAV



- Individuazione tra gli immobili confiscati alla criminalità di un cespite da destinare, nel rispetto della normativa regionale vigente, a Casa di Accoglienza per Donne Maltrattate
- Individuazione tra gli immobili confiscati alla criminalità di un cespite da destinare a Casa di Accoglienza per persone LGBTQI+

Anno 2025

Azioni per le pari opportunità e per il contrasto all'esclusione sociale

- Organizzazione, coordinamento e collaborazione a eventi (Giornata Mondiale contro la Violenza sulle Donne, Marzo Donna, Napoli Campania Pride, Manifestazioni Antiviolenza)
- Reperimento di nuove risorse per l'accoglienza residenziale delle donne vittime di violenza e delle persone LGBTQI+
- Potenziamento Centri Antiviolenza (CAV)
- Creazione di un sistema di monitoraggio e controllo su CAV, Case Rifugio e Case di Accoglienza per le persone LGBTQI+

Anno 2026

Azioni per le pari opportunità e per il contrasto all'esclusione sociale

- Organizzazione, coordinamento e collaborazione a eventi (Giornata Mondiale contro la Violenza sulle Donne, Marzo Donna, Napoli Campania Pride, Manifestazioni Antiviolenza)
- Reperimento di nuove risorse per l'accoglienza residenziale delle donne vittime di violenza e delle persone LGBTQI+
- Potenziamento Centri Antiviolenza (CAV)
- Creazione di un sistema di monitoraggio e controllo su CAV, Case Rifugio e Case di Accoglienza per le persone LGBTQI+

Finalità da conseguire

Pari Opportunità e contrasto all'esclusione sociale

Il presente Programma persegue l'obiettivo di contribuire alla costruzione di processi di radicamento delle Pari Opportunità in ogni settore della vita sociale e culturale della città.

L'Amministrazione Comunale intende promuovere la cultura dei diritti di cittadinanza e della loro esigibilità, sulla base di un processo continuo e partecipato di individuazione dei bisogni, definizione di priorità e obiettivi, valutazione dei risultati.

Nell'ottica della promozione di un contesto urbano accogliente e inclusivo, le politiche di tutela delle Pari Opportunità devono garantire un livello minimo di dignità umana e di condizioni di vita socialmente accettabili, attraverso azioni sinergiche, armoniose e sostenibili di inclusione e aggregazione socio-culturale.

Motivazione delle scelte effettuate

Pari Opportunità e contrasto all'esclusione sociale

Le Pari Opportunità e, in generale, le politiche di tutela dei diritti costituiscono il nucleo fondante e strategico, inviolabile e inalienabile, delle linee di indirizzo politiche e operative dell'Amministrazione, che intende dare un nuovo impulso con una visione delle Politiche di Parità non solo come emergenza sociale. Le Pari Opportunità, de facto e de iure, sono la base, trasversale e sinergica, di ogni intervento finalizzato alla tutela della dignità umana, alla valorizzazione della



cittadinanza e alla promozione delle comunità.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate con il PEG

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al competente servizio



Programma 05	Interventi per le famiglie
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none"> Realizzare un modello di welfare inclusivo che generi coesione e valore sociale. <p><u>Azioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Implementare l'infrastrutturazione sociale del territorio, delle Municipalità, ampliando l'offerta degli sportelli di segretariato sociale e dei centri sociali polivalenti.</i> - <i>Rafforzare le azioni a sostegno delle famiglie, anche prevedendo l'ampliamento di luoghi stabili di ascolto dei bisogni e di supporto alle istanze di ogni forma di genitorialità.</i> - <i>Sostenere la realizzazione di campagne di sensibilizzazione volte a superare il tradizionale concetto di "famiglia" e ad accogliere apertamente quello di "famiglie".</i> 	
Struttura di I livello interessata	<i>Area Welfare</i>

Sistema di interventi di sostegno alla genitorialità dei minori presi in carico dai servizi sociali territoriali

Il sistema di interventi a sostegno della genitorialità trova il suo centro nei Poli territoriali per le famiglie che prevedono la realizzazione coordinata e congiunta delle attività del servizio di Centro per le Famiglie e di Mediazione Familiare, come da Regolamento Regionale 4/2014. In particolare, il Polo opera in una logica sistematico familiare e interviene in maniera specifica per promuovere il benessere dell'intero nucleo familiare, sostenendolo in ogni fase del ciclo di vita, avendo come obiettivo specifico quello di garantire ai bambini la possibilità di vivere in contesti familiari positivi e tutelanti. I riferimenti metodologici e l'approccio utilizzato nascono da una messa a sistema di diverse azioni implementate negli anni in favore della tutela e sostegno di minori e famiglie, sulla scia della sperimentazione nazionale del “Programma di Intervento per la Prevenzione dell’Istituzionalizzazione” e delle Linee di indirizzo nazionali per l’intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità. Il Polo rappresenta uno spazio strutturato che ha come obiettivo principale il sostegno educativo/relazionale alle famiglie, la cui logica sottesa è quella del “prendersi cura delle famiglie” rafforzandone le competenze e le capacità di coping, supportando, anche in una dimensione preventiva, la promozione del benessere nelle e delle famiglie, incentivando tutti i processi che facilitano o sostengono le relazioni di coppia o genitori-figli, con particolare attenzione alle “crisi” familiari (separazione, divorzio, affidamento dei figli) e, laddove possibile, la valorizzazione delle famiglie-risorse (famiglie appoggio-famiglie solidali).

Nel corso del triennio sarà data continuità al percorso di accompagnamento metodologico e di miglioramento della qualità degli interventi realizzati, focalizzando l’attenzione sulla sperimentazione di alcune azioni innovative quali:

- favorire l’introduzione della figura del Coordinatore genitoriale, di concerto con l’Autorità giudiziaria, per promuovere la corretta ed equilibrata gestione della bi-genitorialità nell’ambito dei nuclei con separazioni difficili o conflittualità;
- la sperimentazione di specifiche azioni di supporto alla genitorialità nella fascia di età 0-6 anni quale forma precoce di prevenzione e intervento sulle vulnerabilità familiari.

Inoltre, saranno consolidati gli interventi già programmati nel DUP 2023-2025 e si procederà, sulla base della costante azione di monitoraggio e di lettura dei risultati raggiunti, alla programmazione dei futuri interventi per le successive annualità, in coerenza con l’approccio integrato e multidisciplinare adottato in relazione agli obiettivi di convergenza tra le azioni promosse dai diversi servizi comunali che operano nel campo sociale, educativo e del lavoro.

Proseguiranno, altresì, le azioni previste dal programma PIPPI nazionale e ammesse a finanziamento a valere sull’Avviso 1 PNRR del Ministero del Lavoro e



delle Politiche Sociali, progetto destinato a terminare, salvo proroghe, nel marzo 2026. I risultati di tale attività saranno valorizzati al fine di potenziare i servizi già attivi nell'ambito dei poli territoriali per le famiglie.

Saranno programmati, a valere sulle risorse del Piano Sociale di Zona e a partire dal 2024, specifici progetti sperimentali a sostegno delle madri gestanti, dei genitori e dei nuclei familiari con disagio socio-economico e con minori fino a tre anni. Si provvederà inoltre, di concerto con gli assessorati competenti, al potenziamento delle azioni di tutela a beneficio delle donne vittima di violenza con figli minori al fine di prevenire gli specifici rischi di istituzionalizzazione connessi a processi di marginalizzazione sociale e favorire processi di emersione di denunce di abuso e di violenza domestica.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Prosecuzione del processo di confronto con l'autorità giudiziaria sulle modalità di introduzione della figura del Coordinatore genitoriale per promuovere la corretta ed equilibrata gestione della bi-genitorialità nell'ambito dei nuclei con separazioni difficili o conflittualità;
- Promozione di specifiche azioni di supporto alla genitorialità nella fascia di età 0-6 anni quale forma precoce di prevenzione e intervento sulle vulnerabilità familiari.
- Programmazione di specifiche azioni di sostegno alle madri gestanti in condizione di marginalità sociale e dei nuclei familiari in condizioni di disagio socio-economico con minori nella fascia di età 0-3 anni.
- Programmazione di specifiche azioni connesse alla tutela della donna vittima di violenza con minori, al fine di favorire processi di emersione di denunce di abuso e prevenire gli specifici rischi di istituzionalizzazione connessi a fenomeni di marginalizzazione sociale.
- Revisione del protocollo operativo sottoscritto con ASL e Tribunale di Napoli al fine di adeguarlo ai recenti riferimenti normativi (Riforma Cartabia) di condividere il processo di adeguamento e miglioramento dei dispositivi di intervento utili a trovare risposte sinergiche ai mandati dell'A.G.;
- Promozione di nuovi percorsi di collaborazione con l'ASL Napoli 1 per definire un quadro di interventi a sostegno dei minori con fragilità;
- Apertura di un tavolo di confronto sull'operatività dell'istituto degli incontri in "spazio neutro", destinato alle famiglie con minori in situazioni di conflittualità, al fine di valorizzare la funzione di valutazione e accompagnamento svolta dal servizio sociale in risposta ai mandati dell'autorità giudiziaria.
- Messa a sistema del modello di intervento in relazione al dispositivo Gruppi di genitori attivato dai poli territoriali per le famiglie nell'ambito dei PAF e Definizione di un documento di buone prassi;
- Ridefinizione del dispositivo percorsi di accompagnamento alla genitorialità per supportare le famiglie in fase di conflittualità, identificazioni di nuovi strategie per il supporto e l'accompagnamento alle famiglie ricostituite;
- Costruzione di un percorso finalizzato alla sperimentazione del Coordinamento genitoriale quale strumento di supporto alla costruzione di una buona bigenitorialità;
- Ridefinizione dello strumento operativo "programma quadro di accompagnamento familiare" per renderlo rispondente ai bisogni emergenti dal lavoro con le famiglie vulnerabili.

Anno 2025

- Accompagnamento e sensibilizzazione ai csst alla guida del protocollo operativo sottoscritto con ASL e Tribunale di Napoli adeguato ai recenti riferimenti normativi (Riforma Cartabia) di condividere il processo di adeguamento e miglioramento dei dispositivi di intervento utili a trovare risposte sinergiche ai



mandati dell'A.G.;

- Messa a sistema del modello di intervento in relazione ai dispositivi a bassa soglia utili alla sensibilizzazione sui temi della genitorialità positiva.
- Approfondimento metodologico e riflessioni strumenti operativi su accompagnamento alla genitorialità fragile in presenza di disturbi della personalità, quale equipe di lavoro e con quali strategie.
- Messa a sistema del modello di intervento in relazione al dispositivo “l'affiancamento familiare”.
- Attivazione dei progetti sperimentali relativi alle madri gestanti in condizione di marginalità sociale e dei nuclei familiari in condizioni di disagio socio-economico con minori nella fascia di età 0-3 anni.
- Attivazione dei progetti sperimentali relativi al rafforzamento delle azioni a tutela delle donne vittima di violenza con minori.

Anno 2026

- Implementazione dei nuovi progetti relativi dei “Poli Territoriali per le Famiglie” sulla base dei principi di coordinamento metodologico e multidisciplinare della nuova strategia di programmazione adottata dall’Ente.

Finalità da conseguire

Ridurre la frammentarietà degli interventi in favore delle famiglie e rafforzare la presenza di luoghi stabili ed accoglienti che possano agire come catalizzatori e facilitatori di interventi in rete e di azioni di supporto e di comunità, garantendo altresì il protagonismo e la partecipazione della comunità locale e delle famiglie in grado di affiancare gli interventi più specialistici e professionali, mediante azioni di promozione dal basso e di partecipazione e solidarietà (gruppi di sostegno, famiglie solidali e di supporto, banca del tempo,...). A tal fine risulta fondamentale la condivisione di buone prassi.

Motivazione delle scelte effettuate

Il principio guida delle azioni messe in campo parte dall’assunto che la genitorialità non è una disposizione atemporale ed innata, e quindi immodificabile, degli adulti, ma è un insieme di funzioni che possono essere continuamente migliorate ed apprese, mediante costituzione di dispositivi di intervento specifici, attività di supporto alle competenze genitoriali, volte sia alla ricostruzione dei legami familiari sia al sostegno delle relazioni familiari in momenti critici del ciclo vitale.

Risorse finanziarie

Il Fondo Unico d’Ambito costituisce l’insieme delle fonti di finanziamento previste dalla normativa di settore per l’attuazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali programmato all’interno del Piano Sociale di Zona.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Politiche per l’Infanzia e l’adolescenza e sostegno alla genitorialità.



Programma 06	Interventi per il diritto alla casa
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none">• Garantire un razionale ed efficiente utilizzo del patrimonio immobiliare comunale.	
<u>Azioni:</u>	
<ul style="list-style-type: none">- <i>Riqualificare gli immobili abbandonati di proprietà comunale.</i>- <i>Destinare immobili di proprietà dell'ente, anche mediante riconversione, ad uso abitativo e sociale</i>- <i>Realizzare una nuova analisi del fabbisogno abitativo e degli alloggi disponibili.</i> <ul style="list-style-type: none">• Realizzare un modello di welfare inclusivo che generi coesione e valore sociale.	
<u>Azioni:</u>	
<ul style="list-style-type: none">- <i>Erogazione di contributi tesi a fronteggiare il disagio abitativo.</i>- <i>Promuovere iniziative volte a garantire il diritto all'abitare, sostenendo giovani e famiglie in condizioni economicamente disagiate, anche mediante l'accesso a soluzioni abitative vantaggiose.</i>	
Strutture di I livello interessate	<i>Area Patrimonio</i>

Il patrimonio immobiliare, dalla cui corretta gestione dipendono, in parte, sia la capacità di tenuta del bilancio comunale, sia la qualità della vita dei cittadini, nei confronti dei quali le istituzioni pubbliche hanno l'onere di garantire servizi efficienti, costituisce una risorsa ingente ed è una delle principali leve utilizzabili per evitare la riduzione dei servizi da erogare alla collettività.

La gestione del patrimonio immobiliare deve diventare un'occasione per la concreta attuazione delle politiche abitative di tutela delle fasce più deboli della popolazione e, nel contempo, delle ulteriori politiche di riqualificazione del tessuto urbano, di razionalizzazione dell'utilizzo degli immobili, di eliminazione di eventuali sacche di privilegio e/o di abuso nel godimento dei beni di proprietà del Comune.

Al fine di coniugare interessi diversi connessi sia alla garanzia della legittimità dell'azione amministrativa che alla tutela delle fasce vulnerabili del tessuto sociale cittadino, è necessario l'intervento di una molteplicità di uffici dell'Ente e, a tale riguardo, con ordine di servizio n. 5 del 11.4.2022 del Direttore Generale è stata costituita una Struttura permanente di Coordinamento trasversale agli uffici dell'Ente, per la gestione di interventi straordinari che potrebbero insorgere relativamente al disagio abitativo, legato ad altre forme di inadeguatezza (sociale, ambientale, psicologica etc..), di svantaggio (dovuto all'etnia di origine, provenienza geografica etc..) oppure al mutamento delle condizioni familiari (separazioni, aumento numero di figli etc..), di lavoro (licenziamento, disoccupazione etc..) e abitative (sfratti).

Il disagio abitativo per il Comune di Napoli rappresenta una forma di fragilità diffusa in molteplici famiglie che o sono prive di alloggio e non in grado di far fronte alle locazioni ai canoni di mercato con mezzi propri oppure che si trovano in una situazione alloggiativa impropria o comunque gravemente pregiudizievole per la salute con particolare riguardo ad anziani, minori e disabili. Conseguenza di tali criticità, sono le molteplici casistiche di occupazione *sine titulo* di edifici di proprietà comunale o comunque in fitto passivo a carico dell'Ente, che spesso sfociano in situazioni di illegalità, di degrado e di pericolo.

Al riguardo, sono state delineate le prime azioni di una strategia complessiva (dgc nn. 388, 389, 390, 391 – 13/10/22), che tiene conto, da un lato dell'esigenza di tutela della legalità e di recuperare gli immobili occupati abusivamente - anche per dare corso a importanti progetti di riqualificazione del patrimonio ERP e



indisponibile in genere, non solo del Comune, ma anche dell'ACER – dall'altro, di attivare interventi a supporto delle famiglie che si trovino in effettive condizioni di disagio, rilevate attraverso la verifica di specifici prerequisiti e della presenza di indicatori predeterminati di vulnerabilità/fragilità.

Saranno curate le attività per l'attuazione delle predette Deliberazioni; è necessario incrementare la programmazione degli sgomberi da effettuare, secondo le priorità stabilite con il supporto dell'UOTP, della Polizia Municipale e delle altre Forze dell'Ordine.

Al contempo si proseguiranno le iniziative volte a garantire il diritto all'abitare, sostenendo giovani, famiglie ed altri soggetti fragili in condizioni economicamente disagiate, anche mediante l'accesso a soluzioni abitative vantaggiose in collaborazione con altre strutture dell'Amm.ne; sarà data continuità al progetto Condominio Sociale

Nella logica della legalità, della trasparenza e della tutela delle fasce deboli e nel rispetto della normativa vigente in materia di politiche abitative si rende necessario dare corso alle attività amministrative per consentire la mobilità degli occupanti di unità immobiliari che rientrano nei programmi di interventi straordinari di riqualificazione, del riordino urbano ed ambientale delle zone più degradate del Comune di Napoli attraverso la demolizione di vecchie strutture e la realizzazione di nuovi insediamenti di edilizia residenziale pubblica, come il complesso denominato Bipiani di Ponticelli, nonché perseguire il completamento della mobilità degli occupanti del Campo Evangelico, del De Gasperi , delle Vele di Scampia

In quadro di scarsità di risorse umane rispetto alle attività da programmare si garantirà il graduale smaltimento del consistente arretrato di istanze di subentro e di regolarizzazione non evase e della necessità di procedere alla verifica dei requisiti e all'assegnazione degli alloggi ERP agli aventi diritto inseriti nella graduatoria definitiva (circa 8.000) approvata e da parte della regione Campania con decreto n. 297 del 15.05.2023; l'Amministrazione dovrà valutare l'adozione di misure di task-force o altre soluzioni idonee (unità di progetto) per garantire in tempi celeri una soluzione stralcio poiché l'arretrato rallenta le altre attività afferenti l'ufficio

La Regione Campania con Regolamento n. 11/2019 e s.m.i., nel dettare la *"Nuova disciplina per l'assegnazione, per la gestione e per la determinazione dei canoni di locazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica"* ha introdotto, tra l'altro, una nuova procedura di regolarizzazione per coloro che occupano senza titolo legittimante un alloggio destinato all'Edilizia Residenziali Pubblica. Tale procedura si è aggiunta a quelle già disciplinate dalle leggi regionali 18/1997, 13/2000, 1/2012, 5/2013, 16/2014. A seguito della scadenza del termine per la presentazione delle istanze di regolarizzazione di cui al predetto Regolamento, e nella prospettiva della predisposizione del bando per l'assegnazione degli alloggi di E.R.P. disponibili, la stessa Regione ha effettuato una ricognizione del numero di istanze pendenti presso i Comuni e presso l'ACER, che ammontavano complessivamente a circa 20.000 di cui circa 11.000,00 del Comune di Napoli. Nell'ottica di accelerare la definizione delle pratiche arretrate, con decreto n. 10 dell'11.2.2022 , la Regione ha approvato un apposito avviso per l'erogazione di contributi economici a favore dei Comuni e degli altri Enti gestori di edilizia residenziale pubblica per la definizione delle pratiche di regolarizzazione pendenti entro il 30 novembre 2022. Con Decreto 584 del 18/09/2023 la Regione Campania ha assegnato per la morosità incolpevole ERP l'importo di 3.709.406,16 €; dovrà essere emanato l'avviso entro il 2023 e nel corso del 2024 dovranno essere definite le attività istruttorie finalizzate all'erogazione.

Tra la fine dell'anno 2023 e durante il 2024 ed esercizi successivi si prevede di:

- rinnovare i contratti del patrimonio disponibile
- riformare il regolamento inerente le morosità ERP/NON ERP con la finalità di ridurre l'entità dello stock di morosità anche nell'ottica di dare tempo alle fasce deboli di rientrare nella regolarità dei pagamenti, in ossequio alla normativa nazionale e comunitaria che nel post Covid è orientata e riaprire termini per pagare debiti pregressi di natura tributaria, fiscale ed erariale in genere

La programmazione delle attività nel triennio in esame dovrà, avere l'obiettivo di:



- Definire le istanze di regolarizzazione presentate alla luce dell'art. 33 del regolamento regionale n.11 del 28.10.2019, come modificato da ultimo con la Deliberazione regionale n. 623/2021, nonché delle domande non evase presentate alla luce delle Leggi Regionali n. 18/97, n. 13/2000, n.1/2012, n.5/2013, n. 16/2014;

- Definire le istanze di subentro non evase.

Quanto sopra si rende necessario al fine di contrastare ogni forma di illegalità ed abusivismo e di proseguire con il recupero delle morosità a carico degli occupanti abusivi regolarizzabili sia per quanto concerne le indennità di occupazione non corrisposte, sia per quanto concerne il recupero dei tributi locali (cd. Programma 100). Il pagamento o la sottoscrizione dei relativi piani di rateizzo, ovvero la verifica dell'esistenza dei medesimi, sono presupposti indispensabili per l'emissione dei provvedimenti di regolarizzazione o di subentro. Avviare le procedure di sgombero degli occupanti senza titolo legittimante che non risulteranno regolarizzabili: è fondamentale nell'ottica richiamata della trasparenza e legalità proseguire, in sinergia con le altre articolazioni dell'Ente, alla programmazione e realizzazione degli sgomberi degli alloggi occupati abusivamente, al fine di procedere alla successiva assegnazione legittima, all'esito della procedura in itinere da parte della Regione Campania per l'approvazione della graduatoria degli aventi diritto all'assegnazione di alloggi ERP. Inoltre, si provverà ad assegnare le unità immobiliari ERP libere o che si renderanno libere a seguito di sgomberi, nel rispetto della graduatoria degli aventi diritto approvata dalla Regione Campania, ai sensi del regolamento 11/2019 e s.m.i., nonché ad assegnare alloggi ERP per mobilità degli occupanti a seguito di interventi straordinari che rientrano in programmi straordinari di abbattimento e ricostruzione.

A valle delle azioni dell'OA Agenzia Sociale per la Casa, le cui attività sono concluse si dovrà riprogettare, compatibilmente con le risorse finanziarie reperibili interne ed esterne e in base alle attività di accompagnamento all'abitare e di inclusione attiva di individui e nuclei familiari a rischio di povertà, anche con la collaborazione dell'Area del Welfare, nonché con soggetti attivi nel campo della promozione dell'azione sociale operanti sul territorio del Comune di Napoli al fine di costruire una rete di sistemi per il contrasto all'impoverimento ed all'esclusione sociale con particolare riferimento all'emergenza abitativa.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Prosecuzione dello smaltimento delle pratiche di regolarizzazione del rapporto locativo a favore dei nuclei familiari che ne hanno fatto richiesta ai sensi dell'art. 33 del regolamento regionale n.11/2019 e s.m.i. e a favore di quelli che avevano presentato istanza ai sensi delle previgenti normative regionali (n. 18/97, n. 13/2000, n.1/2012, n.5/2013, n. 16/2014);
- Prosecuzione dello smaltimento delle pratiche di subentro nell'assegnazione di alloggi pubblici;
- Prosecuzione delle attività di sgombero degli alloggi occupati abusivamente che non risulteranno regolarizzabili secondo i criteri di priorità stabiliti con la deliberazione della Giunta Comunale n. 389/2022;
- Assegnazione degli alloggi ERP liberi o che si renderanno liberi a seguito di sgomberi, nel rispetto della graduatoria in corso di definizione da parte della Regione Campania ai sensi del regolamento 11/2019 e s.m.i.;
- Cura delle attività tese alla riduzione del disagio abitativo sulla base dei criteri approvati (dgc nn. 388, 389, 390, 391 – 13/10/22);
- Cura delle procedure tese alla concessione di contributi agli inquilini morosi incolpevoli e di eventuali, ulteriori tipologie di contributi finanziati dalla Regione Campania.
- Gestione istanze bando morosità incolpevole ERP



Anno 2025

- Prosecuzione dello smaltimento delle pratiche di regolarizzazione del rapporto locativo a favore dei nuclei familiari che ne hanno fatto richiesta ai sensi dell'art. 33 del regolamento regionale n.11/2019 e s.m.i. e a favore di quelli che avevano presentato istanza ai sensi delle previgenti normative regionali (n. 18/97, n. 13/2000, n.1/2012, n.5/2013, n. 16/2014);
- Prosecuzione dello smaltimento delle pratiche di subentro nell'assegnazione di alloggi pubblici;
- Prosecuzione delle attività di sgombero degli alloggi occupati abusivamente che non risulteranno regolarizzabili secondo i criteri di priorità stabiliti con la deliberazione della Giunta Comunale n. 389/2022;
- Assegnazione degli alloggi erp liberi o che si renderanno liberi a seguito di sgomberi, nel rispetto della graduatoria definita da parte della Regione Campania ai sensi del regolamento 11/2019 e s.m.i.;
- Cura delle attività tese alla riduzione del disagio abitativo sulla base dei criteri approvati (dgc nn. 388, 389, 390, 391 – 13/10/22);
- Prosecuzione delle attività di accompagnamento all'abitare e di inclusione attiva di individui e nuclei familiari a rischio di povertà, anche con la collaborazione della Area del Welfare, nonché con soggetti attivi nel campo della promozione dell'azione sociale operanti sul territorio del Comune di Napoli - al fine di costruire una rete di sistema per il contrasto all'impoverimento ed all'esclusione sociale con particolare riferimento all'emergenza abitativa;
- Definizione Istruttoria pratiche morosità incolpevole ERP
- Cura delle procedure tese alla concessione di contributi agli inquilini morosi incolpevoli e di eventuali, ulteriori tipologie di contributi finanziati dalla Regione Campania.

Anno 2026

- Completamento dello smaltimento delle pratiche di regolarizzazione del rapporto locativo a favore dei nuclei familiari che ne hanno fatto richiesta ai sensi dell'art. 33 del regolamento regionale n.11/2019 e s.m.i. e a favore di quelli che avevano presentato istanza ai sensi delle previgenti normative regionali (n. 18/97, n. 13/2000, n.1/2012, n.5/2013, n. 16/2014);
- Completamento dello smaltimento delle pratiche di subentro nell'assegnazione di alloggi pubblici;
- Prosecuzione delle attività di sgombero degli alloggi occupati abusivamente che non risulteranno regolarizzabili secondo i criteri di priorità stabiliti con la deliberazione della Giunta Comunale n. 389/2022;
- Assegnazione degli alloggi erp liberi o che si renderanno liberi a seguito di sgomberi, nel rispetto della graduatoria definita da parte della Regione Campania ai sensi del regolamento 11/2019 e s.m.i.;
- Cura delle attività tese alla riduzione del disagio abitativo sulla base dei criteri approvati (dgc nn. 388, 389, 390, 391 – 13/10/22);
- Prosecuzione delle attività di accompagnamento all'abitare e di inclusione attiva di individui e nuclei familiari a rischio di povertà, anche con la collaborazione della Area del Welfare, nonché con soggetti attivi nel campo della promozione dell'azione sociale operanti sul territorio del Comune di Napoli - al fine di costruire una rete di sistema per il contrasto all'impoverimento ed all'esclusione sociale con particolare riferimento all'emergenza abitativa;
- Cura delle procedure tese alla concessione di contributi agli inquilini morosi incolpevoli e di eventuali, ulteriori tipologie di contributi finanziati dalla Regione Campania.



Finalità da conseguire

- Promuovere nuove politiche abitative per migliorare l'offerta abitativa e contrastare il disagio abitativo attraverso:
- Regolarizzazione degli occupanti di alloggi comunali ai sensi dell'art. 33 del regolamento n.1 del 28.10.2019 e s.m.i. e delle previgenti normative regionali (n. 18/97, n. 13/2000, n.1/2012, n.5/2013, n. 16/2014);
- definizione delle istanze di subentro arretrate;
- sgombero degli alloggi occupati abusivamente ;
- assegnazione di alloggi ERP nel rispetto delle graduatorie definite dalla Regione Campania ai sensi del regolamento 11/2019 e s.m.i. e a seguito di mobilità per l'attuazione di programmi straordinari di abbattimento e ricostruzione;
- erogazione contributi per sostegno fitto ai sensi della Legge n. 431/98, per morosità incolpevole e/o altre tipologie di contributi tese a fronteggiare il disagio abitativo;
- costruzione di una rete di sistema per il contrasto all'impoverimento e all'esclusione sociale con particolare riferimento all'emergenza abitativa.

Motivazione delle scelte effettuate

Rispondere in modo mirato ai diversi bisogni che le diverse tipologie di utenza esprimono. Porre in essere interventi che cercano di contemperare la soddisfazione del bisogno espresso con la necessità di valorizzare l'esistente in un'ottica di miglioramento ambientale e delle condizioni di abitabilità. Fornire all'esigenza abitativa, sempre più sentita in periodo di crisi economica, risposte adeguate sia tramite l'assegnazione di alloggi, sia attraverso politiche di contributo per il sostegno all'affitto e per il sostegno alla morosità incolpevole, compatibilmente con le risorse disponibili, sia, infine attraverso interventi e progetti per il contrasto all'impoverimento ed all'esclusione sociale con particolare riferimento all'emergenza abitativa.

Risorse finanziarie

Risorse da assegnare con il Bilancio 2024-26, in continuità con la Programmazione economico finanziaria pluriennale effettuata per gli anni precedenti.

Risorse Strumentali

Risorse assegnate al Servizio competente.



Programma 07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none">Realizzare un modello di welfare inclusivo che generi coesione e valore sociale.	
Azioni:	

- Realizzare un modello di welfare inclusivo che generi coesione e valore sociale.

Azioni:

- *Potenziare la rete dei Servizi Sociali e Assistenziali ed integrare sinergicamente i Servizi Sanitari con gli interventi socio assistenziali, al fine di pervenire ad un organico sistema di welfare.*
- *Attuare una revisione delle politiche per il terzo settore, basata su co-progettazione, partenariato pubblico privato e valutazione di impatto.*

Struttura di I livello interessata	Area Welfare
---	---------------------

- Sistema integrato di interventi e servizi sociali*

Il processo di Programmazione sociale, basato sui principi della concertazione, partecipazione e coordinamento di servizi, risorse e prestazioni (L.328/2000), si concretizza nelle azioni definite nel Piano di Zona rispetto alle aree tematiche (minori e famiglia, anziani, disabili, donne vittime di violenza, disagio adulto..) di cui al Piano Sociale Nazionale e Piano Sociale Regionale, promuovendo l'integrazione degli interventi e dei servizi sociali, sanitari e socioassistenziali e consentendo, al Comune, la gestione delle diverse fonti di finanziamento, nazionali, regionali e comunitarie, in una visione organica. Al riguardo, sono stati individuati obiettivi di carattere trasversale a tutte le aree di utenza in risposta a specifici finanziamenti, compreso le progettualità del PNRR (Missione 5, Componente 2, Sottocomponente 1), al fine di garantire una infrastruttura di base e il perseguimento dei diritti sociali intesi come livello essenziale delle prestazioni.

Nell'ambito del citato processo, che ha quale obiettivo prioritario il perseguimento del benessere sociale, particolare rilievo assumono i rapporti con il Terzo Settore, autorizzati e accreditati dal Comune, sia per quanto riguarda l'attività di concertazione, coprogrammazione, coprogettazione e gestione integrata di servizi e interventi, sia per quanto riguarda l'attività di governo, vigilanza e controllo della qualità dei servizi erogati sul territorio. L'Autorizzazione al funzionamento, per l'esercizio dei servizi residenziali e semi-residenziali, e la Segnalazione Certificata di Inizio Attività, per l'erogazione di uno dei servizi domiciliari/territoriali, sono i titoli abilitativi previsti dal Regolamento Regionale. Pertanto, il Comune provvede:

- Al rilascio di titoli abilitativi per strutture residenziali presenti sul territorio cittadino;
- Al rilascio di titoli abilitativi all'erogazione di servizi sociali domiciliari o territoriali per Enti del Terzo settore;
- All'accreditamento delle strutture e dei servizi domiciliari o territoriali in possesso di titoli abilitativi;
- Ai controlli sulle autocertificazioni acquisite
- Alla vigilanza e al controllo.

- Rafforzamento del Servizio Sociale Professionale e coordinamento dei Servizi Sociali Territoriali*

Ai fini del rafforzamento del Servizio Sociale professionale e del raggiungimento del Livello essenziale delle prestazioni di assistenza sociale, definito da un operatore sociale ogni 5000 abitanti, la normativa (Legge di Bilancio 2021 – n. 178/2020) prevede l'attribuzione, a ciascun Ambito territoriale, di contributi stabili e strutturali per l'assunzione a tempo indeterminato di assistenti sociali. Il Comune ha aderito alla citata misura che prevede, annualmente, il caricamento dei dati relativi agli assistenti sociali assunti a tempo indeterminato mediante la Piattaforma SIOSS, come da procedura definita dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, e l'erogazione del contributo nell'arco dell'annualità.



Nell'ambito del sistema di welfare cittadino, un nodo strategico è ricoperto dai Centri di Servizio Sociale Territoriale che costituiscono l'interfaccia tra i cittadini e le famiglie e il sistema di interventi e servizi previsti per rispondere ai bisogni e problematiche. Attraverso il lavoro degli assistenti sociali che operano presso i CSST è possibile agganciare le famiglie, decodificare le domande ed i bisogni, realizzare percorsi di aiuto e di sostegno. Particolare rilievo assume l'attività di segretariato sociale garantita dai Servizi Sociali delle Municipalità cittadine in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale (L. n. 328/2000; L.R. n. 11/2007), con l'obiettivo di facilitare l'accesso al sistema locale dei servizi, fornire orientamento e informazioni ai cittadini sui diritti e le opportunità, sui servizi e gli interventi presenti nell'ambito.

Il lavoro di coordinamento generale, indirizzo e monitoraggio delle attività dei Centri di servizio sociale territoriale, ha quale obiettivo quello di monitorare l'andamento delle attività di segretariato sociale per valutarne l'impatto sulla cittadinanza, attraverso la somministrazione di questionari. Inoltre, il lavoro di coordinamento dei Servizi Sociali ha lo scopo di introdurre processi di cambiamento e miglioramento del loro funzionamento attraverso la costruzione di spazi formativi, di riflessione e confronto sulle metodologie di lavoro e sulle pratiche professionali, attivazione di progetti di sostegno e supervisione degli operatori sociali, per rafforzarne la professionalità e favorire la condivisione di competenze e prevenire in tal senso il fenomeno del burn out tra gli operatori, recependo quanto disposto dal Piano Nazionale degli interventi e dei servizi sociali (DM del 22/10/2021). Questa progettualità sarà sostenuta a valere sulle risorse previste nell'ambito del PNRR - Missione 5 e sulle risorse del Fondo Nazionale Politiche Sociali.

- *Disagio psichico*

La complessità dei bisogni delle persone con disagio mentale e l'aumento complessivo delle problematiche psichiche, anche nell'area della popolazione giovanile, impone sempre più un approccio di rete sociosanitaria della presa in carico, con l'obiettivo di garantire qualità e appropriatezza dei percorsi e delle prestazioni assistenziali per una più efficace azione di tutela della salute mentale. Nell'ambito delle finalità complessive delle azioni a sostegno delle persone con disagio mentale, gli interventi e i servizi da promuovere riguardano la valorizzazione di soluzioni residenziali abitative per favorire i percorsi di autonomia e di reinserimento sociale delle persone affette da tale patologia, nonché l'attivazione di progetti personalizzati diretti a potenziare il diritto ad abitare delle persone con disturbi mentali, anche attraverso azioni integrate con le famiglie ed i gruppi di auto aiuto degli utenti.

Nel triennio 2024/2026 sarà gestito il servizio residenziale denominato Gruppi appartamento persone adulte in condizione di disagio psichico.

- *Prestazioni socio sanitarie a compartecipazione della spesa*

L'evoluzione delle politiche sociali in favore delle persone anziane e disabili ha determinato una sostanziale ridefinizione degli obiettivi e delle misure da attivare, segnando il passaggio da interventi tradizionali riparativi, rivolti prevalentemente al ricovero e all'istituzionalizzazione, ad un nuovo sistema articolato principalmente in interventi di sostegno alla domiciliarità e ai care giver e misure per il sostegno alla partecipazione e alla vita indipendente. Tali interventi, in ragione della loro specifica natura, vedono una forte integrazione tra servizi sociali e sanitari, così come previsto dall'OMS e disciplinato dalla normativa di settore (d.lgs. n. 229/99). Al riguardo, in linea con i principali strumenti di programmazione delle politiche di settore nazionali e regionali, che annoverano tra gli obiettivi prioritari dei Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali (LEPS) il potenziamento delle PUA - "Porta Unica di Accesso"- e del welfare di accesso, il Comune di Napoli prevede lo sviluppo della precedente progettualità attraverso l'attivazione di un servizio complesso di PUA e Segretariato Sociale distribuito capillarmente sul territorio in 20 sedi cittadine. La Porta Unica di Accesso (PUA) è l'anello operativo strategico per il recepimento unitario della domanda di servizi sociali, sanitari e socio-sanitari, cui fornire una risposta specifica e tempestiva, ma soprattutto completa, orientata alla logica della presa in carico continuativa, integrata e multidisciplinare della persona portatrice di molteplici esigenze, che si configura come governo di un insieme articolato e coordinato di interventi rivolti a soddisfare un bisogno complesso ed articolato. Attraverso il servizio PUA – Segretariato Sociale si vogliono realizzare complessivamente i seguenti obiettivi: a) facilitare al cittadino/utente l'entrata nei servizi attraverso punti di accesso agevolmente raggiungibili e immediatamente identificabili,



rappresentando un luogo d'ingresso privilegiato per i cittadini nel sistema dei servizi Sociali, Sanitari e Sociosanitari che, attraverso una modalità organizzativa integrata, deve essere in grado di fornire risposte alle persone con disagio derivato da problemi di salute e da difficoltà sociali.; b) facilitare l'accesso unificato alle prestazioni Sociali, Sanitarie e Sociosanitarie mediante le porte che siano luoghi prioritari di integrazione sociosanitaria professionale e gestionale, che come tali richiede il coordinamento ed il lavoro congiunto fra le diverse componenti sanitarie e tra queste e le componenti sociali dei Comuni. Il Servizio competente, nel corso dell'annualità 2024 provvederà all'affidamento delle suddette attività ad enti esterni, attraverso la definizione di un Accordo Quadro con un unico operatore di durata triennale finanziato con la Quota Servizi del Fondo Povertà 2022/2023 .

In tale ambito, inoltre, l'ASL Napoli 1 Centro ha inoltre avviato – in collaborazione con l'Amministrazione - le procedure per l'istituzione dell'Albo dei Co-gestori di Progetti Terapeutici Riabilitativi Individuali/Progetto di Abilitazione e Inclusione Sociale Personalizzato (PTRI/PAIS) sostenuti con budget di salute, ossia “percorsi abilitativi individuali nelle aree apprendimento/socialità/affettività, formazione/lavoro, casa/habitat sociale”. Destinatari di tali interventi sono i cittadini in condizioni di fragilità e/o non autosufficienza concomitante o conseguente a patologie psichiche o fisiche a decorso protratto e potenzialmente ingravescente (malattie croniche e/o cronico degenerative e disabilità sociale) o a stati di grave rischio e vulnerabilità per la prognosi che richiedono progetti individuali caratterizzati dalla inscindibilità degli interventi sanitari e sociali, a partenza da bisogni con prevalenza sanitaria ad espressività sociale. Il budget di salute è promosso, valutato, gestito e monitorato in maniera integrata e concordata tra operatori sanitari, sociali e del privato, insieme agli utenti ed ai familiari, mediante le Unità di Valutazione Integrate, ovvero attraverso l'intreccio tra iniziativa pubblica e risorse comunitarie, finalizzate a costruire un approccio integrato e personalizzato ai bisogni di salute della persona (welfare mix). Nel corso dell'anno 2024, a conclusione del procedimento a regia ASL di costituzione del citato Albo dei co-gestori, sarà dato avvio alla sperimentazione dei PTRI in partenariato con l'azienda Sanitaria e gli enti iscritti.

Infine, previa valutazione congiunta della fattibilità del progetto, in collaborazione con l'Azienda Sanitaria cittadina, si provvederà al potenziamento delle prestazioni di cura domiciliare integrata con i servizi sanitari – rientranti anch'esse nei Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali - volto ad ampliare la platea degli utenti fragili in carico e ad incrementare le ore erogabili delle prestazioni - mediante l'indizione di una procedura di gara a valere sulle risorse della Quota Servizi del Fondo per le Non Autosufficienze.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- *Programmazione sociale*
 - Elaborazione del Piano Sociale di Zona annuale sulla base delle indicazioni e tempi comunicati dalla Regione;
 - Monitoraggio degli interventi e servizi programmati nei Piani Sociali di Zona a valere sulle diverse fonti di finanziamento attraverso l'inserimento dei dati richiesti dal Ministero nella Piattaforma SIOSS istituita con D.M 103/2019
 - Abilitazione all'erogazione di servizi sociali domiciliari o territoriali per Enti del Terzo settore;
 - Accreditamento delle strutture e dei servizi domiciliari o territoriali in possesso di titoli abilitativi;
 - Rilascio di titoli abilitativi per strutture residenziali presenti sul territorio cittadino.
- *Rafforzamento del Servizio Sociale Professionale e coordinamento dei Servizi Sociali Territoriali*
 - Definizione di azioni tese ad introdurre processi di cambiamento e di miglioramento nel funzionamento dei CSST anche attraverso percorsi di supervisione per gli assistenti sociali dei CSST Municipali al fine di prevenire il fenomeno del burnout, recependo quanto disposto dal Piano Nazionale degli interventi e



dei servizi sociali adottato con DM del 22/10/2021:

- Monitoraggio delle attività di segretariato sociale attraverso strumenti idonei (questionari) al fine di valutare il grado di soddisfazione dei cittadini rispetto alla funzione di segretariato sociale ed orientamento ai servizi resa dai Servizi Sociali Territoriali
- *Prestazioni sociosanitarie*
- Aggiudicazione e avvio del nuovo Accordo Quadro per la gestione del servizio PUA/Segretariato sociale, a valere sulle risorse della quota servizi del Fondo Povertà.
- Avvio della sperimentazione dei PTRI in partenariato con l'azienda Sanitaria e gli enti iscritti all'Albo dei co-gestori
- Erogazione in continuità delle prestazioni sociosanitarie soggette a compartecipazione alla spesa.
- *Disagio psichico*
- Gestione e monitoraggio Gruppi appartamento per persone adulte in condizione di disagio psichico.

Anno 2025

- *Programmazione sociale*
- Elaborazione del Piano Sociale di Zona annuale sulla base delle indicazioni e tempi comunicati dalla Regione;
- Monitoraggio degli interventi e servizi programmati nei Piani Sociali di Zona a valere sulle diverse fonti di finanziamento attraverso l'inserimento dei dati richiesti dal Ministero nella Piattaforma SIOSS istituita con D.M 103/2019
- Rilascio di titoli abilitativi per strutture residenziali presenti sul territorio cittadino;
- Abilitazione all'erogazione di servizi sociali domiciliari o territoriali per Enti del Terzo settore;
- Accreditamento delle strutture e dei servizi domiciliari o territoriali in possesso di titoli abilitativi;
- *Rafforzamento del Servizio Sociale Professionale e coordinamento dei Servizi Sociali Territoriali*
- Monitoraggio delle attività di segretariato sociale attraverso strumenti idonei (questionari) al fine di valutare il grado di soddisfazione dei cittadini rispetto alla funzione di segretariato sociale ed orientamento ai servizi resa dai Servizi Sociali Territoriali
- Incontri di confronto con i Servizi Sociali Territoriali al fine di individuare criticità e problematiche utili per la definizione di buone prassi e procedure uniformi da adottare presso i Servizi Sociali Territoriali.
- Prosecuzione del progetto sperimentale di coordinamento delle attività poste in essere dall'Area Welfare, dall'Area Educazione e dall'Area Politiche Giovanili, nonché da Enti pubblici ed Enti del Terzo Settore, sul tema dell'infanzia e l'adolescenza;
- *Prestazioni sociosanitarie*
- Erogazione delle prestazioni sociosanitarie soggette a compartecipazione alla spesa.
- Governance, verifica qualità, coordinamento e raccordo operativo delle Porte Unitarie di Accesso.

Anno 2026

- Elaborazione del Piano Sociale di Zona annuale sulla base delle indicazioni e tempi comunicati dalla Regione;
- Monitoraggio degli interventi e servizi programmati nei Piani Sociali di Zona a valere sulle diverse fonti di finanziamento attraverso l'inserimento dei dati richiesti dal Ministero nella Piattaforma SIOSS istituita con D.M 103/2019
- Rilascio di titoli abilitativi per strutture residenziali presenti sul territorio cittadino;



- Abilitazione all'erogazione di servizi sociali domiciliari o territoriali per Enti del Terzo settore;
- Accreditamento delle strutture e dei servizi domiciliari o territoriali in possesso di titoli abilitativi;
- *Rafforzamento del Servizio Sociale Professionale e coordinamento dei Servizi Sociali Territoriali*
- Monitoraggio delle attività di segretariato sociale attraverso strumenti idonei (questionari) al fine di valutare il grado di soddisfazione dei cittadini rispetto alla funzione di segretariato sociale ed orientamento ai servizi resa dai Servizi Sociali Territoriali;
- Incontri di confronto con i Servizi Sociali Territoriali al fine di individuare criticità e problematiche utili per la definizione di buone prassi e procedure uniformi da adottare presso i Servizi Sociali Territoriali;
- Valutazione dei risultati raggiunti dal progetto sperimentale di coordinamento delle attività poste in essere dall'Area Welfare, dall'Area Educazione e dall'Area Politiche Giovanili, nonché da Enti pubblici ed Enti del Terzo Settore, sul tema dell'infanzia e l'adolescenza. Estensione del progetto.

Finalità da conseguire

- Assicurare e promuovere il diritto alla pari dignità sociale della persona, l'effettiva tutela dei diritti sociali di cittadinanza, attraverso l'attuazione, nel rispetto del principio di sussidiarietà, di un sistema di protezione, fondato sulla corresponsabilità dei soggetti istituzionali e sociali, che concorrono alla costruzione di una comunità solidale, prevedendo l'accesso alle prestazioni sociosanitarie valorizzando la capacità economica del singolo e della sua famiglia.
- Aumentare le competenze professionali e il benessere psicologico degli assistenti sociali che operano presso i Centri di Servizio Sociale Professionale e degli altri operatori impegnati nei servizi alla persona.

Motivazione delle scelte effettuate

Contribuire alla costruzione di una città inclusiva in grado di garantire giustizia sociale potenziando il sistema del welfare e promuovendo la cultura dei diritti di cittadinanza e la loro esigibilità, basata su un processo continuo e partecipato di individuazione dei bisogni, di definizione di priorità e obiettivi e di valutazione dei risultati, mediante l'interazione sinergica di soggetti pubblici, privati e del terzo settore.

Risorse finanziarie

Fondo Unico d'Ambito
FNPS, Fondo Sociale Regionale
Fondi nazionali e comunitari: PON Inclusione REACT – PNRR – PN METRO

Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai competenti Servizi dell'Area Welfare.



Programma 08	Cooperazione e associazionismo
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none">• Valorizzare il protagonismo dei giovani, promuovendo un sistema territoriale sensibile ai talenti giovanili e ottimizzando i servizi del territorio in un'ottica integrata, al fine di favorire lo sviluppo di nuove forme di prossimità e la collocazione delle giovani generazioni nel modo del lavoro.	
<u>Azioni:</u> - <i>Aderire agli Avvisi della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento delle Politiche Giovanili e Servizio Civile Universale e attuare i programmi.</i>	
Struttura di I livello interessata	<i>Area Giovani e Lavoro</i>

L'Amministrazione comunale promuove il Servizio Civile Universale quale strumento di crescita personale e sociale offerto ai giovani, partecipando in prima persona o in reti di partenariato ai Bandi di selezione delle leve annuali come predisposti dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile. Attraverso la predisposizione e la realizzazione di progetti, mettendo a disposizione le proprie sedi e le proprie competenze professionali il Comune seleziona e segue sempre più giovani che intendono cogliere la chance di questa esperienza formativa retribuita. Nel campo del supporto alla cooperazione e all'associazionismo si collocano le iniziative connesse al Servizio Civile Universale.

In tale ambito, l'Amministrazione Comunale ha inteso istituire l'Ufficio del Servizio Civile, incardinato nel Servizio Politiche Giovanili, quale sede di gestione dei progetti che la stessa Amministrazione propone, avvia e gestisce, avvalendosi delle risorse messe a disposizione dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile, in coprogettazione con Enti terzi accreditati ed anche con il supporto della Regione Campania.

Ad oggi, l'organizzazione del servizio ruota intorno alle figure del Responsabile Nazionale Coordinatore dell'Ente e si avvale di 30 "sedi locali di progetto", che costituiscono i luoghi fisici dove i progetti devono e possono essere attuati con la collaborazione di Operatori locali di progetto, disponibili a fare da "maestri" ai giovani che vengono loro affidati. E' stata predisposta la cognizione delle Strutture dell'Amministrazione allo scopo di ampliare il numero delle sedi di svolgimento dei progetti, a seguito è stata trasmessa formale richiesta di accreditamento di nuove sedi, attraverso le quali implementare le attività ed ospitare più giovani interessati all'esperienza del Servizio Civile.

Compito dell'Ufficio è quello di supportare il Responsabile Coordinatore dell'Ente nelle attività di predisposizione e realizzazione delle progettualità, nella gestione delle procedure di selezione dei volontari, e nel monitoraggio delle attività progettuali. I giovani selezionati nella leva in corso svolgono le attività dei progetti approvati dal Dipartimento che li contrattualizza direttamente.

Si intendono radicare nel territorio cittadino, dal centro alle cosiddette periferie a rischio, veri e propri presidi sociali e culturali gestiti attraverso l'ausilio e il supporto dei giovani volontari, contro ogni forma di disagio e marginalità e contro ogni forma di discriminazione di genere, contribuendo inoltre ad incoraggiare l'intraprendenza giovanile.

Ciascun volontario è chiamato a farsi carico delle finalità del progetto, partecipando responsabilmente alle attività, aprendosi con fiducia al confronto con gli operatori del privato sociale e del pubblico impegnati nelle attività progettuali, esprimendo nel rapporto con gli altri il meglio delle proprie energie, delle proprie capacità, della propria intelligenza, disponibilità e sensibilità.

Con il Dlgs n. 40 del 6/3/2017, come coordinato dal Dlgs n. 43 del 3/4/2018, il Servizio Civile Nazionale è stato sostituito dal Servizio Civile Universale. Compito dell'Amministrazione comunale, nel prossimo triennio, è dunque adeguare le procedure e la struttura organizzativa del Servizio Civile della Città di Napoli alle nuove sfide che il S.C.U. si pone a livello locale e nazionale.



OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Partecipazione a nuovi bandi in via di pubblicazione da parte del Dipartimento del Servizio Civile.
- Realizzazione di progetti approvati.

Anno 2025

- Partecipazione a nuovi bandi in via di pubblicazione da parte del Dipartimento del Servizio Civile.
- Realizzazione di progetti approvati.

Anno 2026

- Partecipazione a nuovi bandi in via di pubblicazione da parte del Dipartimento del Servizio Civile.
- Realizzazione di progetti approvati.

Finalità da conseguire

Stimolare nei giovani il desiderio di partecipazione, di cittadinanza, di relazione, di inclusione. Difatti, essi tendono a fornire loro non solo informazioni, ma anche tangibili opportunità per orientarli e invogliarli a integrare i propri orizzonti esistenziali con qualità.

Sviluppare nel giovane la capacità di imparare a conoscersi e a conoscere la realtà, a orientarsi e a saper prendere decisioni circa il proprio futuro, nonché a favorire la consapevolezza di dover operare una scelta autonoma rispetto a un personale progetto di vita.

Motivazione delle scelte effettuate

Dare ai giovani volontari strumenti adeguati per affinare le capacità di autonomia e autorealizzazione.

Risorse finanziarie

Fondi Dipartimento della Gioventù –Presidenza Consiglio dei Ministri.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio competente.



Programma 09	Servizio necroscopico e cimiteriale
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none">• Riqualificare i cimiteri cittadini per restituire dignità ai luoghi di culto dei defunti.	
<u>Azioni:</u>	
<ul style="list-style-type: none">- <i>Adottare un nuovo regolamento di Polizia Mortuaria.</i>- <i>Aggiornare il sistema di informazione sui servizi cimiteriali.</i>- <i>Efficientare e informatizzare i servizi cimiteriali.</i>- <i>Prevedere il potenziamento del servizio di gestione dell'obitorio giudiziario</i>- <i>Realizzare interventi di manutenzione e riqualificazione del patrimonio cimiteriale.</i>- <i>Aggiornare il Piano Regolatore Cimiteriale.</i>	
Struttura di I livello interessata	Area Ambiente

Prioritario obiettivo, del triennio programmatico, è la prosecuzione della riorganizzazione complessiva del “Sistema Cimiteri”, avviata nel corso dei precedenti anni, volta ad affermare una nuova centralità pubblica, ai fini della regolazione degli interessi collettivi e individuali, così da corrispondere ai bisogni dei cittadini, erogando prestazioni efficienti, basate su corretti procedimenti amministrativi e sulla digitalizzazione dei servizi.

Al contempo si sta potenziando l’informatizzazione dei servizi gestionali, anche sfruttando le risorse finanziarie ottenute a valere sul PNRR M1C1 *Investimento 1.4 “Servizi e cittadinanza digitale”*, nell’ambito del Progetto denominato “Esperienza del cittadino nei servizi pubblici” - azione “Richiesta sepoltura defunti”. L’obiettivo è proporre sul sito istituzionale del comune di Napoli i servizi erogati dal Servizio Cimiteri, integrando le diverse piattaforme gestionali già in uso, in particolare l’applicativo denominato TobiSystem.

Ciò al fine di migliorare i servizi erogati e semplificare l’accessibilità ai diversi *stakeholders*, con particolare riferimento alle ditte di onoranze funebri e alle aziende ospedaliere.

Particolare attenzione sarà data alla comunicazione istituzionale, in particolare a quella via web, allo scopo di consentire agli utenti di conoscere immediatamente da remoto servizi, tariffe applicate, responsabili preposti ai diversi procedimenti.

Nell’ambito delle azioni di efficientamento della gestione dei cimiteri, si rappresenta che sono in itinere:

- l’affidamento in concessione del servizio di illuminazione votiva e ambientale cimiteriale
- il nuovo affidamento dell’appalto di servizi per la gestione delle operazioni cimiteriali nei cimiteri centrali e periferici (n. 4 lotti).

Altro importante obiettivo da raggiungere nel breve termine è l’adozione, da parte Consiglio comunale, del nuovo Regolamento di polizia mortuaria e dei servizi funebri e cimiteriali, allo scopo di rimuovere le criticità attualmente esistenti e per colmare alcune lacune normative, quali:

- regolamentazione del servizio di illuminazione votiva e ambientale cimiteriale
- armonizzazione della disciplina di edilizia cimiteriale con le norme statali vigenti
- Abolire l’art. 54, co. 3 lett. d) ed e), concernente gli oneri di nettezza, giardinaggio e manutenzione delle aree cimiteriali
- Inserire la cremazione tra i servizi a pagamento.

Nel corso del triennio saranno realizzati interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei cimiteri centrali e periferici (per questi ultimi nelle more dell’attuazione di quanto previsto dal regolamento delle Municipalità), compatibilmente con le risorse assegnate, e si procederà all’aggiornamento del Piano



Regolatore Cimiteriale e, conseguentemente, del Piano Urbanistico Attuativo (PUA) del Parco Cimiteriale di Poggioreale, fermo restando la parte già contrattualizzata.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Ringegenerizzazione dei procedimenti e delle funzioni e aggiornamento della modulistica;
- Implementazione del processo di informatizzazione per la gestione dei servizi cimiteriali:
 - implementazione del Pago PA per le operazioni cimiteriali e per le concessioni (attualmente in fase di testing)
 - integrazione della piattaforma Tobi System il sito istituzionale del Comune di Napoli e con la piattaforma Partenopay
 - implementazione dell'inoltro telematico e gestione delle istanze di sepoltura arti e prodotti abortivi da parte delle Aziende Ospedaliere
 - interoperabilità tra la piattaforma in uso e i sistemi informativi utilizzati dai concessionari con particolare riferimento all'illuminazione votiva e all'impianto crematorio comunale
 - implementazione della gestione informatizzata delle istanze di edilizia privata cimiteriale.
- Efficientamento della comunicazione interna ed istituzionale, con particolare riferimento al canale web, attraverso:
 - revisione ed aggiornamento delle pagine web istituzionali dei Cimiteri Cittadini
 - predisposizione di un simulatore on line per agevolare l'utenza nella comprensione delle tariffe da corrispondere rispetto alle operazioni cimiteriali da eseguire
 - pubblicazione sul web della modulistica aggiornata
- Assegnazione di manufatti funebri disponibili, in particolare di quelli presenti nei cimiteri di Ponticelli (loculi), di Secondigliano (loculi) e nel fondo Zevola (cellette per urne cinerarie)
- Prosecuzione a regime dell'avviato procedimento tecnico-amministrativo delle istanze di sub concessione dei manufatti cimiteriali in seguito all'approvazione della Delibera n. 410 del 12/09/2019 recante *"Linee guida circa la portata applicativa dell'art. 58 del Regolamento comunale di Polizia mortuaria e dei servizi funebri e cimiteriali, approvato con delibera consiliare n. 11 del 21 febbraio 2006 (norma transitoria in tema di sub concessione di suoli e di cappelle, edicole, monumenti funebri)"*.
- Monitoraggio e supervisione del servizio di illuminazione votiva ed ambientale nei cimiteri cittadini, mediante la contrattualizzazione di nuovo aggiudicatario, a seguito dell'espletamento della gara europea, bandita dal Servizio Cimiteri Cittadini
- Predisposizione del bando per l'affidamento in *outsourcing* del servizio di prelevamento delle cosiddette salme di giustizia
- Adozione, da parte del Consiglio comunale, del nuovo Regolamento di polizia mortuaria e dei servizi funebri e cimiteriali
- Programmazione degli interventi di manutenzione in linea con l'Accordo Quadro di manutenzione dei cimiteri centrali e periferici (lotto 1-2) attualmente in essere.
- Piano Regolatore Cimiteriale: Attivazione di tavoli di confronto con l'Area Urbanistica, anche finalizzati all'aggiornamento del Piano Urbanistico Attuativo (PUA) del parco cimiteriale di Poggioreale, fermo restando la parte già contrattualizzata.



Anno 2025

- Rafforzamento della comunicazione istituzionale e aggiornamento continuo della modulistica.
- Implementazione del processo di informatizzazione per la gestione dei servizi cimiteriali e passaggio definitivo al PagoPa per tutte le istanze gestite
- Monitoraggio e supervisione del servizio di illuminazione votiva e ambientale nei cimiteri cittadini (controllo analogo)
- Monitoraggio e supervisione del servizio di prelevamento delle cosiddette salme di giustizia (controllo analogo)
- Predisposizione del Bando per l'affidamento in *outsourcing* delle operazioni cimiteriali (inumazione, esumazione, tumulazioni, estumulazioni, trasporti, traslazioni, ecc.) per i 4 lotti attualmente in essere
- Consolidamento del procedimento tecnico-amministrativo per la gestione delle istanze di sub concessione dei manufatti cimiteriali
- Assegnazione di manufatti funebri disponibili
- Definizione del Piano Regolatore Cimiteriale.
- Progettazione di azioni ed interventi per la valorizzazione dei siti cimiteriali, anche attraverso il ricorso al *fundraising*

Anno 2026

- Ottimizzazione dei processi informatici e della comunicazione istituzionale
- Assegnazione di manufatti funebri disponibili
- Monitoraggio e supervisione del servizio di illuminazione votiva e ambientale nei cimiteri cittadini (controllo analogo)
- Predisposizione del bando per l'affidamento in *outsourcing* del servizio di prelevamento delle cosiddette salme di giustizia (controllo analogo)
- Consolidamento/ottimizzazione del procedimento tecnico-amministrativo per la gestione delle istanze di sub concessione dei manufatti cimiteriali
- Progettazione di azioni e interventi per la valorizzazione dei siti cimiteriali, anche attraverso il ricorso al *fundraising*

Finalità da conseguire

Il completamento, e la messa a regime, delle attività intraprese in merito al Riordino del Sistema Cimiteri permetterà una migliore organizzazione del lavoro, tesa a garantire una reale efficienza delle politiche gestionali, a fronte di una pluralità di servizi e di una specifica peculiarità delle attività svolte dall'Area, contribuendo al coinvolgimento efficace degli ulteriori operatori del settore, ovvero Enti e imprese operanti nel “Sistema Cimiteri”.

Motivazione delle scelte effettuate

Riformare il Sistema cimiteri al fine di corrispondere ai bisogni dei cittadini, erogando prestazioni efficienti, basate su corretti procedimenti amministrativi e sulla digitalizzazione dei servizi.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate con il PEG.

Risorse Strumentali

Quelle in dotazione al servizio competente.



Missione 12 –Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia
Direzioni di Municipalità

Programma 01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
Programma 02	Interventi per la disabilità
Programma 03	Interventi per gli anziani
Programma 04	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
Programma 05	Interventi per le famiglie

Obiettivi Strategici di riferimento

- Implementare l'offerta educativa e formativa, per la cura dell'infanzia e il sostegno alle famiglie, e riqualificare le strutture scolastiche, a garanzia del diritto all'istruzione, per il progresso della comunità e della crescita delle generazioni future.

Azioni:

- Incrementare il numero dei posti disponibili negli asili nido, allo scopo di raggiungere il target previsto a livello europeo.
- Rivalutare e rifunzionalizzare gli spazi esistenti da dedicare a nuovi nidi ed alle attività per il gioco e ricreative, strumenti di supporto alle famiglie, ai genitori.
- Potenziare l'attività manutentiva, da parte delle Municipalità, con il coordinamento del servizio tecnico centrale.
- Ottimizzare i servizi ausiliari all'istruzione (cedole librerie e resezione) e le prestazioni di supporto all'integrazione scolastica, a sostegno del diritto allo studio.

- Realizzare un modello di welfare inclusivo che generi coesione e valore sociale.

Azioni:

- Potenziare le azioni a tutela dei minori, prevedendo anche interventi ludico – ricreativi, socio - educativi e culturali per minori e ragazzi, aumentando la capacità ricettiva dei presidi già attivi e creandone di nuovi, al fine di valorizzare il tempo extrascolastico in modo accogliente e costruttivo e supportare le famiglie.
- Progettare percorsi professionalizzanti ed esperienze formative/lavorative, per favorire l'inclusione lavorativa di ragazzi svantaggiati, da realizzare in particolari aree bersaglio, caratterizzate da forte disagio socio – economico.
- Realizzare progetti di inclusione e sostegno per la popolazione anziana, rafforzando i servizi di cura e di assistenza, prevenendo l'istituzionalizzazione, favorendo la partecipazione attiva in diversi ambiti della socialità e incoraggiando l'aggregazione.
- Rafforzare le azioni a sostegno delle famiglie, anche prevedendo l'ampliamento di luoghi stabili di ascolto dei bisogni e di supporto alle istanze di ogni forma di genitorialità.

- Contrastare le ineguaglianze, a tutela dei diritti essenziali.

Azioni:

- Realizzare progetti personalizzati destinati a persone con abilità diverse, per restituire loro autonomia e una vita indipendente, anche prevedendo progetti



di formazione, volti a creare contesti di inserimento lavorativo.

- *Contrastare la cultura della sopraffazione e della violenza, anche con progetti formativi nelle scuole di primo e secondo grado, rivolti a docenti ed alunni, volti a gestire le emozioni, a sviluppare empatia e risolvere i conflitti in modo costruttivo, al fine di favorire una cultura di inclusione, di dialogo e di confronto.*

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 1

Programma 01 – Interventi per l’infanzia e i minori e per asili nido

Le attività relative al programma, organizzate ed assicurate anche attraverso il presidio del Centro di Servizio Sociale Territoriale, trovano molteplici momenti organizzativi nei diversi ambiti sociali di intervento. In particolare, le attività maggiormente rilevanti, riguardano: Rapporti con le AA.GG. per varie problematiche come comportamenti a rischio devianza, affido intra ed etero familiare, adozioni, etc.; Tutela dei minori in ambito familiare (separazioni giudiziali, abusi e maltrattamenti); Inserimento in attività socio-educative (laboratori di educativa territoriale per i minori dagli 8 ai 16 anni, progetti estivi e ludico-ricreativi, progetto di tutoraggio per minori età 3/18 anni); Azioni di supporto per i minori disabili (l’assistenza domiciliare integrata ADI, richieste di trasporto e assistenza scolastica, etc.); Interventi di prevenzione e di sostegno nei confronti di nuclei di nuova costituzione; Il ricovero in strutture protette con misura amministrativa o in stato di abbandono. È stata incrementata l’offerta di servizi per la prima infanzia rivolti a minori fino ai tre anni, in sinergia con il competente servizio dell’Area Educazione, attraverso l’utilizzo dei Fondi SIEI per la gestione dell’asilo nido di Santa Maria Apparente, originariamente realizzato e gestito con Fondi PAC.

OBIETTIVI CORRELATI ALL’ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Rafforzare gli interventi per la prima infanzia, mantenere un sufficiente livello di efficienza degli asili nido di competenza municipale attraverso attività quali: Asilo nido per minori fino a tre anni nelle strutture di competenza municipale attraverso la formazione di sezioni di bambini omogenee per età (divezzi, semidivezzi, lattanti); Educativa territoriale con la collaborazione del terzo settore, semiconvitto, soggiorni estivi, inserimenti in case-famiglia, affido, adozione, garantendo assistenza a tutti i minori che versino in situazioni problematiche.
- Si prevede di realizzare lavori di consolidamento e ripristino delle volte dei locali “Il nido di Chiaia” in vico Santa Maria Apparente n. 12; la sostituzione degli infissi fuori norma della scuola Margherita di Savoia; la realizzazione dell’ascensore nella scuola Margherita di Savoia nell’ex locale del custode.

Anno 2025

- Rafforzare gli interventi per la prima infanzia, mantenere un sufficiente livello di efficienza degli asili nido di competenza municipale attraverso attività quali: Asilo nido per minori fino a tre anni nelle strutture di competenza municipale attraverso la formazione di sezioni di bambini omogenee per età (divezzi, semidivezzi, lattanti); Educativa territoriale con la collaborazione del terzo settore, semiconvitto, soggiorni estivi, inserimenti in case-famiglia, affido, adozione, garantendo assistenza a tutti i minori che versino in situazioni problematiche.

Anno 2026

- Rafforzare gli interventi per la prima infanzia, mantenere un sufficiente livello di efficienza degli asili nido di competenza municipale attraverso attività quali: Asilo nido per minori fino a tre anni nelle strutture di competenza municipale attraverso la formazione di sezioni di bambini omogenee per età (divezzi, semidivezzi, lattanti); Educativa territoriale con la collaborazione del terzo settore, semiconvitto, soggiorni estivi, inserimenti in case-famiglia, affido, adozione, garantendo assistenza a tutti i minori che versino in situazioni problematiche.



Finalità da conseguire

Rafforzare, riqualificare ed aumentare i servizi diretti ai bambini e supportare ed agevolare le necessarie procedure finalizzate al buon funzionamento degli asili nido.

Motivazione delle scelte effettuate

Le scelte effettuate mirano all'innalzamento qualitativo del sistema di welfare ed al miglioramento della qualità di vita dell'utenza, attraverso l'accesso a servizi che consentano lo sviluppo del territorio di appartenenza.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Direzione di Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione di Municipalità.

Programma 02 - Interventi per la disabilità

L'evoluzione delle politiche sociali in favore delle persone disabili ha determinato una sostanziale ridefinizione degli obiettivi e delle misure da attivare, segnando il passaggio da interventi tradizionali riparativi, rivolti prevalentemente al ricovero e all'istituzionalizzazione, ad un nuovo sistema di servizi e interventi articolato sostanzialmente in azioni di sostegno alla domiciliarità e ai *care giver* e misure per il supporto alla partecipazione e alla vita indipendente.

La Municipalità, attraverso il presidio del Centro di Servizio Sociale Territoriale, in raccordo con il Servizio centrale dell'Area Welfare, intende assicurare per il prossimo triennio programmatico sul territorio i seguenti interventi:

- Servizio di Assistenza Domiciliare Socio Assistenziale (ADSA) e quello integrato (ADI) a persone disabili, al fine di garantire la permanenza delle persone nel proprio contesto di vita, tutelando il loro diritto ad una vita dignitosa e sostenibile, evitando l'istituzionalizzazione;
- Il Programma Regionale di Assegni di Cura a favore delle persone con disabilità gravissima, quali contributi economici onnicomprensivi erogati dall'Ambito territoriale in favore di persone non autosufficienti, in condizioni di disabilità gravissima, assistiti presso il proprio domicilio. Essi costituiscono un titolo di riconoscimento delle prestazioni di assistenza tutelare svolte dai familiari degli ammalati. Gli assegni di cura concorrono alla realizzazione dei progetti sociosanitari/P.A.I., Progetto di assistenza individuale, di "cure domiciliari" definiti dalle unità di valutazione distrettuali, sulla base di una valutazione multidimensionale del bisogno assistenziale, effettuata tramite le schede S.Va.M.A. (Scheda per la Valutazione Multidimensionale delle persone Adulte e Anziane) e S.Va.M. Di. (Scheda di Valutazione Multidimensionale Disabili);
- Attività istruttoria per il ricovero in strutture protette per disabili e semiresidenziali (centri diurni);
- Si aggiungono inoltre attività di controllo e monitoraggio su interdetti e beneficiari amministratori di sostegno, su richiesta del Giudice Tutelare.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Rafforzare gli interventi sociali e sociosanitari, finalizzati a tutelare i diritti delle fasce più fragili della cittadinanza, come i soggetti affetti da disabilità;
- Favorire l'autonomia della persona, la vita di relazione e la permanenza nel proprio ambiente familiare e sociale anche in situazioni di disagio, attraverso forme di assistenza domiciliare, se necessario integrata da personale sanitario, attraverso sostegno economico alle famiglie (assegno di cura) basato sulla



stesura di progetti personalizzati da parte di un'equipe multidisciplinare;

- Favorire la responsabilizzazione dei familiari e della comunità attraverso varie forme di sensibilizzazione e coinvolgimento;
- Prevenire e contrastare i processi di emarginazione e di isolamento sociale, migliorando la qualità della vita in generale attraverso l'inserimento in centri diurni.

Anno 2025

- Rafforzare gli interventi sociali e sociosanitari, finalizzati a tutelare i diritti delle fasce più fragili della cittadinanza, come i soggetti affetti da disabilità;
- Favorire l'autonomia della persona, la vita di relazione e la permanenza nel proprio ambiente familiare e sociale anche in situazioni di disagio, attraverso forme di assistenza domiciliare, se necessario integrata da personale sanitario, attraverso sostegno economico alle famiglie (assegno di cura) basato sulla stesura di progetti personalizzati da parte di un'equipe multidisciplinare;
- Favorire la responsabilizzazione dei familiari e della comunità attraverso varie forme di sensibilizzazione e coinvolgimento;
- Prevenire e contrastare i processi di emarginazione e di isolamento sociale, migliorando la qualità della vita in generale attraverso l'inserimento in centri diurni.

Anno 2026

- Rafforzare gli interventi sociali e sociosanitari, finalizzati a tutelare i diritti delle fasce più fragili della cittadinanza, come i soggetti affetti da disabilità;
- Favorire l'autonomia della persona, la vita di relazione e la permanenza nel proprio ambiente familiare e sociale anche in situazioni di disagio, attraverso forme di assistenza domiciliare, se necessario integrata da personale sanitario, attraverso sostegno economico alle famiglie (assegno di cura) basato sulla stesura di progetti personalizzati da parte di un'equipe multidisciplinare;
- Favorire la responsabilizzazione dei familiari e della comunità attraverso varie forme di sensibilizzazione e coinvolgimento;
- Prevenire e contrastare i processi di emarginazione e di isolamento sociale, migliorando la qualità della vita in generale attraverso l'inserimento in centri diurni.

Finalità da conseguire

Gli interventi sono finalizzati a migliorare la qualità della vita delle persone a cui sono rivolti, a prevenire l'insorgenza di situazioni di bisogno e al graduale recupero dell'autonomia della persona dal punto di vista fisico, psichico e sociale, stimolando al massimo le potenzialità individuali ed evitando il più possibile forme di dipendenza. I programmi di assistenza individualizzati devono essere caratterizzati dalla personalizzazione dell'offerta delle prestazioni e degli interventi funzionali a sostenere le potenzialità di cura della famiglia, le risorse del territorio e valorizzare le opportunità offerte dal privato sociale.

Motivazione delle scelte effettuate

Riconoscimento del diritto di tutte le persone con disabilità a vivere nella società, con la stessa libertà di scelta delle altre persone, e adozione di misure efficaci ed adeguate al fine di facilitare il godimento da parte delle persone con disabilità di tale diritto e la loro piena integrazione e partecipazione nella società.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Direzione di Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione di Municipalità.



Programma 03 - Interventi per gli anziani

I programmi comprendono le attività volte all'erogazione di servizi e al sostegno ad interventi in favore degli anziani. Le iniziative da realizzare comprendono interventi mirati alla riduzione dei rischi collegati alla vecchiaia (reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgimento delle incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva). Gli interventi in favore dell'anziano fragile saranno indirizzati in primo luogo a favorire la sua permanenza nel proprio nucleo familiare e nel suo contesto ambientale. Ciò sarà favorito anche dall'introduzione di modelli di *welfare* basati su servizi domiciliari e diurni, che coinvolgano anche le strutture sanitarie (ASL).

Gli interventi, attualmente erogati, in autonomia o in compartecipazione con il Servizio Sanitario, sono:

- ADI (assistenza domiciliare integrata);
- ADSA (assistenza domiciliare socio assistenziale);
- Inserimento degli anziani presso centri diurni e strutture residenziali assistenziali e ricoveri;
- Servizio di tele assistenza e di tele soccorso attraverso un apparecchio a domicilio con cui è possibile mettersi in contatto in qualsiasi momento con una centrale operativa.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

Rafforzamento degli interventi sociali e sociosanitari, finalizzati a tutelare i diritti delle fasce più fragili della cittadinanza come gli anziani, attraverso servizi quali l'ADI e l'ADSA, per favorire l'autonomia della persona e la permanenza nel proprio ambiente familiare e sociale, anche attraverso attività di assistenza leggera offerte dal Terzo Settore a supporto degli anziani fragili per prevenire e contrastare i processi di emarginazione e di isolamento sociale, favorendo la vita di relazione e migliorando la qualità della vita in generale.

Anno 2025

Garantire la continuità e l'efficacia degli interventi sociali e sociosanitari, finalizzati a tutelare i diritti delle fasce più fragili della cittadinanza come gli anziani, attraverso servizi quali l'ADI e l'ADSA, per favorire l'autonomia della persona e la permanenza nel proprio ambiente familiare e sociale, anche attraverso attività di assistenza leggera offerte dal Terzo Settore a supporto degli anziani fragili per prevenire e contrastare i processi di emarginazione e di isolamento sociale, favorendo la vita di relazione e migliorando la qualità della vita in generale.

Anno 2026

Garantire la continuità e l'efficacia degli interventi sociali e sociosanitari, finalizzati a tutelare i diritti delle fasce più fragili della cittadinanza come gli anziani, attraverso servizi quali l'ADI e l'ADSA, per favorire l'autonomia della persona e la permanenza nel proprio ambiente familiare e sociale, anche attraverso attività di assistenza leggera offerte dal Terzo Settore a supporto degli anziani fragili per prevenire e contrastare i processi di emarginazione e di isolamento sociale, favorendo la vita di relazione e migliorando la qualità della vita in generale.

Finalità da conseguire

Gli interventi sono finalizzati a migliorare la qualità della vita delle persone a cui sono rivolti, a prevenire l'insorgenza di situazioni di bisogno e al graduale recupero dell'autonomia della persona dal punto di vista fisico, psichico e sociale, stimolando al massimo le potenzialità individuali ed evitando il più possibile forme di dipendenza. I programmi di assistenza individualizzati devono essere caratterizzati dalla personalizzazione dell'offerta delle prestazioni e degli interventi funzionali a sostenere le potenzialità di cura della famiglia, le risorse del territorio e valorizzare le opportunità offerte dal privato sociale.



Motivazione delle scelte effettuate
Favorire la permanenza della persona anziana nel proprio ambiente di vita per preservare un equilibrio psicofisico della stessa.
Risorse finanziarie
Quelle assegnate alla Direzione di Municipalità.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate alla Direzione di Municipalità.

Programma 04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Le politiche sociali vengono intese come politiche della vita quotidiana e assumono, quali obiettivi, la qualità della vita, le pari opportunità, la non discriminazione e l'inclusione sociale.

Il welfare municipale resta, quindi, un indispensabile obiettivo per la programmazione di processi di analisi e bisogni, di promozione e protezione degli interessi specifici della popolazione nelle singole comunità locali.

Nel dare attuazione al programma la Municipalità punterà a contribuire alla costituzione di una città capace di produrre sviluppo e al tempo stesso inclusione.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Potenziamento dei servizi e degli interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale, attraverso la fortificazione del Segretariato Sociale, l'inserimento in progetti in collaborazione con il Terzo settore, volti, in particolar modo, a contrastare l'inadempienza scolastica dei bambini;
- Le indagini socio ambientali a seguito di mandato da parte dell'AG;
- La prosecuzione delle attività delle equipe multidisciplinari per la valutazione e l'elaborazione dei progetti individuali per l'attivazione e l'allargamento del sistema dei servizi rivolti ai beneficiari Rei/RdC al fine di introdurre di tutti gli interventi necessari a sostenere il percorso di emancipazione sociale, utile a contrastare i fenomeni di marginalità e a potenziare le risorse personali, familiari e sociali dei beneficiari.

Anno 2025

Garantire la continuità e l'efficacia dei servizi e degli interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale attraverso il potenziamento del Segretariato Sociale, l'inserimento in progetti in collaborazione con il Terzo settore volti, in particolar modo, a contrastare l'inadempienza scolastica dei bambini e indagini socio ambientali a seguito di mandato da parte dell'AG.

Anno 2026

Garantire la continuità e l'efficacia dei servizi e degli interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale attraverso il potenziamento del Segretariato Sociale, l'inserimento in progetti in collaborazione con il Terzo settore volti, in particolar modo, a contrastare l'inadempienza scolastica dei bambini e indagini socio ambientali a seguito di mandato da parte dell'AG

Finalità da conseguire

- Prevenzione del disagio e della marginalità sociale, laddove l'insufficienza del reddito delle famiglie o dei singoli, determini condizioni economiche tali da non garantire il soddisfacimento dei bisogni primari, in una prospettiva, ove possibile, di recupero, reintegrazione sociale e raggiungimento dell'autonomia



personale.

- Intensificazione della collaborazione e della conoscenza delle procedure con le forze dell'ordine.

Motivazione delle scelte effettuate

Contribuire alla costruzione di una città capace di produrre sviluppo e al tempo stesso inclusione. All'interno di tale processo di strutturazione sociale urbana si intende promuovere la cultura dei diritti di cittadinanza e della loro esigibilità, sulla base di un processo continuo e partecipato di individuazione dei bisogni, di definizione di priorità e obiettivi e di valutazione dei risultati.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Direzione di Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione di Municipalità.

Programma 05 - Interventi per le famiglie

La Municipalità, nell'ambito delle responsabilità familiari, si pone come obiettivo la promozione del benessere e della prevenzione del disagio del nucleo familiare, attraverso una pluralità di servizi volti sia al sostegno alla genitorialità, che alle fasce dei più piccoli, attraverso attività ludiche, ricreative, culturali (educativa domiciliare, sostegno alla genitorialità, mediazione familiare, spazi neutri, spazi di ascolto individuale e di coppia). Si cercherà, dunque, di valorizzazione l'accompagnamento socio educativo relazionale intra familiare a sostegno di nuclei familiari in situazioni di disagio.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Presa in carico del nucleo familiare, attraverso l'intervento di adozione sociale, sostegno precoce alla genitorialità, per ridurre significativamente i rischi di allontanamento del bambino o del ragazzo dalla famiglia e/o di rendere l'allontanamento, quando necessario, un'azione limitata;
- Rinforzare le azioni dei Poli territoriali per le famiglie, quali spazi strutturati aventi come obiettivo principale il sostegno educativo/relazionale alle famiglie, tramite la promozione delle competenze genitoriali, incentivando tutti i processi che facilitano o sostengono le relazioni familiari, con particolare attenzione alle crisi familiari;
- Facilitare e incentivare gli scambi con le risorse attive per il benessere familiare del territorio, quali il Centro per le famiglie, la cui offerta è rivolta soprattutto a nuclei con problemi di conflittualità nei casi di separazione e divorzio.

Anno 2025

- Presa in carico del nucleo familiare, attraverso l'intervento di adozione sociale, sostegno precoce alla genitorialità, per ridurre significativamente i rischi di allontanamento del bambino o del ragazzo dalla famiglia e/o di rendere l'allontanamento, quando necessario, un'azione limitata;
- Rinforzare le azioni dei Poli territoriali per le famiglie, quali spazi strutturati aventi come obiettivo principale il sostegno educativo/relazionale alle famiglie, tramite la promozione delle competenze genitoriali, incentivando tutti i processi che facilitano o sostengono le relazioni familiari, con particolare attenzione alle crisi familiari;
- Facilitare e incentivare gli scambi con le risorse attive per il benessere familiare del territorio, quali il Centro per le famiglie, la cui offerta è rivolta soprattutto a nuclei con problemi di conflittualità nei casi di separazione e divorzio.



COMUNE DI NAPOLI

Anno 2026

- Presa in carico del nucleo familiare, attraverso l'intervento di adozione sociale, sostegno precoce alla genitorialità, per ridurre significativamente i rischi di allontanamento del bambino o del ragazzo dalla famiglia e/o di rendere l'allontanamento, quando necessario, un'azione limitata;
- Rinforzare le azioni dei Poli territoriali per le famiglie, quali spazi strutturati aventi come obiettivo principale il sostegno educativo/relazionale alle famiglie, tramite la promozione delle competenze genitoriali, incentivando tutti i processi che facilitino o sostengono le relazioni familiari, con particolare attenzione alle crisi familiari;
- Facilitare e incentivare gli scambi con le risorse attive per il benessere familiare del territorio, quali il Centro per le famiglie, la cui offerta è rivolta soprattutto a nuclei con problemi di conflittualità nei casi di separazione e divorzio.

Finalità da conseguire

- Offrire alla cittadinanza un punto di accesso preferenziale alle informazioni e alle prestazioni nell'ambito dei servizi sociali in un momento in cui la domanda di interventi comunali a sostegno delle fasce deboli della popolazione, ha subito un notevole incremento;
- Prevenire il disagio e la disgregazione;
- Rendere più giuste ed efficaci le politiche equitative, in un periodo di scarsa disponibilità di risorse e quindi di necessità di una corretta individuazione della situazione di bisogno economico delle famiglie.

Motivazione delle scelte effettuate

- Sostenere il ruolo peculiare delle famiglie nella formazione e nella cura della persona, nella promozione del benessere;
- Sostenere e valorizzare, altresì, i molteplici compiti che le famiglie svolgono sia nei momenti critici sia nello sviluppo della vita quotidiana.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Direzione di Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione di Municipalità.



STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 2

Programma 01 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Nell'ambito degli interventi per l'infanzia si intende migliorare l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido).

La Municipalità è stata ammessa a un finanziamento Fondi PAC (Piano di Intervento Servizi di Cura all'Infanzia) per far fronte alle Azioni di Rafforzamento Territoriale, concernente la Gestione dei nidi nel mese di luglio 2024, per un importo di €. 104.893,72, oltre all'acquisto di arredi per le sedi scolastiche, per un importo di € importo 6.524,44.

La fruibilità degli asili nido comunali, tesa a garantire la realizzazione dei programmi di attività scolastiche e educative, realizzeranno anche grazie alla predisposizione di progetti relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture scolastiche.

Si continuerà con l'avviato programma di manutenzione ordinaria, che al momento risulta ancora in carico alle Municipalità anche se con risorse estremamente limitate, e straordinaria sui locali/edifici destinati ad asili nido.

Si intende assicurare tutte le attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori, anche attraverso il presidio dei Centri Sociali presenti sul territorio.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

Rafforzare gli interventi per la prima infanzia, mantenere un sufficiente livello di efficienza degli asili nido di competenza municipale attraverso le seguenti azioni:

- gestione dei nidi (tramite Fondi PAC), nel mese di luglio 2024;
- controllo e monitoraggio sull'esecuzione del contratto scaturente dalla procedura di gara per l'affidamento del servizio di gestione nidi nel mese di luglio 2024;
- inserimento in attività socio educative attraverso l'iscrizione dei minori nei centri polifunzionali diurni socio-educativi-laboratori;
- tutela di minori in ambito familiare (separazioni abusi e maltrattamenti) affido, adozioni;
- educativa territoriale per i minori dagli 8 ai 16 anni;
- realizzazione di progetti estivi e ludico – ricreativi;
- progetti di tutoraggio per minori di età 3/18 anni mediante l'attivazione di poli per le famiglie che provvedono alla presa in carico dell'intero nucleo familiare;
- attività di supporto per minori disabili;
- formazione di sezioni di bambini omogenee per età (divezzi, semidivezzi, lattanti) ed offrendo il servizio per otto ore al giorno presso gli asilo nido per minori da 3 mesi a 3 anni nelle strutture di competenza municipale;
- potenziare le azioni di contrasto alla dispersione scolastica, favorendo l'integrazione tra il lavoro delle scuole e del personale dei CSST;
- miglioramento della qualità dei Servizi nei quartieri Avvocata e Montecalvario, dove è forte la richiesta di nuovi posti in asilo nido, incrementando l'offerta del Servizio di nuovi posti in nido per lattanti e divezzi.

Anno 2025

Garantire la continuità e l'efficacia degli interventi per la prima infanzia, mantenere un sufficiente livello di efficienza degli asili nido di competenza municipale attraverso le seguenti azioni:

- inserimento in attività socio educative attraverso l'iscrizione dei minori nei centri polifunzionali diurni socio-educativi-laboratori;
- tutela dei minori in ambito familiare (separazioni abusi e maltrattamenti) affido, adozioni ecc.;



- educativa territoriale per i minori dagli 8 ai 16 anni;
- progetti estivi e ludico – ricreativi;
- progetti di tutoraggio per minori di età 3/18 anni mediante l'attivazione di poli per le famiglie che provvedono alla presa in carico dell'intero nucleo familiare;
- azioni di supporto per minori disabili;
- formazione di sezioni di bambini omogenee per età (divezzi, semidivezzi, lattanti) ed offrendo il servizio per otto ore al giorno, presso gli asilo nido per minori da 3 mesi a 3 anni nelle strutture di competenza municipale;
- potenziamento delle azioni di contrasto alla dispersione scolastica, favorendo l'integrazione tra il lavoro delle scuole e del personale dei CSST;
- miglioramento della qualità dei Servizi nei quartieri in cui si presenterà l'esigenza, di nuovi posti in asilo nido, incrementando l'offerta del Servizio di nuovi posti in nido per lattanti e divezzi.

Anno 2026

Garantire la continuità e l'efficacia degli interventi per la prima infanzia, mantenere un sufficiente livello di efficienza degli asili nido di competenza municipale attraverso le seguenti azioni:

- inserimento in attività socio educative attraverso l'iscrizione dei minori nei centri polifunzionali diurni socio-educativi-laboratori;
- tutela dei minori in ambito familiare (separazioni abusi e maltrattamenti) affido, adozioni ecc;
- educativa territoriale per i minori dagli 8 ai 16 anni;
- progetti estivi e ludico – ricreativi;
- progetti di tutoraggio per minori di età 3/18 anni mediante l'attivazione di poli per le famiglie che provvedono alla presa in carico dell'intero nucleo familiare;
- azioni di supporto per minori disabili;
- formazione di sezioni di bambini omogenee per età (divezzi, semidivezzi, lattanti) ed offrendo il servizio per otto ore al giorno, presso gli asilo nido per minori da 3 mesi a 3 anni nelle strutture di competenza municipale;
- potenziamento delle azioni di contrasto alla dispersione scolastica, favorendo l'integrazione tra il lavoro delle scuole e del personale dei CSST;
- miglioramento della qualità dei Servizi nei quartieri in cui si presenterà l'esigenza, di nuovi posti in asilo nido, incrementando l'offerta del Servizio di nuovi posti in nido per lattanti e divezzi.

Finalità da conseguire

- Migliorare i servizi di supporto alla crescita e alla tutela dei minori per far fronte al disagio minorile;
- Migliorare l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido).

Motivazione delle scelte effettuate

Le politiche sociali vengono intese come politiche della vita quotidiana e assumono quale obiettivo la qualità della vita, le pari opportunità, la non discriminazione, l'inclusione sociale. La motivazione di fondo è che non si può lavorare per il benessere delle persone e delle comunità se non si interviene per la costruzione di Città Sociali.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Direzione di Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione di Municipalità.



Programma 02 - Interventi per la disabilità

L'evoluzione delle politiche sociali in favore delle persone disabili ha determinato una sostanziale ridefinizione degli obiettivi e delle misure da attivare, segnando il passaggio da interventi tradizionali riparativi, rivolti prevalentemente al ricovero e all'istituzionalizzazione, ad un nuovo sistema di servizi ed azioni, articolato sostanzialmente in interventi di sostegno alla domiciliarità e ai caregiver e misure per il sostegno alla partecipazione e alla vita indipendente.

La Municipalità, attraverso il presidio del Centro di Servizio Sociale Territoriale in raccordo con il Servizio centrale dell'Area Welfare continuerà a lavorare per garantire l'erogazione sul territorio i seguenti interventi:

- Servizio di Assistenza Domiciliare Socio Assistenziale (ADSA) e quello integrato (ADI) a persone disabili, al fine di garantire la permanenza delle persone nel proprio contesto di vita, tutelando il loro diritto ad una vita dignitosa e sostenibile, evitando l'istituzionalizzazione mediante la costruzione di progetto di assistenza individuale di "cure domiciliari" integrati definiti dalle unità di valutazione distrettuali, sulla base di una valutazione multidimensionale del bisogno assistenziale effettuata le schede S.Va.M.A. (Scheda per la Valutazione Multidimensionale delle persone Adulte e Anziane) e S.Va.M. Di. (Scheda di Valutazione Multidimensionale Disabili);
- Il Programma Regionale di Assegni di Cura a favore delle persone con disabilità gravissima quali contributi economici onnicomprensivi erogati dall'Ambito territoriale in favore di persone non autosufficienti in condizioni di disabilità gravissima, assistiti presso il proprio domicilio. Essi costituiscono un titolo di riconoscimento delle prestazioni di assistenza tutelare svolte dai familiari degli ammalati. Gli assegni di cura concorrono alla realizzazione dei progetti sociosanitari/P.A.I.;
- Attività istruttoria per il ricovero in strutture residenziali, RSA; RD3, Casa Alloggio per Disabili psichici, Comunità tutelari, Casa Albergo e Centri Diurni Semiresidenziali per disabili ed anziani e soggetti fragili;
- Si aggiungono inoltre attività di controllo e monitoraggio su interdetti e beneficiari amministratori di sostegno, su richiesta del Giudice Tutelare;
- Attivazione di progetti personalizzati per il "Dopo di noi" per persone con disabilità senza il necessario supporto familiare (L. 112 06/2016).

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Aggiornamento del database delle Associazioni e delle realtà territoriali del terzo settore che realizzano attività in favore dei disabili;
- Previsione di incontri periodici con i Responsabili delle Associazioni territoriali per potenziare lo scambio di informazioni ed il confronto costante;
- Rafforzamento delle attività di segretariato sociale per una corretta informazione al fine di rendere agevole la fruibilità dei servizi ai disabili presenti sul territorio.

Anno 2025

- Aggiornamento del database delle Associazioni e delle realtà territoriali del terzo settore che realizzano attività in favore dei disabili;
- Previsione di incontri periodici con i Responsabili delle Associazioni territoriali per potenziare lo scambio di informazioni ed il confronto costante;
- Garantire la continuità e l'efficacia delle attività di segretariato sociale per una corretta informazione al fine di rendere agevole la fruibilità dei servizi ai disabili presenti sul territorio.

Anno 2026

- Aggiornamento del database delle Associazioni e delle realtà territoriali del terzo settore che realizzano attività in favore dei disabili;
- Previsione di incontri periodici con i Responsabili delle Associazioni territoriali per potenziare lo scambio di informazioni ed il confronto costante;



- Garantire la continuità e l'efficacia delle attività di segretariato sociale per una corretta informazione al fine di rendere agevole la fruibilità dei servizi ai disabili presenti sul territorio.

Finalità da conseguire

Gli interventi sono finalizzati a migliorare la qualità di vita delle persone a cui sono rivolti, a prevenire l'insorgenza di situazioni di bisogno e al graduale recupero dell'autonomia della persona dal punto di vista fisico, psichico e sociale, stimolando al massimo le potenzialità individuali ed evitando il più possibile forme di dipendenza. I programmi di assistenza individualizzati devono essere caratterizzati dalla personalizzazione dell'offerta delle prestazioni e degli interventi funzionali a sostenere le potenzialità di cura della famiglia, le risorse del territorio e valorizzare le opportunità offerte dal privato sociale.

Motivazione delle scelte effettuate

Riconoscimento del diritto di tutte le persone con disabilità a vivere nella società, con la stessa libertà di scelta delle altre persone, e adottando misure efficaci e adeguate al fine di facilitare il godimento da parte di questi individui di tale diritto e la loro piena integrazione e partecipazione nel contesto che li circonda.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Direzione di Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione di Municipalità.

Programma 03 - Interventi per gli anziani

Il programma comprende le attività volte all'erogazione di servizi e al sostegno di interventi in favore degli anziani. Le iniziative da realizzare contengono interventi mirati alla riduzione dei rischi collegati alla vecchiaia (reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgimento delle incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva). Gli interventi in favore dell'anziano fragile saranno indirizzati in primo luogo a favorire la sua permanenza nel proprio nucleo familiare e nel suo contesto ambientale. Ciò sarà favorito anche attraverso l'introduzione di modelli di welfare basati su servizi domiciliari e diurni, che coinvolgano anche le strutture sanitarie (ASL).

Gli interventi attualmente erogati, in autonomia o in compartecipazione con il Servizio Sanitario sono:

- ADI (assistenza domiciliare integrata);
- ADSA (assistenza domiciliare socio assistenziale), mediante la costruzione di progetto di assistenza individuale - di "cure domiciliari" integrati definiti dalle unità di valutazione distrettuali, sulla base di una valutazione multidimensionale del bisogno assistenziale effettuata tramite le schede S.Va.M.A. (Scheda per la Valutazione Multidimensionale delle persone Adulte e Anziane) e S.Va.M. Di. (Scheda di Valutazione Multidimensionale Disabili);
- Attività istruttoria per il ricovero in strutture residenziali, RSA Casa Albergo e Centri Diurni Semiresidenziali anziani.

La Municipalità assume una rilevanza strategica nella programmazione-attuazione delle politiche sociali al fine di rendere più forte il nesso tra cittadini, istituzioni e territorio, e sarà quindi impegnata a promuovere l'intensificazione di servizi a favore dei cittadini, attraverso lo sviluppo di progetti finalizzati a coinvolgere gli anziani al fine di ridurne l'isolamento. Nell'ambito delle politiche di welfare, particolare significato assume il legame con il territorio e con le politiche del territorio.



COMUNE DI NAPOLI

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Favorire la permanenza a casa degli anziani, anche in caso di riduzione delle autonomie, migliorando il raccordo e la collaborazione con le Associazioni territoriali ed altre realtà del terzo settore;
- Agevolare la fruizione da parte degli anziani e delle loro famiglie dei servizi offerti dall'Ente e dei Servizi socio-sanitari, mediante azioni di coordinamento con il Servizio centrale dell'Area Welfare, per una fluente circolarità di informazioni su procedure e buone prassi;
- Rafforzare il Segretariato sociale per offrire ai cittadini una panoramica completa sui servizi e sulle opportunità presenti sul territorio della Seconda Municipalità;
- Monitorare il rispetto dei tempi di erogazione delle prestazioni in favore degli anziani.

Anno 2025

- Favorire la permanenza a casa degli anziani, anche in caso di riduzione delle autonomie, migliorando il raccordo e la collaborazione con le Associazioni territoriali ed altre realtà del terzo settore;
- Agevolare la fruizione da parte degli anziani e delle loro famiglie dei servizi offerti dall'Ente e dei Servizi socio-sanitari, mediante azioni di coordinamento con il Servizio centrale dell'Area Welfare, per una fluente circolarità di informazioni su procedure e buone prassi;
- Garantire la continuità e l'efficacia delle attività di Segretariato sociale per offrire ai cittadini una panoramica completa sui servizi e sulle opportunità presenti sul territorio della Seconda Municipalità;
- Monitorare il rispetto dei tempi di erogazione delle prestazioni in favore degli anziani.

Anno 2026

- Favorire la permanenza a casa degli anziani, anche in caso di riduzione delle autonomie, migliorando il raccordo e la collaborazione con le Associazioni territoriali ed altre realtà del terzo settore;
- Agevolare la fruizione da parte degli anziani e delle loro famiglie dei servizi offerti dall'Ente e dei Servizi socio-sanitari, mediante azioni di coordinamento con il Servizio centrale dell'Area Welfare, per una fluente circolarità di informazioni su procedure e buone prassi;
- Garantire la continuità e l'efficacia delle attività di Segretariato sociale per offrire ai cittadini una panoramica completa sui servizi e sulle opportunità presenti sul territorio della Seconda Municipalità;
- Monitorare il rispetto dei tempi di erogazione delle prestazioni in favore degli anziani.

Finalità da conseguire

Gli interventi sono finalizzati a migliorare la qualità di vita delle persone a cui sono rivolti, a prevenire l'insorgenza di situazioni di bisogno e al graduale recupero dell'autonomia della persona dal punto di vista fisico, psichico e sociale, stimolando al massimo le potenzialità individuali ed evitando il più possibile forme di dipendenza. I programmi di assistenza individualizzati devono essere caratterizzati dalla personalizzazione dell'offerta delle prestazioni e degli interventi funzionali a sostenere le potenzialità di cura della famiglia, le risorse del territorio e valorizzare le opportunità offerte dal privato sociale.

Motivazione delle scelte effettuate

Favorire la permanenza della persona anziana nel proprio ambiente di vita per preservare un equilibrio psicofisico della stessa.



Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Direzione di Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione di Municipalità.

Programma 04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Le politiche sociali vengono intese come politiche della vita quotidiana e assumono, quale obiettivo, la qualità della vita, le pari opportunità, la non discriminazione e l'inclusione sociale. Il welfare municipale resta, quindi, un indispensabile obiettivo per la programmazione di processi di analisi e bisogni, di promozione e protezione degli interessi specifici della popolazione nelle singole comunità locali.

Il programma mira a contribuire alla costituzione di una città capace di produrre sviluppo e al tempo stesso inclusione. A tal fine, saranno potenziati i progetti di assistenza in favore dei senza fissa dimora, particolarmente presenti sul territorio, e intensificate le politiche per l'immigrazione.

Per quanto concerne le azioni a tutela delle donne in difficoltà o vittime di violenza, continueranno ad essere promosse le attività previste dal progetto "Semi(di)Autonomia", che risponde alla necessità di veicolare e orientare la donna alla restaurazione di legami sani e relazioni equilibrate, dopo le dimissioni dalla casa di accoglienza per donne maltrattate. L'intervento è destinato alle utenti che abbiano scelto di rafforzare un percorso di uscita dai circuiti di violenza, attraverso un piano di intervento individuale basato sulla emancipazione ed indipendenza abitativa e lavorativa. Proseguiranno, inoltre, le azioni volte a fornire ai beneficiari delle politiche di integrazione nazionali (RDC, ADI ecc), le informazioni necessarie all'abbattimento delle barriere sociali nelle politiche di integrazione lavorativa.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Potenziamento delle attività di Segretariato sociale svolte dai CSS per agevolare l'accesso, da parte dei cittadini, ad informazioni e procedure per la fruibilità dei Servizi e delle opportunità offerte dall'Ente;
- Monitoraggio attraverso questionari periodici, del grado di soddisfazione degli utenti che accedono ai Servizi sociali;
- Promozione e incentivazione del coordinamento con il Terzo settore ed altre Agenzie territoriali per la realizzazione di sportelli a sostegno dei cittadini che si trovano momentaneamente in condizioni di criticità;
- Proseguimento dello Sportello per il sovra indebitamento;
- Proseguimento dello Sportello legale;
- Potenziamento degli sportelli informativi e di orientamento per gli immigrati, rom e senza fissa dimora e beneficiari contributi ministeriali;
- Realizzazione di progetti mirati alla tutela delle donne in difficoltà;
- Favorire e promuovere le attività previste dal progetto "Semi(di)Autonomia", che prevede attività tra loro interagenti e collegate, complessivamente mirate a realizzare, nell'immediato, soluzioni abitative a bassa intensità socioassistenziale, per sperimentare percorsi di autonomia guidata finalizzati al graduale reinserimento nelle comunità territoriali di appartenenza o di elezione.



Anno 2025

- Garantire la continuità e l'efficacia delle attività di Segretariato sociale svolte dai CSS per agevolare l'accesso, da parte dei cittadini, ad informazioni e procedure per la fruibilità dei Servizi e delle opportunità offerte dall'Ente;
- Monitoraggio attraverso questionari periodici, del grado di soddisfazione degli utenti che accedono ai Servizi sociali;
- Promozione e incentivazione del coordinamento con il Terzo settore ed altre Agenzie territoriali per la realizzazione di sportelli a sostegno dei cittadini che si trovano momentaneamente in condizioni di criticità;
- Proseguimento dello Sportello per il sovra indebitamento;
- Proseguimento dello Sportello legale;
- Potenziamento degli sportelli informativi e di orientamento per gli immigrati, rom e senza fissa dimora e beneficiari contributi ministeriali;
- Realizzazione di progetti mirati alla tutela delle donne in difficoltà;
- Favorire e promuovere le attività previste dal progetto "Semi(di)Autonomia", che prevede attività tra loro interagenti e collegate, complessivamente mirate a realizzare, nell'immediato, soluzioni abitative a bassa intensità socioassistenziale, per sperimentare percorsi di autonomia guidata finalizzati al graduale reinserimento nelle comunità territoriali di appartenenza o di elezione.

Anno 2026

- Garantire la continuità e l'efficacia delle attività di Segretariato sociale svolte dai CSS per agevolare l'accesso, da parte dei cittadini, ad informazioni e procedure per la fruibilità dei Servizi e delle opportunità offerte dall'Ente;
- Monitoraggio attraverso questionari periodici, del grado di soddisfazione degli utenti che accedono ai Servizi sociali;
- Promozione e incentivazione del coordinamento con il Terzo settore ed altre Agenzie territoriali per la realizzazione di sportelli a sostegno dei cittadini che si trovano momentaneamente in condizioni di criticità;
- Proseguimento dello Sportello per il sovra indebitamento;
- Proseguimento dello Sportello legale;
- Potenziamento degli sportelli informativi e di orientamento per gli immigrati, rom e senza fissa dimora e beneficiari contributi ministeriali;
- Realizzazione di progetti mirati alla tutela delle donne in difficoltà;
- Favorire e promuovere le attività previste dal progetto "Semi(di)Autonomia", che prevede attività tra loro interagenti e collegate, complessivamente mirate a realizzare, nell'immediato, soluzioni abitative a bassa intensità socioassistenziale, per sperimentare percorsi di autonomia guidata finalizzati al graduale reinserimento nelle comunità territoriali di appartenenza o di elezione.

Finalità da conseguire

Prevenzione del disagio e della marginalità sociale, laddove l'insufficienza del reddito delle famiglie o dei singoli, determini condizioni economiche tali da non garantire il soddisfacimento dei bisogni primari, in una prospettiva, ove possibile, di recupero, reintegrazione sociale e raggiungimento dell'autonomia personale.

Motivazione delle scelte effettuate

Contribuire alla costruzione di una città capace di produrre sviluppo e al tempo stesso inclusione. All'interno di tale processo di strutturazione sociale urbana si intende promuovere la cultura dei diritti di cittadinanza e della loro esigibilità sulla base di un processo continuo e partecipato di individuazione dei bisogni, di definizione di priorità e obiettivi e di valutazione dei risultati.



Risorse finanziarie
Quelle assegnate alla Direzione di Municipalità.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate alla Direzione di Municipalità.

Programma 05 - Interventi per le famiglie

La Municipalità nell'ambito delle responsabilità familiari si pone come obiettivo la promozione del benessere e della prevenzione del disagio del nucleo familiare, attraverso una pluralità di servizi volti sia al sostegno alla genitorialità che alle fasce dei più piccoli attraverso attività ludiche – ricreative – culturali. Si cercherà, dunque, di implementare, con riferimento ai diversi bisogni, pratiche di valorizzazione dell'apporto delle persone, delle famiglie e delle comunità locali.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Programmare incontri periodici d'equipe con le educative territoriali per il monitoraggio dei PEI dei minori segnalati;
- Migliorare il lavoro d'equipe mediante incontri periodici con il coordinatore del Polo per le famiglie e con gli educatori per la verifica degli obiettivi prefissati nei progetti personalizzati elaborati per le singole famiglie;
- Incrementare gli incontri con le educative territoriali per individuare le famiglie bisognose di sostegno, al fine di trasmettere modelli educativi sani.

Anno 2025

- Promuovere iniziative innovative che si caratterizzino per la ricerca di soluzioni in grado di affrontare efficacemente alcune realtà emergenti del tessuto cittadino;
- Realizzare luoghi di aggregazione ed integrazione.

Anno 2026

- Incrementare ulteriormente il livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza in conformità alla rinnovata immagine della Città di Napoli;
- Rendere fruibili ai cittadini gli spazi messi a disposizione dalla Municipalità e di proprietà comunale, per adibirli a luoghi ove svolgere attività socio culturali educative specie in favore di famiglie.

Finalità da conseguire

- Offrire alla cittadinanza un punto di accesso preferenziale alle informazioni, alle prestazioni nell'ambito dei servizi sociali in un momento in cui la domanda di interventi comunali a sostegno delle fasce deboli della popolazione ha subito un notevole incremento;
- Prevenire il disagio e la disgregazione;
- Rendere più giuste ed efficaci le politiche equitative in un periodo di scarsa disponibilità di risorse e quindi di necessità di una corretta individuazione della situazione di bisogno economico delle famiglie.

Motivazione delle scelte effettuate

- Sostenere il ruolo peculiare delle famiglie nella formazione e nella cura della persona, nella promozione del benessere;
- Sostenere e valorizzare, altresì, i molteplici compiti che le famiglie svolgono sia nei momenti critici sia nello sviluppo della vita quotidiana.

**Risorse finanziarie**

Quelle assegnate alla Direzione di Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione di Municipalità.



STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 3

Programma 01 – Interventi per l’infanzia e i minori e per asili nido

Il programma consente il funzionamento delle attività per l’erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell’infanzia; comprendendo tra l’altro le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Nello specifico la Municipalità coopera a livello decentrato per l’attuazione delle politiche rivolte all’infanzia, anche con la gestione di asili nido, sia con strutture dell’Ente, che con strutture esternalizzate.

La Municipalità, grazie al finanziamento ministeriale, ha mantenuto unitamente al competente Servizio dell’Area Educazione la gestione, attraverso un operatore economico individuato previa specifica procedura di gara, dell’asilo nido Piazz e dell’asilo nido Fontanelle.

Si prevede la realizzazione di interventi manutentivi degli Asili nido.

Si auspica inoltre, previa disponibilità di adeguate risorse, di aumentare il numero di plessi attraverso la realizzazione di n. 3 asili nido in immobili di proprietà della Municipalità, per fronteggiare la carenza degli stessi in un’area del territorio di competenza, e, nello specifico:

- Villa Fleurent (Via Calata Capodichino 211/A)
- Edificio in via Supertico a Capodimonte, in precedenza affidato alla Asl
- Ex Laboratorio Occupato Insurgencia, via Cardinale Prisco 18.

OBIETTIVI CORRELATI ALL’ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

Monitorare il pagamento delle rette relative agli asili nido

Anno 2025

Implementare la gestione del recupero delle rette degli asili nido.

Anno 2026

Monitoraggio domanda per adeguare l’offerta di posti di asilo nido.

Finalità da conseguire

Ampliamento dell’offerta per i minori.

Motivazione delle scelte effettuate

Sostegno alle famiglie.

Risorse finanziarie

Quelle necessarie alla gestione del nido piazz e del Fontanelle.

Risorse Strumentali

Quelle esistenti.



Programma 02 - Interventi per la disabilità

Sulla scorta degli indirizzi demandati alla competenza dei Servizi Centrali, la Municipalità coopera sul territorio attraverso azioni mirate all'integrazione delle fasce più fragili.

Gli interventi sociali e sociosanitari sono mirati a sostenere l'inclusione sociale per contrastare ogni forma di diseguaglianza. La politica di tutela ed accompagnamento investe anche il settore scuola che prevede ed include il sostegno personalizzato ai minori disabili, con interventi finalizzati a tutelare i diritti delle fasce più fragili della cittadinanza, conciliando ed integrando le politiche per contrastare le povertà ed ogni forma di diseguaglianza, per sostenere l'inclusione sociale e promuovere condizioni di benessere delle comunità, attraverso:

- Rafforzamento delle politiche socio educative;
- Attuazione di politiche di sviluppo delle pari opportunità e di diffusione della cultura della parità.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

Aumentare il numero di colloqui periodici rispetto all'anno precedente per soggetti particolarmente a rischio.

Anno 2025

Adattare l'orario di Servizio per gli Uffici coinvolti al fine di consentire colloqui anche in orari pomeridiani al fine di raggiungere un numero più ampio di individui fragili da monitorare.

Anno 2026

Rafforzare la presenza sul territorio previo aumento delle assistenti sociali a disposizione.

Finalità da conseguire

Rafforzamento degli interventi sociali, finalizzati a tutelare i diritti delle fasce più fragili.

Motivazione delle scelte effettuate

Contrastare ogni forma di diseguaglianza, per sostenere l'inclusione sociale e promuovere condizioni di benessere delle comunità.

Risorse finanziarie

Da assegnare sulla scorta di progetti mirati o da acquisire con accesso a fondi esterni dedicati.

Risorse Strumentali

Quelle in dotazione e/o da acquisire con forme di Convenzione con le Associazioni operanti nel settore.



Programma 03 - Interventi per gli anziani

La Municipalità coopera a livello decentrato per l'attuazione delle politiche rivolte agli anziani, attraverso il Centro Sociale territoriale di via SS. Giovanni e Paolo. Gestisce poi un centro polifunzionale per anziani situato presso Villa capriccio, le cui attività vengono regolarmente espletate anche durante le ore pomeridiane con l'ausilio talvolta di associazioni impegnate sul territorio.

La Municipalità, è stata inoltre individuata quale Ambito per la realizzazione di interventi in favore degli anziani dai Piani di Azione e Coesione dell'Autorità di Gestione del Ministero dell'Interno, per effetto della proroga dei finanziamenti.

Gli interventi finanziabili, sono, per espressa condizione dell'Autorità di Gestione che gestisce i Fondi PAC, quelli compresi nelle forme di assistenza, ADI e ADA, e PUAT e devono essere attuati parallelamente rispetto a quelli erogati dall'Ente attraverso i Servizi Centrali del Welfare.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

Ripristinare l'utilizzo del centro compatibilmente con le disposizioni in materia di prevenzione del rischio Covid.

Anno 2025

Aumentare il numero di anziani iscritti al centro

Anno 2026

Ampliare l'orario di servizio per il centro polifunzionale per anziani di via lieti consentendo ai cittadini interessati di frequentarlo anche il sabato.

Finalità da conseguire

Integrazione sociale, sostegno e tutela dei soggetti più anziani.

Motivazione delle scelte effettuate

Combattere ed arginare emarginazione ed isolamento degli anziani più fragili.

Risorse finanziarie

Quelle in dotazione e/o acquisibili all'esterno.

Risorse Strumentali

Quelle in dotazione e/o acquisibili all'esterno, attraverso il convenzionamento.



Programma 04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

La Municipalità coopera a livello decentrato per l'attuazione delle politiche sociali rivolte ai soggetti a rischio di esclusione sociale, attraverso gli assistenti sociali ed anche con l'ausilio delle Associazioni operanti sul territorio.

Occorre prendere atto che l'esclusione sociale può derivare ed essere generata dalla sussistenza di più e diverse condizioni, anche strutturali, fortemente radicate su un territorio difficile come quello della Municipalità 3.

Pertanto, l'accompagnamento ed il supporto devono essere garantiti non solo dagli assistenti sociali, chiamati ad intervenire in una fase già "patologica" o "prepatologica" della devianza, ma anche attraverso sportelli di ascolto con funzione di prevenzione che trovano ospitalità nelle Municipalità, all'esito delle scelte, convenzionate, dei Servizi Centrali.

Allo stato, la Municipalità, con il supporto delle associazioni e degli assistenti sociali, cura e garantisce l'identità anagrafica degli homeless, onde non aggravare l'isolamento derivante dalla perdita di riferimenti, anche abitativi.

La terza Municipalità, ha curato il progetto PITER - Percorsi di Inclusione e Innovazione Territoriale ed Empowerment, attuato attraverso finanziamenti ministeriali, rivolto ai minori a rischio di esclusione sociale appartenenti al rione Sanità, con lo scopo, tra l'altro, di contrastare la dispersione scolastica e garantire la diffusione di principi di legalità. E' in corso la procedura per utilizzare i fondi rimasti per altre attività attinenti al progetto stesso, in attesa di autorizzazione del Ministero.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Realizzazione di percorsi professionalizzanti per favorire l'inclusione lavorativa di ragazzi che vivono situazioni di forte disagio socio – economico, a rischio di marginalizzazione.
- Acquisizione di nuovi fondi per continuare le attività di recupero di cui al progetto PITER.

Anno 2025

Catalogazione dei nuclei familiari a maggior rischio devianza presenti sul territorio – monitoraggio dei soggetti a rischio.

Anno 2026

Nuove azioni a supporto della prevenzione e del trattamento dei soggetti a rischio.

Finalità da conseguire

Welfare, integrazione sociale, sostegno e tutela dei soggetti disagiati e svantaggiati.

Motivazione delle scelte effettuate

Fornire accoglienza e risposte per combattere ed arginare emarginazione ed isolamento, attraverso la maggiore integrazione dei cittadini con il territorio

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG e/o finanziate da altri Enti.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione di Municipalità.



Programma 05 - Interventi per le famiglie

Nell'ambito delle responsabilità familiari, la Municipalità si pone come obiettivo la promozione del benessere e della prevenzione del disagio del nucleo familiare, attraverso una pluralità di servizi volti, sia al sostegno alla genitorialità, che alle fasce dei più piccoli, attraverso attività ludiche – ricreative – culturali (educativa domiciliare, sostegno alla genitorialità, mediazione familiare, spazi neutri, spazi di ascolto individuale e di coppia). Si cercherà, dunque, di valorizzare l'accompagnamento socio educativo relazionale intra familiare a sostegno di nuclei familiari in situazioni di disagio.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Presa in carico del nucleo familiare, attraverso l'intervento di adozione sociale, sostegno precoce alla genitorialità, per ridurre significativamente i rischi di allontanamento del bambino o del ragazzo dalla famiglia e/o di rendere l'allontanamento, quando necessario, un'azione limitata.
- Rinforzare le azioni dei Poli territoriali per le famiglie quali spazi strutturati aventi quale obiettivo principale il sostegno educativo/relazionale alle famiglie tramite la promozione delle competenze genitoriali incentivando tutti i processi che facilitano o sostengono le relazioni familiari con particolare attenzione alle crisi familiari.
- Facilitare e incentivare gli scambi con le risorse attive per il benessere familiare del territorio, quali il Centro per le famiglie, la cui offerta è rivolta soprattutto a nuclei con problemi di conflittualità nei casi di separazione e divorzio.

Anno 2025

- Presa in carico del nucleo familiare, attraverso l'intervento di adozione sociale, sostegno precoce alla genitorialità, per ridurre significativamente i rischi di allontanamento del bambino o del ragazzo dalla famiglia e/o di rendere l'allontanamento, quando necessario, un'azione limitata.
- Rinforzare le azioni dei Poli territoriali per le famiglie quali spazi strutturati aventi quale obiettivo principale il sostegno educativo/relazionale alle famiglie tramite la promozione delle competenze genitoriali incentivando tutti i processi che facilitano o sostengono le relazioni familiari con particolare attenzione alle crisi familiari.
- Facilitare e incentivare gli scambi con le risorse attive per il benessere familiare del territorio, quali il Centro per le famiglie, la cui offerta è rivolta soprattutto a nuclei con problemi di conflittualità nei casi di separazione e divorzio.

Anno 2026

- Presa in carico del nucleo familiare, attraverso l'intervento di adozione sociale, sostegno precoce alla genitorialità, per ridurre significativamente i rischi di allontanamento del bambino o del ragazzo dalla famiglia e/o di rendere l'allontanamento, quando necessario, un'azione limitata.
- Rinforzare le azioni dei Poli territoriali per le famiglie quali spazi strutturati aventi quale obiettivo principale il sostegno educativo/relazionale alle famiglie tramite la promozione delle competenze genitoriali incentivando tutti i processi che facilitano o sostengono le relazioni familiari con particolare attenzione alle crisi familiari.
- Facilitare e incentivare gli scambi con le risorse attive per il benessere familiare del territorio, quali il Centro per le famiglie, la cui offerta è rivolta soprattutto a nuclei con problemi di conflittualità nei casi di separazione e divorzio.

Finalità da conseguire

Offrire alla cittadinanza un punto di accesso preferenziale alle informazioni e alle prestazioni, nell'ambito dei servizi sociali, in un momento in cui la domanda di interventi comunali a sostegno delle fasce deboli della popolazione ha subito un notevole incremento.



Prevenire il disagio e la disgregazione.

Rendere più giuste ed efficaci le politiche equitative in un periodo di scarsa disponibilità di risorse e quindi di necessità di una corretta individuazione della situazione di bisogno economico delle famiglie.

Motivazione delle scelte effettuate

Sostenere il ruolo peculiare delle famiglie nella formazione e nella cura della persona, nella promozione del benessere; sostenere e valorizzare, altresì, i molteplici compiti che le famiglie svolgono sia nei momenti critici sia nello sviluppo della vita quotidiana.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG e/o finanziate da altri Enti.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione di Municipalità.



STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 4

Programma 01 – Interventi per l’infanzia e i minori e per asili nido

Il programma a favore dell’infanzia e dei minori è complesso e particolarmente articolato in quanto risponde a bisogni molto differenziati fra di loro. Infatti, gli interventi a tutela dei minori sono prevalentemente orientati a rispondere a un bisogno di tipo “riparativo”. Gli asili nido e il complesso dei servizi integrativi garantiscono, invece, risposte articolate a sostegno della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei genitori e offrono agli stessi spunti e occasioni di confronto e condivisione sul complesso ruolo genitoriale.

I minori in carico al Servizio Sociale, interessati da un provvedimento dell’Autorità Giudiziaria, sono in costante aumento, analogamente anche i servizi dedicati agli stessi: assistenza educativa domiciliare, servizi educativi diurni, tutela del diritto di visita in spazio neutro, affido e ricoveri in comunità familiari o educative ma ancora non sufficientemente presenti sul territorio in risposta ai molteplici bisogni dell’utenza. A tal proposito verrà elaborato un database contenente i riferimenti delle associazioni del terzo settore che, attraverso educatori professionali e psicologi, sostengono il minore sia all’interno che all’esterno del nucleo familiare di riferimento. La crescita esponenziale dell’evasione scolastica richiede ulteriori interventi in favore dei nuclei familiari sia a carattere socio educativo che culturale ed ambientale. Diventa fondamentale intervenire preventivamente, collaborando in maniera costante con gli istituti scolastici presenti nel territorio, e facendo da raccordo tra le famiglie e le associazioni che collaborano con i CSS. La Municipalità, è stata inoltre ammessa a finanziamento per la realizzazione delle Azioni di Rafforzamento Territoriale per i Servizi di Cura dell’Infanzia (progetti PAC) e lavorerà al fine di favorire la prevenzione dei disagi attivando la collaborazione con lo sportello pediatrico promosso dall’Associazione Culturale Pediatri Campania nell’ambito del progetto “SI PUO” e con l’Associazione “Teniamoci per mano Onlus” (ambulatorio pediatrico per categorie svantaggiate).

È infine prevista l’adesione al programma nazionale “Nati per leggere”.

OBIETTIVI CORRELATI ALL’ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Introdurre tutti gli adempimenti finalizzati alla realizzazione degli interventi previsti dall’Autorità di Gestione PNSCIA;
- Miglioramento e ampliamento del sistema complessivo di offerta dei centri a rilevanza cittadina, mediante il potenziamento delle collaborazioni già esistenti con gli enti del terzo settore;
- Aggiornamento database contenente i riferimenti delle associazioni del terzo settore che lavorano a sostegno dell’infanzia;
- Aggiornamento database contenente le scuole di formazione ed apprendistato fascia d’età 16/18 anni;
- Migliorare i servizi integrativi all’infanzia già in essere;
- Attivare la collaborazione con il progetto nazionale “Nati per leggere”;
- collaborare con l’ambulatorio pediatrico gestito dall’Associazione “Teniamoci per mano Onlus”.

Anno 2025

- Consolidamento e stabilizzazione del sistema di interventi attivo, con particolare attenzione alla messa a sistema delle procedure e dei processi di monitoraggio, valutazione e miglioramento continuo della qualità e alla capacità di migliorare il livello della integrazione tra interventi sociali in favore dei minori e interventi sanitari, della scuola, della formazione e del lavoro;
- Condivisione degli strumenti operativi e documenti metodologici definiti per gli interventi di protezione e accompagnamento in favore di minori e famiglie con tutti gli attori della rete istituzionale.



Anno 2026

- Consolidamento e stabilizzazione del sistema di interventi attivo, con particolare attenzione alla messa a sistema delle procedure e dei processi di monitoraggio, valutazione e miglioramento continuo della qualità e alla capacità di migliorare il livello della integrazione tra interventi sociali in favore dei minori e interventi sanitari, della scuola, della formazione e del lavoro;
- Condivisione degli strumenti operativi e documenti metodologici definiti per gli interventi di protezione e accompagnamento in favore di minori e famiglie con tutti gli attori della rete istituzionale.

Finalità da conseguire

Realizzazione di un sistema complessivo di interventi sociali, in grado di offrire un insieme di opportunità ai bambini, agli adolescenti e alle loro famiglie, mediante azioni a carattere socio-educativo, interventi di tutela e protezione, interventi di promozione del protagonismo e dell'autonomia dei ragazzi

Motivazione delle scelte effettuate

La promozione del benessere dei bambini e dei ragazzi, la loro tutela e la promozione di contesti di vita e sociali adeguati alle loro esigenze di crescita sono un compito essenziale non solo in quanto garanzia di diritti tutelati dalla Convenzione e dalla Costituzione ma anche perché solo mediante tali azioni è possibile costruire una città a misura di bambino e una comunità futura più sana e solidale.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Programma 02 - Interventi per la disabilità

Il programma delle attività intende promuovere e sostenere la famiglia e la persona con disabilità nella costruzione di un progetto di vita, tenuto conto della tipologia e gravità della disabilità. Per minori e giovani con disabilità sono previsti, su valutazione dell'U.V.I. (Unità di Valutazione Integrate), interventi di "Assistenza domiciliare" svolti da operatori socio sanitari e assistenziali, a sostegno dei pazienti ma anche delle famiglie nello svolgimento del complesso ruolo di *care giver*. Sono inoltre previsti i seguenti interventi: inserimento in centri diurni deputati allo sviluppo e/o mantenimento delle competenze e delle autonomie acquisite; inserimento in centri residenziali a carattere socio sanitario e socio assistenziale, destinati a persone con disabilità che risultano prive del necessario supporto familiare o per le quali la permanenza nel proprio nucleo familiare sia valutata non più possibile contributi economici.

Nel corso del triennio 2024-2026 saranno intensificati gli sforzi per favorire la fruizione dei servizi già incardinati presso questa municipalità, attraverso il lavoro che viene effettuato nelle UVI all'interno delle PUAT (Porta Unica di Accesso Territoriale).

A tal proposito si effettueranno incontri tra la componente Sanitaria, quella Sociale, ed il terzo settore per una presa in carico legata ai servizi standardizzati, mensilmente si incontreranno il coordinatore sociosanitario della Municipalità 4 e il responsabile dei servizi domiciliari per condividere aggiornamenti sugli interventi effettuati o da effettuare al fine di assicurare un adeguato servizio.

Inoltre, si provvederà alla elaborazione di un database contenente i riferimenti di tutte le associazioni territoriali, per poter offrire una presa in carico anche per le persone che, a causa di un'eventuale lista d'attesa, o per altro eventuale motivo, non necessitino del servizio standardizzato, ma abbiano comunque bisogno dell'intervento dei Servizi Sociali.



È da considerare risorsa utile a garanzia della permanenza domiciliare degli utenti disabili l'attivazione dei contributi economici derivanti dall'assegno di cura a favore di persone disabili titolari di indennità di accompagnamento e legge 104 con connotazione di gravità art. 3 comma 3.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Rafforzare gli interventi sociali e sociosanitari, finalizzati a tutelare i diritti delle fasce più fragili della cittadinanza, come i soggetti affetti da disabilità;
- Favorire l'autonomia della persona, la vita di relazione e la permanenza nel proprio ambiente familiare e sociale anche in situazioni di disagio, attraverso forme di assistenza domiciliare, se necessario integrata da personale sanitario, attraverso sostegno economico alle famiglie (assegno di cura) basato sulla stesura di progetti personalizzati da parte di un'equipe multidisciplinare;
- Favorire la responsabilizzazione dei familiari e della comunità attraverso varie forme di sensibilizzazione e coinvolgimento;
- Prevenire e contrastare i processi di emarginazione e di isolamento sociale, migliorando la qualità della vita in generale attraverso l'inserimento in centri diurni;
- Implementare le attività sul territorio in raccordo alle associazioni di quartiere.

Anno 2025

- Garantire la continuità degli interventi sociali e sociosanitari, finalizzati a tutelare i diritti delle fasce più fragili della cittadinanza, come i soggetti affetti da disabilità;
- Favorire l'autonomia della persona, la vita di relazione e la permanenza nel proprio ambiente familiare e sociale anche in situazioni di disagio, attraverso forme di assistenza domiciliare, se necessario integrata da personale sanitario, attraverso sostegno economico alle famiglie (assegno di cura) basato sulla stesura di progetti personalizzati da parte di un'equipe multidisciplinare;
- Favorire la responsabilizzazione dei familiari e della comunità attraverso varie forme di sensibilizzazione e coinvolgimento;
- Prevenire e contrastare i processi di emarginazione e di isolamento sociale, migliorando la qualità della vita in generale attraverso l'inserimento in centri diurni;
- Implementare le attività sul territorio in raccordo alle associazioni di quartiere;
- Riunione semestrale con le associazioni di categoria territoriali;
- Supporto continuo alle persone con disabilità ed ai loro nuclei familiari.

Anno 2026

- Garantire la continuità degli interventi sociali e sociosanitari, finalizzati a tutelare i diritti delle fasce più fragili della cittadinanza, come i soggetti affetti da disabilità;
- Favorire l'autonomia della persona, la vita di relazione e la permanenza nel proprio ambiente familiare e sociale anche in situazioni di disagio, attraverso forme di assistenza domiciliare, se necessario integrata da personale sanitario, attraverso sostegno economico alle famiglie (assegno di cura) basato sulla stesura di progetti personalizzati da parte di un'equipe multidisciplinare;
- Favorire la responsabilizzazione dei familiari e della comunità attraverso varie forme di sensibilizzazione e coinvolgimento;
- Prevenire e contrastare i processi di emarginazione e di isolamento sociale, migliorando la qualità della vita in generale attraverso l'inserimento in centri diurni;
- Implementare le attività sul territorio in raccordo alle associazioni di quartiere. Rilevazione delle criticità rispetto agli interventi in essere tramite incontri con



le associazioni di categoria;
- Elaborazione e somministrazione di un questionario da somministrare alle famiglie rispetto ai loro bisogni;
- Aggiornamento del database.
Finalità da conseguire
- Garantire gli attuali standard quali-quantitativi di interventi e servizi a favore delle persone portatrici di handicap
- Creare una rete sociale capace di rispondere alle esigenze peculiari dei cittadini.
Motivazione delle scelte effettuate
Riconoscimento del diritto di tutte le persone con disabilità a vivere nella società, con la stessa libertà di scelta delle altre persone, e adozione di misure efficaci e adeguate al fine di facilitare il godimento da parte delle persone con disabilità di tale diritto e la loro piena integrazione e partecipazione nella società.
Risorse finanziarie
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Programma 03 - Interventi per gli anziani

Gli interventi attualmente erogati per il programma a favore degli anziani, in autonomia o in compartecipazione con il Servizio Sanitario sono: ADI (assistenza domiciliare integrata), ADSA (assistenza domiciliare socio assistenziale), inserimento degli anziani presso centri diurni o strutture residenziali assistite in caso di non autosufficienza e inserimento in case albergo per soggetti autosufficienti o semi autosufficienti. La Municipalità assume, dunque, una rilevanza strategica nella programmazione-attuazione delle politiche sociali in questo ambito, al fine di rendere più forte il nesso tra cittadini, istituzioni e territorio. La Municipalità sarà quindi impegnata a promuovere l'intensificazione di servizi e di progetti di assistenza verso anziani presenti sul territorio, attraverso lo sviluppo di progetti finalizzati al loro coinvolgimento, al fine di ridurne l'isolamento.

- Nell'ambito delle politiche di welfare, particolare significato assume il legame con il territorio e con le politiche del territorio; a tal fine saranno promossi progetti per il coinvolgimento degli anziani nel controllo delle piazze, dei giardini, siti artistici e culturali e creazione di centri di aggregazione dislocati sul territorio della Municipalità 4. Inoltre, si procederà a valorizzare la figura e il ruolo dell'anziano attraverso la trasmissione di antichi saperi e abilità artigianali e nell'impegno civile, incentivando mini gite e visite guidate presso i siti territoriali al fine di favorire momenti di aggregazione e socializzazione, sia tra gli anziani sia tra l'anziano e la propria famiglia.

Al fine di favorire il benessere psico-fisico, in particolare per i gruppi più vulnerabili, la Municipalità sarà impegnata nel garantire l'integrazione socio – sanitaria mediante la PUAT - Porta Unica di Accesso Territoriale - e le Unità di Valutazione Integrata. Il lavoro sinergico tra questi due servizi sul territorio consente l'organizzazione e l'erogazione di prestazioni socio-sanitarie in regime di compartecipazione della spesa.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Revisione e aggiornamento del Regolamento della consultazione delle associazioni e delle organizzazioni di volontariato;
- Costante aggiornamento del Database con la registrazione delle associazioni di settore operanti sul territorio;



- Miglioramento del raccordo funzionale tra soggetti facenti parte della rete del sistema integrato delle prestazioni socio-sanitarie;
- Implementazione dei servizi specifici per le emergenze sociali relative a situazioni abbandoniche degli anziani soli, prevedendo interventi straordinari di assistenza domiciliare finalizzati alla pulizia delle abitazioni e al ripristino delle condizioni igienico sanitarie idonee, a garanzia del miglioramento della qualità della vita di codeste fasce di conclamata fragilità.

Anno 2025

Rafforzamento degli interventi sociali e sociosanitari, finalizzati a tutelare i diritti delle fasce più fragili della cittadinanza come gli anziani, attraverso servizi quali l'ADI e l'ADSA, per favorire l'autonomia della persona e la permanenza nel proprio ambiente familiare e sociale, anche attraverso attività di assistenza leggera offerte dal Terzo Settore a supporto degli anziani fragili per prevenire e contrastare i processi di emarginazione e di isolamento sociale, favorendo la vita di relazione e migliorando la qualità della vita in generale.

Anno 2026

Rafforzamento degli interventi sociali e sociosanitari, finalizzati a tutelare i diritti delle fasce più fragili della cittadinanza come gli anziani, attraverso servizi quali l'ADI e l'ADSA, per favorire l'autonomia della persona e la permanenza nel proprio ambiente familiare e sociale, anche attraverso attività di assistenza leggera offerte dal Terzo Settore a supporto degli anziani fragili per prevenire e contrastare i processi di emarginazione e di isolamento sociale, favorendo la vita di relazione e migliorando la qualità della vita in generale.

Finalità da conseguire

Gli interventi sono finalizzati a migliorare la qualità della vita delle persone a cui sono rivolti, a prevenire l'insorgenza di situazioni di bisogno e al graduale recupero dell'autonomia della persona dal punto di vista fisico, psichico e sociale, stimolando al massimo le potenzialità individuali ed evitando il più possibile forme di dipendenza. I programmi di assistenza individualizzati devono essere caratterizzati dalla personalizzazione dell'offerta delle prestazioni e degli interventi funzionali a sostenere le potenzialità di cura della famiglia, le risorse del territorio e valorizzare le opportunità offerte dal privato sociale.

Motivazione delle scelte effettuate

Favorire la permanenza della persona anziana nel proprio ambiente di vita per preservare un equilibrio psicofisico della stessa.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Programma 04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Le politiche sociali vengono intese come misure a sostegno delle persone maggiormente a rischio di esclusione sociale, atte a garantire: la qualità della vita, le pari opportunità, la non discriminazione e l'inclusione sociale.

Il welfare municipale resta, quindi, un indispensabile obiettivo per la programmazione di processi di analisi e bisogni, di promozione e protezione degli interessi specifici della popolazione nelle singole comunità locali. Il programma mira a contribuire alla costituzione di una città capace di produrre sviluppo e al tempo



stesso inclusione, attraverso l'erogazione di servizi e il sostegno ad interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale, attraverso il rafforzamento e l'implementazione della rete istituzionale e non. A tal fine, saranno potenziati i progetti di assistenza in favore dei senza fissa dimora, particolarmente presenti sul territorio, intensificate le politiche per l'immigrazione e le azioni a tutela delle donne in difficoltà o vittime di violenza.

Sarà, inoltre, dedicata attenzione alle persone indigenti, laddove l'insufficienza del reddito determini condizioni economiche tali da non garantire il soddisfacimento dei bisogni primari, in una prospettiva, ove possibile, di recupero, reintegrazione sociale e raggiungimento dell'autonomia personale.

Adesione al progetto "Futura" per contrastare le disuguaglianze sociali ed economiche che frenano i percorsi educative, ragazze e giovani donne

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Rafforzamento dei servizi e degli interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale attraverso il potenziamento del Segretariato Sociale, l'inserimento in progetti in collaborazione con il Terzo settore volti, in particolar modo, a contrastare l'inadempienza scolastica dei bambini; indagini socio ambientali a seguito di mandato da parte dell'AG;
- "Piani personalizzati di accompagnamento educativo" nell'ambito del Progetto Futura

Anno 2025

Garantire la continuità dei servizi e degli interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale attraverso il potenziamento del Segretariato Sociale, l'inserimento in progetti in collaborazione con il Terzo settore volti, in particolar modo, a contrastare l'inadempienza scolastica dei bambini; indagini socio ambientali a seguito di mandato da parte dell'AG.

Anno 2026

Garantire la continuità dei servizi e degli interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale attraverso il potenziamento del Segretariato Sociale, l'inserimento in progetti in collaborazione con il Terzo settore volti, in particolar modo, a contrastare l'inadempienza scolastica dei bambini; indagini socio ambientali a seguito di mandato da parte dell'AG.

Finalità da conseguire

- Prevenire il disagio e la marginalità sociale, attraverso il consolidamento e la qualificazione della solidarietà della comunità locale e il rafforzamento della rete fra soggetti istituzionali e non, al fine di contribuire alla costruzione di una città capace di produrre sviluppo e al tempo stesso inclusione;
- Intensificare la collaborazione e la conoscenza delle procedure con le forze dell'ordine.

Motivazione delle scelte effettuate

Delineazione di un processo di strutturazione sociale urbana in grado di promuovere la cultura dei diritti di cittadinanza e della loro esigibilità, sulla base di un percorso continuo e partecipato di individuazione dei bisogni, di definizione delle priorità e degli obiettivi, oltre che di valutazione dei risultati. In particolare, si evidenzia l'aumento esponenziale del numero di donne che subiscono violenza nonché del numero di senza fissa dimora che necessitano di interventi di sostegno da parte dei centri di servizi sociali a supporto dei servizi centrali destinati a tale scopo.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.



Programma 05 - Interventi per le famiglie

I due Centri Servizi Sociali della Municipalità – Poggioreale/Zona industriale e San Lorenzo/Vicaria - intendono sostenere le famiglie presenti sul territorio, sia individuando precocemente gli elementi di criticità, sia valorizzandone le risorse territoriali. Tali obiettivi verranno realizzati in coordinamento con la Direzione dell'Area Welfare del Comune che si occupa di Infanzia e Adolescenza, mediante l'attivazione dei servizi previsti per il sostegno alle famiglie, ovvero il Polo territoriale (educativa domiciliare, sostegno alla genitorialità, spazio neutro), i laboratori di educativa territoriale (LET), i centri diurni socio educativi (CDP) e le associazioni di volontariato che si occupano di sport e tempo libero.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Presa in carico del nucleo familiare, attraverso l'intervento di adozione sociale, sostegno precoce alla genitorialità, per ridurre significativamente i rischi di allontanamento del bambino o del ragazzo dalla famiglia e/o di rendere l'allontanamento, quando necessario, un'azione limitata;
- Rinforzare le azioni dei Poli territoriali per le famiglie, quali spazi strutturati aventi come obiettivo principale il sostegno educativo/relazionale alle famiglie, tramite la promozione delle competenze genitoriali, incentivando tutti i processi che facilitino o sostengono le relazioni familiari, con particolare attenzione alle crisi familiari;
- Facilitare e incentivare gli scambi con le risorse attive per il benessere familiare del territorio, quali il Centro per le famiglie, la cui offerta è rivolta soprattutto a nuclei con problemi di conflittualità nei casi di separazione e divorzio.

Anno 2025

- Presa in carico del nucleo familiare, attraverso l'intervento di adozione sociale, sostegno precoce alla genitorialità, per ridurre significativamente i rischi di allontanamento del bambino o del ragazzo dalla famiglia e/o di rendere l'allontanamento, quando necessario, un'azione limitata;
- Garantire la continuità delle azioni dei Poli territoriali per le famiglie, quali spazi strutturati aventi come obiettivo principale il sostegno educativo/relazionale alle famiglie, tramite la promozione delle competenze genitoriali, incentivando tutti i processi che facilitino o sostengono le relazioni familiari, con particolare attenzione alle crisi familiari;
- Facilitare e incentivare gli scambi con le risorse attive per il benessere familiare del territorio, quali il Centro per le famiglie, la cui offerta è rivolta soprattutto a nuclei con problemi di conflittualità nei casi di separazione e divorzio.

Anno 2026

- Presa in carico del nucleo familiare, attraverso l'intervento di adozione sociale, sostegno precoce alla genitorialità, per ridurre significativamente i rischi di allontanamento del bambino o del ragazzo dalla famiglia e/o di rendere l'allontanamento, quando necessario, un'azione limitata;
- Garantire la continuità delle azioni dei Poli territoriali per le famiglie, quali spazi strutturati aventi come obiettivo principale il sostegno educativo/relazionale alle famiglie, tramite la promozione delle competenze genitoriali, incentivando tutti i processi che facilitino o sostengono le relazioni familiari, con particolare attenzione alle crisi familiari;
- Facilitare e incentivare gli scambi con le risorse attive per il benessere familiare del territorio, quali il Centro per le famiglie, la cui offerta è rivolta soprattutto a nuclei con problemi di conflittualità nei casi di separazione e divorzio.

**Finalità da conseguire**

- Offrire alla cittadinanza un punto di accesso preferenziale alle informazioni e alle prestazioni nell'ambito dei servizi sociali in un momento in cui la domanda di interventi comunali a sostegno delle fasce deboli della popolazione, ha subito un notevole incremento;
- Prevenire il disagio e la disgregazione.

Motivazione delle scelte effettuate

- Sostenere il ruolo peculiare delle famiglie nella formazione e nella cura della persona, nella promozione del benessere;
- Sostenere e valorizzare, altresì, i molteplici compiti che le famiglie svolgono sia nei momenti critici sia nello sviluppo della vita quotidiana.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.



STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 5

Programma 01 – Interventi per l’infanzia e i minori e per asili nido

La Municipalità coopera a livello decentrato per l’attuazione delle politiche rivolte all’infanzia, ai minori, attraverso gli assistenti sociali ed anche con l’ausilio delle Associazioni operanti sul territorio.

Compatibilmente con le risorse a bilancio, saranno eseguiti interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria in tutti gli asili nido di recente realizzazione.

A partire dall’anno scolastico 2023/2024 all’interno del nido Savy Lopez, è stata istituita un’ulteriore classe di divezzi e, presso la scuola dell’infanzia Gigante, due sezioni primavera ampliando sostanzialmente l’offerta formativa all’utenza. Presso la scuola dell’infanzia Fedro, è prossimo all’inaugurazione, un nuovo nido comunale a gestione diretta. Nel mentre la gestione dei micronidi esistenti (Il Cucciolo e De Curtis), sono oggetto di finanziamento di fondi MIUR.

OBIETTIVI CORRELATI ALL’ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Ampliamento dell’offerta formativa sul modulo orario per l’anno scolastico 2023/24 e programmazione dell’attività didattica per il mese di luglio 2024(campo estivo) – Fondi PAC;
- Manutenzione programmata di tipo ordinario e straordinario degli asili nido municipali nei limiti delle risorse di bilancio;
- Inizio lavori di manutenzione straordinaria della scuola “Minucci” di via Bernardo Cavallino n.61 – Fondi PNRR;
- Studio di fattibilità per lavori di manutenzione straordinaria finalizzati al potenziamento nidi e/o sezioni primavera in alcune scuole comunali del territorio della Municipalità quali la Vanvitelli, la Gigante e la Gentile.

Anno 2025

- Manutenzione programmata di tipo ordinario e straordinario degli asili nido municipali nei limiti delle risorse di bilancio;
- Ultimazione lavori di manutenzione straordinaria della scuola “Minucci” di via Bernardo Cavallino n.61 – Fondi PNRR;
- Apertura nuovi nidi Municipalità 5

Anno 2026

- Manutenzione programmata di tipo ordinario e straordinario degli asili nido municipali nei limiti delle risorse di bilancio;
- Collaudo lavori di manutenzione straordinaria della scuola “Minucci” di via Bernardo Cavallino n.61– Fondi PNRR

Finalità da conseguire

Ampliamento dell’offerta per i minori.

Motivazione delle scelte effettuate

Sostegno alle famiglie.

Risorse finanziarie

- Quelle assegnate dal PEG da incrementare tenuto conto che i nidi a gestione indiretta, laddove non ulteriormente finanziati con fondi ministeriali, occorre internalizzarli;
- Utilizzo Fondi PAC.



COMUNE DI NAPOLI

Risorse Strumentali

Quelle esistenti da potenziare.

Programma 02 - Interventi per la disabilità

Sulla scorta degli indirizzi demandati alla competenza dei Servizi Centrali, la Municipalità coopererà sul territorio attraverso azioni mirate al superamento delle barriere architettoniche che ostacolano la legittima integrazione delle fasce più fragili.

La progettazione sarà orientata all'adozione di forme di accesso facilitato, mentre gli interventi sociali e sociosanitari saranno mirati a sostenere l'inclusione sociale per contrastare ogni forma di diseguaglianza. A supporto dei minori e degli adulti disabili, la municipalità erogherà, in collaborazione con la ASL, servizi Socio Sanitari integrati attraverso la PUAT Territoriale. La politica di tutela ed accompagnamento, che investe anche il settore scuola, prevederà programmi di sostegno personalizzato ai minori disabili.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

Attività di sostegno immateriale e materiale, anche attraverso l'erogazione di servizi e di supporto economico (Porta Unica di Accesso Territoriale) alle persone disabili.

Anno 2025

Ampliamento dell'attività di sostegno attraverso il reperimento e coinvolgimento di ulteriori Organismi e Associazioni operanti nel terzo settore.

Anno 2026

Mantenimento di uno standard quali quantitativo costante, anche attraverso la continua formazione e l'aggiornamento degli operatori dedicati.

Finalità da conseguire

Rafforzare gli interventi sociali, finalizzati a tutelare i diritti delle fasce più fragili.

Motivazione delle scelte effettuate

Contrastare ogni forma di diseguaglianza, per sostenere l'inclusione sociale e promuovere condizioni di benessere delle comunità.

Risorse Finanziarie

Da assegnare sulla scorta di progetti mirati o da acquisire con accesso a fondi esterni dedicati.

Risorse Strumentali

Assegnazione di adeguate risorse strumentali in quanto l'attuale dotazione è obsoleta e/o da acquisire con forme di Convenzione con le Associazioni operanti nel settore.



Programma 03 - Interventi per gli anziani

La Municipalità coopera a livello decentrato per l'attuazione delle politiche rivolte agli anziani, attraverso gli assistenti sociali ed anche con l'ausilio delle Associazioni operanti sul territorio.

Sul piano territoriale supporta e sostiene iniziative di carattere sociale e culturale. Le attività di aggregazione, nuovamente promosse dopo la pandemia attraverso la disponibilità della Sala Consiliare "Silvia Ruotolo", e la collaborazione con la Università della Terza Età.

Le forme di assistenza, ADI e ADA, ancorché gestiti e finanziati dall'Ente, sono erogati attraverso i Servizi Centrali del Welfare con il supporto territoriale ed operativo dei Servizi Sociali municipali.

Verifica della possibilità di implementare sul territorio della Municipalità di un Centro Anziani attraverso la individuazione di adeguati spazi.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

Attività aggregative per anziani. Verifica di spazi adeguati alla creazione di una Centro Anziani nella Municipalità.

Anno 2025

Ampliamento dell'attività di sostegno attraverso Convenzioni con le Associazioni operanti nel settore e sui territori, anche con la istituzione di Centro dedicato.

Anno 2026

Mantenimento di uno standard quali quantitativo costante anche attraverso la continua formazione e l'aggiornamento degli operatori dedicati.

Finalità da conseguire

Integrazione sociale, sostegno e tutela dei soggetti più anziani.

Motivazione delle scelte effettuate

Combattere ed arginare emarginazione ed isolamento degli anziani più fragili.

Risorse finanziarie

Quelle in dotazione e/o acquisibili all'esterno.

Risorse Strumentali

Assegnazione di adeguate risorse strumentali in quanto l'attuale dotazione è obsoleta e/o acquisibili all'esterno, attraverso il convenzionamento.

Programma 04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

La Municipalità coopera a livello decentrato per l'attuazione delle politiche sociali rivolte ai soggetti a rischio di esclusione sociale e/o socialmente svantaggiate, attraverso gli assistenti sociali e anche con l'ausilio delle Associazioni operanti sul territorio, le Cooperative sociali e/o Associazioni operanti sul territorio, e l'equipe dell'attività ADI (ex RDC).

La Municipalità ospita e collabora con il Servizio Centrale per le attività ADI (ex RDC), espletate dagli operatori presso la sede municipale per ottimizzare la prossimità.



L'esclusione sociale può derivare ed essere generata dalla sussistenza di più e diverse condizioni, sia di carattere sociale che economico e, pertanto, le attività di supporto e di contrasto all'esclusione sociale devono essere garantite non solo dagli assistenti sociali, chiamati ad intervenire in una fase già "patologica" o "prepatologica", ma anche attraverso sportelli di ascolto con funzione di prevenzione, che trovano ospitalità nelle Municipalità. Fondamentale, a tal proposito, risulta l'attività del "Polo per le Famiglie", che coopera attivamente con i Servizi Sociali nella presa in carico e nel monitoraggio dei fragili.

La Municipalità, con il supporto delle cooperative sociali, e degli assistenti sociali, curerà e garantirà per il prossimo triennio: l'accoglienza e l'orientamento degli homeless per l'acquisizione formale di identità anagrafica; l'inclusione dei minori migranti nelle scuole comunali; il sostegno alle donne vittime di violenza; la presa in carico, in collaborazione con l'ASL, dei soggetti affetti dalle diverse forme di disagio e di dipendenza (*gaming disorder*, dipendenza da sostanze, da cibo, dalle relazioni).

Allo stato, la Municipalità, con il supporto delle cooperative sociali, e degli assistenti sociali, cura e garantisce, tra l'altro, l'accoglienza e l'orientamento degli homeless per l'acquisizione formale di identità anagrafica volta a non aggravare l'isolamento derivante dalla perdita di riferimenti, anche abitativi. Contestualmente, coopera con le Associazioni operanti nel settore per la inclusione dei minori migranti nelle scuole comunali e in favore delle donne vittime di violenza. Del pari la Municipalità coopera con la ASL per la presa in carico dei soggetti affetti dalle diverse forme di disagio e di dipendenza (*gaming disorder*, dipendenza da sostanze, da cibo, dalle relazioni).

Sarà, inoltre, perseguito il supporto e il contrasto al disagio economico e lavorativo, anche attraverso il presidio dell'equipe ADI (ex reddito di cittadinanza), che rappresenta un riferimento costante per l'utenza della Municipalità. Inoltre, di recente la Municipalità ospita un CAV che opera in sinergia con il CSST.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

Redazione di progetti sociali mirati con i diversi stakeholders per la presa in carico integrata e per la individuazione e il controllo delle cause.

Anno 2025

Realizzazione dei progetti sociali integrati attraverso il supporto e l'accompagnamento dei soggetti presi in carico.

Anno 2026

Ampliamento dei progetti e monitoraggio costante attraverso l'accompagnamento personalizzato dei soggetti seguiti.

Finalità da conseguire

Welfare, integrazione sociale, sostegno e tutela dei soggetti disagiati e svantaggiati.

Motivazione delle scelte effettuate

Fornire accoglienza e risposte per combattere ed arginare emarginazione ed isolamento attraverso la maggiore integrazione dei cittadini con il territorio.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG e/o finanziate da altri Enti.

Risorse Strumentali

Assegnazione di adeguate risorse strumentali in quanto l'attuale dotazione è obsoleta.



Programma 05 - Interventi per le famiglie

La Municipalità coopera a livello decentrato per l'attuazione delle politiche sociali rivolte all'infanzia, ai minori, agli anziani, alle famiglie, ai soggetti a rischio di esclusione sociale, attraverso gli assistenti sociali ed anche con l'ausilio delle Associazioni operanti sul territorio, nonché a mezzo degli operatori dell'ADI, per quanto riguarda le politiche economiche e dell'inclusione lavorativa.

Gli interventi sociali sono tesi a mantenere, supportare e valorizzare le risorse genitoriali, la stessa famiglia ed a promuovere l'associazionismo familiare: particolare rilievo rivestono anche gli interventi finalizzati a promuovere, sostenere e monitorare le adozioni sia nazionali che internazionali.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Redazione di progetti mirati al supporto delle fragilità familiari e alla realizzazione dell'associazionismo familiare;
- Redazione di progetti mirati al supporto delle adozioni;
- Progetti d'inclusione socio economica Assegno Di Inclusione – ADI- (ex RDC).

Anno 2025

- Supporto e accompagnamento personalizzato delle famiglie per il superamento delle fragilità e per la promozione dell'associazionismo familiare;
- Supporto e accompagnamento ai progetti adottivi.

Anno 2026

Consolidamento ed ampliamento dei progetti per il supporto alle famiglie.

Finalità da conseguire

Welfare, integrazione sociale, sostegno e tutela dei soggetti disagiati e svantaggiati.

Motivazione delle scelte effettuate

Fornire accoglienza e risposte per combattere ed arginare emarginazione ed isolamento, attraverso la maggiore integrazione dei cittadini con il territorio.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG e/o finanziate da altri Enti.

Risorse Strumentali

Assegnazione di adeguate risorse strumentali in quanto l'attuale dotazione è obsoleta.



STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 6

Programma 01 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Il Programma comprende tutte le attività e tutti gli adempimenti relativi al funzionamento delle scuole dell'infanzia e degli asili nido.

Gli interventi per l'infanzia e per asili nido mirano ad individuare le strategie e gli strumenti più idonei a favorire la frequenza di un maggior numero di bambini da zero a tre anni, con particolare riguardo ai bambini stranieri e ai minori portatori di handicap, promuovendo l'aumento della ricettività delle strutture presenti sul territorio municipale. L'asilo nido e i servizi complementari sono servizi educativi per la prima infanzia di interesse pubblico che, inseriti nel quadro di una politica educativa della prima infanzia, concorrono con la famiglia alla loro formazione.

L'obiettivo del servizio è quello di offrire ai bambini uno spazio dove possano sviluppare tutte le potenzialità di crescita, apprendimento, cognitive, affettive e di socializzazione che favoriscano lo sviluppo di personalità libere, nella prospettiva del loro benessere e della loro armonica crescita.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Monitoraggio dello stato di conservazione degli asili nido della Municipalità;
- Programmazione degli interventi di manutenzione ordinaria/straordinaria degli asili nido nei limiti delle risorse di bilancio assegnate;
- Gestione degli interventi istruttori e/o di esecuzione dei dispositivi delle Autorità Giudiziarie, finalizzati all'allontanamento e alla collocazione dei minori in strutture protette, a causa della condotta pregiudizievole dei genitori e/o tutori.

Anno 2025

- Monitoraggio dello stato di conservazione degli asili nido della Municipalità;
- Ampliamento dell'offerta in termini di posti bambino anche in nuove strutture realizzate attraverso l'utilizzo di eventuali fondi esterni di finanziamento;
- Interventi di manutenzione ordinaria/straordinaria delle scuole dell'infanzia nei limiti delle risorse di bilancio assegnate;
- Gestione degli interventi istruttori e/o di esecuzione dei dispositivi delle Autorità Giudiziarie, finalizzati all'allontanamento e alla collocazione dei minori in strutture protette, a causa della condotta pregiudizievole dei genitori e/o tutori.

Anno 2026

- Monitoraggio dello stato di conservazione degli asili nido della Municipalità;
- Interventi di manutenzione ordinaria/straordinaria delle scuole dell'infanzia nei limiti delle risorse di bilancio assegnate;
- Ampliamento dell'offerta in termini di posti bambino anche in nuove strutture realizzate attraverso l'utilizzo di eventuali fondi esterni di finanziamento;
- Gestione degli interventi istruttori e/o di esecuzione dei dispositivi delle Autorità Giudiziarie, finalizzati all'allontanamento e alla collocazione dei minori in strutture protette, a causa della condotta pregiudizievole dei genitori e/o tutori.

Finalità da conseguire

Il nido deve garantire ad ogni bambino, che lo frequenti, un luogo accogliente di formazione e socializzazione, nella prospettiva del benessere psicofisico e dello sviluppo delle potenzialità cognitive, affettive e sociali, sostenendo anche le famiglie nel processo educativo e di crescita.

Motivazione delle scelte effettuate

Mantenere le attività fino ad oggi garantite e incentivare iniziative per lo sviluppo e la cura dei minori, ponendo un freno a fenomeni di devianza minorile e proponendo modelli di comportamento positivi.



Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Programma 02 - Interventi per la disabilità

Lo sviluppo del welfare municipale resta un indispensabile obiettivo per la programmazione di processi di analisi e bisogni, nonché di promozione e protezione degli interessi specifici della popolazione nelle singole comunità locali. La Municipalità intende, pertanto, ricalibrare l'offerta sociale del territorio in un'ottica che sempre di più vuole il servizio sociale quale servizio universale, a disposizione della comunità in ogni momento, per sostenere il superamento delle fasi di difficoltà. L'attività programmatica sarà orientata ad una metodologia del confronto continuo con utenti e cittadini nell'ottica di aggiornare costantemente i modelli dei servizi e dell'offerta sociale complessiva. Per questo si riprenderà il lavoro delle Consulte municipali e si opererà, inoltre, per mettere a disposizione strutture che favoriscano l'autosufficienza, in particolare delle fasce fragili, dei giovani e degli adulti con disabilità, anche attraverso l'adozione di specifici protocolli d'intesa con la Asl e con le Organizzazioni del terzo settore.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Gestione delle attività di analisi preliminari delle domande d'aiuto per la rilevazione dei bisogni e la successiva valutazione necessaria per decidere le azioni da intraprendere;
- Gestione della presa in carico delle attività di segretariato per informare, orientare e favorire la fruizione dei servizi territoriali;
- Garanzia delle azioni per individuare le fragilità e le risorse nel sistema di relazioni con ricostruzione delle storie familiari per una presa in carico più adeguata e rispondente ai bisogni rilevanti;
- Gestione delle attivazioni degli interventi sociali o sociosanitari quali programmi di cure domiciliari di assistenza integrata (ADSA, ADI) per favorire la permanenza presso il proprio domicilio ed evitare l'ospedalizzazione o l'istituzionalizzazione;
- Gestione delle Istruttorie delle proposte d'accordo ai servizi rete sociosanitaria (centri diurni o residenziali assistenziali).

Anno 2025

- Gestione delle attività di analisi preliminari delle domande d'aiuto per la rilevazione dei bisogni e la successiva valutazione necessaria per decidere le azioni da intraprendere;
- Gestione della presa in carico delle attività di segretariato per informare, orientare e favorire la fruizione dei servizi territoriali;
- Garanzia delle azioni per individuare le fragilità e le risorse nel sistema di relazioni con ricostruzione delle storie familiari per una presa in carico più adeguata e rispondente ai bisogni rilevanti;
- Gestione delle attivazioni degli interventi sociali o sociosanitari quali programmi di cure domiciliari di assistenza integrata (ADSA, ADI) per favorire la permanenza presso il proprio domicilio ed evitare l'ospedalizzazione o l'istituzionalizzazione;
- Gestione delle Istruttorie delle proposte d'accordo ai servizi rete sociosanitaria (centri diurni o residenziali assistenziali).



Anno 2026

- Gestione delle attività di analisi preliminari delle domande d'aiuto per la rilevazione dei bisogni e la successiva valutazione necessaria per decidere le azioni da intraprendere;
- Gestione della presa in carico delle attività di segretariato per informare, orientare e favorire la fruizione dei servizi territoriali;
- Garanzia delle azioni per individuare le fragilità e le risorse nel sistema di relazioni con ricostruzione delle storie familiari per una presa in carico più adeguata e rispondente ai bisogni rilevanti;
- Gestione delle attivazioni degli interventi sociali o sociosanitari quali programmi di cure domiciliari di assistenza integrata (ADSA, ADI) per favorire la permanenza presso il proprio domicilio ed evitare l'ospedalizzazione o l'istituzionalizzazione;
- Gestione delle Istruttorie delle proposte d'accordo ai servizi rete sociosanitaria (centri diurni o residenziali assistenziali);
- Promuovere attività che favoriscano maggiore inclusione sociale nell'attuazione di un progetto di vita concreto.

Finalità da conseguire

La principale finalità è quella di predisporre un adeguato filtro di analisi di valutazione delle politiche e degli interventi rivolti alle persone con disabilità ed alle loro famiglie. Alle persone disabili deve essere garantita la possibilità di costruire un progetto di vita concreto anche attraverso il supporto delle loro famiglie.

Motivazione delle scelte effettuate

Le politiche sociali vengono intese come politiche della vita quotidiana e assumono quale obiettivo la qualità della vita, le pari opportunità, la non discriminazione, l'inclusione sociale. La motivazione di fondo è che non si può lavorare per il benessere delle persone e delle comunità se non si interviene per la costruzione di Città Sociali.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Programma 03 - Interventi per gli anziani

Gli interventi attualmente erogati, in autonomia o in compartecipazione con il Servizio Sanitario sono: ADI (assistenza domiciliare integrata), assistenza domiciliare socioassistenziale, inserimento degli anziani presso centri diurni e strutture residenziali assistenziali. La Municipalità assume una rilevanza strategica nella programmazione-attuazione delle politiche sociali, al fine di rendere più forte il nesso tra cittadini, istituzioni e territorio. La Municipalità sarà quindi impegnata a promuovere l'intensificazione di servizi a favore dei cittadini, attraverso lo sviluppo di progetti finalizzati a coinvolgere gli anziani al fine di ridurne l'isolamento. Nell'ambito delle politiche di welfare particolare significato assume il legame con il territorio e con le politiche del territorio.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

Organizzazione di eventi aggregativi (balli, laboratori d'arte, attività ludiche in generale) per evitare l'isolamento sociale degli anziani.



Anno 2025
Organizzazione di eventi aggregativi (balli, laboratori d'arte, attività ludiche in generale) per evitare l'isolamento sociale degli anziani.
Anno 2026
Organizzazione di eventi aggregativi (balli, laboratori d'arte, attività ludiche in generale) per evitare l'isolamento sociale degli anziani.
Finalità da conseguire
Promozione di progetti per il coinvolgimento degli anziani nel controllo delle piazze, dei giardini, dei siti artistici e culturali e creazione di centri di aggregazione dislocati sul territorio della Municipalità.
Motivazione delle scelte effettuate
Le politiche sociali vengono intese come politiche della vita quotidiana e assumono quale obiettivo la qualità della vita, le pari opportunità, la non discriminazione, l'inclusione sociale. La motivazione di fondo è che non si può lavorare per il benessere delle persone e delle comunità se non si interviene per la costruzione di Città Sociali.
Risorse finanziarie
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Programma 04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Il welfare municipale resta un indispensabile obiettivo per la programmazione di processi di analisi e bisogni, di promozione e protezione degli interessi specifici della popolazione nelle singole comunità locali. La Municipalità si pone come obiettivo il potenziamento dei servizi e dei progetti di assistenza verso i senza fissa dimora, l'intensificazione delle politiche per l'immigrazione, l'istituzione di uno "Sportello Donna" come punto di riferimento per le donne in difficoltà o vittime di violenza, il Segretariato Sociale per la cittadinanza d'interesse sociale.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Gestione e Amministrazione di tutti gli adempimenti per le prese in carico al Ser.D. (servizio per le tossicodipendenze e alcol-dipendenze istituito presso le ASL) sia per i casi di richiesta spontanea sia per i casi su richiesta dell'Autorità giudiziaria;
- Intensificazione del lavoro di rete con i Ser.D. Territoriale la valutazione dei casi che necessitano di essere ospitati in comunità terapeutiche per recupero riabilitativo;
- Intensificazione degli interventi di supporto alle famiglie con un membro tossicodipendente o Alcol – dipendente;
- Intensificazione degli interventi di supporto ai minori con problemi di tossicodipendenza o Alcol – dipendenza;
- Gestione degli adempimenti necessari per l'accesso ai senza fissa dimora ai centri d'accoglienza;



- Gestione degli interventi a tutela delle donne Vittime di Violenza e dei loro bambini, anche attraverso l'inserimento in case d'accoglienza per i casi in codice Rosso;
- Gestione dei percorsi di supporto sostegno e approfondimento delle condizioni delle Donne Vittime di Violenza.

Anno 2025

- Gestione e Amministrazione di tutti gli adempimenti per le prese in carico al Ser.D. (servizio per le tossicodipendenze e alcol-dipendenze istituito presso le ASL) sia per i casi di richiesta spontanea sia per i casi su richiesta dell'Autorità giudiziaria;
- Intensificazione del lavoro di rete con i Ser.D. Territoriale la valutazione dei casi che necessitano di essere ospitati in comunità terapeutiche per recupero riabilitativo;
- Intensificazione degli interventi di supporto alle famiglie con un membro tossicodipendente o Alcol – dipendente;
- Intensificazione degli interventi di supporto ai minori con problemi di tossicodipendenza o Alcol – dipendenza;
- Gestione degli adempimenti necessari per l'accesso ai senza fissa dimora ai centri d'accoglienza;
- Gestione degli interventi a tutela delle donne Vittime di Violenza e dei loro bambini, anche attraverso l'inserimento in case d'accoglienza per i casi in codice Rosso;
- Gestione dei percorsi di supporto sostegno e approfondimento delle condizioni delle Donne Vittime di Violenza.

Anno 2026

- Gestione e Amministrazione di tutti gli adempimenti per le prese in carico al Ser.D. (servizio per le tossicodipendenze e alcol-dipendenze istituito presso le ASL) sia per i casi di richiesta spontanea sia per i casi su richiesta dell'Autorità giudiziaria;
- Intensificazione del lavoro di rete con i Ser.D. Territoriale la valutazione dei casi che necessitano di essere ospitati in comunità terapeutiche per recupero riabilitativo;
- Intensificazione degli interventi di supporto alle famiglie con un membro tossicodipendente o Alcol – dipendente;
- Intensificazione degli interventi di supporto ai minori con problemi di tossicodipendenza o Alcol – dipendenza;
- Gestione degli adempimenti necessari per l'accesso ai senza fissa dimora ai centri d'accoglienza;
- Gestione degli interventi a tutela delle donne Vittime di Violenza e dei loro bambini, anche attraverso l'inserimento in case d'accoglienza per i casi in codice Rosso;
- Gestione dei percorsi di supporto sostegno e approfondimento delle condizioni delle Donne Vittime di Violenza;
- Favorire campagne di sensibilizzazione preventiva per la lotta alla tossicodipendenza e alcol- dipendenza.

Finalità da conseguire

Promozione di progetti per il coinvolgimento dei soggetti a rischio di esclusione sociale.

Motivazione delle scelte effettuate

Le politiche sociali vengono intese come politiche della vita quotidiana e assumono quale obiettivo la qualità della vita, le pari opportunità, la non discriminazione, l'inclusione sociale. La motivazione di fondo è che non si può lavorare per il benessere delle persone e delle comunità se non si interviene per la costruzione di Città Sociali.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.



Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Programma 05 - Interventi per le famiglie

La Municipalità nell'ambito delle responsabilità familiari si pone come obiettivo la promozione del benessere e della prevenzione del disagio del nucleo familiare attraverso una pluralità di servizi volti sia al sostegno alla genitorialità, che alle fasce dei più piccoli attraverso attività ludiche – ricreative – culturali. Oltre a ciò sarà importante sperimentare, con riferimento ai diversi bisogni, pratiche di valorizzazione dell'apporto delle persone, delle famiglie e delle comunità locali.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Gestione delle attività di analisi preliminari delle domande d'aiuto per la rilevazione dei bisogni e la successiva valutazione necessaria per decidere le azioni successive da intraprendere;
- Gestione della presa in carico delle attività di segretariato per informare, orientare e favorire la fruizione dei servizi territoriali;
- Garanzia delle azioni atte ad individuare i casi in cui è necessario intervenire con un supporto economico;
- Garanzia delle azioni atte ad individuare i casi in cui è necessario intervenire con un sostegno domiciliare di tipo educativo;
- Gestione degli interventi di contesto a supporto delle famiglie che, indirettamente, incidono anche sul contrasto del fenomeno della dispersione scolastica;
- Gestione del segretariato Sociale (offerta di informazioni, orientamento e facilitazione per l'accesso ai servizi Territoriali.);
- Gestione degli interventi semi residenziali e residenziali (comunità educativa, case-famiglia, affidi familiari, adozioni etc..).

Anno 2025

- Gestione delle attività di analisi preliminari delle domande d'aiuto per la rilevazione dei bisogni e la successiva valutazione necessaria per decidere le azioni successive da intraprendere;
- Gestione della presa in carico delle attività di segretariato per informare, orientare e favorire la fruizione dei servizi territoriali;
- Garanzia delle azioni atte ad individuare i casi in cui è necessario intervenire con un supporto economico;
- Garanzia delle azioni atte ad individuare i casi in cui è necessario intervenire con un sostegno domiciliare di tipo educativo;
- Gestione degli interventi di contesto a supporto delle famiglie che, indirettamente, incidono anche sul contrasto del fenomeno della dispersione scolastica;
- Gestione del segretariato Sociale (offerta di informazioni, orientamento e facilitazione per l'accesso ai servizi Territoriali.);
- Gestione degli interventi semi residenziali e residenziali (comunità educativa, case-famiglia, affidi familiari, adozioni etc..).

Anno 2026

- Gestione delle attività di analisi preliminari delle domande d'aiuto per la rilevazione dei bisogni e la successiva valutazione necessaria per decidere le azioni successive da intraprendere;
- Gestione della presa in carico delle attività di segretariato per informare, orientare e favorire la fruizione dei servizi territoriali;
- Garanzia delle azioni atte ad individuare i casi in cui è necessario intervenire con un supporto economico;
- Garanzia delle azioni atte ad individuare i casi in cui è necessario intervenire con un sostegno domiciliare di tipo educativo;



- Gestione degli interventi di contesto a supporto delle famiglie che, indirettamente, incidono anche sul contrasto del fenomeno della dispersione scolastica;
- Gestione del segretariato Sociale (offerta di informazioni, orientamento e facilitazione per l'accesso ai servizi Territoriali.);
- Gestione degli interventi semi residenziali e residenziali (comunità educativa, case-famiglia, affidi familiari, adozioni etc..).

Finalità da conseguire

Promozione di progetti per il coinvolgimento delle famiglie.

Motivazione delle scelte effettuate

Le politiche sociali vengono intese come politiche della vita quotidiana e assumono quale obiettivo la qualità della vita, le pari opportunità, la non discriminazione, l'inclusione sociale. La motivazione di fondo è che non si può lavorare per il benessere delle persone e delle comunità se non si interviene per la costruzione di Città Sociali.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.



STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 7

Programma 01 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Il programma di ampliamento dell'offerta educativa e formativa, comprenderà tutte quelle azioni volte alla promozione e al potenziamento dei servizi alla prima infanzia quale leva essenziale per contrastare la povertà educativa, offrire pari opportunità di crescita, combattere la dispersione scolastica, abbattere le barriere territoriali, economiche, etniche e culturali e infine sostenere la conciliazione tra tempi di vita, di cura e di lavoro dei genitori.

Nell'ambito dei Servizi per la prima infanzia sarà previsto l'incremento del numero dei posti disponibili negli asili nido e l'individuazione di ulteriori spazi da destinare all'apertura di nuovi Nidi e Sezioni Primavera.

Nell'ambito dei servizi rivolti ai ragazzi e alle ragazze, al fine di progettare percorsi professionalizzanti in aree particolarmente caratterizzate da forte disagio socio – economico e per offrire opportunità concrete sul territorio, sarà ampliata l'offerta formativa della Scuola Secondaria di II Grado, attraverso l'istituzione di un comprensorio scolastico a ciclo unico che a San Pietro a Patierno vedrà l'apertura del Liceo del Made in Italy.

In ambito inter - istituzionale si promuoverà la creazione di un “Osservatorio Minori e Disabili” che, partendo dalla presa in carico integrata dei minori e dei soggetti con disabilità, lavorerà sulla costruzione di un modello integrato e condiviso di intervento nell'ottica di attivazione di un “Patto di Comunità” che mira a costruire un livello di cooperazione tra i Servizi Istituzionali, le Istituzioni Educative, le Forze dell'Ordine, il Terzo Settore, l'Associazionismo e i cittadini .

Nel Programma infine, sono compresi gli interventi per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Al riguardo, si prevedono attività manutentive per il mantenimento della funzionalità degli edifici adibiti ad asili nido e servizi integrati. Individuazione degli interventi da finanziare nel PTES e PNRR in coordinamento con il Servizio Edilizia Scolastica e supporto alle strutture tecniche per lavori pubblici e espropri – Area Edilizia Scolastica e Beni Confiscati. Infine nell'ambito del Programma Nazionale Servizi di Cura all'Infanzia e agli Anziani non autosufficienti (PAC Infanzia) - Azioni di Rafforzamento territoriale, Fase II, sono stati ammessi a finanziamento interventi concernenti asili nido comunali e servizi integrativi di ludoteca. Conseguentemente, nel corso del triennio, si procederà alla realizzazione dei lavori di manutenzione ordinaria della citata ludoteca e all'affidamento della gestione a Enti del Terzo settore e all'estensione del funzionamento nel mese di luglio di alcuni nidi comunali.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Prosecuzione dell'affidamento in appalto del servizio di gestione della ludoteca per la prima infanzia presso l'IC Rodari Moscati finanziato fino a luglio 2024 ed eventuale prosecuzione in caso di proroga dei finanziamenti PAC Infanzia Azioni di rafforzamento territoriale;
- Affidamento in appalto del servizio di gestione della ludoteca per la prima infanzia presso l'IC Rodari Moscati finanziato fino a luglio 2024 ed eventuale prosecuzione in caso di proroga dei finanziamenti PAC Infanzia Azioni di rafforzamento territoriale;
- Estensione al mese di luglio 2024 attività dell' asilo nido comunale Pizzorusso e Asilo nido Aquino;
- Individuazione di nuove sedi nelle quali collocare Nidi a Gestione Indiretta e Sezioni Primavera;
- Istituzione dell'Istituto di Scuola Superiore di II Grado “Liceo del Made in Italy” con sede in San Pietro a Patierno;
- Costituzione dell'Osservatorio Minori e Disabili;
- Realizzazione del progetto “Aule verdi” per la riscoperta della botanica e la rivalutazione dell'alimentazione sana e biologica, promuovendo la collaborazione tra scuola, famiglia e associazione per favorire la crescita dei bambini attraverso la corretta educazione alimentare grazie al contatto diretto con la natura, mediante incontri programmati aperti alla partecipazione di bambini, docenti, genitori e responsabili di associazioni da svolgere nei parchi e nelle aree a verde in prossimità delle scuole;



- Verifica dello stato di manutenzione degli edifici scolastici destinati a nido compresi quelli realizzati per lo spostamento dei bambini dell'asilo nido Acquarola (plesso Rodari, Cupa dell'Arco, Via Valente e Soave) ed esecuzione di eventuali interventi di manutenzione programmata sugli asili nido con finanziamenti e/o risorse di bilancio disponibili;
- Proseguimento del supporto ai Servizi Centrali e/o proseguimento degli incarichi conferiti al personale tecnico per l'esecuzione per interventi finanziati PNRR: adeguamento e riqualificazione asilo nido Acquarola;
- Verifica della fattibilità tecnica ed organizzativa per la realizzazione di una sezione primavera presso la scuola infanzia *Via Casoria* ed eventuale progettazione di nuova sezione primavera.

Anno 2025

- Ampliamento dell'offerta formativa della municipalità attraverso la costituzione di nuovi Nidi a Gestione Indiretta e Sezioni Primavera al fine di garantire maggiori opportunità di accesso ai bambini e alle bambine;
- Apertura dell'Istituto di Scuola Superiore di II Grado "Liceo del Made in Italy" con sede in San Pietro a Patierno;
- Costruzione e condivisione del Patto di Comunità con il coinvolgimento degli attori istituzionali;
- Realizzazione del progetto "Aule verdi" per la riscoperta della botanica e la rivalutazione dell'alimentazione sana e biologica, promuovendo la collaborazione tra scuola, famiglia e associazione per favorire la crescita dei bambini attraverso la corretta educazione alimentare grazie al contatto diretto con la natura, mediante incontri programmati aperti alla partecipazione di bambini, docenti, genitori e responsabili di associazioni da svolgere nei parchi e nelle aree a verde in prossimità delle scuole;
- Verifica dello stato di manutenzione dei vari plessi scolastici utilizzati per asili nido ed esecuzione di interventi di manutenzione programmata sugli asili nido con le risorse di bilancio disponibili;
- Realizzazione di una sezione primavera presso la scuola infanzia *Via Casoria* ed eventuale progettazione di nuova sezione primavera con fondi assegnati in bilancio.

Anno 2026

- Ampliamento dell'offerta formativa della municipalità attraverso l'avvio di nuovi Nidi a Gestione Indiretta e Sezioni Primavera al fine di garantire maggiori opportunità di accesso ai bambini e alle bambine;
- Favorire attraverso i percorsi di alternanza scuola lavoro, il processo di integrazione dei sistemi dell'istruzione, della formazione e del lavoro a partire dalla collaborazione produttiva tra i diversi ambiti. La finalità è quella di creare luoghi dedicati all'apprendimento al fine di garantire ai giovani un'opportunità di crescita e di inserimento futuro nel mercato del lavoro;
- Attivazione e riflessione sulle "buone prassi" elaborate nell'ambito dell'Osservatorio Minori e Disabili e nel Patto di Comunità;
- Realizzazione del progetto "Aule verdi" per la riscoperta della botanica e la rivalutazione dell'alimentazione sana e biologica, promuovendo la collaborazione tra scuola, famiglia e associazione per favorire la crescita dei bambini attraverso la corretta educazione alimentare grazie al contatto diretto con la natura, mediante incontri programmati aperti alla partecipazione di bambini, docenti, genitori e responsabili di associazioni da svolgere nei parchi e nelle aree a verde in prossimità delle scuole;
- Verifica dello stato di manutenzione dei vari plessi scolastici utilizzati per asili nido ed infanzia ed esecuzione di interventi di manutenzione programmata sugli asili nido e scuole infanzia con le risorse di bilancio disponibili.

**Finalità da conseguire**

Ampliare l'offerta formativa, per tutta la platea, assicurando la presa in carico di minori portatori di handicap e di minori stranieri, e costruire modelli per la creazione di opportunità di crescita e di inserimento nel mercato del lavoro.

Motivazione delle scelte effettuate

Contrastare la povertà educativa attraverso azioni educative concrete capaci di combattere la dispersione scolastica, abbattere le barriere territoriali, economiche, etniche e culturali e sostenere le famiglie.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Municipalità.

Programma 02 - Interventi per la disabilità

Il programma richiede l'organizzazione di attività in materia di protezione sociale a favore delle persone in condizione di disabilità, specie nelle scuole e quelle volte a favorire la loro partecipazione ad eventi e manifestazioni di natura culturale e sportiva, organizzate anche da associazioni di volontariato e/o oratori.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO**Anno 2024**

- Realizzazione del progetto “Lo sport è inclusione”, realizzato con associazioni di categoria per la promozione di interventi di inclusione sociale, per fare praticare lo sport ai bambini, inclusi disabili, compresa la realizzazione di manifestazioni pubbliche e incontri informativi e l'assegnazione di spazi alle associazioni e/o enti per la realizzazione del progetto. Assegnare un numero di ingressi con tariffa agevolata presso strutture sportive comunali per i bambini con disabilità;
- Realizzazione di eventi - Giornate di Pet Therapy, meglio definite come giornate di terapia attiva e assistita attraverso l'interazione degli animali con le persone portatrici di disabilità, con la collaborazione di associazioni di categoria. Promuovere la creazione di percorsi di accompagnamento alle famiglie con componenti disabili attraverso l'implementazione di servizi di tutoraggio;
- Costituzione dell'Osservatorio Minori e Disabili.

Anno 2025

- Realizzazione del progetto “Lo sport è inclusione”, realizzato con associazioni di categoria per la promozione di interventi di inclusione sociale, per fare praticare lo sport ai bambini, inclusi disabili, compresa la realizzazione di manifestazioni pubbliche e incontri informativi e l'assegnazione di spazi alle associazioni e/o enti per la realizzazione del progetto. Assegnare un numero di ingressi con tariffa agevolata presso strutture sportive comunali per i bambini con disabilità;
- Realizzazione di eventi - Giornate di Pet Therapy, meglio definite come giornate di terapia attiva e assistita attraverso l'interazione degli animali con le persone portatrici di disabilità, con la collaborazione di associazioni di categoria;
- Costruzione e condivisione del Patto di Comunità con il coinvolgimento degli attori istituzionali;



- Promuovere la creazione di percorsi di accompagnamento alle famiglie con componenti disabili attraverso l'implementazione di servizi di tutoraggio.

Anno 2026

- Realizzazione del progetto “Lo sport è inclusione”, realizzato con associazioni di categoria per la promozione di interventi di inclusione sociale, per fare praticare lo sport ai bambini, inclusi disabili, compresa la realizzazione di manifestazioni pubbliche e incontri informativi e l'assegnazione di spazi alle associazioni e/o enti per la realizzazione del progetto. Assegnare un numero di ingressi con tariffa agevolata presso strutture sportive comunali per i bambini con disabilità;
- Realizzazione di eventi - Giornate di Pet Therapy, meglio definite come giornate di terapia attiva e assistita attraverso l'interazione degli animali con le persone portatrici di disabilità, con la collaborazione di associazioni di categoria;
- Promuovere la creazione di percorsi di accompagnamento alle famiglie con componenti disabili attraverso l'implementazione di servizi di tutoraggio;
- Attivazione e riflessione sulle “buone prassi” elaborate nell’ambito dell’Osservatorio Minori e Disabili e nel Patto di Comunità.

Finalità da conseguire

- Organizzare iniziative di inclusione sociale;
- Promuovere la partecipazione dei soggetti disabili ad eventi e manifestazioni di natura culturale e sportiva, organizzati anche da associazioni di volontariato e/o oratori;
- Innovare l’attuale sistema di welfare sostenendo le sperimentazioni che rafforzano la dimensione comunitaria, attraverso il coinvolgimento delle istituzioni, della società e dei cittadini in processi partecipati.

Motivazione delle scelte effettuate

- Favorire la socializzazione e la partecipazione dei soggetti disabili, in tutte le attività e gli eventi organizzati sul territorio come: manifestazioni culturali, manifestazioni sportive e interventi in favore dei giovani;
- Rafforzare l’alleanza, civile e sociale tra le Istituzioni e le comunità educanti territoriali.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Municipalità

Programma 03 - Interventi per gli anziani

Il Programma comprende le attività volte all'erogazione di servizi e allo svolgimento di azioni in favore degli anziani, mirati alla riduzione dei rischi collegati alla vecchiaia (reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgimento delle incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva), per favorire la loro permanenza nel proprio nucleo familiare e nel contesto ambientale. Si ritiene di poter raggiungere questi risultati, anche grazie all'introduzione di modelli di welfare basati su servizi domiciliari e diurni, che coinvolgano le strutture sanitarie (ASL). Le attività in favore degli anziani si sostanziano nel servizio di assistenza domiciliare integrata all'assistenza socio-sanitaria (ADI), nel servizio di assistenza domiciliare per anziani non autosufficienti cosiddetti non in



ADI/CDI (ADSA) e nel potenziamento delle PUAT della Municipalità. Inoltre, si promuoverà la possibilità di attivare soggiorni climatici per anziani autosufficienti quali contesti utili ad offrire opportunità di socializzazione e occasioni per promuovere o rinforzare legami di amicizia e di reciproca solidarietà all'interno della comunità locale.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Incremento del numero delle ore per utenti già in carico e presa in carico di nuovi utenti per la fruizione di servizi a sostegno degli anziani basati su servizi domiciliari e diurni, che coinvolgano anche le strutture sanitarie (ASL) quali ADI, ADSA e PUAT;
- Realizzazione del progetto “Ricomincio da tre.” rivolto agli anziani autosufficienti per il sostegno all'invecchiamento “attivo”, al fine di migliorarne le condizioni di vita e ridurre l'emarginazione, promuovendo attività ricreative quali ginnastica dolce, ballo, tornei, pony della solidarietà, in collaborazione con le parrocchie e le associazioni del territorio;
- Realizzazione con il coinvolgimento della struttura “Casa Signoriello di giornate a tema rivolte agli anziani del territorio grazie alla presenza degli operatori, dei volontari del servizio civile o, eventualmente, dei percettori di Reddito di cittadinanza;
- Organizzazione di gite e soggiorni climatici per la popolazione anziana.

Anno 2025

- Ulteriore incremento del numero delle ore per utenti già in carico e presa in carico di nuovi utenti per la fruizione di servizi a sostegno degli anziani basati su servizi domiciliari e diurni, che coinvolgano anche le strutture sanitarie (ASL) quali ADI, ADSA e PUAT.;
- Prosecuzione del progetto “Ricomincio da tre.” rivolto agli anziani autosufficienti per il sostegno all'invecchiamento “attivo”, al fine di migliorarne le condizioni di vita e ridurre l'emarginazione, promuovendo attività ricreative quali ginnastica dolce, ballo, tornei, pony della solidarietà, in collaborazione con le parrocchie e le associazioni del territorio;
- Realizzazione con il coinvolgimento della struttura “Casa Signoriello di giornate a tema rivolte agli anziani del territorio grazie alla presenza degli operatori, dei volontari del servizio civile o, eventualmente, dei percettori di Reddito di cittadinanza;
- Organizzazione di gite e soggiorni climatici per la popolazione anziana.

Anno 2026

- Ulteriore incremento del numero delle ore per utenti già in carico e presa in carico di nuovi utenti per la fruizione di servizi a sostegno degli anziani basati su servizi domiciliari e diurni, che coinvolgano anche le strutture sanitarie (ASL) quali ADI, ADSA e PUAT;
- Prosecuzione del progetto “Ricomincio da tre.” rivolto agli anziani autosufficienti per il sostegno all'invecchiamento “attivo”, al fine di migliorarne le condizioni di vita e ridurre l'emarginazione, promuovendo attività ricreative quali ginnastica dolce, ballo, tornei, pony della solidarietà, in collaborazione con le parrocchie e le associazioni del territorio;
- Realizzazione con il coinvolgimento della struttura “Casa Signoriello di giornate a tema rivolte agli anziani del territorio grazie alla presenza degli operatori, dei volontari del servizio civile o, eventualmente, dei percettori di Reddito di cittadinanza;
- Organizzazione di gite e soggiorni climatici per la popolazione anziana.

Finalità da conseguire

- Attivazione di interventi di cura (assistenza domiciliare, assistenza socio assistenziale) idonei a favorire il permanere dell'anziano, parzialmente o totalmente non autosufficiente, il più a lungo possibile nel contesto socio-familiare o comunque in ambiente domiciliare;



- Sostenere e favorire lo svago e l'integrazione sociale dell'anziano.

Motivazione delle scelte effettuate

- Favorire la permanenza della persona anziana nel proprio ambiente di vita per preservare un equilibrio psico-fisico della stessa;
- Creare contesti di socializzazione e svago per gli anziani autosufficienti.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Municipalità.

Programma 04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Il Programma comprende le attività in materia di protezione sociale a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale, in collaborazione con le associazioni di volontariato del territorio.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO**Anno 2024**

- Realizzazione spazi di confronto per la promozione della cultura dell'accoglienza e della solidarietà, attraverso azioni di informazione e sensibilizzazione dei cittadini. Incontri tra i Servizi Istituzionali, Agenzie Educative, Istituzioni Ecclesiastiche e Realtà Associate del territorio su tematiche di riflessione comune quali la dispersione scolastica, l'orientamento professionale, l'inserimento lavorativo e le fragilità familiari;
- Realizzazione di un Monitoraggio della "dispersione scolastica";
- Riunioni mensili dell'Organismo di Coordinamento dei tre Centri di Servizio Sociale della Municipalità 7, composto dalle responsabili dei Centri Servizi Sociale dei tre quartieri municipali e della Municipalità.

Anno 2025

- Realizzazione di una rete di prevenzione della dispersione scolastica attraverso la costruzione di una collaborazione efficace fra i CSST, le Scuole, gli Organismi di Volontariato e la Famiglia per accogliere difficoltà e proposte, facilitare la messa in rete delle risorse e promuovere la cultura dell'accoglienza;
- Svolgimento di una riunione mensile dell'Organismo di Coordinamento dei CSS della Municipalità 7 per l'organizzazione, la gestione dei procedimenti e la risoluzione di problematiche afferenti all'erogazione dei servizi ai cittadini in condizioni di disagio.

Anno 2026

- Istituzione di un tavolo di lavoro permanente a cadenza trimestrale sul tema dell'inclusione sociale composto da: Cittadini, Referenti Istituzionali dei Servizi al Cittadino, Referenti Scuole, Parrocchie, ed Associazioni, che possa fungere da organismo promotore di azioni di sistema mirate all'inclusione sociale;
- Svolgimento di una riunione mensile dell'Unità di Coordinamento dei CSS della Municipalità 7 per l'organizzazione, la gestione dei procedimenti e la risoluzione di problematiche afferenti all'erogazione dei servizi ai cittadini in condizioni di disagio.

Finalità da conseguire

Organizzazione di iniziative di inclusione sociale.

**Motivazione delle scelte effettuate**

- Favorire e valorizzare le iniziative di inclusione sociale e di dialogo in favore di persone socialmente svantaggiate e a rischio di esclusione sociale;
- Sensibilizzare singoli e associazioni per favorire la diffusione di iniziative di inclusione sociale.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Municipalità.

Programma 05 - Interventi per le famiglie

Il Programma relativo a Interventi per le famiglie comprende tutte le attività per l'erogazione di servizi e di sostegno per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Gli interventi prevedono anche la promozione dell'associazionismo familiare e iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro delle famiglie.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO**Anno 2024**

- Promozione di una “Rete di sostegno per le famiglie separate” pressi i CSST coinvolgendo i genitori che vogliono mettersi in discussione per migliorare il proprio rapporto con l'ex partner ed i figli;
- Realizzazione di Eventi di formazione familiare per una migliore comprensione dell'evoluzione dei rapporti intergenerazionali amplificati dalle distanze Wedge dall'utilizzo dei telefonini.

Anno 2025

- Promuovere la formazione di “Gruppi di parola per i figli” presso i CSST con lo scopo di migliorare l'adattamento alla separazione dei genitori e la comunicazione nel nucleo familiare, attraverso un percorso volto a favorire il dialogo, a restituire fiducia in sé stessi e nei genitori;
- Realizzazione di Eventi di formazione familiare per una migliore comprensione dell'evoluzione dei rapporti intergenerazionali amplificati dalle distanze Wedge dall'utilizzo dei telefonini.

Anno 2026

- Promuovere la formazione di “Gruppi di parola per le famiglie” presso i CSST con lo scopo di sostenere le famiglie multiproblematiche e promuovere la cultura della famiglia come “risorsa” della comunità;
- Realizzazione di Eventi di formazione familiare per una migliore comprensione dell'evoluzione dei rapporti intergenerazionali amplificati dalle distanze Wedge dall'utilizzo dei telefonini.

Finalità da conseguire

- Favorire gli interventi in favore delle famiglie con bambini che vivono condizioni di disagio scaturite dalla mono-genitorialità o dall'assenza di entrambi i genitori, detenuti;
- Promuovere iniziative in favore delle famiglie nelle quali entrambi i genitori lavorano o un genitore lavora lontano per favorire la conciliazione dei tempi vita e di lavoro.



COMUNE DI NAPOLI

Motivazione delle scelte effettuate

La famiglia è la prima agenzia di educazione, ambiente di cura e di socializzazione e deve essere tutelata e supportata con la programmazione di adeguati interventi nella gestione dei tempi di vita e di lavoro.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Municipalità.



STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 8

Programma 01 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Attraverso i Centri dei Servizi Sociali Territoriali, proseguiranno gli interventi a favore dei minori quali:

- Rapporti con le AA.GG. per varie problematiche quali comportamenti a rischio devianza, affido intra ed etero familiare, adozioni, ecc.;
- Tutela dei minori in ambito familiare (separazioni giudiziali, abusi e maltrattamenti);
- Azioni di contrasto alla dispersione scolastica (piano di recupero personalizzato);
- Inserimento in attività socio-educative (centri polifunzionali diurni socio-educativi, laboratori di educativa territoriale per i minori dai 6 ai 16 anni, soggiorni e progetti estivi, progetti ludico-ricreativi);
- Azioni a supporto dei minori in carico ai servizi sanitari;
- Ricovero in strutture protette con misura amministrativa o in stato di abbandono.

Viene gestito il servizio di nido comunale per bambini in età da 3 mesi a 3 anni, assicurando il servizio per lattanti semidivezzi e divezzi per otto ore al giorno con razione. Si provvederà alla programmazione e alla realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli asili nido di competenza della Municipalità 8.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Rafforzare gli interventi per la prima infanzia, mantenere un sufficiente livello di efficienza degli asili nido di competenza municipale attraverso attività quali: educativa territoriale con la collaborazione del Terzo Settore, semiconvitto, soggiorni estivi, progetti per contrastare la dispersione scolastica, inserimenti in case famiglia, affido, adozione, garantendo assistenza a tutti i minori che versino in situazioni problematiche, asilo nido per minori da 3 mesi a 3 anni nelle strutture di competenza municipale attraverso la formazione di sezioni di bambini omogenee per età (divezzi, semidivezzi, lattanti) e offrendo il servizio per otto ore al giorno dalle 8 alle 16;
- Manutenzione straordinaria degli edifici sedi di asili nido comunali, se disponibili le necessarie risorse finanziarie.

Anno 2025

- Rafforzare gli interventi per la prima infanzia, mantenere un sufficiente livello di efficienza degli asili nido di competenza municipale attraverso attività quali: educativa territoriale con la collaborazione del terzo settore, semiconvitto, soggiorni estivi, progetti per contrastare la dispersione scolastica, inserimenti in case famiglia, affido, adozione, garantendo assistenza a tutti i minori che versino in situazioni problematiche, asilo nido per minori da 3 mesi a 3 anni nelle strutture di competenza municipale attraverso la formazione di sezioni di bambini omogenee per età (divezzi, semidivezzi, lattanti) e offrendo il servizio per otto ore al giorno dalle 8 alle 16;
- Manutenzione straordinaria degli edifici sedi di asili nido comunali, se disponibili le necessarie risorse finanziarie.

Anno 2026

- Rafforzare gli interventi per la prima infanzia, mantenere un sufficiente livello di efficienza degli asili nido di competenza municipale attraverso attività quali: educativa territoriale con la collaborazione del terzo settore, semiconvitto, soggiorni estivi, progetti per contrastare la dispersione scolastica, inserimenti in case famiglia, affido, adozione, garantendo assistenza a tutti i minori che versino in situazioni problematiche, asilo nido per minori da 3 mesi a 3 anni nelle strutture di competenza municipale attraverso la formazione di sezioni di bambini omogenee per età (divezzi, semidivezzi, lattanti) e offrendo il servizio per otto ore al giorno dalle 8 alle 16;



- | |
|---|
| - Manutenzione straordinaria degli edifici sedi di asili nido comunali, se disponibili le necessarie risorse finanziarie. |
|---|

Finalità da conseguire

Promuovere condizioni di benessere per la prima infanzia e garantire la continuità nell'erogazione dei servizi degli asili nido presenti sul territorio municipale.

Motivazione delle scelte effettuate

Miglioramento della qualità di vita dell'utenza, attraverso l'accesso a servizi che consentano lo sviluppo del territorio di appartenenza. Gli interventi saranno inoltre orientati ad offrire ai piccoli utenti ed al personale impegnato spazi fruibili e sicuri.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Direzione di Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione di Municipalità.

Programma 02 - Interventi per la disabilità

Il programma prevede l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito.

La Municipalità, attraverso i propri Centri di Servizi Sociali in raccordo con il Servizio centrale dell'Area Welfare, proseguirà la propria attività sul territorio dando attuazione ai seguenti interventi:

- Il Servizio di Assistenza Domiciliare Socio Assistenziale (ADSA) e quello integrato (ADI) a persone disabili, al fine di garantire la permanenza delle persone nel proprio contesto di vita, tutelando il loro diritto a una vita dignitosa e sostenibile evitando l'istituzionalizzazione;
- Il Programma Regionale di Assegni di Cura a favore delle persone con disabilità gravissima, quali contributi economici onnicomprensivi erogati dall'Ambito territoriale in favore di persone non autosufficienti in condizioni di disabilità gravissima assistiti presso il proprio domicilio e costituiscono un titolo di riconoscimento delle prestazioni di assistenza tutelare svolte dai familiari degli ammalati. Gli assegni di cura concorrono alla realizzazione dei progetti sociosanitari/P.A.I. - Progetto di assistenza individuale - di "cure domiciliari" definiti dalle unità di valutazione distrettuali, sulla base di una valutazione multidimensionale del bisogno assistenziale effettuata tramite le schede S.Va.M. A. (Scheda per la Valutazione Multidimensionale delle persone Adulte e Anziane) e S.Va.M. Di. (Scheda di Valutazione Multidimensionale Disabili);
- Attività istruttoria per il ricovero in strutture protette per disabili e semiresidenziali (centri diurni).

Si aggiungono, inoltre, attività di controllo e monitoraggio su interdetti e beneficiari amministratori di sostegno, su richiesta del Giudice Tutelare.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Rafforzare gli interventi sociali e sociosanitari, finalizzati a tutelare i diritti delle fasce più fragili della cittadinanza come i soggetti affetti da disabilità;
- Favorire l'autonomia della persona, la vita di relazione e la permanenza nel proprio ambiente familiare e sociale anche in situazioni di disagio attraverso forme



di assistenza domiciliare, se necessario integrata da personale sanitario, attraverso sostegno economico alle famiglie (assegno di cura) basato sulla stesura di progetti personalizzati da parte di un'équipe multidisciplinare;
<ul style="list-style-type: none">- Favorire la responsabilizzazione dei familiari e della comunità attraverso varie forme di sensibilizzazione e coinvolgimento;- Prevenire e contrastare i processi di emarginazione e di isolamento sociale, migliorando la qualità della vita in generale attraverso l'inserimento in centri diurni.
Anno 2025
<ul style="list-style-type: none">- Rafforzare gli interventi sociali e sociosanitari, finalizzati a tutelare i diritti delle fasce più fragili della cittadinanza come i soggetti affetti da disabilità;- Favorire l'autonomia della persona, la vita di relazione e la permanenza nel proprio ambiente familiare e sociale anche in situazioni di disagio attraverso forme di assistenza domiciliare, se necessario integrata da personale sanitario, attraverso sostegno economico alle famiglie (assegno di cura) basato sulla stesura di progetti personalizzati da parte di un'équipe multidisciplinare;- Favorire la responsabilizzazione dei familiari e della comunità attraverso varie forme di sensibilizzazione e coinvolgimento;- Prevenire e contrastare i processi di emarginazione e di isolamento sociale, migliorando la qualità della vita in generale attraverso l'inserimento in centri diurni.
Anno 2026
<ul style="list-style-type: none">- Rafforzare gli interventi sociali e sociosanitari, finalizzati a tutelare i diritti delle fasce più fragili della cittadinanza come i soggetti affetti da disabilità;- Favorire l'autonomia della persona, la vita di relazione e la permanenza nel proprio ambiente familiare e sociale anche in situazioni di disagio attraverso forme di assistenza domiciliare, se necessario integrata da personale sanitario, attraverso sostegno economico alle famiglie (assegno di cura) basato sulla stesura di progetti personalizzati da parte di un'équipe multidisciplinare;- Favorire la responsabilizzazione dei familiari e della comunità attraverso varie forme di sensibilizzazione e coinvolgimento;- Prevenire e contrastare i processi di emarginazione e di isolamento sociale, migliorando la qualità della vita in generale attraverso l'inserimento in centri diurni.
Finalità da conseguire
Gli interventi sono finalizzati a migliorare la qualità delle persone cui sono rivolti, a prevenire l'insorgenza di situazioni di bisogno e al graduale recupero dell'autonomia della persona dal punto di vista fisico, psichico e sociale, stimolando al massimo le potenzialità individuali ed evitando il più possibile forme di dipendenza.
Motivazione delle scelte effettuate
Riconoscimento del diritto di tutte le persone con disabilità a vivere nella società, con la stessa libertà di scelta delle altre persone, e adozione di misure efficaci e adeguate al fine di facilitare il godimento da parte delle persone con disabilità di tale diritto e la loro piena integrazione e partecipazione nella società.
Risorse finanziarie
Quelle assegnate alla Direzione di Municipalità.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate alla Direzione di Municipalità.



Programma 03 - Interventi per gli anziani

Il programma comprende attività volte all'erogazione di servizi e al sostegno a interventi in favore degli anziani. Le iniziative da realizzare comprendono azioni mirate alla riduzione dei rischi collegati alla vecchiaia (reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgimento delle incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva). Gli interventi in favore dell'anziano fragile saranno indirizzati in primo luogo a favorire la sua permanenza nel proprio nucleo familiare e nel suo contesto ambientale. Ciò sarà favorito anche dall'introduzione di modelli di welfare basati su servizi domiciliari e diurni, che coinvolgano le strutture sanitarie (ASL).

I servizi attualmente erogati, in autonomia o in compartecipazione con il Servizio Sanitario sono: ADI (assistenza domiciliare integrata), ADSA (assistenza domiciliare socio assistenziale), inserimento degli anziani presso centri diurni e strutture residenziali assistenziali.

È prevista, inoltre, l'erogazione di prestazioni come la tele assistenza e la tele soccorso, che si realizzeranno attraverso un apparecchio a domicilio con cui è possibile mettersi in contatto in qualsiasi momento con una centrale operativa.

La Municipalità, attraverso i propri Centri dei Servizi Sociali, assume una rilevanza strategica nella attuazione delle politiche sociali a favore dei cittadini anziani.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

Rafforzamento degli interventi sociali e sociosanitari finalizzati a tutelare i diritti delle fasce più fragili della cittadinanza come gli anziani attraverso servizi quali l'ADI e l'ADSA, assistenza domiciliare e assistenza domiciliare socioassistenziale, per favorire l'autonomia della persona e la permanenza nel proprio ambiente familiare e sociale e attraverso le attività offerte, se disponibili le necessarie risorse umane e finanziarie.

Anno 2025

Rafforzamento degli interventi sociali e sociosanitari finalizzati a tutelare i diritti delle fasce più fragili della cittadinanza come gli anziani attraverso servizi quali l'ADI e l'ADSA, assistenza domiciliare e assistenza domiciliare socioassistenziale, per favorire l'autonomia della persona e la permanenza nel proprio ambiente familiare e sociale e attraverso le attività offerte, se disponibili le necessarie risorse umane e finanziarie.

Anno 2026

Rafforzamento degli interventi sociali e sociosanitari finalizzati a tutelare i diritti delle fasce più fragili della cittadinanza come gli anziani attraverso servizi quali l'ADI e l'ADSA, assistenza domiciliare e assistenza domiciliare socioassistenziale, per favorire l'autonomia della persona e la permanenza nel proprio ambiente familiare e sociale e attraverso le attività offerte, se disponibili le necessarie risorse umane e finanziarie.

Finalità da conseguire

Gli interventi sono finalizzati a migliorare la qualità della vita delle persone a cui sono rivolti, a prevenire l'insorgenza di situazioni di bisogno e al graduale recupero dell'autonomia del soggetto dal punto di vista fisico, psichico e sociale, stimolando al massimo le potenzialità individuali ed evitando il più possibile forme di dipendenza. I programmi di assistenza individualizzati devono essere caratterizzati dalla personalizzazione dell'offerta delle prestazioni e degli interventi funzionali a sostenere le potenzialità di cura della famiglia, le risorse del territorio e valorizzare le opportunità offerte dal privato sociale.

Motivazione delle scelte effettuate

Favorire la permanenza della persona anziana nel proprio ambiente di vita per preservare un equilibrio psicofisico della stessa.



Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Direzione di Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione di Municipalità.

Programma 04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Le politiche sociali vengono intese come politiche della vita quotidiana e assumono, quale obiettivo, la qualità della vita, le pari opportunità, la non discriminazione e l'inclusione sociale. Gli interventi a favore di soggetti a rischio di esclusione sociale, quelli rivolti alla comunità rom da anni presente sul territorio e alle donne vittime di violenza.

Il welfare municipale resta, quindi, un indispensabile obiettivo per la programmazione di processi di analisi e bisogni, di promozione e protezione degli interessi specifici della popolazione nelle singole comunità locali Rom e delle donne vittime di violenza residenti nel territorio municipale.

Il programma mira a contribuire alla costituzione di una città capace di produrre sviluppo e al tempo stesso inclusione e autonomia.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Adesione a progetti svolti in collaborazione con il Terzo Settore per contrastare l'inadempienza scolastica dei bambini Rom;
- Indagini socio ambientali a seguito di mandato dell'A.G. al fine del rilascio del permesso di soggiorno (art. 31);
- Attivazione di percorsi presso il CAV (Centro Anti Violenza) per supporto psicologico alle donne vittime di violenza ed eventuale messa in protezione.

Anno 2025

- Adesione a progetti svolti in collaborazione con il Terzo Settore per contrastare l'inadempienza scolastica dei bambini Rom;
- Indagini socio ambientali a seguito di mandato dell'A.G. al fine del rilascio del permesso di soggiorno (art. 31);
- Attivazione di percorsi presso il CAV (Centro Anti Violenza) per supporto psicologico alle donne vittime di violenza ed eventuale messa in protezione.

Anno 2026

- Adesione a progetti svolti in collaborazione con il Terzo Settore per contrastare l'inadempienza scolastica dei bambini Rom;
- Indagini socio ambientali a seguito di mandato dell'A.G. al fine del rilascio del permesso di soggiorno (art. 31);
- Attivazione di percorsi presso il CAV (Centro Anti Violenza) per supporto psicologico alle donne vittime di violenza ed eventuale messa in protezione.

Finalità da conseguire

Prevenzione del disagio e della marginalità sociale in una prospettiva – ove possibile – di recupero, reintegrazione sociale e raggiungimento dell'autonomia personale.



Motivazione delle scelte effettuate
Contribuire alla costruzione di una città capace di produrre sviluppo e al tempo stesso inclusione. All'interno di tale processo di strutturazione sociale urbana, si intende promuovere la cultura dei diritti di cittadinanza e della loro esigibilità sulla base di un processo continuo e partecipato di individuazione dei bisogni, di definizione di priorità e obiettivi e di valutazione dei risultati.
Risorse finanziarie
Quelle assegnate alla Direzione di Municipalità.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate alla Direzione di Municipalità.

Programma 05 - Interventi per le famiglie

Nell'ambito delle responsabilità familiari, la Municipalità si pone come obiettivo la promozione del benessere e della prevenzione del disagio del nucleo familiare mediante una pluralità di servizi volti sia al sostegno alla genitorialità che alle fasce dei più piccoli attraverso attività ludiche, ricreative e culturali. Si cercherà, dunque, di implementare, con riferimento ai diversi bisogni, pratiche di valorizzazione dell'apporto delle persone, delle famiglie e delle comunità locali.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Riproporre e rielaborare il modello di presa in carico del nucleo familiare attraverso l'intervento di adozione sociale, sostegno precoce alla genitorialità, per ridurre o limitare significativamente i rischi di allontanamento del bambino o del ragazzo dalla famiglia;
- Rinforzare le azioni dei Poli territoriali per le famiglie quali spazi strutturati, aventi quale obiettivo principale il sostegno educativo/relazionale alle famiglie tramite la promozione delle competenze genitoriali incentivando tutti i processi che facilitano o sostengano le relazioni familiari, con particolare attenzione alle crisi familiari;
- Facilitare e incentivare gli scambi con le risorse attive per il benessere familiare del territorio, quali il Centro per le Famiglie, servizio integrato del Comune di Napoli e dell'Asl Napoli 1, la cui offerta di aiuto è rivolta soprattutto a nuclei con problemi di conflittualità nei casi di separazione e divorzio.

Anno 2025

- Proseguire l'obiettivo generale del programma;
- Rafforzare le azioni già intraprese rivolte ai Poli territoriali per le famiglie, quali spazi strutturati aventi come obiettivo principale il sostegno educativo/relazionale alle famiglie, tramite la promozione delle competenze genitoriali e incentivando tutti i processi che facilitano o sostengano le relazioni familiari, con particolare attenzione alle crisi familiari;
- Facilitare e sostenere gli scambi con le risorse attive per il benessere familiare del territorio, quali il Centro per le Famiglie, servizio integrato del Comune di Napoli e dell'Asl Napoli 1, la cui offerta di aiuto è rivolta soprattutto a nuclei con problemi di conflittualità nei casi di separazione e divorzio.



Anno 2026

- Proseguire l'obiettivo generale del programma;
- Rafforzare le azioni già intraprese rivolte ai Poli territoriali per le famiglie, quali spazi strutturati aventi come obiettivo principale il sostegno educativo/relazionale alle famiglie, tramite la promozione delle competenze genitoriali e incentivando tutti i processi che facilitino o sostengano le relazioni familiari con particolare attenzione alle crisi familiari;
- Facilitare e sostenere gli scambi con le risorse attive per il benessere familiare del territorio, quali il Centro per le Famiglie, servizio integrato del Comune di Napoli e dell'Asl Napoli 1, la cui offerta di aiuto è rivolta soprattutto a nuclei con problemi di conflittualità nei casi di separazione e divorzio.

Finalità da conseguire

- Offrire alla cittadinanza un punto di accesso preferenziale alle informazioni e alle prestazioni nell'ambito dei servizi sociali, in un momento in cui la domanda di interventi comunali a sostegno delle fasce deboli della popolazione ha subito un notevole incremento;
- Prevenire il disagio e la disgregazione;
- Rendere più giuste ed efficaci le politiche equitative in un periodo di scarsa disponibilità di risorse e quindi di necessità di una corretta individuazione della situazione di bisogno economico delle famiglie.

Motivazione delle scelte effettuate

Sostenere il ruolo peculiare delle famiglie nella formazione e nella cura della persona, nella promozione del benessere; Sostenere e valorizzare, altresì, i molteplici compiti che le famiglie svolgono sia nei momenti critici sia nello sviluppo della vita quotidiana.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Direzione di Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione di Municipalità.



STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 9

Programma 01 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Numerosi sono gli interventi a favore dei minori:

- Supporto alle Scuole dell'Infanzia Comunali per tutto quanto concerne la loro gestione;
- Si continuerà ad utilizzare l'opportunità offerta dai Fondi SIEI per l'erogazione di servizi ed interventi a favore dei minori, attraverso la gestione degli asili nido avviati nell'a.s. 2021/2022 di cui l'asilo nido Basile è ubicato nel quartiere di Soccavo, e gli asili nido via Napoli e Padula, ubicati a Pianura. Con i nidi di nuova apertura è stata soddisfatta la richiesta pervenuta dal territorio, garantendo sia un supporto ai genitori lavoratori che uno spazio crescita e sviluppo psicomotorio agli iscritti.

Al fine di supportare la crescita dei figli (nonché la gestione dei tempi di vita e lavoro familiari) e per la tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile:

- Si continuerà a curare l'inserimento dei minori dei nuclei seguiti a vario titolo dai Centri di Servizio Sociale, nei centri polifunzionali diurni socio-educativi a gestione privata (che provvederanno a mantenere in carico i minori iscritti negli anni precedenti e per i quali la famiglia chiede il proseguimento);
- Si continuerà, anche attraverso il servizio sociale, ad inserire minori nelle attività delle dei laboratori delle educative territoriali (progetti comunali in collaborazione col terzo settore), rivolte ai minori dagli 8 ai 16 anni;
- Saranno attivati progetti estivi e ludico-ricreativi, provvedendo altresì a curare l'inserimento dei bambini nelle attività estive dei suddetti Centri Diurni Polifunzionali;
- Si continuerà a supportare l'attività del progetto di educativa domiciliare per minori età 3/18 anni (Polo per le Famiglie), dello Spazio Mamme e degli altri progetti a tutela delle giovani madri, delle donne sole, dei nuclei di nuova costituzione, organizzate da Associazioni del Terzo Settore del territorio ("Legami Nutrenti");
- Si continuerà, tramite il servizio di Segretariato sociale (che svolge attività di accoglienza e di ascolto e garantisce informazioni e orientamento di carattere generale sugli interventi attivabili) a fornire supporto alle famiglie per i possibili contributi economici previsti dagli Enti pubblici;
- Si continuerà con le azioni di supporto per i minori disabili (richieste di trasporto e assistenza scolastica, etc.).

Infine, si ricorda che i servizi sociali operano:

- anche in accordo con le AA.GG. in relazione a diverse problematiche quali: comportamenti a rischio devianza, tutela dei minori in ambito familiare (separazioni giudiziali, abusi e maltrattamenti), ricovero in strutture protette con misura amministrativa o in stato di abbandono, affido intra ed eterofamiliare, adozioni in azioni di contrasto alla dispersione scolastica.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Rafforzamento degli interventi ricorrenti sociali e sociosanitari, descritti nel programma, conciliando ed integrando le politiche per contrastare la povertà ed ogni forma di diseguaglianza, per sostenere l'inclusione sociale e promuovere condizioni di benessere delle comunità;
- Rafforzamento delle politiche socio educative;
- Prosecuzione dei progetti previsti dai Fondi SIEI per la gestione dei nidi per l'infanzia;
- Avviare il prolungamento orario e l'apertura di n. 2 asili nido nel mese di luglio



Anno 2025

- Rafforzamento degli interventi ricorrenti sociali e sociosanitari, descritti nel programma, conciliando ed integrando le politiche per contrastare le povertà ed ogni forma di diseguaglianza, per sostenere l'inclusione sociale e promuovere condizioni di benessere delle comunità;
- Rafforzamento delle politiche socio educative;
- Implementazione di nuovi progetti di tutela per i minori, in collaborazione col Terzo Settore e con la Direzione Welfare;
- Continuazione dei progetti previsti dai Fondi SIEI per la gestione dei nidi e, nel caso di nuovi finanziamenti, attivazione di nuovi posti in nuove strutture.

Anno 2026

- Rafforzamento degli interventi ricorrenti sociali e sociosanitari, descritti nel programma, conciliando ed integrando le politiche per contrastare le povertà ed ogni forma di diseguaglianza, per sostenere l'inclusione sociale e promuovere condizioni di benessere delle comunità;
- Rafforzamento delle politiche socio educative;
- Continuazione dei progetti previsti dai Fondi SIEI per la gestione dei nidi e, nel caso di nuovi finanziamenti, attivazione di nuovi posti in nuove strutture.

Finalità da conseguire

Contrastare la futura esclusione sociale, attraverso un programma globale di interventi volti ad aiutare i minori e le loro famiglie che si trovino in condizione di emergenza sociale e/o socio-economica. Un'azione orientata a impegnare e valorizzare le risorse individuali e familiari degli interessati, associando il contributo economico a specifici programmi di inserimento sociale.

Motivazione delle scelte effettuate

La IX Municipalità presenta un'alta percentuale di minori di età inferiore ai 14 anni. Sono molto diffusi i fenomeni di devianza minorile, che si presentano dalla terza infanzia (dai sei anni all'inizio dello sviluppo puberale) per cronicizzarsi poi nell'età adolescenziale. Si registrano numeri elevati di dispersione scolastica già dalla scuola primaria e secondaria di I grado; molte sono le famiglie in condizione di disagio socio economico. È necessario un vasto programma di aiuto economico e strutturale per migliorare il livello di vita minorile nel quartiere, ma anche una funzione di prevenzione primaria che possa contrastare i fenomeni suddetti.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Direzione di Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione di Municipalità.

Programma 02 - Interventi per la disabilità

L'intervento per le persone disabili è estremamente complesso e prevede l'integrazione delle attività di tutti i Servizi operanti sul territorio (Comune, Asl, Scuole, Terzo Settore). Sono da prevedere sia interventi di tipo economico sia di supporto all'inclusione dei suddetti soggetti. L'obiettivo prioritario è rendere possibile una vita sufficientemente autonoma nella propria residenza e col proprio nucleo familiare.

Si opererà con interventi differenziati e pertanto:

- In accordo con la PUA territoriale, i Servizi della Asl ed il Terzo Settore si provvederà alla realizzazione dei servizi di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)



e Assistenza Domiciliare Socio assistenziale (ADSA), nonché all'inserimento in Centri Diurni a carattere socio-sanitario per il miglioramento dei livelli di autonomia e per la realizzazione di progetti occupazionali;

- Si cureranno, in accordo con la Direzione Welfare, i servizi di trasporto, assistenza materiale e assistenza specialistica per permettere la frequenza scolastica ai minori disabili;
- Si curerà la possibilità di inserimento di giovani disabili in attività formative oltre la scuola dell'obbligo, anche al fine di un inserimento lavorativo, laddove possibile;
- Si fornirà il necessario supporto agli operatori scolastici al fine di superare eventuali problemi nell'integrazione e nella corretta fruizione della scuola
- si attiveranno tutti i necessari supporti (telesoccorso, agenzia di cittadinanza, etc.) anche economici, quando previsti dalla legislazione (assegni di cura, progetti di vita indipendente, progetti Home Care, etc.), per rendere possibile una vita autonoma col proprio nucleo familiare o anche singolarmente;
- Si offrirà supporto alle famiglie che si occupano di congiunti disabili affinché riescano a sostenerli; per tale motivo, saranno curati anche i rapporti con le organizzazioni che si occupano a qualsiasi titolo della disabilità, anche col fine di favorire la partecipazione ad attività ricreative, culturali e di respite care. Da fine 2021 è attivo un progetto finanziato dalla Regione Campania, presso gli spazi del "Progetto Pace" a Soccavo, in collaborazione con altre due Associazioni del territorio, che tra gli altri obiettivi ha quello dell'inclusione di persone disabili;
- I servizi sociali forniranno l'opportuna consulenza anche ai tutori e agli Amministratori di Sostegno, anche provvedendo a relazionare al Giudice Tutelare.

Inoltre, laddove divenga impossibile la vita autonoma della persona disabile, si opererà per il suo inserimento in strutture residenziali adeguate seguendo la fase dell'inserimento ed il successivo monitoraggio.

Il servizio sociale del territorio, già fortemente coinvolto nelle iniziative regionali e comunali relative ai "bonus disabili", sarà parte attiva per il nuovo bonus "care giver" dedicato a chi si prende cura delle persone disabili.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Rafforzamento degli interventi sociali e sociosanitari già previsti, finalizzati a tutelare i diritti dei disabili, conciliando ed integrando le politiche per contrastare ogni forma di diseguaglianza e per sostenere l'inclusione sociale e la vita autonoma;
- Rafforzamento delle politiche socio-educative col fine di realizzare una cultura contro la discriminazione delle persone disabili.

Anno 2025

- Rafforzamento degli interventi sociali e sociosanitari già previsti, finalizzati a tutelare i diritti dei disabili, conciliando ed integrando le politiche per contrastare ogni forma di diseguaglianza e per sostenere l'inclusione sociale e la vita autonoma;
- Rafforzamento delle politiche socio educative col fine di realizzare una cultura contro la discriminazione delle persone disabili;
- Favorire attività di socializzazione con l'aiuto delle associazioni specializzate (AIAS, Lega del filo D'Oro, UIC, etc.) e con quelle del terzo settore del territorio utilizzando gli spazi delle scuole e, in estate, i parchi pubblici.

Anno 2026

- Rafforzamento degli interventi sociali e sociosanitari già previsti, finalizzati a tutelare i diritti dei disabili, conciliando ed integrando le politiche per contrastare ogni forma di diseguaglianza e per sostenere l'inclusione sociale e la vita autonoma;
- Rafforzamento delle politiche socio educative col fine di realizzare una cultura contro la discriminazione delle persone disabili;
- Incrementare le attività di socializzazione con l'aiuto delle associazioni specializzate e con quelle del terzo settore del territorio, utilizzando gli spazi delle



scuole e, in estate, i parchi pubblici.

Finalità da conseguire

Contrastare l'esclusione sociale attraverso un'assistenza attiva volta ad aiutare i disabili che si trovano in una condizione di emergenza socio-economica. Un'azione orientata a impegnare e valorizzare le risorse individuali e familiari degli interessati su obiettivi e attività con gli stessi concordate, associando il contributo assistenziale a specifici programmi di inserimento sociale.

Motivazione delle scelte effettuate

Le possibilità offerte alle persone disabili e alle loro famiglie per una corretta inclusione sono ancora insufficienti. Bisogna lavorare per il miglioramento della qualità della loro vita consentendo, quanto più possibile, l'autodeterminazione e l'autonomia.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Municipalità.

Programma 03 - Interventi per gli anziani

Il programma prevede interventi a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano nell'ambito della cura alle persone anziane in condizione di fragilità, per età e malattia, ed anche interventi di sostegno economico per problemi derivati dal reddito insufficiente (scarsa disponibilità economica per assenza di risparmi, di trattamenti pensionistici oltre la pensione sociale, etc.)

Pertanto, il programma prevede:

- Attivazione dei servizi di assistenza alla persona (ADI) ed al loro domicilio (ADSA);
- Attivazione e gestione di ulteriori servizi di sollievo quali l'agenzia di cittadinanza o il telesoccorso per la gestione delle piccole incombenze quotidiane (spesa, pagamento bollette, produzione e ritiro certificati, aiuto negli spostamenti fuori dal proprio domicilio, supporto psicologico telefonico);
- Supporti economici per le spese quotidiane.

Nel caso di persone interdette o in regime di Amministrazione di sostegno, i servizi sociali si occuperanno della gestione dei piani di intervento in collaborazione con tutori, ADS e Autorità Giudiziaria.

Infine, si cureranno tutte le attività di istruttoria per il ricovero in Residenze Sanitarie Assistite (RSA) in caso di decadimento delle capacità di vita autonoma, di mancata assistenza familiare, e/o di malattia invalidante, nonché il successivo monitoraggio dell'inserimento.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Rafforzamento degli interventi sociali e sociosanitari già esistenti, finalizzati alla cura delle persone anziane conciliando ed integrando con politiche di contrastare alla povertà;
- Promozione di migliori condizioni di benessere all'interno della comunità di riferimento mediante l'attivazione di iniziative di socializzazione, ricreative e



culturali da realizzare in collaborazione con Terzo Settore e, se possibile, col supporto economico di privati.

Anno 2025

- Rafforzamento degli interventi sociali e sociosanitari già esistenti, finalizzati alla cura delle persone anziane conciliando ed integrando con politiche di contrastare alla povertà;
- Promozione di migliori condizioni di benessere all'interno della comunità di riferimento mediante l'attivazione di iniziative di socializzazione, ricreative e culturali da realizzare in collaborazione con Terzo Settore e, se possibile, col supporto economico di privati.

Anno 2026

- Rafforzamento degli interventi sociali e sociosanitari già esistenti, finalizzati alla cura delle persone anziane conciliando ed integrando con politiche di contrastare alla povertà;
- Promozione di migliori condizioni di benessere all'interno della comunità di riferimento mediante l'attivazione di iniziative di socializzazione, ricreative e culturali da realizzare in collaborazione con Terzo Settore e, se possibile, col supporto economico di privati.

Finalità da conseguire

Contrastare l'esclusione sociale attraverso un'assistenza attiva volta ad aiutare gli anziani che si trovano in una condizione di disagio sociale ed economico, mediante un'azione orientata a impegnare e valorizzare le risorse individuali e familiari degli interessati, associando l'intervento assistenziale a specifici programmi di inserimento sociale.

Motivazione delle scelte effettuate

Contrastare una delle più rilevanti emergenze sociali dovute all'invecchiamento della popolazione e all'impoverimento del tessuto socio familiare di riferimento.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Municipalità.

Programma 04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

La programmazione per la realizzazione di interventi a favore di soggetti a rischio di esclusione sociale prevede:

- Interventi a favore di persone indigenti, anche migranti, orientati a realizzare forme di sussidio diretto, nonché finanziamento, in accordo con la Direzione Welfare, di progetti di associazionismo locale come quello dedicato alle madri adolescenti e ai genitori separati ("Spazio mamme", "Legami Nutritivi"), progetti per famiglie con adulti e minori a rischio devianza (ad esempio il Progetto "CGTurmed" o quelli delle varie Associazioni sportive del territorio).
- Supporto dei Servizi Sociali alle Associazioni ed agli Uffici della Direzione Welfare per l'assistenza a persone senza fissa dimora, alcolisti (ed altre dipendenze da gestire in accordo col Ser.d del Distretto 26), etc. Tale attività prevede l'istruttoria delle relative pratiche e la progettazione di percorsi mirati e condivisi per il superamento dei problemi e il reinserimento nel tessuto sociale;
- Interventi specificamente dedicati ai migranti tra i quali figurano: l'inserimento nelle strutture sul territorio; l'inserimento scolastico dei minori; l'aiuto nella



ricerca di lavoro per gli adulti; l'assistenza legale per le pratiche burocratiche; l'avvio di attività sociali inclusive come corsi di lingua italiana e attività sportive e/o di socializzazione. La realizzazione di questi progetti è in molti casi frutto di una collaborazione con Associazioni del Terzo Settore.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Attivazione di protocolli di intesa per la concessione di supporto logistico alle associazioni territoriali e per una progettazione condivisa;
- Rafforzamento della possibilità di intervento dei Servizi Sociali.

Anno 2025

Individuazione di spazi e fondi per la realizzazione di strutture dedicate al disagio.

Anno 2026

Individuazione di spazi e fondi per la realizzazione di strutture dedicate al disagio.

Finalità da conseguire

- Contrastare l'esclusione sociale attraverso interventi e progetti volti ad aiutare i soggetti a rischio di esclusione sociale o che si trovino in una condizione di emergenza socio-economica;
- Associare i contributi economici a specifici programmi di inserimento sociale;
- Migliorare la rete di aiuto.

Motivazione delle scelte effettuate

Contribuire garantire una società più inclusiva e sensibile ai bisogni dei soggetti esposti ad una maggiore fragilità socio-economica.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Municipalità.

Programma 05 - Interventi per le famiglie

La programmazione rivolta alle famiglie riguarda:

- Tutte le attività a supporto della vita familiare non già comprese in altri programmi (contrastò alla violenza familiare, mediazione familiare per coppie in crisi, gruppi appartamento e strutture per donne maltrattate);
- Collaborazione con l'"Agenzia per la casa" (che ha un proprio sportello presso la Municipalità) per tutti i nuclei con problemi relativi all'emergenza abitativa.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Collaborazione del Servizio Sociale con la Direzione Welfare e le strutture esistenti sul territorio per garantire un sostegno alle famiglie in crisi e alle donne vittime di violenza;



- | |
|--|
| - Promozione di gruppi di auto mutuo aiuto con la collaborazione degli operatori del Distretto 26 della Asl e del “Polo per le Famiglie, o anche di altre associazioni del territorio. |
|--|

Anno 2025

Progettazione di possibili forme di associazionismo familiare e/o femminile mediante attivazione di interventi a costo zero (banca ore, gruppi di acquisto) e di progetti di collaborazione lavorativa tra donne, favorendo l'attivazione di progetti di finanziamento (finanza etica, legge sull'imprenditoria femminile, legge per il supporto alla cooperazione).

Anno 2026

Progettazione di possibili forme di associazionismo familiare e/o femminile mediante attivazione di interventi a costo zero (banca ore, gruppi di acquisto) e di progetti di collaborazione lavorativa tra donne, favorendo l'attivazione di progetti di finanziamento (finanza etica, legge sull'imprenditoria femminile, legge per il supporto alla cooperazione).

Finalità da conseguire

Un'azione orientata a impegnare e valorizzare le risorse individuali e familiari degli interessati, associando il contributo assistenziale a specifici programmi di promozione dell'associazionismo familiare al fine di realizzare una cittadinanza attiva e partecipativa.

Motivazione delle scelte effettuate

Il supporto alle famiglie ed alle donne ha una ricaduta sul benessere dei soggetti a rischio, ma si configura anche come un aiuto generico a tutta la popolazione per una migliore qualità di vita dell'intera Municipalità.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Municipalità.



STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 10

Programma 01 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

La Municipalità intende utilizzare le risorse destinate alla prima infanzia al fine di assicurare la prosecuzione di servizi già avviati nell'esercizio scorso; inoltre, saranno effettuati gli interventi manutentivi a carattere ordinario sugli edifici adibiti ad asili nido comunali, ubicati sul territorio municipale per assicurare ambienti confortevoli e sicuri. Il sostegno ai minori sarà invece assicurato attraverso gli interventi professionali mirati posti in essere dai Servizi Sociali Territoriali.

In particolare, afferiscono ai compiti attribuiti ai Servizi Sociali Territoriali le seguenti competenze:

- Rapporti con le AA.GG. per varie problematiche quali comportamenti a rischio devianza, affido intra ed eterofamiliare, adozioni ecc.;
- Tutela dei minori in ambito familiare (separazioni giudiziali, abusi e maltrattamenti);
- Azioni di contrasto alla dispersione scolastica (piano di recupero personalizzato);
- Inserimento in attività socio-educative (notevole l'attività istruttoria per l'iscrizione dei minori nei centri polifunzionali diurni socio-educativi, laboratori di educativa territoriale per i minori dai 6 ai 16 anni, progetti estivi e ludico-rivisitativi, progetto di tutoraggio educativo domiciliare per minori di età compresa tra 3/18 anni);
- Azioni di supporto per i minori disabili (assistenza domiciliare integrata ADI, richieste di trasporto, assistenza scolastica, etc.);
- Interventi di prevenzione e di sostegno nei confronti di nuclei di nuova costituzione (punti nascita, diritto di poppata);
- L'inserimento in strutture protette con misura amministrativa o in stato di abbandono;
- Contatti con il 114 (Emergenza Infanzia) per l'abuso sui minori.
- Supporto, monitoraggio e controllo, per la parte di competenza municipale, sulle attività svolte dai soggetti affidatari delle gestioni degli asili.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Monitoraggio e controllo delle gestioni (indirette) dei nidi Capuccetto Rosso e Faraglia, affidate, tramite procedure aperte;
- Rendere strutturale l'aumento dell'offerta dei servizi socio educativi rivolti alla prima infanzia;
- Garantire la tutela dei minori attraverso l'utilizzo degli strumenti propri della professione quali colloqui, visite domiciliari per la valutazione finalizzata all'eventuale attivazione di servizi specifici;
- Utilizzo del servizio di educativa territoriale, mediante la collaborazione con gli Istituti Scolastici, rivolto ai minori che si trovano in una situazione di difficoltà, sia per quanto concerne l'aspetto della socialità, sia per quanto riguarda l'apprendimento, finalizzato ad intercettare con anticipo le situazioni di problematicità, oltre che contribuire a contenere la dispersione scolastica. Attraverso l'educativa territoriale, per i minori appartenenti a nuclei familiari multiproblematici, per i quali si rende necessario un monitoraggio più costante per l'intero anno scolastico da parte di un'equipe, è possibile istituire la pratica per l'inserimento degli stessi all'interno di centri diurni polifunzionali, e nella X Municipalità vi è il Centro Sant'Antonio Ardia . Tale servizio prevede la possibilità, per i minori, di frequentare il centro diurno, al termine delle lezioni scolastiche, dove pranzano, sono seguiti nell'espletamento dei compiti assegnati e svolgono anche attività ludico-rivisititative.

Anno 2025

- Monitoraggio e controllo dei nidi a gestione indiretta, affidata ad operatori del settore mediante procedure aperte;
- Rendere strutturale l'aumento dell'offerta dei servizi socio educativi rivolti alla prima infanzia;
- Garantire la tutela dei minori attraverso l'utilizzo degli strumenti propri della professione quali colloqui, visite domiciliari per la valutazione finalizzata



all'eventuale attivazione di servizi specifici;

- Utilizzo del servizio di educativa territoriale, mediante la collaborazione con gli Istituti Scolastici, rivolto ai minori che si trovano in una situazione di difficoltà, sia per quanto concerne l'aspetto della socialità, sia per quanto riguarda l'apprendimento, finalizzato ad intercettare con anticipo le situazioni di problematicità, oltre che contribuire a contenere la dispersione scolastica Attraverso l'educativa territoriale, per i minori appartenenti a nuclei familiari multiproblematici, per i quali si rende necessario un monitoraggio più costante per l'intero anno scolastico da parte di un'equipe, è possibile istruire la pratica per l'inserimento degli stessi all'interno di centri diurni polifunzionali, e nella X Municipalità vi è il Centro Sant'Antonio Ardia . Tale servizio prevede la possibilità, per i minori, di frequentare il centro diurno, al termine delle lezioni scolastiche, dove pranzano, sono seguiti nell'espletamento dei compiti assegnati e svolgono anche attività ludico-rivcreative.

Anno 2026

- Garantire la tutela dei minori attraverso l'utilizzo degli strumenti propri della professione quali colloqui, visite domiciliari per la valutazione finalizzata all'eventuale attivazione di servizi specifici;
- Utilizzo del servizio di educativa territoriale, mediante la collaborazione con gli Istituti Scolastici, rivolto ai minori che si trovano in una situazione di difficoltà, sia per quanto concerne l'aspetto della socialità, sia per quanto riguarda l'apprendimento, finalizzato ad intercettare con anticipo le situazioni di problematicità, oltre che contribuire a contenere la dispersione scolastica Attraverso l'educativa territoriale, per i minori appartenenti a nuclei familiari multiproblematici, per i quali si rende necessario un monitoraggio più costante per l'intero anno scolastico da parte di un'equipe, è possibile istruire la pratica per l'inserimento degli stessi all'interno di centri diurni polifunzionali, e nella X Municipalità vi è il Centro Sant'Antonio Ardia . Tale servizio prevede la possibilità, per i minori, di frequentare il centro diurno, al termine delle lezioni scolastiche, dove pranzano, sono seguiti nell'espletamento dei compiti assegnati e svolgono anche attività ludico-rivcreative.

Finalità da conseguire

- Espletamento, per quanto di rispettiva competenza dei Servizi comunali, di ogni indispensabile attività volta a supportare ed agevolare le necessarie procedure finalizzate al buon funzionamento degli asili nido;
- Approntare un sistema di tutele necessario a salvaguardare gli interessi dei minori e i loro diritti;
- Promuovere l'*empowerment* familiare.

Motivazione delle scelte effettuate

- Sostenere la crescita qualitativa dei percorsi di apprendimento, ampliando la funzione socioeducativa degli asili e garantendo la migliore offerta educativa possibile con le risorse disponibili;
- Assicurare alle famiglie un adeguato livello di soddisfazione e tempi di risposta congrui alle loro esigenze.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Municipalità.



COMUNE DI NAPOLI

Programma 02 - Interventi per la disabilità

Per i soggetti con disabilità, oltre al Servizio di Assistenza Domiciliare Socio-Assistenziale e Tutelare, sarà previsto, solo ove necessario, l'inserimento in strutture semi-residenziali, in Strutture residenziali (RSA-H) e, nei casi più gravi, sarà possibile richiedere l'Assegno di Cura.

Per i disabili che vivono presso il proprio domicilio, sarà possibile richiedere il servizio di Teleassistenza (Telesoccorso/Telecontrollo) che garantisce in modo continuativo, all'utente e ai suoi familiari non conviventi, l'attivazione immediata di un supporto esterno ovvero di un pronto soccorso in caso di emergenza. Il servizio di Telecontrollo prevedrà, in particolare, una verifica periodica – da parte degli Operatori della Centrale Operativa Sociale – sulle condizioni degli utenti inseriti nel progetto nonché sulla funzionalità dei dispositivi installati su rete telefonica fissa.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Facilitazione del mantenimento del disabile nel proprio domicilio attraverso l'attivazione di Servizi come l'assistenza domiciliare ADSA o ADI che prevedono la presenza a domicilio di un operatore socio assistenziale o di un operatore socio sanitario, in base alle specifiche necessità del disabile;
- Promozione dell'autonomia del disabile nell'ambiente di vita, attraverso l'attivazione di servizi come SR-H (centro diurno semi residenziale) che permetta al disabile di trascorrere delle ore fuori da casa, in un contesto adatto alle sue esigenze e ai suoi bisogni e, contestualmente, di sollevare la famiglia dal gravoso compito di cura. In caso di impossibilità di permanenza presso il domicilio, è prevista la possibilità di istruire la pratica per il ricovero in RSA-H (strutture residenziali), dove il disabile può contare su un'assistenza H24 da parte di personale specializzato. È prevista, inoltre, la partecipazione al progetto Dopo di Noi che consente di fornire un supporto economico per favorire l'autonomia del disabile all'interno della propria abitazione;
- Erogazione del contributo economico (assegno di cura) per le disabilità gravissime;
- Tutela del disabile attraverso l'utilizzo degli strumenti propri della professione quali colloqui, visite domiciliari per la valutazione al fine di aggiornare periodicamente l'A.G., nella persona del Giudice Tutelare di riferimento.

Anno 2025

- Facilitazione del mantenimento del disabile nel proprio domicilio attraverso l'attivazione di Servizi come l'assistenza domiciliare ADSA o ADI che prevedono la presenza a domicilio di un operatore socio assistenziale o di un operatore socio sanitario, in base alle specifiche necessità del disabile;
- Promozione dell'autonomia del disabile nell'ambiente di vita, attraverso l'attivazione di servizi come SR-H (centro diurno semi residenziale) che permetta al disabile di trascorrere delle ore fuori da casa, in un contesto adatto alle sue esigenze e ai suoi bisogni e, contestualmente, di sollevare la famiglia dal gravoso compito di cura. In caso di impossibilità di permanenza presso il domicilio, è prevista la possibilità di istruire la pratica per il ricovero in RSA-H (strutture residenziali), dove il disabile può contare su un'assistenza H24 da parte di personale specializzato. È prevista, inoltre, la partecipazione al progetto Dopo di Noi che consente di fornire un supporto economico per favorire l'autonomia del disabile all'interno della propria abitazione;
- Erogazione del contributo economico (assegno di cura) per le disabilità gravissime;
- Tutela del disabile attraverso l'utilizzo degli strumenti propri della professione quali colloqui, visite domiciliari per la valutazione al fine di aggiornare periodicamente l'A.G., nella persona del Giudice Tutelare di riferimento.

Anno 2026

- Facilitazione del mantenimento del disabile nel proprio domicilio attraverso l'attivazione di Servizi come l'assistenza domiciliare ADSA o ADI che prevedono la presenza a domicilio di un operatore socio assistenziale o di un operatore socio sanitario, in base alle specifiche necessità del disabile;
- Promozione dell'autonomia del disabile nell'ambiente di vita, attraverso l'attivazione di servizi come SR-H (centro diurno semi residenziale) che permetta al



disabile di trascorrere delle ore fuori da casa, in un contesto adatto alle sue esigenze e ai suoi bisogni e, contestualmente, di sollevare la famiglia dal gravoso compito di cura. In caso di impossibilità di permanenza presso il domicilio, è prevista la possibilità di istruire la pratica per il ricovero in RSA-H (strutture residenziali), dove il disabile può contare su un'assistenza H24 da parte di personale specializzato. È prevista, inoltre, la partecipazione al progetto Dopo di Noi che consente di fornire un supporto economico per favorire l'autonomia del disabile all'interno della propria abitazione;

- Erogazione del contributo economico (assegno di cura) per le disabilità gravissime;
- Tutela del disabile attraverso l'utilizzo degli strumenti propri della professione quali colloqui, visite domiciliari per la valutazione al fine di aggiornare periodicamente l'A.G., nella persona del Giudice Tutelare di riferimento.

Finalità da conseguire

Mantenimento del miglior livello di qualità di vita possibile in rapporto alla condizione di salute psico-fisica e di autonomia funzionale del disabile.

Motivazione delle scelte effettuate

Implementare ulteriormente, nell'ambito delle politiche di welfare, il legame con il territorio e con le politiche del territorio.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Municipalità.

Programma 03 - Interventi per gli anziani

Per quanto concerne gli anziani non autosufficienti, si procederà, anche coinvolgendo l'Asl Napoli 1 Centro, a promuovere i Servizi di Assistenza Domiciliare Socio-Assistenziale e tutelare al fine di ridurre i casi di ricorso a strutture residenziali o semiresidenziali ed evitare lo sradicamento dell'anziano non autosufficiente dal proprio ambiente familiare e/o dalla propria abitazione. In tale contesto saranno valorizzate le risorse messe a disposizione dal Programma Nazionale Servizi di Cura, rivolte agli anziani non autosufficienti, aumentando il numero di coloro ai quali assicurare interventi di assistenza domiciliare, assicurando un adeguato livello di prestazioni socio-assistenziali, e aumentando l'offerta di servizi residenziali e semiresidenziali.

Sempre in riferimento agli anziani non autosufficienti, solo per i casi più gravi sarà, prevista la possibilità di richiedere, contestualmente all'ingresso nel sistema di cure domiciliari, l'Assegno di Cura per persone non autosufficienti, oppure l'inserimento in strutture semiresidenziali per anziani affetti da Alzheimer e residenziali (RSA).

Per gli anziani che vivono presso il proprio domicilio, sarà possibile richiedere il servizio di Teleassistenza (Telesoccorso/Telecontrollo) che garantisce in modo continuativo all'utente e ai suoi familiari non conviventi, l'attivazione immediata di un supporto esterno ovvero di un pronto soccorso in caso di emergenza.

Il servizio di Telecontrollo prevedrà, in particolare, una verifica periodica – da parte degli Operatori della Centrale Operativa Sociale – sulle condizioni degli utenti inseriti nel progetto nonché sulla funzionalità dei dispositivi installati su rete telefonica fissa.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Facilitazione del mantenimento dell'anziano nel proprio domicilio attraverso l'attivazione di servizi come l'Assistenza Domiciliare ADSA o ADI in base al



bisogno dell'anziano;

- Garantire l'assistenza h24 dell'anziano attraverso l'inserimento in RSA, che prevede un ricovero presso una specifica Residenza Sanitaria Assistita, oppure, per anziani in condizione di autosufficienza, l'ingresso in una Casa Albergo; i Servizi sociali, possono, inoltre, mettere in contatto l'anziano, in condizione di autonomia, con le associazioni del territorio che possono garantire un'assistenza leggera in caso di carenze da parte della rete familiare (commissioni esterne o compagnia e accompagnamento);
- Erogazione del contributo economico per gli anziani in condizioni di disabilità gravissime, con l'obiettivo di fornire un sussidio economico che possa consentire l'assunzione di personale d'assistenza oppure rappresentare una fonte di sollievo per il familiare che si occupa in modo costante dell'assistenza del proprio anziano congiunto;
- Tutela dell'anziano attraverso l'attivazione del Servizio di Telesoccorso e Teleassistenza che ha come obiettivo quello di garantire una permanenza a casa più sicura, in quanto, attraverso uno specifico dispositivo, l'anziano può facilmente allertare i soccorsi in caso di necessità.

Anno 2025

- Facilitazione del mantenimento dell'anziano nel proprio domicilio attraverso l'attivazione di servizi come l'Assistenza Domiciliare ADSA o ADI in base al bisogno dell'anziano;
- Garantire l'assistenza h24 dell'anziano attraverso l'inserimento in RSA, che prevede un ricovero presso una specifica Residenza Sanitaria Assistita, oppure, per anziani in condizione di autosufficienza, l'ingresso in una Casa Albergo; i Servizi sociali, possono, inoltre, mettere in contatto l'anziano, in condizione di autonomia, con le associazioni del territorio che possono garantire un'assistenza leggera in caso di carenze da parte della rete familiare (commissioni esterne o compagnia e accompagnamento);
- Erogazione del contributo economico per gli anziani in condizioni di disabilità gravissime, con l'obiettivo di fornire un sussidio economico che possa consentire l'assunzione di personale d'assistenza oppure rappresentare una fonte di sollievo per il familiare che si occupa in modo costante dell'assistenza del proprio anziano congiunto;
- Tutela dell'anziano attraverso l'attivazione del Servizio di Telesoccorso e Teleassistenza che ha come obiettivo quello di garantire una permanenza a casa più sicura, in quanto, attraverso uno specifico dispositivo, l'anziano può facilmente allertare i soccorsi in caso di necessità.

Anno 2026

- Facilitazione del mantenimento dell'anziano nel proprio domicilio attraverso l'attivazione di servizi come l'Assistenza Domiciliare ADSA o ADI in base al bisogno dell'anziano;
- Garantire l'assistenza h24 dell'anziano attraverso l'inserimento in RSA, che prevede un ricovero presso una specifica Residenza Sanitaria Assistita, oppure, per anziani in condizione di autosufficienza, l'ingresso in una Casa Albergo; i Servizi sociali, possono, inoltre, mettere in contatto l'anziano, in condizione di autonomia, con le associazioni del territorio che possono garantire un'assistenza leggera in caso di carenze da parte della rete familiare (commissioni esterne o compagnia e accompagnamento);
- Erogazione del contributo economico per gli anziani in condizioni di disabilità gravissime, con l'obiettivo di fornire un sussidio economico che possa consentire l'assunzione di personale d'assistenza oppure rappresentare una fonte di sollievo per il familiare che si occupa in modo costante dell'assistenza del proprio anziano congiunto;
- Tutela dell'anziano attraverso l'attivazione del Servizio di Telesoccorso e Teleassistenza che ha come obiettivo quello di garantire una permanenza a casa più sicura, in quanto, attraverso uno specifico dispositivo, l'anziano può facilmente allertare i soccorsi in caso di necessità.



Finalità da conseguire
Mantenimento del miglior livello di qualità di vita possibile, in rapporto alla condizione di salute psico-fisica e di autonomia funzionale dell'anziano.
Motivazione delle scelte effettuate
Implementare ulteriormente, nell'ambito delle politiche di welfare, il legame con il territorio e con le politiche del territorio.
Risorse finanziarie
Quelle assegnate alla Municipalità.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate alla Municipalità.

Programma 04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

I Centri di Servizio Sociale, rappresentano il luogo strategico del sistema di welfare cittadino, dal momento che costituiscono lo snodo e l'interfaccia tra i cittadini e le famiglie e offrono il sistema di interventi e i servizi messi in campo per rispondere ai diversi bisogni e problematiche. Per il triennio di programmazione sarà garantito: lavoro sinergico tra i Centri dei Servizi Sociali Territoriali e gli Operatori che si occupano dei senza fissa dimora per garantire loro l'ottenimento della residenza tramite indirizzo di prossimità e per gestire segnalazioni al giudice tutelare al fine di nominare eventuali figure di tutela. Presso la sede del Servizio Sociale di questa Municipalità è presente l'Ufficio che si occupa della presa in carico dei nuclei beneficiari dell' ex Reddito di Cittadinanza, monitorando periodicamente le famiglie e attivando servizi e interventi volti a contrastare il disagio economico e sociale.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Ascolto dell'utenza, decodifica della domanda e orientamento ai servizi attraverso il segretariato sociale e il lavoro di rete con gli altri Servizi (Consulterio Familiare, Polo Territoriale per la Famiglia);
- Supporto per persone senza dimora che necessitano di un intervento sociale attraverso il segretariato sociale e la specifica decodifica dei bisogni che ha come obiettivo quello di favorire il superamento della condizione di difficoltà dell'individuo e la sua emancipazione;
- Prevenzione e contrasto alla violenza di genere, attraverso la diffusione di informazioni con il Segretariato Sociale e l'intercettazione di condizioni di gravi disagi per mezzo degli strumenti propri della professione, con l'obiettivo di tutelare i soggetti che si trovano in una condizione di difficoltà;
- Possibilità di accesso ai CAV (Centri Anti Violenza) attraverso i quali, una equipe multidisciplinare, composta da assistenti sociali, psicologi e avvocati, fornisce il supporto e gli strumenti necessari (strutture protette, assistenza legale) per la presa in carico, al fine di accompagnare la vittima nella fuoriuscita dalla condizione di violenza.

Anno 2025

- Ascolto dell'utenza, decodifica della domanda e orientamento ai servizi attraverso il segretariato sociale e il lavoro di rete con gli altri Servizi (Consulterio Familiare, Polo Territoriale per la Famiglia);
- Supporto per persone senza dimora che necessitano di un intervento sociale attraverso il segretariato sociale e la specifica decodifica dei bisogni che ha come obiettivo quello di favorire il superamento della condizione di difficoltà dell'individuo e la sua emancipazione;
- Prevenzione e contrasto alla violenza di genere, attraverso la diffusione di informazioni con il Segretariato Sociale e l'intercettazione di condizioni di gravi



disagi per mezzo degli strumenti propri della professione, con l'obiettivo di tutelare i soggetti che si trovano in una condizione di difficoltà;

- Conferma dei CAV (Centri Anti Violenza) attraverso i quali, una equipe multidisciplinare, composta da assistenti sociali, psicologi e avvocati, fornisce il supporto e gli strumenti necessari (strutture protette, assistenza legale) per la presa in carico, al fine di accompagnare la vittima nella fuoriuscita dalla condizione di violenza.

Anno 2026

- Ascolto dell'utenza, decodifica della domanda e orientamento ai servizi attraverso il segretariato sociale e il lavoro di rete con gli altri Servizi (Consorzio Familiare, Polo Territoriale per la Famiglia);
- Supporto per persone senza dimora che necessitano di un intervento sociale attraverso il segretariato sociale e la specifica decodifica dei bisogni che ha come obiettivo quello di favorire il superamento della condizione di difficoltà dell'individuo e la sua emancipazione;
- Prevenzione e contrasto alla violenza di genere, attraverso la diffusione di informazioni con il Segretariato Sociale e l'intercettazione di condizioni di gravi disagi per mezzo degli strumenti propri della professione, con l'obiettivo di tutelare i soggetti che si trovano in una condizione di difficoltà;
- Conferma dei CAV (Centri Anti Violenza) attraverso i quali, una equipe multidisciplinare, composta da assistenti sociali, psicologi e avvocati, fornisce il supporto e gli strumenti necessari (strutture protette, assistenza legale) per la presa in carico, al fine di accompagnare la vittima nella fuoriuscita dalla condizione di violenza.

Finalità da conseguire

Orientamento dell'utenza ai servizi presenti sul territorio, attraverso la decodifica della domanda ed eventuale presa in carico.

Motivazione delle scelte effettuate

Supporto ai cittadini in condizioni di difficoltà.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Direzione di Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione di Municipalità.

Programma 05 - Interventi per le famiglie

Gli interventi a sostegno dei nuclei disfunzionali e disagiati sono effettuati sulla base di progetti svolti dai Servizi Sociali Territoriali nell'ambito della generale programmazione dei Servizi Centrali.

All'interno di tale programmazione, l'iniziativa più significativa è costituita dal "Polo territoriale per le famiglie", che continuerà ad operare in una logica di rete, intervenendo, in maniera specifica, per promuovere il benessere dell'intero nucleo familiare e sostenendo la coppia ed ogni singolo componente della famiglia in ogni fase del ciclo di vita. Il Servizio Sociale Territoriale continuerà a svolgere attività di segretariato sociale, finalizzata all'accoglienza ed all'orientamento dell'utenza.

Continueranno, infine, ad essere assicurati i servizi domiciliari di autentiche firme per coloro che presentano tutti i previsti requisiti e che sono impossibilitati a raggiungere gli uffici preposti.



Presenza, nella sede del Servizio sociale Territoriale, dell'Ufficio R.D.C. che continuerà la presa in carico dei nuclei beneficiari del Reddito di Cittadinanza.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Sostegno educativo/relazionale alle famiglie, che si articola in diversi interventi in base alle problematiche e i bisogni specifici di ciascun nucleo familiare. Essenziale a tal proposito è il lavoro che viene effettuato in collaborazione con il Polo Territoriale per la Famiglia che introduce un ampio ventaglio di interventi:
 - L'Educativa Domiciliare che prevede, dopo un lavoro di preparazione con educatore e psicologo, la presenza di un educatore, per almeno due volte a settimana, presso l'abitazione del nucleo al fine di comprendere i meccanismi di funzionamento della famiglia con uno sguardo che, dall'interno, possa riuscire a fornire un aiuto e un sostegno per il superamento della condizione di difficoltà nella quale la famiglia si trova;
 - Il progetto di "accompagnamento sociale" che prevede incontri con i vari componenti del nucleo familiare alla presenza di una psicologa e di un educatore professionale e che si pone come obiettivo quello di scardinare gli elementi propri delle relazioni disfunzionali alla base delle problematiche del nucleo;
 - La mediazione familiare nei casi genitori separati o fase di separazione conflittuale con l'obiettivo di garantire una maggiore serenità ai figli minorenni; l'organizzazione di incontri in "spazio neutro" tra genitori e figli quando disposti dall'A.G. competente al fine di verificare e supportare il rapporto tra il minore e il genitore non convivente;
- Ascolto dell'utenza, decodifica della domanda e orientamento ai servizi attraverso il segretariato sociale con l'obiettivo di orientare l'utenza tra i vari Servizi offerti dal territorio per l'individuazione della prestazione più idonea al superamento della condizione di difficoltà espressa dall'utente.

Anno 2025

- Sostegno educativo/relazionale alle famiglie, che si articola in diversi interventi in base alle problematiche e i bisogni specifici di ciascun nucleo familiare. Essenziale a tal proposito è il lavoro che viene effettuato in collaborazione con il Polo Territoriale per la Famiglia che introduce un ampio ventaglio di interventi:
 - l'Educativa Domiciliare che prevede, dopo un lavoro di preparazione con educatore e psicologo, la presenza di un educatore, per almeno due volte a settimana, presso l'abitazione del nucleo al fine di comprendere i meccanismi di funzionamento della famiglia con uno sguardo che, dall'interno, possa riuscire a fornire un aiuto e un sostegno per il superamento della condizione di difficoltà nella quale la famiglia si trova;
 - il progetto di "accompagnamento sociale" che prevede incontri con i vari componenti del nucleo familiare alla presenza di una psicologa e di un educatore professionale e che si pone come obiettivo quello di scardinare gli elementi propri delle relazioni disfunzionali alla base delle problematiche del nucleo;
 - la mediazione familiare nei casi genitori separati o fase di separazione conflittuale con l'obiettivo di garantire una maggiore serenità ai figli minorenni; l'organizzazione di incontri in "spazio neutro" tra genitori e figli quando disposti dall'A.G. competente al fine di verificare e supportare il rapporto tra il minore e il genitore non convivente.
- Ascolto dell'utenza, decodifica della domanda e orientamento ai servizi attraverso il segretariato sociale con l'obiettivo di orientare l'utenza tra i vari Servizi offerti dal territorio per l'individuazione della prestazione più idonea al superamento della condizione di difficoltà espressa dall'utente.

Anno 2026

- Sostegno educativo/relazionale alle famiglie, che si articola in diversi interventi in base alle problematiche e i bisogni specifici di ciascun nucleo familiare.



Essenziale a tal proposito è il lavoro che viene effettuato in collaborazione con il Polo Territoriale per la Famiglia che introduce un ampio ventaglio di interventi:

- l'Educativa Domiciliare che prevede, dopo un lavoro di preparazione con educatore e psicologo, la presenza di un educatore, per almeno due volte a settimana, presso l'abitazione del nucleo al fine di comprendere i meccanismi di funzionamento della famiglia con uno sguardo che, dall'interno, possa riuscire a fornire un aiuto e un sostegno per il superamento della condizione di difficoltà nella quale la famiglia si trova;
 - il progetto di "accompagnamento sociale" che prevede incontri con i vari componenti del nucleo familiare alla presenza di una psicologa e di un educatore professionale e che si pone come obiettivo quello di scardinare gli elementi propri delle relazioni disfunzionali alla base delle problematiche del nucleo;
 - la mediazione familiare nei casi genitori separati o fase di separazione conflittuale con l'obiettivo di garantire una maggiore serenità ai figli minorenni; l'organizzazione di incontri in "spazio neutro" tra genitori e figli quando disposti dall'A.G. competente al fine di verificare e supportare il rapporto tra il minore e il genitore non convivente.
- Ascolto dell'utenza, decodifica della domanda e orientamento ai servizi attraverso il segretariato sociale con l'obiettivo di orientare l'utenza tra i vari Servizi offerti dal territorio per l'individuazione della prestazione più idonea al superamento della condizione di difficoltà espressa dall'utente.

Finalità da conseguire

La principale finalità del lavoro sociale si configura come creazione di un circuito virtuoso tra sviluppo economico e sviluppo sociale, nel rispetto dei diritti individuali e dei diritti sociali, attraverso il coinvolgimento di cittadini ed istituzioni al fine di comprendere pienamente le esigenze del territorio e, di conseguenza, poter fronteggiare i bisogni emergenti.

Motivazione delle scelte effettuate

Implementare ulteriormente, nell'ambito delle politiche di welfare, il legame con il territorio e con le politiche del territorio.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Municipalità.



Missione 13 – Tutela della Salute

Strutture Centrali

Assessori di riferimento	Deleghe
Sindaco	Cultura; Porto; Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNNR); Finanziamenti europei e Coesione Territoriale; Grandi Progetti; Stadio Maradona; Personale; Organizzazione; Digitalizzazione e innovazione; Tutela degli animali e tutte le altre non espressamente delegate, aspetti connessi alla riorganizzazione della partecipata operante nel settore dell'igiene urbana.
Assessore alla Salute e al Verde	salute, ASO e TSO, igiene urbana, verde, vivibilità degli spazi della Città, cimiteri e coordinamento funzionale delle partecipate operanti nel settore di competenza.

Programma 07	Ulteriori spese in materia sanitaria
Obiettivi Strategici di riferimento	
<ul style="list-style-type: none">Attuare un sistema socio sanitario opportunamente conformato e adeguato alle esigenze dei cittadini.	
<u>Azioni:</u>	
<ul style="list-style-type: none">- <i>Realizzare campagne di prevenzione e iniziative di screening gratuiti.</i>- <i>Creare una rete di centri di servizio territoriali, mediante l'istituzione di presidi municipali.</i>- <i>Sostenere l'attivazione degli Ospedali di Comunità, delle Case di Comunità e della Telemedicina.</i>- <i>Assistere le persone con disagio psichico con progetti di cura e riabilitazione personalizzati, prevedendo: centri di ascolto, sostegno alle famiglie, affiancamento alla "stabilizzazione", progetti di housing, inserimento lavorativo, vita autonoma.</i>- <i>Sostenere la realizzazione di iniziative di educazione alimentare e alla salute</i>- <i>Promuovere l'innalzamento dei servizi di cura domiciliari per i soggetti over 65.</i> <ul style="list-style-type: none">• Promuovere lo sviluppo e l'attuazione di politiche ambientali che preservino l'ambiente e la biodiversità, a tutela delle presenti e future generazioni.	
<u>Azioni:</u>	
<ul style="list-style-type: none">- <i>Programmare e attuare interventi per contrastare il randagismo.</i>- <i>Potenziare il canile comunale La Collina di Argo, con servizi adeguati per la tutela degli animali.</i>- <i>Promuovere campagne per la tenuta consapevole e corretta degli animali e contro l'abbandono.</i>- <i>Procedere all'aggiornamento del Regolamento tutela animali.</i>	
Struttura di I livello interessata	Area Ambiente

Nel tutelare la salute quale diritto fondamentale dell'individuo, sancito dalla Costituzione, l'Amministrazione si impegna a salvaguardarla quale bene indivisibile ed egualitario ponendo in essere l'adozione di interventi mirati che prevedano azioni finalizzate anche al miglioramento della qualità dell'alimentazione e la promozione dell'agricoltura biologica; rientrano inoltre tra le competenze di tutela della salute pubblica e dell'ambiente le misure volte alla tutela degli animali d'affezione. Su tali premesse nell'ambito della programmazione per il prossimo triennio sono previste le seguenti azioni:



Azioni per la tutela della salute.

Si instaura un confronto stabile con l'ASL NA 1 Centro con la finalità di implementare, per la componente comunale, la riforma sanitaria territoriale, sviluppando sanità di prossimità anche alla luce delle carenze emerse nel periodo pandemico e all'isolamento delle persone registrato, attraverso:

- l'istituzione presso ciascuna Municipalità dei Tavoli della Salute;
- campagne di prevenzione primaria di patologie ricorrenti, itineranti per i territori delle Municipalità con l'impiego di Camper della Salute;
- iniziative di partenariato istituzionale, con azioni a valere sul PNRR, per lo sviluppo di: Case di Comunità, assistenza domiciliare mediante Telemedicina ed ospedali di Comunità.

Azioni per il miglioramento della qualità dell'alimentazione e per la promozione dell'agricoltura biologica

La scienza medica ha ormai affermato che gli stili di vita, ed in particolare le abitudini alimentari, costituiscono il principale fattore di prevenzione delle malattie e di miglioramento della qualità della vita. In un territorio altamente urbanizzato e non indenne da attività inquinanti, l'Amministrazione ritiene di dover sviluppare ogni azione informativa, anche attraverso le scuole, per invitare ad un'alimentazione consapevole, ad un consumo oculato e indirizzato soprattutto a prodotti dell'agricoltura locale, con conseguente riduzione dell'inquinamento derivante dal trasporto e miglioramento dell'occupazione locale.

In questa chiave vanno letti i provvedimenti di igiene alimentare, in particolare per i mercati del biologico e del venditore diretto, per la facilitazione del rapporto produttore-consamatore, per la sensibilizzazione del mercato della grande distribuzione alle nuove esigenze di qualità.

Azioni per la tutela degli animali

Le attività di contrasto al randagismo, che si inseriscono a pieno titolo nei servizi resi alla cittadinanza per sicurezza pubblica e protezione civile, riguarderanno:

- La gestione della convenzione con i canili che accolgono il ricovero dei cani vaganti catturati dall'ASL Napoli 1 Centro sul territorio cittadino, in quanto giudicati dai servizi veterinari non idonei alla re-immissione sul territorio. La verifica del rapporto con le strutture convenzionate per il ricovero di cani è rivolta al controllo amministrativo-contabile, fatti salvi gli accertamenti eseguiti dall'ASL sul mantenimento delle condizioni previste a tutela del benessere degli animali.
- La Gestione della struttura "La Collina di Argo" di via Janfolla, canile dinamico municipale, in competenza concorrente con i servizi veterinari dell'ASL NA 1 Centro e il Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II.
- La promozione di azioni volte ad una sana e corretta tenuta dei cani negli ambienti domestici nonché all'affiancamento degli animali domestici a bambini e anziani.
- La tutela degli animali mediante richiesta, agli organi di vigilanza, degli accertamenti tesi a debellare fenomeni di maltrattamento.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

Promozione di attività di prevenzione e screening sanitari portando a conoscenza della cittadinanza le molteplici eccellenze della sanità cittadina e consentendo alla comunità di fruire di servizi sanitari specialistici in modo gratuito.

- Realizzazione della manifestazione "Giornate napoletane della Salute, della Prevenzione e del Benessere".

Riqualificazione dell'area limitrofa al Centro comunale di accoglienza per cani "La Collina di Argo" di cui alle Delibere n. 243 del 10.06.2021 e n. 117 del 21 aprile 2022.

- Messa in fruizione dei nuovi servizi attivati a seguito dell'opera di riqualificazione dell'area limitrofa al Centro comunale di accoglienza per cani La Collina



di Argo attraverso la predisposizione del Disciplinare per la fruizione delle aree riqualificate da parte dei cittadini.
Transito medio al canile dinamico di via Janfolla di almeno la metà del numero cani ospitabili in struttura.

- Azione di sensibilizzazione per l'adozione dei cani ospiti del canile.

Avvio dell'iter di revisione del Regolamento Tutela Animali.

Anno 2025

Implementazione, per la componente comunale, della Medicina territoriale, in raccordo con l'ASL Napoli 1 Centro.

- Campagne di prevenzione primaria di patologie ricorrenti, itineranti per i territori delle Municipalità.

Fruizione da parte dei cittadini dei nuovi servizi attivati a seguito dell'opera di riqualificazione dell'area limitrofa al Centro comunale di accoglienza per cani "La Collina di Argo.

- Definizione del progetto di fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione del crematorio per animali (Intervenuto finanziamento di € 1.148.181,81 da parte del Ministero dell'Interno – Legge 30 dicembre 2020 n.178, art. 1 comma 778 – applicazione dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2021, n. 134 comma 681).

Approvazione del Regolamento Tutela Animali.

Anno 2026

Sviluppo sanità di prossimità

- Confronto stabile con l'ASL Napoli 1 Centro con la finalità di implementare, per la componente comunale la riforma sanitaria territoriale.

Realizzazione crematorio per animali.

- Procedura di affidamento dell'appalto per la realizzazione del Crematorio.

Finalità da conseguire

Sensibilizzare la collettività amministrata sul tema della salute, attraverso attività di monitoraggio, prevenzione e screening e sull'importanza delle stesse ai fini di diagnosi precoci di molte patologie, tra cui quelle oncologiche. Contrastare il randagismo e l'abbandono degli animali di affezione.

Motivazione delle scelte effettuate

Tutelare la salute quale bene comune indivisibile ed equalitario. Proteggere gli animali di affezione da maltrattamenti e/o abbandono.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai Servizi competenti.



Missione 14 – Sviluppo Economico e Competitività
Strutture Centrali

Assessori di riferimento	Deleghe
Assessore al Turismo e alle Attività Produttive	turismo, attività produttive, commercio, mercati, promozione città, decentramento e rapporti con le Municipalità, rapporti con il Consiglio Comunale e coordinamento funzionale delle partecipate operanti nel settore di competenza.
Assessore alle Politiche giovanili e del Lavoro	politiche giovanili, lavoro e coordinamento funzionale delle partecipate operanti nel settore di competenza.
Programmi	Strutture di I livello interessate
<i>01 – Industria, PMI e Artigianato</i>	1) Area Sviluppo economico e Turismo 2) Area Giovani e Lavoro
<i>02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori</i>	1) Area Sviluppo economico e Turismo 2) Direzioni di Municipalità
<i>03 - Ricerca e innovazione</i>	1) Area Giovani e Lavoro 2) U.O.A. Ufficio Innovazione e Partenariati
<i>04 –Reti e altri servizi di pubblica utilità</i>	Area Sviluppo economico e Turismo
Obiettivi Strategici di riferimento	
<ul style="list-style-type: none">• Rendere la città di Napoli il fulcro economico dell'Europa mediterranea, promuovendo e sostenendo lo sviluppo e la riqualificazione del tessuto economico e sociale cittadino, a tutela del lavoro e per il recupero di ogni marginalità.• Valorizzare il protagonismo dei giovani, promuovendo un sistema territoriale sensibile ai talenti giovanili e ottimizzando i servizi del territorio in un'ottica integrata, al fine di favorire lo sviluppo di nuove forme di prossimità e la collocazione delle giovani generazioni nel modo del lavoro.	



Programma 01	Industria, PMI e Artigianato
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none">Rendere la città di Napoli il fulcro economico dell'Europa mediterranea, promuovendo e sostenendo lo sviluppo e la riqualificazione del tessuto economico e sociale cittadino, a tutela del lavoro e per il recupero di ogni marginalità.	
<u>Azioni:</u> <ul style="list-style-type: none"><i>Valorizzare le attività tradizionali e storiche del territorio e dell'artigiano locale, promuovendo azioni di supporto sia al settore del Food d'eccellenza sia alle attività artigianali, valorizzando le vie cittadine a vocazione artigiana.</i><i>Attuare l'intesa con la Regione Campania, ai sensi del D.Lgs. 42/2004.</i>	
Struttura di I livello interessata	<i>Area Sviluppo economico e Turismo</i>

Il settore dell'artigianato, significativo dei tratti distintivi della cultura napoletana, costituisce uno dei punti di forza dell'economia della Città su cui investire per rivitalizzare il tessuto socio – economico del territorio. Le creazioni artigianali, connotate da un elevato valore estetico e artistico, rappresentano una ricchezza per la comunità che va potenziata e valorizzata, perché detiene il patrimonio dei saperi antichi che si tramandano di generazione in generazione.

Al fine, quindi, di preservare le potenzialità culturali e occupazionali delle attività tradizionali e storiche, saranno attuate iniziative volte a sviluppare e valorizzare un settore strategico per la Città e la sua comunità, anche mediante l'innovazione tecnologica in grado coniugare il know how degli artigiani con il digitale.

In quest'ottica, l'obiettivo è di creare una connessione con il territorio, anche mediante un'attività di promozione e valorizzazione di quelle attività con un forte radicamento urbano, che costituiscono testimonianza della storia, della cultura, dell'arte e della tradizione imprenditoriale napoletana, quali esercizi commerciali e pubblici esercizi, botteghe d'arte e degli antichi mestieri, attraverso il rilancio delle Botteghe Storiche e Ultracentenarie di Napoli.

L'intesa, ai sensi del D. Lgs. 222/2016 e del D.Lgs. 42/2004, definita con la Regione e adottata con D.G.C. 246 del 21/07/2023 stabilisce, tra le altre cose, da un lato, il divieto nel borgo di San Gregorio Armeno dell'apertura di qualsiasi attività non rientrante nella lavorazione dei pastori e, dall'altro, una tutela rafforzata a favore delle botteghe storiche, alle quali non si applicano, in determinati ambiti, alcuni divieti stabiliti nell'intesa. Tutto ciò al fine di promuovere e preservare il tessuto storico-culturale e produttivo fortemente caratterizzante dal punto di vista identitario il territorio.

Inoltre, si procederà ad attivare una sinergica interazione con i rappresentanti del settore, allo scopo di creare una rete d'interesse condivisi, che sostenga azioni finalizzate al potenziamento delle imprese artigiane, prevedendo anche la proposta di realizzazione di eventi, che abbraccino tutte le forme dell'artigianato locale, programmati sull'intero anno, così da poter avviare operazioni di marketing del settore e tempo stesso favorire l'attrazione di flussi turistici.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO
Anno 2024
<ul style="list-style-type: none">Attività di promozione e valorizzazione delle botteghe d'arte e degli antichi mestieri, attraverso il rilancio delle Botteghe Storiche e Ultracentenarie di Napoli;Proporre eventi annuali di valorizzazione del settore in tutte le sue espressioni come il mercato dell'artigianato e la valorizzazione delle botteghe storiche.



Anno 2025

- Attività di promozione e valorizzazione delle botteghe d'arte e degli antichi mestieri, attraverso il rilancio delle Botteghe Storiche e Ultracentenarie di Napoli;
- Sviluppo e potenziamento degli eventi annuali del settore delle imprese artigiane.

Anno 2026

- Attività di promozione e valorizzazione delle botteghe d'arte e degli antichi mestieri, attraverso il rilancio delle Botteghe Storiche e Ultracentenarie di Napoli;
- Sviluppo e potenziamento degli eventi annuali del settore delle imprese artigiane.

Finalità da conseguire

Valorizzare l'artigianato locale, preservandone la storia e le tradizioni.

Motivazione delle scelte effettuate

Attivare un sistema organico di azioni concertate di sviluppo socio-economico nei vari ambiti.

Risorse finanziarie

Quelle in dotazione ai servizi competenti.

Risorse Strumentali

Quelle in dotazione ai servizi competenti.



Programma 01	Industria, PMI e Artigianato
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none">Rendere la città di Napoli il fulcro economico dell'Europa mediterranea, promuovendo e sostenendo lo sviluppo e la riqualificazione del tessuto economico e sociale cittadino, a tutela del lavoro e per il recupero di ogni marginalità.	
<u>Azioni:</u>	
	<ul style="list-style-type: none">- Attuare un sistema strutturato di azioni e confronto in sinergia con gli attori del territorio, finalizzato al sostegno dell'intero sistema produttivo.- Attuare iniziative di rilancio del territorio con interventi per l'imprenditoria cittadina, anche attraverso l'intercettazione e l'impiego di risorse finanziarie.- Fornire adeguato supporto alla realizzazione di progetti di sviluppo delle aree ZES.
Struttura di I livello interessata	<i>Area Giovani e Lavoro</i>

Il Comune di Napoli è particolarmente interessato a sviluppare un consapevole e capace ruolo nello sviluppo di ogni iniziativa utile a favorire l'occupazione e l'inserimento lavorativo, anche attraverso gli strumenti micro finanziari rivolti ad attività di autoimpiego e autoimprenditorialità, nonché per la promozione e lo sviluppo di reti e sinergie con strutture locali, regionali e nazionali e di rapporti con gli organi istituzionali in materia di politiche del lavoro e della formazione, anche in un'ottica di valorizzazione offerte da avvisi pubblici per la creazione ed il consolidamento d'impresa.

A tal fine, il Comune è impegnato nella realizzazione e implementazione di sedi specifiche di informazione per quanti intendono investire su Napoli e a Napoli e nella partecipazione e promozione di interventi che si prefiggono di contribuire allo sviluppo della città sul versante del lavoro, dello sviluppo, della legalità. Il Comune promuove altresì interventi di sviluppo e di potenziamento del tessuto socio-economico della città, incoraggia intese formali sul territorio, nell'ottica dello sviluppo sostenibile, della qualità dei servizi, dell'innovazione e condivisione di buone pratiche.

Nell'ambito delle iniziative finalizzate allo sviluppo dell'imprenditoria cittadina, con i finanziamenti previsti dall'art. 14 della Legge 266/97 e dal collegato D.M. 267/2004, grazie alle economie rivenienti dalle precedenti annualità, si procederà alla formulazione di un nuovo Piano finanziario in cui saranno esplicitati gli "Interventi per lo sviluppo imprenditoriale in aree di degrado urbano", con particolare riferimento alle PMI e microimprese.

All'interno del nuovo programma di interventi imprenditoriali sarà previsto il nuovo *"Bando di concessione delle agevolazioni a favore delle piccole imprese e delle microimprese per "Interventi per lo sviluppo imprenditoriale in aree di degrado urbano"* nonché la prosecuzione, attraverso un nuovo affidamento, delle attività dell'incubatore CSI - Centro Servizi Incubatore d'impresa, con servizi di assistenza tecnico-gestionale della struttura ed erogazione di servizi innovativi e consulenziali specialistici

Per quanto concerne le Zone Economiche Speciali - ZES, all'interno delle quali le imprese già operative o di nuovo insediamento possono beneficiare di agevolazioni fiscali e di semplificazioni amministrative, quelle istituite nell'area del Comune di Napoli sono costituite dal demanio portuale e dalle aree retroportuali - con i territori a vocazione industriale di Napoli Est, l'Area di Bagnoli e quella aeroportuale di Capodichino. Al riguardo, si continuerà a fornire il necessario supporto tecnico-amministrativo per l'attuazione di politiche di attrazione degli investimenti e incremento dell'occupazione che riguardino tali aree, sulla base delle direttive formulate dall'Assessore alle Politiche giovanili e al Lavoro, designato quale rappresentante dell'Amministrazione comunale in seno alla prevista Conferenza regionale dei Comuni nei cui territori sono state individuate aree ZES, con il compito di pervenire ad intese attuative dell'Accordo con l'Ente regionale al fine di armonizzare la gestione di interventi.



OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

Bando di concessione delle agevolazioni a favore delle piccole imprese e delle microimprese per "Interventi per lo sviluppo imprenditoriale in aree di degrado urbano ai sensi del D.M. n. 267/2004:

- Approvazione delle graduatorie delle imprese beneficiarie a seguito della pubblicazione del nuovo bando di concessione delle agevolazioni a favore delle piccole imprese e delle microimprese per "Interventi per lo sviluppo imprenditoriale in aree di degrado urbano" di cui al D.M. 267/2004, grazie all'utilizzo dell'avanzo vincolato di amministrazione provenienza anni 2016-2017-2018-2019-2020-2021.
- Selezione di un operatore economico per l'affidamento dell'assistenza tecnica e supporto operativo alle attività connesse ai Bandi di concessione di contributi alle piccole e micro imprese per interventi per lo sviluppo imprenditoriale in aree di degrado urbano ai sensi del D.M. 267/2004.
- Nell'ambito del piano finanziario relativo agli "Interventi per lo sviluppo imprenditoriale in aree di degrado urbano", avvio delle procedure ad evidenza pubblica per la selezione di un soggetto gestore del CSI - Centro Servizi Incubatore d'impresa cui dovrà essere affidato il servizio di assistenza tecnica-gestionale ed erogazione di servizi innovativi e consulenziali specialistici da svolgersi all'interno della struttura.
- Eventuali missioni funzionali all'attuazione del nuovo Programma 2023 per interventi per lo sviluppo imprenditoriale in aree di degrado urbano ai sensi del D.M. 267/2004.

Anno 2025

- Stipula e sottoscrizione degli "Atti di adesione ed obbligo" da parte dei soggetti beneficiari/imprese collocatisi utilmente nelle graduatorie del nuovo Bando di concessione dei contributi a favore delle piccole imprese e delle microimprese per "Interventi per lo sviluppo imprenditoriale in aree di degrado urbano – Programma 2023" ai sensi del D.M. 267/2004 sulla base dell'istruttoria delle domande utilmente collocatesi in graduatoria.
- Avvio dell'erogazione delle anticipazioni o del I° SAL (contributi) alle imprese beneficiarie di cui al Bando di concessione delle agevolazioni a favore delle piccole imprese e delle microimprese per "Interventi per lo sviluppo imprenditoriale in aree di degrado urbano – Programma 2023" ai sensi del Decreto del Ministro delle attività produttive 14 settembre 2004, n. 267.
- Avvio del servizio di assistenza tecnica-gestionale ed erogazione di servizi innovativi e consulenziali specialistici da parte del soggetto "gestore" del CSI, tra cui la riattivazione, all'interno del FabLab, dell'attività di implementazione di tecniche di fabbricazione digitale con prototipazione nei processi produttivi, a seguito di specifico Avviso pubblico rivolto ai c.d. "artigiani digitali" con particolare riferimento all'attività di coaching per il trasferimento tecnologico/start-up creation.
- Eventuali missioni funzionali all'attuazione del nuovo Programma 2023 per interventi per lo sviluppo imprenditoriale in aree di degrado urbano.

Anno 2026

- Prosecuzione dell'erogazione dei contributi (2° SAL e/o saldo) alle imprese beneficiarie di cui al Bando di concessione delle agevolazioni a favore delle piccole imprese e delle microimprese per "Interventi per lo sviluppo imprenditoriale in aree di degrado urbano – Programma 2023" ai sensi del Decreto del Ministro delle attività produttive 14 settembre 2004, n. 267.
- Prosecuzione del servizio di assistenza tecnica-gestionale ed erogazione di servizi innovativi e consulenziali specialistici da parte del soggetto "gestore" del CSI, tra cui la continuazione del percorso di implementazione di tecniche di fabbricazione digitale con prototipazione nei processi produttivi a



COMUNE DI NAPOLI

seguito dell'avviso FabLab CSI.

- Eventuali missioni funzionali all'attuazione del nuovo Programma 2023 per interventi per lo sviluppo imprenditoriale in aree di degrado urbano.

Finalità da conseguire

Stimolare lo sviluppo economico e l'attitudine del tessuto economico cittadino a produrre valore aggiunto.

Motivazione delle scelte effettuate

Attivare un sistema organico di azioni concertate di sviluppo socio-economico.

Risorse finanziarie

La realizzazione del programma richiede lo stanziamento di risorse proprie dell'Amministrazione comunale, in aggiunta a finanziamenti dell'Unione Europea, del Governo, della Regione Campania e di altri soggetti pubblici e privati.

Risorse Strumentali

Quelle in dotazione al Servizio competente.



Programma 02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none">Rendere la città di Napoli il fulcro economico dell'Europa mediterranea, promuovendo e sostenendo lo sviluppo e la riqualificazione del tessuto economico e sociale cittadino, a tutela del lavoro e per il recupero di ogni marginalità.	
Azioni:	<ul style="list-style-type: none"><i>Rivitalizzare l'economia del territorio, mediante l'attivazione dei distretti del commercio, dei distretti rurali, dei distretti agro-alimentari di qualità e il sostegno alla costituzione di altri.</i><i>Prosecuzione dell'azione di confronto con i protagonisti del sistema produttivo cittadino, attraverso il tavolo tecnico – politico sul commercio.</i><i>Sostenere la realizzazione di azioni volte a potenziare il ruolo della Mostra d'Oltremare e a valorizzare le Terme di Agnano.</i><i>Favorire lo sviluppo dell'identità locale delle attività economiche e produttive del territorio, anche mediante l'organizzazione di mercati e fiere, la manutenzione delle strutture mercatali e l'assegnazione dei posteggi.</i><i>Prosecuzione dell'azione di revisione e/o adeguamento degli strumenti regolamentari, dei piani e dei procedimenti autorizzatori, concernenti le attività produttive e mercatali.</i>

Nell'ambito della variegata offerta commerciale, che caratterizza la Città, quella insistente su suolo pubblico (*dehors dei pubblici esercizi e chioschi-edicole*), contribuisce in maniera peculiare a definirne l'immagine, garantendo redditività e, di conseguenza, vitalità e caratterizzazione dei luoghi.

Le occupazioni di suolo incidono con vigore sugli aspetti funzionali e percettivi dello spazio urbano e, pertanto, risulta indispensabile uno studio omogeneo del settore.

Occupazioni di suolo pubblico

A seguito della presa d'atto del Disciplinare “Studio per la regolamentazione dell’occupazione del suolo pubblico per attività di ristorazione all’aperto finalizzata alla riqualificazione ambientale e urbana sostenibile del Centro Storico di Napoli sito UNESCO” (dgc n. 222/2023), redatto in attuazione dell’Accordo di Collaborazione Scientifica, stipulato dal Comune di Napoli con l’Università degli Studi di Napoli Federico II — Dipartimento di Architettura, la Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura di Napoli e la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Napoli, si procederà alla modifica del vigente Regolamento (dcc n. 71/2014) per l’occupazione di suolo pubblico per il ristoro all’aperto delle attività di somministrazione di alimenti e bevande e di vendita al dettaglio di prodotti alimentari confezionati e/o artigianali (dehors).

Si procederà, altresì, a valutare nella riforma del vigente Regolamento di Occupazione di Suolo Pubblico l’eventuale abolizione delle deroghe all’art. 15, al fine di dare un maggiore ordine e garantire la vivibilità dei quartieri della città fortemente pregiudicati dal numero di occupazioni di suolo pubblico concesse. In ogni caso gli uffici, nella concessione di suolo pubblico, dovranno tenere in debito conto che sia assicurata la viabilità e la vivibilità al fine di contribuire al miglioramento della qualità della vita dei cittadini.



Con l'adozione delle *Linee Guida del Piano di Localizzazione delle Edicole* (dgc n. 640/2019) è stata effettuata l'analisi quantitativo-descrittiva delle Edicole e dei Chioschi esistenti sul territorio comunale, suddiviso per Municipalità, con una valutazione di larga massima sulla conformità del manufatto rispetto al Codice della Strada, rinviando a un successivo approfondimento per l'acquisizione di tutte le informazioni necessarie alla redazione del relativo Piano. Nel prossimo triennio, a valle della redazione del citato Piano, si procederà all'individuazione dei posteggi non rinnovati al 31 dicembre 2022 e all'assegnazione degli stessi, previa pubblicazione di apposito bando.

A seguito dell'approvazione del Regolamento per la serena convivenza tra cittadinanza e le attività commerciali, di pubblici esercizi e di svago nelle aree private e pubbliche (dcc. n. 54/2022), si procederà alla costituzione dell'organismo denominato “Consulta della notte”, istituito con il citato regolamento (art. 2 lett. b).

Per quanto concerne il *Piano per la Localizzazione degli Impianti di distribuzione Carburanti*, si rappresenta che lo stesso è in corso di verifica da parte della Commissione competente, a valle della quale sarà avviato l'iter di approvazione.

Il piano, previa analisi dei criteri, dei requisiti e delle caratteristiche delle aree da destinare all'installazione degli impianti di carburante, individua, in tutte le zone e sottozone del PRG non sottoposte a particolari vincoli paesaggistici, ambientali o monumentali e non comprese nelle zone territoriali omogenee A, le aree pubbliche e private compatibili con l'installazione degli impianti di carburante. Inoltre, il citato Piano disciplina le dimensioni delle superfici edificabili e gli indici di edificabilità, nonché i criteri e i parametri necessari per la realizzazione di adeguati servizi all'autoveicolo e all'automobilista, in ottemperanza alle disposizioni normative (commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 32/1998 e al Testo Unico del Commercio - L.R. n. 7/2020)

Distretti del Commercio

La Legge Regionale 7/2020 all'art. 11, tra le iniziative per lo sviluppo delle attività commerciali, ha previsto i *Distretti del Commercio*, ovvero ambiti territoriali, finalizzati a fare del commercio il fattore d'integrazione con altri settori produttivi quali attività artigianali, di servizi e turistico - ricettive nonché di valorizzazione di tutte le risorse di cui dispone il territorio, per accrescere l'attrattività complessiva, rigenerare il tessuto urbano e sostenere la competitività delle sue polarità commerciali. Al riguardo, è previsto che i comuni individuati quali soggetti capofila, devono agire in qualità di referenti amministrativi nei confronti della Regione in nome e per conto di un partenariato locale costituito da soggetti pubblici e privati, proponendo programmi di intervento di gestione integrata per lo sviluppo del contesto urbano di riferimento.

A seguito di approvazione, da parte della Regione, dei criteri attuativi e dell'avviso pubblico per l'iscrizione dei Distretti del Commercio nell'apposito Elenco Regionale, l'Amministrazione comunale ha dato ampia diffusione del processo per la costituzione dei citati Distretti ed ha approvato, nell'ambito del territorio della Municipalità 10, due distretti (dgc n. 329/2023), in merito i quali si provvederà alla definizione di tutti gli atti necessari all'attivazione. Inoltre, sarà sostenuta la nascita di ulteriori distretti considerati meritevoli da parte dell'Ente.

Attività produttive

L'evoluzione normativa e l'entrata in vigore del Testo Unico sul Commercio e la Prevenzione e disturbo da gioco d'azzardo (LR n. 7 e n. 2 del 2020), ha determinato la necessità di provvedere ad un adeguamento dei correlati regolamenti comunali. Pertanto, nel triennio 2024/2026 si procederà all'aggiornamento del Regolamento sul Commercio in sede fissa e al Regolamento sul Commercio su aree pubbliche, e all'adeguamento del Regolamento per le sale da gioco e giochi leciti.



Inoltre, nel prossimo triennio si prevede di modificare e integrare il Regolamento di igiene urbana (dcc n. 46/2001), per quanto concerne la parte relativa ai requisiti per gli esercizi di somministrazione.

Per quanto riguarda l'ambito delle strutture ricettive, è attualmente in itinere la procedura per la nuova classificazione delle strutture alberghiere presenti sul territorio, secondo i criteri, le tempistiche e le modalità che saranno fissate da parte della Regione Campania. In tal senso, nel corso del 2024, per le strutture che hanno presentato regolare istanza di riclassificazione, sarà predisposta presa d'atto delle dichiarazioni.

Nel contempo, proseguirà la pubblicazione/aggiornamento sul sito istituzionale dell'Ente, dell'elenco delle strutture ricettive, alberghiere ed extra-alberghiere, cui è attribuito il Codice Unico delle Strutture Ricettive (CUSR), e l'aggiornamento dei dati relativi a tali strutture ricettive nel portale *TurismoWeb*, con l'inserimento di quelli relativi alle nuove aperture, alle variazioni e alle cessazioni. Tale ambito, così come indicato dalla circolare PG/2023/364487 del 18/07/2023 della Regione Campania, sarà allargato anche alle c.d. "locazioni brevi", in quanto, con L.R. 11 del 05/07/2023, è stata modificata la L.R. 7/2019, estendendo l'obbligo della dotazione del CUSR anche alle locazioni brevi, di cui al D.L. 50/2017.

La collaborazione con la Regione Campania riguarderà inoltre i procedimenti relativi alle *Agenzie di viaggi e Turismo* (DDR n. 42 del 9/11/2020 "Circolare esplicativa per l'apertura, variazione o cessazione delle Agenzie di viaggi e turismo") e alle *imprese funebri* (L.R. 30 dicembre 2019, n. 27 di aggiornamento alla L.R. 12/2001 e avvio dell'operatività del Registro Regionale delle imprese funebri e cimiteriali e delle aggregazioni di imprese abilitate dai comuni della Regione Campania). In particolare, per le Agenzie di viaggi, in sinergia con la Regione Campania, saranno predisposti ed effettuati controlli delle attività operanti sul territorio comunale in ordine alla presenza di idonea copertura assicurativa e garanzia per i casi di insolvenza o fallimento, e saranno effettuate le dovute comunicazioni alla Regione relativamente alle nuove aperture/variazioni/cessazioni ai fini dell'elaborazione dell'elenco regionale, pubblicato ai sensi della L.R. 18/2014.

Sempre in tema di attività produttive, è stata effettuata l'individuazione di zone e aree nel centro storico sito UNESCO e buffer zone (dgc n. 246/2023), nelle quali sottoporre a particolari limitazioni l'avvio di nuove attività produttive di food and beverage, mediante l'approvazione della bozza di intesa poi sottoposta alla Regione, che ha provveduto ad approvarla, ai sensi dell'art. 1 c. 4 D.Lgs. 222/2016 ed art. 52 del D.Lgs. 42/2004 (Codice dei Beni Culturali). Sulla base dell'approvazione di tale intesa, in ambito attuativo ci si pone l'obiettivo entro il 2024, da un lato, dell'adozione, ai sensi dell'art. 64 del d.lgs. 59/2010, di un piano contenente i criteri per il rilascio delle autorizzazioni degli esercizi di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, nelle zone oggetto di tutela (dgc n. 246/2023) e, dall'altro di monitorare l'applicazione del provvedimento per valutarne con la regione il proseguo.

Impianti pubblicitari

In materia pubblicitaria, sarà prioritaria la revisione dell'impalcatura regolamentare di settore, con particolare riferimento al Piano generale degli impianti e al servizio delle pubbliche affissioni. Al riguardo, sono state approvate le linee d'indirizzo, gli obiettivi e i criteri per la redazione del *Piano generale degli impianti pubblicitari* (dgc n. 232/2022), in attuazione del *Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria*, con riserva di fornire ulteriori indirizzi anche all'esito delle valutazioni da effettuare circa il mantenimento, la revisione o la soppressione del servizio delle pubbliche affissioni, alla luce di quanto stabilito dalla legge 160/2019 (art. 1, co. 836).

Contestualmente, è stata definita una disciplina transitoria (disp. dir. n. 43/2022) per gli impianti pubblicitari permanenti su suolo pubblico e su suolo privato, nelle more dell'approvazione del nuovo *Piano generale degli impianti pubblicitari*, e con determinazione dirigenziale (rep. 447 del 01/08/2023), è stata indetta la



procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento in concessione, a titolo oneroso, di superficie pubblicitaria su suolo pubblico nell'area cittadina per l'installazione di impianti pubblicitari privati di tipo permanente destinati ad affissione diretta per la durata di anni due.

Ai fini della redazione del *Piano generale degli impianti pubblicitari*, in considerazione della natura plurisettoriale dello stesso e del suo impatto sul territorio, è stato costituito un gruppo di lavoro interdisciplinare composto da dipendenti dei vari uffici e settori interni all'Amministrazione (disp. DG n. 63 e 64 settembre 2022).

Per un'efficace attività di revisione del Piano Generale degli Impianti sono attivate azioni di coinvolgimento e coordinamento della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Napoli, nell'ottica della migliore tutela del territorio e del patrimonio storico-artistico della città, con l'obiettivo di arrivare alla conclusione di un accordo con la stessa Soprintendenza.

Aree Mercatali

Per quanto concerne la *gestione delle aree mercatali*, sono in corso processi di ristrutturazione e riorganizzazione dei sistemi produttivi, offrendo elementi attrattivi, anche dal punto di vista turistico, per gli utenti/visitatori. La rappresentazione identitaria dei mercati rionali, come centro di aggregazione sociale, deve mutare in un sistema produttivo caratterizzato da maggiore flessibilità e polifunzionalità: un centro a scala locale che possa attirare, nell'arco dell'intera giornata, un maggiore e più eterogeneo flusso di utenti, utile a sostenere le attività commerciali operanti nel mercato.

In particolare, è intenzione dell'Amministrazione agire sulle aree mercatali, intese come fattore di sviluppo della vita urbana e della socialità, capaci di attrarre turismo anche nei quartieri periferici. Per tali motivi è necessario:

- investire sulla riqualificazione dei mercati in sede propria, favorendo l'erogazione di servizi innovativi, integrando le attività commerciali tradizionali con attività ad attrazione turistica, come lo street food (punti di ristorazione con somministrazione non assistita);
- ridisegnare e razionalizzare nel numero e nelle dimensioni i mercati su strada, in sinergia con le Municipalità di competenza, integrandole in un tessuto urbano ormai mutato;
- procedere alla pubblicazione dei bandi per l'assegnazione dei box/posteggi resisi liberi nei mercati in sede propria e su strada;
- sperimentare l'integrazione tra pubblico e privato, con servizi innovativi finalizzati alla rigenerazione urbana e all'inclusione sociale.

Nel corso del triennio 2024/2026 si potenzieranno le azioni volte a conseguire la buona tenuta delle strutture in *aree mercatali in sede propria*, il buon andamento dell'esercizio dei *mercati su strada pubblica* e la corretta pianificazione dei *posteggi extra-mercato*, in forma itinerante, collocati anch'essi su strade e/o piazze pubbliche.

Ogni azione di controllo della buona tenuta delle strutture sarà intrapresa di concerto con ciascuna Municipalità di riferimento territoriale, vista la competenza in merito alla manutenzione ordinaria e/o straordinaria delle aree mercatali in sede propria e della tenuta delle strade, delegate altresì a proporre nuovi mercati, modificare e/o spostare quelli già esistenti.

Relativamente al controllo della corretta conduzione delle attività di mercato in termini di legalità, questo sarà effettuato in sinergia con ciascuna U.O. della Polizia locale competente, cui è attribuita anche la verifica di ogni eventuale possibile abuso, in termini di occupazione di suolo e/o di vendita di prodotti non autorizzati o non a norma.

Per quanto concerne i rinnovi delle autorizzazioni/concessioni per l'esercizio del commercio su aree pubbliche (mercati su strada, mercati in sede propria e posteggi fuori mercato), in attuazione delle disposizioni normative e delle linee guida ministeriali, è stato stabilito (disp. dir. n. 236/2021 e n. 84/2022) di procedere al rinnovo dei citati titoli fino al 31/12/2032, compreso quelli in corso di validità. Al fine, quindi, di concludere le attività istruttorie e di verifica per il



rinnovo dei titoli fino al 31/12/32, è necessario modulare le procedure tributarie e amministrative di routine di contrasto all'evasione/elusione dei canoni di concessione, adottando tutte le misure previste dalla legge per consentire agli operatori commerciali di sanare il proprio debito, accordando rateizzazioni in congrui termini, scongiurando le gravi implicazioni sociali sottese all'eventuale mancato rinnovo e, allo stesso tempo, perseguito il fine dell'azzeramento dei residui riportati in bilancio. Contestualmente, si dovrà procedere, mediante apposite gare a evidenza pubblica, all'assegnazione dei posteggi attualmente liberi e dei posteggi per i quali il procedimento di rinnovo dovesse concludersi negativamente, fatte salve ulteriori valutazioni dell'Amministrazione sui posteggi da dismettere.

Inoltre, si procederà:

- alla revisione dell'attuale *Regolamento per l'esercizio del commercio su aree pubbliche*, in ottemperanza alla L.R. 7/2020 e in coerenza con le mutate condizioni di marketing, allo scopo di mettere in atto ulteriori opportunità di commercio attraverso la diversificazione e l'incremento di nuove tipologie merceologiche, il miglioramento della qualità dell'esercizio di vendita e la promozione di azioni tese a creare nuove opportunità di incontro e di scambio;
- alla definizione del *Piano generale dei mercati*, prevista entro il 2025, la cui approvazione, da parte del Consiglio comunale, consentirà la lettura della localizzazione territoriale di tutti i mercati di competenza. Al riguardo, si rende necessaria l'elaborazione delle planimetrie della totalità dei mercati gestiti (*in sede propria e strada pubblica*), effettuando sopralluoghi di verifica tesi alla rilevazione di tutti gli elementi costituenti ciascun mercato, di concerto con le competenti Municipalità e U.O. della Polizia locale e, ove necessario, con i rappresentanti degli ulteriori Servizi interessati. Nello specifico, per i posteggi afferenti ai mercati su strada pubblica, le suddette attività comportano l'adeguamento a quanto disposto dalla vigente normativa in materia di esercizio delle attività commerciali su aree/suolo pubblico, con particolare riferimento alle misure di sicurezza e pubblica incolumità, in termini di rispetto delle distanze minime utili al transito dei mezzi di soccorso nei casi di pronto intervento.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Aggiornamento del "Regolamento dehors" (dcc n. 71/2014).
- Redazione dei Piani di Localizzazione dei chioschi e delle edicole sulla base delle Linee Guida approvate con la deliberazione di G.C. n. 640/2019;
- Approvazione del nuovo piano per la razionalizzazione della rete di distribuzione dei carburanti del Comune di Napoli;
- Attuazione del Regolamento per disciplinare le manifestazioni di vendita di prodotti dell'ingegno, artigianali ed hobbisti;
- Adozione, ai sensi dell'art. 64 del d.lgs. 59/2010, di un piano contenente i criteri per il rilascio delle autorizzazioni degli esercizi di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, nelle zone oggetto di tutela, stabilite ai sensi della deliberazione di G.C. n. 246/2023;
- Pubblicazione sul sito web del Comune di Napoli dell'elenco delle strutture ricettive, alberghiere ed extra-alberghiere e delle "locazioni brevi" situate nel territorio comunale in possesso del CUSR a seguito dell'aggiornamento del portale TurismoWeb;
- Effettuazione controlli delle agenzie di viaggi operanti sul territorio comunale, in ordine alla presenza di idonea copertura assicurativa ed idonea garanzia per i casi di insolvenza o fallimento;
- Inoltro periodico alla Regione Campania dei dati relativi alle imprese funebri e cimiteriali ed alle aggregazioni di imprese abilitate dai Comuni della Regione Campania a svolgere dette attività, in ottemperanza alla L.R. 30 dicembre 2019, n. 27 di aggiornamento alla L.R. 12/2001;
- Effettuazione della riclassificazione delle strutture alberghiere presenti sul territorio comunale e predisposizione dei conseguenti adempimenti;



- Approvazione del nuovo Piano generale degli impianti pubblicitari.
- Rilascio dei provvedimenti concessori, a titolo oneroso, di superficie pubblicitaria su suolo pubblico per l'installazione di impianti pubblicitari privati di tipo permanente destinati ad affissione diretta (det. dir. 447/2023).
- Modifica e integrazione del Regolamento sul Commercio in sede fissa, per l'adeguamento dello stesso al T. U. regionale (L.R. 7/2020);
- Conclusione del procedimento amministrativo di rinnovo fino al 31/12/2032 delle concessioni/autorizzazioni in corso di validità per l'esercizio del commercio su aree pubbliche, previa regolarizzazione contabile delle posizioni debitorie dei concessionari morosi;
- Completamento del *Piano generale dei mercati* attraverso la redazione dell'elenco delle aree mercatali in sede propria, la redazione dell'elenco dei mercati su strada pubblica e l'acquisizione delle deliberazioni municipali in ordine al parere positivo sulle apportate modifiche per la predisposizione del successivo atto deliberativo di proposta al Consiglio comunale per l'approvazione del piano;
- Procedura a evidenza pubblica per l'assegnazione dei posteggi nel mercato di nuova istituzione di via Provinciale, previa approvazione della delocalizzazione del mercato da via Provinciale a via Escrivà e, in ogni caso, completamento e collaudo positivo delle opere di realizzazione delle strutture pubbliche a uso collettivo da parte del Concessionario privato;
- Procedure a evidenza pubblica per l'assegnazione dei posteggi liberi nelle aree mercatali in sede propria e su strada;
- Predisposizione di tutte le azioni possibili per lo svolgimento dell'attività di commercio in modalità di "spunta" sui posti liberi nelle aree mercatali in sede propria;
- Approvazione del *Regolamento per l'esercizio del commercio su aree pubbliche*, per l'adeguamento alla L.R. 7/2020, con implementazione di ogni possibile azione finalizzata ad ampliare l'offerta merceologica e a differenziarne le modalità di esercizio, in coerenza non le mutate esigenze degli utenti e la volontà espressa dalla stessa Amministrazione di potenziare la loro vocazione turistica;
- Controllo del buon andamento delle attività di mercato, monitoraggio della buona tenuta delle strutture mercatali, verifica del corretto utilizzo delle occupazioni di suolo extra-mercato concessi su strade e/o piazze pubbliche, in sinergia con le competenti Municipalità, le competenti U.O. della Polizia locale e, ove necessario, con i rappresentanti dei Servizi interessati;
- Attivazione della modalità di pagamento dei canoni concessori per i mercati in sede propria tramite la piattaforma telematica PagoPA;
- Azioni utili a contrastare l'evasione ed eventuali fenomeni di abusivismo nelle *aree mercatali in sede propria* e nei *mercati su strada pubblica*, per il tramite delle competenti U.O. di Polizia locale;
- Ri-assegnazione dei posteggi nelle aree mercatali in sede propria e su strada pubblica, mediante pubblicazione di bandi ad evidenza pubblica, ovvero valutando la possibilità di procedere a rinnovi, in conformità alla normativa vigente.

Anno 2025

- Monitoraggio e verifica dei risultati ottenuti con l'applicazione del Disciplinare per le manifestazioni di vendita di prodotti dell'ingegno, artigianali e hobbisti;
- Modifica e integrazione del Regolamento di igiene urbana, di cui alla deliberazione C.C. 46/2001, per quanto concerne la parte relativa ai requisiti per gli esercizi di somministrazione;
- Avvio delle procedure ad evidenza pubblica per l'assegnazione delle postazioni per l'esercizio del commercio su aree pubbliche dei chioschi e delle edicole non rinnovabili e non rinnovati al 31/12/2022;



- Formulazione e inoltro di proposte alla Regione per l'individuazione dei Distretti del Commercio nell'ambito cittadino, anche sulla base degli atti di impulso pervenuti, in sinergia con le competenti municipalità;
- Approvazione del *Regolamento per l'esercizio del commercio su aree pubbliche*, per l'adeguamento alla L.R. 7/2020, con implementazione di ogni possibile azione finalizzata ad ampliare l'offerta merceologica e a differenziarne le modalità di esercizio, in coerenza con le mutate esigenze degli utenti e la volontà espressa dalla stessa Amministrazione di potenziare la loro potenziale vocazione turistica;
- Predisposizione degli atti di gara per il rilascio delle concessioni in attuazione del nuovo Piano Generale degli Impianti
- Ridefinizione degli spazi affisionali per la comunicazione istituzionale;
- Pubblicazione sul sito web del Comune di Napoli dell'elenco delle strutture ricettive, alberghiere ed extra-alberghiere e delle "locazioni brevi" situate nel territorio comunale in possesso del CUSR a seguito dell'aggiornamento del portale TurismoWeb;
- Effettuazione controlli delle agenzie di viaggi operanti sul territorio comunale, in ordine alla presenza di idonea copertura assicurativa ed idonea garanzia per i casi di insolvenza o fallimento;
- Inoltro periodico alla Regione Campania dei dati relativi alle imprese funebri e cimiteriali e alle aggregazioni di imprese abilitate dai Comuni della Regione Campania a svolgere dette attività, in ottemperanza alla L.R. 30 dicembre 2019, n. 27 di aggiornamento alla L.R. 12/2001;
- Verifica dei risultati ottenuti con l'attuazione del piano, redatto ai sensi dell'art. 64 del d.lgs. 59/2010;
- Definizione del Piano generale dei mercati;
- Attivazione delle procedure per il rilascio agli operatori mercatali dell'attestazione annuale ai sensi dell'art. 53 della legge regionale 7/2020, sulla base di apposita convenzione e in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa statale, da allegare alla carta di esercizio, per comprovare l'assolvimento degli obblighi previdenziali e assistenziali previsti dalle vigenti normative in relazione all'attività di commercio su aree;
- Ulteriori procedure a evidenza pubblica per l'assegnazione dei posteggi liberi nelle aree mercatali in sede propria e su strada.

Anno 2026

- Promozione e monitoraggio dell'andamento delle attività di cui ai distretti del Commercio di nuova istituzione;
- Elaborazione delle linee guida relative al contemporamento degli interessi in caso di eventi e spettacoli per la tutela del patrimonio artistico e archeologico cittadino, in collaborazione con la soprintendenza;
- Espletamento delle procedure ad evidenza pubblica per l'assegnazione delle postazioni per l'esercizio del commercio su aree pubbliche dei chioschi e delle edicole non rinnovabili e non rinnovati al 31/12/2022;
- Verifica dell'eventuale sussistenza di particolari esigenze da parte delle municipalità per l'adozione di misure a maggiore tutela, in riferimento all'avvio di attività produttive nelle aree sottoposte a particolari limitazioni;
- Monitoraggio e verifica dei risultati ottenuti con l'attuazione del Regolamenti per la disciplina degli eventi "fieristici temporanei" finalizzati alla vendita di prodotti dell'ingegno, artigianali, hobbisti e del Regolamento per il funzionamento del mercato di vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli;
- Espletamento delle procedure ad evidenza pubblica per l'assegnazione delle postazioni per l'esercizio del commercio su aree pubbliche dei chioschi e delle edicole non rinnovabili e non rinnovati al 31/12/2022;
- Formulazione e inoltro di proposte alla Regione per l'individuazione dei Distretti del Commercio nell'ambito cittadino, anche sulla base degli atti di impulso pervenuti;



- Rilascio delle concessioni a valle delle procedure di gara indette in attuazione del nuovo piano generale degli impianti
- Definizione linee guida per le installazioni di impianti pubblicitari permanenti su suolo privato.
- Pubblicazione sul sito web del Comune di Napoli dell'elenco delle strutture ricettive, alberghiere ed extra-alberghiere e delle "locazioni brevi" situate nel territorio comunale in possesso del CUSR a seguito dell'aggiornamento del portale TurismoWeb;
- Attuazione del Piano generale dei mercati;
- Effettuazione controlli delle agenzie di viaggi operanti sul territorio comunale, in ordine alla presenza di idonea copertura assicurativa e idonea garanzia per i casi di insolvenza o fallimento;
- Inoltro periodico alla Regione Campania dei dati relativi alle imprese funebri e cimiteriali e alle aggregazioni di imprese abilitate dai Comuni della Regione Campania a svolgere dette attività, in ottemperanza alla L.R. 30 dicembre 2019, n. 27 di aggiornamento alla L.R. 12/2001;
- Attuazione del Piano generale dei mercati;
- Ulteriori procedure a evidenza pubblica per l'assegnazione dei posteggi liberi nelle aree mercatali in sede propria e su strada;
- Ultimazione dell'aggiornamento del programma gestionale amministrativo/contabile con i dati delle concessioni mercatali rinnovate;
- Istituzione del Fascicolo digitale del concessionario mercatale sul portale del Comune di Napoli, per la consultazione on line delle proprie situazioni contabili e/o amministrative;
- Completamento delle procedure per il recupero dei canoni di concessione evasi dai titolari e dagli ex concessionari dei box/posteggi/depositi siti all'interno dei mercati in sede propria, anni 2021 e 2022.

Finalità da conseguire

Stimolare lo sviluppo economico e l'attitudine del tessuto economico cittadino a produrre valore aggiunto.

Motivazione delle scelte effettuate

Attivare un sistema organico di azioni concertate di sviluppo socio-economico nei vari ambiti.

Risorse finanziarie

Quelle in dotazione ai servizi competenti.

Risorse Strumentali

Quelle in dotazione ai servizi competenti.



Programma 03	Ricerca e Innovazione
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none">• Valorizzare il protagonismo dei giovani, promuovendo un sistema territoriale sensibile ai talenti giovanili e ottimizzando i servizi del territorio in un'ottica integrata, al fine di favorire lo sviluppo di nuove forme di prossimità e la collocazione delle giovani generazioni nel modo del lavoro.	
<u>Azioni:</u> – <i>Investire nella prosecuzione delle attività degli incubatori di impresa, favorire la nascita di start up e il consolidamento di imprese già esistenti.</i>	
Struttura di I livello interessata	<i>Area Giovani e Lavoro</i>

Nell'ambito degli interventi per lo sviluppo imprenditoriale, segnatamente quello giovanile, sono previste azioni riconducibili alle tematiche della ricerca e dell'innovazione grazie al progetto "*Investiamo su di te*" finanziato a valere su risorse del PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027.

In particolare, il fulcro dello sviluppo di nuove forme di imprenditorialità è il CSI, Centro Servizi Incubatore d'Impresa, un incubatore attrezzato situato a San Giovanni a Teduccio, Napoli Est, all'interno del quale sarà realizzata una nuova edizione della competition denominata "VulcanicaMente dal talento all'impresa®": si tratta di un programma di business acceleration che si pone l'obiettivo di promuovere un'attività di scouting e accelerazione di idee d'impresa ad elevato contenuto innovativo e con elevato potenziale commerciale, incoraggiando allo stesso tempo la creazione di un network territoriale tra le imprese, le associazioni e tutta la comunità locale. Non solo, perchè al termine del percorso di validazione (dell'idea imprenditoriale), su richiesta dei team che si saranno costituiti in forma d'impresa, saranno riconosciuti incentivi economici fino a 50.000 € pro-capite a fondo perduto, erogati in regime "de minimis".

Il servizio di gestione dell'intero percorso e di erogazione delle prestazioni, in cui è articolato il programma Vulcanicamente, sarà affidato ad un operatore economico selezionato con procedura aperta ex art. 71 D. LGS. 36/2023.

Inoltre, in questo contesto, è prevista la concessione di contributi a favore delle Micro e Piccole e Medie Imprese attraverso la pubblicazione di uno o più Avvisi pubblici per la presentazione di progetti basati su una o più soluzioni innovative ad alto valore tecnologico, che rientrino nei settori della transizione ambientale e/o della transizione digitale. Tali contributi economici saranno totalmente a fondo perduto ed erogati in regime "de minimis" a valere sul PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027.

Al fine di consentire l'ottimale realizzazione del Progetto C.S.I. – Centro Servizi per l'Incubazione d'impresa e, conseguentemente, il raggiungimento degli obiettivi ad esso collegati, è previsto per il CSI, Centro Servizi Incubatore d'Impresa, la realizzazione delle opere di adeguamento funzionale, manutenzione edile ed impiantistica nonché l'acquisto di attrezzature e servizi.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO
Anno 2024
<ul style="list-style-type: none">– Progetto "<i>Investiamo su di te</i>": Avvio delle procedure ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio di gestione dell'intero percorso, in cui si articola la competition "VulcanicaMente dal talento all'impresa®", e di erogazione delle prestazioni legate alle formalità amministrative connesse all'erogazione dei contributi "de minimis" su richiesta dei team che al termine del periodo di validazione si saranno costituiti in forma d'impresa.– Pubblicazione di un Avviso pubblico per la concessione di contributi a fondo perduto a favore di micro e piccole imprese del territorio del Comune di Napoli,



per progetti nei settori della transizione ambientale e/o della transizione digitale con conseguente pubblicazione delle graduatorie.

Anno 2025

- Avvio del programma “VulcanicaMente dal talento all’impresa®” con la fase scouting e selezione dei proponenti attraverso un evento/laboratori da realizzare al CSI o presso luogo di aggregazione del target (es. scuole, università, ecc.).
- Avvio dei progetti nei settori della transizione ambientale e/o della transizione digitale ed erogazione dei primi SAL connessi ai contributi *"de minimis"*.

Anno 2026

- Conclusione del programma “VulcanicaMente dal talento all’impresa®” ed erogazione dei contributi in "regime de minimis" su richiesta dei team che si saranno costituiti in forma d’impresa.
- Prosecuzione dell’erogazione dei contributi *"de minimis"* a favore dei progetti nei settori della transizione ambientale e/o della transizione digitale.

Finalità da conseguire

Promuovere e stimolare lo sviluppo economico attraverso la nascita, il consolidamento e la ristrutturazione di piccole imprese e microimprese e l’attitudine del tessuto economico cittadino a produrre valore aggiunto.

Motivazione delle scelte effettuate

Attivare un sistema organico di azioni concertate di sviluppo socio-economico.

Risorse finanziarie

Fondi strutturali.

Risorse Strumentali

Quelle in dotazione al competente servizio.



Programma 03	Ricerca e Innovazione
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none">• Riorganizzare la macchina amministrativa, attuando politiche di innovazione con interventi tecnologici ad ampio spettro accompagnati da riforme strutturali, per garantire l'erogazione di servizi efficienti e adeguati a supportare strategie di rilancio del territorio.	
<u>Azioni:</u> <ul style="list-style-type: none">- Assicurare un efficace svolgimento delle funzioni proprie dell'Ente, attraverso la regolare e disciplinata esecuzione delle prerogative politiche, legislative e amministrative.- Innalzare il livello di qualità dei servizi e delle prestazioni erogate dall'Ente.	
Struttura di I livello interessata	<i>U.O.A. Ufficio Innovazione e Partenariati</i>

Case delle Tecnologie Emergenti - Progetto “Infiniti Mondi Napoli Innovation City” - Finanziamento del MISE/MIMIT.

Il progetto per la realizzazione della Casa delle Tecnologie Emergenti, del valore di euro 14.857.075,00 finanziato a valere sul PSC MISE 2014-2020 per un importo pari ad euro 13.716.695,00, è diretto a supportare attività sperimentali di ricerca finalizzate allo sviluppo di prodotti, processi, servizi o modelli di business e organizzativi relativi alle tecnologie emergenti, grazie all'uso e allo sviluppo delle reti mobili ultra veloci e alla ricerca sulle reti mobili di nuova generazione.

Ai fini della realizzazione del progetto, è stato sottoscritto un accordo di collaborazione che regola i rapporti tra il Comune di Napoli (Ente Capofila) ed i Partner, solidalmente impegnati nella realizzazione del progetto e diretto a consentire al Capofila di assumere, a propria volta, tutti gli impegni derivanti dalla Convenzione stipulata con il Ministero delle Imprese e del Made in Italy – MIMIT (già Ministero per lo Sviluppo Economico – MISE).

Nello specifico, si intende proseguire l'attività di gestione progettuale della CTE avviata nell'anno 2023, in qualità di Ente Capofila del partenariato, mediante il monitoraggio, controllo e rendicontazione delle misure attivate dai Partner, tra le quali spiccano:

- la creazione di una rete di laboratori avanzati che permettano attività di ricerca applicata, sviluppo sperimentale e trasferimento tecnologico, mettendo a disposizione delle imprese nazionali e delle istituzioni un centro tecnologico dotato delle più evolute strumentazioni tecnologiche e di connettività per sviluppare e testare nuovi prodotti, soluzioni e servizi;
- la realizzazione di un centro di incubazione d'impresa e di accelerazione, dedicato alle Industrie Culturali e Creative ed in particolare al settore audiovisivo e del *gaming*, per supportare la creazione di nuove imprese e sostenere la crescita e la competitività internazionale del sistema produttivo cittadino attraverso la transizione digitale;
- l'ammodernamento dell'ecosistema imprenditoriale e produttivo associato al settore culturale nazionale e internazionale attraverso percorsi di adeguamento delle competenze digitali (*up-skilling* e *re-skilling*) e per la crescita di nuove figure professionali all'interno delle imprese, nonché attraverso la sperimentazione di tecnologie innovative su progetti significativi delle stesse;
- Facilitare l'allineamento tra domanda e offerta di innovazione, attraverso iniziative di networking, brokeraggio e trasferimento tecnologico.



OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Monitoraggio e rendicontazione delle attività relative al progetto per la realizzazione della Casa delle Tecnologie Emergenti.

Anno 2025

- Monitoraggio e chiusura delle attività relative al progetto per la realizzazione della Casa delle tecnologie emergenti.

Anno 2026

- Attività di supporto, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione di progetti di innovazione nella costruzione della *Smart City*.

Finalità da conseguire

Ottimizzare l'azione amministrativa.

Motivazione delle scelte effettuate

Miglioramento dell'efficacia e della qualità dell'azione amministrativa.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate con il PEG.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla UOA Ufficio Innovazione e Partenariati.



Programma 04	Reti e altri servizi di pubblica utilità
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none">Rendere la città di Napoli il fulcro economico dell'Europa mediterranea, promuovendo e sostenendo lo sviluppo e la riqualificazione del tessuto economico e sociale cittadino, a tutela del lavoro e per il recupero di ogni marginalità.	
<u>Azioni:</u>	<ul style="list-style-type: none"><i>Incrementare le potenzialità del portale informatico SUAP, attraverso l'evoluzione dell'applicativo camerale, l'operatività dell'applicazione QR code e la gestione del software anti-abusivismo.</i>
Struttura di I livello interessata	Area Sviluppo economico e Turismo

Portale SUAP

Nel corso del triennio sarà data continuità al lavoro relativo all'evoluzione dell'applicativo informatico SUAP camerale.

In particolare, si continuerà a incentivare la dotazione dell'applicativo di Back Office "impresainun giorno", denominato "Scrivania Enti Terzi", per gli uffici comunali e non che non istruiscono direttamente pratiche telematiche SUAP ma che sono comunque coinvolti nell'istruttoria (es. richiesta pareri, verifiche..), in modo da integrare anche tali Uffici nella piattaforma camerale, riducendo così il flusso documentale extra-piattaforma, oltre che, in sinergia con InfoCamere, provvedere ad implementare la funzionalità del "QRcode" previsto dal regolamento per la serena convivenza tra imprese commerciali e residenti.

Inoltre, nel corso del 2024, in sinergia con i Servizi Informatici dell'Ente, si provvederà a valutare la potenziale automatizzazione dei processi di rendicontazione connessi ai pagamenti dei diritti di istruttoria delle pratiche SUAP, mediante integrazione tra PagoPA e il sistema dei pagamenti comunali PartenoPay.

Oltre a ciò, si continuerà ad ampliare l'insieme dei procedimenti telematici inseriti all'interno del SUAP camerale, in accordo con i futuri aggiornamenti normativi.

Si proseguirà negli interventi migliorativi all'applicativo SUAP on-line, con l'implementazione di nuovi procedimenti all'interno della piattaforma e la verifica di eventuali *bugs* relativi all'applicativo messo in produzione e al sistema documentale comunale. Sarà inoltre valutata la possibilità di integrazione del sistema SUAP on-line con il nuovo applicativo dei Servizi online comunale POTES. Al riguardo, si procederà alla messa in produzione del software antiabusivismo delle attività ricettive e dell'applicativo "QRcode" e alla valutazione delle potenziali evolutive per gli stessi.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO
Anno 2024
<ul style="list-style-type: none">Incentivazione della dotazione della "Scrivania Enti Terzi" per gli Uffici coinvolti nella piattaforma camerale, che non istruiscono direttamente pratiche telematiche SUAP ma sono comunque coinvolti nell'istruttoria; (SCAMPIA, VOMERO NEL 2023)Messa a regime dell'applicativo mediante correzione di eventuali <i>bugs</i>, in sinergia con tutti gli attori interni ed esterni interessati all'evoluzione e corretto esercizio in produzione dell'applicativo SUAP.Potenziamento della nuova piattaforma SUAP on-line in relazione all'automatizzazione dei processi di rendicontazione connessi ai pagamenti dei diritti di



istruttoria delle pratiche SUAP;

- Messa in produzione e valutazione di evolutive dell'applicativo “QRcode” previsto dal regolamento per la serena convivenza tra imprese commerciali e residenti.
- Messa in produzione e valutazione di evolutive del software antiabusivismo delle attività ricettive.

Anno 2025

- Incentivazione della dotazione della “Scrivania Enti Terzi” per gli Uffici coinvolti nella piattaforma camerale, che non istruiscono direttamente pratiche telematiche SUAP ma sono comunque coinvolti nell'istruttoria;
- Potenziamento della nuova piattaforma SUAP on-line per quanto concerne l'attività di pubblicazione di procedimenti non presenti in piattaforma;
- Potenziamento della nuova piattaforma SUAP on-line in relazione all'automatizzazione dei processi di rendicontazione connessi ai pagamenti dei diritti di istruttoria delle pratiche SUAP;
- Messa a regime dell'applicativo mediante correzione di eventuali *bugs*, in sinergia con tutti gli attori interni ed esterni interessati all'evoluzione e corretto esercizio in produzione dell'applicativo SUAP.

Anno 2026

- Incentivazione della dotazione della “Scrivania Enti Terzi” per gli Uffici coinvolti nella piattaforma camerale, che non istruiscono direttamente pratiche telematiche SUAP ma sono comunque coinvolti nell'istruttoria;
- Potenziamento della nuova piattaforma SUAP on-line, per quanto concerne l'attività di pubblicazione di procedimenti non presenti in piattaforma;
- Messa a regime dell'applicativo mediante correzione di eventuali *bugs*, in sinergia con tutti gli attori interni ed esterni interessati all'evoluzione e corretto esercizio in produzione dell'applicativo SUAP;
- Aggiornamento costante della banda dati SUAP in connessione con gli altri applicativi comunali (in considerazione del progetto POTES finalizzato anche all'armonizzazione delle banche dati comunali).

Finalità da conseguire

Stimolare lo sviluppo economico e l'attitudine del tessuto economico cittadino a produrre valore aggiunto.

Motivazione delle scelte effettuate

Attivare un sistema organico di azioni concertate di sviluppo socio-economico nei vari ambiti.

Risorse finanziarie

Quelle in dotazione ai servizi competenti.

Risorse Strumentali

Quelle in dotazione ai servizi competenti.



Missione 14 – Sviluppo Economico e la Competitività
Direzioni di Municipalità

Programma 02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none">Rendere la città di Napoli il fulcro economico dell'Europa mediterranea, promuovendo e sostenendo lo sviluppo e la riqualificazione del tessuto economico e sociale cittadino, a tutela del lavoro e per il recupero di ogni marginalità.	
<p><u>Azioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"><i>Favorire lo sviluppo dell'identità locale delle attività economiche e produttive del territorio, anche mediante l'organizzazione di mercati e fiere, la manutenzione delle strutture mercatali e l'assegnazione dei posteggi.</i>	

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 1	
Programma 02 – Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	
La Municipalità, nonostante la congiuntura economica sfavorevole, conserva un sistema distributivo vasto ed articolato che, opportunamente valorizzato, potrebbe rappresentare una delle risposte della Città alla crisi economica. Favorire lo sviluppo economico, vuol dire anche razionalizzare l'uso del suolo pubblico, con un recupero delle aree mercatali e/o delle aree destinate alle attività commerciali. Nell'ottica dell'ampliamento e della razionalizzazione delle aree mercatali sia coperte che scoperte, si potrà provvedere allo spostamento di alcune aree, allo scopo di rendere più efficienti le stesse e contestualmente provvedere alla costante manutenzione e al mantenimento in efficienza delle attrezzature.	
Il programma riguarda, sostanzialmente, le iniziative e/o le misure che la Municipalità deve intraprendere – nei limiti delle risorse finanziarie assegnate – per manutenere le strutture mercatali ricadenti sul territorio di competenza, con l'obiettivo di assicurare alla cittadinanza l'erogazione di un servizio adeguato alle disposizioni in materia di sicurezza igienico-sanitaria e di tutela della pubblica e privata incolumità. Nello specifico, la competenza della Municipalità è attinente alla necessità di prevedere interventi manutentivi del mercatino rionale sito in via Galiani finalizzati ad assicurare un buon livello di vivibilità e sicurezza della struttura (D.lgs. 81/2008) , al fine di garantire luoghi di lavoro sicuri per gli operatori e per l'utenza.	
OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO	
Anno 2024	
<ul style="list-style-type: none">Monitoraggio dei percorsi autorizzativi e dello svolgimento delle fiere in occasione delle festività, dei mercati e degli eventi sul territorio;Pubblicazione di avvisi pubblici per la concessione temporanea di suolo pubblico di posteggi in occasione delle fiere natalizie, pasquali o fiera del maggio dei monumenti, finalizzata alla esposizione di prodotti artistici, artigianali e prodotti alimentari della tradizione locale;Previsione di lavori di manutenzione ordinaria del mercatino rionale sito in via Galiani con particolare riferimento al rifacimento dell'impianto fognario, alla manutenzione delle coperture e alla tinteggiatura interna.	
Anno 2025	
<ul style="list-style-type: none">Monitoraggio dei percorsi autorizzativi e dello svolgimento delle fiere, dei mercati e degli eventi sul territorio;	



COMUNE DI NAPOLI

- Pubblicazione di avvisi pubblici per la concessione temporanea di suolo pubblico di posteggi in occasione delle fiere natalizie, pasquali o fiera del maggio dei monumenti, finalizzata alla esposizione di prodotti artistici, artigianali e prodotti alimentari della tradizione locale;
- Previsione di lavori di manutenzione ordinaria del mercatino rionale sito in via Galiani.

Anno 2026

- Monitoraggio dei percorsi autorizzativi e dello svolgimento delle fiere, dei mercati e degli eventi sul territorio;
- Pubblicazione di avvisi pubblici per la concessione temporanea di suolo pubblico di posteggi in occasione delle fiere natalizie, pasquali o fiera del maggio dei monumenti, finalizzata alla esposizione di prodotti artistici, artigianali e prodotti alimentari della tradizione locale;
- Previsione di lavori di manutenzione ordinaria del mercatino rionale sito in via Galiani.

Finalità da conseguire

- Valorizzare ed assicurare un buon livello di conservazione ed efficienza del patrimonio comunale ed allo stesso tempo garantire un miglior livello di erogazione dei servizi all'utenza;
- Riqualificare le strutture esistenti sul territorio, al fine di rendere idoneamente fruibile le aree destinate ai mercati coperti e scoperti;
- Intensificare le aree mercatali sul territorio nel rispetto delle linee programmatiche espresse dagli organi municipali.

Motivazione delle scelte effettuate

- Recupero e conseguente valorizzazione del patrimonio comunale inteso come bene comune;
- Riqualificazione delle strutture per le attività economiche e regolamentazione delle attività di vendita al dettaglio, anche attraverso una migliore sistemazione degli spazi volta al miglioramento delle condizioni igieniche e di sicurezza alimentare

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.



STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 2

Programma 02 – Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Sul territorio della Municipalità si svolgono periodicamente, in occasione di Natale, Pasqua e Maggio dei Monumenti, mercati/fiere ai quali partecipano commercianti ed imprenditori. Inoltre, durante tutto l'arco dell'anno sono organizzate manifestazioni ed eventi. La loro incentivazione tramite il miglioramento del loro iter autorizzativo e della loro organizzazione comporta un miglioramento delle condizioni socio-economiche del territorio e un aumento delle entrate tributarie per l'Amministrazione.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

Organizzazione fiere e mercati sul territorio di competenza della Municipalità 2.

Anno 2025

Organizzazione fiere e mercati sul territorio di competenza della Municipalità 2.

Anno 2026

Organizzazione fiere e mercati sul territorio di competenza della Municipalità 2.

Finalità da conseguire

Miglioramento dell'iter autorizzativo e dell'organizzazione con consequenziale aumento delle fiere, dei mercati e degli eventi sul territorio.

Motivazione delle scelte effettuate

L'aumento delle fiere, dei mercati e degli eventi comporta un miglioramento dei flussi economici sul territorio e, contemporaneamente, maggiori introiti in termini di entrate tributarie per l'Amministrazione comunale.

Risorse Finanziarie

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.



STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 3

Programma 02 – Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

La Municipalità è chiamata a porre in essere programmi, iniziative e/o misure, nei limiti delle risorse finanziarie assegnate, per manutenere le strutture mercatali ricadenti sul territorio di competenza, in particolare, nell'elenco D (art.18 lett. e) del Regolamento delle Municipalità, approvato con delibera di Consiglio Comunale n.68 del 21.09.2005); con l'obiettivo di assicurare alla cittadinanza l'erogazione di un servizio adeguato alle disposizioni in materia di sicurezza igienico-sanitaria e di tutela della pubblica e privata incolumità. In alcune aree municipali sono periodicamente ospitate iniziative per la promozione e la divulgazione dei prodotti artigianali, alimentari e non, e a sostegno della economia locale.

Annualmente sono garantite le fiere natalizie e le manifestazioni stagionali e/o collegate a festività che privilegiano la esposizione e vendita di prodotti artigianali.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Verifica delle criticità, progettazione degli interventi prioritari di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture mercatali e previsione delle adeguate risorse. Realizzazione di Borgo mercatale tipico a carattere sperimentale in via Vergini.
- Regolamentazione mercato viale del Poggio.

Anno 2025

Realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria alle strutture mercatali.

Anno 2026

- Realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria alle strutture mercatali.
- Organizzazione di eventi e fiere, anche sperimentali, finalizzate alla valorizzazione dell'artigianato e del commercio di prodotti tipici e/o di filiera.

Finalità da conseguire

Garantire la funzionalità delle strutture mercatali, l'accesso e pari opportunità agli operatori e all'utenza in spazi idonei e rispettosi delle norme igienico/sanitarie e di sicurezza alimentare.

Permettere la fruizione piena ed in sicurezza delle aree pubbliche.

Regolamentare le attività di vendita al dettaglio.

Motivazione delle scelte effettuate

Migliorare la fruibilità dei luoghi, per la salvaguardia della salute pubblica e della incolumità pubblica e privata.

Vigilare sul rispetto delle norme regolamentari per le attività di vendita al dettaglio

Contrastare danni derivanti da interventi delle Reti sulle sedi stradali.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate



STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 4

Programma 02 – Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Lo sviluppo del commercio è un punto nodale dell'attività di promozione del territorio, che si pone nella linea della fruizione degli spazi pubblici come bene comune. Il programma si propone di promuovere lo sviluppo dell'economia sostenibile anche mediante la valorizzazione dell'identità locale e dell'innovazione tecnologica.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Promozione di eventi stagionali (fiere di Natale, fiere di primavera etc.) in sinergia con i Servizi Centrali per le attività che si svolgono sul territorio municipale;
- Digitalizzazione degli atti endoprocedimentali, mediante scambio di PEC, per il rilascio delle concessioni di occupazioni di suolo pubblico per attività accessorie al commercio (tende, banchi mobili ed espositori);
- Valutazione della creazione di mercati sperimentali e miglioramento delle aree insistenti sul territorio municipale.

Anno 2025

- Promozione di eventi stagionali in coordinamento con i Servizi Centrali (fiere di Natale, fiere di primavera etc.) per le attività che si svolgono sul territorio municipale;
- Miglioramento e snellimento degli iter per il rilascio dei permessi e dell'organizzazione delle fiere dei mercati e degli eventi.

Anno 2026

- Miglioramento e snellimento degli iter per il rilascio dei permessi e dell'organizzazione delle fiere dei mercati e degli eventi;
- Ampliamento delle aree mercatali e delle fiere presenti sul territorio municipale.

Finalità da conseguire

Sviluppo del commercio attraverso la regolamentazione della libera iniziativa. Le attività per lo sviluppo del commercio sono organizzate su tre linee essenziali:

- Rilascio delle concessioni di occupazioni di suolo pubblico per attività accessorie al commercio (installazione di tende, banchi mobili);
- Manutenzione delle aree mercatali comunali;
- Promozione di eventi stagionali in coordinamento con i Servizi Centrali (fiere di Natale, fiere di primavera).

Motivazione delle scelte effettuate

L'aumento delle fiere, dei mercati e degli eventi comporta un miglioramento dei flussi economici sul territorio e, contemporaneamente, maggiori introiti in termini di entrate tributarie per l'Amministrazione comunale.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.



STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 5

Programma 02 – Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

La Municipalità è chiamata a porre in essere programmi, iniziative e/o misure, nei limiti delle risorse finanziarie assegnate, per manutenere le strutture mercatali ricadenti sul territorio di competenza, con l'obiettivo di assicurare alla cittadinanza l'erogazione di un servizio adeguato alle disposizioni in materia di sicurezza igienico-sanitaria e di tutela della pubblica e privata incolumità.

Compatibilmente con le risorse assegnate (bilancio comunale o altre fonti di finanziamento), saranno eseguiti interventi di riqualificazione nelle due strutture mercatali municipali (mercato coperto “De Bustis” e mercato coperto “Kerbaker”).

Durante tutto l’anno, con cadenza pressoché settimanale ed in occasione delle principali festività (Natale, Pasqua, ecc.), in alcune aree municipali saranno ospitate altre attività mercatali - fiere/mercatini - per favorire la vendita, la promozione e la divulgazione di prodotti artigianali, alimentari e non, disciplinati di anno in anno attraverso le Linee Guida adottate dalla Amministrazione, su proposta del Servizio Centrale.

Va agevolata la loro incentivazione, attraverso il miglioramento dell’organizzazione ed in particolare lo snellimento dell’iter autorizzativo e l’individuazione di nuovi siti, per conseguire un miglioramento dell’economia locale, nonché un aumento delle entrate per l’Amministrazione Comunale.

La tutela dei consumatori, ascritta alla competenza municipale solo marginalmente, è garantita attraverso la realizzazione di ambienti mercatali rispettosi delle norme igieniche di primo livello. La limitatissima competenza in materia di commercio della Municipalità non ha inibito una forma di monitoraggio delle attività commerciali, operata soprattutto attraverso il controllo della Polizia Locale sulla corretta attuazione delle prescrizioni alle licenze commerciali ed all’occupazione di suolo pubblico serventi alle attività anche per contemperare l’uso pubblico delle aree con quello strettamente privato degli operatori commerciali.

OBIETTIVI CORRELATI ALL’ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Manutenzione ordinaria dei 2 immobili comunali che ospitano le strutture mercatali municipali;
- Rilascio delle concessioni di occupazioni di suolo pubblico per attività accessorie al commercio (tende, banchi mobili);
- Monitoraggio dei percorsi organizzativi ed autorizzativi per lo svolgimento di fiere, mercatini ed eventi sul territorio municipale.

Anno 2025

- Manutenzione ordinaria dei 2 immobili comunali che ospitano le strutture mercatali municipali;
- Indizione gara ed affidamento dei lavori di riqualificazione del mercato coperto “Kerbaker” (qualora sia finanziato il progetto approvato in linea tecnica nel 2020);
- Indizione gara ed affidamento dei lavori di riqualificazione del mercato coperto “De Bustis” (qualora sia finanziato il progetto approvato in linea tecnica nel 2020);
- Rilascio delle concessioni di occupazioni di suolo pubblico per attività accessorie al commercio (tende, banchi mobili);
- Miglioramento dell’organizzazione (in particolare snellimento dell’iter autorizzativo ed individuazione di nuovi siti) per lo svolgimento di fiere, mercatini ed eventi sul territorio municipale.

Anno 2026

- Manutenzione ordinaria dei 2 immobili comunali che ospitano le strutture mercatali municipali;
- Ultimazione dei lavori di riqualificazione del mercato coperto “Kerbaker” (qualora sia finanziato il progetto approvato in linea tecnica nel 2020);
- Ultimazione dei lavori di riqualificazione del mercato coperto “De Bustis” (qualora sia finanziato il progetto approvato in linea tecnica nel 2020);



- | |
|--|
| <ul style="list-style-type: none">- Rilascio delle concessioni di occupazioni di suolo pubblico per attività accessorie al commercio (tende, banchi mobili);- Incremento di fiere, mercatini ed eventi sul territorio municipale. |
|--|

Finalità da conseguire

- | |
|--|
| <ul style="list-style-type: none">- Garantire la funzionalità e la fruibilità in sicurezza delle strutture mercatali, l'accesso e pari opportunità agli operatori e all'utenza in spazi idonei e rispettosi delle norme igienico/sanitarie e di sicurezza alimentare;- Sviluppo e promozione del commercio attraverso la regolazione della libera iniziativa. |
|--|

Motivazione delle scelte effettuate

- | |
|---|
| <ul style="list-style-type: none">- Migliorare la fruibilità dei luoghi, per la salvaguardia della salute pubblica e della incolumità pubblica e privata;- Migliorare l'economia locale ed aumentare le entrate tributarie per l'Amministrazione Comunale. |
|---|

Risorse finanziarie

Quelle necessarie per finanziare la esecuzione dei lavori e gli interventi di manutenzione.

Risorse Strumentali

Quelle da assegnare, attesa la vetustà di quelle attuali, opportunamente dotate di programmi per la progettazione allo stato non disponibili.



STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 6

Programma 02 – Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Lo sviluppo del commercio è un punto nodale dell'attività di promozione del territorio, che si pone nella linea della fruizione degli spazi pubblici come bene comune. Le attività per lo sviluppo del commercio saranno sviluppate su due linee essenziali:

- Rilascio delle concessioni di occupazioni di suolo pubblico per attività accessorie al commercio (tende, banchi mobili);
- Promozione di eventi stagionali in coordinamento con i Servizi Centrali (fiere di Natale, fiere di primavera etc.) da valorizzare e riqualificare.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

Interventi mirati alla razionale sistemazione degli spazi nelle aree mercatali nel rispetto delle prescrizioni legislative in materia, nei limiti delle risorse di bilancio assegnate.

Anno 2025

Interventi mirati alla razionale sistemazione degli spazi nelle aree mercatali nel rispetto delle prescrizioni legislative in materia, nei limiti delle risorse di bilancio assegnate.

Anno 2026

Interventi mirati alla razionale sistemazione degli spazi nelle aree mercatali nel rispetto delle prescrizioni legislative in materia, nei limiti delle risorse di bilancio assegnate.

Finalità da conseguire

Sviluppo del commercio attraverso la regolazione della libera iniziativa.

Motivazione delle scelte effettuate

Riqualificazione delle strutture per le attività economiche e regolamentazione delle attività accessorie al commercio e di promozione dello stesso.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.



STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 7

Programma 02 – Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Il Programma comprende il funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione e alla programmazione degli interventi e progetti di sostegno e sviluppo del commercio locale, comprese le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine.

Si prevedono attività propedeutiche alla riqualificazione del mercato Montesomma e alla promozione di fiere di tipo artigianale in concorrenza di processo con i servizi Centrali.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Proseguimento della digitalizzazione degli atti endoprocedimentali, mediante scambio di PEC, per il rilascio delle concessioni di occupazioni di suolo pubblico per attività accessorie al commercio (tende, banchi mobili ed espositori);
- Adozione delle procedure digitali, dei modelli e dei processi implementati nel 2020 in concorrenza con le altre Municipalità e servizi dell'Ente;
- Aggiornamento continuo dell'archivio delle pratiche e delle concessioni per una gestione più efficiente dei procedimenti;
- Affidamento ed esecuzione lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria al Mercato Montesomma di Via Monte Nero in concorrenza di processo con il Servizio Centrale che si occupa della gestisce dei box commerciali.
- Promozione di eventi stagionali in coordinamento con i Servizi Centrali (fiere di Natale, fiere di primavera etc.);

Anno 2025

- Proseguimento della digitalizzazione degli atti endoprocedimentali, mediante scambio di Pec, per il rilascio delle concessioni di occupazioni di suolo pubblico per attività accessorie al commercio (tende, banchi mobili);
- Implementazione delle procedure digitali, dei modelli e dei processi avviati nel 2020 in concorrenza con le altre Municipalità e servizi dell'Ente;
- Aggiornamento continuo dell'archivio delle pratiche e delle concessioni per una gestione più efficiente dei procedimenti;
- Prosecuzione di interventi di manutenzione programmata dell'area mercatale comunale di Montesomma nei limiti delle risorse assegnate in bilancio;
- Promozione di eventi stagionali in coordinamento con i Servizi Centrali (fiere di Natale, fiere di primavera etc.).

Anno 2026

- Proseguimento della digitalizzazione degli atti endoprocedimentali, mediante scambio di Pec, per il rilascio delle concessioni di occupazioni di suolo pubblico per attività accessorie al commercio (tende, banchi mobili);
- Aggiornamento e revisione relativa alle procedure digitali, ai modelli e ai processi implementati nel 2020, in concorrenza con le altre Municipalità e servizi dell'Ente;
- Aggiornamento continuo dell'archivio delle pratiche e delle concessioni per una gestione più efficiente dei procedimenti;
- Esecuzioni di interventi di manutenzione programmata dell'area mercatale comunale di Montesomma nei limiti delle risorse assegnate in bilancio;
- Promozione di eventi stagionali in coordinamento con i Servizi Centrali (fiere di Natale, fiere di primavera etc.).

Finalità da conseguire

Le attività per lo sviluppo del commercio sono organizzate su tre linee essenziali:

- Rilascio delle concessioni di occupazioni di suolo pubblico per attività accessorie al commercio (installazione di tende, banchi mobili);



COMUNE DI NAPOLI

- | |
|--|
| <ul style="list-style-type: none">- Manutenzione delle aree mercatali comunali;- Promozione di eventi stagionali in coordinamento con i Servizi Centrali (fiere di Natale, fiere di primavera). |
|--|

Motivazione delle scelte effettuate
--

Manutenzione delle strutture mercatali e regolamentazione delle attività accessorie attraverso il rilascio di concessioni suolo pubblico.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Municipalità.

Risorse strumentali

Quelle assegnate alla Municipalità.



STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 8

Programma 02 – Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Il Programma riguarda, sostanzialmente, le iniziative e/o le misure che la Municipalità intende intraprendere, nei limiti delle risorse finanziarie assegnate, per manutenere la struttura mercatale, con l'obiettivo di assicurare alla cittadinanza l'erogazione di un servizio adeguato alle disposizioni in materia di sicurezza igienico-sanitaria e di tutela della pubblica e privata incolumità.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

Manutenzione straordinaria del mercatino rionale di via Ghisleri, se disponibili le necessarie risorse finanziarie.

Anno 2025

Lavori di riqualificazione del mercatino rionale di via Ghisleri, se disponibili le necessarie risorse finanziarie.

Anno 2026

Manutenzione straordinaria del mercatino rionale di via Ghisleri, finalizzata all'implementazione di un impianto di videosorveglianza, se disponibili le necessarie risorse finanziarie.

Finalità da conseguire

Assicurare migliori livelli di conservazione ed efficienza della struttura mercatale e migliorare la sicurezza dei luoghi nell'interesse di salvaguardia della pubblica e privata incolumità. Le finalità che s'intendono realizzare consistono nella riqualificazione della struttura esistente, al fine di rendere idoneamente fruibili le aree destinate al mercato coperto.

Motivazione delle scelte effettuate

Nel prossimo futuro, l'impegno della Municipalità a sostegno dello sviluppo economico, si incentra sulla riqualificazione della struttura mercatale anche attraverso una migliore sistemazione degli spazi, volta al miglioramento delle condizioni igieniche e di sicurezza alimentare.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Direzione di Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione di Municipalità.



STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 9

Programma 02 – Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Lo sviluppo del commercio è un punto nodale dell'attività di promozione del territorio che si pone nella linea della fruizione degli spazi pubblici come bene comune. Le attività per lo sviluppo del commercio saranno incentrate su tre linee essenziali:

- Rilascio delle concessioni di occupazioni di suolo pubblico per attività accessorie al commercio (tende, banchi mobili);
- Manutenzione delle aree mercatali comunali;
- Promozione di eventi stagionali in coordinamento con i Servizi Centrali (fiere di Natale, fiere di primavera etc.).

I Programmi si pongono l'obiettivo di predisporre spazi adeguati all'esercizio del commercio ambulante e la creazione di aree mercatali, al fine di offrire nuovo lavoro, oltre che il recupero urbano, chiaramente il tutto nel rispetto delle normative di riferimento. I Programmi si pongono anche l'obiettivo del miglioramento delle aree già esistenti.

Si cercherà di favorire, fornendo il necessario supporto tecnico, lo svolgimento di fiere e mercatini in concomitanza di festività nazionali e locali, per dare nuove occasioni e opportunità di lavoro ma anche per offrire svago ai cittadini, migliorando così la loro qualità della vita.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

Realizzazione di interventi di manutenzione presso l'area mercatale di via Nerva a Soccavo.

Anno 2025

Realizzazione di interventi di manutenzione presso l'area mercatale di via Nerva a Soccavo.

Anno 2026

Realizzazione di interventi di manutenzione presso l'area mercatale di via Nerva a Soccavo.

Finalità da conseguire

Creare spazi adeguati, sicuri e fornire attrezzature per lo svolgimento di commercio all'aperto, nel rispetto dell'ambiente pubblico e garantendo l'ottemperanza di ogni norma finalizzata alla regolamentazione di tali attività. La finalità è fornire spazi e attrezzature adeguate che garantiscono sostentamento a parte della cittadinanza e che rappresentino per altri una forma di diletto.

Motivazione delle scelte effettuate

Sicurezza, per ciò che concerne gli interventi manutentivi per le aree mercatali già esistenti, ma anche creazione di nuovi spazi per l'incontro, l'aggregazione e l'inclusione dei cittadini.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Municipalità.



STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 10

Programma 02 – Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Il Programma riguarda sostanzialmente le iniziative e/o le misure che saranno intraprese con l'obiettivo di contribuire, a livello locale, a sviluppare sul territorio le attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

È stato approvato in linea tecnica il progetto per la manutenzione straordinaria e la messa a norma degli impianti del mercato "Canzanella" a Fuorigrotta. Il Programma riguarda inoltre, le misure che saranno intraprese in alcune aree municipali per ospitare iniziative per la promozione e la divulgazione dei prodotti artigianali, alimentari e non, e a sostegno della economia locale.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Lavori di riqualificazione e riapertura dell'area denominata "Luna Rossa" da destinare a mercato occasionale su strada;
- Lavori di manutenzione straordinaria della parte coperta del mercato "Canzanella" a Fuorigrotta.

Anno 2025

Interventi di manutenzione straordinaria degli impianti e rinnovo delle relative certificazioni dei mercatini rionali Marco Polo, Starza e Pendio.

Anno 2026

- Rilascio delle concessioni di occupazioni di suolo pubblico per attività accessorie al commercio (tende, banchi mobili);
- Monitoraggio dei percorsi organizzativi ed autorizzativi per lo svolgimento di fiere, mercati ed eventi sul territorio municipale.

Finalità da conseguire

Interventi mirati alla razionale sistemazione degli spazi nelle aree mercatali nel rispetto delle prescrizioni legislative in materia.

Motivazione delle scelte effettuate

Migliorare la sicurezza dei luoghi al fine di garantire la salvaguardia della pubblica e privata incolumità.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Municipalità.



Misone 15 – Politiche per il Lavoro e la Formazione Professionale

Strutture Centrali

Assessori di riferimento	Deleghe
Assessore alle Politiche giovanili e del Lavoro	politiche giovanili, lavoro e coordinamento funzionale delle partecipate operanti nel settore di competenza.

Programma 01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro
Programma 02	Formazione professionale
Programma 03	Sostegno all'occupazione
Obiettivi Strategici di riferimento	
Struttura di I livello interessata	<i>Area Giovani e Lavoro</i>
<ul style="list-style-type: none">• Rendere la città di Napoli il fulcro economico dell'Europa mediterranea, promuovendo e sostenendo lo sviluppo e la riqualificazione del tessuto economico e sociale cittadino, a tutela del lavoro e per il recupero di ogni marginalità.• Valorizzare il protagonismo dei giovani, promuovendo un sistema territoriale sensibile ai talenti giovanili e ottimizzando i servizi del territorio in un'ottica integrata, al fine di favorire lo sviluppo di nuove forme di prossimità e la collocazione delle giovani generazioni nel modo del lavoro.	



Programma 01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none">Rendere la città di Napoli il fulcro economico dell'Europa mediterranea, promuovendo e sostenendo lo sviluppo e la riqualificazione del tessuto economico e sociale cittadino, a tutela del lavoro e per il recupero di ogni marginalità.	
<u>Azioni:</u> - Attuare iniziative di rilancio del territorio con interventi per l'imprenditoria cittadina, anche attraverso l'intercettazione e l'impiego di risorse finanziarie.	
Struttura di I livello interessata	<i>Area Giovani e Lavoro</i>

Nell'ambito del programma, saranno avviati gli interventi previsti dal Piano Operativo PN Metro Plus 2021-2027 con particolare riferimento al sostegno all'attivazione degli Spazi di Innovazione Sociale al fine di finanziare, con l'erogazione di contributi in regime "*de minimis*", anche la nascita di nuove start-up nel settore dell'innovazione sociale. Il programma in questione vuole realizzare l'obiettivo di cui all'articolo 162 TFUE attuando il pilastro europeo dei diritti sociali ed in particolare i principi: "Occupazione flessibile e sicura", "Salari" e "Ambiente di lavoro sano, sicuro e adeguato e protezione dei dati".

Nel quadro tracciato, le PMI, che sono il principale datore di lavoro per la manodopera europea, assolvono una funzione diretta nell'attuazione delle politiche sostenute dal FSE+. In particolare al fine di migliorare l'accesso all'occupazione, le PMI ricevono un sostegno per quanto riguarda le assunzioni, in particolare di soggetti svantaggiati. Le PMI sono destinatarie delle politiche tese a migliorare l'adattabilità delle imprese.

L'intervento si sostanzia nel potenziamento di servizi integrati di prossimità e nella realizzazione di attività di animazione territoriale rivolte ai cittadini che presentano maggiori e più elevate criticità socio-economica.

Più specificatamente, gli spazi individuati contribuiscono alla riqualificazione urbana in aree estremamente disagiate delle Municipalità, i cui cittadini sono ad alto rischio di esclusione economica e sociale, offrendo luoghi fisici utili all'aggregazione e alla creazione e consolidamento di opportunità di associazionismo, identità civica, opportunità di formazione e lavoro. Pertanto, l'attivazione degli Spazi di Innovazione Sociale si concretizza nella riduzione dei tempi e dei modi di avvicinamento dei cittadini (in particolare ad alto rischio di marginalità sociale) e delle imprese territoriali alla Pubblica Amministrazione e al tessuto connettivale del Terzo Settore locale, consolidando il senso di appartenenza alla comunità. Attraverso questa modalità, cittadini e imprese generano a loro volta un percorso virtuoso di riqualificazione e miglioramento dell'economia sociale locale (riduzione dei gap di competenza, creazione di nuove imprese sociali, valorizzazione di percorsi di animazione territoriale, *coaching* su percorsi di contrasto all'illegalità e alla microcriminalità diffusa, ecc.). Pertanto, al fine di migliorare il tessuto sociale urbano e l'inserimento sociale e lavorativo della popolazione a rischio di esclusione economica e sociale, sarà individuato un operatore economico (tutor) cui sarà affidato lo sviluppo di progetti di innovazione sociale nelle aree bersaglio, con il compito di attivare specifici percorsi di accompagnamento, tutoraggio e coaching a favore dei destinatari finali, che riceveranno, altresì, i contributi in regime "*de minimis*".

Alla base di tali azioni riveste grande importanza la concertazione con le Parti sociali, la condivisione delle scelte, delle metodologie e degli obiettivi di sviluppo, indispensabili per il successo delle azioni programmate. La realizzazione delle politiche di sviluppo proposte prevede, infatti, il coinvolgimento di tutti gli attori locali impegnati sul fronte dello sviluppo locale, anche attraverso la stipula di protocolli, intese o accordi comunque denominati.



OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

Nell'ambito della riedizione del progetto "Spazi di Innovazione Sociale" saranno avviate le procedure ad evidenza pubblica per l'affidamento del "*Servizio di accompagnamento, tutoraggio e supporto allo sviluppo, realizzazione e rendicontazione di progetti di Innovazione Sociale in "aree bersaglio".*

Anno 2025

Predisposizione degli avvisi pubblici finalizzati all'individuazione di soggetti del Terzo Settore beneficiari dei contributi in regime *de minimis* con conseguente pubblicazione delle graduatorie.

Anno 2026

Avvio dei progetti di innovazione sociale ed erogazione dei primi SAL connessi ai contributi *de minimis*.

Finalità da conseguire

Attraverso la progettazione di iniziative specifiche di inclusione sociale, il programma intende contribuire alla riqualificazione e allo sviluppo dell'economia cittadina, rafforzando il capitale umano a disposizione della stessa.

Motivazione delle scelte effettuate

La salvaguardia e lo sviluppo dei livelli di occupazione, nonché lo sviluppo economico.

Risorse finanziarie

La realizzazione del programma prevede l'utilizzo di fondi strutturali.

Risorse Strumentali

Quelle in dotazione al Servizio competente.



Programma 02	Formazione professionale
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none">• Valorizzare il protagonismo dei giovani, promuovendo un sistema territoriale sensibile ai talenti giovanili e ottimizzando i servizi del territorio in un'ottica integrata, al fine di favorire lo sviluppo di nuove forme di prossimità e la collocazione delle giovani generazioni nel modo del lavoro. <u>Azioni.</u> – <i>Favorire l'occupazione giovanile, prevedendo, tra l'altro, il sostegno di adeguate misure e incentivi economici.</i>	
Struttura di I livello interessata	<i>Area Giovani e Lavoro</i>

Il Comune di Napoli si pone come obiettivo, tra gli obiettivi di carattere socio-economico, di favorire un accesso al lavoro dignitoso, inclusivo e trasparente concentrando i suoi sforzi sull'attivazione di politiche diversificate ed integrate finalizzate ad elaborare un percorso partecipativo teso ad accompagnare i soggetti socialmente svantaggiati all'accesso al mercato del lavoro e consolidando la sinergia con gli enti preposti al fine di sviluppare un'adeguata formazione professionale; a tal fine, le politiche giovanili rispondono al citato obiettivo con la finalità di promuovere, incentivare e valorizzare proposte, iniziative e, più in generale, il protagonismo dei giovani intesi come leva di sviluppo della comunità.

Al riguardo, a seguito dell'istituzione del sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore – IFTS (L. n. 144/1999), nell'ambito del quale gli Istituti Tecnici Superiori (ITS) rappresentano un'opportunità di assoluto rilievo perché scuole di eccellenza ad alta specializzazione tecnologica ed espressione di una nuova strategia che unisce le politiche d'istruzione, formazione e lavoro con le politiche industriali del Paese, promuovendo i processi di innovazione e trasferimento tecnologico nella logica della “Smart Specialization”, la Regione Campania ha approvato l'Avviso pubblico per la “Costituzione di nuove Fondazioni di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) e l'attivazione di nuovi percorsi per le annualità 2022/2025”.

Gli ITS prevedono che tra i soggetti fondatori – quale standard minimo organizzativo – sia presente, tra gli altri, anche un Ente Locale (comune, provincia, città metropolitana, comunità montana) ed è in questo quadro che il Comune di Napoli riveste il ruolo di socio fondatore nella costituzione di varie Fondazioni di Istruzione Tecnica Superiore (ITS). Al fine di creare un sistema virtuoso che consenta di offrire opportunità concrete ai propri giovani ed alle imprese, in modo da garantire un contestuale sviluppo del territorio, si prevede l'utilizzo degli spazi del CSI - Centro Servizi Incubatore d'Impresa in maniera funzionale all'epletamento delle attività laboratoriali, convegnistiche o di conferenze stampa da parte delle costituite Fondazioni ITS.

Strettamente correlato al tema appena descritto, cui il Comune è particolarmente sensibile, è quello del sostegno all'*empowerment* femminile e al contrasto alle discriminazioni di genere, di incremento delle prospettive occupazionali dei giovani, di riequilibrio territoriale e sviluppo del Mezzogiorno e delle aree interne. Per accompagnare la modernizzazione del sistema economico italiano e la transizione verso un'economia sostenibile e digitale sono centrali le politiche di sostegno all'occupazione: formazione e riqualificazione dei lavoratori, attenzione alla qualità dei posti di lavoro creati, garanzia di reddito durante le transizioni occupazionali. Da questo punto di vista il Comune di Napoli vuole rivestire un ruolo di “facilitatore” rispetto alla tematica dell'incontro tra domanda e offerta di lavoro ed è, quindi, in questa prospettiva che va letta l'intenzione di un rafforzamento dei servizi per il lavoro – nel caso specifico dei c.d. “sportelli per il lavoro” – come mezzo espressivo del concetto di prossimità.

Inoltre saranno opportunamente verificate e monitorate, ai fini della partecipazione alle relative iniziative progettuali, le politiche tese al miglioramento della formazione di soggetti inoccupati e dei disoccupati, nonché delle lavoratrici e dei lavoratori, previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) - Missione 5 “Inclusione e Coesione”, Componente 1: Politiche per il Lavoro, con specifico riguardo agli ambiti del potenziamento delle politiche attive del mercato del lavoro (ALMPs), del nuovo Programma Nazionale per la Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL) e delle politiche finalizzate alla governance del



sistema di formazione professionale adottate con il “Piano Nazionale Nuove Competenze”. La citata Missione ha l’obiettivo di fornire adeguati strumenti formativi e innalzare le tutele degli inoccupati, dei disoccupati e dei lavoratori che si trovano ai margini del mercato del lavoro, migliorandone l’occupabilità e favorendone l’inserimento e la transizione lavorativa nell’attuale fase di trasformazione economica e tecnologica, anche attraverso la creazione di una “rete” territoriale di servizi di istruzione, formazione e lavoro. Al riguardo, saranno valutate anche eventuali opportunità offerte dalla Missione 1 del P.N.R.R. – “Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo”, Componente 2: Digitalizzazione, Innovazione e Competitività nel Sistema Produttivo, in concorrenza di processo con l’Area Sviluppo Socio Economico e Turismo.

OBIETTIVI CORRELATI ALL’ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Partecipazione a bandi regionali e nazionali predisposti in attuazione della Missione 5 del P.N.R.R., per quanto di competenza dell’Area, monitoraggio periodico dello stato di attuazione e realizzazione dei progetti.

Anno 2025

- Partecipazione a bandi regionali e nazionali predisposti in attuazione della Missione 5 del P.N.R.R., per quanto di competenza dell’Area, monitoraggio periodico dello stato di attuazione e realizzazione dei progetti.

Anno 2026

- Partecipazione a bandi regionali e nazionali predisposti in attuazione della Missione 5 del P.N.R.R., per quanto di competenza dell’Area, monitoraggio periodico dello stato di attuazione e realizzazione dei progetti.

Finalità da conseguire

Promuovere l’occupazione e l’inserimento/reiserimento lavorativo, e al contempo lo sviluppo economico locale, attraverso un sistema strutturato di azioni e strumenti che unisca le politiche d’istruzione, formazione e lavoro.

Motivazione delle scelte effettuate

Fornire ai giovani competenze spendibili nel mercato del lavoro

Risorse finanziarie

Le politiche tese al miglioramento della formazione di soggetti inoccupati e dei disoccupati, nonché delle lavoratrici e dei lavoratori, come previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.), prevedono l’utilizzo di fondi strutturali (PON FSE 2021-2027) ed eventualmente risorse stanziate da bandi regionali e nazionali predisposti in attuazione del P.N.R.R.

Risorse Strumentali

Quelle in dotazione al Servizio competente.



Programma 03	Sostegno all'occupazione
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none">Rendere la città di Napoli il fulcro economico dell'Europa mediterranea, promuovendo e sostenendo lo sviluppo e la riqualificazione del tessuto economico e sociale cittadino, a tutela del lavoro e per il recupero di ogni marginalità.	
<u>Azioni:</u>	<ul style="list-style-type: none"><i>Potenziare le politiche attive per il lavoro, sostenendo la realizzazione di azioni volte a favorire l'inserimento nel mondo del lavoro dei soggetti maggiormente svantaggiati.</i><i>Favorire l'aggiornamento professionale e l'inserimento lavorativo in alcuni settori strategici dell'economia locale, in sinergia con altre istituzioni pubbliche e il sistema della rappresentanza.</i><i>Prosecuzione dei Progetti di Utilità Collettiva (PUC), in attuazione della riforma delle misure di sostegno al reddito.</i>
Struttura di I livello interessata	<i>Area Giovani e Lavoro</i>

Gestione amministrativa lavoratori socialmente utili assegnati al Comune di Napoli

Le procedure di stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili, già attivate e concluse nel triennio 2019-2021, hanno consentito all'Amministrazione Comunale di ridurre drasticamente il bacino di competenza dell'Ente attraverso la sottoscrizione di contratti di lavoro a tempo pieno e indeterminato. L'attuale platea di lavoratori socialmente utili assegnati al Comune di Napoli pertanto è costituita da n.7 unità.

Il Servizio continuerà a curare - coerentemente con la vigente normativa in materia - la gestione della quota residuale dei lavoratori socialmente utili assegnati all'Ente nell'ambito del Progetto Unico denominato "Lavori Socialmente utili per Napoli", provvedendo anche ad eventuali trasferimenti e redistribuzioni in funzione delle necessità.

Gestione delle attività socialmente utili per mezzo della Cooperativa "25 giugno"

In ottemperanza alla vigente normativa in materia, seguendo una prassi ormai consolidata, si procederà ad effettuare un'attenta analisi delle principali necessità che l'Amministrazione Comunale ritiene soddisfare tramite l'utilizzo del lavoro dei soci cooperatori, nel rispetto dei criteri di efficacia, efficienza ed economicità degli interventi. Si terrà nella dovuta considerazione anche i pareri dei responsabili dei Servizi comunali interessati, sulla qualità e la funzionalità della precedente Programmazione 2023 al fine di apportare, laddove necessario, le opportune modificazioni e/o integrazioni nell'ottica di una sempre maggiore razionalizzazione e coordinamento funzionale degli interventi. Alla luce di quanto esposto saranno pertanto definiti i Progetti costituenti il Programma di Lavoro 2024 da assegnare alla Società Coop. in gestione commissariale L. 452/87 "25 Giugno". Anche per la prossima programmazione, pur utilizzando imprescindibili criteri per garantire la funzionalità e la razionalità degli interventi, data la costante diminuzione dei soci a causa dei pensionamenti, sarà inevitabile una rimodulazione della distribuzione del numero di soci lavoratori assegnati a ciascun progetto e/o settore, nonché una eventuale riduzione degli ambiti di attività che compongono l'intero programma di lavoro ritenuti non più in linea con le finalità dell'Amministrazione. Onde consentire una compiuta valutazione della rispondenza tra i programmi di lavoro affidati e la loro corretta realizzazione, sono previsti, in maniera dettagliata, strumenti volti alla verifica ed al controllo della regolare esecuzione dei lavori da parte, *in primis*, dei Servizi di riferimento dei singoli progetti e, a campione, dello scrivente Servizio. Al fine di dare piena attuazione alle attività di verifica e controllo, si continueranno a realizzare le seguenti azioni: a) redazione di schede mensili da parte dei servizi utilizzatori attestanti



l'effettiva esecuzione dei lavori e la loro qualità; b) contestazione di eventuali disservizi e consequenziale comminazione di penali, come da convenzione; c) controlli a campione sui luoghi di svolgimento delle attività con cadenza mensile, effettuato da personale del Servizio politiche a sostegno del Lavoro.

Progetti Utili alla Collettività del Comune di Napoli

Con il superamento del Reddito di Cittadinanza si è dato seguito alle politiche di sostegno attraverso l'istituzione di due nuove misure di inclusione sociale e lavorativa rispettivamente denominate *"Assegno di Inclusione"* e *"Supporto per la formazione e il lavoro"*.

Dette misure sono individuate quali strumenti di contrasto alla povertà, alla fragilità e all'esclusione sociale delle fasce deboli attraverso percorsi di inserimento sociale, nonché di formazione, di lavoro e di politica attiva del lavoro. La normativa sarà prossimamente completata con l'emanazione di un Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, da emanarsi previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, che dovrà definire termini e modalità di attuazione dei P.U.C.

I percettori delle nuove misure dovranno aderire a percorsi personalizzati di attivazione, tra i quali figurano i Progetti utili alla Collettività, in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni da svolgere presso il Comune di residenza.

In funzione dell'evoluzione della normativa in materia di Progetti Utili alla Collettività saranno predisposte le attività inerenti le progettualità, da realizzarsi da parte delle Strutture comunali ovvero di Enti del terzo Settore.

Il Servizio Politiche a sostegno del lavoro pertanto fornirà:

- Assistenza amministrativa ai Servizi Attuatori dei progetti;
- Verifica della compatibilità formale dei P.U.C. del Comune di Napoli alla vigente normativa in materia ed approvazione dei Progetti Utili alla Collettività predisposti dai Servizi comunali "Attuatori";
- Sottoscrizione della Polizza assicurativa in materia di Responsabilità Civile verso terzi;
- Gestione della piattaforma telematica Gepi con riguardo specifico alla misura del Supporto alla Formazione e Lavoro;
- Monitoraggio periodico dello stato di realizzazione dei P.U.C., attraverso la rilevazione periodica dello stato di attuazione degli stessi ad opera dei Servizi Attuatori;

Al fine di promuovere un numero di opportunità di attivazione congruo rispetto a quello dei destinatari delle misure di inclusione sociale e lavorativa di cui al Decreto legge 48/2023 saranno valutate le opportunità di promuovere procedure ad evidenza pubblica finalizzate all'individuazione di soggetti partner interessati a stipulare specifico accordo con il Comune di Napoli per la realizzazione di Progetti di Utilità Collettiva.

I progetti approvati con la procedura confluiranno nel *"Catalogo PUC"* del Comune di Napoli, in costante e progressivo aggiornamento.

Politiche attive del lavoro e sostegno all'occupazione

Il Servizio procederà all'opportuno monitoraggio delle iniziative progettuali intraprese a livello nazionale e regionale, ai fini della partecipazione ai relativi bandi, nonché alle iniziative politiche tese al miglioramento della formazione di soggetti inoccupati e dei disoccupati, delle lavoratrici e dei lavoratori, così come previste dal vigente Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) - Missione 5 "Inclusione e Coesione", Componente 1: Politiche per il Lavoro, relativamente agli ambiti di competenza del Comune di Napoli.

Attivazione dei tirocini di inclusione sociale a valere sulla QSFP annualità 2021

Per quanto di competenza l'Amministrazione opera per la realizzazione dei tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione in favore di persone prese in carico dal servizio sociale professionale e/o dai servizi sanitari competenti.



La Quota Servizi del Fondo Povertà - annualità 2021 ha previsto, tra l'altro, la possibilità di attivare tirocini di inclusione sociale con uno stanziamento di € 7.100.000,00, inizialmente destinati ai percettori di RdC.

Promozione del Salario Minimo. Nei contratti di appalto e in tutti i provvedimenti di concessione e/o autorizzazione, comunali o demaniali, da parte dell'Amministrazione è inclusa la clausola sociale con la quale il soggetto contraente dell'appalto o beneficiario della concessione o dell'autorizzazione, si impegna ad applicare, a pena di decadenza e/o risoluzione, il contratto collettivo, più attinente all'attività svolta, nazionale o territoriale vigente, stipulato con le organizzazioni datoriali e sindacali maggiormente rappresentative, con la corresponsione ai lavoratori impiegati per lo meno della retribuzione minima ini prevista che, in ogni caso, non deve essere inferiore a quella di cui all'art. 36 della Costituzione. Al fine di rendere effettivo il citato impegno programmatico alla Polizia Municipale e ai responsabili dei singoli procedimenti è demandato il controllo della regolarità contributiva dei rapporti di lavoro e l'accertamento del salario minimo così come sopra definito.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Controlli a campione, a cadenza mensile, sui luoghi di svolgimento delle attività inerenti al Programma annuale di lavoro definito, finalizzato all'utilizzo della Società Cooperativa in gestione commissariale ex L. 452/87, "25 Giugno", sulla base di schede mensili redatte da parte dei Servizi utilizzatori attestanti l'effettiva esecuzione dei lavori e la loro qualità.
- Raccolta dei P.U.C. del Comune di Napoli, coordinamento delle attività progettuali, verifica di conformità delle nuove proposte progettuali, approvazione dei Progetti, monitoraggio periodico dello stato di attuazione degli stessi.
- Partecipazione a bandi regionali e nazionali predisposti in attuazione della Missione 5 del P.N.R.R. con riferimento alle attività di competenza del Servizio, monitoraggio periodico dello stato di attuazione e realizzazione dei progetti.
- Affidamento del servizio di gestione dei tirocini di inclusione sociale ed avvio degli stessi.
- Organizzazione, gestione e promozione di giornate evento finalizzate a promuovere l'incontro tra domanda e offerta di lavoro.

Anno 2025

- Controlli a campione, a cadenza mensile, sui luoghi di svolgimento delle attività inerenti al Programma annuale di lavoro definito, finalizzato all'utilizzo della Società Cooperativa in gestione commissariale ex L. 452/87, "25 Giugno", sulla base di schede mensili redatte da parte dei Servizi utilizzatori attestanti l'effettiva esecuzione dei lavori e la loro qualità.
- Raccolta dei P.U.C. del Comune di Napoli, coordinamento delle attività progettuali, verifica di conformità delle nuove proposte progettuali, approvazione dei Progetti, monitoraggio periodico dello stato di attuazione degli stessi.
- Partecipazione a bandi regionali e nazionali predisposti in attuazione della Missione 5 del P.N.R.R. con riferimento alle attività di competenza del Servizio, monitoraggio periodico dello stato di attuazione e realizzazione dei progetti.
- Prosecuzione dei tirocini di inclusione sociale

Anno 2026

- Controlli a campione, a cadenza mensile, sui luoghi di svolgimento delle attività inerenti al Programma annuale di lavoro definito, finalizzato all'utilizzo della



Società Cooperativa in gestione commissariale ex L. 452/87, “25 Giugno”, sulla base di schede mensili redatte da parte dei Servizi utilizzatori attestanti l’effettiva esecuzione dei lavori e la loro qualità.

- Raccolta dei P.U.C. del Comune di Napoli, coordinamento delle attività progettuali, verifica di conformità delle nuove proposte progettuali, approvazione dei Progetti, monitoraggio periodico dello stato di attuazione degli stessi.
- Partecipazione a bandi regionali e nazionali predisposti in attuazione della Missione 5 del P.N.R.R. con riferimento alle attività di competenza del Servizio, monitoraggio periodico dello stato di attuazione e realizzazione dei progetti.
- Conclusione dei tirocini di inclusione sociale e relativa rendicontazione sulla piattaforma Multifondo della quota delle risorse nazionali.

Finalità da conseguire

Rendere maggiormente efficaci gli strumenti e le politiche attive utili all'accesso attivo al mercato del lavoro, con riguardo speciale a categorie di soggetti sociali particolarmente deboli, inoccupati o disoccupati.

Motivazione delle scelte effettuate

Salvaguardia dei livelli occupazionali adeguati, promozione di azioni di lotta al precariato e allo sviluppo economico del territorio, promozione di azioni in grado di migliorare l’occupabilità di soggetti vulnerabili, temporaneamente ai margini del mercato del lavoro.

Risorse finanziarie

La realizzazione del programma richiede lo stanziamento di risorse nazionali e regionali.

Risorse Strumentali

Risorse strumentali in dotazione al competente.



Missione 17 – Energia e Diversificazione delle Fonti Energetiche
Strutture Centrali

Assessori di riferimento	Deleghe
Assessore al Bilancio	bilancio, tributi, patrimonio, Napoli Servizi, piano di risparmio energetico e coordinamento e monitoraggio finanziario dei bilanci delle società partecipate.
Assessore alle Infrastrutture, Mobilità e Protezione Civile	ciclo integrato delle acque, difesa idrogeologica del territorio, mare, bonifiche, metropolitane, strade, parcheggi, grandi reti tecnologiche, pubblica illuminazione, arredo urbano, pronto intervento urbano, infrastrutture di trasporto speciali, viabilità e traffico, trasporto pubblico, programmazione della mobilità, mobilità sostenibile, protezione civile e coordinamento funzionale delle partecipate operanti nel settore di competenza.
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none"> Realizzare un sistema di riequilibrio e potenziamento della finanza pubblica per una governance efficace ed efficiente, nel pieno rispetto delle azioni, e relative scadenze, previste nel Patto per Napoli <p><u>Azioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Realizzazione di un Programma di efficientamento energetico.</i> 	
Programma 01	Fonti energetiche
Struttura di I livello interessata	<i>Area Infrastrutture Stradali e Tecnologiche</i>

Pubblica Illuminazione

L'operatività legata alla gestione del segmento infrastrutturale della pubblica illuminazione si articola nei seguenti aspetti esecutivi:

- Coordinamento dell'attività del nuovo gestore che si occuperà, per dodici anni (a partire dal novembre 2016), del servizio di gestione dell'impianto di pubblica illuminazione, di ventilazione delle gallerie e degli orologi cittadini; aggiudicatario di gara di appalto (misto di gestione e lavori) ad evidenza pubblica. La gestione comprende la manutenzione su guasto, la manutenzione ordinaria e programmata, la conduzione degli impianti a tutela della pubblica incolumità e le attività tecniche connesse al risparmio energetico e all'innovazione tecnologica.
- Attuazione del programma di interventi per l'efficienza energetica attraverso la sostituzione dei corpi illuminati con sistemi a L.E.D..
- Ammodernamento, adeguamento normativo ed efficientamento energetico delle cabine di alimentazione degli impianti serie del Comune di Napoli, con fondi a valere su risorse del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e del Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) nell'ambito del Programma Nazionale Metro Plus e città medie del SUD 2021-2027.

Grande rete di distribuzione del gas

La concessione per la distribuzione del gas, affidata a suo tempo alla Napoletanagas, è scaduta e quindi, ai sensi della normativa vigente, è stata bandita la gara nel 2020 per individuare un nuovo gestore per i prossimi 12 anni. La norma suddivide il territorio nazionale in ambiti, Napoli fa parte dell'ambito costiero



costituito dai comuni di Napoli (capofila), San Giorgio a Cremano, Ercolano, Portici, Torre del Greco e Torre Annunziata. Nel triennio 2024-2026 sarà effettuato il monitoraggio delle attività previste dal contratto stipulato nel corso del 2022 con il nuovo gestore.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

Pubblica Illuminazione

- Prosecuzione dei lavori di efficientamento energetico con raggiungimento del 38% di riduzione dei consumi energetici rispetto al 2016;
- Ultimazione dei lavori per gli interventi di “Estensione della rete di pubblica illuminazione di alcune strade cittadine”;
- Affidamento dei lavori di ammodernamento, adeguamento normativo ed efficientamento energetico delle cabine di alimentazione degli impianti serie del Comune di Napoli.

Rete di distribuzione del gas

- Prosecuzione del servizio di supporto alle attività di competenza del Delegato e del Comitato di monitoraggio;
- Verifica delle attività inerenti la concessione del servizio di distribuzione Gas.

Anno 2025

Pubblica Illuminazione

- Conclusione dei lavori e raggiungimento del 43% di riduzione dei consumi rispetto al 2016;
- Ultimazione dei lavori di manutenzione straordinaria/adeguamento delle cabine a servizio degli impianti della pubblica illuminazione.
- Avvio dei lavori di ammodernamento, adeguamento normativo ed efficientamento energetico delle cabine di alimentazione degli impianti serie del Comune di Napoli.

Rete di distribuzione del gas

- Monitoraggio delle attività inerenti alla concessione del servizio di distribuzione.

Anno 2026

Pubblica Illuminazione

- Prosecuzione dei lavori per gli interventi di “Estensione della rete di pubblica illuminazione di alcune strade cittadine”;
- Conclusione dei lavori di ammodernamento, adeguamento normativo ed efficientamento energetico delle cabine di alimentazione degli impianti serie del Comune di Napoli.

Rete di distribuzione del gas

- Monitoraggio delle attività inerenti alla concessione del servizio di distribuzione.

Finalità da conseguire

Pubblica Illuminazione:

Miglioramento del servizio di pubblica illuminazione reso ai cittadini con conseguente impatto positivo sulla sicurezza; riqualificazione e valorizzazione degli



spazi urbani.

Rete di distribuzione del gas:

Consentire al nuovo gestore miglioramenti e investimenti su tutta la rete, con ricadute sulla qualità e sui costi del servizio.

Motivazione delle scelte effettuate

Promuovere la sostenibilità ambientale e il risparmio energetico.

Risorse finanziarie

Pubblica Illuminazione:

La copertura delle spese per la remunerazione del servizio di gestione degli impianti di illuminazione pubblica e ventilazione delle gallerie stradali e per la fornitura dell'energia elettrica necessaria al loro funzionamento verrà assicurata mediante risorse del bilancio comunale.

La spesa per gli investimenti necessari all'attuazione del piano per l'efficientamento energetico degli impianti sarà invece finanziata mediante fonti dedicate. A tale scopo sono già disponibili tutti i finanziamenti necessari a valere sul fondo Jessica Campania, sul finanziamento tramite BEI (Banca Europea per gli Investimenti), di cui alla deliberazione di Giunta comunale n. 373 del 6 luglio 2017, ed a valere sui fondi POI Energia 2007-2013.

La spesa per l'ammodernamento, adeguamento normativo ed efficientamento energetico delle cabine di alimentazione degli impianti serie del Comune di Napoli Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e del Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) nell'ambito del Programma Nazionale Metro Plus e città medie del SUD 2021-2027.

Rete di distribuzione del gas: A carico del soggetto privato aggiudicatario del servizio di distribuzione.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al servizio competente.



**Missione 19 – Relazioni Internazionali
Strutture Centrali**

Assessori di riferimento	Deleghe
Sindaco	Cultura; Porto; Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNNR); Finanziamenti europei e Coesione Territoriale; Grandi Progetti; Stadio Maradona; Personale; Organizzazione; Digitalizzazione e innovazione; Tutela degli animali e tutte le altre non espressamente delegate, aspetti connessi alla riorganizzazione della partecipata operante nel settore dell'igiene urbana.
Programma 01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none"> Riorganizzare la macchina amministrativa, attuando politiche di innovazione con interventi tecnologici ad ampio spettro accompagnati da riforme strutturali, per garantire l'erogazione di servizi efficienti e adeguati a supportare strategie di rilancio del territorio. <p><u>Azioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Assicurare un efficace svolgimento delle funzioni proprie dell'Ente, attraverso la regolare e disciplinata esecuzione delle prerogative politiche, legislative e amministrative. 	
Struttura di I livello interessata	<i>Area Gabinetto del Sindaco</i>

L'Area Gabinetto del Sindaco, attraverso i competenti Servizi nello stesso incardinati, cura le attività relative alle relazioni e ai progetti internazionali organizzando – anche attraverso forme di collaborazione – le attività volte alla realizzazione dei vertici nazionali e internazionali che si svolgono nella Città di Napoli per rafforzarne il ruolo e l'immagine in Europa e nel mondo.

I Servizi della medesima Area curano inoltre, sulla base delle rispettive competenze, la sottoscrizione di accordi, intese e gemellaggi, accordi tra pubbliche amministrazioni e protocolli d'intesa con altre città straniere con le quali si instaurano rapporti di amicizia e di solidarietà. In tale contesto viene curata la corrispondenza del Sindaco in ambito internazionale attraverso lettere e note rivolte a Capi di Stato, ad Ambasciatori, a personalità di rilievo e vengono organizzate le visite protocollari di Consoli, Diplomatici, Militari nonché quelle del Sindaco all'estero; sono altresì garantite le relazioni con il Corpo Consolare di Napoli. I rapporti internazionali avviati dalla Città di Napoli per il tramite di Consolati, Ambasciate, Istituti di Cultura e di Commercio sono varie e complesse e spaziano in tutti i settori della vita associata, dal turismo alla cultura, dal welfare all'urbanistica, dalla mobilità sostenibile all'ambiente.

E, nel triennio in esame, saranno sollecitate e favorite le iniziative finalizzate:

- alla conoscenza delle culture, in particolare dei Paesi dell'Unione Europea, con la partecipazione attiva delle associazioni presenti sul territorio;
- alla promozione di accordi, intese e gemellaggi intrecciando, ove possibile, relazioni con le istituzioni locali straniere omologhe;
- alla promozione e sensibilizzazione delle politiche dell'Unione Europea.



OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

- Partecipazione al progetto “ASOC - A scuola di Opencoesione” del Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri in collaborazione con il Ministero dell’Istruzione e la Rappresentanza in Italia della Commissione Europea.
- Organizzazione dell’evento in occasione della Giornata europea delle Lingue del 26 Settembre.
- Realizzazione dell’evento “Festa dell’Europa” in data 9 maggio 2024.
- Organizzazione di vertici internazionali. Relazioni con Enti, Organismi, Associazioni, Ambasciate e Consolati Esteri. Predisposizione e preparazione di atti di collaborazione, accordi e gemellaggi con Città dell’Europa e del Mondo. Predisposizione e preparazione di atti di collaborazione, accordi, intese e gemellaggi con Città dell’Europa e del Mondo. Corrispondenza protocollare e cura del ceremoniale. Conferimento di onorificenze e riconoscimenti a personalità straniere che si sono particolarmente distinte nel loro campo.
- Partecipazione ai meeting UNESCO nazionali ed internazionali.
- Partecipazioni a meeting e riunioni volte ad istituire e rafforzare atti di collaborazione, accordi, intese e gemellaggi con Città dell’Europa e del Mondo.

Anno 2025

- Partecipazione al progetto “ASOC - A scuola di Opencoesione” del Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri in collaborazione con il Ministero dell’Istruzione e la Rappresentanza in Italia della Commissione Europea.
- Infoday sulla iniziativa della Commissione europea “EuropeanSolidarityCorps”.
- Organizzazione di vertici internazionali. Relazioni con Enti, Organismi, Associazioni, Ambasciate e Consolati Esteri. Predisposizione e preparazione di atti di collaborazione, accordi e gemellaggi con Città dell’Europa e del Mondo. Corrispondenza protocollare e cura del ceremoniale. Conferimento di onorificenze e riconoscimenti a personalità straniere che si sono particolarmente distinte nel loro campo.
- Partecipazioni a meeting e riunioni volte ad istituire e rafforzare atti di collaborazione, accordi, intese e gemellaggi con Città dell’Europa e del Mondo.

Anno 2026

- Partecipazione al progetto “ASOC - A scuola di Opencoesione” del Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri in collaborazione con il Ministero dell’Istruzione e la Rappresentanza in Italia della Commissione Europea.
- Realizzazione dell’evento “Erasmus Welcome Day” con la partecipazione di una rappresentanza degli studenti Erasmus presso gli Atenei partenopei.
- Organizzazione di vertici internazionali. Relazioni con Enti, Organismi, Associazioni, Ambasciate e Consolati Esteri. Predisposizione e preparazione di atti di collaborazione, accordi e gemellaggi con Città dell’Europa e del Mondo. Corrispondenza protocollare e cura del ceremoniale. Conferimento di onorificenze e riconoscimenti a personalità straniere che si sono particolarmente distinte nel loro campo.
- Partecipazioni a meeting e riunioni volte ad istituire e rafforzare atti di collaborazione, accordi, intese e gemellaggi con Città dell’Europa e del Mondo.

Finalità da conseguire

Promozione e diffusione dei valori fondanti della UE.



COMUNE DI NAPOLI

Motivazione delle scelte effettuate

Attuazione del programma del Sindaco in materia di informazione sulle Politiche dell'Unione Europea e sui diritti umani.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG

Risorse Strumentali

Quelle assegnate e da assegnare ai competenti servizi dell'area



Missione 50 – Debito Pubblico

Strutture Centrali

Assessori di riferimento	Deleghe
Assessore al Bilancio	bilancio, tributi, patrimonio, Napoli Servizi, piano di risparmio energetico e coordinamento e monitoraggio finanziario dei bilanci delle società partecipate.

Programma 01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
Programma 02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
Obiettivo Strategico di riferimento	
• Realizzare un sistema di riequilibrio e potenziamento della finanza pubblica per una <i>governance</i> efficace ed efficiente, nel pieno rispetto delle azioni, e relative scadenze, previste nel Patto per Napoli.	
<u>Azioni:</u> – <i>Riduzione dell'indebitamento complessivo dell'Ente.</i> – <i>Recupero di risorse da indebitamento non completamente utilizzato.</i>	
Struttura di I livello interessata	Area Ragioneria

Nel corso del triennio programmatico, proseguirà la gestione attiva dell'indebitamento.

Il Comune di Napoli ha già più volte rinegoziato i mutui con Cassa depositi e prestiti e con gli Istituti di Credito al fine di guadagnare spazi per la spesa, troppo compressa dal rimborso del debito e, dove possibile, di ottenere anche un risparmio sull'onere finanziario che grava complessivamente sul bilancio comunale. L'adesione alla rinegoziazione delle anticipazioni di liquidità ha portato al Comune un risparmio di interessi per oltre 50 milioni di euro, mentre le due rinegoziazioni con CDP di ottobre 2022 e aprile 2023 hanno portato, invece, un risparmio di oltre 10 milioni di euro.

Proseguirà, dunque, l'analisi del portafoglio prestiti del Comune, ai fini dell'individuazione di un perimetro di mutui suscettibili di eventuali operazioni di ristrutturazione del debito e alla verifica della relativa convenienza economica.

Riguardo agli strumenti derivati attualmente in essere, le cui controparti sono UBS, Deutsche Bank e Intesa Sanpaolo, si sta procedendo a verificare l'opportunità dell'estinzione anticipata, attraverso la valutazione delle soluzioni che massimizzino il vantaggio per l'Amministrazione, tenendo conto dell'aumento dei tassi di interesse di mercato e del fatto che siamo ormai entrati nella fase in cui i flussi netti risultano negativi. Dal punto di vista finanziario, operazioni di tal genere risultano sostenibili grazie alle risorse accantonate nel risultato di amministrazione; in particolare, sono state avviate le attività volte alla chiusura anticipata dello swap con UBS, che si prevede di realizzare nel 2024. Dall'analisi dei flussi dell'intera operazione, la chiusura risulta vantaggiosa, ed è via di definizione un accordo con la controparte bancaria per definire l'operazione in termini che massimizzino il vantaggio finanziario per il comune.



Nell'ambito delle operazioni di gestione attiva dell'indebitamento, appare, invece, ormai privo di concreto sviluppo il progetto statale di accolto, da parte del MEF, delle posizioni debitorie degli enti locali, previsto dall'art. 39 del D.L. 162/2019. L'istituto, che avrebbe potuto avere interessanti risvolti sui bilanci dell'ente, non è mai partito e la crescita dei tassi sembra preludere ad un definitivo abbandono. Non di meno, eventuali iniziative in tal senso saranno colte e sviluppate nell'obiettivo generale di riduzione del peso del debito finanziario, che costituisce uno dei parametri del programma di risanamento finanziario.

La gestione attiva dell'indebitamento sarà realizzata anche su un altro fronte: quello dell'individuazione di risorse provenienti da mutui e prestiti stipulati in anni pregressi e ancora non del tutto utilizzate e della loro riprogrammazione a partire dal 2024 per il finanziamento di nuovi progetti di investimento.

L'incremento degli investimenti comunali è uno degli obiettivi del Patto per Napoli, come previsto dalla lettera h) del comma 572 della legge di bilancio per il 2022, secondo cui il Comune ha assunto impegno ad aumentare i propri investimenti, nel periodo 2022-2026, rispetto alla media del triennio precedente.

Per questo, al fine di poter ampliare la dotazione finanziaria da destinare agli investimenti, sono in corso incontri esplorativi per valutare l'opportunità di accedere a finanziamenti con l'Istituto del Credito Sportivo (ICS) e la Banca Europea degli Investimenti (BEI), istituti che rivestono un ruolo centrale nell'ambito delle politiche di supporto agli investimenti degli Enti Locali.

L'Istituto per il credito sportivo propone prodotti a tasso zero che costituiscono opportunità molto interessanti per finanziare la realizzazione di opere che, oltre ad avere un forte impatto sociale, sono orientate a rafforzare le politiche di riduzione della spesa correlate al riequilibrio finanziario.

La BEI, invece, ha presentato un nuovo strumento caratterizzato da elevata flessibilità, che permetterebbe al Comune di Napoli di avviare interventi nell'ambito delle politiche di rigenerazione urbana, finanziate con mutuo e cofinanziate con risorse proprie, nazionali o comunitarie. Nel corso del triennio una serie di progetti di investimento potrà essere sottoposta all'istituto per valutarne l'ammissibilità, nell'ambito di un accordo quadro che potrebbe essere attivato già dal 2024.

Entrambe queste opzioni potranno essere attuate solo con riferimento a progetti di investimenti rispettosi delle prescrizioni dell'art. 243-bis del TUEL comma 9, secondo cui l'indebitamento, per gli enti in riequilibrio finanziario pluriennale, è ammissibile per progetti e interventi di investimento che garantiscono l'ottenimento di risparmi di gestione funzionali al raggiungimento degli obiettivi fissati nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale; in tale presupposto, tenendo conto in particolare dell'impatto economico e finanziario derivante dall'aumento dei costi di energia, rispetto al periodo precedente alla pandemia, sarà data priorità agli investimenti di efficientamento energetico.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

Monitoraggio dell'indebitamento per la valutazione di opportunità in favore dell'Ente

Anno 2025

Monitoraggio dell'indebitamento per la valutazione di opportunità in favore dell'Ente



COMUNE DI NAPOLI

Anno 2026

Monitoraggio dell'indebitamento per la valutazione di opportunità in favore dell'Ente

Finalità da conseguire

Rimodulazione e riduzione dell'indebitamento complessivo

Motivazione delle scelte effettuate

Liberare risorse e contrarre l'indebitamento a carico delle generazioni future

Risorse finanziarie

Fondi dedicati

Risorse Strumentali

Quelle attribuite all'Area Ragioneria.



Obiettivi Operativi Generali degli Organismi Partecipati

Organismo Partecipato	Obiettivi operativi - per ciascuno degli anni del triennio 2024/2026
A.B.C. Azienda speciale	<ol style="list-style-type: none">1) EBITDA (rappresentante il saldo dei componenti positivi e negativi di reddito collegati all'attività tipica svolta dall'impresa) non negativo. Tale risultato sarà depurato da eventuali componenti straordinari che dal 2015 non sono più esposti in apposita sezione del bilancio.2) EBIT non negativo.3) Rapporto tra costi di funzionamento (escluso costo del personale) e ricavi caratteristici uguale od inferiore al valore medio conseguito nel triennio precedente, oppure, se maggiore, al valore conseguito nell'anno precedente.4) Rapporto tra costi del personale (al netto di rinnovi contrattuali) e ricavi caratteristici uguale od inferiore al valore medio conseguito nel triennio precedente, oppure, se maggiore, al valore conseguito nell'anno precedente.5) Approvazione bilancio di esercizio 2022 da parte dell'organo amministrativo.6) Predisposizione, ai fini dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale, di tutti gli atti aziendali previsti dall'art.114, co 8 del D.lgs 267/2000.7) Rispetto degli indirizzi del Comune di Napoli in materia di contenimento delle politiche retributive e delle spese del personale in applicazione dell'art. 18 del d.lgs. 112/2008 e ss.mm.ii. e della Deliberazione di Consiglio Comunale n. 27/2017, da recepire nell'ambito del piano programma, del bilancio pluriennale, nel bilancio annuale di previsione e nel piano di fabbisogno, da predisporre e sottoporre al Consiglio Comunale, tenendo conto anche dell'evoluzione del modello gestionale-operativo aziendale, del perimetro delle attività affidate e della conseguente evoluzione della struttura dei ricavi complessivi e dei costi del personale connessi.8) Attivare, nel corso del 2024, le attività necessarie affinché nella relazione sulla gestione relativa al bilancio di esercizio al 31/12/2024, e in quella per gli esercizi successivi, siano inserite informazioni necessarie alla comprensione dell'impatto dell'impresa sulle questioni di sostenibilità, nonché informazioni necessarie alla comprensione del modo in cui le questioni di sostenibilità influiscono sull'andamento dell'impresa, sui suoi risultati e sulla sua situazione (c.d. "Rendicontazione di sostenibilità"), redigendo le stesse secondo le indicazioni contenute nell'art. 19-bis della Direttiva 2013/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26/06/2013 e negli atti delegati, emanati ed emanandi, ai sensi dell'art. 29-ter della medesima Direttiva.



A.N.M. S.p.A.	<ol style="list-style-type: none">1) EBITDA (rappresentante il saldo dei componenti positivi e negativi di reddito collegati all'attività tipica svolta dall'impresa) non negativo. Tale risultato sarà depurato da eventuali componenti straordinari che dal 2015 non sono più esposti in apposita sezione del bilancio.2) EBIT non negativo.3) Rapporto tra costi di funzionamento (escluso costo del personale) e ricavi caratteristici uguale od inferiore al valore medio conseguito nel triennio precedente, oppure, se maggiore, al valore conseguito nell'anno precedente.4) Rapporto tra costi del personale (al netto di rinnovi contrattuali) e ricavi caratteristici uguale od inferiore al valore medio conseguito nel triennio precedente, oppure, se maggiore, al valore conseguito nell'anno precedente.5) Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento politiche retributive e della spesa di personale in applicazione del D. lgs. 175/2016 e della delibera di C.C. n. 27/2017.6) Alienazione della quota di partecipazione detenuta nella City Sightseeing Napoli Srl.7) Predisposizione di idoneo piano industriale che evidensi la redditività delle singole linee di attività e l'evoluzione delle stesse.8) Collaborazione col socio per l'attuazione degli indirizzi di riorganizzazione di cui al presente DUP.9) Attivare, nel corso del 2024, le attività necessarie affinché nella relazione sulla gestione relativa al bilancio di esercizio al 31/12/2024, e in quella per gli esercizi successivi, siano inserite informazioni necessarie alla comprensione dell'impatto dell'impresa sulle questioni di sostenibilità, nonché informazioni necessarie alla comprensione del modo in cui le questioni di sostenibilità influiscono sull'andamento dell'impresa, sui suoi risultati e sulla sua situazione (c.d. "Rendicontazione di sostenibilità"), redigendo le stesse secondo le indicazioni contenute nell'art. 19-bis della Direttiva 2013/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26/06/2013 e negli atti delegati, emanati ed emanandi, ai sensi dell'art. 29-ter della medesima Direttiva.
A.S.I.A.- Napoli S.p.A.	<ol style="list-style-type: none">1) EBITDA (rappresentante il saldo dei componenti positivi e negativi di reddito collegati all'attività tipica svolta dall'impresa) non negativo. Tale risultato sarà depurato da eventuali componenti straordinari che dal 2015 non sono più esposti in apposita sezione del bilancio.2) EBIT non negativo.3) Rapporto tra costi di funzionamento (escluso costo del personale) e ricavi caratteristici uguale od inferiore al valore medio conseguito nel triennio precedente, oppure, se maggiore, al valore conseguito nell'anno precedente.4) Rapporto tra costi del personale (al netto di rinnovi contrattuali) e ricavi caratteristici uguale od inferiore al valore medio conseguito nel triennio precedente, oppure, se maggiore, al valore conseguito nell'anno precedente.5) Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento politiche retributive e della spesa di personale in applicazione del D. lgs. 175/2016 e della delibera di C.C. n. 27/2017.6) Predisposizione di idoneo piano industriale che evidensi la redditività delle singole linee di attività e l'evoluzione delle stesse.7) Collaborazione col socio per l'attuazione degli indirizzi di riorganizzazione di cui al presente DUP.8) Attivare, nel corso del 2024, le attività necessarie affinché nella relazione sulla gestione relativa al bilancio di esercizio al 31/12/2024, e in quella per gli esercizi successivi, siano inserite informazioni necessarie alla comprensione dell'impatto dell'impresa sulle questioni di sostenibilità, nonché informazioni necessarie alla comprensione del modo in cui le questioni di sostenibilità influiscono sull'andamento dell'impresa, sui suoi risultati e sulla sua situazione (c.d. "Rendicontazione di



	sostenibilità”), redigendo le stesse secondo le indicazioni contenute nell’art. 19-bis della Direttiva 2013/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26/06/2013 e negli atti delegati, emanati ed emanandi, ai sensi dell’art. 29-ter della medesima Direttiva.
C.A.A.N S.C.p.A.	<ol style="list-style-type: none"> 1) EBITDA (rappresentante il saldo dei componenti positivi e negativi di reddito collegati all’attività tipica svolta dall’impresa) non negativo. Tale risultato sarà depurato da eventuali componenti straordinari che dal 2015 non sono più esposti in apposita sezione del bilancio. 2) EBIT non negativo. 3) Rapporto tra costi di funzionamento (escluso costo del personale) e ricavi caratteristici uguale od inferiore al valore medio conseguito nel triennio precedente, oppure, se maggiore, al valore conseguito nell’anno precedente. 4) Rapporto tra costi del personale (al netto di rinnovi contrattuali) e ricavi caratteristici uguale od inferiore al valore medio conseguito nel triennio precedente, oppure, se maggiore, al valore conseguito nell’anno precedente. 5) Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento politiche retributive e della spesa di personale in applicazione del D. lgs. 175/2016 e della delibera di C.C. n. 27/2017. 6) Collaborazione col socio per l’attuazione degli indirizzi di riorganizzazione di cui al presente DUP.
MOSTRA D'OLTREMARE	<ol style="list-style-type: none"> 1) EBITDA (rappresentante il saldo dei componenti positivi e negativi di reddito collegati all’attività tipica svolta dall’impresa) non negativo. Tale risultato sarà depurato da eventuali componenti straordinari che dal 2015 non sono più esposti in apposita sezione del bilancio. 2) EBIT non negativo. 3) Rapporto tra costi di funzionamento (escluso costo del personale) e ricavi caratteristici uguale od inferiore al valore medio conseguito nel triennio precedente, oppure, se maggiore, al valore conseguito nell’anno precedente. 4) Rapporto tra costi del personale (al netto di rinnovi contrattuali) e ricavi caratteristici uguale od inferiore al valore medio conseguito nel triennio precedente, oppure, se maggiore, al valore conseguito nell’anno precedente. 5) Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento politiche retributive e della spesa di personale in applicazione del D. lgs. 175/2016 e della delibera di C.C. n. 27/2017. 6) Predisposizione di un piano di attività dettagliato per l’attuazione del piano industriale, dotato di cronoprogramma, indicatori e target, e monitoraggio periodico del raggiungimento degli obiettivi programmati, con adozione delle eventuali azioni correttive. 7) Collaborazione col socio per l’attuazione degli indirizzi di riorganizzazione di cui al presente DUP.
NAPOLI SERVIZI S.p.A.	<ol style="list-style-type: none"> 1) EBITDA (rappresentante il saldo dei componenti positivi e negativi di reddito collegati all’attività tipica svolta dall’impresa) non negativo. Tale risultato sarà depurato da eventuali componenti straordinari che dal 2015 non sono più esposti in apposita sezione del bilancio. 2) EBIT non negativo. 3) rapporto tra costi di funzionamento (escluso costo del personale) e ricavi caratteristici uguale od inferiore al valore medio conseguito nel triennio precedente, oppure, se maggiore, al valore conseguito nell’anno precedente. 4) rapporto tra costi del personale (al netto di rinnovi contrattuali) e ricavi caratteristici uguale od inferiore al valore medio conseguito nel triennio precedente, oppure, se maggiore, al valore conseguito nell’anno precedente.



	<ul style="list-style-type: none">5) Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento politiche retributive e della spesa di personale in applicazione del D. lgs. 175/2016 e della delibera di C.C. n. 27/2017.6) Predisposizione di idoneo piano industriale che evidensi la redditività delle singole linee di attività ed i relativi livelli di produzione, entro il 30 giugno 2024 e monitoraggio periodico della sua attuazione negli anni successivi.7) Collaborazione col socio per l'attuazione degli indirizzi di riorganizzazione di cui al presente DUP.8) Attivare, nel corso del 2024, le attività necessarie affinché nella relazione sulla gestione relativa al bilancio di esercizio al 31/12/2024, e in quella per gli esercizi successivi, siano inserite informazioni necessarie alla comprensione dell'impatto dell'impresa sulle questioni di sostenibilità, nonché informazioni necessarie alla comprensione del modo in cui le questioni di sostenibilità influiscono sull'andamento dell'impresa, sui suoi risultati e sulla sua situazione (c.d. "Rendicontazione di sostenibilità"), redigendo le stesse secondo le indicazioni contenute nell'art. 19-bis della Direttiva 2013/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26/06/2013 e negli atti delegati, emanati ed emanandi, ai sensi dell'art. 29-ter della medesima Direttiva.
NAPOLI HOLDING S.r.l.	<ul style="list-style-type: none">1) EBITDA (rappresentante il saldo dei componenti positivi e negativi di reddito collegati all'attività tipica svolta dall'impresa) non negativo. Tale risultato sarà depurato da eventuali componenti straordinari che dal 2015 non sono più esposti in apposita sezione del bilancio.2) EBIT non negativo.3) rapporto tra costi di funzionamento (escluso costo del personale) e ricavi caratteristici uguale od inferiore al valore medio conseguito nel triennio precedente, oppure, se maggiore, al valore conseguito nell'anno precedente.4) rapporto tra costi del personale (al netto di rinnovi contrattuali) e ricavi caratteristici uguale od inferiore al valore medio conseguito nel triennio precedente, oppure, se maggiore, al valore conseguito nell'anno precedente.5) Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento politiche retributive e della spesa di personale in applicazione del D. lgs. 175/2016 e della delibera di C.C. n. 27/2017.6) Collaborazione col socio per l'attuazione degli indirizzi di riorganizzazione di cui al presente DUP.



Obiettivi Operativi Specifici degli Organismi Partecipati

ORGANISMO PARTECIPATO: A.S.I.A.- Napoli S.p.A.

LINEA DI ATTIVITÀ:	OBIETTIVI 2024	OBIETTIVI 2025	OBIETTIVI 2026
Sviluppo della raccolta differenziata e miglioramento della qualità del servizio erogato			
Raccolta differenziata dei rifiuti	Miglioramento generale della qualità dei servizi erogati con particolare riferimento ai servizi a chiamata per i quali l'azienda ha l'obiettivo di migliorare l'indice di puntualità del prelievo. Tali verifiche verranno eseguite anche attraverso specifici sondaggi		
	Potenziamento del controllo di qualità sulle attività espletate dalla società e dei controlli relativi al corretto comportamento dell'utenza sia commerciale che domestica attraverso l'attività congiunta degli ispettori ambientali Asia, con l'aggiunta di ulteriori n° 8 unità, con la Polizia Municipale ed il nucleo di tutela ambientale.	Potenziamento del controllo di qualità sulle attività espletate dalla società e dei controlli relativi al corretto comportamento dell'utenza sia commerciale che domestica attraverso l'attività congiunta degli ispettori ambientali Asia, con l'aggiunta di ulteriori n° 10 unità, con la Polizia Municipale ed il nucleo di tutela ambientale.	
	Efficientamento dell'organizzazione aziendale per il miglioramento del servizio di igiene urbana: Fornire adeguato supporto alla realizzazione del servizio di digitalizzazione del servizio di igiene urbana, finanziato nell'ambito del Programma Nazionale Metro Plus e città medie del SUD 2021-2027.	Efficientamento dell'organizzazione aziendale per il miglioramento del servizio di igiene urbana: Fornire adeguato supporto alla realizzazione del servizio di digitalizzazione del servizio di igiene urbana, finanziato nell'ambito del Programma Nazionale Metro Plus e città medie del SUD 2021-2027.	
	ESTENSIONE PaP e miglioramento RD stradale		
	Proseguimento del piano di estensione del porta a porta avviato nel 2023 ed inserito nel piano della Regione Campania ex CUB del 2019 con attivazione nei quartieri di Piscinola e Marianella.	Proseguimento del piano di estensione del porta a porta inserito nel piano della Regione Campania ex CUB del 2019 con l'attivazione di circa 5.000 abitanti nel quartiere Stella nella III Municipalità.	
	Completamento del piano di attivazione del porta a porta presso la Municipalità VI.		
	Estensione del servizio di raccolta di prossimità dell'umido con campane per 50.000 abitanti	Estensione del servizio di raccolta di prossimità dell'umido con campane per 50.000 abitanti	Estensione del servizio di raccolta di prossimità dell'umido con campane per 50.000 abitanti



Comunicazione istituzionale e mediazione territoriale	Attività di comunicazione multicanale e di mediazione territoriale a sostegno della raccolta differenziata		
	Attività di comunicazione e sensibilizzazione alla raccolta differenziata da svolgersi sul territorio, ai fini dell'attivazione di nuovi PAP e servizi stradali dedicati	Attività di comunicazione e sensibilizzazione alla raccolta differenziata da svolgersi sul territorio, ai fini dell'attivazione di nuovi PAP e servizi stradali dedicati	Attività di comunicazione e sensibilizzazione alla raccolta differenziata da svolgersi sul territorio, ai fini dell'attivazione di nuovi PAP e servizi stradali dedicati
	Iniziative di comunicazione, sensibilizzazione, informazione ed educazione ambientale da realizzarsi con le strutture scolastiche.	Iniziative di comunicazione, sensibilizzazione, informazione ed educazione ambientale da realizzarsi con le strutture scolastiche	Iniziative di comunicazione, sensibilizzazione, informazione ed educazione ambientale da realizzarsi con le strutture scolastiche
	Attività di comunicazione istituzionale per la riqualificazione dell'immagine Aziendale		
	Campagna multicanale per migliorare e rivalutare la percezione di ASIA da parte dell'utenza	Campagna multicanale per migliorare e rivalutare la percezione di ASIA da parte dell'utenza	



LINEA DI ATTIVITÀ:	OBIETTIVI 2024	OBIETTIVI 2025	OBIETTIVI 2026
Adeguamenti ARERA/normativi	Sperimentazione TARIP		
	Inizio sperimentazione su limitato territorio di una circoscrizione di un sistema finalizzato alla TARIP	Monitoraggio della sperimentazione su limitato territorio di una circoscrizione di un sistema finalizzato alla TARIP	Estensione sistema finalizzato alla TARIP
	Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani		
	Verifica e adeguamento dell'organizzazione aziendale in base agli schemi regolatori introdotti da ARERA con le Delibere n. 15/2022 e n. 385/2023.	Monitoraggio dell'organizzazione aziendale in base agli schemi regolatori introdotti da ARERA con le Delibere n. 15/2022 e n. 385/2023.	
Pianificazione strategica	Azioni per promuovere “Accordi con la Grande Distribuzione Organizzata e commercio al dettaglio”, come definiti del D.Lgs. 116/20	Azioni per promuovere “Accordi con la Grande Distribuzione Organizzata e commercio al dettaglio”, come definiti del D.Lgs. 116/20	
	Monitoraggio ed aggiornamento obiettivi del piano industriale aziendale	Monitoraggio ed aggiornamento obiettivi del piano industriale aziendale	Monitoraggio ed aggiornamento obiettivi del piano industriale aziendale
	Monitoraggio della ristrutturazione dell'organigramma e inserimento nuove risorse		



LINEA DI ATTIVITÀ:	OBIETTIVI 2024	OBIETTIVI 2025	OBIETTIVI 2026
IMPIANTI e INFRASTRUTTURE A SUPPORTO DELLA RD			
Sviluppo impiantistica di supporto alla raccolta differenziata	Completamento iter autorizzatorio per impianto di selezione del multimateriale a Scampia – viale della Resistenza e candidatura al finanziamento della Regione Campania “Programmi di investimento produttivi strategici, innovativi e ad alto impatto occupazionale”	Progettazione esecutiva impianto di selezione del multimateriale a Scampia – viale della Resistenza e avvio realizzazione se finanziato.	Realizzazione impianto di selezione del multimateriale a Scampia – viale della Resistenza se finanziato.
	Avvio progettazione esecutiva e realizzazione dell’impianto di selezione della carta autorizzato AIA presso ex ICM via Nuova delle Brecce (Fondi PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021/2027 - SA Comune di Napoli)	Completamento lavori per la realizzazione impianto di selezione della carta autorizzato AIA presso ex ICM via Nuova delle Brecce (Fondi PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021/2027 - SA Comune di Napoli)	Messa in esercizio dell’impianto di selezione della carta autorizzato AIA presso ex ICM via Nuova delle Brecce (Fondi PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021/2027 - SA Comune di Napoli)
	Affidamento esecuzione opere per realizzazione di un’area di trasbordo in via Pablo Picasso Napoli (fondi PN Metro – SA Comune di Napoli).	Esecuzione opere per realizzazione di un’area di trasbordo in via Pablo Picasso Napoli (fondi PNRR – SA Comune di Napoli).	
	Progettazione esecutiva e iter autorizzatorio CdR in Via Pigna (fondi Piano Strategico Città Metropolitana – SA Comune di Napoli)	Completamento procedura di gara ed avvio realizzazione CdR in Via Pigna (fondi Piano Strategico Città Metropolitana – SA Comune di Napoli)	Realizzazione CdR in Via Pigna (fondi Piano Strategico Città Metropolitana – SA Comune di Napoli)
	Avvio dell’esecuzione dell’appalto per la progettazione esecutiva e realizzazione dell’impianto di compostaggio con recupero di biometano in via De Roberto	Esecuzione dell’appalto per la progettazione esecutiva e realizzazione dell’impianto di compostaggio con recupero di biometano.	Completemento dell’impianto di compostaggio con recupero di biometano
Organizzazione e logistica	Ristrutturazione di sedi, distretti e autoparchi per una riorganizzazione dei poli logistici aziendali al fine di garantire una più efficiente distribuzione delle risorse umane preposte alle attività di spazzamento e prelievo sul territorio, riducendo i tempi di messa in esercizio compatibilmente con la risoluzione delle problematiche di carattere autorizzativo dei siti e di coesistenza con le realtà presenti nelle aree circostanti	Ristrutturazione di sedi, distretti e autoparchi per una riorganizzazione dei poli logistici aziendali al fine di garantire una più efficiente distribuzione delle risorse umane preposte alle attività di spazzamento e prelievo sul territorio, riducendo i tempi di messa in esercizio compatibilmente con la risoluzione delle problematiche di carattere autorizzativo dei siti e di coesistenza con le realtà presenti nelle aree circostanti	Ristrutturazione di sedi, distretti e autoparchi per una riorganizzazione dei poli logistici aziendali al fine di garantire una più efficiente distribuzione delle risorse umane preposte alle attività di spazzamento e prelievo sul territorio, riducendo i tempi di messa in esercizio compatibilmente con la risoluzione delle problematiche di carattere autorizzativo dei siti e di coesistenza con le realtà presenti nelle aree circostanti

**ORGANISMO PARTECIPATO: NAPOLI HOLDING SRL**

Linea di Attività:	Obiettivi 2024	Obiettivi 2025	Obiettivi 2026
TPL e servizi accessori alla mobilità	Potenziamento del controllo di qualità sulle attività espletate dalla società A.N.M. SpA	Potenziamento del controllo di qualità sulle attività espletate dalla società A.N.M. SpA	Potenziamento del controllo di qualità sulle attività espletate dalla società A.N.M. SpA
	Monitoraggio delle attività di controllo di A.N.M. SpA sul corretto comportamento dell'utenza.	Monitoraggio delle attività di controllo di A.N.M. SpA sul corretto comportamento dell'utenza.	Monitoraggio delle attività di controllo di A.N.M. SpA sul corretto comportamento dell'utenza.
	Miglioramento generale della qualità dei servizi erogati all'utenza per il tramite di A.N.M.	Miglioramento generale della qualità dei servizi erogati all'utenza per il tramite di A.N.M.	Miglioramento generale della qualità dei servizi erogati all'utenza per il tramite di A.N.M.
	Attuazione del riordino dei servizi da affidare all'azienda cittadina di mobilità, nel rispetto del quadro normativo vigente, secondo quanto stabilito dal Comune di Napoli.	Attuazione del riordino dei servizi da affidare all'azienda cittadina di mobilità, nel rispetto del quadro normativo vigente, secondo quanto stabilito dal Comune di Napoli.	



ORGANISMO PARTECIPATO: A.N.M. S.p.A.

Linea di Attività:	Obiettivi 2024	Obiettivi 2025	Obiettivi 2026
Mobilità e Trasporti	Rispetto dei tempi di intervento per la manutenzione degli impianti di controllo del traffico.	Rispetto dei tempi di intervento per la manutenzione degli impianti di controllo del traffico.	Rispetto dei tempi di intervento per la manutenzione degli impianti di controllo del traffico.
	Rispetto dei tempi di intervento per la esecuzione dell'attività di segnaletica stradale.	Rispetto dei tempi di intervento per la esecuzione dell'attività di segnaletica stradale.	Rispetto dei tempi di intervento per la esecuzione dell'attività di segnaletica stradale.
	Miglioramento generale della qualità dei servizi erogati all'utenza, attraverso: <ul style="list-style-type: none">- Disponibilità ed efficienza dei servizi per la bigliettazione;- Pulizia e decoro delle infrastrutture;- Efficienza e tempestività della comunicazione all'utenza;- Riduzione dei tempi di attesa.	Miglioramento generale della qualità dei servizi erogati all'utenza, attraverso: <ul style="list-style-type: none">- Disponibilità ed efficienza dei servizi per la bigliettazione;- Pulizia e decoro delle infrastrutture;- Efficienza e tempestività della comunicazione all'utenza;- Riduzione dei tempi di attesa.	Miglioramento generale della qualità dei servizi erogati all'utenza, attraverso: <ul style="list-style-type: none">- Disponibilità ed efficienza dei servizi per la bigliettazione;- Pulizia e decoro delle infrastrutture;- Efficienza e tempestività della comunicazione all'utenza;- Riduzione dei tempi di attesa.
	Ammodernare e incrementare il parco mezzi con soluzioni a basso impatto ambientale, anche mediante l'attuazione della misura M2 C2 – 4.4 “Rinnovo flotte bus e treni verdi” sub-investimento 4.4.1 “Bus” del PNRR, nel rispetto del cronoprogramma, in qualità di soggetto attuatore di II livello, giusta convenzione sottoscritta con il Comune di Napoli.	Ammodernare e incrementare il parco mezzi con soluzioni a basso impatto ambientale, anche mediante l'attuazione della misura M2 C2 – 4.4 “Rinnovo flotte bus e treni verdi” sub-investimento 4.4.1 “Bus” del PNRR, nel rispetto del cronoprogramma, in qualità di soggetto attuatore di II livello, giusta convenzione sottoscritta con il Comune di Napoli.	Ammodernare e incrementare il parco mezzi con soluzioni a basso impatto ambientale, anche mediante la conclusione della misura M2 C2 – 4.4 “Rinnovo flotte bus e treni verdi” sub-investimento 4.4.1 “Bus” del PNRR, nel rispetto del cronoprogramma, in qualità di soggetto attuatore di II livello, giusta convenzione sottoscritta con il Comune di Napoli.
	Sviluppare nuovi servizi alla mobilità sul paradigma “ Mobility as a Service” (Mass), mediante l'attuazione del progetto Maas4Naples, in qualità di partner e soggetto attuatore di II livello.	Sviluppare nuovi servizi alla mobilità sul paradigma “ Mobility as a Service” (Mass), mediante l'attuazione del progetto Maas4Naples, in qualità di partner e soggetto attuatore di II livello.	Sviluppare nuovi servizi alla mobilità sul paradigma “ Mobility as a Service” (Mass), mediante la conclusione del progetto Maas4Naples, in qualità di partner e soggetto attuatore di II livello.



ORGANISMO PARTECIPATO: ABC Azienda Speciale

LINEA DI ATTIVITÀ	OBIETTIVI 2024	OBIETTIVI 2025	OBIETTIVI 2026
Servizio Idrico Integrato	Mantenimento degli impianti e delle opere del S.I.I. di proprietà del Comune di Napoli	Incremento della pianificazione di azioni volte al mantenimento degli impianti e delle opere oggetto del S.I.I. di proprietà del Comune di Napoli	Incremento della pianificazione di azioni volte al mantenimento degli impianti e delle opere oggetto del S.I.I. di proprietà del Comune di Napoli
	Manutenzione ordinaria e straordinaria prevista nel Programma degli interventi	Aumento degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria previsti nel Programma degli Interventi e della percentuale di esecuzione	Aumento degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria previsti nel Programma degli Interventi e della percentuale di esecuzione
	Elaborazione partecipata del Piano economico Finanziario per la gestione del S.I.I.	Elaborazione partecipata del Piano economico Finanziario per la gestione del S.I.I.	Elaborazione partecipata del Piano economico Finanziario per la gestione del S.I.I.
	Condivisione degli investimenti fatti da tariffa sulle infrastrutture del S.I.I.	Condivisione degli investimenti fatti da tariffa sulle infrastrutture del S.I.I.	Condivisione degli investimenti fatti da tariffa sulle infrastrutture del S.I.I.
	Interventi straordinari imprevisti / imprevedibili eseguiti o in corso con relativa rendicontazione degli stessi	Interventi straordinari imprevisti / imprevedibili eseguiti o in corso con relativa rendicontazione degli stessi	Interventi straordinari imprevisti / imprevedibili eseguiti o in corso con relativa rendicontazione degli stessi
	Raggiungimento degli standard di efficienza e il rispetto dei limiti in materia alla qualità dell'acqua potabile erogata	Incremento degli standard di efficienza e rispetto dei limiti in materia alla qualità dell'acqua potabile erogata e controllo sul loro raggiungimento	Incremento degli standard di efficienza e rispetto dei limiti in materia alla qualità dell'acqua potabile erogata e controllo sul loro raggiungimento
	Uso razionale della risorsa idrica e salvaguardia della qualità dell'acqua	Miglioramento delle attività per l'uso razionale della risorsa idrica e la salvaguardia della qualità dell'acqua	Miglioramento delle attività per l'uso razionale della risorsa idrica e la salvaguardia della qualità dell'acqua
Attività complementari non rientranti nel S.I.I.	Manutenzione delle vasche di sedimentazione esistenti nel territorio di Pianura e Soccavo.	Manutenzione delle vasche di sedimentazione esistenti nel territorio di Pianura e Soccavo.	Manutenzione delle vasche di sedimentazione esistenti nel territorio di Pianura e Soccavo.
	Gestione/Manut.ne impianti di sollevamento acque reflue, non riconducibili al S.I.I.	Gestione/Manut.ne impianti di sollevamento acque reflue, non riconducibili al S.I.I.	Gestione/Manut.ne impianti di sollevamento acque reflue, non riconducibili al S.I.I.
	Gestione/Manut.ne dei beverini presenti sul territorio del Comune di Napoli	Gestione/Manut.ne dei beverini presenti sul territorio del Comune di Napoli	Gestione/Manut.ne dei beverini presenti sul territorio del Comune di Napoli



ORGANISMO PARTECIPATO: C.A.A.N.

Il Centro Agroalimentare di Napoli – Società Consortile per azioni – CAAN ha in atto la procedura di concordato preventivo; pertanto, gli obiettivi programmatici, inerenti il periodo di riferimento del Documento Unico di Programmazione, potranno essere assegnati solo all'esito della procedura esecutiva.



ORGANISMO PARTECIPATO NAPOLI SERVIZI S.p.A.

Il Comune di Napoli si avvale da oltre 10 anni, nell'ambito di una molteplice serie di attività di supporto e/o strategiche, della Napoli Servizi S.p.A., società partecipata totalmente dall'Ente ed in regime di in-houseproviding, in virtù del succedersi di più rapporti contrattuali.

Il Consiglio Comunale, nell'approvare la deliberazione n. 145 del 20.12.2018, ha stabilito di mantenere la partecipazione, senza interventi di razionalizzazione di cui all'art. 24 del D. Lgs. 175/2016, in Napoli Servizi S.p.A., per i servizi dalla stessa svolti, definiti strumentali alle funzioni dell'Amministrazione.

Con deliberazione consiliare n. 20 del 18.04.2019, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2019-2021, nell'ambito del quale, nella Sezione Strategica è stato previsto di "...rafforzare la strategicità della in-house Napoli Servizi anche attraverso la sottoscrizione di un nuovo contratto pluriennale (ipotesi decennale, compatibilmente con le previsioni normative in materia) ...".

Con successiva deliberazione consiliare n. 21 del 18.04.2019, in sede di approvazione della manovra di Bilancio per il triennio 2019-2021 e successiva deliberazione di Giunta Comunale n. 300 del 27.06.2019, concernente l'approvazione del P.E.G. per il medesimo triennio, sono stati previsti gli stanziamenti per la copertura finanziaria dei rapporti contrattuali con la Napoli Servizi S.p.A.

In data 20.09.2019, è stata approvata la Deliberazione di Giunta Comunale n. 420 avente ad oggetto: "Rapporto contrattuale con la società Napoli Servizi S.p.A., a far data dal 01.10.2019: indirizzi.", alla quale è seguita, in data 30.09.2019, la deliberazione di Giunta Comunale n. 429, avente ad oggetto: "Variazione del bilancio di previsione 2019/2021 – annualità 2019, 2020 e 2021, per ridefinizione stanziamenti di spesa a copertura nuovo contratto dal 01.10.2019 con Napoli Servizi S.p.A. – Approvazione da parte della Giunta Comunale con i poteri del Consiglio Comunale ai sensi del combinato disposto dell'art. 42 comma 4 e dell'art. 175 comma 4 D. Lgs. 267/2000. Variazione del bilancio di cassa 2019 ex art. 175 comma 5 bis lettera d) del D. Lgs. 267/2000.".

Infine, con la scrittura privata repertorio Area C.U.A.G. / Servizio Gare Forniture e Servizi, n. 2270 del 14.11.2019, è avvenuta la stipula del contratto tra il Comune di Napoli e la Napoli Servizi S.p.A., in esecuzione delle menzionate D.G.C. n. 420 e 429 dell'anno 2019, per il periodo dal 1° ottobre 2019 al 31.12.2024. Del predetto contratto formano parte integrante e sostanziale i disciplinari di dettaglio, sottoscritti dai responsabili dei Servizi interessati, che descrivono per ciascuna Area di Attività affidata in regime di in-houseproviding alla Napoli Servizi S.p.A., le modalità di espletamento delle prestazioni, che divengono il fulcro concettuale del rapporto con la Società.

Le prestazioni affidate alla Napoli Servizi S.p.A., di natura prevalentemente strumentale rispetto alle funzioni dell'Ente, coprono trasversalmente gran parte dei settori dell'Amministrazione con tutte le peculiarità che contraddistinguono i medesimi. Ragion per cui la formulazione ad opera dei dirigenti degli obiettivi operativi di cui appresso, risente sensibilmente delle caratteristiche di ogni attività svolta. Tali obiettivi, dunque, sono stati maggiormente sviluppati laddove dette attività assumono connotazione strategica rispetto alla specifica area di intervento.

In ogni caso, va considerato obiettivo valido per tutte le linee di attività il rispetto dei tempi previsti per la predisposizione e la condivisione del Piano di Lavoro entro il termine del 30 novembre antecedente l'anno di riferimento, come sancito dall'articolo 6 del vigente testo contrattuale.

Occorre, inoltre, ricordare che l'Accordo sottoscritto a marzo 2022 tra lo Stato e il Comune di Napoli per il ripiano del disavanzo e per il rilancio degli investimenti prevede, fra gli impegni del Comune di Napoli, la "razionalizzazione del sistema delle partecipate, attraverso la definizione di un Piano".

Tanto premesso e precisato, di seguito sono descritti gli obiettivi operativi specifici (ove esplicitamente definiti), per le singole Aree di attività, in coerenza con il contratto di affidamento vigente, e non ricadenti meramente nelle attività già ordinariamente poste in essere dal Servizio deputato al controllo analogo e/o dalla Società partecipata. Al riguardo, si rappresenta che i citati obiettivi sono formulati per l'anno 2024 in quanto, come esplicitato in premessa, il contratto ha scadenza 31 dicembre 2024.



- **FACILITY MANAGEMENT E LOGISTICA SEDI ISTITUZIONALI ED UFFICI PUBBLICI**

Servizio Edilizia Scolastica e Supporto alle Strutture Tecniche per Lavori Pubblici e Espropri

Si attribuisce alla Società l'obiettivo operativo specifico consistente nel rispetto della calendarizzazione degli interventi individuati e delle specifiche modalità operative da seguire, programmate nel piano di lavoro che la Napoli Servizi dovrà trasmettere entro il 30 novembre dell'anno precedente a quello di riferimento, al fine di garantire il regolare svolgimento delle attività istituzionali.

In particolare, la Società dovrà calendarizzare, con cadenza semestrale, la realizzazione degli interventi di disinfezione e disinfestazione sui siti condivisi nel Piano delle attività relativo alla linea di Facility Management, al fine di consentire la verifica in ordine al rispetto della normativa di protezione ambientale.

Inoltre, per ciascuno degli anni oggetto della presente programmazione operativa, la Società dovrà dimostrare, su semplice richiesta dei dirigenti del Comune preposti al controllo analogo, l'idoneità e la congruità relativamente al personale impiegato e all'equipaggiamento fornito agli operatori per svolgere efficacemente ed efficientemente le attività di pulizia di cui trattasi, in relazione alla tipologia ed alla numerosità dei siti oggetto di intervento, in ottemperanza a quanto previsto in particolare dall'art. 16 c. 2 del Contratto e dal paragrafo 1 del vigente disciplinare di settore, con specifico riguardo a:

- idoneo numero di operatori assegnati alla linea di finanziamento;
- indumenti di lavoro, prevedendo opportuno ricambio stagionale;
- attrezzatura di base (scale, scope, spazzole, tergivetri e via discorrendo);
- prodotti per la pulizia e l'igienizzazione;

- **GESTIONE TECNICA DEL PATRIMONIO COMUNALE - *Servizio Coordinamento e Gestione Tecnica del Patrimonio – Servizio Tecnico Edilizia Residenziale Pubblica Esistente***

Si attribuisce alla Società l'obiettivo operativo specifico consistente nel rispetto della calendarizzazione degli interventi individuati e delle specifiche modalità operative da seguire, programmate nel piano di lavoro che la Napoli Servizi dovrà trasmettere entro il 30 novembre dell'anno precedente a quello di riferimento, al fine di garantire il regolare svolgimento delle attività istituzionali. Inoltre, si richiede per ogni linea di attività la predisposizione di un invio mensile di report concernente tutte le attività eseguite, contenente l'elenco degli immobili interessati da richieste manutentive corredate dalle seguenti informazioni: servizio richiedente, motivo della richiesta, data di presa in carico, data eventuale sopralluogo esperito, inizio lavori, fine lavori.

Per ogni intervento dovrà essere fornita tutta la documentazione e le certificazioni che attestino l'esecuzione degli interventi richiesti (es. certificato di eliminato pericolo). La trasmissione di tali report dovrà avvenire tramite apposita piattaforma che consenta la consultazione in tempo reale delle attività in corso di svolgimento.

- **GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL PATRIMONIO COMUNALE E GESTIONE DISMISSIONI - *Area Patrimonio: Servizio Tutela e Regolarizzazione del Patrimonio***

Con riferimento agli obiettivi operativi specifici dell'organismo partecipato Napoli Servizi S.p.A., nell'ambito del rapporto contrattuale in essere dal 01.10.2019, con scadenza prevista per il 31.12.2024, tra detta Società ed il Comune di Napoli, la formulazione degli stessi è stata focalizzata sullo sviluppo di attività strategiche per l'Ente, piuttosto che in termini di attività ordinariamente svolte nell'esecuzione degli impegni contrattuali previsti dai singoli disciplinari tecnici, quali le attività correlate alla gestione, valorizzazione e dismissione del patrimonio immobiliare del Comune di Napoli.



LINEA DI ATTIVITÀ	OBIETTIVI 2024
Servizi finalizzati alla gestione, valorizzazione e dismissione del patrimonio immobiliare del Comune: <i>Regolarizzazione degli assegnatari senza contratto o con contratto scaduto (competenza Servizio Tutela e Regolarizzazione del Patrimonio – arpa 1082 e Servizio Gestione Immobili destinati a finalità Sociali e Interventi di Sicurezza Abitativa)</i>	<p>Regolarizzazione degli assegnatari di immobili Le seguenti richieste devono essere evase con opportuna separazione tra immobili ad uso abitativo, differenziando gli alloggi Erp dagli alloggi disponibili, e immobili ad uso diverso, distinguendo quelli con finalità squisitamente commerciale e quelli a finalità sociale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Aggiornamento banca dati Sep@com, sulla base di tutta la pregressa corrispondenza avuta con i Servizi dell’Ente, della natura contrattuale dei rapporti attivi in essa presenti. A valle dell’operazione di aggiornamento predisporre elenchi differenziati con indicazione dell’origine contrattuale del rapporto ovvero assegnatario, occupante abusivo puro, conduttore con contratto in essere, conduttore con contratto scaduto, conduttore subentrato. • Predisposizioni ed invio elenchi degli immobili liberi. • Sulla base degli elenchi trasmessi, procedere alla regolarizzazione degli assegnatari con contratto scaduto o senza contratto sulla base delle indicazioni fornite dai Servizi Competenti. <p>Si rimanda al disciplinare per il livello di servizio atteso</p>
LINEA DI ATTIVITÀ	OBIETTIVI 2024
Servizi finalizzati alla gestione, valorizzazione e dismissione del patrimonio immobiliare del Comune: <i>Revisione dell'inventario (competenza Servizio Tutela e Regolarizzazione del Patrimonio – arpa 1082)</i>	<p>Revisione dell'inventario e aggiornamento Conto del Patrimonio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Aggiornamenti dell’inventario in termini di attività di accatastamento – trascrizioni – frazionamento terreni propedeutici alle attività di dismissione e valorizzazione del patrimonio ostantivi alla conclusione dei contratti. • Elaborazione di un quadro riepilogativo dell’inventario con tabelle riassuntive informative delle diverse tipologie di beni suddivisi per ubicazione tipologia e uso. Tabella riepilogativa ed informativa delle variazioni intervenute. • Aggiornamento Conto del Patrimonio, mediante istituzione fondo di ammortamento per ciascun cespite, dotato con le quote di ammortamento mai applicate e capitalizzazione spese per lavori straordinari che ne incrementano il valore e/o l’utilità nel tempo degli anni 2020,2021 e 2022 (le uniche disponibili) mai capitalizzate in precedenza.
LINEA DI ATTIVITÀ	OBIETTIVI 2024
Servizi finalizzati alla gestione, valorizzazione e dismissione del patrimonio immobiliare del Comune: <i>Dismissioni (competenza Servizio Valorizzazione e Alienazione – arpa 1081)</i>	<p>Dismissioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Vendita di immobili, in linea con le previsioni di bilancio dell’Ente per il 2024, con il PAVI e tutta la programmazione dell’Ente e compatibilmente con le possibilità di istruttoria del Gestore, con le aste che è possibile bandire e concludere e mediante sollecito delle pratiche eventualmente giacenti per il rilascio dei nulla osta da altre Amministrazioni.



LINEA DI ATTIVITÀ	OBIETTIVI 2024
Servizi finalizzati alla gestione, valorizzazione e dismissione del patrimonio immobiliare del Comune: Gestione morosità e delle istanze di rateizzo (competenza Servizio Tutela e Regolarizzazione del Patrimonio – arpa 1082, Servizio Gestione Immobili destinati a finalità Sociali e Interventi di Sicurezza Abitativa – arpa 1083 e Politiche per la Casa – arpa 1117)	<p>Gestione ordinaria delle istanze di rateizzo Le seguenti richieste devono essere evase con opportuna separazione tra immobili ad uso abitativo, differenziando gli alloggi Erp dagli alloggi disponibili, e immobili ad uso diverso, distinguendo quelli con finalità squisitamente commerciale e quelli a finalità sociale</p> <ul style="list-style-type: none"> Trasmissione degli elenchi di tutti i piani di rateizzo in corso alla data del 31.12.2023, includendo nel file una specifica colonna in cui si indichi se siano stati adottati da codesta società provvedimenti di decadenza dal beneficio di rateazione e le intimazioni al pagamento in un'unica soluzione del debito in danno dell'istante, nonché la precisazione della presenza di una garanzia reale per le morosità di importi superiori a € 20.000,00 come previsto dalla disciplina di riferimento D.G.C. 188/2016 ; Report dello stato di avanzamento dell'aggiornamento anagrafica dei rapporti di utenza al 31.12.2023, al fine di monitorare contestualmente, dandone immediata comunicazione ai Servizi competenti, gli eventuali mancati recapiti di atti predisposti per la tutela del credito (notifica diffide).
LINEA DI ATTIVITÀ	OBIETTIVI 2024
Gestione Contabile del Patrimonio (competenza Servizio Tutela e Regolarizzazione del Patrimonio – arpa 1082)	<ul style="list-style-type: none"> Verifiche delle implementazioni delle nuove procedure operative attivate e relativi aggiustamenti e adeguamenti che dovessero necessitare.
LINEA DI ATTIVITÀ	OBIETTIVI 2024
Gestione Condomini – oneri condominiali (competenza Servizio Tutela e Regolarizzazione del Patrimonio – arpa 1082)	<ul style="list-style-type: none"> Implementazione gestione condomini e oneri condominiali, trasmissione oneri ordinari e relative PAAM/VISTI DI CONGRUITA' a inizio anno, entro il 31/01/2024 per tutti i Condomini gestiti in modo da permettere la liquidazione ed il pagamento a scadenze prefissate stabilite dal Servizio ed evitare il continuo ricorso dei Condomini stessi a decreti ingiuntivi, azioni legali ed esecutive (pignoramenti) con notevole aggravio di spesa per l'Ente.

- SUPPORTO ALLA GESTIONE DELL'UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO - *Servizio Protocollo, U.R.P. e Albo Pretorio***

L'attività della Napoli Servizi S.p.A., per l'anno 2024, come disciplinata nel vigente contratto in riferimento al settore in parola, si svolgerà con l'apporto del proprio personale, dedicato in un lavoro peculiarmente di supporto, che investe la quasi totalità delle attività dell'U.R.P., così come istituzionalmente previste. Pertanto l'elemento valutativo è strettamente ed inscindibilmente correlato al prodotto fornito dal Servizio U.R.P. nella sua interezza, come riportato nel Documento di Programmazione, nella specifica sezione riferita alla missione ed al programma di competenza. Con riferimento alle attività concernenti la comunicazione istituzionale e, specificatamente, la comunicazione diretta con i cittadini, nel biennio 2023-2024 si proseguirà nella gestione del:

- flusso in entrata e uscita delle richieste di accesso documentale, ai sensi della legge n. 241/1990, e generalizzato, ai sensi dell'art. 5, co. 2, del d.lgs. n. 33/2013 e s.m.i., di documenti, dati e informazioni detenuti dall'Ente;
- flusso relativo alle segnalazioni e/o reclami che pervengono all'Ente, contribuendo, in tal modo, anche all'attuazione della trasparenza amministrativa.



Al riguardo, per l'anno 2024, si continueranno a garantire: l'accessibilità agli atti e alle informazioni dell'Ente, la semplificazione organizzativa, la facilitazione della comunicazione con i cittadini, la promozione della partecipazione. Ci si occuperà nello specifico, delle seguenti attività:

- acquisizione, istruttoria e tempestivo inoltro ai Servizi competenti delle richieste di accesso agli atti (documentale e generalizzato);
- quantificazione dei costi dovuti dagli utenti per la documentazione richiesta e consegna degli atti;
- Verifica tempestiva dei pagamenti ed inoltro della documentazione richiesta;
- acquisizione, istruttoria e tempestivo inoltro ai Servizi delle richieste di informazioni sullo stato del procedimento;
- gestione dei reclami con invio delle segnalazioni ai competenti uffici;
- rilascio di informazioni via e-mail sulle prestazioni dell'Ente;
- tenuta e aggiornamento del Registro delle Associazioni e delle Istituzioni di carattere privato;
- Predisposizione e condivisione ai sensi dell'art. 6 del contratto del piano di lavoro entro il 30 novembre antecedente l'anno di riferimento.

Inoltre, si continuerà a mantenere un elevato standard della comunicazione, assicurando il livello quali-quantitativo di efficienza dei servizi erogati, privilegiando il canale della trasmissione telematica (e-mail e PEC) verso gli utenti esterni, garantendo celerità alla comunicazione istituzionale e una sempre maggiore trasparenza. Si svolgerà, altresì, la consueta attività collaborativa e di supporto agli Uffici comunali, per il superamento delle insorgenti problematiche correlate all'esercizio del diritto di accesso e, in presenza di eventuali irregolarità procedurali, provvederà a segnalarle richiamando le disposizioni normative, al fine di garantire l'imparzialità e la trasparenza dell'azione amministrativa.

- **SUPPORTO ATTIVITA' PUBBLICA ISTRUZIONE - Servizio Sistema Educativo**

I rapporti con la Napoli Servizi S.p.A. nell'ambito del Supporto Attività Pubblica Istruzione Servizio Sistema Educativo, sono definiti dall'attuale disciplinare che specifica e regolamenta le modalità operative delle attività afferenti le scuole dell'infanzia e i nidi comunali dal 01/10/2019 al 31/12/2024.

LINEA DI ATTIVITÀ:	OBIETTIVI 2024
Attività ausiliarie di supporto in ambito scolastico (bidelli)	Incremento delle unità di operatori assegnate alle attività ausiliarie di supporto in ambito scolastico (bidelli)
Attività di custodia, pulizia, sanificazione, derattizzazione, disinfezione, manutenzione del verde nelle strutture scolastiche	Riduzione delle segnalazioni di disservizi da parte delle Municipalità rispetto all'anno 2023

- **SUPPORTO ATTIVITA' CULTURALI - Area Cultura - Servizio Cultura**

I rapporti nel settore in questione sono definiti dall'attuale disciplinare di facility management, nel quale sono specificamente individuate una serie di attività a supporto di quelle istituzionali, da eseguire presso gli spazi rientranti nella gestione del Servizio Cultura.

Riguardo a dette prestazioni, si attribuisce, quale obiettivo operativo specifico, il rispetto della calendarizzazione degli interventi individuati e delle specifiche modalità operative da seguire, programmate nel piano di lavoro che la Napoli Servizi dovrà trasmettere entro il 30 novembre dell'anno antecedente a quello di riferimento, al fine di garantire il regolare svolgimento delle attività istituzionali nel rispetto dell'immagine dell'Amministrazione Comunale, con specifico riguardo all'Area Cultura.



Nel contempo, si individua come elemento di verifica annuale il controllo analogo alle prestazioni eseguite, finalizzato alla corretta liquidazione delle risorse assegnate.

LINEA DI ATTIVITÀ	OBIETTIVI 2024
Attività di custodia, pulizia, sanificazione, derattizzazione, disinfezione.	Riduzione delle segnalazioni di disservizio rispetto all'anno 2023

- **FACILITY MANAGEMENT IMPIANTI SPORTIVI – Servizio Gestione Eventi e Stadio D.A. Maradona (Area Progetti Speciali) e Servizio Promozioni Attività Sportive (Area Sport e Pari Opportunità)**

I rapporti tra i Servizi Gestione Eventi e Stadio D.A. Maradona dell'Area progetti Speciali e Promozioni Attività Sportive dell'Area Sport e Pari Opportunità con la Partecipata Napoli Servizi S.p.A., per 2024, saranno ancora definiti dall'attuale disciplinare di facility management, nel quale sono specificatamente individuate una serie di attività a supporto di quelle istituzionali, da eseguire sia presso lo Stadio D. A. Maradona rientrante nella competenza del Servizio Gestione Eventi e Stadio D.A. Maradona dell'Area progetti Speciali, che sugli impianti sportivi rientranti nella gestione del Servizio Promozioni Attività Sportive dell'Area Sport e Pari Opportunità, a seguito delle modifiche intervenute con disposizione del direttore generale n. 17 del 19/06/2023 sulla ridefinizione dell'articolazione della macrostruttura dell'Ente.

Elemento di verifica: controllo analogo annuale delle prestazioni eseguite, finalizzato alla corretta liquidazione delle risorse assegnate.

LINEA DI ATTIVITÀ	OBIETTIVI 2024
Attività di custodia, pulizia, disinfezione e derattizzazione, presidi cabine elettriche e fornitura gasolio.	Rispetto della calendarizzazione degli interventi individuati e delle specifiche modalità operative da seguire, programmate nel piano di lavoro.

- **SUPPORTO VIABILITA' ED INFRASTRUTTURE - Servizio Strade Viabilità e Traffico**

LINEA DI ATTIVITÀ:	OBIETTIVI 2024
Servizio di Pronto Intervento Urbano	<p>Al fine di effettuare il controllo della qualità del servizio reso dalla Napoli Servizi S.p.A., e considerata l'eterogeneità delle attività svolte dalla Napoli Servizi S.p.A. nell'ambito del supporto alla viabilità, è stata definita una tabella contenente il valore del coefficiente di ponderazione per ciascuno degli interventi definiti nel Disciplinare tecnico. Ad ogni segnalazione, pertanto, è attribuito un valore di "intervento equivalente" dedotto in riferimento alla tipologia di intervento e alla sua difficoltà e sarà utilizzato per il calcolo mensile del numero di interventi equivalenti eseguiti, per ciascuna Municipalità, dalla Napoli Servizi S.p.A.</p> <p>Conseguimento degli obiettivi minimi di lavoro: si considera raggiunto l'obiettivo minimo se:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. a nessuna delle 14 squadre assegnate alle Municipalità saranno applicate nell'ambito di ciascuna mensilità, le decurtazioni di cui al par. 1.1.5 (primo capoverso) del Disciplinare tecnico P.I.U; 2. messa a disposizione delle attrezzature previste al paragrafo 1.1.7.



* 1.1.5 Decurtazioni e premi di produzione - Al canone mensile, fissato annualmente congruentemente al Piano delle Attività definito sulla base delle risorse assegnate, saranno applicate decurtazioni o saranno riconosciuti incrementi, sulla base delle attività svolte da ciascuna delle n. 14 squadre a servizio delle Municipalità. Più precisamente, per ciascuna delle 14 squadre a servizio delle Municipalità:

Qualora la squadra abbia evaso, su base mensile, meno di 110 segnalazioni equivalenti (così come definite al Capitolo 6) ovvero meno del 100% delle segnalazioni lavorabili caricate sul modulo SAPIS entro 2 giorni lavorativi dalla fine del mese, sarà applicata al canone mensile una decurtazione di Euro 1.600,00 oltre IVA.[...omissis...]

** 1.1.7 Attrezzature

Nel presente paragrafo si elenca la dotazione che Napoli Servizi S.p.A. garantirà per l'espletamento del servizio.

Ciascuna squadra assegnata alla Protezione Civile dovrà essere dotata di un camion per gli spostamenti e disporre delle attrezzature di seguito elencate:

• Utensileria minuta: (a scopo esemplificativo e non esaustivo: martelli, cacciaviti, tenaglie, scope, pale, carriole, cardarelle, cazzuole, scalpelli, pali di ferro, pennelli, segnaletica, etc.)

• smerigliatrici, martelli demolitori, gruppi elettrogeni, saldatrici, trapani avvitatori, carrellini, piastre vibranti e/o rulli, sramatori, motoseghe.

Ciascuna squadra assegnata alle Municipalità dovrà essere dotata di un camion per gli spostamenti e delle attrezzature di seguito elencate:

• Utensileria minuta: (a scopo esemplificativo e non esaustivo: martelli, cacciaviti, tenaglie, scope, pale, carriole, cardarelle, cazzuole, scalpelli, pali di ferro, pennelli, segnaletica, etc.)

• smerigliatrici, martelli demolitori, gruppi elettrogeni, saldatrici, trapani avvitatori, carrellini, piastre vibranti e/o rulli, sramatori, motoseghe, compattatori, decespugliatori.

Napoli Servizi S.p.A. dovrà, inoltre, disporre delle seguenti attrezzature cumulative da destinare all'uso esclusivo del Servizio di P.I.U.:

Mezzo/Attrezzatura	Quantità
Impastatrice	6
Betoniera portatile	4
Piattaforma aerea	1
Camion 75 q con gru e cassone scarrabile a sponde alte	3
Finitrice	1
Bobcat con spazzatrice, fresatrice e benna	1
Tagliapavimenti	6
Carrellone per trasporto mezzi	1

• SUPPORTO UFFICIO TECNICO ANTIABUSIVISMO E CONDONO EDILIZIO - *Servizio Antiabusivismo e Condono Edilizio*

La Napoli Servizi S.p.A. continuerà a fornire un supporto tecnico-amministrativo al Servizio Antiabusivismo e Condono Edilizio, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili per le prossime annualità come da contratto rep. 2270 del 14/11/2019.

Verranno affidate alla Napoli Servizi spa le seguenti linee produttive:



1. *Attività afferenti al procedimento istruttorio delle autocertificazioni rese ai sensi della delibera di G.C. 4981/06 e ss.mm. e ii.* La società, secondo le procedure già consolidate e dettagliate nel disciplinare sottoscritto e allegato alla determina nr. 65 del 01.10.2019, dopo aver effettuato le opportune verifiche di conformità delle autodichiarazioni rese dai cittadini, procederà a stilare la bozza del provvedimento in sanatoria, per il successivo inoltro alla Dirigenza comunale. Qualora viceversa l'esito delle verifiche di conformità fosse negativo provvederà ad inviare una comunicazione al cittadino.

2. *Digitalizzazione archivio antiabusivismo.* La società curerà:

l'aggiornamento dell'archivio digitale, secondo le linee dettate nel PIAO 2023-25 – MISURA 31 - in analogia al procedimento già consolidato per la gestione dell'archivio del settore condono;

3. *Supporto istruttoria pratiche vincolate ex deliberazione di G.C. n.171 del 20.4.2018.* Questo Ufficio, per l'istruttoria delle pratiche di condono per abusi ricadenti in zona vincolata, ha implementato una procedura di esternalizzazione guidata che prevede l'assegnazione dell'attività istruttoria a tecnici esterni, selezionati secondo le modalità individuate nella deliberazione di G.C. n.171 del 20.4.2018 ed in corso di aggiornamento, con l'approvazione di un nuovo atto deliberativo. La Napoli Servizi S.p.A. interverrà nel procedimento di esternalizzazione fornendo ai tecnici esterni i fascicoli da istruire in formato digitale (n.1500 fascicoli per l'annualità 2024) e provvederà a fornire al Servizio Antiabusivismo e Condono Edilizio appositi software dedicati per la gestione delle attività endoprocedimentali (software per il sorteggio e per il monitoraggio dell'attività istruttoria).

4. *La società in house continuerà a svolgere altresì tutte le prestazioni previste nel disciplinare allegato alla determina dirigenziale 65 del 01.10.2019* a supporto dell'attività ordinaria del Servizio Antiabusivismo e Condono Edilizio, secondo le modalità individuate nel piano di lavoro condiviso con la dirigenza comunale.

Attività programmate	Obiettivo 2024
Attività afferenti al procedimento istruttorio delle autocertificazioni rese ai sensi della delibera di G.C. 4981/06 e ss.mm. e ii..	Emissione di n. 700 provvedimenti
Gestione archivi digitali	Aggiornamento delle banche dati del settore condono e del settore antiabusivismo.
Supporto istruttoria pratiche vincolate ex deliberazione di G.C. n.171 del 20.4.2018	n.500 fascicoli in formato digitale, da consegnare al Servizio Antiabusivismo e Condono Edilizio nel primo semestre 2024, per la successiva assegnazione ai tecnici esterni, e n. 1000 fascicoli da estrapolare e consegnare nel secondo semestre 2024 sulla scorta delle nuove procedure in fase di assegnazione.

- SUPPORTO GESTIONE VERDE DELLA CITTA' - *Servizio Verde Pubblico*

Si riportano di seguito gli obiettivi operativi specifici da assegnare alla Napoli Servizi S.p.A., per l'anno 2024, relativi alla linea di attività “Supporto Gestione Verde della Città”, così come condivisi con il responsabile U.O.C. Coordinamento tecnico operativo della partecipata.



LINEA DI ATTIVITÀ:	OBIETTIVI 2024
Trasmissione rendiconti tecnici	Trasmissione dei rendiconti tecnici mensili delle attività effettuate, entro la fine del mese successivo a quello a cui sono riferite le attività eseguite

- SUPPORTO GESTIONE CIMITERI CITTADINI - *Servizio Cimiteri Cittadini*

Di seguito gli obiettivi operativi specifici da assegnare alla Napoli Servizi S.p.A., per l'anno 2024, relativi alla linea di attività “Supporto Gestione Cimiteri Cittadini”.

LINEA DI ATTIVITÀ:	OBIETTIVI 2024
Trasmissione rendiconti tecnici	Trasmissione dei rendiconti tecnici mensili delle attività effettuate, entro la fine del mese successivo a quello a cui sono riferite le attività eseguite
Servizi di Pulizia, sanificazione e derattizzazione presso i Cimiteri Cittadini	Rispetto degli interventi individuati e delle specifiche modalità operative da seguire, programmate nel piano di lavoro da predisporvi a cura di Napoli Servizi S.p.A. L'obiettivo si considera conseguito nel caso in cui la somma complessiva degli importi decurtati, a titolo di penalità irrogate per i disservizi rilevati, sia inferiore al 10% del corrispettivo annuale rendicontato, dalla Napoli Servizi S.p.A., per tale linea di attività.
Servizi di Custodia Cimiteri Cittadini	Trasmissione segnalazioni disservizi rilevati
Servizi di Supporto Amministrativo Cimiteri Cittadini	- Supporto amministrativo nel rilascio delle autorizzazioni alle operazioni cimiteriali (front-office); - Supporto amministrativo istruttoria pratiche di subconcessione e loro digitalizzazione ed inserimento nella piattaforma dell'Area Cimiteri Cittadini (TOBI); - Supporto amministrativo alle attività inerenti all'anagrafe mortuaria quali, ad esempio, la annotazione delle operazioni cimiteriali nei registri e predisposizione delle relative carafine; - Supporto amministrativo alla polizia mortuaria e digitalizzazione delle richieste delle strutture sanitarie;
Servizi di Piccola Manutenzione Cimiteri Cittadini	Almeno 100 interventi su segnalazione

- FACILITY MANAGEMENT ATTIVITA' MERCATI - *Servizio Mercati*

Nel merito degli obiettivi inerenti le attività di PULIZIA E SANIFICAZIONE NELLE AREE MERCATALI IN SEDE PROPRIA date in affidamento alla società Napoli Servizi S.p.A., giusto contratto stipulato in data 8.11.2019 registrato con numero di repertorio 2270 in data 14.11.2019, comprese tra quelle denominate attività di Facility Management, nell'ambito dei servizi strumentali alle funzioni dell'Amministrazione, si rappresenta quanto segue.



Premesso che il contratto del servizio di PULIZIA E SANIFICAZIONE NELLE AREE MERCATALI IN SEDE PROPRIA, stipulato con la società “Napoli Servizi S.p.A., ha scadenza alla data del 31/12/2024, si precisa che:

- il contratto di affidamento è corredato, quale parte integrante e sostanziale, dal DISCIPLINARE DELLE ATTIVITÀ DI PULIZIA E SANIFICAZIONE, appositamente redatto dal Servizio Programmazione Mercatale, attualmente denominato “Servizio Mercati”, contenente le specifiche prescrizioni relative a ciascuna attività contrattualmente richiesta alla società;
- il citato Disciplinare riporta dettagliatamente in elenco tutte le attività di Pulizia e Sanificazione richieste contrattualmente alla società Napoli Servizi S.p.A., con precisato, per ciascuna tipologia di lavorazione, frequenza di intervento e relativi tempi di esecuzione;
- le attività precise in elenco con il predetto Disciplinare costituiscono l’obiettivo che la società Napoli Servizi S.p.A. è tenuta a raggiungere nel corso del periodo di validità del contratto, la cui scadenza è stabilita alla data del 31/12/2024;
- il riconoscimento economico alla società Napoli Servizi S.p.A., rubricato all’art. 1 Oggetto e Finalità del Disciplinare, stabilisce un canone mensile massimo in € 35.519,13 oltre IVA al 22%, con un totale annuo pari a € 426.229,00 oltre IVA al 22%, per un importo complessivo annuo di € 520.000,00, determinato a corpo;
- la società Napoli Servizi S.p.A., nel corso dell’anno 2024, è tenuta a eseguire le attività contrattualmente richieste, con continuità, responsabilità e diligenza, tutti i giorni di esercizio in interno alle aree mercatali in sede propria, fino alla scadenza prevista al 31.12.2024;
- La società Napoli Servizi SpA, altresì, è tenuta al rispetto dei tempi previsti per la predisposizione e la condivisione del Piano di Lavoro, da effettuarsi inderogabilmente entro il termine del 30 novembre antecedente l’anno di riferimento.

Il Servizio Mercati, tenuto conto delle attività richieste contrattualmente alla società Napoli Servizi S.p.A., verificato il rispetto delle prescrizioni contenute nel citato Disciplinare, effettuati i sopralluoghi di constatazione della corretta esecuzione delle attività richieste e del buon livello di pulizia e sanificazione in ciascuna Area Mercatale in sede propria, preso atto della congruenza dei relativi rendiconti mensili ricevuti, predispone i conseguenziali Atti di Liquidazione delle somme dovute, con un canone mensile massimo pari a € 35.519,13 oltre IVA al 22%.

- ATTIVITA' DELLE PUBBLICHE AFFISSIONI - *Servizio Sportello Unico Attività Produttive*

Le attività riferite alla commessa Pubblicità ed affissioni afferiscono alle seguenti linee:

- Servizio delle pubbliche affissioni: prevedono l'affissione dei manifesti sia commerciali che istituzionali in base alla programmazione effettuata dal front-office, previa preparazione del materiale nel magazzino a opera del personale all'uopo preposto. Le previsioni per l'anno 2024 sono basate sul trend dell'ultimo triennio come rendicontato dalla Società e sono effettuate soprattutto tenendo conto che la richiesta di mercato delle pubbliche affissioni continua la forte flessione già registrata negli anni scorsi specialmente per quanto attiene le affissioni di natura commerciale. Considerato inoltre che è in corso l'elaborazione del nuovo Piano Generale degli Impianti e saranno ridefinite le superfici di impianti comunali alla luce delle scelte dell'Amministrazione circa il mantenimento del servizio delle pubbliche affissioni commerciali (non più obbligatorio dal 1° dicembre 2021, ai sensi della legge 160/2019 art. 1, comma 836), si ritiene opportuno indicare le medesime quantità previste per l'anno 2023.
- Attività di magazzino: comprendono il trasbordo, il magazzinaggio e la preparazione dei manifesti per le attività affisionali, operazioni di entrata e uscita della merce in deposito, elaborazione documenti di trasporto, controllo scorte e sistemazione merci nel deposito.



- Attività di defissione, articolate in due sottocategorie: 1) defissione tecnica: rimozione dei manifesti sugli impianti ogni 5 fogli, scrostatura e pulizia lamiera per la preparazione alle successive affissioni; 2) defissione manifesti abusivi: espletata su segnalazione e su verifica durante le attività di rilevazione e controllo del territorio, consiste nella rimozione dei manifesti abusivamente affissi sia sugli impianti che su strutture pubbliche.
 - Manutenzione ordinaria del parco impianti affissionali: riparazioni, tinteggiatura, saldatura, cimasatura, sostituzione lamiere.
 - Rilevazioni e controllo del territorio: 1) monitoraggio e censimento periodico degli impianti affissionali comunali e monitoraggio e censimento periodico degli impianti di proprietà privata; 2) rilevazioni effettuate su segnalazione dell'Amministrazione, dell'utenza ed altri Enti; 3) potenziamento dell'attività di contrasto all'abusivismo, con attività di rimozione impianti abusivi e custodia/riconsegna mezzi pubblicitari ai sensi e nelle modalità previste dall'art. 5 del disciplinare prestazionale allegato al contratto rep. 2270/2019. Con determinazione dirigenziale n. 1 del 31/7/2023 è stata infatti indetta la procedura ad evidenza pubblica per l'assegnazione di 30 lotti di superficie su suolo pubblico per l'installazione di impianti pubblicitari privati. E' previsto pertanto per il 2024 lo svolgimento, su richiesta del Servizio Suap, delle attività di rimozione in danno degli impianti qualora i proprietari non vi provvedano a seguito di regolare diffida, e l'attività rimozione e rottamazione qualora la proprietà dell'impianto sia anonima. Tale attività comprende quindi la rimozione e trasporto a deposito, eventuale dismissione/rottamazione del mezzo pubblicitario rimosso nonché il ripristino in sicurezza del sito utilizzato per l'installazione del mezzo pubblicitario abusivo. La Società garantirà anche le operazioni di custodia e riconsegna del mezzo pubblicitario rimosso in danno agli aenti diritto secondo le modalità indicate nel precitato art. 5 del disciplinare prestazionale.
 - Attività amministrative: 1) predisposizione reportistica al Servizio Suap secondo le seguenti tempistiche: report mensile = sintesi delle attività di affissione/defissione/manutenzione/rilevazione svolte nel mese di riferimento, con breve descrizione delle attività di particolare rilevanza svolte (manutenzioni-defissioni su richiesta-lavoro straordinario in occasione di particolari eventi); report semestrale: dettaglio delle attività di affissione/defissione/manutenzione/rilevazione svolte nel semestre secondo i modelli di reportistica predisposti dal Servizio e condivisi con la Società; 2) predisposizione e trasmissione del Piano di Lavoro entro il 30 novembre dell'anno precedente a quello di riferimento; 3) attività di segnalazione degli impianti/manifesti abusivi alla Polizia locale, al Servizio Suap, al Servizio Gestione Canoni; 4) predisposizione su richiesta del Servizio Suap di appositi report sulle ditte pubblicitarie.5) Attività amministrative a supporto delle operazioni di accertamento e riscossione delle entrate relative alla pubblicità ed affissioni (elaborazione dichiarazioni pubblicitarie, adempimenti amministrativi connessi alle prenotazioni delle affissioni).
- 6) Tenuta del registro di deposito dei mezzi pubblicitari rimossi in danno secondo le modalità indicate all'art. 5 del disciplinare prestazionale.

Nella seguente tabella vengono indicate le previsioni per il biennio di riferimento:

Attività	Anno 2024
Affissioni commerciali	5.000
Affissioni istituzionali	6.000
Defissioni (tecniche e abusivi)	15.000
Rilevazioni su segnalazione	1.500
Rilevazioni periodiche (censimento)	10.000



Manutenzione ordinaria degli impianti (totale lavorazioni)	5.000
Rimozione impianti abusivi - custodia e riconsegna mezzi	A richiesta
Attività amministrative	1) Consegna reportistica mensile entro il 10 del mese successivo; 2) trasmissione reportistica semestrale entro il 15 del mese successivo al semestre di riferimento. 3) trasmissione segnalazioni abusività rilevate 4) Attività amministrative a supporto delle operazioni di accertamento e riscossione delle entrate relative alla pubblicità ed affissioni (elaborazione dichiarazioni pubblicitarie, adempimenti amm.vi connessi alle prenotazioni delle pubbliche affissioni). 5) Tenuta del registro di deposito dei mezzi pubblicitari rimossi in danno secondo le modalità indicate all'art. 5 del disciplinare prestazionale.

La verifica del raggiungimento degli obiettivi tiene conto della natura delle attività espletate dalla partecipata. Nel caso delle attività affissionali, queste sono collegate direttamente alla richiesta (di mercato o dell'Ente) e pertanto nel caso in cui il numero delle affissioni eseguite dalla Società sia inferiore all'obiettivo indicato (ferma restando la parità tra richiesta di affissione e sua esecuzione), l'obiettivo si intenderà raggiunto laddove alla percentuale di minore realizzazione dell'obiettivo corrisponda un incremento delle attività negli altri settori (defissioni, controllo del territorio, manutenzione impianti, rimozioni) secondo un principio di compensazione e valorizzazione delle prestazioni effettivamente rese.

- ATTIVITA' PROPEDEUTICHE ALL'ACCERTAMENTO E A SUPPORTO DELLA RISCOSSIONE DELLE RELATIVE ENTRATE

Servizio Gestione Canoni e Altri Tributi

Descrizione: nell'ambito del contratto rep. 2270 tra il Comune di Napoli e la società Napoli Servizi, vigente per il periodo 1.10.2019 – 31.12.2024, i rapporti tra il Servizio Gestione Canoni e altri tributi e la predetta partecipata sono stati definiti con il Disciplinare Prestazionale denominato “Servizi di supporto nel settore delle pubbliche affissioni, della pubblicità e nelle attività propedeutiche all'accertamento delle relative entrate nonché attività connesse e complementari alla riscossione” sottoscritto in data 15/10/2019 dall'Amministratore Unico della Napoli Servizi S.p.A. e dai dirigenti dei servizi comunali che in base al riparto di competenze vigente all'interno dell'assetto organizzativo del Comune di Napoli sono deputati allo svolgimento delle predette materia.

Per quanto riguarda il Servizio Gestione Canoni ed altri tributi, l'articolo 11 di tale Disciplinare prestazionale rubricato “Attività propedeutiche, connesse e complementari all'accertamento e riscossione delle entrate derivanti dal pagamento del diritto sulle pubbliche affissioni e della pubblicità” individua le attività ed i compiti che la Napoli Servizi S.p.A. deve garantire per il rispetto degli adempimenti contrattuali in essere con l'Amministrazione comunale in questo specifico ambito di attività.



Si ribadisce che nella individuazione degli obiettivi di seguito riportati non sono state considerate le attività di routine che attengono allo svolgimento di azioni già ricomprese nel Disciplinare che regola i rapporti tra il Servizio e la Napoli Servizi S.p.A., per le quali l'attività di monitoraggio viene assicurata dalla redazione dei Rendiconti tecnici che mensilmente la società è tenuta ad inviare e dal controllo su di essi esercitato.

Ciò posto, di seguito gli obiettivi operativi specifici, comprensivi dei corrispondenti indicatori, per la Napoli Servizi S.p.A.:

ANNO 2024 - Obiettivi specifici	Indicatore
Bonifica banca-dati contribuenti mediante la verifica degli avvisi bonari anno 2024 inesitati.	Riduzione del 10% rispetto al 2023 del numero di avvisi bonari inesitati.
Attività di supporto al contrasto all'evasione della normativa nazionale e locale in materia di pubblicità e pubbliche affissioni con l'effettuazione di n° 1500 verifiche sul territorio.	Trasmissione report mensili delle verifiche effettuate
Emissione inviti di pagamento del canone per esposizione pubblicitarie 2024, costituiti da informativa per gli utenti e bollettini a mezzo P.E.C. o posta ordinaria.	Predisposizione ed esecuzione di tutte le attività inerenti all'emissione degli avvisi bonari anno 2023, di cui circa il 65% a mezzo pec ed il restante 35% a mezzo posta ordinaria.
Emissione avvisi di accertamento per omesso/parziale pagamento imposta anno 2019 con la notifica dei relativi bollettini di pagamento, a mezzo pec o posta ordinata.	Predisposizione ed esecuzione di tutte le attività inerenti l'emissione degli avvisi di accertamento per omesso/parziale pagamento imposta anno 2019 di cui circa il 65% a mezzo pec ed il restante 35% a mezzo posta ordinaria.
Emissione avvisi di accertamento per omessa/infedele dichiarazione dei mezzi pubblicitari anno di imposta 2019.	Predisposizione ed esecuzione di tutte le attività inerenti l'emissione degli avvisi di accertamento per omessa/infedele dichiarazione dei mezzi pubblicitari relative all'anno di imposta 2019, a mezzo posta ordinaria o a mezzo pec.
Acquisizione ed inserimento dei verbali elevati dalla Polizia Locale per omessa dichiarazione dei mezzi pubblicitari per gli anni 2021 e 2022.	Inserimento, entro il 30 settembre, dei verbali di che trattasi.

- TRASPORTO A CHIAMATA IN FAVORE DELLE PERSONE DISABILI - ASSISTENZA SCOLASTICA E TRASPORTO ALUNNI CON DISABILITÀ - SERVIZIO POLITICHE DI INCLUSIONE SOCIALE**

Il servizio di assistenza scolastica in favore degli alunni disabili frequentanti le scuole cittadine affidato a Napoli Servizi deve seguire quanto indicato nel disciplinare allegato al contratto (rep. 2270 del 14/11/2019) allegato 5.17, firmato dall'Amministratore Unico di Napoli Servizi il 13/04/2021. Il disciplinare ha previsto un modulo che è stato distribuito alle scuole e che viene restituito compilato dalle scuole ogni tre mesi, dando conto del livello di soddisfazione e che è l'oggetto dell'obiettivo per la linea di attività Assistenza scolastica agli alunni disabili.

Anche il servizio di trasporto scolastico in favore degli alunni con deambulazione assente o fortemente ridotta frequentanti le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I grado cittadine affidato a Napoli Servizi deve seguire quanto indicato nel disciplinare allegato al contratto. In particolare all'art 4.2 del suddetto disciplinare, è esplicitamente indicato che "L'ammissione al servizio viene disposta dal Servizio Politiche di Inclusione Sociale", all'art. 4.3 sono indicate le modalità di gestione del servizio e all'art. 4.4 sono esplicitamente affidate allo scrivente servizio le attività di monitoraggio e controllo, che prevedono verifiche



delle relazioni e dei fogli corsa e verifiche concordate con le Scuole nelle sedi in cui si svolgono le attività. Visto che il mancato adempimento degli obblighi contrattuali comporta l'impossibilità da parte dello scrivente servizio di liquidare i relativi corrispettivi l'oggetto dell'obiettivo per la linea di attività Trasporto scolastico è relativo all'ampliamento degli utenti che possono usufruire del servizio.

LINEA DI ATTIVITÀ	OBIETTIVI 2024
Assistenza scolastica agli alunni disabili	riduzione delle segnalazioni di disservizio rispetto all'anno 2023
Trasporto scolastico	ampliamento degli utenti che possono usufruire del servizio rispetto al 2023

- MANUTENZIONE DEGLI ELEMENTI DI ARREDO URBANO STRADALE COMPRESE LE FONTANE - *Servizio Arredo Urbano e Mobilità Sostenibile*

Si attribuisce alla Società l'obiettivo operativo specifico consistente nel rispetto della calendarizzazione degli interventi individuati e delle specifiche modalità operative da seguire, programmate nel piano di lavoro che la Napoli Servizi dovrà trasmettere entro il 30 novembre dell'anno precedente a quello di riferimento, al fine di garantire il regolare svolgimento delle attività istituzionali.

Inoltre si richiede il rispetto dei tempi di presentazione dei preventivi per gli interventi richiesti dall'Ente e la rendicontazione a consuntivo degli interventi conclusi, o a cadenza semestrale (30 giugno e 31 dicembre di ciascun anno) per gli interventi ancora in corso.

LINEA DI ATTIVITÀ	OBIETTIVI 2024
Manutenzione elementi di arredo urbano stradale	<ul style="list-style-type: none">- rispetto calendarizzazione degli interventi- rispetto dei tempi di presentazione dei preventivi- rendicontazione semestrale interventi in corso e rendicontazione a consuntivo interventi conclusi